FRILIVER

LA STAMPA

DOMENICA 15 AGOSTO 1999. ANNO 133. N. 222. L. 1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

FRILIVER

I DOVERI DELLA SERBIA DOPO LA SCONFITTA

QUANDO UN PONTE PESA PIU' DELLE STRAGI

Barbara Spinelli

E' molto grande lo stupore degli occidentali e non meno diffuso lo sdegno, per quel che sta avvenendo nelle ultime settimane in Kosovo. Si parla di serbi uccisi per rappresaglia, o scacciati da appetiti di vendetta che gli albanesi kosovari non riuscirebbero a contenere, a moderare, con l'aiuto di quello che bigottamente viene chiamato: attitudine al buon vicinato, spirito razionale, capacità di oblio o perfino di perdono. Si denuncia una contro-pulizia etnica e la stessa offensiva della Nato assume colori di inanità, di superfluità. Si lamenta l'attivismo militare dell'Uck, l'Esercito di liberazione albanese: attivismo che perdura nelle città, che mantiene le radici soprattutto nei piccoli villaggi, che aumenta le tensioni già acute fra abitanti serbi, albanesi-kosovari e truppe Nato della Kfor. Non è la pace così come l'avevano immaginata i governi che parteciparono alla guerra aerea dell'Alleanza, tra i mesi di marzo e di maggio. Le parentesi della storia non si chiudono mai facilmente, spontaneamente, e precise condizioni si impongono perché l'affratellante disegno dei vincitori trovi un'incicazione plausibile a realizzarsi. Anche per dimenticare un orrore urgono meccanismi che assistano individui o popoli feriti, che permettano forme di lenta guarigione e riconciliazione, allo stesso modo in cui urgono meccanismi per rammentare i dolori, e tener sempre vive, vigili, le memorie.

E' necessario che sia fatta giustizia, innanzitutto: perché gli albanesi-kosovari non hanno vissuto una ordinaria guerra civile, ma son stati vittime di un crimine contro l'umanità, di uccisioni e di deportazioni di massa eseguite secondo piani metodici, lungamente pensati a Belgrado. Questi crimini tendono da qualche tempo a esser dimenticati, e comunque messi sullo stesso piano delle angherie - sanguinose certo, ma non pianificate - sofferte dai serbi rimasti in Kosovo. E' necessaria un'autentica rivoluzione mentale, spirituale, nel Paese - la Serbia - che è all'origine di questa lunga serie di guerre razziali, a cominciare dallo stato marziale e di *apartheid* decretato in Kosovo nell'89. Il destino del Kosovo non si decide a Pristina, ma nella capitale della Serbia.

Simile catarsi mentale ancora non esiste, nei vertici politici di Belgrado e neppure nel popolo serbo o nei principali capi dell'opposizione. Né gli occidentali presenti in Kosovo si adoperano perché rivoluzione e catarsi prendano forma, abbiano modo di esprimersi con efficacia, creino un clima psicologico che non renda sistematicamente vani, ipocriti, gli appelli lanciati ai profughi albanesi rientrati in patria. Regna invece indisturbato il mito di una pace immemore, frutto di una sorta di lobectomia cerebrale: una pace che dimentica quel che è accaduto nei dieci anni precedenti, che getta un velo d'oblio sui mesi di massima intensificazione del crimine perpetrato nella provincia dalle milizie serbe. I sovrani dell'Onu e della Nato vagheggiano un Kosovo che da un giorno all'altro si trasfiguri, come folgorato da improvvisa conversione alla fraternità. Un Kosovo che senza soluzione di continuità si tramuti - con l'aiuto dell'amministrazione Onu, con l'assistenza dei neutrali soldati Nato - in uno Stato multietnico, riconciliato al suo interno, maturo per una inedita, pacificata, smemorata convivenza cittadina dentro i confini della Federazione jugoslava. Il mito è duro a morire, come son sempre dure a morire le costruzioni intellettuali ipostatizzate, che trasformano in maniere fallaci, surrettizie, una parola, un concetto, un valore, in una vera e propria sostanza inoppugnabile. Il disegno pacificatore dell'Occidente è per l'appunto ipostatizzato: collocato arbitrariamente fuori dalla realtà, visto come un assoluto che non ha rapporti causali né con la storia, né con i fatti. La democratizzazione della Serbia è naturalmente auspicata dalle cancellerie, ma tale auspicio non viene messo in relazione con gli eventi locali e le rappresaglie del dopoguerra kosovaro.

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA EDITORIALE

L'INVIATO ONU

Kouchner: «Ora basta con le violenze in Kosovo»

di Ingrid Badurina A PAGINA 7

Violante: braccialetti anti-fuga e pene certe. D'Ambrosio: Mani pulite finì già nel '94

Giustizia, le battaglie d'agosto

In Sicilia la mafia arruola killer ragazzini

INTERVISTA

«IN CARCERE DOPO LA CASSAZIONE»

Per il Procuratore Giovanni Tinebra «è schizofrenico risolvere i problemi cambiando le regole»

Francesco La Licata A PAGINA 3

BERLUSCONI

SULLE SPIAGGE VOLANO GLI AEREI-SPOT

Quindici velivoli con mega-striscioni per contestare la par condicio varata dal governo

Ugo Magri A PAGINA 4

ROMA. E' confronto serrato sulla giustizia. Il presidente della Camera, Luciano Violante, dice no all'ipotesi di rendere esecutiva la pena già dopo il giudizio di primo grado e distingue tra sentenze di condanna a pena pecuniaria e quelle che comportano il carcere «perché i soldi si possono restituire, la libertà no». Violante afferma che «occorre un controllo più serio sulle persone agli arresti domiciliari» e si dice d'accordo sul braccialetto anti-fuga. E Gerardo D'Ambrosio, da meno di un mese procuratore capo a Milano, in un'intervista a «La Stampa» esprime amarezza per la corruzione che esiste ancora, e per quei politici, imprenditori e burocrati sotto inchiesta, che a questo punto rischiano di avere la vita facile. Secondo D'Ambrosio Mani pulite è finita nel '94: «A questo punto non c'è più bisogno nemmeno del colpo di spugna...». Una notizia allarmante dal fronte della mafia. Il Procuratore Tinebra ha detto che Cosa Nostra, in crisi di «quadri», recluta adolescenti.

Abbate, Conti, Martinet, Poletti a Rampino ALLE PAGINE 2 E 3

ALTAN

LOCH NESS A TANGENTOPOLI

Giovanni Maria Flick

PER riempire la fame di notizie sotto Ferragosto c'eravamo abituati ormai a quasi tutto: i boatos e le riflessioni dei politici sotto gli ombrelloni; le cronache cultural-mondane delle notti brave sulla spiaggia. C'era d'avere quasi nostalgia del mostro di Loch Ness e delle sue apparizioni estive a Nord di Aberdeen: fino a quando è arrivata la notizia della morte di Mani pulite.

Preparata da un crescendo di notizie, commenti, valutazioni e opinioni sui grandi temi della giustizia: l'effettività della pena, che non c'è; la durata dei processi, che è eccessiva; la tutela delle vittime, che è inesistente; le possibilità di interventi e soluzioni, che sono pochi e soprattutto contestati. Complice lo spazio tiranno, il tecnicismo degli argomenti, la necessità di distinguersi politicamente e di cercare dei responsabili piuttosto che delle soluzioni, ne è venuto fuori un quadro poco comprensibile per chi cerca di leggere faticosamente il giornale e di capire qualche cosa.

Infine, non poteva mancare la connessione fra giustizia e Mani pulite, complici due notizie di segno opposto, che non c'entrano per nulla né fra di loro né con Mani pulite: la morte di uno dei primi personaggi condannati definitivamente in un processo promosso dal pool di Milano; la promozione a Procuratore del Tribunale Onu dell'Aia di Carla Del Ponte, bravo e prestigioso magistrato svizzero che aveva collaborato con il pool milanese.

Certamente Mani pulite non ha funzionato così come ci si poteva aspettare nell'immaginario collettivo. Altrettanto certamente, Mani pulite ha però prodotto degli effetti positivi, nella mentalità e nella cultura della legalità. Il disservizio della giustizia - non solo quella di Mani pulite: anche quella civile prima ancora di quella penale; anche quella quotidiana, prima ancora di quella delle grandi emergenze - non si risolve però con dibattiti-lampo sotto l'ombrellone o con accorate commemorazioni alla memoria.

Si risolve con un paziente lavoro di ricostruzione dell'efficienza del servizio-giustizia, che è appunto quanto si sta cercando di fare: sia attraverso una serie di riforme ora all'esame del Parlamento; sia cercando di evitare che l'eccesso di garanzie si traduca in una mancanza di sicurezza per la società.

FERRAGOSTO MA 26 MILIONI RESTANO A CASA

Il bagno nella fontana Sette milioni di italiani sulle strade del weekend, più del doppio già in vacanza su spiagge, laghi e montagne, ma altri 26 milioni sono rimasti nelle città: semideserte le metropoli industriali del Nord, molti si limitano a una gita fuori porta nel Centro e al Sud. Questi i grandi numeri del Ferragosto 1999. E tra le immagini di questa giornata, accanto ai litorali presi d'assalto, alle chilometriche code sulle autostrade e alle feste dei Vip, c'è anche la sequenza che pubblichiamo, scattata nella Milano deserta: il Ferragosto di un barbone in cerca di refrigerio che fa il bagno, completamente vestito, in una fontana del centro. SERVIZI A PAGINA 8

RITORNI

AGNELLI: A MONZA RIVEDREMO SCHUMACHER

«I medici mi hanno detto che sarà pronto per il Gran Premio d'Italia» Oggi in Ungheria pole per Hakkinen secondo Irvine

Chiavegato e Sapegno A PAGINA 28

RONALDO: SE POTESSI MI FERMEREI A RIO

«Questa città è troppo bella» e rinvia di due giorni il rientro in Italia Moratti deluso, Lippi contrariato «Non ho niente da dire»

Ansaldo e Sormani A PAGINA 29

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
CAP MARTIN
FRONTE MARE, PISCINA, TENNIS
ULTIMI APPARTAMENTI 168.000.000
CAP D'AIL
VISTA MARE DA SOGNO
SPLENDIDI APPARTAMENTI IN VILLA
BEAULIEU CAP FERRAT
IN VILLA DELL'OTTOCENTO
RARE PRESTIGIOSE RESIDENZE
NIZZA
LE GRAND LARGE - EMISSIONE TRILOCALE
CANNES-MANDELIEU
APPARTAMENTI SUL PORTO DA 56.000.000
800-274.274
CHIAMATA GRATUITA
TEL. 0184 44 90 72 (20 LINEE)

Domani niente giornali
Ai lettori
e alle lettrici
buon Ferragosto

ROSSA

Guido Caronetti

SONO tuttora vivi e scontano la pena dell'ergastolo, a ormai trent'anni dai fatti, i componenti della banda di Charles Manson, il messia hippy, noto come *Jesus-Satan*. Fanno ancora parlare di sé, giustamente.

Il capo, nella prigione di St. Quentin, è ritenuto tuttora pericoloso, quantunque vicino ai settanta. Non si è curato di mostrare *buona condotta*: si è reso colpevole di numerose aggressioni, consuma droga quando arriva a procurarsene, è contento di essere, ha dichiarato, un ribelle, un asociale, e non un «maestro di scuola della domenica». Le sue donne sono oggi sulla cinquantina: Susan Atkins si è addirittura sposata in carcere con l'uomo che guidò la spedizione alla villa di Sharon Tate, Tex Watson. Le richieste di libertà «su parola» di Patricia Krenwinkel e Leslie Van Houten sono state finora respinte, ma pare che al prossimo tentativo Leslie ce la farà (partecipò *soltanto* all'assassinio dei coniugi La Bianca, il giorno dopo). Linda Kasabian, il palo alla villa della strage, è tornata libera da un pezzo e ha fatto la bellezza di quattro figli. Inutile cercarla sull'elenco, ha cambiato nome.

Come ogni assassino famoso e capo di una setta religiosa Manson gode di un culto, non gli mancano i messaggi, le lettere. Per le sue donne non ha perso l'aureola di Cristo redivivo, capace di qualsiasi miracolo. Erano una *family* certamente più unita e solidale di quelle non contaminate dal crimine. Dopotutto, non se la passa male. Il 30 marzo 1970 era stato condannato alla camera a gas, insieme alle sue complici, ma arrivò quasi subito la sospensione della pena capitale negli Stati, poi revocata.

Nessuno, nella Famiglia, pensava ad uccidere: fu lui a progettare il primo ed il secondo colpo, e a farli passare dal furto abituale all'ideologia del massacro in odio alla società dei *Pigs*. La schiavitù femminile essendo nel loro Ranch assoluta e cieca, tutte afferrarono con fervore i coltelli e partirono per la missione insieme al fedele San Pietro-Watson. Questa storia non ancora conclusa pone interrogativi al pensiero.

15 agosto 1999: un altro Stato asiatico, dopo la Cina, supera la soglia dei mille milioni di abitanti

Oggi nascerà in India baby un miliardo

Sarà una bambina: la Terra ha risorse sufficienti a sfamarla?

BENI DI BATASIOLO
Gavi Granèe '98
Fraz. Annunziata, 87
LA MORRA (CN)
Tel. 0173.50130/50131
Fax 0173.509258

NEW DELHI. E' attesa per oggi in India la nascita del miliardesimo abitante di quello che, arsenale nucleare a parte, resta un Paese poverissimo. La previsione è dell'Istituto governativo per le statistiche demografiche. Se la tendenza resterà invariata, la popolazione indiana supererà quella cinese entro 40 anni.

«Lo crescita causa solo preoccupazione e vergogna», dice Michael Vlassoff, rappresentante del Population Fund dell'Onu in India, ed il Worldwatch Institute di Washington sottolinea che le bombe atomiche indiane proteggono «la maggiore concentrazione di cittadini poveri sulla Terra».

In effetti, secondo i dati disponibili, il 52,5 per cento della popolazione vive in «povertà assoluta», il 47,9 per cento è analfabeta, e il tasso di mortalità infantile resta altissimo: quasi il 61 per mille.

A PAGINA 5

ANALISI

IL PESO DI UN POPOLO

Le ricette possibili per sostenere un sesto dell'umanità

Claudio Allarocca A PAGINA 5

KALI' SU INTERNET

Tradizione e modernità in lotta. E fallisce la politica demografica

Claudio Gerlier A PAGINA 5

9 771122 176003 90615

(*)PREZZI «DAMMI»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»: SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»: SOLO IN CALABRIA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CALABRIA». (**)CON SPECCHIO. AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRAMITE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, FRANCIA ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA P. 6; AUSTRIA SC. 25 (€ 1,81); BELGIO FR. 75 (€ 1,86); BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK. 10 (€ 1,80); FRANCIA FR. 12 (€ 1,80); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 600; INGHILTERRA £ 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 360 (€ 1,79); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,50; C. TICINO 2,50 UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,00

Pera (Fi): «Non ha detto niente di nuovo». Leoni (Ds): «Ma la politica deve saper dare risposte»

Il grido di Colombo? «Uno sfogo estivo»

Tiepide reazioni da Polo e maggioranza

Antonella Rampino

ROMA

E alla fine, dello sfogo ferragostano di Gherardo Colombo, rincalzato ieri dall'osservazione di Gerardo D'Ambrosio che Mani pulite, in fondo, «era già finita nel 1994», nel mondo della politica non restò che una traccia lieve, come se l'allarme ancora una volta lanciato dai pubblici ministeri di quello che una volta era un mitico pool anticorruzione fosse davvero solo un'ondata di pessimismo, e per di più postumo.

Forse ha ragione il responsabile giustizia di Forza Italia, il professor Marcello Pera, che con toscanaccio spirito caustico sospira: «Ma insomma, in fondo Gherardo Colombo non ha detto proprio nulla di nuovo».

E, di rincalzo, Michele Saponara: «Mani pulite è finita con l'uscita di Antonio Di Pietro. Con lui, e soprattutto con i procedimenti contro di lui, è morto il mito dell'azione purificatrice dell'eroe persecutore, capace di strappare confessioni e anche di far cascare i governi». E, insomma, per gli esponenti del centrodestra si capisce benissimo lo «sfogo estivo degli ex eroi nazionali», come li chiama Saponara: perché appunto, nell'idea dell'avvocato che siede in Parlamento nelle fila berlusconiane, senza Di Pietro, sono andati avanti con difficoltà: la gente, oggi, non è più costretta a confessare».

Eppure, in qualche modo, proprio tra le pieghe di questa posizione, si nasconde la conferma all'allarme lanciato da Gherardo Colombo e Gerardo D'Ambrosio, appena mitigato dal ragionevole ottimismo di Francesco Saverio Borrelli che ieri dalle pagine di *Repubblica* invitava, come sempre del resto, a moderare i toni e i «sentimenti». Perché, come dice il diessino Carlo Leoni, che ha preso il testimone di Pietro Folena per quel che riguarda i rapporti tra legge e cittadino, se il pessimismo non può essere un comune sentire, dalla politica devono «arrivare risposte che non hanno nulla a che fare con gli stati d'animo».

E il punto, per Leoni, è che subito dopo la prima fase di Mani pulite «parte del mondo politico, Forza Italia e Alleanza nazionale in testa, hanno reagito mettendo all'indice la magistratura che indagava da Milano sulla corruzione, e quella che lavorava da Palermo contro i reati di mafia, cercando pure di trasformare l'agenda politica». Insomma, dice Leoni, «me lo ricordo bene, loro dicevano il lunedì che Botteghe Oscure era al servizio delle procure, e il martedì che i pubblici ministeri erano manovrati da noi: è stato quello, il Termidoro di Mani pulite».

La data di questo crepuscolo l'ha indicata D'Ambrosio: il 1994, la vittoria di Forza Italia alle elezioni nazionali, e l'ascesa di Berlusconi a palazzo Chigi. Anche Marco Pannella, leggendo il passato da posizioni non dissimili da quelle del Polo, lo ha detto ieri: «Mani pulite è morta per suicidio quando ha deciso di colpire Berlusconi, che non la pensava come loro». Loro, cioè il pool di magistrati milanesi, «che volevano colpire solo democristiani e socialisti, e salvare tutti gli altri». Insomma, per il leader radicale è sempre viva la vecchia teoria del complotto «comunista» contro tutto il resto dell'arco politico costituzionale. E non solo per lui: «Colombo dimentica che la crisi dei processi per Mani pulite è dovuta al comportamento unilaterale e aprioristico di certa parte della magistratura nei confronti di alcune aree politiche», dice Giulio Maceratini di Alleanza nazionale.

Solo Carlo Leoni nota che, oltre al «sentimento», nelle parole di Colombo c'è anche un messaggio per il Palazzo: i tempi della giustizia sono troppo lenti. «E' vero, verissimo, questo sistema giudiziario l'abbiamo ereditato tutti, e smantellarlo non è facile, anche se passi avanti sono stati fatti». E' vero, «tre gradi di giudizio sono troppi, ma la commissione Grosso ha concluso i suoi lavori, farà la sua relazione al governo».

E dunque, anche a proposito dell'idea di rendere certe le pene, e applicate già al secondo livello di giudizio, in maniera che la Cassazione non diventi «il terzo grado di giudizio», come sosteneva ieri anche il presidente della Camera, Luciano Violante, ha buone possibilità di restare in piedi fino alla ripresa autunnale.

Anche perché, alla fine, registra consensi vasti. Oltre a quello, già espresso, dei Ds, anche da parte di Forza Italia: «E' l'idea del diritto penale minimo: si puniscono davvero i fatti gravi, e poi si riducono i ricorsi in Cassazione», dice Michele Saponara, avvocato e parlamentare forzista. Pollice verso invece, dai Ds come da Forza Italia, alla proposta di rendere esecutive le pene già dopo il primo grado di giudizio.

FERRAGOSTO DEI POLITICI

Al lavoro solo la Jervolino

ROMA. Ferragosto tempo di vacanza anche per i politici. Escluso d'obbligo il ministro dell'Interno Russo Jervolino, che resta a Roma a «presidiare» il Viminale. Al lavoro anche la neoleader dei Verdi Francescato, alle prese con la costituente del nuovo Sole che Ride da presentare in autunno. I radicali Bonino e Pannella proseguono nella Capitale la raccolta di firme per i referendum. Abbandonata l'isola della Maddalena, il capo dello Stato Ciampi trascorrerà le giornate sulle Alpi, mentre il premier D'Alema prosegue la crociera nel Mediterraneo. Il presidente dell'Ue, Prodi, è a Bobbio, sull'Appennino Reggiano. Il presidente del Senato Mancino ha lasciato la Sardegna per la casa avita di Montefalcione, in Irpinia, e quello della Camera Violante si trova in Val d'Aosta. Il leader di Fi Berlusconi ha scelto la sua villa a Porto Rotondo, dove ha invitato diversi collaboratori. Mentre Fini si è concesso un Ferragosto ai Caraibi, nell'isola di Cozumel. Oltreoceano anche Veltroni, il cui itinerario di viaggio in Nord America prevede tappe a Disneyland, alle cascate del Niagara e a Toronto, in Canada. Il segretario Ccd Casini è in Puglia, mentre il segretario del Ppi Marini, dall'Isola del Giglio si è spostato in Abruzzo. Bossi passa il Ferragosto a Ponte di Legno, dove ha in programma un comizio serale. (Adnkronos)

Gherardo Colombo, pm «storico» di Mani pulite

L'AMAREZZA DEL PROCURATORE CAPO DI MILANO «IMPRENDITORI E BUROCRATI SOTTO INCHIESTA RISCHIANO DI AVERE VITA FACILE»

«Mani pulite si è conclusa nel '94»

D'Ambrosio: non serve più il colpo di spugna

Gerardo D'Ambrosio nec procuratore capo a Milano A destra: Antonio Di Pietro

intervista

Fabio Poletti

MILANO

«Di Pietro se ne è andato quando finì il momento magico. Il Pool ha fatto tantissimo: ad esempio il costo degli appalti è crollato del 40%, ma è mancata un'Authority»

A questo punto non c'è più bisogno nemmeno del colpo di spugna di delegittimarci... Mani pulite è un fenomeno concluso, gli input dall'esterno non ci sono più», assicura Gerardo D'Ambrosio, da meno di un mese procuratore capo a Milano. Ma le sue parole, più che di resa, sono di amarezza per la fine di una stagione magica, come la definisce. E di rincrescimento, per la corruzione che esiste ancora e per quei politici, imprenditori e burocrati sotto inchiesta, che a questo punto rischiano di avere la vita facile.

Quando, si è fermata Mani pulite?

«Nel '94, quando è finita l'indignazione della gente per le cose che scoprivamo, quando è terminata la fila degli imprenditori che venivano da noi a raccontare nuovi episodi di corruzione permettendoci di allargare le indagini ad altri filoni».

Si è salvato qualcuno, per questo?

«Sicuramente sì. Si sono salvati soprattutto i burocrati di Stato, quel livello intermedio di corruzione che a questo punto rischia di essere impunito. Ci sono ancora indagini aperte, pensiamo a quelle sulle amministrazioni dei Comuni dell'hinterland milanese, ma sono sempre più difficili. E poi...».

Poi?

«Poi ci sono le ultime inchieste, quelle che non hanno mai avuto il supporto di dichiarazioni o confessioni. C'è l'indagine sull'Alta velocità, quella su Francesco Pacini Battaglia, quella su Silvio Berlusconi...».

Beh, il leader di Forza Italia è già sotto processo.

«Sì, ma lì c'è un'altra anomalia. E' quella strozzatura nei procedimenti, che non fa avanzare il dibattimento. Penso che in un caso, su Silvio Berlusconi, da un anno siamo ancora alle questioni preliminari su gip e gup. E' un'anomalia che non giova certo all'immagine della giustizia. Ma lo sono convinto che in certi casi, su questi temi non ci sia stato lo stesso impegno che ad esempio c'è stato nell'entrare nell'Unione europea. Adesso abbiamo la moneta unica, ma una giustizia che rischia di portarci ad essere il ventre molle dell'Europa».

Lei sostiene che tutto è finito nel '94. E' l'anno in cui Di Pietro ha lasciato il pool. Non è che per questo, siete stati incapaci di andare avanti senza di lui?

«La questione va ribaltata. Di Pietro se ne va perché capisce che è finito questo momento magico. Già allora si era esaurita l'attenzione della gente, già in quell'anno erano finite le ondate di fax che ci incitavano a lavorare, ad andare avanti».

Quindi il vostro è stato un lavoro incompleto?

«Mani pulite ha fatto tantissimo. Ha distrutto quel sistema di collusioni che c'era tra imprenditori e politici. Il finanziamento ai partiti che allora era soprattutto illecito-adesso, anche se marginale rispetto ai soldi che giravano allora, avviene alla luce del sole. Mani pulite ha avuto un enorme successo: è cambiata la classe politica, nessuno pensa più di restaurare un certo clima. Il costo degli appalti è crollato del quaranta per cento. Quei soldi erano spesso solo tangenti. Certo si poteva fare di più, non solo noi magistrati».

A cosa pensa?

«Alla mancanza di un'Authority di controllo sugli appalti. Quegli appalti che all'inizio costano dieci miliardi e poi finiscono a cento miliardi, per le rivalutazioni. E' mancata una sinergia istituzionale».

Per quanto riguarda i magistrati? Ci sono procure che potevano fare di più?

«Io posso parlare solo per le procure con cui siamo entrati in contatto. Hanno lavorato bene a Napoli, a Palermo, a Perugia. A Roma, magari con maggiori ritardi, ma non so che occasioni abbiano avuto».

E ora cosa fate a Milano?

«Il nostro impegno è triplo, quadruplo. Visto che le notizie di reato non arrivano, ce le cerchiamo da noi. Ricontrolliamo tutti i processi dove ci sono false fatturazioni, falsi in bilancio. Stiamo attenti, come dice la Banca d'Italia, alle esportazioni di capitali. Lo sappiamo benissimo, che i pagamenti sono sempre avvenuti estero su estero. La corruzione potrebbe essere nascosta anche lì dentro. E poi c'è da affrontare il problema della giustizia più in generale».

A cosa pensa?

«Oggi non possiamo parlare di certezza della pena. E c'è chi si scandalizza a parlare di esecutività della sentenza dal primo grado, dopo un dibattimento completo. L'esecuzione della pena dopo il primo grado esiste in tutti i Paesi europei, in Germania, in Francia, in Gran Bretagna. Qui da noi eviterebbe la paralisi a cui sta andando incontro la Giustizia. Non è da oggi che lo dico, ma qui da noi i riti alternativi sono il dieci o il cinque per cento dei casi. C'è chi sulla lentezza della giustizia, fa i propri calcoli...».

NUOVO PROGRAMMA DELL'UNIVERSITA' DI PARMA CON LA COLLABORAZIONE DI CARABINIERI E POLIZIA

Anche l'assassino sale in cattedra

Donato Bilancia al supercorso per investigatori

reportage

Angelo Conti

inviato a PARMA

Donato Bilancia, il serial killer della Liguria, e Ivan Cella, l'«uomo d'oro» della banda dei postini, saranno le «materie» principali del primo corso di perfezionamento in «Scienze Forensi» che l'Università di Parma ha organizzato per il prossimo anno accademico con la collaborazione del Reparto Carabinieri Investigazioni Scientifiche di Parma. Oltre ad essere oggetti di lezioni, valutazioni e di perizie simulate, Bilancia e Cella potrebbero anche salire in cattedra. «Stiamo già pensando - spiega il professor Giovanni Mori, il direttore del corso - di portarli dietro la cattedra, in una delle ultime lezioni, alla fine del biennio. Certo, occorrerà la loro collaborazione e quella delle autorità carcerarie e giudiziarie, ma se l'iter dei loro processi, come è probabile, si concluderà entro qualche mese, non ci saranno poi più ostacoli tecnici per un simile contributo. Il cui spessore ed il cui interesse sarebbero enormi per gli allievi del corso».

A sedersi sui banchi della Facoltà di Scienze, il prossimo autunno saranno al massimo in trenta. Tutti laureati in Scienze, Ingegneria, Farmacia e Giurisprudenza. Fra quelli in Medicina e Chirurgia potranno accedere solo gli specializzati, o gli specializzandi, in Medicina Legale. Tutti pronti a sborsare annualmente un milione e ottocentomila lire per un corso dalle regole severissime: numero chiuso, esame d'ammissione, frequenza pressoché obbligatoria (ma lezioni sono il venerdì e il sabato), ottocento ore di insegnamento totali.

E che si faccia sul serio è in qualche modo «garantito» dal contributo dei carabinieri del «Cis», la cui affidabilità e la cui estrema competenza tecnica sono stati sottolineati dal successo di alcuni accertamenti scientifici «estremi», cioè in presenza di tracce davvero complicate o minime per consistenza e qualità.

Perché nasce il supercorso? Il professor Mori non ha dubbi: «Le innovazioni tecnologiche da una parte, le riforme del codice di procedura dall'altra, stanno modificando profondamente il processo penale. Sia la fase istruttoria, sia quella dibattimentale si avvalgono in sempre maggior misura di tecnici che esaltano le parti. Si tratta soprattutto di esperti in balistica, dattiloscopia, biologia forense. Finora lo sviluppo di tali discipline era avvenuto prevalentemente negli istituti di Polizia Scientifica dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato, ma si finiva quasi sempre col creare esperti di un solo settore investigativo. Ora puntiamo alla creazione di un corso trasversale alle varie discipline, capace di sfruttare appieno le tecnologie emergenti».

Il primo «segreto»? Come si effettua un buon sopralluogo senza lasciarsi sfuggire alcuna prova

Immagine di un sopralluogo Spiega l'esperto: «A volte basta un'inezia, una disattenzione per cancellare una prova importante»

Il nuovo corso è volto a creare «un'interfaccia di comunicazione fra esperti tecnici e giuristi» migliorando la capacità professionale di chi già opera nei laboratori di polizia scientifica o medicina legale, specializzando avvocati penalisti e magistrati o chi intende diventarlo, ma soprattutto culla il sogno della nascita di una nuova figura professionale, quella dell'«esperto in scienze forensi», capace di affiancare il sostituto procuratore sin dal primo sopralluogo sul luogo del delitto.

Il corso dell'Università di Parma segna sostanzialmente una svolta: quella dell'ingresso ufficiale dell'investigazione scientifica nel mondo del diritto. «Ormai la lotta al crimine passa sempre più attraverso i laboratori - spiega il maggiore Luciano Garofano, comandante del Cis di Parma - che possono dare, pensiamo nei casi delle prove balistiche oppure nell'individuazione del Dna, risposte che hanno un peso decisivo nello sviluppo delle indagini. Siamo passati, nel corso degli anni, da una funzione più che altro consultiva ad una realmente decisiva. Le sentenze che motivano le decisioni si basano sempre di più sulle «prove» che escono da rigorosi accertamenti tecnici, prove che possono raggiungere livelli di certezza pressoché totali».

Il primo segreto che verrà insegnato agli allievi sarà quello di un corretto sopralluogo: «A volte basta un'inezia, o una disattenzione, per cancellare una prova, o per renderla meno rigorosa. Prima di andare a cercare indizi microscopici, con strumenti sofisticati, occorre imparare a non sprecare quanto è più evidente».

Niente arresto prima della Cassazione: «Se si sbaglia, la libertà non può essere restituita»

Violante: sì all'esperimento-braccialetti

«Definitive già in appello solo le pene pecuniarie»

Enrico Martinet
inviato a COURMAYEUR

Infila con forza in una serie di «non sono d'accordo» il presidente della Camera Luciano Violante sulla «questione giustizia», rispondendo a Gad Lerner e di fronte a un pubblico troppo numeroso per la struttura del «Jardin de l'Ange» di Courmayeur. Quasi si rammarica di non poter partecipare - per la carica istituzionale che ricopre - al congresso del suo partito, i Democratici di sinistra: «Direi che rischia il divorzio dai problemi sociali, dall'emergenza del binomio scuola-lavoro. Aggiungerei che il matrimonio si può rifare, si deve rifare. Ma non posso, anche se vorrei farlo». Conclude con una sorta di «sentenza» sul Paese Italia: «Ci vuole la cultura della responsabilità (siamo più inclini a perdonare piuttosto che stabilire responsabilità), la stabilità politica che possa creare l'ambiente ideale per gli investimenti».

I «non sono d'accordo» cominciano con il «j'accuse» di Gherardo Colombo, uno dei pm di «Mani pulite» che ha lamentato l'aumento «del fortissimo senso di impunità» e la «fine del periodo delle grandi inchieste sulla corruzione». Il magistrato ha parlato di «difficoltà a investigare e ad arrivare a sentenze». Violante risponde: «Mi sembra che il procuratore Saverio Borrelli dica altre cose. Nelle parole di Colombo, di cui ho molta stima perché rappresenta con la sua statura morale e professionale la fascia altissima della magistratura,c'è appello al pessimismo. Rispetto molto il processo "Mani pulite", ma non è vero che la lotta alla corruzione sia finita. Adesso andrò alla Camera la legge anticorruzione. Ricordo che è già stata costituita l'Autorità di controllo per i Lavori Pubblici, proprio grazie all'esperienza del processo su Tangentopoli. La corruzione esiste in tutti i Paesi e sta crescendo perché gli attuali meccanismi della spesa pubblica richiedono rapidità, quindi i controlli sono più difficili. Il problema è come accorgersi che in un certo ambito vi sia corruzione. Ci vogliono indagini di prevenzione. Per esempio, nei Lavori Pubblici, l'Autorità dovrà verificare se alla data stabilita un ponte sarà stato fatto e se costi e tipologia siano stati rispettati».

> *«La sinistra oggi rischia il divorzio dalla società Per mantenere il rapporto con l'elettorato dovrebbe occuparsi di scuola e lavoro così come la destra punta sull'economia»*

Il presidente della Camera Luciano Violante

Quindi si passa alla questione legata al magistrato elvetico Carla Dal Ponte, che lascia la procura per le rogatorie internazionali (aveva fatto fare passi da gigante alle indagini su Tangentopoli), trasferendosi al Tribunale internazionale. «La lotta alla mafia o la questione delle rogatorie non possono essere determinate dalle persone. E' assurdo sostenere che, andato via dalla procura di Palermo Giancarlo Caselli, sia finita la lotta alla mafia, oppure che le rogatorie internazionali subiscano un rallentamento perché se ne va la Dal Ponte. E' un dato di fatto che i processi di corruzione abbiano una difficoltà interna. S'indaga su persone che hanno potere economico e politico, è quindi più complesso che indagare su un "povero Cristo". Piuttosto - dice ancora - ci vorrebbe una legge sui beni confiscati ai corrotti simile a quella sui beni sequestrati ai mafiosi, che ritornino cioè alla comunità. Anche questa è giustizia».

Il presidente della Camera non è d'accordo neppure sulla proposta del giudice di sorveglianza di Torino Mario Vaudano di comminare le pene dopo il primo grado di giudizio. «Troppe sentenze sono state modificate radicalmente in secondo grado e c'è da considerare che non c'è il giudice unico. L'imputato non è più giudicato da tre giudici, ma da uno solo, quindi i tempi delle sentenze sono più rapidi, ma un po' di garanzia viene per forza ridotta. Il primo grado da solo non è garantista. Piuttosto è il terzo grado, quello della Cassazione, che va ricondotto com'era, cioè i magistrati devono giudicare soltanto la legittimità e non fare un terzo processo come sta avvenendo e come gli stessi magistrati di Cassazione lamentano». Per Luciano Violante si devono comminare le pene dal secondo grado, «ma soltanto quelle pecuniarie, perché in caso di errore i soldi si possono restituire mentre la libertà no». Non è d'accordo sulla proposta di «dar voce alle vittime» per le scarcerazioni o per le pene diverse dal carcere.

«La vittima - dice il presidente della Camera - va tutelata subito, quando entra in un commissariato o in una caserma. E' in quel momento che deve sentire lo Stato vicino. Una volta concluso il processo la questione della pena rientra nel rapporto Stato-cittadino, altrimenti si potrebbe assistere a una negoziazione tra privati, addirittura potrebbero esserci casi di estorsione». L'emergenza della piccola criminalità va combattuta secondo Violante «dando più potere d'investigazione alla polizia. Se si tratta di prendere un ladro del quartiere non si può aspettare che l'indagine venga istruita da un sostituto procuratore, per questo bisogna aumentare la possibilità d'intervento della polizia». Un «sì» al «braccialetto tecnologico» per seguire chi è agli arresti domiciliari. «Non è degradante o incivile. Pensiamo all'alternativa. Per controllare chi è agli arresti in casa propria bisognerebbe bussare alla sua porta, controllare davanti a moglie, figli e vicini. Questo è degradante. Che male c'è in una "macchinetta" alla caviglia coperta dai pantaloni? E poi sperimentiamolo per un anno, vediamo se funziona, quindi decideremo».

IL MAGISTRATO DI CALTANISSETTA «DIBATTITO ASTRATTO, SAREBBE MEGLIO POTER FARE I PROCESSI»

«Mai condanne senza garanzie»

Tinebra: e la mafia impaurita usa i bambini

intervista
Francesco La Licata
inviato a Caltanissetta

DOTTOR Giovanni Tinebra, come Procuratore della direzione distrettuale antimafia di Caltanissetta, ha coordinato una operazione di polizia, a Gela, che offre un quadro agghiacciante di quella realtà. Per bocca sua abbiamo appreso che la mafia coltiva un vivaio di killer. Non è preoccupato?

«Direi che sono turbato. E osservo che, mentre nel Paese si svolge un dibattito spesso astratto sullo stato della giustizia, nel territorio accadono cose incredibili - come questa vicenda della scuola per piccoli assassini - che stavolta abbiamo scoperto, ma spesso rimangono nascoste nelle pieghe di un tessuto sociale sempre più malandato».

Cosa intende dire quando parla di «dibattito astratto?»

«Mi riferisco a una certa schizofrenia, tutta italica, di cercare di risolvere i problemi - che ovviamente esistono e sono sotto gli occhi di tutti - stravolgendo completamente le regole».

Può essere più esplicito?

«Ecco, è avvenuto che ci siamo a suo tempo innamorati di un tipo di processo - la riforma del codice non è lontanissima - e ci siamo buttati a capofitto per renderlo concretamente attuabile. Nel momento in cui ci troviamo di fronte a qualcosa che non funziona, invece di trovare soluzioni a tentativi di perfezionamento, chiediamo lo stravolgimento totale del processo».

Procuratore, a quali stravolgimenti si riferisce?

«Per esempio non sono d'accordo a rendere esecutiva la pena prima del giudizio della Cassazione. Mi sembra un modo di risolvere il problema della lentezza del processo, che passa sulla testa dei cittadini ledendone diritti fondamentali. Fino a quando ci saranno annullamenti della Corte Suprema, con o senza rinvii, ciò vorrà dire che sono stati celebrati processi non sempre secondo le regole. E questa trovo sia una difesa irrinunciabile per i diritti dei cittadini. Il processo o è garanzia, o non lo è».

Lei, dunque, non è per la soluzione Violante. Continua ad essere per la libertà in attesa del giudizio definitivo.

«Con qualche ragionevole eccezione. Per esempio, nei casi di arresto in flagranza di reato o di piena confessione dell'imputato. Tuttavia rimango contrario a qualsiasi "accelerazione" frettolosa, sconti di pena o altro. L'ultima parola, comunque, spetta al Parlamento».

E cosa dice dell'allarme dei magistrati di Milano sulla «impossibilità» di continuare a fare indagini e sulla conseguente fine di «Mani pulite»?

«Se si tratta di timori attribuibili alla scarsezza di mezzi e di uomini, malattia endemica della Giustizia, non posso che essere d'accordo col collega Colombo».

Anche, per esempio, sui timori che, con la partenza della signora Carla Dal Ponte, si perda il «filo» della lotta al riciclaggio?

«Non credo che la collega sia l'unico magistrato svizzero di cui ci si possa fidare. Anche lì ho conosciuto fior di giudici».

Ma è vero, in generale, che non si possono fare indagini?

«Su questo tema non condivido l'allarme lanciato da diversi colleghi. Le indagini si possono fare. Anzi, dico che mai come adesso sono esistite le condizioni per andare a fondo nelle inchieste. Disponiamo di strumenti tecnologici molto avanzati, di buoni investigatori e di magistrati di ottima professionalità. Altra cosa è il problema di "chiudere" le inchieste con successo: non c'è frustrazione più grande di mettere le mani su mafiosi e criminali e non poterli poi processare. In questo settore abbiamo carenze enormi».

Ma che fa, anche lei si dà al piagnisteo?

«Non faccio lamentele, mi permetto di avanzare delle istanze. E dico: metteteci in condizioni di fare i processi. V'è dubbio che se l'organico dei collegi è incompleto, si celebrano pochi processi? V'è dubbio che i procedimenti "grossi" assorbono grandi energie a discapito dei dibattimenti, diciamo, "normali"? Eppure, anche in condizioni non ottimali, gli uffici giudiziari lavorano bene. Come dimostra la celerità con cui si è conclusa l'inchiesta su quest'ultima faida di Gela».

Ma perché in questo territorio sembra concentrarsi il peggio del peggio?

«Siamo sicuri che una realtà come quella degli apprendisti killer sia presente solo lì? Possiamo escludere che città come Catania, o Palermo, o Napoli siano state risparmiate da questa che sembra una nuova strategia?».

La mafia ricorre ai bambini? Sarebbe la caduta del suo muro di Berlino.

«Cosa nostra è in difficoltà, sente il fiato sul collo. I boss sanno che riusciamo a controllarli e, qualche volta, persino a prevenirli. Potrebbero aver deciso di starsene nell'ombra, immobili e di mandare avanti i ragazzi. Giovane carne da macello. I tempi sono duri per la mafia e non può più gingillarsi, neppure nelle false regole».

Giovanni Tinebra procuratore della Direzione distrettuale antimafia di Caltanissetta A sinistra: un'operazione antimafia in Sicilia

«Non si possono ledere i diritti dei cittadini la Cassazione è uno strumento di garanzia»

Gela, allievi dodicenni per la scuola dei killer

Lirio Abbate
GELA

Pantaloni corti e calibro 38 in pugno. A Gela la scuola di baby killer è diretta dalle cosche locali, che impongono l'«apprendistato» di sicario a ragazzini dai 12 anni in su. Qui gli «alunni» preferiscono le lezioni sulle armi a quelle didattiche. L'evasione scolastica è una delle più alte registrate in Sicilia, e favorisce i boss mafiosi che li reclutano nei loro eserciti. E dopo i baby killer c'è adesso il «baby pentito». E' un diciassettenne che avrebbe fatto parte del gruppo di fuoco che il 21 e 23 luglio entrò in azione a Gela per assassinare Andrea Cavaleri e Aurelio Trubia. Il ragazzo nel corso del primo omicidio avrebbe guidato il motorino, nel secondo avrebbe fatto da palo ai killer.

Dopo essere stato arrestato il 31 luglio nel contesto di una operazione antimafia, il diciassettenne ha deciso di vuotare il sacco, di raccontare tutto ai magistrati della direzione distrettuale antimafia di Caltanissetta. Per queste sue rivelazioni il gip Leopoldo Di Gregorio ha firmato quattro ordinanze di custodia nei confronti dei presunti mandanti ed esecutori di due dei quattro omicidi avvenuti tra il 21 e 23 luglio a Gela. Due sono stati notificati in carcere a Pietro Trubia e Gianluca Bonvissuto, arrestati due settimane fa. La polizia ed i carabinieri hanno ammanettato invece Giovanni Saluci, 40 anni, e Giovanni D'Amico, 18 anni, entrambi di Gela.

Gli indagati sono ritenuti responsabili degli agguati ad Andrea Cavaleri e Aurelio Trubia. Si cerca intanto di risalire ai sicari di Emanuele Trubia e Salvatore Sultano, uccisi il 21 luglio in una sala da barba di Gela. Il baby pentito è nipote di Emanuele Trubia.

L'eliminazione di Cavaleri e Aurelio Trubia costituirebbe la risposta del clan Rinzivillo-Trubia alla cosca avversa degli Emmanuello ai quali sarebbe stata addebitata l'esecuzione di Emanuele Trubia e Sultano. Mandante dei primi due agguati sarebbe stato Pietro Trubia, fratello di Emanuele, coadiuvato da Bonvissuto.

Il giovane collaboratore di giustizia ha raccontato agli investigatori di numerosi coetanei reclutati nell'esercito della cosca Rinzivillo-Trubia. Il minorenne ha pure mostrato ai poliziotti della squadra mobile di Caltanissetta i luoghi in cui si esercitavano a sparare, nelle campagne che circondano Gela. Gran parte delle dichiarazioni del diciassettenne sono state adesso inviate alla procura presso il tribunale dei minorenni di Caltanissetta per avviare indagini su altri ragazzi coinvolti nella guerra fra clan e a disposizione dei capimafia.

Secondo gli investigatori, così come dal 1988 al 1992 «Stidda» e Cosa nostra si affrontarono per il controllo del territorio, provocando la morte di 120 persone, la storia stava per ripetersi. Con questi arresti e quelli eseguiti lo scorso 31 luglio, i poliziotti sostengono di avere evitato numerosi omicidi già ordinati dai boss.

«Dai primi Anni Novanta - ha detto il procuratore di Caltanissetta, Gianni Tinebra - la musica però è cambiata: allora la guerra di mafia ci costrinse ad operare con difficoltà, adesso invece, attraverso la sinergia tra Dda e strutture investigative, siamo in grado anche di prevenire».

Il baby pentito ha raccontato a magistrati vicende che riguardano la manovalanza delle cosche gelesi, ma non ha saputo offrire un piano logico o la strategia seguita dai boss. Non lo ha potuto fare perché si tratta di livelli a cui il giovane aspirante killer non poteva arrivare e al quale non era dato sapere. L'indagine ha portato a conoscere un altro aspetto di Gela, quello del racket. Il procuratore Tinebra ha affermato che quasi tutti i commercianti gelesi pagherebbero il pizzo, da un massimo di un milione e mezzo di lire al mese ad un minimo di 500 mila lire.

Il bon ton del Padrino

LA crisi di «quadri» di cui soffre Cosa Nostra, dunque, avrebbe fatto precipitare al gradino più basso le già tentennanti «pseudo regole» del *bon ton* mafioso. Ci fu un tempo in cui si stabilì che «i bambini non si toccano». Nulla di più falso, a giudicare dall'elenco di piccole vittime cadute nello svolgimento delle faide adulte.

Ma il male più grande che la mafia ha fatto ai bambini riguarda la devastazione sistematica cui sono stati sottoposti nella mente e nel cuore. Padri, zii, fratelli più grandi, persino madri e sorelle hanno fatto a gara per «formare» il mafioso. Ci sono luoghi, in Sicilia ma anche in Calabria, dove il bambino maschio - meglio se primogenito - viene affiliato nello stesso giorno del battesimo. Ci sono uomini di mafia che desiderano il figlio maschio per poterne fare il «degno erede». Ci sono ragazzi che entrano nella «famiglia» senza neppure dover sottostare al rito dell'iniziazione: basta essere figli di un capo.

Ai bambini si chiede di essere «all'altezza» e, avvicinandoli ad un tirocinio disumano, di dar prova di valore. Lo zio di Leuccio Vitale gli chiese di uccidere un cavallo, il ragazzo ubbidì e vomitò l'anima. Risale a quel momento l'inizio della sua pazzia e l'approdo a una solitudine di cui non riuscirà più a liberarsi, fino al «pentimento» e alla morte violenta originata da questa scelta estrema.

E' possibile, ci si chiede, apprendendo di corsi pedagogici per giovani killer, che sia tutto vero? E' possibile. I ragazzi, in certe zone, subiscono il fascino della mafia. La «famiglia», specialmente quando coincide con quella di sangue, funziona da ombrello protettivo e riempie i vuoti aperti dalle carenze istituzionali. Gela è lontana dallo Stato. A Gela non sei nessuno e credi di poter diventare qualcuno se fai carriera all'interno della tua «tribù». Ma per far carriera devi riscuotere il «pizzo» che adulti impongono ad altri adulti e, se ti viene chiesto, devi anche saper uccidere. Tutto in cambio di una «appartenenza» e dell'illusione di promozione sociale. Un'illusione che ormai da tempo si è radicata nell'anima di tanti figli. Forse è persino tardi per cercare di vincerla, anche offrendo in cambio un lavoro. Del milione e mezzo al mese, della vita da travet, il baby-killer non sa che fare.

[f. l. l.]

Un megastriscione «Forza Italia=libertà» contro la proposta del governo per la par condicio

Berlusconi: «Ma non sono D'Annunzio»

Oggi 15 aerei sorvoleranno le località di villeggiatura

Ugo Magri
ROMA

Dopo l'eclisse, ecco un'altra occasione per alzare gli occhi al cielo: oggi passano gli aerei di Berlusconi. A partire dalle 9,30 del mattino fino alle 19 della sera - informa Claudio Scajola, l'infaticabile organizzatore di Forza Italia - quindici aerei «azzurri» si alzeranno da undici aeroporti e sorvoleranno a bassa quota gli 8 mila chilometri di spiagge italiane. Impossibile non notarli: ciascun trasvolatore si trascinerà dietro un mega-striscione alto due metri e lungo ventiquattro, con su impresso a lettere cubitali «Forza Italia = libertà».

E' la risposta ferragostana alla «par condicio» di Massimo D'Alema, che due settimane fa aveva proposto di vietare la propaganda politica in tivù durante le campagne elettorali. Si augurava, il premier, di mobilitare la sua maggioranza intorno a una scelta di civiltà». Invece (almeno finora) il disegno di legge anti-spot ha rifornito di armi propagandistiche soprattutto il Polo. Con Silvio Berlusconi che ha scelto di cavalcare personalmente e fino in fondo la polemica. Ieri, ad esempio, il leader di Forza Italia ha sacrificato alcune ore di vacanza nelle Bermude per scrivere un articolo fiammeggiante. «Ci occupano l'etere? Noi usiamo il cielo», è l'immagine spavalda del Cavaliere, che si preoccupa subito di allontanare paragoni storici fuorvianti con Gabriele D'Annunzio e Italo Balbo. No, spiega Berlusconi, «pensavo a un ricordo più appropriato ma meno celebre: quello del giovane Lauro De Bosis che nel '26 sorvolò Roma lanciando manifesti antifascisti». Insomma, secondo il capo dell'opposizione, ormai siamo al regime. Di qui la mossa di puntare sugli «effetti speciali», dagli «aerei della libertà» che infiammano i bagnanti per finire ai «questionari on line», quale quello inaugurato ieri sul sito ufficiale azzurro su Internet (www.forza-italia.it) allo scopo di misurare il fideismo dei militanti.

Il poeta Gabriele D'Annunzio sorvolò Vienna durante la Grande Guerra

Giulietti (Ds): «E' un'esagerazione. Noi non mobiliteremo né l'artiglieria, né la fanteria»

Di fronte a tanta esibizione muscolare, la risposta che giunge dalla maggioranza corre sul filo sulle dell'ironia. «Gli italiani in vacanza potranno stare tranquilli», fa sapere il diessino che si occupa della materia, Giuseppe Giulietti: «Per appoggiare il ddl sulla par condicio i Ds non mobiliteranno né l'artiglieria, né la fanteria, né l'aviazione». Giulietti dice di non saperai spiegare «come mai da parte del Polo c'è un così esagerato dispiego di energie». Ne deduce, Giulietti, che la proposta del governo ha colto nel segno, altrimenti Berlusconi non avrebbe reagito così. Cioè in un modo che il viceministro delle Comunicazioni, Vincenzo Vita, definisce «singolare» e «plateale». Entrambi, poi, ricordano che il governo non ha varato un decreto-legge, ma ha fatto una semplice proposta al Parlamento «che merita un approfondimento serio». Insomma, per dirla con Vita, sarebbe ora che «si possa riprendere un confronto più sereno e costruttivo».

Le risposte più veementi all'offensiva berlusconiana giungono, forse non a caso, proprio da coloro che di recente hanno abbandonato il Polo per passare sull'altra sponda. Clemente Mastella, ad esempio, si mostra inflessibile. «La nostra prima condizione», dice il leader dell'Udeur, «è che i partiti della maggioranza approvino la legge sulla par condicio e quella sul conflitto d'interesse». E Alessandro Meluzzi, ora nelle file cossighiane, rilancia una boutade di Umberto Bossi (nei giorni scorsi il capo della Lega aveva proposto che sul patrimonio di Berlusconi indagasse un'apposita commissione parlamentare). «Anche noi siamo d'accordo», annuncia Meluzzi, lasciando inorridito il popolare Michele Lauria, sottosegretario alle Comunicazioni, che boccia l'idea della commissione d'inchiesta in quanto «estranea alla concezione di un corretto confronto politico, anche duro, alla base della vita democratica in un Paese moderno».

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

FLASH

MASTELLA: «MARTINAZZOLI CANDIDATO? NESSUN PROBLEMA». Il leader dell'Udeur Clemente Mastella prende la parola per far sapere come la pensa sul rientro di Mino Martinazzoli sulla scena politica. E per «sferzare» la maggioranza in tema di scuola. «Nessun problema sulla eventuale candidatura di Martinazzoli alla presidenza della Regione Lombardia e sulla sua idea di federalismo - afferma il segretario nazionale dell'Udeur -. Gli interrogativi riguardano il dopo. Se cioè, superate le regionali del 2000, Martinazzoli diventi l'apripista di un leader del centrosinistra diverso da D'Alema per le successive elezioni politiche». «Pin d'ora - annuncia Mastella - diciamo sì alla conferma dell'attuale presidente del Consiglio mentre rivendichiamo il diritto di discutere alla pari con gli alleati un cambio di cavallo qualora i risultati delle regionali non premiassero l'attuale leadership». E' maretta, invece, con il governo in tema di scuola: «Se si va avanti così, il mio partito se ne va dalla maggioranza», annuncia Mastella, il quale pensa che Berlinguer, con le sue dichiarazioni, ha commesso un errore: «Spero che non si addentri nell'idea, perché se va avanti in questa direzione rischia la spaccatura globale».

FORMENTINI: ANCHE LA LEGA SI MUOVA. Marco Formentini non ha dubbi: con Martinazzoli e la sua ipotesi di dare vita a un partito di Centro al Nord «sono cominciate la grandi manovre in vista delle Regionali del 2000. È tempo che anche la Lega si muova». «La scelta di Martinazzoli non mi soprende - commenta l'esponente leghista -. Anzi, la trovo coerente: Martinazzoli fa la sua parte. È stato lui a fare da apripista al centrosinistra al Nord e ora l'ipotesi che sempre lui possa dare vita a un movimento al Nord di stampo cattolico-liberale avendo come obiettivo la presidenza della Regione Lombardia è un'ipotesi normale». Secondo Formentini, «se è vero che per la Lega essere al Governo di una regione è fondamentale, è altrettanto vero che senza accordi la Lega da sola quell'obiettivo non lo raggiunge. Per questo invito Umberto a spingere per trovare accordi. Ormai le grandi manovre sono cominciate. Mi auguro che Bossi cominci a sua volta a muoversi».

BOSSI: NO, DA SOLI CONTRO TUTTI. Il segretario della Lega Nord Bossi, che oggi terrà il tradizionale comizio alla festa del Carroccio a Ponte di Legno, continua a ripetere ai suoi che la Lega non deve fare accordi, nè con il Polo nè con l'Ulivo, ma che deve tornare alle origini per ritrovare la sua identità. Alle sollecitazioni a «muoversi», per ora fa orecchie da mercante e ribadisce che la strada da seguire è quella «contro»: contro l'Ulivo, contro il Polo, da soli, per l'indipendenza della Padania. [r. i.]

Bonino: «Siamo a un pelo dal farcela». Pannella: «Secondo i sondaggi è d'accordo con noi il 55 per cento degli italiani»

Emma e Marco in spiaggia: firmate!

A Rimini «referendum-beach» dei radicali

RIMINI

«Servirebbe un piccolo miracolo. Non nasconde qualche preoccupazione, Emma Bonino, per il destino dei referendum. E anche Marco Pannella non ci giurerebbe, sull'esito della raccolta di firme necessarie: «Sono più preoccupato di Emma, ha detto. Quindi l'appello. «Firmate. Fermatevi ai banchetti. O, meglio, andate ai Comuni. E se per caso fosse chiuso o mancasse il funzionario, fatecelo sapere e ci impegneremo affinchè il giorno dopo sia tutto a posto».

Non che ai leader Radicali manchi la sicurezza di essere nel giusto («da nostri sondaggi il 55% degli italiani, del Polo o dell'Ulivo che siano, firmerebbe per i referendum» spiega Pannella). E' sulla collaborazione degli enti preposti che c'è qualche dubbio: «Sono stati ben pochi i consiglieri provinciali e comunali che hanno deciso di collaborare con i nostri tavoli: solo poche centinaia su 150mila».

Rimini è un'eccezione: «Abbiamo trovato grande collaborazione nel sindaco: ci ha suggerito i posti migliori in cui collocare i tavoli, dove ci sarebbe stato più passaggio». E il primo cittadino della capitale delle vacanze, il da poco eletto nelle liste del centro-sinistra Alberto Ravaioli, oncologo di professione, Popolare di provenienza, ci ha tenuto ad essere presente, ieri mattina, alla conferenza stampa che i due hanno tenuto in spiaggia, dopo un bagno di folla durato due ore tra i banchetti delle firme. Arrivati venerdì sera, Pannella e Bonino avevano raccolto «autografi» fino alle tre, poi un po' di distensione in un locale.

«Siamo ad un pelo dal farcela. E' possibile che raggiungiamo le seicentomila firme che nessuno osa direi neppure che è probabile - rilancia Emma Bonino - dobbiamo farcela entro settembre perché poi ci sono tutte le pratiche burocratiche».

Quindi si lascia andare: «Direi che serve un piccolo miracolo, per questo dovete essere testardi - incita simpatizzanti e semplici cittadini - prendetevi questo diritto e pretendete di esercitarlo».

Un assist che Pannella non si lascia scappare. «L'immensa maggioranza, il 99,9% dei cittadini - si accalora - se viene al tavolo firma per tutti e 20 i referendum. Stiamo rimettendo al popolo la possibilità di decidere su degli argomenti su cui il Parlamento non sta decidendo». E nonostante i sondaggi radicali assicurino che fino a 30 milioni di persone sarebbero disposte a firmare, Pannella si dice più allarmato ancora di Emma. Anche perché incontrarci è possibile solo in qualche centinaio di luoghi al giorno: ci sono 8.000 Comuni, ma in base ai dati che noi abbiamo solo in 2.800-3.000 Comuni è stato possibile firmare.

Ma a che punto è la raccolta? I collaboratori parlano di circa 350 mila firme già raccolte, più o meno per tutti i referendum. Trecento circa quelle ottenute ai 50 tavoli di «Referendum Beach» a Rimini, per i quesiti liberali e liberisti, per giustizia giusta, riforma elettorale, finanziamento pubblico a partiti e sindacati, libertà di lavoro e impresa. Argomenti, soprattutto questi ultimi, che non piacciono a Rifondazione Comunista, che sempre da Rimini fa partire, oggi, una petizione nazionale con la parola d'ordine, più dignità al lavoro, più sicurezza a chi lavora. E pensare che Pannella ha affermato che il 57% dei votanti di Bertinotti è favorevole ai referendum.

In jeans e giacca doppio petto bianca da smocking, Pannella ne ha per tutti. Anche per Mani pulite. Che sarebbe morta per suicidio, «perché non è stata coraggiosa, decidendo di colpire Silvio Berlusconi solo perché non la pensava come loro», ha detto, commentando le dichiarazioni di Gherardo Colombo. Dovevano contestare, otto anni fa, l'associazione per delinquere e allora ci sarebbero stati tutti i segretari di partito, e non solo quel povero Bettino Craxi; tutti quanti incriminati e processati. Quindi attacchi ai giudici, e anche ai giornalisti: «Categorie che andrebbero processate». [f. p.]

Marco Pannella ad Emma Bonino ieri a Rimini per il «Referendum beach» 50 tavoli in cui sono state raccolte firme davanti agli ingressi degli stabilimenti balneari

1739 nella legislatura

Sulle Camere una valanga di petizioni

ROMA

Dall'abolizione del reato d'incesto al sorteggio per il posto di lavoro tra i candidati risultati idonei al concorso; dalla scadenza del mandato per i parlamentari che cambiano partito al ripristino della pena di morte: ai cittadini italiani che hanno presentato petizioni alla Camera e al Senato, ben 1.739 dall'inizio della legislatura, non difetta certo la fantasia. Particolarmente sentita la questione della «riapertura dei termini per le domande di indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze irreversibili a causa di vaccinazioni obbligatorie o trasfusioni», oggetto di numerose petizioni ora all'attenzione delle commissioni Sanità.

E c'è anche «l'onorevole Petizione», Salvatore Acanfora. 335 durante l'attuale legislatura: per la precisione 143 a Montecitorio e 187a palazzo Madama.

[AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

QUANDO UN PONTE PESA PIU' DELLE STRAGI

Barbara Spinelli

Eppure i fatti non sono oscuri. Scacciati dai propri villaggi, costretti per settimane a vivere in tende pericolanti, defraudati degli alloggi, dei soldi, degli animali, dei pozzi, delle carte d'identità, i fuggitivi albanesi tornano nelle terre che coltivavano, e non scoprono che rovine, che fosse comuni dove giacciono putrefatte migliaia di salme profanate dei figli, dei padri, dei fratelli, smarriti nell'ora delle deportazioni. E non di rado, quando per caso ritrovano i propri quartieri o le proprie abitazioni, devono prender atto che i serbi vi hanno messo sopra le mani, e che rifiutano, arroganti, le restituzioni. Le milizie albanesi sono tuttora armate, è vero, e ancora non hanno rispettato gli impegni presi con Onu e Nato. Ma anche i serbi che occupano abusivamente alloggi e quartieri albanesi sono armati: pesantemente armati. Spesso volte sono gli esecutori diretti dei crimini commessi in passato. E' il caso della città di Mitrovica, la più esplosiva del Kosovo, che è sotto la protezione dei francesi e che nei fatti è oggi spaccata in due. Da una parte del fiume Ibar i miliziani serbi, superarmati, che impediscono l'accesso agli albanesi che desiderano ritrovare i loro alloggi, parenti, quartieri. Dall'altra i musulmani, sempre più incolleriti con un contingente che per settimane non ha nascosto la propria simpatia per i serbi, e il proprio disprezzo per gli albanesi interpellati in genere con epiteti ingiuriosi. «Bougnoula!», gridavano i soldati francesi, come la estreme destre chiamano in Francia gli arabi musulmani. Una glaciale testimonianza sul «Ponte della Vergogna» che unisce le due rive del fiume a Mitrovica è apparsa su *Le Monde* del 28 giugno, a firma del reporter e analista Rémy Ourdan.

Per i responsabili occidentali non esiste la catena di cause ed effetti, ed è così che insorge in essi lo stupore. Hanno dimenticato il prima, e dunque non hanno gli strumenti per capire il dopo. Agiscono nella storia, ma il loro senso storico è schiacciato sul presente, non spiega alcunché. E' bidimensionale, privo di prospettiva come di causalità. Il ministro italiano Dini giunge sino a minacciare gli albanesi-kosovari di bloccare gli aiuti per la ricostruzione della provincia, se le violenze dell'Uck contro i serbi non cessassero immediatamente. E' tutto stupefatto per quel che vede, che sente, e sulle ragioni profonde della pace impossibile ha poco o nulla da dire: né sulla persistente impunità dei criminali di guerra serbi, né sulla giustizia che dovrà esser fatta perché una riconciliazione sia tentata in Kosovo, né sulla rivoluzione democratica che resta inaudibile a Belgrado. D'altronde il nostro ministro degli Esteri non è mai stato specialmente duro, con miliziani o dirigenti serbi: quasi sembrerebbe più severo, oggi, con i soldati dell'Uck. Baton Haxhiu, redattore del quotidiano kosovaro *Koha Ditore*, ricorda che solo due capi occidentali - Joschka Fischer e Bill Clinton - si son dichiarati «non stupefatti per le rappresaglie albanesi contro miliziani o cittadini serbi che vivono in Kosovo».

Questo significa che la guerra non è finita in Kosovo, e che l'intero meccanismo di pacificazione escogitato dalla Nato è claudicante, perché costruito su una contraddizione insanabile. Senza giustizia e senza catarsi democratica a Belgrado è illogico che serbi e albanesi possano convivere, nel minuscolo territorio kosovaro. Senza giustizia e catarsi, l'accordo firmato tra Milosevic e la Nato diventa materia incandescente: perché gli occidentali sapevano l'impraticabilità della convivenza, sapevano che il protettorato Onu serviva a ricreare uno Stato senza ingerenze serbe in Kosovo, e ciononostante hanno promesso di non violare la sovranità di Belgrado sulla provincia separatista. E' più grave ancora di una contraddizione, quella cui hanno consentito. E' un'aporia, foriera di tragedie e di potenziali nuove guerre.

A meno che i democratici in Serbia si sveglino davvero, come seppe svegliarsi la Germania dominata da Hitler dopo la sconfitta del '45. A meno che non abbia inizio un autentico *mea culpa*, negli animi del popolo e delle sue élite. I discorsi che si fanno ultimamente sul rinnovo politico ai vertici della nazione appaiono del tutto insufficienti, e per il momento non esiste alcun capo dell'opposizione che sia all'altezza della sfida. Non si parla che di cambio di governo, di nuove coalizioni, di sostituzione di Milosevic: come se nel '45 fosse bastato chiedere un cambio di governo o magari un rimpasto, in Germania o Italia. Son sotto accusa i ripetuti fallimenti bellici del leader serbo, e le perdite dalla Krajina, della Bosnia, del Kosovo. E solo una infinitesimale minoranza - isolata, inascoltata - mostra di voler guardare dentro se stessa, per scoprire gli orrori di cui una nazione nella sua integralità si è resa se non colpevole, di sicuro responsabile. Il più esplicito è lo storico di Belgrado Milan Protic, militante anticomunista di antica data, che in una manifestazione a Cacak, il 29 giugno, ha rotto il tabù e ha detto: «Presentiamo le nostre scuse al mondo intero, per i crimini che abbiamo commesso e lasciato commettere». Altri rari intellettuali esigono mea culpa analoghi, e accennano all'urgenza di una *denazificazione* radicale della Serbia: citiamo fra questi Sonja Biserko, presidente del comitato Helsinki per i diritti umani; Natasha Kandic, presidente della Fondazione per il diritto umanitario, Milka Tadic, inviata montenegrina del giornale «Monitor».

Baton Haxhiu, giornalista kosovaro, è stato molto chiaro in un articolo su *Libération*: «La Serbia ha bisogno di un Willy Brandt, che in segno di pentimento si inginocchiò davanti alle vittime del ghetto di Varsavia». E Duska Anastaijevic del giornale serbo *Vreme* gli fa eco, e prevede che il Kosovo avrà il suo Mandela il giorno in cui la Serbia avrà il suo Adenauer.

Sono per ora voci insolite, tenui. Nessun processo contro gli epuratori del Kosovo o della Bosnia conferisce loro forza. La maggior parte dei serbi versa lacrime sui ponti distrutti, anziché piangere sui crimini commessi e domandare perdono. Ma attraverso questa via stretta dovrà pure passare, un giorno. Così come dovette la Germania, che ancor oggi ha una politica della memoria, e che costruisce nei più interminabili tormenti i memoriali eretti in ricordo delle proprie infamie. Attraverso questa porta stretta i serbi saranno chiamati forse a passare - intellettuali e politici, gente comune e Chiesa ortodossa - e si può sperare che gli occidentali li spronino a tale sforzo: dimenticando se possibile la loro vocazione all'oblio, oltre che la fame di ricchi guadagni nelle opere di ricostruzioni balcaniche. Altrimenti sarà veramente difficile evitare ulteriori guerre, e preparare - in terra balcanica - una pace fondata sull'incivilimento delle genti.

Annuncio dell'istituto demografico di New Delhi. L'Onu: è un traguardo preoccupante

Agosto '99, gli indiani sono un miliardo

Entro 40 anni potrebbero superare la popolazione cinese

NEW DELHI

Oggi, 15 agosto 1999, in qualche parte dell'India nascerà il miliardesimo abitante di quel poverissimo Paese. Il nuovo nato vedrà probabilmente la luce in qualche lurida periferia urbana, perché è lì che la spinta demografica raggiunge livelli d'allarme. Ma questo ha poca importanza. Il fatto è che Census India, l'istituto demografico del governo, ha annunciato proprio per oggi il raggiungimento del tetto di un miliardo d'abitanti.

L'India è il Paese che dà al mondo più nuovi nati di ogni altro. La Cina, con il suo miliardo e 246 milioni d'individui, ha battuto il record del Paese più popoloso. Ma grazie ai severissimi programmi di limitazione delle nascite, la fertilità media cinese è oggi di 1,8 gravidanze per donna. Quella indiana, pur se dimezzata negli ultimi 50 anni, resta di 3,16. Questo significa che, se le tendenze resteranno le stesse, e se i calcoli sono giusti, da qui a quarant'anni la popolazione indiana avrà superato quella cinese.

Un motivo d'orgoglio in più, dopo il tanto acclamato status di potenza nucleare? Non esattamente.

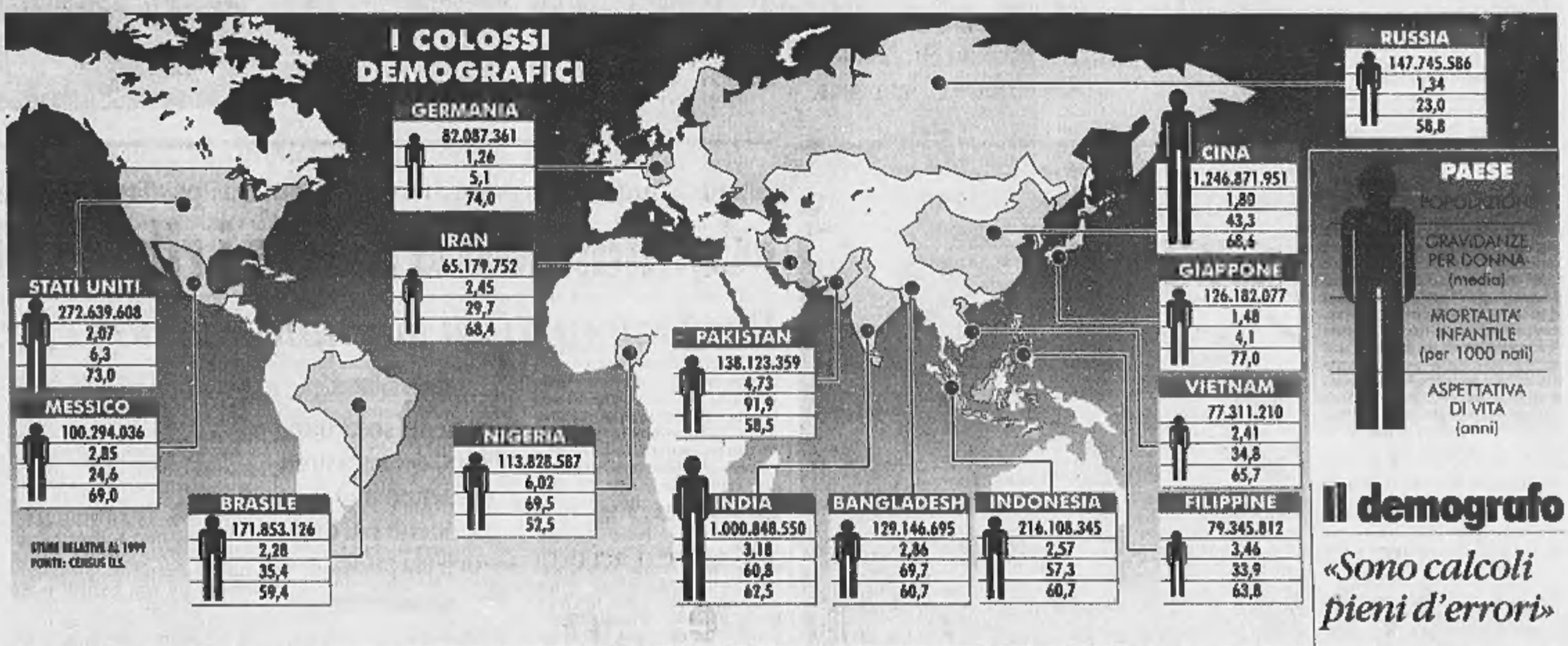
«Il fatto che l'India stia per raggiungere il miliardo non può suscitare altro che preoccupazione e vergogna - ha detto al «Times» Michael Vlassoff, rappresentante in India del Populations Fund dell'Onu -. L'India è stato il primo Paese in via di sviluppo ad adottare un programma di pianificazione familiare, ma la politica di controllo delle nascite non ha mai raggiunto la gente. Persino oggi in moltissime zone i servizi di pianificazione familiare sono pessimi o inesistenti».

Sono valutazioni condivise dall'ultimo rapporto del Worldwatch Institute di Washington, secondo cui nella nascita del miliardesimo indiano «non v'è nulla da festeggiare». L'India, ricorda il rapporto, «ha un arsenale nucleare in grado di proteggere la più grande concentrazione di cittadini poveri della Terra». I dati disponibili dicono che gli analfabeti sono il 47,9% della popolazione, che i cittadini in stato di «povertà assoluta» sono il 52,5%, che più della metà dei bambini sono denutriti, che il reddito pro capite è di 670 mila lire l'anno, e che il 52,2% di tutti i consumi familiari va via per il cibo. A fronte di questi dati terrificanti, la spesa per lo stato sociale raggiunge appena lo 0,3 per cento del Pil.

> «La più grande concentrazione di cittadini poveri sulla Terra»

Negli ultimi 50 anni l'India è riuscita a triplicare la produzione di grano, ma la popolazione è passata dai 300 milioni del 1940 al miliardo di oggi. Le riserve acquifere vengono sfruttate a velocità doppia rispetto alla capacità di ricostituzione. Ed anche se la percentuale di poveri cala, il loro numero assoluto aumenta.

Eppure vi è chi non condivide il pessimismo. Il controllo delle nascite qualche frutto l'ha dato, e l'enorme crescita della popolazione è dovuta soprattutto all'allungamento della vita media, passata dai 39 anni agli attuali 62,5 in meno di mezzo secolo. «La popolazione non un problema grave come tanti pensano - ha detto al «Times» R. Sudarshan, economista del Programma di sviluppo dell'Onu a Delhi -. Non ci serve la politica di "un figlio per coppia" come in Cina. La popolazione continuerà a crescere per qualche decennio, poi comincerà a scendere». Nell'attesa, però, l'India rischia di restare schiacciata dal peso della sua tracotante demografia. [f. sq.]



Il demografo

«Sono calcoli pieni d'errori»

Le cifre tonde fanno sempre impressione. Un miliardo di abitanti, soprattutto in un Paese in cui convivono enormi sacche di miseria nera e un arsenale nucleare di recente creazione, mette poi quasi paura. E tuttavia il raggiunto record demografico potrebbe essere solo ipotetico. Secondo l'ufficio di statistica demografica del governo indiano, il tetto di un miliardo di abitanti sarà toccato oggi. Secondo l'analogo istituto statunitense, il Census U.S., quel traguardo verrà raggiunto solo nel maggio del prossimo anno. Eppure la matematica non è un'opinione. Com'è possibile una valutazione tanto diversa? Lo abbiamo chiesto a Joel E. Cohen, professore di demografia presso l'Università Rockefeller di New York, uno dei massimi esperti mondiali in materia.

Professore, come si fa a calcolare la popolazione di un Paese grande come l'India?

E' una buona domanda, e la risposta è: non è possibile.

Come? Cosa vuol dire?

Vede, quello che si fa in questi casi è prendere l'ultimo censimento, calcolare i tassi di natalità, di mortalità, di immigrazione e di emigrazione, e supporre che le tendenze siano valide anche per gli anni futuri. Poi si fanno le sottrazioni e le addizioni e si arriva al date finale. La verità è che queste valutazioni sono sempre piene di errori.

E' curioso sentirlo dire da un esperto di demografia.

Guardi, negli Stati Uniti, dove i censimenti sono tra i più accurati del mondo, il tasso di errore riconosciuto è dell'1,6 per cento. significa che su una popolazione di 270 milioni, l'errore può arrivare a superare i quattro milioni di persone.

E in India?

Così, su due piedi, non saprei dirle quando è stato condotto l'ultimo censimento in India, ma si calcola che il 20 per cento della popolazione mondiale, cioè una persona su cinque, non sia stata calcolata almeno dal 1990. Ammettiamo pure che il margine d'errore dei censimenti indiani sia del due per cento, un tasso estremamente basso: su un miliardo di persone, l'errore possibile sarebbe dunque di venti milioni di individui. In realtà, però, temo che il margine d'errore in un Paese povero e vastissimo come l'India sia assai maggiore.

Perché allora si pubblicizza tanto la cosa?

Credo che i motivi siano politici: si vuole cioè attirare l'attenzione del pubblico su un problema reale, quello della sovrappopolazione. Ma in realtà il miliardo d'abitanti potrebbe essere stato raggiunto un anno fa, o magari sarà toccato solo l'anno prossimo. [f. sq.]

LA NUOVA PAURA DEL TERZO MILLENNIO

«Nessun incubo malthusiano»

Economisti e intellettuali sono ottimisti

analisi

Claudio Altarocca

MA ce la farà l'India a sostenere il suo miliardo di persone? Un miliardo è un miliardo, una cifra che fa paura, un gesto dell'intera umanità, e questo Paese in cui ogni anno i nuovi nati sono circa il triplo dei morti, che è grande tre volte la vecchia Europa ed è colorato da un vivacissimo mosaico etnico e da una sterminata ricchezza di lingue e dialetti, resta inchiodato, nonostante i suoi exploit tecnologici e militari, a un'immagine di povertà radicale, a quella profonda «tenebra» evocata dallo scrittore Naipaul.

«Non mi spaventa affatto»: l'economista Antonio Martino, ex ministro degli Esteri nel governo Berlusconi, non smentisce la sua fiducia nei confronti dell'andamento naturale dei fenomeni. L'India potrebbe addirittura aumentare ancora la sua popolazione, senza per questo affondare di nuovo nella carestia.

Argomenta così, Martino: ci sono Paesi sovrappopolati e ricchi, come la Svizzera e il Giappone, e ci sono Paesi sottopopolati e poveri, come l'Argentina e la Russia.

La sua Sicilia, con cinque milioni di abitanti, è un caso esemplare, perché è molto più povera di Taiwan, che è di poco più grande e ha ben 21 milioni di abitanti. Non esiste dunque nessuna correlazione certa fra popolazione e sviluppo.

«I Paesi non nascono ricchi, lo diventano - afferma Martino -. E lo diventano non per le risorse naturali, ma per quelle umane».

Ora l'India, con il potenziale culturale che ha, come testimoniano i medici e gli informatici che sparge nel mondo, potrebbe benissimo decollare con successo.

A una condizione, però: che le sue energie vengano finalmente liberate, fuori dagli attuali, residui vincoli statalistici. Per Martino infatti l'India ha sofferto, e in buona parte soffre ancora, di una malattia specifica, indotta fin dagli anni Cinquanta da un economista allora famoso, Gunnar Myrdal, che nel suo atelier dottrinario elaborò per il governo un modello di sviluppo economico con forti dosi d'interventismo statale. «Un fallimento».

Bando dunque a ogni pessimismo malthusiano: l'India non corre verso la catastrofe. E tuttavia, nel pensiero di sinistra, si nutrono forti preoccupazioni.

Martino lo sa bene: «Il mio amico Michele Salvati, dei Ds, direbbe forse che occorre subito una politica di contenimento demografico. La sinistra ha infatti fatto proprie le tesi degli ambientalisti, è convinta che la troppo affollata umanità stia precipitando verso il disastro ecologico. Per i verdi, soltanto la natura è ordinata. Il disturbo è l'uomo. La verità è che, per molta sinistra, l'incubo ecologico è rimasto l'ultimo alibi per giustificare l'intervento pubblico».

La discussione resta aperta. Certo è che un figlio celebre dell'India, un po' economista e un po' filosofo, Amartya Sen, si colloca in un'area mediana fra queste due posizioni. Sen insegna a Harvard, e di recente, in un incontro qui in Italia, ci parlò dei suoi sforzi per far convivere l'aiuto sociale con la salvaguardia del bilancio pubblico: «La chiave di questa conciliazione è una parola molto nota anche da voi, la partecipazione», disse Sen.

Partecipazione come dialogo tanto conflittuale quanto liberatorio e creativo, come abbraccio comune delle responsabilità, rispetto delle differenze. Sen ha un'ossessione quasi religiosa delle differenze e delle libertà individuali. Per lui «lo sviluppo non è una questione di incremento dell'offerta di merci, ma di aumento delle capacità delle persone».

Il che comporta, per l'India, un immane compito educativo, di istruzione e formazione.

«Un compito essenzialmente morale», ama dire questo straordinario e mitissimo studioso nato nel Bengala, che a tre anni imparò il sanscrito dalla voce dell'uomo che più ha contato per lui: «Mio nonno, amico di Tagore. Fu lui a insegnarmi l'amore per la morale».

Sono parole e intenzioni che insospettiscono un innamorato viscerale dell'India, Elémire Zolla.

Per Zolla l'India corre un solo pericolo: il contagio dell'Occidente. L'odierno miliardo di anime indiane è quasi una garanzia di salvezza, perché l'India è immensa, è inafferrabile e plurima, radicalissima nelle sue mille e diverse tradizioni: «Nemmeno gli inglesi, con il viceré Macaulay nel primo Ottocento, riuscirono a sostituire il sanscrito con il latino. Ma certo, gli inglesi hanno raschiato via parecchio».

Zolla patisce l'inarrestabile occidentalizzazione dell'India, e guai a parlargli di povertà da combattere: «Là essa non è umiliante e soffocante come da noi. Quale povertà? L'indiano non conosce i deliri del nostro io, accetta il destino e si sente consanguineo con tutto il vivente, non distinguendosi da una pietra».

Un'affollata strada di New Delhi. Ogni giorno in India nascono 72 mila bambini

La modernità lotta con la tradizione mentre fallisce la politica demografica

Divisi tra Internet e la dea Kali

Claudio Gerlier

L'INDIA continua purtroppo a fare notizia a causa delle vicende drammatiche del conflitto strisciante e potenzialmente esplosivo con il Pakistan per il possesso del Kasmir. Ma due altri e per fortuna meno cupi dati di fatto vanno segnalati e sollecitano qualche riflessione. Il primo: stando ai calcoli degli esperti, domenica 15 agosto la popolazione dell'India supererà il miliardo. Il secondo: il 24 agosto, trecentonovantesimo anno della sua storia, Calcutta cambierà nome e si chiamerà Kòlkata (che è poi, si noti, il modo con cui gli indiani pronunciano l'anglofono Calcutta).

Il vertiginoso aumento della popolazione indiana segna il definitivo fallimento di qualsiasi anche empirica politica di controllo delle nascite, abbandonata da tempo dopo qualche timido sforzo da parte di Indira Gandhi, irrisa, tra l'altro, da Salman Rushdie nel suo ormai classico romanzo *I figli della mezzanotte*, ciò che gli ha procurato in India rancori mai sopiti. Così, nell'arco di qualche decennio l'India supererà in popolazione la Cina, e purtroppo si accresceranno i problemi sempre più urgenti che incalzano sia le campagne sia le comunità urbane: livello di vita, educazione, a cominciare dall'analfabetismo, dislivelli tra agricoltura primordiale e rapido sviluppo industriale, condizione femminile, traumi ecologici.

Sotto questo profilo, la restituzione a Calcutta del suo vecchio nome riflette a sua volta un dilemma insieme concettuale e politico. Nei suoi 52 anni di indipendenza, e dunque dalla lacerante «spartizione», che diede vita al Pakistan islamico, l'India ha cercato nella maggior misura possibile di attenuare, se non di cancellare, il lascito ingombrante dell'Impero britannico, nel segno di un'altra delle sue vitali contraddizioni. La lingua inglese non è riconosciuta dalla costituzione indiana, ma senza di essa risulterebbe spesso impossibile comunicare, data la molteplicità degli idiomi. I più noti scrittori indiani, da Narayan, alla Desai, alla Roy, scrivono in inglese, e secondo Rusdhie la letteratura indiana è in inglese, ma in effetti esistono autori di grande rilievo che scrivono in lingue locali. Tagore, tanto per fare un esempio canonico, scriveva originariamente in bengalese.

> Rushdie aveva ironizzato sul controllo delle nascite proposto da Indira

Il ritorno alle origini riguarda dunque la toponomastica. Bombay si chiama ormai Mumbai; Madras, Chennai, mentre la città sacra sul Gange, per gli occidentali Benares, non ha mai perduto il suo nome tradizionale, Varanasi. Calcutta deve il suo nome alla dea Kali, resa sinistramente celebre dai romanzi di Salgari. Kali (il cui nome è il femminile di *Kala*, il tempo), la dea nera, in realtà subisce una serie di trasformazioni, giacché nel mito di Krishna essa incarna dapprima il sonno, poi la notte, e infine la morte; bisogna ammettere che il vecchio tempio dedicatole nel centro di Calcutta (un altro, in periferia sul fiume, è moderno), appare ai nostri occhi misterioso e inquietante.

Ma rieccoci al conflitto tra modernità e tradizione. Il rapido sviluppo industriale dell'India ha creato aree di forte concentrazione tecnologica, al punto che una delle città più tradizionali del Sud, Hyderabad, viene scherzosamente chiamata oggi in India Cyberabad. Però nel West Bengali, di cui Calcutta è capitale, e dove dal 1977 è al potere un partito comunista abbastanza ortodosso, il primo ministro, l'ottantenne Jyou Basu, ha denunciato una rete internet con l'accusa di diffamare in alcuni suoi «siti», i valori ancestrali della cultura e della religione bengalese, in tal modo fomentando odio e divisione. Il suo successore designato si è impegnato a portare avanti quella che potrà diventare un'azione giudiziaria.

Intanto, i disoccupati superano i sei milioni in Bengala, e ci sarà dunque ben poco da festeggiare. Pure, i valori resistono e sono profondamente radicati. I fedeli continuano a portare fiori al tempio di Kali e a prosternarsi dinnanzi alla statua della dea; di fronte, sui tetti delle case spuntano le antenne e le parabole, e i fortunati in grado di acquistarsi un computer continuano a viaggiare su internet. Tutti quanti, a fare figli.

Questo rapporto indissolubile tra modernità e tradizione, tenace, ininterrotto, costituisce a suo modo una forza. Uno dei grandi misteri dell'India sta nella sua capacità di sopravvivenza, sempre la stessa, mai la stessa.

Hanno votato non più di 15 mila simpatizzanti, ma un buon risultato significa continuare a restare in lizza

Iowa, inizia la caccia a Bush junior

Le Primarie repubblicane tra slogan e folklore

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

«Agli straw poll non conta chi vince ma chi arriva secondo, terzo e magari quarto». Il giudizio tagliente è di uno che se ne intende: il barbiere del Press Club, che vanta fra i suoi clienti numerosi politici e giornalisti di Washington. Le mini-primarie repubblicane, celebrate ieri ad Ames nell'Iowa, non sono mai state infatti un test decisivo per l'assegnazione della nomination presidenziale bensì la cartina tornasole degli equilibri interni del partito dell'elefante. Che anche adesso potrebbero mutare.

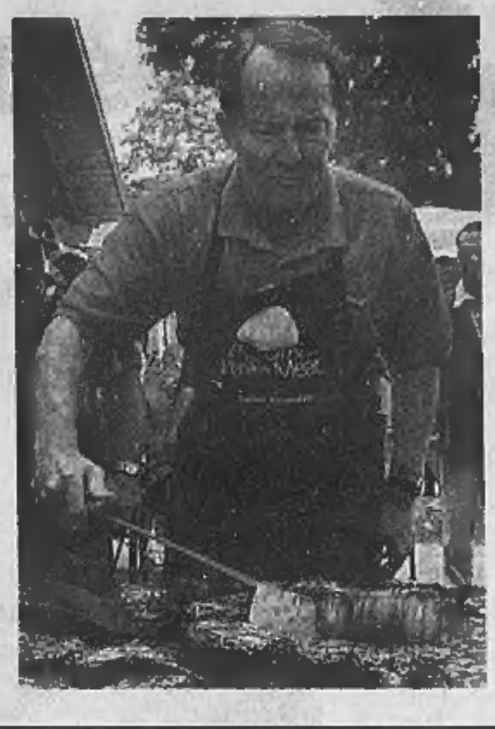
La grande kermesse repubblicana è l'unico appuntamento della corsa alla Casa Bianca che si celebra quest'anno: mettersi in luce per i candidati significa restare in gioco, partire con il piede giusto in vista delle primarie «vere» del 2000. Perdere significa gettare la spugna, rinunciare a correre. Fra barbecue di carne di manzo e di maiale, bandierine a stelle e strisce e palloncini colorati nove pretendenti repubblicani su dieci (uno ha disertato) si sono contesi ieri notte fino all'ultimo il palcoscenico di un finto appuntamento elettorale: a votare sono stati infatti neanche 15 mila residenti dell'Iowa (su tre milioni di abitanti) ognuno dei quali «invitato» da un candidato a mangiare, ballare e votare al costo di 25 dollari (40 mila lire). Nell'arena della Fiera di Ames è successo di tutto o quasi, ma sempre con un occhio alla politica. Per sedurre gli avventori-elettori di una comunità agricola e tradizionalista il conservatore rampante - e molto accreditato dai sondaggi - Gary Bauer ha installato il suo quartier generale in una Chiesa e ha accettato di essere l'alfiere di un'esposizione di bovini, lasciando all'ex vicepresidente Dan Quayle quella dei suini. Il grande favorito, George Bush jr, ha preferito invece una colazione massiccia circondato da una folla di cinquecento ispanici (che in passato hanno sempre disertato gli straw poll) per confermare il nuovo look del suo «conservatorismo compassionevole» che punta ad ampliare la base sociale del partito grazie ai voti delle minoranze.

Alle spalle di Bush - a dispetto dei record di due miliardi di lire che ha investito per stravincere in Iowa - ci sono il magnate multimilionario Steve Forbes e Elisabeth Dole, la moglie del candidato sconfitto da Clinton nel 1996 distintasi ad Ames per aver osato sfidare le rigide posizioni repubblicane contro la regolamentazione dell'uso delle armi da fuoco. Se fra Bush e Forbes la battaglia è stata per dimostrare chi era più solido finanziariamente (dote indispensabile per condurre la campagna presidenziale) il vero scontro politico ha visto protagonisti il folto gruppo degli inseguitori - Lamar Alexander, Gay Bauer, Pat Buchanan, Alan Keynes, Dan Quayle e Orrin Hatch - protesi ad accaparrarsi la palma di portavoce dello zoccolo duro dei conservatori.

Il figlio dell'ex Presidente ha investito due miliardi offrendo un banchetto a 500 ispanici che di solito disertano i seggi Mentre Buchanan aizzava gli allevatori contro gli immigrati

Proprio come fece il predicatore Pat Robertson nell'exploit del 1987, aggiudicandosi gli straw poll dell'Iowa. Per spuntarla sugli agguerriti rivali Buchanan non ha esitato ad alzare il tiro, invocando davanti ad un gruppo di allevatori «il ritiro di tutte le nostre truppe dalle zone di conflitto nel mondo per poterle schierare lungo i confini con il Messico». A conferma che la disfida di Ames è soprattutto per la leadership dei duri e puri l'unico candidato repubblicano a disertare l'appuntamento definendolo «una frode» è stato il senatore John McCain noto per le sue idee liberali e moderate.

George Bush, sicuro della vittoria, prima della chiusura dei seggi del Teatro-Colosseo nell'Iowa non ha esitato a parlare già da candidato repubblicano alla Casa Bianca, chiedendo per l'America «un presidente che agisca in base ai principi e non ai sondaggi» ed accusando Bill Clinton e Al Gore di «vantarsi ingiustamente di averci dato la prosperità perché questa non è un regalo altrui ma solo il frutto di chi lavora e produce». Ma il suo punto debole resta l'ambiguità sul passato uso della cocaina. «E' giunto il momento che un politico americano rifiuti di essere messo sotto processo» ha risposto prima della proclamazione dei risultati finali.



L'aspirante alla Presidenza Usa Lamar Alexander alle prese con una grigliata di costine di maiale a Des Moines, nello Iowa, durante lo «Straw Poll» repubblicano che si è svolto ieri

ANCORA SANGUE IN ULSTER

Guerriglia per la marcia dell'odio

LONDONDERRY. Doveva essere come ogni anno un giorno commemorativo e come ogni anno è diventato un giorno di scontri e di sangue. La marcia di Londonderry dei gruppi unionisti protestanti ha scatenato disordini con i cattolici anche a Belfast e a Lurgan. Il bilancio è di una ventina di poliziotti feriti e di numerosi dimostranti finiti all'ospedale.

Un altro quotidiano parla invece di fermi tra i pasdaran che assalirono gli studenti

«Condannati a morte i ribelli di Teheran»

Rivelazioni di un giornale, ma non ci sono conferme

TEHERAN

Il tribunale rivoluzionario islamico ha condannato a morte un numero imprecisato di istigatori delle proteste di massa che sconvolsero agli inizi di luglio Teheran e altre otto città del Paese. Lo ha riferito il quotidiano della sera «Kayhan» considerato vicino agli ambianti radicali del regime. Il giornale che cita «fonti informate» scrive che la Corte ha inflitto anche diverse condanne a lunghe pene detentive ma non precisa nè l'identità nè il numero dei condannati a morte.

Esponenti dell'ala dura del regime tra cui il leader supremo Ali Khamenei, avevano addossato la responsabilità delle proteste di piazza a favore della democrazia al presidente moderato Mohammed Khatami e a imprecisati Paesi stranieri. Un altro giornale, «Hamshahri», citando un consigliere presidenziale ha scritto invece che sono stati fermati un centinaio di pasdaran, i giovani miliziani islamici, che il 9 luglio assaltarono la casa dello studente all'università di Teheran, dove un gruppo di giovani stava manifestando contro al chiusura di un giornale liberale.

Khamenei sostituisce il capo dei magistrati considerato uno degli esponenti più duri dell'ala radicale

Il raid a cui partecipò anche la polizia, ha causato un morto e un centinaio di feriti gravi innescando poi una settimana di manifestazioni di protesta, le più gravi nei venti anni di regime islamico.

I cento pasdaran, secondo il giornale sono stati identificati da una speciale commissione di inchiesta.

Proprio ieri Khamenei ha nominato il nuovo capo della magistratura in sostituzione di uno dei più noti leader dell'ala radicale del regime, l'ayatolah mohammad Yazdi. Il nuovo capo è l'ayatollah Mahmoud Hashemi Shahroudi a cui si attribuiscono orientamenti politici moderati.

Yazdi durante il suo mandato ha condannato diversi esponenti dell'ala liberale vicina alle posizioni del presidente Khatami e non ha mai preso provvedimenti contro le formazioni paramilitari che sono state impiegate come braccio armato per stroncare le richieste di cambiamenti democratici.

L'ayatollah Mohajrani, responsabile del ministero dell'Orientamento e della cultura, vicino a Khatemi, ha accolto con favore la nomina di Shahroudi, auspicando che sotto di lui non si registrino più chiusure di giornali e organi di informazione, la vera bestia nera del suo predecessore, sottolineando che l'attività del nuovo capo della magistratura «si concentrerà più sugli aspetti legali che su quelli politici» dell'esercizio del potere giudiziario. Una conferma importante che qualcosa in Iran sta cambiando.

Nel decreto di nomina si sottolinano le doti del nuovo capo e i suoi compiti: «La magistratura è il braccio potente del sistema della repubblica islamica ed è responsabile della promozione della giustizia e della difesa di tutti i settori della popolazione. E deve punire senza clemenza coloro che commettono atti di aggressione contro i diritti del popolo».

Nato 51 anni fa nella città santa sciita irachena di Najaf l'ayatolah Hashemi si è trasferito in Iran dopo la rivoluzione islamica del '79. Ricopre cariche anche nel Consiglio degli anziani, nel senato e al consiglio degli esperti.

Con l'uscita di scena del suo predecessore il clero conservatore perde una delle pedine fondamentali nella lotta ai riformisti. Deve ora affidarsi come roccaforte teocratica al parlamento dove però la maggioranza radicale sarà quasi certamente rovesciata alle elezioni politiche in programma nel febbraio del prossimo anno.

Coca nella valigia diplomatica: altri 8 sotto inchiesta

Ambasciata Usa in Colombia Si allarga lo scandalo droga

Franco Pantarelli
NEW YORK

Sembrava la storia della classica mela marcia, ma ora è l'intera pianta o quasi ad essere indagata. Dai sei agli otto impiegati dell'ambasciata americana in Colombia sono sospettati di avere inviato cocaina negli Usa servendosi della valigia diplomatica. «E' molto imbarazzante», dicono le fonti interpellate dal «Washington Post» che ha rivelato l'esistenza dell'indagine. A rendere necessaria l'inchiesta è stato ciò che gli investigatori hanno trovato indagando su Laurie Hiett - la moglie del colonello James Hiett, che comanda i 200 soldati americani presenti in Colombia proprio per combattere il traffico di droga - scoperta a usare la valigia diplomatica per mandare cocaina negli Stati Uniti.

Lei è stata già incriminata per avere smerciato oltre un chilo di droga, per un valore di quasi mezzo miliardo di lire, e il colonnello ha chiesto di essere sollevato dal suo incarico anche se è stato ritenuto del tutto restraneo all'attività della moglie. Ma esaminando i «record postali» dell'ambasciata gli investigatori hanno trovato vari indizi secondo i quali la valigia diplomatica potrebbe essere stata il veicolo per smerciare molta più droga di quella finora accertata. Non c'è stata ancora nessuna nuova incriminazione ma alcuni impiegati sono sotto inchiesta. Uno di loro, hanno accertato gli inquirenti, fa regolare uso di cocaina, anche se questo non ne fa automaticamente uno spacciatore.

Anche il Congresso ha deciso di aprire un'indagine. «C'è un'ambasciata con un mucchio di problemi - ha detto un funzionario - e questa è una cosa che non possiamo permetterci».

Liberata con 5 colleghi

Torna in Italia l'infermiera rapita in Liberia

ROMA

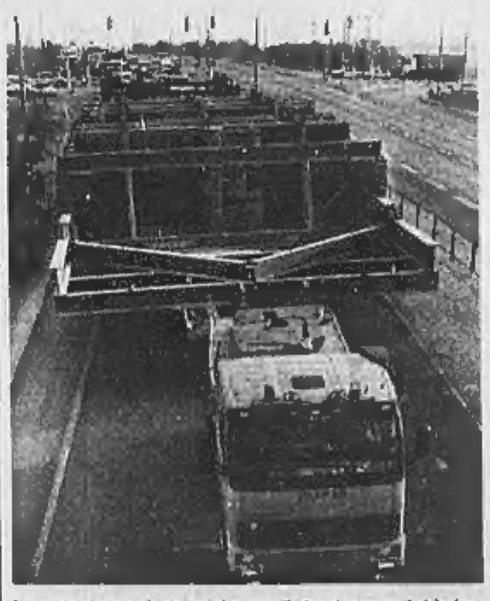
Hanno marciato per ore e hanno attraversato il confine tra la Liberia e la Guinea a piedi, poi hanno trovato soccorsi e hanno potuto far sapere che stavano tutti bene: i sei cooperanti occidentali di «Médecins sans Frontières», quattro britannici, un norvegese e l'infermiera italiana Irene Martino, liberati la notte scorsa, erano attesi nella notte all'aeroporto di Conakry, capitale della Guinea, dal console onorario italiano Tommaso Dell'Olio. Probabilmente, secondo quanto riferito dal console, entro oggi Irene Martino sarà in Italia.

Intanto nella zona nordorientale della Liberia anche ieri si sono svolti intensi combattimenti tra truppe governative e ribelli, dei quali ancora non è chiara la fazione di appartenza.

Ma adesso si teme che per vendetta i partiti religiosi gli facciano mancare l'indispensabile sostegno in Parlamento

Barak vince la sfida della turbina eretica

E' stata trasportata nel giorno proibito tra le proteste degli ortodossi Fautori del premier hanno accompagnato il convoglio per difenderlo



La gigantesca turbina ieri durante il viaggio verso Ashkelon

Aldo Baquis
TEL AVIV

Il premier laburista Ehud Barak ha sfidato ieri un preciso divieto rabbinico ordinando lo spostamento di una grande turbina elettrica da Tel Aviv ad Ashqelon (40 chilometri più a sud), effettuato nella giornata del sabato per non gettare nel caos il già congestionato traffico automobilistico nel centro di Israele.

Invano il partito ortodosso Shas (17 seggi) ha cercato fino all'ultimo di dissuaderlo rivolgendosi alla Corte Suprema - affinchè impedisse la violazione del riposo sabbatico, un principio cardinale della religione ebraica - e minacciando poi di abbandonare il governo in segno di protesta.

Erano le ore 20 di venerdì quando, al calar delle tenebre, la turbina si è messa in moto e alla velocità di cinque chilometri all'ora ha iniziato il lungo viaggio verso sud. In una scena surreale che ricordava il carnevale di Viareggio, la immense struttura di acciaio protetta da pattuglie di polizia è stata accolta al suo passaggio da dimostranti laici (che gridavano, estasiati: 'Eppur si muove') e da zeloti che urlavano 'Shabbes, shabbes', ossia 'sabato' in idioma yiddish.

Alle nove di mattina è giunta infine alla centrale elettrica di Ashqelon dove l'attendevano attivisti laici, che sventolavano la bandiera nazionale in tripudio per aver respinto con successo «i ricatti dei rabbini».

Barak ha ricordato al partito Shas che in Israele esistono precedenti al trasferimento di sabato di strutture ingombranti. Ma ora si interroga se tanta 'audacia' gli costerà un prezzo politico. La vicenda della turbina, dicono i suoi collaboratori, è stata gonfiata ad arte per faide interne a Shas e non dovrebbe dunque - confidano - aver ripercussioni sul suo governo.

Due altri partiti confessionali del governo Barak (il Partito Nazional Religioso e il fronte della Torah, 10 deputati in tutto) si sono inoltre mostrati tiepidi nella vicenda della turbina, e molto disponibili a chiudere un occhio. Per loro le violazioni del riposo sabbatico sono innumerevoli: a partire dal campionato di calcio che da sempre in Israele viene disputato di sabato.

Baia di St. Tropez
Prestigiose villette circondate da campi da golf e dalle famose spiaggie della Corniche d'Or. Villette provenzali in parchi recintati e custoditi. Salone, 2/3 camere, 2 bagni, cucina, grandi terrazzi e giardini privati.

IN COSTO OZZILDRO
una casa in piena luce

- Nessuna commissione d'acquisto.
- Garanzia bancaria di consegna.
- Rogito notai francesi e traduttori del Tribunale.
- Mutui in collaborazione con "Banque La Henin".
- Assistenza pre e post vendita.
- Invio dossier.

PTL COSTRUZIONI Costa D'Argento
www.indigoweb.it/ptl

Tante tipologie per soddisfare qualsiasi esigenza: dal piccolo appartamento di 40mq. alla villa di 350 mq.
Direttamente dal costruttore, selezionate da professionisti del settore e del territorio.

St. Jean Cap Ferrat
Nelle immediate vicinanze del porto e delle spiaggie, appartamenti luminosi, soleggiati e ottimamente rifiniti, in residenza lussuosa piacevole da vivere d'estate come d'inverno. Per chi ama la qualita' della vita.

SERVIZIO CORTESIA TUTTI I GIORNI, FESTIVI COMPRESI TEL. 0543/910417 [illegible] TEL. 0522/713440 r.a. - FAX 0522/713434 P.ZZA CAMPO SPORTIVO 6/A - 29100 PIACENZA

«Costruiremo un Paese multietnico anche a costo di fare la guerra con i miliziani dell'Uck»

«Kosovari, la mia pazienza è al limite»

L'inviato Onu Kouchner: basta violenze sui serbi

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

«La mia pazienza è agli sgoccioli. Non permetteremo più che vengano fatte saltare in aria le case dei serbi, anche a costo di entrare in conflitto con l'esercito di liberazione del Kosovo». Ad ammonire l'Uck è stato l'amministratore dell'Onu per il Kosovo Bernard Kouchner che in un'intervista a un quotidiano greco ha dichiarato che la sua pazienza nei confronti dei guerriglieri albanesi è terminata. «L'ho detto chiaramente a Hasim Thaqi» ha aggiunto Kouchner, sottolineando che la sicurezza di tutti gli abitanti del Kosovo è al primo posto per le truppe dell'Kfor. «Sfortunatamente non siamo in grado di proteggere i serbi al cento per cento. C'è un odio tale che occorrerebbe un poliziotto per ogni serbo» ha tuttavia dovuto ammettere Kouchner, annunciando l'arrivo di altri 5000 soldati come rinforzo alla Kfor. «Se i serbi lasceranno il Kosovo la guerra non sarà servita a niente. Noi vogliamo costruire un Kosovo multietnico che non dimenticherà la storia, pur senza essere incatenato al passato». Kouchner si è detto contento del ritorno nella regione del leader moderato albanese Ibrahim Rugova. «E' un segno incoraggiante. Speriamo che la sua presenza porti un equilibrio e blocchi l'epurazione etnica che colpisce ora i serbi e gli zingari». Alla prossima riunione del cosiddetto Consiglio di transizione, di cui fanno parte i rappresentanti di tutte le forze politiche del Kosovo, parteciperanno sia Thaqi che Rugova. Questa organizzazione che non ha poteri decisionali, ma soltanto consultativi, è stata costituita dallo stesso amministratore dell'Onu per preparare l'elezioni democratiche nel Kosovo.

Intanto nella Regione le violenze continuano. Il portavoce della Kfor ha dichiarato ieri che i cadaveri di due albanesi, un uomo e una donna, sono stati ritrovati a Pristina. Una donna serba è stata ferita in una sparatoria con lancio di granate nel sud del Kosovo. I soldati della Nato hanno fermato un furgoncino con a bordo tre albanesi. Nel portabagagli del veicolo sono state trovate 120 pistole e altre armi da fuoco. I tre sono stati arrestati. L'ostilità degli albanesi verso le forze di pace cresce di giorno in giorno. Ieri sono stati i soldati del contingente tedesco a denunciare un nuovo incidente. Un gruppo di uomini ha aperto il fuoco contro i militari tedeschi che stavano sminando un terreno nei pressi di Prizren. Non ci sono stati feriti. La situazione rimane tesa a Kosovska Mitrovica dove da giorni soldati francesi della Kfor si scontrano con gli albanesi che tentano di attraversare il ponte che separa la città in due per entrare nel quartiere abitato in maggioranza dai serbi. Questi ultimi hanno organizzato ieri un raduno di protesta contro le forze di pace accusandoli di non proteggerli a sufficienza.

Proprio per rafforzare la sicurezza Kouchner ha diramato una circolare che autorizza la Kfor e la Civpol (le forze di polizia internazionale) ad arrestare chi minaccia di turbare l'ordine pubblico. I fermati possono essere detenuti al massimo 12 ore, ma nel frattempo possono essere espulsi dal luogo di residenza e persino dal Kosovo. Dall'arrivo delle truppe della Nato, due mesi fa, nel Kosovo ci sono stati 200 omicidi.

Intanto a Belgrado il neo vice primo ministro del governo federale Tomislav Nikolic ha rilasciato la sua prima intervista al settimanale tedesco «Der Spiegel» sollecitando, a sorpresa, le dimissioni di Milosevic. «Il presidente jugoslavo dovrebbe dimettersi non perché lo chiede l'Occidente ma perché si è arreso in Kosovo». Esponenti del partito radicale serbo guidato dal leader ultranazionalista Vojislav Seselj, Nikolic è il primo del governo a chiedere al presidente jugoslavo di andarsene, ma per motivi ben diversi da quelli dell'opposizione. «Milosevic deve dimettersi perché ha capitolato» afferma Nikolic, nominato pochi giorni fa nel quadro del rimpasto del governo voluto dal premier Bulatovic. Alla domanda se il suo governo aderirà alla richiesta dell'opposizione d'indire elezioni anticipate Nikolic ha risposto: «Subito. Noi deteniamo la maggioranza insieme al partito di Draskovic».

ANGOLA

Battaglia allo stadio, 14 morti

LUANDA. Strage in uno stadio angolano, dove poliziotti e membri della milizia hanno ingaggiato una furiosa battaglia il cui bilancio è di 14 morti. Il motivo: un miliziano voleva vedere la partita senza pagare il biglietto. Teatro della tragedia è stato lo stadio di Benguela, città di 150mila abitanti che da anni vive nel terrore: la guerra civile che da oltre vent'anni insanguina l'Angola l'ha coinvolta pesantemente anche negli ultimi mesi, da quando si è avuta una recrudescenza degli scontri. Tutto è cominciato quando un membro della milizia ha rifiutato di pagare il biglietto. Ne è nata una zuffa, rapidamente degenerata. Qualcuno ha tirato fuori una mitragliatrice, alla quale è stato risposto a colpi di lanciarazzi. Numerosissimi i feriti. **[Ansa]**

A Belgrado un vicepremier appena nominato chiede le dimissioni di Milosevic «Ha capitolato davanti all'Occidente»

Dimostranti serbi a Mitrovica protestano contro le violenze dei kosovari

Missione italiana

Tre sottosegretari incontrano i leader delle due comunità

PEC

I sottosegretari Marco Minniti, Umberto Ranieri e Massimo Brutti sono giunti ieri sera a Pec, sede del contingente italiano nel Kosovo, per informarsi sulla situazione e portare «il ringraziamento ed il saluto» del governo italiano ai soldati impegnati nell' ambito della Kfor.

La missione dei tre esponenti del governo non ha riguardato solamente il Kosovo, ma si è tradotta in un visibile atto di attenzione nei confronti di tutti i militari impegnati nei Balcani. Prima di giungere nel Kosovo, Minniti e Ranieri si sono infatti recati in Albania per incontri con i soldati impegnati sull' isola di Saseno nell' opera di pattugliamento del canale di Otranto, e a Durazzo, dove sorgono importanti campi profughi. Brutti invece aveva visitato il contingente italiano impegnato a Sarajevo nell' ambito della Sfor.

Il comandante del contingente italiano genale Mauro Del Vecchio ha informato Minniti, Ranieri e Brutti della situazione. Ha in particolare indicato che dei profughi di etnia albanese che avevano lasciato il Kosovo, 730.000 sono già tornati, mentre è previsto il ritorno nei prossimi mesi degli altri 115.000. Quanto al territorio sotto giurisdizione italiana, quello di Pec, di 457.000 profughi ne sono già ritornati 380.000.

Minniti, Ranieri e Brutti avranno oggi, sempre a Pec, un incontro con il leader dei moderati del Kosovo Ibrahim Rugova e con il rappresentante dell'Onu nella regione, il francese Bernard Kouchner; inoltre sono previsti anche colloqui separati con esponenti delle comunità locali albanese e serba.

Nel pomeriggio a Durazzo Minniti e Ranieri avevano anche incontrato il capo del governo albanese Pandelj Maiko. «Si è trattato di un colloquio molto importante e proficuo - ha detto Minniti - Abbiamo discusso della partnership e del ruolo che i nostri due Paesi intendono avere per una piena collaborazione che contribuisca alla stabilità degli interi Balcani». E aveva confermato che l'Italia intende partecipare attivamente alla ricostruzione della regione balcanica, perché il benessere economico nella regione è uno strumento indispensabile per la stabilità.

Il tema della ricostruzione sarà al centro dei colloqui di Minniti con Kouchner. «Soltanto la ricostruzione, il cui quesito essenziale è l'intesa tra le diverse comunità che i nostri soldati sono qui per far rinascere, potrà consentire di far cessare ogni forma di violenza», ha detto il sottosegretario, il quale ha sottolineato che la visita ai soldati italiani nei Balcani è un mezzo per esprimere loro la «gratitudine del Paese». **[Ansa]**

Nel Caucaso continua la controffensiva dell'esercito di Mosca, che parla di 200 guerriglieri uccisi. Villaggio georgiano bombardato per errore

Killer dal Daghestan per Putin

I ribelli: il premier russo condannato a morte

Anna Zafesova
MOSCA

Vladimir Putin non è stato ancora confermato in carica dalla Duma, ma nei suoi cinque giorni a capo del governo si è già guadagnato una condanna a morte. Il verdetto è stato emesso ieri dal Tribunale islamico della «Shurà» del Daghestan, organismo che ha proclamato di avere tutto il potere laico e religioso nella Repubblica. I fondamentalisti hanno annunciato che la condanna a morte per Putin è irrevocabile e verrà senz'altro applicata: la «Shurà» avrebbe messo in piedi un gruppo di giustizieri segreto pronto a raggiungere il premier dovunque si trovi.

Una minaccia alla quale Putin, con il suo solito sangue freddo, non ha nemmeno reagito. I servizi segreti russi invece si sono allarmati e hanno intenzione di indagare sui «giustizieri» islamici. Senza crederci comunque più di tanto: Alexandr Zdanovic, portavoce dell'Fsb (l'ex Kgb, l'ente che Putin ha guidato fino a pochi giorni fa) considera la condanna della «Shurà» come un «atto della guerra psicologica di propaganda».

La guerra vera invece continua a divampare sulle montagne del Daghestan, dove ieri i russi hanno proseguito l'offensiva contro i guerriglieri ceceni. I quattro villaggi occupati da una settimana dagli uomini di Shamil Basaev sono stati coperti da un'autentica valanga di fuoco: l'artiglieria e l'aviazione russe hanno continuato ad attaccare senza sosta, anche durante la notte.

I russi ammettono di aver perduto 8 soldati, ma per il resto cantano vittoria. Secondo i comunicati del comando, i militari ieri hanno occupato diverse alture strategiche e la situazione volge ormai a sfavore dei ribelli, che hanno perso 200 uomini. Dichiarazioni che non vengono confermate da fonti indipendenti, e sapendo per triste esperienza della guerra precedente che di solito tra le parole dei militari russi e la realtà c'è un abisso, viene il sospetto che l'offensiva di Mosca non abbia ottenuto tutti i risultati annunciati. Si è appreso inoltre che un villaggio in Georgia è stato bombardato per errore.

Che i terroristi stiano subendo perdite è stato comunque confermato dallo stesso Basaev: ieri la tv di Mosca ha trasmesso un filmato girato dagli stessi ceceni, dove si vedono i funerali dei guerriglieri. Sono almeno 6 le vittime tra i fondamentalisti sepolte ieri prima del calar del sole, come vuole la tradizione. E nelle immagini si vede che i morti non sono solo ceceni, ma anche arabi.

E' un'altra conferma del fatto che dalla parte di Basaev combattono anche volontari o mercenari del Medio Oriente. E ieri il ministro degli Esteri Igor Ivanov ha denunciato apertamente ingerenze esterne nel conflitto daghestano. In una lettera inviata al Segretario generale dell'Onu Kofi Annan, ai colleghi del G-7, dell'Unione Europea e dei Paesi islamici, ha ammonito contro qualsiasi tentativo di intervenire in questo affare interno della Russia. In caso contrario i Paesi coinvolti dovranno subirne «tutte le conseguenze».

Ivanov ha affermato di possedere «prove inconfutabili» che i terroristi ceceni ricevono aiuto finanziario e materiale dall'estero. Secondo il ministro, la bandiera verde dell'Islam è solo una copertura: in realtà i guerriglieri fondamentalisti stanno cercando di sovvertire l'ordine costituzionale nel Caucaso russo.

A differenza della guerra del '94-96, stavolta i ceceni non sembrano poter contare sulle simpatie del mondo. E nemmeno dei «fratelli» di fede e sangue dentro la Russia. Il presidente dell'Inguscezia -che ha sempre sostenuto Grozny - ha ordinato di rafforzare le frontiere temendo che il conflitto si possa estendere. La stessa cosa è stata fatta in Calmucchia. E ieri Basaev e i suoi uomini hanno perso un potenziale alleato: il presidente del Tatarstan, Mintimer Shaimiev. Considerato il leader non ufficiale delle minoranze russe e presidente della più grande tra le Repubbliche islamiche della Federazione russa, Shaimiev ha condannato severamente l'incursione cecena nel Daghestan.

Il verdetto emesso da un tribunale islamico: «Prima o poi lo raggiungeremo»

Ivanov: abbiamo le prove inconfutabili di ingerenze straniere in questa guerra

Guerriglieri islamici nel villaggio di Ansalata, sulla linea del fronte: Mosca parla di gravissime perdite nelle loro file

Linee aeree

Usa e Inghilterra Allarme attentati

LONDRA

Tutte le compagnie aeree degli Stati Uniti e della Gran Bretagna sono state poste in stato di massima allerta in seguito a minacce di attentati di matrice islamica. Lo ha rivelato il quotidiano britannico «Daily Mail», secondo il quale l'allarme è stato lanciato dai servizi segreti americani che temono una nuova stagione di attentati con bombe ad aerei di linea nei prossimi tre mesi.

« La minaccia viene - scrive il quotidiano - dai seguaci del cervello del terrorismo internazionale, il saudita Osama Bin Laden». I controlli sui bagagli dei passeggeri sarebbero stati rafforzati al massimo. La polizia britannica e la «British Airways» hanno opposto un secco «no comment» alla notizia.

Un anno fa attentati dinamitardi contro le ambasciate americane in Kenya e Tanzania provocarono almeno 226 morti. Secondo gli Stati Uniti, gli attentati furono pianificati da Osama Bin Laden, che si troverebbe tuttora nascosto in Afghanistan.

Secondo la tv americana Nbc, gli Usa stanno negoziando con la i Taleban al potere a Kabul per ottenere che Bin Laden sia processato in un Paese terzo. La tv, che cita un alto responsabile americano, afferma che Washington spera di convincere i Taleban a estradare il miliardario di origine saudita in Egitto o a Riad, dove dovrebbe venire chiamato a rispondere delle sue responsabilità negli attentati di un anno fa.

Il rappresentante dei Taleban all'Onu, Abdul Hakim Mujahid, ha dichiarato alla Nbc che gli americani avrebbero effettivamente chiesto a Kabul di estradare Bin Laden in Arabia Saudita, ma ha ribadito che, almeno per ora, il suo governo si limiterà a fornire tutto l'aiuto possibile a Bin Laden se questi deciderà spontaneamente di lasciare l'Afghanistan.

Il volto mediatico del profeta della «Jihad» agli infedeli del Cremlino

I cocomeri di Shamil il terribile

Domenico Quirico

I cocomeri: tondi, ridondanti, polposi, sodi, opulenti. Niente sembra più pacifico e tranquillo di questo frutto, invece tra le montagne del Daghestan può essere manovrato come uno strumento di propaganda, brandito come un micidiale ordigno bellico non convenzionale.

Il capo guerrigliero ha tutto: la mimetica, il mitra, è irto di telefonini che spuntano da tutte le tasche, la barba fluente del «mujahid» incornicia un volto ascetico, pacatamente sintonizzato sul martirio. Ma in braccio a Shamil Basaev, autoproclamatosi liberatore dei popoli caucasici dall'annoso giogo di Mosca, campeggia proprio lui: un cocomero. Anzi, la sua jeep ne è piena fino all'orlo; l'automezzo ansima, tossicchia su impervi sentieri del santuario islamico della regione di Botlikh, sfiancato da questo carico così placidamente neutrale, omologato a centinaia di carretti che altri caucasici trascinano per le strade della Mosca d'estate. Nel video che i ferocissimi guerriglieri della Jihad daghestana hanno premurosamente distribuito alle tv e ai reporter il grande capo Basaev, come un Babbo Natale in mimetica, gira tra i villaggi della sua ancor rachitica Repubblica Islamica distribuendo ai bambini che si affollano intorno incuriositi proprio cocomeri.

A un certo punto nel cielo si vede sfrigolare la scia di un caccia russo con il suo carico di bombe. Lui, Shamil il guerriero, continua imperterrito nella sua opera di pace: perché, insinua il video, tutto su quei monti sovraccarichi di storia e di tragedie andrebbe benissimo se quella arcaica serenità non fosse disturbata da quei fastidiosi infedeli con i loro sataneschi congegni.

Strano tipo questo Basaev, ex tecnico di computer, aspirante calciatore, liberatore a tempo pieno ovunque ci sia da ostacolare la vita ai russi, un Garibaldi caucasico a disagio solo tra le sottigliezze della politica: proprio come l'eroe di Caprera. Proclama che la legge di Allah basta per costruire la felicità delle genti del Caucaso, tratteggia a cannonate un bel medioevo islamico, ma poi spalma di messaggi e di propaganda i demoniaci siti di Internet e distribuisce videocassette costruite con la sofisticata tecnica dei pubblicitari. Come i pretoriani dela Jihad libanese specializzati in film, il Fis algerino che manovrava comizi ai raggi laser; e poi lui, Khomeini, che distribuiva il Verbo con micidiali audiocassette. Anche un cocomero può servire la rivoluzione di Allah.

Il leader dei ribelli islamici del Daghestan con un cocomero

Appello al Papa del prelato di Foggia: il limite non sia l'età, ma le condizioni psicofisiche

Vescovi: no alla pensione

«Il limite dei 75 anni è un errore»

Luca Tomassi
CITTA' DEL VATICANO

«Va aggiornata la norma del Codice di Diritto Canonico che stabilisce la pensione per i vescovi». Parola dell'arcivescovo emerito di Foggia, Giuseppe Casale, che in merito si è espresso in una intervista ad un'agenzia di stampa. Prima vescovo di Valle della Lucania, poi di Foggia, monsignor Casale è in pensione da qualche tempo e ci si trova abbastanza scomodo. Soprattutto perché, quando era arcivescovo di Foggia, andava spesso in prima pagina, per le prese di posizione sui temi caldi dell'immigrazione clandestina o sull'unità politica dei cattolici.

Prima di tutto, secondo i resoconti dell'agenzia, monsignor Casale precisa che si tratta di un problema vero e generale, condiviso dai 100 vescovi «emeriti» italiani e non suo personale. «Tengo a precisare - dice - che non è un problema personale, ci mancherebbe. Il problema dei vescovi emeriti è presente da tempo e solleva parecchi interrogativi anche tra i giuristi».

La messa a riposo all'età di 75 anni, che vale per i vescovi, è stata introdotta da Paolo VI, che dovette sopportare anche in questo dure contestazioni. Poi all'inizio degli anni Ottanta il Codice di diritto canonico ha definitivamente sancito che, al compimento dei 75 anni, vescovi e cardinali sono tenuti a presentare le dimissioni al Papa. Dalle dimissioni all'effettiva pensione può però trascorrere del tempo, a discrezione del Papa e degli uffici della Curia. Ci sono infatti dei vescovi e dei cardinali che guidano diocesi, che vengono sostituiti subito ed altri no. Due esempi valgono per tutti. L'arcivescovo di New York, il cardinale O'Connor, ha dato le dimissioni quattro anni fa ed oggi a 79 anni compiuti si trova ancora alla guida dell'importante diocesi. Invece un vescovo che andrà via subito il 3 novembre prossimo, allo scoccare dei 75 anni, è il famosissimo difensore dei diritti degli indios monsignor Samuel Ruiz, vescovo di San Cristobal de Las Casas, per il quale già da tempo è pronto il successore, presente in diocesi con l'incarico di «coadiutore», cioè appunto destinato a prendere il posto del titolare.

Monsignor Casale non ci sta. «La questione non è l'età, ma le condizioni psico-fisiche del vescovo. E' giusto mettere a riposo chi è malato e non può più condurre una diocesi. Ma non è logico né rispettoso della sacramentalità dell'episcopato mandare via chi a 75 anni è in perfetta forma». Inoltre «oggi la vita si è allungata notevolmente e a 75 anni ci sono persone in piena forma». Di più: per monsignor Casale si tratta di uno «spreco» di risorse, perché un vescovo deve andarsene proprio nel pieno dell'esperienza che sta compiendo. E poi basta guardarsi intorno, aggiunge: l'Italia è piena di settanta-ottantenni in forma: il presidente Ciampi, l'ex presidente Scalfaro, il premio Nobel Rita Levi-Montalcini.

Con queste premesse, monsignor Casale, sempre secondo l'intervista rilasciata, alza il tiro addirittura sull'impostazione teologica. Con la consacrazione - spiega - si riceve il mandato di santificare, insegnare, governare: tre elementi indissolubili. Se il governo viene meno, allora teologicamente la norma giuridica è sbagliata: non si può «dimezzare» un vescovo.

Per l'ex-arcivescovo di Foggia, la soluzione va cercata in una via di uscita morbida: affiancare sistematicamente un «coadiutore» a chi sta per andare in pensione, in modo da non essere rigidamente fiscali allo scadere dei 75 anni, permettendo una continuità nel lavoro pastorale. E impedendo che si verifichi una completa stasi delle attività pastorali come accade oggi quando si avvicina il momento del cambio. Unico neo: è il Papa l'unico a poter modificare le norme in vigore. E Giovanni Paolo II, per quanto se ne sa, non ha mai messo in discussione i 75 anni.

> «Non è un problema personale, ma una questione condivisa dai 100 monsignori emeriti italiani»

> «E' meglio un'uscita morbida, con un coadiutore, in modo da permettere la continuità pastorale»

Per disposizione del Papa i vescovi devono andare in pensione a 75 anni

La parola del Signore contro le disposizioni della Chiesa

La Bibbia esalta la «senectute»

Domenico Dal Rio

NELLA vecchiaia daranno ancora frutti, saranno vegeti e rigogliosi, per annunziare il Signore». I vescovi italiani, che certamente si pascolano di Sacra Scrittura, devono aver meditato queste parole del salmo 92 e hanno pensato di poterle contrapporre alle disposizioni pontificie che li invitano a lasciare il ministero episcopale all'età di 75 anni, dichiarandoli vecchi per decreto apostolico. E' da credere, infatti, che la parola del Signore, almeno qualche volta, almeno per i vescovi, valga di più della parola del Papa, sebbene questa sia sempre assennata e rivolta in bene delle anime, comprese quelle dei pastori di anime.

Anche perché, nel caso specifico, chi potrebbe sostenere che, oggi, con il progresso del mondo, si sia vecchi a 75 anni, soprattutto per coloro che stanno nel campo ecclesiastico, abituati da sempre a penetrare nel «De Senectute» mantenendo autorevolezza e, ovviamente, saggezza? Ha scritto proprio un cardinale, Leo Suenens, belga, già ultrasettantenne: «La condizione della Chiesa dipende largamente dagli inauditi mutamenti del mondo in cui vive. L'accelerazione della storia, in questa seconda metà del ventesimo secolo, si produce con un ritmo allucinante: ormai cambiamo di secolo ogni cinque o dieci anni».

Già fin dai tempi antichi, d'altra parte, e con l'autorità stessa della Bibbia, è con gli anni che si accumula saggezza ed è bene che tale cumulo non si sia formato inutilmente, ma possa essere esercitato a beneficio del popolo intero. Non solo del popolo, ma, per esempio, anche dei politici che, come avveniva in tempi di antica cristianità, «era dai vescovi che ricevevano particolare assistenza. Decretava, infatti, sia pure in un latino un po' contorto, il Concilio di Arles: «Qui rem publicam agere volunt ab episcopis cura illis agatur», che vuol dire: «Coloro che vogliono dedicarsi alla politica siano presi in cura dai vescovi».

Il che non deve far credere ai pastori, pur nella loro saggezza, di possedere già la perfezione. Un giorno, lo stesso papa Wojtyla, parlando di loro, ha detto: «Può accadere che, con le loro imperfezioni o addirittura con le loro colpe, anche dei vescovi vengano meno alle esigenze della loro missione e rechino danno alla comunità. Perciò dobbiamo pregare per i vescovi affinché si impegnino sempre ad imitare il Buon Pastore Gesù».

Per salvare la madre

Bambina azzanna scippatore

Una bambina francese di sei anni, che stava passeggiando insieme con i genitori, assistendo a un'aggressione per rapina contro papà e mamma, si è scagliata addosso al malvivente per fermarlo: gli si è aggrappata alla gamba e, con determinazione, lo ha preso a morsi. Il portafogli rubato è stato recuperato e il rapinatore arrestato, dopo un passaggio all'ospedale, dove i medici lo hanno giudicato guaribile per una serie di contusioni riportate nella colluttazione e per una ferita, con tanto di segno dei denti, alla coscia destra.

Pauline è una bimba di aspetto mite, graziosa come i piccoli della sua età, che dimostra tutta, senza alcuna possibilità di attribuirle per errore qualcosa in più. In questi giorni era a Genova, con papà Alain, 35 anni, e mamma Marie, 34, ospite di alcuni amici che i genitori avevano conosciuto durante una precedente vacanza. La famigliola era in attesa di imbarcarsi per la Sardegna. L'altra mattina, intorno alle 11,30, genitori e figlia stavano passeggiando in Sottoripa, i portici di negozi e negozietti dove sfocia la ragnatela dei vicoli. Mamma Marie era tanto presa a guardarsi intorno, che non si è accorta di due giovani. Gli sconosciuti si sono avvicinati, affiancando la donna dalla parte dove teneva la borsa a tracolla. Papà Alain, però, ha visto uno dei due che infilava un braccio nella borsa della moglie, per impadronirsi del portafogli, e di scatto ha afferrato il polso del giovane. Immediatamente il rapinatore, risultato poi un venticinquenne macedone pregiudicato, ha sferrato un pugno in pieno viso al turista francese. A questo punto, vedendo anche la madre in difficoltà, Pauline è scattata, mordendo l'uomo. **(a. pie)**

Peggiora la situazione delle nostre coste, brilla invece la Sicilia

Secondo la tradizionale indagine della Goletta Verde di Legambiente la situazione dei mari italiani sta peggiorando: quest'anno l'acqua pulita è stata trovata nel 75,6 per cento dei campioni prelevati contro il 78,2 per cento dell'anno scorso

Bocciato il mare calabrese

Goletta Verde accusa: è il più inquinato

ROMA

In Calabria, sul versante jonico, c'è il mare più sporco. Ma non si devono preoccupare solo i calabresi: rispetto all'anno scorso, tutto il mare italiano è più inquinato. La campagna d'informazione sulla qualità delle acque, Goletta Verde di Legambiente, ha trovato mare pulito nel 75,6% dei campioni prelevati, contro il 78,2% del 1998: meno 2,6%. Aumenta il numero delle località leggermente inquinate: sono il 21,9% oggi, erano il 19,8% lo scorso anno. Resta invece stabile la quota di prelievi gravemente inquinati (il 2,5%).

La maglia nera del mare blu sembra andare alla Calabria, anche se il dato non è definitivo, visto che mancano i dati della costa tirrenica. Nel '98 le acque non inquinate erano il 94%, mentre adesso fra Reggio Calabria e la Basilicata sono risultati puliti solo quattro campioni su 10. La Calabria primeggia anche per l'inefficienza degli impianti di depurazione: 181 non funzionano.

Nella classifica seguono a ruota altri due mari incurabili come la Campania, con il 53% di mare «limpido» e il Lazio con il 54%. Una prestazione da gambero si registra in Emilia Romagna, dove si retrocede dall'86%di acqua pulita del 1998, al 66% di quest'estate:

ACQUE PULITE
% dei campioni puliti senza tracce di inquinanti microbiologici

FRIULI	100%
PUGLIA	98%
SARDEGNA	93%
MARCHE	90,9%
LIGURIA	89,2%
SICILIA	86%
TOSCANA	79,5%
ABRUZZO	77%
VENETO	73%
BASILICATA	66,6%
EMILIA ROMAGNA	66%
LAZIO	54,1%
CAMPANIA	53,5%
CALABRIA	50%

un peggioramento clamoroso. Nelle altre regioni, c'è un mare leggermente inquinato in Abruzzo (77% di campioni appena sopra i limiti di legge), mentre Basilicata (66% di dati positivi), Toscana (79%) e Veneto (73%) oscillano tra zone incontaminate e altre dove bisogna intervenire per depurare le coste.

Ma in Italia non c'è solo mare sporco. Fra le zone meno inquinate brilla la Sicilia (86% di campioni puliti), la Liguria (89%), le Marche (91%), la Puglia (98%) e la Sardegna, che ha il 93% di acque «normali».

In una situazione di peggioramento della qualità del mare restano intatti alcuni «gioielli». Posti dove alla suggestione del paesaggio si unisce la possibilità di tuffarsi in un mare cristallino. Si tratta di Amalfi e Capri in Campania, l'arcipelago della Maddalena e Alghero in Sardegna, le Cinque Terre in Liguria, Vieste e Gallipoli in Puglia, Capo d'Orlando e Cefalù in Sicilia, l'isola d'Elba in Toscana. Qualche problema c'è invece a Ischia, dove in quattro punti su otto sono stati trovati coliibatteri.

Se per l'inquinamento c'è da preoccuparsi, spiegano a Legambiente, c'è una piacevole novità sui gusti degli italiani. Non «tira» il mare supercafone, affollato di radio, moto d'acqua e discoteche. Vanno le vacanze «macrobiotiche» in ambienti incontaminati o in riserve marine. Al consueto programma scientifico quest'anno Goletta Verde ha affiancato un questionario dove i turisti potevano indicare le loro località di villeggiatura ideali. E il risultato è che - secondo l'indagine - gli italiani non sognano più Rimini e Riccione. Preferiscono starsene tranquilli ad Alghero o alla Maddalena, ad Otranto, alle cinque Terre, all'isola d'Elba. **(j. arb.)**

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 12 AGOSTO 1999

Serbero Alessio, **Bonsano** Mattia, **Cecezza** Denise, **Devecchi** Gaia, **El Gaaddari** Mehedi, **Feresin** Delia, **Galliazzi** Claudio, **Gasparro** Claudio, **Ikponmwosa** Constance Ighiwiyisi, **Ikponmwosa** Courage Omosede, **Maraffino** Sabrina, **Mendicino** Giulia Maria, **Mercadante** Davide, **Mezza** Federico, **Murtiglio** Chiara, **Ounnadi** Emanuele, **Paradiso** Daniele, **Rana** Beatrice, **Riggio** Andrea, **Rosella** Michele, **Tirrito** Aurora.

MORTI DENUNCIATI IL 12 AGOSTO 1999

Negli Ospedali: **Febbrino** Carmela ved. **Giannone**, anni 78, Maria Vittoria, nata a Gela (Cl); **Traino** Maria Antonia, a. 78, Maria Vittoria, nata a Benestare (Rc); **Esposito Lizzi** Mario, a. 73, Maurizziano Umberto I, nato a Roma; **Bono** Margherita, a. 90, Molinetta, nata a Caramagna Piemonte (Cn); **Carle** Pietro Giorgio, a. 62, San Vito, nato a Torino; **Gianetto** Maria Anna ved. **Gallo**, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Torchio** Pierino, a. 77, Martini, nato a Celle Enomondo (At); **Lanfranco** Marianna in **Isoardi**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Racconigi (To); **Luciano** Luigina ved. **Pastrone**, a. 78, Molinetta, nata a Castellinaldo (Cn); **Mazzetta** Leopoldo, a. 71, Molinetto, nato a Cortemilia (Cn); **Salvador** Angelica ved. **Giorlo**, a. 85, Giovanni Bosco, nata a Fregona (Tv); **Ghazzi** Carolina, a. 90, Cottolengo, nata a Milano; **Fiori** Giovanna in **Scavarelli**, a. 58, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Sedini (Ss); **Venneri** Davide, a. 73, Martini, nato a Serra Pedace (Cs); **Giovannelli** Giovanni Lidio Franco, a. 63, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nato a Torino; **Amea** Antonio, a. 53, Molinetta, nato a Lavello (Pz); **Bonse** Giuseppina ved. **Simonetto**, a. 86, Martini, nata a Pinerolo (To).

Presso residenze: **Gillio** Angela in **Bertello**, anni 92, via Genova 182, nata a Nichelino (To); **Augeardo** Elio, a. 66, via Guastalla 23/b, nato a Cavallasca (Co); **Gay** Maria Marianna ved. **Pastero**, a. 96, via Malone 2/b, nata a Torino; **Pantino** Carlo, a. 85, corso Grosseto 307, nato a Torino; **Borgna** Antonio, a. 49, via Baltimora 132, nato a Torino; **Bersani** Silvia ved. **Lagorelli**, a. 68, via Monginevro 28, nata a Busca (Cn); **Borda** Valter, a. 69, via C. Pisacane 65/9, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Brevtarto** Maria Elisa, anni 89, Villa Angelica, nata a Bonate di Sopra (Bg).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cascia** Roberto, anni 47, corso Peschiera 232/29, nato a Frosinone.

Presso Medicina Legale: **El Makkaoui** Rachid, anni 25, nato a Khouribga (Marocco).

Nati 21 - Morti 27

E' stramaturamente mancata
Giovanna Garetti ved. Ogliotti
Lo annunciano: il fratello Edoardo con Renata ed Ettore, i nipoti Mariarosa e Franco con rispettive famiglie. Rosario: ore 18 del 15 e funerale ore 08,15 del 17 nella Parrocchia S. Anna.
— Torino, 13 agosto 1999.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il giorno 11 agosto '99 il
dott. Vittorio Bo
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie Maddalena Venera, le figlie: Elisabetta; Lucia con Roberto, Alberto, Ilaria, Eleonora; parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 15 agosto 1999.

La famiglia Mecca e Chiadò partecipano al cordoglio della famiglia Bo.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Innocenzo Resta
anni 72
Ne danno l'annuncio la moglie Luciana, figli e parenti tutti. Funerali martedì 17 corr. alle ore 8,15 nella parrocchia S. Secondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 agosto 1999.

Breve, inesorabile malattia, affrontata con lucida consapevolezza e con il coraggio della fede, ha spento la vita terrena della
dott. Jole Barazzoni Porzio
Con profondo dolore ne danno l'annuncio il marito, Vito Barazzoni; i figli, Andrea con Roberta, Alberto; i cognati, i nipoti, le zie, i cugini. La famiglia ringrazia l'amico fraterno, dott. Arnaldo Giustina, il dott. Cesare Gandini, le signore: Germana, Monica, Rosa Pia, per le cure e l'affettuosa assistenza prestate. La cerimonia funebre sarà officiata nella chiesa parrocchiale di Invorio lunedì 16 agosto 1999, alle ore 15,30. Contributo: alla parrocchia di Maina (NO).
— Maina (NO), 13 agosto 1999.

La Barazzoni S.p.A. partecipa, con profondo cordoglio, la scomparsa della signora
dott. Jole Barazzoni Porzio
consorte e madre dei titolari. Contributo a: Comitato Novarese contro la fame nel mondo, Novara Center.
— Maina (NO), 13 agosto 1999.

Vincenzo e Adriana Zaveri, con i figli e le nuore, si stringono angosciati a Vito, Andrea, Alberto, nel grande dolore per la perdita della loro cara JOLE.
— Invorio (NO), 13 agosto 1999.

Federico, Fabiana, Stefano e Silvia Zaveri sono affettuosamente vicini allo zio Vito, ad Andrea e Alberto nel dolore e nel ricordo della cara ZIA JOLE. Contributo a: Comitato Novarese contro la fame nel mondo, Novara Center.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, le Maestranze della Nuova Fima S.p.A. si associano al lutto delle famiglie Zaveri e Barazzoni per la scomparsa della signora
dott. Jole Barazzoni Porzio
— Invorio (NO), 13 agosto 1999.

I signori Rosa-Oliveras, soci della Barazzoni España, esprimono viva partecipazione al grave lutto che ha colpito la famiglie Barazzoni con la scomparsa della signora
Jole Barazzoni Porzio
Contributo alla parrocchia di Maina (NO).
— Garona, 13 agosto 1999.

E' mancato
Paolo Foscaro
anni 46
Con dolore lo annunciano il fratello Leonardo, parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 16 agosto ore 10 parrocchia S. Anna.
— Torino, 12 agosto 1999.

«Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino. Egli entrò per rimanere con loro» (Luca, 24, 29-30)
E' mancata
Vittoria Podio ved. Corona
La ricordano con tenerezza la figlia Ivana, il genero Valerio, gli adorati nipoti Francesco e Cecilia. Un abbraccio a tutta «Villa Daily». Funerali lunedì ore 10 parrocchia «S. Alfonso».
— Torino, 13 agosto 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Irene Poccardi
Ne danno il doloroso annuncio il fratello Alessandro, la cognata Carla, nipoti tutti. Funerali martedì 17 ore 8,15 Cappella interna Mauriziano.
— Torino, 13 agosto 1999.

E' mancata
Angela Gillo in Bertello
A funerali avvenuti lo annunciano: marito e nipoti.
— Torino, 14 agosto 1999.

E' mancato
Francesco Cavallo (Cichin)
Lo annunciano il figlio Gianni, Lucia, Marco, Marzia e nipoti. Un particolare ringraziamento alla nipote Giovanna. Funerali lunedì 16 ore 10 parrocchia Gran Madre.
— Torino, 12 agosto 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Giuseppe Pifferi
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria con i figli Graziana, con Ettore, Corrado, Davide, e Contardo con Carla e Patrizia. Funerali lunedì 16 agosto ore 15,30 parrocchia S. Luigi Gonzaga.
— Chieri, 13 agosto 1999.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Evelina Frigatto ved. Altieri
anni 84
A funerali avvenuti, con dolore lo annunciano i figli Anna e Gianfranco.
— Lanzo Torinese, 11 agosto 1999.

I Verdi sono vicini alla famiglia colpita dalla scomparsa di
Pasquale Cavaliere
Invitano quanti vogliono ricordare l'amico protagonista di lunte battaglie ambientali e sociali a devolvere un'offerta a: Pro Museo Vittima Ipca ccb n. 2706840 abi 6320 cab 30980.
— Torino, 15 agosto 1999.

PASQUALE restiamo insieme, Dino, Carmine e Sofia.
— Torino, 14 agosto 1999.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Vangelisti
ex assicuratore di anni 73
Ne danno il triste annuncio la figlia Graziella col marito Silvio, i nipoti Silvia e Riccardo, la compagna Marica, i fratelli Carlo e Michele con rispettive famiglie, gli amici Norma ed Emma, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Chiesa parrocchiale di Cantalupa martedì 17 corr. alle ore 10,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cantalupa, 15 agosto 1999.

E' mancato ai suoi cari il
comm. Piero Lunati
Addolorati ne danno l'annuncio: la moglie Egle, la figlia Daniela con Mario, gli adorati nipoti Giorgia, Jessica, Gioele, la sorella Lia, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 16 c.m. alle ore 10,30 in Duomo; indi in auto per il Cimitero. La presente serve da invito e ringraziamento.
— Valenza, 13 agosto 1999.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari ringraziano commossi per la sentita ed affettuosa partecipazione tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore nel ricordo del
geom. Aldo Fossati
— Orbassano, 15 agosto 1999.

ANNIVERSARI

1897 1999
cav. rag. Ampelio Sartori
Sempre con noi Margherita, Marialuisa e Gianni.

Oggi alle 9,30 amici ed estimatori si raccoglieranno attorno al figlio prof. Pier Franco per ricordare con una Messa in S. Rocco l'illustre figura del
N.H. CAVALIERE DI GRAN CROCE
gr. uff. dr. Piero Quaglieni
— Almese, 15 agosto 1999.

1906 15 AGOSTO 1969
dott. Luigi Carbone
Sei il nostro angelo.

1890 15 AGOSTO 1969
Egidio Avidano
Sempre nei nostri cuori.

1973 1999
Claudio Pinardi
Sempre presente e vicino a mamma e papà.

1906 1999
Paolo Geri
Giovanni, Paola, Marilena.

1966 1999
Simone Graffi
Sempre ricordato dai tuoi cari.

1879 1999
Vittorio Negro
Con affetto e rimpianto. Tara, Giancarlo, Marina.

Nel secondo anniversario della scomparsa dell'
Ing. Guglielmo Tovo
i famigliari lo ricordano con grande e immutato affetto a tutti coloro che lo conobbero e stimarono.
— Torino, 15 agosto 1999.

1874 1999
Angelo Boccardo
Angelino Malun
In ricordo con affetto.

1902 1999
Giuseppina Rolle Sola
Sempre ricordata da Walter e i tuoi cari.

1906 1981
Guido Boccardo
Ricordandoti sempre S. Messa mercoledì 18 agosto ore 9,45 chiesa Cimitero Monumentale.

1896 1999
Rodolfo Morato
Papo caro, da quattro anni i tuoi occhi ci seguono da lontano, ma noi sentiamo il tuo sguardo in ogni momento della nostra vita. Grazie. Annamaria, Gabriella, Carlotta.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Poche code sulle autostrade, al Sud molta più gente resta a casa. Oggi musei tutti aperti

Ferragosto svuota le metropoli del Nord

Paura a Capri, motoscafo affonda piccola barca

L'ultimo Ferragosto italiano del millennio vuota, come sempre, le metropoli industriali del Nord mentre al Centro e al Sud, dove molti centri abitati sorgono sulla costa, le gente si limita a una gita fuori porta, avendo il mare proprio lì, due passi fuori casa. In queste ore sono soprattutto Torino, Milano e Bologna a essere abbandonate dei loro abitanti, mentre chi vive a Pisa, Ancona, Napoli, Palermo, Cagliari, Catania e Bari si lascia contagiare meno dalla voglia di fuga.

Anche la vigilia di Ferragosto ha dovuto fare i conti con gli incidenti, in terra come in mare.

A Capri un motoscafo veloce, che navigava a Punta Carena, ha investito una barca in legno mandandola a picco. Sulla piccola barca viaggiava una famiglia di quattro persone, padre, madre e due bambini di 7 e 9 anni. Gli occupanti del motoscafo hanno soccorso la famiglia che è stata trasportata all'ospedale. La donna e i bambini non hanno riportato ferite gravi, l'uomo è stato giudicato guaribile in 30 giorni. Sulla costa di Latina due marinai della Capitaneria di porto hanno avuto un incidente mentre erano in servizio su un gommone: un'esplosione li ha scaraventati in mare, hanno nuotato per un miglio poi un bagnino è uscito a soccorrerli col pattino.

Rallentamenti e code provocate da incidenti si sono registrati in Emilia Romagna (10 chilometri sulla A14 nei pressi di Rimini); in Liguria (tra Varazze e Albisola e in uscita per la Francia); in Trentino sull'Autobrennero; in Lombardia verso la Svizzera. Non c' è stato invece il temuto caos sulla Salerno-Reggio Calabria.

Nei giorni di Ferragosto sono stati 250 mila i milanesi che hanno lasciato la città, abbassando la percentuale dei presenti dal 47% al 27%. A Bologna si passa dal 51% al 33%, a Torino dal 49% al 36%. Nel capoluogo piemontese il ritorno del sole, dopo le incerte condizioni dei giorni scorsi, ha convinto anche i più incerti a lasciare la città. Le ultime partenze, ma per brevi distanze (le vicine montagne, sia quelle piemontesi che della Valle d'Aosta, il Mar Ligure, le campagne del Cuneese e dell'Astigiano), si sono registrate ieri in mattinata.

Tra coloro che restano in città il 40% sono anziani, mentre i bambini e gli adolescenti sono il 5%. Le due città d'arte, Firenze e Venezia, registrano una percentuale di presenze intorno al 60%, per la presenza di numerosi operatori che ruotano intorno al mondo del turismo. I musei, come altrove, sono tutti aperti. Al Sud resta molta più gente: a Palermo il 73% degli abitanti, a Cagliari il 70%, a Bari e Catania il 68%. Le aree più abitate, come sempre, sono i quartieri periferici e le zone degradate dei centri storici, quelle dove abitano gli anziani, le famiglie monoreddito, i ceti medio-bassi. I negozi. A Genova, Torino, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Catania si registra il tutto chiuso. A Venezia sono aperti gli alimentari siti nelle aree turistiche, a Milano è aperto il 30% dei panifici, a Bari il 10% degli alimentari e il 50% della grande distribuzione.

Al primo posto fra le mete alternative di vacanze ferragostane in Italia, il Wall Street Journal, il maggiore quotidiano finanziario del mondo, opta per Volpaia, località toscana. «È un villaggio fortificato mantenuto perfettamente intatto - scrive - tutto è stato costruito in modo scrupoloso, persino i contatori del gas sono camuffati in scatole coperte da pietre antiche». (p. pol.)

LE SPINE DI UNA PERLA. CARENZE E DISAGI IN UNA DELLE CAPITALI DEL TURISMO

Nel mirino l'efficienza del servizio di controllo della viabilità dopo le code all'ingresso Sud

Cortina, un mito appannato

Agosto nero tra ingorghi e vigili sul piede di guerra

la storia

Aldo Rizzo

CORTINA D'AMPEZZO

Martedì 10 agosto è un giorno che forse resterà nella storia di Cortina. Così almeno sostengono i cronisti locali. Un martedì nero. Per la prima volta, infatti, il traffico ha completamente paralizzato il centro cittadino (con l'eccezione, s'intende del celebre Corso Italia, la via del passeggio, e di qualche altro spicchio di area pedonale). E' accaduto nella tarda mattinata, con lunghe colonne di auto che, prima, hanno intasato l'accesso da Sud e poi, defluendo a passo d'uomo, hanno bloccato l'incrocio del ponte sul torrente Bigontina, da dove prende l'avvio la circonvallazione. Che poi tale non è, perchè è fatta di affollate strade cittadine, prima di consentire l'uscita verso le statali 51 di Alemagna e 48 delle Dolomiti. Il Municipio ha addotto varie scusanti: il cattivo tempo, il numero insufficiente di vigili urbani, perché quest'anno sono mancati i rinforzi stagionali da Roma e dalla riviera adriatica. Ma i cronisti cortinesi non hanno accettato spiegazioni, denunciando l'inefficienza del «servizio di controllo della viabilità», non senza una qualche ammissione del sindaco, Paolo Franceschi.

Ma, a proposito di vigili, anzi, pardon, di agenti di polizia, m'imbatto in un'altra storia curiosa, in questo mezzo agosto a Cortina. Apprendo che essi, essendo circa una trentina, sono divisi tra almeno due (o forse tre?) sindacati. Il più combattivo fra questi, il «Lisipo», o Libero sindacato di polizia, ha programmato per il 16 settembre uno sciopero della fame e della sete, se non saranno accolte certe sue richieste, che vanno dalla possibilità per alcuni agenti di essere trasferiti a Belluno, la loro città, all'arrivo di altri colleghi, per non indebolire, anzi rafforzare il Commissariato. C'è poi un problema di alloggi, che non sarebbero adeguati a norme decenti di abitabilità. Sono giunte assicurazioni dal ministero degli Interni per quanto riguarda arrivi e partenze, mentre resta aperta la questione degli alloggi, perché la costruzione di un nuovo edificio è legata a un nuovo piano regolatore, che è di là da venire (come è di là da venire, sebbene progettata da anni, una tangenziale esterna, che eviti a macchine e a camion di attraversare Cortina, causando ingorghi e inquinamento).

Ma come, non siamo nella Perla delle Dolomiti, in uno dei luoghi mitici del turismo italiano, a cui forse solo Capri può contendere il primato? Con la differenza che poi Capri è pur sempre il Sud, mentre Cortina è il Nord, è il Veneto del boom, il «Nord-Est» della prosperità e dell'efficienza. In realtà, c'è un problema oggettivo, che forse nessun altro luogo, più o meno famoso, o parimenti famoso, affronta negli stessi termini, a Nord o a Sud che sia. Cortina ha 6400 abitanti e a questi, in due periodi dell'anno, soprattutto in due mesi, febbraio e agosto, si aggiungono 40-50 mila turisti, per non parlare di altre varie migliaia di campeggiatori e pendolari (dai paesi vicini), che premono anch'essi, sia pure in un modo meno costante, ma imprevedibile, sulle strutture cittadine. Sono evidenti le carenze amministrative, ma anche le difficoltà da superare.

Progettata da anni, la tangenziale che dovrebbe evitare a camion e auto di attraversare il paese resta sulla carta

Il risultato, in termini di umori popolari, anche politici, è un certo senso di protesta. Protestano i vigili, protestano i poliziotti, ma protestano anche e molto i cittadini cortinesi. Essi sono sufficientemente gentili con i turisti, sanno perfettamente che quello è il loro «business», ma non dimenticano mai la propria identità sociale e individuale, la propria «qualità della vita», e la difendono nei due-quattro mesi dell'«invasione», anche pensando al resto dell'anno, quando sono più o meno soli con se stessi. Alla fine, questo li porta anche, non so quanto comprensibilmente, ad avercela «con Roma», in sintonia col sentimento veneto in generale. Confesso di non conoscere quello che, sociologicamente, sarebbe il flusso elettorale cortinese, da una consultazione all'altra, ma mi ha colpito scoprire quali sono stati qui i risultati delle elezioni europee del 13 giugno. Ebbene, Forza Italia ha ottenuto il 36,8 per cento, al quale va aggiunto il 7,7 di Alleanza Nazionale, il 7,3 della Lega Nord, il 15,2 addirittura della Lista Bonino. Tutti voti di opposizione al governo. I Democratici di sinistra hanno ottenuto uno sconcertante 4 per cento, molto meglio i Democratici di Prodi (6,7 per cento), che però sappiamo non essere la stessa cosa. Naturalmente, D'Alema non c'entra niente con i problemi cortinesi, nè essi sono in cima ai pensieri di Berlusconi; d'altra parte, nelle elezioni comunali si fronteggiano liste civiche; e tuttavia l'indicazione complessiva, «politica», è significativa.

Detto tutto questo (forse ho esagerato in queste minianalisi sociopolitiche, ma le mie abitudini professionali sono ormai invincibili, anche in vacanza, e chissà se è un bene), devo subito aggiungere che Cortina resta bellissima, per molti aspetti insuperabile, con ingorghi o senza ingorghi, con gli scioperi dei poliziotti che forse rientreranno e forse no. Del resto, è la sua forza, basta compiere pochi passi per uscire dal traffico e dalle mire locali e trovarsi, ritrovarsi, nella valle più bella del mondo. Ricordo la prima volta che ci venni, da ragazzo, tantissimi anni fa. Andavo a Vienna, ed era il mio primo viaggio all'estero, facemmo tappa a Cortina di sera e la mattina dopo, dalla finestra dell'albergo, vidi un panorama che pensavo fosse stato inventato dal cinema: non solo bellissimo, ma nitido, con uno spicco, uno stacco, unico dei particolari sullo sfondo. Un'immagine insieme di bellezza e di pulizia, totalmente diversa dal fascino schiacciante ma uniforme del Sud profondo dal quale provenivo. Da allora Cortina è stata una delle mie mete abituali, d'estate e d'inverno: non dovrei dirlo, ma mi ci fidanzai persino (mia moglie tuttavia è romana, era turista anche lei).

Accanto: turisti a passeggio in via Roma. Sono almeno 50 mila gli ospiti di Cortina in questo mese

Tornandoci dopo qualche stagione saltata, ho ritrovato i vecchi amici. Antonio, il barman dell'Hotel de la Poste, cuore della mondanità cortinese, mi dice che non si vedono più uomini politici, dopo la fine della Prima Repubblica, non ci viene più nemmeno Andreotti (non che fosse tipo da frequentare i bar, ma il suo arrivo dalle Orsoline era uno dei segnali della «stagione»). Renata e Gianni, gestori di talento del «Country Club» negli Anni Ottanta, ora conducono con successo un altro esercizio. Al «Country» si svolge il consueto torneo, con ragazzi di 16-18 anni che picchiano la palla anche che fossero Sampras, su uno sfondo che va dalle Tofane al Pomagagnon. E poi il consueto viavai di Corso Italia, gli affollatissimi «incontri letterari» al Savoia, gestiti dal libraio Ilario Sovilla (Bettiza e Montanelli per il nuovo libro di Gawronski). Tuttavia, è una Cortina leggermente appannata, rispetto al passato. Sarà per i vigili e i poliziotti, per il traffico e i guai del Comune, per i problemi oggettivi che oggettivamente crescono e pesano, pur fra tanta bellezza. O sarà per gli anni che passano e appannano anche i miti, o li trasformano. Forse, semplicemente, Cortina sta cambiando, come il resto d'Italia, ma non sa ancora come.

Grandi yacht e abiti da sogno: Portofino a Ferragosto è anche questo

Nella spiaggetta si diverte l'altra Portofino

Colf e domestici filippini «in libera uscita» per un giorno

Fiorella Minervino

Portofino a Ferragosto esibisce yacht colossali in arrivo dalla Costa Azzurra o da ogni dove, per godersi la piazzetta e i suoi fasti. Le ville splendide, liberty o déco, talune create dai coppedé, rifulgono di luci, fiaccole, candele per le serate di festa, le cene luculliane, i balli con orchestre. Il tutto anche per dimostrare che non esistono solo la Costa Smeralda e Capri. E' una gara di eleganza, una tenzone di cibi squisiti, abiti da sogno per le signore, con qualche azzardo e bizzarria, ma senza eccessi, perché Portofino ama il lusso ma misurato, sottotono, nascosto. Sulle spiagge è il trionfo dei telefonini, dei costumi a due pezzi sgargianti, delle paillettes distribuite sui corpi abbronzati delle ragazze e delle madri, mentre i mariti o compagni se non se ne stanno in barca, si muovono di continuo per verificare nuovi arrivi di straniere e si comunicano fra loro che quest'anno ci sono due russe da perdere la testa; altrimenti si stracciano con furia al cellulare per chiacchierare con gli amici dall'altra parte del mondo.

Una folla dignitosa e discreta su scampoli di sabbia e roccia rubati a un mare di sporcizie

Lo show dell'eclisse ha moltiplicato le cene, gli inviti, specie nei giardini ancora fioriti, nelle magnifiche terrazze lungo il mare o meglio sul monte più in alto. Gare di cucina con premi per il piatto più appetitoso caratterizzano questi giorni di spreco di denaro che corre a fiumi, perfino nella costa che appartiene a Genova e ai suoi parsimoniosi abitanti. I ristoranti, specie «Da Puny», sono gremiti all'inverosimile, insomma per la misurata Portofino è la vittoria dell'opulenza, o della riservatezza nelle splendide ville isolate dove se ne stanno appartati personaggi come il discreto ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio con la moglie Cecilia.

C'è però un altro Ferragosto. Le spiagge con le arcate del liberty, sino a qualche anno fa di proprietà delle ville, con i passaggi sotterranei che conducevano al mare, ora sono per lo più pubbliche. I celesti proprietari delle fulgide ville hanno subito disertato questi scampoli di rocce e sabbia rubata al mare, un tempo tenuta con ordinate cabine, ombrelloni, pontili, bagnini, marinai, insomma con la consueta sobria eleganza. La domenica questi lembi di sassi, travi, sporcizia galleggiante, alghe, ricce puntute, si popolano di trapunte, materassi, ombrelloni con le scritte «Coca Cola», tende e panni per nasconderai dietro gli archi, magari dormirci e riposare. Parecchie sono le donne incinte dalle pance enormi, i bimbi bellissimi con bracciali per nuotare nelle acque disgustose piene di massi e pericoli, bottiglie e lordure e alghe, mentre gli uomini allungati su materassi di fortuna a volte aiutano le mogli a cucinare il riso, dietro le coperte così da non farsi vedere; altri giocano a carte, alcuni cercano su tavole di fortuna di addentrarsi in quel mare grigio e ripugnante per fare il surf come a casa loro. C'è una certa eleganza nei bimbi, nelle donne, negli uomini. I colori, pur chiassosi, sono assortiti con vivacità, non si sente mai urlare, parlano con tono basso, magari in «tagalog», ogni tanto nell'aria affiora un «magandang umaga», il saluto di buongiorno. Pare un villaggio dagli abitanti un po' tristi, ma composti con qualche ragazzino che è vestito alla moda Usa, e tante stoffe e fiori dai colori rossi o dai gialli solari. Sono i filippini che lavorano nelle maestose ville a corona lungo la strada o su per la collina o il monte che conduce a Portofino. Sono donne a servizio che per Ferragosto si ricongiungono a fidanzati, mariti e figli; sono intere famiglie che fanno il custodi nelle dimore sontuose e preparano gustosissime macedonie, piatti delicati e ornati di frutti esotici per le cene dei padroni. Vivono così le loro domeniche, e pure il Ferragosto, come in una colonia dove nessuno più s'avvicina, neppure i marinai, le donne di servizio, le lavoranti parrucchiere che prima si stendevano al sole in quelle spiagge immonde fra urla e schiamazzi.

Parte dei filippini erano insegnanti al loro Paese e parlano parecchie lingue con proprietà. Questo popolo dignitoso e fiero se ne sta qui, ai piedi della ricchezza, mal guardato dai locali, odiato da coloro che si sentono derubati del lavoro dalla loro presenza e dall'attitudine a mestieri pesanti e ugiosi, allontanato con rabbia per un solo giorno dai padroni che restano senza servizio. Ciascuno mostra una certa calma orientale, sognando i parenti, i villaggi, le paradisiache spiagge dalle palme enormi di Boracay Resort, o il fresco di Baguio City. Anche queste sono ferie, anche queste sono vacanze. E' il Ferragosto dei filippini.

WWW.RENAULT.IT

RENAULT

FACCIAMO DI TUTTO PER TRASGREDIRE LE REGOLE. POI CI PREMIANO PER AVERLE RISPETTATE.

(ADORIAMO LE CONTRADDIZIONI).

RENAULT ITALIA
CERTIFICATA ISO 9002
PER LA QUALITÀ DEI PROCESSI
E DEI METODI INTERNI.

È una contraddizione, anzi non lo è. Oggi Renault, dopo anni di innovazioni, non conformismo, intuizioni audaci, sempre controtendenza ma sempre precorritrici di nuove tendenze, viene insignita di un riconoscimento che premia il pieno rispetto delle regole. La certificazione rilasciata dalla IMQ, l'Istituto per il Marchio della Qualità, assicura infatti che il sistema di qualità Renault Italia, relativo ai servizi di supporto tecnico, commerciale e logistico erogati dalla rete Concessionari, è conforme, secondo lo schema di certificazione CSQ, alla norma UNI EN ISO 9002. Non è una contraddizione, anzi lo è. Perché un riconoscimento che premia un'azienda che nel pieno rispetto delle regole trova sempre uno spunto per trasgredirle, non può che servire da stimolo per continuare su questa strada. Anzi, per cambiarla.

CSQ IQNet

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Isernia, la donna vuole evitare che l'«ex »cambi la serratura e si fa portare il cibo dalla madre

Tradisce il marito e da 3 mesi vive barricata

Ha paura di perdere la casa

Fulvio Milone
Inviato a ISERNIA

Sono quasi tre mesi che va avanti così: lei non esce quasi mai da casa e mangia quello che le porta la madre, perché ha paura che lui cambi la serratura; il marito vive in un'altra stanza, e trascorre intere nottate a preparare denunce per i carabinieri e memorie per l'avvocato. Una piccola guerra dei Roses in versione pacsana sta sconvolgendo Isernia, una cittadina di 20 mila anime incastrata fra i monti del Molise. Nelle piazze assolate e pochi bar aperti in questo torrido agosto avvelenato dai pettegolezzi non si parla d'altro che di Milena e Sergio.

Potrebbe essere la stessa triste storia di sempre: due ragazzi si giurano eterna fedeltà, ma poi si scopre il tradimento e l'amore si trasforma in odio e desiderio di vendetta. Questa volta, però, c'è qualcos'altro: una villa, una bella costruzione circondata dal verde in un viale alberato alla periferia della città. Nessuno dei due vuole lasciarla e, così, gli sposini un tempo si stanno consumando giorni, settimane e mesi in una estenuante guerra di nervi; lei è decisa più che mai a mantenere le sue posizioni, lui è pronto a tutto pur di vederla fare le valigie.

C'è stato davvero tempo in cui erano innamorati, Sergio e Milena, entrambi giovani, belli e benestanti, lui figlio di un commerciante, lei primogenita del titolare di una piccola impresa. Qui ancora ricordano il giorno in cui si sposarono: le due famiglie fecero le cose per bene, alla festa furono invitate centinaia di persone. Mai nozze furono più fastose, raccontano per una volta d'accordo gli amici, gli ex amici e i nemici che a vario titolo compaiono in questa storia.

I segnali della rottura cominciarono a manifestarsi quattro mesi dopo il sì pronunciato nella Chiesa Madre piena di fiori come una serra. Piccoli particolari, episodi all'apparenza insignificanti come ritardo ad un appuntamento o una telefonata interrotta con troppa fretta insinuarono nella mente di Sergio il tarlo della gelosia e del sospetto: si mise ad indagare, coinvolse gli amici più fidati chiedendo loro di controllare Milena in ogni suo spostamento, di riferire tutto. «Anche i particolari più trascurabili».

Tre mesi fa i sospetti finirono col trasformarsi in certezza: Milena aveva un amante, uno che Sergio conosceva bene e di cui era stato amico quando era ancora un ragazzo. Incastrare i due è stato uno scherzo. E' bastato ingaggiare un buon fotografo, farlo entrare in casa attraverso una finestra socchiusa al pian terreno della villa e sparare una raffica di flash sulla coppia clandestina.

La guerra dei Roses nella pacifica cittadina di Isernia è cominciata in quel momento. Sergio, inviperito, ha sbattuto le prove del tradimento sotto gli occhi della moglie, le ha ordinato di fare le valigie: «La casa è mia, levati dai piedi». Lei, più per ripicca che per necessità, ha risposto picche: «Qui ci vivo anch'io», ha risposto. E poi, che fine faranno i regali del matrimonio? Valgono 200 milioni, mica una miseria.

Con il trascorrere dei giorni la vita nella villa alla periferia della cittadina molisana è diventata un inferno. Lui, più che mai deciso a far pagare alla moglie il prezzo più alto possibile per il tradimento consumato «sotto il tetto coniugale», ha mosso i migliori avvocati e inondato di denunce la questura. Ma lei, imperturbabile, ha contrattaccato, accusando il marito di averla trascurata per troppo tempo, e ha fatto sapere che non se ne andrà mai. E tanto per dare un assaggio della sua determinazione si è autosegregata per intere settimane, nel timore che durante la sua assenza Sergio cambiasse cambiasse la serratura della porta di casa.

A sfumarla hanno pensato i parenti e qualche buona amica che invano ha tentato di convincerla a lasciar perdere e a tornare dai suoi. Ora lascia la villa di tanto in tanto, ma le sue uscite sono sempre fugaci: il timore di essere lasciata fuori è ancora forte, anche se le due famiglie si sono dette disposte a sottoscrivere una sorta di tregua in attesa della decisione del giudice che dovrà pronunciarsi sulla separazione.

E lui? Continua a vivere da separato in casa. Occupa la parte della villa più distante da quella in cui abita Milena cui, naturalmente, non rivolge la parola. Un accordo non scritto fissa confini che nessuno dei due per adesso ha intenzione di violare. Sergio tace e cova la vendetta, anche se tutte quelle chiacchiere che girano in città lo hanno colto alla sprovvista: immaginava certo che questa maledetta storia avrebbe avuto tanta pubblicità.

Una scena del film «La Guerra dei Roses» con Michael Douglas e Kathleen Turner: la vicenda dei due giovani di Isernia sembra ispirata ai celebri «separati in casa» di Hollywood

L'uomo l'ha scoperta con l'amante e ha fotografato gli incontri amorosi: «La villa è mia, adesso deve andarsene»

Uccide il padre a coltellate

SALERNO. Un uomo di 56 anni, Alfonso Pesce è morto accoltellato dalla figlia Emilia, di 25 anni, a Sarno in provincia di Salerno. L'omicidio durante una lite familiare avvenuta nell' abitazione dove i due vivevano con il padre e altri familiari, in pieno centro. Due le coltellate mortali inferte all'addome, alla destra e alla sinistra dell' ombelico. L' autopsia sarà eseguita domani. La giovane è stata arrestata con l'accusa di omicidio volontario. Il magistrato della Procura di Nocera Inferiore che sta indagando sulla vicenda ha già interrogato i familiari della vittima per fare luce sui motivi della lite. L' uomo, ex operaio della Star, viveva a pianterreno di uno stabile in corso Umberto I. Era separato dalla moglie che abitava al primo piano dello stesso edificio con le due figlie..

Imitando la polizia

Pappagallo fa scappare due ladri

MESSINA.

Potrebbe legittimamente essere arruolato «ad honorem» nei ranghi della polizia Pepj, un pappagallo indiano di nove anni in grado di imitare il suono della sirena di una volante in maniera così convincente da costringere due ladri a darsela a gambe.

E' accaduto a Patti, in provincia di Messina, dove il pappagallo ha salvato dalle grinfie di due razziatori l'anziana padrona. Il volatile, in gabbia nel giardinetto dell'abitazione della donna, ha percepito qualcosa di anormale nel vedere due persone aggirarsi fra le piante fare sospetto. Erano due sedicenti funzionari dell'Enel che avevano simulato una visura del contatore per impossessarsi al momento opportuno della pensione appena riscossa. «Cocorito» ha così cominciato a farsi sentire, prima chiamando la sua padrona, poi facendosi passare per il fruttivendolo con bottega vicina alla casa, quindi intonando l' incipit dell'«Aida». Nel frattempo i due compari continuavano l' ispezione in attesa dalla situazione favorevole. Pepj a questo punto ha rotto gli argini: ci ha provato con una serie di parole non proprio ortodosse e poi si è messo a modulare energicamente il sibilo poliziesco. Agli incauti ladri non è restato altro da fare che battere in ritirata.

[Ansa]

Cerimonia inaugurale con il principe Frederik e la principessa Vittoria, automobilisti in transito dal luglio del Duemila

Adesso la Sirenetta va a Stoccolma

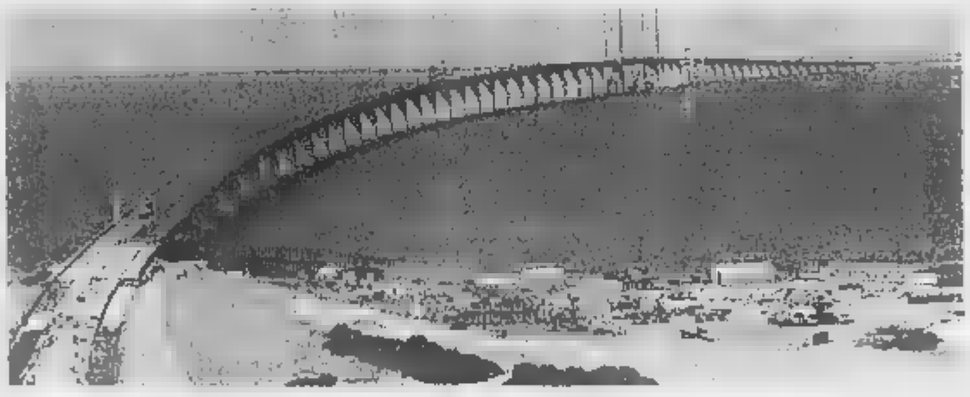
Un ponte da ieri unisce la Danimarca alla Svezia

Luigi Grassia
Inviato a COPENAGHEN

Il ponte che unisce la Danimarca alla Svezia è lungo 7,8 chilometri contro i 3 di quello futuro sullo Stretto di Messina. Un'altra cosa li distingue: da ieri c'è. Gli scandinavi hanno cominciato a parlarne nel 1991 e ventiquattro mesi fa hanno sistemato l'ultima sezione. Eccolo dunque, con la sua elegante silhouette grigio-nera contro il cielo e l'acqua dello Stretto che chiamano Oresund, tra Mare del Nord e Baltico.

Per la cerimonia inaugurale con il trentenne principe ereditario Frederik di Danimarca e la ventiquattrenne principessa ereditaria Victoria di Svezia gli dei del Nord hanno concesso una splendida giornata di sole e cielo azzurro. Bella e il sole è apparsa anche Victoria. Solo un paio d'anni fa la principessa compariva sui giornali ridotta a uno straccetto e in pericolo di vita a causa dell'anoressia. Ieri al buffet ha ostentato un consistente appetito. Victoria si è impegnata in una campagna nazionale per convincere le giovani suddite a sfuggire a quel male così assurdo e dà il buon esempio piacevolmente morbida com'è. Costruire il ponte che lei e il regale cugino hanno inaugurato non è stata un'impresa da poco. La struttura è in realtà doppia, con un tunnel sottomarino che parte da Copenaghen e si inoltra sotto l'Oresund per 4 chilometri, poi emerge a mezzo allo stretto in un'isola artificiale, dalla quale parte il ponte vero e proprio. Questo disegna una dolce curva di 7,8 chilometri con la concavità rivolta al Mare del Nord e approda alla svedese Malmoe. Gli scandinavi avrebbero potuto semplificarsi la vita utilizzando come raccordo un'isola sabbiosa esistente, che però ospita uccelli marini ed è stata risparmiata realizzando l'isolotto artificiale.

Nella parte più alta il ponte è a ben 75 metri dalla superficie dell'acqua e a quell'altezza si è svolta la cerimonia con Frederik che indossava un abito grigio tendente al verde della stessa tonalità del mare e Victoria con giacchetta e pantaloni color avorio. I due non sembrano scandinavi tipici, semmai mediterranei, tranne per il particolare degli occhi azzurri di Frederik. La bruna Victoria poi mostra chiaramente l'origine francese della dinastia. I due cugini, si vede, stanno a meraviglia insieme e sono abbastanza distanti nell'albero genealogico da poter coltivare progetti matrimoniali. Anche l'età sarebbe quella giusta. Ma le bene informate negano che ci siano progetti del genere. E un matrimonio causerebbe anche problemi costituzionali: uno dei due dovrebbe rinunciare al trono perché Danimarca e Svezia si trovarono una volta con una dinastia comune ma anziché fu pace ne nacquero 150 anni di guerre e nessuno vuole rischiare il bis. Stavolta l'obiettivo, più prudente, è creare sui due lati del ponte una zona binazionale integrata comprendente la Zelanda danese (l'isola di Copenaghen) e la Scania svedese. Il ponte, che sarà aperto al traffico nel luglio del 2000, è nero nelle strutture orizzontali d'acciaio e color cemento (diventerà bianco) nei pilastri. Potevano farlo più vivace, magari scarlatto come il Golden Gate di San Francisco, ma i tecnici hanno scartato l'ipotesi perché, spiegano, il nero è antiriflesso. Riusciamo ad avvicinare Victoria e stringerle la mano. Cordiale e persino un po' timida come appare, azzardiamo a porle una domanda: principessa, non sarebbe meglio dipingere il ponte di rosa o di blu? Sgrana gli occhi: «E perché mai?». Sarebbe più bello, no? Risponde: «Ma è già bellissimo così». Eppure i sudditi non sono stati tanto entusiasti dall'inizio. Solo 4-5 anni fa, spiega il coordinatore del progetto Birgher Olofsson, l'80 per cento dell'opinione pubblica e entrambi i Paesi era ostile. Per ragioni serie: timore del traffico e dell'inquinamento. E meno serie: i danesi temevano di vedersi invasi nel week-end attraverso il ponte da torme di svedesi in cerca della loro birra assai meno cara.



Il ponte che unisce la Danimarca alla Svezia

Alassio, dopo le proteste dei familiari ora per lei è pronta una tessera permanente: «Ma sarà un trauma difficile da superare»

Ragazza «down» respinta in discoteca Il padrone licenzia i quattro buttafuori

ALASSIO

Una serata che doveva essere all'insegna del divertimento si è trasformata in un momento di intolleranza. A una ragazza down è stato vietato l'ingresso in discoteca. «Bisogna avere 18 anni», ha spiegato il buttafuori della discoteca «Le Vele», locale di moda sulla Riviera ligure. La sorella e gli amici della ragazza non ci sono stati: Hanno fatto marcia indietro e si sono rivolti a un legale, Mario Rembado di Loano. «Ci siamo informati, le discoteche di Alassio possono fare entrare quattordicenni accompagnati e la ragazza ha 17 anni e mezzo ed era accompagnata dalla sorella maggiore. Abbiamo sporto alla procura, alla prefettura e al sindaco per segnalare quanto successo», spiega il legale.

Franco Becchio, titolare del locale, è sorpreso «Non ero a conoscenza della vicenda ma non ho dubbi che dicano la verità. Posso solo dire che sono profondamente amareggiato per quanto successo, non era mai accaduto prima e non accadrà in futuro. Ho licenziato in tronco lo staff d'ingresso che si è reso responsabile dell'episodio. Non solo non mi hanno messo al corrente di quanto stava succedendo ma, addirittura, hanno cercato delle giustificazioni che non esistono. Alla ragazza e alla sua famiglia posso solo porgere le mie scuse e invitarla alle "Vele" tutte le volte che vorrà venire a ballare. Le tessere per lei e per la sorella sono già pronte». Becchio, che in Piemonte è titolare di altri prestigiosi locali da ballo, non ci sta proprio a passare per razzista: «Figuriamoci, nei locali invernali che gestisco molto spesso organizzo serate in favore delle varie associazioni che operano nel volontariato. Passare per intollerante o, peggio, non mi va proprio». Mario Rembado, a nome della famiglia, accetta le scuse ma non demorde: «Nella nostra azione non c'è nessun intento persecutorio. Non vorremo, però, che quanto successo si ripetesse. È trattato di un gesto di intolleranza inaccettabile».

Proprio a Loano, in questi giorni, erano state organizzate due feste alla discoteca «Ai Pozzi» con protagonisti i portatori di handicap, per organizzarle, oltre ai titolari della discoteca, anche l'assessorato ai Servizi sociali. Commenta l'assessore Pietro Oliva: «Quanto successo ad Alassio è grave. I portatori di handicap hanno bisogno di momenti di socializzazione e la discoteca può essere un momento importante. Negare loro l'accesso è sbagliato anche perché si rischia di provocare dei traumi». Come sembra sia successo nel caso della giovane respinta la scorsa settimana. [a. r.]

Ragazzi ballano nella discoteca «Le vele» di Alassio

Allarme dato dai colleghi

Studioso disperso in Abruzzo, seguiva le tracce dei lupi

L'AQUILA

Un ricercatore del Centro Turistico Studenti di Firenze, Valerio Onorati, 30 anni, è scomparso sulla catena del parco regionale del Velino Sirente, in Abruzzo. L'allarme è stato dato ieri pomeriggio da alcuni amici con i quali aveva un appuntamento. Le ricerche sono concentrate nell'area «Fonte Anatell», nella quale la vegetazione è molto fitta. Una ricognizione compiuta con un elicottero non ha dato esito. Le ricerche vengono condotte dalla Finanza e da volontari del Cai. In serata, a causa dell'oscurità, sono state sospese, riprenderanno all'alba di oggi. Onorati fa parte di un gruppo di 15 persone di varie regioni, arrivate giovedì sul Velino-Sirente per una ricerca basata sull'osservazione dei lupi. Ieri, non vedendolo tornare al campo base all'ora stabilita, i colleghi hanno prima atteso pensando a un lieve ritardo, poi hanno dato l'allarme. [Ansa]

Precipita in un canalone

Alpinista muore in

PARIGI.

Un italiano di 35 anni, Aldo Verneti di Cuneo, è morto ieri dopo una caduta di 250 metri sulle Alpi francesi. Lo si è appreso dai gendarmi di alta montagna delle Alpi Marittime, la regione francese al confine con l'Italia dove spesso si allenano nelle scalate gli alpinisti piemontesi. Verneti, che era in compagnia di un amico ma non in cordata con lui, è rimasto vittima dell'incidente in località Saint-Etienne-de-Tinèe. L'uomo è probabilmente scivolato mentre camminava sulla cresta della cima di Vens, a 2950 metri d'altitudine. Verneti è caduto, verso le 14,30, in un canalone sottostante, dove il corpo è stato recuperato qualche ora dopo grazie all'intervento di un elicottero della Sicurezza civile francese.

[Ansa]

Milano, altre armi provenienti dall'ex Jugoslavia nell'ultimo arsenale scoperto

Armi e maschere recuperate nell'ultimo covo della banda di via Imbonati. Sotto: Fabio Canavesi, ex terrorista di Prima Linea, arrestato venerdì

Mafia dei Balcani dietro le rapine

Riforniva la banda degli ex terroristi

Il vicecapo della polizia Monaco esclude legami tra la gang di via Imbonati e l'omicidio di D'Antona compiuto a Roma dalle [illegible]

Fabio Poletti

MILANO

Adesso manca solo il Bosniaco. Adesso c'è solo lui, nel mirino degli investigatori che indagano sulla rapina di via Imbonati. E' l'uomo che riforniva di armi l'organizzazione. E' quello che dalla ex Jugoslavia, faceva arrivare le armi trovate ancora pochi giorni fa, nell'ultima santabarbara scoperta, quella in un box di via Savona.

Quella intestata a Gabriele La Piana, 41 anni originario di Messina, pregiudicato ed [illegible] semilibero. E' lui il diciassettesimo arrestato nelle indagini, è lui che sta collaborando da giorni con gli investigatori, per ricostruire ruoli e responsabilità dell'organizzazione. Nell'arsenale che custodiva, oltre a due mitra, otto pistole, munizioni, baffi finti, cellulari e lampeggianti della polizia, è stata ritrovata anche una maschera con il volto di Silvio Berlusconi.

«Come nel film *Point break*. Come quel gruppo di surfer che assaltavano banche in California, camuffati da presidenti Usa...», dicono in Questura. Quella maschera non risulta essere stata usata nè in via Imbonati, nè in altre rapine.

Ma adesso c'è un interrogativo più serio, nella testa degli inquirenti. Un dubbio che porta al terrorismo, dopo l'arresto [illegible] Fabio Canavesi, [illegible] militante di Prima Linea, il terzo a finire in manette per questa indagine.

E allora sono in molti, a chiedersi se insieme a rapinatori professionisti ci sono questi vecchi terroristi, arruolati perchè sanno imbracciare bene le armi come Francesco Gorla, arrestato il 25 luglio scorso. O se invece si tratta di nuovi elementi delle ultime bierre, quello responsabili dell'omicidio di Massimo D'Antona, armi in pugno per autofinanziarsi.

«Sono segnali su cui stiamo lavorando», non si sbilancia Giovanni Salvi, il magistrato romano titolare delle indagini sull'omicidio di D'Antona. «Tre ex terroristi in una sola rapina, non può essere un [illegible]», ripete Italo Ormanni, procuratore aggiunto a Roma. «Le indagini sono a trecentosessanta gradi, non tralasciamo alcuna ipotesi», giura il Questore di Milano Giovanni Finazzo, mentre altri investigatori ritengono più plausibile la pista terroristica.

Una pista smentita con forza, sia dal procuratore capo di Milano Gerardo D'Ambrosio sia dal vicecapo della polizia Rino Monaco. Da loro arrivano parole identiche: «In questa inchiesta non è emerso assolutamente alcun collegamento con organizzazioni terroristiche». Spiega D'Ambrosio: «Quelli arrestati sono terroristi dell'ultima ora, quando furono arruolati anche criminali comuni. Niente di strano, se sono tornati a compiere gesti [illegible]lia». Sottolinea, Monaco: «Quella del terrorismo era solo una pista investigativa».

Più seria allora diventa la pista bosniaca, quella del reperimento di armi dalla ex Jugoslavia in guerra da anni. Kalashnikov in gran quantità, armi leggere, pistole, munizioni e buz[illegible]ka, come quelli che in via Imbonati dovevano essere utilizzati per aprire insieme all'esplosivo il furgone blindato. O fermare le pattuglie della polizia e dei carabinieri arrivati sul posto in pochissimo tempo e sommersi da una valanga di fuoco, trecento proiettili almeno, alcuni dei quali mortali per l'agente Vincenzo Raiola.

Trovata una maschera di Berlusconi, forse usata dai banditi durante alcuni colpi

«Ma io quel giorno nemmeno c'ero. Ero da un'altra parte», fa mettere a verbale Fabio Canavesi, l'ex militante [illegible] Prima Linea interrogato ieri pomeriggio dal pm Lucilla Tontodonati e dal gip Francesca Manca. Nega tutto anche l'altro arrestato, Nicola Petrillo, una storia criminale infinita, dalle rapine con i coltellini fino al '94, alle 31 rapine a mano armata per cui era stato arrestato la prima volta.

«Il mio cliente ha risposto serenamente. Ha detto che in via Imbonati non c'era, che [illegible] neanmeno gli altri arrestati, a parte due con i quali ha una conoscenza casuale», racconta il difensore d'ufficio [illegible] Petrilli. Ma nelle mani degli inquirenti, ci sono le intercettazioni ambientali tra altri componenti della banda, dove si parla di «Fabio» e di «Nicola». Dove si dice che forse farebbero meglio [illegible] lasciare Milano. Dove si sostiene che quella repina [illegible] finita male, perchè molte cose non andavano fatte in quel modo, [illegible] partire dall'utilizzo di un chilo di esplosivo, di alcune auto lasciate poi sul posto. Fino al mancato sganciamento dopo che il colpo era fallito e il successivo conflitto a fuoco.

E niente hanno detto anche gli altri cinque arrestati, già in carcere per la rapina di via Imbonati, fermati per un altro assalto, quello a un portavalori che [illegible] appena ritirato 120 milioni [illegible] un centro commerciale, l'anno scorso appena fuori Milano. Un rapina fallita anche in quel c[illegible] con il ferimento di uno dei vigilantes, colpito dai proiettili sparati da un kalashnikov.

Bari: le condizioni di una delle ricoverate sono ancora gravi

Il blindato dei contrabbandieri sperona un'auto, ferite 3 donne

Sandro Tarantino

BARI

Travolte da un blindato di notte a fari spenti seguito da una colonna di automezzi carichi di sigarette, tre donne sono rimaste ferite, una in modo grave, e un bambino di quattro anni [illegible] è salvato per miracolo. Accartocciata la Fiat tipo sulla quale viaggiavano le tre donne all'alba di ieri, diretta nelle campagne di Conversano, dove lavorano [illegible] braccianti agricole. L'incidente [illegible] avvenuto alle cinque [illegible] mattino. A un incrocio l'auto è stata travolta dalla jeep blindata che, a fari spenti e ad alta velocità, faceva da apripista a una colonna di blindati contrabbandieri. Tutte di Polignano a Mare, le braccianti agricole sono ricoverate in ospedale. La più grave, Fonte Lestingi, 29enne madre del piccolo, è ricoverata al Policlinico [illegible] Bari. Era lei alla guida dell'auto. Le sue condizioni sono gravi. La sorella Angela 22 anni, e l'amica Angela Pugliese, di 26 guariranno in dieci e trenta giorni. Prima di raggiungere le campagne le donne avrebbero dovuto lasciare il piccolo a casa di parenti. Quando è avvenuto l'impatto, i contrabbandieri si sono fermati solo qualche istante e non hanno prestato soccorso alle donne ferite nonostante le loro richieste di aiuto. «Mi hanno detto: chiedete ad altri. Li ho chiamati bastardi» dice Angela Pugliese. L'allarme è stato lanciato da un telefono cellulare di cui le braccianti erano in possesso. Così sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco.

Sempre più agguerriti e insidiosi, i contrabbandieri usano metodi violenti e risoluti oltre che mezzi costosissimi. Qualche giorno fa a Casamassima una trentina di auto finirono fuori strada dopo essere passate su chiodi seminati da contrabbandieri sull'asfalto per evitare l'inseguimento da parte [illegible] della Guardia [illegible] Finanza. E nella stessa zona, a gennaio i contrabbandieri, scambiandola per una vettura dei finanzieri, speronarono un'autoambulanza. Il ferito che trasportava morì durante il trasferimento in ospedale. Alla guerra che ogni notte si combatte sulle strade (blindati contro blindati) [illegible] in mare (e di pochi giorni fa lo speronamento di una motovedetta delle Fiamme Gialle da parte di uno scafo blu) si aggiungono ogni giorno nuovi mezzi e nuove tecniche. E' recentissima la notizia di un'auto carica di sigarette fermata dai finanzieri: era guidata da un'anziana signora.

L'invadenza violenta dei contrabbandieri si segnala anche sulle coste delle vacanze. A Savelletri (Brindisi). Uno dei punti di sbarco delle sigarette provenienti dalle basi del Montenegro, un ingegnere olandese di 55 anni è stato malamente allontanato dal molo [illegible] la barca a vela su cui c'era la sua fidanzata. «Spostatis gli hanno detto due giovani al servizio dei clan. Dovevano fare spazio a un potente motoscafo pronto a scaricare la merce.

Gli speleologi raccontano il salvataggio

«Così siamo scampati alla morsa dell'abisso»

«Nella grotta c'erano soltanto due gradi ci siamo riscaldati con la luce dei [illegible]bi»

Giulio Geluardi

BRIGA ALTA

Si [illegible] abbracciati a lungo, padre e figlio, commossi, di fronte [illegible] tenda [illegible] del campo base, a poche centinaia di metri dall'imboccatura della grotta maledetta che si sarebbe potuta trasformare in una tomba. Non è stato così: Riccardo Pozzo lo speleologo biellese di [illegible] anni, studente in storia, [illegible] uscito [illegible] l'abisso Cappa, nel massiccio del Marguareis, tra Imperia e Cuneo, invaso dall'acqua per un nubifragio: [illegible] [illegible] salvato l'altra sera alle 22, dopo 12 [illegible] d'angoscia [illegible] ricerche disperate. Suo padre, Mario, lo ha lasciato riposare fino a ieri mattina, poi ha raggiunto le montagne a quota 2300, sfidando il vento gelido, e lo ha svegliato. Un abbraccio che è valso una vita.

Il compagno di esplorazione di Pozzo, Daniele Grossato, 36 anni, torinese, dipendente della Telecom, è riuscito a rivedere la luce [illegible] mattina alle 11. E' uscito [illegible] stretta imboccatura dell'abisso in cui era rimasto intrappolato a 650 metri di profondità, con le sue forze, il fiato che si condensava e il casco viola sulla testa con [illegible] luce all'acetilene ancora [illegible]. Un'espressione stanca, ma contenta. E' quello che tra i due ha rischiato di più: con la tuta bagnata ha cominciato ad avvertire i primi sintomi dell'ipotermia, il freddo che uccide. E' lui stesso a raccontarlo, ancora provato per quello che è accaduto, ma sostanzialmente [illegible]no. «Quando l'acqua ha cominciato a salire, ci siamo riparati in una sala alta. Il rumore del torrente che [illegible] gonfiava era tremendo, assordante. Non avevamo l'orologio, ma siamo stati almeno 12 ore rifugiati sotto la tenda termica riscaldata con la fiamma dell'acetilene dei caschi. E' stato l'unico conforto che abbiamo avuto».

Nel corso della notte tra giovedì e venerdì i due speleologi hanno controllato due volte il livello dell'acqua nel cunicolo che si [illegible] trasformato in una trappola: un sifone profondo, impossibile da superare, se non immergendosi in un liquido nero e gelido. Ha continuato Gros[illegible] «Pozzo, che indossava una muta da subacqueo, ha controllato ancora: il livello dell'acqua stava lentamente scendendo. Si sono riaccese le speranze di uscire da quel tunnel [illegible] fondo, da quell'abisso nel [illegible] della montagna. Aggrappandosi alle pareti, con l'acqua che lambiva [illegible] gambe, i due speleologi sono riusciti a superare [illegible] stretto spazio che separava la sala dove [illegible] erano rifugiati dal resto della grotta, [illegible] l'uscita. «Per me questo passaggio è [illegible] [illegible] più pericoloso - racconta Grossa[illegible] -. Io indossavo una tuta normale. Bagnandosi, il freddo si è trasmesso al corpo e ha rischiato di bloccare ogni [illegible] movimento».

Ad aggravare la [illegible] il fatto che l'abisso Cappa [illegible] una delle grotte più fredde dell'intero sistema [illegible] Marguareis. La temperatura media è di circa 2 gradi: alcune pareti sono intera[illegible] ricoperte da ghiaccio. «Essere bagnati in queste condizioni - dice Grossato - equivale a rischiare la morte. Quando abbiamo superato il sifone, abbiamo raggiunto una zona asciutta ma il freddo era tremendo».

Marguareis, alcuni dei soccorritori

«Essere bagnati [illegible] quelle condizioni significa rischiare la [illegible]

I due speleologi hanno così cominciato una lenta ed estenuante risalita verso l'uscita. Nella grotta era stato approntato da altre spedizioni di speleologi un campo d'emergen[illegible] «distante però - dice ancora Grossato - quattro o cinque ore dal punto in cui ci trovavamo. Abbiamo disperatamente cercato di raggiungerlo». Nel frattempo, fuori dall'abisso, [illegible] [illegible]dre di soccorritori si erano calati nella speranza di arrivare in tempo. Così come capita ogni volta che si mette in moto la macchina dei soccorsi per speleologi in difficoltà, è stata approntata una linea telefonica di emergenza: è l'unico modo per comunicare in grotta, le radio non funzionano. Da lì è arrivata [illegible] notizia dell'incontro a -500.

«A un certo punto - racconta Grossato - abbiamo sentito delle voci. Erano le squadre di soccorso. Eravamo salvi. Confesso che in certi momenti ho davvero avuto paura di [illegible] farcela. Ma sono vivo e questa è la cosa più importante». Il medico Beppe Giovine, del Soccorso speleo, dopo aver visitato Pozzo e Grossato, ha preferito far rimanere quest'ultimo a riposare nella grotta fino a ieri mattina, quando è finalmente potuto uscire.

L'accusa è di omicidio colposo per la morte delle [illegible] bambine appartenenti al gruppo «Verona 8»

Sei avvisi di garanzia per i capi degli scout

Ma i genitori delle vittime insistono: «Non è stata colpa loro»

VERONA

Omicidio colposo: questo il reato ipotizzato nei sei avvisi di garanzia consegnati ai sei capi scout del gruppo «Vero[illegible] 8», cioè a tutti i responsabili del campo in Val Chiavenna dove morirono le tre bambine veronesi travolte dall'acqua del torrente con le loro tende montate su palafitte.

I destinatari del provvedimento, firmato [illegible] pm Anna Ferrari e notificato ieri agli interessati dai carabinieri, sono i due capi reparto Nicoletta Fenzi, [illegible] anni, e Francesco Vinco (30), i loro collaboratori Serena Foggiani (21), Davide Redi (22) e Simone Paolini, e l'assistente ecclesiastico fra Stefano Lovato. Secondo l'accusa, i sei sarebbero stati responsabili di imprudenza nell'aver costrui[illegible] le sopraelevate sul greto del torrente, senza prevedere la possibilità di un improvviso cambiamento delle condizioni climatiche.

«Sono dei ragazzi distrutti, insieme siamo andati sul luogo della tragedia e abbiamo detto [illegible] preghiera»

«Ed è proprio sulle modalità e l'eccezionalità di tale cambia[illegible] - ha rilevato il legale veronese Guariente Guarienti che li difende tutti [illegible] - che dovranno accentrarsi ora gli accertamenti tecnici disposti dalla magistratura, in modo da poter stabilire se effettivamente vi sia stata imprudenza [illegible] parte dei capi scout nel non prevedere il pericolo».

«Probabilmente il magistrato sta lavorando su quell'ipotesi, ma per noi non cambia nulla: ci mancano sempre Anna, Giulia e Martina, e confermiamo tutta la nostra fiducia ai capi scout». Così Graziano Cicchetta, padre della piccola Anna morta tra le acque del torrente Febbraro e di Alice, sopravvissuta invece all'incidente, commenta la notizia degli avvisi di garanzia.

Nonostante il dolore, Cicchetta non ha perso la fiducia verso i giovani capi scout, condividendo gli stessi sentimenti già più volte dichiarati dai genitori del gruppo. «Quando si va in giro con tanti ragazzi, come è capitato anche a me a livello parrocchiale, l'imprevisto è all'ordine del giorno. Anche gli alpinisti più esperti, d'altra parte quelli che avevano preso tutte le precauzioni possibili prima di partire, si sono poi trovati sulla strada un sasso o una slavina. Un'ambulanza che va a soccorrere un ferito può avere un incidente, e così ognuno di noi, per la manovra sbagliata di un altro, mentre va al lavoro: lo sappiamo tutti che la vita è un rischio».

«Proprio ieri sera - racconta ancora il padre di Anna e Alice - un gruppo [illegible] genitori e di capi scout, sono andati in Val Chiavenna per raccogliere gli zaini e tutti gli altri materiali del campo. Con loro, a compiere questo doloroso compito, anche gli accusati, insieme abbiamo detto una preghiera. Sono dei ragazzi distrutti dal dolore». [f. r.]

the Philosophy.

Capitolo 1:
abbonamento Internet gratuito in tutta Italia*

ATTIVA [illegible] IL TUO ABBONAMENTO GRATUITO AD [illegible]

Online: www.tiscalinet.it/attivazioni, inserendo il codice lastampa1123 - freenet

Televideo: pagina 630 di TMC Video;

Numero verde: 162-910091

free TISCALI NET

www.tiscalinet.it

*Accesso al canale di una telefonata urbana in tutte le città capoluogo di provincia. Verifica online la data effettiva di attivazione del servizio nella tua città.

«Le mie radici sono spagnole, ma il vostro è il Paese delle meraviglie»

«Mi sento calabrese come una buona donna del Sud mio marito viene prima di tutto, anche della professione»

«Quando voglio rilassarmi, apro un libro di poesie: niente mi dà più ossigeno del leggere due versi. Un'abitudine che mi ha inculcato da piccola papà»

«L'Italia, la mia favola»

Melba: qui ho trovato amore e lavoro

Accanto Melba Ruffo. A sinistra: la showgirl con il marito, il principe Fulco Ruffo

Alain Elkann

MELBA Ruffo è in costume da bagno su un piccolo gozzo in compagnia di amici. Preferisce stare all'ombra perché teme l'abbronzatura. Viene da un Paese dove fa molto caldo, il sole dei Caraibi è molto violento e quindi preferisce evitare scottature e malattie della pelle.

Lei, Melba, lavora più in Italia o in Spagna?

«In questo momento in Italia. Il 28 agosto comincio Miss Italia nel mondo come programma e poi a settembre farò un film in Calabria: Il conte di Melissa. E' una storia veridica sulla lus primae noctis, la protagonista è Claudia Pandolfi e ci sarà un attore americano nel cast».

Ma lei si sente più attrice o donna di televisione?

«Sono affascinata dal potere della parola. Da bambina intervistavo i miei fratelli e le zie tate, sono la quinta figlia di una famiglia di sette bambini; mio padre era un uomo di lettere. Amava molto la poesia e la letteratura. Ho imparato i primi versi di Lorca seduta sulle sue ginocchia. Mi ricordo una poesia: "La lumaca avventuriera". Le parole per me hanno un enorme fascino».

Che rapporto aveva con suo padre?

«Mio padre lottava contro il consumismo. Diceva che ci stava consumando l'anima. Noi eravamo in un Paese caraibico a forte influenza americana e quindi consumista. Perciò mio padre, il giorno del suo compleanno, esigeva che gli scrivessimo una lettera anziché fargli un regalo. Non voleva un regalo comprato con i soldi di mamma ma qualcosa che uscisse da noi stessi. Ognuno leggeva la sua lettera ad alta voce».

Conserva anche adesso questa passione del leggere molto?

«In estate sì. Vede in Sudamerica il tempo passa lentamente. Si vive in una dimensione un po' surreale e c'è molto più tempo per abbandonarsi alla fantasia. In Italia leggo d'estate. Quando lavoro, invece, mi limito a leggere il giornale con molta attenzione. Mi piacciono le grandi firme, i fondi dei giornali, poi seguo anche lo spettacolo, la cultura, la politica. Però ho sempre un libro di poesie con me: bisogna rivalorizzarla la poesia. Guardi, negli aeroporti, per esempio, quando devo aspettare e voglio un po' di ossigeno mi leggo due versi».

Quali sono i suoi poeti preferiti?

«Mi dica lei qual è il grande poeta sudamericano».

No, mi dica lei qual è.

«Pablo Neruda, ovviamente».

Quello del postino...?

«Proprio lui. Ma soprattutto quello delle Odi Elementari. E' un poeta straordinario e poi amo moltissimo anche Federico Garcia Lorca».

Dunque sempre poeti di lingua spagnola?

«Sì, ma mi piacciono anche le poesie di Witman. Non conosco bene la poesia italiana, solo qualche verso di Leopardi e di D'Annunzio e non conosco purtroppo per niente la poesia francese».

Parliamo della sua professione: lei lavora molto anche in Spagna, non è vero?

«Sì, quando passai da Tmc a Unomattina gli spagnoli hanno visto Unomattina e mi hanno detto: come, una spagnola che si alza così presto? e così mi hanno offerto di fare un programma il venerdì sera».

Lei si trova meglio in Spagna o in Italia?

«Nonostante le mie radici spagnole - pensi che ho quattro nonni spagnoli - l'Italia è sempre stata il mio Paese delle meraviglie. Mi affascina soprattutto il Sud dell'Italia che trovo straordinario. Lì ci si rende conto dell'importanza del Mediterraneo. Ma trovo l'Italia formidabile per la sua diversità. Mi dica lei cosa c'entra Venezia con Palermo o con Roma. Però sono bellissimi anche certi paesini dimenticati. Io sono diventata calabrese. L'Italia mi ha dato l'amore e il lavoro. Penso di conoscerla meglio degli stessi italiani che vanno in vacanza invece a Santo Domingo. Io la conosco dalle Eolie alla Sardegna, da Venezia a Capri... La Spagna, invece, sta vivendo la sua primavera e mi ci trovo molto bene».

Come riesce a conciliare il lavoro a cavallo di due Paesi?

«Guardi un certo punto è successo che al venerdì sera lavoravo in Spagna e il martedì sera in Italia. Questo più di ogni altra cosa mi ha dato l'idea del Paese, del lavoro globale».

Tra tanti impegni trova ancora il tempo per occuparsi di suo marito?

«Come una buona donna del Sud: lui è la priorità. Quando si ama una persona, si trova sempre il tempo».

Suo marito la segue nella sua attività?

«Sì. Mi prende molto in giro, ma mi consiglia. Ha un gran senso dell'umorismo e io da questo sono affascinata. In un matrimonio sdrammatizzare è importantissimo. Mi affascinano gli uomini che mi fanno ridere perché li trovo irresistibili».

Dicono però che lei sia una donna molto gelosa?

«Non sono gelosa, ma neanche scema. Sono attenta. Certo non amo le scene di gelosia o la gelosia come servizio di spionaggio, perché questo mi toglierebbe la serenità».

E che rapporti ha con sua zia, la regina del Belgio?

«E' la zia di mio marito, io non l'ho ancora conosciuta. Un personaggio importante in famiglia. Conosco i suoi figli ed ho un ottimo rapporto con mia suocera».

Come si concilia una principessa con la televisione?

«Io non mi sento la principessa. Mi sento felice di fare il lavoro che amo. All'inizio, certo la famiglia di mio marito era un po' ostile. Ma lui è stato solidale ed incoraggiante».

Il suo scopritore televisivo è stato Luciano Rispoli?

«Sì, però la prima volta in televisione, la mia prima apparizione fu con Catherine Spaak che mi invitò ad Harem e l'uomo misterioso era Bruno Vespa».

«Mio marito mi ha difesa contro la famiglia che non voleva che apparissi in tv»

E cosa pensa di Luciano Rispoli?

«Il suo salotto è stato il miglior inizio tv possibile per me. Ho fatto tre anni lui. La cosa importante del suo salotto è il buon gusto e poi lui è un gran professionista con il senso della misura. Non ha mai fatto eccessi troppo spinti, cosa che succede sovente in televisione. E poi mi sentivo molto a casa con Alta Forte».

E Vespa, Costanzo?

«Sono due persone importanti per me. Bruno Vespa è stato da subito entusiasta e del resto mi invita sempre a "Porta a Porta" e devo dire che è molto caro con me. Al Maurizio Costanzo Show è uscita invece la mia vera personalità. Ho potuto dire per la prima volta le mie opinioni. Non era successo neanche quando conducevo Unomattina».

Perchè?

«Ricordo che quando la mattina seguente al Costanzo Show dovetti partire per la Spagna dal bar sotto casa al giornalaio all'equipaggio dell'aereo, insomma, tutti mi hanno detto: l'abbiamo vista ieri da Costanzo, come se io non avessi mai fatto la tv prima. Allora dato che amo scrivere, in aereo ho scritto a Costanzo quanto mi è successo».

Dove lavorerà Melba in futuro?

«Dove mi daranno l'opportunità di crescere, di imparare. Non mi importa se in Italia o in Spagna, se la Rai, la Fininvest o Telemontecarlo. Io voglio ancora imparare e non metto limiti».

Ma ha un sogno nel cassetto?

«Sì. Ho un programma in mente che ho scritto. Vorrei lavorare parlando del nostro patrimonio artistico e culturale. Bisognerebbe raccontare di più in televisione le cose che abbiamo qui in Italia. Io mi sento una viaggiatrice incantata e mi piacerebbe raccontare le bellezze di questo Paese di cui vengo da molto lontano. Il programma si chiama: "La sindrome di Stendhal". Non voglio sembrare esagerata ma devo dire in tutta sincerità che sono veramente entusiasta di questa mia seconda patria».

«Ho un sogno nel cassetto: fare un programma sulle bellezze della mia seconda patria»

E' ospite all'hotel Savoia con una corte di 12 persone

Ricca, l'araba misteriosa che ha stregato Milano

Si chiama Reema, è bellissima, ricchissima, è araba, anzi per la precisione egiziana, ma non principessa. Il sangue blu nelle vene la giovane e molto danarosa ospite dell' Hotel Savoia, l' albergo che si affaccia sul mare ristrutturato da Paolo Portoghesi, dove avrebbe. Ma una ragazza bellissima e ricchissima per le favole di ferragosto poteva che essere una principessa e così l'hanno chiamata in questi giorni giornali e tv.

C'è da dire che come una principessa in effetti vive. Il suo seguito, dodici persone in tutto, per un mese occuperà otto stanze del Savoia che non è proprio alla portata di tutti. Il suo guardiano, body guard e tutore insieme, viaggia in albergo con rotoli di dollari da far impressionare anche chi è abituato a vedere parcheggiate davanti all' albergo, come ieri mattina, rosse e splendenti Ferrari. La «principessa» ama fare shopping, in quantità industriali, girare per parchi acquatici e pare anche per discoteche.

Passerebbe inosservata, se non per la bellezza, perchè veste all' occidentale. Tranne quattro-cinque donne anziane, due di colore, che vestono con lunghi abiti e viso coperto, ragazzine e ragazzini del seguito indossano jeans e abiti sportivi. Non fanno vita d' albergo e anche per un barbecue notturno sulla terrazza il gruppo arabo in vacanza non ha voluto camerieri o cuochi dell' albergo.

Oggi, ferragosto, la «principessa» e il suo seguito passeranno l'intera giornata in barca e non sarà certamente un pedalò. In albergo ci sarà invece un giovane avvocato milanese che, «stregato» dalla bellezza araba, le aveva mandato un mazzo di rose blu per supplire alla mancanza di fiori nella stanza all'arrivo della «principessa». Ma senza fortuna. (Ansa)

LOTTO — CONCORSO N. 65

SABATO 14 AGOSTO

Bari	80	41	32	76	3
Cagliari	8	36	14	2	17
Firenze	65	84	33	27	24
Genova	24	80	3	16	18
Milano	45	26	79	27	
Napoli	64	3	66	65	
Palermo	81	49	35	23	74
Roma	73	20	39	17	66
Torino	80	65	21	90	46
Venezia	11	15	55	32	72

45 - 64 - 73 - 80 - 81 - 85
Numero jolly 11

Montepremi L. 12.697.892.255

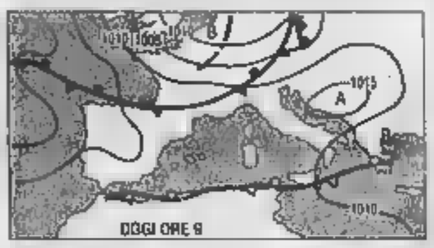
Nessun «sei»
Jackpot L. 29.583.838.707

Nessun «5+1»
Jackpot L. 4.770.314.707

	Punti	Lire
Ai 46	5	55.000.000
Ai 4.888	4	519.500
Ai 155.982	3	16.200

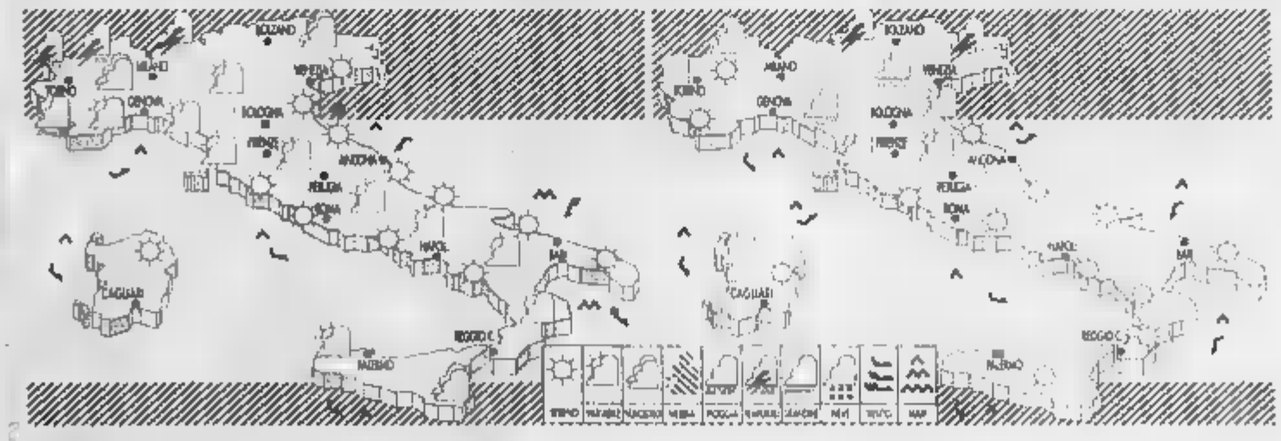
IL TEMPO

a cura di Marcello Leffre



ADDIO REFRIGERIO. Fine del refrigerio. Sul Mediterraneo centro occidentale riprende a lievitare un'onda di aria calda anticiclonica i cui riflessi per ora saranno avvertiti essenzialmente sulle regioni centromeridionali dove le temperature riprenderanno a salire, ma non in maniera vistosa, e le condizioni del tempo si stabilizzeranno.

Tendenza per domenica. Sulle regioni settentrionali, alta Toscana e Marche da variabile a temporaneamente nuvoloso con possibilità di piovaschi e temporali in trasferimento da Ovest verso Est. Poco nuvoloso sul resto del territorio. Temperature in flessione al Nord, in aumento al Sud.



OGGI. Su tutte le regioni poco nuvoloso per locali nubi cumuliformi ad sviluppo diurno, più consistenti sulle zone alpine e prealpine dove si verificheranno dei locali piovaschi temporaleschi. Temperature diurne in rialzo di alcuni gradi.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali poco nuvoloso a variabile, con tendenza a locali addensamenti nuvolosi a cui potranno associarsi locali acquazzoni temporaleschi, specialmente sulle zone alpine. Poco nuvoloso al centro; sereno al Sud con temperature in aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	25	Bologna	17	31	Bari	19	28
Bolzano	14	22	Firenze	17	31	Napoli	18	29
Verona	16	29	Pisa	15	30	Potenza	np	np
Trieste	16	25	Ancona	16	26	S. M. Leuca	23	28
Venezia	16	25	Perugia	16	29	R. Calabria	24	34
Milano	17	29	Pescara	19	26	Palermo	22	29
Torino	16	25	L Aquila	13	26	Catania	21	31
Cuneo	19	24	Roma Urbe	19	28	Messina	26	32
Genova	20	27	Roma Ciamp	17	28	Agrigento	14	29
Imperia	np	np	Campobasso	14	27	Cagliari	18	33

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	16	21	pioggia	Lisbona	19	32	sereno
Atene	26	36	sereno	Londra	15	22	variabile
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	18	29	variabile
Berlino	9	22	sereno	Madrid	17	32	sereno
Bruxelles	14	22	pioggia	Montreal	19	26	pioggia
Bucarest	17	28	pioggia	Mosca	13	24	variabile
Budapest	11	22	variabile	New York	22	31	variabile
Buenos Aires	-1	7	variabile	Nizza	18	26	sereno
Copenaghen	10	20	variabile	Parigi	13	23	nuvoloso
Dublino	11	20	nuvoloso	Pechino	23	31	pioggia
Francoforte	10	22	variabile	Praga	7	22	sereno
Gerusalemme	19	33	sereno	Rio de Janeiro	20	32	variabile
Ginevra	13	23	sereno	Sofia	17	31	variabile
Helsinki	7	19	sereno	Sydney	8	18	variabile
Johannesburg	7	21	sereno	Tokyo	25	29	pioggia
Il Cairo	24	38	sereno	Varsavia	11	20	variabile
Istanbul	20	32	sereno	Vienna	8	22	variabile

Oltre 10 anni di esperienza e 150 punti vendita specializzati. Ecco la carta d'identità di Computer Discount. I vantaggi? Ampia scelta delle migliori marche, finanziamenti agevolati e laboratori interni per l'assistenza diretta.

Computer Discount offre anche corsi di informatica per ogni livello, presso i punti vendita Via Casana, Corso Einaudi Via Lanzo. Da Computer Discount l'informatica ha le carte in regola: per darti sempre il meglio.

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

TORINO
Corso Einaudi,8
Tel. 011-593.776

TORINO
Via Lanzo, 15
Tel. 011-2261.790

TORINO
Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano)
Tel. 011-6190.510

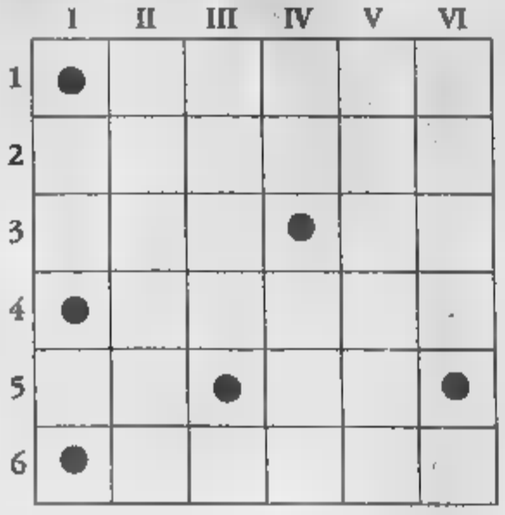
TORINO
Corso Regina Margherita, 100/D
Tel. 011-5216.250

giochi d'estate

la stampella

ORIZZONTALI

1. Misurano l'informazione.
2. Lo cantava Marilyn al suo "baby".
3. La "story" coi doppiogiochisti. - Iniziali di Nobel.
4. Lo è il traffico celeste.
5. La fine di Happy Days. - Le ultime del [illegible]sc-jockey.
6. Sostanza da vaporizzare.



1. Iniziali di Springsteen.
II. Un percorso alternativo.
III. Uno stile dei ragazzi Anni Sessanta.
IV. Il Bernhard scrittore (iniz.) - Il treno metropolitano di Parigi.
V. Un grido dannunziano.
VI. Alcune se lo fanno aumentare.

Chi riconosce le opere da cui sono state tratte queste frasi finali?

1. M'ero alzato per ritornare a casa: era già tardi, e tutto si era fatto buio.
2. Siamo lì tutti. Non aveva parlato a nessuno? No. Non ha lasciato scritto qualche cosa? No, niente.
3. Soltanto quando esaminarono gli anelli poterono identificarlo.

1. Sciarada
PER LE STRADE DI ROMA
«Xx ho sbagliato a svoltare non lo so,
yy sono certo che ritarderò.
Devo passar vicino [illegible] Zzzz italico
[illegible] trovo nel traffico alcun valico,
per fare l'inversione. Qui non posso,
anche perché il xxyyzzzz [illegible] già rosso».

2. Anagramma
UN USATO DISCUTIBILE
Sarà meglio che vi mettiate in riga:
c'è xbooooox, l'ABS, il servosterzo
ma non c'è chi [illegible] sia preso [illegible] xxxxx
di riaggiustare i freni, mica scherzo.

Giampaolo Pansa,
Il conduttrà fuori dalla botte.
Il romanzo narra i diversi tentativi fatti da un gruppo di amici per far uscire Trinchetto dal tunnel dell'alcool. [illegible] realtà il titolo allude anche alla vicenda di Diogene, il filosofo che abitava in una botte e metteva in atto ogni comportamento provocatorio. Il suo stile di vita, paragonato a quello dei cani, venne chiamato "cinico" (canino, in greco). Così l'uscita dal tunnel dell'alcolismo è da interpretare allegoricamente come uscita dal cinismo e dalla volontaria emarginazione sociale. (Titolo segnalato da Michele Scudiero, Moncalieri, TO)

Domani le soluzioni dei giochi

LA FRASE SPATTA

"Il mio regno per un cavallo"
(Giorgio Celli; esclamazione colta fuori onda da *Striscia la notizia*, con cui l'etologo si lamentava per uno scambio di servizi: invece che un contributo sugli studi da lui compiuti somministrando LSD ai ragni era andato in onda un ricordo [illegible] Ribot).

soluzioni
(giorno precedente)

	I	II	III	IV	V	VI
1	F	L	E	S	S	O
2	M	A	R	I	U	●
3	●	B	O	S	S	I
4	B	O	S	[illegible]	A	N
5	G	U	I	A	N	A
6	●	R	●	●	A	M

CRONICHE
1. di età = dieta
II. e single = inglese

LA NOIA ROMANA
l'imbanditore = Lamberto Dini

l'oblò *appunti di viaggio*

A BRIANÇON NON MI SENTO EUROPEO

[illegible] Maggiani

14 AGOSTO, BRIANÇON

QUESTA mattina di buon'ora ho valicato il Monginevro per andarmene in Francia. Mi piace andare all'estero: sono provinciale e curioso. [illegible] mi piace che ci sia un limite da valicare, una barriera che [illegible] può, per gentilezza dell'ospite, alzare per concedermi il passo. Per questo, tutto sommato, non mi fa piacere riscontrare, lasciata Claviere, che l'Europa è unita, così che non c'è nessuno ad aspettarmi per dirmi bonjur messié, votre papie, bon voyag. Eppure, Schenghen o non Schenghen, la Francia è un altro posto, si vede benissimo. O magari ho solo voglia che sia così, mentre passeggio per Briançon e faccio «Oh», «Ah... com'è più bello... e queste cose da noi non ci sono...». E così sia. Non ci sono «da noi» i canyeaux con l'acqua di fonte che corre sulle strade selciate, e nemmeno mi pare di aver mai visto un negozio che vende ogni genere di meridiane e solo quelle. E con tutti i castelli che abbiamo non uno che sia stato disegnato da Vauban. Lo sguardo del forestiero contempla ogni cosa con la gratitudine dell'ospitato, la sua meraviglia è la più grande virtù del viaggiare. Così Briançon gli è fraterna quanto più gli rimane oltre frontiera.

Peanuts *di Charles Schultz*

For better or for worse *di Lynn Johnston*

PUBBLICITÀ

Grande novità nel calcio mercato:
la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI
CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non [illegible] tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Ridateci il pallone.

Il 15 agosto restituiamo la Coppa Italia TIM ai legittimi proprietari, i tifosi.

Finalmente torna il grande calcio con la Coppa Italia TIM. Un torneo emozionante, con 48 squadre e 142 partite, che partirà prima del solito, Ferragosto. Perché, in fondo, quando si tratta del gioco più bello del mondo, diventiamo tutti bambini e non vorremmo mai smettere di giocare.

COPPA ITALIA TIM 1999 2000

LEGA CALCIO

Domani 40 scadenze fiscali

Record di scadenze fiscali per domani: il 16 agosto è l'ultimo giorno utile per pagare ben quaranta diversi adempimenti. Si va dalla regolarizzazione dei versamenti dovuti entro il 16 luglio (il cosiddetto «ravvedimento») all'acconto mensile per l'Irap; dal versamento dell'Iva dovuta per il mese precedente al pagamento dei contributi Inps. Sempre entro lunedì, va eseguito il versamento rateale di imposte e contributi per i titolari di partita Iva che hanno scelto nel modello Unico 99 di scaglionare gli importi dovuti all'Erario. Sempre entro domani i datori di lavoro e gli enti pensionistici dovranno versare a titolo di saldo e di primo acconto '99 l'Irpef trattenuta sulle retribuzioni con il modello 730, dei contributi Inps dovuti sui minimali. Nell'elenco delle quindicine scadenze, infine, numerose quelle riguardanti i versamenti delle ritenute alla fonte da parte dei sostituti d'imposta.

LE BORSE

MILANO Mibtel	23153	+874
N. YORK Dow Jones	10973,66	+259,62
LONDRA F. Times	6245,10	+124,10
TOKYO Nikkei D.	17438,17	+350,93

LE MONETE

DOLLARO Mibtel	1816,29	+12,34
YEN in Italia	16,32	+0,09
DOLLARO/EURO	1,0867	-0,0073
YEN/EURO	122,41	-0,72

Comit-Intesa, si decide martedì

Arriverà martedì dai soci di Banca Intesa, convocati in assemblea, il primo sì ufficiale alle nozze tra la banca presieduta da Giovanni Bazoli e la Comit. Nozze importanti, che daranno vita al primo gruppo bancario in Italia, mettendo fine alla lunga ricerca di un partner da parte degli amministratori di Piazza della Scala. Verrà così sancita l'unione definitiva tra i simboli della finanza laica, nata intorno a Mediobanca e Comit, e quella cattolica, che trova in Intesa il suo architrave. Per avere anche il sì della «sposa» occorrerà invece attendere l'autunno: il consiglio d'amministrazione Comit che fisserà la riunione degli azionisti dovrebbe infatti deliberare in merito a metà settembre, mentre non è stato ancora sciolto il nodo, sull'interpretazione della legge Draghi, per sapere se il patto di sindacato che detta la svolta a Piazza della Scala potrà o meno votare in assemblea.

CMB
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
A Montecarlo, la Banca
Tel. 00 377 93 15 77 77

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 15 Agosto 1999 16

CMB
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
CMB DIRECTE Tel. 00 377 97 70 70 70

Prende forma la nuova Telecom. A settembre la decisione sullo spin-off. Tronchetti pagherebbe oltre 2000 miliardi

La Pirelli a un passo dai cavi della Sirti

Colaninno si prepara a vuotare la società per quotare il patrimonio immobiliare

I mattoni del colosso dei telefoni e Tlc valgono in bilancio oltre 4 mila miliardi Un affare per la Borsa

Ugo Bertone
MILANO

Aveva promesso una terapia d'urto per la «sua» Telecom. Il finora Robertino Colaninno è stato di parola. Ha chiuso, innanzitutto, la pratica Italtel, con la cessione a Siemens di tutte le attività legate al radiomobile e al trasporto su fibra e su ponte radio. Un'operazione che, tra l'altro, ha consentito di «girare» 7.300 dipendenti al gruppo tedesco.

Al rientro dalle vacanze, in attesa di avviare il tour tra le partecipazioni estere del gruppo, andrà subito in scena il secondo atto: l'operazione Sirti, affare che potrebbe avere tra i protagonisti la Pirelli. Il piano di scissione della società controllata da Telecom, infatti, è ormai in dirittura d'arrivo («i tempi non saranno lunghi...» aveva promesso nell'aprile l'amministratore delegato Francesco Nanotti). L'attività industriale-imprenditoriale sarà così scissa dalla parte immobiliare, in cui confluiranno così anche gli immobili di Telecom Italia come già previsto, del resto, sia dal piano industriale di Olivetti che dallo stesso Franco Bernabé.

Ma, prima di far scattare l'operazione «spin-off» immobiliare Roberto Colaninno intende sistemare un nuovo tassello del mosaico Telecom, sempre più concentrata sull'attività principale, i servizi di telecomunicazioni, che non su quella manifatturiera. E così, lontano da occhi indiscreti, in queste settimane è andata avanti la trattativa per la cessione della parte industriale del gruppo Sirti. Salvo sorprese per ora imprevedibili, alla fine la spunterà infatti la Pirelli di Marco Tronchetti Provera. L'acquisizione delle attività Sirti (2 mila miliardi circa di fatturato, utile di gruppo '98 di 103 miliardi circa), una politica in atto di contrazione dei costi del personale) potrebbe consentire alla Pirelli di sviluppare la sua presenza nel ramo delle telecomunicazioni, puntando sulla leadership nell'engineering della controllata Telecom in questo settore.

Il prezzo? In Borsa la Sirti vale ai prezzi attuali poco meno di 2 mila miliardi di lire, senza tener conto della parte immobiliare (a valori di libro circa 280 di lire) e della liquidità in cassa. Ma Roberto Colaninno in passato si è rivelato essere un ottimo venditore. In questo caso, poi, Telecom ha potuto sfruttare la concorrenza tra i vari gruppi interessati all'attività di impiantistica in mano alla Sirti. All'affare, infatti, si sono interessati sia la bolognese Site (la cordata italo-canadese formata dal gruppo Stella (famiglia Chiariva) e dalla Spectra Telecom. A un certo punto pareva che fosse destinata a spuntarla l'Impregilo ma, alla fine, sembra che prevarrà il richiamo della tradizione.

I destini di Pirelli e Sirti, infatti, s'intrecciano fin dalle origini della società, fin dal 1921 quando la prima Sirti iniziò a costruire la prima telefonica interurbana a frequenza vocale. Il caso vuole che probabilmente tocchi di nuovo al management del gruppo milanese dare il via al rilancio delle attività industriali della Sirti. Il gruppo infatti ha solo in parte assorbito, grazie alla penetrazione sui mercati internazionali, i contraccolpi dello stop al piano Socrate, l'ambizioso progetto per la realizzazione di reti a banda larga in tutta la Penisola (si ipotizzavano investimenti per 2.220 miliardi nei primi 4 anni) sospeso da Telecom dopo la privatizzazione.

Ora la nuova Sirti s'accinge a voltare pagina. La società, forte della liquidità incassata dalla cessione della parte industriale confluirà l'enorme patrimonio immobiliare di Telecom; non è un caso, del resto, che Roberto Colaninno abbia affidato la gestione dell'area servizi e immobili Telecom a Giovanni Stella, che già sedeva dallo scorso aprile nel consiglio Sirti. A quanto ammonta il patrimonio di mattoni accumulato dal gruppo telefonico? Il valore di libro è di circa 4 mila miliardi ma, ai prezzi di mercato, si può ipotizzare una cifra almeno doppia. Una «perla» per Piazza Affari, insomma, che potrebbe non dispiacere ai partners, soprattutto a quelli assicurativi, che Colaninno sta riunendo sull'asse Olivetti-Telecom.

Roberto Colaninno

«Per la privatizzazione si è scelto un modello che rispetta sia gli interessi degli utenti sia quelli dello Stato»

Azionisti stabili per Autostrade

Valori: servono soci disposti ad investire

«Affronteremo un piano di sviluppo importante diversificando in settori ad alta tecnologia»

Il presidente della Società, Autostrade Giancarlo Elia Valori

BOLOGNA

Una privatizzazione che fa onore allo Stato, e che ricalca il modello adeguato alla realtà italiana: nocciolo duro, patto di sindacato, rispetto degli interessi degli utenti e dello Stato: in questo modo Giancarlo Elia Valori, presidente della società Autostrade, ha definito il processo di privatizzazione della società dell'Iri che, dopo l'ultimo via libera della Corte dei conti, non ha più ostacoli alla sua realizzazione. Inevitabile un accenno alla Telecom, che ad un solo anno dalla costituzione del nocciolo duro è passata in altre mani (per questa ragione - ha detto Valori - nelle norme del Tesoro si parla di patto di stabilità, cioè patto di sindacato e quindi di patto di investimento. Non è solo un regolamento ma è anche la decisione delle due commissioni parlamentari che hanno delineato i principi per attuare una privatizzazione solida, moderna e trasparente». Un riferimento a quanto detto dal direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, in un articolo sul Corriere della Sera: «nel caso di autostrade - afferma Draghi - quella che viene messa all'asta non è la quota di controllo di diritto, ma il 30% del capitale ordinario: ciò significa che l'acquirente non rileva il controllo, che potrebbe essere sempre acquisito sul mercato lanciando un'Opa totalitaria, ma solo la comodità di comprare il 30% in un'unica operazione e, presumibilmente, di conseguire la maggioranza nella prima assemblea che si svolgerà dopo la privatizzazione. «Il Tesoro e l'Iri - ha proseguito il presidente di Autostrade - hanno fatto una scelta importante rispondendo alle esigenze del paese e selezionando i migliori investitori nazionali ed esteri, quelli che danno le migliori garanzie». A proposito della lista dei candidati all'acquisizione del nocciolo duro del 30%, Valori ha commentato che l'interesse mostrato dal fior fiore del mondo economico per l'acquisizione del cosiddetto nocciolo duro è la migliore risposta a chi paventava il rischio di una difficile collocazione delle azioni a causa dell'alto prezzo raggiunto dal titolo in Borsa: «credo che il prezzo di Autostrade ora corrisponda al suo valore reale», ha affermato Valori, sottolineando la credibilità della società anche all'estero, tanto da suscitare l'interesse della Mac Quarie, la principale banca di affari australiana, nonchè della Banque Lazard di Parigi. A proposito della cosiddetta cordata vincente, cioè quella guidata da Edizione Holding, del gruppo Benetton, e che comprende Aurisa, Banca Crt, Ina e Unicredito, Valori ha detto di sperare che all'elenco dei partecipanti a questa cordata se ne aggiungano altri, «del resto il decreto è stato registrato dalla corte dei conti fino al 2038 e ci aspetta un piano di sviluppo importante». Due sono quindi i punti fondamentali per una buona privatizzazione di Autostrade: il patto di sindacato e la disponibilità degli azionisti del nocciolo duro a sostenere gli investimenti che la società affronterà nei prossimi anni, come holding diversificata in settori ad alta tecnologia. Alla telefonia, con il consorzio Blutel, ed all'ingresso in Acea Luce per la pubblica illuminazione, si aggiungono i programmi di telepass europeo, la costruzione di nuovi tratti autostradali e il progetto di «vigile elettronico» per il controllo dell'accesso ai centri storici di alcune grandi città italiane. «Siamo privati - ha voluto sottolineare Valori - ma gestiamo servizi pubblici».

[r.e.s.]

Un successo a metà per Michel Perebeau che ha infatti fallito la scalata alla Société Générale della quale ha solo il 36,8%

Bnp vince la guerra delle banche e conquista la Paribas

Il matrimonio è fatto ma i giochi non sono chiusi. Il nodo sarà il controllo di Sg

PARIGI

Nella «guerra di Francia» successo a metà per Bnp che è riuscita a conquistare la maggioranza di Paribas, ma ha fallito la scalata alla Société Générale. La notizia era nell'aria e ieri è stata confermata dal Consiglio dei mercati finanziari francese (Cmf): la banca guidata da Michel Perebeau ha acquisito il 65,1% del capitale di Paribas, pari al 65,2% dei diritti di voto, mentre la quota in Société Générale si ferma al 36,8% del capitale complessivo (il 31,5% dei diritti di voto).

Questi risultati delle Ops chiuse il 6 agosto scorso, per ora provvisori, sono stati anticipati a causa della fuga di notizie che già da venerdì davano il controllo di Paribas alla Bnp e valutavano ad oltre il 30% la sua quota di minoranza nella SG. I risultati definitivi delle tre Ops - le due lanciate da Bnp su Paribas e Sg e quella della Sg su Paribas - saranno ufficializzati dopo la verifica e le deliberazioni del Comitato di controllo del sistema bancario francese (Cecei).

Il ministro delle Finanze francese Dominique Strauss-Kahn, arbitro delle grandi concentrazioni bancarie francesi

La vicenda ha inizio a febbraio con il progetto di fusione Société Générale e Paribas, che avrebbe portato alla creazione del quarto colosso bancario mondiale e il terzo europeo per attività patrimoniali (2 miliardi di euro) e capitalizzazione di Borsa (30 miliardi di euro). La Bnp, che aveva negoziato invano per mesi con la SG un accordo di riavvicinamento e alla fine riuscita ad ottenere dal governo il Crédit Lyonnais di prossima privatizzazione, rispondeva lanciando a sorpresa il 9 marzo due Ops sulle due «promesse sposo» in vista di un matrimonio a tre.

Con la creazione del «numero 1» al mondo per gli attivi di bilancio (mille miliardi di euro) e capitalizzazione di 100 miliardi di euro), Bnp voleva mettersi al riparo dal rischio di isolamento. Dava così il via alla più formidabile battaglia borsistica della storia di Francia. SG e Paribas hanno cercato infatti in tutti i modi di portare avanti il loro progetto, resistendo anche agli inviti del governo e della Banca di Francia che li spingeva a trovare un'intesa con la Bnp.

E questa «guerra di Francia» è stata combattuta non solo a colpi di Ops ma anche di ricorsi in tribunale e di pubblicità «no stop» sulle pagine dei giornali con spese valutate attorno ai 150 miliardi di lire. Nel corso dello scontro il governo ha cercato di dare un'immagine di neutralità, limitandosi ufficialmente a scoraggiare la SG e Paribas a fare appello ad un «cavaliere bianco» e a indicare nel 5% la soglia massima da non superare per un gruppo straniero nel capitale delle tre banche in lizza. Secondo analisti e stampa francese, il governo però sarebbe sempre stato più favorevole al progetto della Bnp, ritenendolo il migliore per gli interessi nazionali.

Ora una conclusione c'è, ma i giochi non sono ancora del tutto chiusi. Infatti se il matrimonio Bnp-Paribas è ormai sicura, l'istituto di Perebeau avrà però bisogno, ora, dell'autorizzazione dell'autorità bancaria di Parigi, per conservare la quota di minoranza conquistata in Société Générale e utilizzarla per controllare l'istituto. L'obiettivo sarà convincere il governatore della Banca di Francia, Jean-Claude Trichet, che il 35,1% dei diritti di voto rappresenta una quota di «controllo effettivo» e che dunque Bnp può presentare un piano industriale «chiaro e concertato».

Secondo alcuni analisti l'autorizzazione a Perebeau potrebbe però aprire una lunga fase di scontro all'interno della Société Générale, rendendola così ingovernabile. E alla finestra, sussurrano, potrebbe esserci un «cavaliere bianco», capace di rastrellare i titoli una volta dimostrata impossibile la convivenza tra i due rivali. Per il momento, comunque, il progetto di creare la prima banca mondiale in termini di attivo sembra quantomeno rinviato.

[fra. bul.]

Hai controllato il gas? Hai chiuso bene la porta? Hai scelto Accessori Originali Olivetti? Bene, la tua casa è pronta a continuare.
accessori giusti sono solo quelli originali. Ricordatelo.
www.olivettiaccessori.it
olivetti

Da noi l'estate continua...

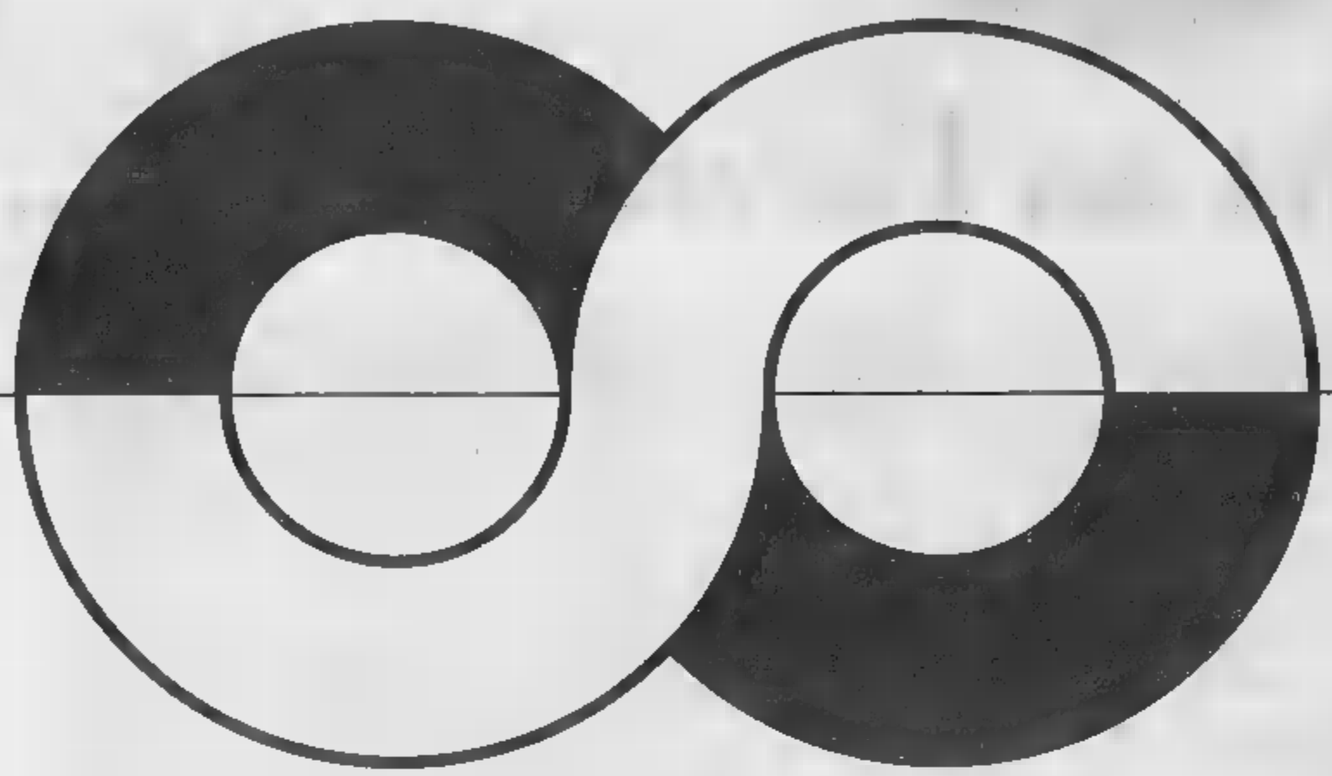
con il sole più [illegible]
il mare più caldo
il verde più intenso

Buon Ferragosto!

Regione Calabria
Assessorato al Turismo

Con il contributo U.E.

ARGONAUTI NELLA NOOSFERA



Mente e cuore nuovi mondi spazi di comunicazione

XXV edizione delle
Giornate internazionali
di studio

Rimini, Teatro Novelli
e Grand Hotel
16/17/18 ottobre 1999

La [illegible] si svolge sotto [illegible]
Patronato del Presidente della Repubblica

Premessa
Nell'affascinante avventura della conoscenza la ricerca sulla mente, sulle intelligenze dell'uomo, [illegible] processi cognitivi [illegible] colmi di interrogativi e stupefazioni.

[illegible] galassia della Noosfera, [illegible] Theilhard de Chardin [illegible] l'universo del pensiero, della coscienza e della spiritualità, ci accoglie come Argonauti post-moderni per un viaggio che si preannuncia ancora ricco [illegible] sorprese.

La XXV edizione delle Giornate Internazionali [illegible] Studio del Centro Pio Manzù si appresta a inaugurare quest'avventura scientifica con l'ausilio dei più alti luminari [illegible] [illegible] e dell'indagine umanistica mondiale, alla ricerca del dialogo tra mente e cuore e [illegible] nuovi spazi di condivisione e interfaccia [illegible] intelligenza umana e intelligenza artificiale.

I temi
Eurimi alla sinfonia delle emozioni
Percepire la salute, ricorrere la [illegible]
L'uomo cibernetico tra scienza e fantascienza
Il cervello e il computer: progetti per un incontro
La mente e i suoi segreti
Le grandi [illegible] della neuro-medicina

L'apertura dei lavori, domenica 17 ottobre, [illegible] dalle ore 10,00 alle 12,00.

Rimini, Teatro [illegible] e [illegible] Hotel 16/17/18 ottobre [illegible]

I premi
del Presidente della Repubblica, [illegible] Senato, della Camera dei Deputati, del Consiglio [illegible] Ministri

Henri Atlan, Fritjof Capra, Gerald M. Edelman, Pierre Lévy, [illegible] Lee Minsky, Luc Montagnier, Roger Penrose, [illegible] Sacks, Francisco J. Varela,
Nerio Alessandri - Bibi Baltandi - Lucio Bianco - Edoardo [illegible] - Pierluigi [illegible] - [illegible] Colaninno - [illegible] Copioli

Medaglia d'oro del Centro Pio Manzù a:
Emma Bonino, [illegible] Levi-Montalcini, Javier Solana

con la partecipazione di

Ospite d'onore
Javier [illegible]
Segretario Generale della NATO

relatori stranieri

[illegible]
Presidente Fondatore Boston Scientific Corporation, Massachusetts

Henri Atlan
Professore [illegible] Biofisica, Università di Parigi [illegible]

Patricia Cadigan
Scrittrice, Londra

Fritjof Capra
Fondatore [illegible] Direttore Centro di Ecoliteratura, Berkeley

[illegible] Dery
Scrittore e critico, USA

Gerald Maurice [illegible]
Premio [illegible] per la Fisiologia e la Medicina (1972)

[illegible]
Dipartimento di Filosofia, King's College, Londra

Stephen Jay Gould
Ordinario di Geologia, Harvard University, Massachusetts

Pierre Lévy
Dipartimento di Comunicazione Sociale, Università del Quebec, Canadà

Marvin Lee Minsky
Professore di Ingegneria Elettronica e Scienze Informatiche, M.I.T., Boston

Luc Montagnier
Direttore Dipartimento [illegible] AIDS [illegible] Retrovirus, Istituto Pasteur, Parigi

[illegible]
Progettista, già Rettore [illegible] Hochschule fuer Gestaltung, Ulm

Roger Penrose
Ordinario [illegible] Matematica, Università di Oxford

Oliver [illegible]
Professore di Neurologia, Albert Einstein College of Medicine, New York

[illegible] Thierry
Direttore Laboratorio [illegible] Etologia e Neurobiologia, Università Louis Pasteur, Strasburgo

Mario Ivan Turina
Direttore Clinica per la Chirurgia Cardiovascolare, Università di Zurigo

[illegible] J. [illegible]
Direttore [illegible] Ricerca, Centro Nazionale per [illegible] Ricerca Scientifica, Parigi

Charles Weissmann
Dipartimento di Neurogenetica, Imperial College School of Medicine [illegible] St. Mary's, Londra

relatori [illegible]

Rosy [illegible]
Ministro [illegible] Sanità, [illegible]

Rita Levi-Montalcini
Premio Nobel per la Medicina (1986)

[illegible]
Professore Ordinario [illegible] Psichiatria f.r., Università di Verona

Enzo Biagi
Giornalista e scrittore, Milano

[illegible]
Direttore [illegible] Ricerca al DIBIT, Centro San Raffaele, Milano

Elio Borgonovi
Direttore Generale, Scuola di Direzionale, Università Bocconi, Milano

Riccardo Cappato
Condirettore, Laboratorio di Elettrofisiologia, Ospedale St. Georg, Amburgo

[illegible] Cavicchi
Direttore Generale, Farmindustria, Roma

Carlo Formenti
Saggista e scrittore, Milano

[illegible] Luigi [illegible]
Ordinario di Neuropsicofarmacologia, Università [illegible] Cagliari

Giulio Giorello
Ordinario di Filosofia della Scienza, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Milano

Carlo La Vecchia
Epidemiologo, Istituto Mario Negri, Milano

[illegible] Lugaresi
Ordinario di Neurologia, Università di Bologna

Alessandro Mugelli
Ordinario di Farmacologia, Università [illegible] Firenze

Alberto [illegible]
Direttore Istituto [illegible] Psicobiologia e Psicofarmacologia, CNR, Roma

[illegible] Pagni
Presidente, Federazione Nazionale Ordini [illegible] Medici Chirurghi e Odontoiatri, Roma

Telmo Pievani
Caporedattore, Pluriverso RCS, Milano

Vera Slepoj
Presidente, Federazione Italiana Psicologi, Padova

Mario Zanetti
Direttore Generale Agenzia Sanitaria Regionale Emilia Romagna

promosso [illegible]
Centro Ricerche Pio [illegible]
Gruppo Villa Maria

coorganizzato da
Fondazione Villa Maria

con l'apporto scientifico [illegible]
CNR, Commissione Europea
Fondazione [illegible]ov
Ministero della Sanità
Nazioni Unite, [illegible]
Presidenza [illegible] Consiglio [illegible] [illegible]
Provincia di Rimini
Regione Emilia Romagna

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47826 Verucchio (RN)

Telefono (0541) 678.139 / 670.220
Telefax (0541) 670.172
www.iper.net/piomanzu/
E-mail: piomanzu@iper.net

L'ingresso del pubblico al [illegible] [illegible] convegno è gratuito e consentito solo ai possessori [illegible] tesserino nominativo concesso dalla Segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta.

Farmindustria
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Segreteria di Stato Affari Esteri, Sanità Pubblica Istruzione Repubblica San Marino
Comune di Rimini
Boston Scientific Europe
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
JANSSEN-CILAG
Italy First
EUDERMA
VALPHARMA
VILLA DES
Il Messaggero
RAIDUE
Il Resto del Carlino
LA [illegible]
IL [illegible]
LA STAMPA

Padoa-Schioppa: economia in ripresa

«I conti pubblici vanno meglio»

BONN

Nessun rischio Italia per l'euro. Tommaso Padoa-Schioppa, membro del direttivo della Banca centrale europea si mostra ottimista sull'andamento dei conti pubblici italiani. «Gli ultimi sviluppi nel mio Paese - ha affermato in un'intervista al *Welt am Sonntag* - fanno prevedere che per la fine dell'anno i dati di bilancio saranno più vicini a quanto originariamente preventivato». A maggio l'Ecofin aveva consentito all'Italia di chiudere il 1999 con un deficit/pil del 2,4% invece del previsto 2%. L'ex presidente della Consob esclude comunque tassativamente ogni allentamento degli obiettivi previsti dal Patto di stabilità. «È importante - ha precisato - che i mercati credano nell'impegno del Governi a rispettare i criteri». E ottimismo Padoa-Schioppa mostra anche sulle possibilità di ripresa dell'economia europea che, dice, neanche un eventuale rafforzamento dell'euro metterebbe a rischio. Sul punto è categorico: «Non penso - ha sottolineato - che un euro più forte sia una barriera alla ripresa economica. Piuttosto l'apprezzamento dell'euro è il risultato del miglioramento delle prospettive economiche». Insomma, taglia corto, «il peggio è ormai alle spalle. I dati più recenti - rileva il banchiere centrale europeo - confermano la nostra sensazione che l'economia sia tornata a crescere più velocemente e che questo processo sia destinato a proseguire». E non preoccupa Padoa-Schioppa neanche il rialzo dei prezzi del petrolio anche se, ammette, ci potrebbe essere qualche riflesso sui prezzi al consumo. «Ma - si affretta a precisare - si deriva un incremento molto moderato, sotto il 2%», vale a dire sotto il livello fissato dalla Bce per definire la stabilità dei prezzi.

Tommaso Padoa-Schioppa

Sempre sulla stampa tedesca si registra anche il fatto che il Fondo Monetario Internazionale intende vendere una parte delle riserve auree anche se gli Stati Uniti si oppongono. Lo annuncia in un'intervista al quotidiano *Die Welt* Eduard Brau, il direttore finanziario del Fmi, che assumerà le sue funzioni a partire da settembre. A dar forza alla sua posizione, alimentata dal calo del prezzo del metallo giallo, ci sarebbe anche il cambiamento prodottosi nell'atteggiamento del nuovo governo tedesco capeggiato da Gerhard Schroeder. [r. e.s.]

Decolla a settembre la Banca centrale dei redditi per combattere gli sprechi

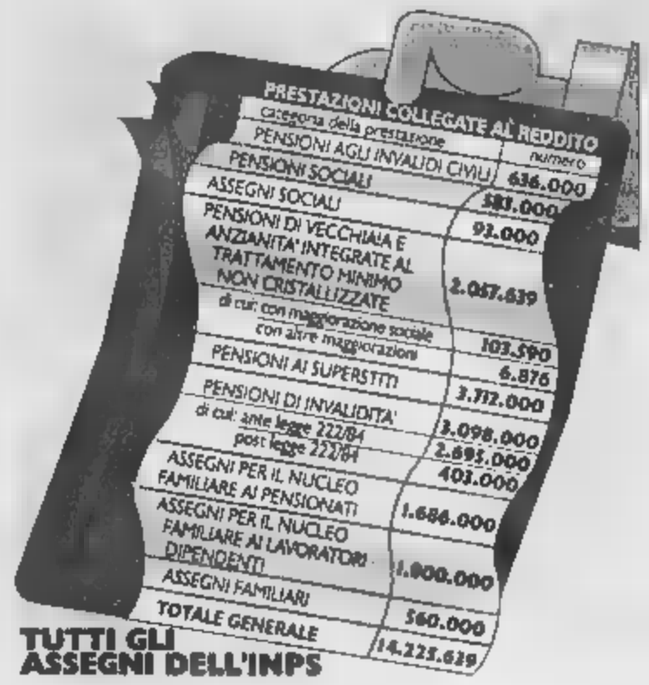
Inps, otto milioni di controlli on line

I sindacati: attenti a non spaventare i pensionati

In attesa della complessiva revisione del sistema previdenziale, l'Inps sta cercando di affinare il controllo dei conti e di evitare gli sprechi che, nella fattispecie, si nascondono dietro assegni previdenziali e sociali a soggetti che potrebbero non averne diritto in assoluto o non averne più diritto. Esistono infatti in Italia 14 milioni di pensioni - sociali, di invalidità civile, di integrazione al minimo, di riversibilità o di assegni familiari - la cui erogazione, ad una decina di milioni di cittadini, è subordinata al reddito e quest'ultimo - com'è ovvio - cambia nel tempo.

Da settembre, dunque, l'Inps varerà una banca dati nella quale confluiranno i dati aggiornati sul reddito dei titolari dei suddetti trattamenti. In attesa che il ministero delle Finanze allestisca un sistema valido di controllo tributario e contributivo, la nuova banca dati dell'Inps - che si chiamerà «Banca centrale dei redditi» - potrà essere di supporto anche alle Asl e agli enti locali che erogano servizi sociali su «base reddituale».

L'idea per la verità non è nuova, quello che cambia è solo il metodo e lo strumento. Già dal '92, infatti, l'Inps inviava un modello - detto Red - in cui si chiedeva ai pensionati titolari di assegni sociali, se e che modo il proprio reddito fosse cambiato nell'ultimo anno. Molti pensionati non rispondevano affatto, altri lo facevano in modo incompleto e soprattutto non verificabile. In sostanza l'Istituto non era mai in grado di distinguere, effettivamente, tra chi aveva diritto alle prestazioni sociali e chi no.



Ora la musica cambia. Anzi, dovrebbe cambiare, dal momento che sulla banca dati il consiglio di amministrazione delibererà solo all'inizio di settembre. Il primo passo sarà la predisposizione di una banca dati in cui affluiranno le posizioni presenti nel casellario centrale dei pensionati e le informazioni del sistema automatizzato del ministero delle Finanze. Da questo incrocio di dati dovrebbero emergere le posizioni di quei pensionati sul cui reddito reale esiste una carenza di informazioni. A quel punto partiranno delle lettere a tutti i pensionati le cui posizioni siano da chiarire. Dei 10 milioni di possibili interessati, si pensa che le lettere saranno inviati a 7-8 milioni al massimo.

Ma non si tratterà questa volta di riempire i soliti moduli red: bisognerà recarsi o all'ufficio Inps di zona oppure al Caaf (centro di assistenza fiscale) che verrà indicato sulla lettera medesima. La novità, infatti, sta proprio in questa collaborazione dei Caaf che raccoglieranno verbalmente tutte le informazioni del caso, poi le affideranno più a pezzi di carta ma le immetteranno direttamente in rete per inviarle alla Banca centrale dei redditi.

La posizione dei pensionati, a quel punto verrà corretta (se sarà il caso) in tempi reali con la conseguenza che ad alcuni sarà tolto ciò a cui non hanno più diritto (ed eventualmente sarà anche loro chiesto indietro il pregresso non spettante), mentre ad altri sarà elargito quanto finora non era stato assegnato per mancanza di informazioni (va da sé che la prima di queste due ipotesi sarà la più probabile). «Se i tempi di messa a punto dell'operazione - dice una nota dell'Inps - consentiranno ai Caaf di trasmettere i dati entro la fine di ottobre, essi potranno essere utilizzati già per i rinnovi dal primo gennaio 2000. I dati inoltrati successivamente (cioè entro la fine di febbraio) serviranno per la seconda tranche di rinnovi nel corso dell'anno prossimo».

Per il sindacato gli accertamenti che l'Inps avvierà a settembre su 8 milioni di pensionati sono «un atto dovuto» che consentirà all'istituto «forti risparmi». I segretari dello Spi Cgil, Raffaele Minelli, e della Uil Pensionati, Silvano Miniati, non hanno nulla da obiettare sul merito della decisione dell'Inps di creare una banca dati sui redditi di chi ha una pensione sociale, di integrazione al minimo, di invalidità, ma non possono esimersi dall'esprimere «delle riserve» sul metodo. La preoccupazione dei sindacati è che non si spaventino i cittadini, chiamati a fornire entro il 5 novembre informazioni sul reddito familiare 1998 con l'assistenza gratuita di Caaf, patronati, impiegati Inps. «È una buona iniziativa, un nostro obiettivo da anni - ha detto Miniati - anche questo strumento va subito perfezionato per rendere vana la possibilità di validi controlli».

I consumatori: è un sistema del tutto illegale. Debole la direttiva Ue sui bonifici entrata in vigore ieri

Ancora stangate per chi cambia valuta

Pochi progressi con l'euro. Commissioni sino al 28%

Luigi Grassia

ROMA

Passano i mesi, l'euro cresce e supera le prime crisi valutarie. Ma chi aveva capito che i cambi di valuta nell'area della moneta comune si sarebbero fatti senza pagare commissioni continua a rimanere deluso: quasi tutte le banche italiane (ma non quelle degli altri Paesi dell'Euro-11) continuano a chiedere un compenso per la prestazione. Qualche giorno fa il Beuc, l'ufficio dei consumatori europei, ha denunciato la pratica come «illegale». In realtà, trattato di Maastricht alla mano, illegale non sembra affatto. E neanche la direttiva comunitaria sui bonifici transfrontalieri 97/5, che entrerà in vigore il 14 agosto, la vieterà, limitandosi a imporre più trasparenza su questo tipo di transazioni. Tuttavia la pratica appare contraria allo spirito se non alla lettera dei trattati e per questo la Commissione di Bruxelles si è mossa per cercare di eliminarla. Finora invano. Per cui, al momento, l'unico sistema per sfuggire a questa gabella, quando abbiamo necessità di valuta straniera, ad esempio per una vacanza all'estero, consiste nel ricorrere al «denaro di plastica»: carte di credito o bancomat con validità estesa fuori dai confini, per ritirare soldi agli sportelli automatici o per pagare direttamente nei negozi o nei locali pubblici dove è possibile. In questo modo, e solo in questo modo, non si paga commissione sul cambio.

Se invece si cambiano banconote in banca prima di partire o si fa un bonifico per rendere il denaro disponibile all'estero è tutta un'altra musica. Il Beuc denuncia che in Italia le commissioni sull'acquisto di banconote dell'area euro ammontano in media all'1,36%. E non rappresentiamo neanche l'esempio peggiore, perché in alcuni altri Paesi europei si paga ben di più. Sui bonifici dall'Italia, la gabella rilevata dall'ufficio dei consumatori europei è ancora più alta che sul cambio diretto di banconote: in media arriva al 12,09%. Questo alto costo è la somma di una doppia commissione: quella che preleva la banca italiana e quella che pretende la banca straniera ricevente. Anche in questo caso, comunque, i nostri istituti di credito si distinguono per essere meno esosi della media europea.

Interpellata su queste cifre, l'Associazione bancaria italiana conferma in sostanza il dato sulle banconote: «Da una nostra recente rilevazione risulta che le commissioni variano, a seconda delle valute e del taglio, fra l'1,89% e il 28,36%». Naturalmente, nei casi vicini ai valori massimi della forbice si tratta di monete dell'Euro-11 di quello di Paesi extraeuropei a fortissimo rischio di cambio. L'Abi non dispone invece, al momento, di dati aggregati recenti sui bonifici, perciò su questo tema non si pronuncia. Ma tiene a smentire un altro aspetto della ricerca pubblicata dal Beuc, quello per cui risulta che una forte percentuale di transazioni non va a buon fine (addirittura il 15%, e non è un refuso stampato sul documento) e il denaro si perde: «E' un'accusa insostenibile. Su milioni di operazioni può succedere che una si intoppi - dice una fonte dell'Associazione bancaria - ma i soldi del cliente vanno comunque persi».

Da che cosa nasce la polemica sulle commissioni di cambio? Il fatto è che dal 1° gennaio '99, benché l'euro non circoli ancora, è già diventato moneta ufficiale degli undici Paesi aderenti; le undici valute che ha sostituito non esistono più (fino al 2002) se non come frazioni della moneta unica. Per le monete, siamo abituati a immaginare frazioni in cifre tonda (un centesimo, venti centesimi e così via); ma concettualmente c'è differenza se la lira, ad esempio, vale un diviso per 1936,27. E' comunque solo una frazione di euro. Le norme applicative di Maastricht vietano perciò di esigere commissioni per il cambio fra ogni singola valuta e l'euro; ma non le vietano (forse per una dimenticanza) nei cambi fra valute (tecnicamente, queste transazioni non sono state incluse fra quelle «indispensabili» all'avvio della moneta unica). In questo caso è vietata solo la commissione sul rischio di cambio, scomparso da quando le parità sono fissate irrevocabilmente. Di fatto le banche hanno sostituito le vecchie commissioni con delle trattenute sulla manipolazione e lo stoccaggio delle banconote; perciò l'unico modo di sfuggire è ricorrere a carte di credito e bancomat dove non c'è trasferimento materiale di denaro.

Una conseguenza dell'arrivo della moneta unica - commissioni basse o alte che siano - sarà la fine dei cambiavalute. L'associazione nazionale di categoria ha cominciato ad affiggere da ieri manifesti funebri di numerosi uffici cambio di tutta Italia, «in segno di lutto per la simbolica morte di una categoria». I circa 2.500 cambiavalute italiani chiedono di essere parificati ai tabaccai: «Non certamente per vendere le sigarette - afferma il loro portavoce nazionale - ma per usufruire di tutti quei servizi (vendita di bolli auto, Lotto e Superenalotto, ad esempio), che ci aiuterebbero a sopravvivere, nei prossimi anni. Oppure aiuti finanziari fiscali, che ci permettano di convertire la nostra attività».

Il presidente dell'Abi, Maurizio Sella

Magri incassi dalla lotta all'evasione

ROMA. Nel '98 il Fisco per ogni 100 lire di Iva accertata ne ha incassate 2,95: in termini assoluti a fronte di 8.503 miliardi accertati ne sono stati incassati solo 251. È quanto emerge da un rapporto della Corte dei conti sui risultati di gestione del ministero delle Finanze. Meglio invece va per Irpef, Irpeg e Ilor. Nel complesso sono state riscosse il 17,51% delle somme accertate. La lotta all'evasione che nel '98 ha fruttato 9.278 mld è costata in termini di pagamenti il 65,5% delle somme riscosse. L'amministrazione infatti ha impegnato per la prevenzione e repressione degli obblighi tributari 4.628 mld e speso 6.140 mld. Ma torniamo all'Iva che, ad avviso della Corte, mostra risultati di gestione «decisamente negativi». Nel corso del '98 gli accertamenti sono aumentati da 4.144 mld a 8.503 mld, mentre le relative riscossioni sono diminuite da 1.111 mld a 251 mld un indice di che è sceso al 2,95% rispetto al 26,81% del '97 quando però ha influito la regolazione agevolata degli versamenti. In calo anche le riscossioni dei residui passati in termini assoluti da 249 a 194 mld e in termini relativi dall'1,26% al lo 0,81% facendo segnare il risultato peggiore degli ultimi 4 anni. [Adn-Kronos]

I debiti si pagano in media il 6,7%. Prezzi migliori in Lombardia e Piemonte

Tassi, in Calabria il denaro più caro

E' sceso il costo dei prestiti, ma il Sud resta indietro

ROMA

Un prestito in Calabria? Più caro, almeno di 3 punti percentuali, di uno in Lombardia. Nel 1998 il tasso medio sui prestiti in lire a breve si è ridotto di 2,3 punti percentuali, al 6,7%, ma il differenziale tra Sud e Nord è rimasto immutato, e nel Mezzogiorno il denaro costa il 2,2% in più. Contrarre prestiti, per i meridionali, resta quindi sempre più oneroso che per il resto dei connazionali. E ciò, nonostante il Sud sia ormai sempre di più «colonizzato» dagli istituti di credito settentrionali. Metà delle 54 operazioni di concentrazione avvenute nel '98 - rivelano le indagini a livello regionale della Banca d'Italia - ha determinato l'assorbimento di banche di piccole dimensioni, parte delle quali operanti nel Mezzogiorno (diminuite del 6%). E gli acquirenti sono stati tutti gruppi bancari centro-settentrionali di medie dimensioni.

Puglia e Basilicata - afferma la Banca d'Italia - hanno visto aumentare la presenza di banche del Centro-Nord, e nel Molise le aggregazioni con soggetti bancari del Nord hanno interessato le due maggiori banche con sede nella Regione. L'aumento della presenza degli istituti di credito del Nord nei mercati bancari del Sud è un processo in atto da alcuni anni, al punto che in Abruzzo, nel periodo '90-'98 la crescita delle dipendenze bancarie è cresciuta del 48% e la quota di sportelli delle banche regionali si è ridotta dal 70,1 al 65,1%. In Sicilia - ricorda Bankitalia - la contrazione delle quote di mercato delle banche con sede nella regione è scesa, nell'ultimo triennio, dal 68 al 61,5% degli impieghi; mentre in Campania le banche locali hanno perso progressivamente quote di mercato sia in termini di sportelli (-56 negli anni '91-'98) sia in termini di impieghi.

I nuovi istituti, però, non hanno cambiato la politica dei prestiti attuata dai loro predecessori, e i tassi di interesse sono rimasti comunque più alti. Così, la Regione dove il denaro costa più che altrove resta la Calabria, dove il praticato è circa 4 punti percentuali in più rispetto alla media nazionale, seguita da Sicilia e Sardegna (dove il divario è di poco maggiore del 2,6%), Molise (circa il 2,5%) e Basilicata (2,4%). Un maggiorato di oltre l'1,5% è quello che si deve invece pagare in Abruzzo, Campania e Puglia. Perfettamente in linea con la media, invece, i tassi praticati nelle Marche. E inferiori a tale media quelli praticati in Friuli (-0,1%), Piemonte (-0,3%) ed Emilia Romagna (-0,4%). Il meglio quanto ad accessibilità al credito resta la Lombardia, dove a prendere a prestito soldi si risparmia, rispetto al resto d'Italia, circa lo 0,7%. [Ansa]

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER
viale Brigale Partigiane, 2 - Genova
tel. 010.5762311 - fax 589270

Estratto avviso d'asta pubblica

Questo Provveditorato indice un'Asta Pubblica per l'affidamento copertura e sistemazione corte interna del Palazzo Uffici Finanziari, via Fiume, 2 - 16100 Genova, mediante il criterio di cui all'art. 1 lettera A) della Legge 2/2/73 n. 14, integrato con l'art. 7 comma 1 bis della Legge 415/98 (automatica esclusione delle offerte anomale). L'importo a base d'asta L. 1.955.043.198 - pari ad Euro L. 1.009.695,548.
È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1, per la classifica di L. 1.500.000.000 (categoria prevalente), nonché per la categoria G11 per la classifica di L. 750.000.000 (categoria scorporabile). L'Avviso integrale d'Asta Pubblica è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 191 del 16 agosto 1999.
Le offerte unitamente alla documentazione richiesta nel citato Avviso d'Asta dovranno pervenire tramite il servizio postale raccomandato, entro le ore 12 del 28 settembre 1999 al seguente indirizzo: Provveditorato Opere Pubbliche per la Liguria - Ufficio Contratti - viale Brigate Partigiane, 2 - Genova.
Il responsabile del procedimento per la gara è la dott.ssa Lucia Anastasio.
Genova, li 11/8/1999

PROVVEDITORE
dott. Ing. Tullio Russo

www.lastampa.it
- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport

www.comune.torino.it
- Informalavoro
- Informacittà
- Infocultura

CISALPINA TOURS
http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp 687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011850
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00
www.lastampa.it

Contro le «supermucche» Usa la battaglia della qualità è sempre più determinante

Come cambia l'Italia del latte

Tra quote di produzione e guerra degli ormoni

Mario Valpreda
ROMA

Un'enorme mammella con sopra attaccata una vacca: così [illegible] stato definito le frisone pezzate nero, primatiste assolute nella produzione del latte. Sono gli animali tecnologici per eccellenza, [illegible] dei simboli del discusso potere dell'uomo [illegible] manipolare la genetica, esaltare le qualità fisiologiche, somministrare diete strane per degli erbivori, come quelle con farine di carne, ora vietatissime per la vicenda «mucca pazza».

I risultati produttivi sono sbalorditivi: [illegible] migliaia, negli Usa, in Canada, in Italia, Paesi [illegible] vertice mondiale della zootecnia da latte, le bovine che producono regolarmente 60-70 litri di latte al giorno. Con punte, per le campionesse da vetrina, di oltre cento chili immediatamente dopo [illegible] parto, quando la produzione [illegible] al massimo.

Una cascata di latte, ottenuta non solo grazie alle tecniche di selezione avanzata ed agli speciali mangimi, ma spesso, al di là dell'ovvio, anche [illegible] il ricorso agli ormoni, come la somatotropina e l'ossitocina.

Un problema irrisolto quello del ricorso alla chimica per mungere di più, che vede l'Unione Europea e gli Usa schierati su fronti contrapposti.

Gli americani, che da tempo impiegano su larga scala farmaci da noi proibiti per forzare i ritmi produttivi, sostengono che ad alimentarsi con questo tipo di latte non [illegible] sono conseguenze per la salute umana.

Di parere opposto gli europei, da sempre alle prese con la spinosa questione delle eccedenze produttive e pressati dalle associazioni dei consumatori che minacciano clamorosi boicottaggi.

Un'opposizione netta, avvalorata recentemente dai rapporti di scienziati che segnalano nelle bovine trattate molti problemi: mastiti, malattie ai piedi, disturbi digestivi, minor efficienza riproduttiva, variazioni nella composizione proteica del latte.

Quest'ultimo aspetto preoccupa non poco le nostre industrie casearie, in difficoltà per un mercato difficile, dove la qualità del prodotto [illegible] un peso sempre più determinante per non soccombere nella spietata gu[illegible] dei prezzi. E chi fabbrica prodotti lattiero-caseari sa benissimo che non c'è un solo latte [illegible] tanti latti, tutti diversi tra di loro.

Non è solo un problema di qualità igienica, che si misura contando i germi che contaminano il bianco prodotto (la carica batterica deve es[illegible] inferiore a 100.000 microrganismi per millilitro di latte) o della [illegible]senza di cellule che segnalano lo stato di salute delle spettrofiche mammelle, ma anche di benessere animale.

Le forzature produttive, come documentano i sempre più numerosi studi di etologia, incidono notevolmente sulla qualità [illegible] prodotto.

Lo [illegible] concetto di benessere animale si è evoluto dalle definizioni [illegible] semplice assenza di malattia e viene oggi inteso come stato armonioso di salute e vigore fisico».

In altre parole anche l'animale da reddito deve poter esprimere tutte le sue esigenze comportamentali perché vive[illegible] in [illegible] ambiente ostile comporta [illegible] spreco di energie ed uno stato di disagio che condizionano pesantemente qualità e quantità della produzione lattiera, con cadute delle rese fino ad un terzo delle possibilità potenziali.

Fra le principali condizioni negative: sporcizia, rumori molesti, scarsa omogeneità nella composizio[illegible] dei gruppi, con immissione troppo frequente di soggetti estranei. Ad ogni nuovo [illegible] nella [illegible]dria si rimettono infatti in discussione le gerarchie esistenti, creando conflittualità e tensioni.

E sembra che le campionesse del latte siano molto abitudinarie: basta cambiare l'ordine di ingresso in sala di mungitura perché si inquietino e producano di [illegible] Una sensibilità raffinata insomma, che richiede [illegible] gestione attenta anche di aspetti una volta trascurati e che ha favorito negli Stati Uniti il sorgere dell'insolita professione [illegible] psicologo degli animali. E pare proprio che le vecchie in analisi sia[illegible] più contente e rendano [illegible] più.

Una miniera di formaggi

Solo l'export rende 1300 miliardi

Gianni Stornello

Trenta grandi firme ad origine protetta che conquistano i mercati esteri

Il formaggio di qualità, ma non solo, parla italiano. Dal Gorgonzola al Parmigiano Reggiano, dall'Asiago al Castelmagno, [illegible] produzione casearia nazionale con i suoi [illegible] formaggi [illegible] origine protetta [illegible] di indicazione geografica protetta (Dop e Igp) ha conquistato il mercato internazionale, portando sulle tavole mondiali il gusto e la tradizione del «made in Italy». Nel 1998, secondo i dati forniti dall'avvocato Adriano Hribal, direttore dell'Associazione italiana lattiero-casearia, le esportazioni dei prodotti di [illegible] nostra si sono attestate [illegible] 1.460.000 quintali con un incremento rispetto all'anno precedente pari all'8,40%.

Tra i Paesi europei che più apprezzano i formaggi italiani, al primo posto troviamo la Germa[illegible] che assorbe il 35,35% della produzione esportata, pari a 34.519 tonnellate. Al secondo posto si colloca [illegible] Francia [illegible] [illegible] 26,42% e a seguire il Regno Unito, [illegible] Belgio, l'Austria, la Spagna, l'Olanda, la Danimarca, la Svezia, la Grecia, la Finlandia, l'Irlanda e [illegible] Portogallo. Sono quasi 100.000 le tonnellate [illegible] di formaggio che, una volta [illegible] [illegible] frontiere, diventano messaggero della gastronomia italiana, considerata tra le migliori del mondo.

I formaggi più esportati [illegible] [illegible] Grana Padano e il Parmigiano Reggiano, i quali nel 1998 hanno fatto registrare un flusso verso l'esterno di 238.255 quintali con [illegible] incremento del 10,29% rispetto al 1997. In leggero calo invece il Pecorino sardo, passato dai 216.486 quintali [illegible] 1997 ai 212.282 del 1998 con un decremento dell'1,94%. Con netto distacco [illegible] guono il Gorgonzola, il Provolone, l'Asiago, [illegible] Fontina e l'Emmenthal. Il giro d'affari dell'esportazione casearia è di [illegible] 1300 miliardi annui, una cifra che dimostra l'importanza del settore per l'agroalimentare italiano.

[illegible] questi anni, grazie all'impegno di enti ed associazioni locali, sono stati costituiti numerosi consorzi per tutelare le diverse tipologie [illegible] formaggi italiani. Inoltre sul territorio opera l'Onaf, un organismo che raccoglie gli assaggiatori di formaggio che hanno il compito di giudicare il prodotto [illegible] parametri che [illegible] dall'aroma, [illegible] complessità olfettiva, [illegible] consistenza.

Anche l'Università di Torino è scesa in campo per la difesa e [illegible] sviluppo dei prodotti caseari [illegible] corsi specifici che per[illegible] di formare [illegible] figure [illegible] alto profilo tecnico [illegible] inserire nelle aziende produttive. E' il caso dell'Istituto di specializzazione lattiero-caseario, istituito nel 1989 a Moretta in provincia di Cu[illegible] e frequentato - [illegible] dichiara il sindaco Mario Piovano - [illegible] diplomati e laureati, provenienti dall'Italia [illegible] dall'estero. Moretta è una [illegible] zone caratteristiche per la produzione di formaggi d'alpeggio e dal 1996 vanta ben sei formaggi [illegible] origine protetta: [illegible] Castelmagno, il Bra, [illegible] Raschera, la Toma di Murazzano, quella piemontese e la Robiola.

Alpeggi

Grandi sapori che spariscono

TORINO. In Italia si producono ogni anno quasi nove milioni di quintali di formaggio: una grande ric[illegible] del [illegible] agro-alimentare [illegible] convivono moderna cultura d'impresa e tradizione artigiana. A parte i chig[illegible] Grana Padano, Parmigiano Reggiano, Gorgonzola, Provolone, Pecorino, Asiago e Mozzarella di bufala sopravvivono infatti decine di formaggi minori, con produzioni di piccola entità, spesso deliziosi. Secondo una ricerca condotta da un'équipe diretta da Davide Paolini per conto della Confartigianato nel nostro Paese sopravvivono ancora 442 formaggi tipici, sui 609 storicamente ricordati. Tra le Regioni è proprio il Piemonte a vantarne il maggior numero, con ben 129 varietà, tra cui i ben noti caprini delle Langhe ed il Castelmagno, simbolo antico e prestigioso della gastronomia cuneese. E [illegible] Castelmagno può essere preso [illegible] esempio [illegible] crisi profonda che attraversa un sistema di produrre che, pur rivestendo un ruolo potenzialmente insostituibile per il rilancio e lo sviluppo dell'offerta turistica nel nostro Paese, si sta progressivamente riducendo fino a rischiare l'estinzione. Perché? La risposta, più emotiva che razionale, di alcuni rappresentanti della gastronomia di eccellenza pone sotto accusa le direttive sanitarie comunitarie che, a loro dire, stabiliscono requisiti igienici difficilmente applicabili dai piccoli produttori, specie da quelli alpeggianti.

E' una diagnosi perlomeno di[illegible] perché [illegible] scomparsa dei formaggi tipici è [illegible] processo in atto da anni, iniziato ben prima dell'emanazione delle normative dell'Ue. Le vere [illegible] vanno ri[illegible] nel progressivo spopolamento delle aree montane e collinari, [illegible] esodo che rappresenta un indicatore della scarsa attenzione che la politica ha sempre dedicato a questi territori. Ecco perché già oggi oltre la metà di questo produzione casearia di grande pregio [illegible] il reale pericolo [illegible] scomparire: nel [illegible] del Castelmagno, le mandrie di vacche piemontesi che fornivano il latte da cui si ricava questo inconfondibile cacio si[illegible] pe[illegible] ridotte, a causa dell'abbandono dell'attività zootecnica [illegible] parte dei giovani montanari. Per altri formaggi è anche peggio: sono realizzati in quantità limitatissima, praticamente tutta assorbita dall'autoconsumo o, addirittura, ci sono produttori unici, per di più in età avanzata. E, trattandosi spesso di una tecnica casearia tramandata per insegnamento diretto, se manca il ricambio al produttore che la conosce scompare anche il formaggio. [m. val.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Successo ZAFIRA alla Gencar

Continua alla Gencar, a poche settimane dal lancio, il grande successo di vendita della Zafira, il nuovo monovolume di casa Opel, caratterizzato dal sistema Flex 7, il rivoluzionario brevetto che consente di modulare i posti interni per passare da due a sette posti in pochi secondi.
Zafira è una trazione anteriore motorizzata con motori ECOTEC a 4 valvole per cilindro e disponibile in due diverse motorizzazioni: 1600 da 101 CV, e 1800 da 1[illegible] CV, tali [illegible] prestazioni analoghe a quelle di un'autovettura.
Per informazioni e prove basta recarsi a una delle sedi della Gencar, concessionaria Opel per Torino.
Ilss Gruppo, dal 1951 auto e servizi

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998

Ford [illegible] S.p.A. conquista il favore del cliente, e il massimo riconoscimento Ford

Per vincere il Chairman's Award della Ford [illegible] Europe [illegible] che conta è esclusivamente il voto [illegible] clienti [illegible], [illegible] è grazie alla costante soddisfazione del cliente [illegible] l'Authos S.p.A. è riuscita a conquistare il premio per il decimo anno consecutivo.
Tutti i vincitori, per [illegible] Madrid, hanno ricevuto le congratulazioni per[illegible] di James [illegible] Donaldson, Presidente [illegible] Ford of Europe, e di Jacques A. Nasser, Direttore Generale della Ford Motor Company. La presenza di due dei più importanti dirigenti Ford testimonia l'importanza assegnata [illegible] alla soddisfazione del cliente.
Nel discorso tenuto alla [illegible] di premiazione, [illegible] D. Donaldson [illegible] si è [illegible]tenuto congratularsi [illegible] i concessionari [illegible] i loro risultati, ma [illegible] anche ricordato loro che [illegible] clientela richiede sempre maggiori livelli di qualità, sottolineando [illegible] la vera sfida consiste non nel soddisfare le aspettative del cliente, ma nell'oltrepassarle.
Sulla base dei dati raccolti, [illegible] Ford e la concessionaria Authos [illegible] in grado di fare quanto [illegible] necessario per rispondere alle richieste della clientela ed aumentare la [illegible] distazione del [illegible] cliente.

Mylicon

Un'indagine [illegible] mette in rilievo [illegible] fenomeno [illegible] cui non si parla, ma che spesso può condizionare la nostra vita quotidiana

Disturbi dell'apparato gastroenterico come digestione difficile, sensazione di gonfiore allo stomaco, aerofagia e meteorismo sono piccoli problemi di [illegible] gli italiani si lamentano. Nell'ultimo [illegible], i dati hanno addirittura confermato [illegible] il 57,5% della popolazione ha sofferto [illegible] questi [illegible].
Anche se [illegible] maggior parte dei casi si tratta di [illegible] indigestioni di nessuna gravità, [illegible] molti uomini e donne divengono un [illegible] e proprio condizionamento, rallentando il ritmo della vita lavorativa e sociale [illegible] peggiorando e addirittura la qualità. Tutto ciò [illegible] emerso dall'indagine "Italiani e aerofagia", condotta dalla Doxa e per conto della Warner Lambert Consumer Healthcare, su un campione rappresentativo di 1005 adulti di entrambi i sessi.
Aerofagia e [illegible] sono quindi fenomeni molto diffusi, [illegible] essere facilmente prevenuti. Per tenersi a bada gli [illegible] consigliano comunque di seguire alcune norme, [illegible] quella di mangiare lentamente, evitare bevande [illegible]te, cibi fermentabili e non lasciarsi sopraffare dall'ansia che provoca ingestione di aria mentre si parla.
In farmacia è comunque disponibile [illegible] prodotto a base di simeticone, Mylicon, in grado [illegible] il disturbo con [illegible] ora inserito anche nella gamma dei prodotti di automedicazione. Il simeticone svolge un'azione fisica locale, riducendo le bolle gassose gastriche in gas libero e quindi alleviando dolori addominali, tensioni, gonfiori. La vita [illegible] e con i ritmi troppi intensi, rende [illegible] stressati lo stomaco e l'intestino, rendendo [illegible] piacevoli le giornate di molti italiani. Una persona su tre, tra quelle che hanno dichiarato [illegible] soffrire di disturbi dell'apparato digerente, afferma che l'aerofagia e il meteorismo sono i p[illegible] più frequenti.
Mario Giuliardi, gastroenterologo dell'ospedale [illegible] Raffaele [illegible] Milano, conferma: "Si [illegible] di problemi estremamente frequenti con cui il gastroenterologo è costretto a confrontarsi quotidianamente nella pratica clinica. Sono da imputare al disturbo [illegible] assunzione di gas nell'apparato digerente superiore, sia la produzione di gas per fermentazione degli alimenti e le alterazioni motorie [illegible] colon".
Inoltre, l'indagine Doxa sottolinea che questi disturbi hanno interessato, negli ultimi 12 mesi, tutte le fasce di età e che ciò è dovuto sia a conseguenze organiche di una cattiva digestione, sia [illegible] una dieta sbagliata.
[illegible] primo caso stress ed ansia sono i maggiori colpevoli dei disturbi. "Non esiste persona [illegible] [illegible] disturbi del comportamento, che [illegible] presenti problemi di questo genere" - afferma il professore [illegible] Caputo, psichiatra - "Le cause [illegible] da ricercare soprattutto [illegible] [illegible] di vita, nelle condizioni ambientali e, di conseguenza, [illegible] della maggior parte della popolazione. Pensiamo soltanto al rito del pasto. I tempi ristretti, le [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] possibilità di muoversi adeguatamente, un panino in tutta fretta non spezzando nemmeno mentalmente il momento lavorativo da quello alimentare, [illegible] tutti elementi che incidono in maniera sostanziale sul nostro organismo".
Per quanto riguarda la dieta, alcuni cibi [illegible] in particolare all'origine del meteorismo e dell'aerofagia. "Le insalate, tutti gli alimenti [illegible] [illegible] fibre, come le verdure crude, i legumi, i [illegible] integrali [illegible] provocare gonfiore [illegible]. Attenzione però a [illegible] rinunciare ai loro preziosi contenuti nutrizionali [illegible] perché provocano fastidio. Il mio consiglio è di seguire una dieta [illegible] e varia, mai troppo abbondante e ricca [illegible] grassi". - spiega il professor Michele Carruba, farmacologo e presidente [illegible] (associazione nazionale degli specialisti in scienza dell'alimentazione).
Aerofagia e meteorismo possono allora essere risolti grazie ad un sano stile di vita, ma esistono in commercio anche prodotti efficaci. Come il simeticone, molecola usata già [illegible] molti anni e molto diffusa, oggi disponibile anche [illegible] [illegible] prodotto da banco (Mylicon) e adatta a tutti perché può essere somministrata anche [illegible] neonati, per liberarli [illegible] disturbi dovuti [illegible] accumulo [illegible] [illegible] noi [illegible] gastroenterico

I [illegible] DELLA [illegible]
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Tecnica australiana applicata nel Palermitano [illegible] Chardonnay e Ansonica

In Sicilia vendemmia sotto le stelle

Per evitare alle uve l'eccessivo choc da calore

PALERMO

Una vera e propria festa quella che si è protratta per quattro notti, per vendemmiare manualmente Chardonnay e Ansonica dell'azienda «Donnafugata» di Contessa Entellina, nella zona palermitana della Valle del Belice. Gli enologi hanno infatti deciso di accelerare al massimo le operazioni di vendemmia notturna, la tecnica sperimentata per diminuire i tempi di refrigerazione artificiale delle uve prima della vinificazione. Si è concentrato il lavoro in meno di un [illegible]zo delle quindici notti previste, per contrastare gli effetti delle temperature tropicali che hanno arroventato la Sicilia durante il giorno. All' avvio [illegible] lavoro Giacomo Rallo, patron dell' azienda, ha riscontrato infatti che le uve avevano raggiunto un punto ottimale di maturazione e di grado zuccherino e che non avrebbero potuto sopportare ulteriori esposizioni a temperatura tanto elevate (sopra i [illegible] gradi) come quelle riscontrate nella maggior parte dell'isola. Da qui la d[illegible]e di ridurre [illegible] massimo i tempi di vendemmia. Così tecinici ed enologi hanno supervisionato nel buio l' attento lavoro dei giovani operai [illegible] i filari con l'ausilio di fotoelettriche «fai da te» montante su un trattore. Lo spettacolo originale e suggestivo, unico in Italia, ha richiamato sulle colline alcune centinaia di persone, affluite anche dai paesi vicini, che hanno animato la notte della [illegible]. La tecnica, che riporta gli attuali sistemi di raccolta e vinificazio[illegible] ad atmosfere del passato, dopo una breve sperimentazione nell' [illegible] scorso, viene riproposta per gli ottimi risultati qualitativi dei vini che l' azienda ottiene impiegando i due vitigni. Vendemmiando [illegible] giorno, dicono gli enologi dell' azienda, la temperatura dell' uva raccolta è di circa 30 gradi, ben 20 oltre quella ritenuta ottimale per avviare la vinificazione. Raccogliendo le [illegible] di notte la temperatura delle uve scende a 16-17 gradi e si evita quindi una prolungata refrigerazione artificiale che potrebbe influire negativamente sulla fermentazione. Della tecnica, inventata dagli australiani che però utilizzano macchine raccoglitrici, beneficeranno in particolare il vino «La Fuga», prodotto esclusivamente con Chardonnay, medaglia d' oro 1999 al Vinitaly, e il «Chiarandà [illegible] Merlot», [illegible] felice uvaggio di Chardonnay e Ansonica. Sono due Doc [illegible] secondo le previsioni daranno circa [illegible] mila bottiglie, poco più dell'1,5 per cento della produzione di un milione e 300 mila bottiglie realizzata nel 1998, con un fatturato [illegible] nove miliardi. [v. cor.]

Trattative avanzate

Società toscana produrrà vino in Bulgaria

ROMA. Entro l'anno, [illegible] delle aree vinicole più prestigiose della Bulgaria una società [illegible] know how e capitali italiani per la produzione di vini di pregio a base di Merlot e Cabernet. L'impresa, la prima [illegible] capitale privato estero nell'agricoltura [illegible] Paese, vedrà un investimento iniziale di alcune decine di miliardi. La trattative con il governo della Bulgaria sono in fase avanzata: il gruppo di imprenditori italiani, della Toscana in particolare, dovrebbe comprare direttamente dallo Stato [illegible] ettari di terreno, su cui, in una prima fase, saranno realizzati oltre 100 ettari di vigneto ed [illegible] moderna cantina. La società, oltre alla produzione di vini di pregio, s'impegnerà ad approfondire altre possibilità d'investimento nel settore agroalimentare ed a favorire lo scambio e lo sviluppo di joint venture tra imprese italiane e bulgare.

Confagricoltura e Cia

Prezzi [illegible] frutta [illegible] urgenti [illegible]

ROMA. «La crisi nel comparto delle albicocche e delle pesche ha superato i livelli di guardia». Con questa affermazione, la Confagricoltura si è fatta in[illegible]rprete delle insostenibili difficoltà degli operatori, chiedendo al ministro delle Politiche [illegible]cole ed alle autorità di Bruxelles il varo [illegible] misure urgenti per dare nuovi impulsi al mercato e andare incontro alle esigenze degli agricoltori. Tra i provvedimenti suggeriti, la definizione di un programma straordinario di aiuti alimentari; il varo di interventi di agevolazione [illegible] favore dei produttori interessati, in materia di prelievi fiscali e contributivi; l'attivazione di rigorosi controlli sanitari sui prodotti d'importazione da Paesi terzi. Sulla stessa linea anche la Confederazione italiana agricoltori (Cia), che ricorda come le quotazioni di alcuni tipi di frutta siano diminuite del 50 per cento.

ABBADO A CUBA «TORNO A OTTOBRE»

Claudio Abbado vuol tornare a Cuba, ma in vacanza. Dopo l'applaudito concerto all'Avana e dopo l'incontro con Fidel Castro, il musicista ha detto che tornerà nell'isola in ottobre.

COCKER SI

Joe Cocker ha intenzione di vendere le sue chitarre, i dischi d'oro, il cappotto e alcune camicie. Lo scopo? Devolvere il ricavato alla «Fondazione Cocker per i bambini».

Viaggio nello Yorkshire sulle tracce del vero Dracula per sfatare la leggenda rumena costruita ad arte da Ceausescu

DRACULA ha perso i denti

Vlad Tepes, il principe moldavo del XV secolo, che la tradizione identifica con Dracula, si guadagnò la fama di sanguinario e il soprannome di «impalatore» nella lotta contro i Turchi. A lui si è ispirato Bram Stoker 102 anni fa per il suo romanzo «Dracula». La leggenda del principe vampiro è approdata presto sullo schermo: nel 1922 nasce «Nosferatu» di Murnau. Nel 1931 è la volta di «Dracula» di Tod Browning con Bela Lugosi. Un anno dopo Carl Dreyer gira «Vampyr». Risale invece al 1967 «Per favore non mordermi sul collo» di Roman Polanski. «Nosferatu» torna nel 1979 con il remake di Herzog, mentre «Dracula di Bram Stoker» è girato da Coppola nel 1992.

Véronique Maurus

ADRIAN sorride affabilmente vuotando il quinto bicchiere di whisky. «I vampiri - dice - non hanno niente di terrificante. Ho incontrato persone che erano considerate tali. Ed erano molto interessanti». Sta scherzando? In un minuscolo studio affumicato a nord di Parigi, invaso dai libri e dalla polvere, ci si comincia a sentire a disagio. «Un vampiro non ha bisogno, non morde. Ha solo bisogno di una piccola fuoriuscita di sangue per togliere l'anima dal corpo». Due enormi gatti ci osservano pigramente. Bisogna arrendersi all'evidenza: Adrian non scherza. Brillo, ma serio, insiste: «I vampiri esistono. Ci sono alcuni iniziati che hanno studiato per guadagnarsi l'immortalità».

La ricerca di Dracula per strane strade. Adrian ci è stato raccomandato da più parti. Il suo libro, *Mitologia del vampiro in Romania*, fa fede. I vampiri lui è sicuro. E bene. Tanto bene da diventare inquietante. Il conte Dracula dei film dell'orrore - spiega - è un'invenzione degli scrittori: un puro dell'Inghilterra vittoriana, costruito pezzo per pezzo da uno irlandese, Bram Stoker, alla fine del XIX secolo. Esattamente centodue anni fa. Un mito moderno che snatura completamente l'essenza dei «veri» vampiri.

Quelli della mitologia rumena non sono dai canini aguzzi costantemente di : non si trasformano in lupi o in pipistrelli e non hanno paura né dell'aglio, né dell'acqua, né della luce. Sono gli antichi patriarchi di una vecchia religione pagana, il culto di Zalmoxis, che prometteva l'immortalità a condizione di reincarnarsi più volte per acquistare conoscenza. Lungamente praticato dai Daci, a sud del Danubio, il rito s'è perduto in parte con l' o del cattolicesimo, spiega Adrian. Questa è l'origine dei vampiri.

Al momento della morte gli iniziati non resuscitano, ma perdono, nel passaggio, una parte della loro anima. Per rivivere, bisogna «recuperino dei pezzi d'anima» dai vivi, più precisamente dai loro familiari, la cui anima è «compatibile» (sic). Escono allora dalle tombe, la notte, per non riconosciuti e vanno a nutrirsi di anime, attraverso il sangue dei parenti. Le tracce non sono visibili, piccolo sanguinamento dal e puntura d'ape sono sufficienti. Ci si accorge del vampiro solo quando i membri del suo clan comin- uno dopo l'altro e morire d'anemia. Il danno è passeggero, se in ogni caso permanente e limitato alla famiglia», insiste Adrian. Una volta completato «il trapianto dell'anima», i vampiri abbandonano completamente la terra in cui sono stati sepolti. Reincarnati nei loro corpi, lasciano i loro villaggi per attraversare altri universi. E divengono riconosciuti, guaritori.

La notte comincia a scendere e le questioni si confondono: che ne è del Dracula storico, Vlad Tepes, detto l'«Impalatore», il feroce principe del XV secolo a cui Bram Stoker si era ispirato? «Il povero Vlad non era un vampiro!», sospira Adrian. Spietato, sanguinario, crudele, ma «non più della maggior parte dei suoi contemporanei, come Luigi XI». E comunque, non un iniziato. I vampiri non sono, alla base, esseri malvagi. «È che è introdotto nella popolazione l'idea che i demoni e i tiranni devono essere dei vampiri». E la Transilvania, i lupi, il famoso castello di Dracula? Sciocchezze. Vlad Tepes non era transilvano ma moldavo, e inoltre la leggenda dei vampiri era molto meno sviluppata in questa regione che in Moldavia, in Valacchia e in Bucovina. «Il regime ha ricostruito tutto. Il castello è falso e laggiù vi dirà la verità».

Come demolire un'inchiesta in due ore. Dracula sembrava facile. Un libro, qualche esegeta e un passaggio obbligato in Transilvania, dove il «Dracula tours» ufficiale funziona alla grande. Ma nulla è mai semplice. Un poco perplessi, ci si rivolge a esperti meno coinvolti. E per quanto pazzo possa sembrare, Adrian, sui punti essenziali, dice il vero. Dracula è effettivamente un mito moderno, tinto di romanticismo macabro, creato in epoca vittoriana, poi rivisto e corretto all'inizio del secolo dal cinema e oggi dalla fantascienza e dai fumetti.

Il modello storico, Vlad Tepes, non transilvano, né tantomeno sospettato di vampirismo. Era un feroce principe moldavo, che strappò il paese dalla grinfie dei turchi a prezzo di carneficine spaventose e si guadagnò così la fama di eroe nazionale rumeno.

«Bram Stoker ha scelto quel nome per il suono», spiega il professor Jean Marigny, autore di *Sangue per il sangue, il risveglio dei vampiri*. Del regno resta quasi nulla. «Il regime di Ceausescu, avido di storia, ha costruito pezzo dopo pezzo un circuito per turisti: l'albergo di Bistrita, il castello di Bran, l'hotel sul colle del Borgo, le vere rovine si riassumono in qualche brandello di muro che nessuno visita». La leggenda rumena dei vampiri certamente esiste, ma resta segreta, anche se le sue origini sono probabilmente più prosaiche di quanto racconti Adrian. «Il vampirismo si generalizza in queste regioni, nel XIV secolo, e coincide con le grandi epidemie di peste», spiega Marigny. «E per evitare il contagio, ci si affretta a sotterrare le vittime senza assicurarsi della loro morte clinica, mentre gli infelici probabilmente erano solo in coma». In Occidente morivano dentro le bare sigillate dopo atroci agonie. Ma nei paesi dell'est le pietre tombali non esistevano e le vittime, sotterrate in semplici scatoloni, uscivano e rientravano dalle loro tombe. Con grande terrore dei familiari. Ecco spiegata la leggenda dei morti viventi.

Una volta eliminata la Romania, dove cercare Dracula? «Andate al bar Dracula, rue Erard, XII arrondissement di Parigi, e chiedete di George», consiglia uno specialista. George è una sorta di colosso rumeno dai piccoli occhi maliziosi. Il suo bar, addobbato di diavoli di carta illuminati da una luce rossa e blu, è il punto d'incontro di tutti i «gotici» di Parigi. Una setta? Più che altro una moda: vestiti di nero, con pizzi e velette, tragicamente truccenti, i «gotici» sono appassionati di letteratura, di musica, di film fantastici e un tantino decadenti, se non proprio morbosi. Dracula, il loro idolo, è seduto a un tavolo nell'angolo del bar, in cappa nera e giubbetto di pizzo.

C'è anche Alain Pozzuoli, scenografo specializzato nel fantastico e affascinato da Bram Stoker, di cui ha scritto una biografia. «Evitate la Romania - conferma anche lui - è tutto un bidone». Del resto, lo stesso Bram Stoker non vi aveva mai messo piede. «Andate piuttosto in Inghilterra, dove sono ambientati tre quarti del romanzo. E a Whitby, un piccolo porto dello Yorkshire, che si trova il traghetto che portò Dracula in Gran Bretagna. Bram Stoker ci ha passato le vacanze dal 1890 al 1894. Lì probabilmente ha concepito la storia. Vedrete, è un posto molto vittoriano».

Vittoriana Whitby? È un eufemismo. A ore da Parigi ci si trova improvvisamente un secolo indietro. Whitby si perde nell'Inghilterra selvaggia dei cani, dei manieri, delle sorelle Brontë e di Daphne du Maurier. Qui il ricordo viene coltivato con cura. E non bisogna dimenticare che c'è la casa del capitano Cook, il museo, il monumento. Ma se chiedete di Dracula, vi guarderanno con diffidenza, bellardi. «Spiacenti, non sappiamo quale banco sedeva il Capitano Cook, Dracula è stato qui - questo no». Così recita scritta affissa sul portone della chiesa. «Tutti ci chiedono dov'è la tomba di Dracula. Io rispondo che è una finzione, ma nessuno mi crede», geme Bob, sagrestano di Whitby. «La gente di qui non vuole Dracula - dice Rex, uno stravagante appassionato del vampiro -. Da cinque o sei anni tollerano la presenza dei "gotici", ma i "gotici" non sono Dracula».

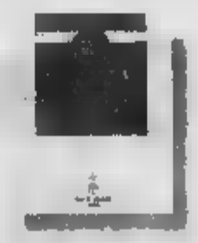
Ci congediamo, perplessi. Come trovare Dracula? Scende la . I sono chiusi da un bel po'. Le strade sono quasi deserte. Risaliamo verso il «Memorial Bram Stoker», cercato invano il mattino. È una semplice panca di ghisa posta, nel 1980, a fianco della collina. Anonima - la targa è stata rubata -, il suo solo merito è di offrire una vista panoramica sul porto, la città vecchia e l'abbazia, in cima alla scogliera. L'abbazia, dalla sagoma annerita e logorata in ottocento di tempeste, non ci abbandona mai, ossessiva e vagamente sinistra.

L'abbazia: ecco il punto! Si svicola verso il ponte, attraversa la città vecchia e poi si salgono i 199 gradini in pietra che portano al cimitero. Dietro di noi l'abbazia si staglia e minaccia. E qui Bram Stoker ha immaginato il suo conte demoniaco? Il campanile nove colpi. Un cane urla da lontano. Scappiamo. fine l'abbiamo trovato, Dracula...

Copyright "Le Monde"

Così appariva Dracula in «Nosferatu», il film di Murnau del 1922 «rifatto» da Herzog nel 1979. A destra il porto di Whitby e lo Yorkshire. In alto il ritratto di Vlad Tepes

E Stalin ordinò ai contadini del kolkoz «Da oggi è proibito mangiare i bambini»



Andrea Romano
Contadini in uniforme. L'Armata Rossa e la collettivizzazione delle campagne nell'Urss
Otschki editore
260 pagine, 25.000 lire

LE campagne dell'Ucraina negli anni 1932-33 furono colpite dalla piaga del cannibalismo. Spinti dalla carestia causata dalla politica di collettivizzazione voluta da Stalin, uomini e donne affamati generarono un fenomeno di tali dimensioni da obbligare il partito comunista a varare decreti ufficiali in cui si ammoniva: «Tutti i casi di cannibalismo saranno giudicati dalle polizia politica». Ma poiché anche le minacce non riuscivano a far cessare i macabri episodi - le vittime erano soprattutto di tenera età - in molti villaggi contadini le autorità del partito comunista fecero anche affiggere manifesti propagandistici in cui si rammentava che mangiare la carne dei bambini morti è una barbarie.

Sono questi alcuni degli agghiaccianti episodi che Andrea Romano racconta nel suo *Contadini in Uniforme - L'Armata Rossa e la collettivizzazione delle campagne nell'Urss*. «Questo libro affronta - spiega Nicola Tranfaglia nella presentazione - un nodo cruciale della costruzione dell'Urss staliniana, quell'operazione definita a ragione di "ingegneria sociale" che condusse all'eliminazione dei kulaki come classe ed alla collettivizzazione delle campagne». Le pagine di Romano raccontano l'annientamento di milioni di kulaki e la devastante carestia che ne seguì (da qui il cannibalismo) con minuzia di particolari grazie ad un lungo e determinato lavoro di ricerca negli archivi sovietici ora accessibili sulla corrispondenza fra le famiglie contadine e i loro parenti nell'Armata Rossa negli anni dal 1928 al 1933.

Gli scambi epistolari trasformano reclute e famigliari nei testimoni postumi di una tragedia che travolse milioni di uomini. Ad alcuni casi le mogli scrivevano celandosi dietro il nome dei figli. «Caro papà ti bacio e ti invio il mio più caro saluto - scrive la figlia di un soldato khazako nel maggio 1932 - ma Papà che cosa hai fatto? Perché te ne sei andato nell'esercito? Noi a casa non abbiamo nemmeno una crosta di pane. Non ne danno né a me né alla mamma né alla nonna. Siamo tutte e tre a casa affamate e la mamma non può nemmeno nutrirmi perché mangia abbastanza».

Il partito comunista non aveva tardato a capire che la corrispondenza con i racconti di disperazione e miseria rischiava di divantare destabilizzante per il morale della truppa. Da qui censure e interventi contro le massive «controrivoluzionarie». Una di queste è una fiaba rivelatrice dello stato d'animo diffusosi nelle campagne oggetto della collettivizzazione: «Un lupo minaccia un cacciatore, il cacciatore spara due volte ma il lupo si , allora tira fuori un taccuino e inizia a scrivere. Il lupo gli chiede: "Cosa scrivi?". Il cacciatore: "Ti iscrivo al kolkoz!". Solo allora il lupo scappa». La stessa realtà vista con gli occhi del Pcus mostra il carattere spietato della repressione: «Abbiamo deportato i sabotatori ed i parassiti, la fertile terra nera è consegnata ai soldati-kolkosiani - scriveva il quotidiano *La stella di Krasnoarmeijskoe* il 2 gennaio 1933 - adesso sono loro i padroni dei villaggi e devono adesso iniziare a lavorare bolscevichi per creare nuovi kolkoz modello» per l'intera Unione Sovietica.

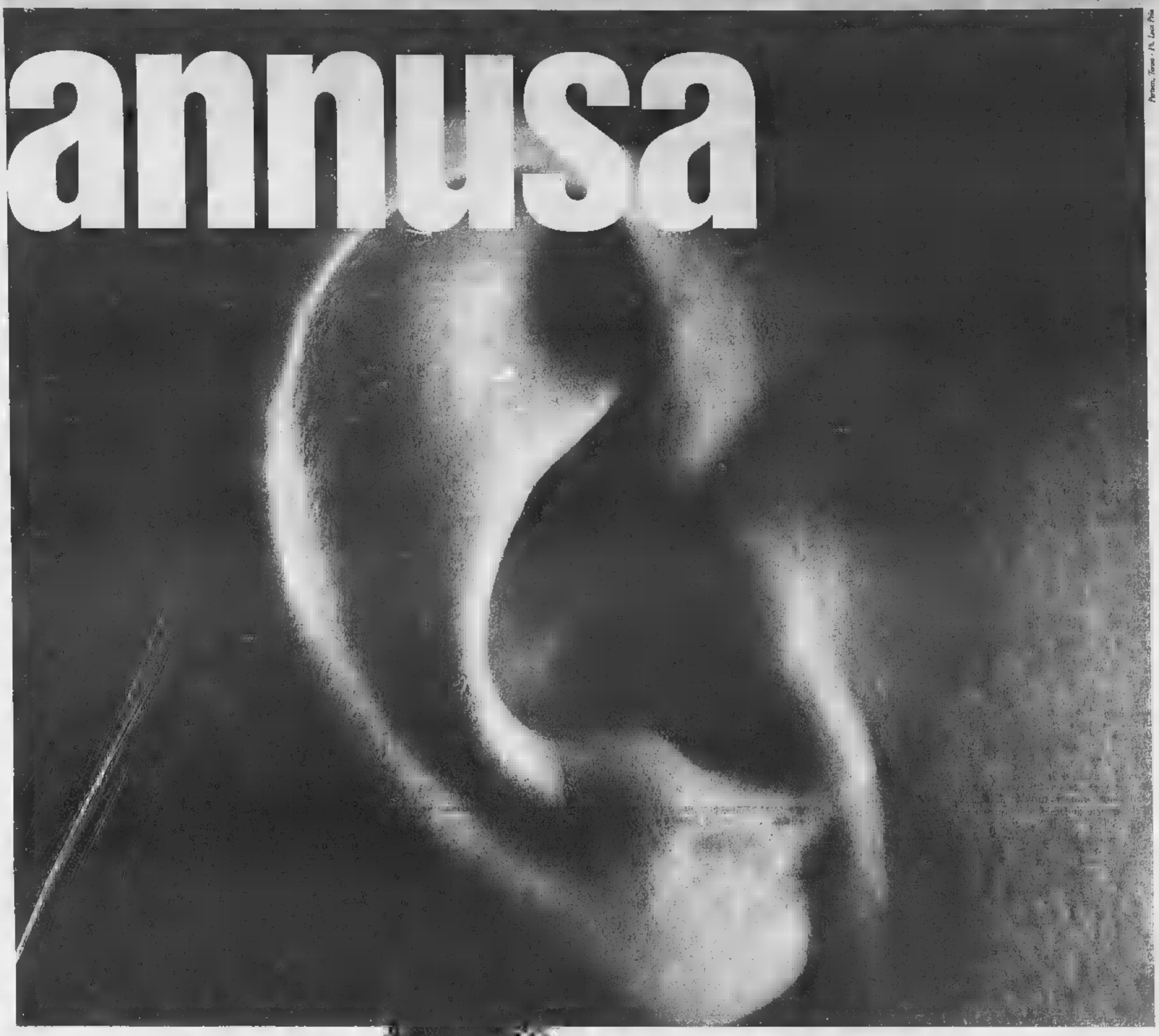
Michele Cascella

Antologica 1907-1987

Centro Saint-Benin Aosta
15 Luglio
3 Ottobre 1999
Orario: 9-19

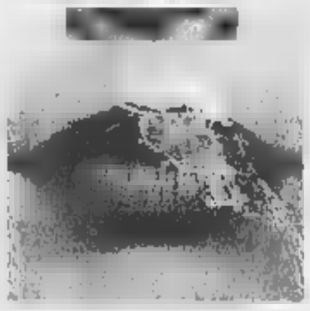
Catalogo con testi di
Sgarbi
Paolo Levi
Maurizio Fagiolo dell'Arco
Giuseppe Bonini

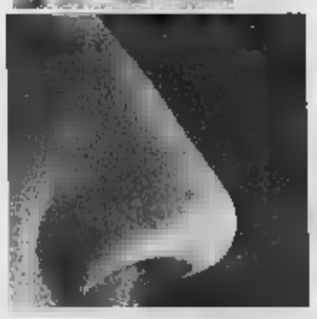
Mostra organizzata dalla
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA



Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ARTissima 99





Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE+

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato

Redattore capo Roma
Ugo Magri

Redattore capo Milano
Chiara Beria di Argentine

Art director
Cynthia Sgrailino

EDITRICE LA STAMPA
Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato
e direttore generale

Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via C. Bruno 84, Torino
Nelle sed. via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, via della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Stampa, 15-31 Rue du Caire, Bondoufle (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 4133/1936
Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di sabato 14 agosto 1999 è stata di 613.239 copie

FIEG

ACCORDO VATICANO-RAI E IL GIUBILEO?

NEOCLERICALI

Vaticano

Non sappiamo se sia esagerato l'allarme, lanciato giorni fa con un appello pubblicato dalla *Repubblica* e corredato da cinquanta firme (non si diceva di chi), a proposito dell'accordo che sarebbe intervenuto tra il Vaticano e la Rai per «monitorare», attraverso una commissione mista, non solo le trasmissioni concernenti il Giubileo, ma tutte le trasmissioni televisive che verranno mandate in onda nel corso del Duemila, per vigilare affinché anche queste ultime non contrastino con l'atmosfera «sacra» dell'anno giubilare. In sé, soprattutto se la si guarda dal punto di vista organizzativo (calendari e scelte delle riprese da inserire nel «palinsesto»), l'idea di una commissione permanente non ha nulla di scandaloso. Più preoccupante è l'accenno alla sua competenza globale su tutti i programmi. Preoccupante anzitutto per i destini della Rai: non dubitiamo infatti che una pesante ipoteca morale-religiosa sui programmi televisivi peggiorerebbe di molto l'immagine del servizio pubblico, regalando alle televisioni commerciali ulteriori quote di ascolto.

Stiamo assistendo alla nascita di un nuovo clericalismo? L'ipotesi non è inverosimile. Sulla scuola privata, a quanto pare, la sinistra di governo si appresta a concedere all'istruzione cattolica quello che essa non aveva ottenuto in decenni di governi democristiani (a meno che l'intervista di Berlinguer di cui si è discusso ieri annunci un augurabile inversione di tendenza). Sui temi della bioetica e del diritto di famiglia, maggioranze parlamentari «trasversali», trincerandosi dietro la libertà di coscienza, votano leggi che violano sfacciatamente i diritti delle minoranze con la benedizione della gerarchia ecclesiastica. Gli stessi radicali, così fedeli un tempo agli ideali laici e alla lotta contro i proibizionismi, sembrano disposti a svendere questa tradizione al miglior offerente, come se si trattasse di una quota azionaria di Radio Radicale. Si dichiarano infatti pronti ad appoggiare con i loro voti chiunque sostenga le loro cause referendarie, prima fra tutte il liberismo economico e la liquidazione del «potere sindacale» - dunque anche a costo di allearsi con i nemici della laicità dello Stato.

E se chi dichiara obsoleti gli «storici steccati» ci stesse prendendo in giro, facendoci credere che il diavolo non esiste per lasciargli una più ampia libertà di azione?

SCOMPARE UN SOGGETTO DELLA MEDITAZIONE

HOMO EST ASINUS

Domenico Del Rio

ABBIAMO assistito, nei giorni scorsi, alla comparsa di cose strepitose (nere) nel cielo; assistiamo ora alla scomparsa di altre sulla terra. Ci sono notizie dalle cronache delle regioni italiane, le quali annunciano che stanno sempre più scomparendo gli asini. Per una società già così poco propensa alla riflessione, se ne va, dunque, un soggetto classico della meditazione religiosa.

Gli scolastici, nel Medioevo, facevano esercitazioni di logica con affermazioni di questo tipo: «*Deus est homo, homo est asinus: primus est concedendus, secundus negandus*».

La Bibbia però non sembra pienamente d'accordo. Dice, infatti il salmo 73: «*Ut jumentum factus sum apud Te*», sono come un giumento davanti a Te, Signore. San Bernardo, commentando il versetto, avverte che «una certa somiglianza con le bestie da soma è consigliabile all'uomo: non quella che consiste nel non capire nulla, ma quella che consiste nell'imitare la loro pazienza».

Per la verità, San Bernardo, che era un animalista dello spirito, diceva che bisogna imitare anche altre bestie: bisogna fare come i buoi, che ruminano continuamente. Bisogna ruminare la Parola di Dio dentro la nostra testa, ruminare salmi e ruminarli giocondamente in ogni momento della giornata. Occorre sempre, affermava, una «*jocunda ruminatio psalmorum*».

La Bibbia mostra tenerezza e premura verso gli asini. Dice il Deuteronomio: «Se vedi l'asino del tuo fratello caduto per la strada, non fingere di non averlo visto ma, insieme con lui, lo farai rialzare». L'asina di Balaam parlò in nome di Dio al profeta che recalcitrava davanti all'ordine del Signore.

Non può essere vero dunque il detto popolare che «Raglio d'asino non giunge in cielo». Infatti, poiché hanno sempre vissuto quaggiù come le creature più bastonate, più derise e più malnutrite della terra, agli asini toccherà certamente la beatitudine celeste.

Per questo, il dolce poeta Francis Jammes ha composto una «Preghiera per andare in Paradiso insieme agli asinini»: «Quando dovrò venire da Te, mio Dio, / che io appaia al tuo cospetto in mezzo agli asini... / Che in quel soggiorno di anime, / chino sulle limpide acque divine / io sia simile agli asini, /che specchiano / la loro umile e dolce povertà / nella limpidezza dell'eterno amore».

Non solo Francis Jammes, ma anche lo scrittore inglese G.K. Chesterton si mette, poeta e pietoso, nelle vesti di un asino: «Io lacero, bandito della terra, / vecchio testardo, storto e ostinato; / voi m'affamate e colpite e irridete. / Muto, so custodire il mio segreto. / Sciocchi! Io pur l'ebbi l'ora mia solenne, / ebbi un'ora fierissima e dolcissima, / percosse un alto grido le mie orecchie, / e su rami di palma camminavo».

E' la gloriosa rivincita dell'asino sull'uomo: aver portato in groppa Cristo, lungo una strada di rami di palma e di osanna, nel giorno dell'entrata in Gerusalemme.

Una risposta a Celli: è finita l'epoca del consociativismo

Contro i valori di Stato

Jas Gawronski

Il potere centrale non è in grado di prevedere sul lungo periodo quale sarà il bene comune

L'ARTICOLO di Pier Luigi Celli, pubblicato l'altro ieri su *La Stampa*, tocca una delle pecche storiche italiane: la (stenta) formazione di una classe dirigente del Paese. Nel suo lungo articolo, elaborato come un sofisticato saggio, Celli dimentica però di cercare cause storiche alla difficoltà del Paese a darsi una guida. Causa invece già individuata ai tempi del vecchio Ugo La Malfa: l'Italia è una nazione in cui le migliori menti, le risorse intellettuali, vengono educate o comunque permeate da due chiese. Da una parte quella cattolica, in cui prevalgono spesso le correnti che invitano solo a pensare alla realizzazione del paradiso in terra, dall'altra quella marxista che pensa solo alla società del «Sol dell'avvenire».

Gawronski

Non si può sporcare le mani con la società così com'è, conoscerne le sue ideologiche esigenze e affrontarne i problemi reali, insomma fare la classe dirigente. Per gli uni si fa peccato, per gli altri si tradisce la grande causa. Chissà che tangentopoli non abbia a che fare con l'idea che tanto a governare si fa peccato o si tradisce e quindi, peccato per peccato, si può anche rubare. E poi, se si ascolta Montanelli, esiste anche un carattere italiano che ostacola la formazione della classe dirigente: noi crediamo di essere furbissimi perché pensiamo solo a noi fregandocene delle cose pubbliche.

A fronte di tutto questo si capisce come i partiti non abbiano saputo che reclutare occupatori di poltrone attraverso cooptazioni di amici o famigli per farli godere dei privilegi di un potere statale per altro sempre più grande e quindi sempre più potenzialmente tangentista. Se questa, ahinoi, è la storia, mi piacerebbe saper dove, in quale paese delle meraviglie, Celli ha visto «organismi confessionali e scuole di partito... rifornire con larghezza» risorse per formare la classe dirigente.

Col terminare dei vecchi partiti nelle aule di tribunale e in linciaggi popolari, sono arrivati, come dice Celli, i salotti, altre forme di consorterie che finivano per decidere nomi e poltrone nel governo della cosa pubblica. Anche qui, mica per capacità, ma per amicalità e connivenze. I salotti Celli li critica, ma critica soprattutto l'idea che possano essere le imprese a fornire uomini per la classe dirigente perché, dice, hanno «logiche diverse», lavorano sul breve, non hanno valori se non il mercato. E se non hanno valori non possono risolvere la crisi della classe dirigente che dipende, secondo Celli, dal venir meno dei valori comuni, delle «visioni del mondo condivise».

Tralasciamo il fatto che i fenomeni politici e i valori nuovi che più hanno destato un'attenzione degli elettori sono portati da uomini che arrivavano dall'impresa, dal mondo produttivo, vedi Forza Italia e Lega. Ma non crede Celli che gli unici valori comuni dei partiti del passato fossero quelli del consociativismo, quelli del dismo tutto a tutti regalando denaro pubblico e incrementando i poteri dello Stato, così prendiamo più voti e abbiamo più poltrone da spartire. Con esiti nefandi per il bilanci dello Stato e delle aziende pubbliche, vedasi la trasformazione in carrozzone della Rai che il manager Celli, che viene dall'impresa privata, vuole di far tornare all'onore del mercato. E Celli di sicuro sa che si parla del pensiero liberale come pensiero unico. Non sarà perché ormai gli unici valori inscritti in questa epoca siano quelli della riduzione del potere dello Stato e dei politici? Magari perché si sa, come diceva Hayek, nessun potere centrale è in grado di prevedere, specie nel lungo periodo, quale sia il bene comune, il valore da propugnare. Allora non è una bestemmia parlare di Stato impresa - con competenze prese da chi sa far funzionare un'azienda - il cui compito sia quello di far costare il meno possibile i servizi, favorire la produzione di ricchezza e di occupazione riducendo al minimo i prelievi e gli obblighi al cittadino. Tanto meno quelli di fargli provare valori - magari un politicante della scuola diessina delle Frattocchie (se c'è ancora) - al di là della libertà di trovarseli individuo.

j.gawronski@senato.it

ICEBERG

ICEBERG aveva segnalato la mancanza di temperature minime da Mondovì: ogni giorno «Non pervenute». Ieri la svolta: «non pervenuta» anche la massima. I lettori: che succede a Mondovì?

PANE AL PANE

DALLA PARTE DEL CITTADINO «NESSUNO TOCCHI ABELE»

Lorenzo

SIA pace a Walter Armanini, il male lo ha braccato e stroncato fuori dalla prigione che gli era stata parzialmente schiusa. Era stato il primo condannato della Tangentopoli milanese e il solo rimasto in carcere, anche se gli era consentito il lavoro esterno. Responsabile dell'edilizia cimiteriale, aveva ammesso l'incasso di 3 milioni come donazioni, ma gli bruciava passare per «mangiacadaveri». Lui, la stagionato play boy che avvezzo a tirar tardi nights e che, prima di consegnarsi alla giustizia, si concesse un'ultima boccata d'aria in compagnia dell'avvenente Demetra Hampton. Lui che non aveva diventato assessore perché, dicevano, «quel cretino non sa rubare» ed era rimasto l'unico del suo giro a pagare invece di altri che avevano lucrato miliardi.

La sua fine, così patetica per la relativa esiguità degli addebiti e la disarmata, quasi macchiettistica esibizione del personaggio, sembra calare anche immaginosamente il sipario sui grandi processi alla corruzione. E, più generalmente, ribadire l'estrema precarietà della giustizia in Italia. Nell'eco della sua morte abbiamo sentito la disincantata ammissione di Gerardo Colombo che l'era di Mani Pulite deve considerasi conclusa, mentre assistiamo a un dibattito confuso e tutt'altro che rassicurante sulla riforma del codice penale.

A che si riducono in sintesi le proposte della commissione Grosso anticipate in questi giorni? Si diminuiscano le misure detentive a patto di renderle effettive, si conservi la sola reclusione per i reati più gravi in cambio di misure alternative, condizionando la sospensione della pena al risarcimento del danno. Ma agli occhi della gente comune, e anche di molti esperti, senza altri supporti resterebbero nobili dichiarazioni di intenti. Non è con ritocchi formali, con operazioni cosmetiche che si affronta di petto il problema. Le pene sono già nella pratica ampiamente ridotte che ne sia garantita l'esecutività. Le misure alternative già sperimentate, e con successo discutibile, stando ai casi di condannati in semilibertà o agli arresti domiciliari che nutrono le cronache di questa estate violenta.

Resta inevaso il tema dei processi che possono durare fino a otto anni prima che sia pronunciata la sentenza definitiva, con le conseguenti, pericolose scarcerazioni per decorrenza dei termini. E il pur cauto, moderato Borrelli è rammentare come il nodo essenziale sia «un processo agile che rispetti al massimo le garanzie ma che non sia prigioniero di formalità, di pratiche o manovre dilatorie» senza dimenticare la disastrosa inadeguatezza delle strutture che dovrebbero garantire l'applicazione della legge. Nell'attuale situazione, il braccialetto elettronico per gli arresti domiciliari, che pure suscita controversie sulla sua liceità, appare poco più che una pratica magica. E insomma, non si vede incremento alla sicurezza dei cittadini che rispettano i diritti altrui, che non delinquono, che hanno la ventura di non drogarsi. Semplificando al massimo, attendiamo sempre che al «nessuno tocchi Caino» si contrapponga con altrettanto incisività e fermezza il «nessuno tocchi Abele». Davvero non si spiega il coro delle forze politiche sulla positività della «riforma», se non difesa di interessi inconfessati o sfogo liberatorio.

LETTERE — Ragazzi in Inghilterra • Il mare di Napoli a Odessa • Appuntamenti col boia

di O.d.B.

studio sono

Il ferimento di uno studente italiano che frequentava un corso di lingua inglese a Dublino pone l'accento sulla sicurezza e l'affidabilità delle organizzazioni che seguono questi studenti. L'esperienza di mio figlio di 15 anni a Brighton quest'anno non è stata priva di rischi di ogni tipo. Mio figlio e i suoi compagni, una volta arrivati a Brighton, sono stati spediti alle famiglie di destinazione su un taxi senza altra spiegazione, senza indicazioni come raggiungere la scuola il giorno dopo (abbonamento al treno, n. di autobus), neppure il recapito telefonico in Inghilterra delle loro accompagnatrici. Durante una giornata a Londra ai ragazzi viene dato appuntamento per le 17,00 per il rientro e poi lasciati liberi di andare dove volevano senza guida né accompagnatori. Il gruppo di mio figlio ha preso un treno per una località nei sobborghi di Londra dove si svolgeva un mercato e lì hanno trascorso la giornata. Durante tutto il soggiorno ha avuto modo di incontrare un paio di pedofili che gli hanno chiesto l'indirizzo e un appuntamento, è stato minacciato per strada perché non faceva un'offerta di denaro ed un uomo in evidente stato di tossicodipendenza. Informato di sedo della organizzazione, non siamo mai riusciti a parlare con la direttrice; ci è stato dato un recapito telefonico sbagliato di un'accompagnatrice; non abbiamo ricevuto una telefonata da quest'ultima. La gestione della vacanza non è mai variata: i ragazzi hanno continuato ad essere in balia di se stessi.

Mirella Piccin
Pasian di Prato (Ud)

«O sole mio» su un treno russo

Sono il nipote di Eduardo Di Capua e vorrei far presente che in occasione della trasmissione «I colori di Napoli» del 3 agosto sono state dette inesattezze dal dottor De Crescenzo riguardo la canzone «O sole mio».

Errore grave è stato quello di narrare che Capurro si trovava in Russia quando scrisse i versi di «O sole mio», invece il poeta era a Napoli e dedicò la sua poesia alla nobile donna Mimma Arcoleo Vignante moglie del senatore Mozza, in seguito diede il testo al musicare a mio nonno, Edoardo Di Capua, che partiva per la Russia in tournée.

Lì, lontano dalla patria e dagli affetti, solo, durante un viaggio in treno lo portava da città in città, guardando dal finestrino, intristito dalla giornata cupa e nevosa, venne sopraffatto da nostalgia della sua terra, del sole ed che in quel momento si ricordò di quella poesia del suo caro amico Capurro che conservava gelosamente in tasca e senza nemmeno pensare cominciò ad abbozzare alcune note. Dopo, in una camera d'albergo ad Odessa completava la musica di quella che oggi è la più conosciuta e più bella canzone del mondo.

Luigi Di Capua,
Torino

Le opinioni cambiano, le cifre no

EGREGIO Signor del Buono, Le scrivo in relazione alla lettera del signor Baldassarre Adamo pubblicata nella sua rubrica il giorno 8 agosto scorso il titolo «Servizio celere», per fornire alcuni chiarimenti ai lettori. Posta Prioritaria, introdotta in Italia il 21 giugno in attuazione di uno dei progetti del Piano di Impresa approvato nell'ottobre dello scorso anno, consente il recapito della corrispondenza entro il giorno successivo a quello di spedizione.In gran parte dei paesi europei questo tipo di servizio è già disponibile da alcuni anni. Il grande successo di Posta Prioritaria è stato reso possibile grazie all'introduzione di innovazioni logistiche che prevedono un sistema integrato di trasporto notturno e di trasporto su gomma,ed una completa riorganizzazione del lavoro. Lo speciale francobollo consente ai lettori ottici dei centri di smistamento postale di individuare le spedizioni «prioritarie» e avviarle direttamente sul circuito di Posta Prioritaria. La nuova organizzazione ha permesso di raggiungere importanti risultati. Durante il primo mese sono stati spediti circa 13.000.000 di «pezzi» con Posta Prioritaria. Nell'80% dei casi la consegna avviene entro il giorno successivo a quello di spedizione, superando ampiamente l'obiettivo minimo di qualità per il 1999, fissato nel 70%. Per quanto riguarda la Posta Ordinaria, l'obiettivo previsto dal Piano di Impresa di Poste Italiane è quello di garantire entro quest'anno la consegna di almeno l'80% della corrispondenza nei tre giorni all'invio. Dopo un costante miglioramento dal mese di gennaio in avanti, nel mese di giugno questo standard qualitativo è stato raggiunto, come certificato da Price Waterhouse e da International Post Corporation, l'agenzia che certifica la qualità della maggior parte delle aziende postali del mondo. Posta Prioritaria e Posta Ordinaria sono prodotti con caratteristiche diverse ed è giusto, quindi, che abbiano prezzi diversi così come avviene in tutti gli altri paesi.

Paolo Di Prima, Roma
responsabile
Informazione e Stampa
delle Poste Italiane

GENTILE Paolo Di Prima, la ringrazio delle cifre, che sono una vera notizia, inedita e imprevista. Quanto al resto,le opinioni di chi incassa e quelle di chi paga sono spesso differenti.

Oreste del Buono

Imprenditori italiani

Dopo aver letto il pezzo che *La Stampa* del 13 agosto 1999 ha dedicato alla mia polemica con gli imprenditori italiani, un autorevole amico mi ha rimproverato per due ragioni: la prima, per non aver ricordato gli esempi di numerosi imprenditori che fanno il loro dovere verso il Paese. E' vero: ne conosco molti e sono lieto di riconoscerlo; la seconda, per non aver recitato un «mea culpa» collettivo, cioè per non aver riconosciuto che la classe politica che governò il miracolo italiano (formata da persone che venivano dalla guerra, dall'esilio, dalla resistenza, dalla prigionia), aveva un prestigio collettivo che manca a quella attuale, al di là dei meriti dei singoli uomini. Essa poteva quindi rivolgersi agli imprenditori con maggiore forza. E anche questo è vero.

Nerio Nesi

La in

Sono mesi che tento di attirare l'attenzione dei concittadini sulla pessima situazione dei diritti umani nella Contea Cook (Illinois), gemellata con la Regione. In numerose occasioni ho raccontato di torture e di gente innocente mandata nel braccio della morte da procuratori senza scrupoli. Nessuno nella mia città, provincia e regione ha mostrato il più piccolo interesse. Eppure un nostro intervento potrebbe dare risultati insperati. L'Illinois ha fatto 12 esecuzioni e liberato 12 innocenti condannati a morte, di cui 3 quest'anno. Questo record mondiale ha convinto le due Camere di quello Stato a chiedere una sospensione delle esecuzioni. Invece il Governatore Ryan ha fissato due appuntamenti con il boia (il 3 settembre per Tenney e il 16 novembre per Nielsen).

Claudio Giusti
Forlì

Quando le pensioni sono uno scandalo

Il vero scandalo sono le pensioni e le remunerazioni dei nostri deputati, magistrati, amministratori pubblici e di tutti gli alti funzionari dello Stato, cioè proprio di coloro che dovrebbero rappresentare la soluzione dei problemi italiani, ma che in realtà rappresentano loro stessi il problema. Sono troppi e costano troppo, e molti sono professionalmente impreparati. Per loro solo privilegi e aumenti di stipendio per gli altri tagli e sacrifici. Una volta tanto si faccia una riforma alle loro pensioni e stipendi: farebbe risparmiare molto di più di quella che vorrebbero ancora fare sulla pelle di tutti gli altri italiani.

Marcello Oltolina
Lainate (mi)

LETTERE, VOGLIO INVIARE A: LA STAMPA, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX 011- 6568924. lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6561111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 4882028, 4884823, Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762101, fax Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 [illegible], fax 011.3627958. Italia 1 numero (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,16); bisettr. L. 477.000 (€ 246,44). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Spec 644930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c.m. spedizioni [illegible] 3553 48th avenue LIC, NY 11101 3421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,16) d. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Posta al numero 011 3627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.563811; indicando: Cognome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105 bonifico bancario sul conto n. 13681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 1882123123; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 3627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA [illegible] Pubblikompass Spa, Direzione: Milano 20123 v. G. Cardano 1 29, tel. 02 14424 611, fax 02 14424 690; [illegible] 10126 c. so d'Azeglio 66, tel 011 6663.211, fax 011 6663.300; Biella v. Arnolfo 1665, tel. 015 3485111; Bologna v. Amendola 13, tel 051 259952; Padova v. Gattamelata 300, tel. 049 8073144; Catania c. Sicilia 37743, tel. 095 7306311; Firenze v. [illegible] 46, tel. 055 561193; Genova v. C.R. Cerrado 1/14, tel. 010 540184; Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 8235100; Roma v. Barberini 86, tel. 06 47809991, fax 06 42011668.

Due mondi divisi, diversi e in concorrenza. Chi riuscirà a conquistare l'altro?

Cina, provincia di Taiwan

Irresistibile ascesa dell'isola con l'anima americana

Luoyan Shen

PECHINO

COSA ci unisce? Nulla, tranne la lingua. E ci separa tutto, tranne la lingua». Ride di gusto Liu Cigai a riferire questa battuta che circola a Taiwan sui rapporti con la Cina. Liu è il caporedattore dell'Ufficio Continente Zhongyangshe, l'agenzia di stampa ufficiale di quell'isola che Pechino vorrebbe riprendere prima possibile e che invece la maggior parte degli isolani vorrebbe mantenere indipendente di fatto.

E' l'ufficio che meglio conosce il grande continente cinese. I suoi predecessori alla fine degli Anni 50 furono gli unici a scoprire la portata del disastro del Grande balzo in avanti, la politica di industrializzazione forzata delle campagne che causò oltre 30 milioni di morti. Allora però nessuno gli credette e quando l'allora dittatore nazionalista Chiang Kaishek chiese agli Usa di appoggiarli in un tentativo di riconquista, Washington si tirò indietro. Non credeva al generalissimo Chiang ed era memore, dalla guerra di Corea, della durezza dei soldati di Pechino. Oggi 40 anni dopo in Cina ammettono che se Taiwan avesse tentato l'invasione del continente nel '60-'61 avrebbe potuto avere successo.

Oggi uno sguardo a Taipei pare smentire la battuta di Liu. I monumenti per la capitale di questo Stato di 21 milioni di abitanti grande quanto Puglia e Calabria messi insieme, sono tutte copie prese da Pechino. Il museo nazionale è imbottito di tesori che la Cina considera trafugati dalla Città proibita e Taiwan afferma di aver salvato dalla furia distruttrice delle guardie rosse. Persino il cibo li unisce. Eppure proprio nella lingua ci sono le prime differenze. Negli Anni 50, nello sforzo di alfabetizzare le masse, il Partito comunista cominciò a semplificare i complicati caratteri della scrittura cinese. Nonostante la semplificazione, nella Cina popolare ci sono ancora milioni di analfabeti o semi analfabeti, mentre a Taiwan l'analfabetismo non esiste. Uno dei motivi è la scolarizzazione a Tai e poi la tv che sottotitola in cinese, e spesso anche in inglese, ogni programma. In Cina, invece, a scuola durante e la tv non sottotitola quasi niente. Certo una cosa è far sviluppare 400 milioni di persone, la popolazione della Cina nel '49, alla fondazione della repubblica popolare, altro è forse sviluppare una decina di milioni, tanti ne aveva Taiwan quando le armate in fuga del generalissimo si rifugiarono nell'isola sotto la protezione della flotta americana.

Allora Chiang sconfitto accettò di applicare le riforme agrarie che gli Usa gli avevano consigliato inutilmente per un decennio. Da lì, con la protezione anche giapponese, Taiwan si sviluppò a ritmi forsennati. Se lo stesso fosse accaduto per tutto il continente allora la Cina avrebbe potuto superare in dollari il pil americano già alla fine degli Anni 70. Ma non fu così. In Cina le riforme agrarie si succedettero per decenni le une alle altre, e le une in contraddizione con le altre. Prima lo diede la terra ai contadini, poi gliela tolse per cederla alle comuni popolari, dopo il fallimento fece qualche concessione, poi rimise le comuni al centro... Il caos si trascina fino ad oggi quando i contadini non hanno ancora legalmente la proprietà privata della loro terra.

A Taiwan invece la maggior parte della popolazione, che per decenni ha mal sopportato il milione e mezzo di truppe scelti Chiang, gli invasori del continente, oggi li loda per il miracolo economico portato. Ma continua a odiare i continentali.

La separazione dell'isola dal resto del continente infatti non cominciò nel 1949, ma circa 60 anni prima quando i giapponesi sconfissero la Cina e occuparono Corea e Taiwan. Allora l'isola fu sottoposta a un processo di nipponizzazione forzata. La gente ricorda come i genitori parlassero cinese la sera di nascosto ai bambini, e molti di loro, per anni, hanno desiderato la liberazione e anche l'arrivo del partito comunista. Lo stesso presidente Lee Teng-hui, che oggi è Tokyo racconta di essere stato un cittadino giapponese fino a 22 anni, e quell'età era un membro segreto del Pc e sognava l'arrivo di Mao.

Erano sogni di ragazzo perché i taiwanesi, originari della provincia cinese del Fujian, per 60 anni sono stati nipponizzati e per altri 50 sono stati americanizzati. Molti figli del seguito di Chiang, oggi circa il 20% della popolazione, desiderano la riunificazione della madrepatria, ma gli altri non vorrebbero nulla a che fare con Pechino. Per loro sono solo continentali, altri invasori che come gli uomini di Chiang occuperebbero le terre, massacrerebbero e sarebbero più corrotti degli integerrimi funzionari imperiali giapponesi.

La differenza antropologica è questa separazione la sentono sulla pelle i cinesi del continente che fanno affari con i taiwanesi. Si lamentano della folla di equivoci che ci sono nella comunicazione con gli uomini dell'altra sponda. Dietro la stessa faccia e la stessa lingua ci sono sviluppati modi di pensare completamente diversi. Infatti se a Taiwan film, libri, cultura occidentale erano scendevano a pioggia, sul continente passava il rullo compressore della rivoluzione maoista. Oggi un cinese medio è più maleducato, spesso anche volgare di diritto e franco, il fratello separato è invece manieroso, cerimonioso, ma talvolta anche obliquo. Infine c'è la democrazia, che sull'isola esiste ed è forte, mentre sul continente no.

La cappa del comunismo ha creato modi di esprimersi e di essere che sono incomprensibili per i taiwanesi, mentre i continentali definiscono semplicemente «cuweia ipocrita, e «fengjian» feudali, le maniere elaborate e lambiccate dei taiwanesi. Ma anche questo è solo una parte della storia. Perché i vecchi pechinesi, quelli che già ventenni nel '49 e si ricordano le maniere di quei tempi, quando sono andati a Taiwan non hanno ritrovato i modi della loro gioventù, ma uno strano miscuglio di educazione tradizionale e modi spicci americani.

Ciò non cambia una cosa di sostanza. Su entrambe le sponde dello stretto di mare separa l'isola dal continente si ha un grande rispetto per i soldi. E i soldi li hanno fatti a Taiwan non in Cina. Quindi, a dispetto del fatto che 50 anni fa i comunisti vinsero la guerra, oggi i nazionalisti mostrano di avere vinto la pace. Il comunismo, per mezzo secolo bandiera dell'isola, oggi viene usato dal Pc per rimpolpare l'ideologia di partito denutrita dopo il crollo dell'Urss. E la democrazia taiwanese è il modello concreto di riforma politica per il continente.

Così mentre i fratelli rimasti poveri vogliono la riunificazione con l'isola, i fratelli arricchiti la paventano, anzi vorrebbero costituire uno stato sovrano. E' storia diversa dalle altre separazioni figlie della guerra fredda. In Germania le due parti si riconoscevano nel tutto. Così anche in Corea dalle due parti del 38° parallelo la maggior parte dell'opinione pubblica vuole il riabbraccio. Ciò che separa, alla fine, Taiwan dal continente è di essere Cina migliore della Cina stessa: più ricca, educata e liberale. Questa ossessione con il continente è confermata da un piccolo esperimento. Se supeta un po' di cinese e prendete un taxi a Taipei, la prima domanda che vi rivolge l'autista è «sei mai stato sul continente?». A Pechino nessuno vi farà mai una domanda del genere sull'isola: il rivogliono Taiwan ma non ci pe

E' difficile allora pensare a una separazione che possa davvero durare a lungo. Ma mentre in Germania è stata la parte occidentale a vincere e conquistare l'altra, in Cina può avvenire il contrario? Oppure che strani percorsi prenderà qui la storia adesso?

Bambini di Taiwan con un abbigliamento di netta impronta occidentale

Qui a destra un gruppo di bambini in una comune cinese. La loro uniformità è totale

Quando sulla piccola repubblica scendevano a pioggia film, libri e cultura occidentale, sul Continente passava il rullo compressore di Mao

Un film labirinto per Jorge Luis Borges

BUENOS regista gentino Tristan Bauer ha annunciato un film per celebrare il centenario della nascita Jorge Luis Borges il 24 agosto 1899. Il film combinerà «fiction, documentario e tecniche di animazione». Sarà Walter Santa Ana il protagonista principale di *Borges*, che sarà girato nelle prossime settimane nei luoghi amati dallo scrittore. «Realizzerò film che farà parlare Borges in prima persona, grazie anche a spezzoni di filmati in cui apparirà lo stesso scrittore, ricostruzioni in studio in cui si muoveranno i personaggi dei suoi libri», ha detto Bauer. «Il film sarà costruito un labirinto, dei simboli più cari e più presenti nelle opere borgesiane», aggiunto il cineasta argentino.

Wim Wenders quotato in Borsa

BERLINO. Il 25 agosto, Wim Wenders entrerà in Borsa con la nuova società *Das Werk Ag*, nata dalla fusione della società di produzione cinematografica del regista *Road Movies* e della produttrice *Das Werk*, impegnata nella lavorazione digitale film come *Lola corre* e *Buena vista social Club*. Le due società hanno ottenuto nel 1998 un volume di affari di 42,57 milioni marchi (oltre 42,5 miliardi di lire).

Ferragosto a Cervia gli

CERVIA. «Sbarco letterario» a Cervia per Ferragosto sulla spiaggia di fronte al Grand Hotel. Dario Fo, Isabella Santacroce, Giorgio Celli, Nantas Salvalaggio, Francesca Duranti, Alteo Dolcini, Salvatore Giannella arriveranno dal mare su antiche imbarcazioni per incontrare i turisti e dare vita a salotto letterario.

Castri debutta con Rossini

PESARO. Sarà Massimo Castri, al suo debutto nella regia lirica, a curare l'allestimento di *Le Siège de Corinthe* che inaugurerà il Rossini Opera Festival del 2000. Protagonista dell'*Assedio*, che è un rifacimento francese del *Maometto secondo*, sarà il basso Michele Pertusi. La direzione d'orchestra verrà affidata a Maurizio Benini, le scene e i costumi a Maurizio Balò. La *Scala di seta*, seconda opera in programma per la XI edizione del festival, con la regia di Luca de Filippo, sarà diretta da Enrique Mazzola.

Dopo la nostra inchiesta sul paesaggio, scoperti gli agricoltori che fanno ancora i covoni: sono clandestini

Contadino e bandito: fa il pane come una volta

Macinare il grano e avere un forno a legna è illegale se non sei fornaio

Mario Baudino

GLI ultimi covoni li ha tagliati e costruiti insieme alla moglie, ai figli, agli amici, con la consapevolezza di rispettare un rito. Dopo aver letto la nostra inchiesta su come cambia il paesaggio italiano ha pensato che la sua storia dovesse essere raccontata, perché lui disegna nella campagna uno scenario antico, proprio l'opposto di quello che gli studiosi chiamano l'attuale paesaggio «specializzato». Lui è un giovane contadino ex operaio di quarant'anni, che chiameremo Titiro, in omaggio alle *Bucoliche* di Virgilio. La vicenda, fra i tanti paradossi che contiene, ne ha uno fondamentale: se il nome del protagonista venisse pubblicizzato, la sua attività potrebbe finire. Titiro è una specie clandestino, e insieme ad altri che hanno fatto una scelta simile alla sua rappresenta un «sommerso» minuscolo quasi tutte le leggi, perché in un certo senso le viola tutte. Appartiene al mondo di chi ha scelto di coltivare in modo tradizionale, di guadagnare poco, di vivere da non violenti: questo non è vietato, beninteso. Le soluzioni per ricavarne un reddito lo sono, eccome.

Titiro fa il pane «come una volta». Ciclo completo, dalla semina al forno. Dopo molte difficoltà ha scoperto che questa era la chiave per restare nei campi. Lui è nato cittadino, figlio di operai, operaio. «Andava tutto bene», racconta. «Ma sentivo che doveva esserci dall'altro, fuori dal consumismo sfrenato della città». Incontra la sua futura moglie, e decidono insieme di cambiare, anche se non è facile.

Il percorso che li porta al loro forno a legna è lungo e tortuoso, dura anni. «L'idea risolutiva è stata il pane. Ho cominciato a farlo con il mio grano una volta alla settimana, sono riuscito a crearmi una rete di clienti nella grande città più vicina, che me lo prenotano. Consegno a domicilio. Non mi interessa guadagnare più del dovuto, la nostra è una scelta di semplicità».

Titiro e la moglie sono andati a lezione dai vicini più anziani, e hanno scoperto che a quel pane dovevano arrivarci rispettando tutte le tappe. Così hanno fatto i covoni, legando i mazzi di spighe e montandoli uno sull'altro secondo le regole, mentre tutto il paese veniva a vedere, piacevolmente stupito, quel paesaggio dimenticato che ritornava in scena. Li hanno lasciati nel campo per due settimane, a maturare lentamente, poi li hanno raccolto e ammucchiati in un pagliaio, in attesa della trebbiatrice di un vicino. Ottenuto il grano, anche quest'anno Titiro lo avrebbe macinato in cascina, con un mulino a pietra, e cotto nel forno a legna. Diciamo avrebbe, perché in realtà qualcuno ha incendiato il «pagliaio», bruciando tutto e dando un durissimo colpo all'economia famigliare.

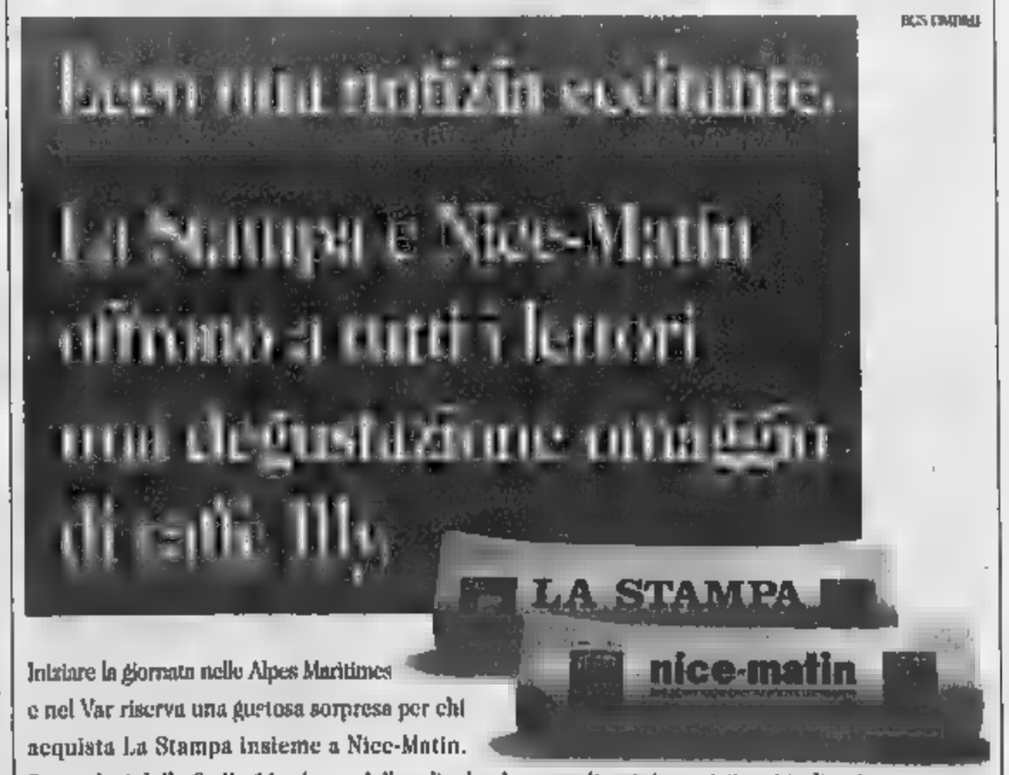
I covoni di grano sono scomparsi dal paesaggio italiano

La battaglia dell'Asci perché i piccoli coltivatori possano lavorare in cascina i prodotti della terra

E' la vita dei due agricoltori non deve fare soltanto i conti con la violenza di un bruto; c'è pure quella della burocrazia. Il pane di Titiro, quando non va in fumo, è comunque «illegale». Salvo la semina, la falciatura e i covoni, tutto il resto è proibito. «Il contadino può macinare il grano ma deve consegnarlo ai mulini, non può vendere il pane e non potrebbe - questo dipende dalla varie Asl - neppure cuocere nel forno a legna, perché la cenere è ora ritenuta cancerogena», ci spiega tra lo sconsolato e il divertito. Titiro fosse invece un agriturismo, potrebbe fare il pane e le marmellata, ma solo per i propri clienti. Potrebbe diventare artigiano, ma allora dovrebbe costruire un vero panificio. E poi un laboratorio per le marmellate e magari due docce - una per lui e una per la moglie: nei locali di lavoro i servizi igienici devono essere distinti. «E io non voglio diventare un panificatore - dice - il pane è un momento della mia vita; ce ne sono altri». E' una scelta esistenziale e spirituale. C'è modo di rispettarla?

Titiro e la moglie fanno parte di un'associazione, l'Asci, che ha lanciato una «carta per la ricostruzione della campagna». La richiesta fondamentale è semplice: il piccolo contadino, al di di un certo reddito, sia libero, osservando le norme igieniche, di trasformare i suoi prodotti in casa. E' in corso una raccolta di firme, e all'appello ha aderito anche Norberto Bobbio. Il mondo di Titiro non è una realtà così secondaria. Basta guardare ai mercatini biologici (a centinia, in tutto il Paese) dove spesso i sindaci si affidano proprio all'Asci perché è organizzi, e dove piccoli e piccolissimi agricoltori vendono quei loro prodotti.

In Francia tutto questo è già «legale» da tempo. In Italia non lo è ma nello stesso tempo è lo fosse; al sistema di divieti (legislazione sul lavoro, norme sanitarie e fiscali) c'è parallelo il sistema di autorizzazioni (auto-dichiarazioni, licenze per i mercatini), il tutto in un equilibrio precario dove le centinia di Titiri si chiedono che cosa fare. Continuare così o autodenunciarsi e sollevare un caso? Tentati dalla seconda possibilità, sanno che non è facile: soprattutto un mascalzone ha pro un cerino per il tuo pagliaio.



Iniziare la giornata nelle Alpes Maritimes e nel Var riserva una gustosa sorpresa per chi acquista La Stampa insieme a Nice-Matin. Recandosi dalle 8 alle 11 ad una delle edicole elencate di seguito nei giorni indicati, è infatti possibile gustare una tazzina di caffè Illy fresco fresco. Anzi fumante.

NICE			MENTON	ROQUEBRUNE CAP-MARTIN	CANNES CANNES LA BOCCA	COLPS JUAN	
BONDON Rampe Jardin Albert Ier	GERIN 211 Avenue de la Californie	HARRIS Place du Palais de l'Ulliase	ESSER 25 Av. Félix Faure	DIDIER 37 Promenade Robert Schumann	RESANCON Rampe Bd. de la Croisette	BOURLIER 21 Avenue de la Gare	BRILLIER 2 Bd.
BRUNSCHWIG 1 Place Masséna	MISTURA Rampe Promenade des Anglais	VENTURINI 6 Bd Gambetta	GALEA 35 Av. du Verdun	PIERI 63 Promenade Robert Schumann	LAIO 74 Avenue Francis Tonner		JACQUEMET Place Georges

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

E N A B G D A I R
I L E O I N O C B
O D R I A A B L L
N D I O B E I O G
T O C L O A R B O
A A O C L R B I I
O B B S T E R T A
B T N A I L E N E
S I C O T B I A T

Con ogni ■ di ■ lettere in orizzontale (9 «mani» di Parolamo) e in verticale cercate ■ parola più lunga possibile. Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: BRANDA = 6) e il ■■5 nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 147 punti, usando solo parole che cominciano con la lettera B. E voi? Scriveteci!

[illegible] [Izzo ■ D.D.T]

	a	b	c	d
1	A	T	G	A
2	N	O	*	C
3	A	L	O	H
4	F	P	E	C

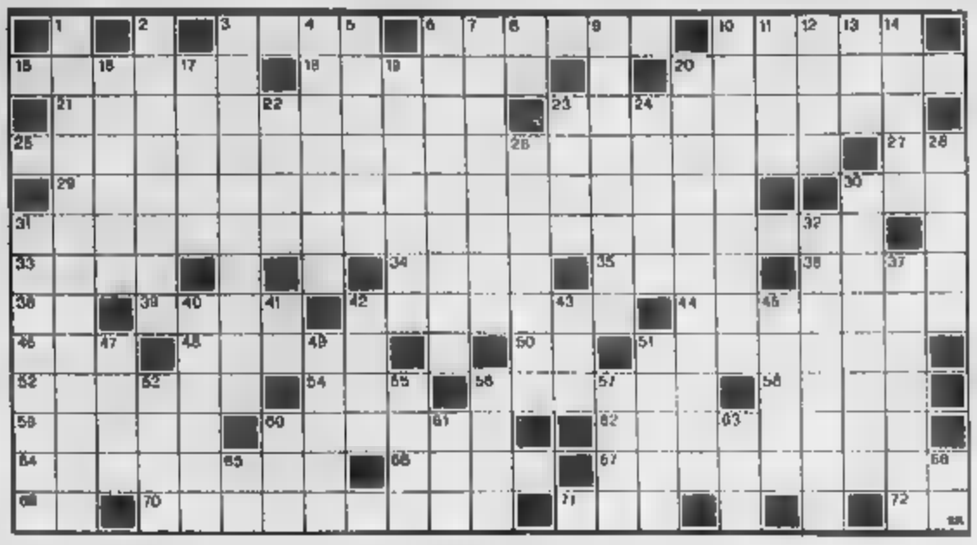
	a	b	c	d
1	R	E	O	T
2	P	N	S	T
3	O	N	Z	A
4	T	I	E	M

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. ■ una parola ogni lettera può essere ■■■ una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a2 ■ leggo FERNOTTAMENTO: noi abbiamo ■■■ altre 60 parole di almeno 5 lettere (13 ■ più lunga). ■ voi? Nella griglia a sinistra l'asterisco funge da jolly e può assumere il valore ■ qualsiasi lettera; noi abbiamo trovato 9 parole ■ 9 o più lettere, fra cui ECOLOGICA da c4. E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Rovistando in soffitta ■■■ una serie di ■■■ ■■ nonno quando era giovane. Erano fitti molto ordinati eccetto uno i cui i fogli si erano sparpagliati ovunque. Raccattai uno di questi e riuscii solo a leggere la data: 8, ma non il ■■■ in cui era stata scritta quella pagina; vi era riportato: «Oggi abbiamo ■■■ il nuovo consiglio ■■■ Pro Loco: fino alla fine di quest'anno ciascuno si è preso l'impegno di recarsi in ■■■ ■■ giorno fisso alla settimana, tranne il presidente che sarà presente invece ogni 6 giorni. Oggi è ■■■ il primo giorno e c'eravamo ■■ ■ che ■ presidente: ■ ritroveremo la volta successiva il ■■■ prossimo». Potevo risalire al mese ■ quel foglio?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



■■■■ 3. Ripetuto riproduce il rumore del battimano; 8. Sport basco; 10. Jean dell'automobilismo; ■■ Cognome; 18. Rossa... come può ■■■■ la chioma; 20. Antonella ■■■ televisione; 21. Rimettere in relazionale logica; ■■ Un mezzo per trasportare merci; 25. Film di Sidney Lumet ■■■ Sean Connery; 27. Il simbolo chimico ■■■ nichelio; 29. Quando si raggiunge, il processo diventa irreversibile; ■■ Fu maledetto da Noè. 31. Il «Pel» per la produzione di bottiglie e pellicole; 33. Un Baldwin ■■ cinema; 34. Sono ■■■■ «gallinelle del cielo»; 35. Incontri di vocali; 38. Il nome ■ Jennings, interprete ■■■ film «L'angelo azzurro»; 38. Fine di concerti; ■■■ Il cinghiale... dell'Ariosto; 42. Ricavata logicamente; ■■. Lo Stato di Odessa; 46. Cresce per tutta la vita; 48. La città di Pericle; 50. Chiudono ■ contratto; 51. Piccolo pesce d'acqua dolce; 52. Fiume del Carso; 54. Danza spagnola; ■■ Una ferrea guida; ■■ ■■■ romena al confine con l'Ungheria; 59. Il sangue degli dei; 60. Isciotto corallino; 62. Un anagramma di «ostinata»; 64. La scrittrice di «Trappola per topi»; 66. Antico cocchio a due ruote; 67. La bandiera italiana; 69. Iniz. di Einstein; ■■■ Se ha un motopropulsore ■ un dirigibile; 71. Porta romana; 72. Il primo pronomo.

VERTICALI: 1. Si dice di ■■■ nizzazioni che operano il appoggio ai partiti; 2. Stringate; 3. Ipocrita e bacchettone; 4. Spiaggia sabbiosa; 5. Non cristiane; 6. Comprende anche i cugini; 7. Lo «Sconsigliatore anglosassone; 8. Nota del diapason; 9. La «religione» della Blavatskij; 10. Non ■■■ graditi all'astemio; 11. ■ re scespiriano padre ■ Cordelia; 12. La grande di Ravenna; 13. Baronetto inglese; 14. Immagine sacra orientale; 16. Isolane delle Cicladi; 43. Cifra da stabilire; 45. Un mantello equino; 47. Ballo di Luigi Manzotti; 49. Serve per l'appunto; 51. Copricapo del papa; 53. Compressa in officina; 55. Il fiume in cui confluisce la Moldava; 56. Un incendio immane; 57. La città di Vittorio Alfieri; 60. Il maestro... del Parini; ■■. Uno ■■■ cambiali; 63. Un'incognita matematica; 65. Sigla di Terni; 68. Le iniziali del regista italiano Olmi.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
A N B V	○	
V N A G	○○	
A R N A	●●	
G N A R	●●○	
N R V R	●●○	

Proposte:
A=azzurro
B=bianco
G=giallo
N=nero
R=rosso
V=verde.

Risposta: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposta presentata, trovare ■ giusta combinazione finale.

A cura di ■■■■ ■■■■
Le soluzioni saranno pubblicate
■■■■■
martedì 17 Agosto ■■■

■■■■■ [frase: 5, 1, 9]

DAMA [Folter]

Penne ■ ■■■ graziosa cittadina ■ provincia di Pescara, adagiata ■■ tre colli, un tempo capitale ■■■ Vestini: oggi ■ capitale della moda classica, per la presenza ■■■ maggiore azienda italiana del settore, ma è pure ■■■■ di attività culturali tra le quali spicca il Premio Nazionale di ■■■ rativa, gemellato al Premio Mosca. ■■■ mondo dei «giochi intelligenti» Penne era finora nota per le molte manifestazioni di scacchi, con una particolare attenzione al settore giovanile. Con piacere dunque registriamo l'organizzazione del campionato di dama internazionale (100 caselle) a fine ottobre: tutte le categorie in campo, con i riflettori puntati in modo particolare sull'Assoluto, dove il triestino Raul Bubbi, campione uscente, cercherà di conquistare il quinto scudetto; ma avremo occasione di riparlarne.

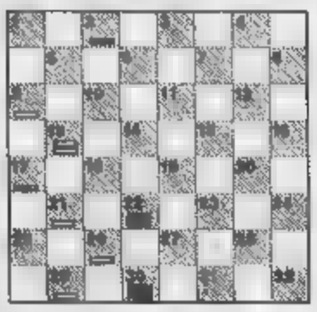


Diagramma: Gianneal - Ginori. Il Bianco ■■■■ ■ patta.

SCACCHI [Alo]

Costantino Aldrovandi ■ Bologna, Spartaco Sarno di Torino e Carlo Rossi di Padova sono i tre qualificati per la finale ■■■ Campionato Italiano che si svolgerà a Saint-Vincent ■■■ 13 al 21 novembre prossimi. I tre hanno regolato un nutrito ■ qualificato gruppo di giocatori, tra i quali spiccava il veterano Stefano Tatai, ■■■ Semifinale del Campionato, svoltasi puro ■ Saint-Vincent, nuova «Mecca» dello scacchismo azzurro grazie al Casinò e alla sensibilità delle Autorità comunali. Aldrovandi e Sarno hanno condiviso il primo po■■ ■■ ■ bolognese che ha prevalso per spareggio tecnico; Rossi ha preceduto per il terzo posto il pur bravo Maurizio Caposciutti ■ Grosseto. Degli altri qualcosa di più ■ si attendava dal trevigiano Daniele Genocchio: ma questa volta non ha brillato.

Diagramma: Ljochi - Brochal. Il Bianco muove e vince.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 ■■■■
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 ■■■■
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

NISSAN

ALLA NISSAN abbiamo sempre applicato in anticipo la tecnologia delle auto che verranno.

Con Micra, Nissan ha introdotto la prima citycar che dà a chi la guida una qualità e un comfort che prima trovava solo in una ammiraglia. Micra ha cambiato il volto delle citycar offrendo, in anticipo su tutte le altre, motori 16v, servosterzo e aria condizionata. Oggi, aggiungendo il piacere raffinato del cambio automatico allo stesso prezzo del manuale. E la sorpresa è che consuma pochissimo. Non a caso MICRA È LA PRIMA E UNICA AUTO GIAPPONESE AD AVER VINTO IL TITOLO DI AUTO DELL'ANNO.

CON PATROL, TERRANO E PICK-UP, Nissan ha ridefinito il concetto di sicurezza prima di ogni altro, con una completa e accessibile gamma di fuoristrada, capace di coinvolgere sempre più Italiani nello spirito del 4X4. Oggi Nissan introduce sul Terrano, il cambio automatico al prezzo del manuale. È la prima casa automobilistica a offrire questo su un fuoristrada. NISSAN È LA PRIMA MARCA GIAPPONESE IN ITALIA con mezzo milione di veicoli circolanti.

E ha fatto dei clienti Nissan gli Italiani più soddisfatti della propria auto. E sono le stesse qualità che Nissan offre con orgoglio sulla sua ampia gamma di veicoli industriali e commerciali.

CHI NON È IN ANTICIPO, È IN RITARDO.

OGGI, ANCORA UNA VOLTA, NISSAN PRESENTA UN MODELLO CHE ANTICIPA I TEMPI PER CONTENUTI INNOVATIVI: PRIMERA MARK 3.

È la Prima auto di 2 litri al mondo con un cambio Hypertronic a variazione continua e possibilità di uso sequenziale a 6 marce. È la Prima automatica al mondo con freno motore a gestione elettronica. È la Prima auto della sua categoria ad offrire una sicurezza al vertice con l'innovativo servofreno a doppio stadio "anti-panic" abbinato all'abs. Il suo nuovo motore 1.8 litri a fasatura variabile offre in anticipo la rispondenza a norme anti inquinamento che saranno valide, per gli altri costruttori, solo fra 6 anni. Primera Mark 3 è un laboratorio tecnologico su 4 ruote che concentra e offre agli automobilisti una somma di brevetti Nissan in anticipo sui tempi. Il suo debutto è fissato per settembre.

NUOVO CAMBIO HYPERTRONIC AUTOMATICO CVT E SEQUENZIALE 6 MARCE

3 anni o 100.000 km

http://www.nissan.it

NISSAN.
AUTO MIGLIORI
PER UNA VITA
MIGLIORE.

Nella foto grande, Tornatore. Sotto e a destra, due scene del film «The Legend of 1900» che sembra abbia scatenato dissapori fra il regista e Tim Roth

«Quei tagli, che dolore»

Tornatore e il pianista dimezzato

intervista

Alessandra Levantesi

LOCARNO

Dicono che il modo migliore per distruggere un'amicizia sia una vacanza in barca: figurarsi se la «barca» in questione è il set di un film impegnativo come «La leggenda del pianista sull'oceano». Niente di strano che la lunga e faticosa lavorazione abbia alimentato voci di rapporti tempestosi tra il regista, Giuseppe Tornatore, e il protagonista, Tim Roth. I quali hanno entrambi un bel temperamento. Ma comunque siano andate le cose, eccoli in chiusura del Festival di Locarno a presentare insieme l'anteprima mondiale di «The Legend of 1900». Ovvero l'edizione internazionale del film, ridotta a due ore e accorciata di 45 minuti.

Ma qual è per Tornatore il film che sente più «suo»?

«E' ovvio che preferisco la versione originale, ma la seconda edizione l'ho fatta io, come volevo, e non la ripudio. Altrimenti non sarei qui. Ho cercato di non eliminare niente di fondamentale, non ci sono stravolgimenti: da una parte ho tolto un dialogo, dall'altra uno scorcio, ho chiesto a Ennio Morricone d'intervenire sulla musica. Su questa vicenda è stato detto e scritto un mucchio d'inesattezze. Bisogna tener presente che in relazione ai costi il film rappresenta una sfida produttiva unica per l'Italia. Non è capitato quasi mai che un film nostrano fosse finanziato fin dall'inizio con capitali misti italiani e americani come in questo caso. E quelli della New Line si sono buttati nell'impresa con entusiasmo. Anche a film terminato non sono mai intervenuti nel merito. Semplicemente, è questo non lo sapevo, sul contratto con la Medusa la durata concordata era di due ore. Insomma era come se avessi scritto un romanzo mentre loro volevano un racconto. Ho cercato di resistere, poi ho ceduto».

Altrimenti avrebbero bloccato loro il film?

«Si sarebbe creata una situazione di stallo: la New Line non avrebbe potuto agire in proprio in quanto il "final cut" era mio, non poteva bloccare l'uscita internazionale. Presto sapremo se hanno avuto ragione, come mi auguro: il film esce domani in Svizzera, a settembre in Germania e a ottobre in America e nel resto d'Europa».

Comunque si è trattato di una decisione sofferta?

«L'esperienza è stata dolorosa, ma anche arricchente. Nella circostanza mi ha molto aiutato una cosa che mi ha detto Morricone mentre ero in piena depressione: "Quando mi chiedi un tema musicale lo discutiamo e poi succede che magari tu stringi la scena e mi obblighi a modificarlo, ti pare che la forza di quel tema musicale ne venga sminuita?" Del resto Franco Cristaldi mi aveva fatto a suo tempo un discorso simile: "Credi che se a Michelangelo fosse stato ordinato di fare la Cappella Sistina più piccola sarebbe risultata meno bella?"».

Parla di quando dovette tagliare «Nuovo cinema Paradiso»?

«Lo so, tutti accomunano le due vicende che invece sono diverse. Nel caso di "Nuovo cinema Paradiso" lungi dal rimontare l'intero film ne ho eliminato l'ultima parte. Molti trovavano che quel capitolo non funzionasse e nel tentativo di salvare il film, che era partito malissimo, l'ho tolto. "The Lengend of 1900" è invece una specie di ampio riassunto della versione originale. Fosse un film storico, ma questa è una sorta di favola...».

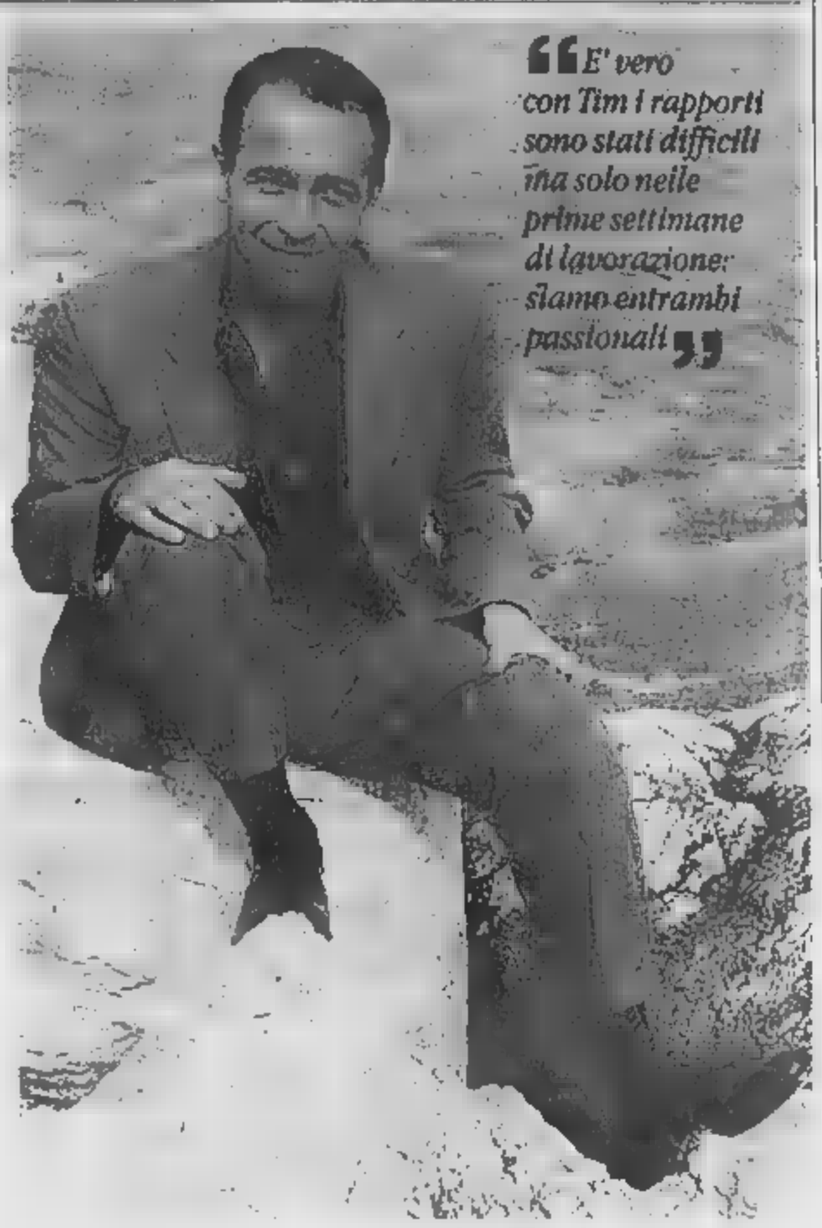
Il vostro atteggiamento amichevole sembra smentire le voci di dissapori fra lei e Tim Roth sul set.

«Il nostro rapporto è ottimo. C'è stata qualche frizione all'inizio, nelle prime due settimane, e i giornali ci hanno ricamato molto. Il fatto è che Tim odiava Odessa, gli era stata descritta come una città pericolosa per cui non si era portato dietro né la moglie né i figli. Eppoi c'era la questione delle scene di pianoforte che lo rendevano nervoso. Ma in seguito ci siamo trovati benissimo: lui è imprevedibile, alterna momenti di vera felicità ad altri in cui si perde nei meandri dell'inquietudine. Lo capisco, in modo diverso e anche lui è un passionale: fra noi c'è il legame che si crea fra due che ci tengono a dare il meglio di sé».

IL PARDO A UN'ESORDIENTE

La giuria snobba gli italiani

LOCARNO. Il Pardo d'oro, Gran Premio del 52mo festival di Locarno, è stato assegnato a «Peau d'homme, coeur de bete», film d'esordio della francese Hélène Angel. I Pardi d'argento sono andati a «Barak» di Valerij Ogorodnikov (Russia-Germania), e a «La vie ne me fait pas peur» di Noemie Lvovski (Francia-Svizzera). Alla competizione hanno partecipato 20 film di 13 paesi. La giuria ha inoltre assegnato un Pardo di bronzo a Vera Briole, attrice del film «1999 Madeleine» di Laurent Bouhnik» (Francia) e all'attore Serge Riaboukine protagonista di «Peau d'homme» opera de beté. Il premio speciale della giuria è stato assegnato a «El Medina» di Youssy Nasrallah (Egitto-Francia). Menzione speciale al film «El Milagro de p.tinto» di Javier Fesser (Spagna), e nessuno riconoscimento ai numerosi italiani presenti a Locarno.



"E' vero con Tim i rapporti sono stati difficili ma solo nelle prime settimane di lavorazione: siamo entrambi passionali"

«Purtroppo il contratto con la Medusa fissava il limite delle due ore: e io non lo sapevo»

«Un incubo straordinario»

Roth: una grande esperienza ma non girerò più su una nave

LOCARNO

Dopo un po' si rilassa e il suo viso si spiana nel sorriso, ma, sulle prime, quando lo incontri Tim Roth si presenta ombroso e dannato, con tanto di tatuaggio sul braccio. Alla domanda sui progetti futuri leva le braccia al cielo od emette un laconico: «Chi può saperlo?»; e sull'edizione internazionale de «La leggenda del pianista sull'oceano» risponde: «Ho visto solo un nastro e non l'ho guardato perché quello in cassetta non è cinema». Sulla questione se ritiene opportuna la riduzione a due ore afferma secco: «Non sta a me dirlo. Ne parlavo ieri con Tornatore: la decisione finale è anche di chi firma l'assegno».

Come ha affrontato il poetico pianista Novecento così diverso dai personaggi violenti spesso interpretati?

«Molto semplice, ti danno un ruolo e tu lo fai. Ogni volta che reciti hai dei problemi: anche un tipo come Novecento è più difficile da impersonare di altri e suonare il piano è più difficile che premere un grilletto, ».

E' complicato fare un film all'italiana?

«L'unico, vero problema l'ho avuto la sera: quando te vuoi andare in giro a bere qualcosa e nessuno parla inglese è dura, per quanto quella dell'alcol è una lingua internazionale».

Cosa pensa del cinema europeo?

«Rischia di perdere la sua identità perché troppi registi continentali fanno i film nella prospettiva di avere un trampolino per il mercato statunitense; e questo li induce a trascurare il buono che c'è in loro. In Gran Bretagna sono davvero pochi i cineasti autonomi da Hollywood: Mike Leigh, Ken Loach, Peter Greenaway, che può piacere e non piacere ma segue una sua strada personalissima».

«Zona di guerra», il suo esordio nella regia, rivela la sua ammirazione per i maestri europei.

«Amo Tarkowsky, Kieslowski, Kubrick, Rossellini, tutti registi che mi hanno paura di tenere la macchina da presa fissa. Secondo me, l'uso della macchina in continuo movimento significa mancanza di contenuti».

In conclusione cosa pensa della sua esperienza con «The Legend of 1900» del film?

«Che è stata straordinaria, ma anche un incubo rotatorio. Penso soprattutto a tutta la lavorazione durata sei giorni della durata in un volteggio per il salone incollato al pianoforte con la musica nelle orecchie. Una cosa è sicura: non farò mai più un film ambientato su una nave». [a. le.]

IL FILM DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

IN TV

Telemontecarlo oggi ore 15,40

G.B. Regia Ken Russell

Dal romanzo di D.H. Lawrence

Con Glenda Jackson, Oliver Reed, Alan Bates, Jennie Linden

KEN Russell, il regista barocco e provocatorio, debordante e spesso irritante, autore di film che suscitarono non poco scandalo al loro apparire: artista alla moda negli anni 70 che seppe seguire appunto le mode culturali, i gusti delle nuove avanguardie, le attese di un pubblico che si credeva anticonformista, per poi rinchiudersi in una sua maniera priva di genialità, in una provocazione contenutistica e formale un po' datata. Ebbene, proprio Russell, agli inizi della sua carriera cinematografica ci ha dato con «Donne in amore» non soltanto una raffinata e sensibile trascrizione filmica dell'omonimo romanzo di Lawrence, ma anche uno spaccato della vita di relazione, dei conflitti sentimentali, di certe esistenziali, attraverso una rappresentazione prospettiva e approfondita di quattro personaggi complessi.

Che sono poi due uomini e due donne che si incontrano a una festa di matrimonio e intrecciano, fra di loro, relazioni sentimentali. C'è Gudrun, una scultrice anticonformista che diventa l'amante di Gerald, un industriale; e c'è Rupert, un uomo sposato, che s'innamora di Ursula, una timida insegnina. Ma il gioco delle parti si complica, i ruoli si invertono. Gli amori si incrinano e nascono le amicizie. Il dramma si trasforma a poco a poco in tragedia; e queste figure, sempre più evanescenti, paiono scomparire a poco a poco, lasciando dietro di sé una scia di incertezza e di ambiguità.

Via i cartelloni da Tel Aviv

Tarzan in perizoma «cattivo esempio» per ultraortodossi

LONDRA

Tarzan, copriti! Gli ultraortodossi ebrei israeliani hanno protestato perchè i poster del nuovo film della Walt Disney sul famoso re della giungla sarebbero «osceni e offensivi» per la loro comunità.

Per questo motivo hanno chiesto alla multinazionale di togliere i cartelloni pubblicitari da Tel Aviv.

La Disney ha respinto le accuse definendole «ridicole» e affermando che il film di Tarzan promuove i fondamentali valori della famiglia mostrando un giovane abbandonato nella giungla che viene curato da una mamma-scimmia amorevole.

Secondo la Bbc, gli ebrei ortodossi ritengono invece che i poster offrano un «cattivo esempio» ai giovani.

Con «Tarzan» la Disney ritorna al classico, dopo alcuni anni in cui ha raccontato favole che potevano apparire destinate a un pubblico di adulti più che di bambini.

Il cantautore vuole Bega nel suo speciale in tv

«Ciao» è l'estate Dalla batte «Mambo 5»

ROMA

Lucio Dalla ha battuto Lou Bega nella classifica delle canzoni più trasmesse in radio: la sua «Ciao» è da due settimane in testa alla graduatoria di Music Control, davanti al successo dell'estate di Bega «Mambo n.5». Ma i trionfi vanno celebrati e Dalla ha chiesto al cantante siculo ugandese di partecipare a un suo show.

«E' un'estate massicciamente allegra - spiega - e «Ciao», pur essendo un pezzo che pone problemi e fa delle riflessioni, è una canzone allegra. Certo, non mi aspettavo di essere il più trasmesso dell'estate: non nascondo che è una sensazione molto bella».

E Lou Bega? «Il suo 'Mambo n.5' mi piace moltissimo, tanto che voglio che partecipi al mio special del 25 settembre e Gioia Tauro e che andrà in diretta su Raiuno. Bega ha successo perché va in controtendenza rispetto alla musica occidentale, al rap, ai suoni sofisticati».

Lucio Dalla in testa alla classifica delle canzoni più trasmesse alla radio, con «Ciao» ha battuto «Mambo n°5» di Lou Bega. Di «Ciao» presto il videoclip

Dalla sta preparando il videoclip di «Ciao» che sarà girato a Riccione (città citata nella canzone) il 29 e 30 agosto. Il 5 settembre presenterà il brano alla serata finale di Miss Italia. «Sto cercando - annuncia - di inventarmi una performance come per "Attenti al lupo": un'operazione collettiva, quasi teatrale». [r. a.]

Il musicista racconta la sua battaglia contro la droga

Elton John «Sono forte ma dovrei essere morto»

LONDRA

La droga avrebbe dovuto uccidere da tempo Elton John e se il cantante pop è ancora lì lo deve solo al suo fisico da toro. È quanto è ammesso lui nel corso di un'intervista con Sir David Frost, il presentatore della Bbc, che è stata trasmessa ieri sera negli Stati Uniti dalla Tv via cavo A&E.

«Clinicamente dovrei essere morto - ha dichiarato il cantante - ma ho la costituzione di un toro». Elton John ha quindi ammesso che i dolori alla gola accusati durante un tour in Australia nella metà degli anni '80 e all'epoca riportati dai media mondiali erano legati all'abuso di marijuana. «Non potevo parlare e poi appena cantare. Andai da uno specialista Sydney e dissi: «Buongiorno - ha ricordato -. La prima cosa che osservò il medico fu "lei fuma marijuana" e io rimasi shoccato».Elton John temeva di avere il cancro e, alla fine del tour si sottopose a un intervento chirurgico per rimuovere due tumori benigni alla gola. Da quel giorno, ha affermato, non ha più toccato la marijuana anche se ha continuato a fare uso di cocaina.

Elton John ha smesso di drogarsi e si è sottoposto a una cura disintossicante. Troppi stupefacenti gli avevano causato dolori alla gola

Il cantante, che non si droga dal 1990, ha poi rivelato di essersi sottoposto a una cura disintossicante in ospedale. E ha aggiunto: «Ho i miei dubbi su alcuni di questi centri di riabilitazione».

STASERA

I Lula aprono «Fuggiasca '99» Zubin Mehta dirige a Cagliari

IL FESTIVAL. Diciotto concerti con altrettanti artisti italiani sono il piatto forte di Fuggiasca '99, rassegna musicale che fino al 31 agosto propone, negli ex Magazzini Generali di Verona, il meglio della nuova produzione nazionale. Sul palco alle 21 la catanese Lula, prossimi appuntamenti di rilievo il 16 con i Prozac+, il 23 con Claudio Lolli che presenta Paolo Capodacqua, il 26 con gli Estra, il 28 gli Africa Unite e il 29 con Marlene Kuntz.

CATANIA. Al centro culturale Le Ciminiere, ore 21, spettacolo di teatro-danza intitolato «Trilussa - Favole in balletto», con Mario Scaccia e la Compagnia di Mario Greco. Con Riccardo Sala, coreografia di Maria Teresa Del Medico.

PORTOFINO. Arie d'opere di Mozart, Rossini, Bizet all'Abbazia, ore 19, in una suggestione di immagini create da danzatori, cantanti e l'orchestra Modi Ensemble diretta da Oliviero La Cagnina.

VENETO. Spirituals, gospel, blues e folk song nel concerto che il gruppo e coro da camera Caronte tiene in piazza Giorgione alle ore 21. Cantano Masako Kawashima, Alessandra Brunengo e Davide Rocca.

SAN LEO. Si chiude la IV edizione di Sipario Ducale, il Festival itinerante delle terre di Pesaro e Urbino. Nel centro storico, ore 21,30, va in scena «T.E.M.P.U.S.», con Jaume Bernadet, Carles Chamarro, Harris Gordon. Coreografie di Montse Colomè, regia di Joan Font.

PORTO VENERE. In occasione dei 600 anni della Madonna Bianca si celebra la ricorrenza nella Chiesa San Lorenzo, ore 21, con il progetto di canti dal vivo «Dialoghi delle carmelitane» da G. Bernanos. Pagine scritte da Michele Bosso, Don Franco Sciaccaluga e Oreste Valente.

TORINO. La stagione estiva del Teatro Lirico si conclude alle 21,30 con il concerto della Israel Philarmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta. Sinfonie di Beethoven e Mahler.

RADICONDOLI. Un'altra rassegna che chiude i battenti dopo aver proposto un interessante cartellone di musica, teatro e danza. In piazza della Collegiata, ore 21,30, «Intermittenze nel cuore...», un viaggio alla riscoperta delle belle canzoni dimenticate, di dolcezza e di emozioni.

CORDOVADO. A Villa Manin di Passariano prosegue «Figure nel parco», vetrina internazionale del teatro d'animazione che alle ore 18 presenta la compagnia Tiriteri in «Uccì, uccì», testo, animazione e voci di Anna Lena e Alberto Zoina.

a cura di Mario Priolo

TV & TV

Questi italiani da esportazione tra sogni, mare e infiniti viaggi

Alessandra Comazzi

ALESSANDRO Greco e Laura Freddi continuano su Raidue la loro serie di dediche estive in onda da Riccione, tempio, come si dice, della villeggiatura. «Portami al mare, fammi sognare», si intitola la trasmissione che unisce la musica agli intenti comici di Lillo e Greg, protocoatti appartenenti al gruppo rock demenziale «Latte e i suoi derivati». Tipico programma di stagione, dovrebbe attirare soprattutto i giovani, che molto probabilmente stanno facendo tutt'altro. Oppure [illegible] li che incrociano le dita per poter continuare a seguire MTV, effettivamente l'unica rete televisiva che fa da colonna sonora alle loro giornate, ed ora in pericolo di frequenze. Da Greco-Freddi possono divertirsi coloro che chiamano per dedicare una canzone alla morosa, talvolta anche a più morose, nell'incertezza dell'immediato. Ma il pubblico a [illegible] resta perplesso. Una caratteristica costante di questi mesi sono stati pure i programmi, le inchieste, le interviste, i viaggi di seconda o terza serata, gli unici in grado di suscitare un interesse che andasse oltre l'occupazione del [illegible]le. Per «Fratelli d'Italia» su Raiuno, a esempio, qualche [illegible] Enzo Biagi ha intervistato Renzo Piano, l'architetto del Beaubourg e, adesso, dell'Auditorium di Roma. E' stato un incontro bellissimo, segnato dal cielo e dal mare [illegible] Liguria, cupi e incombenti sul n[illegible] d'aquila che [illegible] l'sufficiss (come lo definiva lui) genovese di Piano. Uno degli «italiani da esportazione», che ha lavorato moltissimo all'estero (e spesso a strutture pubbliche, vincendo concorsi internazionali che in Italia non si fanno quasi mai), premiato con il Pritzker, il Nobel dell'Architettura, a proposito dell'Auditorium di Roma, raccontava che è come il Far West: «Abbiamo incontrato di tutto: indiani, assalti alla diligenza, tempeste di sabbia». E diceva di se stesso studente: «Io ero un asino, un asino vero, sempre bocciato. Ho smesso di esserlo all'università». Ancora una volta Biagi è riuscito a rendere persona [illegible] personaggio.

Un altro dei viaggi ad ora tarda di Raitre è quello «nei luoghi del sacro». Ieri sera Melba Ruffo andava nella sua Calabria, terra d'acquisto matrimoniale, a visitare il santuario di San Francesco, a Paola. La [illegible]mana scorsa Sgarbi raccontava la festa della perdonanza dell'Aquila e Franco Cardini un monastero benedettino della Svizzera tedesca che odorava di «Nome della rosa». L'autore e regista è Gjon Kolndrekaj, originale e spiazzante l'idea di collocare personaggi anche famosi dello spettacolo (ma non solo) [illegible] seguire itinerari così vistosamente contrapposti a quelli di Riccione. Un altro passo verso una rete specializzata. Poi, in [illegible]n a questo mare di iniziative e percorsi, sarebbe anche bello poter individuare volontà e non casualità.

Questa rubrica si ferma per qualche giorno, con il fermarsi della televisione. A presto e buon Ferragosto.

I FILM DI OGGI IN TV

La natura si ribella

GLI UCCELLI
1963, Canale 5 alle 15,35; dur. 119'

L'horror quotidiano più inquietante del maestro Alfred Hitchcock con l'impaurita e tormentata Tippi Hedren. Un film sull'angoscia che indaga non [illegible] in superficie [illegible] anche nella psicologia dei personaggi. Quindi, [illegible] solo gli uccelli - sorta di vendicatori ecologici – fanno paura ma anche i problemi [illegible] i dubbi della vita quotidiana. Ottimo lavoro per trucchi ed effetti speciali: gli operatori Robert Burks e Lawrence A.Hampton, l'ammaestratore Ray Berwick e il genio del disegno animato Ub Iwerks. Melanie arriva a Bodega Bay con due pappagallini in regalo per l'avvocato Mitch. Ma durante la traversata viene assalita da un gabbiano. È l'inizio di un'apocalittica rivolta degli uccelli.

IL [illegible]
1953, Raidue alle 15,45; [illegible]'

Commedia, dai risvolti drammatici, con Totò e diretto da Paolo Heusch. [illegible] colonnello Cavalli, in pensione, [illegible] annoia. La ricca moglie per aiutarlo gli procura un impiego, ma è lei stessa a pagargli lo stipendio di nascosto. L'uomo, un po' ingenuo, decide di operare piccole speculazioni e finisce per mettersi nei guai. Sarà ancora una volta la moglie a...

IL PICCOLO [illegible]
1980, Canale 5 alle 20,30; dur. 102'

Sbiadito remake di un classico [illegible] cinema per ragazzi ad opera di Jack Gold [illegible] Ricky Schroeder («The Champ»). Si salva per l'interpretazione del grande Alec Guinness. Un anziano e severo Lord inglese nomina erede il nipotino americano. Le ostilità diventano affetto.

L'ULTIMA MISSIONE
1983, Italia 1 alle 20,45; dur. 99'

Nonostante sia ispirato a un soggetto [illegible] John Sayles è un mediocre film d'azione di Perry Lang con Dolph Lundgren e Charlotte Lewis. Nick Gunar guida un gruppo di mercenari per appianare le incomprensione tra indigeni e compagnia mineraria su un'isola tropicale ma...

E LA NAVE VA
1983, Raiuno alle 22,55; dur. 132'

Federico Fellini abbandona il film a carattere autobiografico per questo apologo malinconico e funereo. 1914: una nave in viaggio verso l'Egeo porta le ceneri di un celebre soprano da spargere in [illegible]

LE [illegible] SONO PIÙ [illegible]
1992; Italia 1 all'1,10; dur. 110'

Sophie Marceau e Jacques Dutronc in un dramma di Andrzej Zulawski. Lucas è affetto da un male incurabile, ma si innamora della bella Blanche...

Riparliamo SUBITO TV e Videoregistratori di tutte le marche
Watt Radio
PREVENTIVI GRATUITI
TORINO [illegible]
BEINASCO [illegible] Tel 011/392.27.62 - 397.25.62

CINEMA

Giorgio [illegible]

OGGI
Eddie Irvine [illegible] il tris con la Ferrari in Ungheria (Raiuno, alle 13,40), Barcellona e Valencia si contendono la Supercoppa di Spagna (Tmc, alle 22,45), Sandro Vannucci spiega i segreti della pesca del «nuoro» (*Linea verde*, Raiuno, alle 12,20), gli ex abitanti dell'Asinara raccontano [illegible] i problemi sorti dopo la chiusura del carcere (*Diario italiano*, Raidue, alle 23,10), Cristina Parodi e i Windsor (*Stirpe reale*, Rete 4, alle 20,35).

[illegible]
La televisione via satellite Game Network ha chiesto ai navigatori di proporre idee per un nuovo videogioco che abbia per protagonista un personaggio famoso (la storia giudicata migliore diventerà un [illegible] gamel. Le trame più volate: Sabrina Ferilli costretta a difendersi, in [illegible] spiaggia di Pregene, dagli ammiratori che vogliono strapparle il costume di dosso; Christian Vieri che supera tutta una serie [illegible] ostacoli per liberare Valeria Marini rapita dal gangster; Massimo D'Alema alle prese, con la [illegible] barca, con mostri marini che assomigliano ai suoi avversari politici; Er Piotta protagonista [illegible] un corso di bon ton e galateo; Maria Grazia Cucinotta a fianco di 007 per sconfiggere la Spectre; Maurizio Costanzo alle prese con una dieta.

[illegible]
Luana Ravegnini fa colazione con cappuccino e cornetto. A pranzo, un piatto di pasta al sugo e verdura (ripassata [illegible] padella, con peperoncino), quasi mai frutta, pochi dolci (se proprio deve fare uno strappo, scaglie la crostata). Beve molta acqua e pochissimo vino. A cena, spesso bistecca e insalata, talvolta del gelato. Caffè solo entro le [illegible] del pomeriggio («sennò poi non dormo»).

SOGNI 1
Sogni nel cassetto di Alessandro Greco: condurre *Sanremo* oppure *Per tutta la vita* (quest'ultimo, preferibilmente, con la moglie).

[illegible]
Sogno nel cassetto di Clarissa Burt: «Pubblicare la storia della mia vita, [illegible] gli incontri, le storie belle e quelle brutte, la mia famiglia».

[illegible]
Demo Morselli ha cominciato a portare i baffi dodici anni fa, su consiglio di Gino Paoli: «Diceva che somigliavo a Errol Flynn».

[illegible]
Cose che Alessandro Bergonzoni salverebbe in [illegible] di fine del mondo: [illegible] stesso (perché invece talvolta ci si dimentica a casa), Fabrizio De Andrè, Isabella Rossellini e Gérard Depardieu (per quando cambierà sesso).

CUCCARINI
Per spiegare che tipo di mamma è con i suoi figli, Lorella Cuccarini [illegible] racconta questo aneddoto: «Qualche giorno prima del suo compleanno, mia figlia Sara mi ha detto: "Mamma, per la mia festa mi regali uno smalto con i brillantini?". In quel momento mi sono sentita felice: ho cresciuto una figlia che si accontenta ancora di poco».

[illegible]
Maria Grazia Cucinotta racconta che quando, ancora ragazza, partì dalla Sicilia, la madre le disse: «Io ti ho dato la libertà, tu non fartela togliere da nessuno».

[illegible]
«Vorrei che la mia "lei" assomigliasse un pochino alla mamma» (Carlo Conti).

I PROGRAMMI [illegible] OGGI

[illegible]

[illegible] Euronews Il telegiornale europeo [2367031]
6.40 **La famiglia Bowman** Telefilm "L'[illegible] capra" - "Tre uomini e una [illegible]ra" con J. Caponera, E. Gordon [946764]
7.30 **La banda dello zecchino - Aspetta e banda** "Grande torneo di [illegible]le" Varietà per ragazzi presentato da A. Bellini, [illegible]. Di Buono. All'interno verrà trasmesso. **L'albero azzurro** di M. Carli, C. Rossi, P. Pignatelli [5111912]
10.00 **Linea verde - orizzonti** Un programma a cura di S. Vannucci [6370]
10.30 **A [illegible] immagine** Settimanale di comunicazione religiosa [5402270]
10.55 **Santa Messa** dal Santuario di Canoscio in Trestina (PG) [3420263]
11.50 **A sua immagine** Settimanale di [illegible] religiosa [5802525]
12.00 **Recita dell'Angelus del Santo Padre** [64047]
12.20 **Linea verde - In diretta dalla natura** [4309925]
13.10 **Automobilismo F1** [2430597]
13.30 **Telegiornale** [33573]
13.40 **Automobilismo F1** [3871210]
16.20 **Varietà** Un programma di P. De Andrelis [143234]
18.00 **Tg1** [69399]
18.10 **Il ritorno di Zanna Bianca** Film (comm., 1974) con F. Nero, V. List, J. Steiner, H. Carey [9649009]
19.50 **Che tempo fa** [3627134]
20.00 **Tg1** [82406]
[illegible] **Rai sport notizie** [7771931]
[illegible] **Linda e il Brigadiere 2** Miniserie "Il fratello di Linda" - 1ª puntata con C. Koll, N. Manfredi. Regia di G. Lazotti [194783]
22.45 **Tg1** [1925509]
[illegible] [illegible] [illegible] va Film (fant., 1983) con [illegible] Jones, B. Jelford [8667778]
1.00 **Tg1 notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa** [5675918]
1.20 **Sottovoce** [1525061]
1.55 **Chi giace nella [illegible]** Film (dramm., 1964) [illegible] E. Davis, K. Malden. Regia di P. Henreid [3022654]
[illegible] **L'inafferrabile Rainer: Resa dei conti** Film-tv Regia di V. Vicas [4691413]

[illegible]

8.40 **Sette meno** [illegible] Rubrica di attualità [illegible]
7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi. All'interno cartoni e telefilm [13486]
8.00 **Tg2** [illegible] (anche alle ore [11.00] 9.00) [1620278]
8.15 **Il barone** Film (comm., 1948) con [illegible]. Tarantò, [illegible]. Pampanini [9748202]
[illegible] [illegible] **famosi e Los Angeles** Telefilm "Il ritorno di Marcus" [3609979]
10.30 **Tg2 Mattina** Lis [3807400]
10.35 **The one** Telefilm "Ci incontreremo ancora" [3720097]
11.05 **Domenica Disney** [6443950]
11.30 **Crescere che fatica** Telefilm "Effetti indesiderati" [2047]
[illegible] **Cartoni** [illegible]
12.25 **Tucker e Becce nemici per la pelle** Telefilm "Polo maltese" [3114589]
13.00 **Tg2 Giorno** [4486]
13.30 **Meteo** [30486]
13.35 **Cartoni animati** [8116562]
14.00 [illegible] **primavera romana** [illegible] **Signore Stone** Film (dramm., 1961) con V. Leigh, W. Beatty, S. Bonheur [6466060]
15.45 **Il comandante** Film (comm., 1953) [illegible] Totò, L. Marin, L. Sini. Regia di P. Heusch [3073564]
16.20 **Varietà** Un programma di P. De Andrelis [143234]
17.40 **Tg2 - Dossier** [3256135]
18.25 **Meteo 2** [7675778]
18.30 **Bonanza** Telefilm "Doppio gioco" [48405]
19.30 **Rai sport domenica sprint** [467]
20.00 **Tom & Jerry** Cartoni animati [illegible]
20.30 **Tg2** 20.30 Notiziario diretto [illegible] C. J. Mimun [48271]
20.50 **Terrore a bordo** Film (thriller, 1995) con K. Kristofferson, M. Holgenberger [403750]
22.30 **La domenica sportiva** con P. Ferrari [97573]
23.20 **Tg2 Notte** [7710021]
23.35 **Sorgente di vita** Rubrica di vita e cultura ebraica [8765514]
0.05 **Meteo 2** [2068871]
0.10 **Mr., Stitch, pensieri [illegible] sidual** Film-tv (fant., 1995) con R. Hauer, Wil Wheaton [1710214]
1.45 **Andiam andiam a lavorar...** [1516500]
2.10 **Giro d'orizzonte** [8785852]

[illegible]

6.00 **Fuori orario. Cose (mai) [illegible]le** [7571757]
[illegible] **Opera - La musica [illegible] Beltre** Sagra della primavera, orchestra Sinfonica [illegible] della Rai [3769312]
9.10 **Harrison - Il caso Shamrock** Film-tv con [illegible] Woodward, E. Hurley. Regia [illegible] J. Frawley [2061650]
10.40 **Sogno di [illegible] notte di mezza [illegible]** Film (1959) con E. De Filippo, Pupella Maggio, [illegible]. Vico. Regia di E. De Filippo [5456496]
12.10 **19ª Concerto in alla quota** Da Paparato a cura del T3 Piemonte [1326680]
13.05 **Alf** T[illegible] "Amnesia" [7479779]
[illegible] **T3 regionale - T3** Notiziario diretto da [illegible]. Chiodi [2078]
14.30 **TeleCamera magazine** a cura di A. La Rosa [illegible]
14.55 **La legge di [illegible]** Telefilm "Gioco d'azzardo" [9014450]
15.45 **Rai sport** Ciclismo: Gran Premio di Amburgo Coppa del mondo [6030283]
18.00 **Lois & Clark - Le nuove avventure [illegible] Superman** Telefilm "Occhi irlandesi" con D. Cain, T. Hatcher [57200]
18.55 **T3 Meteo** [4141433]
19.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [5300]
20.00 **Blob** [97573]
20.15 **Ellen** [illegible]lm "Terapia familiare" con E. [illegible]nores, A. Gross [2009944]
20.40 **Calcio: Salernitana-Napoli** Coppa Italia [6970825]
22.45 **T3** Notiziario diretto da [illegible]. Chio[illegible] - **T3 regionale** [227955]
23.10 **Calcio: Atalanta-Cremo[illegible]** Coppa Italia [8615028]
[illegible] [illegible] Notiziario diretto da E. Chiodi **In edicola - Meteo** [1218518]
1.05 **Appuntamento [illegible] cinema** [9094874]
1.10 **Fuori orario. [illegible]e (mai) viste presenta** "Hitchcock" con i film il ladro [illegible] H. Fonda, V. Mi[illegible]. Regia di A. Hitchcock - **Sabotaggio** [illegible] [illegible]. Sidney, O. Homolka. Regia [illegible] [illegible]. Hitchcock [663095516]

CANALE 5

8.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento [illegible] prime pagine dei quotidiani oggi in [illegible] [2988738]
[illegible] **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [7511]
8.30 [illegible] **Freno** Telefilm "Carnevale o divorzi" [6370]
9.00 **Happy days** Telefilm "Il lavoro nobilita - Una decisione difficile" con E. Winkler, R. Howard [93661]
10.00 **Ferragosto o.k.** Film-tv (comm., 1986) con E. Gnaldi, [illegible]. Di Francesco, S. Salerno. Regia di S. Martino [6732950]
12.00 **Tutti [illegible] Raymond** Telefilm "Un giorno da dicordaro" - 1ª parte [9079]
12.30 **I Robinson** Telefilm "Tutti fuori" con B. Cosby [7060]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [20736]
13.35 **La piccola [illegible]** Film-tv (dramm., 1995) con S. Wilson, Casey Siemaszko, David Newsom. Regia di C. Cain [2962263]
15.35 [illegible] **uccelli** Film (giallo, 1963) con [illegible]. Taylor, T. Hedren, J. Tandy. Regia di A. Hitchcock [7647569]
16.00 [illegible] **sai o non [illegible] sai?** Varietà condotto da P. Franco [illegible] la partecipazione di P. Prati [6570228]
[illegible] **Tg5** Notiziario diretto da [illegible] Mentana [4573]
20.30 **Il piccolo lord** Film (comm., 1980) con R. Schroder, A. Guinness, E. Porter. [illegible] di J. Gold [9043825]
22.35 **Intesa fatale** Film-tv (thriller, 1993) con W. Devane, C. Oxenberg, regia di S. Cooper [9126047]
[illegible] **Tg5 notte** Notiziario diretto da E. Mentana [31284]
0.55 **L'ultimo della violenza** Film (dramm., 1952) con L. Caron, [illegible]. Niven, J. [illegible]. Just. Regia di A. Asquith [7003245]
2.45 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [4288245]
3.15 **Hill Street giorno e notte** Telefilm "Mazzette e diamboliè" [7954803]
4.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [4692004]
4.30 **I cinque del quinto piano** Telefilm [6250887]
5.30 **Tg5** Notiziario diretto da [illegible]. Mentana [8477790]

ITALIA 1

8.30 **Nei tunnel dei misteri con Nancy Drew e gli Hardy Boys** Telefilm "Photo finish" [9958]
7.00 [illegible] [illegible] All'interno: Cupido pizzica cuori - Una sirenetta innamorata - Cuciolandia - I puffi - Tazmania - Tom & Jerry - Casper - Il laboratorio di Dexter - The real Ghostbusters [14932979]
11.00 **Due South** Telefilm Ecclesi" [39041]
[illegible] **Grand prix** Rubrica sportiva a cura della redazione motori. Regia di C. Verri - 1ª parte [30683]
[illegible] [illegible] **sperto** Notiziario diretto [illegible] P. Liguori [0382060]
[illegible] **Grand prix** Rubrica sportiva - 2ª parte [938554]
13.00 **Super estate** Rubrica musicale con V. Incontrada [4492931]
14.05 **Melrose place** Telefilm "Gli occhi della tempesta" [4093080]
16.00 **Tutti gli uomini sono uguali** Film-tv "Paradiso per tre" con R. Ingeman, M. Crozza, E. De Caro [200134]
18.00 **Ushuaia - La via dell'avventura** Documentari [57825]
19.30 **Studio sperto** Notiziario diretto da P. Liguori [5202]
20.00 **Benny Hill Show** [2115]
20.30 **Cartoni animati** Bugs Bunny - Speedy Gonzales [97000]
20.45 **L'ultima missione** Film (dramm., 1983) con D. Lundgren, C. Lewis. Regia di P. Lang [771221]
22.40 **Quel [illegible] pazzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta [illegible]** Film (comm., 1972) con [illegible]. Franco, E. Fenech, U. D'Orsi, [illegible]. Giorgelli. Regia [illegible] M [illegible] [9352979]
0.25 **Tribe generation** Replica [7305535]
1.10 **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni** Film (dr., 1992) con [illegible]. Marceau, J. Dutronc, L. Killing, F. Chaumette [64515158]
[illegible] **Don Tonino** TF "Don Tonino e il regno dell'orrore" [3564239]
5.00 **Riptide** "La macchina della verità" [8241516]
6.00 **Bayside school** Telefilm "Gelosia" [6090]

RETE4

6.00 **I viaggi della macchina [illegible]l tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica) [7370]
6.30 **Vendetta d'amore** Telenovela con J. [illegible] Simancas [4071996]
8.30 **Affare fatto** Televendite [9396660]
8.45 **Tg4 - Notiziario** [illegible] da E. Ilede - **Rassegna stampa** Lettura e commento [illegible] prime pagine dei quotidiani oggi in edicola [5065370]
[illegible] **Eurovillage** [7992]
9.30 **Un giorno a casa di...** A. Fusco (R) [7979]
10.00 **Santa Messa** [3440170]
10.45 **Ricordi della Domenica [illegible] villaggio** Varietà condotto [illegible] D. Mengacci e R. Celentano [8110666]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8812124]
11.40 **Melaverde** [5791912]
12.30 **Amico cucciolo** (R) [9825]
13.00 **Ririamo** [illegible] [9564]
13.30 **Tg4** Notiziario [illegible] [illegible] E. Fede [2041]
14.00 **Ballo amore e fantasia** Varietà (Replica) [1932221]
16.00 **Nacisto e la regina di Saman** Film (avv., 1964) con A. Steel, D. D'Alberti. Regia di G. Gentiluomo [020757]
18.00 [illegible] **legge di Burke** Telefilm "Il bacio mortale" [40641]
18.[illegible] **Tg4** Notiziario diretto [illegible] E. Fede [4725031]
19.30 **La legge di Burke** Telefilm "UN [illegible] scalto" [3903979]
[illegible] **Stirpe reale** Varietà con [illegible]. Parodi "I Windsor" (Replica) [2477486]
22.50 **Cani piccolissimi pec[illegible]** Film (comm., 1978) con J. Rochefort, C. Brasseur. Regia [illegible] Y. [illegible] [2654202]
1.10 **Pesci d'oro e bikini d'argento** Film (comm., 1982) con M. G. Buccella, N. Taranto. Regia di C. Veo [3798245]
2.40 **Florina la vacca** Film (comm., 1972) con J. Agren, G. Moschin. Regia di V. De Sisti [9316142]
4.10 [illegible] **domenica del villaggio** con Davide Mengacci, Rosita Celentano [4242500]
5.10 **Chi** [illegible] **ha visto** Replica [7667413]

[illegible]

7.00 **Cartoni animati** [8415399]
8.20 **Ator l'invincibile** Film (avv., 1983) con Miles [illegible] Keefe, Lidsa Fesler. Regia di O[illegible] Hills [2418370]
[illegible] [illegible] **eport** Rubrica sportiva: [07354318]
12.00 **Angelus** [25283]
12.35 **TG Incontro** [374582]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [1817641]
13.05 **Tmc motori** Replica [4419844]
13.30 **Souvenir d'Italie** condotto da P. Strabioli [6582]
14.00 **Asso** Film-(comm., 1951) con A. Celentano. Regia di Castellano [illegible] Pipolo [illegible]
16.00 **Donna in amore** Film (dramm., 1969) con Glen[illegible] Jackson, Oliver Reed, regia di Ken Russel [8020370]
18.20 **Documentario** [730078]
18.45 **Airwolf** Telefilm [9622554]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Ivano Santovin[illegible] [illegible] [914554]
20.10 **Tmc Sport** [5890326]
20.35 **Talwar** Film-tv "Fantasmi dal passato". Tom Weston, brillante inventore, ed ex fidanzato [illegible] Beth, ritenuto morto in un incidente di laboratorio, vive in realtà da anni nascosto per sfuggire ai Signori del Tek, che vogliono a tutti i costi eliminarlo, per via [illegible] sua scoperta che neutralizza gli effetti del tek. Sentendosi in costante pericolo Tom si [illegible] in contatto [illegible] Beth e [illegible] al corrente [illegible] incredibile scoperta.... [713047]
22.15 **Telegiornale** Notiziario diretto da E. Mentana - **Meteo** [610787]
22.45 **Calcio: Super Coppe Spagnola** Barcellona-Valencia. Con il commento di Roberto Bernabai e Giancarlo de Sisti [478399]
1.00 **"...E' moda"** A cura di Cinzia Malvini [4803177]
1.30 **Meteo** [3715602]
1.40 **Mc [illegible]** Telefilm [239 [illegible]
3.25 **Cnn** Collegamento via satellite [illegible] diretta tv con il canale televisivo di Ted Turner che trasmette da 24 ore su 24 notizie di attualità [8636609]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10.10; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.05 Radiouno musica, con A. Mannozzi, M. Pezzolla, I. Guglielmotti; 8.30 Italia, istruzioni per l'uso di E. Falcetti e [illegible] Broccoli; 7.30 Culto evangelico; [illegible] Con parole mie; 9.30 Santa Messa in lingua italiana in collegamento [illegible] Radio Vaticana con brevi omelia [illegible] Padre Silvano Pinato; 11.45 Oggiduemila, settimanale di informa[illegible] e cultura religiosa; [illegible] Baobab; 14.25 Bolmare; 19.33 Ascolti si fa sera; 22.25 Bolmare; 0.33 La notte dei misteri. A cura di P. Francisci.
6.00 Buoncaffè; 8.03 L'anello [illegible] Re [illegible]; 9.33 Fogiz Files; 10.30 Carta di riso; 12.15 L'ultima estate [illegible] '99; 14.15 Tropical; 16.03 Strada facendo; 18.30 Anteprima; 20.32 Sorrisi d'autore, rassegna internazionale [illegible] umoristi stranieri a cura di B. Costa; 21.00 Cinema alla radio, i classici di Hollywood party; 22.39 Fans club: dischi rari, fanzine e attualità musicali [illegible] e dall'estero; 24.00 Solo musica; 5.00 Prima del giorno.
RADIOTRE Gr: 8.[illegible]; 1[illegible]; 18.45. 9.01 Appunti di volo; [illegible] Note di passaggio, 12.00 Uomini e profeti, 12.45 Di tanti palpiti; 13.53 Due sul tre; 14.00 L'enigma; 14.30 Viva Voce; Pooh del novecento; 16.00 E la banda passò; [illegible] Il vecchio, la letteratura e la musica; 17.00 Pollo-nissima: concerto con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 19.01 I banditi e gli autografi; 19.38 Radiotre [illegible] Festival, 20.30 Cento anni di musica da Film; 22.30 Settimanale musicali [illegible] Stresa. Musiche di Bach, [illegible] Notte classica.

[illegible]

14.05 **Play Life** [8618950]
14.30 **Show case** Replica [859106]
15.00 **Clip to clip** Le novità discografiche [7500009]
16.00 **Video dedica** [8290060]
16.15 **Coloradio** La [illegible] in diretta [illegible] [5718757]
18.00 **Video dedica** [497573]
18.15 **Coloradio** [illegible] radio [illegible] diretta tv [3435253]
19.00 **Tg Flash** [7866858]
19.10 **Clip to clip** [7866950]
20.30 **Flip** [1884457]
21.00 **R.N.B.** Musica Rap, Hip Hop e Rythm'n Blues [8866017]
22.00 **Cli to clip** [715757]
22.40 **Rock machine** Film (mus., 1980) [68191216]
1.55 **Night on earth** I video della notte

TELE +

11.25 **Animale** Film (dramm., 1998) [70236134]
13.05 **Lo sciacallo dorato** Doc. [1457047]
14.05 **Hollywood brucia** Film (comm., 1996) [5218202]
15.30 **Ragazze di [illegible]** Film (dramm., 1996) [illegible]. Weisz [1961663]
17.20 **La scomparsa di Finbar** Film (dramm., 1996) [616196]
19.05 **Kingpin** Film (comm., 1996) con W. Harrelson, R. Quaid. Regia di P. Farrelly [7107080]
21.00 **Vulcano-Los Angeles** [illegible] (azione, 1997) [illegible] T. [illegible] Jones [4570467]
22.40 **Assassin(s)** Film (dramm., 1997) [5817738]
0.45 **Golf** Us pga championship

TELE +

10.25 **I dilettanti** Film (thriller, 1995) [27218009]
12.10 **Top of [illegible] world** Film (azione, 1997) [illegible] P. Weller, D. Hopper [9852467]
13.45 **Ipotesi [illegible] complotto** Film (thriller, 1997) con [illegible]. Gibson, J. Roberts [illegible]
16.5[illegible] **Mortal friends** Film (thriller, 1997) [1417860]
17.30 **Mib-man in black** Film (fant., 1997) [5808778]
19.05 **Metroland** Film [7125405]
20.45 **Gajo dilo-lo straniero [illegible]** Film (dramm., 1997) [4165399]
22.2[illegible] **padri di troppo** Film [5090478]
24.00 **Sleeper** Film (thriller, 1996) con N. Womer

[illegible]

10.00 **European Top 20** La classifica [illegible] [illegible] top singles d'Europa [illegible]
12.00 **Hit list Italia + La classifica ufficiale** dei 20 album più venduti in Italia [844582]
14.00 **Road [illegible]** Il telefilm itinerante di [illegible] [55688]
15.00 **Fashionably Loud TV Miami** [00009]
16.00 **Summer Hits** [2088]
16.30 **Fashionably Loud Spring Break 99** [298631]
18.30 **TgA 7 giorni** [5[illegible]
19.00 **Mtv Easy** I video [illegible] facile ascolto [29209]
20.30 **Top selection** La migliori video-richieste pervenute a Select [33028]
22.30 **MTV Sonic**

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri Show-View, (stampati vicino [illegible] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il [illegible] videoregistratore sia [illegible] del sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregi[illegible] [illegible] sia [illegible] [illegible] Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
[illegible] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-018.

Call iT
la carta di credito telefonica di Telecom Italia. Capace di tutto.
Gratuità, senza canone, senza scatti alla risposta
TELECOM ITALIA

TEATRO & TEATRO

Così Patroni Griffi s'abbandona a Cyrano

d'Amico

ACCUSATO di personalità, l'Ottocento rimane il secolo che ha reinventato tutti quelli precedenti, in maniera ancora oggi impossibile da ignorare. Chi riesce a visitare con la fantasia il Medioevo senza passare per Walter Scott, il Settecento veneziano prescindendo dal ricordo della Fenice, o la Parigi del Re Sole trascurando Dumas père e Edmond Rostand? Questo signore dai colletti duri e dai baffoni a tricheco, in particolare, concentrò in un unica pièce tutto quello che crediamo di sapere su poeti spadaccini, preziose che esigono di essere corteggiate a forza di invenzioni letterarie, libelli, guasconate, intrighi di corte, recuperando inoltre autore minore e facendone mito che anticipa persino Freud. Sfigurato da un enorme naso, simbolo fallico elementare, Cyrano sfoga infatti i suoi complessi con una devastante aggressività; e non avendo il coraggio di dichiararsi in prima persona, ama per procura, suggerendo al bell'ebete Cristiano le parole giuste per infiammare la «bas bleue» Rossana, e arrivando fino a doppiarlo, ossia a prestargli la propria voce, in una brillante rivisitazione della scena del balcone di «Romeo e Giulietta». In quattro atti, «Cyrano de Bergerac» ha tutto: il teatro teatro, con exploit protagonista che infilza mentre compone a braccio una ballata; la presentazione dei fieri Cadetti, guiardici ammazzasette «qui font cocus tous les jaloux»; l'amore, la guerra e la morte del giovane Cristiano nel momento sbagliato (Cyrano ha appena appreso che Rossana potrebbe amare lui, così non può approfittarne); la rivelazione finale, con morte di Cyrano vecchio mai domo. A rendere questo trionfo del Kitsch irresistibile anche nella nostra lingua c'è poi, episodio più unico che raro, la traduzione coeva di Mario Giobbe, in martelliani che riproducono validamente l'alessandrino francese (je vous previens, mon Myrmidon - qu'à la fin de l'envoi je touche» diventa, cito a memoria, volta queste cose le sapevamo a memoria, vi prevengo, caro paladino - che alla fin della licenza io tocco». Davanti a un siffatto monumento popolare sono possibili solo tre atteggiamenti, ignorarlo, care di rivisitarlo criticamente, abbandonarvisi. A quest'ultimo partito, quello vincente, si è rivolta la regia di Giuseppe Patroni Griffi nell'edizione estiva partita dalla Versiliana di Marina di Pietrasanta in attesa di una tournée invernale: senza cioè lesinare nello spettacolo, e al contempo facendo sentire i versi. Aldo Terlizzi ha escogitato una scenografia in giusto equilibrio fra essenzialità moderna e giocosità d'epoca, ossia con fondali neutri, ma poi con cannoni, carri di vettovaglia, secondo palcoscenico; e nei molti costumi, forse cento, è stato colorito e in carattere, sia pure senza rinunciare a qualche tocco ironico, abito da sera bianco e trasparente alla Jean Harlow che pur valorizzando le lunghe gambe di Marina Biondi stona un po' con l'affettuosa rivisitazione dell'impianto generale. Svelti i comprimari fra cui Robert Madison, Claudio Mazzenga, Daniele Pesci, Fabio Rusca; e solida prestazione del superprotagonista Sebastiano Lo Monaco, convincente anche con la spada in pugno. Tre ore con un intervallo, e pubblico, naturalmente, deliziato.

I FILM DI DOMANI IN TV

Gable-Leigh via col mito

1939, Raiuno alle 20,50; dur. 213'

Più che il film in sé è il mito che gli è cresciuto intorno ad essere grande. Una delle produzioni più costose e ambiziose cinema dei primi cinquant'anni. Un film che è passato di mano in mano prima di finire in quello di Victor Fleming che diventerà un «regista per» accettando i film che altri abbandonavano (vedi «Il mago di Oz»). La scelta però cadde su due volti già conosciuti dal pubblico: Clark Gable e Vivien Leigh. Inutile ricordare l'enorme successo in tutto il mondo e gli otto Oscar: miglior film, regia, attrici protagonista e non protagonista (per la prima volta una nera, Hattie McDaniell), sceneggiatura, fotografia, scenografia, montaggio. Georgia 1861: la ribelle Rossella, la guerra e il suo amore per l'avventuriero Rhett.

COSTA

1959, Raiuno alle 14,10; dur. 84'

Alberto Sordi e Elsa Martinelli in divertente commedia a episodi di Vittorio Sala. Una famosa diva rinuncia all'amore; una giovane è divisa fra un riccone e giornalista squattrinato; ragazza fa impazzire d'amore uno studentello; una coppia siciliana in luna di miele e un fruttivendolo romano «salvato» dalla moglie.

GIRL

1968, Rete 4 alle 15; dur. 151'

Primo grande successo per Barbra Streisand al suo debutto cinematografico in regia di William Wyler e a fianco di Omar Sharif. La storia vera di Fanny Brice, star del varietà, e della sua storia d'amore con un giocatore d'azzardo.

COLPO DI SOLE

1968, Rete 4 22,50; dur.

Gradevole commedia di Mi Guerrini con Antonella Steni. Una spiaggia nei pressi di Roma è teatro di una sequenza di sketch divertenti. Una studentessa tormenta il suo professore con scherzi a ruota libera, alcune turiste deridono i ragazzini del posto, un siciliano dubita della fedeltà di moglie

BLOW OUT

1981, Canale alle 23,05; dur. 107'

John Travolta e Nancy Allen in un originale thriller di Brian De Palma. Un ex poliziotto che fa il tecnico del registra per i rumori di un incidente stradale. Scopre che è stato un omicidio politico...

IL CITTADINO SI RIBELLA

1974, Italia 1 all'1,50; dur. 90'

Franco Nero il protagonista, Enzo Castellari il regista. Aggredito da un banda gangster, professionista, con l'aiuto di un balordo, fa giustizia

Ripariamo SUBITO TV e Videoregistratori di tutte le marche
Watt Radio
PREVENTIVI GRATUITI
011/397.27.67 - 397.25.67

I PROGRAMMI DI DOMANI

6.00 Euronews [0593]
6.30 **Tg1 - Che tempo fa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) [4846577]
8.40 **Unomattina estate** Varietà P. Saluzzi [1]
7.05 **Rassegna stampa** [3740264]
Tg1 flash Lis [74806]
9.30 **Tg1 flash** [9807927]
10.05 **Un jeans e una maglietta** Film (1983) N. D'Angelo, Cannavale. Regia [5745328]
11.35 **Remington** Telefilm "Una fabbrica di bambola" con P. Brosnan, S. Zimbalist [5729584]
12.25 **Che tempo fa** [4976351]
12.30 **Tg1 flash** [75784]
12.35 **Matlock** Telefilm "L'ambasciatore" [7879971]
13.30 **Telegiornale** [76087]
13.55 **Tg1 Economia** [3949022]
14.05 Alberto Sordi e gli altri... Con la presentazione di Giancarlo Governi [3949022]
14.10 **Costa azzurra** Film (comm., 1959) con A. Sordi, E. Martinelli. Regia di V. Sala [9759147]
15.55 **Solletico** Varietà per ragazzi presentato M. Serio [3275516]
17.30 **Il Palio con tutti i sentimenti** Un programma di E. Ravel e S. Petruni. Regia di S. Gigli [9974]
Tg1 [5544764]
19.25 **Che tempo fa** [956697]
20.00 **Telegiornale** [47093]
20.35 **La zingara** Gioco presentato G. Comaschi [3689971]
20.50 **Via col vento** Film (dramm., 1939) con C. Gable, V. Leigh. Regia di V. Fleming [69940780]
23.00 **Tg1** [2200987]
0.50 **Tg1 Notte** [1219785]
1.20 **Rai educational La storia siamo noi** - Per una Storia Sociale 1945- "Il fuoco (Vesuvio)" [17008630]
1.50 [84551494]
2.30 **Laura nuda** Film (dramm., 1951) con G. Mell, T. Millan [35366662]
4.05 **Due di tutto** (1982) con D. Abatantuono, F. Valeri, H. Parisi. Regia di E. Trapani - 5ª puntata [5015601]
5.10 **Coincidenze meravigliose** [5618104]

7.00 **Tazan** Telefilm "Una vita da salvare" [7523177]
7.45 **Go mattina** Programma per ragazzi. All'interno cartoni e telefilm [9999871]
Sorgente vita [2245]
10.30 **Melrhin** - delle donne Telefilm "Lo sfrattato" [2604065]
11.25 **Tg2 Medicina 33** [78040745]
11.45 **Tg2 Mattina** [9998500]
Meteo 2 [78901]
12.05 **Il nostro amico Charly** Telefilm "Traffici illegali" [9322006]
13.00 **Tg2 Giorno** [2541]
13.30 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica condotta da O. Bevilacqua [928952]
13.50 **Cartoni animati** [5650933]
14.15 **Un per TF** "Una moglie gelosa" [2553887]
15.20 **Hunter TF** "La vendetta di Sporty James" [5199245]
16.15 **Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Prove inquinate". All'interno: **Tg2 flash** [4242644]
17.10 **Ai confini dell'Arizona** Telefilm "Gli ostaggi". All'interno: **Tg2 flash** [2671887]
18.10 **Meteo 2** [8341000]
18.15 **Tg2 flash** Lis [1591513]
18.20 **Rai sport sportsera** [7049055]
In viaggio con Sereno Rubrica con O. Bevilacqua [2729974]
19.05 **Guardia del corpo** Telefilm "Allarme uragano" [556245]
20.00 **Tom e Jerry** Cartoni [413]
20.30 **Tg2 20.30** [90210]
20.50 **E.R. - Medici in prima linea** Telefilm "Benvenuto Carter" [994097]
22.35 **Viaggio nel Tenco** 25 anni dell d'autore - 1ª parte [1194784]
23.30 **Tg2 Notte** [82607]
0.05 **Meteo 2** [2955543]
0.10 **Appuntamento al cinema** [2954814]
0.15 **Viaggio nel Tenco** 2ª parte [4094801]
1.15 **Andiam andiam a lavorar...** [2585494]
Paestum [3335678]
2.25 **Notteinvaceleriano** [84540369]
Diplomi universitari [97406901]

Rai News 24 [90210]
8.30 **Rai educational Il grillo** - Aforismi - - Amor Roma - Lamma: Navigare nelle parole [2053744]
10.00 **Geo Magazine: Brasile** di Rosario Cutolo [44587]
10.15 **Tutto fini alle sei** Film (1955) J. Palance, S. Winters. Regia di S. Heisler [9763413]
T3 - sport notizie [90123]
12.15 **Al piacere di rivederla** Film (1975) con U. Tognazzi, F. Fabian. Regia Lelio [9137328]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [47332]
14.15 **T3** Notiziario diretto da Borrelli - **Meteo** [9374448]
14.35 televisione e io storie Favole e cartoni animati [3247784]
15.30 **Rai Sport pomeriggio** sportivo Vela A Vela: rubrica - Tennis: Internazionali di San Marino [54852]
17.00 **Geo Magazine** Il dialogo del mare - Regni in casa - Namibia terra deserti [93993]
18.00 **T3 Meteo** [40993]
18.05 **Lois & Clark - Le nuove avventure di Superman** Telefilm "Chiamatemi Noè" [5071974]
T3 - Meteo regionale [7142]
20.00 **Etian** Telefilm "Il grande amore" [55958]
20.50 **Circo Golden Circus: XV Festival Internazionale** del Circo di - 1ª puntata [862662]
T3 Notiziario diretto da Borrelli - **regionale** [90156]
La grande storia A di L. Bizz presenta i documenti History Channel **"Massacro a Malmedy"** [5156535]
23.45 **Oltre notte** Berlino [8112061]
0.30 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3** edicola - **T3 Notte cultura** - [55022389]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Vent'anni prima** [9978982]
1.25 **Rai** 24 Decoder - Magazines di Reinews 24 - Imago - News - Meteo - Approfondimento - Rassegna stampa - Superzap America Latina [17729123]

6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [2875210]
Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [6784]
8.30 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [4806616]
8.55 **Nick Frano** Telefilm "Amici per la pelle" [52424071]
9.30 **Happy days** Telefilm "Chachi vende l'anima - Una promessa da mantenere" [53871]
Le avventure di Flipper Telefilm "Il bambino del Mayday" [37887]
11.30 **cielo** "La pistola di Johnny" [99205]
12.30 **I Robinson** Telefilm "Alcool a catinelle" [3803]
13.00 **Tg5** [67420]
Ricominciare a... Vivere Soap opera [4366245]
14.35 **Troppo ricca: la storia di Daria Duke** Film-tv (dr., 1999) con L. Bacall, R. Chamberlain. Regia di J. Erman [21668871]
16.35 **Chicago Hope** Telefilm "Continuare a vivere" [8660581]
17.35 **Un detective in corsia** Telefilm "L'ultimo canestro" [2222031]
18.35 **Io e la** Sit-com d'Africa" [1909500]
Due per tre Sit-com "Mister pannolino" con [9784]
Casa Vianello Sit-com "Un lavoro di squadra" [7055]
20.00 **Tg5** [4068]
20.30 **Paperissima sprint** Varietà [3239]
21.00 **Chi trova un tro tesoro** (avv., 1981) con B. Spencer, T. Hill. Regia di S. Corbucci [7436500]
Blow out Film (thriller., 1981) con J. Travolta, . Regia di B. De Palma [1377158]
1.10 **Tg5 Notte** [7170814]
1.40 **Paperissima sprint** (Replica) [7034017]
La casa dell'anima Rubrica di attualità (R) [3616368]
2.20 **New York police department** Telefilm "Il gioiello della corona" [4039475]
3.15 **Hill street giorno e** Telefilm "E invece ho scelto di vivere" [2758478]

6.10 **Primi baci** Telefilm "Il telefono" [8405581]
6.40 **Cartoni animati** [35607351]
9.20 **Due south** Telefilm "Il testimone protetto" [9530090]
10.20 **Due samurai per cento geisha** Film (comm., 1963) con F. Franchi, Ingrassia [71844264]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [2419790]
12.50 **Speciale e** [926535]
13.00 **Agli ordini papà** Telefilm "Salviamo Camp Hollister" [2974]
13.30 **Lupin** Cartoni [5061]
14.00 **Sfida all'ultimo volo** Film-tv (comm., 1998) con J. , M. Woodmansee. Regia di R. Crossland [853606]
16.00 **Cartoni animati** [63264]
17.00 **Tarzan** Telefilm "Una avventura per Cita" [1734]
17.30 **Baywatch** Telefilm "L'angelo custode" [77413]
18.30 **Miami Vice** Telefilm "Ritorno dall'inferno" [51420]
19.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [5697]
20.00 **Pappa e ciccia** Telefilm
Cartoni animati Bugs Bunny - Speedy Gonzales [61764]
20.45 **L'ombra dell'assassino** Film-tv (thriller, 1997) con M. Amick, G. Greene Regia di R. Martin [751245]
22.45 **Millennium** Telefilm "La mezzanotte del secolo" [4301245]
P.S.I. Factor Telefilm "La sindrome di Lazzaro - Uno strano amministratore" [7078497]
0.35 **Rai1 sport - Dopo gara** Gran Premio di Ungheria [5978524]
1.20 **Gymny, il mondo del fitness** Programma tivo Replica [7167340]
1.50 **Il cittadino si ribella** Film (poliz., 1974) con F. Nero, B. Bach. Regia di . Castellari [11514036]
3.30 **Colpo di fulmine** (R) [4703745]
4.00 **Talk Radio** [4784475]
4.30 **Riptide** Telefilm "Ascolta le il pappagallo" [6145901]
5.30 **La piccola grande Nell** Telefilm "Figlio della colpa" [6378104]
Bayside School Telefilm "La Rachel" [6123]

RETE4

6.00 **I viaggi della macchina del tempo** Documentario a cura di A. Cecchi Paone (Replica) [6413]
Vendetta d'amore Telenovela con J. . Simancas e F. Serial [2952526]
8.45 **Aroma de café** Telenovela [7305608]
Cuore selvaggio Telenovela [4413]
10.30 **Diapersatamente Giulia** Miniserie (dramm., 1988) con T. Welch, F. Testi. Regia di E. M. Salerno [74852]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [860808]
11.40 **Fornelli d'Italia** con . Mengacci [5695784]
12.30 **La ruota della fortuna** con M. Bongiorno [32600]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4264]
14.00 **Antologia** spegconduco E. Folliero [46412]
15.00 **Funny girl** Film (comm., 1968) con O. Sharif, , Streisand. Regia di W. Wyler [58274764]
18.00 **La macchina del tempo - Antologia** Documentari Regia di A. Forghieri [10446]
18.55 **Tg4 Notiziario** [4792603]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Vendetta ad " [3083051]
20.35 **Campioni allo** Varietà con E. Ciuccarelli, G. Ingrassia. Regia di M. Pagnussat (R) [2444156]
Colpo di sole Film (comm., 1968) con A. Lionello, A. Steni. Regia di M. Guerrini [2556739]
0.55 **Rassegna stampa** Lettura e delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [2662340]
1.15 **1,2,3,4** Replica [1703727]
1.45 **Promessa di marinaio** Film (comm., 1958) con R. Salvatori, A. Ciarlello. Regia di T. Vasile [3672253]
3.15 **Rassegna stampa** Lettura e delle prime pagine quotidiani (Replica) [9433302]
3.30 **L'ammutinamento** Film (avv., 1961) con . Lupo, . Schiaffino. Regia di S. Amadio [5093104]
4.45 **L'altro azzurro** (Replica) [63014497]

7.00 **Un uomo a domicilio** Telefilm [1633780]
7.40 **Zap Zap tv estate** Programma per ragazzi e bambini con A. Luna, Cerussico. All'interno saranno trasmessi i cartoni **"Charlie"** - **"Orsetto Misha"** [5777229]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [3706790]
9.00 **Due minuti un libro** A cura di A. Elkann Replica [53061]
9.05 **Tangerine Taxi** Film. All'interno **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [5693429]
11.35 **Ironside** Telefilm [1003603]
12.30 **Tmc Sport** [47413]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [1811413]
13.05 **Il Santo** Telefilm [6487290]
14.00 **Tekwar** Film-tv [8403321]
Non desiderare la donna d'altri Film (dramm., 1958) con Montgomery Clift, Myrna Loy. Regia di Vincent Donehue [7949606]
18.05 **Documentario** (R) [1086603]
18.30 **Zap zap tv** Programma per ragazzi e bambini con A. Luna, Cerussico. All'interno verranno trasmessi i cartoni **"Nello e Patrasbe - Silver Hawks"** [2319906]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [4905500]
20.10 **Tmc sport - Meteo** [3047790]
20.45 **Il Presidente del Borgo- Football Club** Film (comm., 1970) con Alberto Sordi, Tina Lattanzi. Regia di Luigi Filippo D'Amico [5410201]
23.00 **Souvenir d'Italie** Un gio Italia in compagnia Strabioli [17871]
23.35 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [7344887]
0.05 **sconosciuto nell'ombra** Film-tv (thriller 1987) con Suzanne Pleshette, Tom Atkin. Regia di Robert Michael Lewis [3953036]
Meteo [5750088]
2.15 **McCloud** TF [2626746]
4.00 **Con Collegamento in** [1611291]

SPECIALE

BEAUTIFUL IN VACANZA
Dopo un luglio e un agosto record di ascolti, più di 5.000.000 di telespettatori e uno share oltre il 32%, «Beautiful» si congeda dai suoi telespettatori da domani al 20 agosto, per l'abituale pausa estiva. A partire dal agosto, la popolare soap-opera di Canale 5 che racconta le complicate vicende della famiglia Forrester, riprenderà regolarmente la normale programmazione.

LA GRANDE STORIA
Per «La grande storia», il programma di Raitre in onda lunedì alle , il «Massacro a Malmedy», la cronaca di un eccidio sul finire della seconda guerra mondiale durante battaglia delle Ardenne tra una colonna di blindati tedeschi e un convoglio alleato.

IL
In dell'ultimo Palio del secolo e del millennio, Raiuno e Rai International trasmetteranno un programma speciale, dal titolo «Il Palio tutti i sentimenti», domani sera, lunedì 16 agosto, alle 17,30, con cronaca e i risvolti più profondi di questo evento. Emilio Ravel e Susanna Petruni faranno conoscere i sentimenti che fanno vivere la festa la corsa da tanti secoli, come la solidarietà e il bisogno di sentire contrada come una famiglia, rivalità e lo spirito di emulazione. Tornano in Campo dieci contrade e dieci coraggiosi cavalieri, che cercheranno di prendere il posto del favoloso Aceto nel cuore dei tifosi, e in più l'Oca che, dopo aver vinto a luglio, tenta il «cappotto», gloria del Palio.

STIRPE
Le vicende pubbliche, gli amori, i drammi sentimentali, i ritratti dei componenti della casa reale inglese, i Windsor, saranno al centro della replica della terza puntata di «Stirpe reale» in onda lunedì su Retequattro alle 20.35, condotta da Cristina Parodi. In studio ci saranno tra gli altri il duca Amedeo D'Aosta, il principe Carlo Giovannelli e Lady Colin Campbell, autrice della biografia non autorizzata su Lady D. A raccontare episodi inediti sui Windsor interverranno Emilio Fede, Giorgio Lazzarini, il fotografo Massimo Sestini, e Barbara Ronchi della Rocca, esperta di bon ton. La ricostruzione della storia dei Windsor prenderà il dal secolo scorso e dal lungo regno della Regina Vittoria, per affrontare, tra l'altro, la vicenda di Edoardo VIII, che abdicò per amore nel dicembre del 1936 per andare a vivere in esilio con la divorziata americana Wallis Simpson. In primo piano, la storia di Diana, dal matrimonio con Carlo alla tragica scomparsa nell'incidente stradale di Parigi. Le immagini degli avvenimenti più significativi degli ultimi anni per i Windsor, e un ritratto del principe William, il primogenito di Carlo e Diana, punteggeranno la puntata, che sarà conclusa da un servizio semisui reali inglesi visti attraverso immagini rubate al mondo del cinema, della musica e della pubblicità.

DA FILM
Radio3 Suite Festival trasmette, oggi alle 20.30, il concerto dal palco della Royal Albert di Londra per celebrare cent'anni delle musiche da film. Presenta il concerto, cinque sessioni (i film muti, L'età dell'oro, un tributo a David Lean, film inglesi e che da film dei giorni d'oggi). il regista Richard Attenborough che commenta anche i diversi brani. Dirige Carl Davis, esecuzione della RBC Concert Orchestra, l'Africa Choir e il Magdalen College Choir.

LA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16.30; 18; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5. 6.09 Radiouno musica; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Baobab; 12.05 Come vanno gli affari; 13.33 Novecento: L'Italia e l'occidente; 14.05 Bolmare; 15.07 New York news; 16.00 Baobab, pomeriggi d'estate; 17.02 Come vanno gli affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.39 Radio vento; 20.25 Ghiaccio bollente, con L. Ceri e F. Stramacci; 20.50 Cinema alla radio: E.R. Medici in prima linea (in onda mezzi); 22.33 Bolmare; 23.45 Uomini si camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 6.00 Buongiorno Radiodue; 8.45 "Selva scura" orig. rad.; 9.00 Il programma lo fate voi; 11.03 That's amore. Con R. Glanco e A. Tonti; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000; 14.16 Così è la vita; 14.46 Fuorori, 16.30 Hit parade Onde beach, 18.03 Radio City Caffè; 21.00 Beat generation; 21.30 Futura; 23.30 Alcatraz; 0.15 Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45
10.20 Il giudizio universale; 19.45 Accadde domani; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.40 Piccoli esercizi di memoria; 13.00 Opera senza confini; 13.54 Calma di mare, 16.00 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre Festival, musica e spettacolo con G. Babbini; 20.00 Cento lire; 20.30 Cantiere internazionale d'arte di Montepulciano concerto con l'Orchestra del Royal Northern College of Music di Manchester; 23.20 Storie alla radio.

6.20 Clip to clip [3815061]
13.40 **Video dedica** [3734142]
14.00 **Tg Flash** [203993]
14.05 **1+1+1=3** [8985622]
14.30 **Vertigine compact** [5606516]
15.25 **A me mi piace** [7812631]
16.00 **Video dedica** [3666697]
18.15 **Colorado** La radio in diretta tv [5785429]
18.00 **Video dedica** [7861149]
18.15 **Colorado** La radio in diretta tv [3339055]
19.00 **Tg Flash** [347536]
19.10 **Arrivano i nostri** [3339055]
20.30 **Il mostruoso nevi** Film (horror, 1957) [98782]
22.15 **Desperado** Sopravvissuti in città [1987536]
23.00 **Tmc sport - Magazine**

TELE +

10.05 **Qualcosa personale** Film (dramm., 1996) con R. Redford [7940210]
City Film (dramm., 1996) [7349055]
14.05 **La tigri delle navi** Doc. [9813351]
di Film (dramm., 1996) con L. Griffin
16.50 **Ritorno** Film [5161805]
18.30 **L'immagine del** Film (dramm., 1997) con A. Sanchez [5125826]
20.10 **Dawson creek** Telefilm [1200581]
21.00 **Calcio: Premier League** Aston-West in diretta [4574236]
23.00 **Kicked in the head - colpo di fulmine** Film

TELE +

10.55 **First kid** Film [27295516]
12.30 **Mortal friends** Film (thriller., 1997)
14.05 **Funny money** Film (comm., 1996) [2251264]
15.50 **Sleeper** Film (thriller., 1997) [401464332]
17.30 **Un mese al lago** Film (dramm., 1995) [440142]
19.00 **Tempo di riscatto** Film (dramm., 1997) [8182784]
20.45 **A spasso nel tempo** Film (comico, 1997) [893687]
22.15 **Baby cru** Cortometraggio [5175351]
22.30 **L'incarico** film (thriller, 1997) [9906784]
0.25 **Mib-man in black** Film (fant., 1997)

10.00 **Pure morning** I video del mattino [6792332]
12.00 **Mtv easy All'interno TgA** [90332]
13.00 **Mtv on the beach** [20632]
14.00 **The web chart** [14466]
15.00 **Summer hits** I video più gettonati dell'estate [25606]
15.55 **TgA Flash** [5231871]
16.00 **Summer** I video più gettonati dell'estate [56332]
17.00 **Select Mtv** [1003245]
18.45 **TgA Sera** [577622]
19.00 **Mtv easy** [1429]
20.00 **The Web Chart** [7413]
21.00 **Disco 2000** [71245]
22.30 **Mtv on the beach** [37871]
Ruskori stories Il nuovo telefilm americano (sottotitolato)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il videoregistratore di ShowView)
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1995 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele -013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-016.

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

Basket: Mian aggredito

ZAGABRIA. Mondiali militari all'arma bianca. Si è conclusa in rissa Italia-Nord Corea nel torneo di basket e l'azzurro Michele [redacted] (foto) è finito in ospedale: le sue condizioni non preoccupano. Contusi inoltre altri nostri giocatori. Il caos è scoppiato ad inizio ripresa: i cestisti azzurri, in vantaggio di 34 punti malgrado la durissima difesa avversaria, sono stati ancora aggrediti dai coreani. Ne è nato un parapiglia generale nel quale [redacted]o volati colpi proibiti e anche alcuno seggiole. Il match, valido per il girone dal 5° all'11° posto, è stato sospeso. Nelle gare di atletica, 2° posto nei 400 per Fabrizio Mori (46"83), a 6 centesimi dal tedesco Goller, e oro di [redacted] nell'asta (5,70).

Castro: i Giochi a Cuba

L'AVANA. Le Olimpiadi a Cuba: è quanto chiede Fidel Castro per i Giochi del 2008. «Non vogliamo organizzare le Olimpiadi soltanto per Cuba - ha detto il Lider Maximo al quotidiano Juventud Rebelde - ma a nome di tutti i Paesi del Terzo Mondo. E se non dovessimo ottenere i Giochi del 2008, ci riproveremmo per il 2012 e poi anche per il 2016». Castro ha sottolineato che Cuba, oltre ad avere tutte le carte in regola per ospitare le Olimpiadi, è il Paese che ha ottenuto il maggior numero di medaglie ai Giochi in rapporto al numero di abitanti. Il Lider Maximo ha ricordato infine che una sola volta, nel 1968 in Messico, le Olimpiadi sono approdate in America Latina.

OGGI IN TV

8,25 F1. G.P. di Ungheria, warm up	Raiuno
12,00 Gran Prix	Italia 1
13,05 Tmc Motori	Tmc
13,10 F1. GP di Ungheria, Pole position	Raiuno
13,40 F1. GP di Ungheria	Raiuno
15,45 Ciclismo. GP di Amburgo	Raitre
19,20 Domenica sprint	Raidue
20,10 Tmc Sport	Tmc
20,25 Sport notizie	Raiuno
20,40 Calcio. Salernitana-Napoli	Raitre
22,30 La domenica sportiva	Raidue
23,45 Calcio. Barcellona-Valencia	Tmc
23,10 Calcio. Atalanta-Cremonese	Raitre

DOMANI IN TV

12,00 Tg3 da Milano: Sport notizie	Raitre
12,20 Tmc Sport, Tg sportivo	Tmc
15,30 Pomeriggio sportivo	Raitre
15,45 Vela & Vela, rubrica	Raitre
15,55 Tennis. Torneo di S. Marino, finale	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
20,10 Tmc Sport, Tg sportivo	Tmc
23,00 Tmc2 Sport, notiziario	Tmc2
23,10 Tmc2 Sport Magazine: Mountain bike, speciale Coppa del Mondo	Tmc2
0,45 Italia 1 Sport. Dopo gara: commenti sul G.P. di Ungheria di F1	Italia 1
1,20 Gimmy. Il mondo del fitness (rep)	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Domenica 15 Agosto 1999 28

L'Avvocato visita a Budapest la Ferrari che parte in 1ª fila

AGNELLI «Irvine ora è grande ma a Monza torna Schumacher»

«Eddie è un pilota di qualità, faccio il tifo anche per lui: però senza Michael non saremmo dove siamo»

Pierangelo Sapegno
Inviato a BUDAPEST

«Don't worry», gli dice Irvine. Non sappiamo che [redacted] gli avesse chiesto l'Avvocato. Possiamo [redacted] immaginarlo. Gianni Agnelli arriva al circuito di Budapest che sono le 9,30. Scende dall'elicottero, sale [redacted] una Multipla verde e passa dai paddock prima di entrare [redacted] box, sempre [redacted] tato da Jean Todt. Si ferma un'ora, fra [redacted] assalto dei giornalisti e l'altro, ressa, spinte, microfoni e registratori che cadono: «Ehi, qui facciamo la guerra...». [redacted] box, saluta Salo: [redacted] pacca sulla spalla [redacted] due parole prima d'andare via. Si attarda a chiacchierare 4 o 5 volte con l'irlandese che spacca le montagne e che gli dice «non preoccuparti» [redacted] la stessa sicurezza con cui poco dopo spara [redacted] promesse del sabato: «La macchina qui è capace di vincere. [redacted] anch'io sono capace di vincere». Agnelli incontra i meccanici: «Ah, siete voi quelli che fanno i pit stop. Siete [redacted]pre i più bravi». Si apparta qualche [redacted] con Todt e Ecclestone. Rassicura Franco Scandinaro, operatore tv, tifoso juventino: «Quest'anno mi sembra forte. L'attacco funziona. E l'acquisto più importante [redacted] Ferrara. E' un giocatore straordinario». Poi, s'è offerto ai giornalisti. «Cosa volete sapere? Tanto quello che volete sapere non ve lo dico».

Avvocato, lei è [redacted] un grande tifoso [redacted] di Schumacher. Il fatto che sia venuto qui a Budapest cosa significa? E' una investitura per Irvine?

«Io [redacted] tifoso di tutt'e due. Sono tifoso della Ferrari, di chiunque fa la squadra Ferrari, di quelli che lavorano ai box, degli uomini [redacted] me loro, dei progettisti, dei piloti. Evidentemente, i piloti stanno facendo un ottimo lavoro. E [redacted] sono felice».

[redacted] Irvine? Sta andando bene?

«E' andato benissimo. Benissi[redacted]. E' un [redacted] di qualità, [redacted] un pilota di prim'ordine. Schumacher ha dato alla Ferrari tutto quello che ha [redacted]to, che è [redacted] Mai nessun pilota ha dato quello che ha dato Schumacher. Poi, lui ha avuto l'incidente. [redacted] quando un uomo ha avuto un incidente come il suo - e l'incidente non [redacted] se è al mille per cento colpa sua, possono esserci anche altre colpe -, bisogna trattarlo con molta più qualità di quanto abbia fatto la [redacted]pa italiana».

Lei ha sentito Schumacher al telefono?

«Il giorno prima dell'ultimo consulto. [redacted] dopo. Quindi, 5-6 giorni fa».

Che ne pensa del team Ferrari oggi?

«Stanno andando bene. E' quello che vogliamo. Comunque è difficile, questa è [redacted] gara».

Secondo lei quanto manca Schumacher?

«Senza Schumacher [redacted] saremmo dove siamo».

Però, adesso [redacted] contento di quello che [redacted] facendo la Ferrari anche senza di lui?

«Molto. Per il momento molto. Però, non so domani [redacted]

Ma Irvine [redacted]s'è stato per lei? Una sorpresa? Una piacevole conferma?

«Mi para di [redacted]. Una conferma. E' andato molto bene. Dopo questi due successi sono molto contento».

Il suo futuro quale sarà?

«Per Irvine è francamente troppo presto. Dipende dai risultati, da come finirà il mondiale».

Avvocato, [redacted] mica [redacted]mito qui per Barrichello?

«[redacted] no...» (Risata).

Perché in Ungheria?

«Semplicemente perché ero in Svizzera. E allora sono venuto giù stamattina».

Si ferma?

«Purtroppo no. Devo tornare in Italia, devo andare in giro».

E' sicuro che Schumacher rientri per Monza?

«Almeno questo è quello che dicono i dottori. Mi hanno detto che a Monza dovrebbe stare bene e potrà correre di nuovo».

Todt, di fianco a lui: «Comunque sarà confermato dopo la visita medica». Avvocato: «A me hanno detto che al Gran Premio d'Italia sarà a posto. Va bé, comunque [redacted] al novanta per cento».

Con i successi di Irvine, [redacted] Ferrari ha dimostrato [redacted] non essere più dipendente dal grande campione?

«Diciamo [redacted] cosa. Che dal grande pilota è dipendente sempre. Ma direi che anche Irvine è un grande pilota. Mettiamola così, va...».

Avvocato, [redacted] vede l'Inter?

«Dell'Inter è molto bravo quel Panucci».

E la Juve? L'ha vista?

«L'ho vista solo [redacted] televisione. I giocatori non li ho ancora incontrati [redacted] persona e i nuovi [redacted] li conosco. A Cesena, la partita con i francesi, la squadra l'ha giocata bene».

[redacted] Del Piero?

«Del Piero, se è a posto, è fortissimo».

E' dispiaciuto che la Juve [redacted] ab[redacted] preso Anelka? O preferisce così, per quelle cifre?

«Non è questione di cifre. Anelka è ancora un po' presto per giudicarlo. E' troppo giovane».

Ma la Juve lo ha proprio abbandonato o gli è ancora dietro per il prossimo anno?

«No, per [redacted] momento l'ha abbandonato».

E' contento che ci siano di nuovo I derby a Torino?

«Io i derby non li vedo mai. Perché non mi piace vincerli, e non mi piace perderli».

L'irlandese lo rassicura: «Non si preoccupi qui la mia macchina è capace di vincere»

Sopra, Irvine sulla F399 e a sinistra l'irlandese [redacted] controlla la vettura

IL VIA ALLE ORE 14 [DIRETTA TV RAIUNO]

Gran Premio d'Ungheria, 11ª prova del Mondiale di Formula 1, 77 giri del circuito di 3972 m, pari [redacted] 305,844. Al via 22 piloti, questo lo schieramento.

1° [redacted]	HAKKINEN (MCLAREN 1)	1'18"158	7ª FILA:	TRULLI (PROST 19))	1'19"788
	IRVINE (FERRARI 4)	1'18"263		PANIS (PROST 16)	1'19"841
2ª [redacted]	[redacted] (MCLAREN 2)	1'18"364	[redacted] FILA:	ZANARDI (WILLIAMS 5)	1'19"924
	FISICHELLA (BENETTON 9)	1'18"515		R. SCHUMACHER (WILLIAMS 6)	1'19"945
[redacted] FILA:	FRENTZEN (JORDAN 8)	1'18"664	9ª FILA:	ZONTA (BAR 23)	1'20"369
	HILL (JORDAN 7)	1'18"667		[redacted] (FERRARI 3)	1'20"389
4ª [redacted]	WURZ (BENETTON 10)	1'18"733	[redacted] FILA:	[redacted] (MINARDI 20)	1'20"961
	R. BARRICHELLO (STEWART 18)	1'19"095		DE LA ROSA (ARROWS 14)	1'21"326
[redacted] FILA:	VILLENEUVE (BAR 22)	1'19"127	11ª FILA:	TAKAGI (ARROWS [redacted])	1'21"675
	HERBERT (STEWART 17)	1'19"389		GENE' (MINARDI 21)	1'21"867
6ª FILA:	ALESI (SAUBER 11)	1'19"390			
	[redacted] (SAUBER 12)	1'19"782			

Classifica mondiale piloti: 1. Irvine p. 52; 2. Hakkinen 44, 3. Frentzen 33; 4. M. Schumacher 32; 5. Coulthard 30; 6. R. Schumacher 22; 7. Fisichella 13; 8. Brenchello 10; 9. Salo 6; 10. Hill 5; 11. Wurz e Diniz 3; 13. Herbert 2; 14. Panis, [redacted] Rosa, Alesi e Trulli.

Alesi, [redacted] [redacted]

Anche Fisichella va all'ospedale

BUDAPEST. Prima in ospedale, poi in pista a spingere come forsennati sull'acceleratore. E i risultati si sono visti: Fisichella 4°, il miglior piazzamento [redacted]lla griglia della stagione, Alesi 11° con la Sauber [redacted]he non è [redacted] fulmine. Jeanburrasca ha rischiato grosso: [redacted] finito frontalmente contro i rail distruggendo la vettura. «Se [redacted] avessi avuto i riflessi pronti avrei avuto un incidente grave. Per fortuna mi [redacted] procurato solo [redacted] forte [redacted] alla gamba de[redacted]. Ma corro, [redacted] corro, ci sarò anch'io». Fisichella invece ha avuto un problema inconsueto: mentre guidava nelle prove, con il casco in testa, gli è entrato qualcosa nell'occhio d[redacted]. Dolore lancinante, volo in elicottero all'ospedale. Piccolo intervento per togliere dalla cornea un pezzetto di ceramica. Poi [redacted] in qualificazione: «E ora punto al podio», ha detto. Intanto Trulli è sempre [redacted]ù vicino alla Jordan, contratto di 2 anni. La firma dovrebbe avvenire a ore. [c. ch.]

A sinistra, Agnelli stringe la mano a Irvine; qui a fianco [redacted] con Todt e Salo (finito in 9ª fila)

Eddie: scusate, vi stupirò [redacted]ancora

«Hakkinen è in pole? Poco male, gli schizzo davanti»

Cristiano Chiavegato
Inviato a BUDAPEST

Non ci sono dubbi: stavolta Irvine, che qualcuno ha soprannominato Fast-Eddie, Edmundo il veloce, deve cavarsela [redacted]ll solo. Contro tutti. E, si scusi il gioco di parole, senza Salo. Il biondino finlandese infatti si è smarrito nelle retrovie.

[redacted] Gran Premio d'Ungheria, partirà in diciottesima posizione, una delle peggiori per la Ferrari negli ultimi vent'anni. Difficilmente potrà dare una mano al [redacted] di squadra, come [redacted] l'[redacted] in Germania quando gli [redacted] regalato la vittoria in un sorpasso facilitato.

«Non capisco - ha detto affranto il Mika della Ferrari - for[redacted] qualcosa [redacted] ha funzionato sulla [redacted] Ero stato più rapido nelle prove. Comunque voglio provare ad andare a punti».

Irvine [redacted] è preso [redacted] ruolo da leader, è in testa alla classifica, vuole restarci. Deve fare lo Schumacher [redacted] tutti gli effetti. Incoraggiato dalla visita dell'avvocato Agnelli e dal secondo tempo ottenuto in qualificazione, l'irlandese si è esibito in [redacted] dei suoi pronostici da [redacted] [redacted] però sinora si [redacted] rivelati assolutamente [redacted]ecci[redacted]. «La vettura può vincere - ha detto - e io anche. Non sarà facile, [redacted] possibile. E' chiaro tuttavia che non dovremo sbagliare [redacted] una virgola».

Il pilota di Maranello, in prima fila accanto al solito Hakkinen (nona pole position stagionale, la diciannovesima in carriera) [redacted] teme [redacted] degli ostacoli che dovrà superare. «Sono dalla parte sbagliata della pista - ha spiegato -. Poco importa. Qui ho sempre fatto d[redacted] partenze fantastiche. E poi l'asfalto sporco nella mia zona dello schieramento [redacted] al massimo al 20 per cento, l'ottanta deve mettercelo il pilota [redacted] la sua tecnica al via, cioè io». Un vecchio adagio dice: chi si loda s'imbroda. Ma Eddie, che ama questi panni alla D'Artagnan indossati con disinvoltura, forse non lo conosce. Oppure [redacted] dà peso ai proverbi.

Mika Hakkinen ha conquistato la 19ª pole

Sotto certi aspetti, sulle prestazioni della Rossa ha pure ragione Irvine. Ieri la F399, almeno la sua, [redacted] apparsa in gran forma, come il pilota a bordo. Hakkinen ha segnato il giro più veloce in 1'18"156, alla media di 183,003 chilometri orari, nel [redacted] primo tentativo. Eddie lo ha ottenuto [redacted] terzo e, nel quarto, avrebbe potuto essere più rapido se in pista non ci fosse stato, a pezzi, l'alettone anteriore della Stewart di Herbert, urtatosi con la Jordan di Frentzen. In ogni caso il distacco fra i due migliori, alla fine è stato di soli 107 millesimi.

[redacted] il fatto più curioso e inte[redacted] arriva [redacted] statistiche: lo scorso [redacted] Hakkinen era già scattato davanti a tutti con il tempo di 1'16"973, quindi ieri si è peggiorato di circa 1 secondo e due decimi. Irvine, invece, che [redacted] risultato quinto, si è leggermente migliorato, anche [redacted] [redacted] di un soffio. Ma questo significa che il pilota ha fatto progressi e la Ferrari anche.

«In gara - ha aggiunto l'allegro irlandese - siamo sempre meglio che in p[redacted] Qui a Budapest penso di [redacted] più possibilità di quante non ne avessi alla vigilia nelle tre corse di quest'anno dove sono arrivato primo, specialmente ad Hockenheim. Non vedo quindi perché [redacted] dovrei essere [redacted]ista». Stessa visione di Hakkinen, anche se [redacted] finlandese della McLaren è sempre un po' più cauto: «La mia [redacted] è perfetta, sono in pole position, che rappresenta una situazione molto vantaggiosa in questo circuito, mi pare che la corsa si prospetti nel migliore dei modi. Credo che sarà molto interessante».

Partenza, tattiche, gomme. Il cocktail della Formula 1 [redacted] cambia, però la miscela [redacted] questi elementi può presentare alla fine sapori molto diversi fra loro. Soprattutto l'utilizzo degli pneumatici avrà un peso determinante. Fra l'altro la McLaren e la Bridgestone sono un po' ai ferri corti. La Casa giapponese in un comunicato nei giorni scorsi aveva escluso sue responsabilità sulla foratura che aveva provocato l'incidente di Hakkinen in Germania, dando per sottinteso che le cause erano state altre. Ron Dennis, manager del team anglo-tedesco non ha gradito e ha replicato che ognuno [redacted] pensare ai propri problemi. E su questo argomento si sono «beccati» anche Hakkinen e Irvine. «Credo proprio che stavolta le gomme buone le diano a noi», ha detto il finlandese, rivolto al ferrarista. Il quale ha replicato: «Allora speriamo che non capiti a me quello che è successo a te».

Poi Mika, galvanizzato ha aggiunto: «Ci sono 23 voli charter in arrivo dalla Finlandia con i miei tifosi». Pronta risposa di Eddie: «Ma c'è così tanta gente nel tuo Paese?». Hakkinen ha riflettuto per qualche istante e ha chiuso vincente: «Come in Irlanda». Ma queste sono solo parole. La verità oggi in pista.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Mercanti 32, t. 6666211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 60, t. 561011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 225952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appollo 4, t. 482154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7208311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724060-726122; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 45, t. 561192-573808; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-562560; **GOZZANO**, via Cereno 13, t. 513839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 27337-273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930555; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontani 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182, **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Impiegazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.504)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o rientri: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] di viaggi ricerca [redacted] con esperienza, richiesta conoscenza programmi Arpa - Assel. Scrivere: Publikompass 5152 - 10100 Torino.

CERCASI segretaria accompagnatrice disponibile soggiorni riviera, richiesto carattere comunicativo, iniziativa, buona istruzione sociale, cultura, libera impegni familiari, patente auto, non fumatrice, referenziata, anni 40/45. Scrivere: Publikompass 8638 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA pratica stiro, cucina, pulizie cercasi. Riposo non festivo, referenze controllabili. Scrivere: Publikompass 5161 - 10100 Torino.

5

TORINO CITTA'

GRAN MADRE (presso) nuova costruzione ultimo piano mq 125 con mansarda calpestabile mq 60, box. Studio Cerasoli 0330/419.938.

PIAZZA Massaua presti in casa decorosa libero ingresso camera cucina bagno £ 59.000.000 trattabili. Tel. 011/437.4533.

TORINO Nord libero ingresso camera cucina bagno termoascensore £ 6.000.000 contanti o £ 520.000 mensili Tel. 011/437.4533.

TORINO PROVINCIA

AREA CASA Bardonecchia centralissima via Medail monolocale arredato: terrazzo soleggiato, box-bici, £ 115.000.000. Tel. 0184/501.370.

BARDONECCHIA in stabile recente soggiorno 1 / 2 / 3 camere servizi box. Bimar 011/435.91 - 0122/831.778.

BORGATA SESTRIERE in bella ristrutturata soggiorno camera bagno arredato posto auto. Bimar 011/435.91 - [redacted]

OULX centrale ingresso soggiorno cucinino [redacted] 011/435.91 - 0122/831.778.

SAUZE D'OULX in stabile recente signorile mono-bi-trilocali. [redacted] 011/435.91 - [redacted].778.

SESTRIERE in stabile signorile mono-bilocali terrazzo posto auto £ 95.000.000. Bimar 011/435.91 - 0122/831.778.

LIGURIA

ALASSIO in stabile signorile soggiorno 1 / 2 camere 150 mt mare. Bimar 011/435.91 - 0335/689.9388.

ALBENGA fronte Galtarara da impresa panoramici bilocali con terrazzo vista in cantiere. Tel. 011/405.2678 - 0339/813.1106.

AREA CASA 0184/501.370 Sanremo ultimi nuovi bilocali in vista. Vista mare, termoautonomo da £ 120.000.000.

BORDIGHERA naturalmente rappresentano comodi servizi dotazioni ampi appartamenti bi / trilocali con giardino. Tel.: 011/405.2678 - 0330/813.1106.

BORGHETTO S. SPIRITO opportunità unica sulla passeggiata mare cucina abitabile camera cameretta servizi balcone a sole £ 180.000.000. Tel. 0182/672.097.

FANTINO Ceriale (Sv) bilocale nuovo 50 metri dal mare prezzo [redacted] £. 155.000.000. Tel. 0182/981.058 - 0347/347 1518.

FONDOCASA Albissola Mare 300 mt dalla [redacted] bilocale da - tardinato £ [redacted].000 trattabili. Tel. [redacted].2046.

[redacted] Finale Ligure immerso nel verde bilocale doppi servizi terrazza altare £ 229.000.000. Tel. 019/680 710.

PIETRA LIGURE Viale Repubblica bilocale con balcone cantina allare £ 185.000.000 Fondocasa 019/615.951.

SANREMO Gabetti [redacted] fronte mare soggiorno cucina camera cameretta bi-servizi balcone vista splendida £ 230.000.000. Tel. 0184/591.810.

SANREMO piazza [redacted] ingressosoggiorno camera bagno balcone £ 170.000.000, Fondocasa 0184/591.870.

SANREMO signorile arredato ingresso soggiorno camera cucina bagno £ 250.000.000. Bimar 011/435.91 - 0335/689.9388.

SANREMO splendida posizione appartamento mq 150 circa, terrazzi, box. Studio Corsaro 0336/419.909.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182/555.627 Juan les Pins nostra costruzione vicinissimo mare nuovi bilocali, ampie terrazze, £ 35.000.000 più piccolo mutuo.

A. AREA CASA 0182/555.627 Mentone vicino mare nuove stupendi bilocali da £ 155.000.000. Ampi terrazzi.

A. AREA CASA 0182/555.627 Nizza centralissimi 50 mt mare nuovi splendidi appartamenti ampi terrazzi vivibili £ 25.000.000 più piccolo mutuo.

A. AREA CASA 0182/555.627 Nizza nostra costruzione offerta limitata nuovi centralissimi appartamenti da £ 75.000.000, middle netto garantito 10% netto. Affrettarsi!

GIOTTO IMMOBILIARE augurandovi buone vacanze propone l'occasione di agosto: Nizza Promenade Villa Liberty ristrutturata in sei bilocali, vista mare, da £ 250.000.000 a £ 290.000.000. Rif. 455. Tel. 0933 492 100.550 dall'Italia - 0492.100.550 dalla Francia.

GIOTTO IMMOBILIARE Mentone: 1 km dal mare, bilocale (50 mq abitabili), giardino, terrazza, posto auto £ 200.000.000. [Rif. MT 334] Tel 0033/492 100 550

ISIT numero verde 800.140.420 Juan Les Pins, nuova soluzione, vista mare, monolocali da £ 90.000.000 - 145.000.000.

ISIT numero verde 800.140.420 Nizza in nuova piccola palazzina prestigiosa, immersa nel verde mono/bilocali da £ 80.000.000 - 164.000.000 Reddito 7% con affitto garantito.

[redacted] 800.274.274 Antibes [redacted]-cializzazione esclusiva Iron/bahne vista mare costruendi appartamenti, grandi terrazze. £ 36.000.000 più piccola rata

ITALGEST 800.274.274 Cannes-Mandelieu, commercializzazione esclusiva attico unico, splendidi appartamenti sul porto pronti da abitare, piscina, da £ 56.000.000.

ITALGEST 800.274.274 Cap Martin fronte mare ultimissime appartamenti in liquidazione sconto 50% Piscina, tennis, parco, occasione imperdibile

JUAN LES PINS eccezionale centralissimo sulla pineta adiacenti spiaggia mono/bilocali pronta consegna. Prezzi unici. Sagor 800 019 318

NIZZA irripetibile: centralissimo adiacenze Negresco prossimità spiaggia ultimi bilocali pronta consegna da FF. 330.000. Sagor 000.019.318.

NIZZA speciale investimento. Zona Promenade, nuovo complesso con piscina: mono - bilocali [redacted]. Reddito garantito. Prezzo da £ 82.000.000 Possibilità parking. Bankimmo 0033/493.168.587.

ROQUEBRUNE Cap Martin - piccola palazzina di pregio appartamenti con ampia terrazzo vista panoramica sul mare e Montecarlo. Tel. 0033/508 680.108.

TERRENI

BEAULIEU terreno edificabile vicino centro, vista mare su Cap Ferrat, trattativa riservata. Tel. 0347/302.2652 - 0033/493.014705.

TORINO PROVINCIA

RIC[redacted] [redacted] clientela [redacted] portamonti Outa Sauze D'Oulx. Bimar 011/435 91 - Outa Tel. 0122/831.778

LIGURIA

SANREMO Gabetti ricerca per propria clientela bi - trilocali e attici definizione rapidissima. Tel. 0184/591.010.

7

LIGURIA

BORGHETTO settembre affitto quindici giorni monolocali £ 400.000; camera cucina £ 450.000, camera tinello £ 540.000 (compreso spese agenzia). Edilriviera 0182/970.386.

ITALIA

ABRUZZO settimanalmente appartamenti complesso mare Silvemarina, Montesilvano monteagna Pescasseroli Roccaraso annualmente da £ 3.000.000. Tel. 0864/845.050

BIBIONE spiaggia. Offriamo agosto. Affitto villette/appartamenti £ 15.000 giorno/persona. Chiama subito. Gratis catalogo. Agenzia Boreal 0431/439.515.

9

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011/661.1070 - 0335/819.2710

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta cenare con servizi parcheggio. Agosto £ 75.000 Tel. 019/692 580

[redacted] Hotel **Morena** *** tel. 0541/347.430 - fax 0541/343.184 fronte mare, camere tutti comforts, sale climatizzate Cucina curatissima. Per un agosto a settembre favolosi, inaspettati!!

BORDIGHERA Villaggio [redacted] Ruota 0184/265.222 sul mare, spiaggia privata, baby club Settembre bilocale £ 45.000 persona compreso ambrosiana/torino - www.ruota.it

CASA di riposo in Torino, ospita anziani confort assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011/437.4729 - 011/487.065

CESENATICO - hotel Vienna Via Angeloni, 9. Tel. 0547/800 60 - Vicino mare. Camere bagno, telefono. Ascensore. Menù a scelta, buffet verdure, colazione buffet. Disponibilità agosto Promozione famiglia.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183/497 011. Giardino, parcheggio, pi-[redacted], sparto [redacted] - Tv. [redacted] Disponibilità dal 22 agosto. Prezzi speciali settembre. Benvenuti bambini.

RIMINI - [redacted]abella Hotel Carol - 3 stelle - Piscina Veramente mare - ambiente signorile - interamente climatizzato - Camere con TV - Parcheggio - Cucina ricercata - Menù a scelta - Buffets - Animazione - Pensione completa 72.000 - 115.000 - Bimbi gratis. Tel. 0541/271.86

SAN MAURO MARE (Rimini Nord) Hotel Corallo Tel 0541/346.476. Vicinissimo mare, ambiente accogliente, [redacted] ascensore, parcheggio, cucina [redacted], buffet colazione / verdure / antipasti Ultimissimo Agosto £ 60.000 / 80.000 Settembre £ 50.000. Promozione famiglie

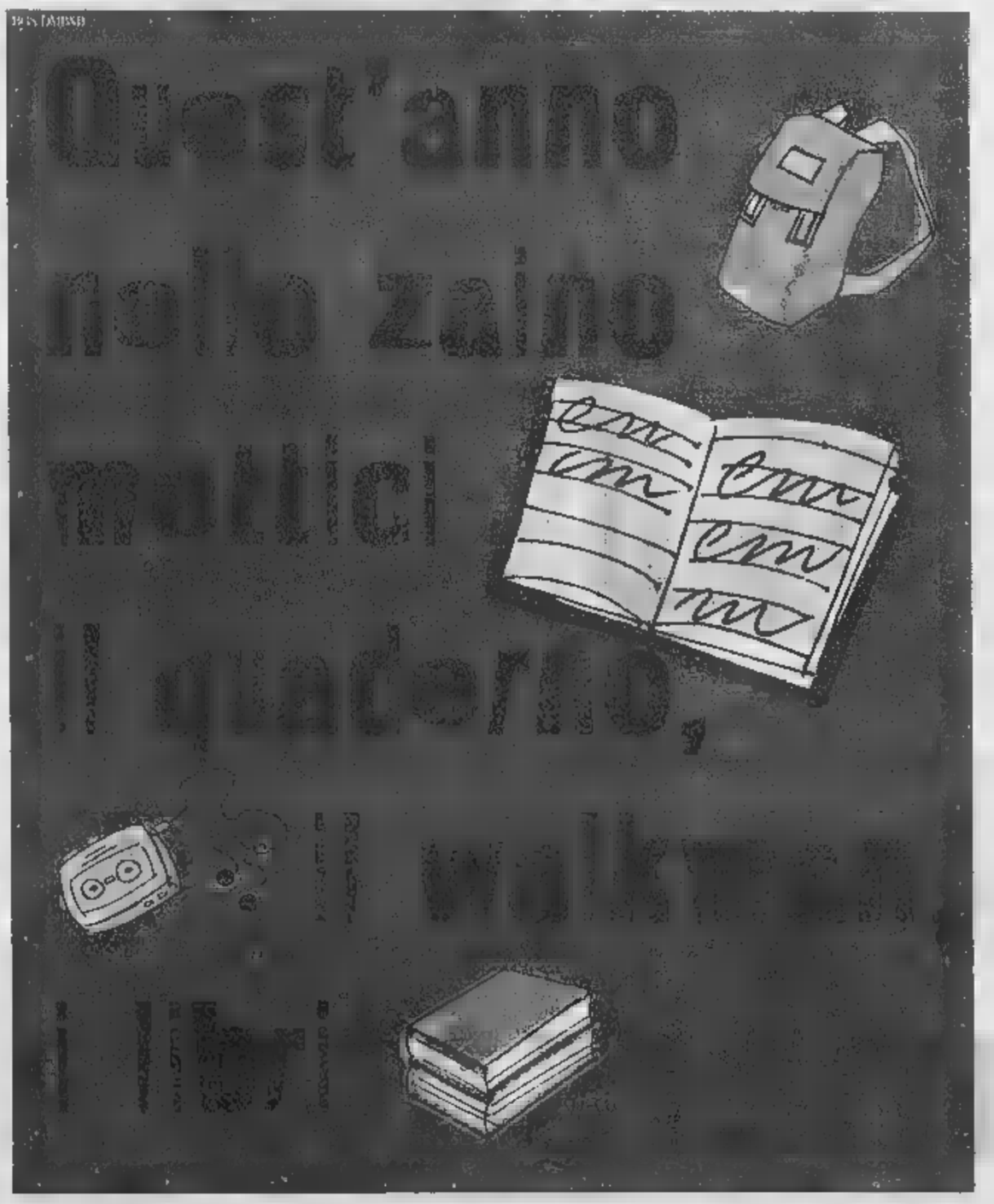
11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE la cerezza [redacted] gusto [redacted] nell'assoluta [redacted]. Amicabile - [redacted] Via Giuseppe [redacted] all 3 angolo corso Vercelli - [redacted] Tel. [redacted]/56[redacted]. Aperto tutto agosto

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



e la Squadra.

TORO Diario

LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO
LO TROVI SOLO CON LA STAMPA
DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 0.000* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

AGOSTO TOSTO

DAL 17 AL 28 AGOSTO

PREZZI GUSTOSI

SE ESISTE, LO TROVI ALL'EURO

1.800 Bianco Crema Yomo 500 g
€ 0,93 L. 3.600 al kg

3. Vaschetta gelato Carte d'Or Algida
gusti vari - 500 g - € 1,81 L. 7.000 al kg

4.980 Tonno Palmera all'olio di oliva
conf. 6 pezzi da 80 g cad.
480 g - € 2,57 L. 10.375 al kg

Dal lunedì al venerdì siamo aperti fino alle ore 22.00.

1.700
€ 0,88
Succo Valfrutta 100% in brik
arancia
pompelmo
ananas
1 l

1.000 Birra Dreher 66 cl
L. 1.515 al l

6.980 Detersivo liquido Ava lavatrice 3 l
€ 3,60

Fino al 26 settembre 1999 prenotazioni libri di testo per scuole medie inferiori e superiori con SCONTO 10% sul prezzo di copertina.

Euromercato

GS GRUPPO

Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o Centro commerciale shopville "LE GRU" - Via Crea, 111

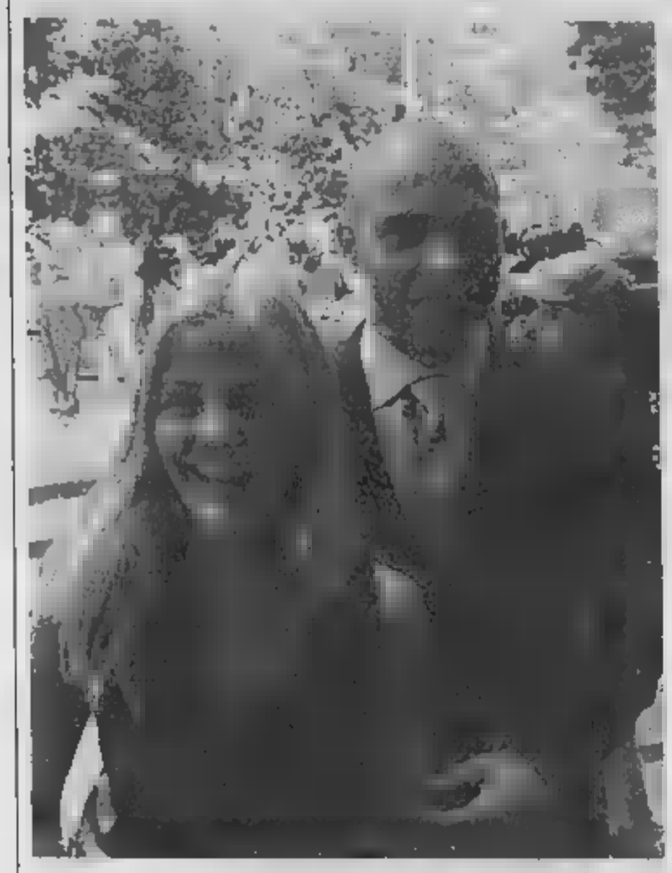
PUBBLICITÀ

Salvo errori e/o omissioni di stampa - Le foto sono solo rappresentative.

I nerazzurri lo aspettavano per l'allenamento ma il brasiliano tornerà da Rio solo domani e Lippi è furibondo

Ronaldo dà uno schiaffo all'Inter

Due giorni di vacanza in più: qui sto benissimo



Ronaldo, 22 anni, con la fidanzata Milene Domingues, bionda come la ex Suzana Werner

Sormani

MILANO

Ha vinto Ronaldo. Atteso ieri mattina per iniziare la preparazione, il Fenomeno non s'è presentato. In nottata aveva fatto sapere all'Inter di non essersi imbarcato il volo da Rio per un serio contrattempo. Arriverà domattina, ha garantito. Ma i motivi del ritardo restano misteriosi. Pare si tratti di impegni (con il governatore?) insunti dai procuratori del giocatore, condannato a continue comparsate. In realtà le dichiarazioni rilasciate da Ronaldo in vacanza spiegano molto: «Se potessi rimarrei a Rio per sempre. Non c'è un'altra città come questa per vivere. Il sogno di tornare in un club brasiliano per ora è irrealizzabile però fra 3-4 anni di sicuro vestirò la maglia del mio Flamengo». Un pensiero, bontà sua, anche alla società che lo paga: «Le mie ginocchia stanno bene e ho 15 giorni di tempo per allenarmi prima del campionato. Con Viari dividerò il responsabilità di dover vincere lo scudetto».

Come aveva anticipato, dunque, l'attaccante rientrerà solo 2 giorni prima della data stabilita inizialmente con la società e che Lippi aveva corretto al (e poi a ieri). Il tecnico c'è rimasto malissimo, che se a Livorno, dove l'Inter giocherà in amichevole, è l'unico nel commento: «Di questa storia non voglio proprio parlare».

Salvo nuovi contrattempi, il brasiliano è Malpensa domani alle 6,45. Sveglia all'alba per chi vorrà parlargli: l'Inter infatti ha fatto sapere che alla Pinetina le porte resteranno sbarrate per 3 giorni e che «non ci saranno conferenze stampa». Per Ronaldo è il primo ritardo. A fine anno si presentò alla ripresa degli allenamenti, il 28 dicembre, giungendo a Milano solo il 31, grazie a un pe «postumo» ottenuto dall'allenatore Lucescu. La vicenda suscitò malumore tra gli altri sudamericani dell'Inter. Come in passato era accaduto per gli africani West e Kanu, mai rientrati nei tempi previsti. Ronaldo, in Brasile, ha tante tentazioni. Ad esempio la nuova fidanzata Milene Domingues, bionda e invitante come Suzana Werner. «Adesso stiamo insieme per davvero», ha spiegato lei, ventenne di San Paolo, calciatrice del Corinthians capace di palleggiare per 9 ore consecutive. «Non è cambiato quasi nulla nella mia vita - ha aggiunto - da quando sono fidanzata col miglior giocatore del mondo. Ronaldo è una persona normalissima, un uomo molto sensibile. Ci siamo conosciuti in Uruguay nel '95 alla Coppa America, io facevo show di palleggi e lui era appena arrivato in Nazionale. Ora ci siamo ritrovati, quando un'amica comune ci ha invitati in pizzeria. Abbiamo già giocato partitella a Hong Kong, dietro l'hotel: ho segnato pure io, ma accanto a Ronaldo andare in gol è fin troppo facile».

IL PRESIDENTE LIVORNESE «POTEVA ALMENO AVVISARCI»

LIVORNO. Massimo Moratti, a Livorno per il Memorial Picchi al quale hanno partecipato Inter, Viareggio e Livorno, è parso seccato dal mancato arrivo di Ronaldo: «Non è la fine del mondo - ha detto il presidente -. I segnali che potesse ritardare li avevo avuti, mi dispiace solo che non ci abbia avvisato in tempo, scomodando tante persone». L'impressione è che il brasiliano non sarà perdonato, ma probabilmente multato. Lippi infatti non è abituato a «lasciar correre» episodi del genere. «Si tratta - ha aggiunto Moratti - di un problema di forma, ma anche di sostanza». Nel Memorial Picchi, il Livorno ha superato 1-0 il Viareggio, battuto poi dall'Inter per 2-1 (reti di Vieri e Robi Baggio). Infine i nerazzurri si sono arresi (1-0) ai padroni di casa, che hanno così conquistato il torneo. Sempre più seccato Lippi: «Dobbiamo cambiare mentalità. Per adesso abbiamo ancora vinto partita importante. Ora a essere preoccupato».

Altre amichevoli: A Solbiate Arno, il Milan battuto 7-2 il Borgomanero, con reti di Guglielminpietro, Oriandini, Giunti, Aliyu, e dai giovani D'Aversa e Rabito. In Spagna, Real Sociedad e Udinese hanno pareggio 1-1 l'amichevole di ieri a S. Sebastian: rete friulana di Muzzi. Successo (1-0) del Venezia contro i croati dell'Osijek. I veneti sono parsi un po' appesantiti, migliora l'intesa Maniero e Petkovic. Proprio un traversone del serbo, con torre di Valtolina, ha permesso Maniero di insaccare di testa. Al 18' Cardone è uscito per una gomitata a un sopracciglio (tre punti di sutura). **Oggi**: Athletic Bilbao-Bologna.

I MAESTRI DEL RITARDO DA MARADONA A WEST, LE MILLE SCUSE PER NON TORNARE IN TEMPO

Quando Diego pescava i dorados

Le società: noi siamo vittime senza difesa

retroscena

Marco Ansaldo

Si sarà fermato a festeggiare il compleanno il piccolo Nelinho, l'ultimogenito dello zio Alvaro non si rassegna a quel nipote che cerca la fortuna in Europa. Oppure avrà accompagnato dal medico la signora Marcia, una vicina, i cui figli, Tonio e Gervaso, come i personaggi manzoniani in questi giorni hanno altro da fare. O, improvvido, avrà comprato il biglietto per Malpensa dei dei operators italiani che hanno abbandonato per il mondo centinaia di vacanzieri cui abbiamo pagato il ritorno a casa. Dietro il ritardo con cui Ronaldo giungerà (forse) domani in Italia c'è sicuramente uno di questi gravissimi motivi che comporterebbero una lettera di richiamo, e persino di licenziamento, metalmeccanico ma che qualsiasi calciatore può accampare, soprattutto se il sudamericano.

«Un contrattempo lo ha definito il Fenomeno sintesi uocui non devi chiedere mai. E smadonni l'impiegato che l'Inter spedito ad accoglierlo. S'è svegliato alle quattro e mezza, s'è lavato e sbarbato all'alba, si è infilato sulla (scambio di carreggiata tra Legnano e Busto Arsizio, possibili rallentamentis) e alle 6,45, all'arrivo dell'aereo da Rio, uno steward gli ha detto che se vedeva Ronaldo glielo salutasse: ma quale colpa ha il Fenomeno Moratti, nell'impeto di sfrondare l'Inter dai consiglieri e collaboratori a borderò, ha mandato in vacanza la persona che doveva avvisarlo del cambiamento di programma?

contrattempo contrattempo. A Ronaldo ne capitano spesso, di ritorno dal Brasile. L'ultimo si verificò dopo le vacanze di Natale. L'attendevano il dicembre e si presentò il 31: l'Inter di Lucescu funzi peggio dell'Inter di Simoni, tirava un'aria da basso Impero ma al Fenomeno parve un dettaglio. Stava male, sa pretendevano da lui? questa volta a Milano non si lagnino. Quando partì per il Brasile, Ronaldo disse che sarebbe tornato il 17 agosto, poi accettò magnanimamente taglio delle vacanze: se si presenterà il 16, sarà comunque in anticipo rispetto progetto originale e questo Lippi, che i cronisti milanesi descrivono infuriato, comincia male non capisce i problemi di un emigrante. forse s'è incontrato testa, come il Trap che sputtanò Edmundo davanti ai compagni soltanto perché si allenava male, faceva gli passava per la testa e, durante il Carnevale, piantò la compagnia per correre a Rio nella sua scuola di samba. Lo ripresero in tv mentre giocava a calcio-tennis su spiaggia: in quelle domeniche la Fiorentina aveva Batistuta posto e racimolò punti tutto febbraio, ma Edmundo in Brasile fu davvero una persona felice.

La storia è ricca di «contrattempi». licenza lunga dei sudamericani è stata subito un'abitudine per quelli alla Caniggia o alla nesto. persino i «seri», Falcao e Junior, e qualche giorno più. Pedrinho, che fu rapito nel Catania di Massimino, ne approfittava per prolungare l'idillio con l'attrice Sonia Braga; il suo giovane collega Luvanor aveva un diverso problema esistenziale: l'aveva indispettito che, nel contratto, fosse inserito tra gli optional l'uso di una Fiat 500, che il brasiliano pensava fosse una fuoriserie, poi due giornalisti gliene fecero vedere una durante il ritiro in Toscano e quel giorno finì l'idillio con i siciliani.

il fuoriclasse del ritardo era Diego Armando Maradona. pesca dei «dorados» in Argentine vie universalmente considerata la più fantasiosa le giustificazioni di un calciatore e non fosse che nessuno capì mai che di pesci si trattasse, nelle scuole avrebbe soppiantato, tra i motivi d'assenza nel giorno dell'interrogazione, l'abusatissimo funerale nonno. Pareva impossibile che il Napoli accettasse questa manfrina: poi si seppe che i «dorados» erano spesso una pietosa bugia per nascondere gli effetti della

L'abuso del ritardo coinvolge poco gli europei, più controllabili, più di frequente gli africani. Le società abbozzano, inventano le coperture, le più rigide impongono che quasi nessuno paga e che fanno male. «Il coltello è in mano loro - racconta un dirigente -. Basta che tornino po' pentiti, giochino bene la partita e la gente è disposta a perdonare». Il caso più recente di perdonismo tifoso è quello granata Diawara, dal Toro per due giorni, e rientrato la debole scusa aver assistito la madre malata. Anche West e Kanu non sono tornati nei tempi previsti dall'Inter (toh, chi si rivede): se Kanu poteva sfruttare l'alibi del malandato, West è più fantasioso. Una volta tornò dalla Nigeria con una settimana di ritardo: «Ho avuto matrimonio tribale - raccontò -, non potevo interrompere i festeggiamenti». Forse Moratti gli fece il regalo

E' tornato davvero: Claudio Caniggia, 32 anni, con il presidente dell'Atalanta Ruggeri

Oggi le prime sfide

E' Coppa Italia aspettando i

Il calcio ufficiale si ferma neppure Ferragosto. Oggi scatta la Coppa Italia con un numero di partecipanti invariato, ma con una formula cambiata. soprattutto con la novità del doppio arbitro che verrà introdotta non da subito, ma soltanto dal secondo turno (13 e 27 ottobre). Quest'anno vi partecipano 48 formazioni.

Detentore del titolo la Fiorentina, che al termine della scorsa stagione ha superato in finale il Parma dopo un doppio pareggio (1-1 e 2-2). Primatista in fatto coppe vinte e sempre la Juventus con 9 trofei, seguita dalla Roma con 7 e da Torino e Fiorentina con 5.

La prima fase (15, 18 e 25 agosto, 1 e 15 settembre) articolata in 8 gironi all'italiana di squadre ciascuno cui partecipano oltre alle 10 squadre di C (8 del campionato, più Spal e Gualdo finaliste della Coppa di categoria) e alle 20 di B anche due neo promosse in A, Lecce e Reggina. Passa il prima di ogni gruppo.

Alla seconda fase (13 e 27 ottobre) prenderanno parte (gare di andata e ritorno) le classificate dal 9° al 14° posto della serie A '98-'99 e le altre due neo promosse, Torino e Verona.

Dagli ottavi finale (1 e 15 dicembre) entreranno in scena le prime otto del massimo campionato. Anche qui incontri di andata e ritorno. I quarti si disputeranno il 12 e 26 gennaio, le seminfinali il 9 e 16 febbraio, finale il 12 aprile e il 18 maggio.

Aldilà del puro fatto tecnico, ciò che più attira l'interesse è l'esperimento del doppio arbitro, provato per la prima volta in partite ufficiali. L'Italia diventa così terreno per nuove sperimentazioni con la benedizione della Fifa che osserverà con molta attenzione l'avvenimento per capire gli sviluppi futuri. Durante il ritiro dei giorni scorsi a Sportilia, Bergamo e Pairetto, i nuovi selezionatori, hanno adottato la formula dei due fischietti organizzando una partita fra direttori di gara. un conto è la simulazione, un altro verificare nella realtà se la novità funziona. In base ai nuovi meccanismi, ogni arbitro controllerà una metà campo.

Programma di oggi: Ternana-P; Andria (Rieti, 20,30) Tombolini; Lucchese-Lecce (20,45), Pausti; Savoia-Sampdoria (20,45), Paparesta; Palermo-Cesena, Nucini; Genoa-Lumezzane (20,45), Soffritti; Monza-Empoli (20,45), Preschern; Atalanta-Cremonese (20,45), Saccani; Chievo-Pistoiese, Branzoni; Gualdo-Treviso, Cassarà; Cosenza-Reggina (20,45), Pellegrino; Salernitana-Napoli (20,45), De Santis; Como-Fermana (17), Rosetti; Juve Stabia-Brescia (17), Rossi; Pescara-Reggiana (20,45), Castellani; Spal-Alzano (20,45), Zaltron; Ravenna-Vicenza (20,45), Bertini.

Il centrocampista granata sta diventando un modello di impegno e praticità

Scarchilli, ecco il cuore del Toro

E Bonomi scalpita: «Voglia matta di serie A»

Roberto Condio

TORINO

Il primo mese di Toro se n'è andato regalando un bilancio che, a livello di squadra, è un inno all'ottimismo. Parlando di singoli, invece, rispetto alle previsioni del giorno del raduno, in casa granata l'uomo in più (si spera per sempre) è Scarchilli, l'uomo in meno (per il momento) è Bonomi.

Fra i reduci dalla promozione in A, il bell'Alessio è sicuramente il più migliorato. I gol segnati nei due test più recenti contro Genoa e Biellese (quest'ultimo con il destro, che non è certo il suo piede) sono soltanto l'aspetto più evidente di un'evoluzione iniziata già nella scorsa stagione, che ha trasformato un centrocampista spesso accusato di essere troppo fumoso e poco portato al sacrificio in un modello di praticità, efficacia e impegno. «Tutta questione di maturità - dice il 27enne romano -. Ora mi sento un giocatore completo, che sa difendere, impostare e, quando le situazioni tattiche glielo consentono, anche cercare il gol. Di me non si parla molto? E' vero, ma mi basta la fiducia dell'allenatore che mi in campo».

E il Mondo si è così trovato un altro affidabile leader fatto in casa. Di questo Toro, il nuovo Alessio che corre, contrasta, dà assist, ruba palloni e persino segna sta diventando il cuore. «Dopo la promozione - aggiunge - ho firmato il prolungamento del contratto fino al 2002. In questa squadra ci credo e finora tutto è andato alla perfezione. Siamo entusiasti e fiduciosi, ma con i piedi ben saldi per terra. Mercoledì sera, contro la Fiorentina è la mia Roma, potrei saperne di più sulle nostre possibilità».

Alessio Scarchilli, 27 anni

Nel test più prestigioso del precampionato granata sarà ancora assente, salvo sorpresissime, Mauro Bonomi. Il cardine palato della difesa torinista si è bloccato il 30 luglio ad Aosta contro il Parma: brutta botta al ginocchio destro con edema tibiale. «Ho avuto paura di essermi di nuovo fatto male seriamente - confessa il difensore cremonese che ha 27 anni e 7 maggi -. Sarebbe stato il colmo della sfiga perdere la serie A dopo tutti gli infortuni che ho già avuto e che mi hanno sempre fermato nei momenti migliori. E invece l'idolo della Maratona, ora anche volto pubblicità («Il Pelato mai spennato» è uno slogan su misura per il personaggio), piano piano si è rimesso in sesto. Fra e Inzaghi per Perno si è sorbito una dozzina di giorni di preparazione differenziata, ha lavorato da solo mordendo i freni e poi giovedì e venerdì scorsi è finalmente tornato in campo giocando i due primi tempi delle partitelle del Toro B. «Sarò pronto per il debutto in ionato a Bologna - garantisce -. Non vedo l'ora di provare a riprendermi quel che il destino nel passato mi ha tolto: ho una gran voglia di serie A, dei suoi stadi, dei suoi campioni. Tanta almeno quanta ne ha il Toro». E Mondonico conferma: «Mai visto lavorare Bonomi così convinto e deciso».

Il roccioso Pelato scalpita, proprio come il suo Toro: «Ho visto crescere una squadra unita, pronta a misurarsi con l'élite. Abbiamo tanta gente nuova, ma ciò non potrà essere un alibi: tutti, per fortuna, si sono già ben integrati. E poi, il modulo ricalcherà quello dell'anno scorso, soprattutto dietro dove credo che finiremo per giocare in tre con due esterni, Mendez e Coco, ad aiutarci». Occhio, insomma: il Toro vuole partire lanciato.

Alex in campo dall'inizio martedì contro il Milan

Del Piero per guarire la Juve in emergenza

TORINO

I quattro giorni di concessi da Ancelotti alla Juve si concludono stasera. Domattina la squadra sarà di al lavoro per preparare la sfida di martedì sera con il Milan valida per il Trofeo Berlusconi. I giocatori hanno scelto quasi tutti di trascorrere le mini ferie Inzaghi, per esempio, con i genitori e il fratello Simone nella casa acquistata ad Antibes in Costa Azzurra e anche in Sardegna.

In vista della prima partita contro una diretta rivale in campionato Ancelotti avrà qualche problema di formazione. Infatti le varie nazionali hanno tolto a Carletto giocatori un po' in tutti i reparti. Quello più sguarnito sembra la difesa: Van Der Sar è con l'Olanda per l'amichevole di mercoledì a Copenaghen contro la Danimarca; Montero tornerà in campo con la Nazionale in Uruguay-Costarica. Tudor, Mirkovic e Kovacevic daranno vita mercoledì a Belgrado ad un singolare derby bianconero affrontandosi in Jugoslavia-Croazia.

E Ancelotti non sa neppure potrà disporre di Davids cui il Coni ha dato via libera, ma che attende il responso dell'oculista olandese che lo visiterà domani mattina ad Amsterdam. Il verdetto dallo specialista sarà decisivo e stabilirà se davvero Edgar non corre alcun rischio allenandosi e soprattutto giocando. Il dottor Agricola quasi per scontato un parere positivo, tuttavia la situazione clinica del giocatore (glaucoma all'occhio sinistro) suggerisce la massima cautela.

Contro i campioni d'Italia, Ancelotti avrà scelte obbligate soprattutto in attacco. Oltre Del Piero e Inzaghi nessun'altra punta è disponibile. Alex non ancora in grado di reggere i novanta minuti, martedì farà un altro passo in avanti cominciando per la prima volta a giocare dal primi minuto.

La situazione degli altri attaccanti non concede molte possibilità al tecnico bianconero. Fonseca ha ancora problemi fisici e non è in grado di scendere in campo. Esnaider ha ripreso la preparazione da poco dopo l'intervento ai tendini di Achille e sarà pronto circa due mesi. Infine Amoruso: scandenza di e siccome c'è trattativa in Moggi ha chiesto Ancelotti di non mandarlo campo. Al giocatore è stato offerto un prolungamento dell'accordo per altri cinque anni, ma darà una risposta nella prossima settimana. Ha offerte dall'estero, ma pure dall'Italia. Non è prima una questione di soldi: Amoruso vuole garanzie sul futuro, ovvero capire per lui nella Juve ci sarà spazio.

SPORT FLASH

Juve e Fiorentina unite da uno stesso marchio commerciale in Europa. Anche i viola avranno sulla maglia il nome Sony per le partite della Champions League.

DOPING. Mauro Bressan, giocatore della Fiorentina, nega di aver mai fatto uso di sostanze proibite. L'ex centrocampista del Bari sarebbe entrato nell'inchiesta di Guariniello perché dei pugliesi gli avrebbe prescritto un farmaco proibito

BORSA PER STOICHKOV. Jristo Stoichkov è in ospedale a Sofia dopo ricoverato un elettrico: la scossa gli ha alterato il battito cardiaco. E' fuori pericolo.

TENNIS E LOS Hingis in Davenport in semifinale al di Los Angeles, avendo superato rispettivamente l'austriaca Schett (6-7, 6-3, 6-3) e la spagnola Martinez (5-7, 6-3, 6-2).

L'italiano Pugliolli ha vinto la 4ª tappa del Tour de l'Ain davanti al polacco Gwiazdowski, primo in classifica.

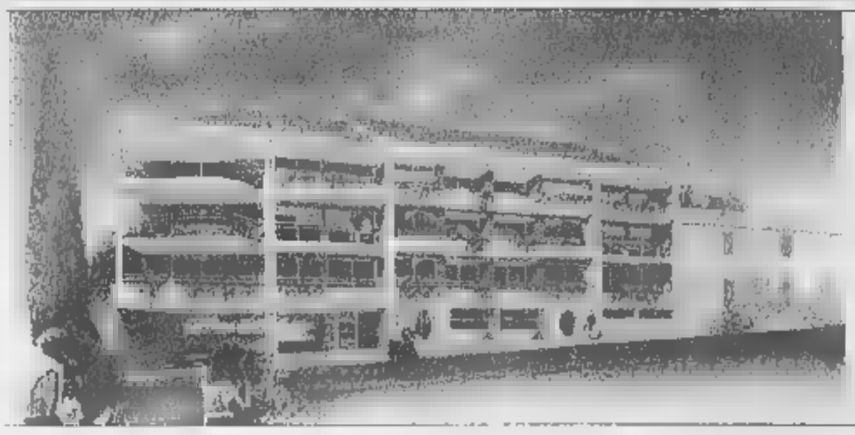
Tyler Hamilton (Usa) ha vinto la cronoconclusiva e conquistato col il Giro di Danimarca, precedendo in classifica Loda, Strazzer e Baldato.

GOLF, ROCCA IN TESTA. Costantino Rocca è al comando con 206 colpi (-10) dopo il 3° giro del West of Ireland Classic a pari merito con l'irlandese Padraig Harrington. l'inglese Gary Evans (-9). A Medinah (Illinois) Jay Haas guida il Pga Championship (135 colpi, -9) con un colpo di vantaggio su Mike Weir e due su Tiger Woods.

DIMENSIONE EUROPA

LE LOCALITÀ PIÚ PRESTIGIOSE DELLA COSTA AZZURRA

BEAULIEU SUR MER - ST. JEAN CAP FERRAT



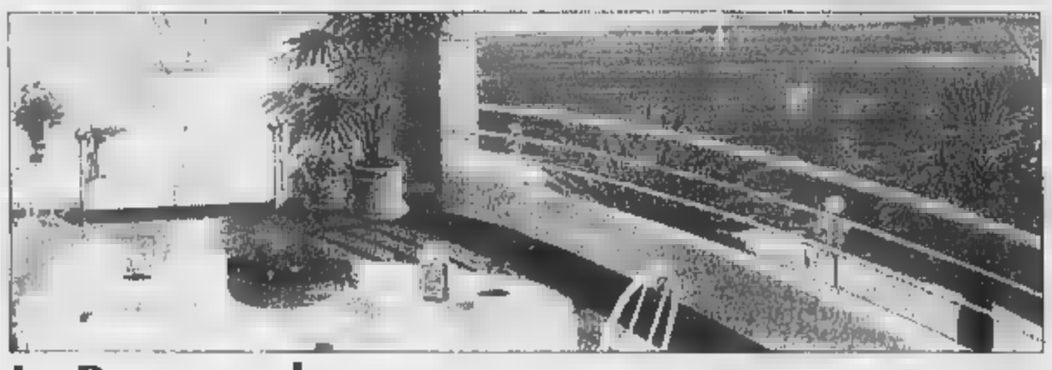
"Les Jasmins"

A 50 metri dalla spiaggia della "BAIE DES FOURMIS", dietro al Casino, residence con servizi e piscina. Possibilità di acquisto tradizionale o in "Residence de Tourisme" con un risparmio dell'IVA del 20,6% e un rendimento annuo garantito del 4-6%.

"Les Terrasses du Cap"

Vicinissima alla rinomata località di St. Jean Cap Ferrat palazzina di soli 12 appartamenti con vista mare panoramica. Ampie terrazze.

NICE



La Promenade

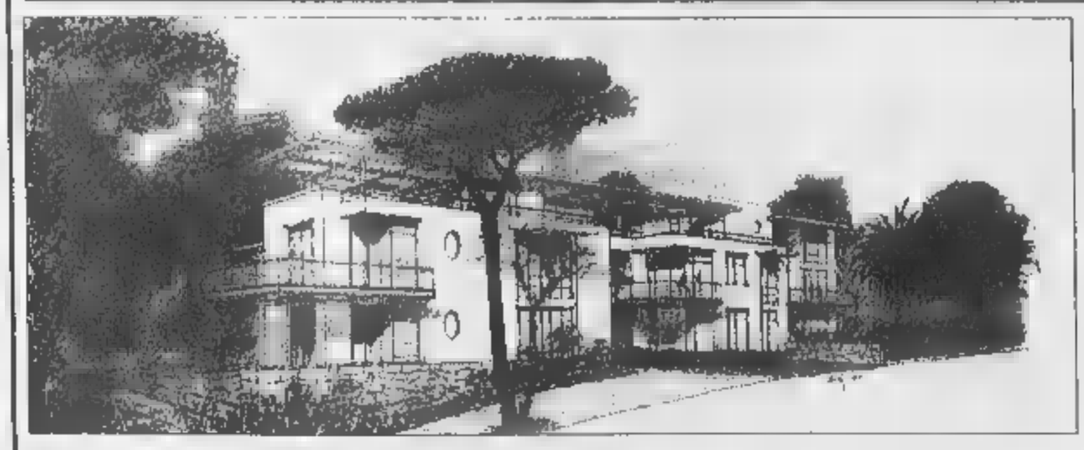
Ultimi due appartamenti e attico

in un palazzo elegante e moderno sulla sempre leggendaria Promenade des Anglais. Prestazioni di alta qualità e rifiniture di pregio.

INFORMAZIONI E UFFICIO VENDITE
DIMENSIONE EUROPA

IN FRANCIA:
Beaulieu ■■ Mer - 1, Rue Gauthier Vignal
Telefono - Fax
dall'Italia: (Uff.) 0033 4 93013950 (Cell.) 0033 6 08314171
dalla Francia: (Uff.) ■■ 93013950 (Cell.) 06 08314171
UFFICIO VENDITA APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO - DOMENICA SU APPUNTAMENTO
IN ITALIA:
Torino - C.so Vittorio Emanuele II, 68
Tel: 011.5613038 - 011.5613453 - Fax: 011.5613610
FINO AL 06 SETTEMBRE '99 RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI FRANCESI
E-mail: **dimeuro@tin.it**

JUAN LES PINS - CAP D'ANTIBES



"Le Beaurivage"

Tra il Cap d'Antibes e La Pinede di Juan Les Pins, in una posizione eccezionale di fronte a Port Gallice piccola palazzina di grande lusso.

"Les Demeures de la Garoupe"

Ristrutturazione di alta qualità per questa residenza di "charme" circondata dalle più belle ville di Cap d'Antibes, di fronte alla spiaggia della Garoupe.

Corsica Macinaggio

Residence "La Giraglia"

Il complesso residenziale "La Giraglia" sorge di fronte alla spiaggia nell'antico borgo marinaro e peschereccio di Macinaggio, noto anche per il suo ampio ed attrezzato porticciolo turistico.

Ufficio Vendita in Luogo - Porto di Macinaggio - Tel. +33 04 95353951

Seicento
Un viaggio
con metà
del suo valore.
C.SO RACCONIGI 141 - (TO)
Tel. 011/[illegible]
PROGETTO

Seicento
77
LIRE L'ORA
Più 400.000
Str. TORINO 124 - CIRIÈ
Tel. 011/921.46.46
PROGETTO

VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.668.90.01
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» - 011.65.68.531 / 252 / 206

Le mete di oggi, sperando nel bel tempo: spiagge della Liguria ma anche tante vallate della provincia

Ferragosto, l'ultima fuga per i forzati della città

Il weekend svuota Torino

Alla fine Torino si è davvero svuotata. Il timido ritorno del sole ha convinto anche i torinesi più incerti a lasciare la città per trascorrere Ferragosto fuori casa, ma chi è partito nelle ultime 24 ore si è accontentato di un fine settimana in Liguria o di una gita un po' più lunga in montagna. Sulle autostrade piemontesi ieri viaggiavano poche migliaia di vetture e il traffico è rimasto scorrevole per l'intera giornata: niente code sulla Torino-Savona, poche auto in direzione Aosta, viabilità normale sulla Torino-Bardonecchia e appena 100 metri di fila sulla Torino-Piacenza, al casello di Piacenza Ovest.

Nei giorni scorsi, l'Osservatorio di Milano ha rilevato la presenza in città di circa metà dei suoi abitanti: [illegible] mila [illegible] mila. E dopo il fine settimana dell'Assunta, a quanto pare, sotto la Mole non rimarranno più di 340 mila cittadini, circa 40 mila in più dell'anno scorso quando si è toccata la «minima» di 300 mila presenze. Per chi parte (e pure per chi resta) la principale preoccupazione [illegible] quella dei [illegible] d'appartamento», che si scatenano proprio durante la ferie estive. Ma anche quest'anno le forze dell'ordine hanno studiato le opportune contromosse.

Polizia e carabinieri sono mobilitate nella caccia ai topi d'alloggio

I carabinieri del comando provinciale hanno impegnato 350 uomini in un'operazione «preventiva» che ha interessato tutta la provincia. Il bilancio è di 17 arresti, 24 denunce a piede libero e 29 perquisizioni. Tra gli indagati ci sono gli autori di alcuni furti sulla collina torinese, nel capoluogo e in abitazioni del Canavese. Sul fronte dei servizi ferragostani è attiva anche la polizia. A parte la Polstrada, che esordirà con i nuovi «telelaser» per il controllo della velocità, la questura di Torino ha impegnato centinaia di uomini per il servizio delle «volanti» e per controllare i punti-chiave della città.

Il clima di spensieratezza e consumismo che si respira intorno al Ferragosto ha indotto monsignor Franco Peradotto, rettore della Consolata, ad intervenire per ricordare ai fedeli il corretto significato della festività dell'Assunta: «La festa popolare è un [illegible] importante per la religiosità della comunità locale - ha scritto sul settimanale diocesano "La voce del popolo" - [illegible] non può ridursi soltanto a elementi futili e secondari».

Ferragosto è «lavoro», invece, per il consigliere regionale di An Roberto Salerno, che questa mattina alle 11,30 in piazza Vittorio Veneto regalerà ai poveri rimasti in città [illegible] tonnellate di pasta e centinaia di chili di carne in scatola. [g. bal.]

Turisti inglesi a spasso in una città completamente vuota: Torino sta registrando una notevole presenza di stranieri

LA NOSTRA PICCOLA GUIDA ALLA SOPRAVVIVENZA ESTIVA

Telefoni utili

Anche oggi funzionano tutti i servizi essenziali della città. Ecco [illegible] elenco di numeri utili.

GUARDIA MEDICA. Risponde al numero 011-57.47. Si può richiedere una visita domiciliare del medico per casi di necessità, oppure avere consigli telefonici su patologie meno gravi. Se l'emergenza è più grave, si deve invece telefonare al 118 per [illegible] ambulanza e il ricovero in ospedale.

[illegible] ESTATE. Anche oggi è in funzione «Pronta Estate», il servizio telefonico gratuito che offre informazioni sulla città. Al numero verde 800-019.531, oggi rispondono però i Vigili Urbani.

[illegible] sono in servizio come in qualunque domenica.

BATTELLO [illegible] PO. Imbarco dai Murazzi (tel. 011/888.010 o 0339/4942225). Gita sul Po, imbarco Murazzi o Borgo Medievale. Prima corsa alle ore 10,30, ultima alle [illegible].

TELEFONO AMICO. Chi si sente solo in un giorno di festa può dialogare con i volontari di Telefono Amico allo 011-31.95.252.

I ristoranti

[illegible] più di duecento i ristoranti aperti oggi in città. Per chi vuole festeggiare il Ferragosto con un pranzo o una [illegible] senza rischiare la coda [illegible] il rientro, le possibilità non mancano, dai locali più tradizionali della cucina piemontese alle pizzerie, agli etnici di tutte le nazionalità (cinesi, indiani, messicani). Pubblichiamo anche oggi l'elenco completo diviso per quartieri, con la segnalazione dei locali che offrono l'aria condizionata oppure un dehors. Da non dimenticare il «Gran pranzo [illegible] Ferragosto» organizzato dall'associazione Il Tempo di Alice alla Tesoriera.

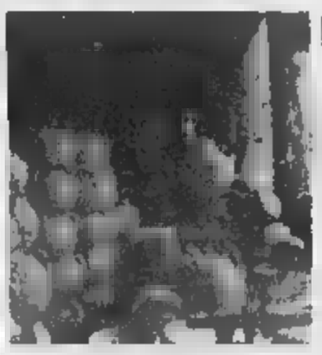
PAGINA 36

Tempo incerto

Cielo nuvoloso, dicono i meteorologi, [illegible] possibilità [illegible] precipitazioni, soprattutto a ridosso dell'arco alpino. Nuvolosità variabile nel [illegible] della provincia, dove, in serata, non sono escluse piogge e temporali. Così le previsioni per Ferragosto, anche se i meteorologi lasciano qualche [illegible] sulla possibilità che il sole faccia capolino in tarda mattinata, favorendo così [illegible] ha deciso di pranzare all'aperto, con l'immancabile grigliata. Ulteriori rasserenamenti verso sera.

L'aria fresca che da oltre [illegible] ore sta interessando tutta [illegible] nostra [illegible], è destinata a mantenersi ed ad abbassarsi ulteriormente a causa dei piovaschi e dei temporali locali: una situazione meteorologica che sembra essere ormai una [illegible] per questa stagione estiva. La tendenza all'instabilità si manterrà anche nei primi giorni della prossima settimana, mentre il bel tempo dovrebbe tornare da giovedì in avanti. Gli esperti raccomandano [illegible] consultare le previsioni meteo valgono da sole la visita alla cittadina canavesana. [illegible] perdere i lavori di Mark Aspinall e, nella [illegible] ceramica e luce, quelli di Salvatore Fornarola, Federico Fabbrini e Riccardo Biavati.

ALLE PAGINE [illegible]



Le feste in provincia

Un po' ovunque, oggi, in provincia si festeggiano l'Assunta e San Rocco. Tutti i Comuni sono mobilitati [illegible] gare di bocce, balli a palchetto e banchetti di beneficenza. E [illegible] le tante proposte spicca la trentanovesima Mostra della ceramica di Castellamonte: un appuntamento che richiama da tutta Europa appassionati e amanti dell'arte. Le opere del grande scultore Francesco Messina valgono da sole la visita alla cittadina canavesana. [illegible] perdere i lavori di Mark Aspinall e, nella [illegible] ceramica e luce, quelli di Salvatore Fornarola, Federico Fabbrini e Riccardo Biavati.

ALLE PAGINE [illegible]

[illegible] aperte

Per creare la perfetta atmosfera del Ferragosto si può decidere di fare un salto in piscina. Gli amanti degli scenari acquatici stiano pure tranquilli: oggi troveranno [illegible] [illegible]ca dove andare a fare il bagno e a prendere il sole (sperando che ci sia). I più mattinieri potranno prendere d'assalto la struttura del parco della Pellerina: funziona già a partire dalle 9,30 e con un supplemento di 5 mila lire si potrà trascorrere tutta la giornata sui bordi delle vasche. Questa è anche la piscina che rimane aperta più a lungo: fino alle 20. E chi ama tuffarsi, qui troverà una [illegible] per i grandi salti. Apre alle 10 la piscina Sempione, in via Gottardo 10, fino alle 19. Con le sei vasche, compreso le due riservate ai bambini, e il piccolo parco è uno scenario ideale per un pomeriggio di relax. E chi si decide tardi, dopo la doccia, il giornale e il caffè, alle 12,30 troverà aperta (fino alle 16,30) la Colletta, in via Ragazzoni 8. Alla piscina Lido, in via Villa Glori 21, si comincia alle 11: la vasca ha il tetto e le pareti scorrevoli, a prova di pioggia. La Lombardia, in corso Lombardia e la Trecate, in via Vasile 31, aprono i battenti alle 11 e l'ingresso costa 10 lire.

[illegible] aperti

Per chi vuole utilizzare il Ferragosto in una gita «mordi-e-fuggi» di un giorno c'è una possibilità offerta dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo: una trentina di dimore storiche oggi [illegible] aperte per l'iniziativa «Castelli aperti».

Si tratta di ville, palazzi, castelli (come quello di Barolo dei Falletti nella foto) e parchi, che oggi non avranno più segreti grazie alla guida degli operatori turistici e degli stessi proprietari.

Anche il Castello di Santena, quello di Rivoli [illegible] il museo di arte contemporanea [illegible] aperti e [illegible] ingresso gratuito.

A PAGINA 35

APPELLO

«Liberatelo»

«E' in carcere in Thailandia»

Il destino di Piero Bubani è legato [illegible] compleanno [illegible] re [illegible] Thailandia. E, soprattutto, all'aiuto che gli può arrivare [illegible] [illegible]uro governo. Nove anni fa è finito in carcere a Bangkok per una storia di droga.

Fotografia PAG. 32

[illegible]

«[illegible] colpevole»

L'uomo investito dalla ex moglie

«Lei voleva uccidermi». E' fuori pericolo e accusa il tipografo che mercoledì era stato investito a Luserna San Giovanni dall'auto della ex moglie, ora accusata di tentato omicidio.

Giaime A PAG. 32

LA STORIA

Truffatore

Era il Fregoli delle banche

Era il Fregoli delle banche: assumendo almeno 16 identità diverse si era specializzato nelle truffe agli istituti di credito. Ma dopo lunghe indagini è stato scoperto dalla polizia.

L. Palestini A PAG. 33

[illegible]

Villarbasse

La strage nella cascina

La strage di Villarbasse: 10 persone trucidate e gettate in un pozzo dai rapinatori. Tre banditi furono poi condannati a morte. Fu quella, nel '47, l'ultima [illegible] sentenza capitale eseguita.

P. P. [illegible] e [illegible] A PAG. 35

Diciassette anni, rappresenterà la nostra regione alle pre-finali di San Benedetto

Una siciliana ragazza di bellezza

Miss Piemonte '99 vive e studia danza a Torino

[illegible] Sicilia con un sogno: diventare ballerina. Per il momento, Rosaria Cannavò, 17 [illegible] un metro e 73 centimetri di fascino, fluenti chiome corvine, e uno sguardo di ironica sensualità, si può accontentare di danzare sul palcoscenico della bellezza. Questa catanese emigrata quattro anni or sono a Torino per studiare ballo, da 48 ore è la nuova Miss Piemonte: rappresenterà la nostra regione alla prefinale di Miss Italia. L'altra sera, infatti, si è aggiudicata l'agognata fascia alla discoteca «Le cave» di Vinzebbio, in provincia di Vercelli.

Ora Rosaria si prepara a partire per le pre-finali di San Benedetto del Tronto, l'ultima prova che precederà la finalissima di Miss Italia. La squadra delle bellezze subalpine ha riscosso un notevole successo durante questa eliminatoria: anche le torinesi Chiara Sorrente e Elisa Valra, infatti, hanno conquistato il titolo di Miss Fashion Girl e Miss Walla.

Ma grazie a quali atout ha conquistato il titolo Rosaria? Secondo il pubblico (ma soprattutto secondo la giuria) ha saputo sfilare con una grande disinvoltura condita con un pizzico di allegria. Rivela, ancora un po' frastornata: «Davvero non mi aspettavo di vincere. Quando hanno pronunciato il mio nome mi tremavano le gambe e non riuscivo neppure a respirare. Ho sempre sognato di fare la ballerina, per questo motivo, insieme con la mia famiglia, ho lasciato Catania per frequentare il liceo artistico coreutico».

Sospira, mentre si tormenta con un dito i riccioli scuri: «Spero che queste sfilate costituiscano un trampolino di lancio per la mia carriera sulle punte...». Aggiunge: «Mi sono inserita bene in una città come Torino, anche se continuo a provare molta nostalgia per la Sicilia». Conclude: «Spero ne valga la pena». E fugge verso casa.

Rosaria Cannavò ha partecipato alla finale regionale nella discoteca «Le cave» di Vinzebbio in provincia di Vercelli

La serata delle aspiranti miss si è conclusa alle 2,30. Una maratona cominciata molto presto. Prima tappa, alle 22, nel backstage, trucco e acconciatura, mentre i riflettori spenti, si consumano le prove generali: chi collauda la passerella in bilico su tacchi interminabili, chi si fa sistemare i ricci dalla mamma nel bagno della discoteca chi spedisce il fratello a cercare in auto il costume più adatto. Problemi da miss. Nel parterre genitori e fidanzati infreddoliti. Alcuni si conoscono e commentano le sfilate precedenti. E' una prova generale anche delle emozioni, che - certamente in modo amplificato - scandiranno la gara finale per il trofeo più agognato: quello della più bella d'Italia. [b. cot.]

Nebbia e nevischio hanno fermato i soccorsi

Due alpinisti [illegible] bloccati in parete sulla Bessanese

Due alpinisti valsusini risultano dispersi da ieri sera sull'Uia di Bessanese, a 3500 metri di quota in alta valle di Lanzo. A dare l'allarme è stato il gestore del rifugio dal quale [illegible] partiti ieri all'alba, che ha allertato il Soccorso alpino e il 118 non vedendoli rientrare: [illegible] nebbia e il nevischio hanno impedito, nella notte, di far partire le ricerche.

Il luogo è uno dei più celebri, tra quanti praticano l'alpinismo; in alta Val d'Ala, si raggiunge il rifugio Gastaldi, a [illegible] metri di quota, dopo due ore [illegible] cammino dal Pian della Mussa. E' di qui che è partita l'ascensione dei due valsusini: uno, di Caselette, 40 anni, ha trascorso al rifugio la notte tra venerdì e sabato. L'altro lo ha raggiunto all'alba. Mèta lo spigolo Murari, il «filo» di parete che conduce in vetta, considerata dagli esperti di difficoltà di grado non elevatissimo, ma ritenuta assai faticosa.

Ramponi, corde, piccozze e giacche termiche, i due alpinisti sono partiti portandosi appresso attrezzature più che sufficienti a trascorrere una notte all'addiaccio, [illegible] [illegible] temperatura [illegible] ieri sera, fino a zero gradi. «Non vedendoli tornare - racconta Guido Rocci, il gestore del "Gastaldi" - ho deciso, intorno alle 20,30, di allertare il Soccorso alpino di Balme e il 118». La pioggia, che era certo neve in quota, ha consigliato di attendere, per raggiungere il ghiacciaio, la mattina di oggi. Partirà una decina di uomini del Soccorso alpino di Balme, con il responsabile Umbro Tessiore, e - tempo permettendo - l'elicottero del 118 si alzerà dal Pian della Mussa. «Non è detto - dice Tessiore - che quei due siano realmente nei guai: ricordo che qualche anno fa eravamo intervenuti, nel solo mese di agosto, una ventina di volte, per soccorrere persone in difficoltà su quella parete». L'estate scorsa erano stati riportati al rifugio tre escursionisti: c'era voluto anche l'arrivo del [illegible] alpino francese e valdostano, ma erano [illegible] riaccompagnati a casa incolumi. [g. gin.]

A San Maurizio

Acqua inquinata Obbligatorio farla bollire

SAN [illegible]URIZIO L'acqua dei rubinetti di San Maurizio Canavese [illegible] è potabile. Lo hanno stabilito i tecnici dell'Asl 6 dopo aver analizzato alcuni campioni prelevati dai pozzetti della rete idrica: nell'acqua i sanitari hanno rilevato tracce di coliformi fecali. [illegible] qui l'ordinanza dell'assessore all'ambiente Paolo Biavati che invita la popolazione a far bollire l'acqua almeno dieci minuti prima dell'utilizzo. E non è ancora [illegible]ntrata del tutto l'emergenza idrica che alcuni giorni fa aveva interessato il comune di Nole dove, in diverse ore della giornata e in quasi tutto il paese, dai rubinetti non scendeva un filo d'acqua. Un problema legato alle tubazioni comunali considerate troppo vecchie. Nelle prossime settimane la giunta (sindaco Giulio Antona) dovrebbe affidare ad [illegible] professionista [illegible] studio per raccogliere tutti i dati inerenti all'acquedotto ed all'erogazione dell'acqua sul territorio.

Nel '90 il torinese è stato arrestato e poi condannato a trent'anni per traffico di eroina

«Liberate mio figlio detenuto in Thailandia»

Appello della madre al re

Nino Pietropinto

Il destino di Piero Bubani, torinese di 41 anni, è legato al compleanno del re della Thailandia. E, soprattutto, all'aiuto che gli può arrivare dal nostro governo. Nove anni fa è finito in carcere a Bangkok per una storia di droga: se avesse commesso lo stesso reato in Italia, sarebbe già fuori da un pezzo. Laggiù, invece, lo hanno condannato a trent'anni. Lui ha chiesto la grazia al vecchio re. Senza risultato. Ora spera in un atto di clemenza in occasione dei grandi festeggiamenti che si svolgeranno a dicembre per il compleanno di sua maestà Bhumibol Adulyadey.

In Thailandia, Piero Bubani era arrivato nell'86: di buona famiglia, studi di ragioneria compiuti in seminario, aveva lavorato per qualche tempo alla Coldiretti. Poi, spirito inquieto e scontento, a 28 anni deciso di partire. Alla famiglia aveva spiegato che voleva fare il missionario laico. Qualcosa non era andato come lui sperava. Piero era rimasto in Thailandia, aveva trovato altri lavori. Ogni tanto tornava in Italia dalla madre. Ma solo per brevo tempo. Nella primavera del '90 la polizia gli ha trovato circa un chilo di eroina, ed era finito in carcere per traffico di stupefacenti.

Il suo avvocato, Oliviero Dal Fiume, spiega: «Per quella quantità di droga, un incensurato come lui avrebbe avuto, in Italia, al massimo 5 anni. Una condanna come la sua, da noi, si infligge solo per i rapimenti o gli omicidi». All'inizio, Bubani ha accettato la sentenza «con una certa rassegnazione - aggiunge il legale -: quando andai a trovarlo, mi disse che non si trovava male, e che il carcere dove stava scontando la condanna, la Prison Lard Jao, vicino a Bangkok, ora una prigione-modello, con grandi spazi aperti per l'attività fisica. A quel tempo aveva timore di essere estradato nel nostro Paese, perché non voleva scontare la pena in un carcere italiano». Timore infondato: la corte d'appello di Torino ha riconosciuto quel verdetto (che non ha neppure trascritto sul suo certificato penale), senza che nessuno avanzasse domanda di estradizione.

Bubani è rimasto in Thailandia sperando di ottenere la grazia dal sovrano: «E' già accaduto ad un'altra mia cliente italiana, condannata a 27 anni di carcere - dice Dal Fiume -. Ad oggi, gli unici "sconti" che ha avuto Bubani si sono tradotti in un paio d'anni cancellati dall'amnistia». Dal carcere ha chiesto clemenza al re senza ottenere ascolto. Ora sarà la sua anziana madre, a rivolgere al sovrano la domanda di grazia. «L'aiuto maggiore deve arrivare dal ministero degli Esteri: siamo in contatto con l'ambasciata thailandese a Milano e con l'ufficio del ministero che segue i detenuti italiani all'estero. Ci auguriamo che questa volta sostengano sul serio quella richiesta di grazia».

Il destino di Piero Bubani è legato alla clemenza del sovrano

L'avvocato: l'aiuto maggiore ora dovrà arrivare dalla Farnesina

Piero Bubani (a sin.) e il suo avvocato Oliviero Dal Fiume

«Piero non è un delinquente»

La donna: ha sbagliato, senza volerlo

E' una donna anziana, che ha passato gli ottant'anni. Vive sola, è vedova. Di quel suo figlio detenuto a migliaia di chilometri di distanza parla con commozione. Gli manda regolarmente gran parte della pensione, per aiutarlo a vivere meglio in carcere, e per pagare gli avvocati che l'assistono laggiù e cercano di dargli una mano.

Che tipo è, suo figlio? Che carattere ha?

«Per me è stato sempre un ottimo figliolo, educato, buono. Però sempre un po' inquieto, come uno che non riesce a trovare pace in nessun posto, alla continua ricerca di se stesso».

Riuscite a parlarvi al telefono, o a scrivervi?

«Sì, mi manda parecchie lettere, e anche all'avvocato. Dice che ha tanta nostalgia di me, che vorrebbe rivedermi, tornare a casa».

Le sembra cambiato, negli anni?

«Ma per niente, è sempre lo stesso ragazzo: è sempre stato alla ricerca di qualcosa che forse non esiste. Se n'era andato perché sentiva dentro di sé il bisogno di far qualcosa per gli altri».

Come è potuto finire spacciatore, uno che aiutare il prossimo?

«Voleva entrare in una comunità, ma poi deve essere andato storto qualcosa. Deve avere avuto delle difficoltà, forse non l'avranno ritenuto idoneo. E' cresciuto in un ambiente morale, non riesco a spiegarmelo. Chissà forse ha conosciuto qualcuno che lo ha plagiato, irretito. E si è trovato a navigare in acque torbide da cui non ha più saputo uscire».

Quando l'ha visto l'ultima volta?

«Non sono mai andata in Thailandia. Prima che venisse arrestato veniva lui a trovarmi, tra l'85 e il '90. Ma capivo che era soltanto una visita, che non era per restare con me, non si sarebbe fermato in Italia».

Lei lo ha perdonato per quello che ha fatto?

«Cerco di essere serena e obiettivo, non voglio minimizzare di certo quello che ha fatto, è vero, ha sbagliato. Ma sono convinta che è stato preso in mezzo da qualcuno, deve essere trovato in una morsa».

E' ottimista, sulla possibilità che venga scarcerato?

«L'avvocato mi ha detto che, dopo la domanda di grazia presentata da Piero, a cui non hanno risposto, adesso tocca a noi agire. Presenteremo una nuova richiesta di clemenza al re. Continuerò a fare tutto il possibile per tirarlo fuori». [n. pie.]

Nel Pinerolese

Progetti per battere la crisi

Sono più di cinquanta i Comuni del Pinerolese che hanno aderito al patto territoriale che prevede nuovi investimenti da parte di enti pubblici e aziende in una zona considerata a declino industriale dall'Unione Europea. E che il Pinerolese sia una delle aree calde per quanto riguarda occupazione e sviluppo è dimostrato non solo dalla classificazione elaborata dall'Unione Europea, ma anche di vicende legate al destino di alcune fabbriche storiche della zona.

Basti pensare alla vicenda della Beloit che, se non venisse trovata in tempi brevi soluzione, potrebbe portare (forse già a settembre) alla messa in mobilità di 250 lavoratori. Proprio nei giorni scorsi l'Alp, il sindacato autonomo dell'associazione lavoratori piemontesi, ha inviato una lettera aperta sulla vicenda al sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, ai parlamentari della zona (Merlo, Fassone, Giovanelli) al vescovo di Pinerolo, Pier Giorgio Bernardi, in cui si invoca un'azione comune per evitare la possibile chiusura definitiva dell'Olivetti.

Il sindaco Barbero

Ecco allora che diventa urgente l'applicazione del patto territoriale per quanto riguarda gli investimenti.

Il Comune di Pinerolo ha incaricato la banca Mediocredito di valutare i progetti proposti dalle imprese tenendo conto della loro compatibilità con il territorio.

Coloro che intendono partecipare hanno tempo fino ai dieci novembre per la presentazione dei progetti. Ma vediamo i soggetti interessati: imprese dei settori estrattivo e manifatturiero; aziende di servizi informatici e di consulenze tecnico-economica; imprese del settore turistico; aziende dei settori agricolo, pesca, energia termica ed elettrica da biomasse.

Le imprese potranno usufruire di un contributo in conto capitale o di un bonus fiscale. Sono tre le comunità montane coinvolte dal progetto (Valli Chisone e Germanasca, Pinerolese pedemontano, Val Pellice) e 40 le organizzazioni imprenditoriali e sindacali firmatarie del patto tra cui Cgil, Cisl, Uil, Cna, Finpiemonte e Camera di commercio di Torino.

A monitorare i progetti e valutarne la compatibilità con il patto territoriale provvederà Mediocredito che poi trasmetterà il tutto al ministero del Tesoro che potrà approvare il patto con un decreto entro 45 giorni dalla presentazione di Mediocredito. Si tratta di un'occasione in più per l'area del Pinerolese, un'occasione che enti pubblici, aziende e sindacati vogliono sfruttare per scacciare gli spettri mobilità e integrazione. [e. bec.]

Fuori pericolo il tipografo travolto a Luserna dall'auto della donna che respinge le accuse: una fatalità

«Mi ha investito dopo avermi visto con un'altra»

L'ex marito: lei l'ha fatto per gelosia e non è la prima volta

Antonio Gisimo

E' fuori pericolo Giuliano Saretto, il tipografo in pensione che mercoledì sera era stato investito a Luserna San Giovanni dall'auto della moglie. La donna subito dopo l'incidente era scappata e solo l'indomani, quando si era presentata ai carabinieri di Torre Pellice aveva detto che la sera precedente aveva investito forse un'animale. Una versione piena di contraddizioni che non ha convinto i militari: è stata denunciata alla Procura con l'accusa di tentato omicidio.

Al primo piano dell'ospedale Agnelli di Pinerolo, reparto di neurologia, Saretto adesso che i medici gli hanno detto che si salverà, trova la forza di sorridere. «Mai avrei pensato che la mia ex moglie arrivasse a commettere un gesto del genere. Non si è trattato di un incidente: lei, solo un minuto prima, quando mi ha visto in compagnia di un'amica ci ha coperto d'insulti, alla sesta hanno assistito anche gli avventori di un vicino chiosco dei gelati. Urlava come una matta, era in preda a una crisi di nervi».

Giuliano Saretto è ricoverato all'ospedale di Pinerolo «Mai avrei pensato che la mia ex moglie arrivasse a un gesto del genere Poco prima d'investirmi quand'ero in compagnia di un'amica ci ha coperto d'insulti»

L'uomo avrebbe fatto finta di niente e in compagnia dell'amica ha ripreso la sua passeggiata in direzione di Rorà. «Ricordo tutto con lucidità - continua a raccontare il Saretto - alle mie spalle ho sentito il rumore di un motore che saliva di giri, non avevo via di scampo: la strada era stretta e in quel è punto è costeggiata da un canale. Improvvisamente ho sentito un violento colpo al fianco, mi sono sentito sollevare e mi sono trovato nel canale. Stavo male, pensavo di avere tutte le ossa rotte e il cranio fracassato, ma non sono mai svenuto».

L'amica dell'uomo, anche lei colpita di striscio, è corsa verso un chiosco di gelati per chiamare i soccorsi. In ospedale i sanitari hanno diagnosticato all'uomo una frattura cranica e numerose lesioni al volto. «Adesso basta - continua a raccontare Saretto - non abbiamo mai formalizzato la nostra separazione che sempre è stata solo di fatto. Ora mi rivolgerò ad un legale. Questa donna gelosa è diventata adesso un pericolo. Già una volta dopo una lite, in Val Pellice, sempre con la sua auto si era scagliata contro la mia».

Ieri pomeriggio intanto i carabinieri hanno interrogato l'amica di Saretto, un supplemento d'indagine destinato a finire nel fascicolo a carico della moglie, Zaira Piludu che respinge l'accusa di tentato omicidio. «E' stata solo fatalità, io sono ancora sua marito», continua a difendere la donna. Così giustifica il fatto di non essersi fermata subito dopo l'incidente: «Ero sotto choc, ho vagato tutta la notte e poi ho dormito in auto».

Come siano andate veramente le cose verrà accertato nei prossimi giorni dagli investigatori, anche se la vicenda pare comunque ormai abbastanza chiara. «La vita con mia moglie è diventata impossibile - continua a raccontare il Saretto - io ho sempre lavorato come tipografo e negli ultimi anni avevo trovato un impiego in una ditta della zona specializzata nella produzione di legnami, avevo una giornata libera e così per arrotondare lo stipendio andavo ad aiutare un tipografo della zona. Mia moglie per farmi un dispetto ha telefonato al capo del personale della ditta dove ero dipendente, raccontandogli della mia doppia attività. Un gesto che mi è costato il posto di lavoro».

Nel Peloponneso

Un sub è annegato in Grecia

Un giovane subacqueo torinese è annegato venerdì in Grecia mentre stava facendo un'immersione al largo di Pylos, sulle coste occidentali del Peloponneso. Guido Rostan, 21 anni, abitante in piazza Perotti 5, è scomparso in mare nel tardo pomeriggio ma il corpo è stato ripescato dalla guardia costiera ellenica soltanto ieri mattina.

Il ragazzo, che si trovava in vacanza con il padre Franco, la madre Donatella, un fratello e una sorella, si era immerso per una battuta di pesca subacquea nei pressi dell'isolotto di Venetico insieme con alcuni dei suoi familiari. Non vedendolo tornare in superficie, il padre ha dato l'allarme alle autorità di Pylos, che fino a tarda sera hanno cercato il subacqueo disperso.

All'alba sono riprese le ricerche e poco dopo la guardia costiera ha trovato il cadavere di Guido Rostan a 11 metri di profondità. Le autorità portuali di Pylos hanno aperto un'inchiesta per chiarire le cause della morte, mentre la salma è stata trasportata nell'ospedale di Kalamata per l'autopsia.

Specchio dei tempi

«Un modo di stare insieme tra ragazzi che dura cent'anni» - «La Posta Prioritaria recapitata bene nell'80 per cento dei casi» - «Si soffre per le bollette d'agosto» - «La distanza fa evaporare il crimine»

Un lettore ci scrive:

«Sono il padre di una scout di 14 anni, appena ieri rientrata a casa da uno dei tanti campi che si svolgono in questo periodo in giro per l'Italia o anche all'estero, del tutto simile a quello in cui hanno perso la vita le tre povere ragazze di Verona.

«E' immaginabile ciò che si provi nell'apprendere notizie come quella, soprattutto per chi ha il proprio figlio in situazioni analoghe: mia figlia era in Francia e anche lì, com'è noto, è piovuto moltissimo.

«Si è parlato a lungo, riferendosi all'organizzazione di quel campo, di imprudenza, sottovalutazione del rischio, noncuranza degli avvertimenti ricevuti: può darsi, spero che l'inchiesta serva a chiarire il tutto.

«Ciò che mi diventa difficile accettare è l'accostamento spesso di fatto tra l'estremismo sportivo (canyonismo o quant'altro) e lo scoutismo: il primo, moda recentissima per spiriti annoiati in cerca di sensazioni forti; il secondo, un modo di stare insieme tra ragazzi che dura, con un certo successo, da circa cent'anni. Il che, ovviamente, non esclude né giustifica incidenti e imprudenze; come, d'altronde, non lo esclude in montagna anche tra persone esperte: ricordo, a mo' di esempio, l'impressionante serie di sciagure sul Monte Bianco di due estati fa.

«Ho imparato da tempo, anche per dolorosa esperienza personale, che la fatalità c'entra poco con le disgrazie umane: è giusto, quindi, capire per non ripetere, se ve ne sono stati. Ma è giusto farlo con il rispetto che si deve al dolore delle famiglie e a un'esperienza giovanile che non si fonda sulle bravate».

Segue la firma

La Posta Italiane ci scrivono:

«Desideriamo fornire chiarimenti alla lettrice che lamenta il fatto che un suo invio con Posta Prioritaria era stato recapitato dopo tre giorni. Come abbiamo già avuto modo di ribadire, Posta Prioritaria, il nuovo servizio varato il 21 giugno, ha come obiettivo il recapito degli invii il giorno lavorativo successivo a quello di spedizione nella percentuale del 70% per il 1999, del 75% per il 2000 e dell'80% per il 2001.

«Durante il primo mese sono stati spediti circa 13.000.000 di "pezzi". Nell'80% dei casi la consegna è avvenuta entro il giorno successivo a quello di spedizione, superando ampiamente l'obiettivo minimo di qualità fissato per il 1999.

«Per Posta Prioritaria è stata organizzata una rete logistica che prevede un sistema integrato di trasporto aereo notturno e di trasporto su gomma.

«Nello specifico caso occorso alla lettrice desideriamo ricordare che il servizio di Posta Prioritaria può svolgersi regolarmente se la corrispondenza viene imbucata entro e non oltre l'orario limite giornaliero, indicato sulle cassette postali stesse. La lettrice, invece, come essa stessa dice, ha spedito la sua lettera alle 19, ben oltre l'orario limite di raccolta.

«Inoltre, per le ragioni sopra esposte, sul servizio di Posta Prioritaria non possono essere fatte valutazioni di merito sulla base di un solo invio».

Simonetta Andrilli

Un lettore ci scrive:

«In ragione Domenico Stomeo si lamenta per il ritardo con cui gli è stata recapitata dalla Telecom la bolletta del telefono, ma si consoli: è già fortunato. A me infatti la bolletta di maggio-giugno (che avrà la stessa scadenza 11 agosto), il 12 agosto, non era ancora arrivata. Arriverà entro il giorno di scadenza? Magari dieci minuti prima della chiusura dell'ufficio postale dove vado normalmente a pagare? Chissà!

«Ho il sospetto che si tratti di una manovra per indurre la gente a scegliere l'addebito automatico in banca, ma se è così sappia la Telecom che non cederò: odio tutti gli automatismi, voglio fare le cose in prima persona e credo di avere il diritto di ricevere la bolletta in tempo utile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Peccato che Socrate sia morto. Altrimenti avrebbe constatato con sorpresa che l'uomo è uomo a seconda del chilometraggio. Mi spiego. Mentre i 19 paesi più industrializzati del mondo in massa e tutti insieme tac sono piombati sulla Jugoslavia per difendere i diritti dei kosovari albanesi, se ne impippano in maniera assoluta dei daghestani, che da secoli stanno lottando e morendo per la libertà.

«Daghestan è una regione del Caucaso, attualmente all'interno dei confini russi. Nessuno sa, e se interessa, che dal Caucaso sono state deportate e uccise da Stalin otto milioni di persone. Ma il Daghestan è lontano, come è lontano il Caucaso. La distanza fa evaporare il crimine».

Segue la firma

E' guarito il piccolo colpito al cervello da un proiettile a Tirana e salvato grazie a Specchio dei tempi

Iris, dal buio alla vita

E il presidente albanese va a trovarlo

Angelo Conti

Ci sono storie di vita che hanno il sapore delle favole. E che possono diventare un simbolo e una speranza per una intera nazione. Ornella di Iris Hysmeta, il bimbo di 5 anni che nel '97 fu colpito al cervello da un proiettile di kalashnikov durante uno [illegible] in banda a Tirana e poi salvato grazie alla generosità dei lettori de La Stampa, è in questi giorni sui giornali di tutta l'Albania.

E il presidente della Repubblica albanese Rexhep Meidani ha voluto sottolineare questa [illegible] di speranza incontrando il piccolo Iris e scrivendo un commuovente messaggio per i lettori de La Stampa. Meidani l'altra mattina ha così raggiunto a piedi, la modesta casa di Sauk nella quale vivono in questi giorni Bedry e Mimosa Hysmeta, i genitori di Iris.

Il presidente ha abbracciato a lungo il piccolo e si è intrattenuto con la famigliola. Con i genitori, Meidani ha ripercorso passo passo un'odissea, iniziata nella primavera di due [illegible] fa, quando, in piena guerra civile, Iris [illegible] in braccio alla mamma, a bordo di [illegible] autobus di linea. Una raffica di kaleshnikov sparata da un commando [illegible] sconosciuto colpì anche il pullman ed un proiettile raggiunse Iris.

Ormai in fin di vita, [illegible] vecchio ospedale militare di Tirana, Iris fu notato da un inviato de La Stampa. Con l'immediato intervento della Fondazione Specchio dei Tempi fu possibile organizzare, in appena 48 ore, il suo trasferimento in [illegible]. E, grazie all'intervento dell'allora direttore generale del Regina Margherita, Luigi Odasso, il piccolo ferito, ormai in condizioni critiche, fu sottoposto ad un delicato intervento neurochirurgico che gli salvò la vita. Poi [illegible] lunga e costosa convalescenza ed [illegible] ripresa prima difficile, poi sempre più sorprendente. Sino ad un recupero che ha del miracoloso: Iris è tornato a correre, a parlare e a settembre comincerà a frequentare la prima elementare, alla Rainieri, a Torino.

Il presidente della Repubblica ha [illegible] l'occasione della visita per scrivere ai lettori de La Stampa una lettera: «Se Iris è vivo, se potrà crescere, studiare, trovare [illegible] lavoro, lo dovrà sempre e soltanto alla vostra generosità. Ed io, a [illegible] del popolo albanese, vi ringrazio. Come ringrazio questa [illegible] giornalistica, un mezzo di informazione che contribuisce quotidianamente, e in modo costruttivo, alla miglior conoscenza reciproca dei popoli e alla promozioni di valori come la solidarietà ed il rispetto per la vita». [illegible]dani ha poi indicato l'opera della Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi come un esempio per tutti gli altri giornali. «Non ci dovranno più essere bambini feriti dall'odio, anche se Iris ci [illegible] insegnato che, dopo il dramma, può sempre tornare a vivere la speranza».

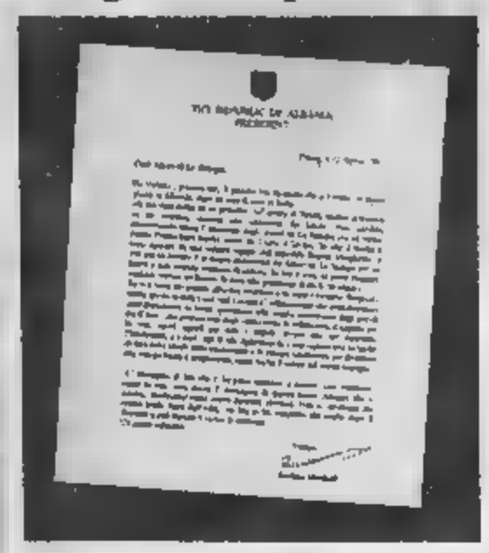
«Miracolo [illegible]

I genitori: il capo dello Stato sapeva tutto [illegible] nostro figlio

Sauk è un paesino, venti minuti da Tirana. Qui, in uno vecchio stabile della polizia, si insediò nel '97 il comando della Missione Alba e qui la famiglia Hysmeta stava costruendo la sua piccola casa quando Iris dovette improvvisamente fare i [illegible] con la [illegible]. Proprio in questa modesta [illegible] l'altra mattina è arrivato il presidente della Repubblica albanese, Rexhep Meidani. [illegible]n visita commuovente - ci ha raccontato Bedry Hysmeta -, soprattutto per via della carica umana del presidente. Ci ha raccontato di [illegible] sempre seguito la [illegible] vicenda, proprio sui giornali italiani che [illegible] ogni giorno. Sapeva già del casuale contatto [illegible] inviato de La Stampa, sapeva anche tutto degli interventi chirurgici che Iris aveva subito. Ci ha chiesto come ci trovavamo a Torino, ha voluto [illegible] quale fosse il mio lavoro, si è informato sulla scuola che Iris frequenterà da settembre. [illegible] detto che tornerà ad incontrarci [illegible] cora, magari in Italia».

E' stato un momento particolare anche per la madre di Iris, Mimosa, anche lei ferita nella sparatoria di Tirana: «Quando, a Rinas, vidi decollare l'aereo militare che portava Iris a Torino mi si strinse il cuore, pensavo che non sarebbero [illegible] a salvarlo, che sarebbe [illegible] come dicevano i medici albanesi. Dopo l'intervento, pensavo [illegible] che sarebbe vissuto [illegible] una carrozzella, [illegible] ero già felice per quello. Pensate alla mia gioia quando ho visto che [illegible] ciava a camminare, a parlare, ad essere autonomo».

La vicenda di Iris [illegible] avrebbe avuto esito favorevole senza l'oscuro lavoro di Ilir Mathi, l'interprete-stringer che accompagnava l'[illegible] de La Stampa. «Chi ha percorso in lungo e in largo l'Albania nel '[illegible], e poi anche il Kosovo, so qual è il sapore della morte. La storia di Iris è come un antidoto allo scoramento. E' una indiretta conferma che anche questo Paese potrà avere un futuro. Basterà crederci, come abbiamo tutti creduto che Iris un giorno [illegible] sarebbe guarito». [a. con.]



Il presidente albanese Rexhep Meidani in visita al piccolo [illegible] nella modesta casa dove vivono i genitori [illegible] piccolo che a settembre frequenterà una scuola a Torino. A fianco copia della lettera inviata dal presidente albanese ai lettori de [illegible] Stampa

Meidani scrive ai lettori de La Stampa «Se Iris è vivo e potrà studiare e lavorare lo dovrà solo alla vostra generosità»

In casa di Agnelli jr.

Arrestato dopo furto in collina

L'ha tradito una penna Dupont d'oro, finemente cesellata, che aveva voluto tenere come «ricordo» del colpo più importante della [illegible] vita: quello [illegible] a segno nella villa di Edoardo Agnelli, 45 anni, sulla collina torinese. I carabinieri della compagnia Mirafiori l'hanno trovata nella sua roulotte, nel campo nomadi comunale [illegible] strada Aeroporto, ed hanno proceduto [illegible] l'arresto per furto.

Lui, Roberto Stojanovic, 19 anni, rampollo di una famiglia rom korakanè dal passato quanto mai vivace, pare abbia solo ammesso quella debolezza del «souvenir». Ma a suo carico ci sarebbero prove pesanti: la sera [illegible] agosto, quando avvenne il furto, tutti gli impianti di sicurezza della villa erano perfettamente funzionanti, e risulta che l'intervento degli uomini della sicurezza fu tempestivo. Ma non tanto al punto da sventare il furto (insieme alla penna Dupont è sparita anche una collezione [illegible] orologi che non è ancora stata ritrovata), né da consentire la cattura del responsabile che avrebbe però lasciato traccia di sé sul nastro di un videoregistratore a circuito chiuso.

Elemento, questo, che ha poi messo i militari sulla giusta strada, sino all'arresto dello Stojanovic, sorpreso anche con numerose monete d'oro, provento [illegible] un altro furto. [a. con.]

La polfer gli ha sequestrato assegni falsificati per mezzo miliardo e una quindicina di patenti rubate

Bloccato il re delle truffe

Come copertura usava nomi di giornalisti

Ludovico Poletto

Il Fregoli della truffa alle banche è napoletano. [illegible] ventina [illegible] identità differenti, colpisce preferibilmente nel Nord Italia. I nomi di copertura se li sceglie consultando a caso la guida del telefono della provincia dove si è temporaneamente stabilito in cerca di vittime. Oppure sfogliando i quotidiani della [illegible] e «adottando» i nomi dei giornalisti messi in calce agli articoli.

A Torino Carmine Costanza, 45 anni, un napoletano con una sfilza di precedenti penali lunga così, stava per colpire all'inizio [illegible] gennaio. Ma, ironia della sorte, venne arrestato dai carabinieri pochi giorni dopo il suo arrivo in città per una storia da poco. Il carcere e il trasferimento in [illegible] prigione del Sud gli hanno stoppato l'attività mentre [illegible] ancora agli esordi.

Adesso, però, contro [illegible] lui c'è anche un rapporto che la polizia ferroviaria di Torino ha inviato alla procura di Santa Maria Capua Vetere. Si parla del ritrovamento di assegni rubati e falsificati per oltre mezzo miliardo e di una quindicina di patenti, con i nomi di copertura (tra cui quelli [illegible] quattro giornalisti della redazione torinese de La Stampa) rubate dagli uffici della Motorizzazione di Cuneo, Mantova, Pisa e Ancona. Su tutte c'è la sua fotografia. Nel rapporto, naturalmente, si fa riferimento anche alle truffe messe a segno ai danni degli istituti [illegible] credito. Secondo i poliziotti, [illegible] fosse andato come previsto, il Fregoli napoletano avrebbe intascato più di [illegible] miliardo. Ma, prima, si [illegible] messi di mezzo i carabinieri. Poi la Polizia ferroviaria che, nel deposito bagagli della [illegible] Nuova ha trovato un borsone lasciato sugli scaffali da parecchio tempo. Gli agenti hanno dapprima tentato di rintracciare l'uomo che l'aveva depositato. Scoperto che non esisteva, che aveva registrato la consegna con [illegible] fasullo, hanno deciso di aprire la borsa. Dentro, in una busta bianca, c'erano i documenti falsificati. Ad ogni patente erano abbinati il codice fiscale dell'intestatario e alcuni assegni, già firmati, pronti per essere piazzati.

Il [illegible] adoperato per raggirare gli istituti di credito era sempre lo stesso. Lo hanno individuato gli investigatori della squadra di Polizia giudiziaria della Polfer [illegible]do le sedi centrali delle banche e, in caso di raggiri recenti, mostrando agli impiegati la fotografia [illegible] Carmine Costanza.

Con patente e codice fiscale falso nel portafoglio, il re del raggiro si presentava allo sportello. Educato, ben vestito, modi di fare spigliati, chiedeva di aprire un conto corrente a un [illegible]-

Carmine Costanza ha una ventina [illegible] identità differenti [illegible] è solito colpire banche e istituti [illegible] credito del Nord Italia

La [illegible] specialità i raggiri alle banche attraverso l'apertura [illegible] conti correnti

bretto [illegible] risparmio. Mostrava i documenti di identità, per nulla avaro di complimenti, sorrideva e ispirava simpatia. Impossibile [illegible] fidarsi di lui. Poi [illegible] sul conto titoli per un totale di venti o trenta milioni.

Nel giro di due o [illegible] giorni - prima, cioè, che la banca [illegible] completato [illegible] accertamenti - si ripresentava alla stessa filiale. Raccontava [illegible] scusa per giustificare la necessità immediata di liquidità, incassava il denaro e spariva. Quando veniva [illegible] perta la truffa, [illegible] ormai troppo tardi: lui aveva già preso il volo e i controlli su quel [illegible] portavano sempre alla stessa risposta [illegible] «Persona inesistente».

Seguendo [illegible] pista debolissima [illegible] investigatori dell'ispettore Muscarello (Calabrò, Mazza, Minchella) hanno ricostruito gli ultimi mesi di attività del Fregoli delle banche. Hanno rintracciato gli istituti di credito raggirati, hanno raccolto testimonianze. Quindi hanno spedito il plico [illegible] tutta la documen[illegible] - assegni falsificati (quello più consistente era di 65 milioni) e documenti di identità - alla magistratura.

Di Carmine Costanza, invece, non ci sono più notizie. Scarcerato, a Torino, a riprendersi quella borsa così preziosa non è più tornato. Forse ha subdorato che per lui non c'era più possibilità di lavoro, e che andare a ritirare quella [illegible] era troppo pericoloso. Qualcuno dice sia sparita anche la donna che lo accompagnava sempre [illegible] suoi colpi: una ragazza bionda, elegante. Il suo nome? Non si sa. Nella valigia trovata a Porta Nuova c'era una carta d'identità [illegible] ad una donna di Potenza. Gli agenti hanno controllato: non esiste.

Incontri a Bardonecchia

L'Esercito [illegible] volontari

[illegible]

Soldato come professione, o meglio volontario con uno stipendio (un milione e 300 mila lire al [illegible] netto, ma con l'impiego nelle missioni di pace si possono superare i 40 [illegible] annui) e sbocchi professionali [illegible] che vanno al di là della carriera militare, con esperienze politico-sociali e la possibilità di studi riconosciuti a livello europeo. L'invito arriva dall'Esercito. Il secondo bando [illegible] - i cui termini scadranno nei mesi di settembre e ottobre - sta raccogliendo adesioni anche in Piemonte: soltanto a giugno sono già state 121 le domande presentate ai distretti militari. Un [illegible] fa, la [illegible] iniziativa [illegible] fatto registrare soltanto due richieste. Al Circolo Ufficiali di [illegible] Vinzaglio, il generale [illegible] Mazzaroli ha presentato le [illegible]ve in Piemonte: a Bardonecchia, da domani al 21 agosto, è previsto un incontro con i giovani: 36 ore di attività continuative, con simulazioni ed esercitazioni.

Simonetta

Menù di piatti freddi consigliato da Bianca

C[illegible] all'appuntamento d'estate da molti lettori, suoi fedelissimi nella preparazione di piatti squisiti, ecco Bianca delle con[illegible] con alcune proposte «rigorosamente [illegible] [illegible] shiedevano Marinella e Alberta, che «con famiglia appresso» faranno F[illegible] in [illegible]magna.

Grissini rivestiti. Sminuzzare e passare [illegible] setaccio 200 g di tonno sott'olio sgocciolato con [illegible] g [illegible] ricotta, 20 g di capperi e due tuorli sodi. Mescolare bene. Stendere un leggero strato su fette [illegible] prosciutto crudo, cotto e di Praga. Avvolgere le fette attorno a grissini di vario tipo e sapore lasciandone una parte libera per poterli prendere in mano.

Insalata esotica. Tagliare una papaja a cubetti, affettare 2-3 kiwi, disporre in una terrina di vetro con 100 g di gamberetti e 100 g di scampi lessati e puliti. Condire con maionese di[illegible] con poco yogurt naturale, sale, pepe, succo di limone, un pizzico di zucchero. Tenere al fresco e prima di servire insaporire con gocce di Chutej di pomodoro.

Pollo con avocado. Tuffare un petto di pollo in acqua bollente salata aromatizzata [illegible] erbe a piacere e [illegible] bicchiere di vino bianco secco. Cuocere a fuoco dolce per circa [illegible] minuti, raffreddare nel brodo e tagliare a listerelle. Foderare un'insaltiera con foglie [illegible] insalatina tenera e di colore diverso. Affettare un cuore di sedano e mescolare [illegible] gherigli di noci spezzettati a lì pollo, sale, pepe; aggiungere maionese insaporita con panna o yogurt naturale o senape o un trito di cerfoglio e disporre sul letto di insalata. Tenere in fresco. Al momento di servire ricavare palline da due avocado, passarle nel cocco disidratato e guarnire l'insalata.

Fere con formaggio e giardiniera. Rassodare due uova; disporre delle foglie di insalata a raggiera in un'insalatiere. Tagliare 4 piccoli cetriolini parigini a ventaglio, sbucciare due pere sode e tagliarle a fettine eliminando il torsolo e spruzzare con succo di limone; ridurre a dadini 120 g di groviera, spezzettare alcune noci. Triture due cucchiaiate [illegible] giardiniera con qualche funghetto sott'olio e incorporare a della maionese. Mescolare le pere con formaggio e noci, salare e pepare, disporre sull'insalata. Disporre gli albumi a spicchi come corolla al [illegible]tro e tritare i tuorli sodi mettendoli al centro. Guarnire con i ventagli di cetriolini a [illegible] piacere anelli di cipolla rossa.

[illegible] [illegible]tico. Lessare al dente 200 [illegible] di riso, raffreddare, insaporire con succo di limone. Tagliare a dadini una piccola banana soda, [illegible] [illegible] mela verde e una rossa, a triangolini un peperone rosso carnoso. Sbattere due di di panna fresca, incorporare una cucchiaiata di salsa di pomodoro, qualche cucchiaiata di maionese, e un trito di prezzemolo o cerfoglio. Mescolare riso e 200 g di pollo lessato e tagliato a dadini, la frutta e condire con la salsa, mescolando adagio. Sbucciare un pompelmo rosa, eliminare i semi a tagliare a fette, disponendole a raggera.

Pasta saporita. [illegible] al dente 300 g di penne corte rigate, raffreddare. Frantumare 50 g di pinoli e [illegible] di nocciole o mandorle leggermente tostate, versare la pasta in un'insalatiera, unire il trito, aggiungere 200 g di cresciona o valerianella ben lavata e asciutta, [illegible] g di pancetta magra a striaciolina, qualche oliva farcita tagliata a metà. Salare, condire [illegible] olio e [illegible] Worchester, mescolare e guarnire con fiori e foglioline di borragine.

Sformato [illegible] zucchine. Lavare e pulire 400 g [illegible] zucchine e tagliarle per lungo usando la mandolina. In [illegible] pentolino mettere tre foglie di basilico, una cipolla piccola tritata, 150 g di salsa di pomodoro, olio d'oliva, poco burro, sale e pepe; portare a cottura; la salsa deve risultare morbida. Sbattere due uova con parmigiano grattugiato, un po' di panna e sale. Versare sul fondo di una pirofila due cucchiaiate di salsa, fare [illegible] strato di zucchine, poco sale, [illegible] po' [illegible] uovo e alternare fino all'esaurimento degli ingredienti. Cuocere in forno già caldo a 170° per circa 40 minuti. Ottimo tiepido o freddo.

I CD-ROM DELLA STAMPA.

tutto compact LA STAMPA

800-011959

CON ORARIO CONTINUATO

PK
publikompass spa

COMUNICATO

Si informano i Signori inserzionisti che lo sportello di via Roma 80 resterà chiuso Sabato 21 agosto. Lo sportello di via Marenco 32 sarà regolarmente aperto.
Si comunica inoltre che lunedì 16 agosto gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n.60 e gli sportelli di via Roma 80 rimarranno chiusi.
Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marenco n. 32, osservando il seguente orario: 18,00-21,00.

LABORATORIO [illegible]
esegue
Riparazioni di [illegible]
in 3 ore.
Provvisori in giornata
anche a domicilio
[illegible] 0339.8812747

EROTICA
VIDEOSHOP
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
10126 Torino - Via Belfiore 20
a 100 mt. stazione Porta Nuova
Tel.011.65.79.44
APERTO TUTTI I GIORNI, SABATO COMPRESO, DALLE h. 09.00 ALLE h 21.00

COLORI FERRAMENTA
ELETTRICITÀ IDRAULICA
"PRINCIPE ODDONE"
[illegible] TUTTO AGOSTO
VIA MIGLIETTI 4 (ZONA PIAZZA STATUTO)
[illegible] TEL.: 01[illegible]

APERTO AD AGOSTO
ELETTRAUTO
Fantini Luciano
SOCCORSO SU STRADA
Via Ormea, [illegible]
TORINO - Tel. 011.669.25.20

[illegible]STO
AUTORIPARAZIONI
ELETTRAUTO S.O.S. STRADA
Via Ballina 34 Torino
Tel.011/7493330
Via Borgaro 2/A Leinì - Torino
Tel. 011/9988782

R A L
RICAMBI AUTO
APERTO AGOSTO
C.so Regina Margherita 256 - TO
Tel. 011.4375064 - 011.4376088
Fax 011.4734700

[GLIANCA DOMUS ARC]

Rilassa la tua mente ...

ai tuoi immobili pensiamo noi.

BUONE VACANZE

CHIUSANO & C
IMMOBILIARE

Un secolo 1946 a Torino

15ª PUNTATA. Un'avventura lunga un secolo: fatti e personaggi che hanno cambiato la città

I condannati vengono condotti a morte. Accanto a loro si scorge il cappellano delle Nuove padre Ruggero Cipolla

Le dieci vittime furono massacrate e gettate in un pozzo Venne risparmiato un bambino di 3 anni che stava dormendo

Villarbasse, l'ultimo atto del boia

A morte gli assassini della strage nella cascina

Pier Paolo Benedetto

Tre giorni [illegible] udienza e venerdì [illegible] luglio la sentenza: condannati a morte. E' una giornata afosa, l'aula una fornace zeppa di gente. Nella gabbia gli imputati re[illegible] impassibili: [illegible] giovani, siciliani, Giovanni Puleo [illegible] anni, Giovanni D'Ignoti, 33, Francesco La Barbera, 28, Tutti di Mezzoiuso, provincia di Pal[illegible] Il qualche [illegible]se prima è stato [illegible] con una raffica di mitra [illegible] quarto complice Pietro Lala detto [illegible] malacarne». Ucciso probabilmente dagli uomini di Salvatore Giuliano inorriditi del delitto [illegible] cui l'uomo s'è macchiato.

Un cantastorie, strimpella la chitarra [illegible] intona: «Villarbasse cascina fatale/ nella bassa Padana pianura/ chi si ferma a guardare le sue mura/ presto un segno di croce si fa». Tra chi ascolta il segno della croce lo traccia sul serio e maledice gli assassini. E' il 1946.

L'anno prima, il 20 novembre, sette mesi dalla fine della guerra, la cascina Simonetto è un'oasi di benessere tra tanta miseria. Il proprietario [illegible] l'avvocato Massimo Gianoli, 65 anni, facoltoso [illegible] buona persona. In [illegible] sono [illegible] lui la cameriera Teresa Delfino, 61 anni, il mezzadro Antonio Ferrero [illegible] 51 anni con la moglie Anna Varetto di 45, Fiorina Marfiotto di 33 anni, Rosa Martinoli di 69 e Renato Morra di 24, genero del Ferrero, appena tornato dall'ospedale dove ha visitato la moglie Leopoldina che da poche ore ha partorito.

Quella sera sono tutti a tavola, [illegible] consumando [illegible] «bagna caoda». Entrano quattro individui con il volto coperto, armati di pistole. Rapina. Rosa Martinoli riconosce il Lala che aveva lavorato come garzone in cascina e si faceva chiamare Saporito. [illegible] la fine. I banditi portano gli ostaggi in cantina, li fanno salire uno alla volta, [illegible] obbligano ad inginocchiarsi [illegible] li uccidono a sprangate. Poi legano ai piedi di ognuno un blocco [illegible] cemento [illegible] buttano le vittime in una cisterna. Quindi vanno in cucina, mangiano quel che trovano in tavola e se ne vanno portando via 48 mila lire a testa, alcuni fazzoletti, dei calzini e una dozzina di salami. Lasciano [illegible] luce accesa: sul divano un bimbo di tre anni continua a dormire: l'hanno risparmiato. La strage si è consumata tra le [illegible] e le 22.

A destra il nuovo sindaco di Torino è il comunista **Celeste Negarville**. Il presidente del Consiglio **Alcide [illegible] Gasperi** in città per inaugurare la Mostra della meccanica

Per alcuni giorni grava sulla cascina il mistero più fitto. Il garzone che all'alba del 21 si reca a prelevare, [illegible] ogni giorno il latte, sente il pianto del bimbo [illegible] in [illegible] non c'è nessuno. Dà l'allarme, cominciano le ricerche, c'è chi pensa che i rapinatori abbiano catturato [illegible] dieci persone per chiedere un riscatto. Pochi giorni dopo la cisterna scoperchiata per caso rivela il suo macabro [illegible] orrendo contenuto, l'autopsia rileva che alcune delle vittime erano [illegible] vive quando sono state gettate in acqua. Frenetiche le indagini, i carabinieri di Venaria, dal frammento di una carta annonaria risalgono al D'Ignoti. Ai primi del '46 i responsabili dell'eccidio, catturati, confessano. Nella turbolenza di quei giorni sperano [illegible] farla franca e confidano: «Ci daranno 20 anni e con la buona condotta usciremo [illegible] dieci»; li sostiene la fresca amnistia concessa per i crimini di guerra. Ne approfittano per dichiararsi seguaci di Pinocchiaro Aprile, il parlamentare che predica la secessione della Sicilia. Vaneggiamenti.

Il 4 marzo 1947 al poligono [illegible] tiro [illegible] Basse di Stura, esecuzione della sentenza. La Cassazione ha respinto il ricorso, il presidente della Repubblica De Nicola nega la grazia. Anche da lon[illegible] arrivano giornalisti di varie testate. E' ancora notte quando i detenuti [illegible] svegliati. Danno a tutti e tre del cognac: ne bevono parecchio. Poi [illegible] su un camion che attraversa la città deserta [illegible] avvolta dalla nebbia. Alle 7,24 sono al poligono, scendono ammanettati con accanto padre Ruggero, cappellano delle Nuove che recita brani [illegible] Vangelo. Schierati, [illegible] agenti di[illegible] Celere con il fucile al fianco: metà hanno l'arma caricata [illegible] salva. Accorrono i fotografi, gli agenti cercano di tenerli distanti, La Barbera dice: «Lasciateli stare» e si mette in posa; altrettanto fanno Puleo e D'Ignoti: gridano «Viva la Sicilia». Vengono condotti a tre [illegible] dio, legati con la schiena ai fucili. Li bendano. Il cronista, Piero Martinotti, che diventerà vicedirettore del [illegible] giornale, annota: «Attimi sospesi in quello spazio senza tempo, e oltre il breve limite, i tre assassini, soli, [illegible] margini dell'eternità. Padre Ruggero offre loro da baciare il crocifisso ed, arretrando, li conforta [illegible] alta voce con la preghiera. Il La Barbera e il Puleo, pur [illegible] le mani legate e la benda agli occhi, continuano a fumare [illegible] sigaretta». Puleo riesce anche a scuotere la cenere e il cronista scrive: «E' l'ultimo gesto di vita». Poi: «Un ordine secco [illegible] una fiammata divampa [illegible] [illegible] solo rimbombo». Sono le 7,41. [illegible] medico constata il decesso, [illegible] rivolge [illegible] procuratore della Repubblica: «Giustizia è fatta».

E' l'ultima esecuzione capitale in Italia. [illegible] quella raffica [illegible] chiude i conti [illegible] [illegible] memoria: ancora oggi Villarbasse è nome che tramanda orrore ed angoscia. Mai prima, mai dopo la cronaca ha registrato una rapina con tante vittime od uccise in modo altrettanto efferato.

Assurdo crimine figlio della miseria

Padre Puggero Cipolla (*)

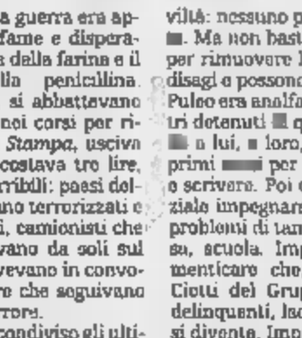
ERANO tutti siciliani, immigrati e disperati. Avevano nomi di battaglia. Saporito, il capo della banda che poi fu ucciso in Sicilia, era 'u scarso'. La Barbera 'o bono core'. Puleo 'u turista'. D'Ignoti 'u cernitore'. Francesco La Barbera, nei giorni trascorsi alle Nuove, mi parlò di quella feroce ra[illegible]. Mi [illegible]tò di un bimbo, il figlio del mezzadro. Aveva un anno. Lo avevano risparmiato. Lo chiusero in una stanza senza finestre, si addormentò su dei sacchi di [illegible]. Subito dopo il massacro, prima di fuggire, La Barbera tornò in quella camera: «Accesi la luce, non volevo che il bimbo si spaventasse svegliandosi al buio».

La strage di Villarbasse fu un episodio gravissimo, che agghiacciò il Paese. Solo Saporito riuscì a sfuggire alla cattura. Fu trovato crivellato di colpi in una strada di un paesino di Mezzoiuso, in Sicilia, dove la gente lo chiamava «mala carne».

L'Italia era un Paese pieno di incertezze e paure. La guerra era appena finita. C'era fame e disperazione, [illegible] borsa nera della farina e il contrabbando della penicillina. Mancava la legna, si abbattevano di notte gli alberi nei corsi per riscaldar[illegible]. *La Stampa*, usciva con due pagine e costava tre lire, raccontava fatti terribili: paesi dell'Appennino emiliano terrorizzati e razziati dai banditi, camionisti che non si avventuravano da soli sul Bracco ma si muovevano in convogli. Giorni di paure che seguivano anni di morte e terrore.

In quei mesi ho condiviso gli ultimi istanti di vita di 72 condannati alla pena capitale. Assassini, rapinatori, gente che aveva sbagliato: sposo [illegible] arrabbiati, maledicendo la sorte. C'erano poi i partigiani, gli uomini della Resistenza, che avevano avuto il coraggio di combattere per la Libertà di tutti: morivano sereni, certi della scelta che avevano fatto. Eroi.

Quel 4 marzo 1947, alle Basse di Stura, fu l'ultima volta che si fece giustizia sotto il fuoco del plotone. Era un mattino di nebbia. Schierati su due file 36 uomini della Celere, tutti volontari. Puleo, La Barbera, D'Ignoti si [illegible] fatti crescere la barba. Erano ammanettati, uniti con catene. [illegible] avvicinarono i fotografi, [illegible] agenti volevano allontanarli, La Barbera rise: «Lasciate che facciano lo f[illegible]». Li legarono alle sedie. Una benda sul volto. Porsi loro un po' di tabacco: in quei mesi [illegible] ancora [illegible] [illegible] lo ricavavo dalle cicche che le suore della Fornaca raccoglievano per [illegible]rti. Poche parole di conforto, poi [illegible] preghiere a voce alta: "Gesù misericordia, perdonami...". Le raffiche. Quella volta non fu necessario il colpo di grazia. I [illegible] corpi furono portati [illegible] Cimitero generale.



Padre Ruggero Cipolla

Pochi mesi [illegible]po la pena di morte fu abrogata. Una scelta di civiltà: nessuno può cancellare la vi[illegible]. Ma non basta: bisogna lavorare per rimuovere le cause che creano disagi e possono portare al carcere. Puleo era analfabeta, come tanti altri detenuti [illegible] quegli anni. Pensan[illegible] a lui, [illegible] loro, decisi di iniziare i primi [illegible] per insegnare a leggere e scrivere. Poi capii che era essenziale impegnarsi [illegible] dare risposte ai problemi di tanti amici: lavoro, casa, scuola. Impegnarsi a non dimenticare che, come ripete don Ciotti del Gruppo Abele, drogati, delinquenti, ladri non si nasce, ma si diventa. Impegnarsi perchè le situazioni vengano affrontate sul nascere, altrimenti il carcere può diventare [illegible]a stazione [illegible] arrivo, senza speranza.

* [illegible] *cappellano delle* [illegible]

DAL 1946 AL 1947

le date

1946: il 31 [illegible] nominato prefetto di Torino Vincenzo Ciotola; prenderà possesso dell'incarico a marzo.

1946: [illegible] sommossa, il 10, dei detenuti (specialmente politici accusati di collaborazione [illegible] il passato regime) per protestare contro [illegible] lungaggini procedurali.

Marzo 1946: il 24 [illegible] presidente del Consiglio Alcide De Gasperi inaugura al [illegible] Lux [illegible] mostra della meccanica.

Marzo 1946: il 24 viene fucilato alle Basse di Stura il maggiore della Gnr, Gino Cere.

Aprile 1946: esplode la febbre dei casinò: ne vengono aperti parecchi, anche a Bardonecchia e [illegible] Pino Torinese. Un decreto ordinerà la chiusura a giugno. Sopravviverà soltanto quello di Saint-Vincent.

Maggio 1946: il 29 muore l'industriale Candido Viberti fondatore dell'omonima azienda chiuso alcuni anni fa.

Giugno 1946: dal 16 al 18 sciopero generale a Torino in seguito al rifiuto degli imprenditori di corrispondere un prestito di 1000 lire per dipendente.

Luglio 1946: il 25 viene trovato assassinato in un appartamento di via Artisti 1, il rag. Romano Pavanato. Dopo anni la cronaca parla di delitto compiuto da un omosessuale.

Luglio 1946: [illegible] Torino vince il [illegible] terzo scudetto precedendo Juventus (di dieci punti) [illegible] Milan, più staccato.

Ottobre 1946: il 31 ritorna [illegible] Torino la Sindone che durante la guerra era stata nascosta nell'Abbazia di Montevergine.

Dicembre 1946: il 5 si riunisce dopo 23 anni il consiglio comunale che elegge sindaco l'onorevole Celeste Negarville esponente del Pci che ha vinto le ele[illegible] [illegible] mese prima assicurandi 27 seggi.

Febbraio 1947: l'11 «La Gazzetta del Popolo» riprende le pubblicazioni con la vecchia testata dopo [illegible] apparsa in edicola come «Gazzetta d'Italia».

Marzo 1947: [illegible] 4 [illegible] fucilati alle [illegible] [illegible] Stura gli assassini di Villarbasse.

Aprile 1947: il 25 viene consegnata alla città di Torino la medaglia d'Oro della Resistenza.

Maggio 1947: il 19 viene istituita la Società del Palazzo delle Esposizioni che costruirà l'edificio di Torino-Esposizioni.

Luglio 1947: il Torino vince il suo quarto scudetto distaccando di 12 punti la Juventus.

Ottobre 1947: il 7 viene inaugurato il cinema Doria.

Dicembre 1947: il 3 muore Oreste Mattirolo docente di botanica e per decenni direttore dell'Orto Botanico del Valentino.

Dicembre 1947: il 26 muore l'egittologo Giulio Farina per molti anni direttore del Museo Egizio.

le cifre

Il campionato di calcio 1946/47, chiuso il 6 luglio, consentì al Torino di vincere il [illegible] scudetto ma anche di stabilire [illegible] serie impressionante di primati, [illegible] parte battuti l'anno successivo. Vinse infatti con 10 punti sulla seconda e con una media inglese di 4-6. Si aggiudicò [illegible] partite, 13 delle quali in trasferta e non perse mai in casa. Imbattuto per 16 turni, riuscì anche a chiudere col successo pieno 7 match consecutivi. Granata [illegible] che [illegible] capocannoniere, Valentino Mazzola, con 29 gol. Granata l'attacco più prolifico del torneo: 104 reti in 38 incontri!

Renzo Ottaviani

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, l. 25.000

Norberto Bobbio
L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» [illegible]
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, l. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli [illegible] grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Ricchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA

Tra feste religiose e sagre paesane, ecco le proposte per una domenica speciale

Ceramica «doc» in passerella

A Castellamonte la tradizione artigianale e le grandi firme s'incontrano alla Mostra

La mostra della ceramica della città di Castellamonte, in Canavese, è giunta alla sua trentanovesima edizione

CASTELLAMONTE

Sospesa tra risorse di buone intenzioni, tra vocazione locale e tentazione di fare il salto di qualità, la mostra della ceramica di Castellamonte gioca partite casalinghe con qualche botta di sorpresa, per lustrare gli occhi al pubblico. Ecco allora ecco alcune terrecotte di Messina, perchè Messina è gran scultore; ecco un paio di nomi che già vanno celebri per il mondo assai ristretto ma molto raffinato di mercato e collezionismo ceramicolo; ecco un pizzico di scenografia ricevuto su una scala d'accesso al museo (che museo sarà ad ogni effetto dal prossimo anno).

Poi l'esposizione di quell'artigianato che ripete se stesso con piccole varianti e che non riesce ad innestare la marcia della fantasia: ma forse è meglio così perchè una pignata per cuocere fagioli e cotiche deve tenere il fuoco e basta. E i «Pitocin», i custodi arcaici del buon andamento della casa del raccolto, sulla soglia domestica a tener lontano malefici maschi e immaginarie van bene anche rifatti d'oggi, giacchè delle masche s'è perduto il seme. E le stufe, purchè non facciano fumo, vanno anch'esse bene nelle loro cromie che sanno di pudico e valgono milioni.

Infine c'è la Rotonda residuo del folle progetto antonelliano e cogliero, d'anno in anno, gli ospiti di turno. E in questa trentanovesima tornata se dovesse tenere in salvo uno dei quattro e gli altri buttarli nel gioco crudele della torra, ebbene, seppure con rammarico andrebbero mandati a fondo il pur ottimo Salvatore Cipolla che equilibra il suo bagaglio tecnico d'eccezione con innesti figurativi vaganti tra Bacon e Vangi. Con lui anche Jean Fontaine e le sue grottesche manipolazioni jurassico plurimotoriche (lo sia detto sempre con grande rispetto) o Mauro Andrea che va grattando nell'orto (così pare e ci vorrebbe sbaglino) di Mito Raj. In salvo resta Mark Aspinall per il quale vale da solo una scampagnata a Castellamonte: nelle sue opere vibranti di cauti cromatismi, fatte di pasta morbida che sottointende una sapiente conoscenza dei segreti di cottura, c'è davvero la mano di un ceramista di rispetto. Di Messina ogni parola in più rischia di scorticarsi allo specchio della bella presentazione di Martina Corgnati.

Una buona sezione, questa sì, mette in un binomio che pare in contraddizione: ceramica e luce. Ma citando soltanto qualche esempio verletevi che straordinarie cose riescono a fare Salvatore Fornarola, il fiorentino Federico Fabbrini, il ferrarese Riccardo Biavati: roba da rimanere incantati.

Un discorso a parte, meritano Nino Ventura ed i suoi stupendi, monumentali angeli, messi ad indicare la strada per Palazzo Botton: felice intuizione di Nicola Miletì, l'onnifacente ed onnipresente. Sono opere di talento a sottolineare ancora una volta come la torra è linguaggio scultura: in questo caso compiuta nel tono più elevato e nobile. E vedano per finire le prove (che tanto prove non sono) di giovani e giovanissimi; specialmente donne che ben meritano di essere citate: Bona, Bergamini, Garino, Tonso. [p. p. b.]

In piazza balli e fiaccolate

E la provincia scopre il lato festaiolo

Un po' dovunque, oggi, in provincia si festeggiano l'Assunta e San Rocco. Tutti i Comuni sono mobilitati con gare di bocce, balli a palchetto e banchetti e beneficenza.

A **Monastero di Lanzo** alle 15, visite guidate al santuario di Marsaglia. A **Ceres** alle 20.30, dopo la messa dedicata a San Rocco, gran sulla piazza principale. A **Pessinetto**, frazione di Mombreato, si balla al ritmo della banda di Mezzenile e Pessinetto. A **Ozegna**, in Canavese, festa del santuario della Madonna del Bosco: funzioni religiose, giochi e intrattenimenti popolari. A **Settimo Vittone**, località Trovinasse, musiche e danze popolari montane in concomitanza con la podistica «alla Guritta». Si gozzoviglia ad **Azeglio**: porchetta all'argentina, carni alla brace e tomini elettrici. A **Vidracco**, a partire dalle 15, giochi popolari e passeggiate a cavallo. Alle 16 spettacolo musicale e alle 21, dopo la cena con specialità alla griglia, tutti in con l'orchestra Mirage.

A **Mazzè** festa Madonna d'«Aust»: alle 14,30 partenza dalla della gara ciclistica per veterani sul tracciato Mazzè-Vische-Caluso e, in serata, danze nel padiglione allestito in piazza della Repubblica con l'orchestra «Harmony Show». A **Brosso**, alle 11.30, distribuzione della tradizionale «Taragna e spezzatino». A **Noasca** alle 21 si balla nel salone pluriuso. Continua a **Orio** la festa del Cantun San Roc: alle 15 ginkana dei trattori, alle 21.30 danze con l'orchestra Holiday. A **Samone** la festa inizia alle 16.30 con la sfilata di carrozze, alle 21 tutti a passo di danza guidati dai Giullari di Corte. A **Borgiallo** giochi per bimbi ed elezione di Miss e Lady Ferragosto. A **Colleretto Castelnuovo**, dalle 9 alle 17, mercatino di artigiani, hobbysti e antiquari. A **Castelnuovo Nigra**, frazione Villa Castelnuovo, nei locali dell'ex ristorante Da Gabriele, mostra fotografica con le vecchie immagini di «Me che séran» (Come eravamo).

A **Casalborgone**, nel Chivassese, tradizionale festa dell'Assunta e dell'Abbadia. A **Pinasca**, in Val Chisone, mostra fotografica, serata danzante ed elezione di Miss Ferragosto. Altra festa patronale domani a **Prali**, in Val Germanasca. E a **Torre Pellice**: si balla il liscio al Circolo Muris.

A **Bardonecchia**, in Valle Susa, 12ª camminata ecologica lungo la pista che ospita lo sci da fondo durante la stagione invernale. In frazione Gleise ristico mercatino di artigianto locale con vecchi intagliatori del legno all'opera e degustazione di gastronomia locale.

A Torinese, prova di calcio saponato. Inoltre, durante il giorno sarà possibile ammirare le del vecchio borgo i maestri della neonata scuola di intaglio ligneo e, in serata, occhi al cielo per lo spettacolo di fuochi d'artificio. A **Claviere** oltre alla gara di golf «Coppa Famiglia», di leggera al bar ristorante Gran Bouc partire dalle 22. A **Sauze d'Oulx**, giornata dedicata al ballo liscio. E ballo anche al centro sportivo Pin Court dove le danze sono assicurate fino a tarda sera.

Al **Sestriere**, gara di mountain bike e, al lago Losetta, competizione di pesca alla trota. A **Salbertrand** suggestiva fiaccolata verso borgata Fenil, mentre a **Chiomonte**, in località Ramat, gara di bocce intitolata: «Lui-lei e l'altro».

A **Bussoleno** alle 21, si parte dalla parrocchia per la processione mariana. E, a partire dalle 21.30, tutti in piazza del mercato per lo spettacolo di micro magia del mago Silvio. Apre alle 14 a **Mattie**, nei locali della palestra, il banco di beneficenza. E alle 20.30, sfilano i priori di San Lorenzo nei loro caratteristici costumi medioevali.

A **Villarfocchiardo**, alle 16, nei locali della Certosa di Montebenedetto, pomeriggio di musica andina con il gruppo «Umani». A **Venaus** festa sulle righe del Lago Alpone: ore 9.30 gara di pe- 11.30 Santa Messa, 12.15 pranzo polenta, spezzatino e trote al cartoccio per tutti. Nel pomeriggio pesca libera e intrattenimenti vari.

A **Leinì** si inizia alle 10: omaggio agli ospiti dell'ospedale Capirone da parte dei giovani della classe 1981 prima, e poi, alle 20,30, rosario e processione con fiaccolata. Si va a letto con le luci dello spettacolo pirotecnico.

A **Coazze** mostra dell'artigianato locale in piazza 1º Maggio. Verranno esposti lavori di intaglio in legno e eseguite dimostrazioni. Sempre a Coazze alle 10 passeggiata musicale lungo le vie del pa e alle 21,15 ballo liscio nel parco comunale.

Ad **Avigliana** festa del Tubo sotto i castagneti di monte Cu-. A **Rubiana** presso il Parco Europa alle ore 16, tombolata e ferragosto. Ore 21, serata danzante.

PROVINCIA

SUSA, DISPERSO. Camminava sulla corsia nord dell'autostrada Rivoli-Bardonecchia senza una meta precisa. Alfredo Vottero, 77 anni, pensionato con problemi di memoria residente a Monpantero, è stato bloccato da una pattuglia della polizia di Susa alla periferia della città in Val Cenischia. I poliziotti nella tarda mattinata lo hanno accompagnato i parenti a Monpantero.

FREJUS, In questi giorni la polizia ha intensificato i controlli sulla Torino-Bardonecchia. E ieri cinque tir stati bloccati mentre circolavano in direzione del Traforo del Frejus, nonostante il divieto di transito. A autista francese, Jean Pierre Bends, è stata ritirata la pa (verrà sospesa per sei mesi): l'uomo fatto un'inversione sulla A32, voleva uscire dall'autostrada per poter proseguire attraverso la statale e raggiungere il valico Moncenisio.

ROMANO, ESCITAZIONE. Un decoratore di Romano Canavese, R.T.M., 44 anni, incensurato, è stato denunciato dai carabinieri per ricettazione e furto. sua abitazione sono stati trovati scooter «Malagutti Fantom» con telaio alterato e libretto falsificato 9 telefoni celluiari, diverse custodie e carica-batterie. Si tratterebbe di merce rubata, per un valore di circa 8 milioni.

L'incidente in cui mercoledì scorso ha perso la vita Emanuele Blasi è avvenu- alle 21,30. Il giovane tornava a case dopo la giornata di lavoro e non, erroneamente scritto, una festa.

«Liberamente» è il titolo di una mostra d'arte che si svolge nella insolita di un'osteria di montagna in Val Chisone. Saranno esposti, dal 21 agosto al 5 settembre, opere di Sergio Beronzo, Petra Grunig e Mirella Sannazzaro. Il vernissage avverrà sabato alle 16 all'Osteria dell'Arquebuse Pina- Per informazioni, telefonare al 0121 80.99.46.

A Ivrea

Tre in manette per il pestaggio di un giovane

IVREA. Avevano fermato per strada un loro coetaneo e poi lo avevano pestato, fin quando non è riuscito a fuggire; poi si erano accaniti sulla sua auto e gli avevano rubato il telefonino. Tre pregiudicati di Ivrea sono finiti in carcere, identificati dai carabinieri come autori di quell'aggressione. Sono Giovanni Sanfedele, 23 anni, Manuel Perotto, di 21, e un marocchino già in carcere per altri motivi, Talbi Ait Ben Addou, 19 anni, conosciuti dalle forze dell'ordine come di bulli di piazza Ottinetti». tutti accusati di lesioni, ingiuria, danneggiamento, furto e porto di coltello; Perotto anche di resistenza a pubblico ufficiale. Nella stessa operazione i militari di Ivrea hanno arrestato un altro marocchino, Redouane Moumafid, 19 anni, per 3 grammi di cocaina. Il giovane era in casa di Sanfedele, dove è stato trovato un quantitativo di droga.

CENTRO CUCINE
«HANÖVER»

LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO

- CUCINA MODERNA LAVENATO
Completa di elettrodomestici gran marca
L. 1.950.000
- CUCINA CASTAGNO MASSELLO
Completa di elettrodomestici gran marca
L. 2.989.000
- CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"
Completa di elettrodomestici gran marca
L. 3.270.000
- CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO
Completa di elettrodomestici gran
L. 4.248.000
- ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"
L. 7.896.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina noce completa di elettrodomestici

I.V.A. COMPRESA
Pagamenti rateali anche senza

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI
FRAZIONE PALAZZO GROSSO,
Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)
Tangenziale per Caselle → San Maurizio → San Francesco al Campo → Palazzo Grosso
Lunedì 15 - Martedì a 9 - 12 • 15 - 19
APERTO AGOSTO

APERTO TUTTO AGOSTO
Self
Tutto il Mondo del Fai da Te
OFFERTE VALIDE FINO AL 21 AGOSTO '99
-40%
Trapano reversibile Black&Decker KD 255 RE elettronico - 600Watt mandrino a 13 mm
L.159.000
L.95.400
-40%
Idropittura lavabile "SELFISSIMO" antimuffa, battericida, ignifugo h 14 INTERNI - ESTERNI
L. 72.500
L. 43.500
L. 129.900
Scrivania mod. "ARESE" scrivania - portocomputer - cassettiera in nobilitato da mm 18 di spessore, piano sfondato ovale. Misure: L 120 x H 76 x P 68, colori: ciliegio, noce
Via GENOVA 127 TORINO
Orario 45 - 12,45 5 - 19,30
Sabato: mattino 8,45 - 12,45 19,30
CHIUSO IL LUNEDI' 11
Via LANCIA ang.Via .
Lunedì dallo alle 20,00 da a Sabato continuato dalle alle ,00 MATTINO

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Guida alla sopravvivenza in città: ma chi vuole fare una gita in Piemonte può trovare i «Castelli aperti»

Un Ferragosto con il Barocco

E a Experimenta tanti giochi per i ragazzi

La festa di metà agosto è cominciata. C'è appena il tempo di organizzare un pic-nic a «Experimenta», dove i bambini troveranno le «shuttle-bike», i castelli gonfiabili e i roller blade. Poi una passeggiata tra le «Rivelazioni barocche» (vedi pag. 38) e, in serata, chi non ha lasciato la città potrà ritrovarsi al festival della musica folk ai Murazzi: suonano i Fitil e i Bougainvack.

«Castelli aperti» a Ferragosto: è una proposta delle province di Alessandria, Asti e Cuneo per chi ricerca il gusto della storia e vuole passare fuori città la domenica. Antiche dimore, ville, palazzi e parchi non avranno più segreti grazie alle guide degli operatori turistici. O degli stessi proprietari, che sapranno raccontare tutto il fascino dei castelli del basso Piemonte.

E' questo il caso della Tenuta Berroni, a Racconigi, completamente ristrutturata e arredata con cura. E' l'architettura di questi luoghi acquista spesso linee dure, come il castello di Montiglio Monferrato, un fortilizio che domina la collina del paese nell'astigiano.

Altre volte si ingentilisce seguendo le linee del Tardorinascimento, come il palazzo Muratori Cravetta a Savigliano, dove morì nel 1730 il Duca Carlo Emanuele I. Ecco orari e tariffe delle dimore che oggi sono aperte al pubblico.

ALESSANDRIA

Castello dei Paleologi ad Acqui Terme: visite guidate dalle 15 alle 18, ingresso gratuito. Castello di **Torre Rutti a Borghetto di Borbera**: aperto dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, ingresso 6 mila lire. Villa Vidua a Conzano e mostra «Folon tra le parole»: dalle 10 alle 18, ingresso gratuito. Villa e museo di battaglia a **Marengo**: visite dalle 16 alle 19, ingresso 5 mila lire.

Parco di Villa Schella a **Ovada**: visite guidate al parco dalle 15 alle 19,30, biglietto 5 mila lire. Castello di **Pozzolo Formigaro**: aperto dalle 15 alle 19, ingresso gratuito. Castello di **Roccagrimalda**: visite dalle 15 alle 19, biglietto 10 mila lire. Castello di **Tagliolo Monferrato**: aperto dalle 14 alle 18, ingresso 10 mila lire. Castello di **Trisobbio**: aperto dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 20, ingresso gratuito. Palazzo Callori a **Vignale Monferrato**: visite nell'orario 10-12 e 15-19, ingresso gratuito.

ASTI

Castello di **Montiglio a Montiglio Monferrato**: visite guidate al parco dalle 14,30 alle 17,30 (biglietti 10 mila lire).

CUNEO

Castello dei marchesi Falletti a Barolo di pittura di Giorgio Ramella dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 (biglietto 6 mila lire). Palazzo Traversa a **Bra**: aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, ingresso 3 mila lire.

Castello dei marchesi di Saluzzo a **Castellar**: aperto dalle 14 alle 18 (biglietto 10 mila lire). Palazzo Salmatoris a **Cherasco**: apertura 9-12,30 e 15-19, ingresso gratuito. Palazzo di conti Giriodi a **Costigliole Saluzzo**: visite dalle 14 alle 18, ingresso 6 mila lire.

Villa Tornaforte a **Cuneo**: visite dalle 14,30 alle 18,30 (7 mila lire ingresso a parco a villa; 3 mila lire solo parco). Castello reale di Casotto a **Garessio**, dove ci sarà il mercatino dell'usato: apertura 9-12 e 14,30-18 (biglietto 10 mila lire). Castello reale a **Govone**: apertura 10-12 e 16-19, ingresso 5 mila lire. Palazzo Re Rebaudengo a **Guarene** e mostra «Common people, inglese tra fenomeno e visite dalle 14,30 alle 19 (biglietto mila lire).

Castello dei marchesi Busca a **Mango** con Carlo Sterpone «Conto caricature in 1000 bollicine»: apertura 10,30-13 e 15-18, ingresso gratuito. Torre dei Bressani a **Mondovì**: visite nell'orario 9,40-12,20 e 14,40-16,20, ingresso 3 mila lire.

Tenuta Berroni a Racconigi: dalle 10 alle 18, biglietto 10 mila lire. Casa Cavassa a **Saluzzo**: apertura 10-12,30 e 15-18,30, ingresso 5 mila lire. Palazzo Muratori Cravetta a **Savigliano**: visite 10-12,30 e 14,30-18 (biglietto 5 mila lire; 8 mila lire con visita alla città).

Torre di **Vinadio**: orario 10-12 e 14,30-17,30, ingresso mila lire.

Molte le mostre aperte, comprese quelle dedicate al Centenario della Fiat

LE PROPOSTE DI ARTE E CULTURA

Musei civici gratuiti

Orario continuato a Stupinigi Visite guidate a Palazzo Reale

Per chi rimane a Torino, arte, cultura e storia sono assicurati tra le mura dei musei civici, che oggi si possono visitare gratuitamente. Ingresso libero anche al di Santena e Rivoli.

GALLERIA CIVICA Magenta 31. Orario: 9-19. aperto il primo piano, dedicato all'arte del

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO. Piazzetta Carlo Alberto. Orario: 9-19 (ultimo ingresso ore 18).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA. Monte dei Cappuccini. Orario: 9-19. Fino al 29 agosto c'è «Indio-Montagne film».

FONDAZIONE PALAZZO Via Lagrange 20. Orario: 10-19. Fino al 5 settembre è allestita la mostra «Le immagini della Fiat».

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. Via Giolitti 36. Orario: 10-13 e 15,30-19. Fino all'11 ottobre è aperta la mostra «Attenti al Lupo: la convivenza possibile-mito e realtà».

MUSEO DI NUMISMATICA, ETNOGRAFIA E ARTI ORIENTALI. Via Bricherasio 8. Orario: 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA. Via Guicciardini 7. Orario: 9-19.

CASTELLO E BORGO MEDIOEVALE. Parco del Valentino. Orario: 9-19.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DEI SAVOIA. Piazzale di Superga. Orario: 9,30-12 e 15-18.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI DON BOSCO. Viale Thovez 27. 14,30-18,30.

ORTO BOTANICO. Viale P. A. Mattioli 25. Orario: 9-13, 15-19.

CASTELLO DI SANTENA. Santena. Orario: 10-12 e 15-18, visite guidate.

CASTELLO Rivoli, Piazza M. di Savoia. Orario: 10-19. Visite guidate dalle 11 e dalle 15,30.

A pagamento

Ecco i musei aperti a pagamento. **Museo dell'Automobile.** Corso Unità d'Italia 40. Orario: 10-18,30. Biglietto 10 mila lire. **Palazzo** Piazzetta Reale. Orario: 9-18. Visite guidate ogni mezz'ora circa. Biglietto 8 mila lire. **Museo Egizio.** Via Accademia delle Scienze 6. Orario: 9-20. Biglietto 12 mila lire. **Galleria Sabauda.** Via Accademia delle scienze 6. Orario: 9-19. Biglietto 8 mila lire. **Museo di Antichità.** Corso Regina Margherita . Orario: 14-19. Biglietto 8 mila lire. **Castello di Venaria Reale.** Venaria Reale, piazza Repubblica 4. Orario: 9-11,30, 14,30-18. La visita comprende la mostra: «Un castello nel Castello». Biglietto 10 mila lire. **Castello Moncalieri.** Moncalieri. Orario: 9-13 e 14-18. **Castello di Racconigi.** Racconigi, piazza Carlo Alberto. Orari: 9-18. Biglietti: (da 4 a 12 mila).

Le mostre

Queste infine le aperte.

I Alla Palazzina di caccia di Stupinigi, piazza P. Amedeo 7. La mostra è aperta dalle alle 19, biglietto 14 mila lire.

Mostra «Persone, fatti e misfatti da EllaKappa a Michele Serra», a cura di Alessandro Morrazzo e Sergio Martin.

Parco Michelotti, corso Casale 15. Mostra dedicata all'energia e all'ambiente. Aperta dalle 10 alle 20. Ingresso 12 mila re, 8 mila il ridotto.

I 100 ANNI DI FIAT. Alla Palazzina Liberty di via Chiabrera 25 allestita la mostra «Fiat 100 anni d'industria». A ferragosto sarà aperta dalle 10 alle 19, con ingresso gratuito.

LAVORO. All'Ivor di Dante 99, per il Centenario Fiat, c'è la mostra «Il volto del lavoro». Dalle 10 alle 19, ingresso gratuito.

BOLLETTINO

Domenica 15 Agosto

Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità irregolare con isolati temporali. Visibilità Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili.

Con la collaborazione del Consorzio Militare Regionale Piemonte

IERI

MASSIMA	25,5
MINIMA	16,8
UMIDITA' (ore 14)	80%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	62,8 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	24,8	MINIMA	16,2
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,6	9 agosto 1954
MINIMA	6,5	30 agosto 1980

UN ANNO FA

MASSIMA	32,2	MINIMA	18,9

OGGI

sorge alle ore 6 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 37 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 41 , alle ore 22 e minuti

- Ultimo quarto 4 agosto ore 19
- Luna nuova 11 agosto ore 13
- Primo quarto 19 agosto ore 4
- Luna piena 27 agosto ore 2

MERCURIO: al telescopio appare come una piccola falce lunare

: ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 54 metri

riconoscibile come la a Sud-Ovest

GIOVE: sorge in direzione -Est 7 ore e 5 minuti prima del

: il suo globo 106 volte più piccolo di quello lunare

IL iniziano a apparire le numerose stelle se come Kappa Cygnidi che giungono la massima attività la notte del 19

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CAI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-13; 19,30-21,30; domenica 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801. **Presidi farmaci** 167-00.66.22. **Ellenobulanza e Soccorso alpino** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili 115; **CC** 112; **P. S.** 113, Questura 55.881; **Prefettura** 55.891; 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Finanza** 1678/07.091; **Pret** **Municipio** 442.11.11; **Carabb. com.** (prefettizia) 436.01.66; **Inf.** 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 438.77.00; **Casella** 262.48.03 118; **Europ assist.** 53.06.55; **Alm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Radi** 800.217.218. 800.256.941.

SOLIDARIETA'. 83.35.328; **Admo** 313.47.19; **Alcolisti** 812.37.49; 436.4976; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. it. Aiutiamo** contro la 0360 55.41.20; **del Cuoriolli,** 669.51.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 46.10.46; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscai, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165, **Bartolomei & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.65.66; **Amnesty Internazionale** 817.05.30; **Informagay** 43.65.600; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza gestanti** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60 13; **Telefonino** (anziani) 167-23.12.92; **Filo** 1678-68.116. **Osteoporosi** 663.83.52 9,30-12,30. **Narcotici** (tossicod.) (tossicod.) 167-012.729.

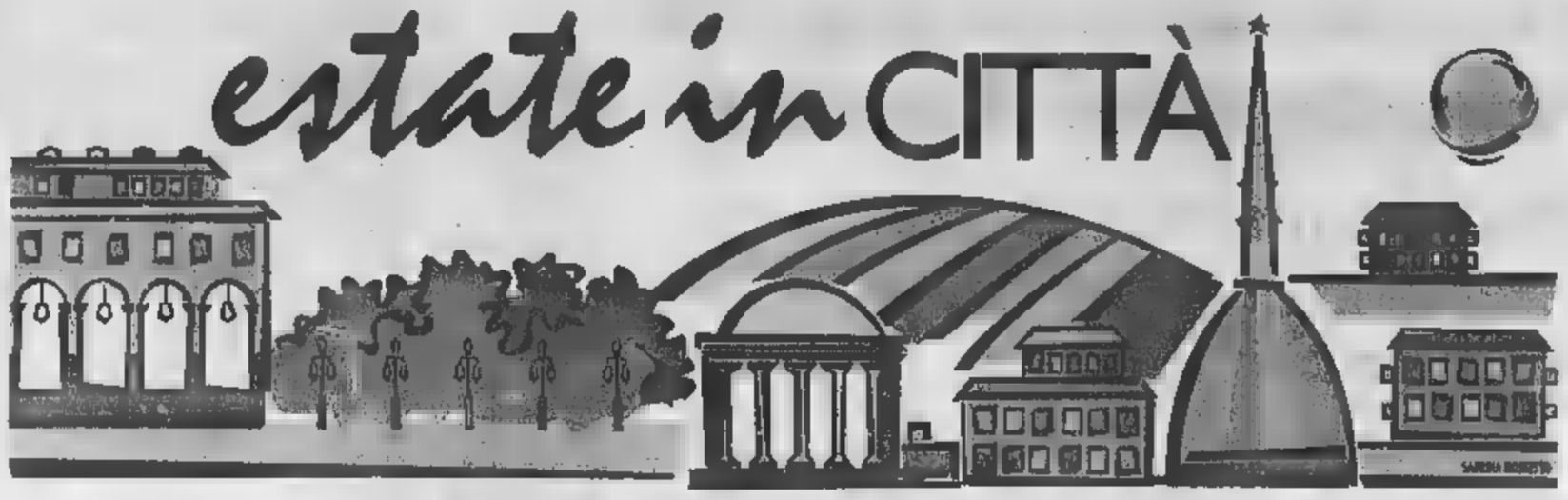
ANTICA BORGATA ALLEVÉ

Meravigliosamente esposta a Sud, a pochi Km. dal Sestriere, **al centro del comprensorio olimpico, L'ANTICA BORGATA ALLEVÈ** continua a crescere, migliorandosi continuamente, per essere pronta ad ospitare **il grande evento del 2006.** Abbiamo perfezionato diversi aspetti importanti di questo vecchio agglomerato di baite, quali **la strada d'accesso,** interamente asfaltata e munita di guard-rails in legno, **LA PIAZZETTA,** punto di ritrovo antestante La Locanda che dispone di 10 splendide camere, un bar ed un ristorante, **la pista di collegamento alla Via Lattea** interamente battuta e servita dal gatto delle nevi. Un grande progetto proiettato verso il nuovo millennio ma costruito con impegno d'altri tempi nel rispetto della natura, usando materiali quali pietra e legno per restituire quello che con il tempo era andato perduto.

Gli appartamenti, tutti dotati di riscaldamento autonomo a metano, caminetto e pavimenti in legno, variano dai 50 ai 200 mq. di superficie, con prezzi che oscillano tra i 3 e 4 milioni al mq. Per poter cogliere l'opportunità di essere in **"prima fila"** allo spettacolo olimpico, Vi aspettiamo per farVi visitare la nostra realizzazione.
Per appuntamenti e visite troverete il nostro personale in loco nei mesi di luglio, agosto e settembre, nei week-end e nelle festività

STUDIO IMMOBILIARE
Tosetti & C.
0122.741108
0338.8454403

estate in CITTÀ



Al Primo Piano, via Po 20, telefono 011-817.21.90, (AC+DH);
Augusto, via San Quintino 9, telefono 011-562.31 73;
Boutiful, corso Principe Oddone 80, telefono 011-436.24.09;
Biagini, via San Tommaso 10, telefono 011-537.382;
Brek, piazza Carlo Felice 10, telefono 011-534.556, (AC+DH);
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, telefono 011-436.67 06 (solo [illegible] DH);
Café Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, telefono 011-812.33.81, (DH);
[illegible] Giuseppe, [illegible] San Massimo 34, telefono 011 812.20.90;
Da Mauro, via Maria Vittoria 21, telefono 011-817.06.04;
Drive [illegible], [illegible] Berthollet 2, telefono 011-659.2606, (AC);
Duo Mondi, via Saluzzo 3, telefono 011-669.20 56, (AC);
Edo, via della Rocca [illegible], telefono 011-812.3276, (AC+DH);
Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, telefono 011-812 36.33, (C);
Kashmir, via Gioberti 4, telefono 011-562.73.91;
Kirkuk, via C. Alberto 24, telefono 011-530 657;
Il Ciclope, via San Francesco da Paola 46, telefono 011-812.5119, (AC+DH);
La Fils, via Principe Amedeo 3, telefono 011-530.634, (DH);
La Magnolia, via Mercantini 6, telefono 011-531.029, (AC+DH);
L'Articloc, via XX Settembre 1, telefono 011 5623242;
La Stua, via Mazzini 45, telefono 011-884.526;
Marchiaro, via S. Francesco d'Assisi 21, telefono 011-535.757, (DH);
McDonald's, piazza Castello 59, telefono 011-542.542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, telefono 011-436.1275, (AC+DH);
Pastarito, via Parini 7, telefono 011-543.578, (AC+DH);
Pastarito, corso Matteotti 3, telefono 011 532.584, (AC+DH);
Pastissimo, via Volta 8, telefono 011-545896;
Plinio, corso S. Martino 10, telefono 011-540.384;
Samoa, via Montebello 11, telefono 011 817.47.13, (AC);
Seven Up, via A. Doria [illegible], telefono 011-543 582;
Statuto, piazza Statuto 17, telefono 011-54.04.25, (DH);
Taverna Fiorentina, via Palazzo [illegible] Città 6/bis, telefono 011-9214.097;
Torino 1, via Lagrange 43, telefono 011-542 126;
Xia, via Parini 34, telefono 011-542 540, (AC+DH)

CINESI:
Da Cheng, [illegible] XX Settembre 62, telefono 011-537.375, (AC);
Fu Hua, via Bertola 24, telefono 011-562.0174, (AC);
La Pagoda, [illegible] Gioia 2, telefono 011-539.897 (AC);
L'Amicizia, via Asiago 44, telefono 011-517.61.54, (AC);
Mister Hu, via Mercanti 16, telefono 011-537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, telefono 011-521.40.60, (AC);
Shanghai, via Porta Palatina 8, telefono 011-436.84.72, (AC);
Thai, via Sacchi 4/C, telefono 011-530.044, (AC).

SAN [illegible]

Black Jack, via Nizza 84, telefono 696.36.85 (solo sera), (AC+DH);
Chalet del Valentino, viale Virgilio 25, telefono 011-668.97.77, (DH);
[illegible] Filo [illegible] Marianna, via Principe Tommaso 2, telefono 011-[illegible], (DH);
Il Ginguero, piazza Nizza 83, telefono 011-669.69.35 (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, telefono 011-657.362, (DH);
La Fiegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, telefono 011-696.38.74, (AC);
La Scaletta, via Pietro Giuria 27, telefono 011-655.763, (AC);
La Stadera, via Pietro Giuria 35, telefono 011-669.66.90 (solo cena), (DH)

[illegible]:
Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 011-569.67.40, (AC);
Hong Kong, via Gollo 4, telefono 011-569.93.32, (AC);
Kata Radja, corso Bramante 53, telefono 011-696.34.61, (AC);
Porta di Drago, via Nizza 100, [illegible] telefono 011-696.5400, (AC);
Take Away, via Madama Cristina 32/d, telefono 011-669.24.16, (AC);
Tiensin, corso Dante 62, telefono 011-673.810, (AC).

[illegible] [illegible] S[illegible]

Aladino, via Morosini 4, telefono 011-546.368, (AC);
Il ponte, via Giovanni da Verrazzano 15, telefono 011-597.721, (AC);
Tre colonne, [illegible] Rosselli 1, telefono 011-318.52.20, (DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, telefono 011-591.210, (DH).

CINESI:
Drago e [illegible], [illegible] Rosselli 88, telefono 011-593.191, (AC);
Mihao, [illegible] Lepanto 4, telefono 011-919.7622, (AC);
Macao, corso Turati 9, telefono 011-568.38.98, (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, telefono 011-318.51.03, (AC);
Thai, via Sacchi 4, telefono 011-530.044, (AC).

SAN [illegible]
Antica Trattoria delle Langhe, [illegible] Rivalta 29, telefono 011-385.40.54, (DH);
Cambusa, via Valdieri 2, telefono 011-433.33.02 (solo cena, DH);
Ciak, via Di Nanni 82, telefono 011-4476.866, (AC);

I RISTORANTI

AC = Aria condizionata - DH = Dehors

I Forchettoni, via [illegible] Paolo 52, telefono 011-385.51.53;
Il Personaggio 2, via Caraglio 39, telefono 011-385.60.03, (DH);
La [illegible]a, via Monginevro 29, telefono 011-38.94.61, (AC);
La preferita, via Pollenzo 39, telefono 011-385.51.46, (AC+DH);
Pastarito, via Frejus 12, telefono 011-433.40.49, (AC);

CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, [illegible] fono 011-385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, telefono 011-385.26.12, (AC);
King [illegible], [illegible] Racconigi 30, telefono 011-331.967, (AC);
[illegible] Rosa, via Vigone 30, telefono 011-447.43.43, (AC);
Porta d'oro, via Monginevro 9, telefono 011-385.20.58;
Terra d'O[illegible]nte, via Monginevro 194, telefono 011-705.615, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, telefono 011-386.810, (AC).

[illegible] - [illegible] TURIN
POZZO [illegible]
Capri, via Adamello 43, telefono 011-403.0219, (AC+DH);
Da Zi Teresa, c. Montegrappa 29, telefono 011-758.277;

Feste di Ferragosto in tutta la città tra grigliate musica etnica e giochi [illegible] premi

Europe, via Stelvio 22, telefono 011-386.095, (AC+DH);
L'opera, [illegible]a Thermignon 3, telefono [illegible] 011-714.234, (DH);
Mirò, [illegible] Monte Grappa 110, telefono [illegible] 011-771.00.31, (AC);
Parigi, [illegible] De Sanctis 68, telefono 011-770.87.35;
Pinocchio, via Claldini 50, telefono 011-433.23.45, (AC+DH);
Vecchia Londra, [illegible] Inghilterra 45, telefono 011-433.5459, (AC);

CINESI:
[illegible] [illegible] [illegible], via Vegila 12, telefono 011-323.936, (C);
[illegible] **Lon**, [illegible] Principi d'Acaja 35, telefono 434.54.41, (AC);
Hang Zhou, [illegible] Francia [illegible] telefono 011-779.09.97, (AC);

Danny De Vito

[illegible] tesori, corso Francia 131, telefono 011-7412488, (AC);
Zheng Yang, via Principi d'Acaja 61, telefono 011-447.84.22, (AC);
Xian, via Bardonecchia 100, telefono 011-771.44.49, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, telefono 011-447.29.52, (AC);
Ying Bin, [illegible] Francia 456, telefono 011-710.301, (AC).

[illegible]
SAN [illegible]
[illegible]
Al Tallamano, strada Ghiacciaia 1, telefono 011-740.441, (AC+DH);
[illegible] Lapin Agile, [illegible] Ghemme 1/bis, telefono 011-749.61.24, (AC+DH);
Da Gigi, via Salbertrand 74, telefono 011-749.36.16, (DH);
[illegible] Salvatore, via [illegible] 10, telefono 011-710.656;
Etrusco, via Cibrario 52, telefono 011-480.265, (AC);
Maramao, via San Donato 20, telefono 011-484.501 (AC);
Martinetto, via Martinetto 4, telefono 011-480.326 (AC);
[illegible] Blu, via Cibrario 104, telefono 011-749.53.22, (AC);
[illegible] del Corso, corso Regina Margherita 252, telefono 011-480.665, (DH);
Ponzio Pilato, via Bari 20, telefono 011-473.26.43, (DH).

La maschera di Zorro con Banderas al cinema Doria E De Vito in Kiss allo Studio Ritz

[illegible]
Capitol, corso Svizzera 58, telefono 011-740.140, (AC);
Drago d'Oro, [illegible] Umbria 20, telefono 011-484.085, (AC);
Hua Li Du, via San Donato 7, telefono 011-487.717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, telefono 011-779.0697, (AC);
King-Cheng, via Cibrario 21, telefono 011-482.911, (AC).

ROSSINI
[illegible]
[illegible]
Abat-Jour, corso Belgio 47, telefono 011-888.093, (AC+DH);
Campus, via Torino 2, telefono 011-835.143;
Città d'oro, corso Tortona 2, telefono 011-812.65.30, (AC);
Da Filippo, corso Belgio 96, telefono 011-898.07.17, (AC+DH);
[illegible] vantaggio, via Vanchiglia 16, telefono 011-8124.258;
Il Vesuvio, via Vanchiglia 24, telefono 011-817.3547;
Le [illegible] isole, corso Regio Parco 161, telefono 011-202.852;
[illegible] [illegible]a, corso Regio Parco 24, telefono 011-247.06.43, (AC);
Oriente, via Vanchiglia 18, telefono 011-882.711, (AC);
O' S[illegible], corso XI Febbraio 6, telefono 011-521.52.82, (AC);
Otello, corso Belgio 114, telefono 011-898.04.98, (AC+DH);
San Giors, via Borgodora 3, telefono [illegible] 011-436.02.08, (AC);

CINESI:
Dong Hua, corso San Maurizio 25, telefono 011-888.064, (AC);
Nanchino, [illegible] Beccaria 2, telefono 011-521.4060, (AC).

[illegible] DI [illegible]
M. [illegible]
[illegible]
[illegible] Barcaiolo, largo Damiano Chiesa 45, telefono 011-273.30.79, (solo cena) (AC+DH);
[illegible] fuori di [illegible], via Monterosa 125, telefono 011-242.66.40;
[illegible]n, corso Vercelli 226, telefono 011-246.7069;
[illegible] Ivo, [illegible] Novara 75, telefono 011-852.606, (AC+DH);
Da Mauro, [illegible] Brescia 13, telefono 011-248.11.03 (AC);
Dal Colonnello, [illegible] Vercelli 21, telefono 011-28.03.66;
[illegible] Rosso, strada Settimo 30, [illegible] 011-200.545, (AC);
[illegible] [illegible] cavallo, [illegible] Vercelli 487, telefono 011-0347 421.68.80, (AC);
Hosteria Sardegna, [illegible] vercelli 369, [illegible] 011-282.09.03, (DH);
Il dattero, via Martorelli 5, telefono 011-852.048, (DH);
Il Leone, via Valdellatorre 120, telefono 011-733.442, (DH);
[illegible] Melo, corso Vigevano 52, telefono 011-850.483, (DH);
Il Rusticonе, corso Giulio Cesare 163, telefono 011-242.0971, (AC+DH);
[illegible] [illegible] Foligno 89, telefono 011-212.025, (AC+DH);
L'antica Napoli, corso Giulio Ce[illegible] 126, telefono 011-852.084, (AC+DH);
La Coccinella, via Saorgio 85, telefono 011-221.60.29, (AC+DH);
[illegible] Lanterna, via Lanzo 5, telefono 011-226.20.96;
La [illegible]la, via Challant 45, telefono 011-702.389, (AC);
[illegible] [illegible] Volpe, corso Vercelli 8, telefono 011-850.348, (AC);
[illegible] [illegible] Giulio Cesare 53, telefono [illegible] 011-851.430, (DH);
[illegible] [illegible] Giulio Cesare 397, telefono 011-262.25.22, (AC+DH);
[illegible] Perché, corso Toscana 95, [illegible] 011-455.2700, (AC);
[illegible] - [illegible] corso Vercelli 101, telefono 011-248.89.22, (AC+DH);
[illegible] Europa, [illegible] Potenza 14, telefono 011-771.12.15, (DH);
Zetas, corso Vercelli 129, telefono 011-205.3482, (AC+DH).

CINESI:
Canton, [illegible] [illegible] 126, telefono [illegible] 011-237.400, (AC);
Città [illegible] Cielo, via Brandizzo 2, telefono 011-231.111, (AC);
Felice, [illegible] Lanzo 43, telefono 011-226.47.60, (AC);
Il rifugio [illegible] mondo, via Stradella 234, telefono 011-218.34.68, (AC);
Li Hua, largo Toscana 29, telefono 011-218.17.35, (AC);
[illegible] Lin corso Giulio Cesare 61, telefono 011-850.472, (AC).

[illegible]
[illegible]
Accademia, [illegible] Casale 278, telefono 011-898.15.37, (AC+DH);
Antica pescheria Pautasso, [illegible]da del Campagnino [illegible] telefono 011-6612.090 (solo cena, DH);
[illegible], [illegible] Comunale San[illegible] Margherita 163, telefono 011-619.51.28, (DH);
Cantine Risso, [illegible] Casale 79, telefono 011-619.55.31, (solo cena, DH);
[illegible] Ciacci, [illegible] Moncalieri 176, telefono 011-661.48.00, (AC+DH);
Ciacolon, [illegible] [illegible] Aprile 11, telefono 011-66.10.911;
[illegible] Cavorsi, strada al Ronchi 14, telefono 011-661.28.48, (DH);
Colibrì, [illegible] Moncalieri 502, telefono 011-681.01.00, (AC+DH);
Decoratori e imbianchini, via Lanfranchi 28, telefono 819.08.72, (DH);
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, telefono 011-681.03.97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, telefono [illegible] 1-861.03.30, (DH);
Giudice, strada Val [illegible] 78, telefono 011-660.20.20, (DH);
Golf, [illegible] Casale 117, telefono 011-819.06.19, (DH);
Il [illegible]e, viale Thovez 60, telefono 011-660.20.60, (AC+DH);
La Terrazza, strada Valsalice 178, telefono 011-660.14.96, (DH);
[illegible] Boccaccia, strada del Colle 14, telefono 011-861.04.85, (AC+DH);
La [illegible]era, corso [illegible] 321, telefono 011-898.71.08, (DH);
[illegible] Grigia, strada al Ronchi 64, telefono 011-661.29.20, (DH);
[illegible] Taverna [illegible] [illegible] Fiusch, [illegible] Beria 32, telefono 011-660.8224, (DH);
Locanda Mongreno, [illegible] Mongreno 50, telefono 011-898.04.17, (solo cena, DH);
Monferrato, via Monferrato 6, telefono 011-819.06.61;
Passaggio in India, corso Casale 73/c, telefono 011-819.45.25 (solo [illegible] DH);
Passatempo, viale Thovez 6, telefono 011-660.43.61, (DH);
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, telefono 011-898.03.71, (DH);
Silos, corso [illegible]eri 302, telefono 011-681.02.09, (DH);
Tramonti, corso Casale 209/A, telefono 011-899.02.71, (AC+DH);
Trömilin, via [illegible] Parrocchia 7, telefono 011-661.30.50, (solo cena, AC);
[illegible] Somis, [illegible] [illegible] Pattonera 138, telefono 011-661.46.26, (AC+DH).

[illegible]:
Confucio, [illegible] Moncalieri 218, telefono 011-661.33.75, (AC);
[illegible] Giunca, corso Moncalieri 29, telefono 011-660.47.70, (AC);
[illegible] Via [illegible] Seta, corso Casale 160, telefono 011-819.05.57, (AC).

[illegible] [illegible]
[illegible]
LINGOTTO
[illegible] Bari, corso Unione Sovietica 413, telefono 011-819.71.48, (AC+DH);
[illegible] giardino, via Guido Reni 171, telefono 011-311.40.72, (DH);
[illegible] Blu, [illegible] Orbassano 277, telefono 011-311.50.80, (AC+DH);
[illegible] Quadrifoglio, via Bene Vagienna 22, telefono 011-35.28.20, (AC+DH);
[illegible] Lupa, via Tepica 8, telefono 011-896.33.55;
Marinaio, via Genova 63, telefono 011-864.71.01, (DH);
Sotto [illegible] Luna, via Caprera 54, telefono 011-329.34.15, (DH);
Vecchia Europa, via Gorizia 144, telefono 011-322.200, (AC);

CINESI:
La Primavera, [illegible] Unione Sovietica 159, telefono 011-319.42.84, (AC).

I SERVIZI

FARMACIE

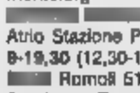
ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **ORARIO [illegible] 19,30** (12,30-15 [illegible]tanti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duch. Jolanda 10; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 24; via San Paolo 49/F; Largo Toscana 50; via Carlo Alberto [illegible]4; via Nizza 354; [illegible] De Gasperi [illegible] [illegible] Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero [illegible]. DI [illegible] (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; [illegible] Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): via Borgaro 58; [illegible] Bellardi 3. **APERTA 24** [illegible] Venaria, via L. da Vinci 50. [illegible] **NI**: 011/65.90.100; www.farmaplemonte.org

[illegible] [illegible], [illegible] **7-19,30**: Atrio Stazione Porta Nuova [illegible] **8-19,30** (12,30-15 [illegible] chiusi): via [illegible] Romoli 61; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco [illegible]; via San Secondo 9; via Lancia 11 bis; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Bonomini 76; via Cigna 53. **DI NOTTE** (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Gallimberti 7; via Borgaro [illegible] via Bellardi 3. **APERTA [illegible] ORE**: Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible]
Ellambulanze e Bocc. urgente t. 118; **C. Rossa** t. 011.244.5411; **C. Verde** t. 011.54.90.00; **C. Bianca** t. 011.317.71.27; **C. Gialla** t. 011.783.425.

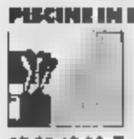
[illegible]
Per [illegible] gli indirizzi dei negozi [illegible] prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero [illegible] del Comune: 800.01.95.31

NUMERI VERDI
(autosoccorso)



[illegible] [illegible] 167-830087; [illegible] 167-018910; [illegible] 167-841054; **Chevrolet** 167-836083; **Chrysler** 167-864004; **Citroën** 167-860019; [illegible] 167-827188; [illegible] 167-828002; **Ford** 167-811013; **Honda** 167-801175; **Lancia** 167-801183; **Maserati** 167-016529; **Mercedes** 167-861083; [illegible] 167-018322; **Nissan** 167-863003; **Opel** 167-836083; **Peugeot** 167-833034; **Porsche** 167-273459; **Renault** 167-863210; **Rover, Land Rover, Mini, MG** 167-831048; **Saat** 167-014911; **Skoda** 167-018049; [illegible] 800-452625; **Toyota** 167-011565; **Volkswagen** 167-018910; **Volvo** 167-801173.

PISCINE IN [illegible]



Collatta: piscina comunale, via Ragazzoni 5/7, tel. 011-284.626. Orario: feriale [illegible] 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto [illegible] festivo 10.000, ridotto 8000. Giorno chiusura: venerdì - Vasca scoperta m 50x22 prof. m 1,30/3,60 nel verde. Capienza 771 persone.
Franzoj: piscina comunale, strada Antica di Collegno 211, tel. 011-710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto [illegible] festivo 10.000, [illegible] 8000. Chiuso il lunedì. Vasca [illegible] 25x13, prof. [illegible] 1,80. Capienza 160 persone.
Lido Torino: piscina comunale, via Villa Glori 21, tel. 011-681.48.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto [illegible]. Giorno di chiusura: martedì. [illegible]ca m 25x13, prof. m 1,20/1,80, tetto e pareti scorrevoli. Vasca con prato in riva al Po. Capienza 163 persone.
Lombardia: piscina comunale, corso Lombardia 95, tel. 011-738.00.08. Orario: feriale 12-18; [illegible] 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; [illegible]vo 10.000, ridotto 8000. [illegible] [illegible] chiusura mercoledì. Vasca m 25x13, vasca bambini, prato adiacente. Capienza 160 persone.
Pellerina: piscina comunale, corso Appio Claudio 105, tel. 011-744.036. Orario: feriale 12-18; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto [illegible] Apertura 25/4-15/9. Struttura nel parco Camara - Due vasche scoperte (m 50x20 e per i tuffi m 20x13). Capienza 1200 persone.
Sempione: piscina comunale, via Gottardo 10, tel. 011-205.02.56. Orario: tutti i giorni 10-19; Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto [illegible]. Apertura: 30/5-31/8. Sei vasche: [illegible] 50x22, tuffi prof. m 6; [illegible] mini [illegible] un catino [illegible] i piccoli. Capienza 1700 persone.
Stadio Comunale: corso Galileo Ferraris 294, tel. 011-367.550. Orario: feriale 11-18; festivo 12-18. Chiusura lunedì. Tariffe: [illegible] 7.500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000.
Trecate: piscina comunale, via Alcsandri Vasile 31, tel. 011-721.836; [illegible]. Orario: [illegible] e festivo 12-19. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Giorno chiusura: giovedì. Vasca scoperta m 50x22, prato ampiato adiacente. Capienza 750 persone.

[illegible] [illegible] PROVINCIA
Chieri: piscina privata scoperta, via S. Silvestro [illegible] tel. 0347/53.12.50. Orario: 9-18 tutti i giorni. Tariffe: Lire 12.000/ridotto 10000; mezza giornata L. 8000/ridotto 5000. Vasca [illegible]
Chivasso: via Garibldi 30, tel. 011/91.09.574. Tutti i giorni 12,30-19,30. Tariffe: 10.000 lire/ridotto 8000. Festivi 12.000/8000. Vasca coperta m 25x12,50.
Giaveno: via don Pigiotto 45, tel. 83.77858. Giorno chiusura: domenica. Orario: lunedì-giovedì 16-17,45; [illegible] tedì-venerdì 16-19,45; [illegible] 17-20,45; sabato 15-18,45. Tariffe: 11.000/ridotto 7000. Vasca coperta m 25x12,50.
Ivrea: [illegible] Campo Sportivo, tel. 0125/410.311. Tutti i giorni 12-19. Tariffe: 9000/ridotto 6000. Piscina coperta vetrata apribile, solarium. Vasca m 25x12 profonda m 1,20/3 una bambini m 6x6.
[illegible] **S. Giovanni**: [illegible] Matteotti 10, tel. 0121/900.291. Orario: lunedì 14-19; da martedì a venerdì 9-22. Tariffe: 6000 lire/ridotto [illegible] 10/20 ingressi 50/80.000 lire/rid. 30/45.000. Vasca coperta 25x12,50.
Miradolo: San Secondo Pinerolo. Orario: 9,30-18,30. Tariffe feriale: 15.000/ridotto 12.000; festivi 23.000/ridotto 17.000. Due vasche, una olimpionica.
Pino Torinese: via Valle Miglioretti 26, Pino Torinese, tel. 811.10.12. Orario: lunedì 12-19, altri giorni 9,30-19. Tariffe: 20.000; dalle ore 15 L. 15.000 (5 vasche all'aperto).
Orbassano: via Gozzano 2, tel. 011/900.24.39. Orario: dal 13/6 lunedì-venerdì 12,30-17 e 18,30/22,30 sabato 12,30-19 domenica 10-12,30 e 12,30-19. Tariffe: feriali L. 10.000 week end L. 12.000 [illegible] L. 6000. [illegible] vasche m 25x12,50 profonda m 1,30 [illegible] m 5x12,50 per bambini prof. cm 75.
Susa: via Berardelz. Orario: feriale 10-18, domenica e festivi 9-19. Tariffe: feriale [illegible] L. 8000/ridotto 7000, [illegible] L. 10.000/ridotto [illegible]. [illegible] scoperta m 25x10 prof. m 0,50-4.

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

GLI [illegible]

TEATRO
All'**Arena San Filippo**, Via Maria Vittoria 7/c, replica alle 17,30 dello spettacolo «I morti hanno il sonno leggero» di J.D. Carr, a cura del Gruppo Artisti Associati. Al **borgo medievale**, alle [illegible].30 spettacolo [illegible] marionette «Bacicia la focaccia» a cura della compagnia Drago Rosso.

BALLO
Balli [illegible] all'aperto: [illegible] **Parco Michelotti**, dalle 15 alle 23, con l'orchestra Anna & Mirko; alle 15 in **piazza d'Armi** e al [illegible] **della Tesoriera** di [illegible] Francia 186. Al **circolo Ettore Valli**, in via Stradella 15, [illegible] [illegible] maratona di liscio. Latinoamericani, invece, al **Sabor Latino**, in via Stradella 10: appuntamento con «Amba Per».

MUSICA
Al **Murazzi**, dalle 17 alle 23, seconda giornata del «Ferragosto Folk Fest» con Filid e Bougainsack. E [illegible] **Gazebo Sambuy**, in piazza Carlo Felice si comincia alle 18,30 con le canzoni a richiesta. Alle [illegible] musica melodica con Gianni Mantura. Per la rassegna **Jazz a Palazzo**, sul palcoscenico del Giardino Reale, alle 22, suona il Massimo Antiglia Trio e di Alfredo Ponissi. Alle 22 comincia la festa di mezza estate: vini e formaggi per tutti. Al [illegible] [illegible] **Lavoro**, alle 21,30, musica e ballo con i brasiliani gli Alegria [illegible] Prazer.

[illegible]
Al cinema [illegible], in via Gramsci 9: alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30, «La maschera di Zorro». Allo [illegible] [illegible] in via Acqui 2 alle 16,30 e 20,30, «Kiss» con Danny De Vito. [illegible] 18,30 e alle 22,30, «Cold Comfort Farm». L'**Arena Ruffini**, in viale Hugues, presenta alle 21,30 «Matrix» e «Blade Runner». E l'**Arena Metropolis**, in viale Bolardo 24, propone alle [illegible] «Sliding doors».

INIZIATIVE
Parte oggi **«Rivelazioni barocche: da Vittozzi a Vittone»**. Appuntamento alle 10,30 davanti alla chiesa del Corpus domini per [illegible] visita guidata gratuita dei luoghi barocchi. Al Gazebo della Tesoriera [illegible] [illegible] Francia 186, alle 12,15, **«Gran pranzo di ferragosto»**, organizzato da Il Tempo di Alice (50-60 mila lire). Info: 011/837.732 o 011/884.571. Alla **Terrazza sul Po**, [illegible] corso Moncalieri 18, [illegible]le 21,30 «Festa per chi resta», Multiteatro Juvarra.

PRIMA RATA NEL 2000, 10 RATE SENZA INTERESSI.

Dual band, batteria in dotazione al litio da 1000 mAh, 100 ore in stand by, vibracall, voice memo fino a 3 minuti di messaggi vocali, Sms, segreteria, disponibile nei colori blu, grey, nero, silver.

MOTOROLA CD 928

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 24.900 a partire da gennaio 2000

NOVITÀ

Dual Band. Il Motorola più piccolo del mondo. Display cristalli liquidi, autonomia in conversazione 120/180 minuti, invia e riceve messaggi brevi di testo. Chiamata in arrivo silenziosa tramite vibrazione. Viva voce portatile e custodia in dotazione.

MOTOROLA V3688

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 135.000 a partire da gennaio 2000

Dual Band. Display verde molto luminoso, batteria al litio 105 ore di attesa, vibracall.

CON AURICOLARE VIVA VOCE

MOTOROLA CD 928

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 38.900 a partire da gennaio 2000

INTERESSI

Dual Band. Batteria al litio 80 ore in stand - by, 150 minuti in conversazione, identificazione delle chiamate.

NOKIA 6150

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 59.800 a partire da gennaio 2000

Batteria standard 60 ore d' attesa e 270 minuti di conversazione, agenda,

NOKIA 5110

L. 299.000 IVA COMPRESA

Batteria standard al litio 50 ore di attesa, ampio display grafico, possibilità di inviare e ricevere messaggi di testo. Disponibile nei colori azzurro giallo, blu argento, blu giallo.

TELITAL GM 730

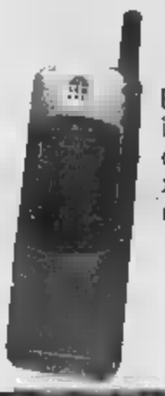
L. 198.000 IVA COMPRESA

LA CITTA' DEI TELEFONI

Batteria standard al litio 100 ore di attesa, vibracall, dotato di flip proteggi tastiera, ampio display grafico.

TELITAL GM 730

L. 249.000 IVA



Batteria in dotazione 50 ore in stand by, con sportellino, avviso di chiamata a vibrazione, organizer, disponibile nei colori nero, blu, verde.

MITSUBISHI MT 35

L. 299.000 IVA COMPRESA

Dual Band, batteria standard 100 ore in stand by o 300 minuti di conversazione, pesa solo 135 grammi.

SIEMENS C25

L. 349.000 IVA COMPRESA

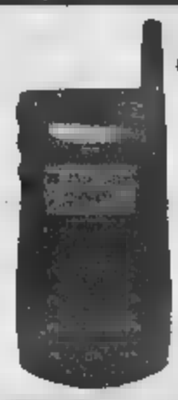
10 rate da L. 34.900 a partire da gennaio 2000

Batteria al litio 30 ore d'attesa, vibracall, sms/fax, segreteria telefonico. Dimensioni e peso ridottissime.

MOTOROLA STARTAC 130

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 49.900 a partire da gennaio 2000

10 RATE SENZA INTERESSI



Dual band, attivazione vocale: voi dite il nome, Philips Genie compone il numero. Autonomia in stand - by fino a 3 settimane, display interamente grafico, orologio, agenda e block notes.

PHILIPS GENIE

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 39.900 a partire da gennaio 2000

10 RATE SENZA INTERESSI

Batteria al litio di stand - by, 1 ora di conversazione, cover metallizzato, modem incorporato, vibracall.

CON AURICOLARE VIVA VOCE

NOKIA 8810

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 109.800 a partire da gennaio 2000

Batteria in dotazione 50 ore in stand by, dotato di simpatiche funzioni per divertirsi da soli o in compagnia, una di queste speciali funzioni è il convertitore in Euro, disponibile nei colori nero, rosso, giallo

PHILIPS SAVVY

L. 249.000 IVA COMPRESA

SENZA INTERESSI

Il più piccolo telefono cellulare GSM, batteria NiMH con 40 ore in attesa, SMS/FAX, segreteria telefonica

MOTOROLA

L. 399.000 IVA COMPRESA

10 rate da L. 39.900 a partire da gennaio 2000

Dual band, batteria in dotazione 50 ore in stand by, datario, orologio, calcolatrice, sveglia, messaggi SMF.

CON AURICOLARE VIVA VOCE

ERICSSON 868

L. 319.000 IVA COMPRESA

Batteria al litio 70 ore, vibracall, attivazione vocale, voice memo, disponibile nei colori nero, silver, giallo.

SAMSUNG SGH 600

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 46.800 a partire da gennaio 2000

Attivazione vocale, vibracall, SMS, messaggi brevi di testo, batteria al litio, 40 ore in stand - by

SAMSUNG SGH

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 44.900 a partire da gennaio 2000

I CELLULARI DI MARVIN NON SONO DI IMPORTAZIONE E FRUISCONO DELLA GARANZIA DELL'IMPORTATORE UFFICIALE L'ITALIA

TAN 0,0%, TAEG 0,0%, COSTO PRATICA LIRE 35.000 LA VALUTAZIONE DEL TELEFONO GSM USATO DI L.100.000 PUO' ESSERE AUMENTATA IN BASE AL MODELLO E ALLO STATO DEL CELLULARE. VALUTAZIONE VALIDA PER GSM COMPLETI DI BATTERIA E TRASFORMATORE FUNZIONANTI E INSERITI NEL LISTINO "CELLULARI D'OCCASIONE MARVIN". PREZZI VALIDI FINO AD ESURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE. SCADE IL 30/9/99.

MARVIN HA SCELTO CELLULAR LINE

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

WIND omnitel CENTRO TIM

P

1 ORA DI PARCHEGGIO GRATUITO AGLI AUTOMOBILISTI

Autoparcheggi ACI:

Via Roma - Piazza Carlo Felice
Piazza Bodoni - Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

PAGAFACILE

- Assegni C/C bancario
- Finanziamento
- Carte di credito
- Carta Aura Marvin

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (10 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - tim.marvin.it - email:marvinhelpdesk@marvin.it

RITROVI

BEVERLY HILLS Spettinà il salotto del liscio 0161.905.243: questa sera veglia di Ferragosto con una grande orchestra spettacolo Silvano Dangiò e a mezzanotte prosciutto e melone in omaggio per tutti.
CHALET Tel. 011 668.9777: ore 15 Martin Galà e ore 21.
CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21 by Franco Orsini Band. Domani chiuso.
DU PARC 011 521.5275 "Giardini Reali-La Terrazza" ore 21 Puma. Ferragosto a Du Parc
GARDEN COTTAGES 680 3443: h. 15-21 Ferragosto. Quiden mio ti conoscol Teorema Chessy domani gran ballo del (quasi) 15 Gaudio.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 in tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 661.4841.

OGGI
200
1981.
ragazze contro
un film di Susan Skoog

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02 244 246.11
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011 680.52.11

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Un ragazzo come noi, TF; 8.50 Serpico, TF; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Il tesoro del Bengala, Film; 14.00 Magazine; 16.45 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in soffitta, TF; 19.25 Le adorabili creature, TF; 20.00 Caleidoscopio; 20.30 American Secret Service, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Caleidoscopio.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 13.00 Tg4 Settegiorni; 13.30 Obiettivo agricoltura; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Settegiorni; 20.30 Serata di gala; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana; 2.00 Tg4 Ultime notizie.

MOTORI TV - CANALE 68
9.20 Hard Trek; 10.00 TG; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Hard Trek; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Hard Trek; 21.00 Autoccasioni; 21.40 L'uomo e i motori; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
9.20 Magazine; 9.45 Telecity per voi; 14.50 Principessa e i guerrieri dell'inferno, Film; 16.50 Telecity per voi; 17.53 P.S. I love you, TF; 19.00 Caleidoscopio; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Piccoli mostri, Film; 22.50 Cacciatore di ombre, Film; 0.45 Ephemeridi; 1.00 Telecity per voi; 1.35 Magazine.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expò; 9.15 Vg per voi; 13.15 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Primo piano; 20.00 Super 80; 20.30 Questo grande grande cinema; 21.30 L'occhio di Lele & Frame; 22.30 Primo piano; 23.00 Auto expò; 24.00 The groove; 0.45 Primo piano; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
8.30 La vetrina di Primantenna; 9.00 Le auto della settimana; 13.00 Film; 16.00 Body show; 17.00 Beach Waterpolo; 18.00 Film; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Ballando sotto le stelle; 22.45 Super Six motori; 23.30 Tg magazine; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Tg magazine.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 7.45 Affari d'oro; 12.30 Ok motori; 13.00 La terra e il sole; 14.15 Fun tv; 14.30 Le auto della settimana; 15.30 Affari d'oro; 16.30 Musica maestro; 19.00 Smemorato, Film; 20.45 A l'ostu del mercà; 23.00 Lotto facile; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]
9.30 Tg Time notiziario; 12.30 Juramania; 14.30 Napoli che passione; 18.15 Auto oggi; 19.10 Il mercatino; 20.00 Time sette; 22.30 Time sette; 0.45 Teletime By night.

QUINTA RETE
11.[illegible]gelato; 12.00 E... state con noi, Rubrica; 12.30 Cantalstalla; 13.00 Karts and dog, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Karts and dog, TF; 19.00 E... state con noi, Rubrica; 19.30 Il mondo intorno a noi, Doc.; 20.30 Gelato che uccida, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO CANALE TV
7.00 Reporter; 22.45 Telemoda; 23.25 Meteo; 23.30 Con i piedi per terra; 24.00 La febbre del gioco; 0.30 On line, Tutte le notizie sulla telefonia e sulle comunicazioni in [illegible]; 1.00 Soft Blob.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30); 12.45 Notes (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Il medico risponde; 23.00 Le auto della settimana.

RETE A
12.00 Get smart, Telefilm; 13.00 E... state con noi, Rubrica; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Made in Italy; 20.00 Documentario; 20.30 E... state con noi, Rubrica; 21.00 Il grande attacco, Film; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

G.B.P.
9.00 Teleshopping; 11.30 La terra e il sole; 12.30 Teleshopping; 14.00 Le auto della settimana; 16.00 Il ritratto di Dorian Gray, Film; 17.00 American Eagle, Film; 19.00 Le auto della settimana; 20.00 Teleshopping; 21.30 Risate all'italiana, Telefilm; 22.00 Paper moon, Telefilm; 23.30 Le auto della settimana; 0.30 Teleshop[illegible].

RETE 7
8.45 Informa 7; 7.00 J Tv, Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Sei gendarmi in fuga, Film; 22.45 Informaelle - Meteo - Oroscopo; 23.15 Manoquindici.

TELESUBALPINA
9.00 Gli eroi del pacifico, Film; 11.15 Il giorno del Signore; 11.30 Cartoni animati; 12.00 Angelus; 12.30 Ottava dies; 13.00 Documentario; 14.00 Cartoni animati; 14.30 Un libro un film: Anna Karenina, Film; 17.30 Carousel, Film; 20.40 Ciclone sulla Jamaica, Film; 22.30 Documentario.

TAI 9
9.00 Gli eroi del pacifico, Film; 11.15 Il giorno del Signore; 11.30 Cartoni animati; 12.00 Regia coeli; 12.30 Ottava dies; 13.00 Documentario; 14.30 Un libro un film: Anna Karenina, Film; 17.30 Carousel; 19.30 Speciale Taisu; 20.40 Ciclone sulla Jamaica, Film; 22.45 Documentario.

E 21
12.00 Settegiorni (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 12.30 Consigli per gli acquisti; 20.30 Fun tv; [illegible].00 A bassa voce (Replica); 21.30 Le auto della settimana; [illegible] Condominio (Replica).

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle.

[illegible]STUDIO
8.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 I musicali, 12.30 E... state con noi; 13.10 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoci insieme; 18.30 Documentario; 19.30 E... state con noi, Rubrica; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Impatto mortale, Film; 22.30 Tg.

VIDEO NORD
10.[illegible] Bianco e nero; 11.30 Vacanze dove e quando; [illegible] Ca[illegible]; 13.30 The box; 15.15 Novestadio; 19.30 91 minuto; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Pasqualino Cammarata..., Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club Telescommesse; 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Edicole aperte a Torino dal 12 al 28 agosto

QUARTIERE 01
CENTRO
C.so Vinzaglio/Vittorio
C.so Vittorio Eman. 56
C.so Vittorio Eman. 5o
P.za Carlo Felice 85
P.za Castello/Garibaldi
P.za Castello/Po
P.za Madonna Angeli
P.za Martiri Camera Lavoro
P.za San Carlo 183
P.za Statuto 15
P.za Statuto 16
P.za Statuto Fr. 12
P.za Vittorio 20
Parlonzo P.N.
Stazione Porta Susa
Via Alfieri Fr. 6
Via Barbaroux 5/Bis
Via Bava 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cernaia 2
Via Cernaia 32
Via Cernaia/C.Siccardi
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi [illegible]
Via Garibaldi 46/L
Via Milano 2
Via Po 18/Bis
Via Po 51
Via Roma 80
Via Verdi 1
Via XX Settembre 45/4
Via XX Settembre 6

QUARTIERE 02
SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so Marconi Fr. 19
C.so Vittorio Eman. 15
Via Belfiore 41
Via Nizza 17
Via Nizza 79
Via Sant' Anselmo 2/D

QUARTIERE [illegible]
[illegible] S.TERESINA
C.so De Gasperi 59
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Einaudi 25
C.so Turati 23/G
Via Colombo 67/B
Via Gesù 6
Via Gioberti 60
Via Legnano 8/C
Via San Secondo 20

QUARTIERE 04
SAN PAOLO
C.so Racconigi 120
C.so Racconigi 153/E
C.so Rosselli 125
L.go Lancia Fr. 58
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 122
Via Di Nanni 65/D
Via Monginevro 116/A
Via Rivalta 48/B
Via San Paolo 34

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT [illegible]
C.so Francia 15
C.so Inghilterra 29
C.so Peschiera 168
C.so Vittorio Eman. 120
P.za Bernini 11
Via Bardonecchia 42/C
Via Frejus 72/D
Via Grassi 16/D

QUARTIERE 06
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Regina Marg. 191
C.so Svizzera 129/A
C.so Tassoni 38
P.za Risorgimento 32
Via Don Bosco 14
Via San Donato 2/I
Via San Donato 32
Via San Donato 43

QUARTIERE 07
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. 102
P.za Repubblica 21
Via Bologna 25/D
Via Cigna 48
Via Cuneo 20

[illegible]
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 39
C.so Belgio 90
C.so Regina Marg. 17
Via Montebello 40
Via Pallanza 31
Via Santa Giulia 48
Via Vanchiglia 10

QUARTIERE 09
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 80
C.so Marconcelli/Bengasi
P.za Bozzolo 5
Via Genova 103
Via Nizza 209
Via Nizza 357
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Cosenza 24
C.so Giambone 14
C.so Sebastopoli/G. Bruno
C.so Traiano 180/B
C.so Unione Sov. 213
C.so Unione Sov. 383
P.za Gelmberti 18
Via Teodoreto 2
Via Tunisi 3

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 52
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Sebastopoli 169/A
[illegible] Siracusa 127/D
Via Barletta 92
Via Gorizia 133
Via San Marino 75
Via Tripoli 39

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 254
Via Barletta Fr. 162
Via D'Arborea 2
Via Dina 57
[illegible] Rolli Guido 82/B
Via Salvemini/Rubino
Via Veglia 8

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Francia 263
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 80
C.so Peschiera 310
Via Asiago 47/Bis
Via Fidia 28/B
Via Frejus 133
Via Lancia 102
Via Monginevro [illegible]
Via Monginevro 229

QUARTIERE [illegible]
PARELLA
C.so Francia 864
C.so Lecce 33
C.so Montegrappa 80
C.so Telesio 69
Via Bianchi 58
Via Carrera 118
Via Cossa Pietro 11
Via Lessona 49/A
Via Malbertrand 69
Via Servais 176

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Lombardia 132
C.so Toscana/Cincinnato
L.go Toscana 52
Via Delle Primule 36/D
Via Planezza 115

QUARTIERE 16
MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO
P.za Nazzario Sauro 18/F
S.da Lanzo 191/A
Via Lemie/Mattirolo
Via Venaria 7
Via Venaria/Via Bros

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
Via Chiesa Salute 115/A
Via Chiesa Salute 63
Via Sospello/Campiglia
Via Stradella 83/A
Via Vibo' 43

QUARTIERE 18
BARRIERA DI MILANO
C.so Giulio Cesare 142
C.so Giulio Cesare 73
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 122
C.so Vercelli 68
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola 12/D
Via Monterosa 132/A
Via Monterosa 3

QUARTIERE [illegible]
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 261
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 176
C.so Vercelli 358
Via Degli Abeti 11 Bis/A

QUARTIERE [illegible]
REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo 1
S.da Settimo 49
S.da Settimo 92
Via Bologna 248
Via Botticelli 12
Via Cimarosa 58/A

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 397
C.so Sella Quintino 143
P.za Borromini [illegible]
P.za Hermada 3/T

QUARTIERE [illegible]
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 2
C.so Moncalieri 248
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
S.da Torino 53/Bis A

QUARTIERE [illegible]
MIRAFIORI SUD
Via Farinelli 36/9
Via Piave 52/E
Via Rismondo 51/59
Via Toglialti 2/A
Via Vigliani 156/M

PUNTI SOSTITUTI CON STRILLONE
C.so Cadore 27
C.so Fiume 2
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Sebastopoli 255
C.so Svizzera Fr. 25
C.so Turati 53/L
C.so Unione Sovietica 592
P.za Freguglia 11
P.za Martini
S.da Mongrano 3
Via Breglio/Castelderfino
Via Galdano 8
Via [illegible] 2/A
Via [illegible]. Vigliani 33

TRAME

ARLINGTON ROAD. Dopo la morte della moglie un giovane agente Fbi cerca di rifarsi una vita con il figlioletto. Cerca di instaurare rapporti di amicizia con i vicini di casa ma si verificano inquietanti circostanze. **[Ambrosio 2]**

SOCIAL CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende un docu-film vecchie glorie della musica cubana, oggi più o meno novantenni, riunite dal musicista americano Ry Cooder. **[Empire]**

COLD COMFORT FARM. Le disavventure, negli Anni Venti di una intraprendente orfana inglese decisa a trasformare a proprio favore un destino avverso. Una divertente satira del mondo rurale.

BIANCO. Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita, in una storia di disavventure amorose. Con un simpatico boss, cocainomane e circondato da sinuose fanciulle. **[Erba 1]**

IL FREDDO. Amici negli Anni Sessanta, dispersi negli Anni Ottanta: il riunisce per un weekend il funerale di un amico morto suicida. **[Chaplin 2]**

SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. storia di un amore impossibile tra eunuco e una odalisca nell'ultimo harem, chiuso dai riformatori che vogliono modernizzare e occidentalizzare la Turchia. **[Kieg]**

. Il film regista Oliveira tratta il tema mortalità in un trittico di storie. **[Reposi 4]**

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze film di Carson è un galeotto manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno viene spedita sbagliato: lui, uscito liberato, si trova improvvisamente in serio pericolo. **[Reposi 1]**

Thriller. La Bening è Claire, una donna che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con squilibrato assassino. Nessuno vuole crederle, né marito, psichiatra, né polizia... **[Ambrosio 3]**

KISS. Sceneggiatore di provato talento per Eastwood e Redford, Richard La Gravanese narra l'incontro fra due persone diversa- vita. In una di versione rivisitata di «una donna tutta sola». **[Ritz]**

MATRIX. Fantasy. film grande successo d'incassi internazionale Wachowsky vita sulla Terra in realtà non è altro che un programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si assieme ad altri pirati informatici. **[Ambrosio 1, Reposi 3]**

Commedia drammatica. Una storia, protagonista la provincia degli Anni Settanta: l'esordio regista della rockstar padana Ligabue motto sapore d'autobiografia... **[Doria]**

Erotico. Marie è una che non ha più rapporti compagno che ama, comincia così a ad altri uomini. Finirà nelle spire un rapporto di sesso sadomaso con il direttore sua scuola. Tra gli interpreti, ruolo cult per Rocco Sifredi, la più celebre pornostar italiana del momento. **[Reposi]**

E PALLOTTOLE. Commedia. Robert De è potente gangster di New per ereditare il ruolo di capo della «famiglia». Purtroppo lui, però, ha un problema: è vittima di frequenti attacchi di panico, ben poco «adatti» alla sua attività.... Un giorno decide di sottoporsi alle cure Billy Crystal, nei panni di psichiatra periferia insoddisfatto sua vita, in procinto di sposarsi con l'amatissima fidanzata. **[Reposi]**

TRA LE GAMBE. Commedia. Victoria una sesso-dipendente che rivolge, per disintossicarsi, all'Associazione dei Sessualisti Anonimi. I malati fanno terapia gruppo, Il primo passo resta l'accettazione propria «infermità». E per capita che una coppia di malati si innamori? **[Chaplin 1]**

TRE AMICI UN E FUNERALE. Commedia. Il timido David Schwimmer rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente ex compagna di classe. **[Eliseo Blu]**

GIORNI PER LA VERITÀ. «E' la storia dell'elaborazione di lutto provocato dalla morte figlio di Freddy (Jack Nicholson) e di Mary (Angelica Huston) investito per la strada un guidatore ubriaco. Ai cinque anni dall'incidente il padre del ragazzo e sono ancora riusciti a superare il trauma della sua morte. **[Romano]**

IL FESTIVAL IN PROVINCIA DI BIELLA

Quella musica antica da ascoltare a lume di candela

Con la 14ª edizione del Festival di Musica Antica si rinnova a Magnano (Biella) uno degli appuntamenti di classica più interessanti della stagione estiva in Piemonte. Per gli appassionati si presenta una preziosa occasione per sentire della musica strumentale e vocale, dal Medioevo al classicismo, in un contesto intimo e foriero d'ispirazione. Tutte le serate si svolgono infatti in un'atmosfera che riprende l'originalità di un tempo, con una ambientazione del tutto simile a quella di quando le opere furono scritte. E così, oltre a trovarsi in luoghi suggestivi, ci si trova ad ascoltare musica a lume di candela, una sensazione affascinante, inusuale e di grande effetto. La prossima settimana, nei giorni 20 e 21, Bernard Brauchli presenta pagine di Carlos Seixas e Mozart con clavicordo e fortepiano, copie di strumenti d'epoca costruiti in Germania e Stati Uniti d'America. Il 26 e 27 agosto tocca all'Ensemble l'Apothéose, formazione nata con l'intento di riprodurre il repertorio flautistico. Le esecuzioni sono proposte su copie fedeli di strumenti barocchi da Enrico Di Felice, Antonio Ligios e Paola Erdas. Ultimi concerti il 3 e 4 settembre, protagonista l'ensemble vocale La Venexiana con il suo repertorio di musica madrigalistica dal Cinquecento e del Seicento. Le pagine di Monteverdi, D'India, Gesualdo e Luzzaschi sono interpretate dal soprano Rossana Bertini, Sandro Naglia al Giuseppe Maletto tenori, Claudio Cavina controtenore, Daniele Carnovich basso. Da anni considerato il più prestigioso gruppo vocale italiano La Venexiana continua nell'opera di rivalutazione della musica madrigalistica italiana, da noi spesso trascurata ma molto apprezzata dalla critica specializzata di tutto il mondo. Tra le iniziative previste e legate alla rassegna si segnalano dal 19 al 29 agosto la 12ª edizione di corsi, lezioni, coro e concerti per studenti e dall'8 al 12 settembre lo svolgimento del IV Congresso Internazionale sul clavicordo. L'ingresso a tutti i concerti è gratuito, i posti però sono limitati, per questo si consiglia di prenotare ai numeri 015/679.369 - 015/679.176.

[m. prl.]

PRIME VISIONI

CORSO 2000
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Ringtone sconfitto di Sonia Sicorp con Lisa Vidal, Gael Morgan. V.M. 14. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Virgo. Passione per la vita di Julian Temple con R. Bohringer, J. Frain, J. Carter, D. Quick. Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ARMANDO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Matrix Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 18,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 12.000; chiacard 10.000.

ARMANDO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Arlington Road di M. Pellington con J. Bridges, T. Robbins, J. Cusack. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. chiacard 10.000.

ARMANDO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Arlington Road di M. Pellington con J. Bridges, T. Robbins, J. Cusack. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. chiacard 10.000.

ARMANDO MULTISALA 4
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Le dreamers di N. Jordan con A. Bening, A. Dahm, S. Rea. V.M. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 12.000; chiacard

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 Chiuso per ferie.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 01 Chiuso per ferie.

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, tel. 011 548.118. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Tre le gambe, di M. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato ai minori di anni 14. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Rassegna «Grande Cinema»: Il grande freddo di L. Kasdan, con G. Close, K. Kline. Orario: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CRISE
corso Giulio Cesare 165, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

DORA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. La maschera di Zorro di M. Campbell con H. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. 12.000; rid. ing. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Montebello 82, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie.

DUE GIARDINI - Sala
via Montebello 82, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. La grande onda di Zarman King, con Patrick Shane Dorian, M. George, M. Stephen, S. Tomson ,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Tre amici un di M. , con D. Schwimmer, O. ; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO 2000
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Bao, cosa Xiao Mi di Chang Man con X. Yiang, Xu Jin Jian, J. Chang. V. M. 18. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. Buena vista sociale club di W. Wenders, con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

GRATTACIELO
corso Mediterraneo 241, tel. 011 661.5447. Gattaca - La porta dell'universo, regia di E. Kusturica, con B. Sevedzan, F. Ajdini. Orario: 17,30; 20; 22,15. Ingr. 12.000.

GRATTACIELO
corso Mediterraneo 241, tel. 011 661.5447. Celebrity di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mortagne. Orario: 17,30; 20; 22,15. Ingr. 12.000.

ITALIA
via Bruzzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Chiuso

JOLLY
via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso

MANHATTAN
corso Trapani 57, tel. Chiuso per ferie.

MONDIAL
, tel. 011 521.4316. Matrix 2 di Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Carrie-Anne Moss. Orario: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. reg. 8000.

NAZIONALE
via Po 21, tel. 011 812.5696 F. Dapelak, M. Billain, V. Bolino. Orario: 16; 18,10; 22,30. Ingr.

NUOVO
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Train de vie di R. Mitrabeau con L. Abkiewicz, Rufus, C. Horan. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

OLIMPIA
Galleria San Federico, tel. 011 541.283. Chiuso per ferie.

PALAZZO
via Madama Cristina 83, tel. 011 817.1066. Chiuso per ferie.

PALAZZO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1066. Chiuso per ferie.

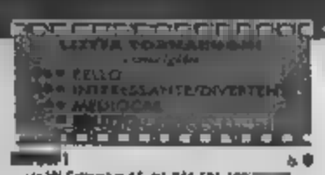
PALAZZO 3
via Montebello 8, tel. 011 817.1066. Chiuso per ferie.

PARAMOUNT 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Sex and Zen III di Chang Man con K. Yeung, Xu Jin Jian, J. Chang. V. M. 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

PARAMOUNT 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Giovani ribelli di Rodman Flender con D. Sava, B. Grillo, E. Hanlon, V. A. Fox, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1
via Amendola 31, tel. 011 532 448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2
via Amendola 31, tel. 011 532 448. Chiuso per ferie.



REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 Ritorno a Cold Mountain di D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 Tempi e pallottole, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. regia di M. Wachowsky, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Carrie-Anne Moss, Joe Pantoliano. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Inquietudine, regia di M. De Oliveira con Luis Miguel Cintra, José Pinto, Isabel Ruth, Irene Papas 15; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537 100 Ransom, di C. Brolliat con C. Ducey, S. Stevens, F. Bertrand, R. Silfredi. Vietato minori anni 18. Orario: 15, 16,10; 20,20, 22,30. Ingr. 12.000.

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145 Tre giorni per la verità di Sean Penn, con Jack Nicholson, Angelica Huston. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000

RITROVO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Rassegna «L'altra metà del cielo conquista lo schermo» Ritz di Richard Lagravenese Or 16.30 20,30. Cadet cavalieri fiera di John Schlesinger. Or.: 18,30; 22,30. Ingres 7000, rid. Aiace, under 18, over 60 L. 5000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. 17, tel. 011 650.0200 Vedi listini

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200

via Roma 336, tel. 011 562.1789. Chiuso per ferie.

ALTRE VISIONI

ABBOTT v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 CHIUSURA ESTIVA.

CORSO v. Nizza 56, tel. 011 668.7668 CHIUSURA ESTIVA

Bagnè 30, tel. 011 433.7474 ESTIVA. Riapertura sabato 11 settembre.

FIAMMA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.8073. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura a settembre

LANTERN c. G. Cesare 80, tel. 011 264.134. CHIUSO PER FERIE.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 CHIUSO PER FERIE.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.026. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di settembre

ARENA CORTILE
Così è la vita, di e con Aldo Giovanni e Giacomo. Ore 22

ARENA METROPOLIS v. la Beera, di P. Howitt con G. Paltrow (bg.1998). Ore 21,30. Ingr. 8.000 rid. 5.000.

ARENA PARCO RIVOLI v.le Hughes 011 815.4258. Matrix, di A. & L. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Blade runner di R. Scott con H. Ford, R. Hauer. Ore 21,30 Ingr. 8000, ridotto 6000

ALESSANDRIA via Sacchi 18 Tel. 011 562 12 90 Strane sensazioni bestiali con Milly D'Abbraccio Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, rid. 7000, ant. 15000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011 219.985. NON PERVENUTO.

ARCO FELICCAT corso P. Oddone 31 Tel. 011 484 521 Incontri erotici con la debuttante, con Milly D'Abbraccio Per ap. 10.30 ult. 22.30 Festivi apertura ore 14,40 ultimo ore 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 105 Tel. 011 521 2385 Tutto da scoprire, con Rossana Doll, Simona Valli. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30 compreso i festivi

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Tutto meglio ieri, con Erika Bella, Lisa Martini. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30 festivi

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470 Prima visione. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30: Tattoo senza limiti, venerdì oltre al film mini spettacoli dal vivo promozionali 18,30 e 23,30

Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. Malicious story. Apertura ore 15, ultimo ore 22.30

ROMA BLUE via S 45 011 487.766 - Supermacchio maggi , con Tracy Crosdale Grosso. Aperto ore 22.30 Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170 Tel. 011 696.3617 The Devil U.S.A., con Anna Ventura Ap. ore 15 ult. 22.30 lunedì a ingresso 8000, rid. 7000,

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 011 749.2907. Riposo

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.7511. Chiuso per ferie. Riapertura marzo-luglio 1° settembre 1999

TAMBURAM TEATRINI. Via Don Orione 5, tel. 011 338 696. Non pervenuto

TEATRANZA Affiliato Arci via Principe Amedeo 11 Moncalieri. 1997/2000: Giovani ribelli disagio necessario; rassegna 2000 sabbia - tracce di un millennio che non c'è - 5ª edizione; Piccoli fuochi spazi e penisole piani - 6ª edizione. Organizzazione Sandbirgand Teatro Inclino 011 645 740.

MUSEO DEL CINEMA

MUSEO TRIL Via B. telefono 011 817.1048 Chiuso per ferie

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO MONTAMARO: Non pervenuto.

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA: Tempio e pallottole.

BORGARO TORINESE
ITALIA: Chiuso per ferie.
O
NARCISO: 0122 49.249. Chiuso per ferie.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Chiuso per ferie

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 9581840. Chiuso per ferie.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Un tè con Mussolini.

SPLENDOR: 011 842.16.01. Chiuso per ferie.
UNIVERSAL: 011 941.18.67. Non pervenuto.

CHIVASSO
POLITEAMA: Chiuso per ferie

CIRIE'
VILLA REMMERT: Non pervenuto.

COLLEGNO
: Chiuso per ferie
REGINA UNO: Chiuso per ferie
REGINA DUE: Chiuso per ferie.
STAZIONE-ESTIVO: Chiuso per ferie.
STUDIO LUCE: Chiuso per ferie

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: Chiuso per ferie.
PERONA: Chiuso per lavori.

GIAVENO
T. S. LORENZO: 011 La voce dell'amore.

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Non pervenuto.

IVREA
ABCINEMA: Riposo
BOARO: Non pervenuto.
POLITEAMA: Chiuso per ferie.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.85.096. Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236. Riposo

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Non pervenuto
LUMIERE: Chiuso per

PINEROLO
ITALIA 0121 Chiusura estiva
MULT. ITALIA 500: Chiusura estiva.

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Non pervenuto

OULX
ROMA GIARDINO: La vita è bella.

RIVOLI
GIONELLO: Chiuso per ferie
PARCO SALVEMINI: Non pervenuto

DI SUSA
CORTILE BIBLIOTECA: Non pervenuto

SAUZE D'OULX
La maschera di Zorro.

SESTRIERE
FRATTEVE: Le parole che non ti ho
CENISIO: Salvate il soldato Ryan.

TORRE PELLICE
O: Genitori in trappola. La fortuna di Cooky.

VALPERGA
AMBRA UNO: Chiusura estiva.
AMBRA DUE: Chiusura estiva.

VENARIA REALE
ARENA CENTRO: Non pervenuto

TEATRI

TEATRINI REGIONALI. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per tutta estate: riapertura degli uffici: 1/9, riapertura biglietteria: martedì 24/8 con orario 10.30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie

ADUA TEATRINI. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570 Non pervenuto

ALFA TEATRINI. Via Casalborgone 16/1. Apertura abbonamenti stagione Poker Alfa Tiburtino e per la stagione bimbi Giorni di festa di gala presentazione stagione, 29 1999 ingr. gratuito su prenotazione 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00 Il Nero all'ecobello '98/2000. Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande. Giovane, Ridotto e biglietteria riapertura lunedì 23/8 giorno orario continuato

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/B, tel. 011 219.985

Via Teatro dell'Angolo. Centro Stabile per le giovani generazioni 011 469 676

APOSTOLORUM GIOVANNI ARDIZZI - LIMONTE. Via Nizza 280 Non pervenuto

BAR. (Piazza Rossaro) Non pervenuto

, Piazza Cangrano 6. Teatro Stabile Torino: la Biglietteria riapre, per informazioni, il 2 settembre 1999. Biglietteria via Roma 49, tel 011/517

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669.80.34 Chiuso per ferie

EMMA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Stagione Teatrale 1999/2000 **La Grande Prosa** Il Gattopardo 1, G. Capogrossi, F. Valeri, U. Barberini, A. Giuffrè, M. C. Gregori, G. Zanetti, I. Russinova, M. Bartoli, D. Cantarelli, A. Innocenti, P. Nuti. Abbonamenti e rinnovi. Orario biglietteria fest 15/22

GARIBALDI TEATRINI. Via S Teresa 5, tel. e fax 011 è stagione presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di - Regione torinese 1999/2000 rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/9/'99 sinfonica nuovo abbonamento Ini Piccolo S Lorenzo 1, tel 011 436 06 91-436 13 40

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532 067. Multiteatro Juvarra in collaborazione con la Circoscrizione VIII presenta il 27 agosto ore 21 in largo Saluzzo spettacolo con **Bruno Gambarotta** Ingresso libero. Inf. 011 540 675. Café Procope alla Terrazza sul Po in c.so Moncalieri 18. Ore 21,30 **Festa per Chi Resta.** Ingresso libero

PIEMONTE. Piazza S 2 bis tel 011 817 9373 Chiusura estiva. Riapertura a settembre

Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Liceo Artistico - Liceo per l'Arte e Spettacolo - Accademia Regionale di Danza dal 16 agosto **Danza Estate** con Eugenia Reyes Fernandez. Chiamo informazioni tel. 011 65 00 211 - settembre 011 65 00 253

TEATRO ANGELO. Via Sarpi 111 tel. 619 2351. Per informazioni sullo spettacolo di Assemblea Teatro 10 al 12 settembre 011 437 8230 in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Saluzzo 12. Non

TEATRO DI TORINO. Massaua 9. Compagnia di Danza Loredana Furno **Danza all'Arena Borgo Ligure** 17/28 con Jacqueline Dal Rì, Marco Furno, Fabrizio Monteverde, Loris Canepa 473

TEATRO MARIANO. Via 104, tel. 011 257 881. Chiusura estiva in allestimento la Stagione e spettacoli per le scuole

MONTEBIANCO. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 026. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000 con la 5ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica

TEATRO Via 4, Settimo Torinese RIPOSO Informazioni tel. 011 897 1746

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il Coordinamento Moncalieri Teatro augura buone vacanze. La stagione invernale 1999/2000 riparte Informazioni sugli abbonamenti allo 01

SANZIO D'OVALA TEATRO FESTIVAL. Non pervenuto. tel. 0122/630 497 - 011/338 690

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14.

ARMERIA REALE (tel 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso, mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. Mostra: «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.8372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Alloggi Juvarriani». Mostra: «Un Castello nei Castelli». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75.

(telefono 011.640 71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per (via Livorno telefono 011.22.57.244. Riapre il 5/9.

ESPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al 16-24; sabato 15-24; domenica 10-20. Lunedì chiuso.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94).

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, dom chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Matilde di Savoia, tel. 011 956.1547; 953.4897). Mostra: «Andreas Gursky» fino al 12/9; «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, 011.677.666).

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-domenica 9-19, domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011 563.79.12 - 561.83.91.

(p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - v.le Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Video: «Campoi bas... canto anni dopo». Fino al 15 agosto. Mostra: «India - Montagne di film» appunti di cinema popolare. Fino al 29/8. Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore giorni tranne martedì.

MUSEO DELL'ARTIGLIERIA (corso Ferraris via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso.

ARTI ORIENTALI (Bricherasio 5, 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Attenti al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or.: da lunedì a sabato 15,30-19; domenica 10-13; 15,30-19. Chiuso martedì.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, 011.545.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA DON BOSCO (viale Thovez 37, 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Festivi: scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122) «I del in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11.

PALAZZO BIANCO (via 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

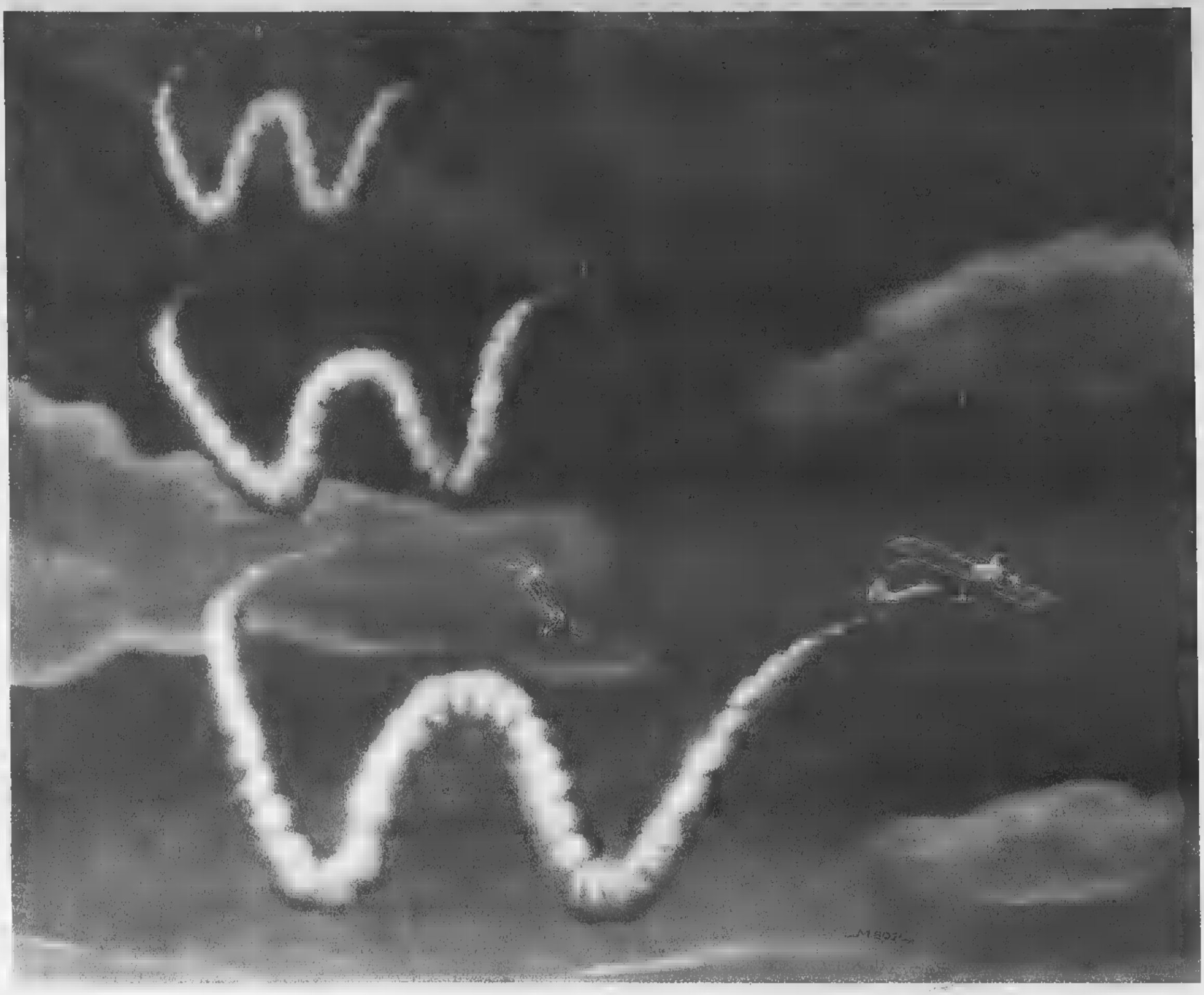
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra: «Le immagini della FIAT». Fino al 5/9. Orario: tutti i giorni 10-19

(p.zza Castello, 011.436.1455). Da a 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 6, tel. 011 817.78.62), da 9-13; 15-19. Lunedì

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). 9,30-19. 011.650.22.13.

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
L'AUTO RICARICABILE. 2001
Un con metà del suo
PUNTO a partire da 103 o 500.000
VIA NIZZA 107 - (TO) - Tel. 011/663.30.40
Aperto agosto



"Da oggi sono libero."

Libero Infostrada libera Internet: accesso gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti. Tutto ciò in due mosse: basta richiedere il CD-ROM e inserirlo nel computer. Nel CD-ROM troverai una guida multimediale chiara e semplice per i più diffusi sistemi operativi. Basterà soltanto qualche click per procedere con l'autoinstallazione e con la configurazione dei più aggiornati programmi di navigazione Web, posta elettronica e newsgroups. In più, un phone book automaticamente aggiornato a ogni collegamento che ti permetterà di rintracciare il numero di accesso più vicino al quale collegarti. Ma con una chiamata gratuita al 155**, tutto questo sarà ancora più facile: i nostri 1.500 operatori, che ti garantiranno sempre un'assistenza tecnica competente, saranno pronti a guidarti con parole semplici all'installazione del CD-ROM. Libero Infostrada: abbonamento zero, problemi zero.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Per ricevere subito e gratis il CD-ROM Libero, chiama il 155

TIM
Vivere senza confini

LA STAMPA
SPECIALE

FORMULA 1

TIM
Vivere senza confini

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO ■ DOMENICA ■ AGOSTO 1999

IRVINE

Cerca il poker in Ungheria ma Hakkinen non s'arrende

Irvine difende ■ in F1 a Budapest la leadership del Mondiale: Eddie (a lato) è al fianco di Hakkinen (sotto a sinistra) che ha conquistato la pole position; per Salo (a destra) soltanto il 16° posto nello schieramento

Cristiano Chiavegato

BUDAPEST

■ Ferrari e ■ Irvine landese deve tentare il tutto per tutto, stretto nella morsa dei due av■■■i alla prova del nove. In un circuito difficile, dai sorpassi proibitivi, oggi l'irpiù temibili, Hakkinen davanti ■ Coulthard alle spalle. Il Gran Premio d'Ungheria che ha sempre offerto gare di alto livello per le caratteristiche della pista, lenta e tortuosa, che non permette fughe solitarie, potrebbe dare la svolta al campionato. Un altro possibile successo di Irvine (che farebbe poker) metterebbe il pilota ■ Maranello sulla rampa di lancio per la conquista del titolo; la vittoria di Hakkinen ■■■■ riaprirebbe tutti in giochi.

Il biondo campione del mondo si dice molto fiducioso. La sua McLaren-Mercedes sembra aver conservato rispetto alla Ferrari quel minimo di vantaggio che gli dovrebbe consentire ■■ ■■■ tutta al comando. Ma forse, dopo gli incidenti in Austria e Germania, un tarlo si è insinuato nella mente di Mika, la paura ■ ■■ riuscire ■■■■ una volta a raccogliere quanto ha seminato nelle prove.

«La Ferrari - ha detto infatti ■■■■■ - diventa ■■■■■ più pericolosa. Io lo sapevo. Quando si verificò l'incidente di Michael Schumacher qualcuno si affrettò a sostenere che per noi la strada sarebbe stata ■■anata. ■ risposi ■■ ■■ ■■■■ ■■ così semplice. E ■inora i fatti mi hanno dato ragione. In Formula 1 ■■ bisogna mai dare nulla di scontato. Il ■■■■ ■ uno sport difficile, legato a troppi fattori, anche indipendenti dal pilota. Basta un nonnulla per vanificare il lavoro svolto nelle prove. Lo abbiamo già visto. Detto questo io mi sento in grande forma e ho la piena convinzione dei mezzi miei e ■■■ McLaren-Mercedes. Non voglio parlare di fortuna o sfortuna, ma di capacità. Noi possiamo e vogliamo vincere ■■■■ gara.

Il titolo di F1 ormai si vince anche al box
A PAGINA 2

C'è una Maranello in ogni autodromo
■■■■ Pogliotti A PAGINA 3

Budapest, il circuito dove regnò Senna
■ PAGINA 6

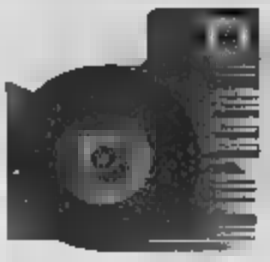
Il futuro: Monza chiave del Mondiale
C. Chiavegato A PAGINA 7

troppo lontano nello schieramento di partenza per poter sperare in un aiuto (lo scandinavo eroe di Hockenheim stavolta non ha saputo sfruttare le doti della F399 e si ■ perso nel gruppo degli ultimi, al diciottesimo posto), ■ ragazzo di Dublino promette scintille. «Hakkinen ■■ ha inflitto un solo decimo di distacco in qualificazione - ha dichiarato - . Poichè in gara ■■ siamo sempre più veloci che non nei giri cronometrati, resto convinto che non ci lasceremo battere tanto facilmente. Anzi, non ■■■■ escluse le sorprese».

Ma sarà un duello testa a testa soltanto ■■ Hakkinen e Irvine? I ■■■ litiganti per ■ titolo puntano comunque al primo e al secondo posto, ma non sono d'accordo gli inseguitori. Dal frustrato Coulthard al ritrovato Giancarlo Fisichella ■■ parte in seconda fila con una Benetton più brillante ■■ solito. Poi ci sono Frentzen, che ha ancora ambizioni iridate con il ■■■ terzo posto in classifica, Hill, Wurz, Barrichello ■ Villeneuve, alla ricerca ■ soddisfazioni personali. Molto dipenderà dalle strategie di gara e dalla ■■■■ delle gomme.

E' certo che qualche pilota ha voluto pneumatici più teneri per ■■■■■ una migliore qualificazione e per essere ■ù pronto al via. Ma non è sicuro che questa sia ■■■■ la decisione giusta per completare ■■■■ problemi una ■■■ lunga e dura. ■■■ quale le gomme, soprattutto l'anteriore ■■■■■ sottoposta a sollecitazioni maggiori, hanno sempre avuto un ruolo d■■■■■. Lo scorso anno però Michael Schumacher si aggiudicò il Gran Premio all'Hungaroring con tre pit-stop. Una incognita in più, croce e delizia per gli addetti alle tattiche.

Peccato che di analoga opinione sia anche Irvine, sempre caricatissimo e ottimista. ■■■■ Schumacher, ■■■ Salo



Strategie giuste e [illegible] squadra di specialisti: [illegible] team come Maranello

Lo scudetto si vince anche ai box

Tanti sorpassi decisivi nascono dai pit-stop

inviato a BUDAPEST

Le vittorie (ma anche, a volte, gli insuccessi) in Formula 1 passano dai box. La ripresa dei pit-stop, voluta dalla Fia a partire dal 1994 per aumentare lo spettacolo ha [illegible] quasi sempre decisiva l'operazione di cambiare le gomme e fare rifornimento di carburante. Si tratta di una manovra complessa [illegible] deve innanzitutto tenere [illegible] della strategia [illegible] gara studiata prima a tavolino da drivers e tecnici e poi messa in atto durante il GP, [illegible] anche [illegible] possibili varianti determinate dalle diverse situazioni che si devono affrontare.

La squadra ritenuta «regina» in queste operazioni è la Ferrari. La Scuderia di Maranello ottimizza i pit-stop grazie a minuziosi allenamenti. Da Todt in avanti sono [illegible] cinquantina [illegible] uomini impegnati nelle gara. Una formazione per la vettura 3, un'altra per la 4, una di dimensioni ridotte per il «muletto». Durante la sosta (si [illegible] sempre di far entrare una monoposto alla volta) i team [illegible] fondono e vengono impegnati [illegible] specialisti. Ognuno ha il suo compito, tutto si svolge sotto gli occhi di Todt, del dt Ross Brawn che decide i momenti opportuni per le fermate e del ds Stefano Domenicali che sovraintende alle manovre. T[illegible] deve funzionare come in un'orchestra [illegible] musica sinfonica: alla minima stecca è un disastro.

E', dunque, un gioco molto complicato, portato avanti sul filo dei secondi, a volte dei decimi. Deve tenere conto dello schieramento di partenza, delle posizioni dei [illegible] piloti, di quella degli avversari diretti e anche del traffico che i concorrenti troveranno sia all'entrata che all'uscita [illegible] sosta. I calcoli teorici vengono fatti con i computer sui quali sono installati appositi programmi. Poi, in corsa, di giro in giro, vengono valutati il [illegible] di benzina e delle gomme.

Durante le prove si effettuano delle serie di passaggi [illegible] vari carichi di carburante, [illegible] mirando anche la costanza delle prestazioni degli pneumatici. Sulla base dei dati ricavati, si può stabilire che in certi circuiti è meglio programmare un solo pit-stop, in altri due o anche tre. Il calcolo è presto fatto: per esempio, con una certa quantità di benzina e con gomme tenere si guadagna l'" a giro rispetto ad altre soluzioni. Allora si prende il via con un piano dettagliato, magari diverso per i due piloti dello stesso team. Se le cose procedono come si sperava, la tattica resta immutata.

In caso di imprevisti esiste la possibilità di cambiare al volo (come quando la gara viene rallentata dalle safety car), arrestandosi prima o dopo il previsto. Per allargare il [illegible] taglio degli interventi, è necessario avere a disposizione un po' più di benzina a bordo, anche se questo [illegible]porta una leggera riduzione delle prestazioni [illegible] vettura. Da considerare, per chi guarda le gare in tivù, che i cronometraggi che appaiono sul video in relazione ai pit-stop sono relativi, perché presi manualmente.

Inoltre, in genere, il cambio semplice delle gomme non richiede più di 5-6 secondi, se [illegible] fermata è più lunga dipende dalla quantità [illegible] benzina im[illegible] nel serbatoio che viene riempito al ritmo di 12 litri al secondo. [illegible] comunque il tempo totale della sosta, [illegible] l'entrata all'uscita dei box. Per questo motivo a volte riesce difficile capire [illegible] [illegible] che ha impiegato qualche attimo di più nell'operazione del rifornimento di un altro, riesce invece ad anticipare il rivale. Il mago in queste operazioni è Schumi, il quale grazie alla propria precisione [illegible] quasi sempre capace di guadagnarsi lo spazio vincente fra entrata e uscita. [c. ch.]

La grande squadra della Ferrari [illegible] all'inizio [illegible] stagione, [illegible] due monoposto F399 in prima fila Schumacher e Irvine, secondo a Todt a Brawn, gli strateghi dei box, e poi tutti i meccanici, che rivestono un ruolo importantissimo

Il cambio gomme e i rifornimenti danno la misura dell'efficienza dei meccanici Ferrari al top

1. Meccanici (sono 4) alle pistole: sfilano e stringono i dadi delle ruote, hanno anche un alimento di riserva
2. Addetti a togliere le gomme (4)
3. Addetti a montare le nuove gomme (4)
4. Specializzato ad alzare la parte posteriore della vettura con il cric
5. Specializzato ad alzare la parte anteriore della vettura
6. Meccanico che pulisce la visiera del pilota (il eventualmente spruzza impurità dai radiatori
7. 8. Addetti (2) a sostenere il tubo del carburante e a immettere la benzina
9. Meccanico che tiene una paletta di separazione per evitare che qualche goccia di carburante cada sulle parti più calde delle monoposto
10. Pompiere con estintore in caso di pericolo d'incendio
11. Addetto a segnalare al pilota il punto esatto dello stop e la fine dell'operazione, la gestione compito assolto da un capo meccanico

Le strategie sono studiate a tavolino poi si collaudano in duri allenamenti

Cinquanta esperti divisi in 2 squadre devono prevedere perfino i dettagli

LA STAMPA
Direttore Responsabile: **Marcello Sorgi**
Condirettore: **Gianni Rietta**
Vicedirettori: **Vittorio Sabadin**, **Dario Cresto-Dina**
Speciale F1 Ungheria
Supplemento a cura di **P. Bianco** e **M. Fenu**
Editore: La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale: **Paolo Peluffo**
Stabilimenti di stampa:
La Stampa, v. G. Bruno 64, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Selle srl, v. C. Peterlì 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Supplemento chiuso in tipografia il 14-8-1999

Una carovana di veicoli speciali trasporta nel mondo le attrezzature per tutte le gare

C'è una Maranello in ogni pista

Cinque Tir e tre motorhome: così viaggia la Ferrari

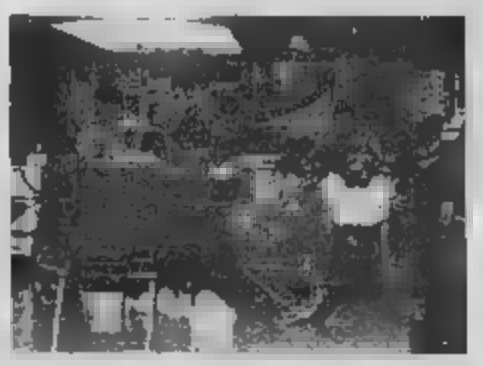
Gianni Rogliatti

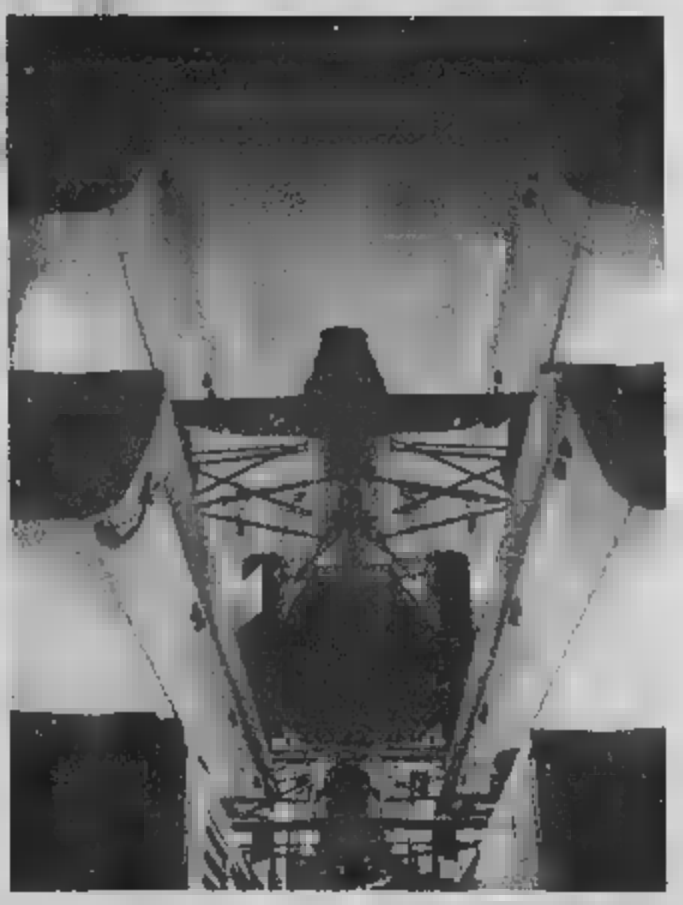
Il primo maggio del 1949 la [illegible] affrontava [illegible] una trasferta intercontinentale, inviando in Argentina per le quattro gare della «Temporada» una monoposto pilotata da Nino Farina con due meccanici, due casse [illegible] attrezzi e [illegible] motore di riserva. Sono passati cinquant'anni e, naturalmente, le cose sono un po' cambiate: ecco come viaggia oggi la squadra Ferrari di F1.

La [illegible] è formata [illegible] tre autoarticolati, tre autobus attrezzati a motorhome e due autocarri, tutti della Iveco. Per ogni veicolo ci sono due autisti che, all'arrivo, provvederanno alla preparazione dei box e annessi. Il resto del personale della squadra (che in totale comprende circa sessanta persone) viaggia in aereo e nell'aeroporto più vicino al circuito trova 15 automobili fornite da una ditta specializzata. L'organizzazione logistica ha ovviamente provveduto anche agli alberghi e ai rifornimenti. Il giovedì precedente la gara, tutto è pronto nel paddock e dintorni.

I tre autoarticolati costituiscono la sede mobile della Gestione Sportiva e vengono parcheggiati a pettine con la parte posteriore a contatto col box: essi contengono, nell'ordine: il primo le tre monoposto più una scocca di riserva che consente, insieme con i pezzi di ricambio, di costruire sul posto una quarta vettura e di riparare qualunque guasto. Tra i ricambi c'è la dotazione di 10 motori e 2 cambi completi, oltre a quelli già montati in vettura. Tolte le automobili, la vasta superficie interna del semirimorchio si trasforma in officina meccanica per effettuare riparazioni e adattamenti.

La sede mobile della Gestione Sportiva contiene 3 vetture più una [illegible] 10 motori [illegible] riserva





Negli «uffici» la stazione satellitare [illegible] tutti i collegamenti elettronici; per [illegible] relax lettini e palestre

In alto, uno degli autoarticolati che trasportano le monoposto e i ricambi della Ferrari ad ogni Gran Premio; qui sopra l'interno di un box, di fianco una F399 disposta sui binari dell'apposito alloggiamento all'interno del Tir e, a destra, la squadra al lavoro

Il secondo semirimorchio è quello della carrozzeria: contiene una varietà di elementi aerodinamici e un piccolo laboratorio per la lavorazione delle resine. Il terzo semirimorchio, detto degli uffici, contiene la stazione satellitare per il collegamento costante con Maranello e l'attrezzatura per la telemetria, che viene sbarcata e disposta nel retro del box. Tutta l'elettronica si concentra in questa zona.

I due autocarri detti di supporto tecnico e logistico trasportano i cerchi ed eventuali altri ricambi che non trovano posto negli autoarticolati, i dispositivi per effettuare il rifornimento di benzina, poi tutto il necessario per la vita nel paddock: tendoni, sedie, pedane e quant'altro. Questi autocarri, di norma, sono parcheggiati poco lontano.

Ed eccoci ai tre motorhome: il primo serve da ufficio per la direzione sportiva, per la logistica e, in una sezione separata, contiene i lettini per il riposo dei piloti e l'eventuale assistenza da parte dei fisioterapisti; nella parte bassa delle fiancate è inserita la cucina che è davvero una piccola meraviglia di efficienza. Nel secondo è allestita la sala stampa, il terzo è destinato alla ospitalità degli sponsor.

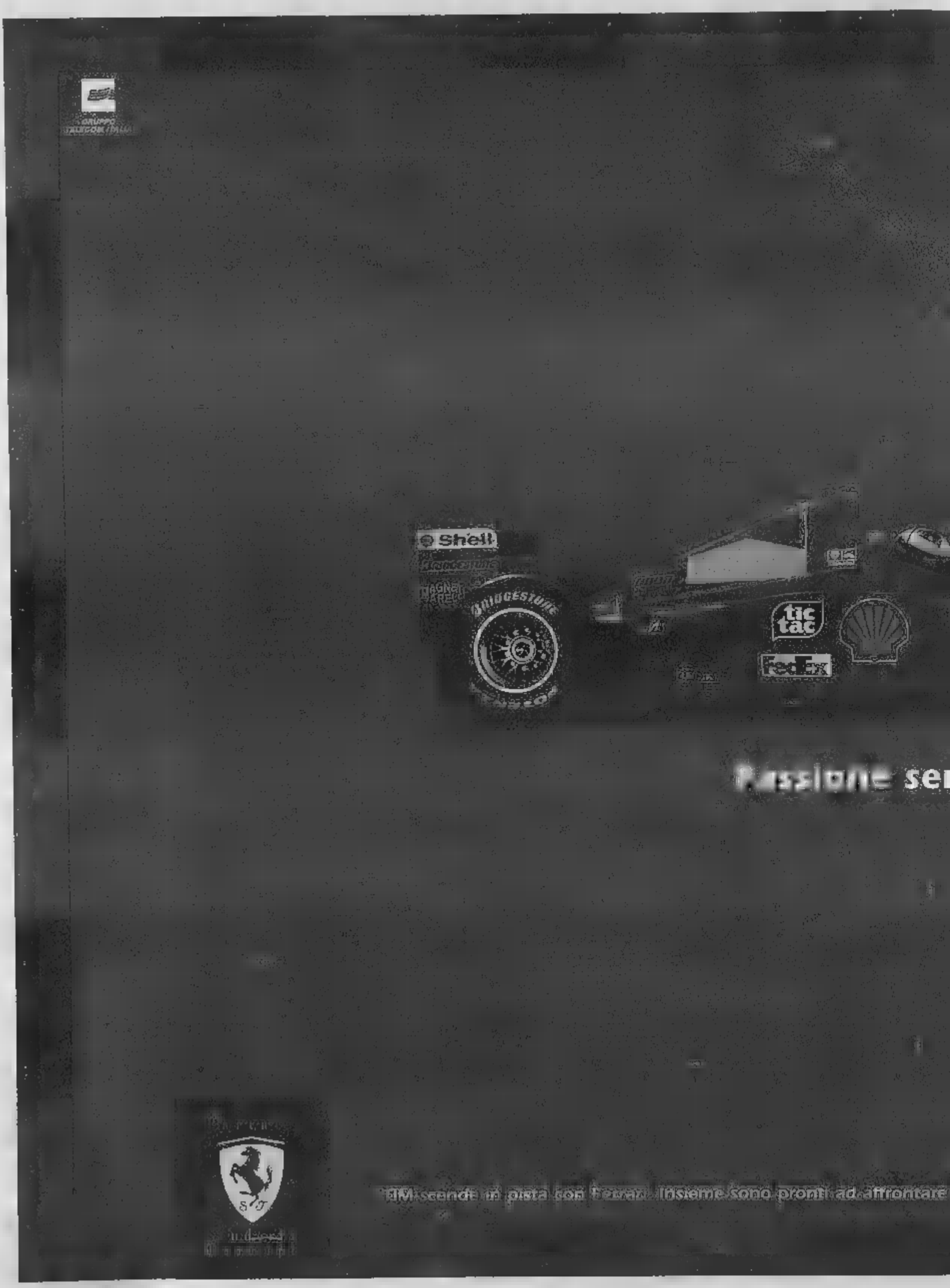
Completano il parco veicoli quattro scooter Piaggio, uno ciascuno per i piloti e per Todt ed uno di uso collettivo.

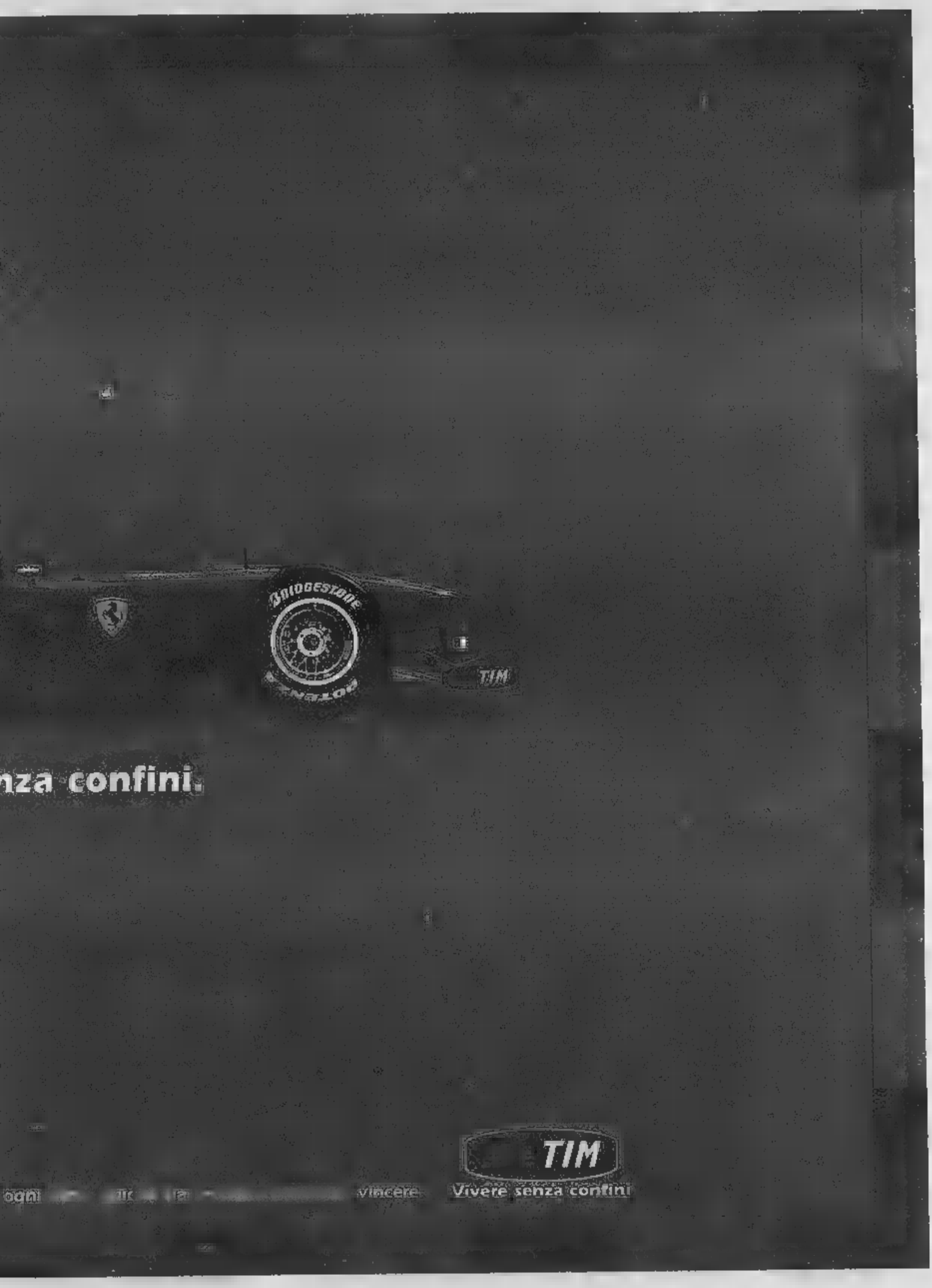
Tutto questo serve per la squadra quando viaggia in Europa: oltremare l'organizzazione si trasforma per necessità, nel senso che tutto viene trasportato per via aerea in speciali casse rinforzate (si tratta di 120 casse per un peso complessivo di 24 tonnellate) e l'associazione dei costruttori fa trovare nell'aeroporto di arrivo tutti gli automezzi necessari al trasferimento in pista.

Fin qui la parte pratica del problema, ma si pensi alla parte organizzativa e burocratica: quando si viaggia nei Paesi della Cee non ci sono grosse formalità doganali, altrove invece bisogna presentare in dogana l'elenco completo di tutto, dalle monoposto alle viti di ricambio. Tra grandi e piccoli, sono molte decine di migliaia di oggetti diversi. Un elenco che serve alla squadra per avere [illegible] che tutto sia [illegible] seguito.

Nella rara ipotesi che manchi qualcosa, o che i tecnici a casa abbiano escogitato una nuova soluzione, parte immediatamente una persona con il materiale necessario.

Tutto questo lavoro, insieme con la preparazione e le prove delle macchine, viene sublimato nel breve tempo compreso tra un'ora e mezzo e due ore, necessario per completare un Gran Premio e mettere i piloti in condizione di vincere. Se possibile, anche di fare una doppietta.


Shell
tic tac
FedEx
Passione se
Scendi in pista con Ferrari. Insieme sono pronti ad affrontare

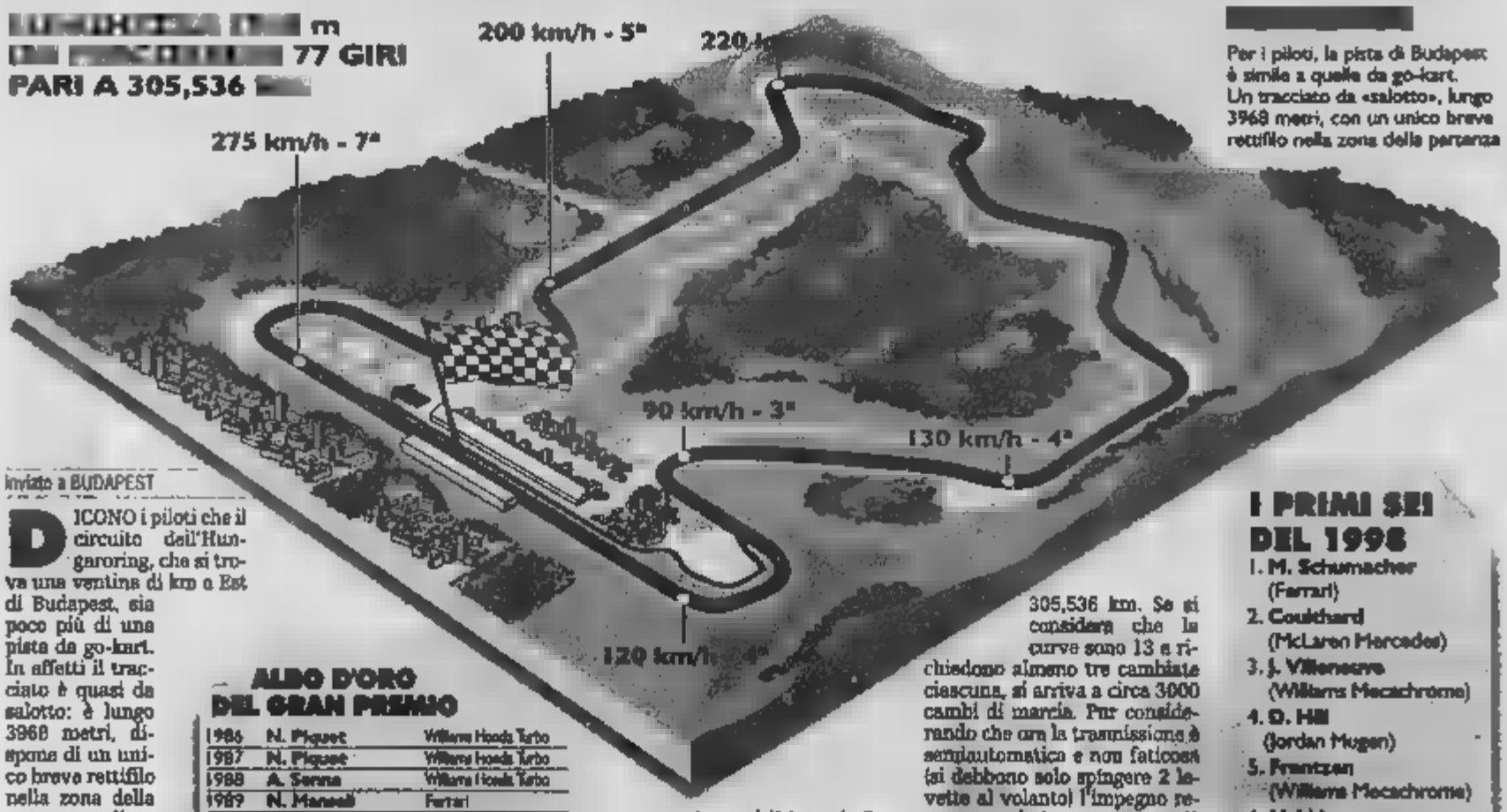

Bridgestone
TIM
nza confini.
TIM
Vivere senza confini

Una pista spettacolare che impegna i piloti e dove le gomme giocano un ruolo decisivo

Budapest era il regno di Senna

Nessuno ha 3 successi in Ungheria come il brasiliano

[illegible] m
[illegible] 77 GIRI
PARI A 305,536 [illegible]



Per i piloti, la pista di Budapest è simile a quelle da go-kart. Un tracciato da «salotto», lungo 3968 metri, con un unico breve rettifilo nella zona della partenza

inviato a BUDAPEST

DICONO i piloti che il circuito dell'Hungaroring, che si trova una ventina di km a Est di Budapest, sia poco più di una pista da go-kart. In effetti il tracciato è quasi da salotto: è lungo 3968 metri, dispone di un unico breve rettifilo nella zona della partenza e di un paio di allunghi. Per il resto è tutto un saliscendi di curve. Le medie sono relativamente basse (1'14"631 il record sul giro detenuto da Alain Prost, che nel 1993 su Williams-Renault ottenne 191,406 km orari) e i sorpassi difficili. Eppure in Ungheria, dall'inaugurazione dell'impianto, nel 1986, hanno vinto soltanto campioni del mondo, fatta eccezione per il belga Thierry Boutsen che s'impose nel 1990. Per il resto, l'albo d'oro di 13 edizioni contiene nomi prestigiosi: [illegible] volte Senna, [illegible] Damon Hill, Piquet, Villeneuve e Schumacher, [illegible] Mansell. E le gare sono quasi sempre state spettacolari. Sarà perché [illegible] kart provviene la maggioranza dei drivers, sarà perché in fondo quando non si supera facilmente si formano «trenini» che [illegible] fine rendono [illegible] gare più equilibrate e combattute. Ma il risultato [illegible] mai scontato. Certo, chi parte in testa, ha un grande vantaggio, però se non riesce a imporre distacchi decisivi può essere superato nei pit-stop.

ALBO D'ORO DEL GRAN PREMIO

1986	N. Piquet	Williams Honda Turbo
1987	N. Piquet	Williams Honda Turbo
1988	A. Senna	Williams Honda Turbo
1989	N. Mansell	Ferrari
1990	T. Boutsen	Williams Renault
1991	A. Senna	McLaren Honda
1992	A. Senna	McLaren Honda
1993	D. Hill	Williams Renault
1994	M. Schumacher	Benetton Ford
1995	D. Hill	Williams Renault
1996	J. Villeneuve	Williams Renault
1997	J. Villeneuve	Williams Renault
1998	M. Schumacher	Ferrari

Dove si ingaggiano grandi battaglie.

La Ferrari si è aggiudicata due volte il GP d'Ungheria. La prima nel 1989 con Nigel Mansell, la seconda lo scorso anno grazie a Michael Schumacher. Il tedesco si era già imposto su questa pista nel '94 con la Benetton-Ford. Il primato delle vittorie spetta alla Williams (7), seguita dalla McLaren (3) che però non ha conquistato più un 1° posto dai tempi di Senna nel 1992.

La pista non impegna in modo particolare gli organi meccanici delle vetture. Il motore deve avere buona accelerazione e notevole elasticità, ma gira nel complesso della gara al 45% circa della potenza. Non ci sono frenate durissime. I guai sono invece per le gomme, che si deteriorano in fretto, particolarmente l'anteriore sinistra, e per il fisico dei piloti. Nei 77 giri della gara si percorrono 305,536 km. Se si considera che le curve sono 13 e richiedono almeno tre cambiate ciascuna, si arriva a circa 3000 cambi di marcia. Pur considerando che ora la trasmissione è semiautomatica e non faticosa (si debbono solo spingere 2 levette al volante) l'impegno reste notevole in quanto non c'è mai un attimo per rilassarsi. Al contrario, per esempio, di Hockenheim. Sul piano tecnico la caratteristica dominante è la necessità di avere il massimo carico aerodinamico. L'asfalto abrasivo, la sabbia che si può depositare a causa del vento e le caratteristiche del circuito richiedono - per usare un termine aeronautico - l'esposizione di tutta «la biancheria». Cioè bisogna mettere tutta le ali e i flap disponibili sulla monoposto per avere aderenza e trazione.

La prima curva è importantissima, soprattutto al via. Chi va in testa ha già vinto metà gara. Ma si tratta di un punto impegnativo (anche perché nella stessa zona c'è l'uscita dai box, pericolosa) con un raggio di 180° e discesa a destra. Da 285 km orari a 130 in terza. Poi una «esse» con frenata e successiva accelerazione per arrivare a una veloce curva a [illegible]stra e alla successiva a destra. Si affronta quindi la chicane, da quarta a seconda, passaggio delicato per il doppio cambio di direzione. Segue tutta una serie di pieghe che ricordano parzialmente il tratto più lento di Silverstone, ma in salita. Penultima fatica, un tornante a sinistra poi il curvone a destra che porta al traguardo. [illegible] è determinante stare nella scia dell'avversario che precede, per tentare il sorpasso al fondo del rettifilo, nell'unico posto canonico dove si può tentare di guadagnare posizioni. [c. ch.]

I PRIMI SEI DEL 1998

1. M. Schumacher (Ferrari)
2. Coulthard (McLaren Mercedes)
3. J. Villeneuve (Williams Mecachrome)
4. D. Hill (Jordan Mugen)
5. Frentzen (Williams Mecachrome)
6. Hakkinen (McLaren Mercedes)

POLE POSITION
[illegible]
1'16"973 Media 185,769 Km/h

GIRO PIU' VELOCE
M. Schumacher
1'19"286 Media 180,349 Km/h

Dalla prima corsa nell'86, hanno vinto solo campioni iridati Boutsen è l'eccezione

La gioia esplosiva di Michael Schumacher lo scorso anno, sul podio dopo il successo in Ungheria

Chi parte in testa ha già mezzo successo [illegible] grandi battaglie [illegible] nei pit-stop

I cinque circuiti che chiuderanno la stagione sono insidiosi e molto diversi fra loro

Monza è la chiave del Mondiale

Può rientrare Schumi e le Rosse giocano in casa

GP BELGIO
SPA-FRANCORCHAMPS
Pista veloce ma tortuosa di 6968 m
1998: 1.Hill; Hakkinen, Schumacher e Irvine ritirati per incidente
Pronostico: McLaren, per la maggiore versatilità della MP4/14 su un circuito molto completo. Hakkinen sulla pista belga vanta però solo un secondo, un terzo e un sesto posto. Peggio ancora Irvine che qui non ha mai preso punti

GP ITALIA
MONZA
Pista veloce di 5770 m con chicanes
1998: 1.Schumacher; 2.Irvine; 4.Hakkinen
Pronostico: Ferrari, che corre sulla pista di casa dove ha avuto la possibilità di prepararsi meglio degli altri.
Se rientra il pilota sarebbe tutto da vedere

GP LUSSEMBURGO
NUERBURGRING
Pista medio-lenta di 4556 m
1998: 1.Hakkinen; 2.Schumacher; 3.Coulthard
Pronostico: McLaren, che lo scorso anno sorprese tutti (soprattutto i rivali di Maranello) disputando una gara perfetta dopo una qualificazione pessima con Schumacher in pole position e Irvine in prima fila

GP MALAYSIA
KUALA LUMPUR
Pista nuova: media simile a quella di Zeltweg di 5864 m
Pronostico: Ferrari, in quanto la pista è simile a quella di Zeltweg dove si è imposto Irvine. Ma la scuderia italiana dovrà anche azzeccare una tattica perfetta come fece in Austria

In alto, il circuito di Spa Francorchamps: tutto da guidare, senza respiro. L'anno scorso Hakkinen fu eliminato dalla carambola iniziale e Schumi, sul bagnato, tamponò Coulthard

MONDIALE COSTRUTTORI DOPO LA DECIMA PROVA

	PUNTI
FERRARI	90
McLAREN-MERCEDES	74
BENSON & HEDGES JORDAN	38
WINFIELD WILLIAMS	22
[illegible]	16
STEWART-FORD	12
[illegible]	6
GAULOISES PROST-PEUGEOT	3
ARROWS	1

GP GIAPPONE
SUZUKA
Pista veloce di 5864 m
1998: 1.Hakkinen; 2.Irvine; 3.Coulthard
Pronostico: McLaren - Ferrari, alla pari, visto che nell'ultima gara di stagione si gioca sempre tutto.
Ma è anche il circuito preferito di Irvine che vi ha corso per tre stagioni nella Formula Nippon

Qui sopra, l'ultima tappa in Giappone: Irvine avrà il vantaggio psicologico di essere il pilota che con Villeneuve e Salo conosce meglio la pista. Su 6 gare a Suzuka, ha preso punti 5 volte

Cristiano Chiavegato
inviato a BUDAPEST

DOPO il Gran Premio d'Ungheria resteranno 5 gare. Appuntamenti molto diversi fra loro, con quello inedito, in Malaysia, nella penultima prova in calendario. Al di là del risultato odierno e del peso che avrà il possibile rientro di Michael Schumacher a Monza, le sfide Ferrari-McLaren e Irvine-Hakkinen avranno palcoscenici speciali per un finale appassionante.

Partiamo dal Belgio. Il circuito di Spa-Francorchamps è uno dei più amati dai piloti: tutto da guidare, senza un attimo di respiro, al massimo. E con l'incubo della pioggia, minacciosa sulle Ardenne, nel periodo [illegible].

Nella passata stagione, Hakkinen (che era in pole position) fu eliminato dopo la clamorosa carambola iniziale che vide coinvolte 14 vetture. Schumi, sul bagnato, sembrava avviato a una trionfale affermazione, quando fu protagonista del contestato tamponamento a Coulthard. Vinse a sorpresa Damon Hill. Irvine, che avrebbe potuto salire facilmente sul podio, uscì di pista.

Cosa potrà succedere quest'anno? I favori del pronostico [illegible] carta sono per la McLaren. Ma con l'aiuto anche di Mika Salo, Irvine - che in Belgio non ha mai preso un punto - potrebbe difendersi bene, cercare di battere almeno Coulthard. In ogni caso dovrebbe essere un round favorevole al team anglo-tedesco.

Poi arriverà Monza, dove sulla carta è previsto il rientro di Schumacher. A parte le tattiche che la Ferrari potrà adottare grazie alla presenza del tedesco, il circuito lombardo è tradizionalmente uno dei «banchi di prova» per le vetture di Maranello che hanno l'occasione di prepararsi meglio del rivali. [illegible] più a Monza la squadra italiana dovrebbe portare almeno in qualificazione una versione sviluppata del [illegible] tore con più cavalli. Insomma, con la spinta di un grande pubblico, [illegible] potrà tentare di ripetere l'en plein dello [illegible] anno e guadagnare punti pesanti [illegible] classifica.

Situazione opposta per il Gran Premio [illegible] Lussemburgo al Nuerburgring, anche [illegible] si tratta di un autodromo dove durante la stagione nessun team di F1 è autorizzato a fare dei test. Nel 1998, a sorpresa, la Ferrari monopolizzò la prima fila, dando l'impressione [illegible] poter dominare la gara. Invece la domenica, con un ribaltamento [illegible] nella [illegible] a punto delle sue vetture che riuscirono a sfruttare meglio le gomme, la McLaren [illegible] Hakkinen ottennero un [illegible] insperato. Anche stavolta la Mercedes farà [illegible] possibile per mettere [illegible] team nelle condizioni [illegible] ripetersi.

Un salto al buio è prevedibile a Kuala Lumpur per il primo Gran Premio della [illegible] in Malaysia. Circuito moderniss[illegible] [illegible] e quello di Zeltweg dove Irvine, grazie anche a una tattica perfetta, ha trionfato un mese or sono. I nemici maggiori saranno il gran caldo e l'umidità. Ma sinora la Ferrari ha dimostrato di gradire più della McLaren le situazioni estreme.

Ultima gara [illegible] Suzuka, in Giappone, [illegible] 31 ottobre. Non è escl[illegible] che all'epoca i giochi siano già fatti a favore di uno o dell'altro dei candidati (senza tralasciare l'eventualità di un inserimento [illegible] Frentzen). Laggiù Irvine [illegible] comunque un vantaggio psicologico, quello di essere il pilota del «circus» che insieme con Villeneuve e Salo conosce meglio la pista. Ricordiamo che l'irlandese, [illegible] 6 gare disputate [illegible] Suzuka, [illegible] preso punti [illegible] volte. Potrebbero essere quelli [illegible] titolo.

GARA PER GARA TUTTA LA STAGIONE 1999

		AUSTRALIA	BRASILE	SAN MARINO	MONACO	SPAGNA	CANADA	FRANCIA	G. BRETAGNA	AUSTRIA	GERMANIA	UNGHERIA	BELGIO	ITALIA	EUROPA	MALESIA	GIAPPONE	TOTALE
IRVINE (GB)	FERRARI	10	2		6	3	4	1	6	10	10							52
HAKKINEN (FIN)	McLAREN		10		4	10	10	6		4								44
FRENTZEN (GER)	JORDAN	6	4		3			10	3	3	4							33
M. SCHUMACHER (GER)	FERRARI		6	10	10	4		2										32
COULTHARD (GB)	McLAREN			6		6			10	6	2							30
R. SCHUMACHER (GER)	WILLIAMS	4	3			2	3	3	4		3							22
FISICHELLA (ITA)	BENETTON	3		2	2		6											13
BARRICHELLO (BRA)	STEWART	2		4				4										10
SALO (FIN)	FERRARI										6							6
HILL (GB)	JORDAN			3					2									5
WURZ (AUT)	BENETTON				1					2								3
DINIZ (BRA)	SAUBER						1		1	1								3
HERBERT (GB)	STEWART						2											2
PANIS (FRA)	PROST		1															1
DE LA ROSA (SPA)	ARROWS	1																1
ALESI (FRA)	SAUBER			1														1
TRULLI (ITA)	PROST					1												1
ZONTA (BRA)	BAR																	
BADOER (ITA)	MINARDI																	
GENE' (SPA)	MINARDI																	
TAKAGI (GIA)	ARROWS																	
ZANARDI (ITA)	WILLIAMS																	
VILLENEUVE (CAN)	BAR																	

Il regolamento prevede l'assegnazione di 10 punti al 1° classificato, 6 al 2°, 4 al 3°, 3 al 4°, 2 al 5° e 1 al 6°. Per il totale valgono tutti i piazzamenti

Spa è il prossimo appuntamento: un anno fa ci fu una grande carambola

La Malaysia è un salto nel buio: i nemici saranno caldo [illegible] umidità

Tris. L'opzione in più di TIM MENU'.

Con TIM MENU' hai ancora più scelta. Dal 5 luglio TIM ti offre la nuova opzione Tris, che ti consente di chiamare a sole 150* lire al minuto fino a tre numeri, 3 telefonini TIM oppure 2 TIM e un numero di rete fissa Telecom Italia, tutti i giorni, 24 ore su 24. Così potrai stare sempre vicino a chi vuoi tu. La scelta iniziale dei numeri** è gratuita. Inoltre quando vuoi, puoi modificare i numeri scelti al costo di 10.000 lire (IVA inclusa), indipendentemente da quanti tu voglia cambiare. Puoi aggiungere Tris al tuo TIM MENU' Ricaricabile come prima opzione gratuitamente, come seconda opzione al costo di 20.000 (IVA inclusa) e con una durata di 12 mesi dalla data del suo acquisto oppure in sostituzione di una delle tue opzioni attuali al costo*** di 10.000 lire (IVA inclusa). Se hai TIM MENU' Abbonamenti, Business o Family, puoi scegliere Tris come opzione aggiuntiva. L'attivazione ha un costo di 2.000 lire (+ IVA 20%) e il canone mensile è di 10.000 lire (+ IVA 20%). Per tutte le altre informazioni su TIM MENU' e l'opzione Tris, per abbonamenti e ricaricabili, chiama il Numero Verde 800-011777.

*+ IVA 20% = 200 lire (+ IVA 20%) alla risposta.
**[illegible] gli altri numeri, qualora tu ne abbia inizialmente scelto [illegible] due, [illegible] un [illegible] di 10.00[illegible] (IVA inclusa).
***Se hai acquistato un Timmy, BIG3 o GSM, o una [illegible] Card con TIM [illegible] e l'opzione Tutti TIM e non hai ancora acquisito la seconda opzione, il primo [illegible] opzione è gratuito.

TIM

Da noi l'estate continua...

con il sole più dolce
il mare più caldo
il verde più intenso

Buon Ferragosto!

Regione Calabria
Assessorato al Turismo

Con il contributo U.E.

CALABRIA

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

E N A B G D A I R
I L E O I N O C B
O D R I A A B L L
N D I O B E I O G
T O C L O A R B O
A A O C L R B I I
O B B S T E R T A
B T N A I L E N E
S I C O T B I A T

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» ■ Parliamo) e in verticale cercate la parole più lunga possibile. Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: BRANDA = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 147 punti, usando solo parole che cominciano ■ la ■ B. E voi? Scrivetecil

[illegible] [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	A	T	G	A
2	N	O	*	C
3	A	L	O	H
4	F	P	E	C

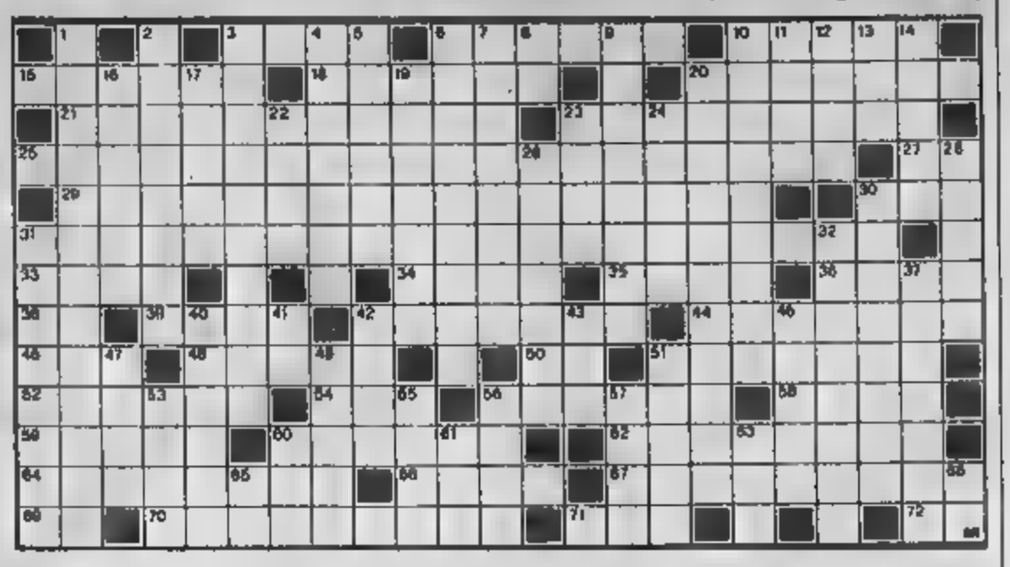
	a	b	c	d
1	R	E	O	T
2	P	N	S	T
3	O	N	Z	A
4	T	I	E	M

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a2 si legge PERNOTTAMENTO: noi abbiamo trovato altre 60 parole di almeno 5 lettere (13 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra l'asterisco funge da jolly e può assumere il valore di qualsiasi lettera; noi abbiamo trovato 9 parole ■ 9 e più lettere, fra cui ECOLOGICA da c4. E voi? Scrivetecil

SESTOACUTO [SD2]

Rovistando in soffitta trovai una serie di diari del nonno quando era giovane. Erano tutti molto ordinati accetto uno i cui fogli si erano sparpagliati ovunque. Raccattai uno di questi e riuscii solo a leggere la data: ■, ma non il ■ ■ cui era stata scritta quella pagina; vi era ripor■■■: «Oggi abbiamo eletto il nuovo consiglio della Pro Loco: fino alla fine di quest'anno ciascuno si è preso l'impegno di recarsi ■ sede un giorno l'uno alla settimana, tranne il presidente che sarà presente invece ogni ■ giorni. Oggi ■ stato il primo giorno e c'eravamo ala lo ■■ il presidente: ■ ritroveremo la volta successiva il mese prossimo». Polevo ■■■■ ■ ■■■ di quel foglio?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



■■■■■■■ 3. Ripetuto riproduce il rumore del battimano; 8. Sport basco; 10. Jean dell'automobilismo; 15. Cognome; 18. Rossa... come può essere la chioma; 20. Antonella della televisione; 21. Il■■■■ in ■■■■■■ logica; ■■. Un mezzo per trasportare merci; ■■ ■■ di Sidney Lumet ■■■ ■■■ Connery; 27. Il simbolo ■■■■ ■■ nichelio; 29. Quando si raggiunge, il processo diventa irreversibile; 30. Fu maledetto ■■ Noè. ■■. Il «Pat» per la■■■■■■■■ione di bottiglie pelicole; 33. Un Baldwin del cinema; ■■. Sono dette «gallinelle del cielo»; 35. Incontri di vocali; 36. Il nome di Jennings, interprete del film «L'angelo azzurro»; 38. Fine di concerti; 39. Il cinghiale... dell'Ariosto; 42. Ricavato logicamente; 44. Lo Stato di Odessa; 46. Cresce per tutta la vita; 48. La città di Pericle; 50. Chiudono il contratto; 51. Piccolo pesce d'acqua dolce; ■■■ Fiume del Carso; 54. Danza spagnola; 56. Una ferrea guida; ■■■ Città ■■■■■■ al confine con l'Ungheria; 59. Il sangue degli dei; 60. ■■■■■■■■■■silino; ■■■ Un anagramma di «ostinata»; ■■. ■■ scrittrice di «Trappola per topi»; ■■■ Antico cocchio a due ruote; 67. ■■■ bandiera italiana; 69. Iniz. di Einstein; 70. Se ha un motopropulsore è un dirigibile; 71. Porta romana; 72. Il primo pronome.

■■■■■■■■ 1. Si dice di organizzazioni che operano in appoggio ai partiti; 2. Stringata; 3. Ipocrita e bacchettone; 4. Spiaggia sabbiosa; 5. Non cristiane; 6. Comprende anche i cugini; 7. Lo «Sconsigliatore» anglosassone; 8. Nota del diapason; 9. La «religione» della Biavaisiij; 10. Non ■■■■ graditi all'astemio; 11. Il re scespiriano padre di Cordelia; 12. La grande di Ravenna; 13. Baronetto inglese; 14. Immagine sacra orientale; 15. Isolane ■ Caltagirone; 17. Levate: ■■ I monti col Pizzo Carbonara; ■■■ Congeniti; 22. U frequentano i bagnanti; ■■■ Maneuato; 24. ■■■■■ per l'appunto; 51. Copricapo del papa; 53. Compressa in officina; 55. Il fiume in cui confluisce la Moldava; 56. Un incendio immane; 57. La città di Vittorio Alfieri; ■■. Il ■■■■■■■.. del Parini; 61. Lira sulla cambiali; 63. Un'incognita matematica; 65. Sigla di Terni; 68. Le iniziali del regista italiano Olmi.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Indizi
A N E V		○
V N A G		○○
A R N A		●●
G N A R		●●○
N R V R		■■■■

Proposte:
A=azzurro
B=bianco
G=giallo
N=nero
R=rosso
V=verde.

Risposte: ■■■ = colore giusto ■ posto giusto; bianco = colore giusto ■ posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposta presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su LA ■■■■■■■ martedì 17 Agosto ■■■

REBUS [frase: 5, 1, 9]

DAMA [Fatter]

Penne è una graziosa cittadina in provincia di Pescara, adagiata ■■ tre colli, ■■ tempo capitale del Vestini; oggi ■ capitale della moda classica, ■■■ la presenza della maggiore azienda italiana ■■■ settore, ma ■ pu■■ centro di attività culturali tra le qua■ spicca il Premio Nazionale ■ ■■■■rativa, gemellato al Premio Mosca. Nel mondo dei «giochi intelligenti» Penne era finora nota ■■■ ■ molte manifestazioni di scacchi, ■■■ una particolare attenzione al settore giovanile. Con piacere dunque registriamo l'organizzazione del campionato di dama internazionale (100 caselle) a fine ottobre; tutte le categorie in campo, con i riflettori puntati in modo particolare sull'Assoluto, dove il ■■■■■ ■■■ Bubbi, campione uscente, cercherà ■ conquistare il quinto scudetto; ma avremo occasione di riparlarne.

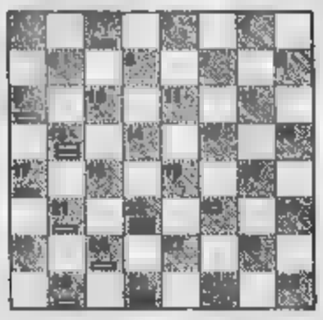


Diagramma: Giannesi - Ginori. Il Bianco muove e patta.

SCACCHI [Ala]

Costantino Aldrovandi ■ Bologna, Spartaco Samo di Torino e ■■■■ Rossi ■ Padova sono i tre qualificati per la finale ■■■ Campionato Italiano che si svolgerà ■ Saint-Vincent ■■■ 13 ■ ■■ novembre prossimi. I tre hanno regolato un nutrito ■ qualificato gruppo ■ giocatori, tra i quali spiccava il veterano Stefano Tatai, nella ■■■■■■■ ■■■ Campionato, ■■■■■ pure a Saint-Vincent, nuova «Mecca» dello ■■■■■■■■■■

Koskei: [illegible] accusatemi

ZAGABRIA. Dai Mondiali militari il keniano Christopher Koskei ha respinto le accuse di un accordo con il connazionale Barmasai per lasciargli vincere i 3000 siepi nel recente meeting di Zurigo: «Ho fatto la mia corsa e con Barmasai non ho mai parlato di denaro». Soltanto vincendo quella gara, tuttavia, Barmasai avrebbe potuto ancora puntare sul jackpot di 1 milione di dollari per chi resta imbattuto al termine del circuito Golden League Iaaf. Il sospetto era nato dallo strano svolgimento della gara nell'ultimo giro, in cui i due atleti (nella foto) si erano anche parlati. Lo stesso Barmasai, poi, aveva lasciato intendere che forse Koskei avrebbe anche potuto batterlo.

Castro: i Giochi [illegible] Cuba

L'AVANA. Le Olimpiadi [illegible] Cuba: è quanto chiede Fidel Castro per i Giochi del 2008. «Non vogliamo organizzare le Olimpiadi soltanto per Cuba - ha detto il Lider Maximo al quotidiano Juventud Rebelde - ma [illegible] nome di tutti i Paesi del Terzo Mondo. E se non dovessimo ottenere i Giochi del 2008, ci riproveremmo per il 2012 e poi anche per il 2016». Castro ha sottolineato che Cuba, oltre ad avere tutte le carte in regola per ospitare le Olimpiadi, è il Paese che ha ottenuto il maggior numero di medaglie ai Giochi in rapporto al numero di abitanti. Il Lider Maximo ha ricordato infine che una sola volta, nel 1968 in Messico, le Olimpiadi sono approdate in America Latina.

OGGI IN TV

8,25	F1. G.P. di Ungheria, warm up	[illegible]
12,00	Gran Prix	Rete 1
[illegible]	Motori	[illegible]
13,30	F1. GP di Ungheria, Pole position	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
15,05	Ciclismo. GP di Amburgo	Raitre
18,30	Domenica sprint	[illegible]
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,25	Sport notizie	Italia uno
20,40	Calcio. Salernitana-Napoli	Raitre
22,30	La domenica sportiva	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
23,15	Calcio. Atalanta-Cremonese	Raitre

DOMANI IN TV

[illegible]	[illegible] da Milano	[illegible]
12,30	Tmc Sport, Tg sportivo	Tmc
15,30	Pomeriggio sport[illegible]	Raitre
17,45	Vela & Vele, rubrica	[illegible]
[illegible]	Tennis. Torneo di S. Marino, finale	Raitre
18,20	Sportacus	Raidue
20,10	Tmc Sport, Tg sportivo	Tmc
23,00	Tmc2 Sport, notiziario	Tmc2
23,10	Tmc2 Sport Magazine: Mountain bike, [illegible] ciale Coppa del Mondo	Tmc2
0,45	Italia 1 Sport. Dopo gara: commenti sul G.P. di Ungheria di F1	Italia 1
1,20	Gimmy, il mondo dei fitness (rep)	[illegible] 1

LA STAMPA

SPORT

Domenica 15 Agosto 1999 28

L'Avvocato visita a Budapest la Ferrari che parte in 1ª fila

«Eddie è un pilota di qualità, faccio [illegible] tifo anche per lui: però [illegible] Michael non saremmo dove siamo»

Pierangelo Sapegno
inviato a BUDAPEST

«Don't worry», gli dice Irvine. N[illegible] sappiamo che cosa gli [illegible] se chiesto l'Avvocato. Possiamo solo immaginarlo. Gianni Agnelli arriva al circuito di Budapest che [illegible] le 9,30. Scende dall'elicottero, sale su una Multipla verde [illegible] passa dai paddock prima di entrare nei box, sempre scortato da Jean Todt. Si ferma un'ora, fra un assalto dei giornalisti [illegible] l'altro, [illegible] spinte, microfoni e registratori che cadono: «Ehi, qui facciamo la guerra...». Nei box, saluta Salo: una pacca sulla spalla e due parole prima d'andare via. Si attarda a chiacchierare 4 o 5 volte con l'irlandese che spacca le montagne e che [illegible] dice «non preoccuparti» [illegible] la stessa sicurezza con cui poco dopo spara le sue promesse del sabato: [illegible] macchina qui è capace di vincere. [illegible] anch'io so[illegible] capace di vincere». Agnelli incontra i meccanici: «Ah, siete voi quelli che fanno i pit stop. Siete sempre i più bravi». Si apparta qualche minuto con Todt [illegible] Ecclestone. Rassicura Franco Scandinaro, operatore tv, [illegible] juventino: «Quest'anno mi sembra forte. L'attacco funziona. E l'acquisto più importante è Ferrara. E' un giocatore straordinario».

Poi, s'è offerto ai giornalisti. «Cosa volete sapere? Tanto quello che volete sapere non ve lo dico».

Avvocato, lei è sempre stato un grande tifoso di Schumacher. Il fatto che sia venuto qui a Budapest cosa significa? E' una investitura per Irvine?

«Io sono tifoso di tutt'e due. Sono tifoso della Ferrari, di chiunque fa la squadra Ferrari, di quelli che lavorano ai box, degli uomini come loro, dei progettisti, dei piloti. Evidentemente, i piloti stanno facendo un ottimo lavoro. E ne sono felice».

E Irvine? Sta andando bene?

«E' andato benissimo. Benissimo. E' un uomo di qualità, è un pilota di prim'ordine. Schumacher ha dato alla Ferrari tutto quello che ha dato, che è enorme. Mai nessun pilota ha dato quello che ha dato Schumacher. Poi, lui ha avuto l'incidente. E quando un uomo ha avuto un incidente come il suo - e l'incidente non so se è al mille per cento colpa sua, possono esserci anche altre colpe -, bisogna trattarlo con molta più qualità di quanto abbia fatto la stampa italiana».

Lei ha sentito Schumacher al telefono?

«Il giorno prima dell'ultimo consulto. Non dopo. Quindi, 5-6 giorni fa».

Che ne pensa del team Ferrari oggi?

«Stanno andando bene. E' quello che vogliamo. Comunque è difficile, questa è una gara».

Secondo lei quanto manca Schumacher?

«Senza Schumacher non saremmo dove siamo».

Però, adesso [illegible] contento di quello che sta facendo la Ferrari anche senza di lui?

«Molto. Per il momento molto. Però, non so domani sera».

Ma Irvine cos'è stato per lei? Una sorpresa? Una piacevole conferma?

«Mi pare di sì. Una conferma. E' andato molto bene. Dopo questi due successi sono molto contento».

Il suo futuro quale sarà?

«Per Irvine è francamente troppo presto. Dipende dai risultati, di [illegible] finirà [illegible] mondiale».

Avvocato, è [illegible] venuto qui per Barrichello?

«No no...» (Risata).

Perché in Ungheria?

«Semplicemente perché [illegible] in Svizzera. E [illegible] giù stamattina».

Si ferma?

«Purtroppo no. Devo tornare in Italia, devo andare in giro».

E' sicuro che [illegible] rientri per Monza?

«Almeno questo è quello che dic[illegible]o i dottori. Mi hanno detto che a Monza dovrebbe stare bene e potrà correre di nuovo».

Todt, di fianco a lui: «Comunque sarà confermato dopo [illegible] visita medica». Avvocato: «A [illegible] hanno detto che al Gran Premio d'Italia sarà a posto. Va bé, comunque [illegible] sicuro al novanta per cento».

Con l [illegible] di Irvine, la [illegible] ha dimostrato [illegible] non [illegible] più dipendente dal grande campione?

«Diciamo [illegible] cosa. Che dal grande pilota è dipendente sempre. [illegible] direi che anche Irvine [illegible] un grande pilota. Mettiamola così, va...».

Avvocato, come vede l'Inter?

«Dell'Inter è molto bravo quel Panucci».

E la Juve? L'ha vista?

«L'ho vista solo in televisione. I giocatori non li ho ancora incontrati di persona e i nuovi [illegible] li conosco. A Cesena, la partita con i francesi, la squadra l'ha giocat[illegible] bene».

E Del Piero?

«Del Piero, se è a posto, è fortissimo».

E' dispiaciuto che [illegible] Juve non abbia preso Anelka? O preferi[illegible] così, per quelle cifre?

«Non [illegible] questione [illegible] cifre. Anelka è ancora un po' presto per giudicarlo. E' troppo giovane».

Ma la Juve lo ha proprio abbandonato [illegible] gli è [illegible] dietro per il prossimo anno?

«No, per il momento l'ha abbandonato».

E' contento che ci [illegible] di nuovo i derby a Torino?

«Io [illegible] derby non li vedo [illegible] Perché non mi piace vincerli, [illegible] non mi piace perderli».

IL VIA ALLE ORE 14 [illegible] TV RAIUNO]

Gran Premio d'Ungheria, 11ª prova del Mondiale di Formula 1, 77 giri del circuito di 3972 m, pari a km 305,844. Ai [illegible] 22 piloti, questo lo schieramento.

1ª FILA:	HAKKINEN (MCLAREN 1)	1'18"1[illegible]	7ª FILA:	TRULLI (PROST 19)]	1'19"788
	IRVINE (FERRARI 4)	1'18"263		PANIS (PROST 18)	1'19"841
2ª FILA:	COULTHARD (MCLAREN 2)	1'18"304	8ª FILA:	ZANARDI (WILLIAMS 5)	1'19"924
	FISICHELLA (BENETTON 9)	1'18"515		R. SCHUMACHER (WILLIAMS 6)	1'19"945
3ª FILA:	FRENTZEN (JORDAN 8)	1'18"564	9ª FILA:	ZONTA (BAR 23)	1'20"369
	RALF (JORDAN 7)	1'18"667		[illegible] (FERRARI 3)	1'20"369
4ª FILA:	WURZ (BENETTON 10)	1'18"733	10ª FILA:	BADOER (MINARDI 20)	1'20"961
	R. BARRICHELLO (STEWART 16)	1'19"085		DE LA ROSA (ARROWS 14)	1'21"328
5ª FILA:	VILLENEUVE (BAR 22)	1'19"127	11ª FILA:	TAKAGI (ARROWS 15)	1'21"675
	HERBERT (STEWART 17)	1'19"389		GENE' (MINARDI 21)	1'21"667
6ª FILA:	ALESI (SAUBER 11)	1'19"390			
	DINIZ (SAUBER 12)	1'19"702			

Classifica mondiale piloti: 1. Irvine p. 52; 2. Hakkinen 44; 3. Frentzen 33; 4. M. Schumacher 32; 5. Coulthard 30; 6. R. Schumacher 22; 7. Fisichella 12; 8. Barrichello 10; 9. Salo 6; 10. Hill 5; 11. [illegible]; 13. Herbert 2; 14. Panis, De La Rosa, Alesi e Trulli 1

L'irlandese lo rassicura: «Non si preoccupi qui la mia macchina è capace di vincere»

Sopra, Irvine [illegible] F399 [illegible] a sinistra l'irlandese mentre controlla [illegible]

Alesi, che paura

Anche Fisichella va all'ospedale

BUDAPEST. Prima in ospedale, [illegible] in pista a spingere come forsennati sull'acceleratore. E i risultati si sono visti: Fisichella 4°, il miglior piazzamento sulla griglia della stagione, Alesi 11° [illegible] la Sauber che [illegible] è un fulmine. Jeanburrasca ha rischiato grosso: è finito frontalmente [illegible] i rail distruggendo la vettura. «Se [illegible] avessi avuto i riflessi pronti avrei avuto [illegible] incidente grave. Per fortuna [illegible] [illegible] procurato solo [illegible] forte contusione alla gamba destra. Ma corro, [illegible] corro, ci sarò anch'io». Fisichella [illegible] ha avuto un problema inconsueto: mentre guidava nelle prove, con il casco in testa, gli è entrato qualcosa nell'occhio destro. Dolore lancinante, volo in elicottero all'ospedale. Piccolo intervento per togliere dalla cornea un pezzetto di ceramica. Poi scatenato in qualificazione: «E ora punto al podio», ha detto. Intanto Trulli [illegible] sempre più vi[illegible] alla Jordan, contratto di 2 anni. [illegible] firma dovrebbe avvenire a ore. [c. ch.]

A sinistra, Agnelli stringe la mano a Irvine; qui a fianco è con Todt e Salo (finito in 9ª fila)

Baldie: scusate, vi stupirò [illegible]

«Hakkinen è in pole? Poco male, gli schizzo davanti»

Cristiano Chiavegato
inviato a BUDAPEST

Non ci sono dubbi: stavolta Irvine, che qualcuno ha soprannominato Fast-Eddie, Edmundo il veloce, deve cavarsela da solo. Contro tutti. E, si scusi il gioco di parole, senza Salo. Il biondino finlandese infatti si è smarrito nelle retrovie.

Nel Gran Premio d'Ungheria, partirà in diciottesima posizione, una delle peggiori per la Ferrari negli ultimi vent'anni. Difficilmente potrà dare una mano al compagno di squadra, come aveva fatto in Germania quando gli aveva regalato la vittoria in un sorpasso facilitato.

«Non capisco - ha detto affranto il Mika della Ferrari - forse qualcosa non ha funzionato sulla vettura. Ero stato più rapido nelle prove. Comunque voglio provare ad andare a punti».

Irvine si è preso il ruolo da leader, è in testa alla classifica, vuole restarci. Deve fare lo Schumacher a tutti gli effetti. Incoraggiato dalla visita dell'av[illegible] Agnelli e dal secondo tempo ottenuto in qualificazione, l'irlandese si è esibito in uno dei suoi pron[illegible]ci da spaccone che però sinora si sono rivelati assolutamente azzeccati. «La vettura può vincere - ha detto - e io anche. Non sarà facile, ma possibile. E' chiaro tuttavia che non dovremo sbagliare neppure una virgola».

Il pilota di Maranello, in prima fila accanto al solito Hakkinen (nona pole position stagionale, la diciannovesima in carriera) non teme nessuno degli ostacoli che dovrà superare. «Sono dalla parte sbagliata della pista - ha spiegato -. Poco importa. Qui ho sempre fatto delle partenze fantastiche. E poi l'asfalto sporco nella mia zona dello schieramento conta al massimo al 20 per cento, l'ottanta deve metterceolo il pilota con la sua tecnica al via, cioè io». Un vecchio adagio dice: chi si loda s'imbroda. Ma Eddie, che ama questi panni alla D'Artagnan indossati con disinvoltura, forse non lo conosce. Oppure non dà peso ai proverbi.

Mika Hakkinen ha conquistato la 19ª pole

Sotto certi aspetti, sulle prestazioni della Rossa ha pure ragione Irvine. Ieri la F399, almeno la sua, è apparsa in gran forma, come il pilota a bordo. Hakkinen ha segnato il giro più veloce in 1'18"156, alla media di 183,003 chilometri orari, nel [illegible] primo tentativo. Eddie lo ha [illegible] al [illegible] e, nel quarto, avrebbe potuto essere più rapido se in pista non ci fosse stato, a pezzi, l'alettone anteriore della Stewart di Herbert, urtatosi [illegible] la Jordan di Frentzen. In ogni [illegible] il distacco fra i due migliori, alla fine [illegible] [illegible] soli 107 millesimi.

Ma il fatto più curioso e interessante arriva dalla statistiche: lo scorso anno Hakkinen [illegible] già [illegible] davanti a tutti con il tempo di 1'16"973, quindi ieri si è peggiorato [illegible] circa 1 secondo e due decimi. Irvine, invece, [illegible] [illegible] risultato quinto, si è leggermente migliorato, anche se solo di un soffio. Ma questo significa che il pilota ha fatto progressi e la Ferrari anche.

«In gara - ha aggiunto l'allegro irlandese - siamo sempre meglio che in prova. Qui a Budapest penso di [illegible]ere più possibilità [illegible] quante non ne avessi alla vigilia nelle tre corse di quest'anno dove sono arrivato primo, specialmente ad Hockenheim. Non vedo quindi perché non dovrei essere ottimista». Stessa visione di Hakkinen, anche se il finlandese della McLaren è sempre un po' più cauto: «La mia auto è perfetta, sono in pole position, che rappresenta una situazione molto vantaggiosa in questo circuito, mi pare che la corsa si prospetti nel migliore dei modi. Credo che sarà molto interessante».

Partenza, tattiche, gomme. Il cocktail della Formula 1 non cambia, però la miscela di questi elementi può presentare alla fine sapori molto diversi fra loro. Soprattutto l'utilizzo degli pneumatici avrà un peso determinante. Fra l'altro la McLaren e la Bridgestone sono un po' ai ferri corti. La Casa giapponese in un comunicato nei giorni scorsi aveva escluso sue responsabilità sulla foratura che aveva provocato l'incidente [illegible] Hakkinen in Germania, dando per sottinteso che le cause [illegible] state altre. Ron Dennis, manager del [illegible] anglo-tedesco [illegible] ha gradito [illegible] ha replicato che ognuno deve pensare ai propri problemi. E su questo argomento si sono «beccati» anche Hakkinen e Irvine. «Credo proprio che stavolta le gomme buone le diano a noi», ha detto il finlandese, rivolto al ferrarista. Il quale ha replicato: «Allora speriamo che non capiti a me quello che è successo a te».

Poi Mika, galvanizzato ha aggiunto: «Ci sono 23 voli charter in arrivo dalla Finlandia con i miei tifosi». Pronta risposa di Eddie: «Ma c'è così tanta gente nel tuo Paese?». Hakkinen ha riflettuto per qualche istante e ha chiuso vincente: «Come in Irlanda». Ma queste sono solo parole. La verità oggi in pista.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 50, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 6, t. 2491212; **BOLOGNA**, via Amendola 11, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311, **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. [illegible]; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560, **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839, **IMPERIA**, via Aitoni 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6225100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479, **ROSA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620911; **SANREMO**, via Globera 47, t. 501555-501556, **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811102; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. [illegible], oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.907)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
Varie
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,38 (L. 2.661)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o ritiro: il doppio [illegible] urgenti. [illegible] fissa: il quadruplo Urgentissimi: il triplo

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

AGENZIA di viaggi ricerca contabile con esperienza, richiesta conoscenza programmi Arpa - Asset Scrivere: Publikompass 5152 - 10100 Torino

CERCASI segretaria accompagnatrice disponibile soggiorni riviera, richiesto carattere comunicativo, iniziativa, buona estrazione sociale, cultura, libera impegni familiari, patente auto, non fumatrice, referenziata, anni 40/45. Scrivere. Publikompass 8638 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA pratica stiro, cucina, pulizia casa. Riposo non festivo, referenze controllabili. Scrivere. Publikompass 6151 - 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible]

GRAN MADRE [illegible] costruzione ultimo [illegible] mq [illegible] con mansarda collegabile mq 80, [illegible]. Studio Ceresar 0330/419.939

PIAZZA Massaua prima in casa decorosa libero ingresso camera cucina bagno £ 59.000.000 [illegible] dilazionabili. Tel 011/437.4533.

TORINO Nord libero ingresso camera cucina bagno [illegible] £ 5.000.000 [illegible] e £ 520.000 [illegible] 4533.

TORINO PROVINCIA

AREA CASA Bardonecchia centralissima via Medail monolocale arredato: terrazzo soleggiato, box-ecc. [illegible]. Tel. 0184/501.370.

[illegible] in stabile [illegible] soggiorno 1 / 2 / 3 camere servizi box. Bimar 011/435.91 - 0122/831.778.

BORGATA [illegible]STRIERE [illegible] [illegible] soggiorno camera bagno arredato posto auto. [illegible] 011/435.91 - 0122/831.778.

OULX centrale ingresso soggiorno cucinino camera bagno arredato box. Bimar 011/435.91 - 0122/831.778.

[illegible] [illegible] in stabile recente signorile mono-bi-trilocali. Bimar 011/435.91 - 0122/831.778.

BESTRIERE in stabile signorile mono-bilocali terrazzo posto auto £ 85.000.000. Bimar 011/435.91 - [illegible].778.

LIDO [illegible]

ALASSIO in stabile signorile soggiorno 1 / 2 [illegible] 150 mt mare. Bimar 011/435.91 - 0335/609.9388.

ALBENGA fronte Galleriara da Impresa panoramici bilocali con terrazzo vista in cantiere. Tel. 011/405.2678 - [illegible].

[illegible] [illegible] 0184/501 [illegible] Sanremo ultimi nuovi bilocali in villa Vista mare, terrazzo autonomo da £ 120.000.000.

BORDIGHERA naturalmente termoautonomo comodi servizi dotazioni ampi appartamenti bi / trilocali con giardino. Tel. 011/405.[illegible] - 0330/613.1100.

BORGHETTO S. [illegible] unica sulla passeggiata mare cucina abitabile camera matrimoniale servizi balcone a sole £ 185.000.000. Tel. 0182/972.697.

[illegible] Cervia (Sv) bilocali nuovo [illegible] mobili dal mare [illegible] affare £ 155.000.000. Tel. 0182/991.055 - 0347/347.1518.

FONDOCASA Abissolo Mare 300 mt dalla spiaggia bilocale ult. ristrutturato £ 140.000.000 trattabili. Tel [illegible] 2046

FONDOCASA Finale Ligure mansarda nel verde bilocale doppi servizi terrazzo affare £ 220.000.000. [illegible] 019/680.710.

PIETRA LIGURE Viale Repubblica bilocale con balcone cantina affare £ 105.000.000. Fondocasa 019/615.951

SANREMO Gabetti vende fronte mare soggiorno cucina camera cameretta bi[illegible] [illegible] vista splendida [illegible] 2[illegible]. Tel. [illegible] 810.

[illegible] piazza Colombo ingressosoggiorno camera bagno [illegible] £ 170.000.000. Fondocasa [illegible].670.

[illegible] signorile arredato [illegible]mq soggiorno [illegible] cucina bagno [illegible] 250.000[illegible]. Bimar 011/435.91 - 0335/669.[illegible]

[illegible] splendida posizione appartamento mq 160 circa, terrazzi, box. Studio Ceresar 0336/419.939.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182/555.627 Juan les Pins nostra costruzione vicinissimo mare nuovi bilocali, ampie terrazze, £ 35.000.000 più piccolo mutuo.

A. AREA CASA 0182/555.627 Mentone vicino mare nuovi stupendi bilocali da £ 155.000.000 Ampi terrazzi

A. AREA CASA 0182/555.627 Nizza centro [illegible] 50 mt mare nuovi splendidi appartamenti ampi terrazzi vendibili £ 25.000.000 più piccolo mutuo.

A. AREA CASA 0182/555.627 Nizza nostra costruzione offerta lancio nuovi centralissimi appartamenti da £ 75.000.000, reddito netto garantito 10% reale. Affrettatevi

GIOTTO (IMMOBILIARE augurandovi buone vacanze propone l'occasione di agosto: Nizza Promenade villa Liberty frazionata in sei trilocali, vista mare, da £ 250.000.000 a £ 290.000.000. Rif. 855. [illegible] 0033.4[illegible] dall'Italia - [illegible] Francia.

GIOTTO IMMOBILIARE Mentone: 1 km dal mare, bilocale (50 mq abitabili), giardino, terrazza, posto auto £ 200.000.000, (Rif. MT 334). Tel. 0033/492.100.550.

ISIT numero verde 800.140.420 Juan Les Pins, nuova [illegible], vista mare, monolocali da £ 80.000.000 - 145.000.000

[illegible] numero [illegible] 800.140.420 Nizza in nuova piccola palazzina prestigiosa, immersa [illegible] vendo monolocali da £ 80.000.000 - [illegible] [illegible] con affitto garantito.

ITALGEST 800.274.274 Antibes commercializzazione esclusiva locazione vista mare costruendi appartamenti, grandi terrazze, £ 36.000.000 più piccola rata

ITALGEST 800.274.274 Cannes-Mandelieu, commercializzazione esclusiva affare unico, [illegible] appartamenti [illegible] [illegible] pronti da abitare, piscina, da £ [illegible]

[illegible] 800.274.274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti 50% Piscina, tennis, parco, occasione imperdibile

JUAN LES PINS eccezionale centralissimo sulla piscina adiacenti spiaggia monolocali pronta consegna Prezzi unici, Sagge 800.019.310

NIZZA irrepetibile, centralissimo adiacenze Negresco prossimità spiaggia ultimi bilocali pronta consegna da FF. 330.000 Sagge 800.019.318.

[illegible] speciale investimento. [illegible] nizza. nuovo complesso con piscina: mono - bilocali arredati Reddito garantito. Prezzo da £ 82.000.000. Possibilità parking. Bankimmo 0033/493.160.587.

ROQUEBRUNE Cap Martin - piccola palazzina di pregio appartamenti con ampie terrazze vista panoramica sul mare e Montecarlo. Tel. 0033/608.683.106

TIRRENI

BEAULIEU terreno edificabile vicino centro, vista mare su Cap Ferrat, trattativa riservata. Tel. 0347/392.2652 - 0033/493.014705.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO [illegible]

RICERCHIAMO per nostra clientela appartamenti Quik Sauro D'Oulx. Bimar 011/435.91 - Oulx Tel. 0122/831.778

LIGURIA

SANREMO [illegible] [illegible] per primaria clientela bi - trilocali e attici [illegible] rapidissimo Tel [illegible].610.

AFFITTI OFFERTA

LIGURIA

BORGHETTO settembre affitto quindicinali monolocali £ 400.000, camera cucina £ 450.000, camera doppio £ 540.000 (compreso spese agenzia) Edilriviera 0182/970.386

ITALIA

ABRUZZO settimanalmente appartamenti complesso mare Silvi marina Montesilvano montagna Pescasseroli Roccaraso annualmente da £ 3.000.000. Tel 0864/846 050

BIBIONE spiaggia [illegible]ma agosto Affitt[illegible] villette/appartamenti £ 15.000 giorno/persona Chiama subito. Grado [illegible]logo Agenzia Boreal 04[illegible]0 515

AFFITTI

A[illegible] [illegible] auto, lungodegli, turisti, massima valutazione, pagamento immediato contanti pernotto Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011/661.1370 - 0335/610 2718

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio Agosto £ 75.000 Tel. 019/692 680

BELLARIA Hotel Morena *** tel. 0541/347.430 - fax 0541/343.184 fronte mare, camere tutti [illegible], sale climatizzate Cucina [illegible]ssima. Per un agosto e settembre favolosi, vitopolitani!!

BORDIGHERA Villaggio [illegible] Ruota 0184/205.222 sul mare, [illegible] privata, baby club Settembre bilocali £ 45.000 persona compreso ombrellone/lettino - www.ruota.it

CASA di [illegible] in Torino, ospita anziani confort [illegible] contenuta, personale qualificato Tel 011/437.4729 - 011/467.085

CESENATICO - hotel Vienna Via Angeloni, 9 Tel. 0547/806.50 - [illegible] mare Camere bagno, telefono, [illegible] Menù a scelta, [illegible] verdure, colazione buffet. Disponibilità [illegible]. Promozione [illegible]glio.

DIANO [illegible] [illegible] [illegible] ***
0183/497.011. Giardino, parcheggio, piscina, sparo servizi - tv. Ottima cucina. Disponibilità dal 22 agosto. Prezzi speciali settembre Benvenuti bambini

RIMINI - Rivabella - Hotel Carol - 3 stelle - Piscina Vicinissimo mare - ambiente signorile - [illegible] climatizzato - Camere con TV - Parcheggio - Cucina rinnovata - Menù a scelta - Buffets - Ammazzone - Pensione completa 72.000 - 115.000 - [illegible] gratis Tel 0541/271.05.

SAN MAURO MARE (Rimini Nord) Hotel Corallo Tel 0541/346 475 Vicinissimo mare, ambiente accogliente, bellissime camere, ascensore, parcheggio, cucina curatissima, buffet colazione / verdure / antipasti Ultimissime Agosto £ 60.000 / 80.000 Settembre £ 50.000. Promozione famiglie

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE in certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo [illegible] Vinzaglio - Torino. Tel. 011/561.1055 Aperto tutto agosto.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

ORARI 1999

VETORaliscafi

ANZIO - PONZA DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 70 MINUTI PONZA • ANZIO

DAL 16 GIUGNO AL 27 AGOSTO

Da Anzio	08,05	09,00(1)	11,30	13,45(1)	17,15
Da Ponza	09,40	10,40(1)	15,30	18,00(1)	19,00

(1) Escluso Martedì e Giovedì

[illegible]

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

Da Anzio	08,05	16,30	
Da Ponza	09,40	18,10	

Venerdì

Da Anzio	08,05	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	17,10	18,10

Sabato

[illegible]	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10

Domenica

Da Anzio	08,05	09,00	11,30	16,30
Da Ponza	09,40	15,00	17,00	18,10

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

Da Anzio	08,05	
Da Ponza	17,30	

Venerdì

Da Anzio	09,00	16,00
Da Ponza	16,30	17,30

Sabato - Domenica

Da Anzio	08,05	09,00	16,00
Da Ponza	09,40	16,30	17,30

[illegible] • VENTOTENE • FORMIA [illegible] MINUTI VENTOTENE • FORMIA

DAL 29 MAGGIO AL 27 AGOSTO

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	17,30
Da V.tene	10,00	19,00

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	17,00
Da V.tene	10,00	18,15

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	17,50

FORMIA • PONZA DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 70 MINUTI PONZA • FORMIA

DAL 29 MAGGIO AL 27 AGOSTO

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	13,30
Da Ponza	16,00

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	13,30
Da Ponza	15,20

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	13,00
Da Ponza	14,40

PER INFORMAZIONI

PRENOTAZIONI BIGLIETTERIA ANZIO [illegible] - PRENOTAZIONI [illegible] - [illegible] BIGLIETTERIA VENTOTENE TEL. 077185195 / 6-85253 - [illegible] TEL. 0771700710 / 0771700711

CONSULTATE IL SITO Http://www.vetor.it

Seicento 2001 L'AUTO RICARICABILE AL 50%
Un viaggio nel futuro dell'automobile con metà del suo valore.
C.SO RACCONIGI 141 - (TO) tel. 011/388.55.34
PROGETTO

Seicento
Più 400.000
PROGETTO

VIA MARENCO 82 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.563.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» 011.65.68.531 / 252 / 205

Le mete di oggi, sperando nel bel tempo: spiagge della Liguria ma anche tante vallate della provincia

Ferragosto, l'ultima fuga per i forzati della città

Il weekend svuota Torino

Alla fine Torino si è davvero svuotata. Il timido ritorno del sole ha convinto anche i torinesi più incerti a lasciare la [illegible] per [illegible] Ferragosto fuori casa, ma chi è partito nelle ultime 24 ore si è accontentato di un fine settimana in Liguria o di una gita un po' più lunga in montagna. Sulle autostrade piemontesi ieri viaggiavano poche migliaia di vetture e il traffico è rimasto scorrevole per l'intera giornata: niente [illegible] sulla Torino-Savona, poche [illegible] in direzione Aosta, viabilità normale sulla Torino-Bardonecchia e appena 100 metri di fila sulla Torino-Piacenza, al casello di Piacenza Ovest.

Nei giorni scorsi, l'Osservatorio di Milano ha rilevato la presenza in città di circa metà dei suoi abitanti: 400 mila su 920 mila. E dopo il fine settimana dell'Assunta, a quanto pare, sotto la Mole non rimarranno più di 340 mila cittadini, circa 40 mila in più dell'anno scorso quando si era toccata la «minima» di [illegible] mila presenze. Per chi parte (e pure per chi resta) la principale preoccupazione rimane quella dei «topi d'appartamento», che si [illegible] proprio durante le ferie estive. Ma anche quest'anno le forze dell'ordine hanno studiato le opportune contromosse.

Polizia e carabinieri sono mobilitate nella caccia ai topi d'alloggio

I carabinieri del comando provinciale hanno impegnato 350 uomini in un'operazione «preventiva» che ha interessato tutta la provincia. Il bilancio è di 17 arresti, 24 denunce a piede libero e 29 perquisizioni. Tra gli indagati e [illegible] gli autori di alcuni furti sulla collina torinese, nel capoluogo e in abitazioni del Canavese. Sul fronte dei servizi ferragostani è attiva anche la polizia. A parte la Polstrada, che esordirà [illegible] i [illegible] «telelaser» per il controllo [illegible] velocità, la questura di Torino ha impegnato centinaia [illegible] uomini per il servizio delle «volanti» e per controllare i punti-chiave della città.

Il clima di spensieratezza e consumismo che si respira intorno al Ferragosto ha indotto monsignor Franco Peradotto, [illegible] della Consolata, [illegible] intervenire per ricordare ai fedeli il corretto significato della festività dell'Assunta: «La festa popolare è un momento importante per la religiosità della comunità locale - ha scritto sul settimanale diocesano "La [illegible] del popolo" - ma non può ridursi soltanto [illegible] elementi futili e secondari».

Ferragosto di «lavoro», invece, per il consigliere regionale di An Roberto Salerno, che questa mattina alle 11,30 [illegible] piazza Vittorio Veneto regalerà ai poveri rimasti in città una tonnellata [illegible] pasta e centinaia di chili di carne in scatola. [g. bal.]

Turisti inglesi a spasso in una città completamente vuota: Torino sta registrando [illegible] notevole presenza di stranieri

LA NOSTRA PICCOLA GUIDA ALLA SOPRAVVIVENZA ESTIVA

Telefoni [illegible]

Anche oggi funzionano tutti i servizi essenziali della città. Ecco un elenco di [illegible] utili.

GUARDIA MEDICA. Risponde al numero 011-57.47. Si può richiedere una visita domiciliare del medico per casi [illegible] necessità, [illegible] avere consigli telefonici [illegible] patologie meno gravi. Se l'emergenza [illegible] più grave, si deve invece telefonare [illegible] 118 per una ambulanza e il ricovero in ospedale.

[illegible] Anche oggi [illegible] in funzione «Pronta Estate», [illegible] servizio telefonico gratuito che offre informazioni sulla città. Al numero verde 800-019.531, oggi rispondono però i Vigili Urbani.

[illegible] mezzi sono in servizio come [illegible] qualunque domenica.

[illegible] Imbarco dei Murazzi (tel. 011/888.010 o 0339/4942225). Gita sul Po, imbarco Murazzi o Borgo Medievale. Prima [illegible] alle ore 10,30, ultima alle 23.

TELEFONO AMICO. Chi si sente solo in un giorno di festa può dialogare con i volontari di Telefono Amico allo 011-31.95.252.

I ristoranti

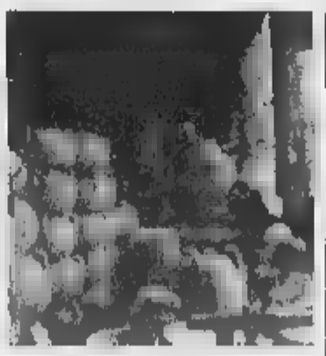
Sono più di duecento i ristoran[illegible] aperti oggi in città. Per chi vuole festeggiare il Ferragosto con un pranzo o una cenetta senza rischiare la coda per [illegible] rientro, le possibilità [illegible] mangiare dai locali più tradizionali della cucina piemontese alle pizzerie, agli etnici di tutte la nazionalità (cinesi, indiani, messicani). Pubblichiamo anche oggi l'elenco completo diviso per quartieri, con la segnalazione dei locali che offrono l'aria condizionata oppure un dehors. Da non dimenticare il «Gran pranzo di Ferragosto» organizzato dall'associazione Il Tempo [illegible] Alice alla Tesoriera.

A PAGINA 38

Tempo incerto

Cielo nuvoloso, dicono i meteorologi, con possibilità di precipitazioni, soprattutto a ridosso dell'arco alpino. Nuvolosità variabile nel resto della provincia, dove, in serata, non [illegible] escluse piogge [illegible] temporali. Così le previsioni per Ferragosto, anche se i meteorologi lasciano qualche speranza sulla possibilità che [illegible] sole faccia capolino in tarda mattinata, favorendo così chi ha deciso di pranzare all'aperto, [illegible] l'immancabile grigliata. Ulteriori rasserenamenti verso sera.

L'aria fresca che [illegible] oltre 48 ore sta interessando tutta la nostra zona, è destinata [illegible] mantenersi ed ad abbassarsi ulteriormente a causa dei piovaschi [illegible] dei temporali locali: una situazione meteorologica che sembra essere ormai una [illegible] per questa stagione estiva. [illegible] tendenza all'instabilità si manterrà anche nei primi giorni della prossima settimana, mentre il bel tempo dovrebbe tornare da giovedì in avanti. Gli esperti raccomandano di consultare le previsioni meteo soprat[illegible] [illegible] chi si avventura in gite in montagna. Per Torino [illegible] provincia basterà telefonare al servizio della Regione Piemonte 011.316.5555, oppure al Meteomont (inoltre [illegible] Brigata alpina Taurinense) 011.319.97.56.



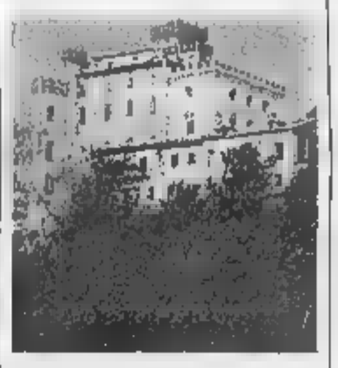
Le feste in provincia

Un po' ovunque, oggi, in provincia si festeggiano l'Assunta e San Rocco. Tutti i Comuni sono mobilitati [illegible] gare [illegible] bocce, balli a palchetto e banchetti di beneficenza. E fra le tante proposte spicca la trentanovesima Mostra della ceramica di Castellamonte: un appuntamento che richiama [illegible] tutta Europa appassionati e amanti dell'arte. Le opere del grande scultore Francesco Messina valgono da sole la visita alla cittadina canavesana. Da non perdere i lavori di Mark Aspinall e, nella sezione ceramica [illegible] luce, quelli di Salvatore Fornarola, Federico Fabbrini e Riccardo Biavati.

ALLE PAGINE 36 e 38

Piscine aperte

Per creare la perfetta atmosfera del Ferragosto si può decidere di fare un salto in piscina. Gli amanti degli scenari acquatici stiano pure tranquilli: [illegible] troverà [illegible] una vasca dove andare [illegible] fare [illegible] bagno o [illegible] prendere il sole (sperando che [illegible] sia). I più mattinieri potranno prendere d'assalto la struttura del parco della **Pellerina**: funziona già a partire dalle 9,30 e con un supplemento di [illegible] mila lire si potrà trascorrere tutta la giornata sui bordi delle vasche. Questa è anche la piscina che rimane aperta più a lungo: fino alle [illegible]. E chi ama tuffarsi, qui troverà una vasca per i grandi salti. Apre alle 10 la piscina **Sempione**, in via Gottardo 10, fino alle 19. Con le sei vasche, compresa le due riservate ai bambini, e il piccolo parco è uno scenario ideale per [illegible] pomeriggio di relax. E chi si decide tardi, dopo la doccia, il giornale e il caffè, alle 12,30 troverà aperta (fino alle 18,30) la **Colletta**, in via Ragazzoni 5. Alla piscina **Lido**, in via Villa Glori 21, si [illegible] alle 11: la [illegible] ha il tetto [illegible] [illegible] pareti scorrevoli, a prova di pioggia. La **Lombardia**, in [illegible] Lombardia e la **Trecate**, in via Vasile 31, aprono i battenti alle 11 e l'ingresso costa 10 lire.



[illegible] aperti

Per chi vuole utilizzare il Ferragosto in una gita «mordi-e-fuggi» di un giorno c'è una possibilità offerta dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo: una trentina di dimore storiche oggi sono aperte per l'iniziativa «Castelli aperti».

Si tratta di ville, palazzi, castelli (come quello di Barolo dei Falletti nella foto) e parchi, che oggi non [illegible] più segreti grazie alla guida degli operatori turistici o degli stessi proprietari.

Anche il Castello di Santena, quello di Rivoli con il museo di arte contemporanea sono aperti e [illegible] ingresso gratuito.

A PAGINA 35

APPELLO

«Liberatelo»

«E' in carcere in Thailandia»

Il destino di Piero Bubani è legato al compleanno del re della Thailandia. E, soprattutto, all'aiuto che gli può [illegible]re dal nostro governo. Nove anni fa è finito in carcere a Bangkok per una storia di droga.

N. Pistoquino A PAG. [illegible]

INTERVISTA

«E' colpevole»

L'uomo investito dalla ex moglie

«Lei voleva uccidermi». E' fuori pericolo e accusa il tipografo che mercoledì era stato investito a Luserna San Giovanni dall'auto della [illegible] moglie, ora accusata di tentato omicidio.

A. Gisleno A PAG. 32

LA STORIA

Truffatore

Era il Fregoli delle banche

Era il Fregoli delle banche: [illegible] sumendo almeno 16 identità diverse si era specializzato nelle truffe agli istituti di credito. Ma dopo lunghe indagini è stato scoperto dalla polizia.

L. Palatto A PAG. 33

NOVECENTO

Villarbasse

La strage nella cascina

La strage di Villarbasse: 10 persone trucidate e gettate in un pozzo dai rapinatori. Tre banditi furono poi condannati a morte. Fu quella, nel '47, l'ultima [illegible]a capitale eseguita.

F. F. Semedelo e R. Cantu A PAG. 35

Diciassette anni, vive da quattro a Torino: iscritta al liceo artistico, studia danza e sogna di fare la ballerina

Una siciliana regina di bellezza

Miss Piemonte alle pre-finali di San Benedetto

Dalla Sicilia con [illegible] sogno: diventare ballerina. Per il momento, Rosaria Cannavò, 17 anni, un metro e 73 centimetri di fascino, fluenti chiome corvine, e uno sguardo di ironica sensualità, si può accontentare di danzare sul palcoscenico della bellezza.

Questa catanese emigrata quattro anni [illegible] sono a Torino [illegible] studiare ballo, da [illegible] [illegible] è la nuova Miss Piemonte, colei che rappresenterà la nostra regione alla prefinale [illegible] Miss Italia: venerdì sera, infatti, si è aggiudicata l'agognata fascia alla discoteca «Le cave» di Vintebbio, in provincia [illegible] Vercelli.

Ora Rosaria si prepara a partire per [illegible] pre-finali di San Benedetto [illegible] Tronto, l'ultima prova che precederà la finalissima di Miss Italia. La squadra delle bellezze subalpine [illegible] riscosso un notevole successo durante questa eliminatoria: anche le torinesi Chiara Soriente e Elisa Vaira, infatti, hanno conquistato il titolo di Miss Fashion Girl e Miss Wella.

Ma grazie a quali atout ha conquistato il titolo Rosaria? Secondo il pubblico (ma soprattutto secondo la giuria) ha saputo sfilare [illegible] una grande disinvoltura condita con [illegible] pizzico di allegria. Rivela, an[illegible] un po' frastornata, appena conclusa la gara: «Davvero non mi aspettavo di vincere. Quando hanno pronunciato il [illegible] no[illegible] mi tremavano [illegible] gambe e [illegible] riuscivo neppure a respirare. Ho sempre sognato [illegible] fare la ballerina, per questo motivo, insieme [illegible] la mia famiglia, [illegible] lasciato Catania per frequentare [illegible] liceo artistico coreutico».

Sospira, mentre si tormenta con un dito i ricciolì scuri: «Spero che queste sfilate costituiscano un trampolino [illegible] lancio per la mia carriera sulle punte...». Aggiunge: «Mi sono inserita bene in una città co[illegible] Torino, anche se continuo a provare molta nostalgia per la Sicilia». Conclude: «Spero ne valga la pena». E fugge verso casa.

Rosaria [illegible] sfilato in una discoteca nel Vercellese [illegible] s'è aggiudicata la fascia di più bella «Ma le soddisfazioni che mi gratificano le ho sulle punte»

La serata dell[illegible] aspiranti miss si è conclusa alle 2,30. Una maratona cominciata molto presto. Prima tappa, alle 22, nel back-stage, trucco e acconciatura, mentre a riflettori spenti, si consumano le prove generali: chi collauda la passerella in bilico su tacchi interminabili, chi si fa sistemare i ricci dalla mamma nel bagno della discoteca chi spedisce il fratello a [illegible] in auto il costume più adatto. Problemi da miss. Nel parterre genitori e fidanzati infreddoliti. Alcuni si conoscono e commentano le sfilate precedenti. [illegible]' una prova generale anche delle emozioni, che - [illegible] in modo amplificato - scandiranno la gara finale per [illegible] trofeo più agognato: quello della più bella d'Italia.

Rosaria Cannavò posa dopo la vittoria

Ma ecco [illegible] si accendono gli spot. La presentatrice annuncia età, altezza, zodiaco e sogni delle aspiranti bellissime. Due punti [illegible] dritte al top: Miss Italia.

Ma tante altre si accontentano - per loro stessa ammissione - di farsi notare. E trovano così un lavoro fra i tanti offerti dal pianeta moda.

[b. cot.]

A San Maurizio

Acqua inquinata [illegible] fatela bollire

[illegible] L'acqua dei rubinetti di San Maurizio Canavese [illegible] è potabile. Lo hanno stabilito i tecnici dell'Asl 6 dopo aver analizzato alcuni campioni prelevati dai pozzetti della rete idrica: nell'acqua i sanitari hanno rilevato tracce di coliformi fecali. Da qui l'ordinanza dell'assessore all'ambiente Paolo Biavati che invita la popolazione a far bollire l'acqua almeno dieci minuti prima dell'utilizzo. E non è ancora rientrata del tutto l'emergenza idri[illegible] che alcuni giorni [illegible] aveva interessato il comune di Nole dove, in diverse [illegible] della giornata e in quasi tutto il paese, dai rubinetti non scendeva un filo d'acqua. Un problema legato alle tubazioni comunali considerate troppo vecchie. Nelle prossime [illegible] [illegible] giunta (sindaco Giulio Antona) dovrebbe affidare ad un professionista uno studio per raccogliere tutti i dati inerenti all'acquedotto ed all'erogazione dell'acqua sul territorio.

Radio Dimensione Suono STEREO
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255505 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

- **EMERGENZE**
  - Emergenza sanitaria 118
  - Guardia medica 5820101230
  - Croce Rossa Italiana
  - Ambulanza 5510
  - Assistenza al cittadino
  - Telefonini emergenza 4697 0000-7705 5663
  - Centri Antiveleni
  - Farmaci a domicilio (orari, disabili)
  - Alcolisti anonimi 6626570
  - Droga che fare
  - Ambulatorio veterinario
- **PUBBLICA SICUREZZA**
  - Soccorso pubblico d'emergenza 113
  - Carabinieri (Pronto intervento) 112
  - Polizia stradale
  - Vigili Urbani (Pronto intervento)
  - Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
  - Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
- **PREVENZIONE**
  - Telefono Azzurro (Abuso minori) 5812000
  - Telefono Rosa (Violenza sulle donne) 37518282

Tarquinia festa in mare

E' il giorno dedicato a Maria. Tutti i paesi del Lazio in festa. A Tarquinia c'è un'antica tradizione, che risale ai tempi pagani, che puntualmente ogni anno si rinnova. Si di processione a mare. Nelle ombre della notte appena rischiarata la statua della Madonna viene portata in processione su una barca illuminata che scivola sul mare a breve distanza riva, seguita dalle imbarcazioni dei fedeli. Ricorda le processioni sacre che venivano fatte nell'Antico Egitto quando da una città-santuario la divinità veniva portata in visita alle altre città attraverso il fiume Nilo le processioni di investitura del faraone che veniva considerato come un dio. Tra le processioni la più celebre era quella dedicata alla dea Iside che aveva il suo santuario nell'isola di File. E proprio questa divinità egiziana, Iside, ha avuto in seguito una diffusione straordinaria nell'impero romano. Alcuni aspetti della Grande Madre, come veniva chiamata Iside, sono confluiti nel culto mariano. Anche il defunto compiva il suo ultimo viaggio nell'aldilà verso la vita eterna sulla barca solare vere e proprie barche sono scoperte dagli archeologi accanto alle piramidi e alle sepolture dei dignitari. Tarquinia è celebre per essere stata un insediamento etrusco. Un popolo di cui c'è ancora molto da scoprire, ma che come gli egiziani è quello che più si preoccupò dei suoi morti. Visitate, tra le altre, la tomba dei Caronti, dell'Orco e quella dei Tori. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

- **EMERGENZE 06**
  - Polizia 67101
  - (Pulizia della città) 167.867035
- **SERVIZI**
  - Acea (Pronto intervento elettrico)
  - Acea (Pronto intervento acqua)
  - Aci soccorso stradale
  - Enel
  - Italgas
  - Pronto intervento idraulico
  - Telecom
- **TELEFONI**
  - Aiuto 40054444
  - Elefantino 167 431784
  - Pervolo dello Stato
  - FS Informazioni
  - Biglietti Eurostar a domicilio
  - Informazioni andamento treni
  - Aeroporti
  - Leonardo da Vinci
  - Ciampino 794941
  - Enel 3570-4994-88177-65-65-4157

Radio Dimensione Suono STEREO
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255505 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

A CIELA CON CASAMONA 0636005404 v. Gramsci - Giulia Riposo

ABBIA 167 v. della Penitenza Riposo

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Riposo

ANFITEATRO DEL TASSO 0657950827 Passeggiata del Gianicolo. Domenica e Lunedì Carlo con Sergio Ammirata Parisi. Regia di Sergio Ammirata. Ore 21.15

ARCOLIBERO 066879419 Piazza Montevecchio, 5 Riposo

ARGENTINA 68804601/2 Largo di Torre Argentina, 52 Riposo

ARGILLATEATRO 066361058 via dell'Argilla, 18 Riposo

11 via Natale del Grande, 27 Riposo

SPE INTERNAZIONALE 066874982 Riposo

AUDITORIUM DEL 0654396290 via Massimiliano Massimo, 1 Riposo

AUDITORIUM DUE PINI 063292906 p.zza dei Delfici. Riposo

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a Riposo

BRANCACCIO Merulana, Riposo

CALASSO Sala Grande 0670004932 v. Capo d'Africa, 5/A Riposo

CALASSO Sala Ridotta v. Capo d'Africa, 5/A Riposo

CENACI AL CASALE 068271545 Parco del Casale Podere Rosa Riposo

DAFNE 066667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Iscrizioni aperte per la scuola di teatro invernale e per la scuola di teatro per bambini

SERVI Mortaro 22 Riposo

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. Campagna abbonamenti Compagnia stabile Anfitrione Avallone. 1. L'uomo, la bestia, la virtù (L. Pirandello) 2. A che servono questi quattrini (A. Curcio) 3. Pulcinella (A. Petito); 4. Io & Woody (W. 5. Feticcio lamorista (E. Scarpetta). Orario botteghino 16-20

DEI CONCIARI 068845973 v. Taro 33/A. Riposo

Sala II 0664741639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

di Grottapinta, 18 Riposo

DEI SATIRI Sala Grand Agora 066871639 v. di Grottapinta 18 Riposo.

DEL 066867610 vicolo degli Amatriciani 2 Riposo

DELLA LUNA ESTATE 065135704 v. Renato Fucini (Parco Talenti) Riposo

DELLA CINNETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. E' in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000

DELLE MUSE 0644233649, via Forlì, 43 Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Grande v. dei Filippini 17/A Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. dei Filippini 17/A Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini 17/A Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini 17/A Riposo

DI DOCUMENTI 0657448034 v. N. Zabaglia, 42 Riposo

DI VICOLO 0670303577 v. Cremona 11 (S. Giovanni) Riposo

ELISEO 0648821141 v. Nazionale 183/5. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 riprenderà mercoledì 1 Il rinnovo degli abbonamenti si 11

ENGLISH 0654882114 v. Liszt 32. Campagna abbonamenti per la stagione 1999/2000 riprenderà mercoledì 1 Il rinnovo degli abbonamenti si 11

ETI ARGENTINA 065894875 v. della Pace, 5. Riposo

ETI QUIRINO 0679585789 v. Minghetti, 1. Riposo

ETI SALA UMBERTO 067594753 v. della Mercede, 50. Riposo

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. Dal 1° settembre abbonamenti stagione 1999/2000 Under 26 speciale giovani - Shakespeariana. Biglietteria 10-19 sabato 10-13. Riposo domenica.

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A. Riposo.

FLAIANO 065796496 v. S. Stefano del Cacco, 15 Riposo

ESTATE 06/4814444 Giardino Fontana dell'Acqua Paola. Riposo

FONDO CAMILLO 0678347348 v. Camillo Riposo

GIGANTE 0663772294 v. Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione Da settembre. Per informazioni 0663772294

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 S (Aventino) Stasera **Pellegrino** a con Fiorenzo Fiorini, L. Katte, I. Tosto, M. Falaguasta, S. Sorgiacomo e la partecipazione di (Lunedì Riposo). Alle ore 21

GIUCO 068607513 Leoncavallo, Riposo

BELLA FILARMONICA 06474630 v. Flaminia, 118. Riposo

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Il 20 agosto alle ore 21.30 sul Foro di Traiano. Via IV Novembre, 94. La Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano: "L'ombra di Nusanio" - Regia di A. Marchante

IL PUFF 065810721 G. Zanazzo, 4 Riposo.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. CRT Riposo

LABORATORIO DELL'ATTORE 0684160067 v. Taro 14. Sono aperte le iscrizioni allo stage teatrale estivo, tenuto da O. Ruggiero e Il primo incontro è gratuito

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 v. Urbana. Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di recitazione per l'anno 1999/2000. Materie di insegnamento: impostazione della voce, tecnica del movimento di palcoscenico, mimo, analisi, autoregia, recitazione, canto, improvvisazione

LA I.go Biancaccio, In allestimento stagione teatrale 1999/2000

LE MASCHERE ASS. CULT. TAM 0668330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Riposo

LE SALETTE 066833867 v. lo del Campanile, 14. Riposo

LICEO ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO DEL SOLE 066641909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissioni ai corsi diurni e serali A.A. 1999/2000. Inizio corsi ottobre

MANZONI 063223634 v. Montebello, 76. E' in corso la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000. Sono in vendita presso il botteghino i Opera Dall'11/9 al 2/10 per Madame Butterfly (G. Puccini) Rigoletto (G. Verdi), La Traviata (G. Verdi), Il Trovatore (G. Verdi). Per informazioni e prenotazioni tel botteghino del lunedì al sabato dalle ore 10 alle 14 e dalle 16 alle 20

MODERNO TEATRALE 066052109 P.zza Gracchi. Oggi presso Patti "Teatro Greco di Taormina" Stella di W. Shakespeare

OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano, 17. Sabato al botteghino del teatro. Orario continuato dalle 11 alle 19. Info 063265991

PARIOLI SALA A tel. 068088299 v. Di Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione 1999/2000: per i vecchi si rinnova e dal 6 al 22 settembre. Per i nuovi abbonati 27 settembre. Orario dal lunedì al venerdì 10/13 15/18 sabato e domenica riposo

PARIOLI EQUILIBRIO Via Napoleone III, 4/E Teatrale affittasi, inoltre prenotazione per colloqui attitudinali, di recitazione. di telefono presso la segreteria telefonica

PLAY TIME 0637513426 Vitta Gleri - Largo Maresciallo Pilsudski (Parioli) Riposo

POLITECNICO 063219891 v. G.B. Tiepolo, 13/A Riposo

ROMA III... SCENA 0637352290 Eur (Scalinata Palazzo Civiltà del Riposo

ROMA 065840216 v. Santa Balbina, Riposo

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14. 14 ottobre **L'amore** (Prima) di Alfiero Alfieri. Con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Pallani, Lina Greco. Alle 21. Per prenotazioni tel. 0668802770-6832281 tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20

SALA UMBERTO (già 63223 v. Podgora, 1. Da ottobre 1999 Stabile Marche in Il Malato immaginario di Molière. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre dalle ore 10 alle 12. Sono aperte le

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Marcelli, 75 Riposo.

064200711 v. Statina 129 La campagna stagione 1999-2000 riapre il 23 agosto vendita presso gli sportelli della Commerciale Italiana i biglietti per spettacoli di Massimo Ranieri, Enrico Montesano e Rugantino

0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e Sono aperte le iscrizioni per partecipare 3° Rassegna Comica Nazionale (Roma, 23-25 settembre). Prenotazione e selezione compagnie di teatro comico e brillante stagione teatrale 1999-2000

TEATRO DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Riposo.

TEATRO DI MAGLIANA 065600808 Largo Magliano (Lido di Ostia) Stasera Jam ore 21.30

TEATRO Al Fontanone 065832624 Due atti unici di Eduardo e Peppino De Filippo **"Spacca il centesimo" - "Pericolosamente"**. Alle 21.30

TEATRO ANTICA 065804601 Via Of Romagnoli (Della Antica) Alle ore 20.45 **"Napoli come tango"** di e con M. Martino

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10 Riposo

THE PLATERS Foro Romano, di fronte alle Carceri Mamertine. Tutti i venerdì d'agosto **Everyman** riadatta dell'opera morale medioevale. Regia Eric Bassanesi. In lingua inglese. Alle 20.00

TORDINONA via degli Acquasparta, Sala Pirandello. Campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali e pomeridiani della scuola di teatro "Troviamoci sul palco" in scena ogni fine mese!

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli 1. Chiusura estiva.

ACC. NAZIONALE DI CICERA via Vittoria, 6. Riposo

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Flaminia, 118. Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi dal 31 luglio al 31 agosto. Gli abbonamenti alla stagione 1999/2000 possono essere sottoscritti per lettera indirizzando a: Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 - 00196 Roma.

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0633505481-0665745413 via B. Cairoli, 117. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al numero

ARTE Guattani, 17. Riposo

ASS. CORALE 0635452138 via A. Serranti, 47. Riposo

CHIGIANA 06704919 Sansevero, 2. Riposo

ASS. GREEN HOUSE 063614253, via del 6. Riposo

ASSOCIAZIONE L'IPPOCAMPO 0687807695 Presso il Chiostro del Bramante (Arco della Pace - P.zza Navona). Chiesa di S. Maria della Pace e Alle ore 21.00 "Concerti di Ferragosto" Recital del pianista Mario Federico Panciroli. Musiche di Beethoven, Albeniz.

ASSOCIAZIONE MUSICALE CHIGI ROMANI CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti. L'associazione ricerca cantori per ampliamento del proprio organico corale. Per info, telefonare al numero 0644236724 dal lun. al ven. 10/12 15/18

ASS. MUSICALE 065430001, via G. Gozzi, 137 Riposo

ASS. MUSICALE PO 0687189107 Via Monte Petrella, 14 Riposo.

ASS. MUSICALE FRANCESCO LANDINI zia di Fossanova Priverno (Latina) Riposo

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0679840165 via L. Leonardi, 120. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli di

ASS. MUSICALE ROMANA 068868441. Botanico (Largo Cristina di Svezia, 23a - ingresso Via della Lungara). Riposo

ASSOCIAZIONE NUOVE PROPOSTE Stasera presso il cortile Auditorium Virgilio (via Giulia, 36) Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICA E CANTO GABRIELI 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini.

ARCOS SCUOLA DI MUSICA 068787863 via delle Carrozze, 11 Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato; Baby Band e laboratori musicali per

ARLEO 066272208 via F. Tarragona, 1 Riposo

ARMELLINO Bravetta, 336. In collaborazione con la società Italiana per l'educazione musicale organizza i corsi collettivi e individuali in preparazione al prossimo concorso a cattedre di educazione musicale. Per informazioni telefonare

CORI CANTORI via Benedetto Stavi, 51 Riposo

Martedì 31 agosto Our Lady of Perpetual Help Cathedral Choir, Oklahoma (Usa). Musiche di G.P. da Palestrina, R. on, S.S. Wesley, W.A. Mozart, L. van

CHIESA DI S. PAOLO ENTRO LE 0690127870 via Nazionale 16/A. Riposo

CONCERTI A (VT) - Borghi e Castelli Medievali nel Lazio "Il pianoforte omaggio a F. Chopin. Martedì 17 agosto ore 21.00. Concerto del pianista Giovanni Vesci

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128 Via S. Teodoro, 7 (Area archeologica del Palatino) Musiche di Bach, Wagner, Musorgskij, Alle 20.30.

I CONCERTI NEL PARCO 065816887 via Ugo Bassi, 17. Riposo

Enrico De Marchi, 60 Per ampliamento organico, per la stagione il coro polifonico "Armonia Antiqua" ricerca 5 voci per parte di basso, 3 voci per parte di tenore, 3 voci per parte di contralto

CORSINI 065372295. Fornaci, 37 Campagne abbonamenti per la stagione concertistica Euromusica 1999/2000 da settembre

CRISTOFORI "Manifattura Music" vuole dare l'opportunità a tutti i cantanti di esprimersi artisticamente, per cui effettua audizioni dal 5 settembre per bassi, baritoni, tenori, contralti, soprani. Inviare un fax allo 0821707618-

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA 066611519- Riposo

OPERA 0686800125 Corso V. Ivo alla Sapienza (P.za Navona) Riposo

SCUOLA DI MUSICA DI TESTACCIO Monte Testaccio, 91. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica d'insieme per adulti e bambini dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20 presso la sede scuola. Per informazioni telefonare allo 065750376 dalle ore 15.00 alle 20.00.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122 Chiuso dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

PRIENE via Kennedy 96, tel Orario (solo feriali): 9.00-13.00/17.00-20.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a tel. 520721

Saponara, Chiuso domenica e lunedì mattina. 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario: ore 11-13.30/16-19. "Europa Follia - Victor Pisani". Fino al 5 settembre. "La mémoire Fino al 5 settembre

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 0669981191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. € 12.000. "Le macchine e gli dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

del Giardino Zoologico, 20 tel. 0636082211 tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Firenze Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. € 10.000. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. € 5.000. "Il segno della libertà" scultore spagnolo Altare e Goethe". Fino al 13

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza Spagna, 31 Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. € 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie La Fondazione De Chirico ha ricusato ledelmente della casa.

COLOMBO (Centro storico) tel. 0648815076 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-20. € 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

DOMUS viale Domus Aurea, tel. 0639749907. Orario: tutti i giorni ore 9-20. € 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo prenotazione.

ESPOSIZIONE MARIA PERRIN (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Capitani, 29 tel. 064742848. Orario ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. € 10.000. "Lavori in 7" esposizione di 12 artisti. Fino al 26 set-

FESTA piazza Orazio Giustiniani, (Testaccio) tel. 0657301418. Ingresso libero. "Overcome Now". La mostra riflette realtà diverse immigrati e cittadini utilizzando soprattutto suoni. Fino al 19 settembre.

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815575. Orario: tutti i giorni 9-20. Nuova edizione "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 06. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 32101. Orario martedì-domenica ore 9-17. € Visite guidate € 6.000.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale della tel Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. €. Accesso disabili. "Le avanguardie spagnole: il secolo di Picasso nelle collezioni del Reina Sofia di Madrid" l'arte spagnola del '900 con Picasso, Miró, Dalì e altri. "Omaggio a Gino Domenico" antologia delle opere più significative. Fino al 5 settembre.

ISTITUTO PALAZZO IN ROMA via Vittoria forma, 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Disegno e pittura - Gruppo Mi Occhi" mostra collettiva. Fino al 6 settembre.

LA CASA - VISITORS CENTER DELL'AMERICANA via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 06/36732255. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

L'ISOLA DEL CINEMA Fontanone dell'acqua Paola (Trastevere), tel. 065811060. Orario: lunedì-domenica ore 19.30-02. "Contaminazioni, immagini, eventi": l'arte figurativa si confronta con il cinema. Fino al 29 agosto

DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-12.45. € 15.000. L'ultimo del mese l'ingresso è gratuito.

MUSEO BARACCO via del Gaudlano, 2 (Centro Storico) tel. 0668806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19 domenica 9-13 € 10.000. "Il vino di Dioniso. Dei e uomini a banchetto in Basilicata". Selezione di materiali archeologici recentemente acquisiti in Lucania, relativi al culto di Dioniso. Fino al 28 novembre

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi, 18 (Pinciano) tel. 0632216586. Orario: martedì domenica ore 9-17. € 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi". Permanente.

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320 (Centro storico) tel. 147882211. Orario martedì-domenica ore 10.30-19.30. € 10.000. "Via del Corso, una strada lunga 2000 anni" esposizione che conta la storia della celebre strada. Fino al 30 settembre

MUSEO DI DEL CINEMA DI dipartimento di matematica, Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. La visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo collezione Klein, gioielli della collezione Per-

via L. Filippini, (Viterbo) tel. 0761495503. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19, e domenica ore 10.30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Turner. Catalogo in mostra. Mostra permanente.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 0668806285. Orario: martedì-ore 9-19, domenica ore 9-13.30. € 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Carnevali cera - Benedetto Pistrucci" modelli di cera del celebre incisore Fino al 15 settembre.

MUSEO IN ARTE ORIENTALE Via 248 tel. 4874415. Orario: e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. € 8.000. "Ceramiche e bronzi dell'Oriente Estremo" circa 200 oggetti tra ceramiche, porcellane e bronzi antichi donati allo Stato da Ivanoe Iullio Omero, diplomatico italiano prematuramente scomparso nel '93. Fino al ottobre.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 0639080730. Orario: martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. € 10.000. Il castello si illumina per visite guidate diurne e notturne

PANTHEON piazza della Rotonda, 43 tel. 0668300230. Orario: lunedì-sabato ore 8.30-18.30, domenica ore 9-13. € 4.000. Visite guidate € 80.000. "Il Pantheon e la sua immagine" fotografie di Gabriele Basilico. Fino al 30 settembre.

PIETRO CANONICA via Aldrovandi, 20 tel. 0632650629. Orario: martedì-domenica ore 9-14. € 4.000. "Pietro Canonica e la Roma Umbertina" mostra documentaria. Fino al 30 settembre.

PRESTINICO ETRUSCO piazza G. Manfroni, 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. € 8.000. "Lo splendore dei guerrieri - Armi africane antiche" e "Oceania - Case degli uomini, Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre.

QUATTRO FONTANE p.zza Vittorio (Esquilino) tel. 064451208. domenica ore 20-24, € 10000. "Nativo Chirico" Nelle opere del maestro i personaggi più significativi del Cinema italiano e straniero. Fino al 31 agosto

QUIRINALE ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30, tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. € 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene illuminata. Visite guidate notturne

(Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita) martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. € 10.000. Esposizione dei "Galati vinti".

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane, 13 tel. 064826521. Visite guidate tel. Orario: martedì-venerdì ore 10-21; sabato ore 10-22, domenica ore 10-20. € 10.000. "Un pittore fiammese nell'Europa del '700 - Cristoforo Unterperger". Fino al 5 settembre.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. 10-21 (chiuso martedì). € 15.000. "El Greco. Identità e trasformazione" la più completa esposizione dedicata all'artista. Fino al 19 settembre. "Proiezione Lo spazio delle arti visive nella civiltà multimediale" Fino al

PALAZZO MASSIMO Largo di Villa Peretti, 1 tel 064815576. Orario: martedì-domenica ore 9-20 "Provinciae Fidelae" bassorilievi che decoravano il tempio di Adriano. Fino al 1 settembre

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994318. Orario: mercoledì, giovedì e sabato ore 9-19, martedì, venerdì e domenica ore 9-22. € 12.000. "Gian Lorenzo Bernini - Regista del Barocco" ritratti, architetture, sculture, disegni e arredi. Fino al 16 settembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

via dello Statuto 35/a; via Monentano 564; piazza Massa Carrara 10; Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale via Arenula 73; via Bertolini 3; piazza Barberini corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 925/a via Tuscolana 918; via delle Robinie 61; via Casilina 1220

viale Europa 76; Santa Vergine del Carmelo 73; via Dalmazia 168; piazza Augusto 19; via Ebuda 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 66; via Prenestina 366/a; via Collatina 112.

ESQ. MAGGI viale Marconi 178; Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Paolo Rosa 42; largo G. da Montecrarchio 10

ESQ. MAGGI largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paraccioni 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donagglo 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884037. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FELTRINELLI 481 piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930 lunedì ore 16.00-24.00 martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GALLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 7800809. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

GIUNTI ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele 283 tel. 6861396/6865826. dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di hatha, domenica animazione bambini. Libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TEATRACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA INTERNI - via del Corso, 26/27 tel. 3200872. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE - dei Giubbonari, 75/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826965; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMBI - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5780 dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con mausschermo per proiezioni.

PARIS BOOKS - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STAMPA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00; sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-. Costruita su diversi piani la libreria copre una 4 e presentazione di libri.

- stazione Termini (Atrio biglietterie) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

AL CIRCO-PIACCO TOR THE TESTE via Francesco Ierogliel, tel. 0636003798. Alle 18 Ingresso al Villaggio; Alle 22.30 balto liscio

CAFFÈ CAFÉ viale G. Massaia 15, tel. 0651662400. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. Il deposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un'ispirazione newyorchese.

CALIMERA DEL COLOSSEO via di Monte Oppio (angolo di Colle Oppio), tel. 064820181. Alle 20 bivio bis: mini giornalino. Alle 21.30 Teatro Cabaret; spettacolo con Teo Mammucari in "Teo...so stanco show"

CAPRICCIO Portico di Ottavia, tel. 065600373. Alle 21 concerto di musica pop con gli Aperto per ferie

CINECITTÀ VILLAGE via Lanuvio, tel. 0672293338. Alle 19.30 Sei cinematografici e mostra europea degli attori speciali di Carlo Rambaldi; visita all'interno del commestibile protagonista di "U-Boot". Il nuovo film J. Maslow; disco bar, spazi espositivi e ristoranti, videogiochi, libreria. Alle 22 proiezi cinematografici.

CORPORATE '99 Parco della Farnesina, viale A. de San Giuliano tel. 063213378. Mediateca Multiliva a Corporate. Navigazione in Internet e documentazione dei maggiori eventi sulvi. Alle 21.30 concerto di musica soul con all Heart and Soul.

FESTA DELL'UNITA' via di Monte Testaccio, 34 (Testaccio), tel. 0657286333. Alle 21.30 spettacolo di cabaret con Per conto nostro.

FIESTA via Appia 1245 (Capannelle), tel. 0671288482. Festival internazionale della musica e della cultura latinoamericana con musica salsa, giamaicana e reggae. Alle 20.30 mostra della produzione artistico-visiva di Ramiro Rodriguez Bartlett "Montevideo: segni personali". Finale e... Nuvola: mostra dei fumetti nelle quale i nomi più prestigiosi della scuola spagnola e latino americana propongono, con le loro opere, stili grafici diversi e innovativi. Alle 22.30 concerto con I Chimica e Magdala.

GHIRIBIZZI via Cardinale 13/A, tel. 0657183146. Il locale è ispirato a Code Oppio "All'Ombra del Cupolone" e vedi il ripieno di "Ebrei Caldi". Selezioni di musica black e dance con Il Monelli. Serata speciale in compagnia dei "Sargenti": bellissime modelle verranno truccate e pettinate dai più parrucchieri ed estetisti della capitale.

GIUNTI ALLA LETTURA piazzale di piazza Cavour, tel. Alle 18.30 Il Flauto Magico proposta "Pop-pets show, le vacanze di Bingo Bongo; concerto "Vecchio grammofono, melodie di altri tempi" con Anna Caterina Antonacci e Sandro Bajt; alle 23.45 finito alla italiana mese estivo, di e con Stefano Frati

JAZZ MARE - VILLA via della Caffarella (San Giovanni), tel. 0656078047. Alle 15 concerto di musica jazz con Cordoba Reunion.

MANUEL SOTTO LE STELLE via Casilina 1312, tel. 0395862211 Martedì alle 21.30 spettacolo di cabaret con Primavera e Mainzzoli.

MEDITERRANEE AL PARCO via dei Casali di S. Sperio. Da lunedì a venerdì con il appuntamento presso la scuola elementare G. Leopardi di via Parco della Villoria per il corso di volontariato internazionale. Attività di ripristino ambientale e di valorizzazione della natura, con la sistemazione del sentiero Trekking della "sei colline" con l'aiuto di ragazzi provenienti da diversi paesi europei.

OSTIA FEST Lungomare Dalla-Canale dei Pescatori, Alle 20.30 concerto di musica salsa con i Manolito el medico

PRIME VISIONI

BISTORO LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Così è la vita per tre uomini in fuga

ALDO, Giovanni, Giacomo e Massimo Venier, realizzatori di «Tre uomini e una gamba», uno dei film-fenomeno della scorsa stagione (minimo investimento, massimo incasso), ripetono l'impresa. S'alleano con Gino & Michele sceneggiatori, con Antonio Catania e Marina Massironi interpreti, e raccontano un'altra storia di fuga in auto e di viaggio, arricchita da molte citazioni cinematografiche («Pulp Fiction», «Easy Rider»).
Il detenuto Aldo si trova per caso a scappare dal carcere e porta con sé due ostaggi, Giovanni e il mite poliziotto aspirante scrittore Giacomo; corrono via, si smarriscono, rubacchiano, vengono creduti morti e davvero lo sono. La scritta sulla maglietta recita: «L'arte è un lavoro sporco, qualcuno deve pur farlo». Le battute possono essere: «Chi ti ha addestrato a te, Topo Gigio?» oppure «Dove hai preso la patente, al parco giochi?». La sigla di produzione è A.G.D., Abbiamo Già Dato.
La derisione è la chiave di lettura della pazzia del mondo, alla vita non si pretende di dare altro senso se non quello di viverla. I fans del terzetto si sono mostrati senz'altro soddisfatti: «Così è la vita» è stato il grandissimo successo delle feste di fine d'anno.

COSÌ È LA VITA
di e con Aldo, Giovanni e Giacomo e di Massimo Venier, con Marina Massironi. Produzione italiana, 1999.

[L'Isola Cinema, Villa Mercede]

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel.
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Chiusura estiva

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896.
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry 14 tel.

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Chiusura**
Sala 2 **Chiusura**
Sala 3 **estiva**

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMERICA
via del Grande 6 tel. 065816168.
estiva

ANTARES
Viale Adriatico 15/21. 068184388.
Sala 1 **estiva**
Sala 2 **estiva**

APOLLO
via dei Gallia e Sidama 20 tel. 0686208806.

ARCHIMEDE
Archimede 71 tel. 063242508.

Via Cicerone 19 tel.
per

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Ho sposato un fuorilegge** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, Schwimmer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **mondo** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Wing ulla terra** Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Chiusura**
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 20 tel.
Sala 1 **Le cugine** di D. McAnuff; con Jessica Lange, Elisabeth Shue, Bob Hoskins. Orario: 18.00 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **specchi** di Sam Raimi; con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario: 18.00 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **Chiuso lavori**
Sala 2 **Chiuso per**
Sala 3 **per lavori**

BROADWAY
via dei Narcisi 36
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Chiusura estiva

Piazza Capranica 101. 066792465

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 066796957

CIAK
Via Cassia 692 tel
Sala 1 **Chiusura**
Sala **estiva**

CINEMALUCKYLUI
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
Chiusura estiva

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di Rienzo tel.
Chiusura

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel.
Il tornado di Eric Darnell e Tim Johnson; Orario: 17.00-18.30 L.

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15
Cadillac Dito (Lo straniero perfetto) Orario: 20.30 L. **gatto bianco** Orario: 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibo Marciano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Chiusura**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala
Sala 4 **Chiusura**

DORIA
Via Andrea Doria 52/50 tel. 0639721446.
Sala 1
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala

P. Fonte degli Acilli 6/9 tel.
di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo tel
EMBASSY
Via Stoppani 7 tel
o

Via Regina Margherita tel. 068417719.
Bulworth - Il senatore di Warren Beatty; con Halle Berry, Oliver Platt. Orario: 18.00 20.20-22.30 L.

EMPIRE
V.le Esercito 44.
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 066876125.
sposi, un matrimonio, di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **Arlington** Mark Pellington; con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario: 17.30 20.00-22.30 L.
Sala 2 **Sex Zen III** di Aman Chang; con Jane Cheung, Karen Yang. Orario: 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Matrix** Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Harem Suare** di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760.
Chiusura

EXCELSIOR
V. RV del Carmelo 2 tel
Sala 1 **estiva**
Sala 2
Sala I **Chiusura**

FARNESE
Pzza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura estiva

V. Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Chiusura**
Sala 2 **Chiusura**

GALASSI
V. P. Mafil 1
Glove
Marte
Mercurio **Chiusura**
Venere **Chiusura**

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848.
Chiusura

GIONELLO
Via Nomentana tel.
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Tempia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Salvato Il** Steven Spielberg; con Tom Hanks, Matt Damon. Orario: 18.30 22.00 L. 13.000

V.le Taranto tel.
Chiusura

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L 13.000
Sala 2 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario 18.15 20.25-22.30 L 13.000
Sala 3 **Il** di David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel 066380600

L.go B Marcello 1 tel. 068548326

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni tel. 065884230
Sala 1 **Chiusura**
Sala 2 **Chiusura**
Sala 3 **Chiusura**

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Sex and Zen III** Aman Chang; con Jane Cheung, Karen Yang. Orario: 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Diana &** di David Parker; con Toni Collette, Dominic West. Orario: 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Ideali del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Sean Connery. Orario: 17.20 19.55-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano, 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **In Dreams** di Neil Jordan; con Annette Bening, Aidan Quinn. Orario: 18.15 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Miss Monday** di Benson Lee; Julie Alannagh-Brighten, Louise Barrett. Orario: 18.30 20.30-22.30 L.

Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura**
Sala 3 **Chiusura**
Sala 4 **Chiusura**
Sala 5 **estiva**
Sala **estiva**

MADISON
Via Chiabrera 121. 065417926.
Sala **Trois l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Pearl** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Lo sapevo che non ti ho detto** Orario: 20.10-22.30 L.
Sala 3 **Shakespeare** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince. Orario: 16.20-19.10-22.00 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 415 tel. 06786086.
Sala 1
Sala
Sala
Sala 4 **Chiusura estiva**

Via SS. Apostoli, 20 tel. 066794908.
per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Inquietudine** di Manoel De Oliveira, con José Pinto, Leonor Silveira. Orario 18.15 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel.
Sala 1 **Chiusura**
Sala 2 **Chiusura**
Sala 3 **Chiusura estiva**

MODERNO
Pzza della Repubblica, 44 tel.
per

NEW YORK
Via Cave tel 10271.
estiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Il colore della segreto** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.15 20.30-22.30 L. 12.000
per giorno - di Amos Gitai; con Ivgi, Hanna Mason. Orario 18.30 20.30-22.30 L 12.000

NUOVO SACHER
Via I Ascianghi 1 tel 065818116.
o

ODEON MULTISCREEN
Pzza Jacini tel 0636298171
Sala 1 **o**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **estiva**
Sala 4 **estiva**

PARIS
Via M Grecia tel. 0670496568
Chiusura o

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel 065803622
Shakespeare in love VO di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario 17.20 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

QUIRINALE
Via Nazionale tel 064882653
Sala 1 **o**
Sala 2 **Chiusura o**

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
estiva

REALE
Pzza Sonnino 7 tel 065810234
Sala 1 **Il delitto** Orario 17.15-19.00 20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Rosanna** di Catherine Breillat; Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 18.30 20.30-22.30 L 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel 066791031.
Rassegna nero gatto bianco Orario: 17.00 19.30-22.00 L

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683.

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel.
Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37
per

ROUGE ET
Via Salaria 31 068554305.
Chiusura

ROXY
via Luciani, 52 tel
Rubino **Chiusura**
Zaffiro **Chiusura**
Smeraldo **Chiusura estiva**
Topazio **Chiusura estiva**

Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Il cavaliere di Lagardère** Philippe Le Broca; con Daniel Auteil, Fabrice Luchini. Orario 17.30 20.00-22.30 L. 13.000
Sala **Scampato Re.** di Tonie Marshall; Nathalie Baye, Bulle Ogier. Orario 18.00 20.10-22.30 L. 13.000

Via G. Induno 1 065812495
di Carlo Verdone, con Carlo Verdone. Orario 18.50 20.50-22.30 L. 13.000

SALA
Via Mercede tel. 066794753

SAVOY
Via Bergamo 25 tel
Sala 1 **La grande cuoca** di Zalman King; con Patrick Shane Dorian, Matt George. Orario: 18.30 20.30-22.30 L 13.000
Sala 2 **Giovani** Roman Flender; con Devon Sawa, Seth Green. Orario 18.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Chiusura**
Sala 4 **estiva**

SISTO
Via del Romagnoli 125 tel. 065610750
Larry e Andy Wachowski; Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.30 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA
Viale della Marina 44 tel 065672528
Fuori del mondo di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON
Via M Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
5 **estiva**

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel 0640801484
estiva
S **estiva**
S Verde **Chiusura**

UNIVERSAL
Via Bari 18 0644231216
o

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco dei Medici 135 tel. 0668555111
Sala 1 Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 16.20-19.10-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Bulworth** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.25-17.50-20.10-22.40 L.
Sala 3 **Per un pugno di dollari** di Sergio Leone; Clint Eastwood, John Wells. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Tempia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 15.35-18.10-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 5 **Tre amici, mondo,** di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 15.50-18.05-20.50-23.10 L. 10.000
Sala 6 **Il** Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 15.10-17.20-19.50-22.20 L. 10.000
Sala 7 **A Bug's life - Megaminimondo** Orario: 14.55-17.05-19.30-21.40 L. 10.000
Sala 8 **Star zione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 15.20-17.45-20.20-22.45 L. 10.000
Sala di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.30-18.20-21.10 L. 10.000
Sala **pubblico** Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario 15.35-19.25-22.15 L. 10.000
di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario: 20.30-22.30 L.

Sala 12 **Tempia** Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 16.55-19.15-21.35 L. 10.000
Sala 13 **Fuori del mondo** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 16.55-18.15-20.35-23.05 L. 10.000
Sala 14 **Giovani** Roman Flender; con Devon Sawa, Seth Green. Orario: 16.00-18.05-20.40-22.50 L. 10.000
Sala **Social** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 15.05-17.40-19.55-22.25 L. 10.000
Sala 15 **Intrigo internazionale** Orario: 16.30-19.35-22.30 L. 10.000
Sala 17 **Le parole ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn, Paul Newman. Orario: 16.10-19.00-21.55 L. 10.000
Sala 18 **La grande onda** di Zalman King, con Patrick Shane Dorian, Matt George. Orario: 15.15-17.35-19.40-21.45 L. 10.000

Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumiere. **Ritratto d'argento** Orario: 19.00 **La donna scimmia** Orario: 20.30 **La dolce** Orario: 22.00 Sala Chaplin **El Cochecito** Orario: 19.00 **Chiedo asilo** Orario: 20.30 Orario: 22.30

CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622 Sala 1: **Rugrats - Il film** VO Orario: 17.00-18.50-20.40-22.25 Sala 2 **Wisdom** VO Orario: 17.15-20.15-22.15

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Il giocatore** 20.30-22.30

ARENE

ARENA Piazza Villa Fiorelli, tel **Matrix** Orario: 21.00

ARENA Piazza Vittorio Emanuele II, tel. 064451772 Orario: 20.45 **Radiofreccia** Orario: 23.55

ARENA NUOVO L.go Ascianghi, 1, tel. 065818116 **Indagine di un cittadino al di sopra di ogni sospetto** Orario: 21.30

ARENA SISTO via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750 **La leggenda del pianista sull'oceano** Orario: 21.15

ARENA via G. Reni, 2, tel. 063236588 **Psycho** Orario: 21.00-23.00

CINECITTÀ VILLAGE Studios Cine- - via Lamaro, tel. 0672293339 **Buona, botta e bersaglieri** Orario: 21.00 **Mariuzzella** Orario: 23.30

CINEMANOVANTA Piazza Benedetto Brin, tel. 0670450394. Orario: 21.00 **La** Orario: 22.55

CINEMAZIONE Parco della Pineta Sacchetti, tel. 03398642824. **Miss Monday** Orario: 21.30 **'99** Viale Antonino di San Giuliano, tel. 063213378 **In diretta** Orario: 21.15 **Il negoziatore** Orario: 0.30 **Schermo Arlington Road** Orario: 21.15 **Cinecittà M - Il mostro** VO Orario: 0.30

FESTA DELL'UNITÀ Mattatoio (Testaccio), 0657301418 **Scherzi del cuore** Orario: 21.15 **La** Orario: 23.30

INVITO ALLA Piazza Cavour, Braffitti Orario

DEL Gianicolo, tel. **Schermo** e **abbracci** Orario: 23.20 **Indiana** Orario: 21.30

C. Colombo (C.ne Ardeatina), tel. 0644238002. **La leggenda del pianista sull'oceano** Orario: 21.15 **Matrimoni** Orario: a seguire Orario: 22.00

VILLA Via Tiburtina, 113 tel. Arena palme. **La vita** Orario: 21.30 Arena degli Acanthus: **di** Orario: 21.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE

TRAME

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.
[Warner Village 7]

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), all'apparenza insospettabile.
[Cineporto, Eurcine 4]

Commedia. Nel nuovo film Paolo Virzì i padroni di un'azienda di allevamento di struzzi da carne attendono aiuti finanziari, per superare la crisi, da parte di un presunto assessore della Regione (Francesco Paolantoni).
[L'Isola]

BUENA VISTA CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
[Greenwich 1, Mignon 1, Warner Village 15]

PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.
[Warner Village]

DADO DIO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania in ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una realtà di zingari.
[Del Piccoli Sera]

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario della Croce Rossa in un paese arabo.
[Sala Troisi]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un pascià e la odalisca italiana nell'ultimo harem.
[Eurcine 4]

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno studente di legge con la passione del poker che comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi.
[Tiziano d'Essai]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Suona la tromba il pianista 4.
[Massaccio]

Fantasy. La sfida tra un «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
[Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Sisto, Warner Village 1, 2 e 11]

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale.
[Warner Village 16]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro di musicista «Fuori e dentro il borgo».
[Arena Agis-Anec]

IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a il soldato Ryan (Matt Damon)
[Giulio Cesare 3]

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles à al film di Carroll.
[Jolly 4]

M LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
[Madison 3, Preneste]

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente sotto una sacca con quattro milioni di dollari.
[Augustus 2]

Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal).
[Giulio Cesare 2, Jolly 4, Warner Village 4]

THE UN MATRIMONIO E UN FU- Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale...
[Atlantic 1, Etoile, Warner Village 5]

Commedia drammatica. Nella vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei mezzi di comunicazione, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso.
[Arena Agis-Anec]

WING COMMANDER. Fantascienza. Un asteroide si sta per abbattere sulla terra: per fermarlo viene inviata una spedizione spaziale.
3]

2. LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'innamora della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico.
[Del Piccoli]

DIMENSIONE EUROPA

LE LOCALITÀ PIÚ PRESTIGIOSE DELLA COSTA AZZURRA

BEAULIEU SUR MER - ST. JEAN CAP FERRAT

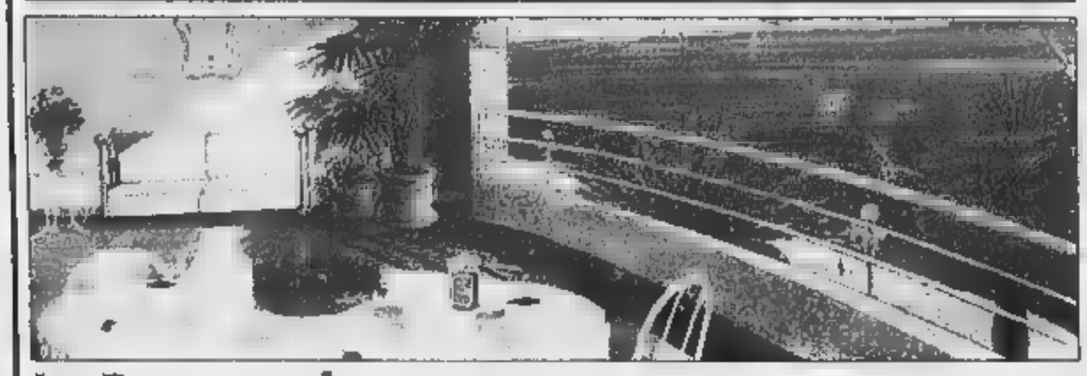
"Les Jasmins"

A 50 metri dalla spiaggia della "BAIE DES FOURMIS", dietro al Casino, residence con servizi e piscina. Possibilità di acquisto tradizionale o in "Residence de Tourisme" con un risparmio dell'IVA del 20,6% e un rendimento annuo garantito del 4-6%.

"Les Terrasses du Cap"

Vicinissima alla rinomata località di St. Jean Cap Ferrat palazzina di soli 12 appartamenti con vista mare panoramica. Ampie terrazze.

NICE



La Promenade

Ultimi due appartamenti ▪ attico

in un palazzo elegante e moderno sulla sempre leggendaria Promenade des Anglais. Prestazioni di alta qualità e rifiniture di pregio.

INFORMAZIONI E UFFICIO VENDITE
DIMENSIONE EUROPA

IN FRANCIA:
Beaulieu ▪▪ Mer - 1, ▪▪ Gauthier Vignal
Telefono - Fax
dall'Italia: (Uff.) 0033 4 93013950 (Cell.) 0033 6 08314171
dalla Francia: (Uff.) 04 93013950 (Cell.) 06 08314171
UFFICIO VENDITA APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO - DOMENICA SU APPUNTAMENTO

IN ITALIA:
Torino - C.so Vittorio Emanuele II, 68
Tel: 011.5613038 - 011.5613453 - Fax: 011.5613610
FINO AL 06 SETTEMBRE '99 RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI FRANCESI
E-mail: **dimeuro@tin.it**

JUAN LES PINS - CAP D'ANTIBES

"Le Beaurivage"

Tra il Cap d'Antibes e La Pinede di Juan Les Pins, in una posizione eccezionale di fronte a Port Gallice piccola palazzina di grande lusso.

"Les Demeures de la Garoupe"

Ristrutturazione di alta qualità per questa residenza di "charme" circondata dalle più belle ville di Cap d'Antibes, di fronte alla spiaggia della Garoupe.

Corsica Macinaggio

Residence "La Giraglia"

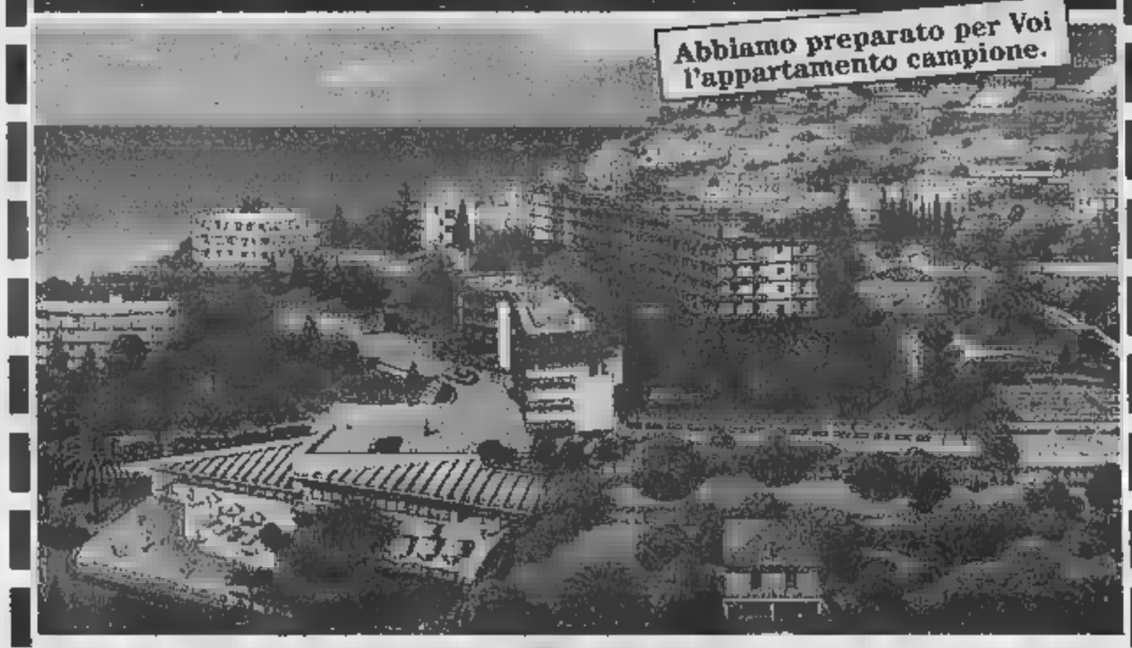
▪ complesso residenziale "La Giraglia" sorge di fronte alla spiaggia nell'antico borgo marinaro e peschereccio di Macinaggio, noto anche per il ▪▪ ampio ed attrezzato porticciolo turistico.

Ufficio Vendita in Luogo - Porto di Macinaggio - Tel. +33 04 95353951

case al mare, case d'amare

A Sanremo la Rosa dei Venti è in dirittura d'arrivo...

(Non lasciatevi sfuggire l'ultima occasione per un investimento unico.)



La Rosa dei Venti è in fase di ultimazione: una delle più interessanti operazioni immobiliari realizzate a Sanremo negli ultimi anni. Molti fattori hanno contribuito alla riuscita del progetto: dalla splendida posizione, alla formula della "Residenza Alberghiera" che consente di accedere a tutti i servizi caratteristici dell'Hotel.
A tutto questo si accompagna la scelta di realizzare un immobile di altissimo livello, finiture pregiate e cura di ogni particolare costruttivo. Le piscine, i campi da tennis, i giardini, ma soprattutto i materiali utilizzati per le finiture degli appartamenti, sono scelti per rispondere a rigorosi criteri di qualità ed eleganza. Tutto questo potete verificarlo di persona.
Ma, *dulcis in fundo*, il vero affare è rappresentato dal prezzo: unico in rapporto alla qualità degli appartamenti, irripetibile per una località di prestigio come Sanremo. Affrettatevi a contattarci.
Non lasciatevi sfuggire l'occasione di fare un investimento unico per la sua eccezionalità.

Appartamenti a soli L. 120.000.000

...mentre ad Albenga il Borgo della Fornace sta partendo.

Una casa che sia al mare, ma anche a contatto con gli odori e i sapori della campagna...
Un'abitazione che sappia offrire tutti i confort più moderni, ma che conservi nelle sue mura anche un passato, una storia... Sagor ha scoperto quella che potrà diventare la Vostra casa, in grado di soddisfare questi desideri. Il territorio di Albenga è uno degli ambienti più interessanti e vari di tutto il Ponente Ligure. Si passa dalle presenze archeologiche, al patrimonio naturalistico e ambientale, (l'isola di Gallinara, le valli e le alture ai confini con il Piemonte), ma anche una località moderna e vitale con il suo piccolo ed attrezzato aeroporto, il golf ed il vicino porto turistico di Alassio. In questo ambiente Sagor ha scoperto la Fornace Perseglini, uno stabilimento nato sul finire dell'800. Qui sta per sorgere il **Borgo della Fornace**, costituito da appartamenti ricavati nel recupero dell'antica fornace, conservata nelle sue parti più interessanti (strutture, forno Hoffman, ciminiera), e da "appartamenti in villa", con grandi giardini al piano terra e varia tipologie abitative: dal bilocale al grande appartamento da abitare tutto l'anno. Insomma, ad Albenga sta nascendo un Borgo di grande fascino, immerso nel verde, capace di trasmettere la tranquillità e la serenità che solo certi piccoli paesini liguri, con i loro carrugi e le loro piazzette, sanno offrire.

Bilocali a partire da L. 115.000.000

Juan Les

Proponiamo piccola palazzina in corso di completa ristrutturazione.
Pieno centro, direttamente sulla pineta ed a 50 metri dalla spiaggia.

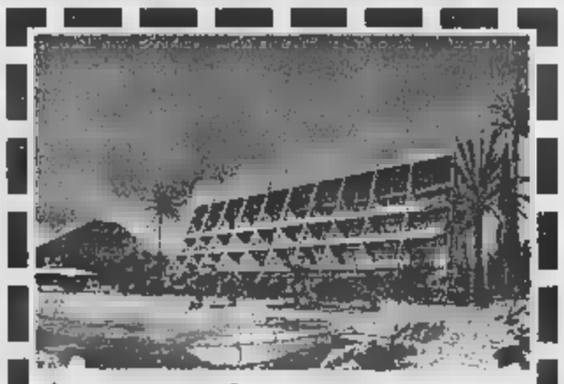
CONSEGNA 99

Monolocali Fr.F. 390.000 - Bilocali a Fr.F. 490.000

Les Hauts de Lérins.

Mandelieu.
In un parco recintato, a due passi da Cannes, al centro di Mandelieu sta sorgendo, tra palme e splendide ramose, il Residence "Les Hauts de Lérins", che si sviluppa attorno ad un patio centrale, circondato da grandi fioriere, con una splendida piscina. Profonde e soleggiate terrazze sono disposte in modo da approfittare della splendida vista sull'Esterel sul mare.

Prezzi a partire da Fr.F. 290.000



Acquamarina.

Villeneuve Loubet.
Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su una spiaggia da sogno. Si avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di mare ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence). Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti.

Bilocali da Fr.F. 550.000

Le Pierrier. *Cannes*

L'hanno scoperta i Romani, che di queste cose se ne intendevano, da allora, Cannes non ha fatto altro che conservare e accrescere il suo fascino e la sua propensione alla vita mondana. La Résidence du Pierrier, è costituito da tre graziosi piccoli immobili, tutti orientati verso sud, dalle cui terrazze potrete godere del magnifico sole della Costa Azzurra. Ubicata a due passi dal parco "La Croix des Gardes", con tutti i servizi a portata di mano.

Prezzi a partire da Fr.F. 325.000

Non la gire ne

Nizza

Centro città, a 300 metri dalle spiagge e dal "Negresco".
ULTIMISSIMI APPARTAMENTI
completamente ristrutturati,
finiture accuratissime.
Bi - Trilocali da Fr.F. 330.000

Beach Palace. *Cannes*
a pochi metri dalla spiaggia e dalla Croisette
Ultimi bilocali da Fr.F 540.000

Durante le vacanze, Vi aspettia- nell'ufficio di Sanremo, in Via Roma 21, anche la domenica.

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

800-01931

-mail: INFO@SAGOR.IT
web: HTTP://WWW.SAGOR.IT

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
Sanremo, via Roma, 21 - Tel. 0184.54.36.50 - Fax 0184.59.20.52

presso tutti i punti SAGOR

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino
via Fax allo 011.304.20.08

☐ Desidero ricevere informazioni su:

.....

Nome.....

Via.....Cap.....

Città.....Tel.....

I dati trattati ai sensi della

La presente proposta non costituisce documento contrattuale

E' guarito il piccolo colpito al cervello a Tirana a salvato da Specchio dei tempi

Iris, dal buio alla vita

Il presidente albanese va a trovarlo

Angelo Conti

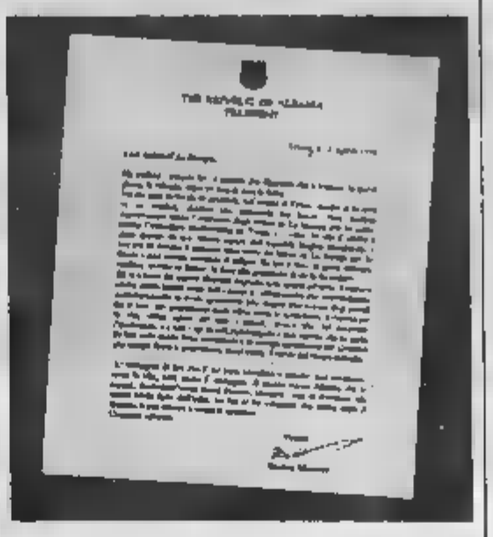
Ci sono storie di vita che hanno il sapore delle favole. E che possono diventare un simbolo a speranza per una intera nazione. Quella di Iris Hysmeta, il bimbo di 5 anni che nel '97 fu colpito al cervello da un proiettile kalashnikov durante uno scontro fra bande a Tirana e poi salvato grazie alla generosità dei lettori de La Stampa, è in questi giorni sui giornali di tutta l'Albania.

E il presidente della Repubblica albanese Rexbep Meidani ha voluto sottolineare questa vicenda di speranza incontrando il piccolo Iris e scrivendo un commuovente messaggio per i lettori de La Stampa. Meidani l'altra mattina ha così raggiunto a piedi, la modesta casa di Sauk nella quale vivono in questi giorni Bedry e Mimose Hysmeta, i genitori di Iris.

Il presidente ha abbracciato a lungo il piccolo e si è intrattenuto con la famiglioia. Con i genitori, Meidani ha ripercorso passo passo un'odissea, iniziata nella primavera di due anni fa, quando, in piena guerra civile, Iris in braccio alla mamma, a bordo di un autobus di linea. Una raffica kalashnikov sparata da un commando rimasto sconosciuto colpì anche il pullman ed un proiettile raggiunse Iris.

Ormai in fin di vita, nel vecchio ospedale militare di Tirana, Iris fu notato da un inviato de La Stampa. Con l'immediato intervento della Fondazione Specchio dei Tempi fu possibile organizzare, in appena 48 ore, il suo trasferimento in Italia. E, grazie all'intervento dell'allora direttore generale del Regina Marcherita, Luigi Odasso, il piccolo ferito, ormai in condizioni critiche, fu sottoposto ad un delicato intervento neurochirurgico che gli salvò la vita. Poi una lunga e costosa convalescenza ed una ripresa prima difficile, poi sempre più sorprendente. Sino ad un punto che ha del miracoloso: Iris è tornato a correre, a parlare e a settembre comincerà a frequentare la prima elementare, alla Raineri, a Torino.

Il presidente della Repubblica ha colto l'occasione della visita per scrivere ai lettori de La Stampa una lettera: «Iris è vivo, se potrà crescere, studiare, trovare lavoro, lo dovrà sempre e soltanto alla vostra generosità. Ed io, a nome del popolo albanese, vi ringrazio. Come ringrazio questa testata giornalistica, un mezzo di informazione che contribuisce quotidianamente, e in modo costruttivo alla miglior reciproca dei popoli e alla promozioni di valori come la solidarietà ed il rispetto per la vita». Meidani ha poi indicato l'opera della Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi come un esempio per tutti gli altri giornali. «Non ci dovranno più essere bambini feriti dall'odio, anche se Iris ci ha insegnato che, dopo il dramma, può sempre tornare a vivere la speranza».



Il presidente albanese Rexbep Meidani in visita al piccolo Iris nella casa dove vivono i genitori del piccolo che a settembre frequenterà una scuola a Torino. Sopra la lettera inviata dal presidente albanese alla Stampa

«Miracolo dei medici»

I genitori: il capo dello Stato sapeva tutto di nostro figlio

Sauk è un paesino, venti minuti da Tirana. Qui, in uno vecchio stabile della polizia, si insediò nel '97 il comando della Missione Alba e qui la famiglia Hysmeta stava costruendo una piccola casa quando Iris dovette improvvisamente fare i conti con la morte. Proprio in questa modesta casa l'altra mattina è arrivato il presidente della Repubblica albanese, Rexbep Meidani. Una visita commovente - ci ha raccontato Bedry Hysmeta -, soprattutto per via della umana del presidente. Ci ha raccontato di aver seguito la vicenda, proprio sui giornali italiani che ogni giorno. Sapeva già del casuale contatto con un inviato de La Stampa, sapeva anche tutto degli interventi chirurgici che Iris aveva subito».

E' stato un momento particolare anche per la madre di Iris, Mimosa, anche lei ferita nella sparatoria di Tirana: «Quando, a Rinas, vidi decollare l'aereo militare che portava Iris a Torino mi si strinse il cuore, pensavo che non sarebbero riusciti a salvarlo, che sarebbe morto come dicevano i albanesi. Dopo l'intervento, pensavo invece che sarebbe vissuto su una carrozzella, ed ero già felice per quello. Pensate alla mia gioia quando ho visto che cominciava a camminare, a parlare, ad essere autonomo». La vicenda di Iris non avrebbe avuto esito favorevole senza l'oscuro lavoro di Ilir Mathi, l'interprete-stringer che accompagnava l'inviato de La Stampa. «Chi ha percorso in lungo e in largo l'Albania '97, e poi anche il Kosovo, sa qual è il della morte. La storia di Iris è come un antidoto allo scoramento». [a. con.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Oggi la le Oggi la

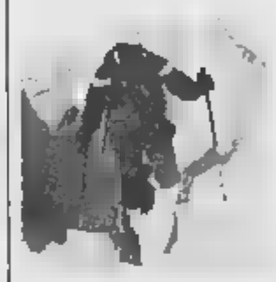
ORTA. Mutande sì o no? Il sindaco di Orta ha convocato in tutta fretta la Pro loco che, al termine della riunione di oggi, deciderà se l'affresco dipinto (proprio su una casa proprietà primo cittadino) sia ritoccare con un paio slip o sia da lasciare così com'è, con le grazie posteriori di procace Matilde offerte allo sguardo di un anziano raffigurato su una panchina. L'affresco è opera artista tedesco che si è ispirato a «La stanza del vescovo», romanzo di Piero Chiara tradotto in un film to proprio Orta da Ugo Tognazzi e Ornella Muti (nelle poche vesti di Matilde). E Bickler, l'artista, è pronto a tornare a Orta: «Se la coprono piuttosto la distruggo». Matilde, almeno quello, ha la maglia. Il sindaco, nei giorni scorsi, aveva emesso un'ordinanza per vietare il bikini.

Lessona, da

BIELLA. Si è sfiorata la tragedia ieri a Lessona: un di anni è stato trasformato in una torcia dell'incendio del gas che aveva saturato un piccolo ripostiglio. Ora è in gravi condizioni in un centro specializzato di Genova. La disgrazia è avvenuta quando l'uomo è sceso a controllare la bombola che alimenta la caldaietta di casa: ha di sfiatarla e a quel punto è scoppiato l'inferno.

Incendi

LA SPEZIA. Stanziati i primi finanziamenti per risanare le boschive liguri distrutte dagli incendi; in particolare vengono assegnati un miliardo per il Comune di Bonassola e 500 milioni per quello di Levanto. Lo ha ricato il senatore Lorenzo Forcieri che, nei giorni scorsi, si è incontrato il sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi per discutere dello stanziamento dei fondi nec al ripristino delle strutture danneggiate.



I crepacci ghiacciai Rosa

ALAGNA. «Alpinisti che salite sul Rosa, non abbandonate le zone delimitate dalle bandierine». L'appello (e qualcosa in più) è lanciato dagli uomini del soccorso alpino della Valsesia. Le recenti, abbondanti precipitazioni metà settimana hanno ricoperto la montagna incantata di 30-40 centimetri di neve fresca. Uno spettacolo che però nasconde una grave insidia: quella dei «ponti» che uniscono i crepacci. Con la conseguenza che i «passaggi» più fragili sotto il peso di una o più persone possono crollare e trascinare nella fenditure dei ghiacciai gli alpinisti. Per questo motivo il Cai ha segnato i percorsi tradizionali del Rosa della bandierine.

Uscire da queste aree significa sfidare le regole montagna conseguenze che possono diventare tragiche.

La polfer gli ha sequestrato assegni falsificati per mezzo miliardo e una quindicina di patenti rubate

Bloccato il re delle truffe

Come copertura usava nomi di giornalisti

Carmine Costanza ha una vendina di identità differenti ed è solito colpire banche e istituti di credito del Nord Italia

Ludovica Poletto

Il Fregoli delle truffe alle banche è napoletano. Ha una ventina di identità differenti, colpisce preferibilmente nel Nord Italia. I nomi di copertura se li sceglie consultando a caso la guida del telefono della provincia dove si è temporaneamente stabilito in di vittime. Oppure sfogliando i quotidiani della zone e «adottando» i nomi dei giornalisti messi in calce agli articoli.

A Torino Carmine Costanza, 45 anni, un napoletano con una sfilza di precedenti penali lunga così, stava per colpire all'inizio di gennaio. Ma, della sorte, venne arrestato dai carabinieri pochi giorni dopo il suo arrivo in città per una storia da poco. Il carcere e il trasferimento in una prigione del Sud gli hanno stoppato l'attività mentre era ancora agli esordi.

Adesso, però, contro di lui c'è anche un rapporto che la polizia ferroviaria di Torino ha inviato alla procura di Santa Maria Capua Vetere. Si parla del ritrovamento di assegni rubati e falsificati per oltre mezzo miliardo e di una quindicina di patenti, con i nomi di copertura (tra cui quelli di quattro giornalisti della redazione torinese de La Stampa) rubate dagli uffici della Motorizzazione di Cuneo, Mantova, Pisa e Ancona. Su tutte c'è la sua fotografia. Nel rapporto, naturalmente, il riferimento anche alle truffe messe a segno ai danni degli istituti di credito. Secondo i poliziotti, se tutto fosse andato come previsto, il Fregoli napoletano avrebbe intascato più di miliardo. Ma, prima, si sono messi di mezzo i carabinieri. Poi la Polizia ferroviaria che, nel deposito bagagli della Porta Nuova ha trovato un borsone lasciato sugli scaffali da parecchio tempo. Gli agenti hanno dapprima tentato di rintracciare l'uomo che l'aveva depositato. Scoperto che non esisteva, che aveva registrato la consegna con un nome fasullo, hanno deciso di aprire la borsa. Dentro, in una busta bianca, c'erano i documenti falsificati. Ad ogni patente erano abbinati il codice fiscale dell'intestatario e alcuni assegni, già firmati, pronti per essere piazzati.

La sua specialità i raggiri alle banche attraverso l'apertura di conti correnti

Il sistema adoperato per raggirare gli istituti di credito è sempre lo stesso. Lo hanno individuato gli investigatori della squadra di Polizia giudiziaria della Polfer contattando le sedi centrali delle banche e, in caso di raggiri recenti, mostrando agli impiegati la fotografia di Carmine Costanza.

Con patente e codice fiscale falso nel portafoglio, il dal raggiro si presentava allo sportello. Educato, ben vestito, modi di fare spigliati, chiedeva di aprire un conto corrente o un libretto di risparmio. Mostrava i documenti di identità, per nulla avaro di complimenti, sorrideva e ispirava simpatia. Impossibile non fidarsi di lui. Poi versava sul conto titoli per un totale di venti e trenta milioni.

Nel giro di due o tre giorni - prima, cioè, che la banca avesse completato gli accertamenti - si ripresentava alla filiale. Raccontava una scusa per giustificare la necessità immediata di liquidità, incassava il denaro e spariva. Quando veniva scoperta la truffa, era ormai troppo tardi: lui aveva già preso il volo e i controlli su quel nome portavano sempre alla risposta: «Persona inesistente».

Seguendo una pista debolissima tre investigatori dell'ispettore Muscarello (Calabrò, Mazza, Minchella) hanno ricostruito gli ultimi mesi attività del Fregoli delle banche. Hanno rintracciato gli istituti di credito raggirati, hanno raccolto testimonianze. Quindi hanno spedito il plico la documentazione - assegni falsificati (quello più consistente di 65 milioni) e documenti di identità - alla magistratura.

Di Carmine Costanza, invece, ci sono più notizie. Scarcerato, a Torino, a riprendersi quella borsa così preziosa non è più tornato. Forse ha subdorato che per lui non c'era più possibilità di lavoro, e che andare a ritirare quella era troppo pericoloso. Qualcuno dice sia sparita anche la donna che lo accompagnava sempre nei suoi colpi: una ragazza bionda, elegante. Il suo nome? Non si sa. Nella valigia trovata a Porta Nuova c'era una carta d'identità intestata ad donna di Potenza. Gli agenti hanno controllato .

Vincenzo d' in alta val

VIU'. «I Tornetti un tempo», un ritorno alla vacanze di Ottocento è quanto si potrà ammirare, lunedì prossimo, nella frazione Tornetti di Viù. Situata al centro una conca di rara bellezza, a 1.200 di altezza, i Tornetti affascinarono nei secoli passati molti facoltosi abitanti di Torino che decisero di stabilire qui la sede della loro villeggiatura. Nacquero così le sontuose abitazioni, che ancora si possono i due alberghi, le poste, i negozi.

, finita emergenza

ALASSIO. L'emergenza idrica è passata. Ad Alassio, solo nella tarda serata di sabato i rubinetti hanno incominciato a «gorgogliare» annunciando il ritorno alla normalità nell'erogazione dell'acqua. L'interruzione del servizio, avvenuta alla vigilia di Ferragosto, in seguito alla rottura di una tubazione che da Albenga convoglia l'acqua ad Alassio e Laigueglia, ha provocato un'emergenza che ha colpito 80 mila persone.

in eccedenza raccolte dall'Asprofrut

NASCO. Per allentare la pressione sui mercati che non tirano ogni giorno vengono ritirati dall'Aima 3-4 mila quintali di pesche di buona qualità destinate a essere trasformate in alcol dopo la consegna alla distilleria locale Sacchetto. Un quantitativo uguale e qualche volta superiore, acquistato dalle industrie che trasformano il prodotto, in questo caso di seconda scelta, in succhi e marmellate.

L'operazione viene gestita dall'Asprofrut che prevede di ritirare entro la metà di settembre non di 200 mila quintali di frutta.

L'Aima paga le pesche non più di 230 lire al chilo e i produttori dovranno inoltre attendere prima di avere il saldo. L'industria acquista a prezzi ancora più bassi, non più di 150 lire.

Incontri a Bardonecchia

L'Esercito cerca volontari in

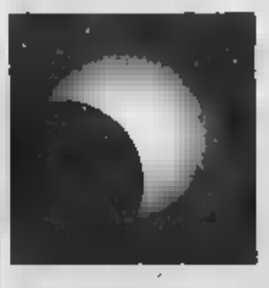
Soldato come professione, a meglio volontario con uno stipendio milione e 300 mila lire al mese , ma con l'impiego nelle missioni di pace si possono superare i 40 milioni annui) e sbocchi professionali che vanno al di là della carriera militare, con esperienze politico-sociali e la possibilità di studi riconosciuti a livello europeo. L'invito dall'Esercito. Il secondo bando di concorso - i cui termini scadranno nei mesi di settembre e ottobre - sta raccogliendo adesioni anche in Piemonte: soltanto a giugno sono già state 121 le domande presentate ai distretti militari. Un anno fa, la stessa iniziativa aveva fatto registrare soltanto due richieste. Al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio, il generale Silvio Mazzaroli ha presentato le iniziative in Piemonte: a Bardonecchia, da domani al 21 agosto, è previsto un «contatto con i giovani: 36 ore di attività continuative, con simulazioni ed esercitazioni.

Nel a muro Portacomaro

VIGNALE. Il Portacomaro si è aggiudicato il Torneo a muro del Monferrato di tamburello a muro. La squadra di Franco Capusso, tra i migliori in campo con Dario Biletta, si è imposta per 19 a 15 sul Calliano, dopo tre ore tiratissime davanti oltre un migliaio di spettatori che hanno seguito l'avvincente partita. E' la terza volta che il Portacomaro si aggiudica la finale del torneo alla 24ª edizione.

Riforma pensionistica Preparativi in Regione

AOSTA. In periodo di progetti sulla riforma delle pensioni, i consiglieri regionali della Valle d'Aosta anticipare i tempi. Accumuleranno per 5 anni il 20 per cento dell'indennità di carica; nello stesso tempo la Regione potrà fino al doppio di quella quota. A fine mese, i consiglieri potranno ritirare le quote pagate; per la pensione, utilizzeranno il denaro dalla Regione. Una sorta di «super-vitalizio».



Covate uova in un pollaio alessandrino

ALESSANDRIA. L'eclisse ha lasciato tracce sulle uova? Dopo le segnalazioni Udine e Treviso, ne arriva una anche dal Monferrato. La testimonianza è di Marco Cappello, cantoniere comunale in pensione, che abita in Val Cerrina. «Già nel '61, in occasione della precedente eclisse, mia madre mi detto aver notato un fenomeno simile. Allora stato attento: nel momento in cui il sole si è oscurato il gallo del mio pollaio ha fecondato due galline e il giorno dopo ho trovato due uova con l'immagine del sole: un cerchio circondato da raggi». Un caso analogo era stato segnalato più di un mese fa a Grognardo nell'Acquese. E fu trovato ad Acqui, nel '61, un uovo «solare» ospitato poi addirittura in una trasmissione di Mike Bongiorno.

Menù di piatti freddi consigliato da Bianca

Simonetta

CHIAMATA all'appuntamento d'estate da molti lettori, suoi fedelissimi nella preparazione di piatti squisiti, ecco Bianca delle conserve con alcune proposte «rigorosamente fredde» come chiedevano Marinella e Alberta, che «con famiglia appresso» faranno Ferragosto in Romagna.

Grissini rivestiti. Sminuzzare e passare al setaccio g di tonno sott'olio sgocciolato con 400 g di ricotta, 20 g di capperi e due tuorli sodi. Mescolare bene. Stendere un leggero strato su fette di prosciutto crudo, cotto e di Praga. Avvolgere le fette attorno a grissini vario tipo e sapore lasciandone parte libera per poterli prendere in mano.

esotica. Tagliare una papaja a cubetti, affettare 2-3 kiwi, disporre in una terrina di vetro con 100 g di gamberetti e 100 g di scampi lessati e puliti. Condire con maionese diluita con poco yogurt naturale, sale, pepe, succo di limone, un pizzico di zucchero. Tenere al fresco e prima di servire insaporire con gocce di Chutej di pomodoro.

Pollo avocado. Tuffare un petto di pollo in acqua bollente salata aromatizzata con erbe e piacere e mezzo bicchiere di vino bianco secco. Cuocere a fuoco dolce per circa 20 minuti, raffreddare nel brodo e tagliare a listerelle. Foderare un'insalatiera con foglie di insalatina tenera e di colore diverso. Affettare un di sedano e mescolare con gherigli di noci spezzettati e il pollo, sale, pepe; aggiungere maionese insaporita con panna e yogurt naturale o senape o trito di cerfoglio e disporre sul letto di insalata. Tenere in fresco. Al momento di servire ricavare palline dal avocado, passarle nel cocco disidratato e guarnire l'insalata.

Pere con formaggio e giardiniera. Rassodare due uova; disporre delle foglie di insalata a raggiare in un'insalatiera. Tagliare 4 piccoli cetriolini parigini a ventaglio, sbucciare due pere sode e tagliarle a fettine eliminando il torsolo e spruzzare con succo di limone; ridurre a dadini 120 g di groviera, spezzettare alcune noci. Tritare due cucchiaiate di giardiniera con qualche funghetto sott'olio e incorporare a della maionese. Mescolare con formaggio e noci, salare e pepare, disporre sull'insalata. Disporre gli albumi a spicchi come corolla al centro e tritare i tuorli sodi mettendoli al centro. Guarnire con i ventagli di cetriolini e a piacere anelli di cipolla rossa.

Pollo esotico. Lessare dente 200 g di riso, raffreddare, insaporire con succo di limone. Tagliare a dadini una piccola banana soda, a fettine una mela verde e una rossa, a triangolini un peperone rosso carnoso. Sbattere due dl di panna fresca, incorporare una cucchiaiata di salsa di pomodoro, qualche cucchiaiata di maionese, e un trito di prezzemolo o cerfoglio. Mescolare riso e 200 g di pollo lessato e tagliato a dadini, frutta e condire con la salsa, mescolando adagio. Sbucciare un pompelmo rosa, eliminare i semi e tagliare a fette, disponendole a raggera.

Pasta saporita. Lessare al dente 300 g di penne corte rigate, raffreddare. Frantumare 50 g di pinoli e 70 g di nocciole o mandorle leggermente tostate, versare la pasta in un'insalatiera, unire il trito, aggiungere 200 g di crescione o valerianella ben lavata e asciutta, 120 g di pancetta magra a striscioline, qualche oliva farcita tagliata a metà. Salare, condire con olio e salsa Worchester, mescolare e guarnire con fiori e foglioline di borragine.

Sformato di zucchine. Lavare e pulire 400 g di zucchine e tagliarle per lungo usando la mandolina. In un pentolino mettere foglie di basilico, una cipolla piccola tritata, 150 salsa di pomodoro, olio d'oliva, poco burro, sale e pepe: portare a cottura; la salsa deve risultare morbida. Sbattere due uova con parmigiano grattugiato, un po' di panna e sale. Versare sul fondo di una pirofila due cucchiaiate di salsa, fare strato di zucchine, poco sale, un po' di uovo e alternare fino all'esaurimento degli ingredienti. Cuocere in forno già caldo a 170° per circa 40 minuti. Ottimo tiepido o freddo.

LA STAMPA

sarà in edicola per tutto il mese di agosto ad eccezione del giorno 16

Per la vostra pubblicità potete rivolgervi a

PK

publikompass

Via Cavour, 58 - Alessandria

Tel. 0131.445522

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 15 AGOSTO solo sera I CHARLOT
LUNEDÌ 16 AGOSTO RITMO SOLEADO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 16 Agosto 1990 39
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.300
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 68 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
I BALLI DI CARNIA
VENERDÌ 20 AGOSTO MASSIMO DELLABIANCA
SABATO 21 AGOSTO MIKE E I SIMPATICI

Qualche suggerimento dove andare oggi per chi è rimasto nelle città semideserte

Un Ferragosto fra tuffi, feste e curiosità

C'è anche una sagra dedicata al gelato

ALESSANDRIA

Sono molte le occasioni in provincia per una scampagnata di Ferragosto per quanti sono rimasti nelle città semideserte. Il Servizio meteo dell'Aeronautica prevede per oggi una giornata con cielo poco nuvoloso e una temperatura massima sui gradi. Un tuffo in piscina (sono moltissimi gli impianti aperti) o nei torrenti delle valli dell'Ovadese e del Novese può aiutare a trovare pausa di refrigerio. Ma può essere distensiva anche un'escursione tra i boschi dell'Acquese o sulle alture dell'Appennino, alla scoperta di paesaggi ma anche di sapori antichi grazie ai tanti ristoranti tipici.

E chi ama l'enogastronomia non ha che l'imbarazzo della scelta: si va dai piatti tipici proposti negli agriturismo (ma è bene telefonare per prenotare, perché in molte aziende si registra già il tutto esaurito) alle tantissime sagre, ispirate ai prodotti più diversi e alle quali solitamente fanno da cornice danze e divertimenti vari. Tra le feste più originali, in Val Curone, a Montecapraro, nel pomeriggio c'è la terza sagra del gelato artigianale, con degustazioni gratuite. Sempre nel Tortonese, a Montale Celli, per iniziativa delle Pro loco di Montale e di Costa Vescovato, la serata è musicale con biscotti e vino. A Castelferro e Predosa, invece, si rinnova un appuntamento ormai entrato nella tradizione: la sagra dei salamini d'asino. Gastronomia all'insegna dell'originalità anche a Madonna della Ville di Carpeneto, nell'Ovadese, dove vengono serviti piatti a base di carne di struzzo.

Nel piccolo borgo di Costa d'Ovada prosegue «Costa fiorita» con esposizioni artigianali e tanti angoli addobbati con fiori e suggestivi soprattutto in serata: poiché i posteggi sono limitati, ogni quarto d'ora funziona un servizio di bus navetta da fondo valle alla borgata.

Per chi ama le cose vecchie e antiche, ci sono gli appuntamenti principali. Ad Ovada ci sono le bancarelle del «mercatino dell'usato e dell'antiquariato» che oggi affollano le piazze del centro. A Casalnoceto nel Museo allestito nell'edificio scolastico (11-12; 17-19,30; 21-24, stesso orario anche domani) 18ª edizione di antiquariato e vecchi merletti: ombrellini e parasole tra abiti e ricami d'epoca.

Ferragosto può però essere anche l'occasione di una gita all'insegna della cultura.

Così, ad Alessandria, a Marengo, alle porte di Spinetta, si può visitare il Museo della Battaglia napoleonica, a Casale è invece possibile visitare il Museo civico, ospitato nel complesso di Santa Croce, in pieno centro. Le visite sono possibili dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 19,30 (il biglietto d'ingresso è di 5 mila lire). Oltre alle opere conservate al primo piano e alla gipsoteca di Leonardo Bistolfi, si può visitare la mostra archeologica «In riva al fiume Eridano», reperti recuperati nella zona di Pobietto di Morano.

Al Sacro Monte di Crea, infine, dalle 15 alle 18,30 (ingresso 2 mila lire) si può ammirare la restaurata cappella del Paradiso: una visita che da sola vale il viaggio a Crea e la scarpinata lungo la stradina che porta sulla sommità del colle. [m. fa.]

TUTTE LE SAGRE A PAGINA 38

Per chi cerca refrigerio, a Montecapraro oggi pomeriggio degustazione di gelato

Due messaggi d'arte

I nudi di Casorati ad Acqui e opere di Folon a Conzano

Per gli appassionati d'arte la giornata di Ferragosto offre ad **Acqui Terme** una ghiotta occasione. Nelle sale del Liceo Saracco, infatti, in corso Bagni, prosegue (tutti i giorni 9,30-12,30 e 15,30-19,30) l'antologica «Casorati, il nudo». La mostra, curata per il Comune da Claudia Gian Ferrari e organizzata da Aurelio Repetto e Fortunato Mussucco, presenta l'intero percorso artistico di Felice Casorati, dal 1913 al 1960, attraverso una sequenza di bellissimi nudi, un tema al quale il pittore novarese ha guardato con grande attenzione, quasi ossessivamente, sin dalle opere dell'esordio (il Nudino del 1913).

E attraverso il corpo femminile l'artista trasforma la sua indagine dai volumi e sulle forme. Nelle sale del Saracco sono esposti 43 dipinti e quarantina di disegni. In galleria si trova il catalogo edito da Mazzotta, con testi critici e la riproduzione delle opere.

Una sala della mostra di Casorati esposta alla Kermesse di Acqui

Villa Vidua di **Conzano**, nel Casalese, ospita invece un altro artista celebre in ambito internazionale: Michel Folon che espone le sue opere (la mostra è intitola «Folon tra le parole») fino al 9 settembre, data della rassegna «Colline in festa» Di Folon si possono ammirare acquerelli, acquetinte, sculture, manifesti, libri.

Classe 1934, nativo di Bruxelles, Folon si è trasferito a Parigi dove ha svolto la formazione e maturazione artistica. Negli Anni Sessanta si è affermato come illustratore di copertine di importanti periodici e di manifesti pubblicitari. Negli Anni Settanta ha abbinato la sua arte illustrativa alla letteratura. E' atteso come ospite: probabilmente sarà a Conzano il 5 settembre. La mostra si può visitare tutti i sabati e le domeniche dalle 10 alle 19. Nei feriali prenotazione telefonando in municipio (telefono 0142/925132). [r. al.]

IMPRONTE

UMBERTO è studente e staffetta partigiana, e giù per le terre di Alessandria. La guerra gli porta il padre: mette i libri da parte e va da Maino a far biciclette. Ma in fabbrica è sprecato: i «padroni» lo mandano alle scuole serali. Negli Anni Cinquanta, fresco di diploma e instancabile autodidatta, entra nel corpo dei Vigili urbani: diventerà ispettore. Sindacalista, è in prima linea nelle rivendicazioni che portano i vigili ad essere equiparati agli impiegati. Nel frattempo la famiglia cresce, Franca, la sua sposa gli dona due figli, Antonella e Massimo, poi nascerà Emiliana, nipote amatissima. E' padre e nonno onnipresente, ai figli e alla nipote trasmette senso civico e amore per la cultura. In pensione, si rimette a studiare, diventa perito assicurativo, consulente per il tribunale. Alla domenica va a Fontanelle di Boves: grandi mangiate, passeggiate in cerca di funghi. Fonda l'associazione dei vigili in congedo e a giugno di quest'anno comincia a insegnare il Latino ad Emiliana. I suoi vigili qualche giorno fa l'hanno salutato sull'attenti.

Umberto Armando, 69 anni, da martedì 10 agosto riposa nel cimitero di Alessandria.

★★★★★

RENATA è donna di lettere e ha una sensibilità maggiore degli altri. Deve fare i conti con un fisico monumentale e allora dietro la dolcezza dietro una maschera di severità. Giovane sposa di Vincenzo, medico, leader storico dei socialisti storici alessandrini, da Milano si trasferisce ad Alessandria. Insegna al liceo Scientifico e poi al Classico, suo punto d'orgoglio. Molti alessandrini hanno imparato da lei ad apprezzare le magie dell'Ariosto, la liricità di Catullo, la sofferenza di Seneca: brani che segnano la vita. A casa, si dedica ai figli Gianroberto ed Alessandra. Con loro è severa: «Andare a scuola da professori troppo indulgenti» li ammonisce. Con dolore va in pensione per raggiunti limiti di età, nel 1990.

Renata Sansotta, 70 anni dal 9 luglio riposa nel cimitero di Sissa (Parma).

In gita per musei e giardini

Storia a Marengo, narcisi ad Ovada

ALESSANDRIA

Ferragosto può essere l'occasione giusta per dedicare la domenica alla visita di alcuni castelli. Prosegue infatti fino ad ottobre la rassegna «Castelli aperti nel Basso Piemonte», un'iniziativa con la quale i castellani aprono la porte dei loro manieri ai visitatori della domenica. Ad esempio, chi non vuole allontanarsi troppo da Alessandria può andare a visitare Villa Marengo con il Museo della Battaglia. Nel Museo sono conservate alcune armi del periodo napoleonico, stampe d'epoca, un plastico con il racconto della battaglia e infine in una vetrinetta un calamaio usato dall'imperatore. La Villa e il Museo vennero costruiti nel 1845 da Giovanni Antonio Delavo che acquistò alcuni antichi edifici rurali in uno dei quali Napoleone aveva sostato subito dopo la vittoriosa battaglia del 14 giugno 1800. Lo scopo di Delavo era quello di trasformare Marengo in una sorta di sacrario. Dopo alterne vicende il complesso fu acquistato dalla Provincia di Alessandria. Nel frattempo molti arredi sono stati depredati, nel parco della Villa è stato posizionato il busto del generale Desaix,(che perse la vita in battaglia). Il Museo è meta privilegiata di appassionati di storia e turisti. L'orario di visita è dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18, visite guidate dalle 16 alle . Prezzo del biglietto 5 mila lire, ingresso gratuito per i bambini al di sotto dei 12 anni.

Chi invece opta per un giro in collina può dirigersi a Villa Schella ad Ovada. In occasione del Ferragosto, per la prima volta nell'arco della rassegna, si può visitare il parco della Villa. Si tratta di uno splendido giardino storico, all'inglese, che ha conservato intatto il fascino di altri tempi. Meta immancabile per gli appassionati di botanica e per i cultori naturalistici, infatti sono coltivate molte essenze. Ma la particolarità è la collezione di narcisi messa a dimora in collaborazione con il vivaio di Anna Peyron di Castagneto Po, il Garden Club di Genova e l'associazione giardini italiani. Prezzo di ingresso 6 mila lire, ridotto a mila. Informazioni allo: 0143.80 324. Gli altri castelli aperti sono a: Acqui, Borgheto Borbera, Conzano, Pozzolo, Roccagrimalda, Tagliolo, Trisobbio, Vignale. L'iniziativa è promossa dalle Provincie di Alessandria Asti, Cuneo, dalla Regione, ed è coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero.

Per la prima volta si visita Villa Schella altri 8 castelli aperti

Villa Marengo e il Museo della Battaglia: sono visitabili tutto il giorno

Sul guscio c'era il «disegno» del Sole: ma c'entrano gli astri o è solo suggestione?

Quelle uova «stregate» da un'eclisse

L'uovo stregato dal connubio tra Luna e Sole? L'eclisse avrebbe lasciato tracce diafane su uno degli alimenti più comuni: le notizie sul di uova gusci stranamente «marcati» dal simbolo solare si per la penisola, da Udine, a Treviso al Monferrato. Anche in Val Cerrina, infatti, ne sono comparse due: sul guscio il disegno del Sole la corona esterna i raggi. Ben visibile, sì, a detta dei testimoni, ma difficilmente riproducibile in foto: un'ombra circolare appena più scura, rugosità che si dipartono a raggiera.

«Nel 1961, in occasione della precedente eclisse, mia madre mi disse che aveva notato un uovo del genere. Allora preparato e sono stato attento: nell'ora dell'eclisse il gallo del mio pollaio fecondato due galline. Il giorno dopo le stesse galline hanno fatto due uova, con sul guscio l'immagine del Sole circondato dai raggi»: è la testimonianza di Marco Capello, che abita alla frazione Sant'Anna di Montiglio, ora in pensione. «Tutti i giorni da anni raccolgo le uova delle mie galline e i gusci, prima di questi due, sono sempre stati lisci ed uniformi».

Marco Capello il pensionato della Val Cerrina con l'uovo «segnato» dall'eclisse. «E' stato fecondato nel momento in cui il Sole si è Non ne avevo mai visti altri così prima d'ora»

Da un'eclisse all'altra, dunque. A Grognardo, poco più di un mese fa, l'ex sindaco Antonio Gatti e la moglie Giovanna hanno segnalato un caso analogo: l'uovo l'ha trovato la nipote. Alla coppia è subito tornato in mente quando, 39 anni fa, il sole si oscurò in pieno giorno. Le galline rientrarono nel pollaio e la mattina dopo loro due trovarono su un guscio il «segno dell'eclisse».

Grognardo è nell'Acquese. Ed è di Acqui il caso più clamoroso del'61: finì anche in tv. L'uovo lo trovò un vivaista di via Soprano, alla periferia della città, il quale oltre alle piante allevava anche una dozzina di galline. Quel guscio addirittura in rilievo e disse un improvvisato poeta: «Lo volle Mike Bongiorno in trasmissione, per farlo vedere a tutta la nazione».

Ma davvero la Luna, il Sole, la Terra - con le reciproche attrazioni - c'entrano qualcosa? si tratta solo di suggestioni, la macchia sul muro che diventa «volto santo»? L'uovo, elemento simbolo della vita, è al centro di antiche culture, di vecchi riti e credenze. Ma è anche l'oggetto quotidiano che può servire a rendere terribile (perché sempre può lo è, nonostante le spiegazioni scientifiche) l'eccezionalità di un'eclisse. [p. b.]

Sarà in città il 29 per la tradizionale celebrazione al Santuario della Guardia

Il cardinal Sodano ospite di Tortona

Presiederà la solenne messa dell'Apparizione

TORTONA

Il segretario di Stato vaticano, cardinale Angelo Sodano, presiederà la messa dell'Apparizione, il agosto, alle 17,30, al Santuario della Madonna della Guardia. La messa sarà trasmessa in diretta da Radio Maria.

La messa dell'Apparizione sarà seguita dalla tradizionale processione. Presiederà la celebrazione dalle 21 il vescovo di Tortona, monsignor Martino Canessa, mentre alle 22,15 ci sarà lo spettacolo pirotecnico.

La Novena della Madonna della Guardia inizierà il prossimo venerdì e si concluderà sabato Presiederà le celebrazioni delle 21 il vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo.

Il cardinale Sodano ha 72 anni ed è originario di Isola d'Asti. La nomina a segretario di Stato, in sostituzione di Agostino Casaroli (con il quale collaborò a lungo a Roma il vescovo emerito di Tortona monsignor Luigi Bongianino), è avvenuta il 1 dicembre 1990.

Angelo Sodano ha studiato in Seminario ad Asti ed è stato ordinato sacerdote nel 1950. Nel '61 è entrato nel servizio diplomatico della Santa sede.

Il cardinal Sodano non è alla sua prima visita nell'Alessandrino. Ad esempio, il segretario di Stato era ad Acqui in occasione della beatificazione di Giuseppe Marello. [m. t. m.]

Il cardinale Angelo Sodano presiederà la messa dell'Apparizione il 29 agosto, alle 17,30, al Santuario della Madonna della Guardia. La messa sarà trasmessa in diretta da Radio Maria

Moltissimi sono partiti per le vacanze, in città tanti negozi chiusi per ferie anche domani

Ferragosto: vademecum per chi resta

Guida ai servizi essenziali, aperto soltanto qualche bar

ALESSANDRIA

Si calcola che quattro alessandrini su dieci siano fuori città per una vacanza anche se magari di pochi giorni.

La soglia è stata certamente superata tra ieri ed oggi (e per qualcuno anche domani), con le ultime partenze di quanti ne vanno almeno per Ferragosto. Moltissimi i negozi chiusi, anche di generi alimentari, e tanti i bar, i ristoranti e le pizzerie che hanno abbassato le saracinesche. Con qualche difficoltà per chi resta. In compenso si trova con facilità un posto per parcheggiare, ma attenti, se oggi il «gratta e vinci» è sospeso, da domani riprende ad essere regolare. Per chi è in città alcune informazioni e numeri utili.

Alimentari. Oggi sono chiusi tutti i negozi di alimentari, unica eccezione le pasticcerie. Molti gli alimentaristi anche chiusi domani, per le ferie, non però aperti i maggiori supermercati in città e nelle immediate vicinanze. Nessun problema.

Bar aperti. Moltissime le chiusure, oggi dovrebbero essere comunque aperti Cocktail bar di via Alessandro III, Agorà, di corso Borsalino, Le voglie matte di piazza Matteotti, Sassi Tiziana di spalto Rovereto, Bar pasticceria del corso di corso Acqui, ai quali domani dovrebbero aggiungersi il Caffè del Teatro e l'Italia in piazza Libertà, Softy bar di via Migliara, Massobrio Anna di via Bellini.

Piazzetta della Lega ad Alessandria, in questi giorni insolitamente deserta

Farmacie di turno. Oggi è di servizio la Farmacia dell'Ospedale, in via Venezia 8 (0131 - 55.640), domani 16 agosto la farmacia Osimo di corso Roma 15 (0131-251.207).

Dentisti. Oggi tutti gli studi sono chiusi, domani sono aperti gli studi dei dottori Rino Arlini, via Faà di Bruno 56, Roberto Bo, via Milano 151, Borasio, corso Lamarmora 21, Marcello Canestri, piazza Marconi 6, Michele Curone, via dell'Erba 14 e Luigi Messina, via Parma 54.

Distributori di carburante. Oggi sono aperti per turno in città e sobborghi i seguenti distributori: Esso, via Giordano Bruno; Erg, largo Vicenza; Kuwait, Lungotanaro Solferino; IP, spalto Marengo; Api, spalto Gamondio; Tamoil, via Marengo; Agip, spalto Borgoglio/viale Brigata Ravenna; IP, corso Acqui; Esso, Castelceriolo; IP, San Michele; Tecnogas, strada per Valle S.Bartolomeo; Esso, ponte Bormida; IP, strada statale 10; Fina, strada statale 30; Erg, Valle San Bartolomeo. Domani, lunedì 16, servizio normale.

Elettricisti. Garantito servizio no stop con la chiamata telefonica 167581595 (concordare le condizioni ed i costi). Domani assicura l'apertura Alfa Lux di via D'Angennes 13.

Giostre e giochi. Tra gli alessandrini che restano in città vi sono anche i più piccoli, il cui diritto al gioco non va dimenticato. La giostrina dei giardini di viale della Repubblica (nelle vicinanze del teatro) non chiude per ferie ed è attiva nelle tre (non mattina, pomeriggio e sera. I bimbi giocano, genitori, nonni ed altri accompagnatori fanno salotto sulle panchine. Alle porte di Felizzano, a pochi chilometri dalla città, aperto dalle 10 alle 24 il Family Park, 20 mila metri quadrati tanta attrazioni, non solo per i piccoli.

Chiamata taxi. Le auto di servizio pubblico sono reperibili in piazza della Libertà (telefono 0131-25.30.31) e alla stazione ferroviaria (0131-25.16.32).

Forze dell'ordine. Il numero di pronto intervento della Polizia municipale è 0131-232333. Quelli, per le chiamate urgenti, della Polizia il 113 e dei carabinieri il 112 (entrambi senza formare il prefisso).

Vigili del fuoco. Per le chiamate urgenti il numero dei vigili del fuoco è il 115 (senza formare il prefisso). [f. m.]

Le farmacie

Tutti i presìdi aperti domani

Pubblichiamo l'elenco delle farmacie di turno domani, lunedì 16 agosto, ad Alessandria e negli altri centri zona. Ad Alessandria l'orario è dalle 9 alle 12,30 e dalle 15.30 alle 19.30. Per farmaci, con prescrizione medica urgente, ed ossigeno servizio a serranda abbassata dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 19.30 alle 9 del mattino seguente. Nelle altre città le farmacie di turno svolgono servizio di reperibilità, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Alessandria**, Osimo, corso Roma 15 (0131-251.207). **Casale Monferrato**, Cucchiara, via Manacorda 83 (0142-452.188). **Tortona**, Comunale 1, corso don Orione 61/a (0131-862.630) e Destefanis via Emilia 90 (0131-862.008); dalle 15.30 anche Centrale, via Emilia 163 (0131-861.403). **Novi**, Baiardi, via Girardengo 50 (0143-2261). **Acqui Terme**, Cignoli, via Garibaldi 7 (0144-322.488). **Valenza**, Bellingeri, corso Garibaldi 83 (0131-943.356). **Ovada**, Moderna, via Cairoli 165 (0143-80.348). [r. al.]

Alla Nord ritardi per la nuova sede

A bagno le «carte» della Circoscrizione

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

A inizio estate di fa la nuova sede della Circoscrizione Al Nord era data «praticamente» ultimata. Sono passati molti mesi, ma continua a non essere utilizzabile. E' una delle due palazzine antistanti il mercato comunale all'ingrosso dell'ortofrutta, in viale Michel. Complesso che aveva subito gravissi danni per l'alluvione.

La ristrutturazione del mercato, costo parecchi miliardi, era stata decisa dall'amministrazione comunale, pur con qualche dubbio sulle future potenziali funzionalità del locale ortofrutticolo. I lavori sono proceduti a rilento. Ora resta da completare una delle due palazzine, quella destinata a sede della Circoscrizione Nord. L'altra, gli uffici del mercato e bar, è pronta da molti mesi.

«Ho chiesto più volte notizie dei lavori - dice il commissario della Circoscrizione, Gianna Calcagno -, tante assicurazioni, nessun risultato. Intanto nell'attuale sede piove dal tetto, negli scorsi giorni sono andati a bagno tutti i documenti». Gianna Calcagno, stese le molte carte a asciugare, ha nuovamente chiesto notizie sui lavori.

«Nuove assicurazioni - dice -, ma sono stufa delle parole, se dopo le ferie non si provvederà sono pronta a far sentire le mie proteste». L'edificio che ospita attualmente la Circoscrizione, la palazzina dell'ex-mercato bestiame in piazza Perosi, è tra l'altro stato ceduto all'Università, che per demolirlo.

Calcagno

Il Consiglio di Circoscrizione Europista, invece, presieduto da Piero Ferrero, ha dato parere favorevole alla proposta di convenzione che il Comune ha sottoscritto il Collegio costruttori della provincia per la ristrutturazione e l'uso della Taglieria del pelo, ultima testimonianza dello stabilimento Borsalino d'oltrecanale e opera dell'architetto Ignazio Gardella.

Dopo la ristrutturazione, il primo piano della Taglieria verrà occupato dagli uffici del Collegio, al piano terra la sede della circoscrizione Europista, la Protezione civile e una sala polivalente di 150 metri quadrati.

In via Napoli: 33 anni

Muore in casa con [illegible] d'eroina

ALESSANDRIA. Probabile overdose in un alloggio al terzo piano del caseggiato di via Napoli 52, al quartiere Pista. Vittima R. C., 33 anni, che viveva da solo. L'altra sera aveva cenato con i familiari e aveva preso appuntamento con loro per ieri mattina: dovevano andare in gita.

Le due sorelle non lo hanno però visto arrivare e non è stato loro possibile neanche rintracciarlo telefonicamente. Allora hanno raggiunto l'alloggio di via Napoli, hanno cercato inutilmente di entrare con il doppione delle chiavi (la serratura era bloccata dalla chiave del giovane inserita dall'interno) e a quel punto hanno dato l'allarme.

Erano le 13,45. Sul posto sono arrivati i carabinieri, i vigili del fuoco e un'ambulanza del 118. Con la scala i pompieri sono entrati da una porta finestra che dà sul balcone e in cucina hanno trovato il giovane riantolante. Lì accanto una siringa e il classico cucchiaino per preparare la «dose». Il ragazzo è stato portato in ospedale, dov' è spirato poco dopo. [r. sc.]

Grave atto di teppismo l'altra sera verso le 22 in via XXIV maggio

Attentato contro Rifondazione? Incendiata porta del magazzino

ALESSANDRIA. Atto di teppismo l'altra sera ai danni della sede del circolo di Rifondazione comunista, in via XXIV Maggio. E' stato appiccato il fuoco a una porta interna al cortile, limitati i danni materiali. Il segretario provinciale Alberto Deambrogio ha presentato denuncia contro ignoti ma è più propenso a pensare a una bravata piuttosto che a un attentato. «Non ci sono pervenute minacce - dice - e il momento politico attuale non sembra creare problemi. Attendiamo l'esito delle indagini».

Verso le 22 qualcuno, entrato nel cortile a fianco della sede del circolo comunista, ha versato benzina sulla porta di un magazzino e ha appiccato il fuoco, il fumo dovuto alla vernice bruciata ha provocato l'allarme ed alcuni vicini spaventati hanno chiamato i vigili del fuoco, che hanno spento l'incendio.

In passato erano stati imbrattati alcuni muri della sede del circolo di Rifondazione ma non sono stati mai commessi atti gravi di teppismo. [f. m.]

La porta del magazzino di Rifondazione comunista danneggiata dal fuoco

Continua a Felizzano la rassegna «Mangiando & Ballando»

Festa e musica al Family Park

Oggi dalle 15 si va avanti fino all'alba

FELIZZANO

Continua la manifestazione «Mangiando & ballando». Oggi, per il Ferragosto, i battenti aprono alle 15. Un'occasione per divertirsi dedicata anche alle famiglie. Infatti mentre si balla i bimbi possono divertirsi al Family Park. Il programma prevede dalle 15 alle 19 [illegible] da discoteca e ballo latino americano direttamente nel fresco delle acque della nuovissima piscina del Family Park. Anche chi non è esperto nel ballo può provare a danzare: Mister Salsa e i suoi ballerini sono pronti a dar lezione.

Poi la festa si sposta di pochi metri, nell'area adiacente, per la grigliata, i revival anni 60-70-80 e dalle 23 discoteca sino all'alba. Naturalmente la grigliata è accompagnata da birra e i lettori de La Stampa che presenteranno il tagliando pubblicato qui a fianco, avranno diritto ad un omaggio gastronomico consistente in un un fragrante e gustoso piatto di patatine. [r. al.]

LETTERE

Qualche perplessità [illegible] posteggio pensile

A proposito del Fast Park - «Ovest» il vicesindaco dichiara: «Questo parcheggio sarà l'ultimo, a parte quello già previsto nell'ex carcere». Avanti allora e presto con quello di via Parma, il 2001 è vicino! E' tanto che ne parlate!

A issare un castello di tubi innocenti c'è sempre tempo e luogo. A proposito di luogo, il piazzale delle ex-tettoie, denominato Madre Teresa di Calcutta, si snoda [illegible] quadrilateri di diversa forma tra corso Cavallotti e via Pistoia (come da fotografia pubblicata sul giornale). Ritengo d'uopo notare che questo sito non è zona ospedaliera come Torino, Aosta ecc. Inoltre se in Roma ce ne sono due, perché dobbiamo averne «uno» noi poveri alessandrini che abitiamo una piccola città, porzione microscopica della capitale? Io, come tanti altri cittadini, spero vivamente che il demanio proprietario del suolo abbia tanto «buonsenso» da non dare il «consenso».

C. Monti
Alessandria

Un bel giardino ma [illegible]

Il giardino situato nell'area dell'ex Taglieria del Pelo, nel quartiere Pista è molto ben tenuto. Verde e pulito invita ad andare a passeggiare. In primavera è una delizia. Fermarsi sulle panchine a godere dei primi raggi di sole è molto bello. Si può chiacchierare e osservare il risveglio della natura, le prime margherite, le prime violette. Gli abitanti del quartiere sono molto contenti di questo giardino, relativamente nuovo ma sono anche un po dispiaciuti. Infatti quando fa molto caldo non se ne può più usufruire. Questo perchè mancano gli alberi e le panchine sono tutte al sole. Ora ci chiediamo se non sarebbe possibile che il Comune o chi è competente in materia, provvedesse a piantare qualche albero o creare qualche ombrosa dove piazzare le panchine.

Certo si può sempre passeggiare, ma avere la possibilità di sedersi sarebbe meglio, perchè noi quel giardino piace proprio.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]GENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cn 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bf assignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300 **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 [illegible]; Cr. Verde 0142 453 310, [illegible]ordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** [illegible]. **Cerrina:** Cri [illegible]. **[illegible]no:** Cr. Verde 0131 791 816/7 **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20 **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.668. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. [illegible] Cri [illegible] **S. Salvatore:** [illegible] 0131 [illegible] **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible] **Serravalle S.:** Cri [illegible] 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [illegible] **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri [illegible] **Vignole:** Cri 0143 67.309. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Ospedale, via Venezia 8 (0131 556.40), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale, c.so Italia 13 (0144 322.863) [illegible] Fabbis, via Sangiorgio 25 (0142 452.150). **Novi:** Valletta, via Garibaldi 1 (0143 23.31). **Ovada:** Gardelli, c.so [illegible] (0143 80.224). **Tortona:** Comunale 1, [illegible] Orione 61/a (0131 862.630). **Valenza:** Bellingeri, [illegible] Garibaldi [illegible] (0131 943.356).

[illegible]31 208.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** [illegible] 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [illegible] 0143 82 81; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

Alessandria: 0131 [illegible] **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] **S.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 756.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 865.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Filigrana

Mostra a Campo Ligure

Al castello Spinola di Campo ligure è in [illegible] la 32ª edizione della Mostra della Filigrana. Aperta al pubblico nei weekend (sino al 12 settembre), con ingresso gratuito, dalle alle 12 e dalle 15 alle 19. [m. t. m.]

Mostra fotografica

Le spose a Spigno

A Spigno, nell'ex cinema di corso Roma, è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 22 la mostra fotografica «Le spose sul ponte di San Rocco». E' un'iniziativa a difesa dello storico monumento. [g. l. f.]

Ippica

Giornata del cavallo

A Voltaggio giornata di avvicinamento al cavallo. L'appuntamento è per oggi al centro ippico Rotondo. L'iniziativa è patrocinata dalla Comunità montana Alta Val Lemme Alto Ovadese. Iscrizione gratuita. Per informazioni telefonare al seguente numero 010/980.16.51. [m. pu.]

CASTAGNOLE delle LANZE (AT)
CONTRO
Festival della Canzone d'Impegno
[illegible] 26/8 al 1/9
[illegible] 26/8
DANIELE SILVESTRI
[illegible] 28/8
NOMADI
MERCOLEDÌ 1/9
NEGRITA
Prevendite abituali
Per informazioni
0141.877880

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Ora chi non spegne entro un minuto rischia 600 mila

La stangata ecologista

Motore acceso: triplicata la multa

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Multe triplicate a chi lascia il motore dell'auto acceso per più di un minuto: lo ha deciso l'assessore al Personale, Polizia municipale e Protezione civile, Alessandro Spanu, [illegible] in questi giorni ha [illegible] un'ordinanza «ad hoc» per gli automobilisti indisciplinati. Il provvedimento è stato adottato in considerazione della presenza di monossido di carbonio nell'aria delle vie cittadine a causa del traffico e [illegible] conseguente pericolo per la salute pubblica. Inoltre è stato accertato che gli automobilisti continuano a lasciare l'auto in sosta o in fermata con il motore a[illegible] le precedenti ordinanze del m[illegible] '89 e del febbraio '97, con le quali l'amministrazione comunale aveva già vietato la sosta o la fermata dei veicoli per un tempo superiore a [illegible] minuto, con la previsione per i trasgressori del pagamento della somma da [illegible] mila a [illegible] mila lire.

Secondo l'assessore Spanu era dunque necessario «elevare l'importo della sanzione amministrativa per attenuare le conseguenze dell'attuale comportamento degli automobilisti ed assicurare la salute dei cittadini». Così, d'ora in poi, chi contravverrà all'ordinan[illegible] sarà punito con una [illegible] amministrativa che varia da 100 mila e[illegible] mila lire. E' di 200 mila lire la somma fissa da pagare a titolo di oblazione a mani dell'agente accertatore e [illegible] di comprovata recidiva non è am[illegible] il pagamento in misura ridotta. Ovviamente [illegible] escluse dal divieto le soste dovute a rispetto delle norme di circolazione e delle loro segnalazioni, compresi gli impianti semaforici. Il motore in ogni [illegible] dovrà essere spento se [illegible] sosta sarà prolungata oltre il tempo di un minuto. Alla polizia municipale il compito di fare eseguire l'ordinanza.

L'assessore Spanu, inoltre, ha dato disposizione affinché i vigili siano meno tolleranti circa le soste delle auto lungo via Emilia e ha sollecitato il comando di polizia municipale ad essere più attento a [illegible] contravvenire chi lascia l'auto con il motore acceso. «Ho provveduto ad elevare le sanzioni - dice Spanu - ma è ovvio che è la vigilanza a rendere valida l'ordinanza. Spero inoltre di poter dare avvio per settembre-ottobre prossimi a un'iniziativa per sensibilizzare i cittadini sul problema dell'inquinamento dell'aria dal titolo "Aria pulita in città", oltre a mettere in cantiere la possibilità di convenzione con officine locali per il controllo dei gas di scarico delle auto».

L'intervento dell'assessore era stato sollecitato a luglio dal circolo «Valle Scrivia» di Legambiente.

C'è più tolleranza per chi è fermo al semaforo. Nel riquadro l'assessore Spanu

L'uomo è un giovane camionista abitante a Bosio: «Non ricordo nulla»

Aveva già agito a Novi e Pozzolo il violentatore arrestato a Pavia

[illegible]niele Salerno

PAVIA

«Non urlare, stai zitta, non avere paura. Ti voglio soltanto toccare». Con la mano sinistra le tappava la bocca, mentre [illegible] la destra le strappava le mutandine. Una scena di violenza sessuale che ha come protagonista, secondo gli inquirenti, un alessandrino, Paolo Asaro, un camionista di 28 [illegible] abitante a Bosio. Adesso è rinchiuso nel carcere di Pavia con l'accusa di violenza sessuale, atti osceni in luogo pubblico e lesioni personali ai danni di tre ragazze pavesi, assalite nel corso dell'anno. A difenderlo è l'avvocato alessandrino Rossella Monti.

«Riteniamo che l'indagato possa essere il responsabile di altri atti di violenza compiuti contro ragazze di giovane età che però, per riservatezza, non hanno denunciato il fatto - dice il dirigente della squadra mobile pavese Pierpaolo Marrafa -, per questo, se qualcuna riconosce nell'identikit il [illegible] assalitore, contatti subito la polizia».

Asaro non è n[illegible] ad atti di questo genere. La [illegible] «carriera» inizia nel novembre '92 a Novi quando, sempre con la stessa tecnica, assale la prima vittima. Il gesto [illegible] ripetuto nel '94 ancora a Novi e poi, dal maggio all'agosto dello stesso anno, è autore di atti osceni di fronte a quattro donne di Novi e Pozzolo. Viene arrestato e nel 1996 patteggia una pena (sospesa) a due [illegible] di reclusione di fronte al tribunale di Alessandria. In quell'occasione è sottoposto a una consulenza psichiatrica. I periti escludono qualsiasi patologia. Nella sua fedina penale c'è anche l'accusa di una rapina e una evasione dagli arresti domiciliari.

Il 13 febbraio di quest'anno decide di cambiare zona. Alle tre di notte, secondo l'accusa, prima segue e poi assale una rag[illegible] che tornava dalla discoteca. La getta a terra, la picchia cercando di strapparle di dosso gli indumenti intimi. Poi abbassa i suoi pantaloni. La ragazza si divincola, scappa e si barrica in casa. Il giorno dopo la polizia troverà tracce di sperma di fronte alla porta d'ingresso. Il 23 maggio il secondo raid con la stessa tattica. Ma questa volta la «preda», anche lei appena uscita dalla discoteca, reagisce mordendogli il pollice della mano che premeva sulla bocca per impedirle di gridare. Il 12 giugno altro assalto, sempre nel centro di Pavia. La vittima si accorge di essere seguita, si chiude in macchina e chiama il 113. La squadra mobile stava aspettando quel momento. Tutte le discoteche della zona erano piene di giovani poliziotte che si fingevano clienti. La città era stata divisa in aree presidiate dalle «volanti». La trappola scatta e Paolo Asaro viene fermato su di un'auto targata Cuneo. Sul pollice della mano è ancora evidente la cicatrice dovuta a [illegible] morso.

In questura, in un confronto all'americana, le tre ragazze [illegible], «E' lui il violentatore», dicono all'unisono. Per incarcerarlo occorre un provvedimento della magistratura che viene firmato mercoledì. Di notte, gli uomini della squadra mobile di Pavia e Alessandria organizzano un «blitz» nella casa di Bosio. Vicino al letto di Paolo Asaro [illegible] valigia piena di vestiti. Il camionista era pronto per partire per le vacanze sulla Riviera. Durante gli interrogatori prima ha negato tutto, poi ha cambiato versione: «Di quello che dite io [illegible] mi ricordo più niente»

[illegible]

Una condanna tre anni fa

ALESSANDRIA. Sano di mente, capace di intedere e di volere ma affetto da nevrosi ansiosa, esibizionismo e narcisismo: così la perizia psichiatrica del neurologo Antonio Maiola su Paolo Asaro, al processo celebrato tre anni fa. Un procedimento conclusosi con un patteggiamento a tre anni di reclusione per atti di libidine e atti osceni (fra cui l'autoerotismo) ai danni di giovani donne novesi. Aveva ammesso, dicendo che «quando mi trovo di fronte a belle ragazze mi assale il desiderio di seguirle e toccarle. Non escludo di essermi comportato così [illegible] che in altre occasioni». Libero per la concessione della condizionale, a novembre era già di nuovo nei guai: assieme a Francesco Mazzagatti di Gavi rapinò la Banca Carige di Bosio [illegible] cui [illegible] correntista. Di f[illegible] studiò il colpo e portò l'auto davanti alla banca, denunciandone il furto a cose fatte. Nuovo patteggiamento e altri due anni, stavolta senza condizionale. Ma [illegible] dopo gli concessero gli arresti domiciliari, da cui per altro evase: a giugno '97 patteggiò altri 4 mesi. **[r. al.]**

L'identikit diffuso dalla polizia

Sulla statale Lomellina: ferito il figlio del titolare del ristorante Carrettino di Rivalta

Investe ragazzo in motorino e fugge

Partite le indagini per catturare il pirata della strada

TORTONA

La polizia sta dando la [illegible] all'auto pirata che l'altra sera, sulla statale 211 della Lomellina, [illegible] investito [illegible] ciclomotore [illegible] e fuggita senza fermarsi a soccorrere il ferito. L'incidente è [illegible] verso le 22, tra il ristorante «Il Carrettino» e la frazione Rivalta Scrivia. Alla guida del ciclomotore c'era uno dei due figli del gestore del noto ristorante, Eugenio Pastorino, di [illegible] anni, che ha riportato fratture e contusioni multiple: per fortuna indossava il casco, altrimenti l'incidente avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze.

Eugenio Pastorino era appena uscito dal piazzale de «Il Carrettino» ed era diretto a Rivalta, dove al bar lo attendevano gli amici. Percorse poche centinaia di metri, è stato tamponato da un'auto che procedeva a forte velocità e che ha proseguito la sua [illegible] senza fermarsi. Per l'urto è stato sbalzato dal ciclomotore ed è caduto sul ciglio destro della strada. E' stato poi soccorso da un automobilista di passaggio, che ha chiamato la Croce rossa e la polizia stradale.

Il giovane è [illegible] trasportato all'ospedale di Tortona, dove è ricoverato nel reparto di ortopedia con una prognosi che supera i quaranta giorni. Ha [illegible] gamba ed un braccio fratturati oltre a varie contusioni. La polizia ha avviato le indagini per identificare l'automobilista pirata: deve rispondere, oltre che di lesioni colpose, anche di omissione di soccorso. **[m. t. m.]**

Soccorsi veloci

Un'ambulanza anche a Cosola

COSOLA

Un'ambulanza del servizio d'emergenza 118 a Cosola, frazione di Cabella. Sarà disponibile fino al 22 agosto, 24 ore [illegible] 24. Per richiederne l'intervento occorre telefonare al 118 oppure al numero verde 167.443.118. Questo servizio di assistenza di primo soccorso in alta val Borbera è stato reso possibile grazie all'impegno di tre sottocomitati della Croce rossa: Novi, Pozzolo Formigaro e Vignole Borbera. Impiegano a turno i propri militi e mezzi [illegible]

La ragione questa iniziativa deriva dall'elevato numero di villeggianti che nel periodo a ridosso di Ferragosto affollano [illegible] zona: aumentano i rischi di incidenti e bisogna «tagliare» i tempi di soccorso. Per raggiungere Cosola ci vogliono da Novi 45 minuti, 30 da Vignole e 10 da Cabella (dove però l'ambulanza è a disposizione nei soli giorni di sabato e domenica). Per ulteriori informazioni rivolgersi allo: 0338.2635035. **[m. pu.]**

Un'ambulanza della Cri di Novi. Con Pozzolo e Vignole partecipa al servizio d'emergenza ferragostano in Val Borbera

Utile alle imprese: carta, cartone, vetro

A Novi c'è il servizio raccolta imballaggi

[illegible]

E' partito da un paio di settimane il progetto di raccolta differenziata degli imballaggi predisposto dal Comune e dal Consorzio di smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia con il contributo della Regione. Gli utenti di questo servizio [illegible] i commercianti, gli artigiani, le piccole industrie e poi banche, assicurazioni e così via, tutte organizzazioni che producono un gran quantitativo di scarti di carta, cartone, vetro e imballaggi vari (cellophane, plastica, polistirolo, legno).

L'iniziativa, iniziata un po' in sordina, è ancora in una fase sperimentale. «Finora i risultati sono scarsamente attendibili - dicono dall'Ufficio Ecologia - anche visto il periodo delle ferie estive con numerose delle attività chiuse: l'impressione comunque è che ci [illegible] buona disponibilità ad aderire».

Sono previsti tre tipi di intervento in base ai rifiuti. Per gli imballaggi è stato programmato un giorno alla settimana per la raccolta, secondo un apposi[illegible] calendario, [illegible] il conferimento in [illegible] trasparente da lasciare in strada. Per la carta ed il cartone la raccolta avviene tutti i giorni nel centro storico e due volte la settimana nel concentrico, cioè nelle vie esterne però a ridosso del centro. Carta e cartone vengono posizionati adeguatamente impilati o legati insieme entro le 12 del giorno stabilito. [illegible] richiesta e dove possibile si potranno utilizzare bidoncini e piccoli cassonetti affidati all'utente che provvederà ad esporli in strada all'orario prestabilito.

La raccolta differenziata del vetro unicamente per bar, ristoranti e [illegible], avverrà due giorni la settimana ed il rifiuto è conferito in appositi bidoncini, da 120 a 240 litri, assegnati all'utente, e prelevato e svuotato una volta la settimana, fra le 9 e le 15. **(m. pu.)**

IN BREVE

TORTONA

Incendio nel rifugio degli extracomunitari

Allarme l'altra notte per [illegible] principio d'incendio divampato nei capannoni di corso Repubblica dove abusivamente [illegible] soliti trovare ricovero gli extracomunitari. Il rogo ha avuto origine da alcuni stracci. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona. **[m. t. m.]**

[illegible]

Il portone [illegible] deturpato dai graffitari

Ignoti graffitari hanno deturpato l'antico portone [illegible] legno massiccio che sarà l'accesso principale alla galleria commericale Santa Croce di prossima apertura. Un graffito di colore chiaro ha rovinato il portoneche era stato appena restaurato. **[a. m.]**

[illegible]

Scontro sulla Vigevanese ferito un casalese

Scontro sulla 494 Vigevanese, nella curva della Garzaia, tra il fuoristrada di Mauro R., 44 anni, di Garlasco, e la Uno di Gandolfo M., 35 anni, di Casale. Quest'ultimo è [illegible] stato ricoverato all'ospedale «Santo Spirito» in [illegible]. E' intervenuta la polstrada di Alessandria. **[r. c.]**

Il Consorzio limita a pochi casi gli aumenti per la prossima vendemmia

Un patto sul prezzo per l'uva Gavi

Premiati i viticoltori che puntano sull'alta qualità

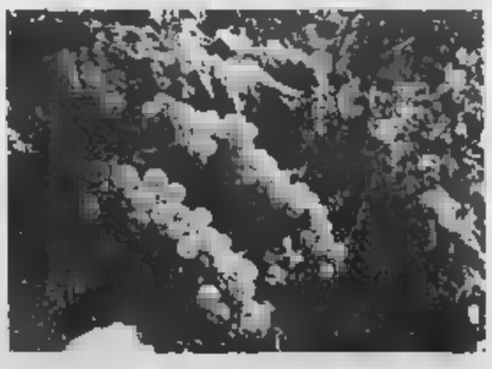
GAVI

Sono fermi i prezzi delle uve per la produzione del vino Gavi, [illegible] sarà riconosciuto un 10% in più per i viticoltori che avranno realizzato un piano di lavoro di alta qualità in vigna. Il Consorzio di Tutela del Gavi ha così parzialmente modificato una propria delibera che prevedeva in assoluto inalterato il prezzo delle uve per la prossima vendemmia.

La lieve variazione di strategia è scaturita [illegible] termine del convegno «Prospettive per la prossima vendemmia '99» che si [illegible] tenuto nei giorni scorsi in Comune. Hanno partecipato produttori, commercianti, esponenti delle associazioni agricole e amministratori pubblici della zona, oltre ai vertici del Consorzio di Tutela del Gavi. C'era il timore di un eventuale aumento indiscriminato del prezzo delle uve determinato dal successo che il Gavi [illegible] incontrando sul mercato, in controtendenza rispetto agli altri bianchi che vivono [illegible] periodo di recessione.

Si voleva evitare quanto successe tre anni fa. Il Gavi esportò il 60% della [illegible] produzione in Germania, che consente un aumento del prezzo dell'uva unica[illegible] in base ai dati Istat. All'epoca, in un altro periodo favorevole per il Gavi, [illegible] fu un incremento superiore del prez[illegible] delle uve che determinò giacenze e quindi il crollo del mercato.

Nella riunione, Mario Moccagatta - presidente in scadenza di mandato al 31 dicembre '99 - ha sottolineato la necessità di un piano strategico [illegible] marketing a lungo termine al quale partecipino le forze, imprenditoriali, commerciali e politiche presenti sul territorio. **[m. pu.]**



Uva da «dieci e lode»: il vino Gavi [illegible] grande successo, soprattutto in Germania

Laura Celotto, 32 anni, di Isola, è stata chiamata da qualche mese nella Giunta di Bernardino Bosio

«Io, [illegible]assessore pendolare tra Asti e Acqui Terme»

Ha [illegible] passato da tour operator: «Così voglio rilanciare il turismo»

ISOLA D'ASTI

Per [illegible]i ha girato il mondo [illegible]r lavoro, cioè promuovere il turismo; [illegible] fa la spola [illegible] Isola, dove risiede, e Acqui Terme: un'ottantina di chilometri tra andata e ritorno. Ma anche se sono cambiati gli scenari, l'obbiettivo resta lo stesso: «Anzi, è una sfida: far tornare Acqui al ruolo che la sua tradizione gli affida: centro termale di richiamo europeo».

Laura Celotto ha 32 anni, un passato da operatore turistico. Da dicembre è assessore nella giunta acquese guidata dal leghista Bernardino Bosio. «Sono un tecnico esterno, sono stata scelta non perchè appartenente all'area politica che amministra Acqui, [illegible] in quanto esperta del settore turistico».

Quindi è la sua prima esperienza amministrativa?

«In assoluto. Non mi ero mai interessata di politica prima. Dall'89 ho praticamente [illegible] pre vissuto all'estero, in particolare in Estremo Oriente, per conto di importanti tour operator. Poi [illegible] rientrata in Italia come responsabile sviluppo Nord Italia di Nouvelles frontieres. Ed è stato durante una manifestazione fieristica che ho conosciuto il sindaco di Acqui. Io avevo intenzione di avviare [illegible] nuova attività nella mia zona, legata al turismo, [illegible] abbiamo parlato, [illegible] è nata la sua proposta».

E com'è fare l'assessore?

«Un'esperienza completa[illegible] nuova e diversa dal passato, soprattutto perchè gli [illegible]-toppi burocratici fre[illegible] molte iniziative. Acqui però ha grosse potenzialità. Qualcosa abbiamo già fatto, avviando contatti per portare in città turisti dal resto d'Italia e anche dall'Europa e in questo ho potuto sfruttare le mie precedenti [illegible].

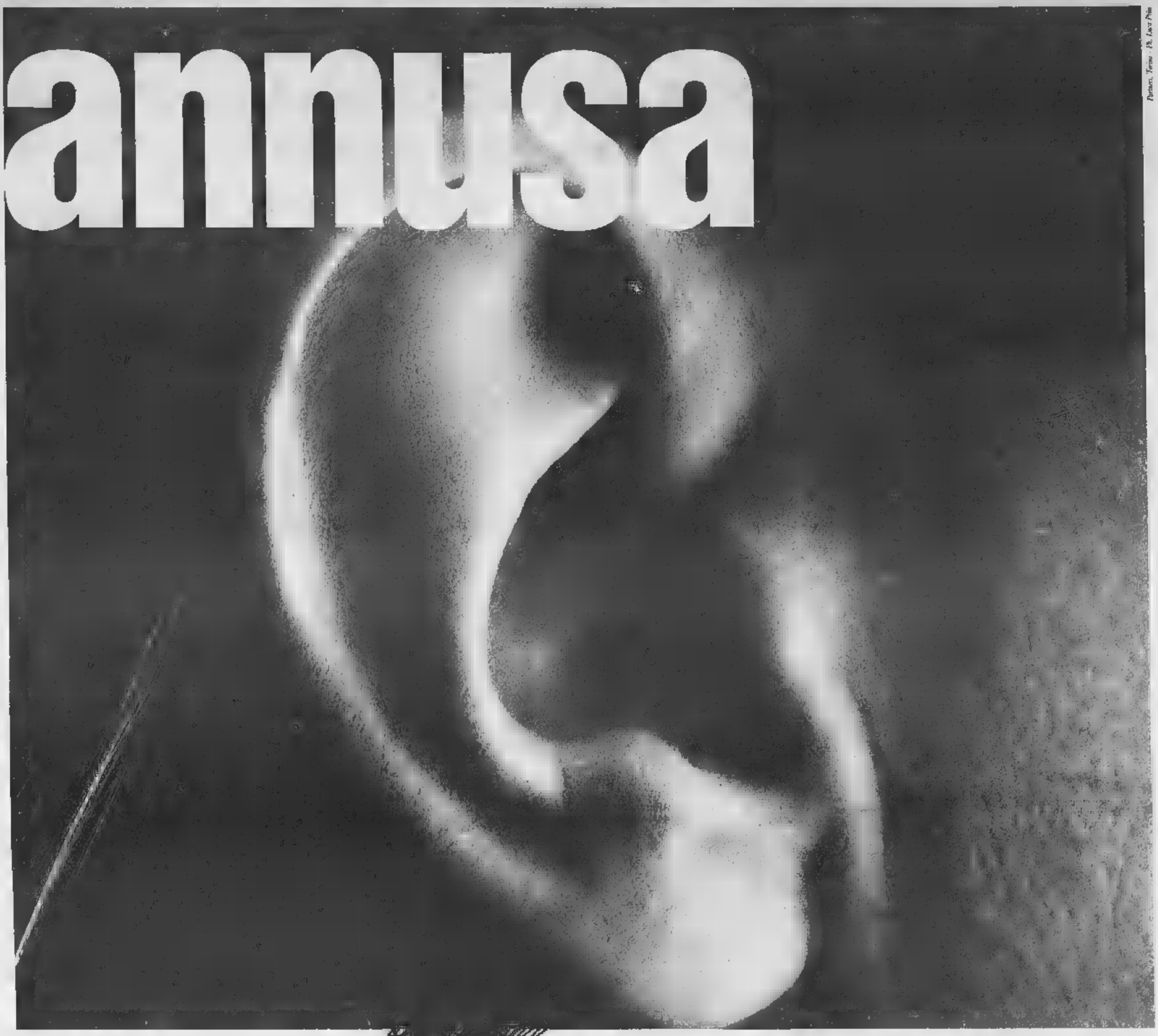
E sul piano concreto, quali [illegible]i progetti?

«Le Terme restano al centro del piano di rilancio. Dalla Regione stanno arrivando oltre 50 miliardi destinati alla riqualificazione [illegible] strutture ricettive. C'è [illegible] progetto di ristrutturazione dei servizi alberghieri e [illegible] accoglienza: puntiamo sul concetto di "beauty-farm" per creare n[illegible] occasioni in città. Abbiamo contatti con una grossa catena, la Jolly Hotel, e stiamo lavorando per il gemellaggio con la città termale inglese di Bath. L'importante è che il [illegible] l'immagine di Acqui Terme comincino a circolare. I risultati non tarderanno ad arrivare». **[f. la.]**

Laura Celotto, 32 anni, in passato ha lavorato con importanti tour operator: «Non sono stata scelta per affinità politiche, ma per la professionalità»

Riqualificazione degli alberghi «Punteremo sulle beauty-farm e abbiamo contatti con la Jolly Hotel»

annusa



Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ARTissima 99

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA

Tanti ospiti delusi per la scarsità di materiale informativo sulle iniziative

Black-out sul turismo nel Casalese

Mancano dépliant e guide

CASALE MONFERRATO

La città chiusa per ferie. Quasi. Restano aperti il Museo civico e la gipsoteca di Leonardo Bistolfi e il Duomo, più le chiese ma prevalentemente in concomitanza le messe. C'è anche San Domenico e l'annesso bellissimo chiostro da poco restaurato. Il Museo è aperto oggi dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 18, mentre il Duomo dalle 9,30 alle 13 e dalle 16,30 alle 20. La Sinagoga, richiamo di moltissimi turisti, anche stranieri, è chiusa per lavori fino al 29.

Al chiosco Informazioni in piazza Castello l'affluenza di turisti è numerosa. Tra gli italiani, molti da diverse località del Piemonte e della Lombardia; tra gli stranieri, tedeschi, svizzeri e da alcuni giorni, molti belgi sono impegnati a scoprire il Monferrato.

Purtroppo la buona volontà degli addetti e l'iniziativa personale devono supplire alla carenza di materiale promozionale, soprattutto per quanto riguarda il circondario. Per la città, fresca di stampa una pientina ben contrassegnata da simboli e indicazioni. Per i paesi ci sono depliant di Vignale, Frassinello e Rosignano, poco o nulla degli altri, che pure sono impegnati in iniziative di richiamo nel periodo estivo. Anche di Conzano, paese dell'arte, con Villa Vidua aperta che ospita la mostra dell'artista internazionale Michael Folon, ci sono prevalentemente cartoline, ma qualcosa di più consistente.

Spiega Marco Cantamessa, uno degli addetti alla reception del chiosco: «Sarebbe utile che tutti i Comuni del Monferrato, quando organizzano iniziative di vario genere, si preoccupassero di farci avere lo stesso materiale promozionale che divulga». Ma questa sensibilità si è ancora radicata. L'amministratore delegato della società consortile per il turismo Mondo (Monferrato Domanda Offerta), Marcella Bono, ha tra i suoi programmi quello di predisporre un'agile pubblicazione in un formato facile da consultare e con una traccia di tutte le informazioni utili che ciascun paese poi compilerà con le indicazioni che lo riguardano. In questo modo si potrebbe costruire, per una cinquantina di Comuni, una sorta di collana di opuscoli, con la stessa grafica e lo stesso stile che oggi è difficile o addirittura impossibile reperire. Informazioni che riguardino, oltre alla storia e all'arte, anche aziende vitivinicole, agriturismi, ristoranti tipici, produzioni specifiche. Ciò che chiedono i turisti.

Il chiosco informazioni in piazza Castello a Casale. In molti paesi ci sono iniziative che però non possono essere ben illustrate ai turisti per mancanza di materiale illustrativo

Acqui, le carovane si accampano nell'area del ponte

Discarica agli Archi romani con immondizia dei nomadi

Gian Luca Farrise

ACQUI

Una discarica di rifiuti sotto il ponte Carlo Alberto. A segnalare l'episodio sicuramente poco edificante per una città alla continua ricerca del rilancio della immagine turistica e termale, stati alcuni bagnanti. Affacciatisi dallo storico ponte che centro cittadino alla zona Bagni, hanno constatato la presenza di mucchi di rifiuti gettati tra la vegetazione. E nel grande prato sotto le arcate del ponte e in quello antistante gli Archi romani si può trovare veramente di tutto: dai fustini detersivo, alle lattine vuote di conserva, e perfino una gallina viva «dimenticata» dall'ultima carovana di nomadi che ha lasciato, alcuni giorni fa, in una condizione indecente quell'area.

Se lo scorso anno in molti si indignanti con il sindaco Bosio, «reo» di aver cacciato proprio da quella zona una carovana di nomadi, fino a ieri nessuno si era fatto avanti per pulire quel sudiciume lasciato a disposizione degli acquesi. «Manderò ripulire il prato sotto arcate del ponte dalla ditte che ha l'appalto della nettezza urbana» ha fatto sapere ieri il sindaco Bosio. Il quale, reduce dal pellegrinaggio diocesano a Lourdes, anche se non ha fatto cenno al ricorso ai metodi drastici utilizzati lo scorso anno contro i nomadi, ha ricordato che su tutto il territorio comunale vige un'ordinanza che stabilisce il divieto di sosta e di fermata per gli zingari, tenuto conto che esiste un'area idonea per ospitarli.

Ma carovane ignorano il divieto e, troppo visibili in piazza Allende e piazza San Marco, trovano di volta in volta sicuro rifugio lontano da occhi indiscreti proprio sotto le arcate dello storico ponte voluto da Carlo Alberto.

Perché allora, si chiede qualcuno in città, non si crea un'area attrezzata dove i nomadi possano disporre di servizi igienici, quali docce, gabinetti e cassonetti per la spazzatura? Una simile soluzione metterebbe sicuramente al riparo gli acquesi da sgradite sorprese, come quella di farsi carico del recupero e dello smaltimento dei rifiuti abbandonati lungo il greto del Bormida.

Il greto del Bormida con il ponte Carlo Alberto e, sullo sfondo, gli Archi romani

In un libro, acquistabile ad offerta, l'odissea della giovane di Montafia d'Asti stroncata da leucemia

Ora Guè ha rivivo nelle pagine del suo diario

La battaglia per cercare di vincere il male, tra emozioni e speranza

MONTAFIA

La vicenda umana Guerina Pace, torinese di nascita, vissuta quasi sempre a Montafia d'Asti, è narrata in un libro, intitolato «Guè è viva!». Il volume è composto dalle lettere e dal diario lasciati dalla ragazza, che gli amici chiamavano Guè e dalle testimonianze di chi l'ha conosciuta. Perché Guerina non è più tra noi, ma, come dice la breve nota biografica stampata sul risvolto di copertina, «è in cielo dal 3 novembre 1998». Era nata il 24 novembre 1975. Curatrice del libro è Pina Grasso, insegnante di lettere in pensione dal '77, che nella nota introduttiva ha tratteggiato il carattere di Guè, parlando del suo attaccamento alla vita, della dedizione nei confronti del prossimo e del coraggio dimostrato nell'affrontare la malattia che l'ha stroncata: «Quanti hanno Guè ricorderanno soprattutto il sorriso dolce, pronto, gli occhi luminosi, arguti, penetranti, affettuosi, voce gioiosa, la risata contagiosa...».

Guerina Pace la ragazza di Montafia, chiamata Guè dagli amici aveva espresso il desiderio, una volta guarita, di ricordare nelle pagine di un libro la sua odissea di malata di leucemia

Oltre al testo, le pagine ospitano una ricca documentazione iconografica, che «illustra» i momenti felici della ragazza. La pubblicazione per esaudire il desiderio di Guerina, che intendeva, una volta guarita, scrivere dalla esperienza di malata di leucemia, raccontando le sue vicissitudini, ma anche le speranze e l'ottimismo, affinché, questi, potessero di conforto ad altre persone sofferenti: «Come anche nelle giornate più grigie abbiamo la certezza che il sole prima o poi spunterà, così nella nostra vita ritornerà la speranza, la serenità e la luce».

Tra gli scritti di coloro che hanno voluto ricordarla, ci sono le parole toccanti del fidanzato Alessandro «Ale» Toniutto, col quale Guè aveva sognato e formulato progetti per una vita da condividere all'insegna dell'amore e della felicità, dopo la guarigione, che sembrava a portata di mano. Il libro, edito come Quaderno de «Insieme», non ha un prezzo di copertina. Verrà dato a chi farà un'offerta e il ricavato andrà in beneficenza. Chi è interessato può rivolgersi al parroco di Montafia, telefonando allo 0141-997.033. [a. b.]

Acqui, iniziativa del sindaco

«Scarsa affluenza» Palazzo Levi

ACQUI. «Ferragosto, ufficio mio ti conosco». Si può riassumere più o meno il provvedimento del sindaco Bernardino Bosio che, con un ordine di servizio, ha disposto la chiusura degli uffici comunali per la giornata di domani, ad esclusione di quelli dell'anagrafe e dello stato civile che rimarranno aperti dalle 9 alle 12.

«Ho deciso la chiusura degli uffici comunali, in quanto ogni anno si registra una scarsa affluenza di pubblico nei giorni immediatamente successivi al 15 agosto - spiega Bosio -. Naturalmente, il giorno dovrà essere recuperato dal personale con gli straordinari o con l'utilizzo di un giorno di ferie».

Non è la prima volta che a Palazzo Levi si ricorre alla realizzazione di un ponte «artificiale» per il Ferragosto. La concessione più curiosa rimane però quella dell'8 marzo, quando Bosio concesse a tutte le dipendenti comunali la facoltà di restare a casa il lunedì pomeriggio per Festa della Donna. Anche in quell'occasione valse naturalmente la regola del recupero delle ore di libertà attraverso la prestazione di lavoro straordinario o di un giorno di ferie.

I dipendenti comunali, dopo tre giorni non lavorativi, ritorneranno regolarmente al lavoro martedì. [g. l. f.]

Il municipio di Acqui domani resta chiuso

Gli alessandrini trascinati da Dellavalle puntano alla conquista del loro decimo trofeo

Coppa Italia, il Castelferro in finale

La sfida decisiva oggi a Tagliolo con il Castellaro

Renzo Rattero

TAGLIOLO MONFERRATO

Saranno Castelferro e Castellaro a contendersi la Coppa Italia e il Memorial Walter Toschi. Nella finalissima, oggi alle 16, si affronteranno allo sferisterio di Tagliolo. Quindi si ripeterà il confronto di venerdì (vinse il Castelferro) ma la posta in palio è ben più alta e c'è attendersi gran battaglia.

Nelle semifinali di ieri, il Castelferro non ha faticato a superare il Solferino e la partita è finita 13 a 4. Il Castellaro ha battuto il San Paolo d'Argon, proprio all'ultimo «15», dopo una gara memorabile.

La superiorità del Castelferro (già detentore di 9 Coppe Italia), nei confronti del Solferino è apparsa subito netta e già al secondo cambio Dellavalle e C. conducevano 4 a 2. Il Solferino reagiva, ma il Castelferro riusciva a fare suoi anche i tre parziali successivi, seppur ai vantaggi, sottolineando ulteriormente la superiorità, grazie anche a un Dellavalle in palla più che mai. Nelle fila del Solferino usciva Luca Corradini ed entrava il «vecchio» Walter Marcazzan, che al solito si prodigava in spettacolari recuperi a fianco di Perina, ma non erano sufficienti a contrastare il gioco Castelferro.

Le cose sono andate ben diversamente fra i campioni d'Italia del Castellaro e il San Paolo d'Argon, costretto ancora una volta a subire.

Ma quella di ieri è la sconfitta che forse brucia più a Teli e compagni, perché subita dopo uno spettacolare recupero e proprio con l'ultimo «15». Possono essere comunque soddisfatti per aver offerto, certamente alla pari dei vincitori, spettacolo che resterà nella memoria dei «patiti» del tamburello. I 12 giochi conclusi ai vantaggi (7 per il Castellaro e 5 per il San Paolo) ne sono una conferma.

Inizio tutto favorevole al Castellaro, che al secondo cambio campo, conduceva 7 a 2, anche Fanzago e Teli, a fondo campo, tenevano bene testa a Baldini e Beltrami, ma nelle palle conclusive, complice po' la sfortuna, chi raggranellava i punti era il Castellaro. Sul 7 a 2, il Castellaro andava a giocare controsole e dava la sensazione di essere in crisi, soprattutto Baldini finiva completamente annullato, dall'altra parte cresceva Teli che nel frattempo era andato al al posto di Tommasi.

Il San Paolo infatti acciuffava tutti i tre giochi del trampolino e la partita si faceva più equilibrata. Sul 9 a 7 il San Paolo effettuava anche l'aggancio (9-9), tre la risposta del Castellaro pronta e Baldini e soci acciuffavano altri due parziali (11-9). Erano del San Paolo i due giochi ivi, quindi, ancora situazione di parità (11-11). Nuova risposta del Castellaro, che si portava a 12 senza lasciare nemmeno un «15». Emozioni a non finire nell'ultimo parziale: sul 40 pari era il terzino del Castellaro, Previtali, a chiudere le due palline che valevano la finale della Coppa.

Piero De Luca in azione e la gioia dei giocatori del Castelferro al termine di un'azione vincente in Coppa Italia

Politecnico di Torino Sede di Alessandria

QUALITA' NELLA FORMAZIONE
DISOCCUPAZIONE INESISTENTE

Diplomi in

Ingegneria Elettrica

Ingegneria Meccanica

Ingegneria delle Materie Plastiche

- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata dei criteri presenti nei documenti per la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale di successo negli studi
- Cooperazione formativa con circa 100 imprese

Preiscrizioni
26 Luglio - 3 Settembre

Segreteria -Viale T. Michel, 5 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399

Confindustria CRU Fondo Sociale Europeo ENEA Conf. Prestazioni Regioni Società per lo Sviluppo Univ. Apiti

Guida alle feste in provincia: grigliate, una frittellata e una sagra del gelato

Due giorni di danze e «abbuffate»

E a San Giuliano c'è lo spettacolo pirotecnico

[illegible] Danze in frazione Vigo.
ALFIANO NATTA. Festa d'estate: agnolotti, grigliata e danze con Luigi Gallia.
ARQUATA. Danze in piazza del merca- coperto e, domani, in frazione Rigoroso.
BOSIO. Festa campagnola a Costa Santo Stefano: cena e liscio.
[illegible]. Frittellata pomeridiana al Mulino Vecchio.
[illegible] Grigliata domani in frazione Fobbio; giochi all'aperto.
CARPENETO. A Madonna della Villa si conclude oggi la sagra dello struzzo.
[illegible]. Oggi danze alla Pagliarella e tombolone, domani sagra degli animali da cortile e danze con Tony D'Alcia.
CASTELFERRO. Sagra dei salamini d'asino, dalle 19 alle [illegible]. Discoteca con Emiliano.
[illegible]. Maxigrigliata alle 12,30 in frazione Sant'Aloisio; alle 16 giochi e premi.
CASTELLETTO [illegible]. Sagra [illegible] uva e vino: dalle 21,30 suonano gli Unleaded. Domani, a San Rocco, festa del borgo.
CASTELNUOVO [illegible]. Festa de L'Unità al campo sportivo: cena e gran finale in pista.
CERESETO. Festa di S. Rocco: si balla con Marcella e i suoi solisti, poi c'è Miss Ferragosto.
CIGLIONE DI PONZONE. Tombolata alle 21, alla pro loco.
COSTA [illegible]. Prosegue «Costa fiorita», con angoli caratteristici addobbati. Bus navetta in partenza da fondo valle ogni 15 minuti. Piano bar con Happy Days. Domani, a San Rocco, festa campestre.
[illegible] [illegible]. Patronale: visita alla Pieve e ballo al dancing Romeo.

L'orchestra di Lucy Stella, cantante di origine emiliana [illegible] pontecuronese d'adozione, suona domani al campo sportivo di Silvano d'Orba

[illegible]. Sagra dell'Assunta: giochi [illegible] l'acqua, alle 19,30 si cena; danze col Trio Doc e domani [illegible] Vero Mombrini.
[illegible]. Sagra del Saraceno: dalle 20 si mangia; musica con la Nico Orchestra; domani Piero Montanaro e Cantavino.
[illegible]. Si conclude al campo sportivo la due giorni enogastronomica: cena dalle 19,30, poi danze con Massimo Ragalzi.
[illegible]. Festa de L'Unità: alle 12,30 pranzo; in serata liscio e discoteca. Domani si termina con l'elezione di Miss Croce Rossa.
[illegible]. Stasera liscio al campo sportivo, domani giochi senza frontiere e magia.
[illegible]. Al Santuario delle Rocche, Festa dell'Ospitalità: gastronomia, divertimenti, danze con Lady Sound.
[illegible] Patronale: alle 16, giochi in piazza, alle 21 si balla con La Combriccola e si [illegible]gge Miss Ferragosto. Domani tombolata alle 16, alle 21 Pieralda e i Cardinal, alle [illegible] Miss Sorpresa.
MONTALE CELLI. Serata [illegible] musica in piazza con Roberto Lorando: biscotti e vino per tutti.
[illegible]. Oggi sagra del gelato artigianale: degustazioni gratuite.
[illegible]. Sagra della salciccia e del Dolcetto: [illegible] si balla con Flavia e Bruno.
[illegible]. «Festa in famiglia»: all'auditorium in piazza Europa prosegue la mostra «Insieme».
OVADA. «Festa in Rosso» [illegible] Liberazione: gastronomia e danze, stasera con Settembresi, domani coi Mirage.
ROCCA GRIMALDA. Festa de L'Unità [illegible] Belvedere Marconi, con sagra dello stracotto: domani anche trippa. Danze: stasera Mario Valenti, domani Settembresi.
[illegible] Ultimi due giorni alla Festa [illegible] L'Unità: stasera liscio con Tonia Todisco, domani con l'Orchestra del Cuore. Spazio giovani: stasera Zeroincondotto, domani Sambanda.
SAN [illegible] [illegible]. Al Centro sportivo, sagra del pesce: oggi tombola alle 17,30 e danze con Ricky Show [illegible] K2, domani fiera della fraschetta in mattinata e si balla con il dj Marco Ferretti. Poi lotteria e conclusione [illegible] i fuochi artificiali.
SAN [illegible] CUROMI. Serata di musica con i Tasto e Corda.
[illegible]. Festa dell'Assunta con processione notturna.
SI[illegible] [illegible]. Al campo sportivo, «Ferragosto Silvanese '99»: stand gastronomico aperto alle 12 e alle 19,30; [illegible] si balla stasera con Siriotto e domani con Lucy Stella. Prosegue ai Bacchetti la Sagra del Dolcetto.
[illegible]. Si conclude stasera la sagra di San Rocco: gastronomia e musica con Adi.
[illegible]. Sagra delle lasagne al forno oggi [illegible] domani nel parco: danze, stasera [illegible] Claudio Damiani, domani con i Proposta.
VALLE LOMELLINA. Festa de L'Unità: [illegible] balla con Stefano e i Fantasy, domani con Anna e Stefano Feliz- [illegible]. Nel menù, pasta al forno e panissa.
VOLTAGGIO. Sagra degli gnocchi [illegible] pesto: [illegible] cena dalle 19, poi danze. Alle 15 gara della motosega in località Albergo Traverso, a Molini.

A cura di BRUNELLO VERCOVI

Nuovo appuntamento del ciclo curato da Letizia Romiti

L'organista Cravanzola si esibisce a Castelceriolo

CASTELCERIOLO.

C'è un concerto stasera, alle 21,30, nella parrocchiale di Castelceriolo: all'organo «Lingiardi» - che risale al 1867 - si esibisce l'acquese Paolo Cravanzola, diplomato al Conservatorio Vivaldi in pianoforte, organo [illegible] composizio- [illegible] organistica. E' un appuntamento del ciclo di concerti [illegible] diplomandi e neodiplomati del Conservatorio Vivaldi, che quest'anno si affianca alla 20ª stagione estiva di concerti d'organo, con la direzione artistica di Letizia Romiti.

Già vincitore del primo premio al concorso «Città [illegible] Genova» dell'87 e al «Marengo Musica» del '98, Cravanzola tiene concerti come solista e in duo e insegna al Civico Istituto di Musica di Acqui. E' anche direttore della corale Santa Cecilia del Duomo.

Il programma della serata contempla musiche di Girolamo Frescobaldi, Gian Andrea Fioroni, Domenico Zipoli, John Stanley, Johann Sebastian Bach, Johannes Brahms e del contemporaneo Luciano Migliavacca, di cui saranno eseguiti «Ad introitum» e «Ad communionem».

I prossimi appuntamenti con la rassegna di concerti [illegible] diplomandi [illegible] neodiplomati del «Vivaldi» [illegible] il 27 agosto, all'oratorio Sant'Antonio di Acqui (organista Silvio Pinamonti) e il 24 settembre, nella chiesa di San Rocco, ad Alessandria, [illegible] il duo Paolo Paravagna (tromba) ed Eugenio Giovine (organo).

La stagione estiva di concerti d'organo, inaugurata il 4 a Ricaldone da Frédéric Munoz, riprenderà invece [illegible] 15 settembre, alla Collegiata di Serravalle, con il musicista tedesco Ekkehard Schneck.

Proseguirà poi il 17 settembre, all'Oratorio dell'Annunziata di Ovada, [illegible] Roberto Bonetto (in duo con il trombettista Alberto Frugoni) per chiudersi il 1° ottobre nella cattedrale di Alessandria [illegible] [illegible] polacco Roman Perucki. [b. v.]

Paolo Cravanzola tiene un concerto in chiesa all'organo «Lingiardi» del 1887

Il salame di tonno anche con l'aperitivo

Luigino Bruni

Il salame [illegible] tonno o vitello tonné Busiard, come lo chiama Elina Schena nel suo libro «Galuperie del vecchio Piemonte», è un piatto estivo che può rappresentare un antipasto [illegible] un secondo freddo. Le varianti di questa ricetta sono innumerevoli e generalmente prevedono o il pane grattugiato o la patata lessa come legante. Questa ricetta utilizza solo poco pane grattugiato e, poiché sazia rapidamente, dovrà essere servito in dosi moderate. L'abbinamento dei capperi con acciughe e tonno appartiene alla cucina del vecchio Piemonte ma probabilmente è di derivazione francese. Servite questo piatto accompagnandolo con una insalata mista e aromatizzata con qualche erba (maggiorana, cipollina, cerfoglio) e cosparsa con capperi, pezzetti di tonno e di acciuga dissalata o sott'olio che sono per altro gli ingredienti di base di questa ricetta.

Al centro del piatto metterete [illegible] disco di salame di tonno dello spessore di un centimetro o poco più. Ricoprite con maionese preparata con olio d'oliva ligure [illegible] comunque leggero [illegible] sapore e limone. Volendo, potrete aggiungere alla maionese un trito di prezzemolo e capperi. Impiegando un sacchetto a tasca decorerete il piatto secondo il vostro gusto.

Ingredienti (dose per 6 persone): [illegible] grammi di tonno sott'olio, 6 uova, un cucchiaino di capperi sotto sale, [illegible] o 5 acciughe sotto sale, pangrattato.

Preparazione: sgocciolate il tonno, dissalate i capperi nell'acqua o nel vino bianco [illegible]o, dissalate nello stesso modo le acciughe e tritate finissimo il tutto (meglio, passate al cutter). Se tritate a mano il salame di tonno risulterà più variegato e rustico ma dal sapore più [illegible]. Se frullate, otterrete un composto più omogeneo e delicato ma più spento di sapore. Sbattete in una terrina [illegible] [illegible] intere ed incorporatele poco alla volta al composto. Aggiungete il pangrattato ottenuto da «micche» [illegible] pasta dura a cui avrete tolto la maggior parte della crosta.

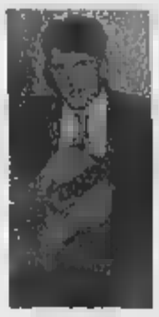
E' difficile indicare la quantità di pane occorrente, dovrete ottenere un composto abbastanza asciutto (fra 50 [illegible] 100 grammi). Mescolate accuratamente il composto e mettetelo su una pezza di filo bianca e pulitissima. Date la forma di un salame, arrotolandolo nella pezza che legherete alle estremità.

Portate ad ebollizione dell'acqua [illegible] una capace casseruola [illegible] modo che contenga il salame ben disteso. Salate pochissimo o [illegible] salate addirittura: gli ingredienti sono già abbastanza saporiti. Cuocete a fuoco lento per circa [illegible] minuti e togliete il salame dopo alcuni minuti, mettendolo a raffreddare. Tagliatelo [illegible] fette al momento del servizio. Si conserva al fresco per qualche giorno. Abbinatelo ad un vino bianco non troppo secco o ad un rosato servito fresco.

Questo piatto può anche essere servito con l'aperitivo, tagliando il salame a cubetti e disponendolo su crostini di pane tostato, sempre ricoperto da un ciuffetto di maionese.

In chiesa a Cascinagrossa le più belle arie liriche

Ad Ovada [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Astor Piazzolla



Il chitarrista Roberto Margaritella suona in duo con il flautista Marcello Crocco domani ad Ovada

Dopo la lirica, con l'esecuzione di «Pagliacci» e «Cavalleria rusticana», piazza San Domenico, ad Ovada, ospita domani sera (con inizio alle 21) un altro appuntamento.

Su iniziativa della Pro loco e dell'assessorato al Turismo del Comune, è in programma un concerto dell'Orchestra sinfonica nazionale della Repubblica Moldava, insieme con [illegible] Balletto di Stato dell'Ucraina. E' [illegible] stessa formazione che si è esibita nell'appuntamento di chiusura del festival di danza «Acqui in palcoscenico». Il programma prevede: «Don Chisciotte», «Lo schiaccianoci», «Lago dei Cigni», «Danze Polinesiane», «Bolero» e «Cavalleria Rusticana».

Il biglietto per [illegible] spettacolo costa 20 mila lire e la prevendita è attiva nel negozio di dischi T. N. T. di via Cairoli 8 (tel. 0143-86.005).

Sempre domani, ad Ovada, alle 19 si esibisce il duo formato da Marcello Crocco (flauto) e Roberto Margaritella (chitarra): propone le suggestive musiche argentine di Astor Piazzolla in piazza Castello, nel corso della «Festa in [illegible] di Liberazione.

«Le più belle arie d'opera» sono invece in programma questa sera, alle 21,15, nella chiesa parrocchiale [illegible] san Rocco, a Cascinagrossa: si esibiscono il soprano Daria Masiero e il tenore Gianfranco Cerrato, accompagnati [illegible] pianoforte da Lorenzo Coramagna. [r. al.]

GIORNO [illegible]

Concerti [illegible]

Miss Ferragosto e «Volto»

Si elegge Miss Ferragosto stasera al Camelot di Novi, che ospiterà più avanti anche l'elezione del Sirenetto: presenta paolo Paoli, che domani sarà al ristorante Luciano di Pertuso per una tappa di «Un volto per il turismo». [r. al.]

Locali

Liscio e discoteche

Si balla questa sera all'Archivolto di Altavilla e alla Motonautica di Casale; c'è il liscio alla Cometa di Sale, stasera [illegible] gli Charlots, domani [illegible] I Ritmo Soleado. [r. al.]

[illegible]

Il programma di domani

I cinema di domani: all'Ambra di Alessandria si proietta «Godzilla» (con inizio alle 22); a Palazzo Trevisio di Casale, «Scherzi del [illegible] (21,45; se piove, al Moderno); all'Iris di Novi, «Svegliati Ned» (20,30-22,30); a Ovada «Mulan» (21,30); al Lara estivo di Serravalle, «Patch Adams» (21,15) e all'Arena Carducci di Valenza, «Dark city» (21,45). [r. al.]

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 [illegible]
Chiuso per ferie

AMBRA. Tel 0131-252 079
Mulan
Animazione
Ore 22 Lire [illegible]

[illegible] - [illegible]. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel 0131-268 080
Chiuso per ferie

BALLERINA. Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel 0131-252 707
Chiuso per ferie

[illegible]. Tel 0144-322 885
Star Trek - L'insurrezione
[illegible] 22,30 Lire [illegible]

CR[illegible]. Tel 0144-322 400
La voce dell'amore
Ore 20-22,30 [illegible] 10 000/7000

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso

BALBO. Tel [illegible]
Oggi chiuso

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Chiuso per ferie

POLI. Tel 0142-452 081
Chiuso per ferie

PALAZZO TREVISIO. Cinema all'aperto.
Il signor quindicipalle
di e con F. Nuber S. Fenili
(In caso di maltempo al cinema Moderno)
Ore 21,45. Lire 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Oggi chiuso

CASTELNUOVO [illegible]
[illegible]. Tel 0131-565 [illegible]
Chiuso per ferie

COMUNALE. Tel 0141-966 376
Chiuso per ferie

AURORA. Tel 0141-701 459
Chiuso per festivo

LUX. Tel 0141-702 788
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel 0141-701 486
Chiuso per ferie

VERDI. Tel 0141-701 459
[illegible] per ferie

LUX. Tel 0143-321 472
Svegliati Ned, di K. Jones
[illegible] 15.30, 17.15 [illegible] 20,45, 22,30 L. 10 000/8000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Chiuso per ferie

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel 0143-81 411
Patch Adams
con R. Williams
Ore 21.30 Lire [illegible]

[illegible] Parcheggio Villa Callarossi
Tel [illegible]
Svegliati Ned, di K. Jones Ore 21.15 Lire 8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Chiuso per ferie

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. [illegible] 0131-861 326
Prossima apertura

ARENA CARDUCCI. Tel 0131-952 679
Le parole che non ti ho detto
con K. Costner e R. Wright Penn
Ore 21,45. Lire 7[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
Chiuso per ferie

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 800 c. Giulio Cesare [illegible], tel. 856 521. ***Ragazze contro*** Wiet min 14. Or.: [illegible], 16,30; 20,30; 22,30.
[illegible] p. [illegible] 87, tel 856 521. ***Vigo-Passione*** [illegible] [illegible] ***vita***. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30
[illegible] s. Vittorio Emanuele II 52, tel 647 007. Sala 1: ***Matrix*** [illegible] 16,30, 19,50; 22,30. Sala 2: ***Arlington road*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3: ***In*** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 5817.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo [illegible], tel. [illegible] Chiuso per ferie
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. Chiuso per ferie.
[illegible] **1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 ***Tre le gambe***. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30, Viet. min 14
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema» ***Il grande freddo*** Or.: 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029. Chiuso per ferie.
[illegible] s. Gramsci 9, [illegible], 542 422. [illegible] ***maschera di Zorro***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] - [illegible] ***Nirvana*** v. Monfalcone 62, tel 327 2214. Chiuso per ferie.
DUE GIARDINI - Sala Cinerossa v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sa[illegible], tel. 447.52.41. ***Le grande onde***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Sex and Zen III***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 6, tel. 817.16.42. ***Buena Vista Social Club***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto [illegible] gatto bianco***. Or.: 17,30; 20; 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity***. Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
IAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible]. Or.: 17,30; 20; 22,30
KING v. Po 21, tel. [illegible]. ***Harem Suare***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]. Teresa 6, tel. 534.614. ***Train de vie***. Or.: 16,30; 18,30;20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico. [illegible]. 541.283. Chiuso per ferie
[illegible] UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48 Chiuso per ferie.
[illegible] DUE v. Montebello [illegible], tel. 817.10.48 Chiuso per ferie.
[illegible] 1 v. [illegible] 7, [illegible]. 812.41.73 ***Sex [illegible] Zen III***. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
NAZIONALE [illegible] v. Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] ***dinolf***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1[illegible]. Arsenale 31, tel. 532.448 Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible], [illegible]. 532.448 Chiuso per ferie.
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 631 400 Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala II: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30. Sala 3: ***Matrix*** Or. 15, 17,30, [illegible] 22,30. Sala 4: ***Inquietudine*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 5 - Lilliput: ***Romance***. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 ***Tre giorni per la verità*** di Sean Penn con Jack Nicholson, Anjelica Huston. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Rassegna «L'altra metà del cielo conquista lo schermo». ***Kiss***. Or.: [illegible]; [illegible]. ***Cold comfort farm***. Or.: 16,30; 20,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri
[illegible]TORIA v. [illegible], tel. 5621769. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro [illegible] chiusi per [illegible]: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: mar[illegible] con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

SERIANA VIAGGI

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN; VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO, PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE. IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO, OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI!

SPECIALE PARIGI:
4gg Lit. [illegible] part. 29/10
5gg Lit. [illegible] part. 25/9, [illegible] e 28/10
[illegible] con intera giornata [illegible] CASTELLI DELLA LOIRA Lit. [illegible] part. 24/9, 7/9 [illegible] 21/9
[illegible] DELLA LOIRA E PARIGI: 7gg Lit.1.220.000 part. 19/9
GRAN TOUR AUSTRIA: 7gg [illegible] Lit. 1.540.000 part. 16/9
BUDAPEST E PRAGA: 7gg Lit. 1.330.000 part. [illegible] e 25/9
BUDAPEST E PRAGA: 8gg Lit. [illegible] part. 5/9
[illegible] E CENTRO SPAGNA: 7gg Lit. 1.240.000 part. [illegible]
LONDRA: 6gg Lit. 1.380.000 part. 24/8
COSTIERA SORRENTINA: 5 [illegible] Lit. 810.000 part. 1/9, 22/9 [illegible] 13/10
SVIZZERA: 4gg Lit. 690.000 part. 18/9
BRETAGNA E NORMANDIA: 8gg Lit. 1.560.000 part. 22/8 [illegible] 19/9
LA CORNOVAGLIA: 9gg Lit. 1.990.000 part. 21/8
[illegible] E [illegible] 9gg Lit. 1.590.000 part. 18/9
GRAN TOUR [illegible] E [illegible] 12gg Lit. 1.960.000 part. 5/10
[illegible] DELLA BAVIERA: 4gg Lit. 690.000 part. 19/8
TOUR DELLA SICILIA: 10gg da Lit. 1.390.000 part. 7/9 e 5/10
FIRENZE, LUCCA, PISA, ISOLA D'ELBA: 5gg Lit. 730.000 part. [illegible]
VENEZIA e VILLE[illegible] 3gg Lit. 460.000 part. 17/9 e 1/10
UMBRIA E TOSCANA: [illegible] Lit. 720.000 part. 22/9

[illegible] possibilità di partire comodamente [illegible] vostra città.

RITIRATE [illegible] CATALOGO 1999 [illegible] [illegible]
PRESSO LA [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] per TORINO: SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA [illegible] - TEL. 011.5622630

Ieri l'amichevole all'«Ottolenghi», soddisfatti entrambi gli allenatori

Tripletta nerostellata all'Acqui

Ma per i termali una sconfitta con onore

I dirigenti Grigi

«Tifosi pazientate dateci fiducia»

ALESSANDRIA. L'amichevole di Valenza (persa 2-0, ma con molti vuoti in squadra) offre l'opportunità ai dirigenti dei grigi per ribadire i programmi di Roberto Spinelli e del suo staff. «Intorno a noi - dice il consigliere Roberto Lamanna - avvertiamo una totale indifferenza. In aggiunta, nelle amichevoli finora disputate, alcuni sportivi non di criticare le scelte tecniche. Confermiamo quanto detto momento del nostro arrivo nell'Alessandria. La società ha strategie ben definite per costruire l'obiettivo prefissato: il ritorno in C1».

Continua Lamanna: «Siamo un gruppo affiatato che lavora in armonia e crede moltissimo in ciò che fa. Speriamo che arrivino i risultati in campionato: e dunque capisco l'attesa dei tifosi. Non interessa, però, fare gol o vincere ad agosto. così in Coppa Italia. Sono tutte partite che servono come preparazione alla C2. Certo, se in Coppa ci troveremo a lottare per il primo posto, non ci tireremo indietro. Comunque desideriamo chiedere a tutti di pazientare e di darci credito. Perché non abbiamo affatto alcuna intenzione speculativa. Vogliamo soltanto fare il bene dell'Alessandria calcio».

Circa eventuali prossimi movimenti di giocatori, sia in arrivo in partenza, il dirigente dei grigi è esplicito: «Gli impegni immediati, amichevole di sabato prossimo contro il Torino gare di Coppa Italia, saranno test indicativi per mister Maselli. Il tecnico valuterà se c'è qualche giocatore in eccedenza, se per qualcun altro la possibilità di spazio, se è necessario qualche nuovo acquisto. L'organico rimane fermo a 21 giocatori». [r. g.]

ACQUI TERME

Proficua amichevole all'«Ottolenghi» ieri, tra l'Acqui (Eccellenza), alla prima uscita stagionale e il Casale (Serie D) al terzo test. Hanno vinto i nerostellati per 3-0, ma i termali non hanno demeritato, mostrando già una buona condizione malgrado avessero nelle gambe solo pochi giorni di preparazione. Soddisfatto mister Mario Benzi: «Per la prima mezz'ora si è giocato alla pari, per ora va così». Sull'altro fronte, Mauro Della Bianchina ha fatto ruotare tutti gli elementi a disposizione, tra cui un giovane del Livorno in prova, Gatta (1981).

Al quarto d'ora, Melchiori serve Soragna, che tira prontezza ma riesce a sorprendere Merlone. I padroni di casa ribattono con tiri di Calzati e Petrini, il primo deviato in corner, il secondo d'un soffio a lato. Al 33' il risultato si sblocca, grazie a un cross da sinistra di Cardinali, finalizzato di testa da Soragna. Due minuti dopo, il Casale potrebbe raddoppiare ma Mazzeo, che calcia a colpo sicuro, si vede dire no un eccezionale intervento di Merlone. Prima della fine del primo tempo, ancora un tentativo di Mazzeo, servito dal solito Melchiori, ma la mira è sbagliata.

Nella ripresa, punizione bomba di Baldi, che Pettinato riesce a neutralizzare (48'). Al 55' il raddoppio nerostellato: Cafferata dà a Ristic che di testa colpisce il palo, irrompe Serramondi e segna. L'ultima rete, a 5' dallo scadere, è di Bruno, che riprende una ribattuta della difesa termale e insacca. [r. c.]

Acqui: Merlone, Robiglio (60' Saraccol), Lanati (50' Mirone); Troiano (60' Mircovich), Bobbio, Ardoino; Cuman (60' Pagani), Ricci, Calzati, Baldi, Petrini (60' Kocic).

Casale: 1° tempo, Pozzati, Brakus, Brandani; El Sheikh, Angeloni, Izzo; Ropetti, Melchiori, Mazzeo, Cardinali, Soragna. 2° tempo, Pettinato, Mometti, Vaccaro; Guindani, Angelini (30' Valletta), Gatta; Cafferata, Bruno, Ristic, Serramondi (35' Addorisio), Arzelà (35' Jennaco).

Reti: 33' Soragna; 55' Serramondi, 65' Bruno.

La Novese battuta per 2 a 0

In trasferta contro il Sant'Angelo gara chiusa già nel primo tempo

Nella Novese, nell'amichevole con il Sant'Angelo per un tempo è tornato a giocare anche Emiliano Ravera che nella prima fase della preparazione era afflitto da una fastidiosa pubalgia

NOVI LIGURE

Novese sconfitta dal Sant'Angelo per 2-0 nell'amichevole dell'altra sera in terra lombarda. «Punteggio giusto che ha rispecchiato le forze in campo - commenta il direttore sportivo biancoceleste Italo Speranza -: loro squadra più attrezzata con individua di spicco, inoltre sono più avanti di una settimana nella preparazione». Solo nel finale dell'incontro la Novese ha provato almeno ad accorciare le distanze, senza però riuscirvi.

Mister Arturo Merlo ha fatto ruotare tutti gli elementi della attualmente disponibili. Per un tempo è tornato a giocare anche Emiliano Ravera che nella prima fase della preparazione era afflitto da fastidiosa pubalgia. Sono invece rimasti a riposo precauzionale Odino, che lamenta una leggera contrattura, e Spinetta, alle prese con una lieve infiammazione all'inguine.

I giocatori biancocelesti, ancora «imballati», soprattutto nel primo tempo hanno patito il ritmo superiore dei padroni di casa che hanno chiuso l'incontro già nei primi 45 minuti. Ha aperto le marcature Rossini al 15' con una perfetta punizione limite imparabile per Bellasera. Il raddoppio al 45' con colpo di testa di Chiellini su azione di calcio d'angolo.

Dopo il rompete le righe per Ferragosto, la preparazione riprenderà domani e fino a mercoledì terrà ancora a Vignole. Poi giovedì la Novese disputerà il triangolare «Memorial Laguzzi» di Castelletto D'Orba con Castellazzo e Libarna, venerdì riposo e da to allenamenti a Novi nel campo di San Marziano che ha bisogno di urgente manutenzione. [m. pu.]

CALCIO GIOVANILE

Esordio con il botto

pigliatutto nell'estate vince sei su

CARROSIO. In spolvero gli esordienti del Carrosio. La formazione giovanile della società guidata dal presidente Carlo Massa si è messa in luce ottenendo un record di risultati: ha vinto sei dei sette tornei estivi a cui ha partecipato.

La società, ormai da al cinque anni, ha avviato un progetto legato alla valorizzazione del e i risultati si vedono. Quest'anno ha anche allestito per la prima volta formazione Juniores con elementi provenienti da società di Novi e di Alessandria.

Intanto si preparano i festeggiamenti e le iniziative previste nel 2000 per il 20° anno di ne ai campionati della Figc, mentre si ricerche per stabilire quello di fondazione della società che, sempre nel 2000, potrebbe essere il 75°. [m. pu.]

Mondiali militari: judoka ha già un argento, Camossi

Guido vuol risalire sul podio e D'Arienzo cerca il riscatto

Onori e gloria ai Giochi mondiali militari Zagabria per i rappresentanti alessandrini impegnati in tre diverse specialità: judo, salto triplo e nuoto.

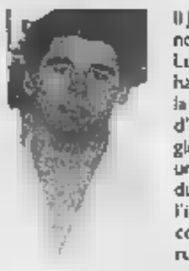
Nel judo, al carabiniere novese Luigi Guido, allievo del valen Mario Giardi, è sfuggito per un soffio l'oro nei 100 chilogrammi: un attimo di distrazione, nel finale di un incontro dominato, ha permesso al ru Mikhailine di strappargli lo scettro, che il novese deteneva dal 1995 per averlo conquistato a Roma. Gigi spera di rifarsi nella competizione a squadre che, per un cambiamento di programma, dovrebbe svolgersi oggi, anzichè venerdì.

Argento anche per il venticinquenne Paolo Camossi (Fiamme azzurre), di Torre Garofoli, che per centimetri è finito alle spalle del keniano Remmy Limo, rivelazione dei Giochi. «Ho avuto qualche problema ad impostare la velocità nella rincorsa - racconta lo specialista di salto triplo -, così al terzo salto mi trovavo puntualmente in difficoltà e ho reso con speravo». Ora, Camossi punta ai campionati Mondiali, in programma a Siviglia dal 20 agosto. Secondo i tecnici, sarà al top della condizione e potrà davvero mettere paura a «sua maestà» Edwards, favoritissimo nella all'oro. D'altro canto, il 7 agosto, a Londra, Camossi è giunto secondo alle spalle del campione mondiale, ottenendo la sua stessa misura, ma al secondo salto.

Nono posto, infine, per il casalese Giuliano D'Arienzo (Fiamme gialle), primo degli italiani nei 200 dorso, davanti a Mazzari (Carabinieri), solo dodicesimo. Una bella rivincita per l'atleta, che ai campionati assoluti di Asti era stato superato da Merisi e dallo Mazzari. D'Arienzo ha percorso la distanza in 2'07"14: se avesse realizzato il suo primato personale di 2'01" sarebbe salito sul podio. *Gli giocato un brutto scherzo la carenza d'allenamenti e un attacco di dissenteria, all'indomani dell'arrivo in terra Croata.* Oggi, ritenterà la sorte nei 100 dorso. [r. c.]

Il tortonese Paolo Camossi (in alto) ha conquistato l'argento nei Giochi militari nel salto triplo: il suo prossimo obiettivo è il podio ai Mondiali

A destra il nuotatore casalese Giuliano D'Arienzo, nono ai Giochi italiano nei 200 dorso: oggi è in vasca per la gara dei 100 dorso



Il judoka nove Luigi Guido ha ottenuto la medaglia d'argento: gli è stata fatale una distrazione durante l'incontro con un atleta russo

FLASH

L'ex genoano Rossetti allena la Berretti dei grigi

Sergio Rossetti, ex calciatore del Genoa degli Anni Settanta, è il nuovo allenatore della Berretti dei grigi. [r. g.]

SERIE D

Il Derthona s'impone 2-0 sull'Asti

A Salice (dopo che a Garbagna era finita 6-1), altro netto successo del Derthona sull'Asti (Eccellenza): 2-0, reti di Costa e Marchesi. Giovedì alle 20,45 l'esordio al «Coppi», contro l'Albese. [r. c.]

Oggi a Cassano disputa il trofeo di Ferragosto

disputa oggi a Cassano il trofeo di Ferragosto gara a coppie, divisa in due gironi, uno per la categoria CD e l'altro per la D. [r. g.]

Tre atleti alessandrini vincitori a Pozzolgroppo

A Pozzolgroppo, successi di tre atleti alessandrini nella gara interregionale sui 6 chilometri, tutti dell'Alex Team Quargnento: Roberto Ghirotto, Dino Bellinzona e Norma Sciarabba. [r. g.]

CAMMINATA PANORAMICA

Lungo le strade della frazione San Luca di Molare

A S. Luca di Molare, oggi alle 9,30, su 8,5 chilometri, si svolge la 18ª Camminata panoramica, aperta a tutti. Ritrovo alle 8. [r. bo.]

12 rate a tasso zero, prima rata gennaio 2000: compri subito e paghi dopo le vacanze. Di Natale.

Boeri

L'Offerta Continua fino al 31 agosto, su tutti i modelli e i complementi d'arredo.

- T.A.N. T.A.E.G. 0% - Anticipo L. 100.000 - IVA trasporto compresi nel prezzo.
- Più di 100 modelli in vera pelle, tessuto, microfibra in oltre 400 colori.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - tel. 0142.55741
ALESSANDRIA - Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria - Novi km, 19 • tel. 0131.290010

Paterna
Ford
Idea Paterna
L'Usato Paterna:
"La Cupola" C.so Carlo Marx 196/bis, Alessandria Tel. 0131218901

LA STAMPA
estate
MARE

A Montecarlo Paolo Conte, a Sanremo il blues di Paolo Belli e a Noli Mario Zucca

Ferragosto sul mare, parata di big

E Albertazzi recita Dante

Giulio Gavino

Intrattenimento per tutti i gusti tra Riviera e Costa Azzurra non solo nella magica notte di Ferragosto ma anche domani. Tanta musica, ma anche teatro e cabaret. Queste le offerte che segnano il giro di boa dell'estate dell'ultimo millennio. I protagonisti sono Paolo Belli a Sanremo, Paolo Conte a Montecarlo, Giorgio Albertazzi a Borgio Verezzi e Mario Zucca a Noli. Tra spensieratezza e cultura c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Paolo Belli A Sanremo sbarca a Ferragosto lo swing di Paolo Belli. L'ex leader dei «Ladri di Biciclette» è protagonista del concerto in programma stasera alle 21,30 in piazza San Siro, nel cuore del centro storico della città dei fiori, nell'ambito del calendario «Estate in Scena» dell'assessorato al Turismo. Belli si presenta a Sanremo, dopo il successo festivaliero di qualche anno fa, con lo show «A me mi piace lo Swing», che è anche il titolo del suo ultimo cd uscito nel maggio scorso. La sua big band è composta da ben diciotto elementi (eccezionale la sezione di fiati) e il risultato è quanto di meglio si possa offrire per assaporare la musica jazzata, lo swing italiano che affonda le sue radici negli anni '50 e '60. Il tutto, chiaramente riveduto e corretto all'insegna delle ultime tendenze funky.

Paolo Conte Ieri sera ha stabilito il pubblico dello Sporting di Montecarlo e stasera concederà un esclusivo, quanto raro, bis. L'avvocato-cantautore di Asti si è rivelato il mattatore delle notti monegasche che hanno visto il parterre dell'elegante Sporting affollato di vip e di estimatori di quei ritmi che spaziano dal jazz alla bossanova passando per la «Fisarmonica di Stradella». Immancabile, come sempre, il carrellata di vecchi e nuovi successi in grado di emozionare, da «Aguaplano» a «Bartali». Conte, sul palco, giacca di gala, papillon e canzoni in grado di far sognare.

Giorgio Albertazzi Borgio Verezzi rispetta la tradizione «dantesca» del suo Festival teatrale e domani sera (dopo il forfait di «gironi» nella vecchia cava) presenta Albertazzi nell'esclusivo recital «Intorno a Dante». L'appuntamento è fissato per le 21,30 in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi (che garantisce una adeguata affluenza di pubblico). Per il grande attore di teatro si tratta di un ritorno in Riviera a più di vent'anni quando era stato interprete di «Pericle, principe di Tiro» per la regia di Cobelli. Il pregevole recital su Dante vede Giorgio Albertazzi accompagnato dalle musiche primitive del «Trio Archeosonus».

Mario Zucca Tante risate con ironia «contemporanea» di un comico genovese da sempre frequentatore abituale delle estati in Riviera. L'appuntamento con lo spettacolo intitolato «Per amore sì» è fissato per stasera in piazza Chiappella, nel centro storico di Noli alle 21,15. L'ingresso è libero e ribadisce gli sforzi dell'amministrazione comunale nell'ambito del calendario manifestazioni dell'estate '99.

Paolo Conte (qui a lato) riscuote grande successo a Montecarlo; Giorgio Albertazzi (sotto) è uno dei grandi protagonisti del Festival teatrale di Borgio Verezzi

Musica e cabaret per la serata di mezza estate Domani teatro a Borgio Verezzi

Il cabarettista Mario Zucca (a sinistra) è atteso a Noli mentre Paolo Belli (a lato) si esibirà nella città dei fiori

DUE APPUNTAMENTI PER DOPO FERRAGOSTO

LIGURIA MODA E BELLEZZA

A Ospedaletti Miss delle miss

Domenica prossima finale di «Liguria moda e bellezza» con l'elezione della Miss delle miss sul Piazzale al mare di Ospedaletti. Partecipano una trentina di ragazze vincitrici delle selezioni nei locali, abbinate a boutique e bagni marini. Tra gli ospiti, Bruno Lauzi (nella foto), Awana Gana e i Mediterranti, Gaya e Tony Binarelli. Presenta Maurizio Dj Maggio

Dopo il processo e la sfilata grande spettacolo pirotecnico

La «basure» bruciata a Loano

Sulle spiagge è il giorno delle streghe

LOANO. Serata di Ferragosto con la «Festa delle basure» (la streghe, in dialetto ligure) dalle 16 a tarda notte a Loano. La giornata è dedicata alla chiromanzia, astrologia, cartomanzia e preveggenza. Dalle 16 astrologhe e cartomanti, nel centro cittadino, leggeranno le carte e divinando il futuro di chiunque lo desideri. Sul lungomare entreranno in azione i Trottolai di Roccavignale. Dalle 21 davanti a palazzo Doria le basure, per l'appuntamento con diavoli e spiriti maligni, prepareranno il loro pentolone dopo aver ballato il sabba. Un corteo di nobili e popolani del gruppo «A Storia» di Savona con tamburini e sbandieratori del Sestiere Ciassa di Ventimiglia accompagneranno per le vie della città la strega. Quest'ultima sarà scortata da Torquemada con il suo seguito di armigeri e inquisitori. Sull'arenile dei bagni Lido Sole verrà celebrato il processo alla strega. Inevitabile la condanna al rogo. A conclusione lo spettacolo pirotecnico. L'evento è organizzato dall'associazione di via Garibaldi e dal Comune di Loano. [a. r.]

Una giornata dedicata alle «basure»

Concerto dei «Sabor Latino» in piazza a Ranzi

Pietra Ligure domani si trasforma in Brasile

PIETRA L.

Serata tutta all'insegna dei ritmi latini di domani in piazza a Ranzi, frazione panoramica di Pietra Ligure. Concerto dei «Sabor Latino Quartet», con ingresso libero, alle 21,30. La rassegna estiva, organizzata dal Comune, dall'Agenzia Eccoci con il patrocinio de La Stampa e Radio Onda Ligure, fa dunque una eccezione «abbandonando» per una serata i cantanti e la musica leggera in genere.

Quello dei «Sabor Latino Quartet» è il sound tipicamente latino dalle sfumature jazzistiche. «Il "Sabor latino" viene immediatamente recepito dall'ascoltatore e l'energia dei singoli artisti si amalgama in tutto che coinvolge», spiegano i promoter del gruppo. Fanno parte della band Claudio Allifranchini al sax, Lorenzo Erra al piano, Nicola Straniari alla batteria e Caylos Buschini al basso. Al gruppo si è aggiunto anche un nome storico del rock e del jazz italiano, Walter Calloni. Allifranchini, in particolare, è stato protagonista al fianco di artisti quali Ray Charles, Dee Dee Bridgewather, Mina, Milva, Ruggeri, Battiato e altri. Ha partecipato inoltre a molti programmi televisivi «Buona Domenica» ad «Ok il prezzo è giusto».

La rassegna pietrese ha già ospitato «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», Drupi, «The White Gospel Group» ed Andrea Mingardi. Si concluderà con il concerto forse più atteso, quello previsto il agosto Fabio Concato (ore 21,30 piazza Settembre). [a. r.]

LA STORIA DEI NEW TROLLS

In concerto per Savona

Mercoledì agosto concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia del New Trolls» sulla fortezza del Priamar a Savona, per ripercorrere canzoni vecchie e nuove del fondatore del gruppo. Un'iniziativa della Stampa in collaborazione con il Comune, la Banca Popolare di Novara, l'Associazione Bagni Marini e l'agenzia Eccoci. Ingresso libero.

FABBRICA PORTE IN LEGNO MASSICCIO
Cella Serramenti
VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
Grande offerta promozionale valida dal 23 agosto al 30 settembre
le porte con rivoluzionario sistema di assemblaggio brevettato, SENZA USO DI COLLANTI!
AMPIA GAMMA DI MODELLI NELL'ESPOSIZIONE INTERNA
Cella Serramenti
Loc. Faravella - 15050 MONTEGIOCO (AL)
Tel.: 0131.875.275 (2 linee r.a.)
Internet: www.cellaserramenti.it e-mail: info@cellaserramenti.it
PORTA IN LEGNO MASSICCIO
"JT" completa maniglia in ottone, trasporto e posa in opera
a £ 990.000 iva compresa
Telaio in legno lamellare
Anta in legno lamellare
Pannelli lista intera monostrato, spess. mm 35
Coprifili telescopici in massello
Guarnizione in gomma sul telaio
3 cerniere registrabili a 4 gambi
Alessandria
Voghera
Tortona
Viguzzolo
Salice Terme
MONTEGIOCO
Novi Ligure
Gorbagna

Auto
Europa 93 s.r.l.
Concessionario
MINI · LAND ROVER · MG
Auto
Europa 93 s.r.l.
Alessandria
Torino
Novi L.

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Diciassettenne catanese, da 4 anni a Torino, ha vinto la selezione regionale

«Studio per diventare una brava ballerina Qui bene però manca la Sicilia»

La vincitrice Rosaria Cannavò ha 17 anni ed è alta 1,73 E' stata incoronata venerdì alla discoteca «Le cave»

Rosaria, Miss Piemonte emigrante per un sogno

Barbara Cottavoz

SERRAVALLE SESIA

Dalla Sicilia con un sogno. Diventare una ballerina. E' una catanese emigrata quattro anni a Torino per studiare danza la nuova Miss Piemonte: Rosaria Cannavò, 17 anni, alta 1,73, è stata incoronata venerdì alla discoteca «Le cave». Adesso ha la valigia pronta per le pre-finali di San Benedetto del Tronto, ultima prova prima della finalissima Miss Italia. Altre premiate di venerdì sono Simona Ferrari e Valentina Pianta di Novara rispettivamente Miss Ragazze Oz e Miss Bellezza Rocchetta; le torinesi Chiara Soriente e Elisa Vaira, Miss Fashion Girl e Miss Wella.

Rosaria ha sfilato disinvolta lanciando sguardi birichini. Poi l'esplosione di gioia: «Non mi aspettavo di vincere. Alla proclamazione mi tremavano le gambe e non riuscivo a respirare. Il mio obiettivo? Fare la ballerina, sono venuta a Torino con la mia famiglia proprio per frequentare il liceo artistico coreutico. Conto su queste sfilate come trampolino di lancio». Torinese doc, ma fino a un certo punto. Sospira: «Mi sono inserita bene in Piemonte ma tantissima nostalgia per la Sicilia». Alle 2,30, dopo ore di fatica e stress, la fuga verso casa.

La serata per le ragazze, infatti, è iniziata presto. Il viaggio spesso lontano, alle 22 già tutte nel back-stage a truccarsi e farsi pettinare. Clima apparentemente tranquillo, ma Franca Cucco, ex miss ora assistente, la sa lunga e confida: «Sono agitate, molto agitate. Tuttavia rispetto ai miei tempi di 10 anni fa loro arrivano più preparate: sanno che per imporsi bisogna lavorare. Lo sforzo principale è imparare a muoversi».

Da sinistra, i preparativi di una miss nel back-stage e un'immagine della più bella con altre premiate della sfilata di Serravalle Sesia

Fuori, a riflettori spenti, qualcuna «saggia» la passerella dall'alto di tacchi interminabili. C'è chi si sistemare i ricci dalla mamma nel bagno, mentre la biondina fasciata nell'abito da sera spedisce il fratello a cercare in auto gli slip più adatti. Problemi da miss. Nel parterre genitori e fidanzati ormai esausti. Alcuni si conoscono e commentano le sfilate precedenti. I coniugi Traverso di Serravalle Scrivia si aggirano un po' persi: «Siamo frastornati. E' cominciato tutto il 15 luglio alla festa della Croce verde di Arquata: nostra figlia Chiara, di 17 anni, ha sfilato per gioco e ha vinto. Da allora abbiamo fatto duemila chilometri; dovevamo andare in ferie in Francia e invece partiremo per San Benedetto. Chiara vive un film. La prima volta sulla passerella faceva tenerezza, adesso è spigliata». Lei arriva, capelli d'oro e sorriso charmant: «Quando sono lassù ho paura di scivolare». Manco a farlo apposta poco dopo inciampera primo passo, per riprendere il défilé in modo gagliardo.

Marina Rissone, 22 anni, astigiana, confessa: «Sono timida ma quando sfilo cambio personalità», mentre Isabella Vitale, anni, di Givoletto, dice convinta: «Io mi diverto proprio sulla passerella». C'è un però: lavora come modella, un mestiere difficile; «E' un ambiente duro, incontri brava gente anche personaggi così così. Troppi compromessi, cambierò occupazione».

Si accendono gli spot. La presentatrice annuncia età, altezza, zodiaco, progetti e ambizioni. Due puntano dritte allo scopo: vogliono la fascia di Miss Italia. Tante aspiranti modelle e hostess, una mira alla toga di avvocato, un'altra si vede veterinaria. Stefania Gambino, Miss Asti in un abito argento, desidera semplicemente realizzarsi. E Simona Ferrari, di Novara, la mette giù alla Catalano: diventare ricca, perchè è sempre meglio di niente.

In una rassegna l'avventura di un'epoca

Aosta capitale dell'arte riscopre Montparnasse

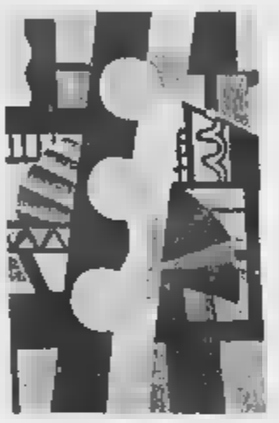
Presenti opere dei grandi del Novecento Antologica di Cascella e Franz Borghese

Angelo Mistrangelo

L'AVVENTURA di un'epoca. Ad Aosta, nel Museo Archeologico Regionale di piazza Roncas 1, è aperta sino al 10 ottobre la rassegna «Montparnasse, l'Europe des Artistes 1915/1945» (informazioni tel.0165/273200, orario: 9-19, tutti i giorni). Curata da Roberto Perazzone, questa rassegna, corredata dal catalogo della Giorgio Mondadori Editore, suggerisce una ulteriore chiave di lettura delle esperienze artistiche formatesi a Parigi all'inizio del XX secolo. E, in particolare, di quelle vicende che contribuirono a caratterizzare Montparnasse quale punto di riferimento di pittori, scultori, musicisti, scrittori, poeti, provenienti da ogni parte del mondo.

Un periodo, quindi, contrassegnato da istanze culturali cosmopolite, da un determinante interscambio tra autori di prestigio ed altri meno noti, tra l'essenziale e raffinatissima linea di Modigliani e la lirica figurazione di Chagall, tra l'inquieta espressione dei volti di Giacometti e il fervore compositivo di Picasso. In quegli anni, ricorda Robert Couturier (che in mostra è presente con il gesso «Le jardinier» del 1936), era a «Montparnasse che pulsava la vita di Parigi...ho realizzato delle scenografie con i russi del teatro ebreo di Parigi, che sono state rappresentate anche a New York...», mentre Gerard Vulliamy, surrealista, afferma: «Ho sempre amato Montparnasse...quand'ero più giovane, io e i miei genitori abitavamo sotto Montmartre,...non mi piaceva molto quell'atmosfera... le mie prime opere sono state acquistate da alcune allieve dell'Accademia che erano interessate al mio lavoro...».

In quell'ambiente prese forma e consistenza e valore espressivo gran parte dell'arte del Novecento: dalla figurazione di Rousseau all'astrattismo di Helion, dal ritratto di «Kiki de Montparnasse» eseguito in bronzo da Gargallo alle giovani donne riprese da Foujita, dall'interno dell'Accademia realizzato da Lhote al discorso di Leger. Di quella irripetibile stagione annoverano i disegni di Maurice De Vlaminck e del poeta Max Jacob, gli italiani Campigli, De Chirico, Severini e De Pisis, l'intenso e materico colore di Soutine, i nudi di Kisling e la Gontcharova, Leger e i ritratti di Suzy Solidor di Tamara De Lempicka e di Kees Van Dongen, Pascin e Emile-Othon Friesz.



Olio del '20 di Fernand Leger

E, poi, la fantasia dei surrealisti Survage e Dominguez, Masson e Picabia, Man Ray, Max Ernst e Tanguy, sino agli scultori Chana Orloff, Brancusi, Fenosa con il bronzo «Japonaise», Calder e la «Composition» di Gonzalez, la «Madonna» di Archipenko e Laurens, Zadkine, Bourdelle.

Per tutta l'estate ad Aosta si possono visitare inoltre la mostra di Leonardo Cremonini al Museo Archeologico Regionale, l'antologica di Michele Cascella al Centro Saint-Bénin, la graffiante denuncia della società di Franz Borghese alla Tour Fromage, le sculture di Ivan Theimer alla Chiesa di San Lorenzo e le fotografie di Luigi Ghirri alla Torre del Lebbroso.

Alla ricerca di prodotto di nicchia figlio di quelle colline sospese tra la riviera ligure e la pianura padana

Il Murazzano fra monti e mare

E i greggi brucano dove fioriscono le orchidee

Luca Ferrua

Di lassù, lasciando perdere lo sguardo oltre l'orizzonte intravede il mare della Liguria, basta voltare le spalle che gli occhi si perdono verso la pianura. Per qualcuno è soltanto una leggenda, ma l'Alta Langa è così, sospesa, come in un limbo, tra la Riviera turistica e la pianura industrializzata. Con le abituali foschie di oggi è forse difficile vedere i due «miraggi» nella stessa giornata, ma i prati delle colline, raccolgono semi e profumi. Lì il Murazzano. «Le sue radici - spiega Giovanni Crivello, direttore del Consorzio di tutela - sul crinale fra monti e mare, dove arrivano erbe particolari che lasciano il loro sapore al latte e quindi al formaggio». Fra queste c'è una , molto importanti per la determinazione del gusto del Murazzano sono le orchidee e nella zona dove le pecore vanno al pascolo ne spuntano almeno una sessantina di tipi diversi.

La storia di un formaggio va spesso a braccetto con povertà e semplicità e in quella parte di Alta Langa si raggiungere salendo da Ceva o arrampicandosi lungo la statale «661» da Dogliani non sfuggono alla tradizione. Tutto è cominciato in piccole aziende con molte pecore, qualche vacca e qualche capra. E il formaggio si faceva e si fa soprattutto con latte di pecora, ma il disciplinare prevede anche quello di mucca. E quella forma piccola non è altro che il frutto di un dato di fatto: di latte in cascina ce n'era poco.

Oggi il panorama è cambiato. C'è la dop - ricordatevi che solo il marchio certifica l'origine del prodotto - e in questi mesi di 1999 il Consorzio ha già distribuito centomila etichette (riservate ai soci, caseifici che trasformano latte di pecora e hanno sede in uno dei Comuni fissati dal disciplinare); ma se il più prezioso fra i Murazzano, quello prodotto con latte crudo, è sopravvissuto alla legge lo si deve alla testardaggine quelle piccole aziende. «E' vero - dice ancora Crivello - il legislatore aveva vietato la produzione a latte crudo, ma qui non hanno mollato, continuando a farlo abusivamente e oggi il dpr 54 ha risolto il problema». Piccoli produttori, anche un caseificio di riferimento, il Cozocal (Murazzano, regione Crovera 0173791184) che garantisce un prodotto valido e soprattutto la possibilità di commercializzarlo.

Nel Consorzio del Murazzano non ci sono «guerre» e il direttore ha un progetto per un'offerta diversa al consumatore. «Sicuramente ci sarà da valorizzare il formaggio storico, quello a latte crudo - dice Crivello - e in futuro bisognerà fare in modo che lo si possa identificare facilmente». Intanto assaggiarlo l'ideale è

Il paese dell'Alta Langa celebra il «suo» formaggio e lo unisce in matrimonio con il dolcetto

E' nelle piccole aziende sui colli di Langa che si è conservata la tradizione del Murazzano a latte crudo il più richiesto dai buongustai

gita fra i caseifici dell'Alta Langa a Paroldo (Claudio Adami, località Viora, 0174789074), Bossolasco (Carlo Giordano, località Abate 14, 0173793251 e Massimo Giordano, via Lazzarini 28, 0173793197) Prunetto (Lorena Michelis, via sotto la rocca, 0174999008) e, ovviamente, Murazzano dove Aldo Monchiero, nella azienda agrituristica «Rumè» (frazione Melles 49; 0173797174) propone prodotti tipici e qualche stanza in affitto. Se volete assaggiare i gnocchetti verdi al Murazzano dovete fermarvi in paese e farveli preparare da Silvana Pelleri della trattoria «da Lele» (piazza Cerrina, 0173798016), dove gli altri formaggi servono soltanto sotto tortura.

Ora, con l'elezione di Giorgio Manfredi, Murazzano ha un sindaco dinamico capace di credere nelle potenzialità del territorio e in particolare del formaggio, un prodotto che oltre al ha un grande merito, quello di essere straordinario ambasciatore del paese che gli ha dato il nome. E così la sagra, programma da giovedì prossimo, diventa un evento enogastronomico, dove sarà celebrato il matrimonio tra Murazzano e dolcetto di Dogliani, connubio del gusto e del territorio. Gli appuntamenti più per gli enogastronauti sono per sabato e domenica sera, quando in piazza Umberto I, saranno proposti divini abbinamenti con il Murazzano e i suoi amici (prenotazioni 0173797234 e 03356081286) e non va sottovalutata neppure la cammin-ata enogastronomica di domenica mattina.

Zona di produzione e stagionatura

	diam. 10 - 15 cm scalzo 3 - 4 cm
	300 - 400 g
CROSTA	assente
COLORE	bianco latte per le forme fresche di colore paglierino chiaro per le forme più stagionate
PRODUZIONE E STAGIONATURA	43 Comuni delle Langhe cuneesi

Arona

Crociera «Belle Epoque»

Lago Maggiore sarà illuminato dai fuochi artificiali di Laveno, questa sera dalle 22: per assistere allo spettacolo, Navigazione mette a disposizione il piroscafo a pale Piemonte, con la suggestiva crociera «Nostalgia», e motonavi che partiranno dalle città rivierasche tra le 20,30 e le 21,15.

Pamparato

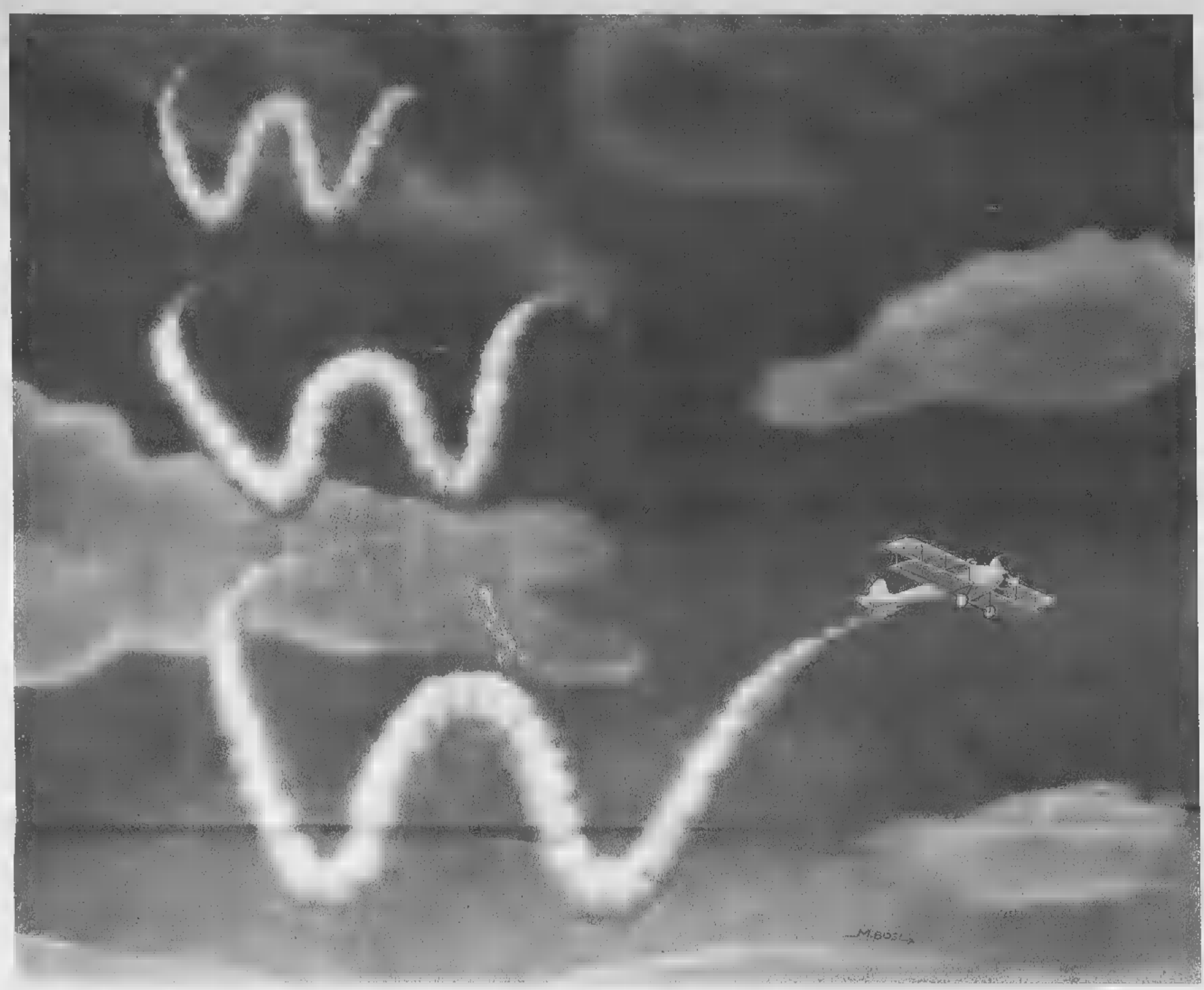
Suona l'Orchestra Bruni

Ai 1500 metri di quota del Monte Alpet, l'Orchestra Bruni tiene oggi alle 12 il tradizionale concerto di Ferragosto. Il complesso della città di Cuneo, diretto da Giovanni Mosca e affiancato dalle del mezzosoprano Paola Pittaluga e del basso Daniele Biccirè, eseguirà musiche di Rossini, Mozart, Weber, Verdi e Bizet. Il concerto sarà trasmesso in diretta Rai 3. In caso di maltempo, l'orchestra si esibirà, dalle 15, nella chiesa parrocchiale di San Biagio a Pamparato.

Rocchetta Tanaro

Little Tony, è rock-revival

Il suo repertorio spazia da «Johnny be good» di Chuck Berry, agli omaggi a Elvis Presley e Dean Martin: Little Tony domani sera porterà di rock Anni Sessanta nell'Astigiano. Il concerto, dalle 21,30, in piazza Pincentino, non dimenticherà i brani che resero famoso il cantante col ciuffo» Antonio Ciacci: dalla «Spada nel cuore» a «Quando vedrai la mia ragazza». Biglietti a 15 mila lire.



"Da oggi sono libero."

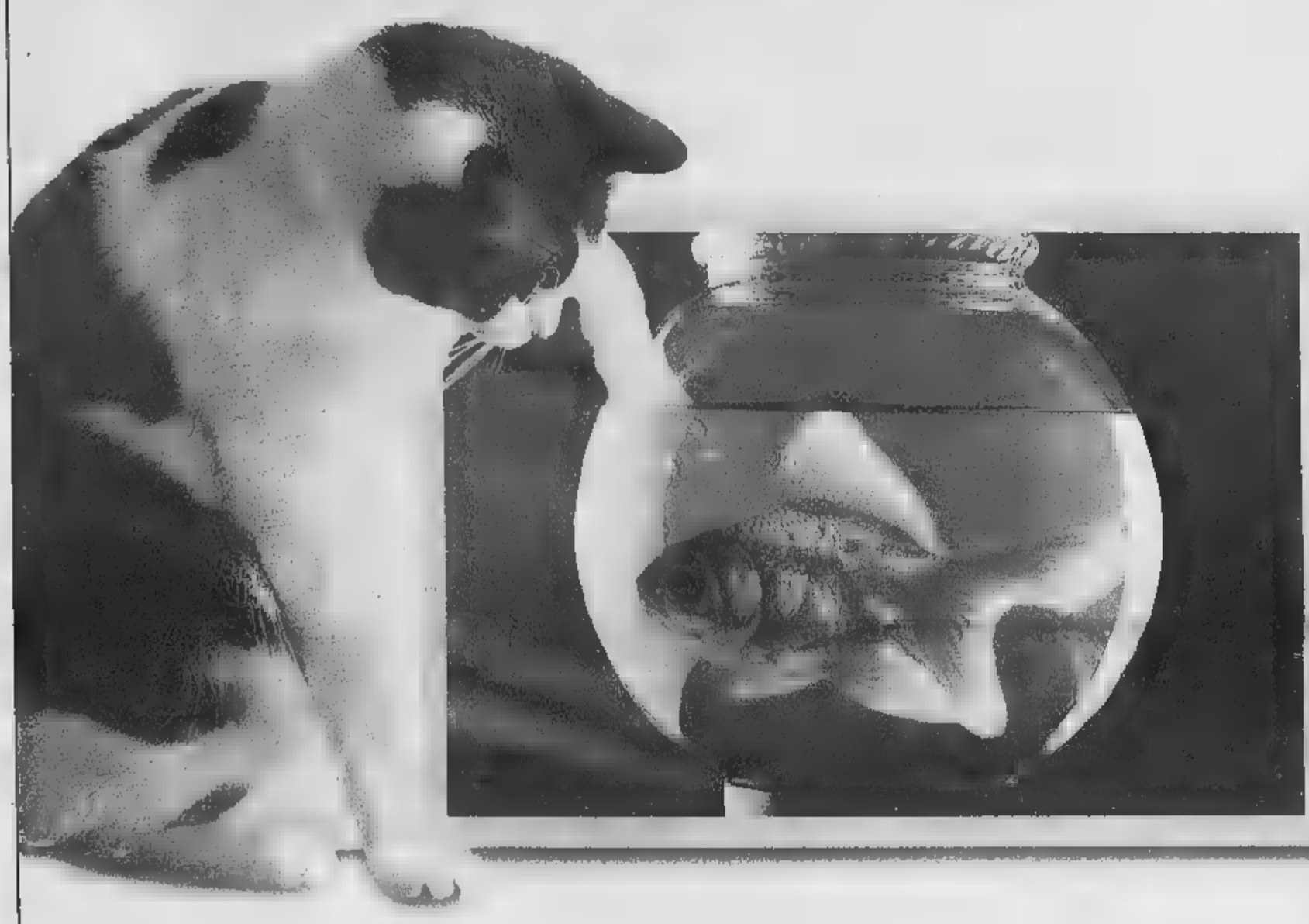
Libero Infostrada libera Internet: accesso gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti. Tutto ciò in due mosse: basta richiedere il CD-ROM e inserirlo nel computer. Nel CD-ROM troverai una guida multimediale chiara e semplice per i più diffusi sistemi operativi. Basterà soltanto qualche click per procedere con l'autoinstallazione e con la configurazione dei più aggiornati programmi di navigazione Web, posta elettronica e newsgroups. In più, un phone book automaticamente aggiornato a ogni collegamento che ti permetterà di rintracciare il numero di accesso più vicino al quale collegarti. Ma con una chiamata gratuita al 155**, tutto questo sarà ancora più facile: i nostri 1.500 operatori, che ti garantiranno sempre un'assistenza tecnica competente, saranno pronti a guidarti con parole semplici all'installazione del CD-ROM. Libero Infostrada: abbonamento zero, problemi zero.

Libero
INFOSTRADA

www.libero.it

Per ricevere subito e gratis il CD-ROM Libero, chiama il 155.

Marvissima®...
e le tue foto superano la realtà.



Prova la qualità di Marvissima.

Portaci questa pagina, avrai uno sconto del 30%.

EFF. COMM. L. 80 SCADE IL 30/9/99

NEGOZI MARVIN PHOTO&PHOTO

[illegible] De Gasperi 31 - Tel. 011.591265
Corso Inghilterra [illegible] - [illegible] 011.4347024
Via Venaria 7 - Tel. 011.2264911
Corso Orbassano [illegible] - Tel. 011.390190
Corso Giulio Cesare 166 - Tel. 011.266141
Piazza Castello 42 - Tel. 011.542543
Piazza Gran [illegible] 7 prossima apertura
P.zza Madama Cristina 2 prossima apertura
Corso Turati 13/bis prossima apertura
Via Ozieri [illegible] prossima apertura
Via Monginevro 113 prossima apertura
Corso Orbassano [illegible] prossima apertura

CARMAGNOLA (TO)
[illegible] Gardezzana 2 - Tel. 011.9712370

CIRIE' (TO)
Via Robassomero 99 - Tel. 011.9207682

GRUGLIASCO (TO)
[illegible] Papa Giovanni 3 prossima apertura

[illegible] (TO)
Via Tenivelli 13 - Tel. 011.641202
[illegible] Sestriere 62 prossima apertura

NICHELINO (TO)
Via Torino [illegible] - Tel. [illegible]

[illegible] (TO)
Strada Torino 10/B - Tel. 011.9040111

PINEROLO (TO)
Corso Torino 120 - Tel. 0121.374537

RIVOLI (TO)
Corso Torino 4 - Tel. 011.9566032

ALBA (CN)
Corso Matteotti 1/B - [illegible] 0173/366247

BRA (CN)
Via Principi Piemonte [illegible] - Tel. 0172.44779

[illegible] (AL)
[illegible] Garibaldi 54 - [illegible] 0131.445490

CASALE MONFERRATO (AL)
Via Lanza 46 prossima apertura

[illegible] (BI)
[illegible] Torino 58 - Tel. 015.405740

BORGOMANERO (NO)
Corso Sempione 12 - Tel. 0322.81575

VERCELLI (VC)
[illegible] Fratelli Bandiera 5 - Tel. 0161.54130

ALASSIO (SV)
Via Leonardo da Vinci 84 prossima apertura

CHIVASSO (TO) prossima apertura
SESTRIERE (TO) prossima apertura
VENARIA (TO) prossima apertura
NOVARA (NO) prossima apertura

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

Seicento 2001
L'AUTO RICARICABILE AL 50%
Un viaggio nel futuro dell'automobile con metà del suo valore.
Tel.
Aperto agosto
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 15 Agosto 1999 pag. 30
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA -LA MIA CITTA'- 011.65.68.531 / 252 / 206

Seicento
a partire da 77 LIRE L'ORA più 400.000
Str. TORINO 124 - CHIERI
Tel. 011/921.66.66
Aperto agosto
PROGETTO

Le mete di oggi, sperando nel bel tempo: spiagge della Liguria ma anche tante vallate della provincia

Ferragosto, l'ultima fuga per i forzati della città

Il weekend svuota Torino

Alla fine Torino si è davvero [illegible]. Il timido ritorno del sole [illegible] convinto anche i torinesi più incerti a lasciare la città per trascorrere Ferragosto fuori casa, ma [illegible] partito nelle ultime 24 ore si [illegible] di un fine settimana in Liguria o di una gita [illegible] po' più lunga in montagna. Sulle autostrade piemontesi [illegible] viaggiavano poche migliaia di vetture e il traffico è rimasto scorrevole per l'intera giornata: niente code sulla Torino-Savona, poche auto in direzione Aosta, viabilità normale sulla Torino-Bardonecchia e appena 100 [illegible] tri di fila sulla Torino-Piacenza, al casello di Piacenza Ovest.

[illegible] giorni scorsi, l'Osservatorio di Milano ha rilevato la presenza in città di [illegible] metà dei suoi abitanti: [illegible] mila su 920 mila. E dopo il fine settimana dell'Assunta, a quanto pare, sotto la Mole [illegible] rimarranno più di 340 mila cittadini, circa 40 mila in più dell'anno scorso [illegible]ndo si [illegible] toccata [illegible] «minima» di [illegible] mila presenze. Per chi parte [illegible] pure per chi resta) la principale preoccupazione rimane quella dei «topi d'appartamento», che si scatenano proprio durante le fe[illegible]estive. Ma anche quest'anno [illegible] forze dell'ordine hanno studiato le opportune contromosse.

I carabinieri del comando provinciale hanno impegnato 350 uomini in un'operazione «preventiva» che ha interessato tutta la provincia. Il bilancio è di 17 arresti, 24 denunce a piede libero e 29 perquisizioni. Tra gli indagati ci sono gli autori di alcuni furti sulla collina torinese, nel capoluogo e in abitazioni del Ca[illegible] Sul fronte dei servizi ferragostani è attiva anche la polizia. A parte la Polstrada, che esordirà [illegible] i nuovi «telelaser» per il controllo della velocità, la questura di Torino ha impegnato centinaia di uomini per il servizio delle «volanti» e per controllare i punti-chiave della città.

Il clima di spensieratezza e consumismo [illegible] si respira intorno al Ferragosto ha indotto monsignor Franco Peradotto, rettore della Consolata, ad intervenire per ricordare ai fedeli il corretto significato della festività dell'As[illegible] «La festa popolare è [illegible] momento importante per la religiosità della comunità locale - ha scritto sul settimanale diocesano "La voce del popolo" - ma non può ridursi soltanto a elementi futili o secondari».

Ferragosto [illegible] davvero, invece, per il consigliere regionale [illegible] An Roberto Salerno, che questa mattina alle 11,30 in piazza Vittorio Veneto regalerà ai p[illegible] rimasti in città una tonnellata di pasta e centinaia di chili di [illegible] in scatola. (g. bal.)

Polizia e carabinieri [illegible] mobilitate nella caccia ai topi d'alloggio

Turisti inglesi a spasso in una città completamente vuota: Torino sta registrando una notevole presenza di stranieri

LA NOSTRA PICCOLA GUIDA ALLA SOPRAVVIVENZA ESTIVA

[illegible]

Anche oggi funzionano tutti i servizi essenziali della città. Ecco un elenco di numeri utili.

GUARDIA MEDICA. Risponde al nu[illegible] 011-57.47. Si può richiedere una visita domiciliare del medico per casi di necessità, oppure avere consigli telefonici su patologie [illegible] gravi. Se l'emergenza [illegible] più grave, si deve invece telefonare al 118 per una ambulanza e il ricovero in ospedale.

PRONTA ESTATE. Anche oggi è in funzione «Pronta Estate», il servizio telefonico gratuito che offre informazioni sulla città. [illegible] numero verde 800-019.531, oggi rispondono però i Vigili Urbani.

ATM. I mezzi sono in servizio come in qualunque domenica.

[illegible] **PO.** Imbarco dei Murazzi (tel. 011/888.010 [illegible] 0339/4942225). Gita sul Po, imbarco Murazzi [illegible] Borgo Medievale. Prima [illegible] alle ore 10,30, ultima alle 23.

TELEFONO AMICO. Chi si sente solo in un giorno di festa può dialogare con i volontari di Telefono Amico allo 011-31.95.252.

I ristoranti

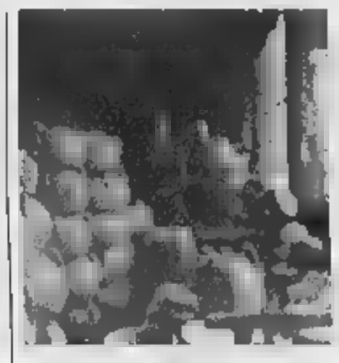
Sono più di duecento i ristoran[illegible] aperti oggi in città. Per chi [illegible] festeggiare il Ferragosto con un pranzo o una cenetta senza rischiare la coda per il rientro, le possibilità [illegible] mancano, dai locali più tradizionali della cucina piemontese alle pizzerie, agli etnici [illegible] tutte le nazionalità (cinesi, indiani, messicani). Pubblichiamo anche oggi l'elenco completo diviso per quartieri, con la segnalazione dei locali che offrono l'a[illegible] condizionata oppure un dehors. Da non dimenticare il «Gran pranzo di Ferragosto» organizzato dall'associazione Il Tempo di Alice alla Tesoriera.

A PAGINA [illegible]

Tempo [illegible]

Cielo nuvoloso, dicono i metereologi, con possibilità [illegible] precipitazioni, soprattutto a ridosso dell'arco alpino. Nuvolosità variabile nel resto della provincia, dove, in serata, non sono escluse piogge e temporali. Così le previsioni per Ferragosto, anche se i meteorologi lasciano qualche speranza sulla possibilità che il sole faccia [illegible] polino in tarda mattinata, favorendo così chi ha deciso di pranzare all'aperto, con l'immancabile grigliata. Ulteriori rasserenamenti verso sera.

L'aria fresca che da oltre 48 ore sta interessando t[illegible] la nostra zone, è destinata a mantenersi ed ad abbassarsi ulteriormente a [illegible] dei piovaschi [illegible] dei temporali locali: una situazione meteorologica che sembra essere ormai [illegible] costante per questa stagione estiva. La tendenza all'instabilità si manterrà anche nei primi giorni della prossima settimana, mentre il bel tempo dovrebbe tornare da giovedì in avanti. [illegible] esperti raccomandano di consultare le previsioni meteo soprattutto [illegible] chi si avventura in gite in montagna. Per Torino e provincia basterà telefonare al servizio della Regi[illegible] Piemonte 011.318.6556, oppure al Meteomont (meteo della Brigata alpina Taurinense) 011.319.97.56.



La [illegible] in provincia

Un po' ovunque, [illegible]i, in provincia si festeggiano l'Assunta e San Rocco. Tutti i Comuni so[illegible] mobilitati con gare di bocce, balli [illegible] palchetto e banchetti di beneficenza. E fra le tante proposte [illegible] la trentanovesima Mostra della [illegible] di Castellamonte: un appuntamento che richiama da tutta Europa appassionati e amanti dell'arte. Le opere del grande scultore Francesco Messina valgono da sole la visita alla cittadina canavesana. Da non perdere i lavori di Mark Aspinall e, nella sezione ceramica e luce, quelli di Salvatore Fornarola, Federico Fabbrini [illegible] Riccardo Biavati.

ALLE PAGINE 36 e 38

Piscine aperte

Per creare la perfetta atmosfera del Ferragosto si può decidere [illegible] fare un salto in piscina. Gli amanti degli scenari acquatici stiano pure tranquilli: oggi troveranno una vasca dove andare a fare il bagno o [illegible] prendere il sole (sperando che ci sia). I più mattinieri potranno prendere d'assalto la struttura del parco della Pellerina: funziona già [illegible] partire dalle 9,30 [illegible] con un supplemento [illegible] [illegible] mila lire si potrà trascorrere tutta la giornata sui bordi delle vasche. Questa è anche la piscina che rimane aperta più a lungo: fino alle 20. E chi ama tuffarsi, qui troverà una vasca per i grandi salti. Apre alle [illegible] la piscina Sempione, in via Gottardo 10, fino alle 19. Con le sei vasche, comprese le due riservate ai bambini, e il piccolo parco [illegible] [illegible] scenario ideale per un pomeriggio di relax. E chi si decide tardi, dopo la doccia, il giornale e il caffè, alle 12,30 troverà aperta (fino alle 18,30) la **Colletta**, in via Rogazzoni [illegible]. Alle piscine Lido, in via Ville Glori 21, si comincia alle 11: la vasca ha il tetto e le pareti scorrevoli, [illegible] prova di pioggia. La **Lombardia**, in cor[illegible] Lombardia e la **Trecate**, [illegible] via Vasile 31, aprono i battenti alle 11 [illegible]o costa 10 lire.

[illegible] aperti

Per chi vuole utilizzare il Ferragosto in [illegible] gita «mordi-e-fuggi» di un giorno c'è [illegible] possibilità offerta dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo: una trentina di dimore storiche oggi sono aperte per l'iniziativa «Castelli aperti».

Si tratta di ville, palazzi, castello (come quello di Barolo dei Falletti nella foto) [illegible] parchi, che oggi non avranno più segreti grazie alla guida degli operatori turistici o degli stessi [illegible]etari.

Anche il Castello [illegible] Santena, quello [illegible] Rivoli con il museo di arte contemporanea sono aperti e con ingresso gratuito.

A PAGINA 25

APPELLO

[illegible]

«E' in carcere in Thailandia»

Il destino di Piero Bubani [illegible] legato al compleanno [illegible] [illegible] Thailandia. [illegible] soprattutto, all'aiuto che gli può arrivare dal nostro pa[illegible]o. Nove anni fa è finito in carcere [illegible] Bangkok per una storia di droga.

[illegible]

«E' colpevole»

L'uomo investito dalla ex moglie

«Lei voleva uccidermi». E' fuori pericolo [illegible] accusa il tipografo che mercoledì era stato investito [illegible] Luserna San Giovanni dall'auto della ex moglie, ora accusata di tentato omicidio.

LA STORIA

[illegible]

Truffatore

Era il Fregoli delle banche

Era il Fregoli delle banche: assumendo almeno 16 identità diverse si [illegible] specializzato nelle truffe agli istituti di credito. Ma dopo lunghe indagini [illegible] [illegible] scoperto dalla polizia.

[illegible]

Villarbasse

La strage nella cascina

La strage di Villarbasse: 10 per[illegible] trucidate e gettate in un pozzo dai rapinatori. Tre banditi furono poi condannati a morte. Fu quella, nel '47, l'ultima sentenza capitale eseguita.

Diciassette anni, vive da quattro a Torino: iscritta al liceo artistico, studia danza e sogna di fare la ballerina

Una siciliana reginetta di bellezza

Miss Piemonte alle pre-finali di San Benedetto

Dalla Sicilia con un sogno: diventare ballerina. Per il momento, Rosaria Cannavò, 17 anni, un metro e 73 centimetri di fascino, fluenti chiome [illegible] vine, e un [illegible] sguardo di ironica sensualità, si può accontentare [illegible] danzare sul palcoscenico della bellezza.

Questa [illegible] emigrata quattro anni or [illegible] a Torino per studiare ballo, da [illegible] [illegible] è la nuova Miss Piemonte, colei che rappresenterà la nostra regione alla prefinale di Miss Italia: venerdì sera, infatti, si è aggiudicata l'agognata fascia alla discoteca «Le [illegible] di Vintebbio, in provincia di Vercelli.

Ora Rosaria si prepara [illegible] partire per [illegible] pre-finali di San Benedetto del Tronto, l'ultima prova che precederà la finalissima di [illegible] Italia. La squadra delle bellezze subalpine ha riscosso un notevole successo durante questa eliminatoria: anche le torinesi Chiara Soriano e Elisa Vaira, infatti, hanno conquistato il titolo di Miss Fashion Girl e Miss Wella.

Ma grazie a quali [illegible] ha conquistato il titolo Rosaria? Secondo il pubblico (ma soprattutto secondo la giuria) ha saputo sfilare con una grande disinvoltura condita [illegible] un pizzico di allegria. Rivela, ancora un po' frastornata, appena conclusa la gara: «Davvero non mi aspettavo di vincere. Quando hanno pronunciato il mio nome mi tremavano le gambe e non riuscivo neppure a respirare. Ho sempre sognato di fare la ballerina, per questo motivo, insieme con la mia famiglia, ho lasciato Catania per frequentare il liceo artistico coreutico».

Sospira, mentre si tormenta [illegible] un dito i ricciolì scuri: «Spero che queste sfilate costituiscano [illegible] trampolino di lancio per la mia carriera sulle punte...». Aggiunge: «Mi sono inserita bene in una città come Torino, anche se continuo [illegible] provare molta nostalgia per la Sicilia». Conclude: «Spero ne valga la pena». E fugge verso casa.

La serata delle aspiranti [illegible] si è conclusa alle 2,30. Una [illegible] cominciata molto presto. Prima tappa, alle 22, nel back-stage, trucco e acconciatura, mentre [illegible] riflettori spenti, si co[illegible] le prove generali: chi collauda la passerella in bilico [illegible] tacchi interminabili, chi si fa sistemare i ricci dalla mamma nel bagno della discoteca chi spedisce il fratello [illegible] [illegible]re in [illegible] il co[illegible] più adatto. Problemi da miss. Nel parterre genitori e fidanzati infreddoliti. Alcuni si co[illegible] e commentano le sfilate precedenti. E' una prova generale anche delle emozioni, che - [illegible]e in [illegible] amplificato - scandiranno la gara finale per il trofeo più [illegible] gnato: quello della più bella d'Italia.

Ma ecco che si accendono gli spot. La presentatrice annuncia età, altezza, zodiaco e sogni delle aspiranti bellissime. Due puntano dritte al top: Miss Italia.

Ma tante altre si accontentano - per loro stessa ammissione - di farsi notare. E trovare così un lavoro fra i tanti offerti dal pianeta moda.

[b. cot.]

Rosaria Cannavò posa dopo la vittoria

A San Maurizio

Acqua inquinata Obbligatorio [illegible] bollire

[illegible] MAURIZIO. L'acqua dei rubinetti [illegible] San Maurizio Canavese non [illegible] potabile. Lo hanno stabilito i tecnici dell'Asl 6 dopo aver analizzato alcuni [illegible] pioni prelevati dai pozzetti della rete idrica: nell'acqua i sanitari hanno rilevato tracce di coliformi fecali. Da qui l'ordinanza dell'assessore all'ambiente Paolo Biavati che invita la popolazione a far bollire l'acqua almeno dieci minuti prima dell'utilizzo. E non è ancora rientrata del tutto l'emergenza idrica che alcuni giorni fa aveva in[illegible] il comune di Nole dove, in diverse [illegible] della giornata e in quasi tutto il paese, dai rubinetti non scendeva un filo d'acqua. Un problema legato alle tubazioni comunali [illegible] siderate troppo vecchie. Nelle prossime settimane la giunta (sindaco Giulio Antona) dovrebbe affidare ad un professionista uno studio per raccogliere tutti i dati inerenti all'acquedotto ed all'erogazione dell'acqua sul territorio.

Nel '90 il torinese è stato arrestato e poi condannato a trent'anni per traffico di eroina

«Liberate mio figlio detenuto in Thailandia»

Appello della madre al re

Il destino di Piero Bubani è legato alla clemenza del sovrano

L'avvocato: l'aiuto maggiore ora dovrà venire dalla Farnesina

Piero Bubani (a sin.) e il suo avvocato Oliviero Dal Fiume

Nino Pietropinto

Il destino di Piero Bubani, torinese di 41 anni, è legato al compleanno del re della Thailandia. E, soprattutto, all'aiuto che gli può arrivare dal nostro governo. Nove anni fa è finito in carcere a Bangkok per una storia di droga: se avesse commesso lo stesso reato in Italia, sarebbe già fuori da un pezzo. Laggiù, invece, lo hanno condannato a trent'anni. Lui ha chiesto la grazia al vecchio re. Senza risultato. Ora spera in un atto di clemenza in occasione dei grandi festeggiamenti che si svolgeranno a dicembre per il compleanno di sua maestà Bhumibol Aduljadey.

In Thailandia, Piero Bubani arrivato nell'86: di buona famiglia, studi di ragioneria compiuti in seminario, aveva lavorato per qualche tempo alla Coldiretti. Poi, spirito inquieto e scontento, a 28 anni deciso di partire. Alla famiglia spiegato che voleva fare il missionario laico. Qualcosa era andato come lui sperava. Piero era rimasto in Thailandia, altri lavori. Ogni tanto tornava in Italia dalla madre. Ma solo per breve tempo. Nella primavera del '90 la polizia gli aveva trovato circa un chilo di eroina, ed era finito in carcere per traffico di stupefacenti.

Il suo avvocato, Oliviero Dal Fiume, spiega: «Per quella quantità di droga, un incensurato come lui avrebbe avuto, in Italia, al massimo 5 anni. Una condanna come la sua, da noi, si infligge solo per i rapimenti o gli omicidi». All'inizio, Bubani ha accettato la sentenza «con una certa rassegnazione - aggiunge il legale -: quando andai a trovarlo, mi disse che non si trovava male, e che il carcere dove stava scontando la condanna, la Prison Lard Jao, vicino a Bangkok, era una prigione-modello, con grandi spazi aperti per fare attività fisica. In quel tempo aveva timore di essere estradato nel nostro Paese, perché non voleva scontare la pena in un carcere italiano». Timore infondato: la corte d'appello di Torino ha riconosciuto quel verdetto (che non ha neppure trascritto sul certificato penale), senza che nessuno avanzasse domanda di estradizione.

Bubani è rimasto in Thailandia sperando di ottenere la grazia dal sovrano: «E' già accaduto ad un'altra mia cliente italiana, condannata a 27 di carcere - dice Dal Fiume -. Ma finora, dei cosiddetti "sconti" che ha avuto Bubani si sono tradotti in un paio d'anni cancellati dall'amnistia». Dal carcere ha chiesto clemenza al re senza ottenere ascolto. Ora sarà la sua anziana madre, a rivolgere di nuovo la domanda di grazia. «L'aiuto maggiore deve arrivare dal ministero degli Esteri: siamo in contatto con l'ambasciata thailandese a Milano e con l'ufficio del ministero che segue i detenuti italiani all'estero. Ci auguriamo che questa volta sostengano sul piano quella richiesta di grazia».

«Piero non è un delinquente»

La donna: ha sbagliato, senza volerlo

E' una donna anziana, che ha passato gli ottant'anni. Vive sola, è vedova. Di quel suo unico figlio detenuto a migliaia di chilometri di distanza parla con commozione. Gli manda regolarmente gran parte della pensione, per aiutarlo a vivere meglio in carcere, e per pagare gli avvocati che l'assistono laggiù e cercano di dargli una mano.

Che tipo è, suo figlio? Che carattere ha?

«Per me è sempre un ottimo figliolo, educato, buono. Però sempre un po' inquieto, uno che non riesce a trovare pace in nessun posto, alla continua ricerca di se stesso».

Riuscite a parlarvi al telefono, o a scrivervi?

«Sì, mi manda parecchie lettere, e anche all'avvocato. Dice che ha tanta nostalgia di me, che vorrebbe rivedermi, tornare a casa».

Lo sembra cambiato, negli anni?

«Non niente, è sempre lo stesso ragazzo: è sempre alla ricerca di qualcosa che forse non esiste. Se n'era andato perché sentiva dentro di sé il bisogno di far qualcosa per gli altri».

Come è potuto finire spacciatore, uno che voleva aiutare il prossimo?

«Voleva entrare in una comunità, ma poi deve essere andato storto qualcosa. Deve avere avuto delle difficoltà, forse l'avranno ritenuto idoneo. E' cresciuto in un ambiente morale, non riesco a spiegarmelo. Chissà forse ha conosciuto qualcuno che lo ha plagiato, irretito. E è troveto a navigare in acque torbide da cui non ha più saputo uscire».

Quando l'ha visto l'ultima volta?

«Non sono mai andata in Thailandia. Prima venisse arrestato veniva lui a trovarmi, tra l'86 e il '90. Ma capivo che era soltanto una visita, che non era per restare con me, non si sarebbe fermato in Italia».

Lei lo ha perdonato per quello che ha fatto?

«Cerco di essere obiettiva, non voglio minimizzare di certo quello che ha fatto, è vero, ha sbagliato. Ma sono convinta che è stato preso in mezzo da qualcuno, deve essere trovato in uno scherzo».

E' ottimista, sulla possibilità che venga scarcerato?

«L'avvocato mi ha detto che, dopo la domanda di grazia presentata da Piero, a cui non hanno risposto, adesso tocca a me agire. Presenteremo una richiesta di clemenza al re. Continuerò a fare tutto il possibile per tirarlo fuori». [n. pie.]

Nel Pinerolese

Progetti per battere la crisi

Sono più di cinquanta i Comuni del Pinerolese che hanno aderito al patto territoriale che prevede nuovi investimenti da parte di enti pubblici e aziende in una zona considerata a declino industriale dall'Unione Europea. E il Pinerolese sia delle aree calde per quanto riguarda occupazione e sviluppo è dimostrato solo dalla classificazione elaborata dall'Unione Europea, ma da una serie di vicende legate al destino di alcune fabbriche storiche della zona.

Basti pensare alla vicenda della Beloit che, se non venisse trovata in tempi brevi una soluzione, potrebbe portare (forse già a settembre) alla in mobilità di 250 lavoratori. Proprio nei giorni scorsi l'Alp, il sindacato autonomo dell'associazione lavoratori piemontesi, ha inviato una lettera aperta sulla vicenda al sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, ai parlamentari della (Merlo, Fassone, Gardiol) al di Pinerolo, Pier Giorgio Bernardi, cui si invoca un'azione comune per evitare la possibile chiusura definitiva della Beloit.

Il sindaco Barbero

Ecco allora che diventa urgente l'applicazione del patto territoriale per quanto riguarda gli investimenti.

Il Comune di Pinerolo ha incaricato la banca Mediocredito di valutare i progetti proposti dalle imprese tenendo conto della loro compatibilità con il territorio.

Coloro che intendono partecipare hanno tempo fino al dieci novembre per la presentazione dei progetti. vediamo i soggetti interessati: imprese dei settori estrattivo e manifatturiero; aziende di servizi informatici e di consulenza tecnico-economica; imprese del settore turistico; aziende dei settori agricolo, pesca, energia termica ed elettrica biomasse.

Le imprese potranno usufruire di un contributo in conto capitale o di un bonus fiscale. Sono le comunità montane coinvolte dal progetto (Valli Chisone e Germanasca, Pinerolese pedemontano, Val Pellice) e 40 le organizzazioni imprenditoriali e sindacali firmatarie del patto tra cui Cgil, Cisl, Uil, Cna, Finpiemonte e Camera commercio di Torino.

A monitorare i progetti e a valutarne la compatibilità il patto territoriale provvederà Mediocredito che poi trasmetterà il tutto al ministero del Tesoro che potrà approvare il patto con un decreto entro 45 giorni presentazione di Mediocredito. Si tratta di un'occasione in più per l'area del Pinerolese, un'occasione che enti pubblici, aziende e sindacati vogliono sfruttare per scacciare gli spettri mobilità e cassa integrazione. [e. bac.]

Fuori pericolo il tipografo travolto a Luserna dall'auto della donna che respinge le accuse: una fatalità

«Mi ha investito dopo avermi visto con un'altra»

L'ex marito: lei l'ha fatto per gelosia e non è la prima volta

Antonio

E' fuori pericolo Giuliano Saretto, il tipografo in pensione che mercoledì era stato investito a Luserna San Giovanni dall'auto della moglie. La donna subito dopo l'incidente era scappata e solo l'indomani, quando si era presentata ai carabinieri di Torre Pellice, aveva detto che la sera precedente aveva investito forse un'animale. Una versione piena di contraddizioni che ha convinto i militari: è stata denunciata alla Procura con l'accusa di tentato omicidio.

Al primo piano dell'ospedale Agnelli di Pinerolo, reparto neurologia, Saretto adesso che i medici gli hanno detto che si salverà, trova la forza di sorridere. «Mai avrei pensato che la mia ex moglie arrivasse a commettere un gesto del genere. Non si è trattato di un incidente, lei solo un minuto prima, quando mi ha visto in compagnia di un'amica ci ha coperto d'insulti, alla scena hanno assistito anche gli avventori di un vicino chiosco dei gelati. Urlava come una matta, era in preda a una crisi di nervi».

Saretto ricoverato all'ospedale di Pinerolo «Mai avrei pensato che la mia ex moglie arrivasse a un gesto del genere Poco prima d'investirmi quand'ero in compagnia di un'amica ci ha coperto d'insulti»

L'uomo avrebbe fatto finta di niente e in compagnia dell'amica ha ripreso la sua passeggiata in direzione di Rorà. «Ricordo tutto con lucidità - continua a raccontare il Saretto - alle mie spalle ho sentito il rumore di un motore che saliva di giri, non c'era via di scampo: la strada era stretta e in quel è punto è costeggiata da un canale. Improvvisamente ho sentito un violento colpo al fianco, mi sono sentito sollevare e mi sono trovato nel canale. Stavo male, pensavo avere tutte le ossa rotte e il cranio fracassato, ma non so mai svenuto».

L'amica dell'uomo, anche lei colpita di striscio, è corsa verso un chiosco di gelati per chiamare i soccorsi. All'ospedale i sanitari hanno diagnosticato all'uomo una frattura cranica e numerose lesioni al volto. «Adesso basta - continua a raccontare il Saretto - non abbiamo mai formalizzato la nostra separazione che sempre è stata solo a fatto. Ora mi rivolgerò ad un legale. Questa donna gelosa è diventata adesso un pericolo. Già anni fa dopo una lite, in Val Pellice, sempre con la sua auto si era scagliata contro la mia».

Ieri pomeriggio intanto i carabinieri hanno interrogato l'amica del Saretto, un supplemento d'indagine destinato a finire nel fascicolo a carico della moglie, Zaira Piludu che respinge l'accusa di tentato omicidio. «E' stata solo fatalità, e ancora mio marito», continua a sostenere la donna. Così giustifica il fatto di non essersi fermata subito dopo l'incidente: «Ero sotto choc, ho vagato tutta la notte e poi ho dormito in auto».

Come siano andate veramente le cose verrà accertato nei prossimi giorni dagli investigatori, anche se la vicenda pare comunque ormai abbastanza chiara. «La vita con mia moglie era diventata impossibile - continua a raccontare il Saretto - io ho sempre lavorato come tipografo e negli ultimi anni avevo trovato un impiego in una ditta della zona specializzata nella produzione di legnami, avevo mezza giornata libera e così per arrotondare lo stipendio andavo ad aiutare un tipografo della zona. Mia moglie per farmi un dispetto ha telefonato al capo del personale della ditta dove ero dipendente, raccontandogli della mia doppia attività. Un gesto che mi era costato il posto di lavoro».

Nel Peloponneso

Un è annegato in Grecia

Un giovane subacqueo torinese è annegato venerdì in Grecia mentre stava facendo un'immersione al largo di Pylos, sulla coste occidentali del Peloponneso. Guido Rostan, 21 abitante in piazza Perotti 5, era scomparso in mare nel tardo pomeriggio ma il corpo è stato ripescato dalla guardia costiera ellenica soltanto ieri mattina.

Il ragazzo, che si trovava in vacanza con il padre Franco, la madre Donatella, un fratello e una sorella, si era immerso per una battuta di pesca subacquea nei pressi dell'isolotto di Venetico insieme con alcuni dei suoi familiari. Non vedendolo tornare in superficie, il padre ha dato l'allarme alle autorità di Pylos, che fino a tarda notte hanno cercato il subacqueo disperso.

All'alba sono riprese le ricerche e poco dopo la guardia costiera ha trovato il cadavere di Guido Rostan a 21 metri di profondità. Le autorità portuali di Pylos hanno aperto un'inchiesta per chiarire le cause della morte, mentre la salma è stata trasportata nell'ospedale di Kalamata per l'autopsia.

Marvissima... e le tue foto superano la realtà.

Prova la qualità di Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%.

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Piazza ...45 Torino ... Peppino Photo & Photo

Specchio dei tempi

«Un modo di insieme ragazzi che dura cent'anni» - «La Posta Prioritaria recapitata bene nell'80 per cento casi» - «Si soffre per le bollette d'agosto» - «La distanza fa evaporare il crimine»

Un lettore ci scrive:

«Sono il padre di una scout di 14 anni, appena ieri rientrata a casa da uno dei tanti campi che si svolgono in questo periodo in giro per l'Italia o anche all'estero, del tutto simile a quello in cui hanno perso la vita le tre povere ragazze di Verona.

«E' immaginabile ciò che si provi nell'apprendere notizie come quella, soprattutto per chi ha il proprio figlio in situazioni analoghe: mia figlia era in Francia e anche lì, com'è noto, è piovuto moltissimo.

«Si è parlato a lungo, riferendosi all'organizzazione di quel campo, di imprudenza, sottovalutazione del rischio, noncuranza degli avvertimenti ricevuti: può darsi, spero che l'inchiesta serva a chiarire il tutto.

«Ciò che mi diventa difficile accettare è l'accostamento che spesso si è fatto tra l'estremismo sportivo (canyonismo o quant'altro) e lo scoutismo: il primo, moda recentissima per spiriti annoiati in cerca di sensazioni forti; il secondo, modo di stare insieme ragazzi che dura, con un certo costo da circa cent'anni. Il che, ovviamente, esclude né giustifica incidenti e imprudenze come, d'altronde, non lo in montagna anche tra persone esperte: ricordo, a mo' di esempio, l'impressionante serie di sciagure sul Monte Bianco di due estati fa.

«Imparato tempo, anche per dolorosa esperienza personale, che fatalità c'entra poco con le disgrazie ne; è giusto, quindi, capire per non ripetere errori, se ve ne sono stati. Ma è giusto farlo con il rispetto si deve al dolore alle famiglie e a un'esperienza giovanile che non si fonda sulle bravate».

Segue la firma

Le Poste Italiane ci scrivono:

«Desideriamo fornire chiarimenti alla lettrice che lamentava il fatto che un suo invio con Posta Prioritaria era stato recapitato dopo tre giorni. Come abbiamo già avuto modo di ribadire, Posta Prioritaria, il nuovo servizio 21 giugno, ha obiettivo il recapito degli invii il giorno lavorativo successivo a quello di spedizione nella percentuale del 70% per 1999, per e dell'80% per il 2001.

«Durante il primo mese sono stati spediti circa 13.000.000 di "pezzi". Nell'80% dei casi la consegna avvenuta entro il giorno successivo a quello spedizione, superando ampiamente l'obiettivo minimo qualità fissato per il 1999.

«Per Posta Prioritaria stata organizzata una rete logistica che prevede sistema integrato trasporto notturno trasporto su gomma.

specifico alla lettrice desideriamo ricordare che il servizio di Posta Prioritaria può svolgersi regolarmente se la corrispondenza viene imbucata e oltre l'orario limite giornaliero, indicato sulle cassette postali stesse. La lettrice, invece, stessa dice, ha spedito sue lettere alle 19, ben oltre l'orario limite di raccolta.

«Inoltre, per ragioni sopra esposte, sul servizio di Posta Prioritaria non possono essere fatte valutazioni di merito sulla base di un solo invio».

Simonetta Andrilli

Un lettore ci scrive:

«Ha ragione Domenico Stomboli che si lamenta per il ritardo con cui gli è stata recapitata dalla Telecom la bolletta del telefono, ma si consoli: è già fortunato. A me infatti la stessa bolletta di maggio-giugno (che avrà la stessa scadenza 18 agosto), il 12 agosto, era già arrivata. Arriverà entro il giorno di scadenza? Magari dieci minuti prima della chiusura dell'ufficio postale dove vado normalmente a pagare? Chissà! Ho il sospetto che si tratti di manovre per indurre la gente a scegliere l'addebito automatico in banca, ma se è così sappia la Telecom che non cederò: odio tutti gli automatismi, voglio fare le cose in prima persona e credo avere il diritto di ricevere la bolletta in tempo utile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Peccato che Socrate sia morto. Altrimenti avrebbe constatato con sorpresa che l'uomo è uomo a seconda del chilometraggio. Mi spiego. Mentre i 19 paesi più industrializzati del mondo in zac e tac sono piombati sulla Jugoslavia per difendere i diritti dei kosovari albanesi, se ne impippano in maniera assoluta del daghestani, che secoli stanno lottando e morendo per la libertà.

«Il Daghestan è una regione del Caucaso, attualmente all'interno dei confini russi. Nessuno sa e a nessuno interessa, che dal Caucaso sono state deportate e uccise da Stalin otto milioni di persone. Ma il Daghestan è lontano, come è lontano il Caucaso. La distanza fa evaporare il crimine».

Segue firma

E' guarito il piccolo colpito al cervello da un proiettile a Tirana e salvato grazie a Specchio dei tempi

Iris, dal buio alla vita

E il presidente albanese va a trovarlo

Angelo Conti

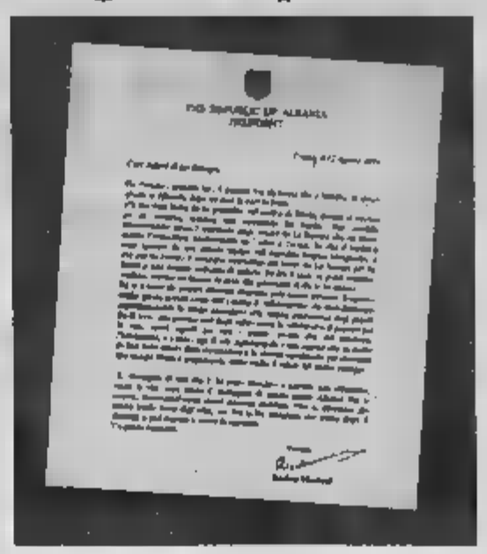
Ci sono storie di vita che hanno il sapore della favola. E che possono diventare un simbolo e una speranza per una intera nazione. Quella di Iris Hysmeta, il bimbo di 5 anni che nel '97 fu colpito al cervello da un proiettile di kalashnikov durante uno scontro fra bande a Tirana e poi salvato grazie alla generosità dei lettori de La Stampa, è in questi giorni sui giornali di tutta l'Albania.

E il presidente della albanese Rexhep Meidani ha voluto sottolineare questa vicenda di speranze incontrando il piccolo Iris mandando un messaggio per i lettori de La Stampa. Meidani l'altra mattina ha così raggiunto a piedi, la modesta casa di Sauk nella quale vivono in questi giorni Bedry e Mimosa Hysmeta, i genitori di Iris.

Il presidente ha abbracciato a lungo il piccolo e si è intrattenuto con la famiglia. Con i genitori, Meidani ha ripercorso passo passo un'odissea, iniziata nella primavera due anni fa, quando, in piena guerra civile, Iris in braccio alla mamma, a bordo di un autobus di linea. Una raffica di kalashnikov sparata da un commando rimasto sconosciuto colpì anche il pullman una proiettile raggiunse Iris.

Ormai in fin di vita, nel vecchio ospedale militare di Tirana, Iris fu notato da un inviato de La Stampa. Con l'immediato intervento della Fondazione Specchio dei Tempi fu possibile organizzare, in appena 48 ore, il trasferimento in Italia. E, grazie all'intervento dell'allora direttore generale della Regina Marcherita, Luigi Odasso, il piccolo ferito, ormai in condizioni critiche, fu sottoposto ad un delicato intervento chirurgico che gli salvò la vita. Poi una lunga e costosa convalescenza ed una ripresa prima difficile, poi sempre più sorprendente. Sino ad un recupero che ha del miracoloso: Iris è tornato a correre, a parlare e a settembre comincerà a frequentare la prima elementare, alla Raineri, a Torino.

Il presidente della ha colto l'occasione della visita per scrivere ai lettori de La Stampa una lettera: «Se Iris è vivo, se potrà crescere, studiare, trovare un lavoro, lo dovrà sempre e soltanto alla vostra generosità. Ed io, a nome del popolo albanese, vi ringrazio. Come ringrazio questa testata giornalistica, un mezzo di informazione che contribuisce quotidianamente, e in modo costruttivo, alla miglior conoscenza reciproca dei popoli e alla promozione di valori come la solidarietà ed il rispetto per la vita». Meidani ha poi indicato l'opera della Fondazione Stampa-Specchio dei Tempi per tutti gli altri giornali. «Non si dovranno più vedere bambini feriti dall'odio, anche se Iris ci ha insegnato che, dopo il dramma, può sempre tornare a vivere la speranza».



Il presidente della Rexhep Meidani in piccolo Iris nella modesta casa dove vivono i genitori piccolo a settembre frequenterà una scuola a Torino. A fianco copia lettera presidente ai lettori de La Stampa

Meidani scrive a lettori de La Stampa
«Se Iris è vivo e potrà studiare e lavorare lo dovrà solo alla vostra generosità»

dimissioni dei medici torinesi

I genitori: il capo dello Stato sapeva tutto su nostro figlio

Sauk è un paesino, venti minuti da Tirana. Qui, in uno vecchio stabile della polizia, si insediò nel '97 il della Missione Alquando Iris dovette improvvisamente fare i conti con la morte. Proprio in questa modesta casa l'altra mattina è arrivato il presidente della Repubblica albanese, Rexhep Meidani. «Un visita muovente - ha raccontato Bedry Hysmeta -, soprattutto per via carica umana presidente. Ci ha sempre seguito nostra vicenda, proprio sui giornali italiani che legge ogni giorno. Sapeva già dal casuale contatto con un inviato de La Stampa, sapeva anche tutto degli interventi chirurgici che Iris aveva subito. Ci ha chiesto come ci trovavamo a Torino, ha voluto sapere quale fosse il mio lavoro, si è informato sulla scuole che Iris frequenterà da settembre. Ha detto che tornerà ad incontrarci ancora, magari in Italia».

E' stato un momento particolare anche per la madre di Iris, Mimosa, anche lei ferita nella sparatoria di Tirana: «Quando, a Rinas, vidi decollare l'aereo militare che portava Iris a Torino mi si strinse il cuore, pensavo che non sarebbero riusciti a salvarlo, che sarebbe morto come dicevano i medici albanesi. Dopo l'intervento, pensavo invece che sarebbe vissuto una carrozzella, ed ero già felice per quello. Pensate alla mia gioia quando ho visto che cominciava a camminare, a parlare, ad essere autonomo».

La vicenda di Iris non avrebbe avuto esito favorevole senza l'oscuro lavoro di Ilir Mathi, l'interprete-stringer che accompagnava l'inviato Stampa. «Chi ha percorso lungo e in largo l'Albania nel '97, e poi anche il Kosovo, sa qual è il sapore della morte. La storia di Iris è come un antidoto allo scoramento. E' una indiretta conferma che anche questo Paese potrà avere un futuro. Basterà crederci, come abbiamo tutti creduto che Iris un giorno sarebbe guarito». [a. con.]

In casa di Agnelli jr.

Arrestato dopo furto in collina

L'h una penna Dupont d'oro, finemente cesellata, che aveva voluto tenere come ricordo del colpo più importante della sua vita: quello a nella villa di Edoardo Agnelli, anni, sulla collina torinese. I carabinieri della compagnia Mirafiori l'hanno nella roulotte, nel campo nomadi comunale di strada Aeroporto, ed hanno proceduto con l'arresto per furto.

Lui, Roberto Stojanovic, 19 anni, rampollo di una famiglia rom korakanè dal passato quanto mai vivace, pare abbia solo ammesso quella debolezza del ssouvenir. Ma a suo carico ci sarebbero prove pesanti: la del 6 agosto, quando il furto, tutti gli impianti di sicurezza della villa erano perfettamente funzionanti, e risulta che l'intervento degli uomini della sicurezza fu tempestivo. Ma non tanto al punto da sventare il furto (insieme alla penna Dupont è sparita anche una collezione di orologi che non è ancora stata ritrovata), né da consentire la cattura del responsabile che avrebbe però lasciato traccia di sé sul nastro di un videoregistratore a circuito chiuso.

Elemento, questo, che ha poi messo i militari sulla giusta strada, sino all'arresto dello Stojanovic, sorpreso anche con monete d'oro, provento di un altro furto.

[a. con.]

La polfer gli ha sequestrato assegni falsificati per mezzo miliardo e una quindicina di patenti rubate

Bloccato il re delle truffe

Come copertura usava nomi di giornalisti

Ludovico Poletto

Il Fregoli della truffa alle banche è napoletano. Ha una ventina di identità differenti, colpisce preferibilmente nel Nord . I nomi di copertura se li sceglie consultando a caso la guida del telefono provincia dove si temporaneamente stabilito in di vittime. Oppure sfogliando i quotidiani della zona e adottando i nomi dei giornalisti messi in calce agli articoli.

A Torino Carmine Costanza, anni, napoletano con una sfilza precedenti penali lunga così, stava per colpire all'inizio di gennaio. Ma, ironia della sorte, venne arrestato dai carabinieri pochi giorni dopo il suo arrivo in città per una storia da poco. Il carcere e il trasferimento in una prigione del Sud gli hanno stoppato l'attività mentre era ancora agli esordi.

Adesso, però, contro di lui c'è anche un rapporto che la polizia ferroviaria di Torino ha inviato alla procura di Santa Maria Capua Vetere. Si parla del ritrovamento di assegni rubati e falsificati per oltre mezzo miliardo e di una quindicina di patenti, con i nomi di copertura (tra cui quelli di quattro giornalisti della redazione torinese de La Stampa) rubate dagli uffici della Motorizzazione di Cuneo, Mantova, Pisa e Ancona. Su tutte c'è la sua fotografia. Nel rapporto, naturalmente, si fa riferimento anche alle truffe messe a segno ai danni degli istituti di credito. Secondo i poliziotti, se tutto fosandato come previsto, il Fregoli napoletano avrebbe intascato più di mezzo miliardo. Ma, prima, si sono messi di mezzo i carabinieri. Poi la Polizia ferroviaria che, nel deposito bagagli della stazione Porta Nuova ha trovato un borsone lasciato sugli scaffali da parecchio tempo. Gli agenti hanno dapprima tentato di rintracciare l'uomo che l'aveva depositato. Scoperto che non esisteva, che aveva registrato la consegna con un falsullo, hanno deciso di aprire la borsa. Dentro, in una busta bianca, c'erano i documenti falsificati. Ad ogni patente erano abbinati il codice fiscale dell'intestatario e alcuni assegni, già firmati, pronti per essere piazzati.

Il sistema adoperato per raggirare gli istituti di credito era sempre lo stesso. Lo hanno individuato gli investigatori della squadra di Polizia giudiziaria della Polfer contattando le sedi centrali delle banche e, in di raggiri recenti, mostrando agli impiegati la fotografia di Carmine Costanza.

Con patente e codice fiscale falso portafoglio, il del raggiro si presentava allo sportello. Educato, ben vestito, modi di fare spigliati, chiedeva di aprire un conto corrente o un libretto di risparmio. Mostrava i documenti di identità, per nulla avaro di complimenti, sorrideva e ispirava simpatia. Impossibile non fidarsi di lui. Poi versava sul conto titoli per un totale di venti o trenta milioni.

Nel giro di due o tre giorni - prima, cioè, che la banca avesse completato gli accertamenti - si ripresentava alla filiale. Raccontava una scusa per giustificare la necessità immediata di liquidità, incassava il denaro e spariva. Quando veniva scoperta la truffa, era ormai troppo tardi: lui aveva già preso il volo e i controlli su quel nome portavano sempre alla stessa risposta: «Persona inesistente».

Carmine Costanza ha una ventina di identità differenti ed è solito colpire banche e istituti di credito del Nord Italia

La sua specialità i raggiri alle banche attraverso l'apertura di conti correnti

Seguendo una pista debolissima tre investigatori dell'ispettorato Muscarello (Calabrò, Mazza, Minchella) hanno ricostruito gli ultimi mesi di attività del Fregoli delle banche. Hanno rintracciato gli istituti di credito raggirati, hanno raccolto testimonianze. Quindi hanno spedito il plico con tutta la documentazione - assegni falsificati (quello più consistente milioni) e documenti di identità - alla magistratura.

Di Carmine Costanza, invece, non ci sono più notizie. Scarcerato, a Torino, a riprendersi quella borsa così preziosa non è più tornato. Forse ha subdorato che per lui non c'era più possibilità di lavoro, e che andare a ritirare quella merce era troppo pericoloso. Qualcuno dice sia sparita anche la donna che lo sempre nei suoi colpi: una ragazza bionda, elegante. Il suo nome? Non si sa. Nella valigia trovata a Porta Nuova c'era una carta d'identità intestata ad una donna di Potenza. Gli agenti hanno controllato: non esiste.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

PK
publikompass spa

COMUNICATO

Si informano i Signori inserzionisti che lo sportello di via Roma 80 resterà chiuso Sabato 21 agosto. Lo sportello di via Marenco 32 sarà regolarmente aperto.
Si comunica inoltre che lunedì 16 agosto gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n.60 e gli sportelli di via Roma 80 rimarranno chiusi.
Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marenco n. 32, osservando il seguente orario: 18,00-21,00.

Simonetta

Menù di piatti freddi consigliato da Bianca

CHIAMATA all'appuntamento d'estate da molti lettori, suoi fedelissimi nella preparazione di piatti squisiti, ecco Bianca dello unserve con alcune proposte «rigorosamente fredde» come chiedevano Marinella e Alberta, che con famiglia appresso faranno Ferragosto in Romagna.

Grissini rivestiti. Sminuzzare e passare al setaccio 200 g di tonno sott'olio sgocciolato 400 g di ricotta, 20 g di capperi e due tuorli sodi. Mescolare bene. Stendere un leggero strato su fette di prosciutto crudo, cotto e di Praga. Avvolgere le fette attorno a grissini di vario tipo e sapore lasciandone una parte libera per poterli prendere in mano.

Insalata esotica. Tagliare una papaja a cubetti, affettare 2-3 kiwi, disporre in una terrina di con 100 g di gamberetti e 100 g di scampi lessati e puliti. Condire maionese diluita con poco yogurt naturale, sale, pepe, succo di limone, un pizzico di zucchero. Tenere al fresco e prima di servire insaporire con gocce di Chutej di pomodoro.

Pollo con avocado. Tuffare un petto di pollo in acqua bollente salata aromatizzata con a piacere e mezzo bicchiere di vino bianco secco. Cuocere a fuoco dolce per circa minuti, raffreddare nel brodo e tagliare a listerelle. Foderare un'insalatiera con foglie di insalatina tenera e di colore diverso. Affettare un cuore di sedano e mescolare gherigli di noci spezzettati e pollo, sale, pepe; aggiungere maionese insaporita con panna o yogurt naturale o senape o un di cerfoglio e disporre sul letto di insalata. Tenere in fresco. Al di servire ricavare palline da due avocado, passarle nel cocco disidratato e guarnire l'insalata.

Pere con formaggio e giardiniera. Rassodare due uova; disporre delle foglie di insalata a raggiera in un'insalatiera. Tagliare 4 piccoli cetriolini parigini a ventaglio, sbucciare due pere sode e tagliarle e fettine eliminando il torsolo e spruzzare con di limone; ridurre a dadini g di groviera, spezzettare alcune noci. Tritare due cucchiaiate di giardiniera con qualche funghetto sott'olio e incorporare a della maionese. scolare le pere con formaggio e noci, salare e pepare, disporre sull'insalata. Disporre gli albumi a spicchi come corolla al centro e tritare i tuorli sodi mettendoli al Guarnire con i ventagli di cetriolini a piacere anelli di cipolla

Pollo tico. Lessare al dente g di riso, raffreddare, insaporire con succo di limone. Tagliare a dadini una piccola banana sode, a fettine una mela verde e una rossa, a triangolini un peperone rosso carnoso. Sbattere due dl di panna fresca, incorporare cucchiaiata di pomodopro, qualche cucchiaiata di maionese, e un trito di prezzemolo o cerfoglio. Mescolare riso e 200 g di pollo lesato e tagliato a dadini, la frutta e condire con la salsa, mescolando adagio. Sbucciare un pompelmo rosa, eliminare i semi e tagliare a fette, disponendole a raggera.

Pasta saporita. Lessare al dente 300 g di penne corte rigate, raffreddare. Pranturnare 50 g di pinoli e 70 g di nocciole o mandorle leggermente tostate, versare in posta in un'insalatiera, unire il trito, aggiungere 200 g di crescione o valerianella ben lavata e asciutta, 120 g di pancetta magra a striscioline, qualche oliva farcita tagliata a metà. Salare, condire olio Worchester, mescolare e guarnire con fiori e foglioline di borragine.

Sformato di zucchine. Lavare e pulire 400 g di zucchine e tagliarle per lungo usando la mandolina. In un pentolino mettere tre foglie di basilico, una cipolla piccola tritata, g pomodoro, olio d'oliva, poco burro, sale e pepe: portare a cottura; la salsa deve risultare morbida. Sbattere due uova con parmigiano grattugiato, un po' di panna e sale. Versare sul fondo di una pirofila due cucchiaiate di salsa, fare uno strato di zucchine, poco sale, un po' di uovo e alternare fino all'esaurimento degli ingredienti. Cuocere in forno già caldo a 170° per circa 40 minuti. Ottimo tiepido e freddo.

Incontri Bardonecchia

L'Esercito cerca nuovi

Soldato come professione, o meglio volontario con uno stipendio (un milione e 300 mila lire al mese netto, ma con l'impiego nelle missioni di pace si possono superare i 40 milioni annui) e sbocchi professionali che vanno al di là della carriera militare, con esperienze politico-sociali e la possibilità di studi riconosciuti a livello europeo. L'invito arriva dall'Esercito. Il secondo bando di concorso - i cui termini scadranno nei mesi di settembre e ottobre - sta raccogliendo adesioni anche in Piemonte: soltanto a giugno sono già state 121 le domande presentate ai distretti militari. Un anno fa, la stessa iniziativa fatto registrare soltanto richieste. Al Circolo Ufficiali Vinzaglio, il generale Silvio Mazzaroli ha presentato le iniziative in Piemonte: a Bardonecchia, da domani al 21 agosto, è previsto un «contatto» con i giovani: 36 ore di attività continuative, con simulazioni ed esercitazioni.

LABORATORIO ODONTOTECNICO
esegue
Riparazioni di Protesi
in 3 ore.
Provvisori in giornata
anche a domicilio
tel. 0339.8612747

EROTICA VIDEOSHOP
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
10126 Torino - Via Belfiore 20
a 100 mt. stazione Porta Nuova
Tel.011.65.79.44
APERTO TUTTI I GIORNI, SABATO COMPRESO DALLE 9.30 ALLE 13.00

COLORI FERRAMENTA
ELETTRICITÀ IDRAULICA
"PRINCIPE ODDONE"
APERTO TUTTO AGOSTO
VIA MIGLIETTI 4 (ZONA PIZZA STATUTO)
TORINO TEL. 011.437521

APERTO AGOSTO
ELETTRAUTO
Luciano
SOCCORSO SU STRADA
Via Ormea, 90
TORINO - Tel. 011.669.25.20

AUTORIPARAZIONI
ELETTRAUTO S.O.S. STRADA
Via Genova 2/A Leini - Torino
Tel. 0119988782

R A L
RICAMBI AUTO
APERTO AGOSTO
C.so Regina Margherita 256 - TO
Tel. 011.4375054 - 011.4375099
Fax 011.4734700

Tra feste religiose e sagre paesane, ecco le proposte per una domenica speciale

Ferragosto riscopre le tradizioni

La mostra della ceramica della città di Castellamonte, in Canavese, è giunta alla sua trentanovesima edizione

In piazza balli e fiaccolate

E la provincia scopre il lato festaiolo

Un po' dovunque, oggi, in provincia si festeggiano l'Assunta e San Rocco. Tutti i Comuni sono mobilitati con gare di bocce, balli a palchetto e banchetti di beneficenza.

A **Monastero di Lanzo** alle 15, visite guidate al santuario di Marsaglia. A [illegible] alle 20.30, dopo la messa dedicata a San Rocco, gran falò sulla piazza principale. A **Pessinetto**, frazione di Mombresto, si balla al ritmo della banda di Mezzenile a Pessinetto. **Ozegna**, in Canavese, festa del santuario della Madonna del Bosco: funzioni religiose, giochi e intrattenimenti popolari. A **Settimo Vittone**, località Trovinasse, musiche e danze popolari montane in concerto [illegible] la gara podistica «alla Garitta». Si gozzoviglia ad **Azeglio**: porchetta all'argentina, carni alla brace e tomini elettrici. A **Vidracco**, a partire dalle 16, giochi popolari e passeggiate a cavallo. Alle 16 spettacolo musicale e alle 21, dopo la cena con specialità alla griglia, tutti in pizza con l'orchestra Mirage.

A **Mazzè** festa della Madonna d'«Aust»: alle 14,30 partenza della della [illegible] ciclistica per veterani sul tracciato Mazzè-Vische-Caluso e, in serata, danze nel padiglione [illegible] in piazza della Repubblica [illegible] l'orchestra «Harmony Show». **Brosso**, alle 11.30, distribuzione della tradizionale «Taragna e spezzatino». A **Noasca** alle 21 si balla nel salone pluriuso. Continua a **Orio** la festa del Cantun San Roc: alle [illegible] gimkana dei trattori, alle 21.30 danze con l'orchestra Holiday. A **Samone** la festa inizia alle 16.30 con la sfilata di carrozze, alle 21 tutti a passo di danza guidati dai Giullari di Corte. A **Borgiallo** giochi per bimbi ed elezione di Miss e Lady Ferragosto. A **Colleretto Castelnuovo**, dalle 9 alle 17, mercatino di artigiani, hobbysti e antiquari. **Castelnuovo Nigra**, frazione Villa Castelnuovo, nei locali dell'ex ristorante De Gabriele, mostra fotografica con le vecchie immagini di «Me cha séran» (Come eravamo).

A **Casalborgone**, nel Chivassese, tradizionale festa dell'As[illegible] dell'Abbadia. A **Pinasca**, in Val Chisone, [illegible] fotografica, serata danzante ed elezione di Miss Ferragosto. Altra festa patronale domani a **Prali**, in Val Germanasca. E a **Torre Pellice**: si balla il liscio al Circolo Muris.

A **Bardonecchia**, in Valle Susa, 12ª camminata ecologica lungo la pista che ospita lo sci da fondo durante la stagione invernale. In frazione **Gleisa** caratteristico mercatino di artigianto locale [illegible] vecchi intagliatori del legno all'opera e degustazione di gastronomia locale.

A **Cesana Torinese**, prova di calcio saponato. Inoltre, durante il giorno sarà possibile ammirare per le vie del vecchio borgo i maestri della neonata scuola di intaglio ligneo e, in serata, occhi al cielo per lo spettacolo di fuochi d'artificio. A **Clavière** oltre alla gara [illegible] golf «Coppa Famiglia», concerto di [illegible] leggera al bar ristorante Gran Bouc a partire dalle 22. A **Sauze d'Oulx**, giornata dedicata [illegible] ballo liscio. E ballo anche al centro sportivo Pin Court dove le danze sono assicurate fino a tarda sera.

Al **Sestriere**, gara [illegible] mountain bike e, al lago Losetta, competizione di pesca alla trota. A [illegible] suggestiva fiaccolata verso borgata Fenil, mentre a **Chiomonte**, in località Ramat, gara di bocce intitolata: «Lui-lei e l'altro».

A **Bussoleno** alle 21, si parte dalla parrocchia per la processione mariana. E, a partire dalle 21.30, tutti in piazza del mercato per lo spettacolo di mi[illegible] magia del mago Silvio. Apre alle 14 a **Mattie**, nei locali della palestra, il banco di beneficenza. E alle 20.30, sfilano i priori di San Lo[illegible] nei loro caratteristici costumi medioevali.

A **Villarfocchiardo**, alle 16, nei locali della Certosa di Montebenedetto, pomeriggio di [illegible] andina con il gruppo «Umania». A **Venaus** festa sulle righe del La[illegible] Alpone: ore 9.30 gara di pe[illegible] ore 11.30 Santa Messa, ore 12.15 pranzo con polenta, spezzatino e trote al cartoccio per tutti. Nel pomeriggio pesca libera e intrattenimenti vari.

A **Leinì** si inizia alle 10: omaggio agli ospiti dell'ospedale Capi[illegible] parte dei giovani [illegible] classe 1981 prima, e poi, alle 20,30, rosario e processione [illegible] fiaccolata. Si va a letto con le luci dello spettacolo pirotecnico.

A **Coazze** mostra dell'artigianato locale in piazza I° Maggio. Verranno esposti lavori di intaglio in legno e eseguite dimostrazioni. Sempre a Coazze alle 10 passeggiata musicale lungo le vie del paese e alle 21,15 ballo liscio nel parco comunale.

Ad **Avigliana** festa del Tubo [illegible] i castagneti di monte Cu[illegible] A **Rubiana** presso il Parco Europa alle ore 15, tombolata di ferragosto. Ore 21, serata danzante.

Ceramica in mostra Castellamonte: linguaggio che stimola la fantasia

CASTELLAMONTE

Sospesa tra risorse e buone intenzioni, tra vocazione locale e tentazione di fare il salto di qualità, la mostra della ceramica di Castellamonte gioca partite casalinghe con qualche botta a sorpresa, per lustrare gli occhi al pubblico. Ecco allora ecco alcune terrecotte di Messina, perchè Messina è gran scultore; ecco un paio di nomi che già vanno celebri per il mondo assai ristretto ma molto raffinato di mercato e collezionismo ceramicolo; ecco un pizzico di scenografia ricavato su una scala d'accesso al museo (che museo sarà ad ogni effetto dal prossimo anno).

Poi l'esposizione di quell'artigianato che ripete se stesso con piccole varianti e che non riesce ad innestare la marcia della fantasia: ma forse è meglio così perchè una pignata per cuocere fagioli e cotiche deve tenere il fuoco e basta. E i «Pitecius», i custodi arcaici del buon andamento della [illegible] e del raccolto, messi sulla soglia domestica a tener lontano malefici di masche vere o immaginarie van bene anche rifatti d'oggi, giacchè delle masche s'è perduto il seme. E le stufe, purchè non facciano fumo, vanno anch'esse bene nelle loro cromie che [illegible] pudico e valgono milioni.

Infine c'è la Rotonda residuo del folle progetto antonelliano a cogliere, d'anno in anno, gli ospiti di turno. E in questa trentanovesima tornata [illegible] si dovesse tenere in salvo uno dei quattro e gli altri buttarli nel gioco crudele dalla torre, ebbe[illegible] seppure con rammarico andrebbero mandati a fondo il pur ottimo Salvatore Cipolla che squilibra il [illegible] bagaglio tecnico d'eccezione con innesti figurativi vaganti tra Bacon e Vangi. [illegible] lui anche Jean Fontaine e le sue grottesche manipolazioni jurasaico pluritematiche (e sia detto sempre con grande rispetto) e Mauro Andrea che va grattando nell'orto (così pare e ci vorremmo sbagliare) di Mito Raj. Lo salvo resta Mark Aspinall per il quale vale da solo una scampagnata a Castellamonte: nelle sue opere vibranti di cauti cromatismi, fatte di pasta morbida che sottointende una sapiente conoscenza dei segreti di cottura, c'è davvero la mano di un ceramista di rispetto. Di Messina ogni parola in più rischia di scorticarsi allo specchio della bella presentazione di Martina Corgnati.

Una buona sezione, questa sì, mette in campo un binomio che pare in[illegible]e: [illegible] e luce. Ma citando soltanto qualche esempio vedetevi che straordinarie cose riescono a fare Salvatore Fornarola, il fiorentino Federico Fabbrini, il ferrarese Riccardo Biavati: roba da rimanere incantati.

Un discorso a parte, meritano Nino Ventura ed i suoi stupendi, monumentali angeli, messi ad indicare la strada per Palazzo Botton: felice intuizione di Nicola Milesi, l'onni[illegible] ed onnipresente. Sono opere di talento e sottolineare ancora una volta come la [illegible] è linguaggio di scultura: in questo caso compiute nel tono più elevato e nobile. E si vedano per finire [illegible] pro[illegible] (che [illegible] to prove non sono) di giovani e giovanissimi; specialmente donne che ben meritano di essere citate: Bona, Bergamini, Garino, Tonso. [p. p. b.]

A Ivrea

Tre in [illegible] per il [illegible] di un giovane

IVREA. Avevano fermato per strada un loro coetaneo e poi lo avevano pestato, [illegible] quando non [illegible] riuscito a fuggire; poi si [illegible] accaniti [illegible] sua auto e gli [illegible] rubato il telefoni[illegible] Tre pregiudicati di Ivrea sono finiti in carcere, identificati dai carabinieri come autori di quell'aggressione. Sono Giovanni Sanfedele, [illegible] anni, Manuel Perotto, di 21, e un m[illegible] chino già in carcere per altri motivi, Taibi Ait Ben Addou, 19 anni, conosciuti dalle forze dell'ordine [illegible] bulli di piazza Ottinetti. Sono tutti accusati di lesioni, ingiuria, danneggiamento, furto e porto di coltello; Perotto anche di resistenza a pubblico ufficiale. Nella stessa operazione i militari [illegible] Ivrea hanno arrestato un altro marocchino, Redouane Moumafid, 19 anni, per 3 grammi di cocaina. Il giovane era in casa di Sanfedele, dove è stato trovato un quantitativo di droga.

PROVINCIA [illegible]

■ **IVREA,** [illegible] Camminava sulla corsia nord dell'autostrada Rivoli-Bardonecchia senza [illegible] meta precisa. Alfredo Vottero, 77 anni, pensionato [illegible] problemi di memoria residente a Monpantic[illegible], è stato bloccato da una pattuglia della polizia di Susa alla periferia della città in Val Cenischia. I poliziotti nella tarda mattinata lo hanno accompagnato da parenti a Monpantero.

■ [illegible] **POLSTRADA.** In questi giorni la polizia ha intensificato i controlli sulla Torino-Bardonecchia. E ieri cinque tir [illegible] bloccati mentre circolavano in direzione del Traforo del Frejus, nonostante il divieto di transito. A un autista francese, Jean Pierre Bends, è stata ritirata la patente (verrà sospesa per sei mesi): l'uomo aveva fatto un'inversione [illegible] A32, voleva [illegible] dall'autostrada per poter proseguire attraverso [illegible] statale [illegible] e raggiungere [illegible] valico [illegible] Moncenisio.

■ **ROMANO, RICETTAZIONE.** Un decoratore di Romano Canavese, R.T.M., 44 anni, incensurato, è stato denunciato dai carabinieri per [illegible] e furto. Nella [illegible] abitazione sono stati trovati uno scooter «Malaguti Fantom» con telaio alterato e libretto falsificato e 9 telefoni cellulari, [illegible] diverse custodie e carica-batte[illegible]. Si tratterebbe di merce rubata, per un valore [illegible] circa 6 milioni.

■ **CUMIANA,** [illegible] L'incidente in cui mercoledì [illegible] ha perso la vita Emanuele Blasi [illegible] avvenuto alle 21,30. Il giovane tornava a casa dopo la giornata di lavoro e non, come erroneamente scritto, da una festa.

■ **PINASCA, MOSTRA.** «Liberamente» è il titolo di una mostra d'arte che si svolge n[illegible] cornice insoli[illegible] di un'osteria di montagna in Val Chisone. Saranno esposti, dal 21 agosto al 5 settembre, opere di Sergio Boronzo, Petra Grunig e Mirella Sannazzaro. Il vernissage avverrà sabato 21 alle 16 all'Osteria dell'Arquebuse di Pinasca. Per informazioni, telefonare al 0121 80.99.46.

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO

• CUCINA [illegible] LAMINATO
Completa di elettrodomestici gran marca
L. 1.950.000

• CUCINA CASTAGNO MASSELLO
Completa di elettrodomestici gran marca
L. 2.989.000

• CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"
Completa di elettrodomestici gran marca
L. 3.270.000

• CUCINA NOCE [illegible] MASSELLO
Completa di elettrodomestici gran [illegible]
L. 4.248.000

• ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina noce completa di elettrodomestici
L. 7.896.000

I.V.A. COMPRESA
Pagamenti [illegible] senza [illegible]

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI
FRAZIONE PALAZZO GROSSO, [illegible]
Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)
Tangenziale per Caselle → San Maurizio → San Francesco al Campo → Palazzo Grosso
[illegible] Lunedì 15 - 19 da Martedì a Sabato 9 - 12 • 15 - 19
APERTO AGOSTO

LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

nuova gestione

BELAIR

centro sportivo

4 campi da tennis in terra rossa

campo da calcio a 5 - campo da basket

piscina

corsi di tennis, aerobica, step, aqua gym

ristorante bar pizzeria alcune sere con musica dal vivo

centri estivi settimanali per bambini e dai 4 ai 12 anni

favoloso

parco giochi

3 tappeti elastici - balena gonfiabile

galeone dei pirati

recinto di palline colorate

lunedì martedì giovedì	INGRESSO SCONTATO AL 50%

si organizzano

feste,
compleanni e ricevimenti

Inoltre si rende noto che la struttura del centro sportivo è aperta ininterrottamente dal 28 maggio 99. Vi aspettiamo!!

per informazioni BELAIR

Loc. Les Iles, 1 - Gressan - Tel. 0165 250428 - 03355388210

ST. PIERRE - Tel. [illegible]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 15 Agosto 1999 35

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

QUALI FIORI [illegible] AL DI SOPRA DEI 4000 METRI RAGGIUNGIBILI AL [illegible]
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

Prenotazioni turistiche sempre più brevi. Al Breuil, delusione degli alpinisti per il cattivo tempo

Ferragosto, «pienone» per pochi giorni

In crescita la mountain bike e i «percorsi della fede»

Bruno Baschiera
AOSTA

«E' un Ferragosto che si presenta come un fine settimana normale. Il fatto che il 15 sia una domeni[ca] ha impedito [a]vere qualche vantaggio come presenze derivante da un "ponte" più lungo». Sono i commenti raccolti fra vari operatori della Valle d'Aosta che almeno per alcuni giorni, nella stragrande maggioranza, segnalano il «tutto esaurito», con la [bel]lezza di tempo migliore da d[iverse] che non incoraggi [le] partenze e faccia durare almeno per qualche settimana ancora un buon livello di presenze.

Al Breuil c'è molta delusione fra i turisti amanti dell'alta montagna: in molti speravano di poter scalare il Cervino, magari assistiti da una guida, ma la nevicata fino a bassa quota per la violenta perturbazione di giovedì ha impedito la salita. Fra le caratteristiche di questo Ferragosto in Valle c'è la netta [affermazione] del «turismo sportivo», [con] i rifugi stracolmi, ma anche gruppi di camminatori con grandi sacchi con dentro tende per il pernottamento all'aperto.

Molto diffusa anche la mountain bike [con] diversi appassionati osservano che occorrerebbe per i prossimi anni pensare a una adeguata manutenzione e segnaletica dei percorsi, seguendo l'esempio [del] Trentino Alto Adige, [che] ha creato una promozione mirata proprio alla vacanza in bicicletta da montagna.

Ancora, questo Ferragosto [si] segnalando [una] specie di «prova generale» per la via Francigena e il Giubileo del 2000. Sono molti gli escursionisti nella valle del Gran San Bernardo che poi seguono passo passo il tracciato millenario fino al fondovalle.

Un luogo [molto] visitato in questi giorni, sempre restando negli ideali «percorsi della fede» è quello della chiesetta-santuario di Notre Dame de la Guérison, in Val Veny, visitata a luglio per la prima volta dal Papa dopo una lunga [serie] di [pellegrini] nella regione. Per quanto riguarda le presenze, «la maggior parte dei turisti sono itali[ani]» dicono in diverse Apt: fatto comprensibile, dal momento che moltissime fabbriche sono chiuse. «Non male la presenza di inglesi, leggermente superiore a quella degli anni scorsi» dicono vari operatori: effetto forse della «supervalutazione» della sterlina, che ha supe[rato] in alcuni giorni le 3000 lire. Molta sorpresa, poi, per l'alta presenza di francesi, malgrado il gravissimo handicap della chiusura del Traforo del Monte Bianco.

NEGOZI

Poche serrande abbassate

Anche quest'anno a Ferragosto la maggior parte dei negozi di Aosta sarà aperta. I turisti, quindi, potranno contare sulla possibilità di fare acquisti in tutti i supermercati, alcuni aperti tutto il giorno, altri soltanto mezza giornata. Porte aperte mattino e pomeriggio nelle due Standa, in corso Battaglione (con orario continuato) e in via Festaz (dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19). Orario sp[ecia]le anche [per] «Gs Conti», dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Mezza giornata per fare [la] spesa all'Eurospin di Sarre, [al] «Dico» di Saint-Christophe e alla LdL, in località Grand Chemin. Nel settore degli alimentari si potranno trovare molti negozi aperti; lo stesso discorso vale per i fioristi e le pasticcerie. Saranno aperti, invece, a pieno ritmo e con orario prolungato, i punti vendita di generi voluttuari. «Giro delle lancette» anche per bar, ristoranti, pizzerie, pub, molto frequentati [dai vill]eggianti in questa giornata di f[este]. [a. l.]

IMMAGINI DELLA FIERA

AOSTA

Un buon successo di pubblico e apprezzamento per la qualità dei prodotti dell'artigianato tipico valdostano ha gratificato gli espositori dell'edizione estiva della Fiera di Sant'Orso. L'ormai tradizionale appuntamento di Ferragosto della «Foire d'été» all'inizio della giornata ha in parte disorientato i turisti non tutti informati della novità dell'orario, per la prima volta dalle 16 alle 23. Per molti, si è trattato di di cogliere l'opportunità di una gita in montagna per poi dedicare pomeriggio e sera all'affascinante itinerario nelle vie del centro storico di Aosta. [b. bas.]

Approvata una nuova regolamentazione della previdenza per gli amministratori

Super vitalizio ai consiglieri regionali

Ma la norma potrebbe essere respinta dal governo

[Ca]mera
AOSTA

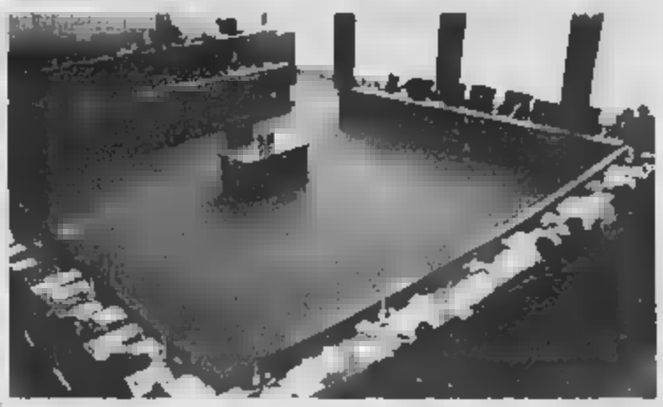
Una iscrizione all'ordine del giorno improvvisa, urgente, [in] Consiglio regionale in corso e nell'ultima seduta prima della pausa estiva. Una approvazione unanime dei trentadue consiglieri presenti. Così è diventato [legge] il progetto proposto dai consiglieri Valerio Beneforti, Ivo Collé, Aldo Cottino, Giulio Fiou, Maurizio Martin e Enri[co] Tibaldi per dare una [nuova] forma di pensione ai consiglieri regionali.

L'urgenza nel definire la nuova pensione potrebbe però rivelarsi inutile. Il Governo, soprattutto sotto la spinta delle organizzazioni sindacali, è intenzionato a dare la caccia ai cosiddetti «privilegi che generano situazioni difformi del sistema previdenziale». Nel mirino, tra parlamentari, europarlamentari e altri, ci sono anche i consiglieri regionali.

E magari sotto esame finirà anche la nuova legge regionale. Dall'analisi della normativa, denominata «Interventi per il contenimento della spesa in materia di previdenza dei consiglieri regionali», emerge un dato sconcertante. Per Cesare Gerbelle, coordinatore del Servizio regionale bilancio, finanze e programmazione, «nè dal testo della proposta di legge nè dalla relazione illustrativa si evincono ammontare e natura delle minori spese che costituiscono il "contenimento della spesa a carico del bilancio del Consiglio regionale" rispetto al vigente ordinamento».

La legge trasforma il sistema previdenziale dei consiglieri regionali «dall'attuale regime della prestazione definita al regime della capitalizzazione». Tra le novità più rilevanti contenute nei 15 articoli c'è «la costituzione dell'Istituto dell' assegno vitalizio» che avrà una propria forma giuridica e un proprio bilancio amministrato dall'ufficio di presidenza del consiglio regionale.

Il nuovo regime previdenziale «verrà automaticamente applicato a tutti i consiglieri che entreranno a far parte del Consiglio regionale successivamente all'entrata in vigore delle nuove disposizioni (dopo la pubblicazione sul Bollettino e comunque [dal] oltre il 1° gennaio 2000, ndr)».


Una riunione del Consiglio regionale nel palazzo di piazza Deffeyes

Per questi consiglieri è previsto l'innalzamento del limite di età per conseguire il diritto all'erogazione dell'assegno vitalizio da 60 a 65 anni». Per tutti i consiglieri in carica e per quelli di precedenti legislature che abbiano maturato il diritto all'assegno vitalizio è prevista «la facoltà di optare per la permanenza nel regime della prestazione definita oppure per l'ingresso nel nuovo sistema di capitalizzazione».

La nuova legge non modifica l'importo della trattenuta obbligatoria ai fini pensionistici, che resta quantificata «in misura [non] inferiore al [33] per cento delle indennità di carica». Elementi di novità sono l'introduzione «di [un] contributo [a] carico del Consiglio regionale, stabilito dall'ufficio di presidenza in misura non superiore al doppio della trattenuta obbligatoria a carico del consigliere» e il beneficio di godere «del rendimen[to] eventualmente conseguito dall'Istituto».

In soldoni, se nel quinquennio di mandato un consigliere regionale verserà 150 milioni, la quota a carico del bilancio del Consiglio regionale potrebbe arrivare anche a 300 milioni. A fine mandato il consigliere potrà chiedere la restituzione delle trattenute obbligatorie, rivalutate, mentre le quote versate dalla Regione serviranno per costituire la pensione. Per gli anni 2000 (1200 milioni) e 2001 (3000 milioni) la copertura finanziaria arriverà dal «Fondo globale per il finanziamento di spese di investimento».

Ricoverato in ospedale, la prognosi è riservata

Giovane motociclista ferito in galleria sull'autostrada

MONTJOVET

Scende dalla moto ferma per un guasto in galleria e viene investito da un'auto: per questo è finito in ospedale Edy Romeo, 28 anni, di Aosta, che viaggiava assieme alla coetanea Katia Bertucci, anche lei aostana. Il giovane è ricoverato in prognosi riservata per fratture a una gamba e a una spalla. Gli agenti della polizia stradale di Pont-Saint-Martin hanno avviato accertamenti per ricostruire la dinamica dell'incidente. Nei verbali dei poliziotti c'è già il nome di un [uomo], che guidava un'«Alfa 75» con targa svizzera: potrebbe essere [lui] quell'auto ad urtare il giovane nella galleria «Montjovet» della Torino-Aosta. Gli agenti lanciano un appello ai testimoni: «Abbiamo bisogno di loro che ci chiamino qui allo 0125-830211».

[L'in]cidente è avvenuto alle 3,45. Romeo era alla guida della sua «Honda 650 Custom», diretto verso Aosta. D'un tratto, la moto ha incominciato a rallentare, fino a spegnersi. Il giovane è riuscito a fermarsi sul lato destro dell'autostrada: Katia Bertucci è scesa dal lato destro, più vicina alla parete della galleria; Romeo è rimasto [sul]le spalle [del]la strada, il capo chino verso il motore per cercare di individuare il guasto.

I due giovani si erano appena fermati. Nemmeno il tempo di togliersi il casco ed è arrivata un'auto, che ha investito [la] gamba di Romeo e l'ha fatto cadere una ventina di metri più avanti. L'auto si è fermata poco oltre la galleria. A dare l'allarme sono stati alcuni giovani che viaggiavano sue due auto dietro quell'«Alfa 75». In pochi minuti è arrivata la Polstrada di Pont-St-Martin. Romeo è stato trasportato in ospedale, dove ieri mattina è stato sottoposto a operazione chirurgica per [ridurre] le fratture. [a. l.]

IMPRONTE

A L numero 30 di via de Sales, da dove la Cattedrale si vede di scorcio, la targa nera pare esser lì da sempre. E' quadrata, accanto a un portoncino in legno lavorato da un ebanista, e porta una scritta rigida su tre righe: «Flavio Mochet geometra 2° Piano». Lì davanti, il martedì, giorno di mercato, incontri [una] piccola folla che sale [le] scale, qualcuno con [un] piccolo sacco sulle spalle, tutti [con] il cappello. Scendono dalle valli per andare dall'«ancien géomètre» [o] dal «geometra gentiluomo». Lui è lì pronto a dar consigli, ad ascoltare chi non trova più i confini di [un] pascolo, chi ha problemi per un passaggio o ancora chi è scivolato in [una] difficile divisione di beni di famiglia. Piccoli passi, bastone («per reggere le mie primavere»), Flavien Mochet misura il centro storico. E per tutti ha un sorriso, un saluto. A chi gli domanda [se] desidera un passaggio [in] auto, con cortesia risponde un semplice quanto cordiale «No, grazie, preferisco camminare».

Il «geometra gentiluomo» ha posato il bastone il 7 agosto.

★★★

CHE [sia] o no da lavorare [per] Maurizio Bosonetto-Giorgio lascia ogni mattina la casa di Grand Vert per andare alle sue vigne. Va da solo, le guarda, attraversa i filari, scruta i tralci anche quando la natura ha ordinato loro di riposare. Osserva [come] e dove potare il prossimo [anno]. Per lui la vigna non è lavoro, è passione. Il lavoro l'ha lasciato [in] una fabbrica che non c'è più, l'Ilssa Viola. Appena finito il turno, il pensiero va alle vigne. Acciaieria, filari e canto, perché affida il suo svago al cuto Mont Rose che gli dà l'opportunità di qualche viaggio. Vigne di qua e di là della Dora, sulla collina del «Doc».

Donnas si è infilata silenzio[sa] nella chiesa parrocchiale di Vert giovedì 12 agosto per ricordare il «vigneron».

RAFTING MORGEX & VALSESIA
Emozioni Per Tutti....
- Baby Rafting (10.14 anni)
- Escursioni in mezza giornata
- Stages settimanali
- Corsi di canoa - Hydrospeed
- Canyoning (Torrente Chalamy e Fer)
La nostra base [è] Morgex presso il [centro] sportivo comunale
WWW.rafting.it Tel. 0165. 800088

Tra le novità nel calendario venatorio, l'apertura di 3 oasi sul territorio

Caccia, cambiano le «quote»

Si potrà sparare anche al cervo maschio

Sandra Lucchini

AOSTA

Il 26 settembre, avvio della stagione venatoria, si potrà [illegible] per la prima volta in Valle, anche in [illegible] oasi [illegible] territorio. E' la novità di spicco del calendario venatorio 1999/2000, proposto dall'assessorato regionale all'Agricoltura, discusso dalla Consulta faunistica e approvato dalla giunta regionale. Nel Piano faunistico regionale è sottolineata l'opportunità di eliminare per grandi fa aree protette, a favore di un cambiamento radicale della gestione venatoria. «Una caccia più responsabile», è sottolineato nel Piano.

In Val Ferret, sul Monte della Saxe e nell'oasi di Falère, si potrà cacciare soltanto il cervo. «La decisione - dice Lilia Domeneghetti, responsabile dell'Ufficio regionale fauna selvatica - è conseguente alle frequenti migrazioni di questa specie nelle [illegible] protette durante la stagione venatoria, situazione che ne rendeva impossibile il prelievo e non permetteva il raggiungimento dei tetti di abbattimento». Il calendario autorizza, inoltre, la caccia al cervo maschio adulto, vietato sinora per l'esiguità numerica. Continuano a non essere menzionati la marmotta e lo stambecco, considerati «intoccabili» dalla normativa nazionale, nonostante in alcune aree della Valle abbiano raggiunto una consistenza numerica rassicurante per il loro eventuale prelievo. Le due specie diventeranno cacciabili quando la Regione potrà legiferare in [illegible] autonoma», dice Lilia Domeneghetti.

Lilia Domeneghetti responsabile dell'Ufficio regionale fauna selvatica al fianco, degli stambecchi

Variazioni importanti anche per i tetti di abbattimento. Aumentati quelli del cervo e del capriolo, rispettivamente da 84 a 109 e da 182 a 236. Entrambe le specie sono in espansione. E' stato abbassato, invece, il tetto dei camosci, da 726 a 710 per la notevole quantità di morti causate dalla cheratocongiuntivite nell'oasi La Grande, a Valpelline. Diminuzione precauzionale per la lepre europea che dai 400 capi dello scorso anno è scesa a [illegible]. «Nella passata stagione - dice il responsabile dell'Ufficio fauna selvatica - non è stato raggiunto il tetto. A questo si aggiunge uno studio in corso sulla specie. I risultati indicheranno la linea da adottare».

Inalterati i 60 capi della lepre variabile, gli 80 della coturnice e i 60 della pernice bianca. La quantità cacciabile del gallo forcello verrà resa nota con un decreto dell'assessore all'Agricoltura dopo il riscontro del censimento, tutt'ora in [illegible]. Caccia libera, invece, per volpi e cinghiali. Anzi, secondo Lilia Domeneghetti, è auspicabile un incremento di abbattimenti della volpe, in continua crescita. Sono sempre più frequenti gli avvicinamenti di questi animali alle case. «Potrebbe costituire un pericolo per l'uomo, essendo alcuni esemplari malati».

DALLA VALLE

[illegible]

Tre giovani in ospedale per lo scontro sulla «26»

Tre giovani [illegible] rimasti feriti nello [illegible] e un'auto. L'incidente è avvenuto l'altro giorno alle 7,10. La «Peugeot 2[illegible] guidata da Maurizio Carboni, [illegible] anni, di Villeneuve, è finita contro il camion «Isuzu» guidato da Marco Marino Bassi, di 32 anni, di Quart, che viaggiava assieme a Sadik Essamet, di 34, residente a Sarre. La «Peugeot», diretta verso Aosta, è finita contro la parete di roccia lungo la statale 26 (sotto il castello di Sarre), ha fatto un paio di giri in mezzo alla strada ed è finita contro il camion. I tre hanno riportato ferite giudicate guaribili in 20 giorni. Altro incidente ieri alle 14,30 sull'autostrada ad Arnad. Due turisti tedeschi diretti a Torino sono finiti fuori strada con la loro «Volvo 740»: sono stati trasportati in ospedale ad Aosta.

Due interventi dei vigili del fuoco

I vigili del fuoco [illegible] intervenuti ieri mattina per spegnere due incendi di sterpaglie. Il primo è avvenuto all'una e mezza, in località Lassole di Pontey; alle 3, l'autobotte dei vigili del fuoco di Aosta è rientrata ed è uscita dalla caserma quella dei colleghi di Courmayeur, per spegnere un rogo a Morgex, lungo la ferrovia.

Progetto per studiare il fenomeno droga a scuola

La giunta regionale ha stanziato 592 milioni per il progetto «Ponte», formazione degli insegnanti delle superiori sulla prevenzione e l'educazione alla salute, con particolare attenzione al fenomeno della droga.

L'OPINIONE

Quale fine per i Tir?

LA politica se n'è andata in vacanza lasciando alle [illegible] ditazioni estive alcuni grandi temi. Oltre a fiacchi tentativi di rimpasto, ha posato su parecchie scrivanie appunti per il futuro della Valle. Dalla riforma dello Statuto di autonomia, all'acquisto degli impianti Enel, al traforo del Monte Bianco.

Se lo Statuto ha nello studio della «Commissione Nicco» una base su cui discutere, l'intesa con l'Enel ha soltanto l'indice di un volume che ancora deve essere scritto e la chiusura del tunnel con la Francia non ha per ora suscitato progetti sui trasporti. Energia e trasporti sono due punti cardine del futuro valdostano. Lo si sa da sempre, eppure da sempre i progetti non volano.

La politica valdostana è molto attenta a sostenere la necessità di volersi e doversi giocare il futuro della regione, ma poi s'arena di fronte all'ampiezza di temi che riguardano economie molto più ampie, europee. La vicenda del tunnel del Bianco è però emblematica di visioni strategiche atrofizzate da una sorta di sindrome europea per cui nulla o poco si può fare e non invocare una propria partecipazione attiva alle discussioni sul «dopo».

Se è vero che la questione Monte Bianco riguarda tutta l'Europa, è altrettanto vero che il transito di tutto ciò che passa nella galleria riguarda la Valle. Che farne dei Tir? Come conciliare la loro presenza con il turismo? Che farne della ferrovia? Il successo della raccolta di firme contro il transito di camion è evidente. Ed è ancora più marcato sul versante francese dove il sindaco di Chamonix è il primo oppositore dei Tir, a differenza del collega valdostano, Romano Blua. Attenzione però alla demagogia: chiedere un «no» ai Tir è un po' facile chiederlo per la riduzione delle tasse. Chi non firmerebbe? Tuttavia un «referendum» contro i camion serve a sollecitare la soluzione del problema. I Tir non possono sparire. Ed è su questo tema che occorre progettualità.

[e. mar.]

I titolari dei locali distratti con una scusa

Furti con destrezza in albergo e al bar

[illegible]

Una scusa qualsiasi per riuscire a distrarre il «bersaglio» e il portafogli sparisce. Ieri alle 3,10 è toccato al titolare dell'«American bar», in via Torino, che è stato «alleggerito» di [illegible] mila lire in contanti, oltre ai documenti custoditi nel portafogli rubato poco prima nel suo locale. Gli agenti della «Volante» hanno denunciato Stefano Grosso, 24 anni, di Aosta: il giovane è stato bloccato poco distante da bar, ma del portafogli nessuna traccia.

Grosso è entrato nel locale e aveva ordinato una bibita al banco. Poi, aveva chiesto al titolare di cambiare una banconota con qualche moneta. Il barista si era chinato sul cassetto dove tiene le monete; Grosso si era scostato di qualche passo e si era piazzato vicino al passaggio utilizzato da chi sta dietro il bancone per raggiungere i clienti. Di lì era facile vedere il portafogli, in un ripiano dietro il bancone.

Il furto sarebbe avvenuto quando altri clienti si erano rivolti al barista per ordinare alcun[illegible]i. Il titolare del locale ricorda di aver visto Grosso uscire dal bar e rientrare pochi istanti dopo. In quel momento, il portafogli era già sparito.

«Bisogna fare attenzione, ci sono alcuni personaggi che derubano soprattutto i titolari di negozi, bar, alberghi. Distraggono le persone, poi prendono i portafogli» spiega la polizia. Come è accaduto due settimane fa in un albergo di Sarre. Per quell'episodio è stato denunciato Vittorio Grosso, 44 anni, fratello di Stefano. Era entrato nell'hôtel per chiedere l'elenco del telefono. Secondo la ricostruzione della titolare, il giovane aveva poi approfittato di una distrazione per prendere il portafogli dalla borsetta appoggiata dietro il bancone: nascosto il «bottino» nell'elenco del telefono, Grosso sarebbe andato in bagno e avrebbe gettato il portafogli dalla finestra. Il trucco, però, è stato scoperto e la refurtiva recuperata. [c. l.]

In un documento anonimo denunciano l'emergenza Sanità

L'allarme degli infermieri

«Costretti a un rischioso superlavoro»

AOSTA

«Sos» sanità anonimo. Una richiesta scritta di «aiuto» non firmata. Ma il contenuto del breve comunicato non lascia dubbi: l'emergenza sanitaria è divenuta insostenibile. Chi ha scritto il foglio non vuole esporsi, ma intende evidenziare la situazione incandescente della carenza di personale che rischia la cronicità se non viene risolta. Carenza che caratterizza tutti i reparti ospedalieri e penalizza la qualità del servizio.

«Noi infermieri del presidio ospedaliero dell'Azienda sanitaria - scrivono nell'anonimo foglio - chiediamo a tutti il vostro prezioso aiuto». E, dopo aver evidenziato la parola «aiuto», continuano stigmatizzando i «tour da force» imposti dall'insufficienza dell'organico. Un superlavoro che può anche «aumentare il rischio di errore nell'espletare le funzioni di propria competenza, cioè l'assistenza ai degenti. Il disagio non è soltanto nostro, ma soprattutto vostro: un domani potreste necessitare della nostra (sempre peggiore) assistenza».

Il personale del reparto di geriatria dell'ospedale Beauregard potrebbe scioperare il 27 agosto se non andranno a buon fine le trattative con la direzione sanitaria dell'Azienda sanitaria

Intanto, il personale della geriatria, sezione A, si prepara a scioperare il 27 agosto, due a fine turno, se l'incontro convocato dalla Fist-Cisl il primario Luigi Roveyaz e la direzione sanitaria dell'Azienda, non sortirà un risultato concreto. [a. l.]

SERIANA VIAGGI

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN; VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO, PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE, IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO.

OTTIMI [illegible] IMBATTIBILI

SPECIALE PARIGI:
4gg Lit. 560.000 part. 29/10
[illegible] Lit. 790.000 part. 25/8, 8/9 e 29/10
[illegible] intera giornata al CASTELLI DELLA LOIRA Lit. 910.000 part. 24/8, 7/9 e 21/9
[illegible] DELLA LOIRA E PARIGI: 7[illegible] part. 19/9
GRAN TOUR AUSTRIA: 7gg da Lit. 1.540.000 part. [illegible]
BUDAPEST E PRAGA: 7gg Lit. 1.330.000 part. 19/9 e 26/9
BUDAPEST E PRAGA: 8gg Lit. [illegible] part. [illegible]
MADRID E CENTRO SPAGNA: 7gg Lit. [illegible] part. [illegible]
LONDRA: [illegible] Lit. 1.380.000 part. 24/8
COSTIERA SORRENTINA: 5 [illegible] Lit. 810.000 part. 1/9, 22/9 e 13/10
[illegible] Lit. 660.000 part. [illegible]
[illegible] 8gg Lit. 1.560.000 part. 22/8 e 19/9
[illegible] Lit. 1.980.000 part. [illegible]
TOUR ANDALUSIA E [illegible] 9gg Lit. 1.580.000 part. [illegible]
GRAN TOUR ANDALUSIA E MADRID: 12gg Lit. 1.960.000 part. 5/10
MONACO E CASTELLI DELLA RIVIERA: [illegible] Lit. 660.000 part. 19/8
TOUR DELLA SICILIA: 10gg [illegible] Lit. 1.390.000 part. [illegible] e 5/10
FIRENZE, LUCCA, PISA, ISOLA D'ELBA: [illegible] Lit. 730.000 part. 29/9
[illegible] e VILLE [illegible] Lit. 460.000 part. [illegible] e 1/10
[illegible] E TOSCANA: 8gg Lit. [illegible] part. [illegible]

[illegible] possibilità di partire comodamente dalla vostra città.

[illegible] IL [illegible] E [illegible]
[illegible] LA VOSTRA [illegible] DI FIDUCIA

Esclusivisti per TORINO: SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 15 - TEL. 011.5622530

LETTERE

[illegible]

L'archeologia [illegible] deve essere valorizzata

Intendo manifestare le mie profonde perplessità e il mio disappunto verso l'iniziativa comunicata dal sovrintendente Renato Perinetti riguardante l'ascensore [illegible] vetro al Teatro Romano di Aosta. Operai e restauratori da sempre riescono a lavorare sui monumenti servendosi delle classiche passerelle da cantiere e degli usuali ponteggi; sovraccaricare ulteriormente un monumento, già sofferente per [illegible] più che decennale e ormai logora ingabbiatura, [illegible] una [illegible] struttura che, oltre a non essere affatto pertinente alla costruzione, intralcerebbe non poco l'operare degli addetti ai lavori con l'andirivieni di curiosi, sarebbe solo uno sfregio in più nei confronti dell'antico luogo di spettacolo. Il fatto di poter disporre di un buon punto panoramico», poi, mi suona come una presa in giro: in città e nei dintorni ne esistono a decine, pertanto si otterrebbe solo di ingombrare il cantiere di turisti che, per ammirare i dettagli architettonici» dovrebbero avvicinarsi considerevolmente alla struttura disturbando la concentrazione dei restauratori con continui: «Scusi, cosa sta facendo?», «Scusi, questo con'è?». Per chi davvero è interessato ai dettagli architettonici esistono repertori fotografici specializzati e numerose guide archeologiche. Si è mai visto un ascensore sul Colosseo, o sulla Testa della Sfinge? Perché l'osservanza rigorosa dell'impatto ambientale interessa il privato e, invece, risulta molto più elastica nell'ambito del pubblico? Perché non spendere questi miliardi in un ripristino generale del volto storico della città, come una ripulitura dell'Arco d'Augusto? Possibile che il Foro Romano sia evitabile solo entrando nel giardino di un bar? Tutto ciò è scandaloso! Un prezioso teatro di epoca romana non è l'Empire State Building; io chiedo, invece, di incentivare l'attività archeologica di una regione che di storia ne ha da vendere, ma che sembra non prenderne ancora consapevolezza. Noi siamo fatti solo di mucche e sci: cerchiamo di creare nuove realtà culturali in un settore che proprio ora sta vivendo una positiva [illegible] e diamo così motivazioni a quei giovani che, come me studiano e amano l'archeologia.

[illegible] Bertarione
Courmayeur

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 [illegible] di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicola, in via Federico Chabod.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible]. **2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 agosto 1999
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, [illegible] Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; [illegible] Agip; Châtillon: Esso; Fénis: Fina; Gressan: Pia. Hône: IP; Nus: IP; Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip; Quart: Shell; St-Pierre: Agip (S. S. 26); St-Vincent: IP; Verrès: Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

[illegible]
SUCCURSALE. (0165) 262220. **Fino a** [illegible] **cancrena.** Ore 21,30 Lire 12 000
[illegible] (0165) 749373 **Hugo's Mio.** Ore 17. [illegible] **di La vita.** Ore 20; 22. Lire [illegible]
[illegible] (0125) 307463 **Svegliati Ned.** Ore 20, 22. Lire 10 000
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841206. **La parola che non ti ho detto.** Ore 17; 20; 22. Lire [illegible]
[illegible] Tel (0165) 949473 [illegible] **Ryan.** Ore 13 000
ARSPI: Tel (0335) 52 58 566 **La parola che non ti ho detto.** (sera, 21,30). **Shakespeare.** (palatenda, 21). **Il principe d'Egitto.** (auditorium, 20,30). **Quello Cadrano.** (auditorium, 22,30)
ARCINEMA: Tel (0125) 425064 **Chiuso.**
BOARO: Tel (0125) 641480. **Martrait.** Ore 20; 22. Lire 10 000
POLITEAMA: Tel (0125) 641 571. **Chiuso per ferie.**
[illegible]
CORSO: Tel. (0041) 277.221.774. [illegible] **Fondre e Nettine 1998.** Ore 14,30; 20,30
CORSO: Tel (0041) 277.221.774. [illegible] 17

IN TV

Raitre

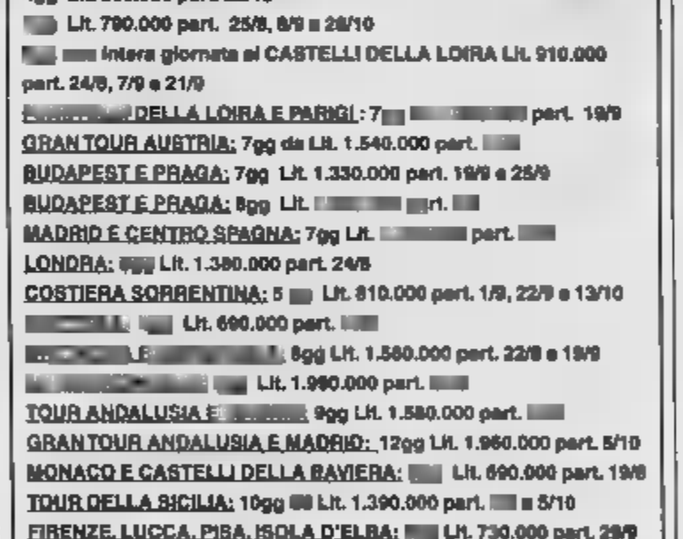
14; 19,35; 22,45 **TJ Valle d'Aoste**

France 2

13; 20; 23,35 **Journal**
13,35 **Dans un grand vent de fleurs**
15,20 **La vérité est un vilain défaut**
16,55 **Performances d'Acteurs**
18,10 **Hélicops, série**
19,00 **1000 enfants vers l'an 2000**
[illegible]
20,55 **Une femme très, très, très amoureuse**, film
22,40 **D'un bistrot, l'autre**, doc

[illegible]
Kontakt
12,05 **Le Pays des Bouddhas d'or**
13,00 **TJ-Soir**
13,10 **Derrick**, série
13,55 **Automobilisme**
16,05 **Nadine**, film
17,25 **Melrose place**, série
18,10 **Racines**
18,30 **Tout sport dimanche**
19,25 **Juste 2 minutes**
19,30 **TJ-soir**, série
20,00 **La compil' de Mise au point**
20,45 **La fête des vignerons**
24,00 **Ils sont tous ces Vaudois**
00,15 **Le Rare des[illegible] Live**
00,35 **Les dessous de Véronique**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Molte e di vario genere le manifestazioni in calendario per oggi e per domani nei vari paesi della regione

Due giorni di svago per tutti i gusti

Sagre, fiere, gite e il «calciobalilla umano»

Sono numerosi gli appuntamenti di oggi e domani le manifestazioni organizzate in Valle d'Aosta.

Antey-Saint-André: oggi dalle 9 alle 19,30 la 5ª edizione della «Foira du Bois»; alle 21,30 serata di musica con i «Trouveur Valdotens». Appuntamento alle 14 domani all'ufficio informazioni per una passeggiata. **Aosta:** oggi alle 11, in Cattedrale, per organo di Paolo Bougeat. Domani alle 21,30 a Sant'Orso, concerto per organo della «Ensemble Pian&forte». **Ayas:** oggi nella piazzetta Apt di Champoluc, alle 17,30, Giampaolo Pansa presenta il suo libro «Ti condurrò fuori dalla notte». Domani alle 21, musica popolare in piazza con i «Cantovivo»; alla stessa ora nella chiesa di Antagnod serata di diapositive con «Immagini fede e di arte cristiana».

Bard: oggi, rievocazioni storiche al Forte e sfilate e artigianato in piazza. **Bionaz:** oggi a La Veilla cottura del pane nero con partecipazione di un gruppo folk. **Brusson:** oggi alle 21, in piazza del municipio, concerto dei «Cantovivo». **Cervinia:** domani alle 21, nel Palatenda, ci sarà uno spettacolo di cabaret con Alberto Alivernini. **Challand-Saint-Anselme:** oggi alle 21, nel padiglione, danzante con «Iseo e Danilo». **Chamois:** oggi alle 16 giochi e animazioni con cabaret; oggi alle 21, saranno accesi falò piazza e ci sarà musica della discoteca «Planet Music».

Champdepraz. Oggi, a partire dalle 9, ci sarà la quarta edizione della «Festa del turista»: per l'occasione saranno organizzati anche una sfilata di auto e moto d'epoca, oltre a un «calciobalilla umano». **Champorcher:** domani alle 17, a Laris, distribuzione di polenta e latte, con fiaccolata al rientro; alle 21,15, a Chardonney, serata danzante con «Danilo e Iseo». **Cogne:** oggi alle 21, nel salone municipale, proiezione di diapositive dal titolo «4.810. ieri, oggi, sarà». Domani alle 21, nel salone municipale, proiezione di diapositive. **Courmayeur:** oggi alle 9, 104ª festa delle guide di Courmayeur. Domani alle 17, al Jardin de l'Ange, animazione per bambini con il «Teatro del Nord» e alle 21,30 appuntamento con il gruppo folcloristico di Gressoney-Saint-Jean. **Etroubles:** oggi alle 14, a Vachéry, festa patronale con giochi per bambini. Domani alle 21, in piazza Chanoux, spettacolo di marionette del titolo «Il rapimento del principe Carlo».

Fontainemore: oggi a Coumarial, polentata e musica con Silvano Schirato. Escursione di 2 ore e mezza domani ai laghi Lei Long e Barma della riserva Mars; ritrovo al centro informazioni alle 8,30. **Gaby:** oggi dalle 9 alle 22, nell'Ufficio del turismo, esposizione di pittura di Marisa Ghidoni; alle 14,30, in località Pineta, gara di bocce a coppie. Dal 16 al 21 agosto, nella palestra comunale, torneo di pallavolo. **Gignod:** domani, processione a punta Chaligne. **Gressoney-La-Trinité:** oggi 21, messa e processione in costume. Domani alle 21,15, nell'hotel Busca Thedy, conferenza di Luca Mercalli dal titolo «Clima e ghiacciai della Valle del Lys».

Gressoney-Saint-Jean: oggi dalle 9,30 alle 17,30, nel campo sportivo, gara di tiro con l'arco; alle 10,30 messa e processione in costume; alle 15 inaugurazione della via ferrata «Tschachteljatz» al lago Gover; alle 21, in piazza Umberto I, serata Walser il Gruppo folcloristico di Gressoney, i «d Walser Sengra» i «Walser Blaskapelle»; alle 21,30, nel piazzale Weissmatten, proiezione del film «La maschera di Zorro». Domani alle 18, in piazza Umberto I, Gigi Garanzini presenta il libro «La solitudine dell'ala destra»; alle 21,30, nel piazzale Weissmatten, sarà proiettato il film «Paparazzi». **Hône:** oggi alle 17 e alle 21 il «Teatro del Drago» presenta uno spettacolo di burattini; alla stessa ora, ballo liscio con Silvano Schirato. **Issime:** oggi alle 21,15, in piazza comunale, serata di musica tradizionale. Domani, escursione nel vallone Tourison; appuntamento alle 7,30 in piazza comunale. **Issogne:** si conclude, a Castagneti, la «Festa dell'Unità». Alle 12,30 pranzo, nel pomeriggio musica, alle 19 stand gastronomico e alle 21 musica con «I blue jeans». **La Magdeleine:** domani, festa patronale di Messelod con serata danzante alle 21. **La Thuile:** oggi dalle 15 alle 20, pomeriggio danzante; alle 21,30, nel Palatenda, ballo liscio con l'orchestra di Patrizia Mori. Domani alle 21,30, nel Palatenda, serata di giochi e presentazione dell'«Equipe Animazione».

Lillianes: Festa patronale di San Rocco: oggi alle 22, in alcuni punti del paese, tradizionali falò della vigilia; domani, alle 10, messa e gruppo storico locale in costume; alle 19,30 stand gastronomico e, alle 22, spettacolo pirotecnico. **Morgex:** oggi alle 15 una prova Penthalon organizzata dall'«Associazione Boscaioli Valle d'Aosta» E' la 12ª prova del campionato italiano, divisa in 5 specialità: cambio della catena della motosega, taglio di due dischi di legno, abbattimento di palo la motosega, «sramatura» di un tronco con motosega e taglio di tronchetto con accetta. **Ollomont:** il paese ospiterà la festa degli alpini. **Oyace:** oggi sagra gastronomica della Fontina. **Perloz:** Ferragosto al santuario della Madonna della Guardia. **Rhêmes Notre Dame:** oggi alle 21, è in programma a Chanavey, la conferenza dal titolo «Racconto di un anno: le 4 stagioni nel parco». **Rhêmes-Saint-Georges:** domani alle 19, a Voix, piatti tipici valdostani; alle serata danzante l'orchestra «Arizona». **Saint-Oyen:** oggi «Festa della montagna». **Saint-Vincent:** oggi dalle 17 alle 18, e alle 21, per le vie cittadine e in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, spettacolo musicale itinerante con la banda «La Lyretta» di Nus; domani alle 14, in piazza Zerbion, ci sarà la partenza della gita turistica guidata nella Valle del Gran San Bernardo (2473 tri). **Valtournenche:** oggi alle 21, nel Palatenda, è in programma una serata di musica con i «Giodi Music». **Verrès:** domani, per le vie del paese, festa gastronomica rionale in di San Rocco.

Domani alle 18, sulla piazza Umberto I di Gressoney Gigi Garanzini presenta il libro «La solitudine dell'ala destra»

Si esibisce la band sudamericana di Orlando Watussi

Magiche note venezuelane sul palco in piazza a Gaby

L'orchestra della Repubblica Moldova: in concerto questa sera a Courmayeur

GABY

L'atmosfera del Venezuela di scena oggi, alle 21,30, nella piazza di Gaby. Sul palco salirà l'orchestra di Orlando Watussi, composta da decina di elementi di varie località del Sud America. Grande star delle musiche latino americana, Watussi vanta collaborazioni artisti come Tito Puente e Ray Barreto. A Courmayeur, alle 21,30, al Jardin de l'Ange si terrà concerto dell'orchestra sinfonica della Repubblica Moldova, accompagnata dal balletto di Kiev. Verranno proposte musiche di Bizet, Prokoviev, Ciaikovsky e Borodin. [a. b.]

Domani in concerto

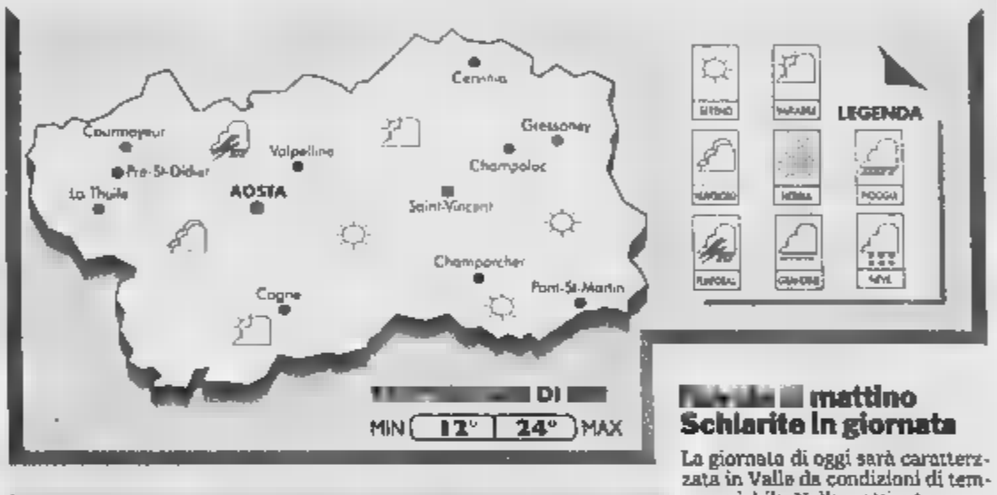
Le voci inglesi dei «Flyng Pickets» a Gressoney

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Nati, nella formazione attuale, nel 1986 sulla scia degli scioperi dei minatori di carbone inglesi, i «Flyng Pickets» rappresentano una novità nel panorama musicale europeo. Si esibiranno domani alle 21,30 in piazza Umberto I a Gressoney-Saint-Jean ospiti della rassegna «Amici della Musica» e di «Alp Festival».

I cinque musicisti si considerano vocalisti cappella», repertorio di cui detengono il primato in Europa, anche se il «Times» dà loro una definizione molto più ampia: «Sanno fare di tutto: cantare, danzare, cantare e poi, ridere... con un'allegria travolgente».

Hanno inciso parecchi album; l'ultimo «Vox pop», è distribuito in Europa da Cnr International Records. Nel programma del concerto di domani passeranno gospel blues, al jazz,al funky, dal soul al rock, al pop e ai vocalismi legati alle antiche ballate inglesi, rivisitando brani di grandi pop-stars come Michael Jackson, Sting, Prince e Stevie Wonder, con sottile ironia. [d. g.]

IL TEMPO E LO STATO



mattino Schiarite in giornata

La giornata di oggi sarà caratterizzata in Valle da condizioni di tempo variabile. Nella mattinata saranno presenti a carattere diffuso densi annuvolamenti, residuo della perturbazione che nella notte ha riguardato soprattutto l'Alta Valle, con precipitazioni a carattere sparso e di modesta entità. Dal pomeriggio cominceranno a manifestarsi schiarite via via sempre più intense per arrivare nella serata a un cielo quasi tutto Sono in rafforzamento i venti dai quadranti occidentali, più consistenti quota. Le temperature previste in leggero rialzo rispetto ai giorni . In calo l'umidità che ieri alle 8 ha fatto segnare Aosta il valore record per la stagione del 75 per cento.

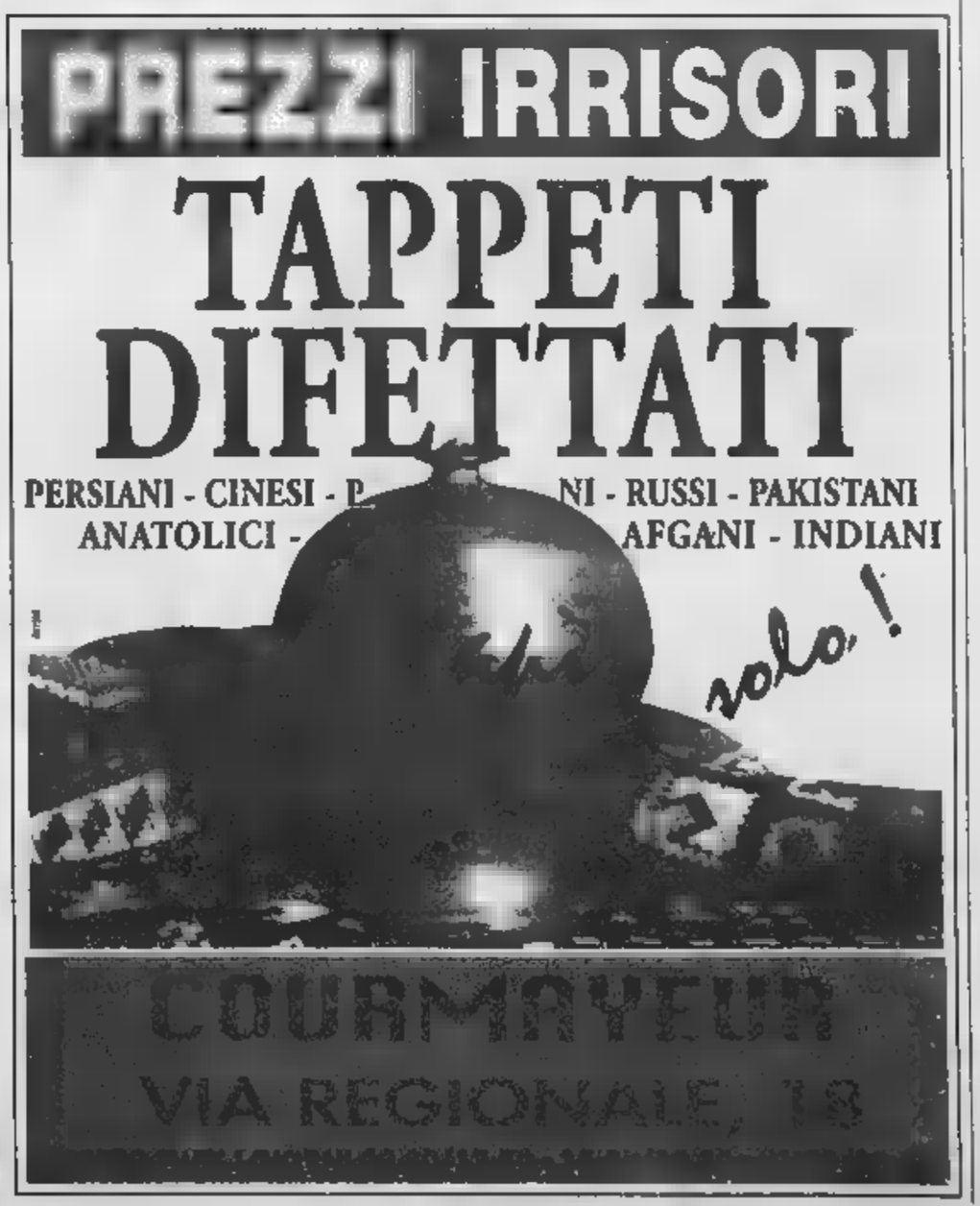
RASSEGNA JAZZ

SAINT-VINCENT. S'inizia questa la rassegna «Jazz sotto le stelle», che nasce con l'intento portare giovane jazz italiano in Valle d'Aosta.

Le proposte sono tante: incontri, concerti, jam session, per una settimana (fino al 21 agosto) di cultura, musica e divertimento. Il primo appuntamento vedrà impegnata questa mattina la Ogvj (Orchestra giovanile valdostana di jazz), che si esibirà a Saint-Vincent alle 11,30 in piazza Cavalieri Vittorio Veneto. Nel pomeriggio, invece, a Pollein, alle 18,30, sarà di na la «Mario Raja Big Bang» che proporrà Duke Ellington. Alla serata parteciperà anche il musicologo Stefano Zenni, che ricorderà dei più grandi ar- del '[illegible]. Domani sera lo spettacolo verrà replicato e i dodici musicisti della band saranno di n impegnati a Pollein alle 21. I concerti si tengono nel prato della Grand Place.

La cantante della «Ogvj»

Martedì sarà la volta dell'«Orchestra del Titanic» e del «B e B quintet». Mercoledì del «Sercil'ivre» e del «Velotti-Battisti jazz ensemble». Venerdì ci si sposterà alla biblioteca regionale, dove alle 21 l'Associazione «Il cinematografo» presenta inedito viaggio ai confini tra cinema e jazz. Saranno proposti libri e film, «extraits» e curiosità di una storia lunga un secolo. Alle 22 ci sarà un concerto del «Malvisi Trio». [a. b.]



I.A BAGATELLE
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO
Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

AGOSTO IN CITTÀ
vi aspettiamo!!

I.A BAGATELLE
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO
Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

CENTRO della SICUREZZA
Sistemi di sicurezza contro furti, aggressioni, incendi,
Telegestione e teleassistenza Impianti,
Casseforti,
La tua casa in mani sicure, sempre....
Via Festaz, 79/a - Aosta - Tel. 0165.34904 - Fax 0165.236438

TOP CAR
Autolavaggio Manuale
Lavaggio a mano di:
Motori - Auto - Moto - Camper - Fuoristrada - Furgoni
Pulizia interno - Lavaggio moquettes - Lavaggio sedili
Regione Frambertet, 4 - Aosta tel 0165 44778 Orario 8 - 12/14 - 19 30
PROMOZIONE ESTIVA
[redacted] lavaggi

Oltre l'alimentazione
INTEGRATORI PER SPORTIVI
ALIMENTI PER L'INFANZIA - ALIMENTI NATURALI
COSMETICI NATURALI - DETERSIVI ECOLOGICI
E ALTRO ANCORA
ULTIMATE Italia
VIA [redacted] RIVOLA 37 - 11100 AOSTA
[redacted], SEG. FAX 0165.555379 - TEL. 0347 2216986 0347.2246790

I Fronte Gel
di ALIZZI AGOSTINO
• ARTICOLI DA CAMPEGGIO
• SERVIZIO BOMBOLE
VIALE PARTIGIANI, 34 - 11100 AOSTA
[redacted]

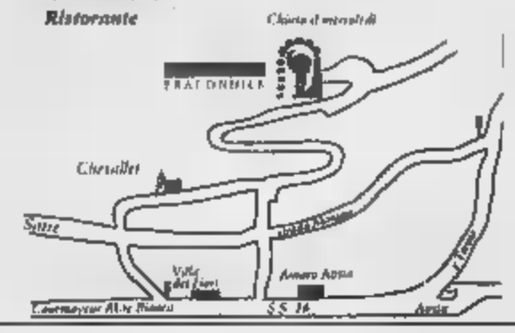
NAVA
- [redacted]
- Bricolage
- Ferramenta
- [redacted] per il giardinaggio
- Parcheggio riservato ai clienti
Via Vevey 7 - AOSTA
Tel. 0165.239393

liola
Abbigliamento Donna
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da sera
DAL 10/8 SALDI DEL 40% [redacted] 50%
AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165. 364924

NUOVO [redacted]
Plantari a lievitazione - Scarpe
su misura predisposte - Ortesi
in silicone - Pedicure
Busti [redacted] misura - Tutori ortopedici
Apparecchi elettromedicali
Ausilli ospedalieri
11100 AOSTA - V. Lys. 21 Tel. 0165.238.008

Profumeria Bianco
Profumeria • Cosmetica • Bigiotteria
Le migliori marche esposte a vostro.
AOSTA
Piazza Narbonne, 18 - Tel. 0165 [redacted]

AUTONOLEGGIO
AOSTA [redacted]
[redacted] - [redacted] 9 POSTI
[redacted] TUTTA ITALIA
Piazza Manzetti, 3 - 11100 [redacted]
Tel. 0165 41432
Cell. [redacted] Fax. 0165 364907

SPECIALITÀ
VALDOSTANE
Terrazza panoramica
ed ampio parcheggio
Loc. Beuvé, 3
11010 Chesallet-Sarre (Ao)
Tel. 0165.258063
Chiuso il mercoledì
LE NOUVEAU BRACONNIER
Ristorante


Per questa pubblicità:
PK publikompass AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - AOSTA
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

ALKIMIA
VIA PORTE PRAETORIANE, 48 - AOSTA
MENÙ ESTIVO [redacted] L. 8.000 A L. 10.000
BOGART
VIA EDUARD AUBERT, 42 - AOSTA
MENÙ ESTIVO L. 8.000
LUDIKA
VIA ST. ANSELMO, 45 - AOSTA
GIOCHI A VINCITA
GIOCHI INTERATTIVI E VIRTUALI
TUTTI I LOCALI DISPONGONO DI IMPIANTO
SATELLITARE E HI-FI

CRISTOBAL
abbigliamento
DAL 10/08 SALDI DEL [redacted] - 40% [redacted]
Via Edoard Aubert 45 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.34460

Ti dirO'.... io vestO
Stefy O'
ABBIGLIAMENTO DONNA GIOVANE
PROMOZIONI AGOSTO, DA SETTEMBRE LE [redacted] COLLEZIONI
Via Festaz, [redacted] - Tel. 0165.238131

WIND omnitel
[redacted]
di Fontana Pier Walter & C. sas
Via Challand, 13 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262002 - Fax 0165/34912

AFFIDA LA TUA LISTA NOZZE
AI MAGAZZINI GATTI
LA TUA CASA SARÀ
IMBANDITA DI COSE
[redacted]

DOVE SIAMO? I [redacted] GATTI LI TROVI [redacted] AOSTA IN [redacted] N°75
TEL. 0165.35659

IRSAP
MAMMOLI PASQUALE BENITO & C. s.n.c.
vendita minuto - ingrosso
articoli idraulici - riscaldamento - arredo bagno
CORSO BATTAGLIONE AOSTA 26 - 11100 [redacted]
Tel. 0165.262328 - Fax 0165.238456

la vaporiera
Tel. 0165/362.300 - 11100 AOSTA Piazza Manzetti 3
Self Service - Restaurant - Bar
Self service per 200 coperti
Aperto [redacted] i giorni
Dal 1 giugno al 30 settembre
P.zza Manzetti 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165.362300

OTTICA OSTINELLI
ZEISS
SWAROVSKI
STEINER
MEADE

CELESTRON
KONUS
ANTARES
GPS-GARMIN
GREENVISION
AOSTA
Via A. Gramsci, 20
Tel. 0165 41129 - 0165 40127
AOSTA
Palace Des Franchises, 3
[redacted]. 0165 41129 - 0165 363670

La più estesa rete [redacted] consulenza assicurativa
in Valle d'Aosta.... dal 1966
CSA Servizi Assicurativi
SEDE PRINCIPALE
[redacted] Lys, 40
11100 AO
[redacted] 0165.45990 r.a.
FAX 0165.44131
[redacted] SEMERARO - Via Trois Villages, 4 - Tel. 0125.300158 BRUSSON
[redacted] - Via Pellissier, 17 - Tel. 0166.62434 CHATILLON
G. LIMANA - Via Bourgeois, 18 - Tel. 0165.74490 [redacted]
T. RONC - Fraz. Variney, 9 - Tel. [redacted] [redacted]
B. [redacted] - Fraz. Entrèves, 5 - Tel. 0165.884146 LA THUILE
V. PASCAL - Via Gran S. Bernardo, [redacted] - Tel. [redacted] MORGEX
[redacted] Via Resistenza, 34 - Tel. 0125.806531 PONT-SAINT-MARTIN
B. DELPIANO - Via A. Crétier, 10 - Tel. 0125.929160 VERRES
[redacted] VALDOSE - Loc. Tre Pont, 3 - Tel. 0165.95126 VILLENEUVE

EMPORIO AURORA
ANTONIO FUSCO
MOSCHINO. BOSS
Luglio e Agosto aperti e continuato
Aperti anche la Domenica
Via De Tillier, 69 - AOSTA - Tel. 0165.236460

"DB COMPANY"
Via De Tillier, 6 - AOSTA
il [redacted] e [redacted]
"METAL"
Via de Tillier, 45 - AOSTA
Il sito [redacted] MARTENS CULT
"PLANET ONYX"
Via de Tillier, 62 - AOSTA
lo [redacted] ONYX abbigliamento
[redacted] accessori oggettistica

Atletica, la Brunet in pista dopo 22 mesi di stop per infortunio

Il grande giorno di Roberta

Corre i 5000 dei Mondiali militari

Piercarlo Lunardi

Alle 17,50 di oggi si saprà quanto vale la nuova Roberta Brunet. A Zagabria, la mezzofondista azzurra di Gressan rientra alle gare e lo fa dalla porta principale, affrontando i 5000 metri dei campionati mondiali militari. Un impegno molto difficile che Roberta dovrà affrontare portandosi dietro tutte le incognite che accompagnano un esordio dopo un lungo stop. Alle 17,30 scenderà sulla pista croata partendo da quello che fu l'ultimo sua grande partecipazione del '97, al meeting del Grand Prix di Berlino. Allora corse in 15'03"87 finendo al 5° posto e fu il suo ultimo impegno ad alto livello. Poi lo stop di 22 mesi nel quale si è affacciato anche lo spettro del ritiro agonistico, con quella caviglia che non voleva guarire a quelle prime cure sbagliate.

«Sta procedendo tutto bene - dice Roberta prima di imbarcarsi per questa ennesima avventura -. Non ho una condizione ottimale, è ovvio, ma posso dire di avere una buona forma. Il rammarico è che non potuto disputare almeno un paio di gare prima di questo appuntamento, che mi avrebbero permesso di migliorare e di rompere il ghiaccio dopo tanto tempo. In questo sport per crescere dal punto di vista fisico e mentale bisogna gareggiare e invece mi trovo a entrare in pista subito su una distanza impegnativa senza esserci arrivata per gradi. Purtroppo nell'ultimo mese ho chiesto più volte alla Federazione e al Corpo Forestale se si potevano organizzare test sui 3000 metri, ma non ho avuto fortuna. Mi sono allenata con mio marito che in bici cercava di forzare l'andatura, simulando una gara, ma è la stessa cosa, anche se ho avuto buoni riscontri cronometrici».

Sarà la 1ª volta di Roberta in un campionato militare dopo 20 anni di gare. «Mi mancava soltanto questa competizione di alto livello - dice la Brunet -. Spero mi che porti bene. Sentirò comunque il peso della responsabilità». Dal tipo di riscontro agonistico dipenderanno i prossimi impegni, che dovrebbero comunque a Berlino il 7 settembre e a Bruxelles sui 5000 il 7 settembre, che sono anche gli ultimi due meeting del Grand Prix e della stagione.

Roberta Brunet tesserata per la Forestale oggi alle 17,30 gareggerà sulla distanza dei 5000 metri dei campionati mondiali militari di Zagabria

PALLAMANO

In seguito al rifiuto sulla sua richiesta di rinforzare lo staff tecnico

Da Canal: «Lascio il Videoscar La società non mi dà garanzie»

Sigfrido Bensayton

AOSTA

A un anno e mezzo dall'inizio del campionato di pallamano maschile al Videoscar Cogne nasce il problema dell'allenatore. Dopo aver centrato la promozione in A2, la società gialloneri deve adesso fare i conti con la decisione di Ennio Da Canal di non proseguire il rapporto tecnico con il sodalizio.

«La scelta di lasciare la squadra - spiega Da Canal - nasce principalmente da due motivi: la delusione per il comportamento di due giocatori valdostani nel finale della stagione e la mancanza dell'accoglimento delle richieste a livello organizzativo dopo il salto di categoria. Nel 1998/99 abbiamo centrato un traguardo storico con il passaggio in A2, ma nelle ultime partite il gruppo non era più unito a causa degli atteggiamenti negativi di due atleti. La società che non ha saputo gestire al meglio la situazione».

«Prima di partire per le vacanze - aggiunge Da Canal - ho richiesto di poter contare su un preparatore atletico e su un dirigente accompagnatore per poter affrontare al meglio il nuovo campionato. Al ritorno dalle ferie ho ricevuto risposte negative e non ho avuto alcun dubbio nel rinunciare ad allenare la squadra. Sono il primo a rendermi conto che la partecipazione al campionato di A2 è gravosa, però senza basi economiche e organizzative si corre soltanto il rischio di rovinare quanto di buono è stato fatto in passato. Dopo cresciuti qualitativamente e conquistato la promozione, tra lo scetticismo generale, mi dispiace dover lasciare, non esistono le garanzie per poter lavorare in condizioni ottimali».

L'allenatore Da Canal

Il campionato di A2 prenderà il via 7 settembre con i gialloneri impegnati in casa contro il Cologne. Altri avversari Videoscar Cogne Mezzocorona, Bozen, Ambra, Carpi, Teramo, Pallamano '86 Bologna, Klausen, Roverato, Lofra Cucine, Neff Taufers, il Città Sant'Angelo e il Tassina Rovigo. Un girone 14 squadre, che prevede 3 retrocessioni. L'attività ufficiale comincerà comunque con la Coppa Italia l'11 settembre.

In Coppa del Mondo

Daniele Bibi oggi in gara per il riscatto

Corrado Hérin all'ultima gara stagionale in Coppa del Mondo

AOSTA. Si conclude oggi in Austria, a Kaprun, la stagione di Coppa del Mondo di mountain bike, specialità downhill.

Per Corrado Hérin è l'ultima possibilità di centrare un buon risultato, dopo le discrete prestazioni e le difficoltà di questa stagione.

Nelle ultime gare canadesi il «downhiller» di Fénis non ha raccolto quanto credeva. Dopo un discreto 14° posto, che è stata la 2ª miglior prestazione stagionale, Corrado ha chiuso la gara al 24° posto, troppo distante dai primi.

In classifica generale è al 22° posto e soltanto una buona prestazione oggi a Kaprun, cittadina che lo ha già festeggiato vincitore di Coppa del Mondo, può aspirare ad un posto entro i migliori 20.

Il livello tecnico della discesa è diventato con gli anni sempre più elevato e tanti sono i giovani che lottano sul filo dei secondi per entrare nei quindici. Per Hérin, uno dei pochi veterani rimasti, sarà sempre più difficile rimanere competitivo. [p. l.]

VUOI SMETTERE DI FUMARE?

SENZA SFORZO DI VOLONTÀ
SENZA RISCHI PER LA SALUTE
IN SOLI 20 MINUTI
CON GARANZIA
A COSTO ZERO

0166 51.01.56

VIA CHANOUX, 4
SAINT-VINCENT

FISSA UN APPUNTAMENTO COSÌ LA NOSTRA ATTENZIONE SARÀ SOLO PER TE

Il nostro metodo è oggi in più di centri Antismoking distribuiti sul territorio nazionale è da oltre 14 anni che applicato con successo globale dei

CHE COS'È E FUNZIONA: Si tratta di un metodo elettronico brevettato (la tecnologia) che viene praticata con speciale apparecchiatura computerizzata attraverso un'elettrostimolazione del padiglione auricolare (la riflessologia).
Il trattamento interviene su determinati centri nervosi direttamente interessati alla dipendenza tabagica accelerando il processo di disintossicazione ed evitando all'organismo l'eventuale trauma di cessazione immediata dal fumo.

QUANTO TEMPO OCCORRE PER SMETTERE DI FUMARE: Avviene in un'unica seduta di circa minuti, il trattamento indolore e non ha controindicazioni. Smettere fumare questo modo è facile, subito dopo il trattamento, SI SENTE PIÙ LA VOGLIA DI FUMARE.

VUOL DIRE "SODDISFATTI O RIMBORSATI": Viene rilasciato certificato garanzia valevole sei mesi; entro questo periodo si dovesse riprendere fumare verranno praticati gratuitamente altri trattamenti fino a raggiungere lo scopo prefissato. In caso, assai raro, insuccesso, verrà rimborsato costo del trattamento.

Miluna

Lo scettro e la corona di Miss Italia

in esposizione
dal 13 al 15 agosto 1999

presso la
GIOIELLERIA
De Marchi Gianotti
Saint-Vincent

GIOIELLERIA De Marchi Gianotti - Saint-Vincent, La Revise 27, tel. 0166 512530 - Saint-Vincent via Chanoux 67, tel. 0166 510145

Politecnico di Torino Sede di Alessandria

QUALITA' NELLA FORMAZIONE
DISOCCUPAZIONE INESISTENTE

Diplomi in
Ingegneria Elettrica
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie Plastiche

- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata dei criteri presenti nei documenti per la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale di successo negli
- Cooperazione formativa con circa 100 imprese

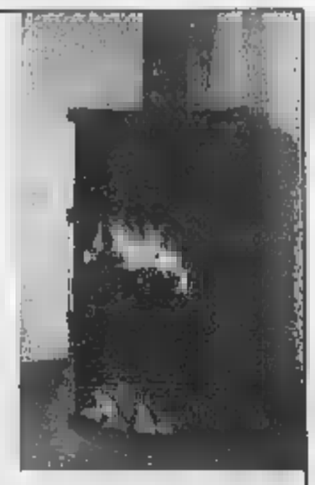
Preiscrizioni
26 Luglio - 3 Settembre

Segreteria -Viale T. Michel, 5 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399

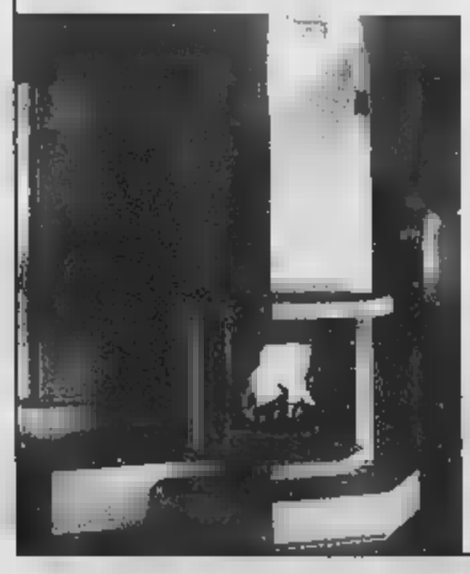
Confindustria Fondo Sociale Europeo Cons. Provinciali Regioni Società per lo Sviluppo Unic AIM

brianese marmi

caminetti & stufe



Quart (AO)
Loc. Amerique, 149. Tel/fax 0165 765592
Romano Canavese (TO)
Via Ponte Chiusella, 5. Tel/fax 0125 637066



Caminetti realizzati su misura e posati in opera

Stufe danesi ad alto rendimento

Importatore diretto

Laboratorio marmi

VENDITA RATEALE

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA

estate MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucard
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

A Montecarlo Paolo Conte, a Sanremo il blues di Paolo Belli e a Noli Mario Zucca

Ferragosto sul mare, parata di big

E Albertazzi recita Dante

Giulio Gavino

Intrattenimento per tutti i gusti tra Riviera e Costa Azzurra anche solo nella magica notte di Ferragosto ma anche domani. Tanta musica, anche teatro e cabaret. Queste le offerte che segnano il giro boa dell'estate dell'ultimo millennio. I protagonisti sono Paolo Belli a Sanremo, Paolo Conte a Montecarlo, Giorgio Albertazzi a Borgio Verezzi e Mario Zucca a Noli. Tra spensieratezza e cultura c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Paolo Belli A Sanremo sbarca a Ferragosto lo swing di Paolo Belli. L'ex leader dei «Ladri di Biciclette» è protagonista del concerto in programma stasera alle 21,30 in piazza San Siro, nel cuore del centro storico della città dei fiori, nell'ambito del calendario «Estate in Scena» dell'assessorato al Turismo. Belli si presenta a Sanremo, dopo il successo festivaliero di qualche anno fa, con lo show «A me mi piace lo Swing», che è anche il titolo del suo ultimo cd uscito nel maggio scorso. La sua big band è composta da ben diciotto elementi (eccezionale la sezione di fiati) e il risultato è quanto di meglio si possa offrire per assaporare la musica jazzata, lo swing italiano che affonda le sue radici negli anni '50 e '60. Il tutto, chiaramente riveduto e corretto all'insegna delle ultime tendenze funky.

Paolo Conte Ieri sera ha stabilito il pubblico dello Sporting di Montecarlo e stasera concederà un esclusivo, quanto raro, bis. L'avvocato-cantautore di Asti si è rivelato il mattatore delle notti monegasche che hanno visto il parterre dell'elegante Sporting affollato di vip e di estimatori di quei ritmi che spaziano dal jazz alla bossanova passando per la «Fisarmonica Stradella». Immancabile, come sempre, la carrellata di vecchi e nuovi successi in grado di emozionare, da «Aguaplano» a «Bartali». Conte, sul palco, giacca gala, papillon e canzoni in grado di far sognare.

Giorgio Albertazzi Borgio Verezzi rispetta la tradizione «dantesca» del suo Festival teatrale e domani sera (dopo il forfait di «gironi» nella vecchia cava) presenta Albertazzi nell'esclusivo recital «Intorno a Dante». L'appuntamento è fissato per le 21,30 in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi (che garantisce una adeguata affluenza di pubblico). Per il grande attore di teatro si tratta di un ritorno in Riviera a più di vent'anni quando era stato interprete di «Pericle, principe di Tiro» per la regia di Cobelli. Il pregevole recital su Dante vede Giorgio Albertazzi accompagnato dalle musiche primitive del «Trio Archeosonus».

Mario Zucca Tante risate con ironia «contemporanea» di un genovese da sempre frequentatore abituale delle estati in Riviera. L'appuntamento con lo spettacolo intitolato «Per amore sì» è fissato per stasera in piazza Chiappella, nel centro storico di Noli alle 21,15. L'ingresso è libero e ribadisce gli sforzi dell'amministrazione comunale nell'ambito del calendario manifestazioni dell'estate '99.

Paolo Conte (qui a lato) riscuote grande successo a Montecarlo; Giorgio Albertazzi (sotto) è uno dei grandi protagonisti del Festival teatrale di Borgio Verezzi

Musica e cabaret per la serata di mezza estate Domani teatro a Borgio Verezzi

Il cantautore Mario Zucca (a sinistra) è atteso a Noli mentre Paolo Belli (a lato) si esibirà nella città dei fiori

DUE APPUNTAMENTI PER DOPO FERRAGOSTO

LIGURIA MODA E BELLEZZA

A Ospedaletti Miss delle miss

Domenica prossima finale di «Liguria moda e bellezza» con l'elezione della Miss delle miss sul Piazzale al mare di Ospedaletti. Partecipano una trentina di ragazze vincitrici delle selezioni nei locali, abbinate a boutique e bagni marini. Tra gli ospiti, Bruno Lauzi (nella foto), Awana Gana e i Mediterranei, Gaya e Tony Binarelli. Presenta Maurizio Dj Maggio

Dopo il processo e la sfilata grande spettacolo pirotecnico

Le «basure» bruciate a Loano

Sulle spiagge è il giorno delle streghe

LOANO. Serata di Ferragosto con la «Festa delle basure» (le streghe, in dialetto ligure) dalle 16 a tarda notte a Loano. La giornata è dedicata alla chiromanzia, astrologia, cartomanzia e preveggenza. Dalle 16 astrologhe e cartomanti, nel centro cittadino, leggeranno le carte e divinando il futuro di chiunque lo desideri. Sul lungomare entreranno in azione i Trottolai di Roccavignale. Dalle 21 davanti a palazzo Doria le basure, per l'appuntamento con diavoli e spiriti maligni, prepareranno il loro pentolone dopo aver ballato il sabba. Un corteo di nobili e popolani del gruppo «A Storia» di Savona con tamburini e sbandieratori del Sestiere Ciassa di Ventimiglia accompagneranno per le vie della città la strega. Quest'ultima sarà scortata da Torquemada con il suo seguito di armigeri e inquisitori. Sull'arenile dei bagni Lido Sole verrà celebrato il processo alla strega. Inevitabile la condanna al rogo. A conclusione lo spettacolo pirotecnico. L'evento è organizzato dall'associazione di Garibaldi e dal Comune di Loano. (a. r.)

Una giornata dedicata alle «basure»

Concerto dei «Sabor Latino» in piazza a Ranzi

Pietra Ligure domani si trasforma in Brasile

PIETRA L.

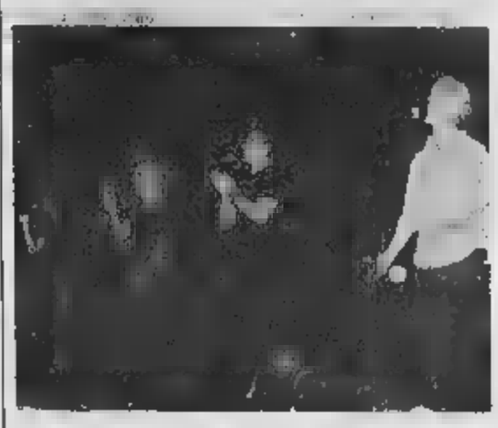
Serata tutta all'insegna dei ritmi latini domani in piazza a Ranzi, frazione panoramica di Pietra Ligure. Concerto dei «Sabor Latino Quartet», con ingresso libero, alle 21,30. La rassegna estiva, organizzata dal Comune, dall'Agenzia Eccoci con il patrocinio di La Stampa e Radio Onda Ligure, fa dunque una eccezione «abbandonando» per una serata i cantanti e la musica leggera in genere.

Quello dei «Sabor Latino Quartet» è il sound tipicamente latino della sfumature jazzistiche. «Il "Sabor latino" viene immediatamente recepito dall'ascoltatore e l'energia dei singoli artisti si amalgama in un tutto che coinvolge», spiegano i promoter del gruppo. Fanno parte della band Claudio Allifranchini al sax, Lorenzo Erra al piano, Nicola Stranieri alla batteria e Caylos Buschini al basso. Al gruppo si è aggiunto anche un nome storico del rock e del jazz italiano, Walter Calloni. Allifranchini, in particolare, è stato protagonista al fianco di artisti quali Ray Charles, Dee Dee Bridgewather, Mina, Milva, Ruggeri, Battiato e altri. Ha partecipato inoltre a molti programmi televisivi da «Buona Domenica» a «Ok il prezzo è giusto».

La rassegna pietrese ha già ospitato «Vittorio Scalzi e la storia dei New Trolls», Drupi, «The White Gospel Group» ed Andrea Mingardi. Concluderà il concerto forse più atteso, quello previsto il 26 agosto con Fabio Concato (ore 21,30 piazza 8 Settembre). (a. r.)

LA STORIA DEI NEW TROLLS

In concerto per Savona



Mercoledì 4 agosto concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia del New Trolls» sulla fortezza del Priamar a Savona, per ripercorrere canzoni vecchie e nuove del fondatore del gruppo. Un'iniziativa della Stampa in collaborazione con il Comune, la Banca Popolare di Novara, l'Associazione Bagni Marini e l'agenzia Eccoci. Ingresso libero.

ANTICA CANTINA SOCIALE CALOSSO scrl
Calosso (AT) - Tel. 0141 853120 - Fax 0141 853121
ANTICA CONTEA DI CASTELVERO scrl
Castel Boglione (AT) - Tel. 0141 762576 - Fax 0141 762433
ANTICA VINERIA scrl
Castel Rocchero (AT) - Tel. 0141.760131 - Fax 0141.760304
ARALDICA VINI PIEMONTESI scrl
Castel Boglione (AT) - Tel. 0141.762354 - Fax 0141.762468
ARIONE S.p.A.
Castiglione Tinella (CN) - Tel. 0141.855116/7 - Fax 0141 855231
A.V.A.T. Srl
Terruggia Monferrato (AL) - Tel. 0142 403231
AZIENDA AGRICOLA ACCORNERO BENEDETTO
Vinchi (AT) - Tel. e Fax 0141.649191
AZIENDA AGRICOLA BARAVALLE
Calamandrana (AT) - Tel. 0141.75159
AZIENDA AGRICOLA BIANCO PASQUALE di Bianco F. e R.
S. Stefano di Momgrosso (AT) - Tel. e Fax 0141.956163
AZIENDA AGRICOLA CA 'D CARUSSIN
S. Marzano Oliveto (AT) - Tel. 0141 831356 - Fax 0141 829607
AZIENDA AGRICOLA CASCINA ALBERTA
Vignale Monferrato (AL) - Tel. e Fax 0142 933513
AZIENDA AGRICOLA CASCINA DEL TIGLIO
Vigliano d'Asti (AT) - Tel. 0141.951204 - Fax 0141 531545
AZIENDA AGRICOLA CASCINA GRASSO
Calosso (AT) - Tel. 0141 853415/827031 - Fax 0141 827031
AZIENDA AGRICOLA CASSINELLI MARIA
Costigliole (AT) - Tel. 0141.701512 - Fax 0141 765166
AZIENDA AGRICOLA CASTELLO DI LIGNANO
Frassinello Monferrato (AL) - Tel. 0142.334511/72983 - Fax 0142 563610
AZIENDA AGRICOLA CATTANEO ADORNO GIUSTINIANI
Gabiano (AL) - Tel. 0142 945004 - Fax 0142 945337
AZIENDA AGRICOLA CAUDRINA di Romano Dogliotti
Castiglione Tinella (CN) Tel. 0141 855126 - Fax 0141.855008
AZIENDA AGRICOLA CAVE DI MOLETO
Ottiglio Monferrato (AL) - Tel. 0142.921468 - Fax 0142.920003
AZIENDA AGRICOLA COLLE MANORA
Quargnento (AL) - Tel. e Fax
AZIENDA AGRICOLA EREDE DI CHIAPPONE ARMANDO
Nizza Monferrato (AT) - Tel. e Fax 0141 721424
AZIENDA AGRICOLA FORTETO DELLA LUJA
Loazzolo (AT) - Tel. e Fax 0141 831566
AZIENDA AGRICOLA IL VIGNOBLETO
Vignale Monferrato (AL) - Tel. e Fax 0142 933432 - Fax 0142.933480
AZIENDA AGRICOLA IL VINO DEI PADRI
Monale (AT) - Tel 0141.213083
AZIENDA AGRICOLA 'L COLUMBÉ di Gianni Batta
Canelli (AT) - Tel. e Fax 0141.905249
AZIENDA AGRICOLA MONDO FRANCO
San Marzano Oliveto (AT) - Tel. 0141 834099 - Fax 0141 829642
AZIENDA AGRICOLA TARTAGLINO ALESSANDRO
Isola d'Asti (AT) - Tel. e Fax 0141 958571
AZIENDA AGRICOLA VILLA FIORITA
Castello d'Annone (AT) - Tel. 0141 401231/401552 - Fax 0141.401209
AZIENDA VITIVINICOLA CRIVELLI
Castagnole Monferrato (AT) - Tel. e Fax 0141 292067
AZIENDA VITIVINICOLA RABEZZANA
Calliano Frz. S. Desiderio (AT) - Tel. 011.543070 - 011.5174609
BAVA AZIENDA VITIVINICOLA E DI INVECCHIAMENTO S.p.A.
Cocconato (AT) - Tel. 0141.907063/4 - Fax 0141 907065
BERSANO & RICCADONNA S.p.A.
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.720211 - Fax 0141.
CANTINA ALICE BEL COLLE scrl
Alice Bel Colle (AL) - Tel. 0144.74103 - Fax 0144 313980
D'ASTI scrl
Maranzana (AT) - Tel. 0141.770277 - Fax 0141.777987
SAN ROCCO S.p.A.
Vigliano d'Asti (AT) - 00953 - Fax 41.952159
CANTINA di Lacqua Pier Franco
Nizza (AT) - Tel. - Fax 0141.727404
CANTINA SOCIALE DEI SEI CASTELLI scrl
Agliano Terme (AT) - Tel. e 41 964004
CANTINA SOCIALE "FREISA" scrl
Castelnuovo Don Bosco (AT) - Tel. e Fax 011.9878117
CANTINA SOCIALE DI CANELLI scrl
Canelli (AT) - Tel. 0141.823347 - Fax 0141.821836
CANTINA SOCIALE DI CASSINE scrl
Cassine (AL) - Tel. e Fax 0144.71002
SOCIALE DI MONFERRATO
Castagnole Monferrato (AT) - Tel. e 0141.292131
CANTINA SOC scrl
Fontanile (AT) - Tel. 0141.709179 - Fax 0141.739465
SOCIALE DI scrl
(AT) - Tel. 0141.77019 - Fax 0141.774445
CANTINA SOC. DI MOMBERCELLI E PAESI LIMITROFI scrl
Mombercelli (AT) - Tel. e Fax 0141.
SOCIALE DI NIZZA MO scrl
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.721348 - Fax 0141.726491
SOCIALE DI RICALDONE scrl
Tel. 74119 - Fax
CANTINA SOCIALE DI RIVALTA scrl
Rivalta Bormida (AL) - Tel. 0144.372149 - Fax
CANTINA SOCIALE DI SCURZOLENGO scrl
Scurzolengo (AT) - Tel. e Fax 0141.203120
SOCIALE STAZIONE DI CALAMANDRANA scrl
Calamandrana (AT) - Tel. 0141. - Fax 0141.75736
CANTINA SOCIALE VALLE BELBO scrl
S. Stefano Belbo (CN) - Tel. 0141.844139 - Fax 0141.840900
SOCIALE O - VAGLIO scrl
Vinchio (AT) - Tel. - 0141.
CANTINE DAFFARA E GRASSO snc
Calosso (AT) - Tel. 0141.853179 - Fax 0141.853302
CAN
Canale - Tel. e Fax 0141.998074
CANTINE ALDO C. sas
Fargliano (CN) - 0173 - Fax 0173.76690
CANTINE SANT'AGATA snc
Scurzolengo (AT) - Tel. 0141 - Fax 0141.203900
CASA VINICOLA S.p.A.
Mussotto (LC) - Tel. 039.9200126 - Fax 039.9201183
CONSORZIO & scrl
(AT) - Tel. 0141.75124 - Fax 0141.755137
FERDINANDO GIORDANO S.p.A.
Diano d'Alba (CN) - Tel. 0173.239111 - Fax 0173.239300
FRANCO MARIO SINI snc
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.721386 - Fax
FRATELLI SRL
Cocconato (AT) - Tel. Fax 0141.907372
FRATELLI INI SECONDO GI S.p.A.
Cossano Belbo (CN) - Tel. 0141.83721/837269 - Fax 0141.
GHIONE MARIO di Ghione & C.
Canelli (AT) - Tel. - Fax 014
GRUPPO ITA VINI scrl
Alice Bel Colle (AL) - Tel. 0144.55843 - Fax 0144.56820
QUARTI CLEMENTE FIGLI S.p.A.
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141 721360 - Fax 0141.727000
CHIARLO Sr END VITIVINICOLA
Calamandrana (AT) - Tel. - Fax
TENUTA "LA TENAGLIA"
Santalunga di Cres (AL) - Tel. 0142.940852 - Fax 0142.940648
TENUTE NEIRANO S.p.A.
- Mombaruzzo (AT) - Tel. 0141.739382 - Fax 0141.739374
TORRACCIA DEL PIANTAVIGNA scrl
Ghemme (NO) - Tel. 0163.844711 - Fax 0163.844750
VECCHIA CANTINA SOC. ALICE BEL COLLE E SESSAME D'ASTI scrl
Alice Bel Colle (AL) - Tel. 0144.74114 - Fax 0144.74115

Per garantire la qualita' ci vogliono i numeri ...

... questi numeri, riportati sulle etichette o sulle collarette, distinguono le bottiglie di **Barbera d'Asti** e **Barbera del Monferrato** delle aziende consorziate, le quali si sottopongono ad un ulteriore controllo e garanzia dell'**origine** e della **qualità** del prodotto.

Il Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, composto da viticoltori, vinificatori ed imbottigliatori, ha come scopo primario quello di salvaguardare e garantire l'origine e la qualità dei vini sotto tutela. Nato nel 1946 da un piccolo gruppo di imprenditori, ha raggiunto oggi oltre consorziati.

CONSORZIO TUTELA VINI D'ASTI E DEL MONFERRATO

ASTI - Piazza Roma, 10 - Tel. 0141. 598.998 - Fax 0141.598.984

LA BARBERA - SPONSOR UFFICIALE
52° SALONE INTERNAZIONALE UMORISMO
BORDIGHERA - 28 AGOSTO / 30 1999

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
[illegible] - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
[illegible] BRASILIANO
Oltre dieci portate di [illegible]
Aria condizionata
MONGRANDO - [illegible]
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Diciassettenne catanese, da 4 anni a Torino, ha vinto la selezione regionale

«Studio per diventare una brava ballerina Qui [illegible] bene però [illegible] manca la Sicilia»

La vincitrice Rosaria Cannavò ha 17 anni ed è alta 1,73 E' stata incoronata venerdì alla discoteca «Le cave»

Rosaria, Miss Piemonte emigrante per un sogno

Barbara Cottavoz
SERRAVALLE SESIA

Dalla Sicilia con un sogno. Diventare una ballerina. E' una catanese emigrata quattro anni fa a Torino per studiare danza la nuova Miss Piemonte: Rosaria Cannavò, 17 anni, alta 1,73, è stata incoronata venerdì notte alla discoteca «Le cave». Adesso ha la valigia pronta per [illegible] pre-finali di San Benedetto del Tronto, ultima prova prima della finalissima di Miss Italia. Le altre premiate [illegible] venerdì sono Simona Ferrari e Valentina Pianta di Novara rispettivamente Miss Ragazza Ok e Miss Bellezza Rocchetta; le torinesi Chiara Soriente e Elisa Vaira, Miss Fashion Girl e Miss Wella.

Rosaria ha sfilato disinvolta lanciando sguardi birichini. Poi l'esplosione di gioia: «Non mi aspettavo di vincere. Alla proclamazione mi [illegible] le gambe e non riuscivo a respirare. Il mio obiettivo? Fare la ballerina, sono venuta a Torino con la mia famiglia proprio per frequentare il liceo artistico coreutico. Conto su queste sfilate come trampolino di lancio». Torinese doc, ma fino a un certo punto. Sospira: «Mi sono inserita bene in Piemonte ma sento tantissima nostalgia per [illegible] Sicilia». Alle 2,30, dopo ore di fatica e stress, la fuga verso casa.

La serata per le ragazze, infatti, è iniziata presto. Il viaggio spesso da lontano, alle [illegible] già tutte nel back-stage a truccarsi e farsi pettinare. Clima apparentemente tranquillo, ma Franca Cucco, [illegible] ora assistente, la sa lunga e confida: «Sono agitate, molto agitate. Tuttavia rispetto ai miei tempi di 10 [illegible] fa, loro arrivano più preparate: [illegible] che per imporsi bisogna lavorare. Lo sforzo principale è imparare a muoversi».

Da sinistra, i preparativi di una miss nel back-stage e un'immagine della più bella con altre premiate della sfilata di Serravalle Sesia

Fuori, a riflettori spenti, qualcuna «aggia» la passerella dall'alto di tacchi interminabili. C'è chi si fa sistemare i ricci dalla mamma nel bagno, mentre la biondina fasciata nell'abito da sera spedisce il fratello a cercare in auto gli slip più adatti. Problemi da miss. Nel parterre genitori e fidanzati ormai esausti. Alcuni si conoscono e commentano le sfilate precedenti. I coniugi Traverso di Serravalle Scrivia si aggirano un po' persi: «Si[illegible] frastornati. E' [illegible] minciato tutto il 15 luglio alla festa della Croce verde di Arquata: nostra figlia Chiara, di 17 anni, ha sfilato per gioco e ha vinto. Da allora abbiamo fatto duemila chilometri; dovevamo andare in ferie in Francia e invece partiremo per San Benedetto. Chiara vive un film. La prima volta sulla passerella faceva tenerezza, adesso è spigliata». Lei arriva, capelli d'oro e sorriso charmant: «Quando sono lassù ho paura di scivolare». Manco a farlo apposta poco dopo inciamperà al primo passo, per riprendere il défilé in modo gagliardo.

[illegible] Rissone, 22 anni, [illegible] giana, confessa: «Sono timida ma quando sfilo cambio personalità», mentre Isabella Vitale, 19 anni, di Givoletto, dice convinta: «Io mi diverto proprio sulla passerella». C'è un però: lavora come modella, un mestiere difficile: «E' un ambiente duro, incontri brava gente ma anche personaggi così così. Troppi compromessi, cambierò occupazione».

[illegible] accendono gli spot. La presentatrice annuncia età, altezza, zodiaco, progetti e ambizioni. Due puntano dritte allo scopo: vogliono la fascia di Miss Italia. Tante aspiranti modelle e hostess, una mira alla toga di avvocato, un'altra si vede veterinaria. Stefania Gambino, Miss Asti in un abito argento, desidera semplicemente realizzarsi. E Simona Ferrari, di Novara, la mette giù alla Catalano: diventare ricca, perchè [illegible] sempre meglio di niente.

In una rassegna l'avventura di un'epoca

Aosta capitale dell'arte riscopre Montparnasse

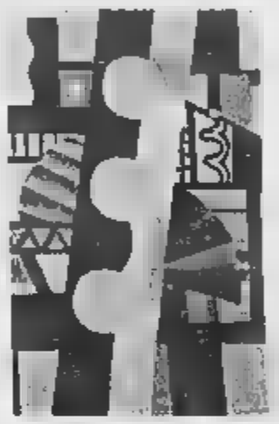
Presenti opere dei grandi del Novecento Antologica di Cascella e Franz Borghese

Angelo Mistrangelo

L'AVVENTURA di un'epoca. Ad Aosta, nel Museo Archeologico Regionale di piazza Roncas 1, [illegible] aperta sino al 10 ottobre la rassegna «Montparnasse, l'Europe des Artistes 1915/1945» (informazioni tel.0165/273200, orario: 9-19, tutti i giorni). Curata da Roberto Perazzone, questa ras[illegible] corredata dal catalogo [illegible]lla Giorgio Mondadori Editore, suggerisce una ulteriore chiave di lettura delle esperienze artistiche formatesi a Parigi all'inizio [illegible] XX secolo. E, [illegible] particolare, di quelle vicende che contribuirono a caratterizzare Montparnasse quale punto di riferimento di pittori, scultori, musicisti, scrittori, poeti, provenienti da ogni parte del mondo.

Un periodo, quindi, contrassegnato da istan[illegible] culturali cosmopolite, da un determinante interscambio tra autori di prestigio ed altri meno noti, tra l'essenziale e raffinatissima linea di Modigliani e la lirica figurazione [illegible] Chagall, tra l'inquieta espressione dei volti di Giacometti e il fervore compositivo di Picasso. In quegli anni, ricorda Robert Couturier (che in mostra è presente con il gesso «Le jardinier» del 1936), era a «Montparnasse che pulsava la vita di Parigi...ho realizzato delle scenografie con i russi del teatro ebreo di Parigi, che sono state rappresentate anche a New York...», mentre Gerard Vulliamy, surrealista, afferma: «Ho sempre amato Montparnasse...quand'ero più giovane, io e i miei genitori abitavamo sotto Montmartre....non mi piaceva molto quell'atmosfera... le mie prime [illegible]o state acquistate da alcune allieve dell'Accademia che erano interessate [illegible] mio lavoro...».

In quell'ambiente prese forma e consistenza e valore espressivo gran parte dell'arte del Novecento: dalla figurazione di Rousseau all'astrattismo di Helion, dal ritratto di «Kiki de Montparnasse» [illegible] guito [illegible] bronzo da Gargallo alle giovani donne riprese da Foujita, dall'interno dell'Accademia realizzato da Lhote al discorso di Leger. Di quella irripetibile stagione si annoverano i disegni di Maurice [illegible] Vlaminck [illegible] [illegible] poeta Max Jacob, gli italian[illegible] Campigli, De Chirico, Severini e De Pisis, l'intenso e materico colore di Soutine, i nudi di Kisling e la Gontcharova, Leger e i ritratti di Suzy Solidor di Tamara De Lempicka [illegible] di Kees Van Dongen, Pascin e Emile-Othon Friesz.



Olio del '20 di Fernand Leger

E, poi, la fantasia dei surrealisti Survage e Dominguez, Masson [illegible] Picabia, Man Ray, Max Ernst e Tanguy, sino agli scultori Chana Orloff, Brancusi, Fenosa con il bronzo «Japonaise», Calder e la «Composition» di Gonzalez, la «Madonna» [illegible] Archipenko e Laurens, Zadkine, Bourdelle.

Per tutta l'estate ad Aosta si possono visitare inoltre la mostra di Leonardo Cremonini al Museo Archeologico Regionale, l'antologica di Michele Cascella al Centro Saint-Benin, la graffiante denuncia della società di Franz Borghese alla Tour Fromage, le sculture di Ivan Theimer alla Chiesa [illegible] San Lorenzo e le fotografie di Luigi Ghirri alla Torre del Lebbroso.

Alla ricerca di [illegible] prodotto di nicchia figlio di quelle colline sospese tra la riviera ligure e la pianura padana

Il Murazzano fra monti e mare

E i greggi brucano dove fioriscono le orchidee

Luca Ferrua

Di lassù, lasciando perdere lo sguardo oltre l'orizzonte si intravede il mare della Liguria, basta voltare le spalle che gli occhi si perdono [illegible] [illegible] pianura. Per qualcuno è soltanto una leggenda, ma l'Alta Langa è così, sospesa, come in un limbo, tra la Riviera turistica e la pianura industrializzata. Con le abituali foschie di [illegible] è forse difficile vedere i due «miraggi» nella stessa giornata, ma i prati delle colline, ne raccolgono [illegible] e profumi. Lì nasce il Murazzano. «Le sue radici - spi[illegible] Giovanni Crivello, direttore del Consorzio di tutela - sono sul crinale fra monti e mare, dove arrivano erbe particolari che lasciano il loro sapore al latte e quindi al formaggio». Fra queste c'è una sorpresa, molto importanti per la determinazione del gusto del Murazzano sono le orchidee e nella zona dove le pecore vanno al pascolo ne spuntano almeno una sessantina di tipi diversi.

La storia [illegible] [illegible] formaggio [illegible] [illegible] a braccetto con povertà e semplicità e in quella parte di Alta Langa [illegible] raggiungere salendo da Ceva o arrampicandosi lungo la statale «66» da Dogliani non sfuggono alla tradizione. Tutto è cominciato [illegible] in piccole aziende con [illegible] pecore, qualche vacca e qualche capra. E il formaggio si faceva e si fa soprattutto con latte di pecora, ma il disciplinare prevede anche quello di mucca. E quella forma piccola non è altro che il frutto di un dato di fatto: di latte in cascina ce n'era poco.

Oggi il panorama è cambiato. C'è la dop - ricordatevi [illegible] solo il marchio certifica l'origine [illegible] prodotto - e in questi mesi di 1999 il Consorzio ha già distribuito centomila etichette (riservate ai soci, caseifici che trasformano latte di pecore e hanno sede in uno dei Comuni fissati dal disciplinare); ma se il più prezioso fra i Murazzano, quello prodotto con latte crudo, è sopravvissuto alla legge lo si deve alla testardaggine di quelle piccole aziende. «E' vero - dice ancora Crivello - il legislatore aveva vietato la produzione a latte crudo, ma qui non hanno mollato, continuando a farlo abusivamente e oggi il dpr 54 ha risolto il problema». Piccoli produttori, ma anche un caseificio di riferimento, il Consoal (Murazzano, regione Cruvera 0173791184) che garantisce un prodotto valido e soprattutto la possibilità di commercializzarlo.

[illegible] Consorzio del Murazzano non ci sono «guerre» e il direttore ha un progetto per un'offerta diversa al consumatore. «Sicuramente ci [illegible] da valorizzare il formaggio storico, quello a latte crudo - dice Crivello - e in futuro bisognerà fare in modo che lo si possa identificare facilmente». Intanto per assaggiarlo l'ideale è una gita fra i caseifici dell'Alta Langa a Paruldo (Claudio Adami, località Viora, 0174789074), Bossolasco (Carlo Giordano, località Abete 14, 0173793251 e [illegible] Giordano, via Lazzarini 28, 0173793197), Prunetto (Lorena Michelis, via sotto la rocca, 017499008) e, ovviamente, Murazzano dove Aldo Monchiero, nella sua azienda agrituristica «Rumè» (frazione Mellea 49; 0173797174) propone prodotti tipici e qualche stanza in affitto. Se volete assaggiare i gnocchetti verdi al Murazzano dovete fermarvi in paese e farveli preparare da Silvana Pelleri della trattoria «da Lele» (piazza Cerrina, 0173798016), dove gli altri formaggi li [illegible] [illegible] [illegible]

Il paese dell'Alta Langa celebra il «suo» formaggio e lo unisce in matrimonio con il dolcetto

E' nelle piccole aziende sui colli di Langa che si è conservata la tradizione del Murazzano a latte crudo il più richiesto dai buongustai

DIMENSIONI	diam. 10 - 15 cm scalto 3 - 4 cm
PESO	300 - 400 g
CROSTA	assente
COLORE	bianco latte per le forme fresche Patina di colore paglierino chiaro per le forme più stagionate
PRODUZIONE E STAGIONATURA	43 Comuni delle Langhe cuneesi

Ora, con l'elezione di Giorgio Manfredi, Murazzano ha un sindaco dinamico sapace [illegible] credere nelle potenzialità del territorio e in particolare del formaggio, [illegible] prodotto che oltre al sapore ha un grande merito, quello di essere [illegible] uno straordinario ambasciatore del paese che gli ha dato il nome. E così la sagra, [illegible] programma da giovedì prossimo, diventa un evento enogastronomico, dove sarà celebrato il matrimonio tra Murazzano e dolcetto di Dogliani, connubio del gusto e del territorio. Gli appuntamenti più [illegible] per gli enogastronauti sono per sabato e domenica sera, quando in piazza Umberto I, saranno proposti divini abbinamenti con il Murazzano e i suoi amici (prenotazioni 0173797234 e 03355081286) e non va sottovalutata neppure la camminata enogastronomica di domenica mattina.

Arona

Crociera «Belle Epoque»

Il Lago Maggiore sarà illuminato dai fuochi artificiali [illegible] Lave[illegible], questa sera dalle 22: per assistere allo spettacolo, la Navigazione mette a disposizione il piroscafo a pale Piemonte, con la suggestiva crociera «Nostalgie», e motonavi che partiranno d[illegible] città rivierasche tra le 20,30 e le 21,15.

Pamparato

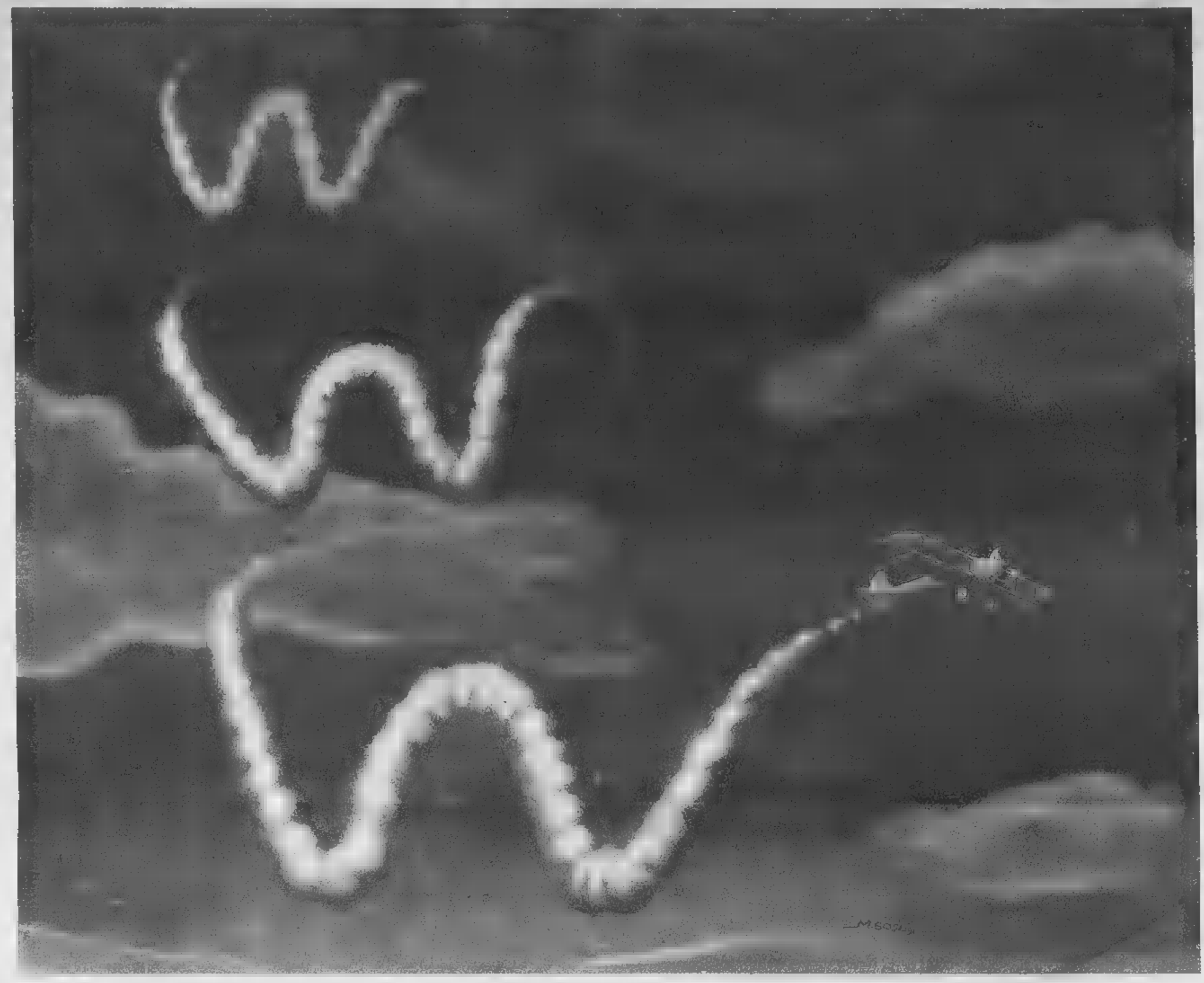
Suona l'Orchestra Bruni

Ai 1500 metri di quota del Monte Alpet, l'Orchestra Bruni tiene oggi alle 12 il tradizionale concerto di Ferragosto. Il complesso della città di Cuneo, diretto da Giovanni Mosca e affiancato dalle voci del mezzosoprano Paola Pittaluga e del basso Daniele Biccirè, eseguirà musiche di Rossini, Mozart, Weber, Verdi [illegible] Bizet. Il concerto sarà trasmesso in diretta da Rai 3. In caso di maltempo, l'orchestra si esibirà, dalle 15, nella chiesa parrocchiale di San Biagio a Pamparato.

Rocchetta Tanaro

Little Tony, è rock-revival

Il suo repertorio spazia da «Johnny be good» di Chuck Berry, agli omaggi a Elvis Presley e Dean Martin: Little Tony domani sera porterà una ventata di rock Anni Sessanta nell'Astigiano. [illegible] concerto, dalle 21,30, [illegible] piazzo Piacentino, non dimenticherà i brani che resero famoso il «ragazzo col ciuffo» Antonio Ciacci: dalla «Spada nel cuore» a «Quando vedrai la mia ragazza». Biglietti a 15 mila lire.



"Da oggi sono libero."

Libero Infostrada libera Internet: accesso gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti. Tutto ciò in due mosse: basta richiedere il CD-ROM e inserirlo nel computer. Nel CD-ROM troverai una guida multimediale chiara e semplice per i più diffusi sistemi operativi. Basterà soltanto qualche click per procedere con l'autoinstallazione e con la configurazione dei più aggiornati programmi di navigazione Web, posta elettronica e newsgroups. In più, un phone book automaticamente aggiornato ad ogni collegamento che ti permetterà di rintracciare il numero di [redacted] più vicino al quale collegarti. Ma con una chiamata gratuita al 155**, tutto questo sarà ancora più facile: i nostri 1.500 operatori, che ti garantiranno sempre un'assistenza tecnica competente, saranno pronti a guidarti con parole semplici all'installazione del CD-ROM. Libero Infostrada: abbonamento zero, problemi [redacted]

Libero
INFOSTRADA

www.libero.it

Per ricevere subito e gratis il CD-ROM Libero, chiama il 155.

Il servizio viene erogato alle condizioni riportate nel modulo di abbonamento e nel sito www.libero.it
Oltre 4000 owero servizi, valevole al 10/09, alla navigazione entro un'ora
Costo telefonico di collegamento a carico del chiamante.
**Assistenza tecnica gratuita fino al 31/10/99, ad esclusione delle chiamate da cellulari.

E' guarito il piccolo colpito al cervello a Tirana ■ salvato da Specchio dei tempi

Iris, dal buio alla vita

Il presidente albanese va a trovarlo

Angelo Conti

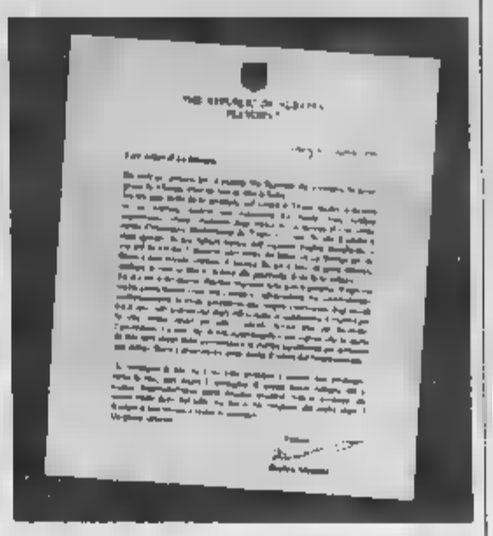
Ci sono storie di vita che hanno il sapore delle favole. E che possono diventare un simbolo e una speranza per una intera nazione. Quella di Iris Hysmeta, il bimbo di 5 anni che nel '97 fu colpito al cervello da un proiettile di kalashnikov durante uno scontro fra bande a Tirana e poi salvato grazie alla generosità dei lettori de La Stampa, ■ in questi giorni sui giornali di tutta l'Albania.

E il presidente della Repubblica albanese Rexhep Meidani ha voluto sottolineare questa vicenda di speranza incontrando il piccolo Iris e scrivendo un commuovente messaggio per i lettori de La Stampa. Meidani l'altra mattina ha così raggiunto a piedi, la modesta casa di Sauk nella quale vivono in questi giorni Bedry e Mimosa Hysmeta, i genitori di Iris.

Il presidente ha abbracciato a lungo il piccolo e si è intrattenuto con la famigliola. Con i genitori, Meidani ha ripercorso passo passo un'odissea, iniziata nella primavera di due anni fa, quando, in piena guerra civile, Iris era in braccio alla mamma, a bordo di un autobus di linea. Una raffica di kalashnikov sparata da un commando rimasto sconosciuto colpì anche il pullman ed un proiettile raggiunse Iris.

Ormai in fin di vita, nel vecchio ospedale militare di Tirana, Iris fu notato da un inviato de La Stampa. Con l'immediato intervento della Fondazione Specchio dei Tempi fu possibile organizzare, in appena 48 ore, il suo trasferimento in Italia. E, grazie all'intervento dell'allora direttore generale del Regina Margherita, Luigi Odasso, il piccolo ferito, ormai in condizioni critiche, fu sottoposto ad un delicato intervento neurochirurgico che gli salvò la vita. Poi una lunga e costosa convalescenza ed una ripresa prima difficile, poi sempre più sorprendente. Sino ad un recupero che ha del miracoloso: Iris è tornato a correre, a parlare e a settembre comincerà a frequentare la prima elementare, alla Raineri, a Torino.

Il presidente della Repubblica ha colto l'occasione della visita per scrivere ai lettori de La Stampa una lettera: «Se Iris è vivo, se potrà crescere, studiare, trovare un lavoro, lo dovrà sempre e soltanto alla vostra generosità. Ed io, a nome del popolo albanese, vi ringrazio. Come ringrazio questa testata giornalistica, un mezzo di informazione che contribuisce quotidianamente, e in modo costruttivo, alla miglior conoscenza reciproca dei popoli e alla promozioni di valori come la solidarietà ed il rispetto per la vita». Meidani ha poi indicato l'opera della Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi come un esempio per tutti gli altri giornali. «Non ci dovranno più essere bambini feriti dall'odio, anche se Iris ci ha insegnato che, dopo il dramma, può sempre tornare a vivere ■ speranza».



Il presidente albanese Rexhep Meidani in visita al piccolo Iris nella casa dove vivono i genitori del piccolo che a settembre frequenterà una scuola a Torino. Sopra la lettera inviata dal presidente albanese alla Stampa

«Miracolo dei medici»

I genitori: il capo dello Stato sapeva tutto di nostro figlio

Sauk è ■ paesino, venti minuti da Tirana. Qui, in uno vecchio stabile della polizia, si insediò nel '97 il comando della Missione Alba e qui la famiglia Hysmeta ■■■ costruendo la ■■ piccola casa quando Iris dovette improvvisamente fare i conti con la morte. Proprio in questa modesta casa l'altra mattina è arrivato il ■■■dente della Repubblica albanese, Rexhep Meidani. «Una visita commuovente - ci ha raccontato Bedry Hysmeta -, soprattutto per via d■■ carica umana ■■ presidente. Ci ha raccontato di avere ■■■ pre seguito ■ ■■■ vicenda, proprio sui giornali italiani che legge ogni giorno. Sapeva già del casuale contatto con un inviato de La Stampa, sapeva anche tutto degli interventi chirurgici che Iris aveva subito.

E' stato un momento particolare anche per la ■■■dre di Iris, Mimosa, anche lei ferita ■■■ sparatoria di Tirana: «Quando, ■ Rinas, vidi decollare l'aereo militare che portava Iris a Torino mi si strinse il cuore, pensavo che non sarebbero riusciti a salvarlo, che sarebbe morto come dicevano i medici albanesi. Dopo l'intervento, pensavo invece che sarebbe vissuto su una carrozzella, ed ero già felice per quello. Pensate alla mia gioia quando ho visto che cominciava a camminare, a parlare, ad ■■■ autonomo» ■■ vicenda di Iris non avrebbe avuto esito favorevole senza l'oscuro lavoro di Ilir Mathi, l'interprete-stringer che accompagnava l'inviato de La Stampa. «Chi ha percorso in lungo e in largo l'Albania nel '97, e poi anche il Kosovo, sa qual è il sapore della morte. La storia di Iris è come ■■ antidoto allo ■■■

LA STAMPA

sarà in edicola per tutto il mese di agosto ad eccezione del giorno 16

Per la vostra pubblicità potete rivolgervi a

PK

publikompass

C.so Dante, 80 - Asti

Tel. 0141.351011

Tutti sotto le stelle
LIVE MUSIC and DISCO
C/o Piscine Asti Lido, uscita Autostrada Asti Ovest
Info e prenotazione tavoli: 0339.27.73.345 - 0336.45.13.48
Selezione all'ingresso

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA
Domenica 15 Agosto 1999 33
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2. TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.208 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.50.14

AT
PISCINE ASTI LIDO
OLIMPIONICA - TUFFI
PER BAMBINI CON SCIVOLI
OASI VERDE - BAR

Oggi una città quasi «inospitale» per chi ama la cultura. L'alternativa è la Cattedrale

Nei musei operazione porte chiuse

Restauri ovunque. In ferie la mostra della Pinacoteca

Casa Alfieri, con il [illegible] e il centro di studi alfieriani: ecco uno dei tanti esempi di monumenti e musei chiusi in città per lavori. Ma si possono ritare anche Battistero, Cripta di Sant'Anastasio, ex chiesa di San Giuseppe, Pinacoteca civica. Per motivi organizzativi oggi non si può visitare neppure la mostra «Lo sguardo e il gesto»

Ferragosto ad Asti: i turisti che amano la cultura faticheranno a trovare quel che cercano. Ma non diteglielo: l'Atl, che stamane (dalle 10 alle 13) terrà aperta la sede di piazza Alfieri e farà funzionare per tutto il giorno [illegible] camper d'informazione turistica dinanzi al Duomo, ha in serbo altre proposte per non deludere le aspettative di chi ha scelto la città di Alfieri per l'ultimo Ferragosto del secolo.

Premessa: breve fotografia sconsolante di come si presenta l'Asti culturale. Pinacoteca civica chiusa da tempo immemore per inagibilità; Battistero di San Pietro (con i musei Archeologico e Paleontologico) fuori [illegible] per ristrutturazione; Cripta di Sant'Anastasio (ospita il museo Lapidario) fuori gioco anch'essa per restauri, così Casa Alfieri, con il museo e il centro nazionale di studi dedicati al Tragedo, e l'ex chiesa di San Giuseppe. I lavori alla torre Troyana vengono dati per terminati, ma neanche Ferragosto regala l'occasione dell'apertura ufficiale.

Come consolarsi? Alla Sala d'arte di palazzo Mazzetti la mostra del Comune «Lo sguardo e il gesto», [illegible] un'accurata selezione delle migliori opere provenienti dalla Pinacoteca, si è guadagnata, a livello nazionale, l'attenzione dei critici: non infrequenti le segnalazioni anche su riviste turistiche. L'esposizione è visitabile la domenica, ma non a Ferragosto, pare per problemi organizzativi: avrebbe potuto significare il punto sicuro di attracco per i turisti (o gli stessi astigiani) in cerca di illusioni culturali.

Ma allora dove andare? Carlo Cerrato, presidente dell'Atl, ammette che «il quadro è sconsolante», ma invita a non perdersi d'animo: «Insieme agli altri enti stiamo lavorando per superare la situazione di difficoltà. Mi auguro di vedere una città culturale "aperta" già nel Duemila, con il concorso fattivo del mondo dell'imprenditoria, che [illegible] i primi a trarre vantaggio dal movimento turistico».

Ma intanto? «Per questo Ferragosto - suggerisce Cerrato - consiglio la visita al Duomo: [illegible] il maggior monumento gotico del Piemonte, una preziosità su cui nessuno si è ancora sufficientemente soffermato. Cogliamo questa occasione per riscoprirlo».

Come completare la visita dell'Astigiano? All'Atl, dove [illegible] questo periodo approdano turisti stranieri (soprattutto tedeschi e francesi, poi inglesi, qualche cinese, cecoslovacco e olandese) e italiani (in particolare romani, toscani e veneti), hanno pronto un pacchetto di svariate proposte. Anzitutto gli itinerari che, tra una collina e l'altra, portano nelle cantine: «Noi segnaliamo i percorsi che seguono aree specifiche: del Moscato, Grignolino, Freisa, Bonarda, oltre al grande laboratorio all'aperto della Barbera» dice Ornella Nano dietro al banco dell'Atl.

Interesse finora ha riscosso la proposta sulle chiese romaniche, numerose delle quali in restauro per il Giubileo. Parecchi gli stranieri che puntano sulle riserve naturalistiche, soprattutto parco di Rocchetta Tanaro e area della Val Sarmassa. E poi castelli [illegible] po' ovunque, centri storici da scoprire e un paesaggio che spes[illegible] vale da solo [illegible] visita nell'Astigiano [illegible] il proponimento a ritornarvi.

LE FARMACIE

Ad **Asti** domani sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15. **Moncalvo**: *Ottone*, [illegible] Cissello. **Nizza**: *Boschi*, via P. Corsi. **Castelnuovo Calcea**: *(giorno e notte) sino al 21 agosto.*

FERRAGOSTO IN CITTA'

Il praticante legale accusato di aver fornito droga a detenuti [illegible] Quarto

Gesino rimane in carcere

Si attende l'interrogatorio del magistrato

ASTI

Palazzo di giustizia [illegible] deserto alla vigilia di Ferragosto. I legali che all'ultimo momento devono sbrigare qualche pratica urgente prima [illegible] raggiungere i luoghi di vacanza, si contano sulle dita di una mano: quei pochi [illegible] scossi dalla notizia dell'arresto di Andrea Gesino, 26 anni, praticante avvocato, accusato di aver fornito droga a detenuti di Quarto. Gesino è in [illegible] in una località piemontese. Una brutta storia. Già in passato alcuni colleghi erano finiti sotto inchiesta per altre vicende: ma [illegible] era trattato di «incidenti [illegible] percorso» legati alla professione o a fatti che esulavano dall'attività forense. Nessuno aveva però conosciuto il carcere dall'altra parte. «Bisognerà vedere come si evolve l'inchiesta - è il commento degli avvocati che preferiscono mantenere l'anonimato- certo spiace sotto l'aspetto umano che un giovane [illegible] coinvolto in [illegible] storia del genere: però se [illegible] venissero confermate si tratterebbe di un episodio di estrema gravità perchè il [illegible]to verrebbe commesso approfittando della professione». Al momento il Consiglio dell'Ordine presieduto da Enrico Sereno Argenta, non ha [illegible] preso provvedimenti: in pieno periodo di ferie c'è difficoltà a raggiungere il numero sufficiente di rappresentanti (5 su 9 componenti) per disporre la [illegible]spensione cautelare» dall'attività: la radiazione verrebbe decisa invece solo dopo una condanna definitiva.

Il praticante avvocato Andrea Gesino

Un'indagine delicata condotta dai carabinieri. Nei primi interrogatori Gesino avrebbe respinto ogni accusa: a chiamarlo in causa sarebbe il contenuto delle lettere di alcuni detenuti: la cessione di droga (hashish, ma anche eroina) avvenuta durante i colloqui in carcere.

Praticante in uno studio legale astigiano, non aveva [illegible] sostenuto l'esame per l'iscrizione all'Ordine. In diverse occa[illegible]i aveva seguito pratiche legali per conto della Lega Nord, movimento in cui si era candidato con scarso successo alle ultime elezioni comunali. In passato, aveva tutelato i proprietari dei terreni di Lesche Carbonera, a San Damiano, nel braccio di ferro con il Consorzio per la realizzazione dell'impianto di compostaggio. **(r. gon.)**

Il centauro si è schiantato contro l'auto di un giovane astigiano

Muore in moto a 36 anni

L'incidente poco fuori San Damiano

SAN DAMIANO

Un centauro ha perso la vita ieri pomeriggio in un incidente poco fuori l'abitato del paese: in sella ad una moto di grossa cilindrata si è schiantato contro un'auto.

La vittima è Alfio Domenico Pulvirenti: abitava [illegible] Asti in via Fiume 12, nella zona di corso Volta.

Lo scontro è avvenuto poco dopo le 15 lungo la provinciale che collega [illegible] paese al capoluogo: Pulvirenti, in sella alla sua Honda Cbr 110, era diretto verso Asti.

L'incidente in un tratto rettilineo che invoglia alla velocità, all'altezza dell'incrocio con la strada che conduce alla circonvallazione.

Sulla dinamica stanno indagando gli agenti del comando della polizia stradale di Asti. Secondo [illegible] prima e ancora sommaria ricostruzione il centauro si è schiantato contro la Opel Corsa condotta da un giovane astigiano. C. T., 26 anni che probabilmente si era immessa sulla provinciale.

L'impatto è stato terribile. Pulvirenti è stato sbalzato dalla moto e dopo un volo di alcuni metri è finito lungo una stradina sterrata che fiancheggia la provinciale: nell'impatto il motociclita ha battuto violentemente il capo sul terreno.

Le sue condizioni sono parse subito particolarmente gravi. Dopo i primi soccorsi prestati da alcuni automobilisti, è intervenuto il soccorso d'emergenza del 118 che ha cercato di rianimare il centauro. Ma il disperato tentativo di salvargli la vita si è rivelato inutile: l'uomo è morto pochi minuti dopo.

La salma è stata trasportata poi nella camera mortuaria del paese.

Pulvirenti era originario di Belpasso, centro in provincia di Catania alle pendici dell'Etna: pare lavorasse come arredatore. La data dei funerali non è stata ancora fissata. Si attende, come avviene [illegible] questi casi, il nullaosta della magistratura che potrebbe disporre l'autopsia. **(cl.o.)**

Frinco, donna ferita in auto

FRINCO. Giovanna Crisafulli, 31 anni, Tonco, [illegible] Col Beretta, è rimasta ferita, venerdì sera, in un incidente sulla provinciale Frinco-Castell'Alfero. Ha riportato la frattura della gamba sinistra e un trauma al torace e all'addome: guarirà in un mese.

Ancora da chiarire l'esatto dinamica: secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Montiglio la donna ha perso il controllo della sua Golf mentre procedeva incolonnata. Ha raccontato un testimone: «Abbiamo visto l'auto sbandare e dopo aver "tagliato" la corsia opposta, finire fuori strada ribaltandosi». E' intervenute l'ambulanza del «118». **(r. s.)**

Si è concluso ieri pomeriggio a Vignale il torneo monferrino a muro

Portacomaro «re» del tamburello

Battuto (19-15) il Calliano. Folla [illegible] gran tifo

I due capitani: Franco Capusso (Portacomaro) e Ottavio Donato (Calliano)

VIGNALE

Il Portacomaro ha vinto ieri il torneo di tamburello [illegible] muro del Monferrato, battendo dopo 3 [illegible] (19-15) il Calliano, nella finalissima di Vignale. E' il 3° successo dei biancoverdi nell'albo d'oro della manifestazione, dopo i trionfi del 1978 e '79.

I portacomaresi hanno condotto sempre le sorti della partita (2-1; 3-3; 5-4; 7-5; 8-7; 10-8; 12-8; 12-10; 17-11; 17-15 i parziali): ma la gara è stata ugualmente tesa, vibrante, spettacolare, ricca di belle giocate e anche di errori clamorosi. Gran tifo in tribuna, con circa 800-1000 spettatori.

La formazione vincitrice: Franco Capusso, Dario Biletta (i migliori in campo), Paolo Bonzano, Luca Marchisio, Andrea Capusso, Ricky Durando. Arbitro Rocco Curcio, di Settime. E ora a Portacomaro si prepara la festa. SERVIZI A PAGINA 39

Laura Celotto, 32 anni, astigiana, è stata chiamata da qualche mese nella giunta di Bernardino Bosio

Io, assessore pendolare tra Isola e Acqui Terme

Un passato da tour operator. «Ecco che cosa manca all'Astigiano»

ISOLA

Per anni ha girato il mondo per lavoro, ovvero promuovere il turismo; ora fa la spola tra Isola, dove risiede, e Acqui Terme: un'ottantina di chilometri tra andata e ritorno, ma anche se sono cambiati gli scenari, l'obbiettivo resta lo stesso: «Anzi, è una sfida: far ritornare Acqui al ruolo che la sua tradizione gli affida, cioè un centro termale di richiamo europeo».

Laura Celotto ha 32 anni, un passato [illegible] operatore turistico e, [illegible] dicembre, è [illegible] nella giunta comunale acquese guidata [illegible] leghista Bernardino Bosio. «Sono un tecnico esterno - tiene a precisare - sono stata scelta non perchè appartenente all'area politica che amministra Acqui, ma in quanto esperta del settore turistico».

Quindi è la sua prima esperienza amministrativa?

In assoluto. Non mi ero mai interessata [illegible] politica prima. Dall'89 ho praticamente sempre vissuto all'estero, in particolare in Estremo Oriente, per conto di grossi tour operator. Poi sono rientrata in Italia come responsabile sviluppo Nord Italia di Nouvelles frontieres. Ed è stato durante una manifestazione fieristica che ho conosciuto il sindaco di Acqui. Io [illegible] intenzione di avviare [illegible] nuova attività nella mia [illegible] legata al turismo, ne abbiamo parlato, e così è [illegible] la [illegible] proposta.

Laura Celotto, 32 anni, in passato ha lavorato importanti tour operator

La lunga esperienza all'estero e i progetti di rilancio turistico

E com'è fare l'assessore?

Un'esperienza completamente nuova e diversa dal passato, soprattutto perchè gli intoppi burocratici frenano molte iniziative. Acqui però ha grosse potenzialità. Qualcosa abbiamo già fatto, avviando contatti per portare in città turisti dal resto d'Italia e anche dall'Europa. C'è poi il progetto di ristrutturazio[illegible]ei servizi alberghieri e di accoglienza: puntiamo sul concetto di "beauty-farm" per creare nuove occasioni.

E ha anche [illegible] «ricetta» per rilanciare il turismo nell'Astigiano?

Un'idea ce l'avevo, ma purtroppo non sono riuscita a realizzarlo. Quello che è carente, qui, è la [illegible]mu[illegible]. Bisogna lavorare per creare un'immagine della nostra terra che sia accattivante. Ma è un lavoro, questo, che per essere efficace, non può essere improvvisato. **(f. la.)**

Dai dati Confartigianato nel primo semestre '99 saldo attivo di 87 imprese

L'artigianato si scopre in crescita

Il settore delle costruzioni guida la rimonta

ASTI

Il mondo dell'economia astigiana si conferma a luci e ombre. L'industria è andata in ferie con qualche affanno: a settembre si preannunciano verifiche, in numerosi stabilimenti, sui livelli produttivi e prospettive occupazionali. Non tutti i timori della vigilia potrebbero sciogliersi.

Segnali confortanti giungono invece da altri settori: a indicarlo è la Confartigianato di piazza Cattedrale. «Nell'Astigiano - conferma il presidente Gianfranco Berta - nei primi sei mesi del '99 si sono iscritte 333 nuove imprese e 246 hanno chiesto la cancellazione. Il saldo attivo è dunque di 129 unità, mentre il numero complessivo di imprese operanti è di 25.546».

I rami produttivi maggiormente interessati dal fenomeno di crescita sono l'agricoltura (18%), le costruzioni (16%), il commercio (stessa percentuale), il manifatturiero (10%). Una certa vivacità si registra anche nel settore delle attività immobiliari, libere professioni e intermediazione finanziaria.

Buon andamento anche per l'artigianato, che ha chiuso il primo semestre dell'anno con saldo attivo di 87 ditte: «Ora il settore - rileva Gianfranco Berta, presidente dell'associazione di piazza Cattedrale - conta 6421 imprese contro le 6334 registrate alla fine del 1998». Per la stragrande maggioranza, ricordano nella sede della Confartigianato, il nuovo avvio di attività ha riguardato il settore delle costruzioni e, in parte più limitata, il manifatturiero.

Berta aggiunge altre ottimistiche ai dati già confortanti che riguardano il comparto che dirige. «Il positivo andamento della nascita di nuove imprese - scrive in un comunicato - è accompagnato da una moderata possibilità di ripresa economica, come emerge dalla 31.ma indagine trimestrale elaborata dalla nostra associazione. Le previsioni che riguardano l'occupazione indicano una lieve crescita nel ramo che impiega da uno a cinque addetti, stabile per le altre aziende si prevede una sostanziale tenuta».

Il presidente segnala inoltre che «sul fronte della produzione si registrano segnali di contenuto ottimismo, con un'inversione di tendenza rispetto ai trimestri precedenti. Anche per quanto riguarda gli incassi le indicazioni sono improntate a una maggiore fiducia».

Nel ricordare che «l'artigianato, pur con alti e bassi, continua a costituire elemento vitale e portante dell'economia italiana», Berta si augura per il futuro meno «ostacoli e rigidità» da parte della pubblica amministrazione. [l. n.]

Il presidente della Confartigianato, Gianfranco Berta sottolinea i segnali confortanti del primo semestre dell'anno nell'artigianato. Il ramo delle costruzioni, con l'agricoltura, è il settore che ha fatto registrare l'incremento maggiore. Nota positiva anche per l'occupazione nelle ditte sino a cinque occupati

Interpellanza

«Assegno maternità fantasma»

ASTI

Una legge, contenuta nella Finanziaria, prevede che alle donne «non occupate», cittadine italiane, sia corrisposto un «assegno per maternità» di 200 mila lire al mese, per cinque mensilità. Dal prossimo anno, l'indennità dovrebbe salire a 300 mila lire al mese.

«La legge ha decorrenza dal primo luglio - nota la consigliere regionale Mariangela Cotto - ma a più di un mese dalla sua entrata in vigore, le donne non riescono nemmeno ad ottenere una precisa informazione in quanto i ministeri competenti non hanno ancora emanato i regolamenti per l'applicazione della legge».

Mariangela Cotto, che sull'argomento ha presentato interpellanze in Regione, Provincia e Comune, sollecitando interventi nei confronti dei parlamentari locali e del governo, sottolinea anche che i Comuni si trovano in difficoltà anche qui la legge prevede che debbano informare gli interessati invitandoli a certificare il possesso dei requisiti all'atto dell'iscrizione dell'anagrafe comunale dei nuovi nati».

«Ancora una volta - prosegue la consigliere - si rischia di leggi non efficaci di fatto false speranze proprio alle fasce più deboli e bisognose dello Stato, vanificando così il tentativo di tutela della maternità, più volte richiamato dal legislatore». [f. la.]

NOTIZIE IN BREVE

In manette due topi

Li hanno sorpresi i carabinieri mentre stavano cercando di rubare in un alloggio di via Roma, nel centro di San Damiano. Le manette sono finiti due giovani cunesi. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti della zona insospettiti dalla presenza dei due ladri. [cl. o.]

Le edicole aperte in città sino al 25 agosto

Queste le rivendite di giornali che rimarranno aperte in città sino al 25 agosto. Piazza Alfieri 65, piazza S. Secondo 20, corso Dante 163a, corso Alfieri 365, viale alla Vittoria 36, corso Volta 40, corso Matteotti 107, corso Torino 88, corso Casale 2, via Balbo 29, corso Savona 319, via Borelli 22, via Giobert 38, via Cavour 138, corso G. Ferraris 1, via Corridoni, via Morando 17, via Fara 2, via S. d'Acquisto 9, corso Torino 129, via S.G.Bosco 9, via don Minzoni 88, via Duca d'Aosta 8, via Garibaldi 1, largo Martiri Liberazione 7, piazza Campo del Palio 9, corso Savona 105, piazza Lugano 5, corso Alfieri 370, piazza 1 Maggio 16, Torchio rec. San Quirico.

La Provincia cerca un Difensore civico

La Provincia cerca un sostituto per Anna Garbarino, la cui carica di difensore civico è scaduta. Gli interessati possono inviare la domanda, entro il 10 settembre, all'ufficio Giunta e Consiglio. Andrà allegato il curriculum vitae. Info: 0141-433.279. [l. n.]

E' al via il Corteo storico del Palio

I responsabili del Comitato Palio (rettore Giancarlo Benedetti) sono al lavoro per allestire il corteo storico che rappresenterà la città spumantiera al prossimo Palio di Asti di settembre. I canellesi rievocheranno la difesa delle mura commerciali affidate dal Comune di Asti, intorno alla fine del 1200, proprio ai Signori di Canelli. I figuranti faranno rivivere l'incontro tra una delegazione canellese e gli amministratori comunali astigiani e la firma del trattato che conferiva a Canelli l'incarico di presidiare le vie di comunicazioni commerciali dell'Astigiano. [fl. l.]

SAN DAMIANO

Formate le commissioni consiliari

Sono state formate le commissioni consiliari comunali. Agricoltura: Giancarlo Perosino, Vincenzo Franco, Sergio Gai, Wilma Monticone, Giovanni Rabino, Romano Fogolin, Aldo Zambonardi; Servizi sociali, Francesco Sacchetto, Wilma Monticone, Giancarlo Perosino, Vincenzo Franco, Sergio Gai, Augusto Balsamo, Aldo Zambonardi; Lavori pubblici, Sergio Gai, Giancarlo Perosino, Francesco Sacchetto, Giovanni Rabino, Francesco Goria, Luigi Marinetti, Romano Fogolin. [cl. o.]

Alle Medie ritorna il tempo prolungato

Novità scolastiche a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE

Tempo di lavori per le scuole materna statale (il paese ne ospita un'altra privata), elementari e medie. Il Comune ha messo a punto un programma d'interventi da attuare nell'arco di qualche settimana, in modo da giungere alla ripresa dell'attività didattica, a settembre, con ogni cosa a suo posto. Alle medie «Vicari» (un centinaio di allievi) guardano al nuovo anno scolastico con soddisfazione: dopo ormai parecchio tempo di assenza, nell'istituto del paese alto tornerà il tempo prolungato. «Riguarderà la prima classe, a cui sono iscritti 27 ragazzi» indica il preside Gianfranco Miroglio. «Il Comune - spiega Marco Violardo, vicesindaco - si è messo in moto per garantire ad allievi e docenti, impegnati in almeno due rientri pomeridiani, i locali per la mensa». Si tratterà di risistemare gli spazi (verrà utilizzato l'attuale salone polivalente) e di acquistare le attrezzature, tavoli e sedie compresi. I pasti saranno cucinati esternamente da una ditta specializzata (la stessa che serve le medie «Bellono» di Costigliole).

Alla scuola materna, che ha sede anch'essa nel centro storico e accoglie una cinquantina di bambini, si procederà alla sistemazione della soletta del soffitto e a una serie di interventi di messa a norma. Alle elementari di San Bartolomeo, invece, si procederà alla tinteggiatura di aule e corridoio. I lavori (spesa complessiva inferiore ai 30 milioni) sono in fase d'appalto.

Intanto il Comune sta mettendo a punto il servizio di trasporto alunni e ha dato incarico all'architetto Vittorio Fiore di progettare il rifacimento del tetto delle Medie. La «Vicari» ospiterà, in autunno, anche i corsi per ottenere la licenza di scuola elementare e media: le lezioni serali coinvolgeranno pure cittadini extracomunitari. Una lettera è stata inviata dal Comune a un'ottantina di stranieri (macedoni, tunisini, marocchini e slavi) con l'invito ad aderire all'iniziativa. [l. n.]

E' stato festeggiato ieri a Villafranca il secolo di Secondo Varesio

Il meccanico ha fatto 100

Esperto nel riparare apparecchiature

VILLAFRANCA

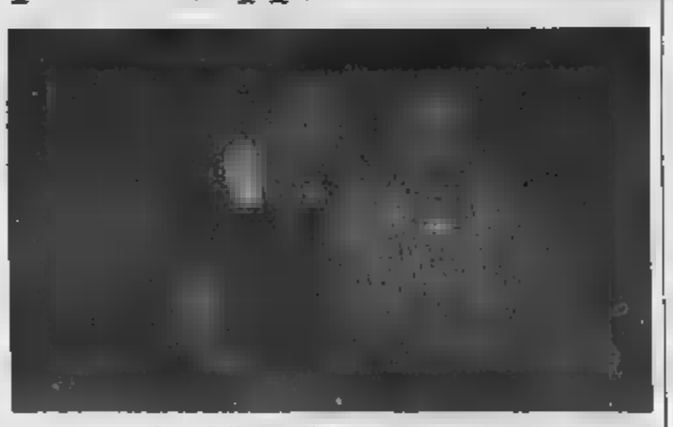
Secondo Varesio era l'Archimede Pitagorico di Revigliano. Nel senso che tutti chiedevano il suo intervento per risolvere i problemi meccanici di orologi, macchine per cucire, auto, moto, macchine agricole, apparecchiature elettriche. Lui aggiustava tutto e se non trovava i pezzi di ricambio, li costruiva.

Il meccanico aggiustatutto, ora ospite della Casa di riposo «Santanera» a Villafranca, ha compiuto giovedì cento anni e ieri è stato festeggiato.

Dapprima la messa celebrata da don Giovanni Rolfo poi la festa, durante la quale il vice presidente della Provincia, Sergio Ebarnabo, gli ha consegnato l'attestato di «Patriarca dell'Astigiano», con la medaglia d'argento con l'effige di Alfieri.

«La Stampa», d'intesa con l'Associazione floricoltori e vivaisti della Valle Tanaro, gli ha fatto pervenire una composizione della «Floricoltura Cerrato e Comune» di Motta.

Tra le testimonianze di riconoscenza, Varesio ha anche ricevuto quella della comunità villafrancese rappresentata dal sindaco Massimo Padovani. Secondo Varesio è nato a Torino ed ha lavorato nelle Ferrovie, come disegnatore meccanico. Una volta in pensione si è stabilito a Revigliano. Dopo la morte della moglie Angela si è trasferito alla Casa di riposo. Ha una nipote, Maria, figlia del fratello Virginio e una governante, Ida Alessio, alla quale è molto affezionato. [a. b.]



Il neo centenario Secondo Varesio. Al suo fianco la governante Ida Alessio

Il killer dell'ombrello controllava lo spaccio

Era tunisino il boss di piazza del Palio

Spietato, feroce e spavaldo: questo il ritratto che emerge dopo l'arresto di Msadek Mrabed, 35 anni, il tunisino accusato di aver ucciso un connazionale, il 9 dicembre 1995, in piazza del Palio, conficcandogli in un occhio la punta d'acciaio di un ombrello. Abdelamid Khelifi, 36 anni (la vittima), venne trovato agonizzante. Portato in ospedale, morì dopo qualche giorno. Ora il procuratore Sebastiano Sorbello e la speciale squadra interforze costituita per dare la caccia al pericoloso latitante hanno raccolto altri elementi che rendono ancora più inquietante il contorno in cui è maturata questa vicenda. Mrabed è considerato uno dei capi-zona dello spaccio ad Asti e Torino: secondo gli investigatori tirava le fila del traffico in piazza del Palio, considerato uno dei punti nevralgici dello smercio di droga più remunerativi nell'Astigiano. Ma lui controllava tutto senza mai essere fisicamente presente e affidandosi «fedelissimi»: e a chi si ribellava toccavano punizioni feroci, come quella a Khelifi: una lezione esemplare, impartita probabilmente davanti altri connazionali. E in precedenza Mrabed già aggredito altro connazionale: deve infatti scontare anche altri 4 anni per un tentato omicidio. Ma l'indagine ha confermato che i clandestini che spacciano, non sono più «cani sciolti»: ma fanno capo a vere organizzazioni criminali.

Msadek Mrabed, 35 anni, arrestato

LETTERE AL GIORNALE

Un Ciclone troppo rumoroso

Leggo sulla «Stampa» di giovedì 12 agosto la risposta firmata Bertoli, Nosengo, Turchetta alle proteste degli abitanti della zona circostante il Boschetto.

Vorrei portare il parere di un pensionato che, pur abitando in corso Dante, ha la sfortuna di avere le camere da letto che danno su viale del Bosco. Sono contento di sapere che i concerti non sono previsti per tutta la durata della rassegna, ma anche la musica da ascolto viene trasmessa con la stessa intensità di quella dei concerti, per cui posso garantire che il volume è insopportabile. Non è affatto vero che gli orari vengono rispettati: nei primi giorni della manifestazione alla 1,30-2 di notte la musica continuava imperterrita.

Non sappiamo se è vero che la cittadinanza astigiana abbia proprio chiesto a gran voce questa manifestazione ma sarebbe comunque bastato un po' di buon senso per capire che una rassegna di questo genere, che dura un mese, sempre nello stesso posto non può far altro che esacerbare gli animi di chi, controvoglia, è obbligato tutte le sere a sorbirsi musica assordante.

A questo aggiungiamo che sarebbe bastato consultare preventivamente l'Arpa per avere parere sul sito da adibire a sede della manifestazione: il buon senso insegna che, visto e considerato che la musica viene trasmessa da un posto sopraelevato rispetto alle case circostanti, il rumore viene sentito maggiormente.

Posso garantire gli organizzatori che, pur mettendoci tutta la buona volontà e la pazienza immaginabili, pur autoconvincendoci che tutti hanno il diritto di divertirsi, dopo 15 giorni di musica a livelli assordanti, finestra chiuse (mese di agosto) tutta la notte, tappi di cera nelle orecchie, spostamento di mezzanotte nell'ala opposta della casa per cercare di attenuare il rumore, non si può far altro che sperare in quotidiani temporali notturni o chiamare i vigili urbani.

Se l'Arpa o i vigili urbani vogliono verificare il livello di rumore, chiedano agli inquilini circostanti di usufruire dei loro balconi: si renderanno così conto di tutto quello che dobbiamo sopportare tutte le notti.

L.C.

A me quel Cicolone non è piaciuto

Sono di Torino e passando per Asti vengo spesso a degustare i prodotti dell'Astigiano; ho notato i manifesti che reclamizzavano il campionati di nuoto, bella iniziativa per una piccola città come Asti. Fermandomi per leggere meglio ho notato con un certo disturbo il «marchietto». Premesso che non sono un esperto di disegno, mi è sembrato che rappresentasse un cavallo che si beve una torre in un bicchiere non propriamente da vino. Una città che vive sull'immagine del vino e del Palio non poteva ambire a qualcosa di meglio?

G. C. F.

Le lettere inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224, devono essere firmate, riportare un recapito telefonico, e la lunghezza contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montiglio: 0141 997.566; Montaldo: 0141 63.66

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Aramone: 0141 401.388; Nizza: 0141 721.623; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 669.237. Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Maggiora, corso Torino 93, tel. 0141/410.909. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo Corso Savona, corso Savona 181, tel. 0141/530.283.

Canelli: Secco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Ottone, via Cassello.

Nizza: Monti, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430, Calliano 0141 926.444, Canelli 0141 832 526 Castelnuovo D.B. 011 [illegible], [illegible] 0141 907.503, Costigliole 0141 961.414, Monastero B. 0141 88.048, Moncalvo 0141 917.444, Montechiaro 0141 999.788, [illegible] 0141 78.21, Rocca [illegible] 0141 408.160, [illegible] 0141 [illegible], Villafranca 0141 [illegible], Villanova 0141 [illegible].

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.186; Bubbio: 0144 81.00; Canelli: 0141 823.683; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 [illegible] Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 953.095; [illegible] 0141 721.623; [illegible] Dam[illegible] 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA FINANZA pronto intervento 117

[illegible]: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 212.356, Nizza: 0141 721.704, Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

VITA

CASTAGNOLE LANZE. La mostra-mercato della nocciola, inserita nei festeggiamenti di San Bartolomeo (fine agosto/settembre), si arricchisce quest'anno di un importante appuntamento. Nel salone polifunzionale di via Tagliaferro, si terrà il convegno sul tema: «Nocciola del Piemonte, prospettive di mercato e moderne tecniche di coltivazione». I lavori, cui parteciperanno tecnici ed esperti saranno seguiti da una degustazione di prodotti a base di nocciola accompagnati da vini locali.

ROCCHETTA TANARO. La ditta Civ di Vercelli, si è aggiudicata i lavori di costruzione del primo lotto della nuova casa di riposo che sorgerà in via Roma, zona san Rocco. Il costo è di due miliardi e duecento milioni. L'inizio a settembre.

ASTI. Fino al [illegible] è possibile presentare, in Provincia, domanda di ammissione al «Percorso per la creazione di imprese femminili nel settore turistico». Si prevede un corso di 350 ore aperto a un numero massimo di 15 donne disoccupate. Info: 0141-433.249.

SAN DAMIANO. E' stato assegnato alla ditta Cesare Turchi di Rubiera (Re) l'appalto per l'asfaltatura delle strade comunali delle frazioni di San Pietro, Martinetta, Ronchesio, San Giacomo, Lavezzole, Vesca gliana, San Luigi e Lavezzole Borbore. Il preventivo di spesa è di circa 300 milioni.

ROCCAVERANO. Resta invariato il territorio e il numero di paesi componenti il Comunità Langa Astigiana Val Bormida: la Regione approvando il disegno di legge numero 210 sulla montagna, ha confermato per l'Astigiano, in presenza di una sola comunità, con 11 paesi. Sono Roccaverano, Bubbio, Cassinasco, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame e Vesime.

CANELLI. Il sindaco Oscar Bielli, rispondendo a un'interrogazione del consigliere comunale di minoranza Marisa Barbero, ha reso noti i dati relativi alla pubblicazione, un paio di anni fa, del volume «Gli statuti di Canelli» (una accurata ricerca sulle leggi comunali del XIV secolo), autore il parroco (scomparso nel '97) don Ignazio Albenga, per i tipi della Fabiano editore. Per la stampa del libro il Comune ha speso circa 19 milioni; l'editore ha fornito 900 copie del volume di cui 200 in omaggio. L'amministrazione comunale ha donato 150 copie degli «statuti» a diversi enti pubblici, autorità, gruppi e associazioni umanitarie, biblioteche, studenti e ricercatori.

La ricca mappa degli appuntamenti di oggi e domani in tutta la pro[illegible]

Qui Ferragosto vuol dire festa

Sagre paesane per chi resta nel Monferrato

Per chi, e non pochi, il Ferragosto lo trascorrerà nell'Astigiano, non mancano le occasioni di far festa. Paesi e frazioni sono mobilitate per sagre e feste patronali all'insegna di collaudati: gastronomia musica, giochi, e recupero di antiche tradizioni. Ecco il panorama degli appuntamenti in provincia.

Sopra, la Hasta big band (in una vecchia foto) e sotto il duo «Il gukto e la gatta»

OGGI

Alle 17, inaugurazio- del campo di calcetto; dalle 19,30 «sagra dell'agnolotto» accompagnamento musicale. Sono aperte le mostre sugli hobbies e sulla Resistenza.

Al caffè Roma, dalle 21,30, musica leggera con il duo «Il Guitto e la gatta».

Ballo liscio con «la Bersagliera» e cena sotto le stelle con piatti monferrini.

ASTI. In frazione Carretti dalle Polenta e peperonata e danze con «I rubacuori».

19 stand gastronomico e dalle 21 danze (ingresso libero).

CELLE ENOMONDO. Alle 16,30 giochi al campo sportivo. Alle sagra del Barbera. Alle 21,30 gara di torte. Dopo la premiazione, torte e il vino saranno distribuiti in degustazione. Interverrà la banda «Azzurra» con la solista Stella Farina.

MONTIGLIO Dalle 14,30 alle 17,30 è visitabile l'antico castello, con il grande terrazzo e la suggestiva «sala della musica». Ingressi con visita guidata: mila (5 mila i ridotti). Info: 0141-994907.

Dalle 20 alle 24, spaghettata di ferragosto no-stop, con giochi piazza per grandi e bambini.

TONCO. Alle 16,30 torneo tamburellistico con la sfida il Cortanze e il Castell'Alfero. Alle 21,30 si l'orchestra di Luigi Gallia.

MONCALVO. Nell'ambito della rassegna «Cinema sotto le stelle», alle 21,30 nel cortile del municipio verrà proiettato il film «Paparazzi» di Neri Parenti, con Cristhian De Sica e Massimo Boldi.

Dalle alle 19 mercatino del vecchio, dell'antico e del collezionismo; in piazza Don dalle 10 alle 18 esposizione di arti varie (pittura, sculture, fotografie); alle 15,30 gara a bocce e baraonda; alle 16 manifestazione ippica; alle 21,15 in piazza Dante si balla con l'orchestra «Liscio Simpatia».

ROCCHETTA TANARO. Alle 11,30 processione della Madonna Assunta per le vie infiorate del paese. Alle 17 giochi e musiche in piazza per i bambini. Alle nel salone santa Caterina premiazione della mostra di pittura. Alle 21 danze con l'orchestra di Gianni Caffarena. Ingresso ad offerta.

GRANA. Dalle 16 gare di bocce e pallavolo. Incontro di calcio «Under over» alle 18. Dalle 19,30 grigliata e agnolotti d'asino. Alle 21 suonano Melodici». Ingresso gratuito.

ROBELLA. La terrazza Belvedere ospita l'orchestra «The Continentals» e il comico Pino Milano. Ingresso 13 mila lire. Aperto servizio bar e ristorante. Per prenotazioni 0141/99.81.10.

MONTEGROSSO. Alle 9,30 raduno di trattori d'epoca in piazza del Castello. Alle 12,15 aperitivo in piazza. Dalle esibizione trebbiatura con antichi attrezzi. Alle 20,30 aprono gli stand gastronomici. Alle 21,30 gran veglione di Ferragosto l'orchestra Massimo Capra. Elezione di miss Ferragosto.

BARBARO. In mattinata saranno distribuite le copie del sonetto del 1899. L'antico documento, stampato su carta color granata con caratteri in oro, fa parte della collezione privata della famiglia Gai, il cui avo Michele era in quell'anno rettore.

Alle 21 si balla con l'orchestra di «Tony D'Aloia». Cena specialità tipiche.

VINCHIO. Alle 21, Noche, degustazione di prodotti tipici e discoteca con radio Vega.

CASTI. Tradizionale appuntamento la festa del pane in borgo San Rocco: alle 10 benedizione dei pani «ai sette cereali», che saranno poi offerti ai visitatori dal panificio Gino Morando.

«Festa del dolce casalingo»: dalle 16, nei locali della Pro loco, degustazione di torte casalinghe; alle 17 premiazione dei migliori dolci (in palio coppe

. Dalle 20,30, alla chiesetta di San Massimo, tradizionale fiaccolata dell'Assunta.

CASTEL BOGLIONE. Dalle 21 si balla con l'orchestra spettacolo di Walter D'Angelo. A to, elezione di Ferragosto. con polenta e cinghiale.

VESIME. Alle 21, in località Priazzo, ballo liscio con l'orchestra Nuovi Semplici», elezione di Miss ferragosto '99 e gara di ballo.

Visite al castello di Montiglio e a Robella musica terrazza La fiera a Rocchetta

DOMANI

Alle 10 in viale Platani tradizionale fiera del bestiame, dei piccoli animali e delle macchine agricole. serata concerto di Little Tony e le sue ballerine.

GRANA. Dalle 10 proseguono le gare bocce e a pallavolo. Alle 16,30 caccia al tesoro per i più piccoli. Alle 19,30 cena (carni alla griglia e agnolotti d'asino) e prosegue alle 21 con la musica Lory Dance. Ingresso gratuito.

Serata danzante alla terrazza Belvedere, con la musica de «I Rubacuori» a partire 21. Ingresso 13 mila lire. Servizio bar e ristorante. Prenotazioni 0141/99.81.10

CELLE ENOMONDO. Alle 17,30 passeggiata nei boschi. Alle 21,30, il gruppo «Beatiful Company» metterà in scena l'opera teatrale «Armisc». Continua la gara di bocce organizzata della bocciofila «La Madonnina».

Alle inaugurazione della mostra fotografica e pittorica nel salone della stazione. Esposizione delle etichette storiche di «Art Frothoter». Dalle 20,30 cena con agnolotti e finanziera. Alle 21,30 danze con «Sani e Salvi». Dalle 23,30 fuochi artificiali.

MOSSA. Alle 10 fiera del tacchino, degli animali da cortile e di bestiame da allevamento di razza piemontese. Alle 21 cena a base di pesce. Prenotazioni allo 0141/747.239 (Carlo Massolo). Dan con Melodici».

CASTA Alle 15 giochi per bambini. Dalle 21, balla con Nuovi Semplici». Cena con seppie in umido.

Nel pomeriggio, escursioni «ecologiche» in quadricicio; dalle 19,30 «sagra dell'agnolotto» accompagnamento musicale.

liscio con ingresso gratuito e maxi grigliata a 20 mila lire.

Dalle 19 stand gastronomico con grigliata e altri piatti tipici, dalle 21 danze (ingresso libero)

TONCO. Alle 21,30, concerto della «Hasta big band»: un'occasione per ascoltare il jazz classico di Duke Ellington e di Jimmy Giuffre, interpretato dalla band astigiana. Guidato da Alberto Mandarini, il gruppo proporrà tra l'altro brani «Infrared» di Francois Boland, «In a pinch» di Maria Schneider, «Art of the big band» di Bob Mintzer.

CINEMA CINEMA

«Cinema cinema» non si ferma neanche per Ferragosto. Stasera l'appuntamento, secondo la tradizione che vuole un cartone animato al 15 d'agosto, è con «Il principe d'Egitto». Domani, invece, sarà la volta di «La fame e la sete» l'ultimo lavoro di Antonio Albanese (nelle foto scene dai due film).

Le proiezioni si tengono nel cortile del palazzo del Collegio, in via Carducci. L'ingresso costa 7 mila lire e l'inizio dello spettacolo è previsto per le 21,45.

C'è un po' di Asti a Siena

Alla Giraffa il cavallo di Scaglione

Si chiama «Lupo del Cimino» e sarà uno dei dieci cavalli in pista domani al Palio di Si. Difenderà i colori della contrada della «Giraffa». Il cavallo allenato dal fantino nicese Gian Luca Scaglione: sarà quasi sicuramente questo l'unico aggancio tra il Palio astigiano e quello toscano. Ieri tramontata le speranze di vedere in pista Scaglione che, a meno di sorpre- dell'ultima ora, dovrebbe restare a piedi. E' stato Manolo Deiana a sbarrargli l'ultimo spiraglio.

Dieci le contrade che gareggeranno ai piedi della torre: Chiocciola (cavallo Votta-Votta); Valdimontone (Re Artù, unico cavallo presente che ha già vinto un Palio, nel per il Nicchio); Tartuca (Vasto); Drago (Paola Baralis); Leocorno (Venus); Civetta (Vanity Girl); Istrice (Vercors); Giraffa (Lupo del Cimino); Oca (Tula); Aquila (Urban II"). Due coppie rivali: Civetta-Leocorno e Tartuca-Chiocciola. L'Istrice è la contrada che non vince da più tempo (1975). Esordiente il mossiere Enzo Giorgi. Ieri, alla terza prova, vinta dal Valdimontone con favoritissimo «Re Artù,, hanno montato i fantini: Massimo Coghe (Chiocciola); Peppino Pes (Valdimontone); Dario Colagè (Tartuca); Luca Minisini (Drago); Salvatore Ladu (Leocorno); Luigi Bruschelli (Civetta); Walter Pusceddu (Istrice); Boris Pinna (Giraffa); Mario Canu (Oca); Manolo Deiana (Aquila). Ventimila, secondo fonti senesi, gli spettatori che hanno assistito alla prova. [f. c.]

A fianco il fantino Gian Luca Scaglione che allena il cavallo «Lupo del Cimino» in pista domani a Siena la Giraffa. Ieri, dopo pioggia di venerdì, giorno di prova. La terza e più attesa è stata vinta da Valdimontone

Oggi a Castelnuovo don Bosco mercatino dell'antiquariato e del collezionismo. A Montegrosso raduno di trattori d'epoca e rievocazione dell'antica trebbiatura

L'Astigiano può contare un nuovo agriturismo i cui arredi riportano alla storia del Medioevo

E adesso a Vinchio si pranza con i Saraceni

L'idea è di un orafo francese conquistato dalle tradizioni locali

Enrica Cerrato
VINCHIO

Per chi è rimasto in città d'estate e va in cerca di fresco, ristoranti ed agriturismi moltiplicano le attenzioni: vanno per la maggiore le tavolate all'aperto o la ricerca di novità. Con il ne denominatore di una serata trascorsa nel verde.

Tra gli agriturismi dell'Astigiano c'è una nuova proposta: è il «Colle dei Saraceni» in frazio- Noche, in cui il proprietario Jean Claude Maton ha «innestato» un po' di cultura francese sulle tradizioni monferrine. Con un pizzico di passione per la storia ed il Medioevo. Il risultato è un locale originale, in cui gli arredi (con fiaccole e tendoni che creano particolari effetti scenografici), sembrano lo sfondo ideale per i costumi medievali delle damigelle del Palio o per la rievocazione storica dell'assedio Saraceno alle colline di Vinchio.

«Da diversi - racconta Maton, che abita nella di campagna con la moglie Nicoletta, psicologo, ed il figlio Alexandre - ho scelto vivere qui ed allevare animali da cortile. Un lavoro molto diverso dal mio, l'orafo, questo angolo pace nel verde, mi ha conquistato. Insieme voglia di una vita tranquilla in campagna». Jean Claude Maton rispolvera le ricette antiche dell'allevamento di oche «usiamo solo prodotti naturali» precisa, e circa un anno fa, visto che i «fois gras» andavano a ruba tra i clienti di pollame, decide di trasformare la sua casa in un agriturismo.

«E' una scelta impegnativa - racconta - perchè volevamo creare un ambiente particolare, ispirandoci alle leggende ed storie della presenza Saraceni in queste zone». Sono nate varie sale da pranzo (una sola di stile rustico), ornate da archi, tendaggi, illuminazioni dal sapore medievale. C'è anche uno spazio all'aperto non ancora completato, in cui spicca un bianchissimo muro di stile arabeggiante. Con fontane e cascate: una piccola Alhambra monferrina, ben lontana dallo stile consueto dei ristoranti dell'Astigiano.

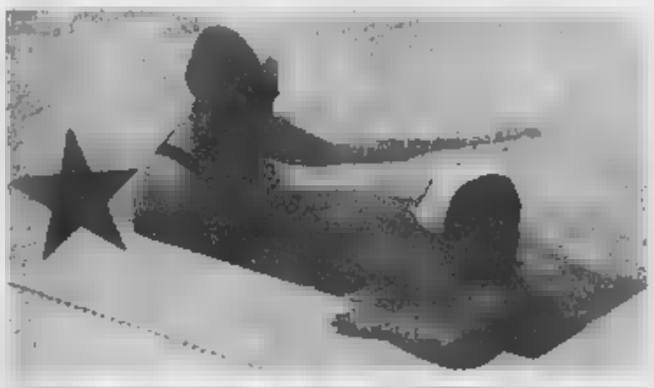
Anche le proposte gastronomiche sono un misto di suggestioni d'Oltralpe ed esperimenti dello stesso Maton: si va dalle crépes agli agnolotti profumati di erba ed accanto al coniglio alla piemontese, ci sono stracotti alla moda francese. E (su prenotazione), il fois gras. I vini sono di poche aziende locali; una scelta precisa perchè «la di Vinchio e le migliori produttrici di rossi». All'ingresso sono esposte le confetture e le conserve della fattoria: vasetti confezionati con etichette che riproducono il disegno «naif» del Colle dei Saraceni.

Il titolare Jean Claude Maton

DOPPIO TUFFO AL GIORNO

E' agosto capriccioso, tra piogge, bruschi sbalzi di temperatura, nuvole sempre in agguato. Ma è anche il periodo che più di ogni altro evoca spiagge, mare, divertimento e riposo dopo le fatiche di un di lavoro. E allora non appena il bel tempo ha il sopravvento, subito spunta, tra molti di coloro che sono in città o che soggiornano nell'Astigiano, una gran voglia di piscina, di tuffi e tintarella.

La Stampa offre un'opportunità per una nuotata gratuita: «Doppio tuffo al giorno» che oggi propone due istantaneo: quella in alto è stata scattata alla piscina comunale di via Gerbi ad Asti, l'altra nell'impianto di Codana a Montiglio Monferrato. Il bagnante ritratto con la stellina accanto potrà usufuire di un ingresso gratuito nella piscina in cui è stato immortalato dall'obiettivo fotografo; è sufficiente che si presenti alla cassa dell'impianto con la copia de Stampa» che riporta la fotografia. Non sono valide fotocopie. ora buon Ferragosto con «Doppio tuffo», sperando che tempo non faccia le bizze.



Coldiretti Asti
Corso Felice Cavallotti, 41
Centralino:
0141.380.400 - fax 0141.355.138

DOMENICA 15 AGOSTO 1999 - 39

campanile

Notizie, curiosità, ricorrenze possono essere segnalate alla redazione di Asti: via De Gasperi 2 telefono 0141.437.166 - 0141.355.595

Per la pubblicità rivolgersi alla filiale Publikompass di Asti: corso Dante 80 telefono 0141.351.011 fax 0141.356.014

Coldiretti Asti
Corso Felice Cavallotti, 41
Centralino:
0141.380.400 - fax 0141.355.138

Questa settimana pubblichiamo notizie da 38 centri dell'Astigiano

AGLIANO. Nei giorni scorsi don Luigi Giannuzzi ha festeggiato 60 anni di ordinazione sacerdotale con una messa solenne. Il sacerdote che celebrò la sua prima messa nel luglio del '39 ad Agliano, dopo [illegible] anni di servizio a Villata di Valfenera, è tornato al suo paese natale, per una cerimonia a cui ha partecipato tutta la comunità parrocchiale guidata da don Romello.

[illegible]. Fiori d'arancio per l'ex deputato della Lega nord Paolo Tagini. Il 9 settembre si sposerà con Giulia Maria Sella. La cerimonia, con rito civile si terrà a palazzo Ottolenghi.

[illegible]. Commozione, in paese per la morte delle tre ragazzine scomparse in Val Chiavenna: una delle tre, Giulia Perlini, risiedeva a Caste d'Azzano (Sondrio), con cui il paese astigiano è da tempo gemellato. A nome del paese, il sindaco Dino Scarzella ha inviato telegrammi di cordoglio al collega Alessandro Testini e al parroco don Antonio Righetti.

BRUNO. Anche quest'anno la pro loco (guidata da Maddalena Ricci), il Comune, l'associazione bocciofila (presidente Guglielmo Lovisolo), hanno realizzato un libretto con aneddoti e storie del paese. Ci sono poesie particolare quella dedicata alle «done 'd campagna» da Luigi Marenco, che ricorda con affetto il lavoro nei campi e in casa della bruneși di un tempo.

CANELLI. Fiocco azzurro al comando della Polizia municipale. Simona Giovine, infermiera professionale e moglie del vigile urbano Marco Musso, ha dato alla luce il primogenito Matteo. Il piccolo al momento della nascita, seguita dall'equipe del reparto di Ostetricia dell'ospedale di Nizza, pesava circa 3 chili e 500 grammi.

CASORZO. Cinque bambini di Chernobyl, stanno trascorrendo l'estate a Casorzo. Anatoli, Pavel, Olga, Anna e Tania, si fermeranno fino a fine mese, ospitati dalle famiglie Renzo Pavese, Oreste Tibaldero, Mario Allara, Piera Di Pietro e Maria Luretta di Grana.

CASTAGNOLE LANZE. La sua morte aveva destato vasto cordoglio in paese: a Paolo Cortese, il giovane cacciatore annegato nel '98 in Tanaro, gli amanti della doppietta hanno dedicato il 1° memorial di tiro al piattello. Ad aggiudicarselo, nel campo del lago Azzurro di Valle Tanaro, è stato il castagnolese Evelino Capisani. Il canellese Romeo Fontana ha invece vinto il 4° trofeo «Nicola Gonnino».

CASTAGNOLE MONFERRATO. Vive a Ruttigliera ma come può se ne torna nel paese dove nacque 75 anni fa. E' Guido Rosco, autore di poesie in dialetto piemontese. Cantore di piazza, è apprezzato per le recite dei suoi madrigali in occasioni di festa. Sposato con la signora Briana, si diletta a scrivere racconti della vita del paese.

CASTELLO D'ANNONE. Un altro punto di divertimento potrebbe aprire presto in paese. L'idea di una società astigiana è di costruire un bowling nell'area industriale. Sull'ipotesi il Comune è favorevole; il sindaco Alessandro Valenzano ricorda però che prima si dovrà attendere l'approvazione, in Regione, del nuovo piano regolatore.

[illegible] **ROSCO**. La [illegible] soggiorno per anziani «San Giuseppe» ha [illegible] nuovo consiglio di amministrazione. Ne fanno parte: Santino Bassi, Fabrizio Boccaris, Letizia Carissimi, Guido Eusebio Filipello, Piero Marengo, Mario Musso, Nella Savio. Successivamente saranno eletti presidente (Giacomo Cafasso quello uscente) e vice.

[illegible] Un [illegible] per ogni consigliere di ventina (ad eccezione [illegible] Michele Giovine, che diserta sovente i lavori di Consiglio): la Circoscrizione presieduta da Umberto Barisone ha inaugurato la stagione della gestione unitaria del «parlamentino». Gianluca Arobbio si [illegible]upera di sport e relazione esterne; Giancarlo CHiusano: lavori pubblici, viabilità; Virginia Traversa: cultura, servizi sociali; Giorgio Viel: manifestazioni [illegible] sicurezza del territorio. Barisone, insieme al vice Mario Marchisio, avrà funzioni di coordinamento.

CERRO TANARO. Un nuovo locale pubblico aprirà fra pochi giorni a Cerro. Si chiamerà Bar Centro e sorgerà in via Vittorio Emanuele 34, nei saloni recentemente recuperati dal Comune, di fronte proprio al Municipio. Lo avranno in gestione le giovanissime sorelle Nadia ed Elena Cancro (18 e 17 anni), aiutate dal padre Pietro. Però sia servizio bar che ristorante.

CISTERNA. E' in distribuzione il primo numero del '99 del periodico «500 notizie», edito dal Club Fiat 500 volle Bormida che ha sede in regione Potovio. Tra i responsabili della rivista il cessolese Giovanni Ciriotti, appassionato collezionista di Fiat 500. Nel numero del periodico notizie e curiosità relative alla mitica utilitaria Fiat con [illegible] calendario dei raduni. Informazioni: tel. e fax 0144.893.82.

[illegible]. Si chiama Ilaria Montanaro la nuova «miss Coazzolo», eletta durante la festa patronale. La ragazza, che ha 16 anni, frequenta il liceo scientifico «Cocito» di Alba.

COSTIGLIOLE. Gli chef americani, giapponesi e coreani che frequentano, al castello, i corsi di cucina dell'Ieif sono parte integrante dell'immagine costigliolese. Ma gli ospiti (una ventina per nazionalità) hanno un desiderio: raggiungere Asti, il sabato o la domenica, per un giro in città. Missione non facile: in quei giorni il servizio delle corriere è sospeso e il concentrico non ha una stazione ferroviaria. Il sindaco Luigi Solaro ha scritto in Provincia, chiedendo di prevedere un bus per il week-end: si attende risposta.

FONTANILE. I cuochi stanno già «affilando» i coltelli per preparare la cena campagnola (si terrà il 29 agosto), a conclusione dei festeggiamenti patronali. Una pro loco giovane, che ha già dato prova di cavarsela piuttosto bene in cucina. Questi i nomi dei cuochi: Gianluca De Faveri, Deborah Pistoia, Gianna Oddone, Danilo Soave, Alberto Migliardi, Alessandra Cavanna, Massimo Arnelotti, Giorgio Rabacchino.

ISOLA. Non solo bricolage, giochi all'aperto, canti, uscite in piscina, gite in montagna: per gli oltre 100 giovani che hanno frequentato «Estate ragazzi», conclusasi nei giorni scorsi, le attività hanno previsto anche alcuni momenti di solidarietà come la visita agli anziani ospiti della residenza San Giovanni di Castagnole Lanze.

[illegible]. Da Santa Maria Assunta a San Nazario: la passeggiata, in aperta campagna, tra una pieve romanica e l'altra dura un'ora e mezza. A suggerirlo è il terzo volume di «A piedi in Piemonte», scritto da Aldo Molino e Furio Chiareta ed edito da «Guide Iter» (22 mila lire, in edicola e librerie). Il libro segnala altri due itinerari nell'Astigiano: quelli nelle aree protette delle Valli Andona e Botto e della Val Sarmassa.

[illegible]. Fervono i preparativi per la fiera Albertina che martedì animerà il paese: curiosando dietro le quinte della manifestazione, si scopre che ci sono [illegible] gruppo di giovani alle prese con costumi medievali, pronti a dar vita al corteo storico di Filippo di Valois. Il re sarà interpretato dallo studente universitario Mirko Massetti, che sfilerà con Laura Giovo. Del corteo faranno parte Giada [illegible] rimasto, Ronny Mussetti, Mario Forno, Paola Lignana, Simone Cravero e Federica Sorgon. Al lavoro per le acconciature Giuseppina Masino.

MONTEMAGNO [illegible]. E' stata un'idea della dipendente comunale Paola Rubagliati, 34 anni, quella di far stampare per l'estate, una serie di magliette tipo «pubblicità-progresso». Sul davanti si trova stampato un cielo azzurro con il sole splendente, e la scritto «Comune di Montemagno». Sul retro [illegible], si legge l'appello «Aiutiamo il nostro paese e teniamolo pulito». Ne sono state stampate già un centinaio.

MOTTA [illegible] COSTIGLIOLE. Claudia Binello, residente in frazione, si è aggiudicata la targa ricordo del concorso su Motta organizzato dalla Pro loco nell'ambito della Sagra del peperone quadrato d'Asti. La gara consisteva nel rispondere a una serie di domande storiche (e non) sulla frazione. Secondo classificato Daniele Terzuolo, terzo Matteo Fausone.

NIZZA. E' Antonella Costantini, 22 anni, studentessa universitaria in tecnobiologie, la nuova miss del Bricco Cremosina. La giovane «reginetta» è stata incoronata al termine della settimana di appuntamenti in onore della Madonna della Neve. Mister Bricco del '99 è l'artigiano Giorgio Ghignone.

[illegible]. Si chiama Bruno Cabiale e ha 49 anni. E' l'indiscusso mattatore delle gare a carte disputatesi in settimana, che hanno chiuso la Festa d'agosto a Penango. Cabiale si è aggiudicato la gara a scopa mercoledì, e ha bissato venerdì, portandosi a casa anche il pri[illegible] premio di quella di Tre sette al meno. In quest'ultima ha sconfitto gli altri penaghesi Francesco Allodio (secondo), Secondo Antoniotti (terzo) e Cesare Volta (quarto).

[illegible]. La poetessa Eldo Rasero, [illegible] è classificata [illegible] primo posto, al XVII premio letterario internazionale di poesia «Ulivo d'oro-Lidh Italia 1999». La Rasero, [illegible] elementare in pensione, riceverà il riconoscimento il 2 ottobre. «Infanzia» il titolo dell'opera vincitrice.

ROCCHETTA PALAFEA. E' stata fissata per il 28 e 29 agosto, la festa di gemellaggio con il centro francese di Castagniers, [illegible] anni in contatto con il Comune di cui è sindaco Enzo Barbero. Il programma prevede per sabato 28 la cena al ristorante La Tour; per domenica 29 dopo la messa, il pranzo all'agriturismo «Vec[illegible] cascina». Nel pomeriggio partita di pallone elastico [illegible] i campioni Massimo Berruti e Felice Bertola.

ROCCHETTA TANARO. Giovanni [illegible] Antonio Damiano, 34 e 32 anni, sono stati gli unici rocchettesi ad aver visto l'eclissi totale mercoledì scorso. I due fratelli, rispettivamente ingegnere aeronautico e geologo, hanno ammirato l'insolito fenomeno, ad Ulm in Germania. «E' durato pochi minuti il buio totale - dice Giovanni - ma è stata un'esperienza unica».

[illegible] [illegible] Mentre si [illegible] iniziato [illegible] conto alla rovescia per la raccolta delle uve Moscato, c'è chi sta già pensando a come «metterlo in pentola». All'agriturismo «La Crota» di Giovanni ed Angela Poggio, domenica 29 agosto sarà proposto un menù interamente dedicato al vino e all'uva Moscato. Si va dal [illegible] impostato con il vino aromatico, al brasato, al risotto, al coniglio. Tutto impreziosito con le uve più celebri del Sud Piemonte. Il costo del pranzo è di 35 mila lire. Prenotazioni allo 0141/831.245 o allo 0348/5541401. Nel pomeriggio torneo di minigolf. In palio prodotti tipici.

SAN MARZANOTTO. Il dissesto del territorio e gli accorgimenti tecnici applicati a San Marzanotto per arginare il fenomeno delle frane [illegible] oggetto di tre distinte tesi di laurea a [illegible] stanno lavorando altrettanti studenti torinesi. La Circoscrizione presieduto da Carlo Sabbione sta cercando di rintracciarli per utilizzare, in futuro, le loro ricerche.

SCURZOLENGO. Anche quest'anno don Mumino, parroco di Scurzolengo, potrà contare sui proventi del banco di beneficenza, per supportare le iniziative della [illegible] parrocchia. I premi sono stati raccolti tra [illegible] famiglie del paese. Da ieri [illegible]o in vendita oltre 4000 biglietti, dei quali 800 danno diritto ad un premio. Ciascun biglietto costa duemila lire.

[illegible]. Si chiama «Al Pumin» il nuovo agriturismo aperto in regione San Pietro: una cascina ristrutturata, [illegible] mezzo a frutteti (da qui il nome riferito ad alcuni meli che producono dolcissimi frutti) vigne di bracchetto, moscato e chardonnay, con sala da pranzo per una quarantina di commensali. Titolare è Carmela Gugliotta con [illegible] marito Vincenzo Tocolano e la figlia Annalisa (diplomata di scuola alberghiera). Nel menù solo ricette langarole accompagnate da vini della zona. Info. 0144.392.157.

[illegible] Torte e dolciumi [illegible] ranno messi all'incanto, oggi alle 16, per raccogliere fondi a favore della storica chiesetta dedicata a San Rocco. Nella veste di banditore ci sarà Luigi Rescinito: l'iniziativa si terrà nei pressi della pieve. Chi non ama i dolci potrà «consolarsi» con salame e barbera. In paese, dove non manca il buon umore, registrano: «Declinata l'offerta della celebre agenzia d'aste Sotheby's...».

TIGLIOLE. Con la loro militanza che dura da 10 anni sono entrati a far parte del club «voci» della «Tenentina», la banda ufficiale degli alpini astigiani diretta da Pierino Gallo. Il riconoscimento è stato consegnato dal Comune di Tigliole al presidente Sergio Gallizio, classe '48 a Quirico Ferrero, del '42: entrambi suonano il trombone.

Gallizio, risiede a San Carlo di Monale e fa anche parte del coro «Amici della montagna della Way Assauto», mentre Ferrero è direttore del coro «Eco delle colline di Canterana». La banda, fondata oltre un secolo fa, è composta [illegible] elementi (il più anziano [illegible] Pietro Salasco, 85 anni) oltre a 4 «imperiali». Il prossimo impegno è il [illegible] agosto a Serralunga d'Alba.

TORRAZZO. Montemarzo protagonista assoluta al torneo bocciofilo aperto ai centri della zona: la vittoria è andata sia alla squadra femminile che [illegible]schile. Si [illegible] portate a casa il trofeo Rosella Masenga, Giancarla Scaglia e Rosella Rampone. Alle loro spalle avversario di Torrazzo, Correttì e San Marzanotto. La squadra maschile (Aldo Mocco, Sergio Gagliardi, Luigi Bianco, Gianni Viarengo) ha invece battuto le formazioni [illegible] Mongardino, Torrazzo e Quarto.

[illegible]. Un metro per 1,25: il territorio della frazione è [illegible] racchiuso in un grande cartello che sarà collocato in piazza Oddone. Per i visitatori sarà più facile individuare vie, località e case sparse: i consiglieri di Circoscrizione, guidati da Pier Carlo Beccaris, hanno censito i punti a uno a uno.

VILLANOVA. L'Associazione per la difesa delle piane villano[illegible] ha rinnovato le cariche. Riconfermati: presidente Giulia Carpignano, vice Carlo Benzonelli, segretario Pierangelo Bergamo, cassiere Pierpaolo Pesquero.

VAGLIO SERRA. Il santuario di San Pancrazio (ha mille anni di storia), ancora [illegible] volta come la tradizione vuole, sarà al centro della festa che vagliesi e vinchiesi stanno preparando per la prima domenica di settembre. L'imponente chiesa, ric[illegible] [illegible] raccolto di ex voto e da sempre oggetto di culto popolare, sorge accanto alla [illegible] sociale nella valle che collega i due paesi. Domenica 5 settembre alle 11, don Ettore Spertino celebrerà la messa solenne ed alle 17 prenderà il via la processione.

[illegible] Per i giovani del paese, la festa di [illegible] segue [illegible] tradizione particolare: anche quest'anno i giovani dell'81, per una settimana hanno girato [illegible] dei «coscritti» e le mamme hanno fatto a gara nel preparare merende e spuntini. Questi i neo- maggiorenni: Paolo Carianni, Fabio Barbotto, Giorgio Roggero, Gianfranco Ratti, Valeria Oldano, Fabio Ratti, Simona Ratti, Carlo Rondoletti.

LA FOTO DELLA SETTIMANA

La banda «La Tenentina» di Tigliole (vedi notizia) è stata fondata oltre un secolo fa ed è diretta da Pierino Gallo

COLDIRETTI
UFFICI DI ZONA:
MONCALVO:
Piazza Carlo Alberto 7 - Tel. 0141.91.61.00
L'ufficio rimarrà chiuso da Giovedì 12/8 [illegible] Sabato 21/8 compresi
[illegible].TO:
Via Carlo Alberto 95 - Tel. 0141.72.11.17
L'ufficio rimarrà chiuso da Giovedì 12/8 a Sabato 21/8 compresi

COLDIRETTI
UFFICI DI ZONA:
VILLANOVA:
Via San Martino - Tel. 0141.94.66.39
L'ufficio rimarrà chiuso da Giovedì 12/8 a Sabato 21/8 compresi
MONTECHIARO:
Via Mairano 22 - Tel. 011.98.76.863
L'ufficio rimarrà chiuso da Giovedì 12/8 a Sabato 21/8 compresi

AUGURI A...

Questa settimana festeggiano il compleanno

Oggi: Casarina Arri, dirigente Coldiretti; Massimo Ferreri, vigile del fuoco; Franco Torchio, agricoltore, Tigliole; Miriam Gola, tennista; Patrizia Vastano, impiegata Asl.

Lunedì 16: Maria Gianussi, insegnante Agliano; Massimo Porro, ferroviere; Secondo Berzano, commesso; Elio Boero, ingegnere Villafranca; Giovanna Gado, segretario comunale capo; Mara Fieschi, insegnante; Mario Magnone, sindaco Cortanze; Angelo Corvonato, dipendente Enel; Lita Bottero Vergano, ex impiegata; Renata Novara, c[illegible]linga, Cisterna; Lita Bottero Vergnano, pensionata.

Martedì 17: Giuseppe «Gekin Vogliotti, pensionato Way; Riccardo Rebaudengo, pensionato, Montechiaro; Aldo Gurelli, commerciante; Graziella Bosi, impiegata; Ivana Ferrero, studentessa, Canelli; Dario Piruozzolo, commercialista;

Mercoledì 18: Rosanna Gatto Monticone, insegnante; Fabrizio Pronzato, imprenditore; Giuseppe Mussa, vigile del fuoco; Giovanni Tosetto, artigiano; Giuseppe Pero, imprenditore, Nizza; Giovanni Della Rovere, pensionato, Moncalvo.

Giovedì 19: Graziano Iraldi, medico; Rita Barbieri, farmacista; Isabella Serra, impiegata Nizza; Marcellino Borio, commerciante.

Venerdì 20: Laura Nocito Quadri, ortottista; Anna Veneto, impiegata; Marco Raffaelli, studente, Villafranca; Pierguido Drago, ingegnere, Mombercelli; Valeria Fornaca, ingegnere; Enrico Gamba, ingegnere, Portacomaro; Valter Amerio, artigiano; Piero Loddo, commerciante;.

Sabato 21: Marinella Ladu, impiegata; Benedetto Paparella, dipendente Fs, Villafranca; Gabriella Martinengo, medico; Giovanni Spagarino, ingegnere, Nizza; Secondo Grassi, commercialista, Settime, Pierino Pascolati, presid. Circolo Nosenzo.

COLDIRETTI
UFFICI DI ZONA:
[illegible] DAMIANO:
Via Roma 23 - Tel. 0141.97.1000
L'ufficio rimarrà chiuso da Giovedì 12/8 a Sabato 21/8 compresi
VESIME:
Via Delprino - Tel. 0144.85.98.01
L'ufficio rimarrà chiuso da Giovedì 12/8 a Sabato 21/8 compresi

COLDIRETTI
UFFICI DI ZONA:
CANELLI:
Via Michele Pavia 16 - tel. 0141.82.35.90
L'ufficio rimarrà chiuso da Giovedì 12/8 a Sabato 21/8 compresi
CASTELNUOVO D.B.:
Via Viglione 18 - Tel. 011.9876.863
L'ufficio rimarrà chiuso da Giovedì 12/8 a Sabato 21/8 compresi

VIARIGI. Per Franco Semenzin, tecnico Alfacavi in pensione, il collezionismo è una passione che ha radici lontane. Un hobby il suo, nato in tenera età, che non fa eccezioni. Foto, cartoline, fumetti, riviste e giochi riempono la sua casa. Di queste grandi raccolte di memorie storiche, se n'è accorta anche l'amministrazione comunale, che anche quest'anno utilizzerà alcuni di questi «pezzi», per i lanci pubblicitari delle manifestazioni, a partire dal «Festival dei Saltimpiazza» a fine agosto.

EPACA: *0141/380.406*
LEGALE: *0141/380.407*
I.V.A.: *0141/380.416*
U.M.A.: *0141/380.417*

Coldiretti Asti
Corso Felice Cavallotti, 41
Centralino: 0141/380.400 - fax 0141/355.138

L'attività riprenderà regolarmente Lunedì 23 Agosto

PAGHE: *0141/380.419*
PAC: *0141/380.424*
Ortofloro.: *0141/380.427*
2078-VITE: *0141/380.428*

Tanti ospiti delusi per la scarsità di materiale informativo sulle iniziative

Black-out sul turismo nel Casalese

Mancano dépliant e guide

CASALE MONFERRATO

La città chiusa per ferie. Quasi. Restano aperti il Museo civico e la gipsoteca di Leonardo Bistolfi e il Duomo, più le chiese ma prevalentemente in concomitanza con le messe. C'è anche San Domenico e l'annesso bellissimo chiostro da poco restaurato. Il Museo è aperto oggi dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 18, mentre il Duomo dalle 9,30 alle 13 e dalle 16,30 alle 20. La Sinagoga, richiamo di moltissimi turisti, anche stranieri, è chiusa per lavori fino al 29.

Al chiosco Informazioni in piazza Castello l'affluenza di turisti è numerosa. Tra gli italiani, molti da diverse località del Piemonte e della Lombardia; tra gli stranieri, tedeschi, svizzeri e, da alcuni giorni, molti belgi sono impegnati a scoprire il Monferrato.

Purtroppo la buona volontà degli addetti e l'iniziativa personale devono supplire alla carenza di materiale promozionale, soprattutto per quanto riguarda il circondario. Per la città, è fresca di stampa una piantina ben contrassegnata da simboli e indicazioni. Per i paesi ci sono depliant di Vignale, Frassinello e Rosignano, poco o nulla degli altri, che pure sono impegnati in iniziative di richiamo nel periodo estivo. Anche di Conzano, paese dell'arte, con Villa Vidua aperta che ospita la mostra dell'artista internazionale Emilio Folon, ci sono prevalentemente cartoline, ma manca qualcosa di più consistente.

Spiega Marco Cantamessa, uno degli addetti alla reception del chiosco: «Sarebbe utile che tutti i Comuni del Monferrato, quando organizzano iniziative di vario genere, si preoccupassero di farci avere lo stesso materiale promozionale che divulgano». Ma questa sensibilità non si è ancora radicata. L'amministratore delegato della società consortile per il turismo Mondo (Monferrato Domanda Offerta), Marcella Bono, ha tra i suoi programmi quello di predisporre un'agile pubblicazione in un formato facile da consultare e con una traccia di tutte le informazioni utili che ciascun paese poi compiletrà con le indicazioni che lo riguardano. In questo modo si potrebbe costruire, per una cinquantina di Comuni, una sorta di collane di opuscoli, con la stessa grafica e lo stesso stile che oggi è difficile o addirittura impossibile reperire. Informazioni che riguardino, oltre alla storia e all'arte, anche aziende vitivinicole, agriturismi, ristoranti tipici, produzioni specifiche. Ciò che chiedono i turisti.

Il chiosco informazioni in piazza Castello a Casale. In molti paesi ci sono iniziative che però non possono essere ben illustrate ai turisti per mancanza di materiale illustrativo

Acqui, le carovane si accampano nell'area del ponte

Discarica agli Archi romani con immondizia dei nomadi

Luca Ferrise

Una discarica di rifiuti sotto il ponte Carlo Alberto. A segnalare l'episodio sicuramente poco edificante per una città alla continua ricerca del rilancio delle sue immagine turistica e termale, sono stati alcuni bagnanti. Affacciatisi dallo storico ponte che collega il centro cittadino alla zona Bagni, hanno constatato la presenza di mucchi di rifiuti gettati tra la vegetazione. E nel grande prato sotto le arcate del ponte e in quello antistante gli Archi romani si può trovare veramente di tutto: dai fustini di detersivo, alle lattine vuote di conserva, e perfino una gallina viva «dimenticata» dall'ultima carovana di nomadi che ha lasciato, alcuni giorni fa, in una condizione indecente quell'area.

Se lo scorso anno in molti si sono indignanti con il sindaco Bosio, «reo» di aver cacciato proprio da quella zona una carovana di nomadi, fino a ieri nessuno si era fatto avanti per pulire quel sudiciume lasciato a disposizione degli acquesi. «Manderò a ripulire il prato sotto le arcate del ponte dalla ditta che ha l'appalto delle nettezza urbana» ha fatto sapere ieri il sindaco Bosio. Il quale, reduce dal pellegrinaggio diocesano a Lourdes, anche se non ha fatto cenno al ricorso ai metodi drastici utilizzati lo scorso anno contro i nomadi, ha ricordato che su tutto il territorio comunale vige un'ordinanza che stabilisce il divieto di sosta e di fermata per gli zingari, tenuto conto non esiste un'area idonea per ospitarli.

Ma le roulotte ignorano il divieto e, troppo visibili in piazza Allende e piazza San Marco, trovano di volta in volta sicuro rifugio lontano da occhi indiscreti proprio sotto le arcate dello storico ponte voluto da Carlo Alberto.

Perché allora, si chiede qualcuno in città, non si crea un'area attrezzata dove i nomadi possano disporre di servizi igienici, quali docce, gabinetti e cassonetti per la spazzatura? Una simile soluzione metterebbe sicuramente al riparo gli acquesi da sgradite sorprese, come quella di farsi carico del recupero e dello smaltimento dei rifiuti abbandonati lungo il greto del Bormida.

Il greto del Bormida con il ponte Carlo Alberto e, sullo sfondo, gli Archi romani

In un libro, acquistabile ad offerta, l'odissea della giovane di Montafia d'Asti stroncata da leucemia

Ora Guerina rivive nelle pagine del suo diario

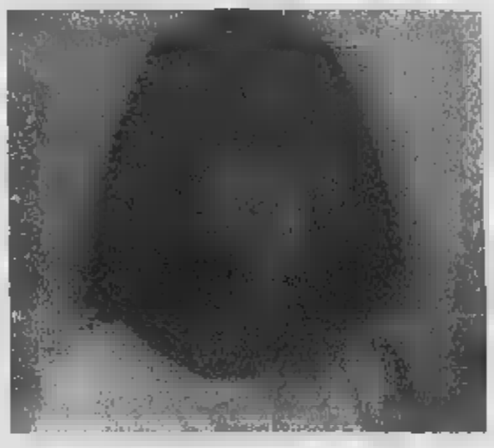
La battaglia per cercare di vincere il male, tra emozioni e speranza

MONTAFIA

La vicenda umana di Guerina Pace, torinese di nascita, vissuta quasi sempre a Montafia d'Asti, è narrata in un libro, intitolato «Guè è viva!». Il volume è composto dalle lettere e dal diario lasciati dalla ragazza, che gli amici chiamavano Guè e dalle testimonianze di chi l'ha conosciuta. Perché Guerina non è più tra noi, ma, come dice la breve nota biografica stampata sul risvolto di copertina, «vive in cielo dal 3 novembre 1998». Era nata il 4 novembre 1975. Curatrice del libro è Pina Grasso, insegnante di lettere in pensione dal '77, che nella nota introduttiva ha tratteggiato il carattere di Guè, parlando del suo attaccamento alla vita, della dedizione nei confronti del prossimo e del coraggio dimostrato nell'affrontare la malattia che l'ha stroncata: «Quanti hanno conosciuto Guè ricorderanno soprattutto il sorriso dolce, pronto, gli occhi luminosi, arguti, penetranti, affettuosi, la voce gioiosa, la risata contagiosa...».

Oltre al testo, le pagine ospitano una ricca documentazione iconografica, che «illustra» i momenti felici della ragazza. La pubblicazione è nata per esaudire il desiderio di Guerina, che intendeva, una volta guarita, scrivere della sua esperienza di malata di leucemia, raccontando le sue vicissitudini, ma anche le speranze e l'ottimismo, affinché, questi, potessero essere di conforto ad altre persona sofferenti: «Come anche nelle giornate più grigie abbiamo la certezza che il sole prima o poi spunterà, così nella nostra vita ritornerà la speranza, la serenità e la luce».

Tra gli scritti di coloro che hanno voluto ricordarla, ci sono le parole toccanti del fidanzato Alessandro «Ale» Toniutto, col quale Guè aveva sognato e formulato progetti per una vita da condividere all'insegna dell'amore e della felicità, dopo la guarigione, che sembrava a portata di mano. Il libro, edito come Quaderno de «Insieme», non ha un prezzo di copertina. Verrà dato a chi farà un'offerta e il ricavato andrà in beneficenza. Chi è interessato può rivolgersi al parroco di Montafia, telefonando allo 0141-997.033. [a. b.]



Guerina Pace la ragazza di Montafia, chiamata Guè dagli amici aveva espresso il desiderio, una volta guarita, di ricordare nelle pagine di un libro la sua odissea di malata di leucemia

Acqui, iniziativa del sindaco

«Scarso afflusso» Palazzo Levi domani resta chiuso

ACQUI. «Ferragosto, ufficio mio non ti conosco». Si può riassumere più o meno così il provvedimento del sindaco Bernardino Bosio che, con un ordine di servizio, ha disposto la chiusura degli uffici comunali per la giornata di domani, ad esclusione di quelli dell'anagrafe e dello stato civile che rimarranno aperti dalle 9 alle 12.

«Ho deciso la chiusura degli uffici comunali, in quanto ogni anno si registra una scarsa affluenza di pubblico nei giorni immediatamente successivi al 15 agosto - spiega Bosio -. Naturalmente, il giorno dovrà essere recuperato dal personale con gli straordinari o con l'utilizzo di un giorno di ferie».

Non è la prima volta che a Palazzo Levi si ricorre alla realizzazione di un ponte «artificiale» per il Ferragosto. La concessione più curiosa rimane però quella dell'8 marzo, quando Bosio concesse a tutte le dipendenti comunali la facoltà di restare a casa il lunedì pomeriggio per la Festa della Donna. Anche in quell'occasione valse naturalmente la regola del recupero delle ore di libertà attraverso la prestazione di lavoro straordinario o di un giorno di ferie.

I dipendenti comunali, dopo tre giorni non lavorativi, ritorneranno regolarmente al lavoro martedì. [g. l. f.]

Il municipio di Acqui domani resta chiuso

Gli alessandrini trascinati da Dellavalle puntano alla conquista del loro decimo trofeo

Coppa Italia, il Castelferro in finale

La sfida decisiva oggi a Tagliolo con il Castellaro

Renzo Rinaldi

TAGLIOLO MONFERRATO

Saranno Castelferro e Castellaro a contendersi la Coppa Italia e il Memorial Walter Toschi. Nella finalissima, oggi alle 16, si affronteranno allo sferisterio di Tagliolo. Quindi si ripeterà il confronto di venerdì (vinse il Castelferro) ma la posta in palio è ben più alta e c'è da attendersi gran battaglia.

Nelle semifinali di ieri, il Castelferro ha faticato a superare il Solferino e la partita è finita 13 a 4. Il Castellaro ha battuto il San Paolo d'Argon, proprio all'ultimo «15», dopo una gara memorabile.

La superiorità del Castelferro (già detentore di 8 Coppe Italia), nei confronti del Solferino è apparsa subito netta e già al secondo cambio Dellavalle e C. conducevano 4 a 2. Il Solferino reagiva, ma il Castelferro riusciva a fare suoi anche i tre parziali successivi, seppur ai vantaggi, sottolineando ulteriormente la superiorità, grazie anche a un Dellavalle in palla più che mai. Nelle fila del Solferino usciva Luca Corradini ed entrava il «vecchio» Walter Marcazzan, che come al solito si prodigava in spettacolari recuperi a fianco di Perina, non sempre sufficienti a arginare il gioco del Castelferro.

Le cose sono andate ben diversamente fra i campioni d'Italia del Castellaro e il San Paolo d'Argon, costretto ancora una volta a subire.

Ma quella di ieri e la sconfitta che forse brucia più agli ex compagni, perché subita dopo uno spettacolare recupero e proprio con l'ultimo «15». Possono essere comunque soddisfatti per aver offerto, certamente alla pari dei vincitori, uno spettacolo che resterà nella memoria dei «patiti» del tamburello. I 12 giochi conclusi ai vantaggi (7 per il Castellaro e 5 per il San Paolo) ne sono una conferma.

Inizio tutto favorevole al Castellaro, che al secondo cambio campo, conduceva 7 a 2, anche se Fanzaga e Teli, a fondo campo, tenevano bene testa a Baldini e Beltrami, anche nelle palle conclusive, complice un po' la sfotuna, chi raggranellava i punti era il Castellaro. Sul 7 a 2, il Castellaro andava a giocare controsole e dava la sensazione di essere in crisi, soprattutto Baldini finiva completamente annullato, mentre dall'altra parte cresceva Teli che nel frattempo era andato al centro al posto di Tommasi.

Il San Paolo infatti acciuffava tutti i tre giochi del trampolino e la partita si faceva più equilibrata. Sul 9 a 7 il San Paolo effettuava anche l'aggancio (9-9), mentre la risposta del Castellaro era pronta e Baldini e soci acciuffavano altri due parziali (11-9). Erano del San Paolo i due giochi successivi, quindi, ancora situazione di parità (11-11). Nuova risposta del Castellaro, che si portava a 12 senza lasciare nemmeno un «15». Emozioni a non finire nell'ultimo parziale: sul 40 pari era il terzino del Castellaro, Previtali, a chiudere le due palline che valevano la finale della Coppa.

Piero De Luca in azione e la gioia dei giocatori del Castelferro al termine di un'azione vincente in Coppa Italia

Politecnico di Torino Sede di Alessandria

QUALITA' NELLA FORMAZIONE
DISOCCUPAZIONE INESISTENTE

Diplomi in
Ingegneria Elettrica
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie Plastiche

- Elevata qualificazione e eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata dei criteri presenti nei documenti per la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale di successo negli studi
- Cooperazione formativa con circa 100 imprese

Preiscrizioni
26 Luglio - 3 Settembre

Segreteria -Viale T. Michel, 5 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399

Confindustria Città Fondo Sociale Europeo Conf. Presidenti Regioni Società per lo Sviluppo Univ. AL/AT

Venduti già 700 biglietti per il concerto di domani sera in piazza Piacentino

A Rocchetta arriva Little Tony

Di scena anche il vicesindaco e Paolo Frola

Gianfranco Moglietti
ROCCHETTA TANARO

Domani arriva Little Tony e per una sera Rocchetta Tanaro si trasformerà in una americanissima «Little Rock». Alle 21,30 i seimila watt dell'impianto amplificheranno la voce del «ragazzo col ciuffo» riportando agli Anni Sessanta. Per una notte rivivrà il mito di Elvis Presley e del rock'n'roll. Un'ora e mezza di concerto per l'antesignano del rock nostrano. Attaccherà con lo scatenato riff di «Johnny be goode» di Chuck Berry, poi tuffarsi nei suoi classici. Dalla «Spada nel cuore» a «La donna di picche» per proseguire con «Quando vedrai la ragazza», che gli valse, in coppia con Gene Pitney, il secondo posto a Sanremo nel 1964. A metà esibizione, prima degli omaggi a Elvis «the Pelvis» e a Dean Martin, una pietra miliare della canzone italiana, «Riderà». Si continua con un medley di «Un uomo piange per amore», «Il ragazzo col ciuffo» e «T'amo o t'amerò», per arrivare al gran finale che non può essere con «Cuore matto». Poi spazio ai bis. Sul palco di piazza Piacentino Little Tony (al secolo Antonio Ciacci 58 anni romano), ci saranno oltre a due ballerine, Giuliana Ciacci e Luciana Manfra, figlia e compagna dell'artista, anche tre elementi della band. Alla chitarra solista Enrico Ciacci, fratello di Tony, autore di molti brani famosi, alle tastiere e cori Angelo Petruccelli, e al contrabbasso, strumento tipico delle prime band rockabilly, Bernardino Gubinelli. Ad introdurre l'attesa star, che andrà a alla trattoria «Bologna», alcuni artisti locali. Prima le bande musicali di Rocchetta e Mombercelli, poi il gruppo rocchettese dei Controcorrente, con il vicesindaco Vincenzo Forlano al trombone. Per scaldare il pubblico ci sarà anche Paolo Frola, medico condotto del paese e cantautore con all'attivo presenze al Costanzo show e al premio Tenco a Sanremo. Presentatore della serata Meo Cavallero. La prevendita, che ha già sorpassato i 700 tagliandi venduti, prosegue a Rocchetta in Comune, nel bar Cofibon, Arci, da Taschet, Black Music, e in tabaccheria. Ad Asti si possono ancora trovare fino a domani pomeriggio, da Fotomarket in corso Alfieri. Il costo è di 15 mila lire. Gratis i bambini sotto i dieci anni.

C'è attesa a Rocchetta Tanaro per lo spettacolo di domani sera con Little Tony

UN NOME UNA VIA

Taricco e i suoi vini noti a Vienna e Bordeaux

Il trasporto di un carico di vino destinato all'esportazione: l'immagine era stata scattata davanti alla ditta Amerio di Canelli. Le innovazioni tecnologiche a cavallo tra la fine dell'800 ed i primi anni del '900 diedero nell'Astigiano un notevole sviluppo nella lavorazione e conservazione dei prodotti

Giuseppe Crosa

Le prime aziende artigianali per la lavorazione commerciale del vino sorgono in Asti verso l'inizio dell'Ottocento negli edifici medioevali del centro storico, lungo le contrade della Cattedrale (la Piuma d'Oro) nei pressi del mercato dell'erba di piazza dell'Annunziata:dopo la costruzione della stazione ferroviaria, del nuovo mercato di piazza Alfieri e del Mercato grande, apparvero lungo le vie della sud della città stabilimenti altri fabbricanti vino. Lungo la vie Brofferio, XX Settembre, Sella: gli edifici hanno piano terra locali di dimensioni ridotte, destinati ad abitazione ad bottega.

Le cantine piccole e di difficile accesso;i cortili possono ospitare attività produttive: i piani terreni destinati alla lavorazione delle uve ed alla commercializzazione dei vini, mentre i rimanenti locali erano destinati ad uso residenziale.

I cortili vennero occupati da capannoni, tettoie, per il riparo dei macchinari mentre nelle cantine e nei fabbricati bassi trovavano posto i vasi vinari. L'industria maggiore dovette trovare altri spazi nel centro storico (Taricco, Ballorio, Bosia) o ricollocazione nelle aree di espansione della città (Pistone, Rocca, Giovanelli, Socino, Poncini) nella zona della Vittoria e borgo San Pietro. Qui la vicinanza della stazione ferroviaria utile per l'esportazione dei prodotti lavorati e per l'approvvigionamento delle uve locali o dei mosti meridionali. Tra il 1880 ed il 1890 il mercato vitivinicolo astigiano si mantenne entro limiti accettabili (-7,3%) rispetto ad altri centri piemontesi, per poi precipitare nel decennio successivo (-29,6%). Le innovazioni tecnologiche ebbero un notevole sviluppo nella lavorazione e conservazione dei vini (pigiatrici, torchi, filtri, deraspatori, pompe, sgrondatrici) permisero di raggiungere produzioni alte con scarso apporto di manodopera e minori spese.

L'uso di grandi vasi vinari e additivi chimici permise il trasporto in ferrovia lontano, in Europa Centrale ma anche nelle Americhe. La tipologia casa-fabbrica consentiva diversificazione del prodotti (spumante, aperitivo, amaro, liquori) alla fine della guerra doganale con la Francia.

Taricco un esperto di piemontesi: orfano a 12 anni dovette cercare lavoro, anche il più umile, per sopravvivere (era nato a Narzole, nel 1836);a Torino trovò un lavoro meglio retribuito, quello di rappresentante commerciale presso la ditta Vittone. Nel 1874 la ditta G. B. Ricci di Asti (piazza della Libertà) cessava l'attività e Taricco fondava in proprio la ditta astigiana «Taricco & C.» che in breve si ingrandì fino ad emergere nel mercato vinicolo piemontese (Esposizioni del 1891 e del 1898). All'Esposizione enologica di Asti del 1898, che fu presentata come una sezione dell'esposizione Internazionale di Torino, la ditta Taricco esponeva i suoi vini (barbera, grignolino, barolo, moscato, brachetto dolce) oltre i liquori e «Asti-Champagne», «Asti Spumante», vini che erano già stati premiati a Vienna ed Arcachon (Bordeaux). Il prestigio della ditta Taricco doveva essere consolidato dalla costruzione dei palazzi di piazza Medici, collaterali di via D'Azeglio e di vicolo Monticone, fino all'antica sede della Banca d'Italia di via Battisti, poi demolita.

Il progetto dell'ingegner Camagni venne realizzato ma la morte colse l'industriale Giuseppe Taricco a 67 anni, nel pieno fervore dell'attività, nel 1903. A lui è dedicata la via traversa di via Gastaldi, nella zona di corso Casale.

Oggi e domani

A Cantarana una mostra sugli hobbies

CANTARANA. Mostre e mercatino: a fianco dei tradizionali appuntamenti in occasione delle feste patronali, Cantarana propone anche alcune iniziative particolarmente interessanti.

Originale è la mostra «Creatività, tecnica e colore» raccolta, fino a domani, nel salone comunale di piazza don Soria: è un'esposizione degli hobbies seguiti con passione da alcuni cantaranesi. I visitatori vi potranno trovare anche alcune curiosità e pezzi inediti.

Inoltre prosegue la mostra «Per non dimenticare che cosa è la guerra: storia e cronaca della Resistenza italiana ed europea», sempre nel salone di piazza don Soria.

Intanto oggi si svolge dalle 19 alle 23, la mostra mercato di san Rocco, mentre l'associazione di volontariato «La Chioccia» propone nel pomeriggio il tradizionale banco di beneficienza.

Armando Brignolo
VESIME

Dante Bertolini, il poeta di Locarno scomparso lo scorso anno a cui Pietro Brondolo ha dedicato la mostra fotografica allestita fino al 29 agosto a Vesime nei locali dell'associazione «Visma»

«L'aria chiara dell'inverno - Omaggio a Dante Bertolini»: è il titolo della mostra fotografica di Riccardo Brondolo, allestita nei locali dell'associazione «Visma», cultura e memorie vesimesi. Sono 50 fotografie che hanno come tema l'inverno, «ritratto» tra le colline e le campagne della Val Bormida dall'insegnante-fotografo vesimese. Le immagini sono esposte accostate ai versi di Bertolini, poeta locarnese, scomparso lo scorso scorso. Spiega Brondolo: «Essendo questo, dell'inverno ilare e prodigioso, sentimento tanto affine tra noi, percepito lungo tutta la mia e la sua (di Bertolini, n.d.r.) vita, non s'è trattato, per me, di ispirarmi alle sue poesie per scattare nuove immagini: sibbene di riscoprire, e testimonianza, tra le mie foto più o meno vecchie, i momenti in quel sentimento di chiara letizia invernale si era fissato segni e rappreso nei colori della mia terra». La mostra resterà aperta fino al 29 agosto. Orario: sabato 10-12; domenica 10-12/17-18,30. Visite, telefonare allo 0144-89070.

TONCO. C'è tempo fino a domani per visitare la mostra di Cesare Bezzo, artista di Tonco, nato nel 1921. Autodidatta, si dedica alle più svariate forme di espressione artistica: incisione su rame, smalti, scultura, ceramica, pirografia, piccole fusioni in bronzo. La mostra è allestita in piazza Vittorio Emanuele.

OLIVOLA. Chiude stasera, all'Auditorium di Piazza Europa, a Olivola (Al), la rassegna d'arte alla quale partecipano Pit Piccinelli (pittura), Erica Agozzani, (vetri), Piero Roggero (ceramica), Dedo e Raffaella Roggero Fossati (ceramiche Rakul e Rona Tolotti, (collage).

TIGLIOLE. Al palazzo municipale espongono Severina Bonello, ceramiche ed Eugenio Giaccone, dipinti. La Bonello, originaria di Tigliole, nella sua produzione artistica prevalgono i soggetti floreali, soprattutto rose e lillà. Eugenio Giaccone è astigiano e si è diplomato nel '92 al liceo artistico «Bramante». La sua formazione artistica è legata agli insegnamenti Lia Rinetti. Dipinge principalmente acquarello. La mostra dura fino al 21 agosto. Orario: lunedì a sabato 8,30-12,30. Martedì e giovedì aperto anche dalle 15 alle 18.

TORRETTE D'ASTI. Da stamane è possibile iscriversi alla seconda edizione del concorso di pittura che si svolgerà oggi in occasione del «Ferragosto robellese».

PALAZZO MAZZETTI. Continua, fino agosto a palazzo Mazzetti, la mostra «Lo sguardo e il gesto - Testimonianze pittoriche dalle Collezioni di arte moderna e contemporanea dei Musei civici di Asti». Orario: da martedì a domenica, 10-13/16-19.

MOMBERCELLI. Oggi è aperto il Museo civico d'arte moderna, che ha sede nell'ex carcere mandamentale di Mombercelli. In mostra opere dei più grandi artisti contemporanei italiani.

Al Castello di Mango, Enoteca regionale colline del Moscato, il vignettista Carlo Sterpone presenta «100 caricature in 1000 bollicine».

Il 4 settembre la galleria «La finestrella», Alfieri 10, inaugurerà, alle 18, la XIX edizione di «Testimonianze d'arte».

SERIANA VIAGGI

CLASSICI E AUTOPULLMAN: VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO, PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE, IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO, SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI

SPECIALE PARIGI:
4gg Lit. 660.000 part. 29/10
5gg Lit. 790.000 part. 25/9, 8/9 e 28/10
con intera giornata al CASTELLI DELLA Lit. 910.000 part. 24/9, 7/9 e 21/9
I CASTELLI DELLA LOIRA E PARIGI: 7gg Lit.1.220.000 part.
GRAN TOUR AUSTRIA: 7gg Lit. 1.540.000 part.
BUDAPEST E PRAGA: 7gg Lit. 1.330.000 part. 19/9 e 25/9
BUDAPEST E PRAGA: 8gg Lit. 1.630.000 part. 5/9
MADRID E CENTRO SPAGNA: 7gg Lit. 1.240.000 part. 26/9
LONDRA: 6gg Lit. 1.380.000 part. 24/9
COSTIERA SORRENTINA: 5 gg Lit. 810.000 part. 1/9, 22/9 e 13/10
Lit. 690.000 part. 16/9
BRETAGNA E 8gg Lit. 1.560.000 part. e
LA CORNOVAGLIA: Lit. 1.990.000 part.
E MADRID: 9gg Lit. 1.580.000 part. 16/9
GRAN TOUR ANDALUSIA E MADRID: 12gg Lit. part. 5/10
MONACO E CASTELLI DELLA BAVIERA: 4gg Lit. 690.000 part.
TOUR DELLA SICILIA: 10gg da Lit. 1.390.000 part. 7/9 e 5/10
FIRENZE, LUCCA, PISA, ISOLA D'ELBA: Lit. 730.000 part.
e VILLE 3gg Lit. 460.000 part. 17/9 e 1/10
UMBRIA E TOSCANA: Lit. 720.000 part. 22/9
possibilità di partire comodamente dalla vostra città.

IL CATALOGO 1999
PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
Esclusivisti per TORINO: SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 18 - TEL. 011.5622630

STASERA AL CINEMA
AD ASTI E DINTORNI

ASTI
Tel 0141-594 147
Chiuso per ferie.

PALAZZO del COLLEGIO, via Cavour 34.
Il principe d'Egitto
cartone animato di B. Chapman, S. Kickner, S. Wells
Diurno 21.45
Biglietto 7000 (10.000 in anteprima)

RITZ. Tel 0141-530 666
Chiuso per ferie.

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Chiuso per ferie

SALA PASTRONE. Tel 0141-598 457
Chiuso per ferie

BALBO. Tel 0141-826.589.
Chiuso per ferie

Tel 0347-37.98.182
Chiuso per ferie

AURORA. Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-702.788.
Chiuso per ferie

SOCIALE (DTE). Tel 0141-701.496.
Chiuso per ferie

VERDI. Tel 0141-701.459
Chiuso per restauri

CRISTALLO. Tel. 0141-975 124
Chiuso per ferie.

LUX. Tel 0141-701 496
Chiuso per ferie

SPLENDOR. Tel 0141-962.288
Chiuso per ferie.

ARISTON. Tel. 0144-322.400
Star Trek. L'inse
Orario: 20, 22,30
Biglietti: 10.000 (7000)

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
La voce dell'amore.
Orario: 20, 22,30
Biglietto: 10.000 (7000)

VITTORIA. Tel
Chiuso per ferie

POLA. Tel 0142-452.081.
Chiuso per ferie.

Tel. 452 815
Il signor quindicisoldi
di e con F. Nuti e S. Ferilli
Orario: 21,45
Biglietto: 7000

Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie

ARISTON. Tel 0131-252 079
Mulan
cartone animato
Orario 22
Biglietto: L. 9000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Chiuso per ferie

COMUNALE - SALA PERRERO.
Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel 080
Chiuso per ferie.

CRISTALLO. Tel 0131-341 272
Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

ROMA. Tel 0173-363.021
Chiuso per ferie.

ROSETTA. Tel 0173-440.340.
Chiuso per ferie.

A TORINO

LISTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ARENA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Ragazze contro** di Susan Skoog con Lisa Wall, Ghad Morgan. V.M. 14 Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 12.000

ARENA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Vigo. Passione per la vita** di Julien Temple con R. Bohringer, J. Frain, J. Carter, D. Quick Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. 12.000.

ARMANDO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix** F.to Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 16,30, 19,50, 22,30. Aria condizionata. Ingr. 12.000, cinecard 10.000.

corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Arlington Road** di M. Pellington, con J. Bridges, T. J. Cusack. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Aria Ingr. 12.000; cinecard

corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **In dreams** di N. Jordan con A. Bening, A. Quilli, S. Rea V.M. 14, Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30 Aria condiziona. Ingr. 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7190 Chiuso per ferie

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 Chiuso per

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Tra le gambe**, di M. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Orario: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Vietato ai minori di anni 14. Ingr. 12.000.

CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Rassegna «Grande Cinema»: **Il grande freddo** di L. Kasdan, con G. Close, K. Kline. Orario: 17,30; 20, 22,30 Ingr. 12.000.

CIAK
corso 105, tel. 011 232.029. Chiuso per ferie

EDEN
via Gramsci 9, tel. 542.422. **La maschera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas. Orario: 15; 17,30; 20; 22 30. Ingr. 12.000; rid. mil. reg. 8000.

EDEN GIARDINI - SALA Nevada
via Montalcone 62, tel. 011 Chiuso per ferie.

EDEN GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Montalcone 62, tel. 011 227.2214. Chiuso per ferie.

ESPERO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La grande onda** di Zelman King, con Patrick Shane Dorian, M. George, M. Stephen, S. Tomson. Orario: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000.

ESPERO SALA
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Revers, con D. Schwimmer, G. Palltrow. Orario: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30. Ingr. 12.000.

ESPERO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Sex and Zen III** di Chang Man con K. Yeung, Xu Jin Jian, J. Chang. V. M. 18 Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

EUROPA
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Buena vista social club** di W. Wenders, con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000

FIAMMA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. F. ; 17,30; 20; 22,15. Ingr. 12.000.

FIAMMA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Celebrity** di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Orario: 17,30; 20, 22,15. Ingr. 12.000.

FILADELFIA
via Bucchi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Chiuso per ferie

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323 Chiuso per ferie.

FIAMMA
corso Tassoni 57, tel. 011 385.2058. Chiuso per ferie.

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Matrix** F.to Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne Carrie-Anne Moss.rating: 17.30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. mil. reg. 8000.

via Po 21, tel. 011 812.5696. Harem suare di F. Dzpelek, M. Gillain, V. Golino. Orario: 16; 18, 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

EDEN
via G. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Train de vie** Mihaileanu con L. Abelanski, Rufus, C. Harari. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 12.000; A.

LUX Galleria San Federico, tel. 011 541.285. Chiuso per ferie.

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per ferie.

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per ferie.

MASSIMO 1
via Po 21, tel. 011 812.5696. **Harem suare** di F. Dzpelek, M. Gillain, V. Golino. Orario: 16; 18, 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

MASSIMO 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Giovani diavoli** di Rodman Flender. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 21, tel. 011 532.448 Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2
via Arsenale 21, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

REPOS 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Lettere from a killer** di D. Carson con P. Swayze Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

REPOS 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Tempia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 12.000

REPOSE
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Matrix** regia di Wachowsky, con Keanu Reeves. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

4
via XX Settembre 15, tel 011 531.400. **Inquietudine**, regia di Manoel De Oliveira con Luis Miguel Cintra, José Pinto, Irene Papas. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1

REPOS 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Nouvelle**, di C. Breillat con C. Ducay, S. Stevenin, F. Berléand, R. Siffredi. Vietato minori anni 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

Galleria Subalpina tel. 011 562.0145. **Tre giorni per la verità** di Sean Penn. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819 0150. Rassegna «L'altra metà del cielo conquista lo schermo» Kiss di Lagravenese. Dr.:16,30; 20,30. Cold comfort farm. Dr.: 18,30; 22,30. Ingres. 7000, rid. under 18, over 60 L. 5000.

Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. Vedi teatri.

Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 Vedi teatri.

via Roma tel. 011 562.1789. Chiuso per ferie.

Tambass, i biancoverdi hanno fatto valere ieri a Vignale col Calliano la maggior esperienza

Portacomaro, è il trionfo della classe

Capusso il direttore d'orchestra, Biletta un virtuoso

Franco Binello
VIGNALE

Portacomaro, dunque. Vent'anni dopo gli ultimi trionfi (1978 e '79). Con due campioni straordinari nel destino: allora fu il compianto «mancino» Carlin Verrua a guidare i biancoverdi alla vittoria. Ieri è toccato al suo erede designato, Franco Ca[illegible]. Che a 50 anni corona un sogno: quel titolo del tamburello a m[illegible] ancora mancava nel suo fornitissimo carniere di fuoriclasse.

Una partita come una sinfonia, quella giocata e vinta sul Calliano (19-15), davanti a quasi un migliaio di supporter: ma se Capusso è [illegible] il direttore d'orchestra, il suo compagno [illegible] fondo campo, Dario Biletta, grazzanese garbato e talentuoso, è stato lo straordinario solista.

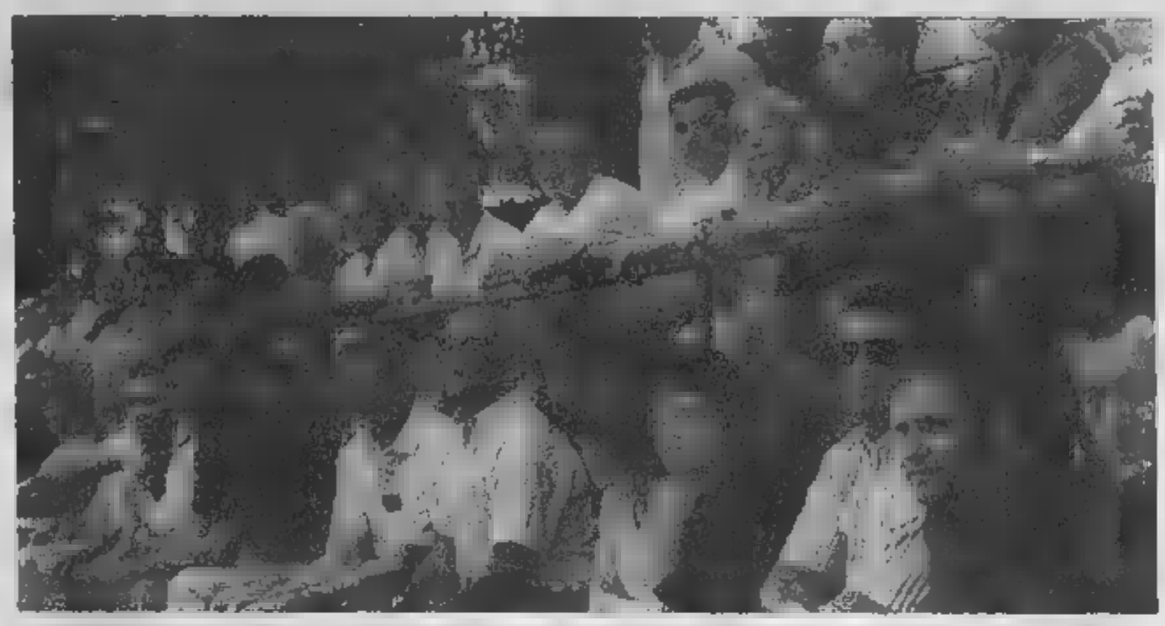
Le note del [illegible] tamburello-violino hanno suonato toccando le corde dell'emozione: si [illegible] sul 13-11. Partita apertissima, con il Calliano più giovane [illegible] irruento che incalzava.

Ma Biletta stava per sciorinare [illegible] straordinario repertorio di giocate: lo ha fatto sul rimando. Il suo [illegible] un podio di polvere: colpi tagliati, palline che sfrecciavano sinuose, imprendibili. Chimere per i callianesi, che tentavano l'impossibile nei recuperi. Neppure l'agilissimo Alberto Bicocca riusciva più a leggere quello spartito. [illegible] afflosciava Mauro Balliano [illegible] Walter Quasso, al centro, pareva svuotato.

Il Portacomaro volava 17-11: tra i tigli dello sferisterio gli applausi per Biletta scendevano come fiori a cascata. Pareva fatta: invece il Calliano giocava la carta della disperazione. Arretrava a fondo campo il vecchio [illegible] ancora possente Ottavio Donato, [illegible] rete avanzava Balliano. Due-tre-quattro giochi consecutivi: 15-17. Tutto sembrava tornare in discussione.

Ma Capussone non ci stava: lui, che coltiva anche l'hobby della caccia, inseguiva la palla a gambe alte, come fosse una lepre da esibire al pari di un trofeo. Dava lezioni [illegible] grinta e di tattica, dimostrando che i campioni veri hanno cuore e testa, anche quando il sole [illegible] gloria sta per tramontare.

Donato scuoteva la testa canuta: quel soldato improvvisamente promosso a colonnello vedeva svanire il miracolo. Non si può vincere una guerra senza i cannoni. L'ultimo gioco era un tripudio biancoverde: Biletta, Capusso, poi toccava al mezzovolo Paolo Bonzano chiudere la gara [illegible] aprire la festa. [illegible] il tambass che ha vinto ancora.



Altre immagini della folla [illegible] appassionati che ieri pomeriggio ha gremito lo sferisterio di Vignale. Si calcola che almeno 800-1000 tifosi si siano assiepati sugli spalti ombreggiati del «Cesare Porro» per assistere ad una sfida che comunque da divertito ed è rimasta sempre aperta ad ogni risultato. Il Portacomaro è stato costantemente al comando, riuscendo a non farsi mai rimontare

Il rumoroso tifo di un gruppo di sostenitori del Calliano, poi usciti delusi

Un anziano sostenitore [illegible] in tribuna. [illegible] prepara già l'edizione del 2000

Le due formazioni: il Calliano e sopra il Portacomaro, [illegible] campione. (FOTOMAZZOTTI/DAVICHELATONE)

La gioia dei [illegible] campioni

«Non abbiamo mai mollato» I battuti: «Fatali i troppi errori»

VIGNALE

«Abbiamo sbagliato troppo all'inizio, nei primissimi giochi. Li avevamo [illegible] mano e li abbiamo persi». L'autocritica serena e a suo modo spietata è [illegible] Mauro Balliano, il portacomarese sconfitto nel giorno del trionfo dei suoi compaesani.

Lui, questa volta, stava dall'altra parte della barricata: per un po' ha tenuto, [illegible] il Calliano. Poi qualcosa si è rotto. «Quando non si sfruttano le occasioni si viene puniti» rincara Alberto Bicocca, migliore [illegible] suoi, [illegible] alla fine pronto a riconoscere i meriti dei vincitori. E Francesco Dona, sportivissimo dirigente del Calliano, sottolinea il punto debole della sua squadra: «Noi siamo così: quando partiamo in svantaggio non riusciamo a rimediare. Una regola che non siamo riusciti a smentire neppure stavolta. Peccato, ma onore al Portacomaro di [illegible] due marpioni, Capusso e Biletta, davvero due grandi giocatori».

Lacrime, ma di gioia naturalmente, per i portacomaresi. Capusso: «La vittoria più bella, nel mio paese, tra la mia gente. Adesso non mi manca più nulla, sportivamente». Il figlio Andrea: «Mi sono scoperto terzino per caso: certo quando sbaglio mio padre [illegible] mi risparmia i rimproveri».

Biletta: «Stavo bene [illegible] ho dato tutto». Un campione, [illegible] che di modestia. Paolo Bonzano [illegible] Luca Marchisio, mezzovolo e terzino: «Non abbiamo mai mollato e siamo stati premiati».

E ora la festa: ieri sera l'«anticipo» con una cena all'aria aperta, nel piazzale della chiesetta di San Rocco.

Ma Capusso e il preparatore atletico, l'eclettico Enrico Pasquali (allenatore della Nuova Villanova di calcio, che ha recentemente conquistato l'accesso alla Promozione) sono già partiti per la Calabria. Celebreranno sul mare l'impresa, mentre i portacomaresi preparano per loro e gli altri giocatori una degna accoglienza, al ritorno. Il Portacomaro [illegible] di nuovo [illegible] del tambass.

[illegible] SERA [illegible] AAS. [illegible]

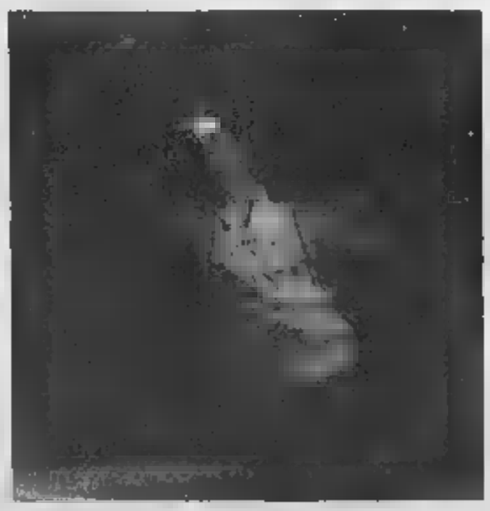
STEFANO BELBO

Saranno Paolo Danna e [illegible] castagnolese Pier Paolo Voglino (e non Alberto Sciorella [illegible] Ricky Alicardi, entrambi infortunati) a contendere, domani [illegible] alle 21, la vittoria a Riccardo Molinari e Andrea Lanza nel primo «memorial Pino Morino».

Una sfida, voluta da Gino Assolino, consigliere federale (fraterno amico del gigante di Nizza, scomparso a maggio) [illegible] il presidente della Fipe, lo scrittore Franco Piccinelli.

Un confronto di lusso per una serata dedicata [illegible] ricordo di quel grande personaggio che fu Morino. [illegible] gioca sotto i riflettori dell'«Augusto Manzo», dove campeggia una lapide dedicata al grande campione del «balòn».

Manzo, Morino, Piccinelli, Assolino: un filo comune lega questi personaggi straordinari di uno sport più che mai vivo, antico e moderno insieme in una Langa che cambia, ma continua [illegible] perpetuare i valori dalle sue radici contadine. Sarà una bella sfida, nel nome di Pinone. [f. b.]



CALCIO [illegible]

Superato 2-0 in amichevole dal Derthona

L'Asti col fiato corto contro l'ex Falzone

ASTI

Doveva essere un'amichevole, quella disputata dai galletti venerdì pomeriggio a Salice Terme contro il Derthona. E' stata invece una partita [illegible] dove le «cortesie» [illegible] mancate. «Loro venivano da più di venti giorni di ritiro - [illegible] mister Franco Delladonna - ed erano per questo un po' nervosi». Hanno vinto 2-0 i leoncelli, molto più avanti con [illegible] preparazione. Risultato a parte, l'incontro è servito a fornire indicazioni sui progressi [illegible] squadra. Partenza sfrontata, [illegible] è ormai [illegible] abitudine per Pavese e compagni in queste gare precampionato: il 3-4-3 mette [illegible] affanno i tortonesi. Di Bartolo, Calopristi e Valpreda dimostrano di avere trovato una buona intesa e le [illegible] più pericolose della prima frazione di gioco [illegible] loro a crearle. Sottotono sul versante opposto Beppe Falzone, l'ex bomber biancorosso ben bloccato dalla mar[illegible] di Marini non «morde». [illegible] risultato si sblocca nella ripresa. Al [illegible]' Costa batte Biasi [illegible] punizione. La reazione astigiana è sterile e poco prima del fischio finale, c'è il gol [illegible] raddoppio di Marchesi.

«Pian piano sta prendendo forma il mio Asti - spiega il tecnico - è necessario però l'arrivo di una punta di peso che ci permetta alternative di gioco in attacco». Si parla del possibile arrivo del trentenne Fabio Morello del Borgomanero, giocatore che in coppia con il centravanti rossoblu Andreoli sbarrò all'Asti la porta della promozione in [illegible] spareggio di giugno. Col Derthona, l'Asti ha giocato con Biasi, Marini, Avanzi, Bucciol, Pallitto, Pavese, Valpreda, Spugna, Di Matteo, Poggio, Di Bartolo. Sono poi entrati Meda, Camani (al debutto), Salmaso e Scarpulla.

Canelli. Parte domani la stagione del Canelli [illegible] la guida del nuovo allenatore Franco Allievi. Circa il mercato il presidente Gianfranco Gibelli, conferma l'acquisto dall'Acqui di Flavio Pesce, difensore [illegible] di fascia e della mezzapunta Seminara (ex Novese) Rossano Delledonne (già [illegible] casacca azzurra ed ex Don Bosco) e Nicolò Pivetta formeranno l'attacco [illegible] Canelli. Da definire l'intesa con l'ex azzurro Silvio Fiorìello che la scorsa stagione ha giocato per la Nuova Villanova. Certi invece gli ingaggi di Mondo e Basso. [gi.m.]

Dall'alto, il difensore Roberto Pallitto, il massaggiatore Angelo Bogliolo [illegible] l'allenatore Gianfranco Delladonna

Studio VU DISCOTECA
OGGI DOMENICA 15 AGOSTO
ALL ITS PARTY
STUDIO VU DISCOTECA - ALBA
Studio VU DISCOTECA

SIMBOL
SABATO

LA STAMPA

estate MARE

SIMBOL
GIARDINO D'ESTATE
ASTI MARE
TEL.

A Montecarlo Paolo Conte, a Sanremo il blues di Paolo Belli e a Noli Mario Zucca

Ferragosto sul mare, parata di big

E Albertazzi recita Dante

Giulio Gavino

Intrattenimento per tutti i gusti tra Riviera e Costa Azzurra non solo nella magica notte di Ferragosto ma anche domani. Tanta musica, ma anche teatro e cabaret. Queste le offerte che segnano il giro boa dell'estate dell'ultimo millennio. I protagonisti sono Paolo Belli a Sanremo, Paolo Conte a Montecarlo, Giorgio Albertazzi a Borgio Verezzi e Mario Zucca a Noli. Tra spensieratezza e cultura c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Paolo Belli A Sanremo sbarca a Ferragosto lo swing di Paolo Belli. L'ex leader dei «Ladri di Biciclette» è protagonista del concerto in programma stasera alle 21,30 in piazza San Siro, nel cuore del centro storico della città dei fiori, nell'ambito del calendario «Estate in Scena» dell'assessorato al Turismo. Belli si presenta a Sanremo, dopo il successo festivaliero di qualche anno fa, con lo show «A me mi piace lo Swing», che è anche il titolo del suo ultimo cd uscito nel maggio scorso. La sua big band è composta da ben diciotto elementi (eccezionale la sezione di fiati) e il risultato è quanto di meglio si possa offrire per assaporare la musica jazzata, lo swing italiano che affonda le suo radici negli anni '50 e '60. Il tutto, chiaramente rivedute e corrette all'insegna delle ultime tendenze funky.

Paolo Conte Ieri sera ha strabiliato il pubblico dello Sporting di Montecarlo e stasera concederà un esclusivo, quanto raro, bis. L'avvocato-cantautore di Asti si è rivelato il mattatore delle notti monegasche che hanno visto il parterre dell'elegante Sporting affollato di vip e di estimatori di quei ritmi che spaziano dal jazz alla bossanova passando per la «Fisarmonica di Stradella». Immancabile, come sempre, la carrellata di vecchi e nuovi successi in grado di emozionare, da «Aguaplano» a «Bartali». Conte, sul palco, giacca di gala, papillon e canzoni in grado di far sognare.

Giorgio Albertazzi Borgio Verezzi rispetta la tradizione «dantesca» del suo Festival teatrale e domani sera (dopo il forfait ai «gironi» nella vecchia cava) presenta Albertazzi nell'esclusivo recital «Intorno a Dante». L'appuntamento è fissato per le 21,30 in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi (che garantisce adeguata affluenza di pubblico). Per il grande attore di teatro si tratta di un ritorno in Riviera a più di vent'anni quando era stato interprete di «Pericle, principe di Tiro» per la regia di Cobelli. Il pregevole recital su Dante vede Giorgio Albertazzi accompagnato dalle musiche primitive del «Trio Archeosonus».

Mario Zucca Tante risate con ironia «contemporanea» di un comico genovese da sempre frequentatore abituale delle estati in Riviera. L'appuntamento con lo spettacolo intitolato «Per amore sì» è fissato per stasera in piazza Chiappella, nel centro storico di Noli alle 21,15. L'ingresso è libero e ribadisce gli sforzi dell'amministrazione comunale nell'ambito del calendario manifestazioni dell'estate '99.

Paolo Conte (qui a lato) riscuote grande successo a Montecarlo; Giorgio Albertazzi (sotto) è uno dei grandi protagonisti del Festival teatrale di Borgio Verezzi

Il cabarettista Mario Zucca (a sinistra) è atteso a Noli mentre Paolo Belli (a lato) si esibirà nella città dei fiori

Musica e cabaret per la serata di mezza estate Domani teatro a Borgio Verezzi

DUE APPUNTAMENTI PER DOPO FERRAGOSTO

LIGURIA MODA E BELLEZZA

A Ospedaletti Miss delle miss

Domenica prossima finale di «Liguria moda e bellezza» con l'elezione della Miss delle miss sul Piazzale di Ospedaletti. Partecipano una trentina di ragazze vincitrici delle selezioni nei locali, abbinate a boutique e bagni marini. Tra gli ospiti, Bruno Lauzi (nella foto), Awana Gana e i Mediterranti, Gaya e Tony Binarelli. Presenta Maurizio Dj Maggio

Dopo il processo e la sfilata grande spettacolo pirotecnico

Le «basure» bruciate a Loano

Sulle spiagge è il giorno delle streghe

LOANO. Serata di Ferragosto con la «Festa delle basure» (le streghe, in dialetto ligure) dalle 16 a tarda notte a Loano. La giornata è dedicata alla chiromanzia, astrologia, cartomanzia e preveggenza. Dalle 16 astrologhe e cartomanti, nel centro cittadino, leggeranno le carte e divinando il futuro di chiunque lo desideri. Sul lungomare entreranno in azione i Trottolai di Roccavignale. Dalle 21 davanti a palazzo Doria le basure, per l'appuntamento con diavoli e spiriti maligni, prepareranno il loro pentolone dopo aver ballato il sabba. Un corteo di nobili e popolani del gruppo «A Storia» di Savona con tamburini e sbandieratori del Sestiere Cissa di Ventimiglia accompagneranno per le vie della città la strega. Quest'ultima sarà scortata da Torquemada con il suo seguito di armigeri e inquisitori. Sull'arenile dei bagni Lido Sole verrà celebrato il processo alla strega. Inevitabile la condanna al rogo. A conclusione lo spettacolo pirotecnico. L'evento è organizzato dall'associazione di via Garibaldi e dal Comune di Loano. [a. r.]

Una giornata dedicata alle «basure»

Concerto dei «Sabor Latino» in piazza a Ranzi

Pietra Ligure domani si trasforma in Brasile

PIETRA L.

Serata tutta all'insegna dei ritmi latini domani in piazza a Ranzi, frazione panoramica di Pietra Ligure. Concerto dei «Sabor Latino Quartet», ingresso libero, alle 21,30. La rassegna estiva, organizzata dal Comune, dall'Agenzia Ecocci con il patrocinio de La Stampa e Radio Ligure, fa dunque una eccezione «abbandonando» per una serata i cantanti e la musica leggera in genere.

Quello dei «Sabor Latino Quartet» è il sound tipicamente latino dalle sfumature jazzistiche. «Il "Sabor latino" viene immediatamente recepito dall'ascoltatore e l'energia dei singoli artisti si amalgama in un tutto che coinvolge», spiegano i promoter del gruppo. Fanno parte della band Claudio Allifranchini al sax, Lorenzo Erre al piano, Nicola Stranieri alla batteria e Caylos Buschini al basso. Al gruppo si è aggiunto anche nome di rock e jazz italiano, Walter Calloni. Allifranchini, in particolare, è stato protagonista al fianco di artisti quali Ray Charles, Dee Dee Bridgewather, Mina, Milva, Ruggeri, Battiato e altri. Ha partecipato inoltre a molti programmi televisivi da «Buona Domenica» ad «Ok il prezzo è giusto».

La pietrese ha già ospitato «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», Drupi, «The White Gospel Group» di Andrea Mingardi. Si concluderà con il concerto forse più atteso, quello previsto il 26 agosto con Fabio Concato (ore 21,30 piazza XX Settembre). [a. r.]

LA STORIA DEI NEW TROLLS

In concerto per Savona

Mercoledì 25 agosto concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» sulla fortezza del Priamar a Savona, per ripercorrere canzoni vecchie e nuove del fondatore del gruppo. Un'iniziativa della Stampa in collaborazione con il Comune, la Banca Popolare di Novara, l'Associazione Bagni Marini e l'agenzia Ecocci. Ingresso libero.

ASSICURATEVI DEI PROFESSIONISTI

Gli agenti professionisti sono operatori autorizzati a progettare ed emettere polizze personalizzate, su misura, per ogni singola esigenza.

a cura del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione
Sezione Provinciale di Asti

ALLOVIO ELIO - RAS - NIZZA
ARGENTERO FRANCESCO - ITALIANA - ASTI
BORIO - REALE MUTUA - ASTI
CALDIERI SILVANO - SAI - ASTI
CAPUZZO GIULIO - MILANO - ASTI
CICERO ALFREDO - LAVORO & SICURTÀ - ASTI
CONCETTI GIOVANNI - AXA - ASTI
- AXA - ASTI
DITTIMA GIULIANO - LLOYD ITALICO - ASTI
FERRANDO ANGELO - ITALIANA - ASTI
GALLO - LLOYD ADRIATICO - ASTI
GUARINO GRAZIANO - REALE MUTUA - ASTI
GUTTADAURO FILIPPO - UNIPOL - ASTI
LONGINOTTI MAURO - ALLIANZ SUBALPINA - ASTI
LORANDO GIORGIO - GENERALI - CANELLI
MARTINETTI - FATA - ASTI
MORINO PAOLANTONIO - LA FONDIARIA - NIZZA
INO UGO - LA FONDIARIA - NIZZA
MORTARA - TORO - ASTI
PAMPIRIO GIORGIO - RAS - ASTI
PAMPIRIO - RAS - ASTI
PERRONE FLAVIO - GAN ITALIA - ASTI
PAOLO - SAI - ASTI
POGGIO A. FLORIANO - GENERALI - CANELLI
PUPPIONE SERGIO - LA FONDIARIA - ASTI
- WINTERTHUR - ASTI
SACCON RENATO - LA FONDIARIA - ASTI
SCARPA FRANCO - AXA - ASTI
- SAI - MONCALVO
STRADELLA - WINTERTHUR - ASTI
- GENERALI - ASTI
TORTA FEDERICO - TORO - ASTI
ALDO - GENERALI -ASTI

Assicurarsi è bene. Assicurarsi è meglio.

BERSANO
VIGNE E CASCINE
La Generala - Cremosina
Castelgaro - Serra di Vaglio
Prata S. - Michele
Monte Olivo - Badarina
Marchesa Pallavicini
Cascina Buccelli

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Riccadonna
RESERVE
Leader Storico
ASTI SPUMANTE
VERMOUTH DI TORINO

Diciassettenne catanese, da 4 anni a Torino, ha vinto la selezione regionale

«Studio per diventare una brava ballerina Qui sto bene però mi manca la Sicilia»

La vincitrice Rosaria Cannavò ha 17 anni ed è alta 1,73 E' stata incoronata venerdì alla discoteca «Le cave»

Rosaria, Miss Piemonte emigrante per un sogno

Barbara Cottavoz

SERRAVALLE SESIA

Dalla Sicilia un sogno. Diventare ballerina. E' catanese emigrata quattro anni fa a Torino per studiare danza la nuova Miss Piemonte: Rosaria Cannavò, 17 anni, alta 1,73, è stata incoronata venerdì notte alla discoteca «Le cave». Adesso ha le valigie pronte per le pre-finali di San Benedetto del Tronto, ultima prova prima della finalissima di Miss Italia. Le altre premiate di venerdì sono Simona Ferrari a Valentina Pianta di Novara rispettivamente Miss Ragazza Ok e Miss Bellezza Rocchetta; le torinesi Chiara Soriente e Elisa Vaira, Fashion Girl e Miss Wella.

Rosaria ha sfilato disinvolta lanciando sguardi birichini. Poi l'esplosione di gioia: «Non mi aspettavo di vincere. Alla proclamazione mi tremavano le gambe e non riuscivo a respirare. Il mio obiettivo? Fare la ballerina, sono venuta a Torino per la mia famiglia proprio per frequentare il liceo artistico coreutico. Conto su queste sfilate come trampolino di lancio». Torinese doc, ma fino a un certo punto. Sospira: «Mi sono inserita bene in Piemonte ma sento tantissima nostalgia per la Sicilia». Alle 2,30, dopo ore di fatica e stress, la fuga verso casa.

La serata per le ragazze, infatti, è iniziata presto. Il viaggio spesso da lontano, alle 22 già tutte nel back-stage a truccarsi e farsi pettinare. Clima apparentemente tranquillo, ma Franca Cucco, ex miss ora assistente, la sa lunga e confida: «E' agitato, molto agitate. Tuttavia rispetto ai miei tempi di 10 anni fa, loro arrivano più preparate: sanno che per imporsi bisogna lavorare. Lo sforzo principale è imparare a muoversi».

Fuori, a riflettori spenti, qualcuna «saggia» la passerella dall'alto di tacchi interminabili. C'è chi si fa sistemare i ricci dalla mamma nel bagno, mentre la biondina fasciata nell'abito da sera spedisce il fratello a cercare in auto gli slip più adatti. Problemi da miss. Nel parterre genitori e fidanzati ormai esausti. Alcuni si conoscono e commentano le sfilate precedenti. I coniugi Traverso di Serravalle Scrivia si aggirano un po' persi: sono frastornati. E' cominciato tutto il 15 luglio alla festa della Croce verde di Arquata: nostra figlia Chiara, 17 anni, ha sfilato per gioco e ha vinto. Da allora abbiamo fatto duemila chilometri; dovevamo andare in ferie in Francia e invece partiremo per San Benedetto. Chiara vive un film. La prima volta sulla passerella faceva tenerezza, adesso è spigliata». Lei arriva, capelli d'oro e sorriso charmant: «Quando sono lassù ho paura di scivolare». Manco a farlo apposta poco dopo inciamperà al primo passo, per il défilé in modo gagliardo.

Marina Rissone, 22 anni, astigiana, confessa: «Sono timida ma quando sfilo cambio personalità», mentre Isabella Vitale, 19 anni, di Givoletto, dice convinta: «Io mi diverto proprio sulla passerella». C'è un però: lavora modella, un difficile: «E' un ambiente duro, incontri brava gente ma anche personaggi così così. Troppi compromessi, cambierò occupazione».

Si accendono gli spot. La presentatrice annuncia età, altezza, zodiaco, progetti e ambizioni. Due puntano dritte allo scopo: vogliono la fascia di Miss Italia. Tante aspiranti modelle e hostess, una mira alla toga di avvocato, un'altra si vede veterinaria. Stefania Gambino, Miss Asti in un abito argento, desidera semplicemente realizzarsi. E Simona Ferrari, di Novara, la mette giù alla Catalano: diventare ricca, perché è sempre meglio di niente.

Da sinistra, i preparativi di una miss nel back-stage e un'immagine della più bella con altre premiate della sfilata di Serravalle Sesia

In rassegna l'avventura di un'epoca

Aosta capitale dell'arte riscopre Montparnasse

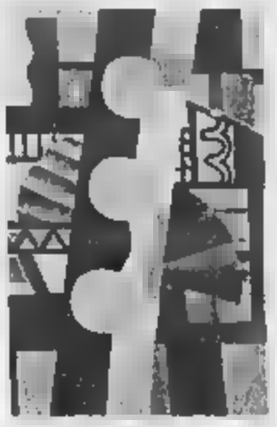
Presenti opere dei grandi del Novecento Antologica di Cascella e Franz Borghese

Angelo Mistrangelo

L'AVVENTURA di un'epoca. Ad Aosta, nel Museo Archeologico Regionale di piazza Roncas 1, è aperta dal 10 ottobre la rassegna «Montparnasse, l'Europe des Artistes 1915/1945» (informazioni tel.0165/273200, orario: 9-19, tutti i giorni). Curata da Roberto Perazzone, questa rassegna, corredata dal catalogo della Giorgio Mondadori Editore, suggerisce una ulteriore chiave di lettura delle esperienze artistiche formatesi a Parigi all'inizio XX secolo. E, in particolare, di quelle vicende che contribuirono a caratterizzare Montparnasse quale punto di riferimento di pittori, scultori, musicisti, scrittori, poeti, provenienti da ogni parte del mondo.

Un periodo, quindi, contrassegnato da istanze culturali cosmopolite, da un determinante interscambio tra autori di prestigio ed altri noti, tra l'essenziale e raffinatissima linea di Modigliani e la lirica figurazione di Chagall, tra l'inquieta espressione dei volti di Giacometti e il fervore compositivo di Picasso. In quegli anni, ricorda Robert Coutrier (che in mostra è presente il gesso «Le jardinier» del 1936), a «Montparnasse che pulsava la vita di Parigi...ho realizzato delle scenografie con i russi del teatro ebreo di Parigi, che sono state rappresentate anche a New York...», mentre Gerard Vulliamy, surrealista, afferma: «Ho sempre amato Montparnasse...quand'ero più giovane, io e i miei genitori abitavamo sotto Montmartre....non mi piaceva molto quell'atmosfera... le mie prime opere sono state acquistate da alcune allieve dell'Accademia che erano interessate al mio lavoro...».

In quell'ambiente prese forma e consistenza e valore espressivo gran parte dell'arte del Novecento: dalla figurazione di Rousseau all'astrattismo di Hebon, dal ritratto di «Kiki de Montparnasse» eseguito in bronzo da Gargallo alle giovani donne riprese da Foujita, dall'interno dell'Accademia realizzato da Lhote al discorso di Leger. Di quella irripetibile stagione si annoverano i disegni di Maurice De Vlaminck e del poeta Max Jacob, gli italiani Campigli, De Chirico, Severini e De Pisis, l'intenso e materico colore di Soutine, i nudi di Kisling e la Gontcharova, Leger e i ritratti di Suzy Solidor di Tamara De Lempicka e di Kees Van Dongen, Pascin e Emile-Othon Friesz..



Olio del '20 di Fernand Leger

E, poi, la fantasia dei surrealisti Survage e Dominguez, Masson e Picabia, Man Ray, Max Ernst e Tanguy, sino agli scultori Chana Orloff, Brancusi, Fenosa con il bronzo «Japonaise», Calder e la «Composition» di Gonzalez, le «Madonne» di Archipenko e Laurens. Zadkine, Bourdelle.

Per tutta l'estate ad Aosta si possono visitare inoltre la mostra di Leonardo Cremonini al Museo Archeologico Regionale, l'antologica di Michele Cascella al Centro Saint-Bénin, la graffiante denuncia della società di Franz Borghese alla Tour Fromage, le sculture di Ivan Theimer alla Chiesa di San Lorenzo e le fotografie di Luigi Ghirri alla Torre del Lebbroso.

Alla ricerca di un prodotto di nicchia figlio di quelle colline sospese tra la riviera ligure e la pianura padana

Il Murazzano fra monti e mare

E i greggi brucano dove fioriscono le orchidee

Luca Ferrua

Di lassù, lasciando perdere lo sguardo oltre l'orizzonte si intravede il mare della Liguria, basta voltare le spalle che gli occhi si perdono verso la pianura. Per qualcuno è soltanto una leggenda, ma l'Alta Langa è così, sospesa, come in un limbo, tra la Riviera turistica e la pianura industrializzata. Con le abituali foschie di oggi è forse difficile vedere i due miraggi nella stessa giornata, ma i prati delle colline, ne raccolgono semi e profumi. Lì nasce il Murazzano. «Le sue radici - spiega Giovanni Crivello, direttore del Consorzio di tutela - sono sul crinale fra monti e mare, dove arrivano erbe particolari che danno il loro sapore al latte e quindi al formaggio». Fra queste c'è una sorpresa, molto importanti per la determinazione del gusto del Murazzano sono le orchidee e nella zona dove le pecore vanno al pascolo ne spuntano almeno una sessantina di tipi diversi.

La storia di un formaggio va spesso a braccetto con povertà e semplicità e in quella parte di Alta Langa da raggiungere salendo da Ceva o arrampicandosi lungo la statale «661» da Dogliani non sfuggono alla tradizione. Tutto è cominciato in piccole aziende con molte pecore, qualche vacca e qualche capra. E il formaggio si faceva e si fa soprattutto con latte di pecora, ma il disciplinare prevede anche quello di mucca. E quella forma piccola non è altro che il frutto di un dato di fatto: di latte in cascina ce n'era poco.

Oggi il panorama è cambiato. C'è la dop - ricordatevi che solo il marchio certifica l'origine del prodotto - e in questi mesi di 1999 il Consorzio ha già distribuito centomila etichette (riservate ai soci, caseifici che trasformano latte di pecora e hanno sede in uno dei Comuni fissati dal disciplinare); ma se il più prezioso fra i Murazzano, quello prodotto con latte crudo, è sopravvissuto alla legge lo si deve alla testardaggine di quelle piccole aziende. «E' vero - dice ancora Crivello - il legislatore aveva vietato la produzione a latte crudo, qui non hanno mollato, continuando a farlo abusivamente e oggi il dpr 54 ha risolto il problema». Piccoli produttori, ma anche un caseificio di riferimento, il Cozocal (Murazzano, regione Crovera 0173791184) che garantisce un prodotto valido e soprattutto la possibilità di commercializzarlo.

Nel Consorzio del Murazzano non ci sono «guerre» e il direttore ha un progetto per un'offerta diversa al consumatore. «Sicuramente ci sarà da valorizzare il formaggio storico, quello a latte crudo - dice Crivello - e in futuro bisognerà fare in modo che lo si possa identificare facilmente». Intanto per assaggiarlo l'ideale è una gita fra i caseifici dell'Alta Langa e Paroldo (Claudio Adami, località Viora, 0174789074), Bossolasco (Carlo Giordano, località Abate 14, 0173793251 e Massimo Giordano, via Lazzarini 28, 0173793197) Prunetto (Lorena Michelis, via sotto la rocca, 0174999081) e, ovviamente, Murazzano dove Aldo Monchiero, nella sua azienda agrituristica «Rumè» (frazione Mellea 49; 0173797174) propone prodotti tipici e qualche stanza in affitto. Se volete assaggiare i gnocchetti verdi al Murazzano dovete fermarvi in paese e farveli preparare da Silvana Pelleri della trattoria «da Lele» (piazza Cerrina, 0173798016), dove gli altri formaggi li soltanto tortura.

Il paese dell'Alta Langa celebra il «suo» formaggio e lo unisce in matrimonio con il dolcetto

E' nelle piccole aziende sui colli di Langa che si è conservata la tradizione del Murazzano a latte crudo il più richiesto dai buongustai

Ora, con l'elezione di Giorgio Manfredi, Murazzano ha un sindaco dinamico capace di credere nelle potenzialità del territorio e in particolare il formaggio, un prodotto che oltre al sapore ha un grande merito, quello di essere stato straordinario ambasciatore del paese che gli ha dato il nome. E così la sagra, in programma da giovedì prossimo, diventa un evento enogastronomico dove è celebrato il matrimonio tra Murazzano e dolcetto di Dogliani, connubio del gusto e del territorio. Gli appuntamenti più attesi per gli enogastronauti sono per sabato e domenica sera, quando in piazza Umberto I, saranno proposti divini abbinamenti con il Murazzano e i suoi amici (prenotazioni 0173797234 e 03356081288) e non va sottovalutata neppure la camminata enogastronomica di domenica mattina.

Zona di produzione e stagionatura

	diam. 10 - 15 cm scalzo 3 - 4 cm
PESO	300 - 400 g
CROSTA	assente
COLORE	bianco latte per le forme fresche Patina di colore paglierino chiaro per le forme più stagionate
PRODUZIONE E	43 Comuni Langhe cuneesi

LOCANDINA

Aosta

Crociera «Belle Époque»

Il Lago Maggiore sarà illuminato dai fuochi artificiali di Laveno, questa sera dalle 22: per allo spettacolo, la Navigazione mette a disposizione il piroscafo a pale Piemonte, con la suggestiva crociera «Nostalgie», e motonavi che partiranno dalle città rivierasche tra le 20,30 e le 21,15.

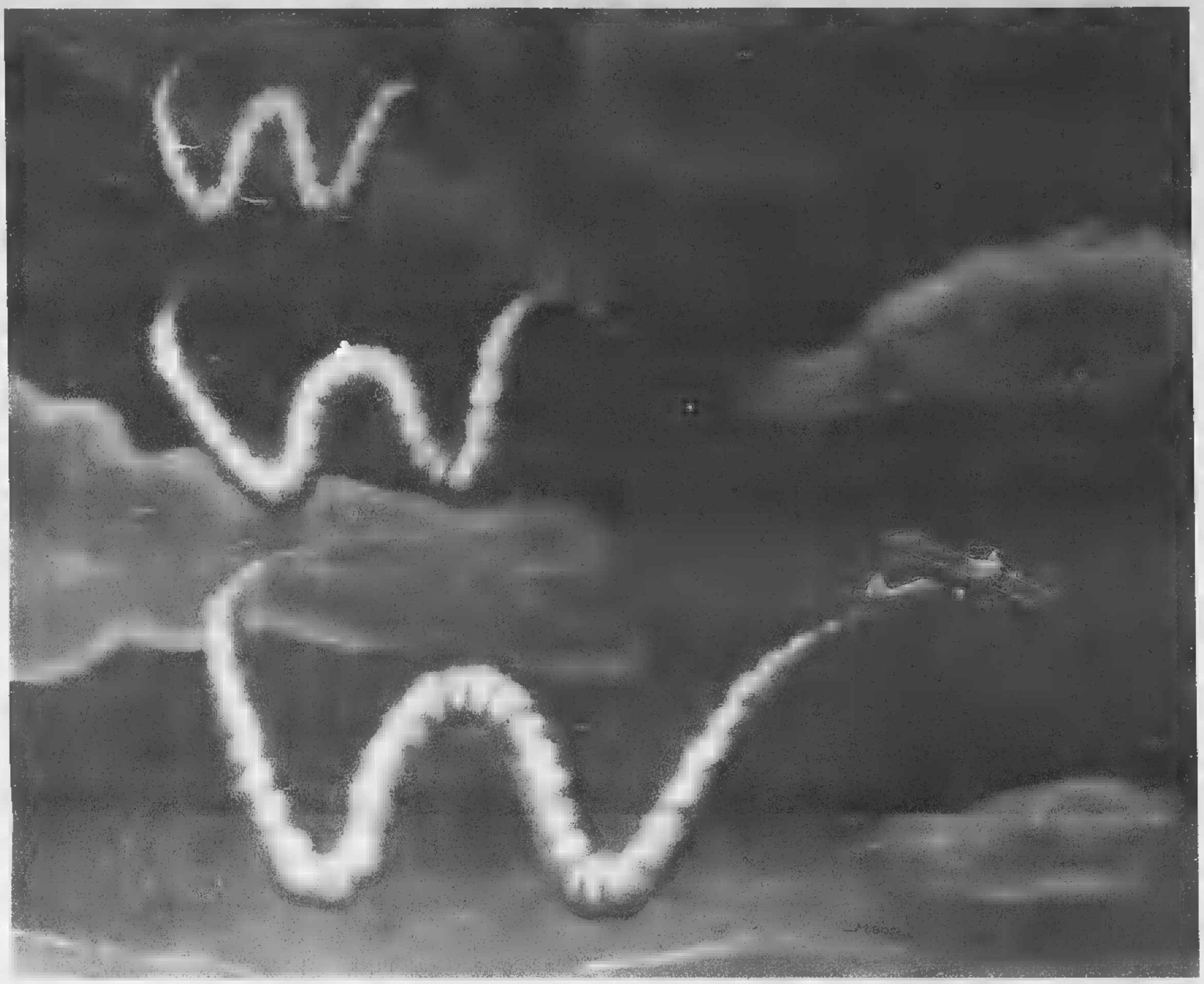
Suona l'Orchestra Bruni

Ai metri di quota del Monte Alpet, l'Orchestra Bruni tiene oggi alle 12 il tradizionale concerto di Ferragosto. Il complesso della città di Cuneo, diretto da Giovanni Mosca e affiancato dalle voci del mezzosoprano Paola Pittaluga e del basso Daniele Biccirè, eseguirà musiche di Rossini, Mozart, Weber, Verdi e Bizet. Il concerto sarà trasmesso in diretta da Rai 3. In caso di maltempo, l'orchestra si esibirà, dalle 15, nella chiesa parrocchiale di San Biagio a Pamparato.

Rocchetta Tanaro

Little Tony, è rock-revival

Il repertorio spazia da «Johnny be goode di Chuck Berry, agli omaggi a Elvis Presley e Dean Martin: Little Tony domani sera porterà uno vento di rock Anni Sessanta nell'Astigiano. Il concerto, dalle 21,30, in piazza Piacentino, non dimenticherà i brani che resero famoso il «ragazzo col ciuffo» Antonio Ciacci: dalla «Spada nel cuore» a «Quando vedrai la mia ragazza». Biglietti a 15 mila lire.



"Da oggi sono libero."

Libero Infostrada libera Internet: accesso gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti. Tutto ciò in due mosse: basta richiedere il CD-ROM e inserirlo nel computer. Nel CD-ROM troverai una guida multimediale chiara e semplice per i più diffusi sistemi operativi. Basterà soltanto qualche click per procedere con l'autoinstallazione e con la configurazione dei più aggiornati programmi di navigazione Web, posta elettronica e newsgroups. In più, un phone book automaticamente aggiornato a ogni collegamento che ti permetterà di rintracciare il numero di accesso più vicino al quale collegarti. Ma con una chiamata gratuita al 155**, tutto questo sarà ancora più facile: i nostri 1.500 operatori, che ti garantiranno sempre un'assistenza tecnica competente, saranno pronti a guidarti con parole semplici all'installazione del CD-ROM. Libero Infostrada: abbonamento zero, problemi zero.

Libero
INFOSTRADA

www.libero.it

Per un appuntamento con il giornale CD-ROM Libero Infostrada

E' guarito il piccolo colpito al cervello a Tirana a salvato da Specchio dei tempi

Iris, dal buio alla vita

Il presidente albanese va a trovarlo

Angelo Conti

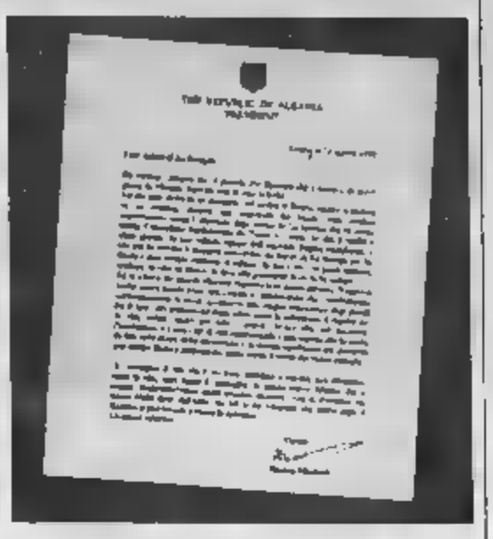
Ci sono storie di vita che hanno il sapore delle favole. E che possono diventare un simbolo e una speranza per una intera nazione. Quella di Iris Hysmeta, il bimbo di 5 anni che nel '97 fu colpito al cervello da un proiettile di kalashnikov durante uno scontro fra bande a Tirana e poi salvato grazie alla generosità dei lettori de La Stampa, è in questi giorni sui giornali di tutta l'Albania.

E il presidente della Repubblica albanese Rexhep Meidani ha voluto sottolineare questa vicenda di speranza incontrando il piccolo Iris e scrivendo un commovente messaggio per i lettori de La Stampa. Meidani l'altra mattina ha così raggiunto a piedi, la modesta casa di Sauk nella quale vivono in questi giorni Bedry e Mimosa Hysmeta, i genitori di Iris.

Il presidente ha abbracciato a lungo il piccolo e si è intrattenuto con la famigliola. Con i genitori, Meidani ha ripercorso passo passo un'odissea, iniziata nella primavera di due anni fa, quando, in piena guerra civile, Iris era in braccio alla mamma, a bordo di un autobus di linea. Una raffica di kalashnikov sparata da un commando rimasto sconosciuto colpì anche il pullman ed un proiettile raggiunse Iris.

Ormai in fin di vita, nel vecchio ospedale militare di Tirana, Iris fu notato da un inviato de La Stampa. Con l'immediato intervento della Fondazione Specchio dei Tempi fu possibile organizzare, in appena 48 ore, il suo trasferimento in Italia. E, grazie all'intervento dell'allora direttore generale del Regina Margherita, Luigi [illegible], il piccolo ferito, ormai in condizioni critiche, è sottoposto ad un delicato intervento neurochirurgico che gli salvò la vita. Poi una lunga e faticosa convalescenza ed una ripresa prima difficile, poi sempre più sorprendente. Sino ad un miracolo che ha del miracoloso: Iris è tornato a correre, a parlare e a settembre comincerà a frequentare la prima elementare, alla Rainieri, a Torino.

Il presidente della Repubblica ha colto l'occasione della visita per scrivere ai lettori de La Stampa una lettera: «Se Iris è vivo, se potrà crescere, studiare, trovare un lavoro, lo dovrà sempre e soltanto alla vostra generosità. Ed io, a nome del popolo albanese, vi ringrazio. Come ringrazio questa grande giornalistica, un mezzo di informazione che contribuisce quotidianamente, e in modo costruttivo, alla miglior conoscenza reciproca dei popoli e alla promozioni di valori come la solidarietà ed il rispetto per la vita». Meidani ha poi indicato l'opera della Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi come un esempio per tutti gli altri giornali. «Non ci dovranno più essere bambini feriti dall'odio, anche se Iris ci ha insegnato che, dopo il dramma, può sempre tornare a vivere la speranza».



Il presidente albanese Rexhep Meidani in visita al piccolo Iris nella casa dove vivono i genitori del piccolo che a settembre frequenterà una scuola a Torino. Sopra la lettera inviata dal presidente albanese alla Stampa

«Miracolo dei medici»

I genitori: il capo dello Stato sapeva tutto di nostro figlio

Sauk è un paesino, venti minuti da Tirana. Qui, in uno vecchio stabile della polizia, si insediò nel '97 il comando della Missione Alba e qui la famiglia Hysmeta costruendo la sua piccola casa quando Iris dovette improvvisamente fare i conti con la morte. Proprio in questa casa l'altra mattina è arrivato il presidente della Repubblica albanese, Rexhep Meidani. «Un visita commuovente - ci ha raccontato Bedry Hysmeta -, soprattutto per via della umana del presidente. Ci ha raccontato di avere sempre seguito la nostra vicenda, proprio sui giornali italiani che legge ogni giorno. Sapeva già del casuale contatto con un inviato de La Stampa, sapeva anche tutto degli interventi chirurgici che Iris aveva subito».

E' stato un momento particolare anche per la madre di Iris, Mimosa, anche lei ferita nella sparatoria di Tirana: «Quando, a Rinas, vidi decollare l'aereo militare che portava Iris a Torino mi si strinse il cuore, pensavo che non sarebbero riusciti a salvarlo, che sarebbe morto come dicevano i medici albanesi. Dopo l'intervento, pensavo invece che sarebbe vissuto su una carrozzella, ed ero già felice per quello. Pensate alla mia gioia quando ho visto che cominciava a camminare, a parlare, ad essere autonomo». La vicenda di Iris non avrebbe avuto esito favorevole senza l'oscuro lavoro di Ilir Mathi, l'interprete-stringer che accompagnava l'inviato de La Stampa. «Chi ha percorso in lungo e in largo l'Albania nel '97, e poi anche il Kosovo, sa qual è il sapore della morte. La storia di Iris è come un antidoto allo scoramento». (a. con.)

La polfer gli ha sequestrato assegni falsificati per mezzo miliardo e una quindicina di patenti rubate

Blocco il re delle truffe

Come copertura usava nomi di giornalisti

Ludovico Poletto

Il Fregoli della truffa alle banche è napoletano. Ha una ventina di identità differenti, colpisce preferibilmente nel Nord Italia. I nomi di copertura se li sceglie consultando a caso la guida del telefono della provincia dove si è temporaneamente stabilito in cerca di vittime. Oppure sfogliando i quotidiani della zona e «adottando» i nomi dei giornalisti messi in calce agli articoli.

A Torino Carmine Costanza, 46 anni, un napoletano con una sfilza di precedenti penali lunga così, stava per colpire all'inizio di gennaio. Ma, ironia della sorte, venne arrestato dai carabinieri pochi giorni dopo il suo arrivo in città per una storia da poco. Il carcere e il trasferimento in una prigione del Sud gli hanno stoppato l'attività mentre era ancora agli esordi.

Adesso, però, contro di lui c'è anche un rapporto che la polizia ferroviaria di Torino ha inviato alla procura di Santa Maria Capua Vetere. Si parla del ritrovamento di assegni rubati e falsificati per oltre mezzo miliardo e di una quindicina di patenti, con i nomi di copertura (tra cui quelli di quattro giornalisti della redazione torinese de La Stampa) rubate dagli uffici della Motorizzazione di Cuneo, Mantova, Pisa e Ancona. Su tutta c'è la fotografia. Nel rapporto, naturalmente, si fa riferimento anche alle truffe messe a segno ai danni degli istituti di credito. Secondo i poliziotti, se tutto fosse andato come previsto, il Fregoli napoletano avrebbe intascato più di mezzo miliardo. Ma prima, si sono messi di mezzo i carabinieri. Poi la Polizia ferroviaria che, nel deposito bagagli della stazione Porta Nuova ha trovato un borsone lasciato sugli scaffali da parecchio tempo. Gli agenti hanno dapprima tentato di rintracciare l'uomo che l'aveva depositato. Scoperto che non esisteva, che aveva registrato la consegna con un nome fasullo, hanno deciso di aprire la borsa. Dentro, in una busta bianca, c'erano i documenti falsificati. Ad ogni patente erano abbinati il codice fiscale dell'intestatario e alcuni assegni, già firmati, pronti per essere piazzati.

Carmine Costanza ha una ventina di identità differenti con le quali colpire banche e istituti di credito del Nord Italia

La specialità i raggiri alle banche attraverso l'apertura di conti correnti

Il sistema adoperato per raggirare gli istituti di credito era sempre lo stesso. Lo hanno individuato gli investigatori della squadra di Polizia giudiziaria della Polfer contattando le sedi centrali delle banche e, in alcuni di raggiri recenti, mostrando agli impiegati la fotografia di Carmine Costanza.

Con patente e codice fiscale falso nel portafoglio, il re dei raggiri si presentava allo sportello, ben vestito, modi di fare spigliati, chiedeva di aprire un conto corrente o un libretto di risparmio. Mostrava i documenti di identità, per nulla avaro di complimenti, sorrideva e ispirava simpatia. Impossibile non fidarsi di lui. Poi versava sul conto titoli per un totale di venti o trenta milioni.

Nel giro di due o tre giorni - prima, cioè, che la banca avesse completato gli accertamenti - si ripresentava alla stessa filiale. Raccontava una scusa per giustificare la necessità immediata di liquidità, incassava il denaro e spariva. Quando veniva scoperta la truffa, era ormai troppo tardi: lui aveva già preso il volo e i controlli su quel nome portavano sempre alla stessa risposta: «Persona inesistente».

Seguendo una pista debolissima tre investigatori dell'ispettore Muscarello (Calabrò, Mazza, Minchella) hanno ricostruito gli ultimi mesi di attività del Fregoli delle banche. Hanno rintracciato gli istituti di credito raggirati, hanno raccolto testimonianze. Quindi hanno spedito il plico con tutta la documentazione - assegni falsificati (quello più consistente era di 65 milioni) e documenti di identità - alla magistratura.

Di Carmine Costanza, invece, non ci sono più notizie. Scarcerato, a Torino, a riprendersi quella borsa così preziosa non è più tornato. Forse ha subodorato che per lui non c'era più possibilità di lavoro, e che andare a ritirare quella merce era troppo pericoloso. Qualcuno dice sia sparita anche la donna che lo accompagnava sempre nei suoi colpi: una ragazza bionda, elegante. Il suo nome? Non si sa. Nella valigia trovata a Porta Nuova c'era una carta d'identità intestata ad una donna di Potenza. Gli agenti hanno controllato: non esiste.

Incontri a Bardonecchia

L'Emilia [illegible] valorizza [illegible]

[illegible] come professione, il meglio volontario con uno stipendio (un milione e 300 mila lire al mese nette, ma con l'impiego delle missioni di pace si possono superare i 40 milioni annui) e sbocchi professionali che vanno al di là della carriera militare, con esperienze politico-sociali e la possibilità di studi riconosciuti a livello europeo. L'invito arriva dall'Esercito. Il secondo bando di concorso - i cui termini scadranno nei mesi di settembre e ottobre - sta raccogliendo adesioni anche in Piemonte: soltanto a giugno sono già state 121 le domande presentate ai distretti militari. Un anno fa, la stessa iniziativa aveva fatto registrare soltanto due richieste. Al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio, il generale Silvio Mazzaroli ha presentato le iniziative in Piemonte: a Bardonecchia, da domani al 21 agosto, è previsto un «contatto» con i giovani: 36 ore di attività continuative, con simulazioni ed esercitazioni.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] con le mutande? Oggi la decisione finale

ORTA. Mutande sì o no? Il sindaco di Orta ha convocato in tutta fretta la Pro loco che, al termine della riunione di oggi, deciderà se l'affresco dipinto (proprio [illegible] di proprietà del primo cittadino) sia da ritoccare con un paio di slip o sia da lasciare così com'è, con le grazie posteriori di [illegible] procace Matilde offerte allo sguardo di un anziano raffigurato su una panchina. L'affresco è opera di un artista tedesco che si è ispirato a «La [illegible] del vescovo», romanzo di Piero Chiara tradotta in un film girato proprio a Orta da Ugo Tognazzi e Ornella Muti (nelle poche vesti di Matilde). E Bickler, l'artista, è pronto a tornare a Orta: «Se la coprono piuttosto la distruggo». Matilde, almeno quello, ha la maglia. Il sindaco, nei giorni scorsi, aveva un'ordinanza per vietare il bikini.

Lessona, [illegible] da bombola [illegible]

BIELLA. Si è [illegible] la tragedia (ieri a Lessona: un uomo di 48 anni è stato trasformato in una torcia umana dall'incendio del gas che aveva saturato un piccolo ripostiglio. Ora è in gravi condizioni in un centro specializzato di Genova. La disgrazia è avvenuta quando l'uomo è sceso a controllare la bombola che alimenta la caldaietta di casa: ha cercato di sfiatarla e a quel punto è scoppiato l'inferno.

Incendi boschivi [illegible]

LA SPEZIA. Stanziati i primi finanziamenti per risanare le zone boschive liguri distrutte dagli incendi: in particolare [illegible] assegnati un miliardo per il Comune di Bonassola e 500 milioni per quello di Levanto. Lo ha comunicato il senatore Lorenzo Forcieri che, nei giorni scorsi, si è incontrato con il sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi per discutere dello stanziamento dei fondi al ripristino delle strutture danneggiate.

Il Cai: rischio crepacci sui ghiacciai del Rosa

ALAGNA. «Alpinisti che salite sul Rosa, non abbandonate le zone delimitate dalle bandierine». L'appello (e qualcosa in più) è lanciato dagli uomini del soccorso alpino della Valsesia. Le recenti, abbondanti precipitazioni di metà settimana hanno ricoperto la montagna incantata di 30-40 centimetri di neve fresca. Uno spettacolo che però nasconde una grave insidia: quella dei «ponti» che uniscono i crepacci. Con la conseguenza che i «passaggi» più fragili sotto il peso di una o più persone possono crollare e trascinare nella fenditura dei ghiacciai gli alpinisti. Per questo motivo il Cai ha segnato i percorsi tradizionali del Rosa con delle bandierine.

Uscire da queste aree significa sfidare le regole della montagna con conseguenze che possono diventare tragiche.

[illegible] d'antan [illegible] alta val di Viù

VIU'. «I Tornetti di un tempo», un ritorno alle vacanze di fine Ottocento. E quanto si potrà ammirare, lunedì prossimo, nella frazione Tornetti di Viù. Situata al centro di una conca di rara bellezza, a 1.200 metri di altezza, i Tornetti affascinarono nei secoli passati molti facoltosi abitanti di Torino che decisero di stabilire qui la sede della loro villeggiatura. Nacquero così le sontuose abitazioni, che ancora oggi si possono ammirare, i due alberghi, le poste, i negozi.

Alassio, finita emergenza idrica

[illegible]. L'emergenza idrica è passata. Ad Alassio, solo nella tarda serata di venerdì i rubinetti hanno incominciato a «gorgogliare» annunciando il ritorno alla normalità nell'erogazione dell'acqua. L'interruzione del servizio, avvenuta alla vigilia di Ferragosto, in seguito alla rottura di una grossa tubazione che da Albenga convoglia l'acqua ad Alassio e Laigueglia, ha provocato un'emergenza che ha colpito mila persone.

[illegible] in [illegible] dall'Asprofrut

LAGNASCO. Per allentare la pressione sui mercati che non tirano ogni giorno vengono ritirati dall'Aima 3-4 mila quintali di pesche di buona qualità destinate a essere trasformate in alcol dopo la consegna alla distilleria locale Sacchetto. Un quantitativo uguale e qualche volta superiore, viene acquistato dalle industrie che trasformano il prodotto, in questo caso di seconda scelta, in succhi e marmellate.

L'operazione viene gestita dall'Asprofrut che prevede di ritirare entro la metà di settembre non meno di mila quintali di frutta.

L'Aima paga le pesche non più di 230 lire al chilo e i produttori dovranno inoltre attendere prima di avere il saldo. L'industria acquista a prezzi ancora più bassi, non più di lire.

[illegible] torneo a [illegible] vince Portacomaro

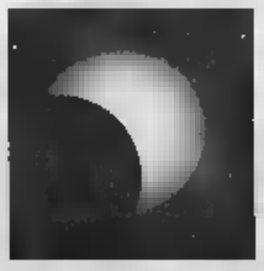
VI[illegible] Il Portacomaro si è aggiudicato il Torneo a muro del Monferrato di tamburello a muro. La squadra di Franco Capuano, tra i migliori in campo con Dario Biletta, si è imposta per 19 a 15 sul Calliano, dopo tre ore tiratissime davanti ad oltre un migliaio di spettatori che hanno seguito l'avvicente partita. E' la terza volta che il Portacomaro si aggiudica la finale del torneo arrivato alla 24ª edizione.

Riforma pensionistica Preparativi in Regione

AOSTA. In periodo di progetti sulla riforma delle pensioni, i consiglieri regionali della Valle d'Aosta di anticipare i tempi. Accumuleranno per anni il 20 per cento dell'indennità di carica; nello stesso tempo la Regione potrà fino al doppio di quella quota. A fine mandato, i consiglieri potranno ritirare le quote te; per la pensione, utilizzeranno denaro versato dalla Regione. Una ta di «super-vitalizio».

[illegible] in un [illegible] alessandrino

[illegible]: L'eclisse ha lasciato tracce nuove? Dopo le segnalazioni di Udine e Treviso, ne arriva una anche dal Monferrato. La testimonianza è di Marco Cappello, cancomunale in pensione, che abita in Val Cerrina. «Già nel '61, in occasione della precedente eclisse, mia madre mi aveva detto di aver notato un fenomeno simile. Allora sono stato attento: nel momento in cui il sole si è gallo del mio pollaio ha fecondato due galline e il giorno dopo ho trovato due uova con l'immagine lie: un cerchio scuro circondato raggi». Un analogo era segnalato più di un mese fa a Grognardo nell'Acquese. fu trovato ad Acqui, nel '61, un «solare» ospitato poi addirittura in una trasmissione tv Mike Bongiorno.



Simonetta

Menù di piatti freddi consigliato da Bianca

Con l'appuntamento d'estate da molti lettori, suoi fedelissimi nella preparazione di piatti squisiti, ecco Bianca delle conserve con alcune proposte «rigorosamente fredde» come chiedevano Marinella e Alberta, che con famiglia appresso faranno Ferragosto in Romagna.

Grissini rivestiti. Sminuzzare e passare al setaccio 200 g di tonno sott'olio sgocciolato con 400 g di ricotta, 20 g di capperi e due tuorli sodi. bene. Stendere un leggero strato su fette di prosciutto crudo, cotto o Praga. Avvolgere le fette attorno a grissini di vario tipo e sapore lasciandone una parte libera per poterli prendere in mano.

Insalata esotica. Tagliare una papaja a cubetti, affettare 2-3 kiwi, disporre in una terrina di con 100 g di gamberetti e 100 g di scampi lessati e puliti. Condire con maionese diluita con poco yogurt naturale, sale, pepe, succo di limone, un pizzico di zucchero. Tenere fresco e prima di servire insaporire con gocce di Chutej di pomodoro.

Pollo con avocado. Tuffare un petto di pollo in acqua bollente salata aromatizzata con erbe e piacere e mezzo bicchiere di vino bianco secco. Cuocere a fuoco dolce per circa minuti, raffreddare nel brodo e tagliare a listerelle. Foderare un'insalatiera con foglie di insalatina tenera e colore diverso. Affettare un cuore di sedano e mescolare con gherigli di noci spezzettati e il pollo, sale, pepe; aggiungere maionese insaporita con panna o yogurt naturale e senape o un trito di cerfoglio e disporre sul letto di insalata. Tenere in fresco. Al momento di servire ricavare palline due avocado, passarle nel cocco disidratato e guarnire l'insalata.

Pere con formaggio e giardiniera. Rassodare due uova; disporre delle foglie di insalata a raggiera in un'insalatiera. Tagliare 4 piccoli cetriolini parigini a ventaglio, sbucciare due pere sode e tagliarle a fettine eliminando il torsolo e spruzzare con succo di limone; ridurre a dadini 120 g di groviera, spezzettare alcune noci. Tritare due cucchiaiate di giardiniera con qualche funghetto sott'olio e incorporare a della maionese. Mescolare le pere con formaggio e noci, salare e pepare, disporre sull'insalata. Disporre gli albumi a spicchi come corolla al centro e tritare i tuorli sodi mettendoli al centro. Guarnire con i ventagli di cetriolini e a piacere anelli di cipolla rossa.

Pollo esotico. Lessare al dente 200 g di riso, raffreddare, insaporire con succo di limone. Tagliare a dadini una piccola banana soda, a fettine una mela verde e una rossa, a triangolini un peperone rosso carnoso. Sbattere due dl di panna fresca, incorporare una cucchiaiata di salsa di pomodoro, qualche cucchiaiata di maionese, e un trito di prezzemolo o cerfoglio. Mescolare riso e 200 g di pollo lesso e tagliato a dadini, la frutta e condire con la salsa, mescolando adagio. Sbucciare un pompelmo rosa, eliminare i semi e tagliare a fette, disponendole a raggera.

[illegible] saporita. Lessare al dente 300 g di penne corte rigate, raffreddare. Frantumare g di pinoli e 70 g di nocciole e mandorle leggermente tostate, versare la pasta in un'insalatiera, unire il trito, aggiungere 200 g di crescione e valerianella ben lavata e asciutta, 120 g di pancetta magra a striscioline, qualche oliva farcita tagliata a metà. Salare, condire con olio e Worchester, mescolare e guarnire con fiori e foglioline di borragine.

Sformato di zucchine. Lavare e pulire 400 g di zucchine e tagliarle per lungo usando la mandolina. In un pentolino mettere tre foglie di basilico, una cipolla piccola tritata, 150 g di salsa di pomodoro, olio d'oliva, poco burro, sale e pepe; portare a cottura; la salsa deve risultare morbida. Sbattere uova con parmigiano grattugiato, un po' di panna e sale. Versare sul fondo di una pirofila due cucchiaiate di salsa, fare uno strato di zucchine, poco sale, un po' di uovo e alternare fino all'esaurimento degli ingredienti. Cuocere in forno già caldo a 170° per circa 40 minuti. Ottimo tiepido o freddo.

OFFERTE DAL 16 AL 21 AGOSTO

VITELLO

ROLATE	L.	11.500	kg
OSSOBUCHI	L.	12.500	kg
REALE PER GRIGLIA	L.	8.800	kg

VITELLONE

MUSCOLI	L.	5.800	kg
TAGLI ■ GRIGLIA	L.	5.500	kg
NOCE INTERA	L.	12.500	kg

FORMAGGI

MASSIMMENTI	L.	7.500	kg
TOMETTA MACAGNO	L.	11.000	kg
EMMENTHAL SVIZZERO	L.	13.500	kg
TOMA STAGIONATA	L.	7.500	kg

... E GRANDI OFFERTE SUI PRODOTTI ADIT

ORTOFRUTTA

PESCHE	L.	1.000	kg
LIMONI	L.	1.000	kg
INSALATA	L.	1.000	kg

POLLERIA

SPEZZATINO TACCHINO	L.	5.500	kg
ROLATE	L.	6.000	kg
OSSOBUCHI	L.	2.900	kg
POLLI ALLA DIAVOLA	L.	3.500	kg.

MAIALE

SPIEDINI		3X2	
COTOLETTE COPPA	L.	4.700	kg
SALAMINI	L.	7.800	kg
SALSICCETTA	L.	6.500	kg

SALUMERIA 3X2

PROSCIUTTO COTTO NEBIOLO	L.	2.800	hg
SPECK (TIROLO)	L.	2.980	hg
COPPA PARMA	L.	2.900	hg
PROSCIUTTO CRUDO PARMA	L.	3.950	hg

SALUMERIA A TRANCI

SPECK	L.	11.000	kg
COPPA	L.	12.000	kg
PANCETTA	L.	6.700	kg
MORTADELLA	L.	7.700	kg
PROSCIUTTO COTTO	L.	7.900	kg
PROSCIUTTO CRUDO	L.	11.500	kg
SALAME (ROSA)	L.	13.800	kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

PRADA
MILANO
MINOLA
Via Italia 7, Biella

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Domenica 15 Agosto 33
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.250 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.1?.12 / FAX 015.849.33.25

PRADA
MINOLA
Via Italia 7, Biella

Il racconto di Riccardo Pozzo, lo speleologo rimasto intrappolato a 500 metri di profondità

«Un soffio d'aria sul viso Il nostro incubo era finito»

BIELLA

Tutto è bene quello che finisce bene. Da ieri Riccardo Pozzo, anni, è di nuovo al lavoro nella montagna del Marguareis, a mila metri di quota vicino al colle Tenda. Dopo che gli amici del gruppo di Soccorso speleologico del Cai, di cui lui fa parte, lo hanno aiutato ad uscire dalla grotta carsica dove una piena del fiume sotterraneo lo intrappolato insieme all'amico Daniele Grossato, anni, di Torino, Riccardo ha collaborato nel trasportare a valle l'attrezzatura servita per l'intervento. In tutto ciò, per chi ha fatto della montagna una propria scelta di vita (e poco importa che in questo caso la cima si conquisti al contrario, scendendo a 500 metri di profondità), c'è ben poco di speciale: il rischio fa parte del gioco e, una volta conclusa, l'avventura si lascia alle spalle. Il giorno dopo si ricomincia.

L'uscita dell'«Abisso è a una ventina di minuti dal campo base, che a sua volta dista un'ora e mezza di marcia dal rifugio più vicino, la capanna Morgantini. Così, quando venerdì Roberto è uscito per primo dalla grotta, ha telefonato mamma. Le ha raccontato di quel sifone di pietra, a 500 metri di profondità, che improvvisamente si è riempito bloccando la via del ritorno; di quella lunga attesa (ore, chissà quante perchè nessuno aveva l'orologio), che il livello dell'acqua scendesse di mezzo metro. Poi, finalmente, un soffio d'aria, la prova che si poteva nuovamente passare. «Ci siamo bagnati quasi fino al collo, con una temperatura di 2 gradi - ha spiegato Riccardo alla mamma -. Una volta usciti dalla strozzatura e rientrati al primo campo interno alla grotta, ci siamo svestiti e infilati una tenda. Per scaldarci siamo rimasti abbracciati, era l'unico modo».

La mamma, dopo averlo accarezzato con parole dolci, lo ha simpaticamente mandato a quel paese: «Che paura mi ha fatto prendere, Riccardo». Poi, con la radio, il giovane ha rassicurato il padre Mario, giornalista, che era in attesa alla capanna. Anche il genitore ha la passione per la montagna e, di fronte all'emergenza, ha reagito con la determinazione di un alpinista che conosce bene il proprio figlio e sa che, là sotto, in grado di cavarsela meglio di molti altri. «Ci vediamo al mattino, Riccardo, ora vai a dormire» gli ha risposto al microfono del walkie-talkie.

Ma il giovane biellese non si è subito infilato nel sacco a pelo. Prima ha letto con commozione i bigliettini che gli avevano lasciato appiccicati alla tenda due bambini, figli di uno dei più noti speleologi italiani, Andrea Gobetti, anche lui impegnato nei soccorsi: «Bentornato, loco», gli scritto i ragazzi. Loco, in spagnolo, significa «folle». In questo caso la pazzia, intesa come irragionevolezza, non centra. E quel essere estroverso, quel vivere la montagna compagna di tutti i giorni, anche a costo di andare a lavorare per un'impresa specializzata nella posa di reti di protezioni contro le frane, pur di restarle vicina, che a Riccardo è valso il soprannome di «loco».

Ma nemmeno dopo aver sorriso per il singolare benvenuto, Riccardo-loco è andato a dormire: si è rifocillato con un fumante risotto, che gli amici gli avevano preparato. E solo allora si è infilato nella tenda. Ieri mattina è stato il padre a svegliarlo. «E insieme siamo andati ad aspettare il compagno, che nel frattempo stava per uscire dalla grotta - racconta Mario Pozzo -. Daniele infatti, venerdì sera dopo l'arrivo dei soccorsi, non se l'è sentita di proseguire. Era bagnato, infreddolito. Così si è cambiato, ha dormito in grotta e ieri mattina è ripartito».

(d. p.)

Da sinistra Mario Pozzo e il figlio Riccardo. Ieri si è definitivamente conclusa nel migliore dei modi la vicenda che ha tenuto in apprensione anche i numerosi biellesi appassionati di alpinismo

IMPRONTE

Il sindaco di Cossato Elio Panozzo le consegna la medaglia d'oro al valore partigiano con pergamena firmata da Pertini e la gente della sua frazione, la Masseria, le offre un cesto di rose. Irene «regge» bene alla cerimonia ma quando è a casa sono i ricordi a farla da padrone. «Chi l'avrebbe mai detto che ci sarebbe stata una festa così, dopo tanti anni? Ero una ragazzina, ricordo le calze di lana corte arrotolate sopra il bordo degli scarponi, per andare in montagna con le "commissioni" dei partigiani. Staffetta è una strana parola, rende l'idea dei tanti passi fatti, da sola con un'amica, in ogni direzione». Le pare di sentirla, quella stanchezza ai polpacci, alla schiena, alle braccia. Riprova anche il sentimento di paura («Chi dice di non paura è uno sbruffone», pensa), il sollievo di aver finito, per oggi. Un «oggi» lungo una sfilza di mesi per arrivare al giorno in cui potè sfilare nella città liberata. Irene mette una a seccare dentro un libro, dopo averla baciata.

Irene Botta, 70 anni, è sepolta a Cossato.

★★★

EDEL ama lo sport e scrive di sport sempre avendo nel cuore il mitico «Torino» finito contro la collina di Superga. E' fedele per istinto e rimane tifoso della squadra ma si occupa della «Biellese». Spiega: «Alla fine, non è la categoria che più importa, ma lo spirito agonistico, la voglia di migliorarsi utilizzando il pallone. Per questi i "pulcini", qualsiasi età abbiano, mi cari». E' più eloquente con se quando deve usare la penna mentre già sente parlare di computer: «Il calcio - si dice - è un gioco di squadra non solo per definizione o perché bisogna essere undici. Ci vuole un'anima sola, un solo scopo, la tecnica e l'inventiva ma soprattutto la collaborazione. Chi sa "stare in squadra" non avrà problemi nella vita sociale». Scuote la testa, prende il bloc notes e un orecchio sempre teso alla radio conclude: «Spero di passare questo messaggio facendo cronaca pulita e semplice».

Edel Tinelli, 70 mi, è sepolto a Biella.

ATTESI TURISTI A MIGLIAIA SUI MONTI

Sarà un Ferragosto all'insegna del relax

BIELLA

Se il tempo non rovina tutto, sarà un Ferragosto all'insegna del «pinnone». Il Biellese e le sue località turistiche sono da sempre mete molto amate per le gite di un giorno. E chi non è partito per le vacanze sfugge volentieri all'afa delle città per rifugiarsi sulle Prealpi e in collina. Come sempre, saranno Oropa e Viverone ad attirare la maggior parte dei turisti. Il lago ieri ha celebrato uno dei suoi riti d'agosto: la traversata a nuoto, fatta da una trentina di amanti della fatica e dello sport.

Oropa, invece, si sta facendo bella per il Giubileo, e chi non sale da po' al santuario noterà molti cambiamenti: dalle facciate ridipinte ai nuovi cartelli turistici.

L'unica incognita è il tempo. Il bollettino dell'osservatorio di Oropa è incerto: oggi le condizioni dovrebbero essere «generalmente buone», ma sono esclusi annuvolamenti e temporali, specie sui monti.

Anche altre zone del Biellese oggi saranno gremite: il santuario di Graglia, ad esempio. Ma pure l'Oasi Zegna, molto ambita dagli amanti della natura. Tutta la Valle Cervo, poi, è l'ideale per una gita all'aria aperta: chi ama le escursioni può salire ai rifugi o al lago della Vecchia; chi si accontenta di una merenda sul prato troverà senz'altro posti adatti al pic-nic. Da non trascurare la possibilità di prendere il sole in riva al Cervo: ma bisogna che il sole ci sia.

Lungo, poi, è l'elenco di feste e sagre, che in tutta la provincia offrono serate danzanti, grigliate, giochi e musica. Nelle pagine interne pubblichiamo un elenco degli appuntamenti da non perdere. E chi resta in città? Come ogni anno, La Stampa ha pensato anche a loro, e oggi fornisce un vademecum per i «forzati» del Ferragosto: negozi e ristoranti aperti, farmacie di turno, benzinai, numeri di emergenza. La città, come già accadde l'anno scorso, è meno deserta che in passato. Ma è prevedibile che oggi si svuoti.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 36 E 37

Viverone e Oropa le mete più ambite Ma c'è l'incognita del tempo incerto

Il lago di Viverone e il santuario di Oropa, due mete tradizionali per il Ferragosto di chi non è andato in vacanza. Ma il Biellese offre anche molte sagre e feste di paese

FILA, « TORMENTONE» PIVOT

Per decisione entro lunedì

BIELLA. Si conoscerà nelle prossime ore il futuro di Norman Nolan, il giocatore americano che la Fila Biella sta provando come sostituto di Joe Blair. Il di Baltimora ha firmato una buona prova nell'amichevole vinta dai biellesi contro i campioni d'Italia di Varese, ma la società rossoblù vuole ancora riflettere qualche giorno prima di decidere: il termine scade lunedì. A PAG. 39

La disgrazia ieri mattina a Lessona, ustionato un uomo di 48 anni

Bruciato dal gas, è grave

L'inferno mentre controlla la bombola

LESSONA

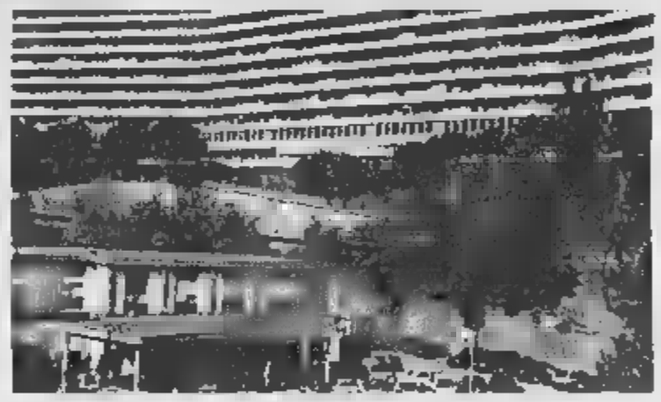
Controlla bombola, ma il gas si incendia e le fiamme lo trasformano in una torcia umana. E' sfiorata la tragedia ieri mattina in un'abitazione di via Orolungo, in frazione Ratina: un uomo di 48 anni, il padrone di casa, è ora ricoverato a Genova con ustioni di primo e secondo grado su tutto il corpo.

La disgrazia è avvenuta in un piccolo ripostiglio che si trova dietro la casa. Qui Fausto Zampieron tiene vari attrezzi e la bombola del gas che alimenta la caldaietta di casa. Ieri mattina l'impianto si è bloccato e il padrone di casa è sceso nel ripostiglio per controllare la bombola.

Che cosa sia stanno cercando di ricostruirlo i vigili del fuoco ed i carabinieri di Cossato. L'uomo, forse nell'intento di sfiatare la bombola, ha provocato l'uscita di un notevole quantitativo di gas che ha saturato l'ambiente e poi si è incendiato.

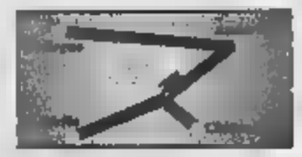
Le fiamme lo hanno avvolto, ma Fausto Zampieron ha avuto la forza di allontanarsi dal ripostiglio e di salire in . Sulle scale ha incrociato il figlio maggiore: Andrea, 20 anni, lo ha trascinato fuori, spingendolo a terra. Steso il padre sul prato, il ragazzo ha cominciato a spegnere le fiamme, aiutato dalla dre che nel frattempo era corsa fuori.

Il 118 ha fatto intervenire l'ambulanza di base da Cossato, mentre da Biella è partita la «medicalizzata». Pochi istanti dopo, Fausto Zampieron è stato caricato sull'elicottero e trasportato al Cto di Torino, dove però non c'era posto. Così l'uomo è stato ricoverato a Genova. (f. p.)



Il ferito è stato trasportato in un ospedale specializzato di Genova

Hobby Center
il fai da te
1000 MQ al
3 km. da Biella tra
PAVIGNANO E ANDORNO



APERTO TUTTO AGOSTO
da lunedì a sabato 8-12,30; 14-19,30
Chiuso mercoledì pomeriggio

consegna a domicilio

Nuova e G Sede:
Provinciale Biella/Piedicavallo - Via G. Cantono, 46 - Andorno Micca - Tel. 015 471941

Un manuale di sopravvivenza nella città che si svuota per la settimana-clou delle vacanze

Ferragosto, il vademecum per chi resta

Mappa dell'Ascom con i negozi e i ristoranti aperti

Almeno a Ferragosto la città ha rispettato il copione del «chiuso per ferie». Nelle ultime ore Biella si è infatti svuotata, offrendo i consueti scorci stagionali, i parcheggi finalmente liberi, le strade semideserte, le serrande abbassate di negozi, ristoranti e bar.

Restano in pochi e l'Associazione commercianti ha pensato a loro, fornendo la «mappa della spesa», con gli indirizzi dei negozi aperti in città. Ecco allora i nomi e gli indirizzi di panetterie, alimentari, macellerie e gastronomie dove potar fare riferimento per rifornire la dispensa: Gianni Acquadro Pacera, via Italia 21; Luca Ajazzone, via Pietro Micca 13; Alimentari Saggia, via S. Oropa 79; Danilo e Donatella Bergamini, piazza Cossato 16; Biella Extra Carni, via Galimberti 13; Rita Boccato, via Rappis; Michele Celefato & C. sas, via tripoli 6/c; Guido Cortinovis, via Gramsci 11; Renato Damarco, via Crestani 4; Riccardo Driusso, via Rosazza 30; I Sapori del Viale snc, viale Macallè 26/a.

E ancora Il Fornaio Pasticcere snc, via Italia 37; La Bottega del Pane snc, via Galimberti 2; Lo Spuntino di Mara Vicentini, via Santuario Oropa 480; Macelleria della Valle, via Italia 18; Macelleria Gino Pozzati, corso del Piazzo 4; Giuseppe Maltese, via Milano 45; Pietro Marchetti, via Oropa 181; Market di Francesca Pingitore, piazza 1° Maggio 3; Gianni Masserini, strada Barazzetto Vandorno 1; Luca Mattiolo, via Addis Abeba, 10/e; Piergiorgio Micheletti, via Pietro Micca 14; Antonino Milanino snc, via Pietro Micca 14/b; Luca Miolo, via Tripoli 23; Giovanni Mosca, via San Filippo 16; Elisabetta Mussano, via Tripoli 26; Panificio Duomo di Golzio A. & C., via Galliari 4; Panificio Patti & C. snc, via Italia 5; Pescheria Duomo srl, via Duomo 10; Odino Pozzati, del Piazzo 4; Elia Ramella Bagneri, via Oropa 75; Mario Ramella, via della Vittoria 11; Mario Ramella Rat, via Juvarra 1; Piero Ramella Volta, via Amendola 20; Lorenzo Rapelli, via San Filippo 7; Franco Rattone, via Asmara 14; Giuseppe Romagnolo, corso del Piazzo 3; Mariano Ruggiu, piazza 1° Maggio 3; Eleonora Salino, via Barazzetto 68; Salumeria Vegis, via Vescovado 1; Giancarlo Torello, via Trieste 31; Torrefazione Moderna, via San Filippo 7; Salumeria Domenico Volpe, via Pietro Micca 37.

L'Associazione commercianti ha svolto un importante servizio preparando l'elenco dei negozi e dei ristoranti aperti a Ferragosto: un'iniziativa che si rivolge sia ai biellesi rimasti in casa o appena tornati dalle vacanze che ai turisti in visita nel Biellese

Ai negozi, l'Associazione commercianti ha aggiunto un utilissimo elenco dei ristoranti aperti a Ferragosto: Al Buca niere, via Pietro Micca 32; Trattoria San Bastian, via S. Ferrero 23; La Rinascenza, viale Matteotti 8; Abat-Jour Creperie, via C. Zegna 2; Bar Pietro Micca, via Arnulfo 16; L'Orso Poeta, via Orfanotrofio 7; Ristorante Cinese, via Italia 1; Lo Spizzico, via Lamarmora 3/a; Ristorante Athena, piazza Casalegno 18/20; Pizzeria Marochiaro, via F.lli Rosselli 72; Ristorante Roma, via Lamarmora 25; Pizzeria La Perla, via F.lli Rosselli 48; Ristorante Gatto Bianco, viale C. Battisti 7; Pizzeria La Lanterna, piazza San Giovanni Bosco 6; Ristorante Nuvolari, via Repubblica 63; Ristorante I Faggi, via R. Germanin 28; Birreria Menabrea, via R. Germanin 4.

C'è il Ristorante cinese Gao Xiaozhen, via Trossi 10; Pizzeria Da Enzo, via al Lanificio 2; Lo Spuntino, corso Europa 20; Pizzeria Apicella, Europa 1; Pizzeria Primavera, via Candelo 7; Ristorante Grilli, via Cottolengo 26; Trattoria Grandinetti, via Delleani 5/a; Pizzeria Viggiano, via Torino 77; Pizzeria Ca'Verna, via Avogadro 10; Ristorante San Giacomo, piazza Cisterna 17; Ristorante Monte Cucco La Civetta, piazza Cucco 10; Bar Trattoria Al Mayulet, via della Vittoria 66; Osteria Della Rocca, via della Vittoria 90; L'Osteria di Barone, via Milano 13; Pizzeria Hazem Bovalem, via Rosazza 17; Pizzeria La Curva, via Pettinengo 44; Pizzeria Oasi, via S. d'Oropa 8-via La Specola; Pizzeria La Piccola Baita, via Arduzzi 34; Ristorante Baracca, via Sant'Eusebio 12. I bar e ristoranti di Oropa e Favaro saranno tutti aperti per dare servizio completo ai turisti che in questi giorni salgono al santuario.

E i piatti di Ferragosto? «Abbiamo organizzato un brunch estivo dall'ottimo rapporto qualità-prezzo - spiega Daniele Ragazzon, direttore dell'Athena di piazza Casalegno -. Tra l'altro proponiamo una serie di piatti all'insegna della freschezza, alla base di abbondante verdura e soprattutto pesce. Credo che nel Biellese si sia un po' persa l'attenzione verso il pranzo: penso a quei dirigenti d'azienda che consumano solo toast e panini. Invece all'Athena puntiamo molto su questo spazio, cercando di offrire della alternative di ottima qualità, senza far pagare delle cifre esorbitanti».

Aggiunge Daniele Ragazzon: «Non credo nell'arroganza di alcuni chef che in pratica dicono "se vuoi mangiare da me devi pagare quello che voglio". Insomma, c'è ancora spazio per chi vuol sedersi a tavola a mezzogiorno un ambiente elegante, senza subire uno choc quando legge la ricevuta fiscale». (r. s.)

Benzina e gasolio, rifornimenti assicurati oggi per le gite fuori porta

Benzina, «pieno» assicurato

Le stazioni di servizio di turno oggi nel capoluogo e a Cossato

BIELLA

I turni dei benzinai sono importantissimi per chi deve fare una gita fuori porta e vuole viaggiare sicuro, con il serbatoio pieno. Nel capoluogo, come a Cossato, oggi sono in servizio i distributori del turno «C».

Biella: Agip, via Torino 72 e via Pettinengo 38; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea e via Milano 38; Q8, via Rigola 37; IP, viale Valle d'Aosta; Montes hell, via Trossi 3. **Cossato:** Agip, via Mazzini 3; IP, Castellengo.

Gli impianti aperti la domenica resteranno chiusi il lunedì. Le attività collaterali tipo lavaggio ingrassaggio auto, vendita accessori, che costituiscono servizio complementare rispetto a quello degli impianti stradali di distribuzione carburanti formando un unico complesso nella stessa area dell'impianto, devono osservare l'orario previsto per il servizio degli impianti stessi. [r. s.]

Guardia medica, farmacie e «118»

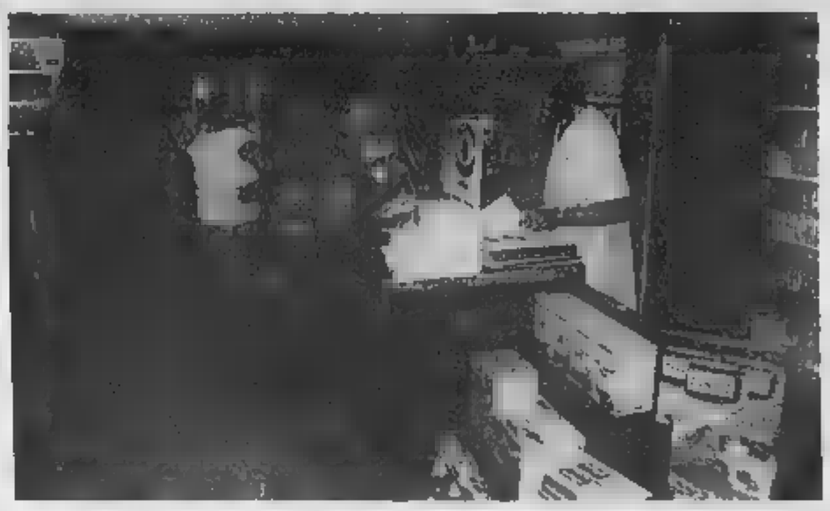
Ecco i numeri utili per chi ha bisogno di soccorso

BIELLA

Il medico di guardia, farmacia, le emergenze: il servizio sanitario non va in vacanza neppure a Biella, e anche Ferragosto è pronto a garantire chiunque l'assistenza ria. Ecco un piccolo elenco dei numeri utili.

Il nostro vademecum comincia dal servizio di **guardia medica**, al quale ci si può rivolgere in caso di malori. A Biella il numero da comporre è lo 015/20.848, oppure lo 015/20.849. Un medico di guardia dell'Asl c'è pure a Cavaglià (0161/96.470) e a Cossato (015/92.28.01).

Il servizio di gran lunga più importante è comunque il 118, che da tempo si occupa da solo dell'emergenza sanitaria: a Biella il numero unico è appunto il 118. La chiamata è gratuita, e a chi risponde bisogna spiegare con chiarezza che cosa è accaduto. Ricordiamo che il servizio di emergenza sanitaria può essere chiamato per infortuni, malori, incidenti stradali, ustioni, avvelenamenti e piccole calamità. Bisogna sempre dare il proprio numero di telefono, e rispondere alle domande dell'operatore, che sono molte e dettagliate. Chi teme di essere sottoposto a un inutile sterzo grado si sbaglia: innanzitutto, per scegliere il mezzo soccorso (elicottero o ambulanza), la centrale operativa del 118 deve valutare la gravità dell'intervento; inoltre non ci sono perdite di tempo, perché le autolettighe o il velivolo vengono sovente fatti partire mentre ancora l'autore della chiamata sta spiegando la situazione al telefono.



La farmacia rappresentano un servizio irrinunciabile a Ferragosto. Chi avesse bisogno di soccorso può rivolgersi al «118» pronto ad intervenire in caso di malori e infortuni

Possono rivelarsi utili anche i numeri di telefono delle ambulanze: la Croce rossa di Biella risponde allo 015/20.100 o allo 015/ 20.101; quella di Cavaglià allo 0161/96.60.66, e quella Cossato allo 015/92.21.23. Nell'elenco può mancare il **pronto soccorso**, in servizio 24 ore su 24 all'ospedale Degli Infermi di Biella. Per mettersi in contatto con il reparto bisogna comporre lo 015/ 35.03.313.

E passiamo alle farmacie, che oggi sono aperte sia in città sia nei distretti in cui è suddivisa l'Asl di Biella. Ecco l'elenco di quelle di turno.

Oggi. A Biella è di turno la Farmacia Azario, via San Filippo 2, tel. 015/22.370. L'orario di apertura è dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, il titolare apre solo su presentazione di ricette medica urgente. In provincia invece di servizio le farmacie di: **Quittengo:** Dr. Marzia, Caduti Libertà 22, tel. 015/607.65; **Mongrando** (Curanova): Gallina, v. Monticello tel. 015/66.66.88; **Pondorano:** Dr.ssa Bardari, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16; **Cossato:** Dr. Eusebio Friolotto, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

Domani. A Biella è di turno la Farmacia Servo, via Italia 11, 015/22.480. Nei distretti: **Biella (Pavignano):** dottoressa Maria Ilia Salucci, via Ogliaro 16, tel. 015/561.340; **Graglia:** Cappellaro Zanotti, via Provinciale 14, tel. 015/63.188; **Sandigliano:** Farmacia Ausiliatrice, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50; **Pettinengo:** Dottor Ferracin, via Bellia 3, tel. 015/844.40.16; **Cossato:** Dottor Francesco Viana, via Mazzini 80, tel. 015/93.519. [r. s.]

LETTERE

Religione a scuole e ora parli Susta

Gratta gratta, ed ecco che il ministro Berlinguer lascia trapelare la sua vera natura: con un articolo perentoriamente intitolato «Basta catechismo nelle scuole», pubblicato «Il Giornale», il reggitore del dicastero della pubblica istruzione esprime la sua recondita volontà: fuori la religione cattolica dalle aule della Repubblica.

I popolari, fingendo stupefazione, hanno reagito per bocca di un sempre più stordito Gerardo Bianco che, non avendo ancora capito che il Ppi conta come «il fante di picche», minaccia sfracelli che fanno paura a nessuno.

Ma pensavano sul serio, i cattolici, che fosse agevole governare con coloro che fino a pochi lustri fa non soltanto facevano pubblica professione di privato ateismo, ma elevavano l'ateismo medesimo a unica religione di Stato? Gianluca Susta, che continua a ritenersi cattolico impegnato in politica, che cosa ne pensa della sortita del «suo» ministro? Ed i numerosi ministri del culto cattolico che, più o meno sfacciatamente, hanno coltivato e coltivato malcelate simpatie ulivistiche, si sentono già fessi o preferiscono aspettare ancora un po'?

Senza dire, ovviamente, della portata giuridica del concordato che l'ineffabile Berlinguer ritiene di poter azzerare una azzardata intervista ferragostana.

Susta non è soltanto un amministratore, ma è un «pezzo da novanta» del partito popolare: a lui, ora, esprimere una opinione articolata sull'iniziativa laico-ateistica del «suo» ministro.

Sandro Delmastro, Biella

La Lega e le nomine

Intervengo a proposito delle nomine che l'amministrazione provinciale deve fare in enti dove è presente come istituzione. La Lega, che da sempre lotta per la trasparenza, non è abituata a predefinire accordi sottobanco, e questo a proposito delle nomine di suoi rappresentanti che la Provincia farà nel consiglio di amministrazione della Fondazione della Cassa di risparmio di Biella.

Altra è la situazione del difensore civico. Poichè questa è figura che abbiamo inventato noi di Lega Nord in Italia, è giusto l'amministrazione provinciale ne tenga conto, affidando ad esponente del Carroccio.

Giorgio Rado, segretario provinciale di Lega Nord

per pulire i bordi delle

Ho letto l'intervento dell'assessore provinciale Monfermoso a proposito della necessità che gli alberi che sporgono sulle strade vengano tagliati a cura dei proprietari dei terreni confinanti con le carreggiate. Le casse pubbliche languono e non possono le spese di diserbo e allora si chiede ai privati di intervenire, come se i privati per il solo fatto di possedere un terreno fossero nababbi. Piuttosto perchè non far intervenire squadre di volontari per questo genere di lavori? Sono convinto che le associazioni «verdi» sarebbero pronte ad intervenire.

Lettera firmata, Biella

Sono tutti attivi, anche in queste ore, i servizi di pronto intervento che operano nel Biellese

Una guida per fronteggiare le emergenze

Carabinieri, polizia e tecnici Enel vegliano su chi non è in ferie

BIELLA

Fra i tanti che non sono partiti per il mare o per la montagne i carabinieri, polizia, vigili del fuoco e tecnici dell'Enel. E' l'esercito dei «forzati» di Ferragosto, obbligati a vegliare su chi resta anche nei giorni più caldi (e deserti) dell'anno.

Ecco una guida da consultare in caso di emergenze.

Il numero di pronto intervento dei **carabinieri** è il 112, mentre quello della **polizia** è il 113. I **vigili del fuoco**, invece, rispondono alle richieste di soccorso tramite il 115. Per chiamare il centralino della Questura bisogna fare il 015/35.90.411; il comando provinciale dei carabinieri risponde invece allo 015/84.09.047. Il numero della caserma dei vigili del fuoco è il 015/40.30.30. Chi ha bisogno di mettersi in contatto con la **polizia stradale**, invece, deve comporre lo 015/ 84.86.411. Molto utili possono poi rivelarsi i vigili urbani, il cui intervento può essere richiesto allo 015/35.07.226. In caso di guasti all'auto, si può invece comporre il 116: il numero serve a lanciare l'«Sos» al **Soccorso stradale** dell'Aci. L'Automobile club dispone inoltre di un centro di assistenza telefonica (06/44.77).

Visto che molte persone saranno in montagna a passeggiare o a fare il pic-nic, è bene sapere che l'intervento del **Soccorso alpino e speleologico** si richiede attraverso il 118. Sarà poi la centrale del servizio di emergenza sanitaria ad allertare le squadre più vicine e a mandarle sul posto (a piedi o con l'aiuto dell'elicottero).

E gli inconvenienti in casa? Chi è rimasto a può dormire tranquillo. I **guasti elettrici** vanno segnalati allo 015/35.94.610. Per problemi alla rete del **gas**, invece, si compone lo 015/25.22.120. Il numero di pronto intervento per l'**acquedotto** è lo 015/40.11.25. [r. s.]

Sugli escursionisti vegliano in continuazione i volontari del Soccorso alpino

Sagre non-stop da Cavaglià ■ Cossato ■ Viverone. A Villa del Bosco le «serate sotto le stelle»

Tra danze e buona tavola: è qui la festa

Raffica di appuntamenti da non perdere in provincia

BIELLA

Ferragosto ricco di feste, in tutta la provincia. Chi non è partito per le vacanze può consolarsi con una raffica di manifestazioni. Ecco un elenco delle più importanti.

A **Cavaglià** continua la «Festa dei giovani», che vanta una tradizione antichissima. Oggi alle 17 è prevista una visita all'infermeria Vercellone, mentre alle 21,30, nell'area dei divertimenti, si balla con l'orchestra di Pier Milani.

Due appuntamenti a C[illegible] dove oggi è in programma la festa patronale dell'Assunta: alle 10,30 ci sarà la messa solenne, seguita da un rinfresco. Al mercato coperto, invece, prosegue il «Ferragosto cossatese»: oggi, sia a pranzo sia a cena, si possono gustare piatti di pesce.

Anche **Mongrando** è in festa per la patronale: alle 17 ci sarà la processione della Madonna d'Agosto. Stasera, invece, saranno premiate le cuoche che partecipano al concorso per le migliori torte (vanno consegnate entro le 19). Alle 21 tutti in pista, per ballare il l[illegible]

A **Trivero** l'appuntamento è al santuario della Brughiera, dove alle 16 ci sarà la messa per la patronale. Le «regine» della Bulliana hanno inoltre allestito un banco di beneficenza.

Sempre a Trivero, alle 11 sarà celebrata la me[illegible] al s[illegible] di San Bernardo.

Ad **Alloche** prosegue invece la festa al santuario della Brug[illegible]la. La giornata di oggi è dedicata «al villeggiante e all'emigrante». Alle 10,30 la messa, alle 12,30 il pranzo di Ferragosto e alle 16 il torneo di ping-pong. Gran finale alle 21, con una serata danzante.

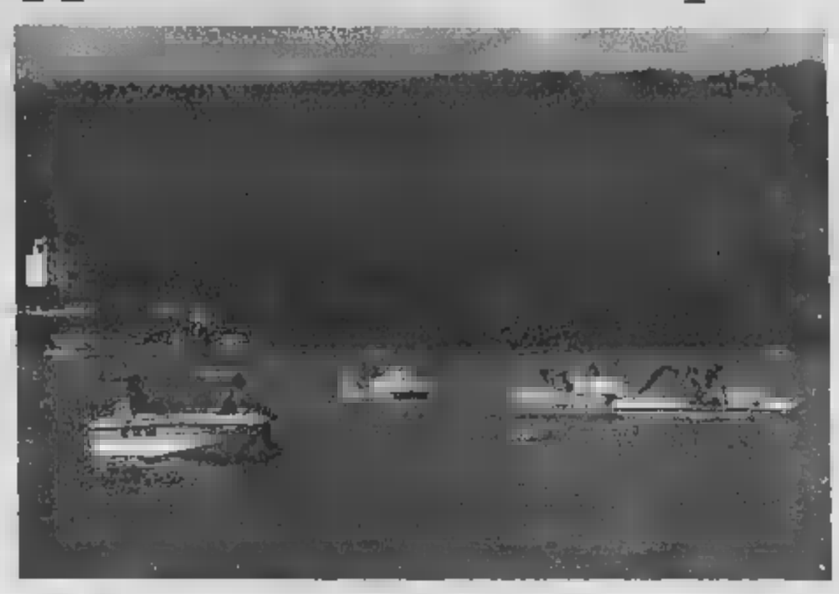
Ieri, a **Viverone**, s'è svolta la trentaduesima edizione della traversata a nuoto del lago, [illegible] iscritti circa 30 appassionati. La partenza era alle 16, ad Anzasco di Piverone; l'arrivo al club «Lac et Soleil» di frazione Comuna, sulla sponda opposta. Ma in paese è festa anche oggi: alle 11 sarà celebrata la messa solenne per la patronale. E' stato anche allestito un banco di beneficenza.

Villa del Bosco, come ogni anno, propone le «Serate sotto le stelle»: stasera alle 20 si può gustare la paella. Poi via con le danze: sul palco c'è l'orchestra «Lella e i Matadores».

Sono molti i paesi che oggi festeggiano la patronale. E dell'elenco fa parte anche **Bioglio**, dove alle 11 gli abitanti saranno alla [illegible] solenne. Alle 12,30 è in programma il «pranzo dell'Assunta». Stasera un appuntamento da non perdere: la cena di chiusura sarà seguita dai fuochi artificiali.

Musica e buona tavola anche a **Sandigliano**: oggi alle 12,30 c'è il grande pranzo nella sede della Pro loco. Alle 21 è invece prevista la premiazione del concorso «Il balcone più fiorito».

A **Pettinengo**, infine, si rinnova l'appuntamento con l'Estate al prato di San Francesco. Le grigliate cominciano alle 19. Alle 21 è di scena la musica da ballare. (r. s.)



Un momento della traversata a [illegible] del lago di Viverone, classico appuntamento dell'estate. Alla sfida, ieri pomeriggio, hanno partecipato circa 30 appassionati

In montagna

Rifugi e sentieri per le escursioni

BIELLA

Una gita in montagna? E perché no? Sono in molti a scegliere rifugi e sentieri per trascorrere il Ferragosto, e nel Biellese le mete possibili sono davvero tante. Un itinerario classico è la salita al lago della Vecchia, sopra Piedicavallo: due ore e mezzo di marcia, per poi riposarsi sulle sponde del laghetto alpino. Il vantaggio è che, poco lontano, c'è anche il rifugio, dove si può pranzare e (se c'è posto) anche pernottare. Sempre in alta valle Cervo, una meta assai frequentata è il rifugio Rivetti alla Mologna, che proprio ieri ha proposto ai suoi ospiti un «Ferragosto in quota», a base di sangria, buona tavola e grande ballo finale.

Oggi Oropa [illegible] senz'altro affollata: sia al santuario [illegible] in quota. Salire [illegible] [illegible] metri [illegible] lago del Mucrone è facile anche per chi non ha voglia di camminare: basta prendere la funivia. Molti gli itinerari che si snodano dalla conca del lago: si può salire alla capanna Renata [illegible] Monte Camino (raggiungibile anche in cabinovia), oppure al Monte Mars (solo per escursionisti esperti). Una meta non difficile è il rifugio Delfo e Agostino Coda, in alta Valle Elvo: come il «Rivetti» appartiene al Cai, e svolge servizio di bar-ristorante e di alberghetto.

Nella conca del Mucrone è anche aperto il rifugio Savoia, inaugurato l'anno scorso dopo i restauri. A pochi metri dall'arrivo della funivia, più che un rifugio alpino è un vero hotel di alta montagna, con sala multimediale e camere accoglienti.

Tornando in Valle Cervo, chi non si accontenta di prendere il sole in riva al torrente, e vuole fare un po' di moto, può salire al rifugio «Madonna della Neve», alle Selle di Rosazza. L'escursione è poco impegnativa: meno di due ore di cammino da Piedicavallo. Per informazioni si può telefonare allo 015-609211. Un po' più lungo l'itinerario che sale al rifugio del Mombarone, in alta Valle Elvo. Per informazioni, il numero da chiamare è lo 015-401960.

A chi [illegible] in montagna, gli esperti [illegible] Soccorso alpino raccomandano la massima prudenza. Bisogna avere scarponi e scarpe da escursionismo e un abbigliamento adeguato, specie se si sale sopra i 2 mila metri di quota. Inoltre bisogna sempre [illegible] a [illegible] o a un parente la meta della gita, e rinunciare a partire se le condizioni del tempo sono cattive. In caso di emergenza, bisogna telefonare al «118», che attraverso la centrale operativa farà intervenire le squadre di soccorso.

Sono in molti a scegliere i sentieri di montagna per trascorrere il Ferragosto

Don Magi, la piccola rivoluzione di un sacerdote controcorrente

Pier F. Gasparetto

DOVESSI mai un giorno diventare papa, girerei gli altari verso i fedeli, farei l'intera comunità dialogare con il celebrante e scambiarsi il segno di pace, e così via con tante altre riforme liturgiche. Se non tali appunto, di tal genere erano le intenzioni che negli anni Trenta confidava ai suoi collaboratori il Delegato Apostolico in Bulgaria, monsignor Roncalli.

Dovessi mai un giorno diventare parroco, applicherei subito tutte queste riforme, si riprometteva uno dei collaboratori, il cappellano don Luigi [illegible] Magi. Molto prima che l'uno diventasse papa, l'altro diventerà parroco, proprio nel Biellese, a Montesinaro. E molto prima del Concilio e delle sue riforme. I fedeli di Montesinaro, tra lo sbigottito e il perplesso, vedranno il loro parroco dire messa girato verso di loro, scambiare con i chierichetti il segno di pace, invitare la comunità a rispondere alla messa «tutti, ad alta voce, e lentamente».

Le originalità di quel loro parroco non erano che agli inizi. Parlava dalla balaustra (non dal pulpito: lo [illegible] venduto per pagarsi quel [illegible] altare). E diceva cose da far rizzare i capelli persino alle statue della chiesa. Le avessero sentite solo quelle poche decine di fedeli, il guaio sarebbe finito lì.

Ma lui, non contento, le divulgava a larghissimo raggio su quel [illegible] bollettino parrocchiale (altra stravaganza: guai a chiamarlo «bollettino parrocchiale», ma «quaderno», addirittura «interplanetario») che spediva in tutto il Biellese, in giro per l'Italia e persino all'estero, Americhe comprese. Così, tutti venivano a conoscere le opinioni di don Magi, a cominciare dai giornali che le riprendevano vistosamente, con strascichi di proteste e di polemiche.

Le vere opere d'arte della Chiesa? Non sono le basiliche romane, ma il Cottolengo. L'usanza per le feste parrocchiali di nominare «re, regine, madonnine e madonnini»? «Preferirei la Madonna portata da operai in tuta». I presepi meccanici? Non altro che «presepi da baraccone», un'autentica «profanazione del Natale». Gli immigrati? «Non vengono per ricevere, ma per portare». A chi doveva ancora sposarsi raccomandava di non trasformare il giorno delle nozze in una festa pagana. A chi già era sposato raccomandava di non perdere l'abitudine di corteggiare la moglie (e alle mogli di saper scendere a compromessi e di assecondare i gusti del marito). La sua divertita ricetta politica? «Chiesa laica in Stato clericale». Limitarsi a dirlo «prete scomodo» è dare un'idea molto inadeguata delle imprevedibili posizioni che don Magi si faceva dovere di assumere, e delle prevedibili reazioni che queste regolarmente suscitavano.

Quel suo quaderno-scandalo ora è un libro di seicento pagine, e va a ruba. Si può acquistare alla parrocchia di Piedicavallo e in Seminario. Dopo quarant'anni torna vivo, così, l'insegnamento di don Magi, ancora nuovo, moderno. Come moderni e [illegible] continuano ad essere la sua chiesa [illegible] alpina e quell'altra sua creatura preziosa, la Corale Alpina Biellese («Ogni canto è una preghiera»). E a chi si scandalizza del nuovo, don Magi ribadisce la sua massima: «Nulla al mondo è mai quello di prima».

Ormai è guerra aperta tra le due principali società che si occupano dei futuri Pantani

Baby-ciclisti, il «Pedale» risponde

S'infiamma la polemica dopo le accuse dell'Ucab

Walter De Blasio

BIELLA

I dirigenti del «Pedale biellese» non accettano l'accusa lanciata l'altro giorno dalla società «cugina» dell'Ucab. E rispondono per le rime.

«Ostracismo verso i club biellesi? Ma se Marco Feruglio, l'ultimo talento di casa nostra, [illegible] corso nelle categorie Juniores [illegible] la maglia completamente biellese dell'Ucab - sbotta Renzo Maule, presidente del "Pedale" -. Certe provocazioni proprio non le capisco perchè alcuni anni fa era il buon punto un progetto, che mi vide tra i promotori, in cui si voleva fondere le forze ciclistiche biellesi in una sola grande società in grado di seguire tutte le categorie giovanili. Ebbene tutto saltò perchè una di esse, guarda caso l'Ucab, [illegible] volle rinunciare alla sua storia, ricca di successi e di gloria, per ripartire da zero. Dem sono le caratteristiche del "Pedale". Quella [illegible] costruire futuri campioni grazie al ciclismo vecchia maniera (cardiofrequenzimetri e oggetti simili li lasciamo ad altri) e di conservare con i ragazzi, anche quando passano ad altre società, un grande rapporto di amicizia. Noi vogliamo il bene dei nostri atleti e non li indirizziamo da nessuna parte senza il loro consenso». Pare infatti che i successi di Simone Bruson e Christian Marinaccio, prossimi al salto nella categoria Juniores, non [illegible] passati inosservati ai responsabili di molte società ciclistiche piemontesi e, in parte, anche lombarde.

«Ci siamo limitati a fare da tramite tra i dirigenti che, già da mesi, ci chiedevano informazioni sui due ragazzi - spiega Massimiliano Goggino, direttore sportivo del "Pedale" -. Non ci sentiamo affatto colpevoli per il ritardo con cui si è mosso l'Ucab». La scelta di Bruson e Marinaccio trova d'accordo anche Marco Feruglio, che anni fa ha vissuto un'esperienza analoga. «Potessi tornare indietro [illegible] come loro e sceglierei il Madonna [illegible] Campagna invece del l'Ucab». [w. d. b.]

La «patronale» di Cur[illegible]

Ieri sera spazio al trofeo «Cullaz» poi danze e grigliate fino a lunedì

MONGRANDO

Spazio anche agli sportivi alla festa patronale della Madonna dell'Assunta. Ieri [illegible] in frazione Curanuova si è svolto infatti il trofeo «Piero Cullaz», tradizionale corsa podistica di Ferragosto che, a partire dalle 20, ha visto al via anche i migliori atleti del Centro sportivo italiano. La gara, pur essendo libera a tutti, era comunque valida come prova unica del campionato provinciale Csi.

Coloro i quali non erano interessati al risvolto agonistico, hanno approfittato di un percorso interamente pianeggiante che si è snodato lungo le vie del paese di Curanuova: una passeggiata di [illegible] chilometri e mezzo da concludere nel tempo massimo di un'ora e mezza.

L'appuntamento, organizzato in collaborazione con il gruppo sportivo «La vetta», ha registrato un buon successo di pubblico e partecipanti. Al primo classificato è andata una medaglia d'oro di 6 grammi messa in palio dal gruppo Avis della Serra e, tra tutti gli iscritti, è stata sorteggiata una mountain-bike. La festa patronale dell'Assunta proseguirà fino a lunedì, [illegible] grigliate e serate danzanti. [w. d. b.]

[illegible]

COGGIOLA

Muore cadendo nella casa di riposo

Un anziano da tempo ospite della casa di riposo di Coggiola, Quinto D., di 87 anni, è morto per le gravi lesioni riportate alla testa per una caduta accidentale. [f. p.]

TRIVERO

[illegible] nell'auto [illegible]

Incidente l'altra sera sulla strada che da Trivero porta [illegible] santuario della Brughiera. Luigi B., 70 anni, alla guida di una Peugeot, è uscito di strada procurandosi la frattura del braccio destro; ora è ricoverato all'ospedale di Borgosesia. [f. p.]

SALA

Cassette per raccogliere suggerimenti [illegible]

Il sindaco Renato [illegible] ha invitato gli abitanti a segnalare problemi e a suggerire soluzioni per risolverli. A questo proposito ha fatto sistemare una cassetta nei pressi del municipio ed una vicino all'ambulatorio medico della frazione Bornasco. Spiega il sindaco Sassi: «I cittadini potranno imbucare segnalazioni, raccomandazioni o critiche. Anche in un piccolo paese [illegible] nostro, gli amministratori non riescono a vedere tutto quello che succede, pur con tutta la buona volontà. Le segnalazioni, anche quella anonime, verranno prese in considerazione». [d. sa.]

PONDERANO

I giovani organizzano una gita a Mirabilandia

I giovani del paese stanno organizzando una gita il 4 settembre a Mirabilandia, con partenza alle 3,30 da piazza Garibaldi. Le iscrizioni si raccolgono dal giornalaio. [d. sa.]

Un'interpellanza del consigliere di Rifondazione alla giunta Scanzio

«Pochi bus, disagi per i cittadini»

Renato Nuccio chiede l'intervento della Provincia

BIELLA

Il consigliere provinciale di Rifondazione, Renato Nuccio, si è fatto portavoce delle lamentele «per la soppressione di numerose corse del servizio di trasporto urbano e per le difficoltà di acquistare i biglietti del bus, fatto che crea problemi di isolamento per intere [illegible] capoluogo e del Biellese, con conseguente difficoltà di spostamenti». Renato Nuccio ha presentato sulla vicenda un'interpellanze alla giunta e all'assessore Paolo Monfermoso.

Aggiunge Renato Nuccio: «Il disagio l'hanno avvertito le persone anziane e i lavoratori che sono impegnati a garantire un minimo di servizio [illegible] città: emergenze, ospedali, commercio. E a questo si aggiungono i "tagli" alle corse ferroviarie, si rischia davvero l'isolamento del Biellese, in un momento in cui, tra l'altro, l'afflusso turistico è del 30 per cento superiore all'anno scorso».

Il consigliere chiede alla giunta «quali provvedimenti sono in atto per ridurre i disagi e se [illegible] allo studio iniziative di programma [illegible] l'Azienda trasporti per evitare che nel futuro si verifichi[illegible] situazione tali che certamente non contribuiscono ad avvicinare i cittadini al servizio pubblico». [f. p.]

La soppressione di alcune linee del bus, secondo il consigliere Nuccio, ha provocato sensibili disagi in città e nei Comuni della provincia

Sorpreso dai carabinieri

Spacciava eroina arrestato giovane di Gaglianico

GAGLIANICO. E' stato arrestato con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti: si tratta di Cristian C., [illegible] anni, residente in paese. Il giovane è stato sorpreso dai carabinieri in una via del centro di Biella mentre cedeva a due tossicodipendenti (segnalati alla prefettura), dosi di eroina. Durante la perquisizione nell'abitazione del giovane, sono state trovate altre 14 dosi per complessivi 7 grammi di droga e 300 mila lire in contanti.

Agli arresti anche una prostituta di 22 anni, di origine macedone senza fissa dimore e priva dei premessi di soggiorno: [illegible] di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Quando i carabinieri di Mottalciata l'hanno avvicinata per controllare i suoi documenti, la ragazza gli si è scagliata contro, aggredendoli a calci e a pugni. [f. p.]

Partenza il 3 da Biella

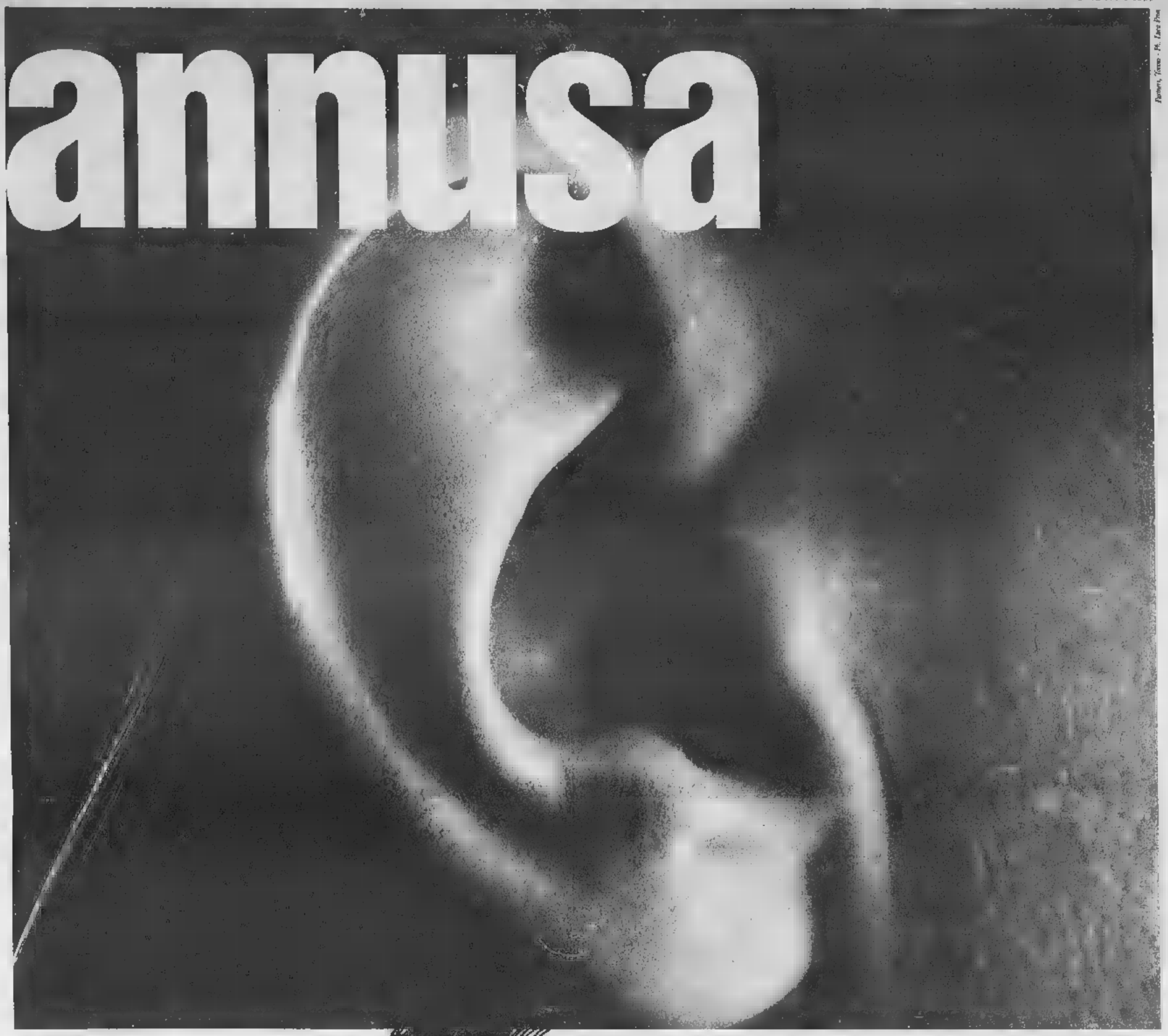
A settembre il pellegrinaggio Oftal a Lourdes

BIELLA. La sezione federativa biellese dell'Oftal sta organizzando il tradizionale pellegrinaggio diocesano a fine estate a Lourdes, in programma dal 3 al 9 settembre con il «treno verde». I convogli partiranno dalla stazione di San Paolo.

A seguito degli ammalati per assisterli in ogni situazione, è mobilitato un piccolo esercito di sacerdoti, medici, infermieri, dame Oftal, barellieri, scout.

I responsabili dell'Oftal sono a disposizione per ogni informazione negli uffici di via Marconi 15 il giovedì e il sabato, oppure si può telefonare allo 015 30207.

La quota di partecipazione per gli ammalati è di 410 mila lire, mentre per i pellegrini il costo si aggira tra le 800 e le 900 mila lire a seconda della categoria dell'albergo scelto per il soggiorno. [d. sa.]

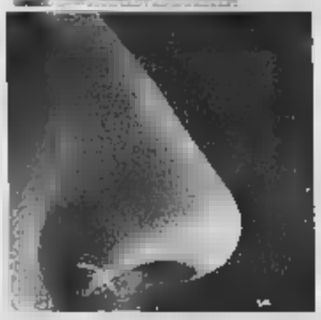


Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ascolta

annusa

guarda



assaggia

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE+

Tutte le manifestazioni del Ferragosto in Valsesia. Rimasco rilancia le miacce

In Valsesia è il giorno delle sagre

Rassa propone i mirtilli, Civiasco i canestrini

RASSA

Un posto in prima fila oggi lo merita Rassa. La piccola e accogliente località della Val Sorba, per raggiungere la quale bisogna salire un paio di chilometri dopo aver lasciato la statale 299 tra i Comuni di Piode e Campertogno, propone la sagra dei mirtilli. Dalle 10 alle 19 i della Pro loco distribuiranno ai villeggianti e ai turisti centinaia di porzioni di frutti di bosco conditi nei modi più fantasiosi.

Ma Ferragosto è anche l'occasione per ideare iniziative curiose e proprio a due passi da Rassa, a Campertogno, va in scena il concorso del «dolce casalingo in piazza». Per la serata invece, spazio al calcio con la finale del torneo Mario Grosso.

A Civiasco la sagra è dedicata a un dolce tipico della zona: il canestrino. Intanto approda a Riva Valdobbia il primo tour dell'artigianato. Gli scultori valsesiani coordinati dalla Soms di Varallo oltre a esporre nella piazza del paese le loro opere inizieranno un nuovo lavoro di gruppo che si concluderà poi a settimana ad Alagna: ognuno scolpirà una parte di due grandi tronchi uniti a forma di V, e la V sta per Valsesia.

Per gli appassionati di musica da ricordare il doppio appuntamento di Rossa: alle 16,30 si esibisce la locale banda musicale, alle 21 in chiesa è in programma un concerto nell'ambito del festival degli organi storici.

A contorno delle sagre in Valsesia sono in programma anche gli spettacoli folk e di genere in costume. In questi giorni in Valle le iniziative si susseguono a ritmo incessante per turisti e villeggianti

Molti anche gli appuntamenti di domani. Il bar Cervo di Scopello propone la prima edizione del torneo di biliardo denominato «Al Cervo». Le sfide (al meglio dei cento punti con la formula all'italiana) inizieranno alle 16.

La Pro loco di Rimasco rilancia invece le miacce, di sicuro delle specialità più tipiche della zona, con una sagra dedicata a loro. Il tutto si svolge in piazza delle Marmotte dalle 15 in avanti e i responsabili della Pro loco tengono a sottolineare che «oltre 30 anni fa Rimasco è stato il primo paese della valle a indire per i turisti una giornata interamente dedicata a questi antico e tradizionale piatto».

A Camasco (via alle 17,30) si gioca alla caccia al tesoro; i vincitori saranno premiati alle 21 al Palacamasco e a seguire si terrà una tombolata. Civiasco dedica il lunedì a San Rocco: si inizia alle 10 la e l'incanto delle offerte quindi al centro spazio agli artisti locali la «arti e mestieri». A San Rocco viene ricordato anche a Cravaglina (frazione Selva), Morondo, Postua, Scopa (località Muro), Scopello e Varallo (frazione Gerbidi).

A Serravalle la festa è alla piscina Carrera di Vintebbio, che festeggia i 30 anni di attività: dalle 14 alle 16 giochi e tornei in acqua quindi grigliata e sangria. Nel programma del Ferragosto guardabosonese per domani figura concerto d'organo. [l. fo.]

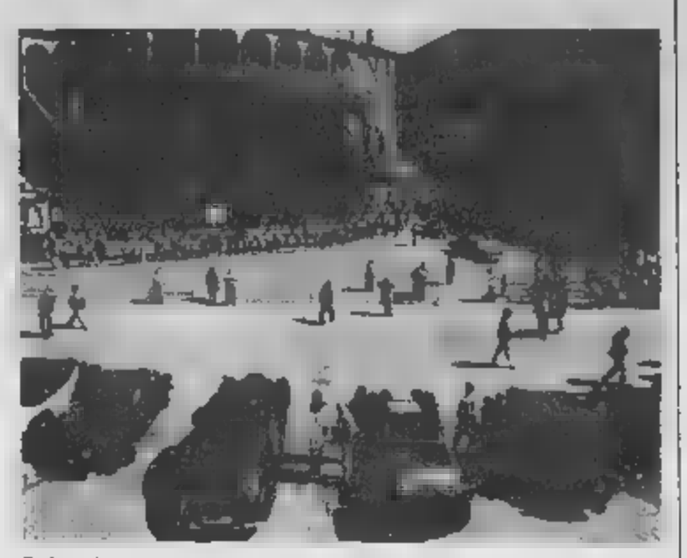
Cravagliana

Alla scoperta degli oratori

CRAVAGLIANA. Estate significa anche riscoperta delle tradizioni e delle vecchie chiese presenti in ogni angolo della Valsesia. In questo contesto si inserisce l'iniziativa della Società valsesiana di cultura che, la collaborazione della Comunità montana, propone visite guidate negli oratori della valle.

La prima tappa è in programma domani a Cravagliana: l'appuntamento è alle 15,30 all'oratorio di Nosuggio, appena sopra il capoluogo. Saranno visitate poi le chiesette di San Michele Arcangelo, Pianaronda, San Lorenzo, Ordovago e San Bartolomeo.

Sabato 21 il tour farà tappa a Valduggia con visita all'oratorio della Madonna Assunta frazione Rasco. Sabato 28 toccherà quindi a Civiasco: in scaletta ci la chiesa parrocchiale di San Gottardo, il santuario della Madonna Addolorata al Frassineto e l'oratorio San Carlo a Pian della Valle. [l. fo.]



Raduno di auto, moto e anche trattori d'epoca a Stroppiana a Borgovercelli

Così la festa nel Vercellese

Tra gastronomia e auto d'epoca con un gran finale tutto folk

Nel Vercellese, a Stroppiana, continua la «Sagra dal lapagiun». Oggi è in programma un raduno di auto e moto d' organizzato dal Moto club locale. Iscrizioni alle 9, giro turistico per i paesi della Bassa alle 10,15, aperitivo lungo il percorso e rientro alle 12,30 a Stroppiana, con degustazione di specialità locali. In piazza Libertà, dalle 16,30, sfilata di modelle con vestiti ed indumenti intimi d'epoca. Segue un concerto di Yasuko Sato, soprano, con il pianista Fulvio Bottega. Ogni sera fino a giovedì, cena alle 19,30, danze alle 21.

Intanto la «Festa patronale benefica» organizzata ad Albano dall'As sportiva prevede per alle 11 la messa solenne nella parrocchiale con il di Greggio ed Albano. Al termine, benedizione degli autoveicoli sul piazzale della chiesa ed in piazza Roma. Per le 17,30 ci sarà una processione con la della Madonna Assunta. Per le 21, veglione di Ferragosto con la Erre City Folk. Lunedì 16, nella chiesetta di San Rocco e alle 21 danze Euro Band. Martedì il finale: alle 21 si balla con Egy e Wanda Palumbo. Altre patronali di richiamo nel Vercellese. A Rive: oggi pomeriggio scala quaranta e partite calcio; alle 20 padiglione gastronomico, danze alle 21. E a Borgovercelli alle 9 raduno di moto, auto, trattori d'epoca con sfilate per le vie del paese; danze stasera e domani alle 21. [g. bar.]

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Baltegora baciata dal sole i tetti di Cellio sotto la neve

BORGOSESIA. Accomunati dallo stesso amore per la Valsesia, turisti e valligiani stanno inviando in redazione decine di fotografie soggetti quasi analoghi. Oggi, ad esempio, la milanese **Marinella Salomoni** e l'«indigeno» **Sergio Cantone** ci propongono due vedute di Cellio. Marinella ha fermato sulla pellicola Baltegora, una frazione di Cellio, cogliendo il grappolo di immerse nel silenzio di un pomeriggio agostano. Sergio, invece, partecipa al nostro una foto invernale: sempre Cellio, ma sotto un cielo livido, incorniciata da gelide stalattiti. Due scatti, due sensibilità diverse, unite dal gusto per il bello. E Valsesia «la bella», sicuro, è lo sfondo ideale per chi ha l'hobby della fotografia.

Così, lo ricordiamo ancora, chi vuole «giocare» *La Stampa*, avrà tempo fino al 15 settembre per all'Ascom di Borgosesia (via Della Bianca 12) di Varallo (via Roma 74), al fotografo Reolon (viale Vittorio veneto 11/bis) alla Casiraghi Viaggi (viale Duca d'Aosta 6) di Borgosesia, o anche alla nostra redazione, in via Duchessa Jolanda 20, Vercelli, tre immagini della valle. Le foto possono essere colori o in bianco e nero, del formato preferito, e corredate dei dati anagrafici.

Dal 16 settembre, fino al 30, i lavori saranno esposti nella sala consiliare di Borgosesia, grazie alla disponibilità del sindaco Corrado Rotti, a sua volta entusiasmato dall'iniziativa, che sposa l'arte con la voglia di turismo della Valsesia.

Interessantissimi i premi, messi a disposizione con generosità dalla Casiraghi, che coglie l'occasione per festeggiare i propri anni di fondazione, e dall'Ascom. In particolare, l'Associazione commercianti pensa ai fotografi under 15. Per loro in lio c'è un soggiorno accompagnati dai genitori (due notti, colazione ed ingresso parco) ad Eurodisney.

I riconoscimenti per gli adulti sono tre, e tutti imperniati sul tema del viaggio: a chi sarà più gettonato dalla giuria popolare, la Casiraghi offre una settimana per due persone ad Hammamet, in Tunisia, mentre il fotografo più bravo, secondo gli esperti, potrà godere giorni in Calabria, nell'esclusivo club le Castella. Infine l'immagine più turistica potrebbe valere un giro attorno al mondo. Auguri. [d. b.]

Serravalle, ogni mese in regalo dieci tagliandi da 50 mila lire

Dal Comune buoni benzina

Saranno sorteggiati fra tutti i residenti

Ivan

SERRAVALLE

Il prezzo della benzina sale? A Serravalle no, perchè il sindaco, per ammortizzare gli aumenti ha deciso regalare il carburante suoi concittadini. Cinquecentomila lire al mese, e ogni dieci fortunati serravallesi dovranno fare pieno in meno. meglio, rifornimento sarà a carico del Comune. Anzi no, non del Comune. Già: quando al sindaco viene in mente un'idea non proprio allineata a quelli che sono i doveri del buon amministratore fa anche in modo che i costi vengano coperti da sponsor privati.

Accade quindi che ogni quattro settimane un pool di azienda e di benefattori evidentemente vicini a Gianluca Buonanno mettano a disposizione mezzo milione valido per dieci buoni benzina (o di gasolio oppure di gas, sceglierà il fortunato estratto) tirare a sorte fra tutti i cittadini. Si, non proprio tutti.

Qualche escluso c'è: innanzitutto occorre essere maggiorenne e risiedere in paese da almeno un anno. Poi non bisogna aver preso multe dai vigili urbani negli ultimi dodici mesi quindi non avere pendenze accertate con il Comune stesso. Insomma è complicato ma al tempo stesso semplice: tutti i serravallesi che si sono comportati correttamente ogni mese avranno dieci possibilità di essere sorteggiati e un buono benzina da 50 mila lire, da spendere a Serravalle ovviamente.

Altra iniziativa di Gianluca Buonanno

Perché questa nuova trovata da parte del vulcanico e <tutto-fare> primo cittedino valsesiano?

«Perché - risponde l'interessato - bisogna incentivare il senso civico della popolazione. Così, chi si comporta bene, almeno una volta nella vita anziché "dare" riceverà qualcosa dall'ente pubblico>.

«E poi - aggiunge Gianluca Buonanno - in qualche modo si doveva pur contrastare il caro vita. Il prezzo del carburante continua a salire e noi cerchiamo di invertire la tendenza».

Le limitazioni sono terminate: oltre ai disonesti, ai «multati», ai minorenni, a chi risiede da meno di un anno, non potranno partecipare all'estrazione gli amministratori comunali, i dipendenti e i loro parenti di primo grado. Escluso anche chi ha subito una condanna penale.

Nelle ore pomeridiane

Prezzi agevolati sugli impianti del Monte Rosa

ALAGNA. nuovo Consiglio di amministrazione della Monrosa spa si è ito l'altro giorno per le prime delibere importanti. Dopo aver esaminato la situazione economica e gestionale della Società, ha iniziato ad analizzare gli interventi necessari per il funzionamento degli impianti nella prossima stagione invernale. Tra le decisioni adottate, che sarà particolarmente gradita agli amanti dello sci, vi è quella di introdurre nuovi prezzi agevolati per l'utilizzo degli impianti di risalita nelle ore pomeridiane e per le comitive.

Il neo Consiglio, che è stato nominato dall'assemblea della Monrosa, le cui azioni sono state acquistate dalla Monterosa 2000, è composto, lo ricordiamo, dal presidente, l'architetto Francesco Piemontese, e dai sindaci di Alagna, Ennio Fanetti, e di Riva Valdobbia, Marzio Torchio. [d. b.]

A Trino 2 nuove centraline, oltre un miliardo il costo

Acque Ovest Sesia-Casale per l'energia idroelettrica

TRINO

Due centraline idroelettriche in grado di produrre ciascuna 800 mila kilowattora all'anno saranno costruite una in località «Spinapesce» e l'altra a «San Martino», nel territorio del Comune di Trino, a cura dell'«Amc», l'Azienda multiservizi casalese di Casale Monferrato presieduta da Elisabetta Re, in collaborazione con l'Associazione di irrigazione Ovest Sesia. Il costo preventivato per ciascuna centralina è di circa 900 milioni; è disponibile un finanziamento regionale di seicento milioni.

L'energia complessivamente prodotta dalle due centraline sarà in grado di soddisfare circa un terzo del fabbisogno dell'azienda monferrina, che consuma annualmente intorno ai sei milioni di kw/ora.

Per la costruzione dei due impianti saranno utilizzati due dei più importanti corsi d'acqua che alimentano il sistema irriguo della zona. Tre i progetti a media-lunga scadenza elaborati dall'azienda casalese, figura anche la ventilata costruzione di un'altra ventina di centraline idroelettriche in grado di sfruttare la forza del «petrolio bianco», vale a dire l'acqua, che scorre abbondante nelle rogge e nei corsi d'acqua della zona.

A conclusione dell'intero progetto, la produzione annua di energia idroelettrica ottenuta dai diversi corsi d'acqua si dovrebbe aggirare intorno ai 12 milioni di kw/ora; oltre all'Associazione di irrigazione Ovest Sesia sarà coinvolto anche il Consorzio di bonifica della Baraggia vercellese che d'altra parte è in avanzata fase di unificazione con l'Ovest Sesia.

Oltre a quelli vercellesi, saranno interessati anche corsi d'acqua nel territorio della provincia Biella. [w. ca.]

Da Silvano D'Angiò a Giusy Mercuri, tutti in pista a ritmo d'orchestra

Ferragosto, la notte è latina

Una guida agli appuntamenti in discoteca

Il Ferragosto nelle due province è all'insegna del liscio e dei ritmi latini

Percorsi affascinanti, per chi ha progettato, restando a casa, di passare la notte di Ferragosto ballano ballando nei dancing che sono rimasti aperti.

Iniziamo dal salotto del liscio di zona casello autostrada Torino-Milano, a Santhià: al Beverly Hills, alle 21, il vegliionissimo di Ferragosto vedrà protagonista Silvano D'Angiò e la sua band. Un grosso personaggio, D'Angiò, in scena sulle nostre pedane e sui nostri schermi televisivi (vedi le apparizioni nel contenitore musicale «Piazza Grande» di Quarta Rete Nord).

Baffi spioventi, testa a biglia resata, il piacentino Silvano D'Angiò sprizza simpatia da tutti i pori. Ha una preparazione mostruosa, sin dai tempi in cui era sulla scena musicale come Rocky Silvano, militava con i Play Boys ed aveva una grinta stile western, con brani che si intitolavano «Coyote's song», «Bird Dog» e «I Need You».

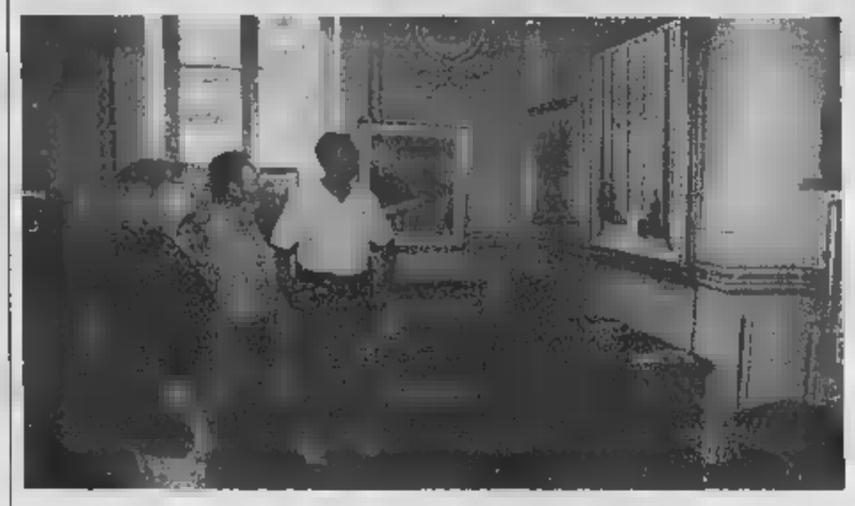
Da tre anni a questa parte ha come gruppo base i Panna & Cioccolata. Tra le ultime incisioni di Silvano D'Angiò con la nuova formazione c'è una bella canzone che è stata lanciata anche con un videoclip. Il titolo è «Lino Lino» ed è stata premiata con il «Microfono d'Oro», allo Studio Zeta di Caravaggio. E tra le altre novità di D'Angiò ci sono i pezzi del nuovo disco che contiene sonorità latino-americane, salsa, samba e altri torridi andamenti cantati in spagnolo ed in italiano. Le creazioni ballabili di Silvano d'Angiò firmate al cinquanta per cento da lui il resto da Giorgio Maggio, il pianista che era con il cantante già ai tempi di Rocky Silvano. «Lino Lino» sarà, per D'Angiò, un motivo da... esportazione perchè nei progetti c'è l'intenzione di realizzarne anche una versione in todesco.

Al dancing Il Globo bivio Sesia, dalle 21,30, questa sera il palco sarà appannaggio della bellissima Giusy Mercury.

Nel Biellese. Alla Festa dei Giovani di Cavaglià, il menù danzereccio comprende stasera l'orchestra di Pier Milani, alle 21,30. Stesso orario domani con il gruppo Miky Ferrara e martedì con la ormai superfamosa orchestra di Vanna Isaia, il marito Pier. Al Cinecittà di Cossato, stasera suonerà invece il gruppo dei Masters.

In Valle Cervo torna la mostra di pittura contemporanea

Al Tempio di Piedicavallo otto giorni di grande arte



La mostra di pittura al Tempio Valdese di Piedicavallo s'è inaugurata ieri e proseguirà fino a domenica prossima, quando sarà premiato il vincitore

PIEDICAVALLO

Come ogni estate, l'alta Valle Cervo si trasforma in capitale dell'arte. S'è inaugurata infatti ieri, al Tempio Valdese di Piedicavallo, la settima mostra di pittura contemporanea, organizzata da Comune, Provincia e Comunità montana. Al Tempio sono esposte circa 50 opere, realizzate da quarantina di artisti di Piemonte, Liguria e Lombardia. Un concorrente arriva addirittura da Napoli. La giuria si riunirà in settimana, per scegliere il vincitore. Nel il primo premio andò a Lino Martiner Giore, per il suo quadro «Montesinaro il Monte Bo - Contrafforti». La mostra si può visitare fino a sabato, dalle 16 alle 19. La premiazione è in programma domenica alle 16. Come ogni anno, anche il pubblico sarà chiamato a giudicare le opere esposte. Oggi i visitatori voteranno la loro opera preferita: il «verdetto», che sarà annunciato domenica prossima, è indipendente quello della giuria di esperti. I premi messi a disposizione dalla Comunità montana, dal Comune e da un'impresa di costruzioni di Biella. [r. s.]

GIORNO

Evergreen al piano bar

Questa sera piano bar nel dehors del Caffè Principe di viale Garibaldi. Standard, evergreen e richieste del pubblico. Dalle 21,30.

Tonco

Husta Band in trasferta

Alle 21 di domani, nell'Astigiano, la Husta Big Band diretta dal trombettista trinese Alberto Mandarini. Nella formazione di venti elementi, anche i vercellesi Claudio Bianzino ed Emilio Costantini ai sassofoni, Dario Mazzucco al trombone e Mario Buffa al pianoforte.

Mollia

Il teatro di Neil Simon

La compagnia Arteviva presenta alle 21 di sabato prossimo «Il giardino degli aranci», commedia di Neil Simon. Organizza, per la Comunità Montana Valsesia, il Gruppo Teatro Territorio.

Borgosesia

Suonano i Cantares

Mercoledì alle 23, allo Cowboy Steak House di Vercelli, saranno in pedana I Cantares. Musica latino americana.

Piedicavallo

Piazzolla per duo

Al Tempio Valdese prosegue la nona «Estate musicale» di Piedicavallo. Il prossimo appuntamento è per venerdì alle 21,15, con il duo composto da Paola Motta (pianoforte) e Marco Rosin (sassofono). In programma musiche di Piazzolla, Joplin, Gershwin, Ibert, Creston, Iturralde e Jolivet.

Biella

Rock-prevendite

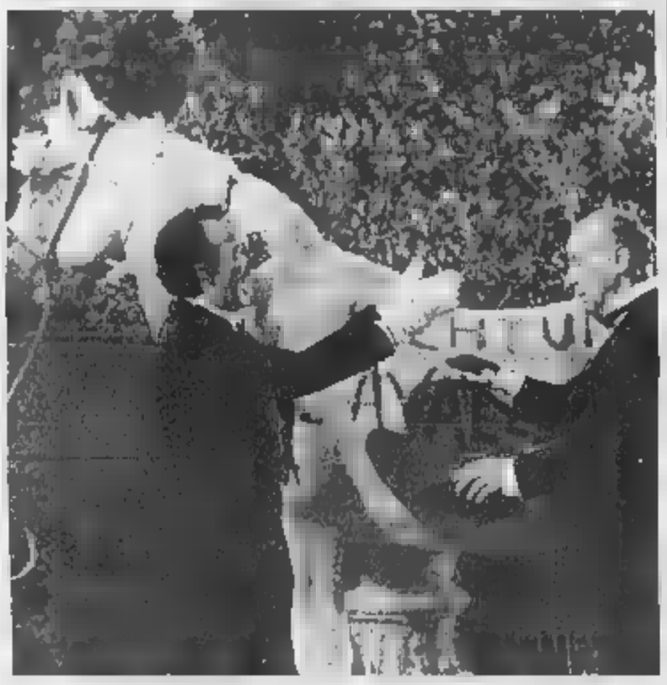
Da Paper Moon, in via Galimberti, continuano le prevendite per i grandi concerti rock dell'estate: Al Bano (sabato 21 a Saint Vincent), Fiorella Mannoia (sabato 28 sempre a Sain Vincent), Elio e le Storie Tese (giovedì 26 a Frassineto Po), Max Gazzè (7 settembre ad Alessandria), Vasco Rossi (18 settembre all'ippodromo di Varese).

Graglia

Passeggiate in musica

Si concludono domenica, al Grand Hotel, le «Passeggiate musicali». L'ultimo concerto è affidato al soprano Lalitha Bellino e al pianista Roberto Forno, che eseguiranno famose arie d'opera e di operetta.

FILM SOTTO LE STELLE



Tornano le pellicole di Chaplin

Ferragosto al cinema sotto le stelle. All'Astra di Vercelli oggi è in programma «La vita è bella» (foto), martedì «Svegliati Ned». Dalle 22,10. A Biella, nel chiostro di San Sebastiano, stasera «Le parole che non ti ho detto», domani «Tutti pazzi per Mary», martedì «Central do Brasil». Dalle 21,45. Al Sottoriva di Varallo: stasera «Shakespeare in love», domani e martedì «La vita è bella». In sala chiusa, dalle 21. [g. bar.]

E a Rossa suona Vaz

Note d'organo Radini in concerto a Guardabosone

ROSSA. Ferragosto con tante sonorità d'organo, a Rossa e a Guardabosone. E' per questa (ore 21), nella chiesa parrocchiale di Rossa, l'ultimo appuntamento della prima parte del dodicesimo Festival internazionale degli storici organi della Valsesia: è in concerto il portoghese Joao Vaz (con musiche di Seixas, Pachelbel, Walther, Moretti, Lefebure-Wely e Franck), alla tastiera di un organo fabbricato Vergazzi-Bossi nel 1906.

In Valsessera è per domani (ore 21) l'esibizione dell'organista Giuseppe Radini, alla tastiera di strumento costruito da Luigi Maroni Biroldi nel 1827, che si trova nella parrocchiale di Sant'Agata a Guardabosone.

Il programma proposto da Giuseppe Radini ha come titolo «La musica per organo dell'800 in Italia e gli aneliti della riforma» e sarà composto da brani di Gounod, Petrali, Bossi, Perosi e Ravanello. Radini è attualmente organista della basilica del Sacro Monte e della Collegiata di San Gaudenzio a Varallo. [g. bar.]

A settembre due serate sui pionieri e su Keaton

Graglia rende omaggio ai big del cinema muto

GRAGLIA

Ripartono domani, all'«Hortus Oltii», i corsi di perfezionamento di Ipermusica, l'associazione guidata da Beppe Campra. Ma la sorpresa di quest'anno è che in settembre si svolgeranno due importanti manifestazioni, organizzate sempre dallo psicologo origine graglie-se.

Spiega Campra: «Sabato 11 ci sarà una serata dal titolo "Il cinematografo Fert", a cura di Gian Luigi Muzzio. Quest'ultimo sarà accompagnato al pianoforte da Giorgio Luppica. Una settimana dopo, invece, renderemo omaggio al grande comico americano Buster Keaton, famoso come "faccia di pietra"».

L'obiettivo di Campra quello di far nascere a Graglia «una mostra permanente del cinema muto»: «Anche perché alcuni interessanti spezzoni originali provengono dall'avvocato Vercellone di Muzzano, che nel 1920 scattò la prima fotografia a colori. Poi, dopo essersi messo in contatto con la Fert e con la Itaca Film, visse nella Torino di Francesca Bertini e delle altre dive, che portò il capoluogo piemontese all'avanguardia anche rispetto a Hollywood».

A Graglia verranno proiettati sia gli spezzoni di Vercellone sia altre chicche: i film dell'archivio Fert e la pellicola originale «Il monello», uno dei capolavori di Chaplin.

Aggiunge Beppe Campra: «Vogliamo a confronto forme espressive completamente diverse. E' un modo provocatorio per indurre la gente a utilizzare ancora i muscoli facciali per esprimere i loro sentimenti».

Nel ottobre, Campra organizzerà invece un corso di aquiloni e l'iniziativa «Occhio al raggiro», dedicata agli anziani: l'obiettivo è quello di aiutare le persone sole a evitare truffe e inganni. Le lezioni saranno tenute con l'aiuto di un avvocato. Per informazioni si può telefonare allo 0339-5405600. [d. sa.]

STASERA AL

IMPERO Inf. tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO

CINOTTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312
Le parole che non ti ho detto
Orario: 21,45 spettacolo unico.

ODEON. Inf. tel. 015-22.738 - 31.321
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312
Incubo finale
di D. Cannon con Jennifer Lowre Hewett
Orario: due spettacoli, ultimo ore 22.30

LUX. Inf. tel. 0163-22.598
CHIUSURA ESTIVA

Inf. tel. 015-253.89.27
CHIUSURA ESTIVA

SPLENDOR.
CHIUSO

Inf. tel. 015-925.628
La gabbianella e il gatto

MARROCCHINO.
CHIUSURA ESTIVA

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

Inf. tel. 015-767.323
CHIUSURA ESTIVA

SALA COMUNALE
CHIUSO

IDEAL Inf. tel. 0339-240.53.69
CHIUSURA ESTIVA

FELIX Inf. tel. 015-242.31.18
CHIUSO

ORSA Inf. tel. 0161-828.500
CHIUSURA ESTIVA

SOTTORIVA Inf. tel. 0163-54.265
Shakespeare in love
21 spettacolo unico 8000.6000

ASTRA Inf. or. tel. 0161-255.045
La vita è bella
Orario: 22,10 Lire 6000

NUOVO ITALIA Inf. or. tel. 0161-257.744
Inf. spett. tel. 0161-69.633
CHIUSURA ESTIVA

NELLE SALE DI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Ragazze contro*** Wiel. min. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
400 c. Giulio Cesare 67, tel. 850.521. ***Vigo-Passione per*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547. Sala 1: ***Matrix*** Or.: 16,30; 19,50; 22,30 Sala 2: ***Arlington road***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3: ***In dreams***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller, tel. 5817.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. 2 Dalmazzo tel. 540.605 Chiuso per ferie.
CENTRALE Alberto 27, tel. 540.110 Chiuso per ferie.
CHAPLIN 1 v. Garibaldi, tel. 436.07.23. ***Tra le gambe***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vist. min. 14.
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema» ***Il grande freddo***. Or.: 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 1, tel. Chiuso per ferie.
v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***La maschera di Zorro***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***La grande onda***. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Sex and Zen III***. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 6, tel. 817.16.42. ***Buena Vista Social Club***. Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco*** Or.: 17,30; 20, 22,15.
. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity***. Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
c. Trapani tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Becceria 4, tel. 521.4316. ***Matrix***. Or.: 17,30; 20; 22,30
v. Po 21, tel. 812.59.96. ***Harem Suare***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Train de vie***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 8, tel. 812.41.73 ***Sex and*** Bit.Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Giovani diavoli*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. Chiuso per ferie
RIPOSI v. XX Settembre 15, tel. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 4: ***Inquietudine***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Romance***. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***Tre giorni per la verità*** di Sean Penn con Jack Nicholson, Anjelica Huston. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Rassegna «L'altra metà del cielo conquista lo schermo». ***Kiss***. Or.: 18,30; 20,30. ***Cold comfort farm***. Or.: 18,30; 20,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. V
VITTORIA v. Roma 336, tel. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T

SERIANA VIAGGI

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN: VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO, PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE, IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO, OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI

SPECIALE PARIGI :
Lit. 660.000 part. 29/10
6gg Lit. 790.000 part. 25/8, 8/9 e 28/10
6gg con intera giornata al CASTELLI DELLA LOIRA Lit. 910.000 part. 24/8, 7/9 e 21/9
I CASTELLI DELLA LOIRA E PARIGI: 7gg Lit.1.220.000 part.
GRAN TOUR AUSTRIA: 7 da Lit. 1.540.000 part. 16/9
BUDAPEST E PRAGA: 7gg Lit. 1.330.000 part. 19/9 e 26/9
BUDAPEST E PRAGA: 8gg Lit. 1.630.000 part. 5/9
MADRID E CENTRO SPAGNA: 7gg Lit. 1.240.000 part. 26/9
LONDRA: 8gg Lit. 1.380.000 part. 24/8
COSTIERA SORRENTINA: 5 gg Lit. 810.000 part. 1/9, 22/9 e 13/10
Lit. 690.000 part. 16/9
E NORMANDIA: 8gg Lit. 1.560.000 part. 22/8 e 19/9
LA CORNOVAGLIA: 9gg Lit. 1.990.000 part. 21/8
TOUR ANDALUSIA E MADRID: 9gg Lit. 1.580.000 part. 16/9
GRAN TOUR ANDALUSIA E MADRID: 12gg Lit. 1.960.000 part. 5/10
I CASTELLI DEL Lit. 690.000 part. 19/9
TOUR DELLA SICILIA: 10gg da Lit. 1.390.000 part. 7/9 e 5/10
FIRENZE, LUCCA, PISA, ISOLA D'ELBA: 5gg Lit. 730.000 part. 29/9
VENEZIA e VILLE VENETE: 3gg Lit. 460.000 part. 17/9 e 1/10
UMBRIA E TOSCANA: 5gg Lit. 720.000 part. 22/9

TRASFERIMENTI: possibilità di partire comodamente dalla vostra città.

RITIRATE IL CATALOGO 1999 E PRENOTATE PRESSO LA VOSTRA DI C

Esclusivisti per TORINO: SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 18 - TEL. 011.5622830

Il g.m. Atripaldi: «Nolan non è il tipo di giocatore che cercavamo, ma è più bravo del previsto»

Fila, scelta difficile per il nuovo pivot

La buona prova dell'americano complica la decisione

BIELLA

Si racconta che le vittorie d'agosto non sono mai indicative. Ma quando il Fila arriva nella sfida contro i campioni d'Italia, sul loro parquet e davanti a 4 mila persone, il risultato positivo può far sicuramente bene al morale della squadra e al tifosi. Se poi il punteggio è 106-100, con cui la Fila ha infelice l'esordio di Meneghin e Pozzecco di fronte ai propri beniamini, nasconde anche risvolti tecnici più che positivi, che anche allenarsi a Ferragosto diventa molto più facile del previsto.

«Meglio vincere sempre, d'accordo. se ci o pure risultanze positive, allora diciamo che a Varese è stato un primo impatt positivo, considerato il livello della squadra avversaria - commenta coach Federico Danna -. Anche un'amichevole diventa molto più difficile quando gli avversari sono nettamente più forti. Questo almeno teoricamente, perché all'inizio della stagione la forma è quella che è per tutti. Insomma, per dirla in una parola sono molto soddisfatto».

Interrogativo del giorno: Nor Nolan resta? «L'americano mosso molto bene, ha confermato quello che già sapevamo sulla capacità di produrre punti in attacco, sia sotto canestro sia dalla media distanza - spiega -. Ha avuto problemi di falli, ma non credo che questo fattore sia da tenere grande considerazione. E' un ottimo attaccante, anche più bravo di Blair, buone percentuali di realizzazione ma soprattutto capace di fare buone scelte al tiro. E' un discreto difensore, ovviamente il suo limite è l'altezza. Del resto, se fosse capace di difendere così come attacca, sarebbe a Biella ma in Nba».

Dunque Nolan sarà il nuovo pivot della Fila. «Aspettiamo fino lunedì, quando scade la prova concordata con il procuratore - prosegue Danna -. Il dubbio non è di facile soluzione: sono sufficienti le ottime qualità per compensarne le lacune? E' anche vero che nel campionato di quest'anno avversari più grossi di ce ne dovrebbero essere. Nella scarsa stagione Scott e Blair hanno dominato, ma adesso questo fattore non dovrebbe più essere un problema. Inoltre la squadra è in grado di sopperire in fatto di rimbalzi difensivi: senza contare Pessina, Volpato e Masper, gli stessi Erdmann e Minessi hanno le carte in regola per farsi valere anche sotto canestro. Ad esempio a Varese Nolan ha preso 9 rimbalzi, Masper 13, Erdmann 7, Pessina e Zamberlan 5, Volpato 4: complessivamente 49, uno in meno di Varese. E se alla fine i conti tornano, cambia avere due super-rimbalzisti oppure quattro o cinque più che discreti».

Dunque Nolan potrebbe rimanere alla Fila. «Sono abbastanza orientato la sua conferma - conclude il coach -. Ieri ci allenati, oggi lo faremo ancora al mattino e nel tardo pomeriggio al palazzetto, poi tireremo le Sul ci giocatori più alti di Nolan; il rischio quello di prenderne molto meno bravo in attacco».

Un po' più attendista il g. Atripaldi: «La buona prova di Nolan ci complica terribilmente la vita. Non è il giocatore che cercavamo, rimbalzista capace di rilanciare subito l'azione: ma in circolazione ci molti realizzatori come lui. Mandarlo via potrebbe anche significare incontrarlo da penso ad Avellino, che sta cercando un "numero 4". Insomma, bisogna riflettere molto bene». [d. p.]

Nelle foto di Corrado Michelerio, alcuni momenti della partita amichevole giocata l'altra sera a Varese. La Fila ha iniziato la stagione alla grande superando proprio i campioni d'Italia

Il programma dei 2 club e del Borgo

Biellese e Pro verso la Coppa

BIELLA

Anche la Biellese in notturna. I match di Coppa Italia di domenica il Lecco e di sette giorni dopo, con l'Alessandria, entrambi sul tappeto verde La Marmora, andranno in onda inizio alle canoniche 20,30.

L'annuncio ufficiale dei due «posticipi» è stato dato dalla segretaria del club laniero. L'intenzione, scontata, è quella favorire l'afflusso di pubblico, attirato da altre attrazioni, se per caso, si incappa in due domeniche estive nel vero senso della parola. Se per la prima partita la scelta è sicuramente azzeccata, per la seconda i dubbi sono legittimi in quanto Biellese-Alessandria andrà in diretta concorrenza con Juve-Reggina, match valido per la giornata inaugurale del torneo di serie A, in visione contemporaneamente sugli schermi pay-tv di Telepiù. E si sa quanto sia alto l'indice di gradimento di questi incontri.

Dal calcio parlato quello giocato. La Biellese che dopo essere rimasta chiusa nel suo eremo per dieci giorni, da mercoledì alla vigilia di Ferragosto, in appena 70 ore, ha disputato tre amichevoli: Borgosesia, Torino e nel tardo pomeriggio di ieri a Verbania. Oggi e domani i Pattoniani si godranno due giorni di meritato riposo.

Pro. Il ritrovo è fissato per martedì a «Desanello», il nuovo covo dei bianchi per gli allenamenti. Poi mercoledì ecco l'ennesima amichevole, stavolta a Borgosesia dove Motta manderà in campo la Pro che darà il suo esordio sul campo amico del Piola domenica (inizio alle 20,30) contro il Novara nel debutto di Coppa Italia, Derby al quale non parteciperà squalificato Provenzano.

Borgosesia. Anche i granata, come la Biellese, sono in campo a Suno. Tra di loro c'erano i giovani Gullo e Denivar, restituiti a Monza e Udinese, le società di appartenenza. In settimana il duo Caligaris-Guidetti deciderà se tenere Garbarino e Ambrosetti, gli altri due giovani ancora in prova. [r. eyn.]

Provenzano salterà la gara col Novara

NEI DILETTANTI

Sarà la prima squadra di Promozione mettersi al lavoro. Il Val Mos inizia giovedì

Trino domani apre la serie dei ritiri

Martedì toccherà poi a Gattinara e Borgovercelli

VERCELLI

Toccherà al Trino inaugurare la serie dei raduni dei team di Promozione. Nemmeno il tempo di smaltire il pranzo di Ferragosto che l'adunata suonerà per la formazione di mister Fabrizio Viassi. Domani mattina, alle 9, vecchi e nuovi si tro al Comunale. Una breve presentazione, poi subito al lavoro. La squadra alternerà le proprie sedute tecnico-altetiche tra Tricer Trino, dove i biancoazzurri presenti nelle serate di mercoledì e sabato. Ancora da definire, invece, il menù delle amichevoli: con ogni probabilità, il debutto dell'Asc Trino dovrebbe avvenire il 21 agosto ma solo nei prossimi giorni si avrà l'ufficializzazione.

Ventiquattr'ore ferie in più, invece, per il Gattinara che si ritroverà nel pomeriggio di martedì.

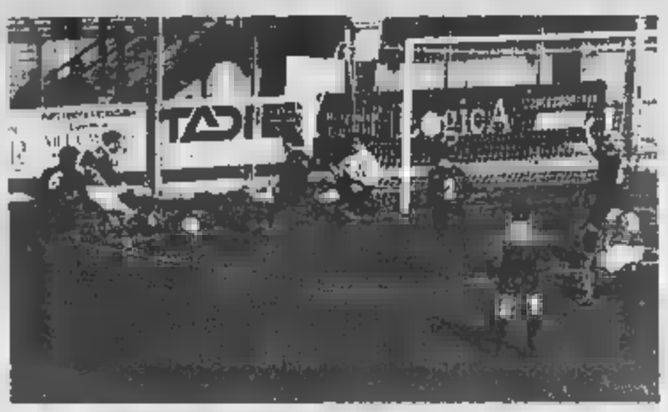
Il resto del drappello vercellese-laniero ha scaglionato la partenza tra mercoledì e giovedì.

Alle cinque della sera (ma Garcia Lorca non c'entra) del 18 si spalancheranno le porte del Comunale, dove la Crescentinese del neo tecnico Mauro Sattin comincerà la sua avventura. La preparazione verrà svolta totalmente a Crescentino. E, sempre di fronte alla tifoseria amica, i vercellesi sosterranno i primi test match: sabato 21 agosto (ore 20,30) contro il Borgovercelli; il giorno dopo sfida con la Pro Settimo (neo promossa in Eccellenza), quindi giovedì contro la Moncalvese, l'ultima prove generale prima dell'esordio-derby in Coppa Italia con il Trino.

Sempre nel pomeriggio di mercoledì toccherà al Cavaglià. I bianconeri di De Caroli non allontaneranno da casa per le sedute atletiche. Due le previste: nel pomeriggio domenica 22 agosto a Villareggia, quindi giovedì 25 contro un avversario da definire (probabilmente a Cavaglià).

Per la matricola Borgovercelli il ritrovo è fissato per martedì mattina. Anche i biancoblù di coach Cirrone resteranno in sede per gli allenamenti «emigrando» solo per le amichevoli (lo stadio «Vigino» deve sottoporsi a qualche lavoro di restiling). Sabato 21 a Crescentino, mercoledì 25 a Graglia (ore 17) contro la Cossatese di Edo Finati e sabato 28 ad Albiano contro il Real Viverone (entrambe le formazioni riposano nella prima giornata di Coppa).

Il cerchio si chiuderà giovedì 19 con il Val Mos. I rossoblù, dopo un paio di giorni a Vallemosso, si trasferiranno a Camandona, dove sosterranno l'intera preparazione. Tra le amichevoli pre-campionato giovedì tro Biella V.L. mercoledì 1° settembre, in notturna, sul terreno della Pro Candelo. [p.m.f.]



Il dopo Ferragosto significa l'inizio della preparazione per i club Promozione

L'OBLÒ
LO SPECIALISTA
SETTIMO VITTONE
Uscita Casello di Quincinetto
Tel. 0125.757090

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00

Politecnico di Torino Alessandria

QUALITA' NELLA FORMAZIONE
DISOCCUPAZIONE INESISTENTE

Diplomi in
Ingegneria Elettrica
Ingegneria Meccanica
Ingegneria Materie Plastiche

- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata criteri presenti documenti per la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale successo negli studi
- Cooperazione formativa con circa 100 imprese

Preiscrizioni
26 Luglio - 3 Settembre

Segreteria -Viale T. Michel, 5 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399

Confindustria ENEA Conf. Presidenti Regioni Unioncamere Fondo Sociale Europeo Società per lo Sviluppo Unic AUAI

MOKAOR IN GARFAGNANA

Prima ritiro lontano da Vercelli

La Libertas Mokaor non proprie ambizioni. non solo per l'imponente campagna acquisti che ha portato in biancoblù, tra gli altri, Spesca, Gherardi e Gelli, ex giocatori di serie A. La formazione, agli ordini di mister Sarti, inizierà la preparazione mercoledì 25 agosto. La squadra non resterà però a Vercelli. Dal 30 settembre i biancoazzurri partiranno per un breve rit'ro in Garfagnana a quasi 1000 metri di quota. [p.m.f.]

Sui campi «Zegna» i giocatori di serie B, C e D

In duecento oggi a Stavello per la sfida di Ferragosto

TRIVERO

Duecento giocatori impegnati contemporaneamente su decine di campi allineati a 1.200 metri quota. Strano, certo, ma non per Stavello. la «Gara boccistica Zegna» ormai tradizione per il giorno di Ferragosto. Si disputa da quasi quarant'anni e ogni volta raccoglie adesioni da record. Oggi saranno appunto in più di duecento a sfidarsi in due diverse competizioni entrambe organizzate dal Gruppo sportivo E Zegna con la collaborazione comitato biellese Federbocce: la serie B gareggia per il Trofeo San Bernardo e le partite si disputano al bocciodromo Zegna; le categorie C e D (con formazioni miste) sono protagoniste invece del Trofeo Comune di Trivero che prevede la disputa di qualificazioni e finali sui campi allestiti per l'occasione sul piazzale di Stavello.

Oggi a Stavello di Trivero si disputa la tradizionale gara del giorno di Ferragosto con giocatori di B, C e D

Le prime partite inizieranno alle 8,30 mentre le sfide decisive sono previste per il tardo pomeriggio: in caso di maltempo tutto a domenica prossima. Ogni squadra sarà composta da due giocatori e gli atleti avranno tre bocce a disposizione: le gare si disputano con conclusione agli undici punti tranne le finali dove si dovrà arrivare a quota 13. [i. fo.]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

RISTORANTE
FRA Dolcino
ESTIVO
SEMPRE APERTO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA

estate MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucks
ARIA
DOMENICA
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

A Montecarlo Paolo Conte, a Sanremo il blues di Paolo Belli e a Noli Mario Zucca

Ferragosto sul mare, parata di big

E Albertazzi recita Dante

Giulio Gavino

Intrattenimento per tutti i gusti tra Riviera e Costa Azzurra non solo nella magica notte di Ferragosto ma anche domani. Tanta musica, ma anche teatro e cabaret. Queste le offerte che segnano il giro di boa dell'estate dell'ultimo millennio. I protagonisti sono Paolo Belli a Sanremo, Paolo Conte a Montecarlo, Giorgio Albertazzi a Borgio Verezzi e Mario Zucca a Noli. Tra spensieratezza e cultura c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Paolo Belli A Sanremo sbarca a Ferragosto lo swing di Paolo Belli. L'ex leader dei «Ladri di Biciclette» è protagonista del concerto in programma stasera alle 21,30 in piazza San Siro, nel cuore del centro storico della città dei fiori, nell'ambito del calendario «Estate in Scena» dell'assessorato al Turismo. Belli si presenta a Sanremo, dopo il successo festivaliero di qualche fa, con lo show «A mi piace lo Swing», che è anche il titolo del suo ultimo cd uscito nel maggio scorso. La sua big band è composta da ben diciotto elementi (eccezionale la sezione di fiati) e il risultato è quanto di meglio si possa offrire per assaporare la musica jazzata, lo swing italiano che affonda le sue radici negli anni '50 e '60. Il tutto, chiaramente riveduto e corretto all'insegna delle ultime tendenze funky.

Paolo Conte Ieri sera ha strabiliato il pubblico dello Sporting di Montecarlo e stasera concederà un esclusivo, quanto raro, bis. L'avvocato-cantautore di Asti è rivelato il mattatore delle notti monegasche che hanno visto il parterre dell'elegante Sporting affollato di vip e di estimatori di quei ritmi che spaziano dal jazz alla bossanova passando per la «Visarmonica di Stradella». Immancabile, come sempre, la carrellata di vecchi e nuovi successi in grado di emozionare, da «Aguaplano» a «Bartali». Conte, sul palco, giacca di gala, papillon e canzoni in grado di far sognare.

Giorgio Albertazzi Borgio Verezzi rispetta la tradizione «dantesca» del suo Festival teatrale e domani sera (dopo il forfait ai «gironi» nella vecchia cava) presenta Albertazzi nell'esclusivo recital «Intorno a Dante». L'appuntamento è fissato per le 21,30 in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi (che garantisce una adeguata affluenza di pubblico). Per il grande attore teatro si tratta un ritorno in Riviera a più di vent'anni quando era stato interprete di «Pericle, principe di Tiro» per la regia di Cobelli. Il pregevole recital su Dante vede Giorgio Albertazzi accompagnato da musiche primitive del «Trio Archeosonus».

Mario Zucca Tante risate ironia «contemporanea» di comico genovese da sempre frequentatore abituale delle estati in Riviera. L'appuntamento con lo spettacolo intitolato «Per amore sì» è fissato per in piazza Chieppella, nel centro storico di Noli alle 21,15. L'ingresso è libero e ribadisce gli sforzi dell'amministrazione comunale nell'ambito del calendario manifestazioni dell'estate '99.

Paolo Conte (qui a fato) riscuote grande successo a Montecarlo; Giorgio Albertazzi (sotto) è uno dei grandi protagonisti del Festival teatrale di Borgio V

Musica e cabaret per la serata di mezza estate Domani teatro Borgio Verezzi

Il cabarettista Mario Zucca (a sinistra) è atteso a Noli mentre Paolo (a lato) si esibirà nella città dei fiori

DUE APPUNTAMENTI PER DOPO FERRAGOSTO

LIGURIA MODA E BELLEZZA

A Ospedaletti Miss delle miss

Domenica prossima finale di «Liguria moda e bellezza» con l'elezione delle Miss delle miss sul Piazzale al mare di Ospedaletti. Partecipano trentina di ragazze vincitrici delle selezioni nei locali, abbinate a boutique e bagni marini. Tra gli ospiti, Bruno Lauzi (nella foto), Awana Gana e i Mediterranti, Gaya e Tony Binarelli. Presenta Maurizio Dj Maggio

Dopo il processo e la sfilata grande spettacolo pirotecnico

Le «basure» bruciate a Loano

Sulle spiagge è il giorno delle streghe

LOANO. Serata di Ferragosto la «Festa delle basure» (le streghe, in dialetto ligure) dalle 16 a tarda notte a Loano. La giornata dedicata alla chiromanzia, astrologia, cartomanzia e preveggenza. Dalle 16 astrologhe e cartomanti, nel centro cittadino, leggeranno le carte e divinando il futuro di chiunque lo desideri. Sul lungomare entreranno in azione i Trottolai di Roccavignale. Dalle 21 davanti a palazzo Doria le basure, per l'appuntamento diavoli e spiriti maligni, prepareranno il loro pentolone dopo aver ballato il sabba. Un corteo di nobili e popolani del gruppo «A Storia» di Savona con tamburini e sbandieratori del Sestiere Ciassa di Ventimiglia accompagneranno per le vie della città la strega. Quest'ultima sarà scortata da Torquemada con il suo seguito di armigeri e inquisitori. Sull'arenile dei bagni Lido Sole verrà celebrato il processo alla strega. Inevitabile la condanna al rogo. A conclusione lo spettacolo pirotecnico. L'evento organizzato dall'associazione di via Garibaldi e dal Comune di Loano. [a. r.]

Una giornata dedicata «basure»

Concerto dei «Sabor Latino» in piazza a Ranzi

Pietra Ligure domani si trasforma in Brasile

PIETRA L.

Serata tutta all'insegna ritmi latini domani in piazza a Ranzi, frazione panoramica di Pietra Ligure. Concerto dei «Sabor Latino Quartet», con ingresso libero, alle 21,30. La rassegna estiva, organizzata Comune, dall'Agenzia Eccoci con il patrocinio de La Stampa e Radio Onda Ligure, fa dunque una eccezione «abbandonando» per una i cantanti e la musica leggera in genere.

Quello dei «Sabor Latino Quartet» è il sound tipicamente latino dalle sfumature jazzistiche. «Il "Sabor latino" viene immediatamente recepito dall'ascoltatore e l'energia dei singoli artisti si amalgama in tutto che coinvolge», spiegano i promoter del gruppo. Fanno parte della band Claudio Allifranchini sax, Lo- Erra al piano, Nicola Stranieri alla batteria e Caylos Buschini al basso. Al gruppo si è aggiunto anche un nome storico del rock e del jazz italiano, Walter Calloni. Allifranchini, in particolare, è stato protagonista al fianco di artisti quali Ray Charles, Dee Dee Bridgewather, Mina, Milva, Ruggeri, Battiato e altri. Ha partecipato inoltre a molti programmi televisivi da «Buona Domenica» «Ok il prezzo è giusto».

La rassegna pietrese ha già ospitato «Vittorio De Scalzi e la storia New Trolls», Drupi, «The White Gospel Group» ed Andrea Mingardi. Si concluderà il concerto forse più atteso, quello previsto il 26 agosto Fabio Concato (ore 21,30 piazza XX Settembre). [a. r.]

LA STORIA DEI NEW TROLLS

In concerto per Savona

Mercoledì 25 agosto concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» sulla fortezza del Priamar a Savona, per ripercorrere canzoni vecchie del fondatore del gruppo. Un'iniziati- della Stampa in collaborazione con Comune, la Banca Popolare di Novara, l'Associazione Bagni Marini e l'agenzia Eccoci. Ingresso libero.

ANTICA CANTINA SOCIALE CALOSSO scrl
Calosso (AT) - Tel. 0141 853120 Fax 0141 853121
ANTICA CONTEA DI CASTELVERO scrl
Castel Boglione (AT) Tel 0141 762576 - Fax 0141 762433
ANTICA VINERIA scrl
Castel Rocchero (AT) - Tel. 0141.760131 - Fax 0141 760204
ARALDICA VINI PIEMONTESI scrl
Castel Boglione (AT) - Tel 0141 762354 Fax 0141.762466
ARIONE S.p.A.
Castiglione Tinella (CN) - Tel 0141 855118/7 - Fax 0141 855231
A.V.A.T. srl
Tortona Monferrato (AL) - Tel. 0142 403831
AZIENDA AGRICOLA ACCORNERO BENEDETTO
Vinchio (AT) - Tel e Fax 0141 950191
AZIENDA AGRICOLA BARAVALLE
Calamandrana (AT) - Tel 0141 75159
AZIENDA AGRICOLA BIANCO PASQUALE di Bianco F. e P.
S. Stefano di Mirabello (AT) - Tel e Fax 0141.856183
AZIENDA AGRICOLA CA 'D CARUSSIN
S. Marzano Oliveto (AT) - Tel 0141 831358 - Fax 0141 829607
AZIENDA AGRICOLA CASCINA ALBERTA
Vignale Monferrato (AL) - Tel e Fax 0142 933313
AZIENDA AGRICOLA CASCINA DEL TIGLIO
Vigliano d'Asti (AT) - Tel 0141.951204 - Fax 0141 531545
AZIENDA AGRICOLA CASCINA GRASSO
Calosso (AT) - Tel 0141.853415/852031 - Fax 0141 852031
AZIENDA AGRICOLA CASSINELLI MARIA
Cortiglione (AT) - Tel 0141.701612 - Fax 0141 765166
AZIENDA AGRICOLA CASTELLO DI LIGNANO
Frassinello Monferrato (AL) - Tel. 0142 33451/72983 - Fax 0142.563610
AZIENDA AGRICOLA CATTANEO ADORNO GIUSTINIANI
Glabiano (AL) - Tel 0142 945004 Fax 0142 945335
AZIENDA AGRICOLA CAUDRINA di Romano Dogliotti
Castiglione Tinella (CN) - Tel 0141 855126 - Fax 0141.855056
AZIENDA AGRICOLA CAVE DI MOLETO
Ottiglio Monferrato (AL) - Tel. 0142 921466 - Fax 0142.820003
AZIENDA AGRICOLA COLLE MANORA
Quargnento (AL) - Tel e Fax 0131 719252
AGRICOLA EREDE DI CHIAPPONE ARMANDO
Nizza Monferrato (AT) - Tel e Fax 0141.721424
AZIENDA AGRICOLA FORTETO DELLA LUJA
Loazzolo (AT) - Tel. e Fax 0141 831590
AZIENDA AGRICOLA IL MONGETTO
Vignale Monferrato (AL) - Tel. 0142 933442 - Fax 0142.933489
AZIENDA AGRICOLA IL DEI PADRI
Monale (AT) - Tel 0141.213083
AZIENDA AGRICOLA 'L COLUMBÉ di Gianni Bella
Canelone d'Asti (AT) Tel. e Fax 0141 905249
AZIENDA AGRICOLA MONDO FRANCO
San Marzano Oliveto (AT) - Tel. 0141.834096 - Fax 0141 829642
AZIENDA LA TARTAGLINO ALESSANDRO
Isola d'Asti (AT) - Tel. e Fax 0141 958271
AZIENDA AGRICOLA VILLA FIORITA
Castello d'Annone (AT) - Tel. 0141.401231/401852 - Fax 0141.401208
AZIENDA VITIVINICOLA CRIVELLI
Castagnole Monferrato (AT) - Tel. e Fax 0141 292357
AZIENDA VITIVINICOLA RABEZZANA
Calliano fraz. S. Desiderio (AT) - Tel. 011 5430270 - Fax 011 5174809
BAVA AZIENDA VITIVINICOLA DI IN S.p.A.
Cocconato (AT) - Tel. 0141 907084 - Fax 0141.907085
BERSANO & RICCADONNA S.p.A.
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141 720211 - Fax 0141.701709
CANTINA ALICE BEL COLLE scrl
Alice Bel Colle (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144.313980
CANTINA MARANZANA D'ABTI scrl
Maranzana (AT) - Tel 0141.77927 - Fax 0141.777261
CANTINA SAN ROCCO S.p.A.
Vigliano d'Asti (AT) - Tel. 0141.953100/953144 - Fax 0141 952158
CANTINA SANT'EVASIO di Lacqua Pier Franco
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.72 0141.727404
CANTINA SOCIALE BARBERA DEI SEI CASTELLI scrl
Agliano Terme (AT) - Tel. e Fax 0141 954004
CANTINA SOCIALE DEL "FREISA" scrl
Castelnuovo Don Bosco (AT) - Tel. e Fax 011.9878117
CANTINA SOCIALE DI CANELLI scrl
Canelli (AT) - Tel 0141.823347 - Fax 0141.831698
CANTINA SOCIALE DI CASSINE scrl
Cassine (AL) - Tel. e Fax 0144 71092
CANTINA SOCIALE DI CASTAGNOLE MONFERRATO
Castagnole Monferrato (AT) - Tel. e Fax 0141.292131
CANTINA SOCIALE DI FONTANILE scrl
Fontanile (AT) - Tel. 0141. - Fax 0141 739456
CANTINA SOCIALE DI MOMBARUZZO scrl
Mombaruzzo (AT) - Tel. 0141 77010 - Fax 0141.774445
CANTINA SOC. DI MOMBERCELLI E PAESI LIMITROFI scrl
Mombercelli (AT) - Tel. e Fax 0141.959155
CANTINA SOCIALE DI NIZZA MONFERRATO scrl
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.721348 - Fax 0141.720491
CANTINA SOCIALE DI RICALDONE scrl
Tel. 0144 74110 - Fax 0144.746268
CANTINA SOCIALE DI RIVALTA BORMIDA scrl
Rivalta Bormida (AL) - Tel. 0144.372149 - Fax 0144.372665
CANTINA SOCIALE DI SCURZOLENGO scrl
Scurzolengo (AT) - Tel. e Fax
CANTINA SOCIALE STAZIONE DI CALAMANDRANA scrl
Calamandrana (AT) - Tel 0141.75535 - Fax 0141.75735
CANTINA SOCIALE VALLE BELBO scrl
Strevi (AL) - Tel. 0144.844190 - Fax 0144.840900
CANTINA VINCHIO - SERRA scrl
Vinchio (AT) - Tel. 0141.950903 - Fax 0141.
CANTINE DAFFARA GRASSI snc
Calosso (AT) - Tel. 0141 853178 - Fax 014
CANTINE FUSELLO
Corrato d'Asti (AT) - e Fax
CANTINE FREDI ALDO & C. snc
Fontanile (CN) - Tel. 0173 78666 - Fax 0173.78690
SANT'AGATA
Scurzolengo (AT) - Tel. 0141.203186 - Fax 0141.203900
CASA VINICOLA CALDIROLA S.p.A.
Mezzago (LC) - Tel. 039 9200125 - Fax 039.9201193
CONSORZIO VINI scrl
Calamandrana (AT) - Tel 0141 75124 - 0141 75537
FERDINANDO GIORDANO S.p.A.
Diano d'Alba (CN) - Tel. 0173.239111 - Fax 0173 239300
FRANCO MARIO snc
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.721385 - Fax 0141.
FRATELLI DEZ sas
Cocconato (AT) - Tel. 0141.907044/907236 - Fax 0141.907372
FRATELLI MARTINI SECONDO LUIGI S.p.A.
Cossano Belbo (CN) - Tel. 0141.83721/837262 - Fax 0141.837204
LUIGI MARIO di Ghione E. & C. snc
Canelli (AT) - Tel 0141.823004 - Fax 0141.832966
GRUPPO ITALIANO VINI scrl
Alice Bel Colle (AL) - Tel. 01 843 - Fax
GUASTI CLEMENTE & FIGLI S.p.A.
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.721360 - Fax
MICHELE CHIARLO Srl AZIENDA VITIVINICOLA
Calamandrana (AT) - Tel. 0141.769030 - Fax 0141.769033
TENUTA "LA TENAGLIA"
Santuario di Cres (AL) - Tel. 0142.940252 - Fax 0142.940646
TENUTE NEIRANO S.p.A.
Casalotto - Mombaruzzo (AT) - Tel. Fax 0141.736374
TORRACCIA DEL PIANTAVIGNA scrl
Ghemme (NO) - Tel. 0163.844711 - Fax 0163.844750
VECCHIA SOC. ALICE COLLE
SESSAME D'A scrl
Alice Bel Colle (AL) - Tel. 0144.74114 - Fax 0144.74115

Per garantire la qualita' ci vogliono i numeri ...

... questi numeri, riportati sulle etichette o sulle collarette, distinguono le bottiglie di **Barbera d'Asti** e **Barbera del Monferrato** delle aziende consorziate, le quali si sottopongono ad un ulteriore controllo e garanzia dell'**origine** e della **qualità** del prodotto.

Il Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, composto da viticoltori, vinificatori ed imbottigliatori, ha come scopo primario quello di salvaguardare e garantire l'origine e la qualità dei vini sotto tutela. Nato nel da un piccolo gruppo di imprenditori, ha raggiunto oggi oltre settanta consorziati.

CONSORZIO TUTELA VINI D'ASTI DEL MONFERRATO

ASTI - Piazza Roma, 10 - Tel. 0141. 598.998 - Fax 0141.598.984

LA BARBERA - SPONSOR UFFICIALE DEL 52° SALONE INTERNAZIONALE UMORISMO

- 28 AGOSTO / 30 SETTEMBRE 1999

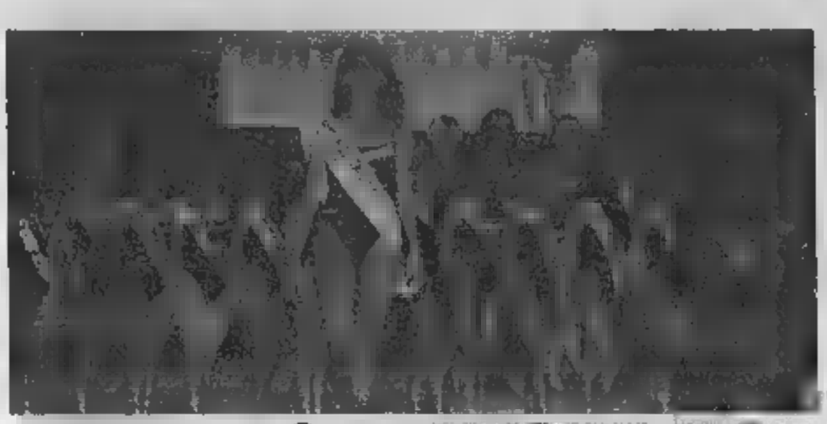
Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 [redacted] - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
Tel. 015 [redacted] - Cell. 0335 / 8352470

Diciassettenne catanese, da 4 anni a Torino, ha vinto la selezione regionale



«Studio per diventare una brava ballerina Qui sto bene però mi manca la Sicilia»

La vincitrice Rosaria Cannavò ha 17 anni ed è alta 1,73 E' stata incoronata venerdì alla discoteca «Le cave»

Rosaria, Miss Piemonte emigrante per un sogno

Barbara [redacted]
SERRAVALLE SESIA

Dalla Sicilia con un sogno. Diventare una ballerina. E' una catanese emigrata quattro anni [redacted] a Torino per studiare danza la nuova Miss Piemonte: Rosaria Cannavò, 17 anni, alta 1,73, è stata incoronata venerdì notte alla discoteca «Le cave». Adesso ha la valigia pronta per le pre-finali di San Benedetto del Tronto, ultima prova prima [redacted] finalissima di Miss Italia. Le altre premiate di venerdì sono Simona Ferrari e Valentina Pianta di Novara rispettivamente Miss Ragazza Ok e Miss Bellezza Rocchetta; le torinesi Chiara Soriente e Elisa Vaira, Miss Fashion Girl e Miss Wella.

Rosaria ha sfilato disinvolta lanciando sguardi birichini. Poi l'esplosione di gioia: «Non mi aspettavo di vincere. Alla proclamazione mi tremavano le gambe e non riuscivo a respirare. Il mio obiettivo? Fare la ballerina, [redacted] venuta a Torino con la mia famiglia proprio per frequentare il liceo artistico coreutico. Conto su queste sfilate come trampolino di lancio». Torinese doc, ma fino a un certo punto. Sospira: «Mi sono inserita bene in Piemonte ma sento tantissima nostalgia per la Sicilia». Alle 2,30, dopo ore di fatica e stress, la fuga verso casa.

La serata per le ragazze, infatti, è iniziata presto. Il viaggio spesso da lontano, alle [redacted] già tutte nel back-stage a truccarsi e farsi pettinare. Clima apparentemente tranquillo, ma Franca Cucco, [redacted] miss ora assistente, la sa lunga e confida: «Sono agitate, molto agitate. Tuttavia rispetto ai miei [redacted]pi di [redacted] anni fa, loro arrivano più preparate: [redacted] che per imporsi bisogna lavorare. Lo sforzo principale è imparare a muoversi».

Da sinistra, i preparativi di una miss nel back-stage e un'immagine della più bella con altre premiate della sfilata di Serravalle Sesia

Fuori, a riflettori spenti, qualcuna «saggia» la passerella dall'alto di tacchi interminabili. C'è chi si fa sistemare i ricci dalla mamma nel bagno, mentre la biondina fasciata nell'abito da sera spedisce il fratello a cercare in auto gli slip più adatti. Problemi da miss. Nel parterre genitori e fidanzati ormai esausti. Alcuni si conoscono e commentano le sfilate precedenti. I coniugi Traverso di Serravalle Scrivia si aggirano [redacted] po' persi: «Siamo frastornati. E' [redacted] cominciato [redacted] il 15 luglio alla festa della Croce verde di Arquata: nostro figlio Chiara, di 17 anni, ha sfilato per gi[redacted] e ha vinto. Da allora abbiamo fatto duemila chilometri; dovevamo andare in ferie in Francia e invece partiremo per San Benedetto. Chiara vive un film. La prima volta sulla passerella faceva tenerezza, adesso è spigliata». Lei arriva, capelli d'oro e sorriso charmant: «Quando sono lassù ho paura di scivolare». Manco a farlo apposta poco dopo inciamperà al primo passo, per riprendere il défilé in modo gagliardo.

Marina Rissone, [redacted] anni, astigiana, confessa: «Sono timida ma quando sfilo cambio personalità», mentre Isabella Vitale, 19 anni, di Givoletto, dice convinta: «Io mi diverto proprio sulla passerella». C'è un però: lavora come modella, un mestiere difficile: «E' un [redacted] biente duro, incontri br[redacted] gente ma anche personaggi così così. Troppi compromessi, cambierò occupazione».

Si accendono gli spot. La presentatrice annuncia età, altezza, zodiaco, progetti e ambizioni. Due puntano dritte allo scopo: vogliono la fascia di Miss Italia. Tante aspiranti modelle e hostess, una mira alla toga di avvocato, un'altra si vede veterinaria. Stefania Gambino, Miss Asti in un abito argento, desidera semplicemente realizzarsi. E Simona Ferrari, di Novara, [redacted] mette già alla Catalano: diventare ricca, perchè è sempre meglio di niente.

In [redacted] rassegna l'avventura di un'epoca

Aosta capitale dell'arte riscopre Montparnasse

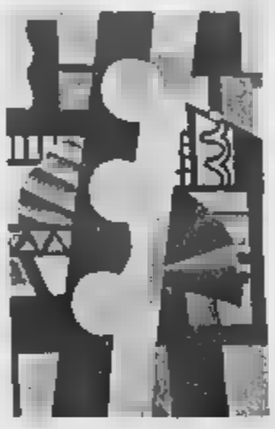
Presenti opere dei grandi del Novecento Antologica di Cascella e Franz Borghese

Angelo Mistrangelo

L'AVVENTURA di un'epoca. Ad Aosta, nel Museo Archeologico Regionale di piazza Roncas 1, è aperta sino al 10 ottobre la rassegna «Montparnasse, l'Europe des Artistes 1915/1945» (informazioni tel.0165/273200, [redacted] 9-19, tutti i giorni). Curata da Roberto Perazzone, questa rassegna, corredata dal catalogo della Giorgio Mondadori Editore, suggerisce [redacted] ulteriore chiave di lettura delle esperienze artistiche formatesi [redacted] Parigi all'inizio [redacted] XX secolo. E, in particolare, di quelle vicende che contribuirono a caratterizzare Montparnasse quale punto di riferimento di pittori, scultori, musicisti, scrittori, poeti, provenienti da ogni parte del mondo.

Un periodo, quindi, contrassegnato da istanze culturali cosmopolite, da un determinante interscambio tra autori di prestigio ed altri meno noti, tra l'essenziale e raffinatissima linea di Modigliani e la lirica figurazione di Chagall, tra l'inquieta espressione dei volti di Giacometti e il fervore compositivo di Picasso. In quegli anni, ricorda Robert Couturier (che in mostra è presente [redacted] il gesso «Le jardinier» del 1936), era [redacted] «Montparnasse che pulsava la vita di Parigi...ho realizzato delle [redacted] grafie [redacted] i russi del teatro ebreo di Parigi, che sono state rappresentate anche a New York...», mentre Gerard Vulliamy, surrealista, afferma: «Ho sempre amato Montparnasse...quand'ero più giovane, io e i miei genitori abitavamo sotto Montmartre....non mi piaceva molto quell'atmosfera... le mie prime [redacted] sono state acquistate da alcune allieve dell'Accademia che erano interessate al mio lavoro...».

In quell'ambiente prese forma [redacted] consistenza e valore espressivo gran parte dell'arte del Novecento: dalla figurazione di Rousseau all'astrattismo [redacted] Helion, dal ritratto di «Kiki de Montparnasse» eseguito in bronzo da Gargallo alle giovani donne riprese da Foujita, dall'interno dell'Accademia realizzato da Lhote al discorso di Leger. Di quella irripetibile stagione si annovera[redacted] i disegni di Maurice De Vlaminck [redacted] del poeta Max Jacob, gli italiani Campigli, De Chirico, Severini [redacted] De Pisis, l'intenso e materico colore di Soutine, i nudi di Kisling e la Gontcharova, Leger [redacted] i ritratti di Suzy Solidor di Tamara De Lempicka e di Kees Van Dongen, Pascin e Emile-Othon Friesz.



Olio del '20 di Fernand Leger

E, poi, la fantasia dei surrealisti Survage e Dominguez, Masson e Picabia, Man Ray, Max Ernst e Tanguy, sino agli scultori Chana Orloff, Brancusi, Fenosa [redacted] [redacted] bronzo «Japonnise», Calder [redacted] la «Composition» di Gonzalez, la «Madonna» di Archipenko e Laurens, Zadkine, Bourdelle.

Per tutta l'estate ad Aosta si possono visitare inoltre la mostra di Leonardo Cremonini al Museo Archeologico Regionale, l'antologica di Michele Cascella al Centro Saint-Bénin, la graffiante denuncia della società [redacted] Franz Borghe[redacted] alla Tour Fromage, le sculture di Ivan Theimer alla Chiesa [redacted] San Lorenzo e le fotografie di Luigi Ghirri alla Torre del Lebbroso.

Alla ricerca di [redacted] prodotto di nicchia figlio di quelle colline sospese tra la riviera ligure e la pianura padana

Il Murazzano fra monti e mare

E i greggi brucano dove fioriscono le orchidee

Luca Ferrua

Di lassù, lasciando perdere lo sguardo oltre l'orizzonte si intravede il mare della Liguria, basta voltare le spalle che gli occhi si perdono verso la pianura. Per qualcuno è soltanto una leggenda, ma l'Alta Langa è così, sospesa, come in un limbo, tra la Riviera turistica e la pianura industrializzata. Con le abituali foschie di oggi è forse difficile vedere i due «miraggi» nella stessa giornata, ma i prati delle colline, ne raccolgono semi e profumi. Lì nasce il [redacted]. «Le [redacted] radici - spiega Giovanni Crivello, direttore del Consorzio [redacted] tutela - sono sul crinale fra monti e mare, dove arrivano erbe particolari che lasciano il loro sapore [redacted] latte e quindi al formaggio». Fra queste c'è una sorpresa, [redacted] importanti per [redacted] determinazione del gusto del Murazzano sono le orchidee e nella zona dove le pecore vanno al pascolo ne spuntano almeno una sessantina di tipi diversi.

La storia di un formaggio va spesso a bra[redacted] con povertà e semplicità [redacted] in quella parte di Alta Langa da raggiungere salendo da Ceva o arrampicandosi lungo la statale «661» da Dogliani non sfuggono alla tradizione. Tutto è cominciato in piccole aziende con molte pecore, qualche vacca [redacted] qualche capra. E il formaggio si faceva e si fa soprattutto con latte di pecora, ma il disciplinare prevede anche quello di mucca. E quella forma piccola non è altro che il frutto di un dato di fatto: di latte in cascina ce n'era poco.

Oggi il panorama è cambiato. C'è la dop - ricordatevi che solo il marchio certifica l'origine del prodotto - e in questi mesi di 1999 il Consorzio ha già distribuito centocinquantamila etichette (riservate ai soci, caseifici che trasformano latte di pecora e hanno sede in uno dei Comuni fissati dal disciplinare); ma se il più prezioso fra i Murazzano, quello prodotto con latte crudo, è sopravvissuto alla legge lo si deve alla testardaggine di quelle piccole aziende. «E' vero - dice ancora Crivello - il legislatore aveva vietato la produzione a latte crudo, [redacted] qui non hanno mollato, continuando a farlo abusivamente e oggi il dpr 54 ha risolto il problema». Piccoli produttori, ma anche [redacted] caseificio di riferimento, il Cozocal (Murazzano, regione Crovera 0173791184) che garantisce un prodotto valido e soprattutto la possibilità di commercializzarlo.

Nel Consorzio del Murazzano non ci sono «guerre» e il direttore ha un progetto per un'offerta diversa al consumatore. «Sicuramente ci sarà da valorizzare il formaggio storico, quello a latte crudo - dice Crivello - e in futuro bisognerà fare in modo che lo si possa identificare facilmente». Intanto per assaggiarlo l'ideale [redacted] già fra i caseifici dell'Alta Langa a Paroldo (Claudio Adami, località Viora, 0174789074), Bossolasco (Carlo Giordano, località Abate 14, 0173793251 e Massimo Giordano, via Lazzarini 28, 0173793197) Prunetto (Lorena Michelis, via sotto la rocca, 017499008) e, ovviamente, Murazzano dove Aldo Monchiero, nella sua azienda agrituristica «Rumè» (frazione Mellea 49; 0173797174) propone prodotti tipici e qualche stanza in affitto. Se volete assaggiare i gnocchetti verdi al Murazzano dovete fermarvi in paese e farveli preparare da Silvana Pellari della trattoria «da Lele» (piazza Cerrina, 0173798016), dove gli altri formaggi li servono soltanto sotto tortura.

Il paese dell'Alta Langa celebra il «suo» formaggio [redacted] lo unisce [redacted] matrimonio con il dolcetto

E' nelle piccole aziende sui colli di Langa che si è conservata la tradizione del Murazzano a latte crudo il più richiesto dai buongustai

Ora, con l'elezione di Giorgio Manfredi, Murazzano ha un sindaco dinamico capace di credere nelle potenzialità del territorio e in particolare del formaggio, [redacted] prodotto che oltre al sapore ha un grande merito, quello [redacted] essere stato [redacted] straordinario ambasciatore del paese che gli ha dato il nome. E così la sagra, in programma da giovedì prossimo, diventa [redacted] evento enogastronomico, dove sarà celebrato [redacted] matrimonio tra Murazzano e dolcetto di Dogliani, connubio del gusto e del territorio. Gli appuntamenti più attesi per gli enogastronauti sono per sabato e domenica sera, quando in piazza Umberto I, saranno proposti divini abbinamenti [redacted] [redacted] Murazzano e i suoi amici (prenotazioni 0173797234 e 03356081286) e non va sottovalutata neppure la camminata enogastronomica di domenica mattina.

DIMENSIONI	diam. 10 - 15 cm scalzo 3 - 4 cm
PESO	300 - 400 g
CROSTA	assente
COLORE	bianco latte per le forme fresche Patina di colore paglierino chiaro per le forme più stagionate
PRODUZIONE E STAGIONATURA	43 Comuni delle Langhe cuneesi

[redacted]

Arona

Crociera «Belle Epoque»

[redacted] Lago Maggiore sarà illuminato dai fuochi artificiali di Laveno, questa sera dalle 22: per assistere allo spettacolo, la Navigazione mette [redacted] disposizione il piroscafo a pale Piemonte, con la suggestiva crociera «Nostalgie», e motonavi che partiranno dalle città rivierasche tra [redacted] 20,30 e le 21,15.

Pamparato

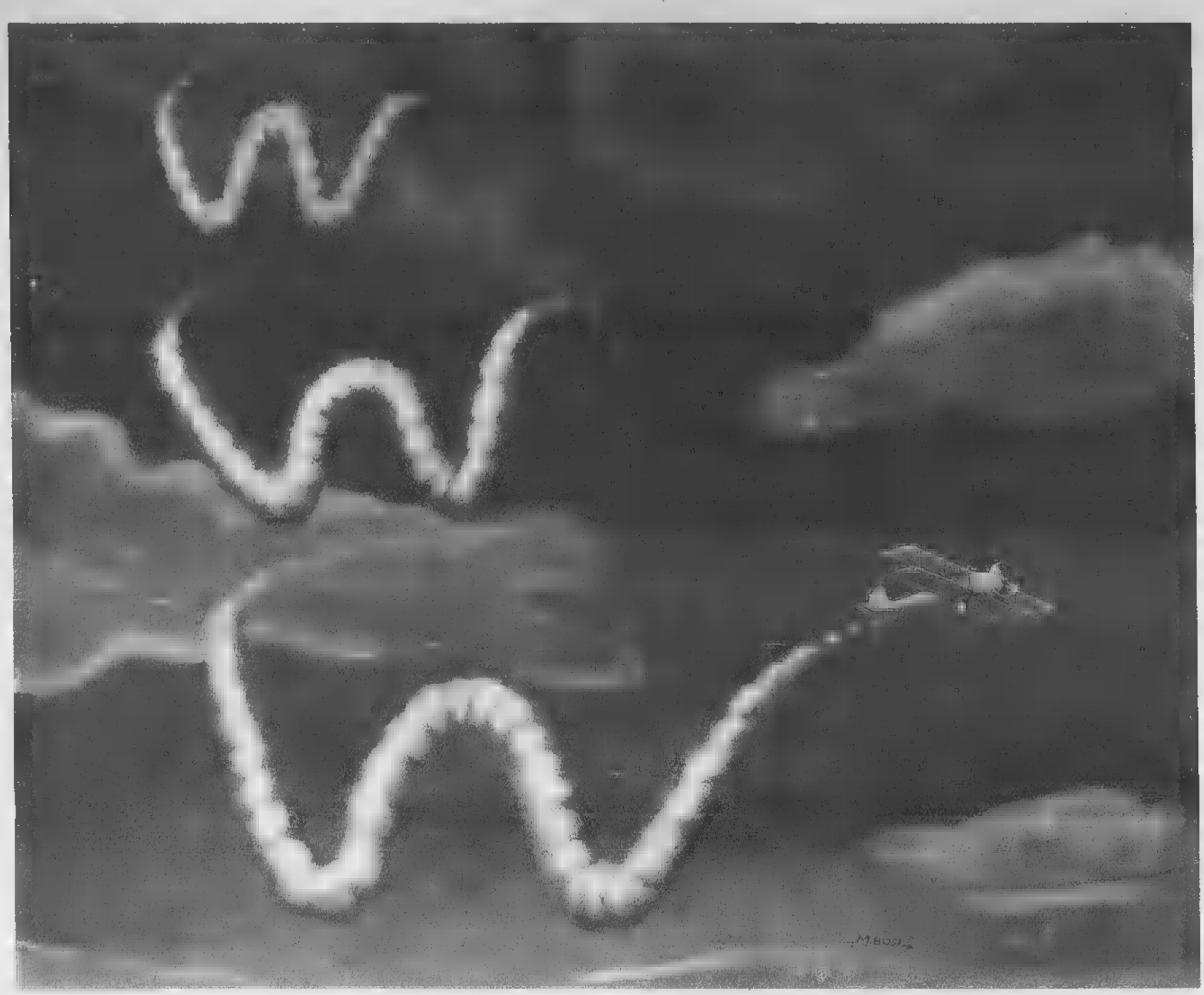
Suona l'Orchestra Bruni

A 1500 metri di quota del Monte Alpet, l'Orchestra Bruni tiene oggi alle [redacted] [redacted] tradizionale concerto di Ferragosto. Il complesso della città di Cuneo, diretto da Giovanni Mosca e affiancato dalle voci del mezzosoprano Paola Pittaluga e del basso Daniele Biccirè, eseguirà musiche di Rossini, Mozart, Weber, Verdi e Bizet. Il [redacted] sarà trasmesso in diretta da Rai 3. In [redacted] di maltempo, l'orchestra si esibirà, dalle 15, nella chiesa parrocchiale di San Biagio a Pamparato.

Rocchetta Tanaro

Little Tony, [redacted] rock-revival

Il [redacted] repertorio spazia da «Johnny be good» di Chuck Berry, agli omaggi a Elvis Presley e Dean Martin: Little Tony domani [redacted] porterà una ventata di rock Anni Sessanta nell'Astigia[redacted]. Il concerto, dalle 21,30, in piazza Piacentino, non dimenticherà i brani che [redacted] famoso il «ragazzo col ciuffo» Antonio Ciacci: dalla «Spada nel cuore» a «Quando vedrai la mia ragazza». Biglietti a 15 mila lire.



"Da oggi sono libero."

Libero Infostrada libera Internet: accesso gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti. Tutto ciò in due mosse: basta richiedere il CD-ROM e inserirlo nel computer. Nel CD-ROM troverai una guida multimediale chiara e semplice per i più diffusi sistemi operativi. Basterà soltanto qualche click per procedere con l'autoinstallazione e con la configurazione dei più aggiornati programmi di navigazione Web, posta elettronica e newsgroups. In più, un phone book automaticamente aggiornato ogni collegamento che ti permetterà di rintracciare il numero di accesso più vicino al quale collegarti. Ma con una chiamata gratuita al 155**, tutto questo sarà ancora più facile: i nostri 1.500 operatori, che ti garantiranno sempre un'assistenza tecnica competente, saranno pronti a guidarti con parole semplici all'installazione del CD-ROM. Libero Infostrada: abbonamento zero, problemi zero.

Libero
INFOSTRADA

www.libero.it

Per ricevere subito e gratis il CD-ROM Libero, chiama il 155

* Il servizio verrà erogato alle condizioni riportate nel modulo di abbonamento all'Offerta Internet www.libero.it
Offerta 4000 valevole servizi...copertura al 100% della popolazione entro settembre 99
** Con telefonia di collegamento a tariffa dei chiamanti.
*** Assistenza tecnica gratuita fino al 31/10/99, al costo per chiamata alla chiamata da cellulari.

Ecco una notizia eccitante.

La Stampa e Nice-Matin offrono a tutti i lettori una degustazione omaggio di caffè Illy.

Iniziare la giornata nelle Alpes Maritimes ■ nel Var riserva una gustosa sorpresa per chi acquista La Stampa insieme a Nice-Matin. Recandosi dalle 8 alle 11 ad una delle edicole elencate di seguito nei giorni indicati, è infatti possibile gustare una tazzina di caffè Illy fresco fresco. Anzi fumante.

	NIZZA			MENTON	ROQUEBRUNE CAP-MARTIN	CANNES CANNES LA BOCCA	GOLFE JUAN	
Sabato 14/8 e Domenica 15/8	BONDON Kiosque Jardin Albert 1er	GERIN 211 Avenue de la Californie	SARKIS Place du Palais de l'Office	ESSER 25 Av. Félix Faure	DHIER 37 Promenade Robert Schumann	BESANCON Kiosque Bd. de la Croisette	BOURLIER 21 Avenue de la Gare	BRILLIER 2 Bd. Marechal Joffre
	BRUNSCHWIG 1 Place Masséna	MISTURA Kiosque Promenade des Anglais	VENTURINI 6 Bd. Gambetta	GALEA 35 Av. de Verdun	PIERI 61 Promenade Robert Schumann	LALO 74 Avenue Francis Tonner		JACQUEMET Place Goiran Fontonne

E' guarito il piccolo colpito al cervello a Tirana e salvato da Specchio dei tempi

Iris, dal buio alla vita

Il presidente albanese va a trovarlo

Angelo Conti

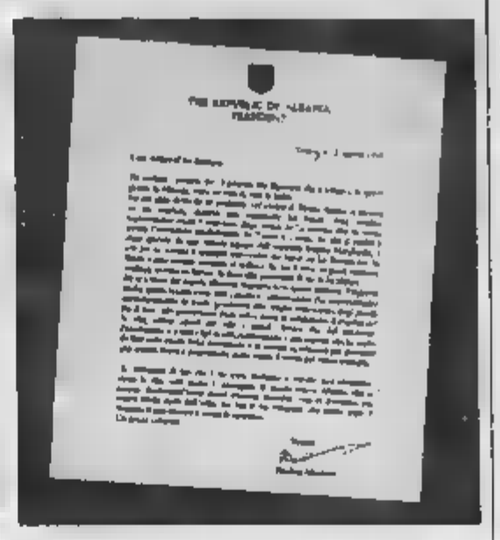
Ci sono storie di vita che hanno il sapore delle favole. E che possono diventare simbolo e una speranza per una intera nazione. Quella di Iris Hysmeta, il bimbo di 5 anni che nel '97 fu colpito al cervello da un proiettile di kalashnikov durante uno scontro fra bande a Tirana e poi salvato grazie alla generosità dei lettori de La Stampa, è in questi giorni sui giornali di tutta l'Albania.

E il presidente della Repubblica albanese Rexhep Meidani ha voluto sottolineare questa vicenda di speranza incontrando il piccolo Iris e scrivendo un commovente messaggio per i lettori de La Stampa. Meidani l'altra mattina ha così raggiunto a piedi, la modesta casa di Sauk nella quale vivono in questi giorni Bedry e Mimosa Hysmeta, i genitori di Iris.

Il presidente ha abbracciato a lungo il piccolo e si è intrattenuto con la famigliola. «Con i genitori, Meidani ha ripercorso passo passo un'odissea, iniziata nella primavera di due anni fa, quando, in piena guerra civile, Iris era in braccio alla mamma, a bordo di un autobus di linea. Una raffica di kalashnikov sparata da un commando rimasto sconosciuto colpì anche il pullman ed un proiettile raggiunse Iris.

Ormai in fin di vita, nel vecchio ospedale militare di Tirana, Iris fu notato da un inviato de La Stampa. Con l'immediato intervento della Fondazione Specchio dei Tempi fu possibile organizzare, in appena un mese il trasferimento in Italia. E, grazie all'intervento dell'allora direttore generale del Regina Margherita, Luigi Odasso, il piccolo ferito, in condizioni critiche, fu sottoposto ad un delicato intervento neurochirurgico che gli salvò la vita. Poi una lunga e costosa convalescenza ed una ripresa prima difficile, poi sempre più sorprendente. Sino ad un recupero che ha del miracoloso: Iris è tornato a correre, a parlare e a settembre comincerà a frequentare la prima elementare alla Rainieri, a Torino.

Il presidente della Repubblica ha colto l'occasione della visita per scrivere ai lettori de La Stampa una lettera: «Se Iris è vivo, se potrà crescere, studiare, trovare un lavoro, lo dovrà sempre e soltanto alla vostra generosità. Ed io, a nome del popolo albanese, vi ringrazio. Come ringrazio questa giornalistica, mezzo di informazione che contribuisce quotidianamente, e in modo costruttivo, alla miglior reciproca tra popoli e alla promozione di valori come la solidarietà ed il rispetto per la vita». Meidani ha poi indicato l'opera della Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi come esempio per tutti gli altri giornali. «Ci dovranno più essere bambini feriti dall'odio, anche se Iris ci ha insegnato che, dopo il dramma, può sempre tornare a vivere la speranza».



Il presidente albanese Rexhep Meidani in visita al piccolo Iris nella casa dove vivono i genitori del piccolo che a settembre frequenterà una scuola a Torino. Sopra la lettera inviata dal presidente albanese alla Stampa

«Miracolo dei medici»

I genitori: il capo dello Stato sapeva tutto di nostro figlio

Sauk è un paesino, venti minuti da Tirana. Qui, in uno vecchio stabile della polizia, si insediò nel '97 il comando della Missione Alba e qui la famiglia Hysmeta stava costruendo la sua piccola casa quando Iris dovette improvvisamente fare i conti con la morte. Proprio in questa modesta casa l'altra mattina è arrivato il presidente della Repubblica albanese, Rexhep Meidani. «Un visita commuovente - ci ha raccontato Bedry Hysmeta -, soprattutto per via della carica umana del presidente. Ci ha detto di avere sempre seguito la vicenda, proprio sui giornali italiani che legge ogni giorno. Sapeva del casuale contatto con un inviato de La Stampa, sapeva anche tutto degli interventi chirurgici Iris subito.

E' stato un momento particolare anche per la madre di Iris, Mimosa, anche lei ferita nella sparatoria a Tirana: «Quando, a Rinas, vidi decollare l'aereo militare che portava Iris a Torino mi si strinse il cuore, pensavo che non sarebbero riusciti a salvarlo, che sarebbe morto come dicevano i medici albanesi. Dopo l'intervento, pensavo invece che sarebbe vissuto su una carrozzella, ed ero già felice per quello. Pensate alla mia gioia quando ho visto che cominciava a camminare, a parlare, ad essere autonomo. La guarigione di Iris avrebbe avuto esito favorevole grazie all'oscuro lavoro di Ilir Malhi, l'interprete-stringer che accompagnava l'inviato de La Stampa. «Chi ha percorso in lungo e in largo l'Albania nel '97, e poi anche il Kosovo, sa qual è il sapore della morte. La storia di Iris è come un antidoto allo scoramento. [a. con.]

La polfer gli ha sequestrato assegni falsificati per mezzo miliardo e una quindicina di patenti rubate

Bloccato il re dello truffe

Come copertura usava nomi di giornalisti

Ludovico Poletto

Il Fregoli della truffa alle banche è napoletano. Ha una ventina di identità differenti, colpisce preferibilmente nel Nord Italia. I nomi di copertura se li sceglie consultando a caso la guida del telefono della provincia dove si è temporaneamente stabilito in cerca di vittime. Oppure sfogliando i quotidiani della zona o «adottando» i nomi dei giornalisti messi in calce agli articoli.

A Torino Carmine Costanza, 45 anni, un napoletano con una sfilza di precedenti penali lunga così, stava per colpire all'inizio di gennaio. Ma, ironia della sorte, venne arrestato dai carabinieri pochi giorni dopo il suo arrivo in città per una storia da poco. Il carcere e il trasferimento in una prigione del Sud gli hanno stoppato l'attività mentre era agli esordi.

Adesso, però, contro di lui c'è anche un rapporto che la polizia ferroviaria di Torino ha inviato alla procura di Santa Maria Capua Vetere. Si parla del ritrovamento di assegni rubati e falsificati per oltre mezzo miliardo e di una quindicina di patenti, con i nomi di copertura (tra cui quelli di quattro giornalisti della redazione torinese de La Stampa) rubate dagli uffici della Motorizzazione di Cuneo, Mantova, Pisa e Ancona. Su tutte c'è la sua fotografia. Nel rapporto, naturalmente, si fa riferimento anche alle truffe messe a segno ai danni degli istituti di credito. Secondo i poliziotti, se tutto fosse andato come previsto, il Fregoli napoletano avrebbe intascato più di mezzo miliardo. Ma, primo, si sono messi di mezzo i carabinieri. Poi la Polizia ferroviaria che, nel deposito bagagli della stazione Porta Nuova ha trovato un borsone lasciato sugli scaffali da parecchio tempo. Gli agenti hanno dapprima tentato di rintracciare l'uomo che l'aveva depositato. Scoperto che non esisteva, che aveva registrato la consegna con un nome fasullo, hanno deciso di aprire la borsa. Dentro, in una busta bianca, c'erano i documenti falsificati. Ad ogni patente erano abbinati il codice fiscale dell'intestatario e alcuni assegni, già firmati, pronti per essere piazzati.

Il sistema adoperato per raggirare gli istituti di credito è sempre lo stesso. Lo hanno individuato gli investigatori della squadra di Polizia giudiziaria della Polfer contattando le centrali delle banche e, in caso di raggiri recenti, mostrando agli impiegati la fotografia di Carmine Costanza.

Con patente e codice fiscale falso nel portafoglio, il re del raggiro si presentava allo sportello. Educato, ben vestito, modi di fare spigliati, chiedeva di aprire un conto corrente e un libretto di risparmio. Mostrava i documenti di identità, per nulla avaro di complimenti, sorrideva e ispirava fiducia. Impossibile non fidarsi di lui. Versava sul conto titoli per un totale di venti o trenta milioni.

Nel giro di due o tre giorni - prima, cioè, che la banca avesse completato gli accertamenti - si ripresentava alla stessa filiale. Raccontava una scusa per giustificare la necessità immediata di liquidità, incassava il denaro e spariva. Quando veniva scoperta la truffa, era ormai troppo tardi: lui aveva già preso il volo e i controlli su quel nome portavano sempre alla stessa risposta: «Persona inesistente».

Carmine Costanza ha una ventina di identità differenti ed è solito colpire banche e istituti di credito del Nord Italia

Seguendo una pista debolissima tre investigatori dell'ispettore Muscarello (Calabrò, Mazza, Minchella) hanno ricostruito gli ultimi mesi di attività del Fregoli delle banche. Hanno rintracciato gli istituti di credito raggirati, hanno raccolto testimonianze. Quindi hanno spedito il plico con tutta la documentazione - assegni falsificati (quello più consistente era di 8 milioni) e documenti di identità - alla magistratura.

Di Carmine Costanza, invece, non ci sono più notizie. Scarcerato, a Torino, a riprendersi quella borsa così preziosa non è più tornato. Forse ha subdorato che per lui non c'era più possibilità di lavoro, e che andare a ritirare quella busta era troppo pericoloso. Qualcuno dice sia sparita anche la donna che lo accompagnava nei suoi colpi: una ragazza bionda, elegante. Il suo nome? Non si sa. Nella valigia trovata a Porta Nuova c'era una carta d'identità intestata ad una donna di Potenza. Gli agenti hanno controllato: non esiste.

La specialità i raggiri alle banche attraverso l'apertura di conti correnti

SAPER SPENDERE

Simonetta

Menù di piatti freddi consigliato da Bianca

CHIAMATA all'appuntamento d'estate da molti lettori, suoi fedelissimi nella preparazione di piatti squisiti, ecco Bianca delle conserve con alcune proposte «rigorosamente fredde» che chiedono Marinella e Alberta, che famiglie oppresse» faranno Ferragosto in Romagna.

Filini rivestiti. Sminuzzare e passare al setaccio 100 g di tonno sott'olio sgocciolato con 400 g di ricotta, 20 g di capperi e due tuorli sodi. Mescolare bene. Stendere un leggero strato su fette di prosciutto crudo, cotto o di Praga. Avvolgere le fette attorno a grissini di vario tipo e sapore lasciandone una parte libera per poterli prendere in mano.

Insalata esotica. Tagliare una papaja a cubetti, affettare 2-3 kiwi, disporre in una terrina di vetro con 100 g di gamberetti e 100 g di scampi lessati e puliti. Condire con maionese diluita con poco yogurt naturale, sale, pepe, succo di limone, un pizzico di zucchero. Tenere al fresco e prima di servire insaporire con gocce di Chutej di pomodoro.

Pollo con curry. Tuffare un petto di pollo in acqua bollente salata aromatizzata con erbe a piacere e mezzo bicchiere di vino bianco secco. Cuocere a fuoco dolce per circa 15 minuti, raffreddare nel brodo e tagliare a listerelle. Foderare un'insalatiera con foglie di insalatina tenera e di colore diverso. Affettare un cespo di sedano e mescolare con gherigli di noci spezzettati e il pollo, sale, pepe; aggiungere maionese insaporita con panna o yogurt naturale o senape o un tri[illegible] sul letto di insalata. Tenere in fresco. Al momento di servire ricavare palline da due avocado, passarle nel cocco disidratato e guarnire l'insalata.

Pere con formaggio e giardiniera. Rassodare due uova; disporre delle foglie di insalata a raggiera in un'insalatiera. Tagliare 4 piccoli cetriolini parigini a ventaglio, sbucciare due pere sode e tagliarle a fettine eliminando il torsolo e spruzzare con succo di limone; ridurre a dadini 120 g di groviera, spezzettare alcune noci. Tritare due cucchiaiate di giardiniera con qualche funghetto sott'olio e incorporare a della maionese. Mescolare le pere con formaggio e noci, salare e pepare, disporre sull'insalata. Disporre gli albumi a spicchi come corolla al centro e tritare i tuorli sodi mettendoli al centro. Guarnire con i ventagli di cetriolini e a piacere anelli di cipolla rossa.

Pollo esotico. Lessare al dente 200 g di riso, raffreddare, insaporire con succo di limone. Tagliare a dadini una piccola banana soda, a fettine una mela verde e una rossa, a triangolini un peperone rosso carnoso. Sbattere due dl di panna fresca, incorporare una cucchiaiata di salsa di pomodoro, qualche cucchiaiata di maionese, e un trito di prezzemolo o cerfoglio. Mescolare riso e 200 g di pollo lessato e tagliato a dadini, la frutta e condire con la salsa, mescolando adagio. Sbucciare un pompelmo rosa, eliminare i semi e tagliare a fette, disponendole a raggera.

Pasta saporita. Lessare al dente 300 g di penne corte rigate, raffreddare. Frantumare 50 g di pinoli e 50 g di nocciole o mandorle leggermente tostate, versare la pasta in un'insalatiera, unire il trito, aggiungere 200 g di crescione o valerianella ben lavata e asciutta, 120 g di pancetta magra a striscioline, qualche oliva farcita tagliata a metà. Salare, condire con olio e salsa Worchester, mescolare e guarnire con fiori e foglioline di borragine.

Sformato di zucchine. Lavare e pulire 400 g di zucchine e tagliarle per lungo usando la mandolina. In un pentolino mettere tre foglie di basilico, una cipolla piccola tritata, 150 g di salsa di pomodoro, olio d'oliva, poco burro, sale e pepe; portare a cottura; la salsa deve risultare morbida. Sbattere due uova con parmigiano grattugiato, un po' di panna e sale. Versare sul fondo di una pirofila due cucchiaiate di salsa, fare uno strato di zucchine, poco sale, un po' di uovo e alternare fino all'esaurimento degli ingredienti. Cuocere in forno già caldo a 170° per circa 40 minuti. Ottimo tiepido o freddo.

Incontri a Bardonecchia

L'Esercito cerca [illegible] in [illegible]

Soldato come professione, o meglio volontario con uno stipendio (un milione e 000 mila lire al mese netto, ma con l'impiego nelle missioni di pace si possono superare i 40 milioni annui) e sbocchi professionali che vanno al di là della carriera militare, con esperienze politico-sociali e la possibilità di essere riconosciuti a livello europeo. L'invito arriva dall'Esercito. Il secondo bando di concorso - i cui termini scadranno nei mesi di settembre e ottobre - sta raccogliendo adesioni anche in Piemonte: soltanto a giugno sono già state 121 le domande presentate ai distretti militari. Un anno fa, la stessa iniziativa aveva fatto registrare soltanto due richieste. Al Circolo Ufficiali di Vinzaglio, il generale Silvio Mazzaroli ha presentato le iniziative in Piemonte: a Bardonecchia, da domani al 21 agosto, è previsto un «contatto» con i giovani: 36 ore di attività continuative, con simulazioni ed esercitazioni.

IN BREVE

Matilde con le [illegible] Oggi la decisione finale

ORTA. Mutande sì o no? Il sindaco di Orta ha convocato in tutta fretta la Pro loco che, al termine della riunione di oggi, deciderà se l'affresco dipinto (proprio su una casa di proprietà del primo cittadino) sia da ritoccare con un paio di slip o sia da lasciare così com'è, con le grazie posteriori di una procace Matilde offerte allo sguardo di un anziano raffigurato su una panchina. L'affresco è opera di un artista tedesco che si è ispirato a «La [illegible] vescovo», romanzo di Piero Chiara tradotto in film girato proprio a Orta da Ugo Tognazzi e Ornella Muti (nelle poche vesti di Matilde). E Bickler, l'artista, è pronto a tornare a Orta: «Se la coprono piuttosto la distruggo». Matilde, almeno quello, ha la maglia. Il sindaco, nei giorni scorsi, aveva emesso un'ordinanza per vietare il bikini.

Lessona, ustionato da bombola di gas

BIELLA. Si è sfiorata la tragedia ieri a Lessona: un uomo di 48 anni è stato trasformato in una torcia dall'incendio del gas che aveva saturato un piccolo ripostiglio. Ora è in gravi condizioni in un centro specializzato di Genova. La disgrazia è avvenuta quando l'uomo è sceso a controllare la bombola che alimenta la caldaietta di casa: ha cercato di sfiatarla e a quel punto è scoppiato l'inferno.

[illegible] boschivi [illegible] risarciti

LA SPEZIA. Stanziati i primi finanziamenti per risanare le boschive liguri distrutte dagli incendi; in particolare vengono assegnati un miliardo per il Comune di Bonassola e milioni per quello di Levanto. Lo ha comunicato il senatore Lorenzo Forcieri che, nei giorni scorsi, si è incontrato con il sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi per discutere dello stanziamento dei fondi necessari al ripristino delle strutture danneggiate.

Il Cai: rischio crepacci sui ghiacciai del Rosa

ALAGNA. «Alpinisti che salite sul Rosa, non abbandonate le zone delimitate dalle bandierine». L'appello (e qualcosa in più) è lanciato dagli uomini del soccorso alpino della Valsesia. Le recenti, abbondanti precipitazioni di metà settimana hanno ricoperto la montagna incantata di 30-40 centimetri di fresca. Uno spettacolo che però nasconde una grave insidia: quella dei «ponti» che uniscono i crepacci. Con la conseguenza che i «passaggi» più fragili sotto il peso di una o più persone possono crollare e trascinare nella fenditura dei ghiacciai gli alpinisti. Per questo motivo il Cai ha segnato i percorsi tradizionali Rosa delle bandierine.

Uscire da queste aree significa sfidare le regole della montagna conseguenze che possono diventare tragiche.

Vacanze [illegible] in [illegible] di [illegible]

VIU'. «I Tornetti di un tempo», un ritorno alla vacanze di fine Ottocento è quanto si potrà ammirare, lunedì prossimo, frazione Tornetti di Viù. Situata al centro di conca di rara bellezza, a 1.200 di altezza, i Tornetti affascinarono nei secoli passati molti facoltosi abitanti di Torino che decisero di stabilire qui la sede loro villeggiatura. Nacquero così le sontuose abitazioni, che ancora oggi si possono ammirare, i due alberghi, le poste, i negozi.

Alassio, [illegible]

ALASSIO. L'emergenza idrica è passata. Ad Alassio, solo nella tarda serata di venerdì i rubinetti hanno incominciato a «gorgogliare» annunciando il ritorno alla normalità nell'erogazione dell'acqua. L'interruzione del servizio, alla vigilia di Ferragosto, in seguito alla rottura di una grossa tubazione che da Albenga convoglia l'acqua ad Alassio e Laigueglia, ha provocato un'emergenza che ha colpito 80 mila persone.

Pesche in eccedenza raccolte dall'Asprofrut

LAGNASCO. Per allentare la pressione sui mercati che non tirano ogni giorno vengono ritirati dall'Aima 3-4 mila quintali di pesche di buona qualità destinate a essere trasformate in alcol dopo la consegna alla distilleria locale Sacchetto. Un quantitativo uguale a qualche volta superiore, viene acquistato dalle industrie che trasformano il prodotto, in questo caso di seconda scelta, in succhi e marmellate.

L'operazione viene gestita dall'Asprofrut che prevede di ritirare entro la metà di settembre meno di 200 mila quintali di frutta.

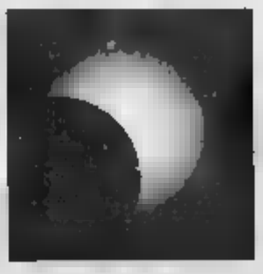
L'Aima paga le pesche più di 230 lire al chilo e i produttori dovranno inoltre attendere prima di avere il saldo. L'industria acquista a prezzi ancora più bassi, non più di 150 lire.

[illegible] torneo a [illegible] Portacomaro

VIGNALE. Il Portacomaro si è aggiudicato il Torneo a muro del Monferrato di tamburello a muro. Le squadre di Franco Capuano, i migliori in campo Dario Biletta, si è imposta per 19 a 15 sul Calliano, dopo tre tiratissime devanti ed oltre un migliaio di spettatori che hanno seguito l'avvicente partita. E' la terza volta che il Portacomaro si aggiudica la finale torneo arrivato alla 24ª edizione.

Riforma pensionistica Preparativi in Regione

AOSTA. In periodo di progetti sulla riforma delle pensioni, i consiglieri regionali della Valle d'Aosta di anticipare i tempi. Accumuleranno per 5 anni il 20 per cento dell'indennità di carica; nello stesso tempo la Regione potrà versare fino al doppio di quella quota. A fine mandato, i consiglieri potranno ritirare le quote pagate; per la pensione, utilizzeranno il denaro versato dalla Regione. Una sorta di «super-vitalizio».



[illegible] uova [illegible] in un pollaio alessandrino

[illegible] L'eclisse ha lasciato tracce sulle uova? Dopo le segnalazioni di Udine e Treviso, ne arriva una anche dal Monferrato. La testimonianza è di Marco Cappello, cantoniere comunale in pensione, che abita in Val Cerrina. «Già nel '61, in occasione della precedente eclisse, mia madre mi aveva detto di aver notato un fenomeno simile. Allora sono stato attento: nel momento in cui il sole si è oscurato il gallo del mio pollaio ha fecondato due galline e il giorno dopo ho trovato due uova con l'immagine del Sole: un cerchio scuro circondato da raggi. Un [illegible] stato segnalato più di un mese fa a Grognardo nell'Acquese. E fu trovato ad Acqui, nel '61, un uovo «solare» ospitato poi addirittura in una trasmissione tv di Mike Bongiorno.

Da oggi,
ad
Alba, Bra, Langhe e Roero

per la pubblicità su

LA STAMPA

potete rivolgerVi
direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Cuneo

corso Giolitti 21bis
tel. 0171 609122 fax 0171 488249

borgo dora
ALBA C.so V. Emanuele II, n. 32

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 15 Agosto 33
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.135 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

borgo dora
CUNEO C.so Nizza 18

Ricco Ferragosto nella «Granda»

Concerto sulle Alpi sagre e mercatini

PAMPARATO

Il Ferragosto nella «Granda» è soprattutto il concerto del «Bru- in quota: un evento musicale che da diciannove anni riesce a mobilitare migliaia di persone di tutte le età, nonostante la meta sia sempre oltre i 1500 metri e richieda dunque il «sacrificio» di una breve camminata. Il palco naturale scelto per oggi è il Monte Alpet, nel comu- di Pamparato. Lì, alle 12, il maestro Giovanni Mosca darà il via al In repertorio brani di Rossini, Mozart, Weber, Verdi, Bizet. Il concerto verrà trasmesso in diretta Rai3. In caso di maltempo il «Bruni» si esibirà nella parrocchiale di San Biagio di Pamparato, alle 15.

Rimanendo nel Monregalese merita visita la 26ª Sagra della raschera e del bruss, ovvero il formaggio «vanto» di que- montagne: un appuntamento dal sapore antico la sfilata storico folcloristica (ore 10) dove spiccano i briganti Miclinett e Miclass; nel pomeriggio baldoria occitana con i Lou Seriol e i giochi di una volta con Prezzemolo.

Infine scendendo ancora più a valle, a Mondovì Piazza ultimi due giorni di apertura della Mostra dedicata all'artigianato ospitata in improvvisate botteghe ricavate negli angoli più suggestivi dell'antico rione «alto».

Ma oggi la festa è un po' ovunque: all'ingrosso dei numerosi Comuni della provincia più grande di tutta la Regione i programmi delle feste patronali promettono concerti, sagre, giochi popolari (resista la rottura delle pignatte), balli a palchetto e le tradizionali polentate salsiccia.

In Val Varaita Brossasco mette in vetrina il meglio dei suoi prodotti locali, mentre la Val Grana propone ballate scozzesi. Per chi cerca cose rare e antiche a Valdieri, nel parco delle Alpi Marittime, torna il mercatino delle pulci.

Montemale cattura i turisti con un concerto dei «Tre castelli» mentre a Prazzo si ride con il cabaret. Per i buongustai l'appuntamento è in Langa tra merende sinoire e invitanti vini doc.

Ma la festa, per chi ama l'arte, è anche andar per castelli, dimore storiche, mostre. Soprattutto il giorno di Ferragosto. Grazie all'impegno di Provincia e Regione oggi saranno visitabili castelli, parchi, ville, palazzi e una miriade di stre di pittura.

Numerosi i turisti nelle vallate

Si è concluso il salvataggio dei due speleo bloccati dall'acqua

«Così li abbiamo soccorsi»

In grotta anche un medico cuneese

Paola Scola
BRIGA ALTA

Hanno lavorato tutta la notte di venerdì, senza sosta, alla luce del generatore, le squadre dei soccorritori impegnate a tirar fuori dalla grotta della delle Carsene i due speleologi bloccati dalla pioggia a cinquecento metri sotto terra.

Riccardo Pozzo è rimerso dopo le 22. Ha finalmente potuto indossare abiti asciutti, scaldarsi e trovare rifugio nella tenda per riposare in attesa dell'arrivo del padre che si era precipitato da Biella.

Nella grotta è rimasto il torinese Daniele Grossato, assistito da un medico e da alcuni volontari: è risalito in superficie ieri, prima di mezzogiorno, visibilmente provato dalla tensione per essersi trovato in grotta, bloccato da un fiume d'acqua che ha rischiato di travolgere lui e il suo giovane amico e compagno di avventure nel sottosuolo.

«Fino alle 18 di venerdì, quando dal fondo della grotta i colleghi ci hanno avvertiti di averli trovati - uno spuntone, dove si erano rifugiati, non siamo stati tranquilli - ha raccontato ieri mattina uno dei volontari del Soccorso Alpino, da 24 ore all'imbocco dell'abisso -. Forse non volevamo ammetterlo a voce alta, ma dagli sguardi che ci scambievamo, nonostante Grossato e Pozzo fossero esperti e prudenti, capivamo di temere tutti la stessa . Che l'acqua avesse tra-

Ennesimo incidente nel sottosuolo del Marguareis che è attraversato da cunicoli lunghi decine di chilometri

Uno dei campi di coordinamento delle squadre di soccorso in grotta

volti, che non ce l'avessero fatta».

Nel Cuneese le profondità della terra hanno tradito tante volte, magari per un imprevisto o per un capriccio del tempo, anche speleologi preparati e competenti come il torinese e il biellese.

L'ultimo episodio, altrettanto fortunato, risale alla metà di giugno. A Prato Nevoso, poco sotto la Cima Artesinera, in grotta era morto lo speleologo Davide Salaspini, 26 anni, Pinerolo, travolto da una frana all'interno di un cunicolo, mentre la fidanzata era impegnato nella risalita. Per lui non c'era stato più niente da fare, ma la ragazza lo aveva vegliato per ore, fino a quando le squadre dei soccorritori non li avevano raggiunti, convincendola, seppur sotto choc, a ritornare in superficie.

Nel gruppo del Marguareis - l'area del Cuneese maggiormente caratterizzata dalla presenza di doline per la sua conformazione carsica - si sono verificati spesso episodi di appassionati, esperti nella discesa nelle viscere della terra, rimasti bloccati, intrappolati nelle grotte.

Nella stessa zona, qualche anno fa, nove speleologi di Imperia furono travolti da una valanga di neve e terra mentre riemergevano.

Nel '95 un inglese era rimasto bloccato per due giorni, con le gambe fratturate, e aveva dovuto estratto con l'ausilio di una barella, dopo lunghe operazioni di ampliamento dell'apertura.

A Bernezzo uno speleologo era stato costretto nelle profondità della terra per ore: alle operazioni di soccorso aveva partecipato Walter Callori, lo stesso medico cuneese che venerdì è sceso nell'abisso della conca della Carsene, per occuparsi di Grossato e Pozzo.

Cuneo, 67 anni

L'addio al presidente della «Gis»

Walther Cavallera

CUNEO. E' morto ieri al anta Corona» di Pietra Ligure, Walther Cavallera, 67 anni, presidente Gis (Gestione impianti sportivi), la società che si ccupa degli impianti di parco della Gioventù (piscina e campi da tennis). Sindacalista della Cisl, Cavallera faceva parte della giunta della Camera di Commercio, in rappresentanza delle organizzazioni di categoria. Il presidente Gis (il mandato terminava a fine anno) è stato colto da ictus a fine luglio mentre si trovava in vacanza a Ospedaletti. Portato a Sanremo era stato trasferito al centro neurologico del Santa Corona a Pietra Ligure. Lascia la moglie Anna Monticone e le figlie Gabriella e Laura (presidente della Cegat). «Era socio della Gis dal '77 - così lo ricorda il vice presidente Enzo Lotti -. Da 30 guidava la Cuneo nuoto. Una grandissima perdita». I funerali domani, alle 16, al Cuore Immacolato di Maria. [r. s.]

La disgrazia sul versante francese della cima di Vence sopra Saint Etienne de Tineé

Alpinista precipita durante la scalata

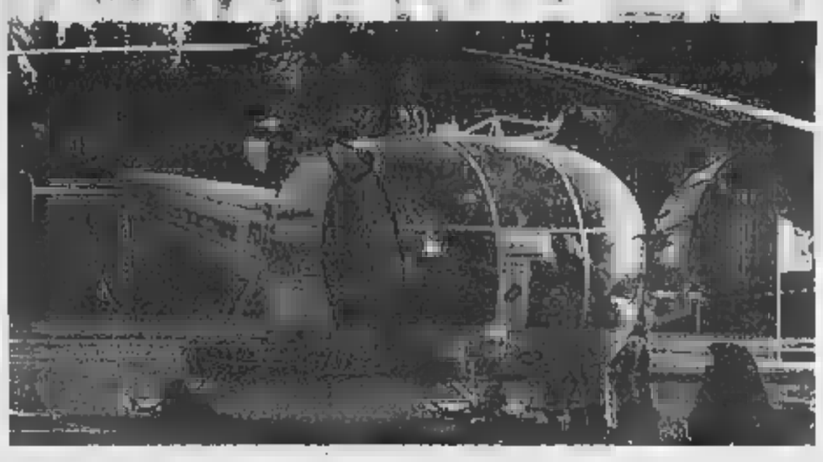
La vittima di Cuneo, 35 anni: era con un amico

Giulio Gavino
ST. ETIENNE DE TINEE'

Una nuova vittima della montagna sulle Alpi Marittime. Un alpinista di Cuneo, Aldo Vernetti, 35 anni, è morto ieri pomeriggio. Erano da poco passate le 14,30 quando è precipitato in un orrido profondo 250 metri mentre stava affrontando il francese della «Cime de Vence», scoglio roccioso a quasi tremila metri di quota al confine italo-francese. Il compagno con cui aveva affrontato la «diretta» non ha potuto fare nulla per lui. Non c'era una corda di sicurezza ad unirli. Disperato, ha raggiunto la vetta ed è sceso in Italia a cercare soccorsi. Ma sono arrivati prima gli uomini del Soccorso Alpino «Haute Montagne» di Vence, avvertiti altro alpinista che visto il corpo di Vernetti precipitare nel vuoto. Per il rocciatore di Cuneo non c'era nulla da fare.

Il corpo, recuperato da una squadra partita da un rifugio (è anche stato mobilitato un elicottero) è ora composto nell'obitorio dell'ospedale di Saint Etienne de Tinèe, nel dipartimento delle Alpi Marittime francesi, nell'entroterra di Nizza. La magistratura ha aperto un'inchiesta. Sono stati i carabinieri, avvertiti prima dal compagno di scalata di Vernetti e poi dalla gendarmerie, a dare la tragica notizia alla famiglia della vittima.

I due italiani, secondo una prima ricostruzione, avevano da mpo in programma l'ascensione della vetta francese, a quota 2950 metri. Un percorso impegnativo ma giudicato relativamente sicuro. E' per questo che la morte di Aldo Vernetti è avvolta da un alone di mistero. E' stato un malore improvviso a fargli mollare la presa sulla roccia o è precipitato per aver messo un piede in fallo? Il compagno di rocciata, che non è stato identificato dalla gendarmeria per sceso dal versante italiano della gna, è l'unico a poter dare una risposta. Vernetti, sempre secondo quanto comunicato dalle autorità francesi, era un alpinista di esperienza.


Ad allertare i soccorsi è stato l'amico dell'alpinista cuneese anche lui in parete Nelle ricerche per il recupero del cadavere è stato pure mobilitato un elicottero La salma di Vernetti è composta nell'obitorio dell'ospedale di St. Etienne de Tinèe

Funerali a Boves

E' deceduto maresciallo ripulitore

Piero Diale aveva 75 anni

BOVES. Si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa di San Bartolomeo i funerali di Pietro Diale, morto a 75 dopo breve malattia.

Diale, ex maresciallo dei carabinieri, comandante per molti anni della stazione di Boves, era n a Sant'Albano Stura; nel '68 stato trasferito da Borgo San Dalmazzo. Conosciuto e stimato per il suo inflessibile senso del dovere e la disponibilità a risolvere i problemi della cittadinanza nonostante l'apparente carattere burbero.

Andato in pensione dall'Ar si era dedicato all'apicoltura con successo; i suoi prodotti erano ricercati per la loro genuinità. Lascia due figli, Edoardo, titolare di un negozio di cornici in piazza Caduti Maria Maddalena. [b. s.]

Cuneo, dopo l'inquinamento per il rogo Michelin

«Frutta e verdura in vendita ma solo col parere dell'Asl»

CUNEO

«La raccolta e commercializzazione di foraggio, ortaggi e frutta non depellabili, appartenenti ad aziende agricole comprese nel raggio di 1 chilometri d stabilimento Michelin, è consentita esclusivamente previo rilascio di parere igienico-sanitario favorevole da parte del dipartimento prevenzione dell'Asl 15». E' quanto prevede la nuova ordinanza dal vice sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia, in seguito alla scoperta di tracce d'inquinamento legate al maxi rogo nello stabilimento di pneumatici di Ronchi, nell'area intorno all'azienda.

L'ordinanza municipale dispone poi alcune importanti raccomandazioni: «In caso di parere sfavorevole è consentito lo sfalcio del foraggio e la raccolta degli ortaggi e della frutta, oltre al loro stoccaggio in azienda fino ad ulteriori comunicazioni in relazione al loro smaltimento».

L'ordinanza riguarda tutti gli agricoltori nel raggio di due km dallo stabilimento

Le prescrizioni rivolte agli agricoltori che operano nell'area intorno alla Michelin sono state comunicate dopo che l'Arpa (agenzia regionale per la protezione ambientale) ha fatto nuovi accertamenti sull'aria, sul terreno e sull'acqua dei canali irrigui.

Ieri, intanto, per tutta la giornata, sono proseguite le opere di bonifica da parte della ditta genovese incaricata dal Comune di «rimuovere» i residui di gomma bruciata presenti nell'acqua arrivata dallo stabilimento nell'alveo dello Stura, attraverso i collettori fognari. Le opere dovrebbero proseguire fino agli inizi di settembre.

L'acqua è stata convogliata in tre vasche che la trattengono e attraverso una rete di «salsicciotti» non lasciano proseguire a valle le chiazze di olio. Queste restano in superficie e vengono aspirate, stoccate in una cisterna e poi portate in un centro di smaltimento autorizzato.

[g. p. m.]

La vasca per la bonifica dello Stura

Forse per un malore ha perso il controllo della vettura finita contro un muro. Lascia tre figli

Parrucchiera di Boves (43 anni) è morta in urto

L'incidente ieri mattina: stava andando ad aprire il negozio

BOVES

Carla Giordano, 43 anni, è morta ieri alle 7,45 per un incidente stradale avvenuto in via Rivoira all'altezza del condominio «Betulle». La donna, che era alla guida di una Fiat Punto SX, proveniva dall abitazione di via Colletto 58, nella frazione Rivoira, per recarsi ad aprire il suo negozio di acconciature in via Moschetti.

Secondo i primi rilievi fatti dai carabinieri di Boves, con l'auto si sarebbe spostata troppo sulla destra sbandando a causa del dislivello del manto di asfalto sul bordo della carreggiata che, in quel punto, è di qualche centimetro. La supposizione deriva dalla nza assoluta di di frenata e dai solchi lasciati dall'auto sullo sterrato prima del violento impatto contro il muretto di cinta della casa con il tutto il lato sinistro della vettura. Altra ipotesi è che la donna si sia sitratta o sia stata colta malo- abbia perso il controllo dell'auto.

La fatalità ha voluto che la Punto, carambolando fuori strada, si girasse verso il lato guida; se si fosse disposta sul lato opposto, Carla Giordano si sarebbe forse ferita rimanendo però sal-.

I vigili del fuoco di Cuneo hanno lavorato a lungo per estrarre il corpo della donna dalle lamiere contorte, e nulla sono valsi i tentativi di rianimazione dei sanitari del 118 giunti un'ambulanza medicalizzata.

Carla Giordano lascia il marito Renato Cavallo, dipendente della Michelin di Cuneo, e tre figli, Maurizio di 21 anni, Alberto di 17 e Gabriele di 12.

La notizia ha destato a Boves dolore e rimpianto. La famiglia di Carla Giordano e quella del marito sono stimate e molto conosciute.

La salma è stata trasferita nella camera mortuaria del locale ospedale in attesa di stabilire la data dei dei funerali. [b. s.]

La vittima Carla Giordano (43 anni) era sposata della Michelin

I cuneesi della spedizione in Austria

«L'eclisse? Evento da forti emozioni»

Il gruppo rientrato dalla trasferta ha già in programma un incontro a settembre

Fulvio Romano

E' stato più che uno spettacolo. Un'emozione profonda. Vedere il Sole totalmente oscurato accendere tutt'attorno la corona e le rosse protuberanze che illuminavano un paesaggio livido ma non cupo, ormai oscurato dall'eclisse, ci ha turbato, facendoci venire la "pelle d'oca"... Alla fine molti piangevano, ma tutti eravamo più che commossi, stupefatti dalla grandiosità del fenomeno. Avremmo voluto fermarlo ancora prendendolo con le mani». I commenti di Franca Ponzone e Paola Doglione, due dei partecipanti alla «spedizione» in Austria - organizzato dall'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese (che gestisce l'attività pubblica dell'Osservatorio astronomico) - per assistere all'eclisse totale di mercoledì scorso, riassumono le sensazioni della comitiva.

Nessuno voleva lasciarsi scappare un'occasione unica. Un'eclisse di Sole, totale, alle porte di casa, dalla Cornovaglia alla Turchia, passando per la Francia settentrionale, Germania, Austria, Ungheria e Romania. Alcuni dei «pellegrini dell'eclisse» ricordavano ancora quella del febbraio del '61, totale a Cuneo. La tentazione di ripetere in età matura un evento eccezionale era forte. Unico dubbio, dove andare. Un accurato studio delle carte meteo statistiche della zona di totalità aveva indicato la zona orientale dell'Austria come un buon compromesso tra la possibilità di visibilità dell'eclisse e brevità del viaggio. In particolare, la zona del Burgenland (dei castelli costruiti nel XVI secolo per difendersi dalle invasioni turche) offriva sulla carta, digradando verso la pianura ungherese, una buona percentuale di giornate serene in agosto.

Non solo. L'altra condizione era di trovare un sito collocato il più esattamente possibile sulla linea centrale della totalità, là dove il massimo dell'eclisse sarebbe durato più a lungo. Il posto è stato trovato proprio sulla «linea» di massimo, su una collinetta tra Pinkafeld e Oberwart (16,10 di Longitudine e 47,21 di Latitudine) dominante su una vasta area di pianura, foreste e ondulate montagnole.

Accanto al gruppo cuneese, astronomi dell'Università di Graz, astrofili austriaci e tedeschi stupiti di vedere salire sulla cresta collinare, dal grano appena tagliato, un pullman di italiani che, oltre a telescopi, binocoli giganti, macchine fotografiche e telecamere, hanno osservato il progressivo oscuramento del disco solare in catinelle di acqua annerita dall'inchiostro (preparata da Bepi Amati). E che hanno steso (Germana Penna), poco prima della totalità, lenzuola bianche per cercare di cogliere le «ombre volanti». Termografi e barografi della stazione meteo cuneese completano la strumentazione.

> L'oscuramento del disco solare visto anche in catinelle d'acqua annerita con l'inchiostro

Il sito (scelto da Andrea Merlo) si è rivelato felice. Si è visto arrivare con largo anticipo l'ombra scura dell'eclisse, si è colto anche il vento e - soprattutto - goduto di ben 2 minuti e 22 secondi di totalità, il massimo possibile, come in Romania. La comitiva comprendeva anche pugliesi, campani, laziali, toscani, liguri, che avevano aderito attraverso Internet: tutti si ritroveranno il 25 settembre nella sede Ascse di via Roma 27 per vedere il video.

Chiesta la convocazione urgente del Consiglio regionale

«Un errore escluderci»

Nuove proteste per l'Obiettivo 2

CUNEO

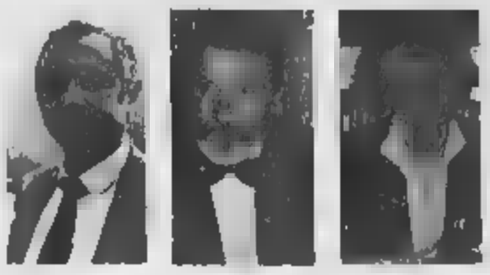
Sulla contestata esclusione di gran parte della montagna e delle aree più povere della «Granda» dai finanziamenti europei previsti dall'«Obiettivo 2» si è aperto uno spiraglio dopo le dure reazioni delle Comunità montane, dei sindaci e di gran parte degli enti locali.

I capigruppo delle opposizioni in consiglio regionale hanno chiesto la convocazione straordinaria dell'assemblea prima del 31 agosto cui ha aderito la Giunta e l'assessore Picchetto. La riunione dovrebbe avvenire fra il 23 e il 31 agosto e in quella sede potrebbe essere modificata, come richiesto dai cuneesi ma anche da altri enti piemontesi, la delibera di giunta che è comunque presentata entro la fine del mese.

Continua intanto la decisa reazione di Comunità montane, Comuni, forze politiche in appoggio alla protesta, guidata da Mariano Allocco, presidente della Comunità montana Valle Maira.

L'altra sera il Consiglio comunale di Borgo si è riunito in seduta straordinaria e dopo la relazione del sindaco Marco Borgogno, gli interventi dei capigruppo dell'opposizione Fulcheri Molinengo e Pier Giorgio Mandrile e del neo assessore provinciale Francesco Cattò, ha votato all'unanimità un ordine del giorno di protesta.

«Considerata la rinnovata



Da sinistra Mariano Allocco (presidente Comunità montana Valle Maira) Marco Borgogno (sindaco di Borgo) e Franca Biglio (Marsaglia)

esclusione -si legge tra l'altro nel documento- del territorio di Borgo San Dalmazzo da qualsiasi tipo di facilitazione sui fondi strutturali europei che ripercuoterà negativamente anche nell'applicazione delle leggi nazionali a sostegno delle aree in crisi, si sottolinea che la posizione geografica di Borgo rappresenti anche per le tre vallate confluenti una vasta garanzia di occupazione».

L'ordine del giorno dopo essersi associato alla proposta di conferire alla Provincia il mandato per il ricorso immediato al Tar, il mandato al sindaco Borgogno di chiedere un incontro urgente con le giunte regionale e provinciale dichiarandosi inoltre disponibile ad una conferenza dei Comuni di fondovalle e dei presidenti della Comunità montane.

L'associazione dei piccoli comuni presieduta dal sindaco di Marsaglia Franca Biglio ha inviato una lettera di protesta al presidente Ghigo e al presidente del Consiglio regionale sottolineando «la necessità di sospendere immediatamente la delibera della giunta regionale».

Il consigliere provinciale e sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti ha indirizzato una interrogazione al presidente Giovanni Quaglia chiedendo «quale siano state le iniziative intraprese dalla giunta provinciale e quali iniziative concrete intenda assumere per far sì che il nostro territorio non venga ulteriormente penalizzato».

Gli amministratori comunali di Forza Italia della Val Tanaro si sono riuniti insieme all'onorevole Raffaele Costa e hanno votato un documento nel quale «oltre a giudicare utili ma da approfondire le contestazioni alla Regione sui fondi europei fa però rilevare come la riduzione degli stanziamenti sia il frutto delle trattative condotte non brillantemente a Bruxelles dai rappresentanti del governo D'Alema». [g. d. m.]

CHIESA LOCALE

L'Lvia cerca muratori per rifare le case in Kosovo

Aldo Ribero

La catena di solidarietà che durante la guerra del Kosovo ha coinvolto molte associazioni di volontariato non si è interrotta con la fine del conflitto. Molti volontari lavorano in Kosovo per la ricostruzione. E' il caso dell'Lvia di Cuneo che, conclusa l'operazione «Porti di Pace» nei campi profughi dell'Albania, ore opera a Lubenik, un paese di mila abitanti a 12 km da Pec, nella zona controllata dall'esercito italiano.

«Il nostro impegno di solidarietà - spiega don Aldo Benevelli, fondatore dell'Lvia - non poteva fermarsi all'emergenza della guerra. La ricostruzione del paese sia dal punto di vista delle infrastrutture, ma soprattutto delle relazioni tra serbi e albanesi sarà un'impresa faticosa».

L'area in cui opera l'associazione cuneese di volontariato conta l'80 per cento delle abitazioni distrutte per cui la prima emergenza da affrontare è quella delle case in previsione dell'inverno. Gli abitanti piangono almeno un morto per famiglia. La mancanza di acqua potabile rende la vita ancor più difficile.

«Il progetto che stiamo mettendo a punto con la supervisione dell'agenzia per i rifugiati Onu - spiega don Benevelli -, prevede sistemazione di alcuni capannoni prefabbricati da utilizzare scuole asili. E poi si stanno organizzando interventi su case private, a partire da quelle dei più poveri».

L'operazione è coordinata da Raffaele Perondini che si avvale della collaborazione tecnica di diversi volontari. Gli interventi edili sono organizzati da Giovanni Pellegrino di Boves.

Don Aldo Benevelli fondatore dell'Lvia lancia un appello per trovare volontari disposti a collaborare al progetto di ricostruzione

«Per riparazione delle bombardate e bruciate - spiegano alla Lvia - abbiamo la collaborazione della popolazione, ma molte volte mancano mezzi e materiali. Cerchiamo di fare in modo che ciascuna famiglia sia in grado di organizzarsi per la ricostruzione. In questo momento abbiamo la necessità di avere a disposizione muratori che sovrintendano ai primi interventi sulle case. Ogni cantiere costa 3 milioni e dura 15 giorni. Se qualche muratore fosse disponibile può rivolgersi agli uffici Lvia di corso IV Novembre a Cuneo».

Ma accanto ai danni materiali la guerra ha lasciato dietro di sé una scia di odio che non sarà facile superare. «La nostra azione solidale - conclude don Benevelli - non è solo materiale. Come associazione stiamo verificando la possibilità d'intervenire anche a favore dei serbi costretti a fuggire dal Kosovo e adesso profughi in Serbia».

La programmazione

Film al cinema domani in cortile a Cuneo e Alba

CUNEO. Sono poche le sale cinematografiche aperte nel lungo week-end di ferragosto, ma quelle che non si sono alle città semideserte propongono films di buon livello. E allora partiamo da **Cuneo** con film bellissimo, ma che ha avuto pochissime occasioni. Si tratta di «Ventiquattro sette». Da vedere alle 22 nel cortile dell'ex istituto «Grandis».

Ad **Alba** nel Cortile animato di via Maestra «L'assedio», solo alle 22. A **Barge** il cinema Comunale propone «Vi presento Joe Black». Unico spettacolo alle 21,15: A **Dronero**, all'Iris (ore 21) ancora «Vi presento Joe Black», mentre a **Garessio** «Terapia e pallottole», ore 21,15.

Film per un pubblico altamente romantico al Lux di **Limone** «C'è posta per te».

A **Sampeyre** all'Edelweiss «La leggenda del pianista sull'Oceano». Da vedere alle 21. A **San Giacomo di Roburent** «La vita è bella», film campione d'incassi '99. Orario: 20,30; 23. Da non perdere per chi lo avesse ancora visto.

Farmacie aperte

Turni garantite in ogni città

CUNEO. Qualche stravizio a Ferragosto? Mal di testa o problemi intestinali? Nessun problema il giorno dopo, perché le farmacie domani rispetteranno i turni normali.

A **Cuneo**, infatti, sarà aperta la farmacia Michelotti di piazza Galimberti 14 (tel. 0171. 692.475), mentre ad **Alba** sarà di turno Perusso, via Cavour 7 con numero telefonico 0173. 440.400.

A **Bra** domani è aperta la farmacia **Fides** di via Giovanni Piumati 5 (numero telefonico 0172. 412.081), mentre a **Fossano** è di turno la Municipale 2 di via Marconi 65, tel. 0172. 60.467.

A **Mondovì** sarà aperta la farmacia Aragno di piazza Maggiore 5 (tel. 0174. 42.446), mentre a **Saluzzo** è di turno la San Martino di Piemonte 8 con numero telefonico 0175 42.242. Anche a **Savigliano**, nessun problema per chi ha necessità di medicinali. E', infatti di turno Dominici in via Cambiani 2. Telefono: 0172. 712.258.

GUARDIA DI FINANZA

Nuovo comandante della scuola di Cuneo

Cambio al vertice del comando del 1 Battaglione Scuola Allievi finanzieri di Cuneo: il ten. col. Antonio Lupia, destinato ad altri incarichi, sarà sostituito dal ten. col. Pier Antonio Calza. Lupia era arrivato a Cuneo il 15 ottobre '98; Calza, 47 anni, originario di Brescia, proviene dal nucleo regionale polizia tributaria di Cagliari. Attualmente alla scuola si sta svolgendo un corso con 39 militari; il 17 agosto ne arriveranno altri . Le lezioni durano 6 mesi. Quindi i finanzieri vengono destinati ai reparti operativi. La scuola entrerà a regime a ottobre con 450 allievi, mentre il personale permanente è composto da 150 persone.

LETTERE AL GIORNALE

Assicurazioni chiuse fino al 22 agosto

Le agenzie di assicurazione della zona di Cuneo rimarranno chiuse per ferie la settimana successiva al ferragosto. Riapriamo i battenti lunedì 23 agosto. Per gli utenti non c'è motivo di preoccupazione: la denuncia di eventuali sinistri, stradali e non, potrà essere inoltrata successivamente. Nel periodo di chiusura sono abitualmente ferme le carrozzerie, chiusi i concessionari, in ferie liquidatori e periti.

Quando la macchina delle agenzie - e soprattutto quella degli ispettori sinistri - tornerà in movimento si troverà a gestire un po' di arretrato e quindi vi sarà inevitabilmente un certo rallentamento nella liquidazione dei danni.

Ci vorrà un po' di pazienza e poi tutto tornerà alla normalità. Vale anche la pena di toccare un argomento spiacevole: nonostante codice civile, codice della strada e legge 990-69 dicano il contrario, in provincia di Cuneo le forze dell'ordine - non tutte per la verità, dato che non ci risultano riguardo interventi della Stradale - continuano a elevare contravvenzioni per chi ha la polizza auto scaduta ma sta nell'ambito dei 15 giorni successivi alla scadenza.

Guido Graffino
segretario Sna
Cuneo

Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax 0171/64402

Il 14 agosto 1999 nell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAVALIER
Walther Cavallera

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, le figlie Gabriella e Laura, la nipote Martina e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo lunedì 16 agosto alle ore 16 direttamente nella Chiesa Parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria.

— Cuneo, 14 agosto 1999

Il Consiglio di Amministrazione della G.I.S. partecipa con profondo dolore la scomparsa del

CAVALIER
Walther Cavallera
Presidente della Società

— Cuneo, 14 agosto 1999.

Il direttore ed il Personale della Società G I S si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del

Walther Cavallera

— Cuneo, 14 agosto 1999.

Gli istruttori di Nuoto e Tennis e gli Assistenti Bagnanti del Lido di Cuneo esprimono il loro cordoglio per la perdita del

CAVALIER
Walther Cavallera
Presidente della Società G.I.S.

— Cuneo, 14 agosto 1999

Dirigenti, Tecnici ed Atleti della Società Pallanuoto G.I.S. Cuneo addolorati per la scomparsa del

Walther Cavallera

— Cuneo, 14 agosto 1999

La Associazioni Libertas Nuoto Cuneo e Libertas Tutti Cuneo ricordano il

Walther Cavallera
Delegato Provinciale della Federazione Italiana Nuoto

— Cuneo, 14 agosto 1999

Silvia e Enzo Lotti abbracciano i familiari di

Walther Cavallera

— Cuneo, 14 agosto 1999.

La Cuneo Nuoto partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del

CAVALIER
Walther Cavallera
Uno dei Fondatori e attuale Presidente della Società

— Cuneo, 14 agosto 1999.

Francesco e Elsa Marangio partecipano con affetto al dolore della famiglia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo 444; Alba: 316 313; Cri 441 744; Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 302.836; Barge: 346 262; Borgo San Dalmazzo: 260.013, Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.558; 945.455; Caraglio: 619.102 Ceva: 72.31; Demonte: 85.115; Dronero: Fossano: 699.111; Garessio: 81.083; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 5; Monforte d'Alba: 787.313; 84.310, 911.010; Morozzo: 772 555; Neive: 677 407. Nizza Belbo: 796 388, Ormea: 393 090; Passatore: 887 477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84 644, Saluzzo: 45 245-470 00. Santo Stefano Belbo: 0141 840 666; Sommariva del Bosco: 551 02, Savigliano Cri: 0172. 717.107, Vinadio: 969 126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. Com. prov. 698.248.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.611- Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.611; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a semafilio aperto) e dalle 22 alle 8 (a servizio alternato) la farmacia Comunale 2, via G.B. Bongioanni 42, tel. 0171 634.393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: Malcotti, via Vitt. Emanuele 36, tel 0173 442 022.
Bra: Dalmasso, via Vitt. 185, 0172 412.187.
Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 0172 60 058
Mondovì: Balbo, via S. Agostino 9, tel. 0174 42.482
Rabo, c. Italia , tel 0175 42.287
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316 316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817617
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817617
Usl di Savigliano 147817617

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700.380; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; 45.444; Savigliano: 22.333

«Ha un cappello strano, estroso e "timido", pieno di colori e sobrio? Tiralo fuori dall'armadio e vieni a sfilare giovedì prossimo in via Roma». Il proporre la passarella sono i commercianti di via Roma, nell'ambito dell'appuntamento con i negozi aperti anche dopocena. Il tagliando «La Stampa» permette d'iscriversi al prezzo promozionale di cinquemila lire.

A Mondovì pattuglie di vigili urbani sono state impegnate fino alle 3 di ieri. Dormitori improvvisati e inseguimenti

Notte con i civich tra i disperati

Controllate prostitute e le zone a rischio

MONDOVÌ

Una città nell'insieme tranquilla, ma con alcuni «punti» a rischio. Sul loro controllo ha puntato il servizio notturno operato, dalle 22 alle 3 di ieri, dai vigili urbani del comando di polizia municipale. Quattro le pattuglie impiegate per la verifica di singole aree, tre gli obiettivi principali: controlli nei locali pubblici, sulla prostituzione e sulla presenza di extracomunitari in dormitori improvvisati. Il pattugliamento scatta alle 22, anche se un equipaggio era già impegnato a Piazza, alla «Mostra dell'artigianato»: prima meta, via Langhe, dove è segnalata la presenza di una prostituta. La «lucciola» viene controllata, le auto del comando non se ne vanno, i clienti desistono: alla fine la donna rinuncia o, almeno per la serata, si allontana. Alle 23 si verificano i luoghi dove potrebbero trascorrere la notte (secondo segnalazioni) stranieri clandestini: i giardini di Villa Nasi, piazza Repubblica, l'ex piazzale della stazione di Breo, le panchine di via Durando. Esito negativo.

Alle 23,30 tocca alla stazione ferroviaria. Nei giardini viene notata una persona che, vedendo i vigili, scappa. Il comandante Renato Ferro scatta a piedi, lo insegue: l'uomo dice di essere fuggito perchè spaventato. Alle 0,30 le pattuglie setacciano il centro storico con percorsi diversificati, coordinati via radio dal capitano Ferrua. Si sale quindi a Piazza, per un rapido controllo nei bar.

In via Carassone c'è il «black out» dell'illuminazione pubblica: il capitano dice a una pattuglia di segnalare il problema in Comune. «Comandante, già fatto».

Due momenti del servizio notturno dei vigili urbani del comando di polizia municipale. Quattro le pattuglie impiegate

All'1,15 si punta di nuovo alla stazione, che di notte non è presidiata e dove alcuni abitanti hanno raccontato ci sia, di notte, uno strano movimento di auto e ragazze di colore. I fari delle auto illuminano nell'atrio una giovane prostituta nigeriana; è spaventata, scoppia a piangere. Dice di attendere il bus delle 4 per Fossano, da dove prenderà il treno per Torino. Mentre i «Civich», parlando in inglese, ne annotano le generalità, sul piazzale arriva, sgommando, un'auto bianca targata Savona: rallenta davanti alle pattuglie e si allontana, poi torna e viene fermata dalla corsa di un vigile, «coperto» dal collega sulla «Punto». I agenti multano il conducente - che ha appena scaricato una lucciola nigeriana - per infrazioni. Intanto, dall'auto di un cliente scende un'altra prostituta di colore. Tutte sono controllate.

Alle 2,30 il servizio prosegue con il «blitz» all'ex Mattatoio. Nei locali fatiscenti non ci sono clandestini a dormire, ma un materasso, una branda, rifiuti, un giubbetto indicano che il «movimento» c'è. Il secondo passaggio in piazza Repubblica, alle 2,45, è negativo, ma i vigili annotano i dati di una moto, lasciata in un luogo appartato, accanto ai bagni pubblici, dove si fa un sopralluogo, così come ai bagni di piazzale Ravanel. Lì c'è una carovana di zingari: hanno 24 ore per andarsene. Alle 3 le pattuglie rientrano al Comando. [p. s.]

Più incidenti, meno morti

I dati dell'Osservatorio provinciale

CUNEO

Secondo i dati dell'Osservatorio sulla sicurezza stradale - cui partecipano Provincia di Cuneo, il compartimento Anas del Piemonte e la Polizia stradale di Cuneo - durante i primi 6 mesi del 1999, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, è riscontrato un notevole decremento del numero di incidenti gravi: 25 per cento in meno «con esito mortale», «7 per cento in meno le persone decedute». Secondo le statistiche «da incidenti con esito mortale occorsi durante il primo semestre del '98, si è passati a 48 nel '99; 65 decessi nel primo periodo del '98 si è scesi a 61 nello periodo di quest'anno».

Secondo l'osservatorio il numero totale degli incidenti «è tuttavia aumentato (da 1657 nel '98 a 1807 nel '99), così come il di sinistri con feriti (944 nel 1998; 998 nel 1999) sebbene, negli stessi, il numero delle persone infortunate sia rimasto pressoché invariato (1454 nel 1998; 1456 nel 1999)».

L'Osservatorio ha rilevato «che vi è stata una netta diminuzione di incidenti gravi rispetto all'anno precedente soprattutto nei mesi di marzo ed aprile (6 incidenti mortali e deceduti, a fronte di 13 incidenti mortali con 23 deceduti nel 1998)».

Un dato importante e significativo riguarda la To-Sv, l'autostrada che, dopo anni di ritardi, è quasi completamente raddoppiata: nel primo semestre '99, nel tratto della provincia di Cuneo, non si è verificato alcun incidente mortale.

«Ciò è di particolare rilievo se si considera che in tale periodo su questa arteria vi è stato un notevole volume di traffico, con incremento dei passaggi anche del 4 per cento», dicono all'Osservatorio. Concludono: «L'aumento generale degli incidenti stradali è da attribuire soprattutto all'aumento dei veicoli circolanti; ciò nonostante, si è verificata una notevole diminuzione dei sinistri stradali più gravi dovuta al calo degli incidenti lungo le direttrici più importanti della provincia (che solitamente provocano i maggiori danni alle persone, soprattutto a causa della velocità)». [g. mar.]

Puniti 24 «furbi» al volante

A Cuneo, la polizia vigila col telelaser

CUNEO

I controlli sono iniziati in tarda serata nelle strade del centro: le prime pattuglie della polizia stradale del capoluogo e della questura hanno istituito posti di blocco davanti alla stazione ferroviaria e nella zona di Monviso in direzione dei quartieri a Sud e di San Rocco Castagnaretta.

Quindi sono stati piazzati gli occhi elettronici dell'autovelox ed è stato messo in funzione il telelaser, l'ultima arma acquistata dalla Stradale contro i furbi al volante.

In cinque ore la macchina ha accertato 24 infrazioni al codice della strada; il laser ha captato la velocità e la distanza della vettura dal punto di accertamento, dando la conferma scientifica dell'infrazione. Cinque automobilisti sorpresi a viaggiare ad oltre quaranta chilometri al di sopra del limite dei 50, previsto nei centri abitati, sono stati invitati a consegnare la patente.

Il servizio di prevenzione contro le stragi del sabato sera ha riguardato poi altre strade d'accesso all'altipiano, oltre alla direttrice verso Mondovì. Le squadre della Squadra mobile e di altri reparti della questura, oltre ai colleghi della Stradale hanno controllato complessivamente 212 persone, 81 auto. Dieci extracomunitari sono stati indagati perché non in regola con la legge sugli stranieri. Le forze dell'ordine, poi, hanno controllato due esercizi pubblici verso il Monregalese.

I posti di controllo saranno ripetuti anche nei prossimi giorni. Come disposto dal questore Isidoro Adornato i servizi sono mirati a prevenire incidenti, punire gli automobilisti che guidano sotto l'effetto di alcool e stupefacenti. L'attività è organizzata anche per prevenire furti negli appartamenti, lasciati vuoti dai proprietari.

Da inizio agosto la polizia stradale, in due servizi speciali, ha elevato 71 contravvenzioni per velocità, mentre da inizio anno sono già oltre mille. [g. p. m.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Con l'Acli alla scoperta dell'Argentario

Il Centro turistico Acli organizza per gli associati una gita alla scoperta dell'Argentario e dell'isola del Giglio, dal 17 al 19 settembre. Quota di partecipazione 460 mila lire, comprensiva di viaggio in pullman, sistemazione in hotel a tre stelle, pensione completa, visite ed escursioni con accompagnatore. Tour della Sardegna dall'11 al 19 settembre. Quota d'iscrizione 1.310.000. Informazioni allo 0171692677. [r. s.]

SALUZZO

Seconda edizione del Salone del Lavoro

E' stata decisa dalla giunta comunale, l'organizzazione della seconda edizione del Salone del Lavoro e della Formazione. L'iniziativa, che si terrà in ottobre, sarà allestita nell'ex-caserma «Musso». [g. ne.]

SALUZZO

Bilancio e Programmazione «Centro popolare»

Luigi Finiguerra, capogruppo del «Centro popolare», è stato eletto alla presidenza della commissione comunale per il Bilancio e la Programmazione. [g. ne.]

SALUZZO

Al «Settembre» stand della Federcasalinghe

La Federcasalinghe sarà presente alle manifestazioni iniziali del Settembre Saluzzese, dall'1 al 6, con uno stand in cui saranno fatte conoscere le conquiste a favore delle donne. Sarà anche allestita un'esposizione riguardante l'attività femminile nel tempo libero. [g. ne.]

REVELLO

Cinque posti alla casa di riposo

Scadono domani, i termini per la presentazione delle domande per partecipare al concorso pubblico di Esecutore socio-assistenziale Adest, bandito dalla casa di riposo «San Chiaffredo». I posti da coprire sono cinque. [g. ne.]

[illegible]

Diploma universitario per infermiere

Sono aperte, con scadenza il 31 agosto, le iscrizioni al corso di diploma universitario per infermieri. Le domande devono essere presentate allo sportello universitario di via Massimo d'Azeglio 2 (tel. 0171445394); richiesto il diploma di maturità di scuola media superiore. [r. s.]

L'apertura dei supermercati cambia le abitudini non solo commerciali

Così l'Upim divise i cuneesi

L'ingresso di uno dei supermercati aperti in questi anni nella zona di Cuneo

Dadone

IN principio fu l'Upim, comparsa trent'anni fa in un palazzotto in similvecchio in via Roma. I supermercati c'erano da quarant'anni negli Stati Uniti e da un bel po' anche in altre parti d'Italia, ma qui a Cuneo noi abbiamo l'abitudine di soppesare bene le novità prima di adottarle.

Fu subito choc. I commercianti presagivano l'apocalisse, mentre i consumatori provavano i brividi di un'ebbrezza nuova. Ad attirare la gente erano soprattutto l'aria condizionata e la scala mobile, la prima in città. I ragazzi la presero a loro nuovo gioco, mentre le signore coi tacchi vi salivano a lungo di fronte, incerte su come affrontare quella diavoleria. Ma la vera novità, quella duratura capace di cambiare il nostro costume di vita, era la profanazione del ruolo del negozio tradizionale. Eccitava il poter entrare senza salutar nessuno, senza essere subito assaliti dalla commessa, potendo anzi frequentare anche il retro del bancone, toccare le merci, provarle, magari di rubarle, ma soprattutto potersene uscire dopo due ore senza il timore di far brutta figura per non aver comprato niente. Per la verità quell'Upim prima maniera aveva molte caratteristiche del negozio tradizionale, ad esempio ogni bancone c'era la cassa con due o tre sse. Ma si andava insinuando l'idea del magazzino da frequentare come un museo o una piazza, aggirandosi indisturbati fra quelle merci che prima potevamo solo ammirare nelle vetrine dei nostri mitici portici.

Naturalmente in città si crearono subito due fazioni: i favorevoli ed i contrari. C'erano quelli che compravano tutto all'Upim, allora dotato anche del settore alimentare, e quelli che invece vi mettevano piede. D'altronde non era facile, per chi abituato ad essere servito, trasformarsi in commesso di sè stesso, autoconvincersi a comprare una cosa rinunciando ai consigli interessati ma preziosi del titolare bravo a «fare l'articolo». Il processo iniziato si rivelava però contagioso e nel giro di mano di dieci anni l'Upim unificò le casse all'uscita, dimezzò il numero delle commesse e lasciò l'esclusiva del settore alimentare a Vegè di fronte al Duomo. Nel frattempo, rotti gli indugi, imparammo anche a trasformarci in camerieri frequentando i primi ristoranti self service aperti in città. Upim e Vegè restarono a lungo gli unici supermercati cittadini di certa consistenza, mentre nel resto d'Italia dilagavano a macchia d'olio. Ma il seme era ormai gettato e, dopo una meticolosa preparazione alla scuola di quelle due benemerite istituzioni, pronti alla frequentazione degli ipermercati che in questi ultimi anni han cominciato a sorgere funghi con una manovra di accerchiamento che, partendo dall'hinterland, è ora approdata in città.

[1 continua]

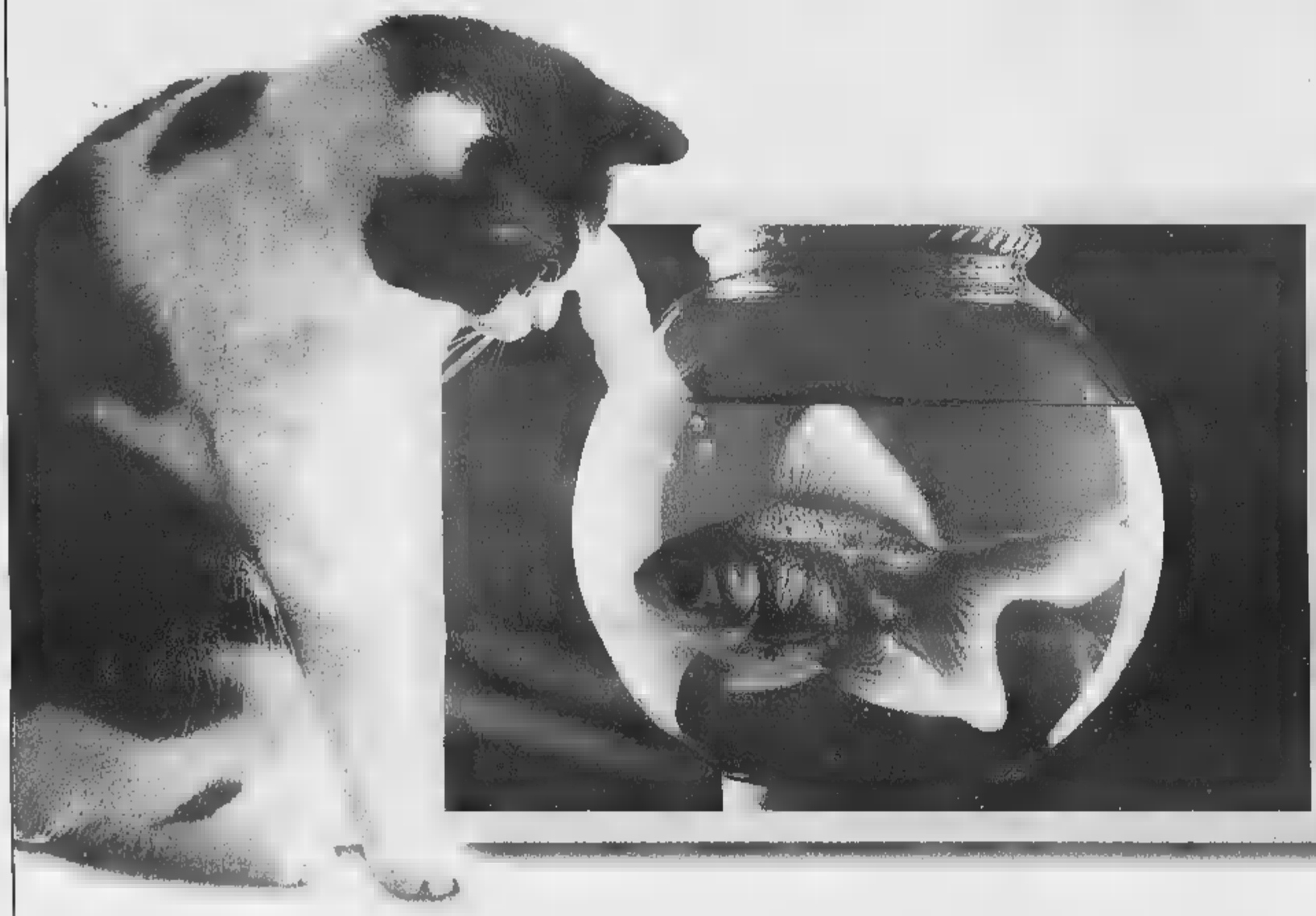
Il Consorzio
organizza
un corso di formazione inserimento lavorativo finale di n. 5 persone (almeno).
Requisiti richiesti: disoccupazione e residenza comuni 5B
scadenza 1/9/1999.
Inizio corso
tel. 0173.449812

CASTAGNOLE delle LANZE (AT)
CONTRO
Festival della Canzone d'Impegno
dal 26/8 al 1/9
GIOVEDÌ 26/8
DANIELE SILVESTRI
28/8
NOMADI
MERCOLEDÌ 1/9
NEGRITA
Prevendite abituali
Per informazioni
0141.377880

Ristorante Pizzeria DRAGO 3 in Borgo San Dalmazzo - CN
CAMERIERA
con almeno 1 anno di esperienza in Pizzeria - dimostrabile
possibilità alloggio
TEL. 0171.269388

SERIANA VIAGGI
TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN; VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO, PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE. IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO.
OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI
SPECIALE PARIGI:
Lit. 660.000 part. 29/10
5gg Lit. 790.000 part. 25/8, 8/9 e 28/10
intera giornata CASTELLI DELLA Lit. 910.000 part. 24/8, 7/9 e 21/9
I CASTELLI DELLA LOIRA E PARIGI: 7gg Lit.1.220.000 part. 19/9
GRAN TOUR AUSTRIA: 7gg da Lit. 1.540.000 part. 18/9
PRAGA: 7gg Lit. 1.330.000 part. 18/9 e 25/9
E PRAGA: 8gg Lit. 1.630.000 part.
MADRID E CENTRO SPAGNA: 7gg Lit. 1.240.000 part. 26/9
6gg Lit. 1.360.000 part.
COSTIERA SORRENTINA: 5 gg Lit. 810.000 part. 1/9, 22/9 e 13/10
4gg Lit. 690.000 part. 16/9
BRETAGNA E NORMANDIA: 8gg Lit. 1.580.000 part. 22/8 e 19/9
LA 9gg Lit. part.
Lit. 1.580.000 part.
GRAN TOUR ANDALUSIA E MADRID: 12gg Lit. 1.960.000 part. 5/10
MONACO E CASTELLI DELLA BAVIERA: 4gg Lit. 690.000 part. 19/8
10gg da Lit. 1.390.000 part. 7/9 e 5/10
FIRENZE, LUCCA, PISA, ISOLA D'ELBA: 5gg Lit. 730.000 part.
VENEZIA e VILLE VENETE: 3gg Lit. 460.000 part. 17/9 e 1/10
UMBRIA E TOSCANA: Lit. part. 22/9
TRASFERIMENTI: possibilità di partire comodamente dalla vostra città.
IL 1999 E
DI
Esclusivisti per TORINO: SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA - TEL. 011.5622630

Marvissima®...
e le tue foto superano la realtà.



Prova la qualità di Marvissima.

Portaci questa pagina, avrai uno sconto del 30%.

EFF. COMM. L. 80 SCADE IL 30/9/99

NEGOZI MARVIN PHOTO&PHOTO

TO
Gasperi - Tel. 011.591265
Corso Inghilterra 31 - Tel. 011.4347024
Via Venaria 7 - 011.2264911
Corso Orbassano 165 - Tel. 011.390190
- Tel. 011.266141
Piazza Castello - Tel. 011.542543
Piazza Gran Madre 7 prossima apertura
P.zza Madama a 2 prossima apertura
Corso Turati prossima apertura
prossima apertura
Via Monginevro 115 prossima apertura
Corso Orbassano 256 prossima apertura

CARMAGNOLA (TO)
Via Gardezzana 2 - Tel. 011.9712370

CIRIE' (TO)
Via Robassomero - Tel.

GRUGLIASCO (TO)
Piazza Papa Giovanni 3

MONCALIERI (TO)
Tenivelli 13 - Tel. 011.641202
Via

NICHELINO (TO)
Torino - Tel. 011.6063669

ORBASSANO (TO)
Strada Torino - 011.9040111

PINEROLO (TO)
Torino 120 - Tel.

RIVOLI (TO)
Corso Torino 4 -

ALBA (CN)
Corso 1/B - Tel. 0173/366247

BRA (CN)
Via Principi 2 -

(AL)
Garibaldi - Tel. 0131.445490

CASALE MONFERRATO (AL)
Lanza 46

BIELLA (BI)
Torino - Tel. 015.405740

NOVARA (NO)
Corso Sempione 12 - Tel.

VERCELLI (VC)
Via Fratelli Bandiera 5 - Tel. 0161.54130

ALASSIO (SV)
Via Leonardo da Vinci 84

CHIVASSO (TO)

SESTRIERE (TO)

VENARIA (TO)

NOVARA (NO)

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

Ecco i lotti della seconda edizione

L'asta del barolo piace a Christie's

Gianni Gagliardo con alcuni clienti giapponesi che hanno mostrato interesse per l'asta

LA MORRA

«Christie's» è la casa d'arte regina nel mondo del vino; il sogno dei londinesi è un'asta al castello di Barolo, ovviamente incentrata sul dei rossi». Da Londra hanno mandato in Langa uno dei loro più fidati emissari che è stato protagonista di una degustazione verticale alla Marchesi di Barolo oltre che di un lungo colloquio nelle cantine - probabilmente le uniche dove presenti tutte le storiche - con Ernesto Abbona, amministratore delegato dell'azienda. L'uomo «Christie's» ha lavorato per mettere le basi dell'asta-evento, ma contattando molti appassionati di grandi annate ha scoperto che in Langa un'asta del barolo c'è già. L'idea è venuta lo scorso anno Gianni Gagliardo, vignaiolo in località Serra dei Turchi di La Morra ed è subito stata un successo. Il 5 settembre è in programma la seconda edizione. «Con questa iniziativa - dice Gagliardo - portiamo alla ribalta i grandi personaggi del vino, comunque non presenteremo semplici bottiglie da collezione, ma anche invito alla riflessione su quello che facevano anni fa le grandi aziende di oggi e poi, in conclusione, per noi sarà importante proporre bottiglie bere, non da lasciare sugli scaffali».

I lotti dell'asta 1999 sono quaranta la base dell'incanto oscilleranno dalle 130 mila lire di una bottiglia 1974 di «Marchesi di Barolo» ai tre milioni sessantamila lire di 18 bottiglie (1951) di Mirafiore. Nel lungo elenco compaiono molti «padri» del barolo compreso il «patriarca» Bartolo Mascarello. Una grande occasione per acquistare bottiglie introvabili cui hanno già aderito collezionisti e ristoratori, ci saranno anche un paio di importatori che hanno avuto indicazioni precise dei loro clienti di New York e Tokyo. Gli organizzatori dell'asta si possono contattare via internet (sul sito www.gagliardo.it si trova l'elenco completo dei lotti mentre ulteriore documentazione si può ottenere inviando e-mail all'indirizzo gagliardo@gagliardo.it) oppure telefonando allo 0173509230. Gagliardo ha anche un piccolo segreto sui contatti con Christie's: «Ci siamo incontrati e l'idea dell'asta di barolo in Langa piace molto agli inglesi. Noi pronti a fornire la piccola esperienza maturata in queste due prime edizioni, l'importante è che tutto serva a valorizzare la Langa i suoi vini». [l. f.]

Non tutti sono d'accordo sull'uso massiccio di velivoli per i trattamenti antiparassitari

I «nemici» degli elicotteri sulle vigne

Torna la polemica per lanci imprecisi e inquinamento

Grazia Novellini

NEIVE

Dopo qualche anno di silenzio, riprende quota la polemica sui trattamenti antiparassitari con mezzi aerei: sistema più sicuro e razionale della difesa fitosanitaria «a terra», o che andrebbe se non altro meglio regolamentato, perché così com'è presta a troppi abusi? Anni fa la questione, sollevata da proprietari di vigneti e cascine che si ritrovavano frequentemente «irrorati» dall'alto senza averlo richiesto, approdata anche in tribunale, ma in appello i presunti responsabili stati tutti assolti. «Avevamo costituito comitato per più forza alla nostra protesta - ricorda il neivese Beppe Cigliuti -. Non chiedevamo l'eliminazione voli, ma nuove a tutela dell'ambiente e delle proprietà, che la Giunta regionale di allora si era impegnata ad Non pare però che questa regolamentazione ci sia stata, tant'è che gli elicotteri continuano a sorvolare le vigne anche in antelucane a scaricare il loro contenuto in prossimità di abitazioni, non solo rurali, e di strade comunali e provinciali, come dimostrano le palline affisse sui cigli».

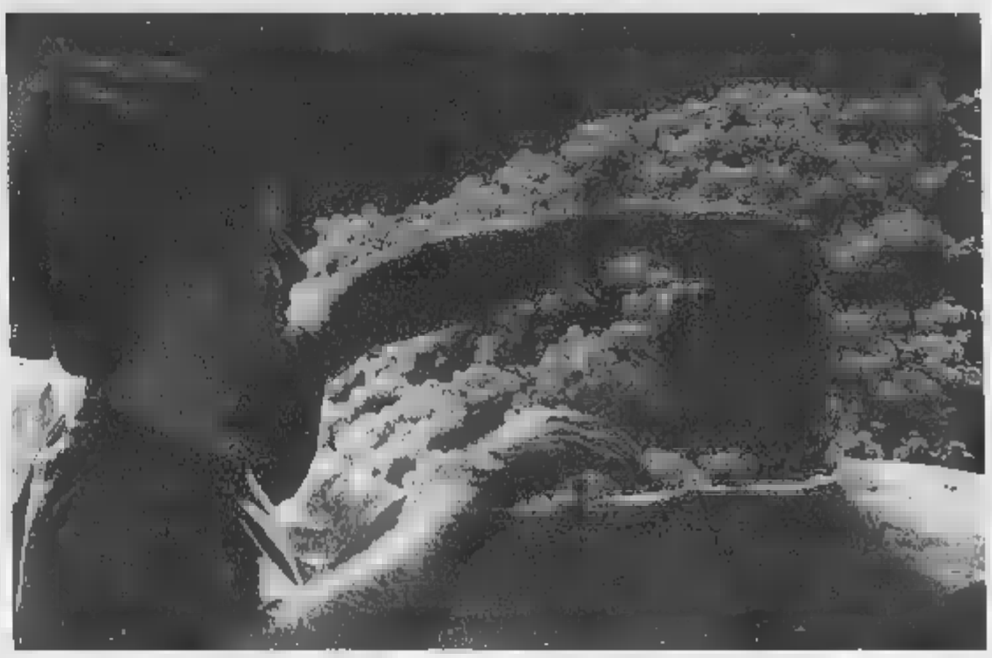
Rispetto agli anni scorsi la perficie dei terreni «trattati» dall'alto è diminuita, proprio la riduzione avrebbe aumentato il rischio di lanci «fuori bersaglio», che detta di Cigliuti molto frequenti. Secondo gli amministratori e i piloti degli elicon-i, invece, si tratta di casi sporadici, di eccezioni che non intaccano la re del buon funzionamento del a, «soggetto autorizzazioni rigorosissime e a controlli ». Dice il coordinatore dell'Elicuneo, Marino: «Sostenere che la nostra attività non è abbastanza regolamentata è davvero stupidaggine. I voli sono autorizzati dalla Regione, che ne verifica con pignoleria la compatibilità con tutta una serie di leggi sanitarie ed ecologiche, e sono sottoposti a continue verifiche da parte delle Asl. I prodotti irrorati non sono assolutamente nocivi: in pratica dall'alto può spandere vecchio verderame basta. Nulla a che spartire con gli antiparassitari di sintesi che vengono usati a terra».

Conferma il presidente dell'eliconsorzio «Difesa e miglioramento delle colline del Barolo», Pier Ettore Camerano: «Rame e manganese sono gli ici "ingredienti" che possiamo usare, e solo in di effettive necessità. La Regione non ri generici "calendari di volo", ma interventi specifici e mirati, da documentare accuratamente. I controlli ci sono e sono severi».

All'Elicuneo aderiscono aziende proprietarie migliaio di ettari tra Langa e Monferrato, all'altro elconsorzio (fondato oltre trent'anni fa dal maestro Arnaldo Rivera, grande fautore della cooperazione in agricoltura) i coltivatori di circa 250 ettari di vigneti delle zone del Barolo e Dolcetto Dogliani. «Per molte aziende - Camerano - i trattamenti fitosanitari aerei rappresentano l'unica possibilità di sopravvivenza. L'alternativa "a terra" è in molti casi impraticabile, per le caratteristiche del terreno, per i costi, per la struttura stessa delle aziende, condotte anziani che non possono farsene carico di persona. Gli elicotteri risparmiano molta fatica, ed evitano anche tanti incidenti. I vantaggi sono sicuramente inferiori agli svantaggi: nessun rischio per salute dell'operatore, inconvenienti minimi per gli abitanti delle aree trattate purché si osservino alcune elementari precauzioni, nessun morto e nessun ferito sotto il trattore. Disgrazie del genere nelle nostre campagne purtroppo sono all'ordine del giorno, anche sotto questo aspetto l'elicottero è un mezzo molto più sicuro».

Anche escludendo errori, non può accadere che una parte del carico finisca fuori dall'obiettivo? «Il problema della "deriva" esiste, si è molto ridimensionato il miglioramento mezzi e della professionalità dei piloti. Noi usiamo uno "Juges 300", velivolo piccolo e maneggevole, con un serbatoio della capacità di 200 chili, che sorvola il terreno da bonificare a una quota di due tre metri, vicinissimo quindi alle viti. Le "frange" di liquido che può rilasciare sono di lunghezza minima, spesso inferiori a quelle di un trattore».

E disturbo da «inquinamento acustico» dovuto al fracasso dei motori e delle pale? sembra argomento ancor più pretestuoso degli altri - risponde Marino -. Che un elicottero sorvoli cascina alle 5 mezzo del mattino può accadere una volta in tutta l'estate. Ci paesi in cui anche di passano i treni: perché nessuno protesta per rumori di quel tipo?».



I trattamenti antiparassitari della vite con aerei sono ritenuti i più sicuri e razionali [FOTO BRUNO MURIALDO]

La «Città delle paci» arricchisce la già notevole sezione storica

La biblioteca di Cherasco avrà i volumi del latinista Badellino

CHERASCO

La Biblioteca civica - che sta per traslocare nella casa ereditata, con altri consistenti beni, dalla prof. Graziana Salomone - arricchirà la sua già notevole sezione storica una nuova donazione: i libri e i manoscritti del grande latinista Oreste Badellino, nato nel 1896 a Santa Vittoria e morto a Torino nel 1975, legato a Cherasco vincoli familiari e affettivi. «I figli del prof. Badellino - annuncia il sindaco, Gianni Avagnina - ci hanno comunicato che intendono donare alla nostra città la biblioteca scientifica e l'archivio del padre, compreso l'originale del monumentale dizionario italiano-latino compilato dal professore, ben noto a più generazioni di liceali. Sono documenti di grande valore, che metteremo a disposizione degli studiosi in Casa Salomone, frutto di un'altra lungimirante donazione che onora Cherasco. Nella «città delle paci» Badellino era arrivato giovane insegnante di ginnasio e aveva messo radici sposando Teresita Dall'Oglio, figlia di un ingegnere delle Fs. La professione lo aveva poi portato a Torino, come docente al Lauere al celebre liceo «D'Azaglio», ma la bella casa di via Ospedale a Cherasco era rimasta per lui un porto sicuro, frequentato anche dopo la sua morte dalla vedova e figli. A pochi isolati dal palazzo del centro storico dove passava le vacanze estive, tra breve si potranno consultare i suoi libri e ricostruire il titanico lavoro preparatorio del dizionario edito da Rosenberg & Sellier nel 1961 a integrazione del Georges-Calonghi del 1950.

«Un'opera mole gigantesca e di qualità straordinaria - aveva osservato il prof. Livio Berardo commemorando, a Santa Vittoria, il centenario della nascita di Oreste Badellino -, che sembra incredibile sia stata composta da uomo solo nell'arco di dozzina d'anni, e prima dell'avvento del computer». [g. n.]

Il grande latinista Oreste Badellino nato nel 1896 a Santa Vittoria e morto a Torino nel 1975 era legato a Cherasco da vincoli familiari e affettivi

Si chiede buon senso nell'applicare le norme sull'igiene alimentare

«Pacco» di firme da Bra a Roma per difendere i prodotti tipici

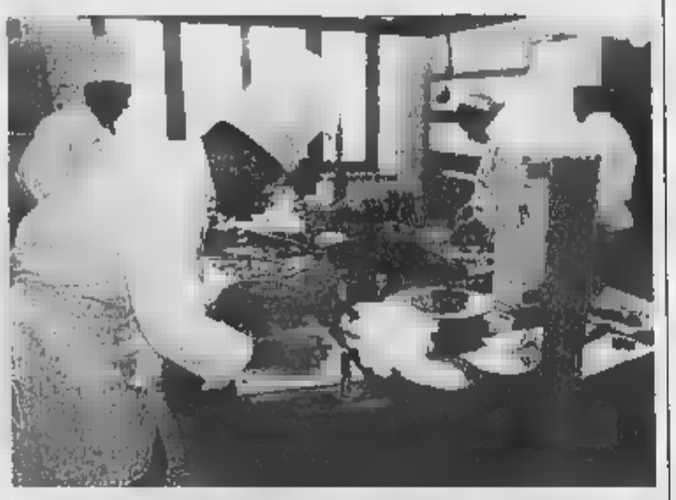
BRA

E' stata consegnata ai ministri della Sanità, delle Politiche agricole e delle Politiche comunitarie la prima «tranche» di firme (oltre duecentomila) raccolte in tutta Italia per chiedere che vengano applicate buon senso» le norme del cosiddetto sistema Haccp sull'igiene degli alimenti.

Il «pacco» è stato portato a Roma da una delegazione di Slow Food Arcigola, il «movimento del mangiar lento» promotore dell'iniziativa, che ha coinvolto associazioni di agricoltori artigiani consorzi di tutela, preoccupati per i possibili effetti negativi sui prodotti tipici di decreto ritenuto troppo «livellatore».

«Sulla legge, che pure risponde a giuste aspettative di tipo igienico-sanitario, continua a esserci grande incertezza - dicono Carlo Petrini e Piero Sardo, presidente e vicepresidente di Slow Food -. Le ambiguità del testo sono evidenti i criteri ai quali si ispirano i controlli variano seconda di chi dispone ed effettua i sopralluoghi. la nostra campagna servita a creare un clima attenzione sui temi che stanno a cuore a noi e ai produttori: ci sembra che i ministri interessati abbiano capito perfettamente qual è il problema».

Una circolare di chiarimento sul decreto sarà inviata dal ministero della Sanità a tutte le Asl. [r. a.]



Nella «Granda» sono sempre più numerosi i cultori del «mangiar lento»

Incontro con il «re» dei vini

La prestigiosa annata del vino barolo 1995, commercio dalla scorsa primavera, si presenta ai turisti italiani e stranieri sulle sponde del Lago Maggiore, in occasione di Ferragosto. Dalle 20, nella splendida cornice dei giardini del Grand Hotel Regina Palace di Stresa, verrà fatta degustare e servita ai tavoli selezione dei migliori vini barolo dei produttori dell'Enoteca regionale e capo agli undici Comuni della prestigiosa zona vitata delle colline di Langa. L'annata 1995, dopo 4 anni di invecchiamento, era stata presentata a maggio nel castello di Barolo da un padrino d'eccezione, il cantautore genovese Gino Paoli, che ha siglato circa 400 etichette create appositamente. Lo staff dei sommelier provenienti dalle Langhe e da Alba faranno da gui con il presidente dell'Enoteca dei Comuni del Barolo, sindaco di Grinzane Cavour Luigi Cabutto. [g. fe.]

IN BREVE

BRA

Campo allestito in Kosovo ha assistito 193 profughi

Ha assistito 193 profughi del Kosovo il campo allestito a Shiroka, a sei chilometri da Scutari, dal comitato per gli aiuti alle popolazioni della ex Jugoslavia. L'impegno prosegue con altre inizintive a favore piccolo villaggio albanese, in collaborazione con l'associazione «Granello di senape». [g. n.]

BRA

Punti luce «a al posto dei lampioni

Sono stati sostituiti con punti luce «a muro» i lampioni di via Umberto. Altri lavori interesseranno nei prossimi mesi gli impianti di illuminazione delle Valfrè, Montepulciano e Terrapini: progetto prevede una spesa complessiva di 278 milioni. [g. n.]

Oggi si può donare il sangue in via Umberto

Stamani, dalle 8,30 alle 12, nell'ex caserma dei carabinieri in via Umberto, sarà possibile donare il sangue, per iniziativa del gruppo Fidas. [g. n.]

ALBA

Si rifanno gli impianti nell'ex caserma «Govone»

Le ditte «Sae» e «Idro Erre» si sono aggiudicate, dalla Provincia, i lavori di rifacimento degli impianti elettrico e termico dell'ex caserma «Govone», destinata a sede scolastica. Sugli importi base, di 165 milioni per l'impianto elettrico e di 160 per il riscaldamento, l'ente appaltatore ha ottenuto ribassi del 20 e del 16%. [g. n.]

Politecnico di Torino Sede di Alessandria

QUALITA' NELLA FORMAZIONE
DISOCCUPAZIONE INESISTENTE

Diplomi in
Ingegneria Elettrica
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie Plastiche

- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata criteri presenti nei documenti per la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale di successo negli studi
- Cooperazione formativa con circa 100 imprese

Preiscrizioni
26 Luglio - 3 Settembre

Segreteria -Viale T. Michel, 5 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399

Confindustria ENEA Conf. Presidenti Regioni Unioncamere Fondo Sociale Società per lo Sviluppo URA ALAT

Musiche occitane ■ Caraglio e San Damiano Macra. Grande fiera a Brossasco ■ melodie della Scozia a Coumboscuro e Sampeyre

Ferragosto sul Monte Alpet al concerto dell'orchestra Bruni

Brani di Rossini, Mozart e Verdi. In caso di maltempo l'appuntamento è in chiesa

Ferragosto, quello che per la chiesa è il giorno dell'Assunta, anche quest'anno ha mobilitato Pro loco, ente manifestazioni, assessori dei ■ri comuni della «Granda» che si sono dati un gran d'affare a organizzare una divertente giornata per valligiani e turisti. Sagre, concerti, orchestre, giochi popolari, sfide alle bocce ■■■ un po' gli ingredienti scelti p■■ questa importante festa dell'estate. Ecco alcuni appuntamenti.

■■■ Stasera allo «Studio Vu» All Hits Party, i più grandi successi dagli Anni '60 agli Anni '90. Animazione di Red Hill Bologna. Ingresso libero.

BELLINO. Domani, ore 22, al rifugio Melezè verrà proiettato il film «La leggenda del pianista sull'oceano». Ingresso libero. Gli organizzatori consigliano di portare la giaccavento, la proiezione è all'aperto.

■■■EZZO. In frazione San Rocco, nei locali delle scuole elementari, è allestita una mostra degli attrezzi antichi degli artigiani della Valle Grana. Alle 16 ■i terrà un incontro di calcio femminile e spettacolo degli artisti di strada. Seguirà la cena gastronomica «Mangiuma en carpium». In serata spettacolo pirotecnico e banco di beneficenza.

BOVES. Continuano i festeggiamenti estivi organizzati dall'assessorato alle Manifestazioni. Oggi, alle 16, giochi popolari e, alle 21, si balla con Ivo Bertaina. Domani, alle 14, gare ■ scopa e a petanque; la festa tvermina con una spaghettata seguita da una serata occitana ■■■ l'orchestra «Sarvan».

BROSSASCO. Oggi il paese ospita la Fiera di Ferragosto con esposizione e vendita ■ prodotti locali, mercatino delle pulci e concerto della banda musicale di Villafalletto. Polenta e salsiccia a pranzo e cena. Esibizione di giocolieri, trampolieri, e gran botto di 1000 palloncini. In serata danze con l'orchestra Mario Piovano.

■■■■■. Stasera, ore 21,30 nel parco dei Cappuccini tradizionale festa occitana con il gruppo dei Senhal (Gianranzo Dutto, Silvio Peron, Gabriele Ferraro). E' uan delle formazioni storiche della musica occitana che ha curato anche studi ■ ricerche sulla msuica delle valli cuneesi insieme all'associaizone «Lou Soulestrelh» di sampeyre e ha partecipato a numerose rassegne internazionali di musica etnica.

CASTELDELFINO. Stasera, dalle 21 ■ La Foyer, «sabor latino-noche de fiesta», si balleràà con le musiche latino tropicali e ■i potranno degustare cocktail esotici. Anima la serata il dj Ivan Il Terribile.

■■■■ ■■■. Stamattina, ore 11, processione di San Magno e alle 15 settacolo equestre. Seguirà alle 16 la rottura delle pignatte e alle 20,30 danze sulle note dell'orchestra I Faraoni del liscio. Domani alle 10 benedizione delle macchine agricole. Alle 20,30 esibizione del gruppo folcloristico «Bal del sabre». Alle 21 danze con l'orchestra Alex Cabrio.

CASTELLINALDO. La «Festa 'd la Madòna du Ri» si conclude oggi nel cortile del castello con l'orchestra «I Brav'òm» (ore 21).

CASTELNUOVO DI CEVA. Giochi in piazza nel pomeriggio e la serata danzante (alle 21), con i «Sonadur». Domani giochi ■ piazza alle 15, frittelle alle 17, cena in piazza alle 19,30, musica con Hans, alle 21.

CEVA. Nel centro storico, «Mercatino delle cose d'altri tempi».

■■■ ■■■. Stasera, alle 21, fiaccolata dalla chiesa di San Rocco, dopodai concerto della banda musicale di Chiusa Pesio.

CHIUSA ■■■. Stasera, ore 21, dilettanti allo sbaraglio e domani sera «Quizziamo insieme».

CUNEO. In frazione Roata Canale, dalle 9, raduno di moto d'epoca e mostra fotografica. Nel pomeriggio divertimenti popolari e alle 21 danze ■■■ l'orchestra Simpatia (ingresso libero). Domani pranzo sociale di ■in Gioacchino al circolo Acli e alle 21 danze con l'orchestra Simpatia. In frazione Passatore, ore 21 ■■■ sportiva, disco party.

DEMONTE. Oggi alle 10,30 processione e alle 17 concerto d'organo e solista proposto da Antonio Olmo e Paola Farinetto. Domani alle 20,30 concerto della banda musicale demontesa.

■■■■■ Stasera, ore 21, in piazza del municipio Alma Bracco, Michelangelo e Fabrizio Pepino interpreteranno grandi successi di Mina, Bocelli, Leahr, Tenco e spazieranno tra opera e operetta.

FRASSINO. Stasera, ore 21 in piazza, danze con Roby e Pippo.

GARESSIO. Stasera, ore 21, in piazza San Giovanni al borgo maggiore, concerto di ferragosto» della Corale garessina. Domani, dalle 9, mercatino dell'usato e dell'antiquariato, a borgo ponte. Alle 19 a borgo Valsorda «Sagra dei Truli» con ■■■ ■ musica in piazza. Alle 21 nella chiesa di San Rocco festival cameristico con il duo «Ricercare antico».

L■■■■■. Per la festa di ferragosto in frazione Rivalta, alle 15 giochi per bambini, alle 20 cena dell'amicizia, alle 21,30 serata danzante con «I Braida» e gara di ballo.

LIMONE. Stasera alla video discoteca La lanterna «pigiama party»: i clienti più originali verranno premiati.

■■■■ Domani ■■■, ore 23, nel campo sportivo verrà proiettato il film «La vita è bella» di Benigni.

MONFORTE. In frazione Bussia, oggi alle 16 giochi per bambini; alle 21, liscio ■■■ l'orchestra «Ciao pais». Domani alle 21 ancora danze con Brunetto e la sua band.

MONTALDO MONDOVI'. Oggi concerto di «Chiara and Papi»: Chiara Muratore condivide con il papà Giancarlo la passione per la musica: insieme hanno formato un duo canoro, che da un paio d'anni intrattiene il pubblico con esibizioni e partecipazioni straordinarie a varie manifestazioni e sagre del Monregalese e del Cebano. Do■■■i il duo si esibirà a Frabosa Soprana. E' uscita, proprio nei giorni scorsi, la terza cassetta di «Chiara and Papi», ■■■ la riproposizione di dodici successi italiani e internazionali, fra cui il brano di Celine Dion.

MONTEMALE. Pggi alle 16,30 rottura dei palloncini ■■■ sopresa e alle 17 degustazione di torte casalinghe. Alle 21 spettacolo con ■ «Gruppo Granda» di Cuneo. Domani alle 14 gara alle bocce e alle 18,30 polenta in piazza. Alle 21 spettacolo canoro con «I tre castelli». Ingresso libero.

■■■■■ ■■■. Stasera, ore 21, nella chiesa di Sanco Lucio de Coumbuscuro ■■■■ to dei Dibidil che proporranno un tradizionalissimo repertorio di musiche ■■■■■. Alle 23,30 «merendo de ■■■ nuechi».

MONTOSO. Stasera si balla con l'orchestra Enzo e Massimo e domani cabaret ■■■ Pino Milner.

MORETTA. Stasera, ore 21,30, nel giardino di via della Crociata spettacolo dell'orchestra Orietta Delli e domani giochi alle bocce.

ORMEA. Oggi dalle ■ «desbaratto», mercatino dei negozianti. Nella sala della Società Operaia, ore 21, spettacolo teatrale: Fabrizio Monatti presenta lo spettacolo: «Memorie del sottosuolo».

■■■■■ Oggi alle 12 sul Monte Alpet (quota 1500) concerto di Ferragosto del complesso orchestrale «Bruni» della città di Cuneo, diretto dal Maestro Giovanni Mosca, si avvarrà anche della partecipazione di Paola Pittaluga(mezzo soprano) e Daniele Biccirè (basso). Verranno eseguite ■■■■ che di: Rossini, Mozart, Weber, Verdi, Bizet. Il concerto verrà trasmesso in diretta su Rai3. In caso di maltempo il «Bruni» si esibirà nella chiesa parrocchiale ■i San Biagio di Pamparato alle 15. Sarà possibile usufruire anche della seggiovia di Serra Pamparato, attiva dalle 7 del mattino fino a tardo pomeriggio, che, in venti minuti porterà in prossimità dell'auditorium naturale (costo 10 mila andata ■ ritorno). Tutti i percorsi sono facilmente raggiungibili, è consigliabile comunque un abbigliamento da montagna (scarpe comode e indumenti caldi e antipioggia).

PERLO. «Pomeriggio in piazza» con giochi per i bambini. Doma■i ■■■■ in frazione Perletta ■■■ i «Sixties graffiti».

■■■■■ Stamattina, ■■■ 11, davanti alla chiesa incanto ■ favore della parrocchia e alle 15 nel palatenda estrazione dei premi della lotteria. Alle 21 serata cabaret con Alessandro Piron che presenterà lo spettacolo «Grammelot». Domani alle 17 premiazione del miglior giardino e orto; alle 18 gara «Les raviolos les miei».

■■■■■■■ Domani alle 14,30 gara alla «petanca» per lui ■ lei a coppie sorteggiate. Iscrizione 10 mila.

ROCCAVIGLIA. Alle 16, giocolieri ■■■■ in piazza.

ROCCAFORTE ■■■■■■■■ Oggi «25ª Sgambatà 'd Rocaforta», gara podistica non competitiva. In f■■■■■ Prea, giochi popolari alle 15,30, degustazione piatti tipici e danze alle 19,30.

SAN MICHELE ■■■■■■■■ Stasera, ore 21, all'albergo ristorante da Elvira musica dal vivo con Tony Rocca.

SAMPE■■■ Festa dell'Assunta nella chiesa della Confraternita alle 10,30 ■ giornata della Croce Rossa in piazza. Alle 20 fiaccolata al monumento mariano. Domani, ore 21, in piaz■■ della Vittoria concerto di musiche tradizionali delle isole Ebridi (Scozia) con il quartetto dei Dibidil.

■■■ ■■■■■ ■■■■. Stasera, ore 21 in piazza Croce al valor militare, balli ■ musiche occita■■ ■■■ i Lou Dalfin che presenteranno il loro ultimo ■■■ «Lo Vitage» (Baracca&Burattini 1998) quello che per il leader Sergio Berardo ■■■■■■ rappresenta l'anima del gruppo». E' un disco che racconta di feste ■ voglia di divertirsi. Un perfetto equilibrio fra la tradizione e i suoni più moderni ed accattivanti, che riesce ■ conservare lo spirito ■ le argomentazioni popolari.

SERRAVALLE ■■■■■■■■. Per la festa dell'Assunta, stasera alle 19 ■■■■ langarola, alle 21 liscio con l'orchestra Gribaudo. Domani alle 19 ■■■ ■■■ bollito ■ «bagnèt», alle 21 chiusura ■■■ l'orchestra ■ Massimo Favo.

SINIO. A conclusione della «Festa 'd Sin-i», oggi pomeriggio alle 18 «merenda sinòira», gara dei dolci ■ danze con «I nostri musicanti».

■■■■■ Oggi, per tutta la giornata, mercatino delle pul■. Stasera, ore 21,30 in piazza, concerto dei The catz.

VERNANTE. Domani, ore 21, per la festa delle leve concerto da La bando del giari.

Uno spettacolare immagine del tradizionale Concerto di Ferragosto. La manifestazione musicale, alla ■■■ diciannovesima edizione, ■ ■■■ dall'idea del maestro Giovanni Mosca

STASERA AL ■■■■■■■■

■■■■■ Tel 0171-693 554
Chiuso per ferie

CORSO Tel 0171-692 936
Chiuso per ferie

ITALIA Tel 0171-692 951
Chiuso per ferie

CENTRALE «STITCH'S GRANNIES (Cinema Monello ■ casa si piaglia)
Augusta Il film
Unico spettacolo ■■■ 22 Lire 5000

MONVISO Tel 0171-631 771
Chiuso per ferie. Or 20.22

EDEN Tel 0173-363 021
Chiuso per ferie. Or 20.22. ■■■■ 16 18 20.22

CENTRALE Tel 0175-346 901
Lettere from a killer. Or 21.15

VITTORIA Tel 0172-412 771
CHIUSO

LUX Tel 0171-944.231
Chiuso per ferie. Or 20-22

MONVISO.
Chiuso per ferie

FERRERO. Tel 0171-619 131
Chiuso ■■■■ Or. 20-22.15

QUINTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 226
Chiuso per ferie

SOCIETÀ
S. SOCIETÀ
Chiuso per ferie. Or 20-22.30

GALATERO Tel 0172-468 324
Chiuso. Or 19.45-22 L. 10.000 5000

MULTILANGHE Tel 0173-742 324 Sala Grande
Il signor quindici palle
Or 20.30-22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa
Buona vista social
■ feriale e festivo 20.30-22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321. Sala Blu
Il senatore
■ feriale e festivo 20.30-22.30

RIOS Tel. 0171-916 393.
Cosi è la vita Or 21

NUOVO POLITEAMA ■ 0172-62 ■■■
Chiuso per ferie

EXCELSIOR.
Le parole che non ti ho detto **Or. 21,15**

LUX. Tel. 0171-927 534
Star trek, l'insurrezione (pom); L'uomo che susurrava ai cavalli
Ore 17,30; 21,30

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
Chiuso per ferie
Or 20-22

BERTOLA SALA 2 Tel 0174-47 896
Chiuso per ferie ■ 21.30

MISTRAL T 0174-391 311
Così è la vita

COMUNALE.
Oggi riposo.

BARONET.
Oggi riposo.

SOMS. Tel 0347-60 04 743
Chiuso per ferie Or fer 21

ASTRO. Tel 0175-41 756
La cugina Bette Or. fer. 20. 22. fest.20. 22

ITALIA Tel 0175-42 606
Thé con ■■■■■ ■ 20-22

EDELWEISS Tel 0175-346 109
Patch Adams ■ 22

ROSSIGNOL.
Le parole che non ti ho detto Ore 20.30, 22.45

AURORA ■■■ 0172-712 957
Shakespeare in love Or. 20.30, 22.45

RITZ ■■■ -712477
Chiuso

TORINO

ADUA ■■■ c. Giulio Cesare ■■■. tel 856 ■■■ ***Ragazze contro*** v.Viot ■■■ 14 Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 858 521 ***Vigo-Passione per*** ■ ■■■ Or ■■.30, 18.30; 20.30; 22.30
■■■■■■■ MULTISALA ■ ■■■■■■ Emanuele II ■■. tel 547 007 Sala 1 ***Matrix*** Or 16.30, 19.50, 22.30 Sala 2 ***Arlington road*** Or 15.30, 17.■■, 20.10, 22.30 Sala 3 ***In*** ■■■■■ Or 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller ■■. tel 5817.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540.605. Chiuso per ferie.
■■■■■■ v. Carlo Alberto 27, tel 540.110 Chiuso per ferie
■■■■■LIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436.07.23. ***Tre le gambe.*** Or.: 16, 18,10, 20.20, 22.30, Vist min. 14
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema» ***Il grande freddo*** ■■■ 17.30; 20; 22.30
CIAK c. G. Cesare ■■■. tel 232.029 Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 8, tel ■■■■■. ■■ ***maschere di Zorro*** Or ■■: 17,30; 20; 22.30
DUE GIARDINI - Sala ■■■■■■ v. Monfalcone 62, tel 327 2214 Chiuso per ferie
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327.2214 Chiuso ■■■ ferie
■■■■■ **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***La grande onda*** Or.: 16,30, 18.30, 20.30, 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELI■■■ ROSSO p. ■■■■bini, tel. 447.52.41. ***Sex and Zen III.*** Or.: 16,30, 18.30, 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817.16.42 ***Buena Vista Social Club.*** Or.: 16,30; 18.30, 20.30, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto ■■■■ gatto bianco.*** Or.: 17,30, 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, ■■. 661.54.47. ***Celebrity.*** Or.: 17,30; 20; 22,15.
■■■■■■ ■■. Il Buozzi angelo v. Roma, tel. 630.353. Chiuso per ferie.
■■■■■ v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.2057 Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316 ***Matrix*** Or. 17,30 20, 22,30
■■■■ v. ■■ 21, tel 812.59.86 ***Harem Suare.*** Or 16, 18,10; 20,20, 22,30
KONG v. ■ Teresa 5, ■■ 534.814 ***Train de vie*** Or. 16,30, 18,30;20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, ■■. 541.283 Chiuso per ferie
■■■■■■ ■■■ v. Montebello ■ tel. 817.10.48 Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel 817.10.48 Chiuso per ferie
■■■■■■■ 1 v. Pomba 7, tel 812.41.73 ***Sex and ■■■ III*** Or ■■. 18,10; 20.20, 22.30
■■■■■■■ ■ v. Pomba 7, tel 812.41.73 ***Giovani diavoli.*** ■■. 16, 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532.448 Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532.448 Chiuso per ferie
■■■■■■ XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 ■■■■■■ ***from a killer*** Or 15.30, 17.50, 20,10; 22.30 Sala 2 ***Terapia a pallottole*** ■■■ 15.45, 16, 20.15, 22,30 Sala 3 ■■■■■■ Or ■ 15, 17,30; 20, 22,30 ■■■■ 4 ***Inquietudine*** ■■■ 16, 18,10; ■■■■, 22,30 Sala 5 - Lilliput ***Romance.*** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562.01.45 ■■■■ ***giorni per la verità*** ■ Sean Penn con Jack Nicholson, Anjelica Huston Or.. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
■■■■■■ ■■■■ v. Acqui 2, tel. 819.01 ■■■ Rassegna «L'altra metà del cielo conquista lo schermo» ***Miss.*** Or.. 16,30 20.30 ***Cold comfort farm.*** Or.: 18,30, 20.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-16. E' in corso il periodo del ■■■■■ in prelazione ■■■■ abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della ■■■■ R.T.

Per chi ama l'arte oggi la «Granda» apre i suoi gioielli

Una giornata ■ giro per ■■■■ ville sfarzose e ■■■stro di pittura

BAROLO

Andar per mostre e castelli ■ Ferragosto si può. Le più belle dimore storiche della «Granda» ■■■■■ a disposizione del pubblico per tutto il giorno. Torna infatti «Castelli aperti», l'appuntamento curato ■■■ Provincia e Regione. Visite dunque a Barolo (castello dei Marchesi Falletti dove si può visitare la mostra di pittura di Giorgio Rumella), Bra (palazzo Traversa), Costellar (castello dei Marchesi di Saluzzo), Cherasco (palazzo Salmatoris), Costigliole Saluzzo (palazzo dei Conti Giriodi), Cuneo (Villa Tornaforte), Garessio (castello reale di Casotto), Govone (castello reale), Grinzane Cavour, Guarene (palazzo Re Rebaudengo dove si può visitare ■ mostra Common People, Arte Inglese tra fenome■■ e realtà), Mango (castello dei Marchesi di Busca: mostra di Carlo Sterpone «Cento caricature in ■■■ bollicine), Manta (mostra di abiti in scena), Mondovì (Torre del Bressani), Racconigi (tenuta Berroni), Rocca De' Baldi, Roddi, Saluzzo (Casa Cavassa), Savigliano (Palazzo Muratori Cravetta), Viandio (Forte).

Alla galleria Porta Rose, ■ borgo Maggiore di Garessio mostra dell'artista cebano Tanchi Michelotti, «Camera dei giochi ed altro». Alle Fonti San Bernardo personale di Luciana Pastorino in «Luci ed ombre» e a borgo Ponte esposizione della pittrice Patrizia Luggero.

In piazza Martiri della libertà, a Dronero, «Artisti delle valli occitane», mostra collettiva.

Nel salone consiliare del municipio di Roccavione opere pittoriche ■ scultoree di Rossella Barale. Contemporaneamente saranno esposte le opere ammesse al secondo concorso fotografico nazionale organizzato dall'associazione Espera. Inaugurazione alle 21. Nell'ex convento dei Cappuccini, a Caraglio la personale del pittore Salvo. La mostra, voluta dalla Regione in collaborazione con l'associazione culturale Marcovaldo, ripercorre tutta la ■■■ vita artistica, dai primi quadri influenzati dai maestri del Quattrocento fino alle opere più recenti dove rivive la sua terra natale, attraverso paesaggi luminosi che colgono, come istantanee, squarci d'ambiente. La mostra proseguirà fino al 31 agosto. Infine nella sala espositiva del municipio di Montemale si può visitare la ■■■■ fotografica «Una giornata a Montemale» con opere di Pierluigi Manzone, Beppe Andreis e Mario Fiorot. [a. f.]

Fra sette giorni a Cuneo si assegneranno punti per la classifica mondiale

Arrivano tenniste da 22 paesi

Al Country un torneo da diecimila dollari

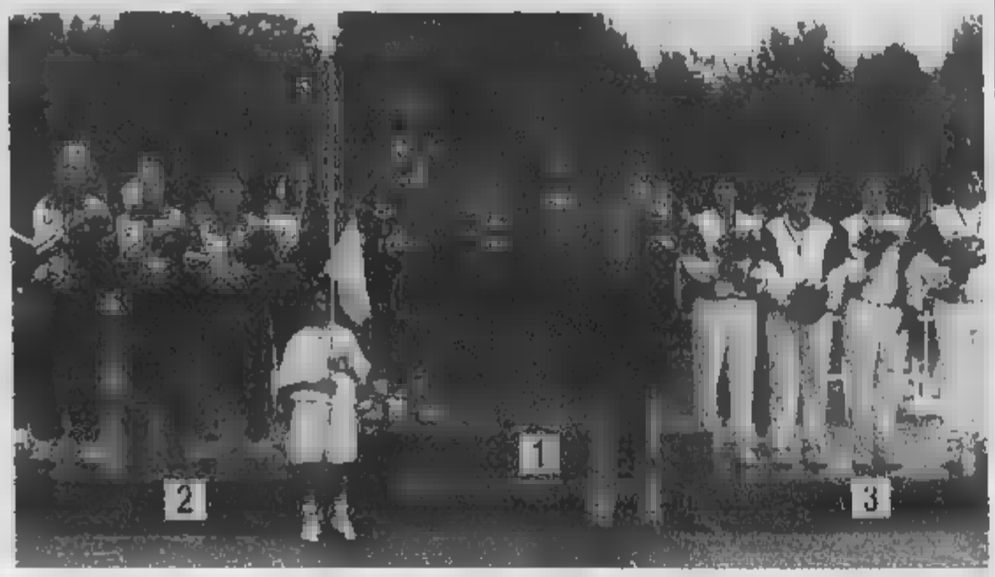
Giancarlo Spadoni

CUNEO

Sarà una «prima» di tennis al Country Club Cuneo, un circolo che di manifestazioni tennistiche nella pur recente storia ha organizzate di ogni tipo, tornei Atp ai campionati italiani di tante categorie, fino quelli mondiali junior a squadre dello scorso anno. Un grande torneo femminile non aveva mai calcate le del blasonato club viale degli Angeli, ma c'è una prima volta per tutto e le sfide al femminile in progra al 29 agosto. Si tratta di prova del calendario europeo e mondiale del Circuito Itf Women's Tour, organizzato dall'Eta, l'European Tennis Association, e avrà un montepremi di 10.000 dollari.

Il torneo, che fa parte del primo anello del tennis professionistico femminile, avrà un tabellone da 36 posti, ma altrettanti sono previsti per le le qualificazioni al via domenica Agosto. E poichè sono in programma anche le gare di doppio, saranno più di 80 le tenniste che scenderanno a gareggiare sui campi rossi del Country Club, impegnando una volta a fondo lo staff organizzativo del circolo.

Nell "acceptance list" del torneo, l'elenco delle tenniste iscritte con classifica mondiale Wta pervenuto dalla Basilea, dove ha sede l'Eta, sono comprese tenniste di paesi, India Russia comprese, che si contenderanno il titolo e sopratutto i punti che il torneo assegna, validi per il ranking della Women's Tennis Association: Ma questo uno di quei tornei dove giovani talenti, attraverso le qualificazioni con wild-card, possono sfidare tenniste di livello professionale e tentare così la conquista dei primi punti mondiali.



Due immagini dei Campionati mondiali junior disputati lo scorso anno al Country, un grande successo organizzativo che ha fatto crescere la considerazione della Federazione mondiale ed europea nei confronti del capoluogo della «Granda» e delle sue strutture una stima che quest'anno ha portato nello stesso circolo la manifestazione femminile che prenderà il via domenica prossima

Oggi il «balon» si ferma

Sciorella dà forfait nel primo memorial a S. Stefano Belbo

Molinari

CUNEO. Nessun incontro campionato di serie A pallone elastico in programma per Ferragosto. I confronti della serie riprenderanno domani, alle 17, con il recupero Pi di Toco fra Papone ed Isoardi. Domani, alle 21, a Santo Stefano Belbo si giocherà anche il primo «Memorial Pino Morino» per ricordare un personaggio molto popolare l mondo del «balon» scomparso tamente. Saranno di fronte Molinari (che avrà come spalla Giribaldi promettente giocatore cortemiliese di C1) e Danna e Voglino che sostituiscono Sciorella bloccato da un infortunio. Un guaio di fisico che ora sembra davvero in grado di compromettere la stagione del campione ligure, attuale capolista e aspirante allo scudetto.

In A negli incontri di venerdì, ad Alba Dogliotti II ha avuto ragione del caragliese Vacchetto per 11-9. Con questo successo la formazione albese riprende a sperare nella qualificazione alla poule scudetto, tanto più che il pievese Papone è stato sconfitto a casa dal Bellanti per 11-8 e raggiunto in classifica a quota dai langaroli. La partita Alba ha avuto due volti completamente diversi. Nella prima parte Vacchetto e Voglino, piuttosto svogliati motivati, stati sotto decisamente da Dogliotti e Rigo che all'intervallo conducevano per 8-2. Dopo la pausa, quando molti spettatori se n'erano andati, la formazione ospite si è risvegliata ed ha incominciato a rimontare, arrivando fino 10-9 ad un passo dall'aggancio. Nel finale gli albesi però riusciti a conquistare un successo molto importante per la loro classifica, mentre Vacchetto, già qualificato, è stato raggiunto al terzo posto, a quota 15, da Bellanti.

In serie sono giocati due incontri nel gruppo A: a Madonna del Pasco ha battuto Trincheri per 11-4 ed a Roddino Navoni ha superato Gallarato per 11-10 dopo oltre 4 ore di lotta. La classifica del gruppo A vede in testa Novaro punti, seguito da Navoni con 15, Bessone 14, Gallarato e Trincheri con 13. Navoni e Bessone hanno giocato una partita in meno. Oggi alle 16 a Vallerana Novaro riceve Bessone; alle 17 a Taggia Leoni, leader del gruppo B, affronta Muratore.

[a. s.]

Il ritorno di una «stella»

Due ori cancellano l'anno più difficile di Federica Biscia

Federica Biscia

CUNEO. Quanto è difficile essere campionesse e ragazze normali. Federica Biscia lo ha provato sulla sua pelle nell'ultima stagione. Lei non ricorre a rimedi «sospetti» per affrontare i mali di stagione e soprattutto non ha nessuna intenzione di mettere da parte lo studio per inseguire il miraggio di una carriera sportiva. Così l'ultima annata - quella che secondo alcuni tecnici doveva essere quella della consacrazione a livello continentale - Federica si è trovata sbattere contro avversarie più tote quelle che con grinta era abituata a sconfiggere in vasca: quattro influenze e un'esame di maturità. I malanni sono ormai soltanto un ricordo, la rinnovata prova scolastica ha invece dimostrato ancora una volta la serietà di Federica Biscia che l'ha superata brillantemente.

Ma la «ragazza normale» Federica Biscia da alcuni anni è per il mondo del nuoto nazionale, una promessa su cui contare e l'atleta villanovese ha nessuna intenzione di deludere i tanti estimatori. Prima c'era la scuola, ma alla prima occasione la campionessa è tornata a vincere. E così agli Assoluti di Asti non ce n'è stato per nessuna. Dopo aver vinto il titolo italiano sui 100 rana, Federica ha fatto centro anche sulla distanza doppia, centrando anche la miglior prestazione italiana dell'anno. Dominatrice della rana, la Biscia si è pure presa gli argenti dei 200 e 400 misti e qualcuno dice che l'oro non è arrivato proprio per i tanti problemi che l'atleta ha avuto nella stagione. «Questi risultati confermano il pieno recupero - dice il suo allenatore Francesco Marangio - ha superato un anno disastroso con tante situazioni che l'hanno messa in crisi. Anche agli Assoluti si è presentato soltanto con quindici giorni di preparazione, ma è riuscita a ritrovare la condizione strada facendo. D'altra parte ha una straordinaria voglia di vincere una classe innata, quindi so che queste prestazioni sono alla sua portata».

Le quattro medaglie «pesanti» (due ori e due argenti) che Federica Biscia ha conquistato ad Asti sono una rampa di lancio ideale per la prossima annata, un lungo cammino di gare che si concluderà con le Olimpiadi di Sidney, il sogno di ogni atleta.

[l. f.]

A GENOLA

SUPER OFFERTE

DA LUNEDI' 16 A VENERDI' 20 AGOSTO

PANCETTA ARROTOLATA SCOTENNATA al kg. 9.000 EURO 4,65	RITAGLI SALMONE FIORD gr. 250 £. 24.000 al kg. 6.000 3,1	FIOR DI BURRO CERRI kg. 1 7.500 EURO 3,87	FORMAGGIO FOLEPI' BONGRAIN al kg. 13.500 EURO 6,97
GELATI 3 MINI KIM CLASSICO oppure 4 MINI KIM CREMA/CAFFE NESTLE' gr. 320 £. 12.469 al lt. 3.990 EURO 2,06	OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA lt. 1 5.890	TAGLIATELLE o FETTUCCINE ALL'UOVO gr. 750 £. 4.667 al kg. 3.500 EURO 1,81	CIRIO gr. 500 £. 2.600 al kg. 1.300
CARNE IN SCATOLA SIMMENTHAL 4 scatole da 90 gr. + 2 omaggio gr. 540 lt. 10.185 al kg. 5.500 EURO 2,84	BISCOTTI ORO SAIWA kg. 1 4.900	CARAMELLE BIG FRUIT GELEE ELAN DUFOUR gusti assortiti gr. 200 £. 7.500 al kg. 1.500 EURO 0,77	6 lattine da cl. 33 cad. £. 1.505 al lt. 2.980
SPRITE 6 lattine da cl. 33 cad. £. 1.505 al lt. 2.980 EURO 1,54	BIRRA NASTRO AZZURRO cl. 66 £. 1.803 al lt. 1.190 EURO 0,61	DENTIFRICIO COLGATE FLUOR-CALCIO Conf. da 2 da ml. 100 cad. 4.500 EURO 2,32	DETERSIVO IN PER SOLE 66 mis. - kg. 8 11.500 EURO 5,94

UN MONDO DI BENE

GENOLA (CN)
Via Marconi

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE
PIZZERIA
Monte Tucri
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

A Montecarlo Paolo Conte, a Sanremo il blues di Paolo Belli e a Noli Mario Zucca

Ferragosto sul mare, parata di big

E Albertazzi recita Dante

Paolo Conte (qui a lato) riscuote grande successo a Montecarlo; Giorgio Albertazzi (sotto) è uno dei grandi protagonisti del Festival teatrale di Borgio Verezzi

Musica e cabaret per la serata di mezza estate Domani teatro a Borgio Verezzi

Il cabarettista Mario Zucca (a sinistra) è atteso a Noli mentre Paolo Belli (a lato) si esibirà nella città dei fiori

Giulio Gavino

Intrattenimento per tutti i gusti tra Riviera e Costa Azzurra non solo nella magica notte di Ferragosto ma anche domani. Tanta musica, ma anche teatro e cabaret. Questo le offerte che segnano il giro di boa dell'estate dell'ultimo millennio. I protagonisti sono Paolo Belli a Sanremo, Paolo Conte a Montecarlo, Giorgio Albertazzi a Borgio Verezzi e Mario Zucca a Noli. Tra spensieratezza e cultura c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Paolo Belli A Sanremo sbarca a Ferragosto lo swing di Paolo Belli. L'ex leader dei «Ladri di Biciclette» è protagonista del concerto in programma stasera alle 21,30 in piazza San Siro, nel cuore del centro storico della città dei fiori, nell'ambito del calendario «Estate in Scena» dell'assessorato al Turismo. Belli si presenta a Sanremo, dopo il successo festivaliero di qualche anno fa, lo show «A me mi piace lo Swing», che è anche il titolo del suo ultimo cd uscito nel maggio scorso. La sua big band è composta da ben diciotto elementi (eccezionale la sezione di fiati) e il risultato è quanto di meglio si possa offrire per assaporare la musica jazzata, lo swing italiano che affonda le sue radici negli anni '50 e '60. Il tutto, chiaramente riveduto e corretto all'insegna delle ultime tendenze funky.

Paolo Conte Ieri sera ha stabilito il pubblico dello Sporting di Montecarlo e stasera concederà un esclusivo, quanto raro, bis. L'avvocato-cantautore di Asti si è rivelato il mattatore delle notti monegasche che hanno visto il parterre dell'elegante Sporting affollato di vip e di estimatori di quei ritmi che spaziano dal jazz alla bossanova passando per la «Fisarmonica di Stradella». Immancabile, come sempre, la carrellata di vecchi e nuovi successi in grado di emozionare, da «Aguaplano» a «Bartali». Conte, sul palco, giacca di gala, papillon e canzoni in grado di far sognare.

Giorgio Albertazzi Borgio Verezzi rispetta la tradizione «dantesca» del suo Festival teatrale e domani sera (dopo il forfait al «gironi» nella vecchia cava) presenta Albertazzi nell'esclusivo recital «Intorno a Dante». L'appuntamento è fissato per le 21,30 in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi (che garantisce una adeguata afflusso di pubblico). Per il grande attore teatro si tratta di un ritorno in Riviera a più di vent'anni quando era stato interprete di «Pericle, principe di Tiro» per la regia di Cobelli. Il pregevole recital su Dante vede Giorgio Albertazzi accompagnato dalle musiche primitive del «Trio Archeosonus».

Mario Zucca Tanto risate ironia «contemporanea» di un comico genovese da sempre frequentatore abituale estati in Riviera. L'appuntamento con lo spettacolo intitolato «Per amore sì» è fissato per stasera in piazza Chiappella, nel centro storico di Noli alle 21,15. L'ingresso è libero e ribadisce gli sforzi dell'amministrazione comunale nell'ambito del calendario manifestazioni dell'estate '99.

DUE APPUNTAMENTI PER DOPO FERRAGOSTO

LIGURIA MODA E BELLEZZA

A Ospedaletti Miss delle miss

Domenica prossima finale di «Liguria moda e bellezza» con l'elezione della Miss delle miss sul Piazzale al mare di Ospedaletti. Partecipano una trentina di ragazze vincitrici delle selezioni nei locali, abbinate a boutique e bagni marini. Tra gli ospiti, Bruno Lauzi (nella foto), Awana Gana e i Mediterranei, Goya e Tony Binarelli. Presenta Maurizio Dj Maggio

Dopo il processo e la sfilata grande spettacolo pirotecnico

Le «basure» Bruciate a Loano

Sulle spiagge è il giorno delle streghe

LOANO. Serata di Ferragosto con la «Festa delle basure» (le streghe, in dialetto ligure) dalle 16 a tarda notte a Loano. La giornata è dedicata alla chiromanzia, astrologia, cartomanzia e preveggenza. Dalle 17 astrologhe e cartomanti, nel centro cittadino, leggeranno le carte e divinando il futuro di chiunque lo desideri. Sul lungomare entreranno in azione i Trottolai di Roccavignale. Dalle 21 davanti a palazzo Doria le basure, per l'appuntamento con diavoli e spiriti maligni, prepareranno il loro pentolone dopo aver ballato il sabba. Un corteo di nobili e popolani del gruppo «A Storia» di Savona con tamburini e sbandieratori del Sestiere Ciassa di Ventimiglia accompagneranno per le vie della città la strega. Quest'ultima sarà scortata da Torquemada con il suo seguito di armigeri e inquisitori. Sull'arenile dei bagni Lido Sole verrà celebrato il processo alla strega. Inevitabile la condanna al rogo. A conclusione spettacolo pirotecnico. L'evento è organizzato dall'associazione di via Garibaldi e dal Comune di Loano. (a. r.)

Una giornata dedicata alle «basure»

Concerto dei «Sabor Latino» in piazza Ranzi

Pietra Ligure domani si trasforma in Brasile

PIETRA L.

Serata tutta all'insegna dei ritmi latini domani in piazza a Ranzi, frazione panoramica di Pietra Ligure. Concerto dei «Sabor Latino Quartet», con ingresso libero, alle 21,30. La rassegna estiva, organizzata dal Comune, dall'Agenzia Eccoci con il patrocinio de La Stampa e Radio Onda Ligure, fa dunque una eccezione «abbandonando» per una serata i cantanti e la musica leggera in genere.

Quello dei «Sabor Latino Quartet» è il sound tipicamente latino dalla sfumature jazzistiche. «Il "Sabor latino" viene immediatamente recepito dall'ascoltatore e l'energia dei singoli artisti si amalgama in un tutto che coinvolge», spiegano i promoter del gruppo. Fanno parte della band Claudio Allifranchini al sax, Lorenzo Erra al piano, Nicola Stranieri alla batteria e Caylos Buschini al basso. Al quale si è aggiunto anche un nome storico del rock e del jazz italiano, Walter Calloni. Allifranchini, in particolare, è stato protagonista al fianco di artisti quali Ray Charles, Dee Dee Bridgewather, Mina, Milva, Ruggeri, Battiato e altri. Ha partecipato inoltre a molti programmi televisivi da «Buona Domenica» ad «Ok il prezzo è giusto».

La rassegna pietrose ha già ospitato «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», Drupi, «The White Gospel Group» ed Andrea Mingardi. Si concluderà con il concerto forse più atteso, quello previsto il 25 agosto con Fabio Concato (ore 21,30 piazza XX Settembre). (a. r.)

LA STORIA DEI NEW TROLLS

In concerto per Savona

Mercoledì 25 agosto concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia del New Trolls» sulla fortezza del Priamar a Savona, per ripercorrere canzoni vecchie e nuove del fondatore del gruppo. Un'iniziativa della Stampa in collaborazione con il Comune, la Banca Popolare di Novara, l'Associazione Bagni Marini e l'agenzia Eccoci. Ingresso libero.

SPORT
SICCARDI
SPORT
Artesina
Grande VENDITA
con ribassi
dal 25% all'80%
Per i Bocciofili...
POULE Nazionale di BOCCE 11 Agosto
OFFERTA!
4 bocce omologate di tutte le marche
garanzia 12 mesi
Lit. 199.000
AGOSTO DI FUOCO
&
OCCASIONI D'ORO
Dal 1° al 31 Agosto
Aperto tutti i giorni, anche la domenica dalle ore 9 di ARTESINA - Provate il sabato
VU Studio
DISCOTECA
ENTRATA LIBERA
OGGI DOMENICA 15 AGOSTO
ALL ITS PARTY
STUDIO VU DISCOTECA - ALBA
VU Studio
DISCOTECA
ENTRATA LIBERA

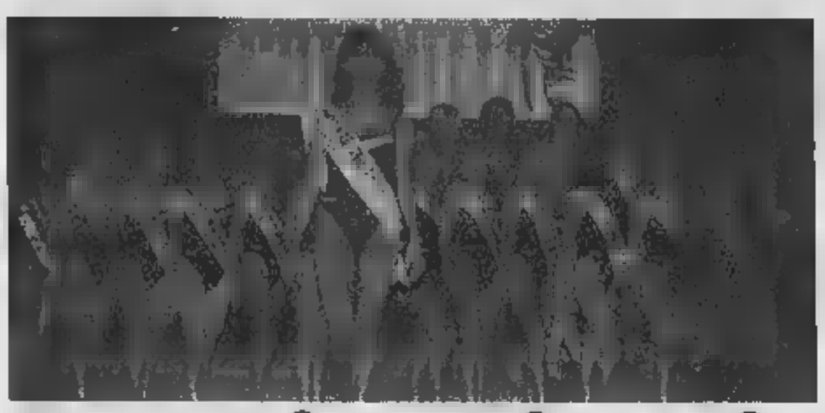
Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
[illegible] BIELLA
Tel. 015 668487 - Cell. 0335/8352470

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di [illegible]
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 [illegible]

Diciassettenne catanese, da 4 anni a Torino, ha vinto la selezione regionale



«Studio per diventare una brava ballerina Qui sto bene però mi [illegible] la Sicilia»

La vincitrice Rosaria Cannavò ha 17 anni ed è alta 1,73 E' stata incoronata venerdì alla discoteca «Le cave»

Rosaria, Miss Piemonte emigrante per un sogno

Barbara Cottavoz
SERRAVALLE SESIA

Dalla Sicilia con un sogno. Diventare [illegible] ballerina. E' una catanese [illegible] emigrata quattro anni fa a Torino per studiare danza la nuova Miss Piemonte: Rosaria Cannavò, 17 anni, alta 1,73, [illegible] stata incoronata venerdì notte alla [illegible]scoteca «Le cave». Adesso ha la valigia pronta per le pre-finali di San Benedetto del Tronto, ultima prova prima della finalissima di Miss Italia. Le altre premiate di venerdì [illegible] Simona Ferrari e Valentina Pianta di Novara rispettivamente Miss Ragazza [illegible]k e Miss Bellezza Rocchetta; le torinesi Chiara Soriente e Elisa Vaira, Miss Fashion Girl e Miss Wella.

Rosaria ha sfilato disinvolta lanciando sguardi birichini. Poi l'esplosione di gioia: «Non mi aspettavo di vincere. Alla proclamazione mi tremavano le gambe e non riuscivo a respirare. Il mio obiettivo? Fare la ballerina, sono venuta a Torino [illegible] la mia famiglia proprio per frequentare il liceo artistico coreutico. Conto su queste sfilate come trampolino di lancio». Torinese doc, ma fino a un certo punto. Sospira: «Mi sono inserita bene in Piemonte ma sento tantissima nostalgia per la Sicilia». Alle 2,30, dopo ore di fatica e stress, la fuga verso casa.

La serata per le ragazze, infatti, è iniziata presto. Il viaggio spesso da lontano, alle 22 già tutte nel back-stage a truccarsi e farsi pettinare. Clima apparentemente tranquillo, ma Franca Cucco, [illegible] miss [illegible] assistente, la [illegible] lunga e confida: «Sono agitate, molto agitate. Tuttavia rispetto ai miei tempi [illegible] 10 anni fa, loro arrivano più preparate: sanno che per imporsi bisogna lavorare. Lo sforzo principale è imparare a muoversi».

Da sinistra, i preparativi di una miss nel back-stage e un'immagine della più bella con altre premiate della sfilata di Serravalle Sesia

Fuori, a riflettori spenti, qualcuna «saggia» [illegible] passerella dell'alto di tacchi interminabili. C'è chi si fa sistemare i ricci dalla mam[illegible], mentre [illegible] biondina fasciata nell'abito da sera spedisce il fratello a cercare in auto gli slip più adatti. Problemi da miss. Nel parterre genitori e fidanzati ormai esausti. Alcuni si conoscono e commentano le sfilate precedenti. I coniugi Traverso di Serravalle Scrivia si aggirano un po' persi: «Siamo frastornati. E' cominciato tutto il 15 luglio alla festa della Croce verde di Arquata: nostra figlia Chiara, di 17 anni, ha sfilato per gioco e ha vinto. Da allora abbiamo fatto duemila chilometri; dovevamo andare in ferie [illegible] Francia e invece partiremo per San Benedetto. Chiara [illegible] un film. La prima volta sulla passerella faceva tenerezza, adesso è spigliata». Lei arriva, capelli d'oro e sorriso charmant: «Quando sono lassù ho paura di scivolare». Manco a farlo apposta poco dopo inciamperà al primo passo, per riprendere il défilé in modo gagliardo.

Marina Rissone, 22 anni, astigiana, confessa: «Sono timida ma quando sfilo cambio personalità», mentre Isabella Vitale, 19 anni, di Givoletto, dice convinta: «Io mi diverto proprio sulla passerella». C'è un però: lavora come modella, un mestiere difficile: «E' [illegible] ambiente duro, incontri brava gente ma anche personaggi così così. Troppi compromessi, cambierò occupazione».

Si accendono gli spot. La presentatrice annuncia età, altezza, zodiaco, progetti [illegible] ambizioni. Due puntano dritte allo scopo: vogliono la fascia di Miss Italia. Tante aspiranti modelle e hostess, una mira alla toga di avvocato, un'altra si vede veterinaria. Stefania Gambino, Miss Asti in un abito argento, desidera semplicemente realizzarsi. E Simona Ferrari, di Novara, la mette giù alla Catalano: diventare ricca, perchè è sempre meglio di niente.

In una rassegna l'avventura di un'epoca

Aosta capitale dell'arte: riscopre Montparnasse

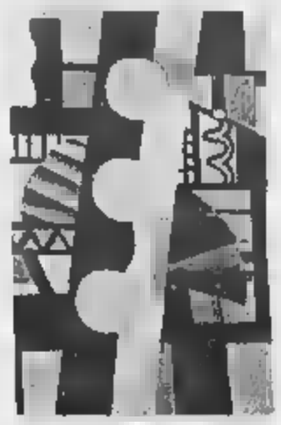
Presenti opere dei grandi del Novecento Antologica di Cascella e Franz Borghese

Angelo Mistrangelo

L'AVVENTURA di un'epoca. Ad Aosta, nel Museo Archeologico Regionale di pia[illegible] Roncas 1, è aperta sino al 10 ottobre la rassegna «Montparnasse, l'Europe des Artistes 1915/1945» (informazioni tel.0165/273200, orario: 9-19, tutti i giorni). Curata da Roberto Perazzone, questa rassegna, corredata dal catalogo [illegible]lla Giorgio Mondadori Edito[illegible], suggerisce [illegible] ulteriore chiave di lettura delle esperienze artistiche formatesi a Parigi all'inizio del XX secolo. E, in particolare, di quelle vicende che contribuirono a caratterizzare Montparnasse quale punto di riferimento di pittori, scultori, musiciati, scrittori, poeti, provenienti da ogni parte [illegible] mondo.

Un periodo, quindi, contrassegnato da istanze culturali cosmopolite, da un determinante interscambio tra autori [illegible] prestigio ed altri meno noti, tra l'essenziale [illegible] raffinatissima linea di Modigliani e la lirica figurazione di Chagall, tra l'inquieta espressione dei volti di Giacometti e il fervore compositivo [illegible] Picasso. In quegli anni, ricorda Robert Couturier (che in mostra [illegible] presente con il gesso «Le jardinier» [illegible] 1936), era a «Montparnasse che pulsava la vita di Parigi...ho realizzato delle scenografie con i russi del teatro ebreo di Parigi, che sono state rappresentate anche a New York...», mentre Gerard Vulliamy, surrealista, afferma: «Ho sempre amato Montparnasse...quand'ero più giovane, io e i miei genitori abitavamo sotto Montmartre....non mi piaceva molto quell'atmosfera... le mie prime opere [illegible] state acquistate da alcune allieve dell'Accademia che erano interessate al mio lavoro...».

In quell'ambiente prese forma e consistenza e valore espressivo gran parte dell'arte del Novecento: dalla figurazione [illegible] Rousseau all'astratti[illegible] di Helion, dal ritratto di «Kiki de Montparnasse» [illegible] guito in bronzo da Gargallo alle giovani donne riprese da Foujita, dall'interno dell'Accademia realizzato da Lhote al discorso di Leger. Di quella irripetibile stagione si annoverano i disegni di Maurice De Vlaminck e del poeta Max Jacob, gli italiani Campigli, De Chirico, Severi[illegible] e De Pisis, l'intenso e materico colore di Soutine, i nudi di Kisling e la Gontcharova, Leger [illegible] i ritratti di Suzy Solidor [illegible] Tamara De Lempicka e di Kees Van Dongen, Pascin [illegible] Emile-Othon Friesz.



Olio del '20 di Fernand Leger

E, poi, la fantasia dei surrealisti Survage [illegible] Dominguez, Masson e Picabia, Man Ray, Max Ernst [illegible] Tanguy, sino agli scultori Chana Orloff, Brancusi, Penosa con il bronzo «Japonaise», Calder e la «Composition» di Gonzalez, la «Madonna» di Archipenko e Laurens, Zadkine, Bourdelle.

Per tutta l'estate ad Aosta si possono visitare inoltre la mostra di Leonardo Cremonini al Museo Archeologico Regionale, l'antologica di Michele Cascella al Centro Saint-Bénin, la graffiante denuncia della società di Franz Borghese alla Tour Fromage, le sculture di Ivan Theimer alla Chiesa di San Lorenzo e le fotografie di Luigi Ghirri alla Torre [illegible] Lebbroso.

Alla ricerca di un prodotto di nicchia figlio di quelle colline sospese tra la riviera ligure e la pianura padana

Il Murazzano fra monti e mare

E i greggi brucano dove fioriscono le orchidee

Luca Ferrua

Di lassù, lasciando perdere lo sguardo oltre l'orizzonte si intravede il mare della Liguria, basta voltare le spalle che gli occhi [illegible] perdono verso la pianura. Per qualcuno è soltanto una leggenda, ma l'Alta Langa è così, sospesa, come [illegible] un limbo, tra la Riviera turistica e la pianura industrializzata. Con le abituali foschie di oggi è forse difficile vedere i due «miraggi» nella stessa giornata, ma i prati delle colline, [illegible] raccolgono semi e profumi. Lì [illegible] il Murazzano. «Le sue radici - spiega Giovanni Crivello, direttore del Consorzio di tutela - [illegible] sul crinale fra monti e [illegible] dove arrivano erbe particolari che lasciano il loro sapore al latte e quindi al formaggio». [illegible] queste c'è una sorpresa, molto importanti per la determinazione del gusto del Murazzano sono [illegible] orchidee [illegible] nella [illegible]na dove le pecore vanno al pascolo ne spuntano almeno una sessantina di tipi diversi.

La storia di un formaggio va spesso a braccetto con povertà [illegible] semplicità e in quella parte di Alta Langa da raggiungere salendo da Ceva e arrampicandosi lungo la statale «661» da Dogliani non sfuggono alla tradizione. Tutto è cominciato in piccole [illegible] con molte pecore, qualche vacca e qualche capra. E il formaggio si faceva e si fa soprattutto con latte di pecora, ma il disciplinare prevede anche quello di mucca. E quella forma piccola non è altro che il frutto di un dato di fatto: di latte in cascina ce n'era poco.

Oggi il panorama è cambiato. C'è la dop - ricordatevi che [illegible] il marchio certifica l'origine del prodotto - e in questi mesi di 1999 il Consorzio ha già distribuito centomila etichette (riservate ai soci, caseifici che trasformano latte di pecora e hanno sede in uno dei Comuni fissati dal disciplinare); ma se il più prezioso fra i Murazzano, quello prodotto con latte crudo, è sopravvissuto alla legge lo si deve alla testardaggine di quelle piccole aziende. «E' vero - dice [illegible] Crivello - il legislatore [illegible] vietato la produzione a latte crudo, [illegible] qui non hanno mollato, continuando a farlo abusivamente e oggi il dpr 54 ha risolto il problema». Piccoli produttori, ma anche un caseificio di riferimento, il Consoal (Murazzano, regione Crovera 0173791184) che garantisce un prodotto valido e soprattutto la possibilità di commercializzarlo.

Nel Consorzio del Murazzano non ci sono «guerre» e il direttore ha un progetto per un'offerta diversa al co[illegible] «Sicuramente ci sarà da valorizzare il formaggio storico, quello a latte crudo - dice Crivello - e in futuro bisognerà fare in modo che lo si possa identificare facilmente». Intanto per assaggiarlo l'ideale è una gita fra i caseifici dell'Alta Langa a Paroldo (Claudio Adami, località Viora, 0174789074), Bossolasco (Carlo Giordano, località Abate 14, 0173793251, e Massimo Giordano, via Lazzarini 28, 0173793197) Prunetto (Lorena Michelis, via sotto la rocca, 017499008) e, ovviamente, Murazzano dove Aldo Monchiero, nella sua azienda agrituristica «Rumè» (frazione Mellea [illegible]; 0173797174) propone prodotti tipici e qualche stanza in affitto. Se volete assaggiare i gnocchetti verdi al Murazzano dovete fermarvi [illegible] paese e farveli preparare da Silvana Pelleri della trattoria «da Lele» (piazza Cer[illegible] 0173798016), dove gli altri formaggi li servono soltanto sotto tortura.

Il paese dell'Alta Langa celebra il «suo» formaggio e lo unisce in matrimonio con il dolcetto

E' nelle piccole aziende sui colli di Langa che si è [illegible] la tradizione del Murazzano a latte crudo il più richiesto dai buongustai

Ora, con l'elezione di Giorgio Manfredi, Murazzano ha un sindaco dinamico [illegible] di credere nelle potenzialità del territorio e in particolare del formaggio, un prodotto che oltre [illegible] sapore [illegible] un grande merito, quello [illegible] essere [illegible] [illegible] straordinario ambasciatore del paese che gli ha dato il nome. E così la sagra, in programma da giovedì prossimo, diventa un evento enogastronomico, dove sarà celebrato il matrimonio [illegible] Murazzano e dolcet[illegible] di Dogliani, connubio del gusto e del territorio. Gli appuntamenti più attesi per gli enogastronauti [illegible] per sabato e domenica sera, quando in piazza Umberto I, saranno proposti divini abbinamenti con il Murazzano e i [illegible] amici (prenotazioni 0173797234 e 03356081286) [illegible] [illegible] va sottovalutata neppure la camminata enogastronomica di domenica mattina.

DIMENSIONI	diam. 10 - 15 cm scalzo 3 - 4 cm
PESO	300 - 400 g
CROSTA	assente
COLORE	bianco latte per le forme fresche Patina di colore paglierino chiaro per le forme più stagionate
P[illegible] E STAGIONATURA	[illegible] Comuni delle Langhe cuneesi

LOCALITÀ

Arona

Crociera [illegible] Epoque»

Il Lago Maggiore sarà illuminato dai fuochi artificiali di Laveno, questa sera dalle 22; per assistere allo spettacolo, la Navigazione mette [illegible] disposizione [illegible] piroscafo a pale Piemonte, con la suggestiva crociera «Nostalgie», e motonavi che partiranno dalle città rivierasche tra le 20,30 e le 21,15.

Pamparato

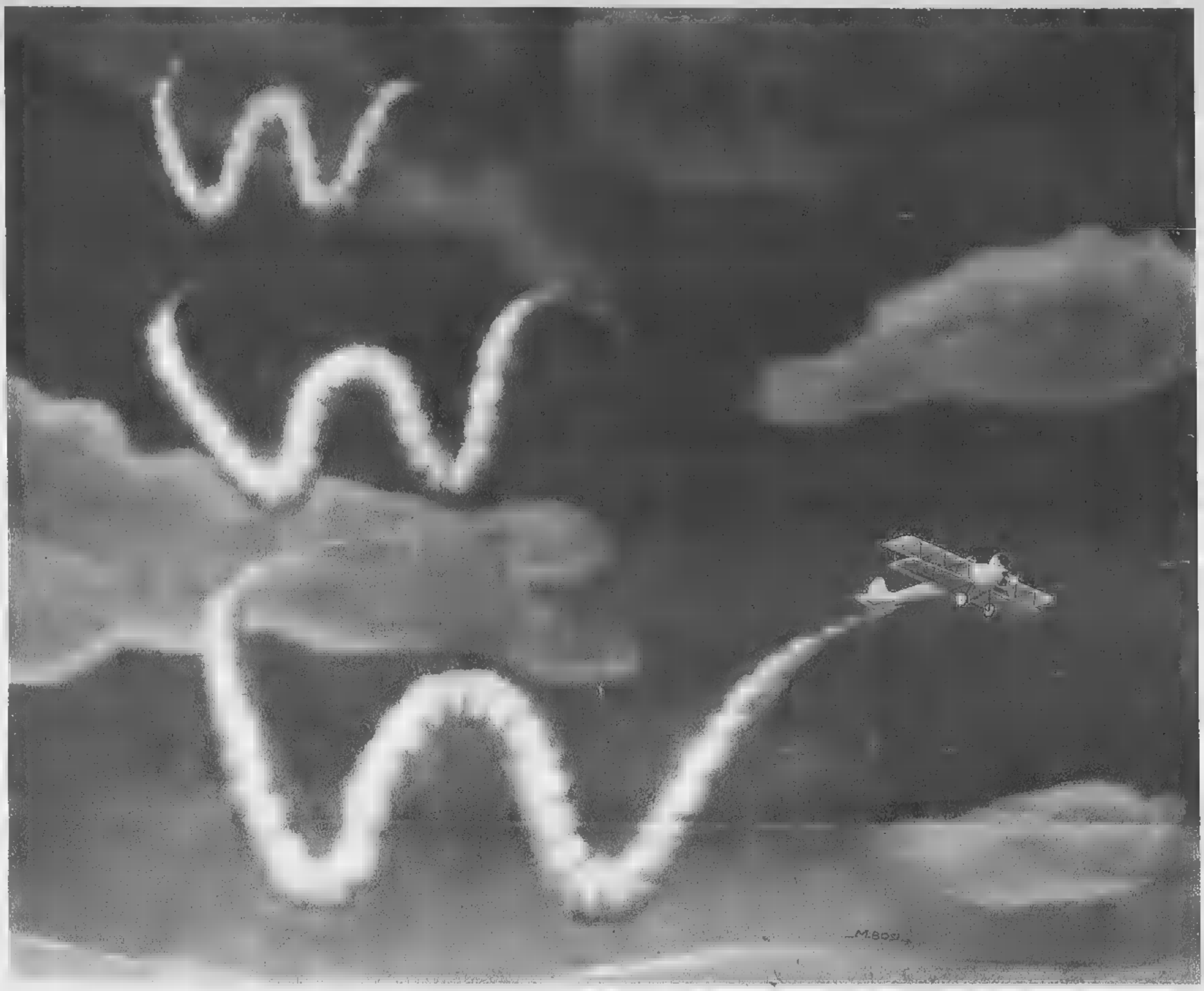
Suona l'Orchestra [illegible]ini

Ai 1500 metri di quota del Monte Alpet, l'Orchestra Bruni tiene oggi alle 12 il tradizionale concerto di Ferragosto. Il [illegible]-plesso della città di Cuneo, diretto da Giovanni Mosca e affianca[illegible] dalle voci del mezzosoprano Paola Pittaluga e del basso Daniele Biccirè, eseguirà musiche di Rossini, Mozart, Weber, Verdi e Bizet. Il concerto sarà trasmesso in diretta da Rai 3. [illegible] caso di maltempo, l'orchestra si esibirà, dalle 15, nella chiesa parrocchiale di San Biagio a Pamparato.

Rocchetta Tanaro

Little Tony, è rock-revival

Il suo repertorio spazia da «Johnny be good» di Chuck Berry, agli omaggi a Elvis Presley e Dean Martin; Little Tony domani sera porterà [illegible] ventata di rock Anni Sessanta nell'Astigiano. Il concerto, dalle 21,30, in piazza Piacentino, non dimenticherà i brani che resero famoso il «ragazzo col ciuffo» Antonio Ciacci: dalla «Spada nel cuore» a «Quando vedrai la mia ragazza». Biglietti a 15 mila lire.



"Da oggi sono libero."

Libero Infostrada libera Internet: accesso gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti. Tutto ciò in due mosse: basta richiedere il CD-ROM e inserirlo nel computer. Nel CD-ROM troverai una guida multimediale chiara e semplice per i più diffusi sistemi operativi. Basterà soltanto qualche click per procedere con l'autoinstallazione e con la configurazione dei più aggiornati programmi di navigazione Web, posta elettronica e newsgroups. In più, un phone book automaticamente aggiornato a ogni collegamento che ti permetterà di rintracciare il numero di accesso più vicino al quale collegarti. Ma con una chiamata gratuita al 155**, tutto questo sarà ancora più facile: i nostri 1.500 operatori, che ti garantiranno sempre un'assistenza tecnica competente, saranno pronti a guidarti con parole semplici all'installazione del CD-ROM. Libero Infostrada: abbonamento zero, problemi zero.

Libero
INFOSTRADA

www.libero.it

Prenotatevi subito e gratis il CD-ROM Libero, chiamate 155.

giochi d'estate

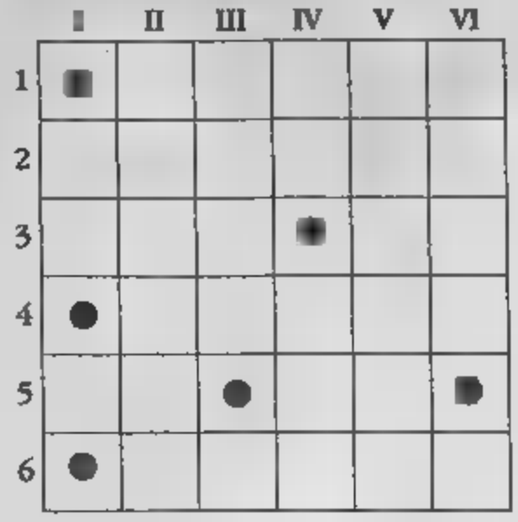
la stampella

ORIZZONTALI

1. Misurano l'informazione.
2. Lo cantava Marilyn al suo "baby".
3. La "story" coi doppiogiochisti. - Iniziali di Nobel.
4. Lo è il traffico celeste.
5. La fine di Happy Days. - Le ultime del disc-jockey.
6. Sostanza da vaporizzare.

VERTICALI

I. Iniziali di Springsteen.
II. Un percorso alternativo.
III. Uno stile dei ragazzi Anni Sessanta.
IV. Il Bernhard scrittore (iniz.) - Il treno metropolitano di Parigi.
V. Un grido dannunziano.
VI. Alcune se lo fanno aumentare.



RUTTOLIBRI

Chi riconosce le opere da cui sono state tratte queste frasi finali?

1. M'ero alzato per ritornare a casa: era già tardi, e tutto si era fatto buio.
2. Siamo lì tutti. Non aveva parlato a nessuno? No. Non ha lasciato scritto qualche cosa? No, niente.
3. Soltanto quando esaminarono gli anelli poterono identificarlo.

CRONICHE

1. Sciarada
PER LE STRADE DI ROMA
«Xx ho sbagliato a svoltare non lo so, yy sono certo che ritarderò. Devo passar vicino al Zzzz italico ma non [redacted] nel traffico alcun valico, per fare l'inversione. Qui non posso, anche perché il xeyyzzzz è già rosso».

2. Anagramma
UN USATO DISCUTIBILE
Sarà meglio che vi mettiate in riga: c'è x'looooo, l'ABS, il servosterzo ma [redacted] c'è chi si sia preso xx [redacted] [redacted] riaggiustare i freni, mica scherzo.

UN LITRO AL GIORNO

Giampaolo Parisi,
Ti condurrò fuori dalla botte.
Il romanzo narra i diversi tentativi fatti da un gruppo di amici per far uscire Trincketto dal tunnel dell'alcool. In realtà il titolo allude anche alla vicenda di Diogene, il filosofo che abitava in una botte e metteva in atto ogni comportamento provocatorio. Il suo stile di vita, paragonato a quello dei cani, venne chiamato "cinico" (canino, in greco). Così l'uscita dal tunnel dell'alcolismo è da interpretare allegoricamente come uscita dal cinismo e dalla volontaria emarginazione sociale. (Titolo segnalato da Michele Scudiero, Moncalieri, TO)

Domani le soluzioni dei giochi

LA FRASE SFATTA

"Il mio regno per un cavallo"
(Giorgio Celli; esclamazione colta fuori onda da *Striscia la notizia*, con cui l'etologo si lamentava per uno scambio di servizi: invece che un contributo sugli studi da lui compiuti somministrando LSD ai ragni [redacted] andato in onda [redacted] ricordo [redacted] Ribot).

soluzioni

(giorno precedente)

	I	II	III	IV	V	VI
3	F	L	E	S	S	O
4	M	A	R	I	U	●
5	●	B	O	S	S	I
6	B	O	S	M	A	N
7	G	U	I	A	N	A
8	●	R	●	●	A	M

CRONICHE
1. di età = dieta
2. e single = inglese

LA NOIA ROMANA
l'imbanditore = Lamberto Dini

l'oblò *appunti di viaggio*

A BRIANÇON NON MI SENTO EUROPEO

[redacted]

14 AGOSTO, BRIANÇON

QUESTA mattina di buon'ora ho valicato il Monginevro per andarmene in Francia. Mi piace andare all'estero: sono provinciale e curioso. E mi piace che ci sia un limite da valicare, una barriera che [redacted] può, per gentilezza dell'ospite, alzare per concedermi il passo. Per questo, tutto sommato, non mi fa piacere riscontrare, lasciata Claviere, che l'Europa è unita, così che non c'è nessuno ad aspettarmi per darmi buongiorno messié, votre papié, bon voyage. Eppure, Schenghen o non Schenghen, la Francia è un altro posto, si vede benissimo. Omaggio ho solo voglia che sia così, mentre passeggio per Briançon e faccio «Oh», «Ah... com'è più bello... e queste cose da noi non ci sono...». E così sia. Non ci sono «la mie I canivcans con l'acqua di fonte che corre sulle strade selciate, e nemmeno mi pare di aver mai visto un negozio che vende ogni genere di meridiane e solo quelle. E con tutti i castelli che abbiamo non uno che sia stato disegnato da Vauban. Lo sguardo del forestiero contempla ogni cosa con la gratitudine dell'ospitato, la sua meraviglia è la più grande virtù del viaggiare. Così Briançon gli è fraterna quanto più gli rimane oltre frontiera.

Peanuts di Charles Schultz

For better or for worse di Lynn Johnston

Sviluppa alla grande

APERTO AGOSTO

Grandi Promozioni

fino al 12 settembre

Le foto delle tue vancanze grandi così.

In formato 12x18 centimetri su carta KODAK ROYAL

10x15 centimetri - 11x6 centimetri
12x18 centimetri
Superficie lucida - Superficie satinata
Con o senza bordo

europhoto

FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER

2 negozi in Torino: Piazza carlo Felice, 23 - Tel. 011/562.94.52 e Corso Siracusa, 196 - Tel. 011/311.51.11

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

Direttamente dal costruttore senza compensi di intermediazione

CANNES

con terrazzo

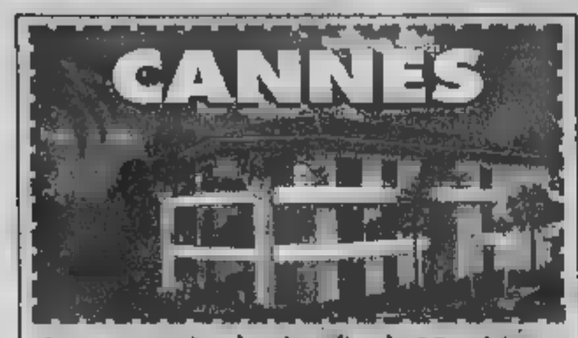
nel verde con piscina. Possibilità vendita

7,65

da

L. [illegible]

CANNES



Appartamenti palazzina di sole 15 unità con giardino condominiale. Grandi terrazze. Aria condizionata, videocitofono. Possibilità di garage. Zona prestigiosa.

Monolocali

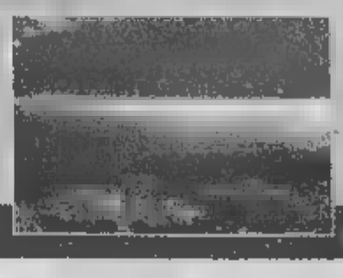
Da L. [illegible]

Bilocali

Da L. 2[illegible]

Da L. 335.000.000

MONTECARLO - BEAUSOLEIL



Straordinari bilocali con terrazza e accesso privato, con grande vista sul porticciolo del Principato di Monaco. Ottime finiture. Piscina.

L. 245.000.000

SAINTE - MAXIME

Villette in stile provenzale [illegible] giardino in complesso residenziale con piscina all'interno di un campo da golf a pochi minuti dal mare. Contesto prest[illegible]o

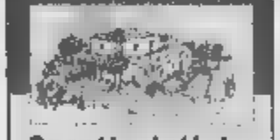
L. 210.000.000

CORNICE FIORITA

NIZZA

Nella zona della Cornice Fiorita, in prossimità [illegible] uffici, negozi [illegible] scuole, mono e bilocali a prezzi decisamente interessanti.

da L.81.000.000



Caratteristiche ville provenzali con garage doppio [illegible] giardino in contesto privato nel verde.

A partire da Lire

435.000.000

Rifiniture di prestigio

3,25%

SU TUTTE LE INIZIATIVE

ROQUEBRUNE

Bellissimo bilocale vista mare con terrazza, giardino, cantina

residence con piscina e solarium. Zona verde e tranquilla

210.000.000

JUAN LES PINS

Ampi bilocali in residence con giardino condominiale. Soggiorno, cucina, camera, bagno, grande terrazzo esposta [illegible] [illegible]d. Possibilità di garage. Mare e spiaggie a 400 mt. Disponibilità attici e trilocali.

L. 205.000.000

A partire da Lire

159.000.000

Ampio bilocale con loggia

Mentone

A 50 metri [illegible] mare e 200 dal Casinò c'è oggi l'opportunità, sempre più rara, [illegible] acquistare un appartamento a prezzi decisamente interessanti.

Bilocale con terrazza, vista mare

[illegible] L. 220.000.000

GOLF JUAN

APPARTAMENTI PRESTIGIOSI

Tra Antibes e Cannes, proprio sul nuovo porticciolo turistico in [illegible] complesso affacciato sul [illegible] diverse opportunità.

Due esempi:

L. 390.000.000

L. 410.000.000

Entrambi gli appartamenti hanno Viste mare, grande terrazzo, garage, grande soggiorno, cucina americana, 3 camere, 2 bagni

ALPI FRANCESI

la nostra società ra[illegible] in Italia i migliori costruttori: l'aquirente [illegible] nessuna [illegible]zione

Valfrejus, a un'ora da Torino

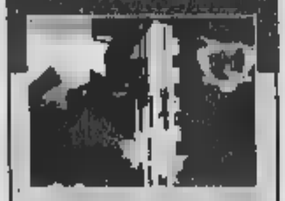
Valfrejus [illegible] stazione sciistica di recente realizzazione [illegible] destinata [illegible] sicuro avvenire. La posizione soleggiata e l'innevamento abitualmente abbondante, la [illegible] vicinanza a Modane e al traforo del Frejus e l'ambiente intatto, ne fanno luogo ideale non solo per gli amanti dello sci ma anche per chi ama passeggiate ed escursioni.

Valfrejus rappresenta la scelta ideale (grazie alle formule d'acquisto [illegible] prevedono una defiscalizzazione) per chi vuole unire vacanza e investimento.

da L. [illegible].000.000

Valfrejus

[illegible] ottimale [illegible] di [illegible]



Bilocali arredati

L. [illegible]

Grasse

[illegible] mi d'auto [illegible] con [illegible]

Alte [illegible]

Bilocale con giardino e terrazza

L. [illegible]

Parigi

con rendita e gestione affitti

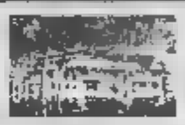
da L. 185.000.000

Diverse proposte per investimento e [illegible] defiscalizzazione

PORT FREJUS St. RAPHAEL

Palazzina a 100 metri dalla spiaggia, in pieno centro, rifiniture di qualità, in pieno centro

Monolocali da L.112.000.000 [illegible] da L.181.000.000



Palazzina vista mare a pochi passi dalla spiaggia [illegible] pochi minuti dal centro

[illegible] da L.121.000.000 [illegible] da L.184.000.000

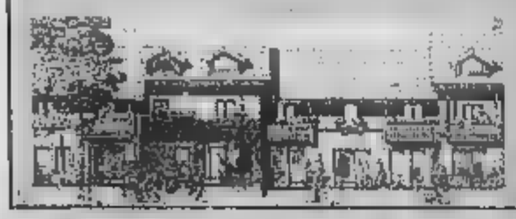
Tipiche ville provenzali [illegible] nel verde [illegible] pochi minuti dal centro e dai servizi.Investimento vacanza

[illegible] L.275.000.00

Serre Chevalier

Una fantastica stazione sciistica con ben 250 Km di piste, 174 impianti di risalita.Un comprensorio per chi ama la montagna e la natura e desidera godersela anche [illegible] far nulla.

A pochi metri dalle piste, [illegible] 20 chilometri dall'Italia (Passo del Monginevro), a 108 da Torino [illegible] a 240 da Milano (autostrada fino ad Ulzio),



Vi proponiamo l'acquisto [illegible] tri e quadrilocali.

con defiscalizzazione

da L. 212.000.000

Leader Real Estate é affiliata al circuito

Real [illegible]

la prima [illegible] di agenzie immobiliari specializzate nella casavacanze dove potrete trovare assistenza gratuitta pre e post vendita, consulenza mutui, gestione [illegible] annuali [illegible] stagionali.

http://www.realitalia.com

Desidero ricevere informazioni dettagliate sulla vostra iniziativa immobiliare di:

S.r.A.

LOCALITA'_____

NOME_____

INDIRIZZO_____

CITTÀ_____

TEL._____

I DATI RACCOLTI SARANNO TRATTATI AI SENSI DELLA LEGGE N. 675 DEL 31.12.96.

http://www.leaderrealestate.com

[illegible] 0[illegible]123-6-881.22.63

Leader Real Estate [illegible]

[illegible] 06-881.22.63

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

PALM&Hotels *Ecco 3 dei vantaggi dell'operazione* tutt'unHotel:

- *Soggiornando in uno dei nostri 12 Hotels potrete consumare i pasti in uno qualsiasi dei ristoranti degli alberghi aderenti senza alcun costo aggiuntivo.*
- *Avrete l'opportunità di spostarvi lungo tutta la Riviera di Ponente sfruttando la varietà dei suoi paesaggi, praticando ovunque le attività, sportive o culturali che la Liguria vi offre.*
- *Avrete la certezza, ovunque vi troviate, di pranzare e cenare apprezzando la squisita qualità dei ristoranti Palm&Hotel.*

FINALE LIGURE

** Hotel Principe
Piazza Oberdan, 1 - Tel. 019/601749
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione centralissima a due passi dal mare.
Cucina tipica ligure.

FINALE LIGURE

*** Hotel Medusa
Lungomare Via Concezione - Tel. 019/692545
fax 019/695679 - e.mail: hmedusa@ivg.it.
Ristorante, bar, alcune camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, ascensore, terrazza panoramica, canoe, pedalò, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, noleggio bici. Servizio bar 24 ore su 24.
Centralissimo sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina raffinata, menù a scelta con insalate e verdure, dessert a scelta, colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.

FINALE LIGURE

*** Hotel Florenz
Via Celesia, 1 - Tel. 019/695667
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, noleggio biciclette e mountain-bike, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.
Pacchetti escursioni mountain-bike e free climbing. Posizione tranquilla vicino allo splendido borgo medioevale.

FINALE LIGURE

*** Hotel Garibaldi
P.za V. Emanuele, 5 - Tel. 019/690453
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino privato, spiaggia e parcheggio convenzionati.
Centrale sul mare.
Squisita cucina casalinga.

VARAZZE

**** Hotel Savoy
Via Marconi, 4 - Telef. 019/934626
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giochi bimbi, noleggio biciclette, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio.
Situato direttamente sul mare con la sua spiaggia riservata.

ALBENGA

*** Hotel Silvano
Via G. Ardoino, 73 - Tel. 0189/403014
fax 0189/402720 - e.mail: info@hotelsilvano.com
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, piscina, spiaggia privata, noleggio bici, pedalò, parcheggio.
Tutti i confort per una bella vacanza al mare insieme alla famiglia Novaro.

LOANO

*** Hotel Villa Teresa
Via Minniti, 4 - Telef. 019/668349
Ristorante, bar, alcune camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, noleggio bici, pedalò, parcheggio coperto.
Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare. Ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.

LOANO

*** Hotel La Vela
Via Vittorio Veneto, 37 - Tel. 019/610403
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Posizione molto tranquilla in mezzo al verde di un bellissimo parco.

SANREMO

**** Hotel Nyala
Strada Solaro, 134 - Tel. 0184/667668
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco, terrazza, piscina, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, servizio minibus, parcheggio.
Albergo moderno situato in posizione panoramica e tranquilla. Sa offrire ospitalità e servizio di prima classe.

SANREMO

** Hotel Corso
Corso Cavallotti, 194 - Tel. 0184/509911
Ristorante, bar, camere climatizzate, con TV sat e pay-TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia convenzionata, servizio fax.
La famiglia Cassarino ha realizzato il sogno di trasformare una piccola pensione in un albergo confortevole ed accogliente. Ti aspettiamo.

PIETRA LIGURE

** Hotel Rivalmare
Corso Italia, 40 - Tel. 019/615406
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, pedalò, servizio fax, parcheggio.
Se ami semplicità e familiarità sarai felice di aver trovato questo piccolo albergo sul mare.

PIETRA LIGURE

** Hotel Bacco
Corso Italia, 113 - Tel. 019/615895
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Stupendi soggiorni direttamente sul mare in ambiente familiare e cordiale. Una antica tradizione alberghiera.

Le stelle in più degli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una parola in più: cortesia, sinonimo della parola stampa, come l'aggettivo di LA STAMPA

Ecco una notizia eccitante.

La Stampa e Nice-Matin offrono a tutti i lettori una degustazione omaggio di caffè Illy.

Iniziare la giornata nelle Alpes Maritimes e nel Var riserva una gustosa sorpresa per chi acquista La Stampa insieme a Nice-Matin. Recandosi dalle 8 alle 11 ad una delle edicole elencate di seguito nei giorni indicati, è infatti possibile gustare una tazzina di caffè Illy fresco fresco. Anzi fumante.

	NIZZA			ROQUEBRUNE CAP-MARTIN			
Da Lun. a Domenica 15/8	BONDON Kiosque Jardin Albert 1er	GERIN 211 Avenue de la Californie	SARKIS Place du Palais de l'Uffice	ESSER 25 Av. Félix Faure	DHIER 37 Promenade Robert Schumann	BESANCON Kiosque Bd. de la Croisette	BOURLIER 21 Avenue de la Gare	BRILLIER 2 Bd. Marechal Joffre
	BRUNSCHWIG 1 Place Masséna	MISTURA Kiosque Promenade des Anglais	VENTURINI 6 Bd. Gambetta	GALEA 35 Av. de Verdun	PIERI 61 Promenade Robert Schumann	LALO 74 Avenue Francis Tonner		JACQUEMET Place Goiran Fontonne

case al mare, case d'amare

A Sanremo la Rosa dei Venti è in dirittura d'arrivo...

(Non lasciatevi sfuggire l'ultima occasione per un investimento unico.)

La Rosa dei Venti è in fase di ultimazione: una delle più interessanti operazioni immobiliari realizzate a Sanremo negli ultimi anni. Molti fattori hanno contribuito alla riuscita del progetto: dalla splendida posizione, alla formula della "Residenza Alberghiera" che consente di accedere a tutti i servizi caratteristici dell'Hotel.

A tutto questo si accompagna la scelta di realizzare un immobile di altissimo livello, finiture pregiate e cura di ogni particolare costruttivo. Le piscine, i campi da tennis, i giardini, ma soprattutto i materiali utilizzati per le finiture degli appartamenti, sono scelti per rispondere a rigorosi criteri di qualità ed eleganza. Tutto questo potete verificarlo di persona.

Ma, *dulcis in fundo*, il vero affare è rappresentato dal prezzo: unico in rapporto alla qualità degli appartamenti, irripetibile per una località di prestigio come Sanremo. Affrettatevi a contattarci.

Non lasciatevi sfuggire l'occasione di fare un investimento unico per la sua eccezionalità.

Appartamenti a soli L. 120.000.000

...mentre ad Albenga il Borgo della Fornace sta partendo.

(non solo)

Una casa che sia al mare, anche a contatto con gli odori e i sapori della campagna...
Un'abitazione che sappia offrire tutti i comfort più moderni, ma che conservi nelle sue mura anche un passato, una storia... Sagor ha scoperto quella che potrà diventare Vostra casa, in grado di soddisfare questi desideri. Il territorio di Albenga è uno degli ambienti più interessanti e vari di tutto il Ponente Ligure. Si passa dalle presenze archeologiche, al patrimonio naturalistico e ambientale, (l'isola di Gallinara, le valli e le alture ai confini con il Piemonte), anche una località moderna e vitale con il suo piccolo ed attrezzato aeroporto, il golf ed il vicino porto turistico di Alassio. In questo ambiente Sagor ha scoperto la Fornace Perseghini, uno stabilimento nato sul finire dell'800. Qui sta per sorgere il **Borgo della Fornace**, costituito da appartamenti ricavati nel recupero dell'antica fornace, conservata nelle sue parti più interessanti (strutture, forno Hoffman, ciminiera), e da "appartamenti in villa", con grandi giardini al piano terra e varia tipologie abitative: dal bilocale al grande appartamento da abitare tutto l'anno. Insomma, ad Albenga nascendo un Borgo di grande fascino, immerso nel verde, capace di trasmettere la tranquillità e la serenità che solo certi piccoli paesini liguri, con i loro carrugi e le loro piazzette, sanno offrire.

Bilocali a partire da L. 115.000.000

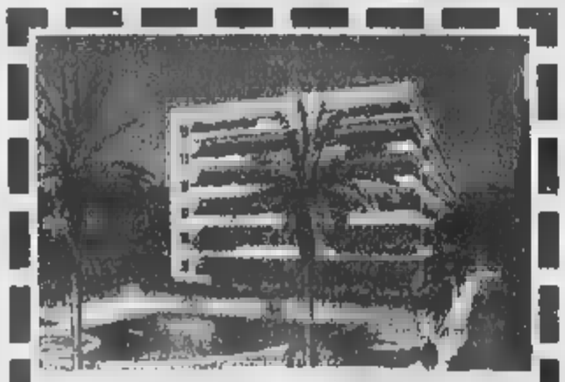
Più unica che rara

Juan Les Pins

Proponiamo piccola palazzina in corso di completa ristrutturazione.
Pieno centro, direttamente sulla pineta ed a meno di 50 metri dalla spiaggia.

CONSEGNA FINE 99

Monolocali a Fr.F. 390.000 - Bilocali a Fr.F. 490.000



Les Hauts de Lérins.

Mandelieu.

In un parco recintato, a due passi da Cannes, al centro di Mandelieu sta sorgendo, tra palme e splendide mimose, il Residence "Les Hauts de Lérins", che si sviluppa attorno ad un patio centrale, circondato da grandi fioriere, con una splendida piscina. Profonde e soleggiate terrazze sono disposte in modo da approfittare della splendida vista sull'Esterel e sul mare.

Prezzi a partire da Fr.F. 290.000

Acquamarina.

Villeneuve Loubet.

Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su una spiaggia da sogno. Si aveva capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di mare ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence). Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti.

Bilocali da Fr.F. 550.000

Le Pierrier. *Cannes*

L'hanno scoperta i Romani, che di queste cose ne intendevano, da allora, Cannes non ha fatto altro che conservare e accrescere il suo fascino e la sua propensione alla vita mondana. La Résidence du Pierrier, è costituita da tre graziosi piccoli immobili, tutti orientati verso sud, dalle cui terrazze potrete godere del magnifico sole della Costa Azzurra. Ubicata a due passi dal parco "La Croix des Gardes", con tutti i servizi a portata di mano.

Prezzi a partire da Fr.F. 325.000

Non lasciatevi sfuggire l'occasione di abitare

Nizza

Centro città, a 300 metri dalle spiagge dal "Negresco".

ULTIMISSIMI APPARTAMENTI
completamente ristrutturati,
finiture accuratissime.

Bi - Trilocali Fr.F. 330.000

Beach Palace. *Cannes*

a pochi metri dalla spiaggia e dalla Croisette

Ultimi bilocali da Fr.F 540.000

Durante le vacanze, Vi aspettiamo nell'ufficio di Sanremo, in Via Roma 21, anche la domenica.

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

800-019318

e-mail: INFO@SAGOR.IT
web: HTTP://WWW.SAGOR.IT

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
Sanremo, via Roma, 21 - Tel. 0184.54.86.50 - Fax 0184.59.20.52

e presso tutti i punti SAGOR

Spedisca il Coupon per posta a Sagor C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino o via Fax allo 011.304.20.08

☐ Desidero ricevere informazioni su:

.....

Nome.....

Via.....Cap.....

Città.....Tel.....

I dati saranno trattati ai sensi della L. 675/96

La presente pubblicità non costituisce proposta contrattuale

Mai successo finora!

solo per 30 giorni

Visone

+

impermeabile con interno di pelliccia a poco più di

2 milioni

GruppoAlta Italia

Pellicceria

la Firma in Pelliccia

ANDORA

Andora (SV), via C. Colombo 44 tel. 0182.86710

Aperta tutti i pomeriggi dalle 17.00 alle 23.00

Sabato e Domenica 10.00 - 13.00 / 17.00 - 23.00 - Chiuso il Lunedì

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 164/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 6401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 265952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 34, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308511; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724000-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 40, t. 5011102-573088; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 19/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 15, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 24478-24478; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4826011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mazzini 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250764, chiocciè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Colore che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono inviare a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della rubrica con l'aggiunta dello importo pari al 20% globale.

PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

- Offerte operai, artigiani, tirocinanti, personale patentato assaggiatori, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,90 (L. 1.548)
- Richieste
Euro 1,39 (L. 2.691)
- Richieste domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti, il doppio Necrologi urgenti, data fissa, il quadruplo Urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 IMPIEGATI

AGENZIA di viaggi ricerca contabile con esperienza, richiesta conoscenza programmi Arpa - Assel. Scrivere: Publikompass 5152 - 10100 Torino.

CERCASI accompagnatrice disponibile soggiorni riviera, richiesto carattere comunicativo, iniziativa, buona estrazione sociale, cultura, libera impegni familiari, patente auto, non fumatrice, referenziata, età 40/45. Scrivere: Publikompass 5636 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA auto, patente cercasi. Riposo non festivo, referenziata Publikompass 5151 - 10100 Torino

GRAN (presso) nuova costruzione ultimo piano mq 125 con mansarda collegabile mq 60, box. Bindo Censor 0336/419.939.

PIAZZA Massaua presso in decorosa libero ingresso bagno € 59.000.000 dilazionabili. Tel. 011/437.4533

Nord libero ingresso camera cucina bagno tamponamento € 5.000.000 contanti o € 529.000 mensili. Tel. 011/437.4533

TORINO

Bardonecchia centralissima via Medail monolocale arredato, terrazzo soleggiato, box-auto, € 15.000.000. Tel. 0494/901.170.

BARDONECCHIA in stabile recente soggiorno 1 / 2 / 3 camere box. Bindo 011/435.91 - 0122/831.778.

BO in tutta soggiorno camera bagno arredato posto auto. Bimar 011/435.91 - 0122/831.778.

OULX centrale ingresso soggiorno cucina camera bagno arredato box. Bimar 011/435.91 - 0122/831.778.

SAUZE D'OULX in stabile recente signorile mono bi trilocali. Bimar 011/435.91 - 0122/831.778.

BEAUSOLEIL in stabile signorile mono-bilocali terrazzo posto auto € 95.000.000. Bimar 011/435.91 - 0122/831.778.

LIGURIA

ALASSIO in stabile signorile soggiorno 1 / 2 camere 150 mt mare. Bimar 011/435.91 - 0335/392.0388

ALBENGA fronte Gallinara da impresa panoramici bilocali con terrazzo vista mare. Tel 011/405.2678 - 0338/613.1100

AREA CASA 0184/501.070 Sanremo ultimi nuovi bilocali in villa. Vista mare, termoautonomi da € 120.000.000

BORDIGHERA Residuali luminosissimi comodi servizi dotatissimi ampi appartamenti tri / trilocali con giardino. Tel 011/405.2678 - 0338/613.1100

BORGHETTO S. SPIRITO appartamento vista mare in passeggiata mare cucina abitabile camera cameretta servizi balcone a sole € 168.000.000. Tel 0182/972.997.

FANTINO Cervo (Sv) bilocale nuovo 50 metri dal mare prezzo affare € 154.000.000. Tel. 0182/991.055 - 0347/347.1518

FONDOCASA Albissola Mare 300 mt dalla spiaggia bilocale da ristrutturare € 140.000.000 trattabili. Tel 019/400.2046

FONDOCASA Finale Ligure immerso nel verde bilocale doppi servizi terrazzo affaccio € 220.000.000. Tel 019/680.710.

PIETRA LIGURE Viale Repubblica bilocale con balcone cantina affaccio € 105.000.000. Fondocasa 019/615.951

Gabetti vendita tranquillo soggiorno cucina camera cameretta bi-servizi balcone vista splendido € 230.000.000. Tel. 0184/591.810.

SANREMO piazza Colombo ingressosoggiorno camera bagno balcone € 170.000.000. Fondocasa 0184/501.

SANREMO signorile ingresso soggiorno camera cucina bagno € 250.000.000. Bimar 011/435.91 - 0335/399.9308

SANREMO splendida posizione appartamento mq 100 circa, terrazzi, box. Studio Censor 0336/419.939.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182/555.627 Juan les Pins nuova costruzione vicinissima mare nuovi bilocali, ampie terrazze, € 35.000.000 più piccolo mutuo.

A. AREA CASA 0182/555.627 Mentone vicino mare nuovi stupendi bilocali da € 155.000.000. Ampi terrazzi.

A. AREA CASA 0182/555.627 Nizza centralissimi 50 mt mare nuovi splendidi appartamenti ampi terrazze vivibili € 25.000.000 più piccolo mutuo.

A. AREA CASA 0182/555.627 Nizza nostra costruzione offerta tanto nuovi centralissimi appartamenti da € 75.000.000, reddito netto garantito 10% reale. Abbiatevi!

GIOTTO IMMOBILIARE augurandovi buone vacanze propone l'occasione di agosto: Nizza, Promenade vila Liberty finemente ristrutturata in sei trilocali, vista mare, da € 250.000.000 a € 290.000.000. Rif. 456. Tel. 0033.492.100.550 dall'Italia - 04.92.00.00 Francia.

GIOTTO IMMOBILIARE Mentone, 1 km dal mare, bilocale (50 mq abitabili), giardino, terrazza, posto auto € 200.000.000 (Rif. MT 334). Tel. 550.

ISIT numero verde 800 140 420 Juan Les Pins, nuova soluzione, vista mare, monolocali da € 80.000.000 - 145.000.000.

ISIT numero verde 800 140.420 Nizza in nuova piccola palazzina prestigiosa, immersa nel verde monolocali da € 80.000.000 - 164.000.000. Reddito 7% con affitto garantito.

800 274.274 Antibes valorizzazione costruendi appartamenti, grandi terrazze, € 90.000.000 più piccola rata.

ITALGEST Cannes-Mandelieu, commercializzazione esclusiva attici, splendidi appartamenti sul porto pronti da abitare, piscina, da € 90.000.000

ITALGEST 800 274 274 Cap fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione 50%. Piscina, tennis, parco, occasione imperdibile

JUAN LES PINS eccezionale centralissimo sulla penetrante adiacenti spiaggia monolocali pronta consegna. Prezzi unici Sagor 800 019 318

imperdibile centralissimo adiacenze Negresco prossimità spiaggia ultimi pronta da FF. 330.000 Sagor 800 019 318

NIZZA splendido investimento. Zona Promenade, nuovo complesso con piscina tre locali grandi. Reddito garantito. Prezzo da € 82.500.000. Possibilità parcheggio. Bankenimo 0033/4(0) 04 93 87.

Cap Martin - piccola palazzina di pregio appartamenti con ampio terrazzo vista panoramica sul mare a Montecarlo. Tel 0033/608.083.108

TERRENI

BEAULIEU terreno edificabile con canile, vista mare su Cap, trattativa riservata. Tel 0347/382.2652 - 0033/493.014.700.

6 IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO

RICERCHIAMO per clientela appartamenti Oulx Sauze D'Oulx. Bimar 011/435.91 - Oulx Tel. 0122/831.778.

LIGURIA

Gabetti cerca per propria clientela in - e ville e attici dell'estrema riviera. Tel. 0184/591.810.

7 LIGURIA

BORGHETTO settembre stile quindici giorni monolocali € 400.000, camera cucina € 450.000, camera tinello € 640.000 (compreso spese agenzia). Edilriviera 0182/970.388.

ITALIA

ABRUZZO settembre appartamenti complesso mare Silvi marina Montesilvano montagna Pescasseroli. Noleggiasi annualmente da € 3.000.000. Tel. 0804/045.050.

BIBIONE spiaggia. Offertissima agosto. Affitto villette/appartamenti € 15.000 giorno/persona. Chiama subito. Gratis catalogo Agenzia Borsai 0431/439.515.

9

ABRUZZO urgente sito, fuoristrada, lungomare, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2719.

10 ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio. Agosto € 78.000. Tel. 019/692.880.

BELLARIA Marina *** 0541/347.430 - fax 0541/343.184 fronte mare, camere tutti comforts, aria climatizzata. Cucina curatissima. Per un più o settembre favolosi, interpellateci!!

BORDIGHERA Villaggio Bam Ruota 0184/265.222 sul mare, spiaggia privata, baby club. Settembre bilocale € 45.000 persona compreso ombrellone/lettino - www.ruota.it

CASA di riposo in Torino, ospita anziani conlocl assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011/437.4729 - 011/487.085

CERVIA - hotel Vienna Via Angeloni, 9. Tel 0544/906.60 - Vicino mare. Camere bagno, telefono. Aperitivo a scelta, buffet verdure, colazione buffet. Disponibilità agosto. Promozione famiglie

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183/497.011 Giardino, parcheggio, piscina, spazio sport - Tv. Ottima cucina. Disponibilità dal 22 agosto. Prezzi speciali settembre. Benvenuti bambini.

RIMINI - Riviera - Hotel Carol - 3 stelle - Piscina. Vicinissimo mare - ambiente signorile - interamente climatizzato - Camere con TV - Parcheggio - Cucina ricercata - Menù a scelta - Buffets - Animazione - Pensione completa 72.000 - 115.000 - Bambi gratis. Tel 0541/271.65

SAN MAURO MARE (Rimini Nord) Hotel Corallo Tel. 0541/348.478. Vicinissimo mare, ambiente accogliente, bellissima camere, ascensore, parcheggio, cucina curatissima, colazione / verdure / antipasti. Ultimissime Agosto € 50.000 / 60.000. Settembre € 50.000. Promozione famiglie

11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Cesti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011/561.1065. Aperto tutto agosto.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

e la Squadra.

TORO diario LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO
LO TROVI SOLO CON LA STAMPA
DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 5.900* LIRE

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

E' guarito il piccolo colpito al cervello ■ Tirana ■ salvato da Specchio dei tempi

Iris, dal buio alla vita

Il presidente albanese va a trovarlo

Angelo Conti

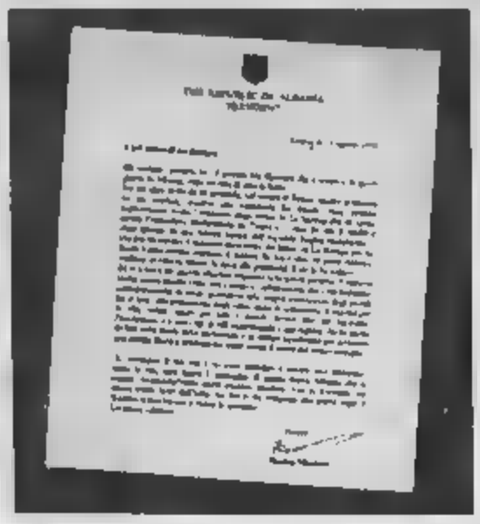
Ci sono storie di vita che hanno il sapore delle favole. E che possono diventare un simbolo e una speranza per una intera nazione. Quella di Iris Hysmeta, il bimbo di 8 anni che nel '97 fu colpito al cervello da un proiettile di kalashnikov durante uno scontro fra bande a Tirana e poi salvato grazie alla generosità dei lettori de La Stampa, è in questi giorni sui giornali di tutta l'Albania.

E il presidente della Repubblica albanese Rexhep Meidani ha voluto sottolineare questa vicenda di speranza incontrando il piccolo Iris e scrivendo un commovente messaggio per i lettori de La Stampa. Meidani l'altra mattina ha così raggiunto a piedi, la modesta casa di Sauk nella quale vivono in questi giorni Bedry e Mimosa Hysmeta, i genitori di Iris.

Il presidente ha abbracciato a lungo il piccolo e si è intrattenuto con la famigliola. Con i genitori, Meidani ha ripercorso passo passo un'odissea, iniziata nella primavera di due anni fa, quando, in piena guerra civile, Iris era in braccio alla mamma, a bordo di un autobus di linea. Una raffica di kalashnikov sparata da un commando rimasto sconosciuto colpì anche il pullman ed un proiettile raggiunse Iris.

Ormai in fin di vita, nel vecchio ospedale militare di Tirana, Iris fu notato da un inviato de La Stampa. Con l'immediato intervento For... Specchio dei Tempi fu possibile organizzare, in appena ... ore, il suo trasferimento in Italia. E, grazie all'intervento dell'allora direttore generale del Regina Margherita, Luigi Odasso, il piccolo ferito, ormai in condizioni critiche, fu sottoposto ad un delicato intervento neurochirurgico che gli salvò la vita. Poi una lunga e costosa convalescenza ed una ripresa prima difficile, poi sempre più sorprendente. Sino ad un recupero che ha del miracoloso: Iris è tornato a correre, a parlare e a settembre comincerà a frequentare la prima elementare, alla Raineri, a Torino.

Il presidente della Repubblica ha colto l'occasione della visita per scrivere ai lettori de La Stampa una lettera: «Se Iris è vivo, se potrà crescere, studiare, trovare un lavoro, lo dovrà sempre e soltanto alla vostra generosità. Ed io, a nome del popolo albanese, vi ringrazio. Come ringrazio questa testata giornalistica, un mezzo di informazione che contribuisce quotidianamente, e in modo costruttivo, alla miglior reciproca dei popoli e alla promozioni di valori ... la solidarietà ... il rispetto per la vita». Meidani ha poi indicato l'opera della Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi ... un esempio per tutti gli altri giornali. «Non ci dovranno più essere bambini feriti dall'odio, ... se Iris ci ha insegnato che, dopo il dramma, può ... pre tornare a vivere la speranza.



Il presidente albanese Rexhep Meidani in visita al piccolo Iris nella casa dove vivono i genitori del piccolo che a settembre frequenterà una scuola a Torino. Sopra la lettera inviata dal presidente albanese alla Stampa

«Miracolo dei medici»

I genitori: il capo dello Stato sapeva tutto di nostro figlio

Sauk è un paesino, venti minuti da Tirana. Qui, in uno vecchio stabile della polizia, si insediò nel '97 il ... mando della Missione Alba e qui la famiglia Hysmeta stava costruendo la sua piccola casa quando Iris dovette improvvisamente fare i conti con la morte. Proprio in questa modesta ... l'altra mattina è arrivato il presidente della Repubblica albanese, Rexhep Meidani. «Un visita commuovente - ci ha raccontato Bedry Hysmeta -, soprattutto per ... della ... umana del presidente. Ci ha raccontato di avere ... pre seguito la nostra vicenda, proprio sui giornali italiani che legge ogni giorno. Sapeva già del casuale contatto con un inviato de La Stampa, sapeva anche tutto degli interventi chirurgici che Iris aveva subito».

E' stato un momento particolare anche per la ... dre di Iris, Mimosa, anche lei ferita nella sparatoria ... Tirana: «Quando, a Rinas, vidi decollare l'aereo militare che portava Iris a Torino mi si strinse il cuore, pensavo che non sarebbero riusciti a salvarlo, che sarebbe morto ... dicevano i medici albanesi. Dopo l'intervento, pensavo invece che sarebbe vissuto su una carrozzella, ed ero già felice per quello. Pensate alla mia gioia quando ho visto che cominciava a camminare, a parlare, ad essere autonomo». La vicenda di Iris non avrebbe avuto esito favorevole senza l'oscuro lavoro di Ilir Mathi, l'interprete-stringer che accompagnava l'inviato de La Stampa. «Chi ha percorso in lungo e in largo l'Albania nel '97, e poi anche il Kosovo, sa qual è il sapore della ... La storia di Iris è come un antidoto allo scoramento». [a. con.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Matilde con le mutande? Oggi la decisione finale

ORTA. Mutande sì o no? Il sindaco di Orta ha convocato in tutta fretta la Pro loco che, al termine della riunione di oggi, deciderà se l'affresco dipinto (proprio su una casa di proprietà del primo cittadino) sia ... ritoccare con un paio di slip o sia da lasciare così com'è, con ... grazie posteriori di ... procace Matilde offerte allo sguardo di un anziano raffigurato su una panchina. L'affresco è opera di un artista tedesco che ... è ispirato a «La stanza del vescovo», romanzo di Piero Chiara tradotta in un film girato proprio a Orta da Ugo Tognazzi e Ornella Muti (nelle poche vesti di Matilde). E Bickler, l'artista, è pronto a tornare a Orta: «Se la coprono piuttosto la distruggo». Matilde, almeno quello, ha la maglia. Il sindaco, nei giorni scorsi, aveva ... un'ordinanza per vietare il bikini.

Lessona, ... di ...

BIELLA. Si è sfiorata la tragedia ieri a Lessona: un uomo di 48 anni è stato trasformato in una torcia umana dell'incendio del gas che aveva saturato un piccolo ripostiglio. Ora è in gravi condizioni ... un centro specializzato di Genova. La disgrazia è avvenuta quando l'uomo ... ... a controllare la bombola che alimenta la caldaietta di casa: ha cercato di sfiatarla e a quel punto è scoppiato l'inferno.

... boschivi Comuni ...

LA SPEZIA. Stanziati i primi finanziamenti per risanare le zone boschive liguri distrutte dagli incendi; in particolare vengono ... segnati un miliardo per ... Comune di Bonassola e 500 milioni per quello di Levanto. Lo ha comunicato il senatore Lorenzo Forcieri che, nei giorni scorsi, si è incontrato con il sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi per discutere dello stanziamento dei fondi necessari al ripristino delle strutture danneggiate.

Il Cai: rischio crepacci sul ghiacciai del Rosa

ALAGNA. «Alpinisti che salite sul Rosa, non abbandonate le zone delimitate dalle bandierine». L'appello (e qualcosa in più) è lanciato dagli uomini del soccorso alpino della Valsesia. Le recenti, abbondanti precipitazioni di metà settimana hanno ricoperto la montagna incantata di 30-40 centimetri di neve fresca. Uno spettacolo che però nasconde una grave insidia: quella dei «ponti» che uniscono i crepacci. Con la conseguenza che i «passaggi» più fragili sotto il peso di una o più persone possono crollare e trascinare nella fenditura dei ghiacciai gli alpinisti. Per questo motivo il Cai ha segnato i percorsi tradizionali del Rosa con delle bandierine.

Uscire da queste aree significa sfidare le regole della montagna con conseguenze che possono diventare tragiche.

... val ... Viù

VIU'. «I Tornetti di un tempo», ... ritorno alla ... di fine Ottocento è quanto si potrà ammirare, lunedì prossimo, nella frazione Tornetti di Viù. Situata al centro di una conca di rara bellezza, a 1.200 metri di altezza, i Tornetti affascinarono nei secoli passati molti facoltosi abitanti di Torino che decisero di stabilire qui la sede della loro villeggiatura. Nacquero così le sontuose abitazioni, che ancora ... si possono ammirare, i due alberghi, le poste, i negozi.

Alassio, ... idrica

... L'emergenza idrica è passata. ... Alassio, solo nella tarda ... di venerdì i rubinetti hanno incominciato a «gorgogliare» annunciando il ritorno alla normalità nell'erogazione dell'acqua. L'interruzione del servizio, avvenuta alla vigilia di Ferragosto, in seguito alla rottura di ... grossa tubazione che ... Albenga convoglia l'acqua ad Alassio e Laigueglia, ha provocato ... un'emergenza che ... colpito ... mila persone.

Pesche in ... raccolte dall'Asprofrut

LAGNASCO. Per allentare la pressione sui mercati che non tirano ogni giorno vengono ritirati dall'Aima 3-4 mila quintali di pesche di buona qualità destinato a essere trasformate in alcol dopo la consegna alla distilleria locale Sacchetto. Un quantitativo uguale e qualche volta ... riore, viene acquistato dalle industrie che trasformano il prodotto, in questo ... di seconda scelta, in succhi e marmellate.

L'operazione viene gestita dall'Asprofrut che prevede di ritirare entro la metà di settembre non meno di ... mila quintali di frutta.

L'Aima ... le pesche non più di 230 lire al chilo e i produttori dovranno inoltre attendere prima di avere il saldo. L'industria acquista a prezzi ancora più bassi, non più di ... lire.

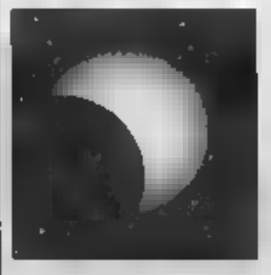
... torneo a ... vince Portacomaro

VIGNALE. Il Portacomaro si è aggiudicato il Torneo a ... del Monferrato di tamburello a muro. La squadra di Franco Capusso, tra i migliori in campo con Dario Biletta, si è imposta per 19 a 15 sul Calliano, dopo tre ore tiratissime davanti ad oltre un migliaio di spettatori che hanno seguito l'avvicente partita. E' la terza volta che il Portacomaro si aggiudica la finale del torneo arrivato alla 24ª edizione.

... pensionistica Preparativi in Regione

AOSTA. In periodo di progetti sulla riforma delle pensioni, i consiglieri regionali della Valle d'Aosta di anticipare i tempi. Accumuleranno per 5 anni il 20 per cento dell'indennità di carica; nello stesso tempo la Regione potrà versare fino al doppio di quella quota. A fine mandato, i consiglieri potranno ritirare le quote pagate, per la pensione, utilizzeranno il denaro versato dalla Regione. Una sorta di super-vitalizio.

Covate uova all'eclisse in un pollaio ...



ALESSANDRIA. L'eclisse ha lasciato tracce sulle uova? Dopo le segnalazioni di Udine e Treviso, ... arriva una anche dal Monferrato. La testimonianza è di Marco Cappello, cantoniere comunale in pensione, che abita in Val Cerrina. «Già nel '61, in occasione ... precedente eclisse, mia madre mi aveva detto di aver notato un fenomeno simile. Allora sono stato attento: nel momento in cui il sole si ... il gallo del mio pollaio ha fecondato due galline e il giorno dopo ho trovato due ... con l'immagine del Sole: ... cerchio scuro circondato da raggi. Un ... analo... era ... segnalato più di un mese fa a Grognardo nell'Acquese. ... fu trovato ad Acqui, nel '61, un ... «solare» capitato poi addirittura in ... trasmissione tv di Mike Bongiorno.

La polfer gli ha sequestrato assegni falsificati per mezzo miliardo ■ una quindicina di patenti rubate

Bloccato il re delle truffe

Come copertura ... nomi di giornalisti

Lodovico Poletto

Il Fregoli della truffa alle banche è napoletano. Ha una ventina di identità differenti, colpisce preferibilmente nel Nord Italia. I nomi di copertura se li sceglie consultando a caso la guida del telefono della provincia dove si è temporaneamente stabilito in cerca di vittime. Oppure sfogliando i quotidiani della zona e «adottando» i nomi dei giornalisti messi in calce agli articoli.

A Torino Carmine Costanza, 45 anni, un napoletano con una sfilza di precedenti penali lunga così, stava per colpire all'inizio di gennaio. Ma, ironia della sorte, venne arrestato dai carabinieri pochi giorni dopo il suo arrivo in città per una storia da poco. Il carcere e il trasferimento in una prigione del Sud gli hanno stoppato l'attività mentre era ... agli esordi.

Adesso, però, ... di lui c'è anche un rapporto che la polizia ferroviaria di Torino ha inviato alla procura di Santa Maria Capua Vetere. Si parla del ritrovamento di assegni rubati e falsificati per oltre mezzo miliardo e di una quindicina di patenti, con i nomi di copertura (tra cui quelli di quattro giornalisti della redazione torinese de La Stampa) rubate dagli uffici della Motorizzazione di Cuneo, Mantova, Pisa e Ancona. Su tutte c'è la ... fotografia. ... rapporto, naturalmente, si fa riferimento anche alle truffe ... a segno ai danni degli istituti di credito. Secondo i poliziotti, se tutto fosse andato ... previsto, il Fregoli napoletano avrebbe intascato più di mezzo miliardo. Ma, prima, si sono messi di mezzo i carabinieri. Poi la Polizia ferroviaria che, nel deposito bagagli della stazione Porta Nuova ha trovato un borsone lasciato sugli scaffali da parecchio tempo. Gli agenti hanno dapprima tentato di rintracciare l'uomo che l'aveva depositato. Scoperto che non esisteva, che aveva registrato la consegna con un nome fasullo, hanno deciso di aprire la borsa. Dentro, in una busta bianca, c'erano i documenti falsificati. Ad ogni patente erano abbinati il codice fiscale dell'intestatario e alcuni assegni, già firmati, pronti per essere piazzati.

Carmine Costanza ha una ventina di identità differenti ed il solito colpire banche e istituti di credito del Nord Italia

La ... specialità i raggiri alle banche attraverso l'apertura di conti correnti

Il sistema adoperato per raggirare gli istituti di credito era sempre lo stesso. Lo hanno individuato gli investigatori della squadra di Polizia giudiziaria della Polfer contattando le sedi centrali delle banche e, in ... di raggiri recenti, mostrando agli impiegati la fotografia di Carmine Costanza.

Con patente e codice fiscale falso nel portafoglio, il ... del raggiro si presentava allo sportello. Educato, ben vestito, modi di fare spigliati, chiedeva di aprire un conto corrente o un libretto di risparmio. Mostrava i documenti di identità, per nulla ... complimenti, sorrideva e ispirava simpatia. Impossibile non fidarsi di lui. Poi versava sul conto titoli per un totale di venti e trenta milioni.

Nel giro di due o tre giorni - prima, cioè, che la banca ... completato gli accertamenti - si ripresentava alla stessa filiale. Raccontava una scusa per giustificare la necessità immediata di liquidità, ... il denaro e spariva. Quando veniva ... perta la truffa, ... ormai troppo tardi: lui aveva già preso il volo e i controlli su quel nome portavano sempre alla stessa risposta: «Persona inesistente».

Seguendo una pista debolissima tre investigatori dell'ispettore Muscarello (Calabrò, Mazz... Minchella) hanno ricostruito gli ultimi mesi di attività del Fregoli delle banche. Hanno rintracciato gli istituti di credito raggirati, hanno raccolto testimonianze. Quindi hanno spedito il plico con ... le documen... - assegni falsificati (quello più consistente ... di ... milioni) e documenti di identità - alla magistratura.

Di Carmine Costanza, invece, non ci ... più notizie. Scarcerato, a Torino, a riprendersi quella borsa così preziosa non è più tornato. Forse ha subdorato che per lui non c'era più possibilità di lavoro, e che andare a ri... quella ... era troppo pericoloso. Qualcuno dice sia sparita anche la donna che lo accompagnava ... nei suoi colpi: ... ragazza bionda, elegante. Il suo nome? Non si sa. Nella valigia trovata a Porta Nuova c'era una carta d'identità intestata ad una donna di Potenza. Gli agenti hanno controllato: non esiste.

SAPER SPENDERE

Menù di piatti freddi consigliato da Bianca

Simonetta

CHIAMATA all'appuntamento d'estate ... molti lettori, suoi fedelissimi nella preparazione di piatti squisiti, ... Bianca delle conserve con alcune proposte «rigorosamente fredde» come chiedevano Marinella e Alberta, che con famiglia appresso faranno Ferragosto in Romagna.

Grissini rivestiti. Sminuzzare e passare al setaccio 200 g di tonno sott'olio sgocciolato ... 400 g di ricotta, 20 g di capperi e due tuorli sodi. Mescolare bene. Stendere un leggero strato su fette di prosciutto crudo, cotto o di Praga. Avvolgere le fette attorno a grissini di vario tipo e sapore lasciandone una parte libera per poterli prendere in mano.

Insalata esotica. Tagliare una papaja a cubetti, affettare 2-3 kiwi, disporre in una terrina di vetro con 100 g di gamberetti e 100 g di scampi lessati e puliti. Condire con maionese diluita con poco yogurt naturale, sale, pepe, succo di limone, un pizzico di zucchero. Tenere al fresco e prima di servire insaporire con gocce di Chutej di pomodoro.

Pollo con avocado. Tuffare un petto di pollo in acqua bollente salata aromatizzata con erbe e piacere e mezzo bicchiere di vino bianco secco. Cuocere a fuoco dolce per circa 20 minuti, raffreddare nel brodo e tagliare a listerelle. Foderare un'insalatiera con foglie di insalatina tenera e di colore diverso. Affettare un cuore di sedano e mescolare con ghiaroli di noci spezzettati e il pollo, sale, pepe; aggiungere maionese insaporita con panna o yogurt naturale o senape o un trito di cerfoglio e disporre sul letto di insalata. Tenere in fresco. Al momento di servire ricavare palline da due avocado, passarle nel cocco disidratato e guarnire l'insalata.

Pere con formaggio e giardiniera. Rassodare due uova; disporre delle foglie di insalata a raggiera in un'insalatiera. Tagliare 4 piccoli cetriolini parigini a ventaglio, sbucciare due pere sode e tagliarle a fettine eliminando il torsolo e spruzzare con succo di limone; ridurre a dadini 120 g di groviera, spez... alcune noci. Tritare due cucchiaiate di giardiniera con qualche funghetto sott'olio e incorporare a della maionese. Mescolare le pere con formaggio e noci, salare e pepare, disporre sull'insalata. Disporre gli albumi a spicchi ... corolla al centro e tritare i tuorli sodi mettendoli al centro. Guarnire con i ventagli di cetriolini e a piacere anelli di cipolla rossa.

Pollo esotico. Lessare al dente 200 g di riso, raffreddare, insaporire con succo di limone. Tagliare a dadini una piccola banana soda, a fettine una mela verde e una rossa, a triangolini un peperone rosso carnoso. Sbattere due dl di panna fresca, incorporare una cucchiaiata di salsa di pomodoro, qualche cucchiaiata di maionese, e un trito di prezzemolo o cerfoglio. Mescolare riso e 200 g di pollo lessato e tagliato a dadini, la frutta e condire con la salsa, mescolando adagio. Sbucciare un pompel... rosa, eliminare i semi e tagliare a fette, disponendole a raggera.

Pasta saporita. Lessare al dente 300 g di penne corte rigate, raffreddare. Frantumare ... g di pinoli e 70 g di nocciole o mandorle leggermente tostate, versare la pasta in un'insalatiera, unire il trito, aggiungere ... g di crescione o valerianella ben lavata e asciutta, ... g di pancetta magra a striscioline, qualche oliva farcita tagliata a metà. Salare, condire con olio e salsa Worchester, mescolare e guarnire ... fiori e foglioline di borragine.

Sformato di ... Lavare e pulire 400 g di zucchine e tagliarle per lungo usando la mandolina. In un pentolino mettere tre foglie di basilico, una cipolla piccola tritata, 150 g di ... di pomodoro, ... d'oliva, poco burro, sale e pepe: portare a cottura; la salsa deve risultare morbida. Sbattere due uova con parmigiano grattugiato, un po' di panna e sale. Versare sul fondo di una pirofila due cucchiaiate di salsa, fare ... zucchine, poco sale, un po' di uovo e alternare fino all'esaurimento degli ingredienti. Cuocere in forno già caldo a 170° per circa 40 minuti. Ottimo tiepido o freddo.

Incontri a Bardonecchia

L'Esercito ... volontari ...

Soldato come professione, o meglio volontario con uno stipendio (un milione e 300 mila lire al mese nette, ... con l'impiego nelle missioni di pace si possono superare i ... milioni annui) e sbocchi professionali che vanno al di là della carriera militare, con esperienze politico-sociali e la possibilità di studi riconosciuti a livello ... peo. L'invito arriva dall'Esercito. Il secondo bando di concorso - i cui termini scadranno nei mesi di settembre e ottobre - sta ... gliendo adesioni anche in Piemonte: soltanto a giugno sono già state 121 le domande presentate ai distretti militari. Un ... fa, la stessa iniziativa aveva fatto registrare soltanto due richieste. Al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio, il generale Silvio Mazzaroli ha presentato le iniziative in Piemonte: a Bardonecchia, da domani al 21 agosto, è previsto un «contatto» con i giovani: 36 ore di attività continuative, con simulazioni ed esercitazioni.

Rilassa la tua mente ...

ai tuoi immobili pensiamo noi.

BUONE VACANZE

CHIUSANO & C
IMMOBILIARE

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare e Ospedaliera
SANITÀ
010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 15 Agosto 1999 33
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra
CENTRO MEDICO
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
010 585670

Polizia e autostrade mettono in preallarme e segnalano i punti critici in Riviera

Ore 18: via al primo controesodo

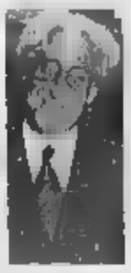
Anche ieri lunga coda provocata dai cantieri

Musei aperti

Visite ai Palazzi questi gli orari

L'assessore alla Cultura del Comune di Genova, Ruggero Pierantoni, ha preveduto, questa volta, le eventuali critiche: ha deciso di aprire alcuni - i più importanti musei e gallerie cittadini - per Ferragosto. I genovesi che non hanno nulla da fare nella città e i turisti potranno trovare i battenti aperti di Palazzo Bianco, Palazzo Rosso, Museo Raccolte Frugone, Museo di Storia Naturale.

Saranno anche aperte, in via eccezionale, la «Scoperta del mare», allestita a Palazzo Ducale, nonchè la biblioteca De Amicis riservata a bambini e ragazzi, che prevede anche attività ludiche e visioni di filmati. Questi gli i Palazzi Bianco e Rosso avranno visite guidate ogni ora dalle 10,30 alle 16,30; lo stesso al Museo Frugone dalle 9,30 alle 11,30. Il Museo di Storia naturale sarà aperto dalle 9 alla 12,30 e dalle 15 alle 17,30. La mostra «Alla scoperta del mare» sarà operta dalle 15 alle 21. La biblioteca De Amicis sarà attiva dalle 10 alle 18.



Ruggero Pierantoni

Inoltre saranno aperti il padiglione del Mare al Porto Antico dalle 10,30 alle 19 e il Museo del tesoro di San Lorenzo dalle 14 alle 19. In questo clima di entusiasmo anche l'associazione Porta Soprana ha disposto per oggi e per domani visite alla Casa di Colombo, alle Torri di San (9,30-12 e 14-18) oltre che alla Lanterna (dalle 15 in poi).

Pur restando chiuso il giorno di Ferragosto, domani, straordinariamente, sarà aperto visite guidate e alla mostra di Mazzini, il Museo Risorgimento, dalle 9,30 alle 16,30. Sono previsti, su tutto lo spettro dei musei civici genovesi, sconti e agevolazioni per gruppi, oltre che per i bambini e per chi ha più di 60 anni.

Questa volta Genova ha risposto positivamente alle richieste formulate in passato: domani occorrerà tirare le somme, contando i visitatori. [p. l.]

La curiosità

Antiche fontane recupero vicino

Sarà, sul piano emblematico, il «Ferragosto» del restauro questo che s'annuncia più «gremito» del solito, a detta della stessa direzione dell'Enel che ha fatto ufficialmente che il con di corrente elettrica per uso domesti- in questi giorni è so assai meno del previsto: segno che sono in molti i genovesi che hanno preferito restare a casa (o hanno potuto fare diversamente). Accanto ai cantieri aperti che squarciano il selciato e disselciano i marciapiedi, Genova presenta anche i monumenti divelti o fasciati appunto in corso restauro.

E' il caso appunto della celebre e popolare f di piazza Marsala, mezza smontata e mezza avvolta in teli di palstica: il gruppo chimico «Bracco» (in quanto Genova e sede dell'Esaote) ha deciso di affidare al laboratorio di restauro Axel Nielsen la cinquecentesca fontana, realizzata in marmo e arenaria, e attribuita a Nicolò da Corte e a Gian Gacomo della Porta. La fontana ottagonale è costuita da quattro delfini avvinghiati che reggono con le code il bacile superiore, dai loro nasi zampilla l'acqua.

Palazzo Ducale

Il «Gruppo Bracco» contestualmente ha finanziato d'una fontana più piccola risalente al primo Ottocento, situata in via Luccoli. Si d'un mascherone dalla cui bocca sgorga l'acqua che ricade in una conchiglia.

Infine, non va dimenticata, alla Loggia degli Abati, il grande fatto che sta compiendo l'ottantaseienne scultore Lorenzo Garaventa, il quale sta restaurando parti mancanti delle due gigantesche statue di Andrea e Giovanni Andrea Doria, rovesciate nel fango dalla furia popolare nel 1797, quando cadde la Repubblica di Genova, sotto i colpi di Napoleone. Le due statue saranno poi ricollocate in piazza Matteotti, all'ingresso del palazzo Ducale, dove per sono sempre state. [p. l.]

GENOVA

Traffico inesistente in città in un weekend che segna il punto di demarcazione dell'estate: di qua, le partenze e i grandi esodi in uscita, di là i rientri e le colonne verso la quotidiana normalità. Anche se la presenza genovesi risulta quest'anno superiore al passato, la grossa fetta mancante dei vacanzieri si ripercuote in positivo sulla circolazione urbana, limitata alle zone vicine agli stabilimenti balneari dove confluiscono quanti restano a casa.

Neppure il traffico autostradale ieri ha avuto problemi particolari, tranne la cronica coda di tre chilometri nella zona dei cantieri per i lavori ai viadotti del Chiaravagna e del Ruscarolo, nella zona del Ponente, tra Pegli e Sestri. Altre coda e rallentamenti si segnalati negli orari degli arrivi in porto per le partenze con i traghetti, ma i numeri praticamente dimezzati rispetto ai passati weekend hanno garantito un deflusso se non veloce, quanto meno umanamente accettabile.

I problemi inciano oggi, con i primi rientri di chi ha finito il periodo di vacanza e con il ritorno di quanti hanno approfittato solo del ponte per raggiungere la seconda casa in Riviera. L'umidità e le temperature in aumento potrebbero contribuire a rendere più difficile il viaggio.

«A partire dal tardo pomeriggio - ha detto Riccardo Rigacci, responsabile dell'area tecnica della direzione del primo tronco delle Autostrade Spa - prevediamo un traffico via via sempre più intenso, con flussi di veicoli da Savone Genova e da Sestri Levante Genova». «In serata - ha precisato Rigacci - ci saranno code e rallentamenti tra i caselli di Arenzano e Voltri, punto critico del Ponente, e tra Recco e Nervi, zona di consueti intasamenti nel Levante. Ma secondo le stime i disagi dovrebbero essere limitati». Ottimistiche le previsioni anche per quanto riguarda l'imbuto dei cantieri sulla A 10, che interessano i caselli di Pegli e quello di Sestri Ponente per l'aeroporto.

Basta però lieve incidente, un tamponamento, per creare rallentamenti e ulteriori pericoli per l'incolumità di altri automobilisti. Per questo, la Polstrada rinnova le raccomandazioni alla prudenza, alla i in stato ottimale, al riposo in caso di affaticamento. Soprattutto, non guidare dopo aver mangiato troppo o bevuto alcolici. [a. p.]

I numeri utili per chi resta

Per chi resta in città, l'Amt assicura un servizio di trasporti uguale a quello delle normali giornate festive, quindi con frequenza ridotta. Per chi viaggia, si ricorda che il numero di telefono dell'operativo della Polizia stradale è 010/4104211-4104212.

In di emergenza, per segnalare movimenti rumori sospetti, telefonare 113 della polizia e al 112 dei carabinieri. Il dei vigili del fuoco 115, oppure il numero verde 167807047. Per la segnalazione incendi è meglio formare il 1515.

Per gli interventi urgenti sanitari funziona il coordinamento del 118, mentre il numero della Guardia medica è 010/354022. I vigili urbani rispondono allo 010/5570, il Aci al 116. Le informazioni ferroviarie si possono ottenere chiamando numero 147888088 con la pazienza di aspettare la trafila elettronica. L'Enel garantisce il di pronto intervento per tutta la giornata, nel resto dell'anno. Basterà comporre il numero 80001627 sarà possibile segnalare eventuali guasti al Centro operativo di via Canevari, dov'è allestita la sala controllo di tutte le linee. Il servizio è attivo per l'intera giornata senza interruzioni. Funziona anche la segnalazione guasti della Telecom al 182 dell'Amga, allo 010/8359289-8359345. Attivi, ovviamente, tutti i centralini degli ospedali genovesi. Il numero per il soccorso in mare è 010/267451. La Croce Bianca ricorda che funziona anche il soccorso per animali: 010/363636. [a. p.]

FERRAGOSTO IN RIVIERA

A Portofino i Vip

Tutto esaurito nei Golfi Paradiso e Tigullio, ma non mancano i problemi. Traffico caotico a Camogli a causa dei recenti provvedimenti decisi dall'amministrazione comunale, a Santa Margherita acqua razionata a titolo precauzionale, Chiavari sceglie il giorno di Ferragosto per organizzare una grande svendita. Portofino è presa d'assalto, mancano i Vip.

A PAGINA 35

Scippo nella zona di Sottoripa ai danni di turisti parigini: arrestato giovane macedone

Bimba vede il rapinatore e lo morsica

Il padre ha potuto reagire e ha bloccato il malvivente

Alessandra Pieracci

Quando ha visto papà in difficoltà, picchiato da uno sconosciuto che aveva appena tentato di derubare la mamma, bimba di sei anni si è scagliata contro il malvivente, gli si avvinghiata alla gamba e gli ha dato un alla coscia. L'improvviso dolore ha bloccato per un attimo il rapinatore, e il papà della bimba gli ha sferrato un pugno, da a evitare che fuggisse, giusto in tempo per l'arrivo della volante della polizia.

E' accaduto l'altra mattina alle 11,30 nella di Sottoripa, davanti al porto. Alain e Marie, 34 anni lui, lei, turisti parigini che ingannavano il tempo in attesa dell'imbarco, stavano passeggiando con la loro bimba Pauline quando sono stati affiancati due sconosciuti. Uno di loro, identificato poi per un macedone venticinquenne con precedenti in tutta Italia, ha infilato la mano nella borsa della donna, afferrando il portafogli. Alain l'ha visto e gli ha bloccato il polso. La reazione del pregiudicato è stata immediata: pugno in pieno viso del francese, che però non si è dato per vinto e ha reagito. A quel punto è scoppiata la bagarre, con la coppia in difficoltà difficoltà rispetto ai due complici. Qualcuno ha chiamato la polizia, segnalando una rissa. «Lascia stare il mio papà» ha gridato la bimba, e, data l'età e l'altezza, ha cercato di fermare il giovane picchiatore afferrandogli la gamba. Il rapinatore non desisteva, così la bimba lo ha morso con tutta la forza che aveva. All'arrivo della polizia il complice è fuggito, mentre il giovane macedone e il turista francese sono stati accompagnati al pronto soccorso del Galliera: entrambi ne avranno per dieci giorni, il rapinato per trauma cranico, colpo di frusta e contusioni al volto, l'aggressore anche per un morso alla coscia destra.

La zona di Sottoripa dove è avvenuto lo scippo e la successiva colluttazione

Ma altri bambini sono stati tristemente protagonisti del week-end di ferragosto. Dopo i ragazzini di anni sorpresi dalla polizia, giovedì scorso, in un dormitorio-laboratorio dove si cucivano borse per il mercato abusivo, due zingarelli di dieci anni sono stati bloccati venerdì pomeriggio dai carabinieri dopo che avevano scassinato il portone di un caseggiato di via Tabarca, pronti a svaligiare, sotto gli occhi di due «maestri» tredicenni e quattordicenni, gli appartamenti vuoti. Un altro piccolo nomade di anni era con una sedicenne incinta a svaligiare un appartamento di via Corsica. I bambini sono stati condotti in un centro di assistenza, l'adolescente incinta in un istituto di pronta accoglienza.

VENTIQUATTR' ORE

PESTO

«Autoregolamentazione» per ristoranti e alberghi

L'assessore all'agricoltura della Regione, Egidio Banti, ha convocato per settembre il comitato promotore «pesto ligure DOP» per proporre ai ristoranti alle trattorie della Liguria una sorta di «autoregolamentazione», in attesa del riconoscimento peo del DOP. «Ci sono troppi prodotti - ha detto Banti - che attualmente vanno sotto il nome di pesto, senza aver nulla a che fare con celebre salsa». [p. l.]

Allungato l'orario del Centro Giochi

Aumenta lo spazio e la disponibilità del Centro Giochi Mandraccio. Per tutto agosto, dal lunedì al giovedì compresa la domenica l'accesso sarà previsto dalle 10 alle 19. Il venerdì e il sabato l'orario sarà 10 alle 22,30. [p. l.]

La processione di Sant'Antonio Abate

La «cassa» di Sant'Antonio Abate, capolavoro del Maragliano, del peso di 14 quintali, sarà sorretta in processione oggi pomeriggio da 16 robusti portatori dalla Piazza dell'Oratorio di Mele al Santuario dell'Acquasanta. Nel pomeriggio monsignor Carlo Caviglione, nativo di Mele, celebrerà la processione. [p. l.]

Sale da cucina al posto della telecamera

Brutta disavventura di M.C. 49 anni, che ieri mattina s fatto convincere un giovane asiatico ad acquistare una telecamera di grande valore per 1.300.000. Giunto a casa, all'interno della custodia, ha trovato due pacchi di sale grosso da cucina. [p. l.]

Una singolare escalation delle donne ispaniche e degli uomini provenienti dal Nord Africa, stabili gli slavi e gli asiatici

A Genova 12 mila stranieri: crescono i latinoamericani

Nel 1995 erano soltanto 8.260: il 55% è costituito da giovani al di sotto dei 35 anni

Paolo Lingua

GENOVA

Non agevole calcolare precisione il numero degli stranieri presenti, domiciliati o parzialmente residenti a Genova: non tanto per coloro che esercitano specifiche attività economiche (import-export, agenti, dirigenti e tecnici in missione,) quanto per la più va- massa di irregolari o, come direbbero i francesi, «sans papiers», che hanno un vivace «turn-over» che sfugge anche ai più oculati controlli delle forze dell'ordine. Sulla base comun dei dati in possesso dell'Osservatorio della città e del decentramento, organizzato dal Comune, alla data 31 dicembre 1998, nei nicipali, gli stranieri erano 12.335 (6.205 maschi e 6,130 femmine). Tre soli anni prima, al 31 dicembre 1995, erano 8.260, sempre con una lieve prevalenza dei maschi: per ovvii motivi, trattandosi in maggior parte immigrazione per motivi di lavoro.

Aumentano gli stranieri a Genova: è stata superata quota 12 mila

Intuitivamente, molti penseranno che l'incremento così vistoso, nel vo soli tre anni, sia dato dai nordafricani. Invece, la tranche in crescita riguarda gli stranieri provenienti dall'America centrale e meridionale: questo spiega perchè uomini e donne in equilibrio, perchè dal Nord Africa l'immigrazione è maschile, mentre dall'America Latina gli arrivi riguardano soprattutto le donne, che trovano lavoro co- domestiche. Le nordafricane e le africane tout court, purtroppo, sono frequentemente avviate alla prostituzione.

Comunque i sudamericani, in tre anni, sono cresciuti del 105,1%, contro il 53,7% degli africani. Gli stranieri provenienti dall'Europa Orientale extracomunitari il 42% in più; dal Nord America il 12%; dall'Asia il 33% circa.

In sintesi alla fine dell'anno scorso si contano 1,9 stranieri per 100 genovesi. , grosso modo, sulla media italiana, ma un poco al di sotto di quella delle grandi città.

E veniamo alla divisione secondo gli ultimi dati dell'anno scorso: attualmente, tra gli stranieri residenti, il 29,1% è originario dell'Africa; il 28,5% dall'America centrale e meridionale; il 15,3% viene da Paesi europei al di fuori dell'Ue; il 15% dall'Asia; il 10% dall'Ue; l'1% dall'America settentrionale. C'è poi 0,2% che riunisce chi è proveniente dall'Oceania, gli apolidi, gli sconosciuti.

Stato per Stato, ecco la graduatoria: Marocco (1.587), Ecuador (1.419), Perù (1.004), Senegal (797). Questi sono i casi più vistosi. Seguono: Albania (494), Sri Lanka (472). In coda, inseguono: Cina, Nigeria, Tunisia, Algeria, e altri. Riassumendo, la componente del cosiddetto Terzo Mondo supera il 72% tutti gli stranieri. Per quanto riguarda le fasce di età, infine, va segnalato che il degli stranieri ha meno di 35 anni, dato che per la sola componente femminile sale al 57%; il 36% ha un'età compresa tra i 20 e i 34 anni, mentre il 17% ha meno di 20 anni.

[illegible] UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires [illegible], *Europa*, [illegible] Europa 676; *Foscolo*, v [illegible] 186
Genova centro orario 8,30-20: *Brista*, via S. Vincenzo 88; *Bonsani*, v. Corsica 17; *Del Porto*, [illegible] Gramsci 131; *N.S. Del Rimedio*, v. Montevideo 25; *S. Nicolò*, corso Firenze 57.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20 *Del Chiappazzo*, via Bobbio 88;
Orario 8,30-13 e 15-19,30 *Carlevaro*, via Robino 102; *Dell'Aquila*, via Giacometti 30
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, [illegible]ia, Nervi orario 8,30-20: *Ribaldone*, corso Europa 1140. Nervi, via Cassini 20;
Val Bisagno orario 8,30-21,30: S. Sebastiano, via Piacenza 161.
Sampierdarena: 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, via [illegible] 7, *Buranello*, via Buranello 160.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; [illegible] *Barbieri*, via Arrivabene 5.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Bottino*, via Canepari 79. *Scarsi*, via Del Monte 2;
Orario 8,30-12,30/15,30-20: S. *Francesco*, via G.B. Cuneo [illegible], *Molina*, via Poli [illegible].
Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Palmero*, via Prà 167.
Orario 8,30 - 12,30 / 15,30-21,30: *Tiri*, via Don G. Venti 26.
Orario 8,30 - 12,30 / 15,30 - 21,30. *Negratto*, v. Lungomare [illegible].

SORI. *Sori*, v. Cairoli 18, [illegible] 700 632.
RECCO. *Savio*, piazza N. Da Recco, telefono 0185-74 055
CAMOGLI. *Aniola*, v. della Repubblica 87, telefono 0185-771.069.
SANTA MARGHERITA. *Pennino*, v. Posalno 2, telefono 0185 287.077.
RAPALLO. *Anglaamericana*, v. Matteotti 21, tel. 0185-50 554.
ZOAGLI. *Vallora*, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041.
CHIAVARI. *Ili*, via Piacenza, telefono 0185-307.798. *S. Stefano*, via Roma 102 (Lavagna), telefono 0185-393628.
SESTRI LEVANTE. *Garino*, v. XXV Aprile 94, telefono 0185-41.131.
MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 68, telefono 49.232.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451; **S. Margherita:** telefono 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; Genova: telefono 651.12.36; **Camogli:** tel 770.205; **Ruta:** tel 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** tel. 50.493, 50.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384 820; **Lavagna:** telefono 309.947; **[illegible]ri Levante:** telefono 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** telefono 41 764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 [illegible]. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 60 333. Nel Comune di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si [illegible] formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33

AMT Genova: telefono [illegible] 7414, **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.651; [illegible] **Lavagna:** telefono 41.384, 480.855, 47.751; **Rapallo:** telefono 51.306, 54.506.

TAXI

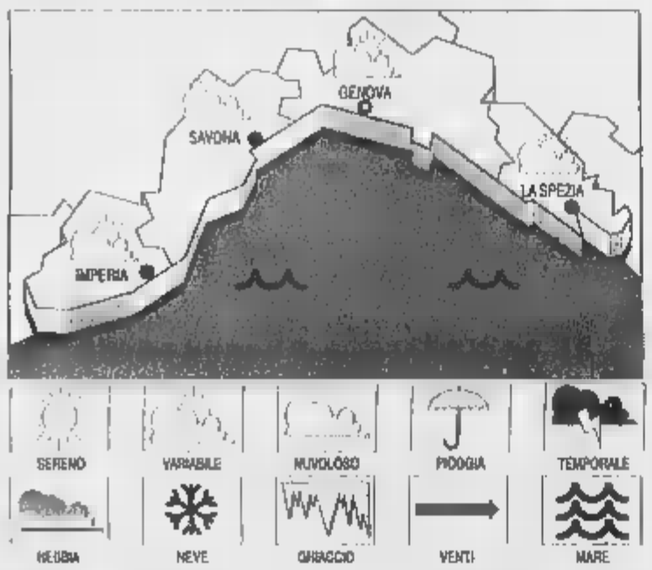
Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Rec-** [illegible] telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita L.:** telefono [illegible] 287.896. **Rapallo:** telefono [illegible], 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, [illegible]017; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.264, 305.522; **Lavagna:** [illegible] 392.096, 393.16.22; **Sestri L.:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. [illegible].

FERROVIE

F.S. informa 1470.88088 ore 7-21; **Genova:** [illegible] 010/2741; **Camogli:** tel. 771 137; **Recco:** tel. 0185/76.134; **S. Margherita:** tel. 0185/286.630; **Rapallo:** tel. 0185/231 000; **Zoagli:** tel. [illegible]; **Chiavari:** tel. 324 369; **Sestri L.:** tel. 0185/41.620; **Riva Trigoso:** telefono 0185/41.217; **Cogoleto:** [illegible] 010/9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

Genova: tel [illegible], 580.429, 586.653; **Casarza L.:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340.016, **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043, **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98 072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] mattino tempo buono, nel corso [illegible] pomeriggio aumento [illegible] nuvolosità medio-alta.

Tempo previsto per domani Temporanei annuvolamenti.

RILEVAZIONI DI IERI
Temperatura del mare 24°C; umidità relativa 70%; pioggia 0 mm; vento: Sud Ovest 10-20 Km/h
Mare: [illegible], cielo: Sereno o poco nuvoloso; pressione barometrica 1014 mb (tendenza: aumento).

[illegible]	max 28	min 21
Savona	max 28	min 21
Imperia	max 26	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **28**; **min: 21**; temp. mare **24°** C

Il **Sole** sorge alle 6,32 e tramonta alle 20,31. La **Luna** si leva alle 10,40 e cala alle 22,52 (Fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.48. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - [illegible] B. [illegible] 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010-566 810. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **PORTO** [illegible] Tel. 010-254 [illegible].20. **Matrix.** Or.: 17,25; 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Terapia e pallottole.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO.[illegible]. 010-254.18.20 **Matrix.** Or.: 19,30; 18,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 010-254.18.20. **Manniche amiche.** Or.: 20,10; 22,35.

[illegible] **PORTO** [illegible] Tel. 010-254.18.20 **Tre amici, un matrimonio e un funerale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible].18.20. **Giovani ribelli.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Sex and Zen 3.** V.M. [illegible]. Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-275.89.30. Anteprima **La vespa e la regina.** Regia di A. De Leo con C. Gerini, P. Ponce. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi). **Il principe d'Egitto.** cartoni animati. Produz. S. Spielberg.

NUOVA CINEMA METTENO (Fiera di Genova). **Così è la vita,** regia Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo.

ARENA ESTIVA LA SCIORBA (via Adamoli 41 Molassana) **Sliding doors,** regia P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 21,30. Lire 10.000.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010-561.0[illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

ODEON. Tel. 010-262 62.98. CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel 010-581.415 CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564 849 CHIUSURA ESTIVA.

RITZ SPESSAL. Tel. 010-314.141. Chiusura estiva

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. [illegible]

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel 010-582.137. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

AMICI DEL CINEMA CHIUSURA ESTIVA.

CARDINAL D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. [illegible]

[illegible] Chiusura estiva.

LUMIERE. Tel. 010-505.935. Chiusura estiva.

NICCELODEON. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **PARROCCHIALE.** [illegible] 010-967.71.30. Riposo.

CINEMA NEL ROSETO. Metan Regia B. Cook e T. Banzoli, disegni [illegible]. Or.: 21,30

ARENA ESTIVA ITALIA. **Matrix** Regia L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 21,30 Lire 9000, 7000.

EDEN ARENA ESTIVA. Tel 010-698.12 **Shakespeare in love** Regia J. Madden con G. Paltrow, J. Rennes, G. Rush. Or.: 21,30. Lire [illegible]

S. EURO. CHIUSURA ESTIVA.

CAMPEAE. CHIUSURA ESTIVA.

CENTRALE Tel 0185-286 033. **La vita è bella.** regia R. Benigni con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 16,10; 18,05; 20,10; 22,20.

AUGUSTUS. [illegible] **Nuovo programma.**

GRIFFONE. Tel. 0185-507.61. **Delitto perfetto** [illegible] M. Douglas, G. Paltrow.

CASTERO. **Terapia e pallottole** Regia H. Ramis con R. De Niro, B. Cristal. Or.: 20,30-22,30.

MIGNON. Tel. 0185-[illegible]. **Baby [illegible] in città,** regia G. [illegible] con M. [illegible], J. [illegible]. [illegible]: 20,30-22,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Train de vie,** Regia di R. [illegible] con G. Bregovic. Or.: 21,30.

A SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825.714. CHIUSO.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. [illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825.714. CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film e luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] **DEL MARE** **La gabbianella e il gatto.** Ore 21,30 Lire 9000- 7000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. [illegible] Ore: 20,45-22,40 . Lire 10 000; 6000; 5000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La vita è bella.** Or.: 20,30, 22.30 Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51419. **Scherzi del cuore.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10 000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Manniche a amiche.** Ore 20, 15-22,30 Lire 10.[illegible].

LOANESE. Tel. 010-669.961. **Il principe d'Egitto** Ore 20,15. Lire 10.000; 6000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. OGGI RIPOSO

ARISTON. **Terapia e pallottole.** Ore 21, [illegible]

[illegible]. 019-97.249. **Waterboy.** Ore. 20,45. Lire 13.000; 10000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Il principe d'Egitto.** Ore 20,50. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978. [illegible].

ASTRALE. Tel. 0183-63871. **Idle Hands (anteprima).** Orario 20,30-22,15 [illegible]

DANTE. Tel. 0183-293620. CHIUSO PER FERIE.

IMPERIA. Tel. 0183-[illegible]. **Le parole che non ti ho detto.** Orario: 20,15-22,40. Lire 9000; 5000.

MARESE. [illegible] **La vespa e la regina (anteprima).** Ore 20,30-22,40. [illegible]

ARENA [illegible] Ore 21: **Salvate il soldato Ryan** Ore 22,45: **Terapia e pallottole** Lire 9000, 7000

CAPITOL. Tel. 0184-434440. **A prima vista.** Spettacolo unico ore 21,15. Lire 8000

OLIMPIA. Tel 0184-26196. [illegible] **è la vita.** Ore 20,30-22,30

Matrix Spettacolo unico ore 21,15 lire [illegible]

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi **C'è posta per te.** Spettacolo unico ore 21,15. Lire 8000, 6000.

[illegible] **Filmfestival: «Inferno»** [illegible]: (ri[illegible]vi) 15,30; 22,30. [illegible].

ARISTON RITZ. Tel [illegible] **La strana coppia 2.** Orari: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire [illegible].

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, [illegible] sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze [illegible] Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, [illegible] cultura, [illegible] economia e di spettacolo, facilmente consultabile [illegible] ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data [illegible] autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno [illegible] trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" [illegible] prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare [illegible] spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959 HyperStation www.lastampa.it LA STAMPA

Difficile circolare a Camogli, pochi vip a Portofino, «sbarassu» a Chiavari

Ferragosto fa sorridere la Riviera

Tutto esaurito e S. Margherita raziona l'acqua

Giuliano Vignale
PORTOFINO

Un Ferragosto molto esotico quello che si sta vivendo nel famoso borgo. Nessun big, sia politico che dello spettacolo, ieri si è visto nella celebre piazzetta. Non ci sono neppure le grandi clove boats alla banchina sotto al Pitosforo sono ormeggiati yacht da sogno. Un Ferragosto veramente tranquillo anche negli altri centri della Riviera di Levante, anche se la gente non manca.

Alcuni stabilimenti balneari hanno affisso il cartello del tutto esaurito. Pieni anche i quattro alberghi. Nessun problema di balneazione.

CAMOGLI Il problema di Camogli è, come sempre, posto dove lasciare l'auto. La rivoluzione traffico attuata ultimamente agevola più i residenti che i turisti. Alberghi esauriti, negozi aperti, problema di balneazione.

SANTA MARGHERITA Ieri mattina stranamente il traffico scorrevole, anche nota un notevole aumento di auto ogni angolo dove possibile parcheggiare. Unico neo limitazione ai consumi di acqua potabile, su ordinanza del sindaco che non il rischio di possibili carenze nel servizio di erogazione. Massiccia presenza di subacquei e spiagge affollate all'inverosimile. I negozi nella stragrande maggioranza oggi aperti.

Il traffico è sempre caotico perchè al casello autostradale Rapallo arrivano le auto dirette a Santa Margherita e a Portofino. I negozi questa mattina sono aperti. Tutti i bar e ritrovi del lungomare hanno aumentato i tavolini all'esterno dei locali. Per passare la serata, nel teatro all'aperto del Parco Casale questa danza classica, «Etoiles dal mondo».

ZOAGLI La piccola spiaggetta sotto ponte ferroviario registra tutto esaurito. Da alcune sere è difficile passeggiare lungo la suggestiva passeggiata mare, scavata nella roccia, dell'enorme numero di persone presenti. Spettacolare la illuminazione grafica» che fa risaltare ogni fenditura degli scogli e gli anfratti. L'effetto scenografico visibile anche da Santa Margherita e Rapallo.

Dopo lo strepitoso concerto Anna Oxa venerdì sera in piazza dell'Umanità, spettacolo che ha richiamato migliaia di persone da ogni centro del Tigullio e da Genova, con conseguente blocco del traffico dalle 23, la situazione è più che tranquilla. I negozi del lungomare e nell'area portuale oggi effettuano «u sbarassu», singolare svendita di ogni articolo banchetti posti all'esterno dei negozi. Per gli automobilisti una buona notizia: oggi la spazzatrice non esce, quindi ogni parcheggio questa sera è buono.

Tutta la cittadina è un grande contenitore di auto. A differenza Chiavari e Sestri Levante, Lavagna non si paga che in soli tre punti. Pienone assicurato, ma qualche posto trova sempre, nella spiaggia lavagnese, la più grande della provincia. Si può parcheggiare anche lungo l'Aurelia, fino a Cavi, su ambo i lati della strada.

Sulle ampie spiagge delle due baie, tutto esaurito. I negozi questa mattina sono aperti, l'acqua del mare perfettamente pulita. Possibilità di lasciare l'auto in alcune aree fuori del centro, per esempio nella zona dell'ex Fit, ed entrare in centro con i bus.

Sul rettilineo di Cavi di Lavagna file di auto sui due lati della via Aurelia

RAPALLO TRADISCE GLI INGLESI

Sul lungomare di Ponente, zona bagni Flora e Lido, è stato creato un parcheggio, delimitato da sbarre apertura automatica. Per spiegare come e dove si deve pagare la sosta è stato messo un cartello in cui spicca un madornale errore. La parola «pagamento» è stata tradotta in inglese «peyment» (come si pronuncia) invece di «payment». Con buona pace dei turisti inglesi. La foto è di Barni.

DALLA RIVIERA

Un impianto antifurto negli uffici demografici

La giunta comunale ha deliberato l'installazione di un impianto antifurto nei locali dei servizi demografici. La decisione conseguente alla serie di furti che in questi ultimi tempi si sono verificati in diversi Comuni. stata la prefettura, con una circolare, ad invitare le amministrazioni ad adottare misure di sicurezza. Oltre ad un sofisticato impianto contro i furti, saranno rinforzati tutti gli infissi.

LAVAGNA

Un dossier al Comune sui proprietari dei cani

L'Ayusya, associazione di protezione della vita, ha inviato un elaborato all'amministrazione comunale lavagnese, sul tema «Cani di proprietà e non: diritti e doveri dei cittadini». L'Associazione ricorda che la legge prevede sanzioni da 150 a 450 mila lire, nel caso di violazione all'obbligo di tatuaggio dei cani che questi possono introdursi oasi protette, come quella dell'Entella. Anche in questo caso la legge è molto severa.

Per l'energia elettrica c'è il pronto intervento

Un Ferragosto tranquillo, almeno per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica. Lo assicura l'Enel che ha predisposto un servizio di pronto intervento come in tutti gli altri giorni dell'anno. Squadre di tecnici garantiranno, 24 ore su 24, l'erogazione dell'energia elettrica. [g. vi.]

Minacciate con la pistola: una si è gettata dalla vettura in corsa, Tipo risultata rubata

Sequestrano prostitute e bruciano l'auto

Ladri insoddisfatti incendiano distributore di benzina

Pistola alla tempia, due uomini l'altra notte hanno sequestrato in corso Torino due giovani prostitute nigeriane, che si sono salvate una gettandosi dall'auto in corsa, l'altra perchè fatta scendere dai rapitori, spaventati dalla presenza di testimoni. Poco dopo, l'auto del sequestro è ritrovata, distrutta dalle fiamme, in via Pianderlino, nella zona di San Fruttuoso alta. Il proprietario, rintracciato dai carabinieri, era tranquillamente a dormire nel letto e non si era ancora accorto che gli avevano rubato la macchina.

Erano circa le 3 quando qualcuno ha chiamato il 112 per segnalare in via Berghini una Tipo bianca passata a tutta velocità, con il portellone aperto e all'interno due uomini e una donna che gridava chiedendo aiuto. Quando sono arrivate le pattuglie dei militari, hanno trovato sia l'uomo che aveva dato l'allarme, sia due nigeriane, di e 21 anni. Le donne hanno raccontato di essere state avvicinate da due uomini in corso Torino e che, dopo essersi accordate sulla prestazione, erano salite sulla Tipo. Quando si erano accorte che i presunti clienti avevano preso un'altra direzione, rispetto a quella prevista, avevano protestato, ma si erano viste puntare contro una pistola. Una delle due ragazze era riuscita a gettarsi dall'auto, l'altra aveva tentato di richiamare l'attenzione di qualcuno.

Quando i carabinieri hanno perlustrato le strade della zona per tentare di rintracciare i sequestratori, hanno trovato l'auto in fiamme, a ridosso di un palo della luce lontana dall'abitato.

Altre due auto bruciate l'altra notte: per dolo un'Opel Tigra in via Ciro Menotti, di proprietà un ventiseienne, per probabile corto circuito una vettura in box di un garage condominiale di via San Marino. Fortunatamente l'incendio della macchina nel garage (era stata ritirata il giorno prima dall'elettrauto) è spento prima che si propagasse agli altri veicoli nei box adiacenti, con grave pericolo per l'intero stabile.

Pericolo evitato anche in lungomare Canepa, dove probabilmente due ladri insoddisfatti della razzia al distributore Shell hanno dato fuoco al gabbiotto dopo averne forzato la porta. Qualcuno li ha visti fuggire e ha dato l'allarme: arrivata volante e poi l'immediato intervento dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme raggiungessero pompe e serbatoi del carburante. [a.p.]

Raid dei ladri, tre arresti

Trentadue furti in appartamento denunciati ai carabinieri in ventiquattr'ore da venerdì a ieri mattina. La cifra è destinata ad aumentare con il rientro di quanti sono partiti per vacanze e la scoperta delle razzie negli alloggi forzati. Per contro, sempre i carabinieri nelle ultime 24 ore hanno arrestato tre persone sorprese a rubare e ne hanno denunciate sempre in flagranza di reato. Tra arrestati e denunciati, in tutto otto stranieri, quasi tutti minorenni. Gli arresti sono scaturiti da chiamate di privati cittadini al 112, allarmi tempestivi che hanno permesso interventi immediati. Il bilancio di questa prima metà di ferragosto conta 46 persone arrestate, di cui 37 per furto, e 116 denunciati, di cui 26 per furto. Delle 37 persone arrestate per furto, 24 sono di nazionalità italiana e 13 stranieri. Un italiano e 4 stranieri sono risultati minorenni. Tra i 26 denunciati in stato di libertà per furto, 9 sono italiani e stranieri, 3 gli italiani minorenni e 6 gli stranieri. [a. p.]

Il drammatico incidente poco distante dalla questura di Genova

Guida sotto l'effetto della coca e travolge centauro: arrestato

GENOVA

Guidava sotto l'effetto della cocaina e, durante manovra proibita e spericolata, ha investito un motociclista, mandandolo all'ospedale in prognosi riservata. L'automobilista, un milanese, trovato positivo al test per l'assunzione di sostanze stupefacenti, è stato arrestato. E' il primo arresto del genere a Genova.

L'incidente è accaduto nei pressi della Questura e sono stati proprio alcuni agenti intervenuti per i primi soccorsi a rendersi conto che l'automobilista aveva i sintomi dell'assunzione di cocaina, poi confermato all'ospedale. Erano circa le 8,40 quando A.D., 43 anni, milanese, alla guida di una Rover 200, è arrivato all'incrocio tra Diaz e corso Aurelio Saffi. Probabilmente si è accorto di aver sbagliato strada e ha tentato di immettersi in viale Brigate Partigiane attraverso il raccordo riservato però soltanto veicoli che arrivano in direzione opposta, dalla circonvallazione a mare. L'autista ha tentato la manovra proibita, ma con il semaforo verde proprio in quel momento stata sopraggiungendo, tra gli altri veicoli, lo scooter Yamaha condotto da A.D., anni.

L'urto è stato violento e il motociclista è caduto a terra. Le sue condizioni, anche se l'uomo era cosciente, sono apparse subito gravi. L'automobilista è stato giudicato guaribile in giorni per contusioni, ma arrestato perchè guidava sotto gli effetti della droga. [a.p.]

Genitori cacciati dal figlio

Un giovane che dava in escandescenze ha cacciato di casa i genitori e il fratello maggiore, alle 5 di ieri mattina, continuando a inveire dalla finestra, gettando addosso ai familiari stoviglie e altri oggetti. I vicini di via Cristoforo hanno chiamato la polizia e quando la volante è arrivata, il giovane, 18 anni, ha cominciato a inveire contro gli agenti. Questi ultimi si sono divisi: in due hanno distratto il ragazzo, continuando a parlargli dalla strada, mentre lui rimaneva affacciato alla finestra, il terzo ha sfondato la porta dell'appartamento e, insieme i familiari, ha finalmente bloccato il giovane che, ribellandosi fino all'ultimo, ha provocato contusioni e distorsioni un po' a tutti. Il giovane è stato ricoverato in psichiatria. L'esplosione violenta di ieri mattina è l'ultimo di una serie di episodi aggressivi soprattutto nei confronti della madre. Anche l'altra notte tutto era scaturito da un rimprovero della donna quando il figlio minore è rientrato molto tardi. [a.p.]

Pescatori in fermento per lo stop all'attività con le reti a strascico

«Il fermo? Sarà inutile e dannoso»

L'assessore Banti chiede un incontro al ministro

PORTOFINO

L'assessore regionale all'agricoltura e alla pesca Egidio Banti ha inviato un fax al ministro per le politiche agricole Paolo De Castro per chiedergli di intervenire con urgenza questione del fermo biologico obbligato delle attività di pesca a strascico.

Secondo il decreto di De Castro, tra l'altro non ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, il fermo dovrebbe essere obbligatorio per i pescatori del Mar Tirreno e durerebbe mesi, dal 13 settembre al 14 ottobre. Per questo motivo i pescatori professionisti, concentrati soprattutto nel Tigullio, sono intervenuti, appoggiati dalla Cgil, sottolineando la grave situazione che un fermo biologico obbligato lungo il loro giudizio non necessario sotto il profilo biologico) comporterebbe per un settore da tempo già in crisi.

Banti prende spunto proprio dal fatto che il decreto non è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e chiede a De Castro di riunire al tavolo le categorie interessate, la Regione e gli enti locali, per esaminare la situazione entro il 13 settembre. «Il ministro De Castro - ha commentato Banti - ha già dimostrato la sua sensibilità verso il mondo della produzione, sia dell'agricoltura che della pesca, in ripetute occasioni. Confidiamo che la dimostri in modo efficace anche in questa circostanza». Il fermo biologico è sempre stato motivo di polemica ma questa volta i pescatori professionisti del Tigullio sembra siano decisi a tentare il tutto per tutto per far tornare il ministro sulle sue decisioni. In recente incontro con i sindacati è emersa chiara, da parte di tutti, la volontà di effettuare clamorosa protesta in

[g. vi.]

I pescherecci devono stare nei porti

Gli interventi del presidente della Pro loco di Recco e di Paolo Perfigli dei Ds

Nuova Provincia, parola ai Comuni

Le piccole località dovranno operare una scelta

Il presidente della Pro loco, Sandro Pellegrini, dice la sua sulla ventilata ipotesi di creazione della Provincia del Tigullio, argomento di attualità dopo che il presidente della Regione Giancarlo Mori ha parlato della possibilità di una Genova Metropolitana. Anche il capogruppo regionale Ds Paolo Perfigli esprime il suo punto di vista sull'assetto istituzionale per il Tigullio.

«Prima di mettere la prima pietra della costruzione Area metropolitana genovese - dice Pellegrini - utile procedere ad una verifica tecnico-amministrativa, e di volontà politica». Pellegrini sostiene che varrà pena di ricordare quali poteri e attività verranno trasferiti alla Metropoli e quali resteranno ai Comuni. «Per quanto riguarda i centri da Nervi al Golfo Paradiso occorrerà verificare con i loro amministratori quale ruolo verrà riservato all'interno dell'Area metropolitana». «L'anticipazione stimolante che Mori ha presentato - conclude Pellegrini - dovrebbe portare a considerare la definizione territoriale della Provincia di Chiavari e l'istituzione nuovi Comuni «genovesi», l'aggregazione di piccoli Comuni in realtà più ampie».

Perfigli, sostiene la necessità dell'associazionismo tra piccoli Comuni e ricorda che per istituire una Provincia occorre «di norma» una popolazione non inferiore a 200 mila abitanti. «L'istituzione di nuove Province non comporta necessariamente l'istituzione uffici provinciali dell'amministrazione dello Stato e degli enti pubblici - ricorda Perfigli. Per istituire la nuova Provincia, sulla base dell'articolo 113 della Costituzione, i Comuni dovranno essere protagonisti». [g. vi.]

Una veduta aerea di Chiavari

Un vertice in Provincia

Troppi cinghiali accanto alle case aumentano i danni

GENOVA. Questo è un Ferragosto all'insegna dei cinghiali. Non c'è un centro della Riviera di Levante che non abbia segnalato una massiccia presenza di ungulati che scendono sino nelle strade e piazze.

Sul problema si è tenuto un vertice in Provincia: aumento delle gabbie per la cattura e l'abbattimento, collaborazione tra agricoltori e cacciatori, accordo con la Provincia di Alessandria, invito della prefettura a tutti i sindaci ad intervenire sugli spinai e per la pulizia dei terreni, possibilità di incremento delle giornate di caccia nella prossima stagione venatoria.

«Non libertà di sparare per tutti - ha detto l'assessore provinciale Rossella D'Acqui - piano serio, concertato con tutte le parti per affrontare e possibilmente risolvere un problema reale che affligge le nostre campagne. Le richieste di danni sono numerose». [g. vi.]

L'alloggio, in piazza Europa, era frequentato da insospettabili professionisti

Casa squillo nel centro di Albenga

Blitz della squadra Mobile: tre denunciati

Claudio Vimercati

ALBENGA

Marito e moglie. Lui di [redacted] anni, incensurato; lei trentacinquenne, [redacted] nazionalità russa, gestivano una casa di piacere nel centro di Albenga: un eros center frequentato da gente bene, professionisti insospettabili, capaci di spendere fino a mezzo milione per una prestazione.

Nell'appartamento si prostituivano in due: la padrona di casa e una connazionale, laureata in pediatria, G.A., [redacted] anni, che arrivata in Italia grazie a un annun[redacted] pubblicato dal giornale moscovita Moscovskiy Komsomoletz, aveva trovato più remunerativa l'attività di squillo, piuttosto che quella di medico. Una vicenda che andava avanti da mesi e che si è conclusa l'altra mattina con tre denunce [redacted] piede libero per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione a carico di A.B., 58 anni, savonese; la moglie russa, O.S., 31, [redacted] un napoletano, F.C., 46. Quest'ultimo aveva sposato [redacted] pediatra, anche lei russo, per consentirle di ottenere la cittadinanza italiana. In cambio riceveva una parte degli incassi della casa di appuntamento che solo nell'ultimo mese erano stati di 15 milioni.

Il blitz della squadra mobile, coordinato dal commissario Gianfranco Crocco e dall'ispettore della seconda sezione, Roberto Tesio, è scattato dopo settimane di indagini. I poliziotti hanno fissato l'appuntamento per telefono, si sono presentati nell'alloggio situato nella centrale piazza Europa ad Albenga ed è bastata una veloce occhiata per capire di aver fatto centro con l'indagine. In una delle camere da letto, c'era in bella [redacted] un set di vibratori delle misure [redacted] più [redacted]. E poi riviste pornografiche, videocassette hard. Su un comodino anche una frusta per i giochini sadomaso richiesti da clienti particolari. Clienti che, stando a quanto ricostruito dalla polizia, pagavano da un minimo di 200 mila lire a un massimo di mezzo milione per prestazione. Fra loro anche insospettabili professionisti. «Uno dei più assidui frequentatori della casa - ha raccontato la pediatra - ora un ginecologo, tra l'altro uno dei più difficili da accontentare».

Non è [redacted] primo eros center scoperto dalla squadra mobile nel Savonese. Dall'inizio dell'anno, infatti, gli agenti [redacted] hanno già trovate cinque: a Savona, nel centro storico, Albissola Marina, Varazze e Albenga.

Il palazzo in piazza Europa dove la polizia ha scoperto una casa di appuntamenti

Lettere hard

Identificato un maniaco

ALBENGA Decine di donne molestate da [redacted] maniaco. Una vera e propria persecuzione che per tutte iniziava [redacted] una lettera recapitata [redacted] postino e proseguiva con telefonate a ogni ora del giorno e della notte. Nubili, sposate, giovani e [redacted] giovani. Il misterioso maniaco [redacted] aveva preferenze: a tutte spediva lettere dal contenuto osceno, alle quali allegava fotografie pornografiche e, persino, profilattici.

Una vicenda che ha fatto scattare un'indagine della squadra di polizia giudiziaria del tribunale, che proprio in questi giorni si è conclusa con l'identificazione del protagonista. [redacted] tratta di un cinquantenne di Albenga che è stato denunciato a piede li[redacted] con le accuse di molestie continuate e aggravate e minacce. Gli investigatori hanno fatto anche [redacted] blitz nel suo appartamento dove hanno sequestrato un centinaio di videocassette pornografiche.

[c. v.]

Tele trafugate

Collezionista finis[redacted] nei guai

ALBENGA Quadri, libri antichi e reperti archeologici rubati negli ultimi anni. Sono stati recuperati nel corso dell'esta[redacted] dai carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico di Monza, nell'ambito di un'operazione che si è svolta a Milano, Roma, Brescia, Genova e in provincia di Savona, nella Riviera di ponente.

I militari hanno ritrovato dieci libri antichi [redacted] epoca cinquecentesca trafugati dalla biblioteca dell'università di Napoli nel '97. E, ancora, [redacted] libri del [redacted] sottratti dalla biblioteca dell'Istituto navale di Napoli; cinque tele rubate a collezionisti privati in provin[redacted] di Como, Roma, Napoli; tre opere d'arte contemporanea erroneamente attribuite ad Attanasio Soldati; sei reperti archeologici provenienti da scavi clandestini nel sud Ita[redacted]a. Fra i denunciati c'è anche un collezionista savonese residente nella Riviera di ponente.

[c. v.]

Andora, proposta [redacted] commercianti

«Aprite più tardi chiudete [redacted] alle 23»

ANDORA

«I commercianti hanno capito che è giusto in certe zone cittadine tenere aperto le attività [redacted] che in notturna, [redacted] assolutamente auspicabile in un paese turistico». La riflessione è dell'assessore al commercio di Andora Franco Floris che, [redacted] fine luglio, aveva «raccolto le lamentele delle cittadin[redacted] di [redacted] rosi turisti per la scarsa apertura serale degli esercizi commerciali». Aveva inoltre informato Confcommercio e Confesercenti chiedendo una maggiore collaborazione «per stare al passo con le limitrofe località turistiche». Le associazioni, dal canto loro, avevano risposto che «non è possibile obbligare nessun titolare di attività». In questo periodo, però, il problema pare non sussistere. Gli stessi commercianti stanno garantendo infatti una maggiore presenza. Ha spiegato Franco Floris: «Mi rendo conto che aprire un'attività [redacted] [redacted] per poi arrivare fino a notte sia un impegno gravoso per i titolari. Io penso che, vista la libertà [redacted] [redacted] alla legge sugli orari dei negozi, si potrebbe far slittare l'apertura pomeridiana, per esempio, dalle 16 alle 18. Questa rimane comunque solo una proposta». Andora, sempre più in espansione a livello turistico, accoglie ogni estate (in maggioranza nella miriade di seconde case) decine di migliaia di turisti. Il suo centro è costituito da via Roma.

[m. br.]

NOTIZIE FLASH

Intervento della [redacted] per un gommone in avaria

L'Unità organica marittima della polizia ha compiuto due salvataggi in [redacted] nei pressi della Gallinara. L'altro giorno sono stati tratti a riva 2 albanesi, di 23 [redacted] 19 anni, a nuoto ed in difficoltà, e ieri 3 turisti di Como (2 di 36 [redacted] e uno di 34) [redacted] un gommone in avaria. [m. br.]

Pubblicità alla Coca Cola? Un'interpellanza di An

«Su tutti i contenitori per [redacted] riciclo delle lattine in alluminio campeggia un adesivo raffigurante una lattina di Coca Cola. Nel bil[redacted] del Comune però non risulta nessun introito relativo alla vendita di spazi pubblicitari sui contenitori». Si chiede il perchè Angelo Guardone, vicepresidente del Circolo Adelasia di An. [m. br.]

Controlli con l'Autovelox decine di verbali sull'Aurelia

Autovelox in azione da alcuni giorni. Lungo l'Aurelia e sulle strade dell'entroterra [redacted] polizia municipale ha già fatto numerosi verbali perché non vengono rispettati i limiti di velocità. [m. br.]

PIETRA L.

Turista trasferita [redacted] Genova con l'elicottero dei pompieri

Una turista milanese di 27 anni è stata trasferita d'urgenza, ieri a mezzogiorno, dala Santa Corona di Pietra Ligure all'ospedale Gaslini di Genova. La donna, incinta di 7 mesi, ha avuto complicazioni per le quali i medici hanno voluto il trasferimento con un elicottero dei vigili del fuoco. [a. r.]

[redacted] L.

Un consiglio urgente dedicato al Malpasso

Una riunione urgente del Consiglio comunale per l'esame della situazione al Malpasso e per il problemna verificatosi [redacted] recente alla [redacted] fognaria di via IV Novembre. E' la richiesta arrivata al sindaco [redacted] Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, [redacted] tutto il gruppo di minranza [redacted] centrodestra. [a. r.]

[redacted] L.

Marco Viara presidente del «Comitato etico»

L'ex primario di reumatologia Marco Viara [redacted] stato nominato presidente del Comitato etico dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Vice presidente, per la sua professione di avvocato, è stato nominato Alessandro Garassini, presidente dell'amministazione provinciale. [a. r.]

NOLI

Premio Streghetta, vince il poeta di Varazze Traversi

Mario Traversi di Varazze ha vinto [redacted] premio «Noli Streghetta '99». La manifestazione con [redacted] lettura dei brani dei 20 finalisti, [redacted] l'attore Ugo Pagliai, si [redacted] svolta l'altra sera nello scenario di piazza Chiappella. [a. r.]

Dopo il restauro

Il centro storico di Toirano [redacted] un salotto

TOIRANO. Andrà all'appalto il [redacted] settembre prossimo, primo giorno di scuola, il nuovo plesso scolastico di Toirano che costerà un miliardo e 800 milioni. E' uno degli interventi pubblici in vista nella località dell'entroterra della val Varatella. Intanto da pochi giorni, dopo 10 anni di attesa, il metano è arrivato anche nelle case del centro storico. Nel vecchio borgo si sono conclusi i lavori di recupero. «E' diventato un piccolo salotto, ben illuminato, fiorito e completamente fruibile sia dai residenti che dai turisti», commenta il sindaco Marco Bertolotto. Da poco tempo è stato inaugurato il Centro anziani che è stato realizzato nei locali dell'ex asilo nido, con ampi locali e con l'ingresso nel parco del Marchese. Il centro anziani ha di fatto «adottato» il parco di cui si prende cura. Spiega il sindaco: «Il prossimo anno faremo nello spazio oggi occupato dal campo sportivo in disuso, un centro polisportivo che utilizzerà i nuovi spogliatoi appena ultimati e l'impianto del palazzetto dello sport, ristrutturato lo scorso anno. L'obiettivo è creare una unica [redacted] dello sport. Il progetto prevede più campi per pallavolo, pallacanestro, calcetto, bocce, palestra di roccia, area ragazzi e altro. Quest'area è inoltre servita da 77 nuovi posteggi». [a. r.]

Lavori a Borghetto

Una rotatoria per snellire [redacted] traffico

BORGHETTO SS. E' stata ultimata la rotatoria sulla strada provinciale fra via Parioli e [redacted] Raffaello a Borghetto. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «Oltre a regolare il flusso del traffico da e per Toirano questa rotatoria costituisce anche un notevole arricchimento urbanistico. Infatti è completamente realizzata in pietra del Finale rosa a vista con un diametro di 8 metri. Al centro su un basamento cilindrico è stata posizionata una scultura in bronzo dell'artista lombardo Valentini, alta circa 2 metri. Rappresenta un'onda smontata da un gabbiano. L'effetto è suggestivo». Domenica prossima, con la presenza di numerose autorità militari e della fanfara Alpina Taurinense, sarà inaugurato il nuovo monumento dedicato ai caduti. Il monumento di piazza Enrico Fermi occupa un'area di oltre [redacted] metri quadrati con al centro una colonna alta 4 metri con una statuta in bronzo raffigurante l'acquila degli alpini. E' stato il gruppo Ana di Borghetto [redacted] donarlo.

A Borghetto fanno ancora discutere i nuovi semafori entrati in funzione sull'Aurelia e la grande antenna per [redacted] telefonia mobile che sarà realizzata sull'ex edificio Roveraro. Secondo il sindaco non ci [redacted] pericoli. Mille cittadini, firmatori di una petizione, temono invece i campi elettromagnetici. [a. r.]

L'opposizione: «Non sono servite, bastava [redacted] qualche vigile urbano in più»

«Ronde: il primo bilancio è positivo»

Pietra, soddisfatto il sindaco leghista Accame

PIETRA L.

Estate di Ronde padane ed estate di furti a Pietra Ligure. E' il binomio di una stagione iniziata fra molte polemiche per la decisione dell'amministrazione comunale leghista di istituire un gruppo di volontari di protezione civile in servizio di vigilanza notturna. «Armati solo di telefono cellulare i nostri volontari perlustrano la città dalla sera alla mattina. Segnalano persone pericolose [redacted] in atteggiamento equivoco. Fanno [redacted] prevenzione soprattutto per i furti e la microcriminalità», ha spiegato uno dei responsabili, Alfredo Pollini. Ma sino ad oggi qual'è il bilancio di questo servizio? Spiega il sindaco Giacomo Accame, bossiano di ferro, l'autore delle ronde: «Tutto procede per [redacted] meglio non ci [redacted] stati problemi e le notti sono tranquille. Le polemiche? Tutta pubblicità per Pietra Ligure al punto che ci sono già due Comuni del Levante che hanno chiesto informazioni per istituire questo servizio». Ma [redacted] carabinieri e polizia municipale arriva la conferma che le segnazioni notturne sono state poche. I furti restano la vera piaga dell'estate, come sempre, a Pietra e in molte altre località. Si ruba sempre molto, anche di giorno. Contro le ronde si sono schierati quasi tutti i gruppi politici di opposizione e molti operatori turistici (ma c'è anche chi è a favore). Dicono gli oppositori: «Si parlava di un gruppo volontari [redacted] protezione civile apartitici, in realtà chi fa le ronde sono i leghisti o simpatizzanti, molti dei quali proprio membri delle Guardie Padane. Pietra ha avuto pubblicità? Certo ma solo negativa. I turisti e i lettori dei giornali nel Nord Italia possono solo pensare che nella [redacted] città [redacted] notte succeda chissà [redacted] [redacted] c'è anche bisogno di ronde. Invece, furti a parte, dov'è la grande criminalità. Bastava assumere qualche vigile urbano in più». [a. r.]

Polemica a Pietra per le ronde

[redacted] all'[redacted] in elicottero

Alassio, mobilitazione in centro dopo lo scippo a una turista

ALASSIO

Cinque scippi in poco più di una settimana, di cui due nelle ulti[redacted] 24 ore: nonostante gli sforzi delle forze dell'ordine, la situazione microcriminalità in città si aggrava. Intorno alle 0,30 di ieri un'anziana turista è stata scippata [redacted] borsetta mentre stava rientrando a [redacted] in via Michelangelo. Ieri mattina un'altra pensionata è stata derubata del borsellino da un giovane venditore di rose extracomunitario.

Un'altra anziana in balia di uno scippatore (nei giorni scorsi si trattava di motociclisti nascosti dal casco) che strattonandola per rubarle la borsetta l'ha fatta cadere rovinosamente a terra. L'episodio, [redacted] ieri notte intorno in via Michelangelo, è l'ennesimo di una lunga serie che sta creando preoccupazione nel Ponente ed in special modo ad Alassio dove si è avuta la massima concentrazione di situazioni simili. La donna, G.D., 77 anni, di Bergamo, si è fratturata il bacino nella caduta ed ora si trova ricoverata all'ospedale di Alben[redacted]. Stava rincasando quando un giovane avvicinatosi a piedi le ha agguantato la borsa facendola cadere. Nei giorni scorsi i rapinatori (potrebbero esserci anche dei collegamenti tra alcuni episodi) avevano addirittura picchiato [redacted] vittime prescelte (anziane signore [redacted] coppie di pensionati) fuggendo poi a bordo di una vespa o di un ciclomotore.

Nessuna conseguenza fisica (solo la perdita del borsellino contenente circa 200 mila lire), invece, per una turista della provincia di Milano di 78 anni che ieri mattina è stata derubata nel centro storico. Poco dopo lo scippo (avvenuto mentre la donna stava apprestandosi a pagare una rosa [redacted] giovane di colore), è iniziata una caccia all'uomo che però non ha portato all'arresto del colpevole. Le ricerche di vigili urbani, polizia [redacted] carabinieri, hanno portato al fermo di 3 marocchini che però sono risultati estranei all'episodio. [m. br.]

Con un ironico applauso alcuni villeggianti hanno contestato l'operazione: denunciati

«Blitz» dei vigili contri i venditori abusivi

Duplice retata in via Matteotti e in corso Imperatrice

Gian Piero Moretti
SANREMO

Via Matteotti, isola pedonale. Vetrine illuminate, qualche negozio aperto, dehors affollati. Gente dappertutto. E decine di venditori ambulanti cingalesi le loro bancarelle fatte di cartone e la loro chincaglieria «made in Taiwan» esposta. Tutti abusivi. Un mercato parallelo che con dei giorni ha invaso il «salotto» di Sanremo assumendo dimensioni impensabili, tali far scattare, denunce ed esposti, la protesta dei commercianti esasperati.

Corso Imperatrice. Centinaia di turisti prendono il fresco sul muretto che costeggia la ferrovia, altri passeggiano. Panchine affollate. A terra, uno a fianco all'altro, soluzione continuità, i teli con la merce esposta da decine africani: oggetti di finto artigianato, ancora chincaglieria, ma anche cravatte, camice, foulard, orologi, musicassette, occhiali.

Alle 22 scatta il blitz della polizia municipale. Via Matteotti circondata da una decina di agenti in assetto di guerra. Bloccate tutte le vie d'uscita. Il «tam tam», però, ha avvertito gli abusivi che raccolgono la loro roba e fuggono. Inseguimento, bancarelle che volano in aria, sequestri, sotto gli occhi di centinaia di passanti incuriositi. Una decina di abusivi vengono identificati, accompagnati al comando. Per loro la serata è conclusa. Ma domani saranno nuovamente al loro posto. Qualcuno li rifornirà della merce persa.

Alle 22,30, altro blitz. Questa volta i vigili urbani piombano di sorpresa in Imperatrice. Senegalesi, magrebini, filippini, alla vista delle divise, raccolgono la loro merce e tentano la fuga. Ma questa volta il «tam tam» non ha funzionato. E la rete si stringe intorno agli extracomunitari. Non tutti gli ambulanti, però, accettano rassegnati. Più di uno si scaglia contro gli agenti colpendoli con calci e pugni. Alcuni turisti, testimoni involontari del blitz, insorgono: «Povera gente, lasciateli lavorare». Scatta un applauso pieno di ironia nei confronti dei vigili urbani, proprio come a Napoli quando la polizia fa irruzione nei vicoli di Forcella. Ma sono in pochi. Un paio di spettatori vengono identificati. Per loro scatterà una denuncia per oltraggio: sono andati troppo oltre con i commenti e gli apprezzamenti «difensivi». La maggioranza dei presenti manifesta il proprio consenso: «Era ora di fare un po' di pulizia».

Stamattina i controlli si sono spostati in piazza Eroi sanremesi dove, quando c'è mercato, i venditori abusivi si raccolgono numerosi. Fanno capannello nella zona del parcheggio. Vendono orologi griffati, rigorosamente falsi, borse firmate, gioielli. Tutte patacche, senza scampo.

Due blitz che hanno assicurato una ampia visibilità alla polizia municipale e l'amministrazione comunale del Polo che li ha voluti. Ma i soli. Nei giorni scorsi i vigili, una regia meno appariscente, hanno fermato algerini, marocchini, senegalesi, cingalesi, filippini, tutti ambulanti abusivi. Quasi tutti giunti in Italia clandestinamente. Hanno anche individuato un paio di magazzini dove si rifornivano. Allontanati zingari, emarginati, barboni. Gente, comunque, senza una dimora fissa.

Tempi duri anche per chi affitta ai clandestini extracomunitari scantinati e stamberghe a prezzi da capogiro. Due sono stati identificati e denunciati alla magistratura. I controlli continueranno soprattutto nella città vecchia dove lo sfruttamento dei clandestini che pagano fitti elevatissimi per dei tugurri - ma con la certezza di poter vivere nell'ombra, sfiora, ormai il fenomeno di costume.

Il duplice blitz dell'altra sera è il primo, in grande stile, dell'estate. «Ma sarà l'ultimo, assicurano al comando della polizia municipale, annunciando venti di guerra. «Così non si poteva più andare avanti».

Vigili urbani impegnati nel blitz dell'altra sera contro gli ambulanti abusivi in via Matteotti e all'Imperatrice FOTO GATTI

DALLA CITTA'

Sciopero: rinviato l'incontro con Boscetto in Provincia

Intenso giro di incontri per i sindacalisti del casinò che continuano nello sciopero legato alla creazione della «spa» in cantiere a Palazzo Bellevue. Il 19 agosto i rappresentanti dei croupier incontreranno il presidente della Provincia Gabriele Boscetto e il giorno seguente il prefetto di Imperia Montefiori. Il 21 agosto, infine, assemblea dei lavoratori della casa da gioco alle 10,30. Intanto, dalla palazzina dell'azzardo, i dipendenti amministrativi fanno sapere che l'astensione dal lavoro interessa solo gli addetti del settore giochi e non impiegati e ausiliari che continuano ad operare nelle rispettive mansioni. In questi giorni di grande afflusso l'sciopero ha avuto come conseguenze le lunghe file di giocatori davanti alle casse e l'affollamento dei pochi tavoli aperti. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Spettacolo sospeso domani Teatro Ipotesi

Il Comune di Ospedaletti confirma che lo spettacolo «Comico Mediterraneo» del Teatro Ipotesi, annullato giovedì scorso a causa del maltempo, verrà recuperato domani sera. L'appuntamento con Pino Petruzzelli, attore e regista della singolare pièce sull'umorismo, è fissato per le 21,30 al Piazzale a Mare. L'ingresso è libero. [g. ga.]

AMBIENTE

Il Wwf denuncia il nuovo anfiteatro

Il Wwf contesta il progetto per la realizzazione dell'anfiteatro in Regina Margherita a Ospedaletti. L'associazione ambientalista, da sempre perplessa sull'impatto ambientale dell'opera, si schiera questa volta contro l'inizio dei lavori [g. ga.]

POMPEIANA

Incendio bosco intervengono le autobotti

Mobilitazione dei vigili del fuoco, ieri nel primo pomeriggio, a Pompeiana. Il rogo, nella zona del campo sportivo, ha interessato un bosco già in passato colpito dalle fiamme. La Forestale ha intensificato il monitoraggio dei boschi nel timore di una nuova emergenza incendi [g. ga.]

ALLARME

Perdita d'acqua in centro mobilitata l'autoscala

Uno stillicidio ha reso necessario ieri mattina l'intervento dell'autoscala dei Vigili del fuoco. L'emergenza è scattata in via Matteotti, a causa di un rubinetto di un lavandino del bagno lasciato inavvertitamente aperto. La mobilitazione dei pompieri ha innescato una serie di rallentamenti al traffico. [g. ga.]

Provincia

Registrati arrivi dai Paesi dell'Est

La «querelle» sugli stranieri, sui clandestini, interessa anche la prostituzione. Il Ferragosto ha visto infatti anche un aumento delle lucciole che ogni si possono trovare a levante e a ponente della città dei fiori. I nuovi arrivi appartengono soprattutto ai Paesi dell'Est, altre «belle di notte pendolari», che raggiungono la Riviera ogni notte da Genova.

La segnalazione arriva dalla polizia municipale e dal commissariato che hanno effettuato una nuovi controlli. Tutte le prostitute risultano essere clandestine, senza permessi di soggiorno, già oggetto di provvedimenti di espulsione da parte dell'ufficio stranieri della questura di Imperia e di altre province.

In media, le lavoratrici del una trentina e stazionano a Pian Po ma, lungo corso Marconi, in Mazzini, nella zona di Valle Armea e sui marciapiedi dell'Aurelia che si trovano tra Bussana e la galleria Castelletti di Arma di Taggia [g. ga.]

Per ricordare la guarigione miracolosa di Maddalena Carini

Una fiaccolata al Miramare

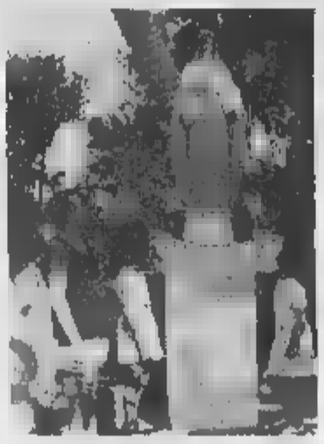
Inaugurata una statua della Madonna

Roberto Basso
SANREMO

Alla vigilia di Ferragosto la Sanremo religiosa è attorno alla sua «Santa», al ricordo di Maddalena Carini, l'ultima «miracolata di Lourdes», deceduta nella città dei fiori nel gennaio del 1998, fondatrice della «Famiglia dell'Ave Maria», opera benemerita di carità oggi presente in tutto il mondo. Nei giardini dell'hotel Miramare, uno degli alberghi storici più affascinanti di Sanremo, proprio di fronte al mare dell'Imperatrice, ieri sera si è svolta un'inedita quanto suggestiva fiaccolata che si è conclusa con l'inaugurazione di un monumento, in bianco, della Vergine Immacolata di Lourdes. «Una cerimonia - hanno detto don Vittorio Cupola e Franco Artesi, esponenti dell'Ave Maria - che vuole commemorare l'anniversario della guarigione a Lourdes, da un male incurabile, di Maddalena Carini. Era il agosto 1948. Esattamente Ferragosto di 51 anni fa. Il miracolo venne riconosciuto da Papa Paolo VI°. Una volta guarita Maddalena Carini ha vissuto e operato a Sanremo per mezzo secolo, tracciando in questa città impronte spirituali di alto livello nel solco pastorale del turismo. Famiglia, dottrine e sacerdoti sono stati l'assillo principale della sua esistenza».

Tra i tanti segni mariuziani della «Santa» la monumentale Via di Boscobello, meta di continui pellegrinaggi ed entrata, per il valore, nel programma del Giubileo del 2000.

Da 24 la statua della Madonna, collocata nei giardini dell'hotel Miramare, veglia sul mare e sulla ferrovia. Col suo sguardo dolce sembra benedire i passanti, i turisti, i marinai, i viaggiatori. «Di notte - ha detto Franco Artesi - la Vergine sarà sempre illuminata da un faro. Sarà un preciso punto di riferimento soprattutto per i treni dei malati diretti a Lourdes, per ogni viandante, per tutti gli altri pellegrini».



La statua della Madonna di Lourdes

Ferragosto, festeggiamenti dell'Assunta

Modena e Capponi «Consoli del mare»

SANREMO

Adriano Capponi, classe 1932, Capitano di Lungo Corso, comandante della Base ausiliaria incursori di Bacoli, direttore della Scuola del Battaglione San Marco e Giacomo Modena, classe 1919, arruolato come militare di leva il 15 giugno del 1939, motorista navale sul «Cappellini», oggi alle 10,30 saranno investiti del titolo di «Consoli del Mare» 1999.

La solenne cerimonia, voluta dalla Famija Sanremasca-Arti e tradizioni, come ogni anno si svolgerà nel Santuario della Madonna della Costa. Collaborano il Comune, il Rettorato del Santuario matuziano e l'Associazione nazionale Marinai d'Italia.

Il programma della manifestazione e della celebrazione dell'Assunta è molto ricco. Alle 11 il vescovo della diocesi di Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, celebrerà la santa messa al Santuario Costa. Alla sera, alle 21,30, dalla Fortezza di Santa Tecla partirà il corteo della manifestazione con il Corpo bandistico Città Sanremo. Alle 21,45 benedizione delle corone d'alloro da parte del vescovo e deposizione all'Edicola del marinaio e al monumento marinai d'Italia in memoria i caduti mare, civili e militari. Subito dopo imbarco sulla motonave «Diana» dei Consoli del Mare, di autorità, sanremesi e turisti per il lancio in rada della corona in memoria dei dispersi in mare. [r. b.]

DISAGI A SAN LORENZO

Case-cooperativa, protesta

Raffica di proteste dagli abitanti delle case di cooperativa di San Lorenzo (nella foto di Gatti) che nonostante la consegna degli alloggi sono ancora costretti ad utilizzare una strada di cantiere, data in concessione da un privato, per raggiungere i loro appartamenti, con innegabili disagi. I residenti denunciano i ritardi relativi alla realizzazione della strada, che tra l'altro risulta essere tra gli oneri di urbanizzazione. [g. ga.]

Scontro fra cacciatori

polemica e migratoristi

. Da oggi fino 12 settembre i cacciatori della provincia di Imperia potranno allenare i loro cani boschi in vista dell'aperture stagione venatoria. L'autorizzazione dalla Provincia, ha scatenato una di guerra fratricida fra cinghialisti e migratoristi. I primi potranno far allenare i loro segugi cinque giorni alla settimana (lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica), iniziando già domani; i migratoristi potranno allenare i loro cani da ferma soltanto tre giorni (mercoledì, sabato e domenica) e con inizio una mana più tardi, il 22 agosto. «E' una discriminazione voluta dalla Federcaccia» protesta Gian Piero Calvini presidente dell'Associazione migratoristi. E aggiunge: «Chiederemo di modificare il decreto perchè paghiamo tutti la stessa tassa di concessione e il differente trattamento non è giusto». [g. p. m.]

LE MISSISSIPPI
RISTORANTE - PIANO BAR
Cucina tradizionale
Aperto tutti i giorni
dalle 19 alle 5 del mattino
DANCING - DISCOTECA
Tutti i pomeriggi dalle 18 alle 19
e dalle 22 alle 5 mattino. Gratuito
tutte le notti per le donne, tranne il Sabato.
La famiglia VARUTTI sarà lieta di accogliervi.
6 Promenade des Anglais - 06000 nice - Tel: 00334 930 209 61

Cercasi
CAMERIERA
per sede di Imperia

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VENERDI
20
AGOSTO 1999
21.15
ARISTON
TED TROCCOLI
"La simpatia che il video"
PREZZI D'INGRESSO:
1° Settore poltroniss. £. 40.000
Poltrone e 1° fila galleria £. 30.000
1° settore galleria L. 25.000
2° settore galleria L. 20.000
Con il tagliando de "LA STAMPA" UN BIGLIETTO OMAGGIO PER IL CINEMA
all'acquisto di un biglietto nel settore delle poltroniss.

tutto compact
LA STAMPA
Numero
800-011959
DAL LUNEDI AL VENERDI
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Domenica 15 Agosto 1999

YOGURT da BERE alberti ALBERTI

A Montecarlo Paolo Conte, a Sanremo il blues di Paolo Belli e a Noli Mario Zucca

Ferragosto sul mare, parata di big

E Albertazzi recita Dante

Paolo Conte (qui a lato) riscuote grande successo a Montecarlo; Giorgio Albertazzi (sotto) è uno dei grandi protagonisti del Festival teatrale di Borgio Verezzi

Musica e cabaret per la serata di mezza estate Domani teatro a Borgio Verezzi

Giulio Gavino

Il cabarettista Mario Zucca (a sinistra) è atteso a Noli mentre Paolo Belli (a lato) si esibirà nella città dei fiori

Intrattenimento per tutti i gusti tra Riviera e Costa Azzurra non solo nella magica notte di Ferragosto ma anche domani. Tanta musica, ma anche teatro e cabaret. Queste le offerte che segnano il giro di boa dell'estate dell'ultimo millennio. I protagonisti sono Paolo Belli a Sanremo, Paolo Conte a Montecarlo, Giorgio Albertazzi a Borgio Verezzi e Mario Zucca a Noli. Tra spensieratezza e cultura c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Paolo Belli A Sanremo sbarca a Ferragosto lo swing di Paolo Belli. L'ex leader dei «Ladri di Biciclette» è protagonista del concerto in programma stasera alle 21,30 in piazza San Siro, nel cuore del centro storico della città dei fiori, nell'ambito del calendario «Estate in Scena» dell'assessorato al Turismo. Belli si presenta a Sanremo, dopo il successo festivaliero di qualche anno fa, con lo show «A me mi piace lo Swing», che è anche il titolo del suo ultimo cd uscito nel maggio scorso. La sua big band è composta da ben diciotto elementi (eccezionale la sezione di fiati) e il risultato è quanto di meglio si possa offrire per assaporare la musica jazzata, lo swing italiano che affonda le sue radici negli anni '50 e '60. Il tutto, chiaramente rivisto e corretto all'insegna delle ultime tendenze funky.

Paolo Conte Ieri ha strabiliato il pubblico dello Sporting di Montecarlo e stasera concederà un esclusivo, quanto raro, bis. L'avvocato-cantautore di Asti si è rivelato il mattatore delle notti monegasche che hanno visto il parterre dell'elegante Sporting affollato di vip e di estimatori di quei ritmi che spaziano dal jazz alla bossanova passando per la «Visarmonica di Stradella». Immancabile, come sempre, la carrellata di vecchi e nuovi successi in grado di emozionare, da «Aguaplano» a «Bartali». Conte, sul palco, giacca di gala, papillon e con[illegible] in grado di far sognare.

Giorgio Albertazzi Borgio Verezzi rispetta la tradizione «dantesca» del suo Festival teatrale e domani sera (dopo il forfait ai «gironi» nella vecchia cava) presenta Albertazzi nell'esclusivo recital «Intorno a Dante». L'appuntamento è fissato per le 21,30 in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi (che garantisce una adeguata affluenza di pubblico). Per il grande attore di teatro si tratta di un ritorno in Riviera a più di vent'anni quando era stato interprete di «Pericle, principe di Tiro» per la regia di Cobelli. Il pregevole recital su Dante vede Giorgio Albertazzi accompagnato dalle musiche primitive del «Trio Archeosonus».

Mario Zucca Tante risate [illegible] ironia «contemporanea» di un comico genovese da sempre frequentatore abituale delle estati in Riviera. L'appuntamento con lo spettacolo intitolato «Per amore sì» è fissato per stasera in piazza Chiappella, nel centro storico di Noli alle 21,15. L'ingresso è libero e ribadisce gli sforzi dell'amministrazione comunale nell'ambito [illegible] calendario manifestazioni dell'estate '99.

DUE APPUNTAMENTI PER [illegible]

LIGURIA MODA E BELLEZZA

A Ospedaletti Miss delle miss

Domenica prossima finale di «Liguria moda e bellez[illegible] con l'elezione della Miss delle miss sul Piazzale al mare di Ospedaletti. Partecipano [illegible]a trentina di ragazze vincitrici delle selezioni nei locali, abbinate a boutique e bagni marini. Tra gli ospiti, Bruno Lauzi (nella foto), Awana Gana e i Mediterranti, Gay» e Tony Binarelli. Presenta Maurizio Di Maggio

Dopo il processo e la sfilata grande spettacolo pirotecnico

Le «basure» bruciate a Loano

Sulle spiagge è il giorno delle streghe

LOANO. Serata di Ferragosto [illegible] la «Festa delle basure» (le streghe, in dialetto ligure) dalle 16 [illegible] tarda notte a Loano. La giornata è dedicata alla chiromanzia, astrologia, cartomanzia e preveggenza. Dalle 16 astrologhe e cartomanti, nel centro cittadino, leggeranno le carte e divinando il futuro di chiunque lo desideri. Sul lungomare entreranno in azione i Trottolai di Roccavignale. Dalle 21 davanti a palazzo Doria le basure, per l'appuntamento con diavoli e spiriti maligni, prepareranno il loro pentolone dopo aver ballato il sabba. Un corteo di nobili e popolani del gruppo «A Storia» di Savona con tamburini e sbandieratori del Sestiere Ciassa di Ventimiglia accompagneranno per le vie della città la strega. Quest'ultima sarà scortata da Torquemada con il suo seguito di armigeri e inquisitori. Sull'arenile dei bagni Lido Sole verrà celebrato il processo alla strega. Inevitabile la condanna al rogo. A conclusione [illegible] spettacolo pirotecnico. L'evento è organizzato dall'associazione di via Garibaldi e dal Comune di Loano. [a. r.]

Una giornata dedicata alle «basure»

Concerto dei «Sabor Latino» in piazza a Ranzi

Pietra Ligure domani si trasforma in Brasile

PIETRA L.

Serata tutta all'insegna dei ritmi latini domani in piazza a Ranzi, frazione panoramica di Pietra Ligure. Concerto dei «Sabor Latino Quartet», [illegible] ingresso libero, alle 21,30. La rassegna estiva, organizzata dal Comune, dall'Agenzia Eccoci con il patrocinio de La Stampa e Radio Onda Ligure, fa dunque una eccezione «abbandonando» per una serata i cantanti e la musica leggera in genere.

Quello dei «Sabor Latino Quartet» è il sound tipicamente latino dalle sfumature jazzistiche. «Il "Sabor latino" viene immediatamente recepito dall'ascoltatore e l'energia dei singoli artisti si amalgama in un tutto che coinvolge», spiegano i promoter del gruppo. Fanno parte della band Claudio Allifranchini al sax, Lorenzo Erre al piano, Nicola Stranieri al[illegible] batteria e Caylos Buschini al basso. Al gruppo si [illegible] aggiunto anche un nome storico del rock e del jazz italiano, Walter Calloni. Allifranchini, in particolare, è stato protagonista al fianco di artisti quali Ray Charles, Dee Dee Bridgewather, Mina, Milva, Ruggeri, Battiato e altri. Ha partecipato inoltre a molti programmi televisivi da «Buona Domenica» ad «Ok il prezzo è giusto».

La rassegna pietrese ha già ospitato «Vittorio [illegible] Scalzi e la storia dei New Trolls», Drupi, «The White Gospel Group» ed Andrea Mingardi. Si concluderà con il concerto forse più atteso, quello previsto il 26 agosto con Fabio Concato (ore 21,30 piazza XX Settembre). [a. r.]

LA STORIA DEI NEW TROLLS

In concerto per Savona

Mercoledì 25 agosto concerto di «Vittorio De Scalzi [illegible] la storia [illegible] New Trolls» sulla fortezza del Priamar a Savona, per ripercorrere canzoni vecchie e nuove del fondatore del gruppo. Un'iniziativa della Stampa in collaborazione con il Comune, la Banca Popolare di Novara, l'Associazione Bagni Marini e l'agenzia Eccoci. Ingresso libero.

BIG
ARREDAMENTI
LINEA BIG
[illegible]
ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, [illegible]
TEL. 0184 44[illegible]

ARREDAMENTI DI BORRIELLO IGINIO [illegible] C. s.a.s. ARREDAMENTI

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Quattro idee per divertirsi e risparmiare

Acquario, Caravelle, zoo di cristallo e gite in mare

Ferragosto con il trattamento da amico. Grazie ai tagliandi pubblicati in questa pagina i lettori possono trascorrere una giornata divertente e diversa usufruendo degli speciali trattamenti offerti dai responsabili delle principali attrazioni della Liguria.

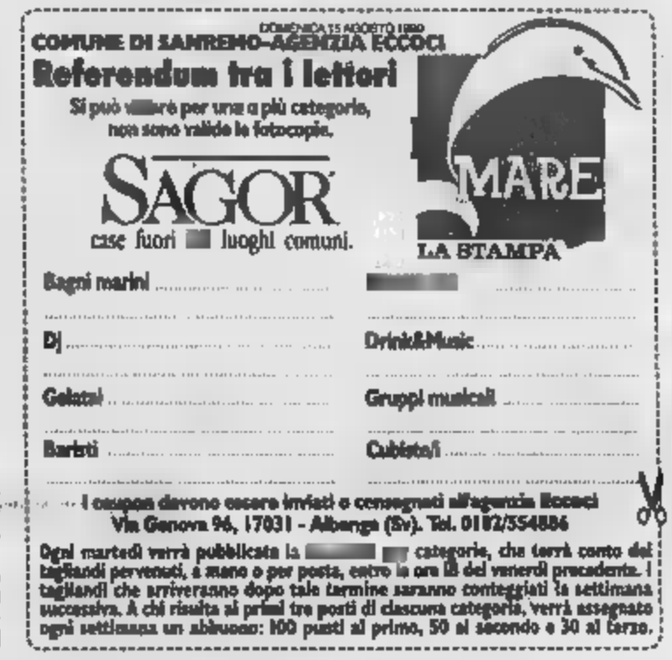
ACQUARIO Anche oggi l'Acquario di Genova è aperto al pubblico. I lettori de La Stampa, presentando il coupon pubblicato in questa pagina alle biglietterie, potranno ottenere uno sconto di 2 mila lire sul prezzo del biglietto di 3 mila lire su quello del Padiglione del Mare, dove è allestito il museo della marineria. Per i più piccoli, poi, presentando il tagliando al gift-shop potranno avere un simpatico omaggio.

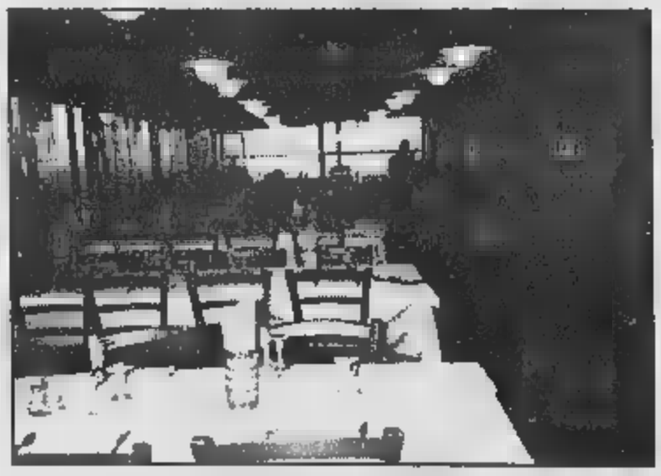
LE CARAVELLE Il parco acquatico di Cerialo è aperto sino a tardi. Le sue attrazioni, piscine, scivoli, fiumi rapidi, sono diventati un classico di Mezz'estate. Il tagliando pubblicato oggi da diritto all'ingresso gratuito per un bimbo se accompagnato da un adulto pagante. Uno solo. Per festeggiare i dieci anni di attività Le Caravelle offrono a chi compie gli anni un ingresso omaggio e una torta compresa di candeline.

BATTELLI Ogni giorno una gita in mare alla scoperta delle Cinqueterre, di Portofino, San Fruttuoso, Portovenere, dei cetacei. Sono le proposte della Cooperativa Battellieri di Genova che ogni giorni fa salpare sue motonave dal porto di Savona, in zona Torretta. I lettori, con il tagliando, usufruiscono di uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

VOLA Un tagliando che, presentato alle agenzie di viaggio delle provincie di Savona e Imperia, permette una forte riduzione per i voli che collegano l'aeroporto di Villanova d'Albenga ad Olbia.

SWAROVSKY Sette mila lire di sconto per acquistare il fermacarte dello «zoo di cristallo» da Agnese casa, dopo aver naturalmente visitato la mostra sugli animali Swarovsky allestita al palazzo «Beato Jacopo da Varagine» a Varazze. [s. p.]





CHIUSO IL LUNEDÌ

di

Amatruda Alfredo

Ristorante
Conca Verde
Pizzeria

Servizio Ristorante
Matrimoni
Comunioni
Battesimi
Rinfreschi
Pranzi di lavoro

Ampio salone con impianto stereo per feste organizzate

Abbiamo rinnovato tutto, tranne le specialità

Via Alla Strà *Tel. 019/ 263331* *Savona*

La guida per trascorrere in Riviera il giorno più lungo dell'estate: concerti, film, sagre e altro

Famose opere alla Cervara di Paraggi

Miss e feste sulla spiaggia nella notte di Ferragosto

Le canzone d'autore con il gruppo Operazione Arcivernice in Piazza San Matteo,n Genova, il chitarrista di Francesco Guccini Juan Carlos «Placo» Biondini a Savignone, il pianista russo Boris Petrushansky nell'abbazia di San Fruttuoso di Camogli, le arie delle opere più famose in quella della Cervarn di Paraggi, le chitarre gitane al Covo, i «Dialoghi con le Carmelitane» a Porto Venere fra gli appuntamenti della notte di Ferragosto. Elezione di Miss Torriglia.

Alle 21,30, a Palazzo Pieschi, a Savignone, concerto del chitarrista argentino Juan Carlos «Placo» Biondini, accompagnato da una band formata da Antonio Marangolo al sax, Oscar Del Barba al pianoforte e alle tastiere, Paolo Mozzoni alla batteria e percussioni, Enzo Frassi al basso. Ingresso lire 20 mila. Juan Carlos Biondini ha suonato con numerosi cantautori italiani tra cui Francesco Guccini, Paolo Conte, Roberto Vecchioni, Pierangelo Bertoli e Ligabue.

Concerto del Buio Pesto, alle 21, nella frazione di Borlasca.

Penultima selezione del concorso di bellezza Miss Italia, con l'elezione di Miss Torriglia, prima della finalissima di Rapallo, in programma mercoledì, questa sera alle 21, alla Torriglietta. Presenta Gino Guerra. Sempre alla Torriglietta si conclude oggi la mostra antologica di pittura del maestro Lunachi, autore del dipinto «La bella di Torriglia».

Ultima rappresentazione dell'operina da camera «Le Zie», di Laura Sicignano, presentato dal Teatro Cargo, questa sera, alle 21,30, nell'area spettacoli vicino al parco comunale. Ingresso libero.

GENOVA E' la canzone d'autore la protagonista dell'appuntamento di Ferragosto, in Piazza di San Matteo, alle 21, dove proseguono gli spettacoli del Festival «In una notte d'estate» organizzato dall'associazione culturale Lunaria diretta da Daniela Ardini. In scena il gruppo Operazione Arcivernice, guidato da Franco Boggero (voce pianoforte), Augusto Forin (voce e chitarra) e Narco Spiccio (pianoforte) autori e interpreti del recital «Umori in equilibrio». Ingresso lire 15 mila.

Al Nuovo Cinema Nettuno all'aperto, alla Fiera di Genova, alle 21, «Così è la vita», con Aldo Giovanni e Giacomo. Domani sera «Celebrity», con Kenneth Branagh, Leonardo di Caprio, Melanie Griffith. La rassegna cinematografica «Art & Movies», nel parco del Museo di Villa Croce, alle 21,15, presenta questa sera il film a disegni animati di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells «Il Principe d'Egitto». Domani sera «Ronin», di John Frankenhimer, con Robert De Niro e Jean Reno. Alla Nuova Arena Cinematografica estiva della Sciorba, in Valbisagno, questa sera alle 21, «Sliding doors», di Peter Howitt, con Gwuyneth Paltrow, John Lynch. Domani sera «Scherzi del cuore», di Willard Carrol, con Sean Connery, Gena Rowlands.

Al Cinema nel Roseto di Nervi, alle 21,30, «Mulan», film a disegni animati di Barry Cook e Tony Bancroft. Domani sera «Shakespeare in love», di John Madden, con Gwyneth Paltrow.

Placo Biondini stasera a Savignone

SAN FRUTTUOSO Nuovo concerto all'abbazia di San Fruttuoso, questa sera, alle 21,30. In scena il pianista russo Boris Petrushansky che eseguirà brani di Mozart, Bach-Busoni, Prokofiev, Medtner, Scriabin. Ingresso lire 40 mila e mila lire. Servizio battelli da Recco, Rapallo, Santa Margherita Ligure, Camogli e Portofino.

SANTA MARGHERITA Chitarre gitane in stile Gipsy King, alle 23, alla festa in programma sulla spiaggia.

PARAGGI Nel Giardino dell'Abbazia della Cervara, a Paraggi, alle 19, «Suggestioni d'opera» con l'Orchestra Modi Ensemble diretta da Oliviero Lo Cagnina che eseguirà musiche e arie tratte da «Don Giovanni» di Mozart, la «Carmen» di Bizet, la «Gazza ladra» di Rossini. Soprano Mimma Briganti, baritono Massimo Pozzuti, mezzo-soprano Rossana Garibaldi, basso-baritono Renzo Rovedi. Una serata realizzata in esclusiva per il giardino dell'abbazia. Seguirà cena a buffet, prenotazioni al numero 0185/293.139-267.801.

PORTO VENERE Nella Chiesa di San Lorenzo, alle 21,30, il Festival «Porto Venere Donna 1999», in occasione dei 600 anni della Madonna Bianca, presenta «Dialoghi delle Carmelitane», tratto da Bernanos. Un progetto di canti dal vivo di Michele Bosso, don Franco Sciaccaluga e Oreste Valente. [m. b.]

A Pegli aperto l'Orto botanico

Visite alle carceri di Palazzo Ducale A Rapallo stand e fuochi d'artificio

Stasera i fuochi a Sori e Rapallo

DA VISITARE

Musei aperti in città, sagre in diverse località e fuochi artificiali a Sori e a Rapallo, vogatori a Chiavari, nel giorno dell'Assunta.

Festa dell'Assunta con la processione delle Confraternite All'Acquasanta, oggi alle 12.

In frazione San Bartolomeo, alle 21, grande tombolata a cura del comitato della frazione.

BORGO FORNARI Mostra di quadri e sculture degli artisti liguri, torneo di beach volley, stand gastronomici per la festa patronale nella frazione di Ronco Scrivia.

Festa danzante al campo sportivo della frazione Montanesi.

Serata gastronomica in piazza della Chiesa, alle 21, con musica e danze dell'Orchestra I Sigma.

Apertura straordinaria dell'Orto Botanico «Clelia Durazzo Grimaldi», oggi, alle 15, a Villa Pallavicini visite guidate tra specie piante provenienti dai cinque continenti. Ingresso lire 7 mila. A Palazzo Ducale, anche oggi alle 16, 17 e 18, visite guidate alle carceri dogali e alla Torre Grimaldina. Ingresso lire mila, prenotazioni e informazioni telefono 010/562.390. Nella Loggia degli Abati, sempre a Palazzo Ducale, è allestito un atelier dove lo scultore Lorenzo Garaventa, realizza il completamento di due calchi in gesso di due statue, alte 4 metri, di Andrea Doria e Giovanni Andrea Doria, opere di Giovanni Angelo Montorsoli e Taddeo Carlone, risalenti al 1504 e 1601 abbattute e danneggiate durante le rivoluzioni del 1797, attualmente conservate al Museo di Sant'Agostino. I calchi delle due statue verranno sistemati sui basamenti in marmo di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Il pubblico potrà assistere al lavoro dalle 15 alle 21. Ingresso libero. Sempre al Ducale è aperta la mostra «Scoperta del mare». Tutti i musei del Comune oggi aperti. Alle 14,30, a Palazzo Bianco, visita guidata con l'assessore alla Cultura Ruggero Pierantoni.

Grande successo al Chiostro del Museo di Sant'Agostino della mostra «Un Paese unico, Italia, fotografie 1900-2000», promossa dal Comune di Genova, con Alinari, Telecom Italia e la strutture museale genovese. La mostra, che resterà aperta al pubblico fino al 12 settembre, comprende oltre duecento fotografie di centoquaranta artisti internazionali che raccontano un secolo di vita italiana. La mostra, già vista dal pubblico di città in tutto il mondo, entro il 2001 volerà negli Stati Uniti e in Giappone. Apertura dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30.Ingresso lire 6 mila.

Festa dell'Assunta, alle 20,30, processione con la statua della Madonna e gli artistici crocifissi. Al termine, in Piazza della Chiesa, concerto della banda musicale di Bolzaneto. Alle 23,15, spettacolo pirotecnico in spiaggia, a cura della ditta Leverone di Cicagna. Treni per Genova alle 0,33 e per la Spezia alle 0,54.

RAPALLO Festa dell'Assunta nella frazione di Santa Maria del Campo (uscita casello autostradale) con stand gastronomici e, alle 23, spettacolo pirotecnico. In funzione la funivia per il Santuario di Montallegro che permette di ammirare dall'alto il panorama del Golfo del Tigullio e di visitare la basilica che ospita importanti affreschi del Barabino e una grande galleria di voto. La funivia, gestita dalla Tigullio Trasporti, è in funzione dalle 8 al tramonto.

CHIAVARI Gara di voga in notturna, «Da u scheuggiu a scheuggiu», alle 21. [m. b.]

Per gli incontri culturali di Tiglieto è la volta di Francesco Biamonti, teatro a Moneglia

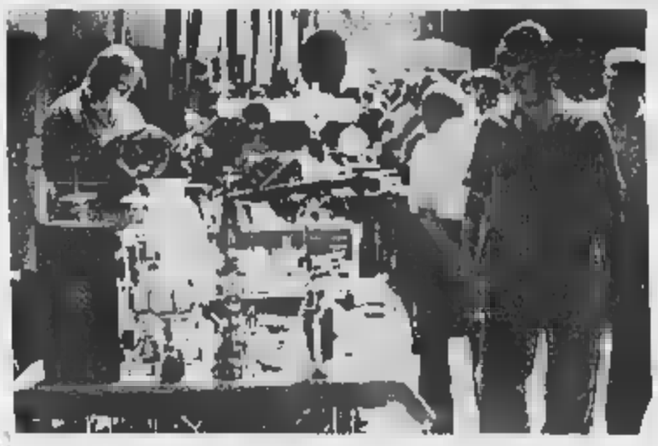
E domani l'antiquariato a S. Stefano

Tutte le canzoni folk di Piero Parodi a Sciarborasca

Le prelibatezze del bosco e un incontro con lo scrittore Francesco Biamonti a Tiglieto, le canzoni folk genovesi di Piero Parodi a Cogoleto, la mostra mercato dell'antiquariato a Santo Stefano d'Aveto fra le idee per una giornata e una serata all'aria aperta, all'indomani di un Ferragosto altrettanto ricco di appuntamenti.

COGOLETO Canzoni folk e dialettali genovesi con Piero Parodi, alle 20,45, nella piazzetta della Casa Contadina della frazione di Sciarborasca.

TIGLIETO Riprende domani l'interessante rassegna incontri culturali alla Badia di Tiglieto, la prima meraviglia dell'architettura cistercense fuori dalla Francia, sorta nel 1210. La rassegna ospita oggi, alle 21,lo scrittore ligure Francesco Biamonti. Tiglieto ospita oggi anche la settima edizione della Sagra dei frutti di bosco con carri allegorici organizzata dalla Pro Loco e dalla Dalpian. Alle 15 sfilata per le vie del Paese della Valle Stura e degustazione dei frutti.



A Santo Stefano d'Aveto ritorna la mostra dell'antiquariato

In Valle Scrivia, a Montoggio, domani l'appuntamento è con la sagra dell'asado sulla brace organizzata dal locale Genoa Club.

RECCO Ancora fuochi artificiali, alle 23, per la festa di San Rocco, nell'omonimo quartiere.

Danze rinascimentali, musica e gastronomia, per la festa di San Rocco, alle 21, a Ognio. Al Centro Espositivo del Chiapparino (Cicagna, è aperta la dei damaschi allestita dall'Istituto d'Arte di Chiavari. Al Chiapparino mostra fotografica dedicata alla frazione di «Barbagelata».

VAL TREBBIA A Fascio, ultimo appuntamento oggi della «tre giorni» di cirulla che ha visto la partecipazione di numerosi appassionati del gioco delle carte.

Nel centro tustico della Val d'Aveto, è in programma la mostra-mercato dell'antiquariato con la partecipazione di molti espositori.

L'associazione culturale Lunaria presenta, alle 21, in piazzale San Giorgio, lo spettacolo teatrale di Ugo Ronfani «La donna di sabbia», tratto dai testi del famoso scrittore arabo Tahar Ben Jelloun. Interpreti: Raffaella Azim, Sandro Palmieri, Edda Valente, Barbara Amodio, Giuditta Cambieri. Regia di Daniela Ardini. Ingresso libero.

SESTRI LEVANTE Alle 21, in piazza S. Pietro, anteprima nazionale di «Onegin, o l'arte di non saper », con Daniela Bonsch, Daniela Ciarrocchi, Melania Giglio, Giacinto Palmarini, Daniele Salvo, Massimiliano Sbarsi, Alfonso Veneroso. [m. b.]

SERIANA VIAGGI

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN: VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO, PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE, IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO, OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI

SPECIALE PARIGI:
4gg Lit. 660.000 part. 29/10
5gg Lit. 790.000 part. 25/8, 8/9 e 28/10
6gg con intera giornata al CASTELLI DELLA LOIRA Lit. 000 part. 24/8, 7/9 e 21/9
I CASTELLI DELLA LOIRA E PARIGI: 7gg Lit.1.220.000 part. 19/9
GRAN TOUR AUSTRIA: 7gg Lit. 1.540.000 part. 16/9
BUDAPEST E PRAGA: 7gg Lit. 1.330.000 part. 7/9 e 25/9
BUDAPEST E PRAGA: 8gg Lit. 1.630.000 part. 5/9
MADRID E CENTRO SPAGNA: 7gg Lit. 1.240.000 part. 26/9
LONDRA: 6gg Lit. 1.380.000 part. 24/8
COSTIERA SORRENTINA: 5 gg Lit. 810.000 part. 1/9, 22/9 e 13/10
SVIZZERA: 4gg Lit. 690.000 part. 16/9
BRETAGNA E NORMANDIA: 8gg Lit. 1.560.000 part. 22/8 e 19/9
LA CORNOVAGLIA: 9gg Lit. 1.990.000 part. 21/8
TOUR ANDALUSIA E MADRID: 9gg Lit. 1.590.000 part. 19/9
GRAN TOUR ANDALUSIA E MADRID: 12gg Lit. 1.960.000 part. 5/10
MONACO E CASTELLI DELLA BAVIERA: 4gg Lit. 000 part. 18/8
TOUR DELLA SICILIA: 10gg da Lit. 1.390.000 part. 7/9 e 5/10
FIRENZE, LUCCA, PISA, ISOLA D'ELBA: gg Lit. 730.000 part. 29/9
VENEZIA e VILLE VENETE: 3gg Lit. 460.000 part. 17/9 e 1/10
UMBRIA E TOSCANA: 5gg Lit. 720.000 part. 22/9

TRASFERIMENTI: possibilità di partire comodamente dalla vostra

IL CATALOGO

per TORINO: SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 15 - TEL

CASTELLI DI SABBIA

Gara ai bagni Giuliana a Lavagna

Come ogni anno i Bagni Giuliana organizzano gara tra quanti costruire castello di sabbia. Veri specialisti di queste fragili costruzioni. l'altro ieri si sono impegnati per ore per realizzare castelli e fortificazioni da fumetti o cartoni animati. I più impegnati, ed è sempre così, sono stati i grandi mentre i piccini avevano il ruolo di «boccia». Ma è stato un piacere per tutti i turisti, di qualsiasi età, assistere alla lavorazione per la creazione di veri capolavori destinati, purtroppo, a vivere poche ore. Pazienza: l'importante è essere creativi e rompere la monotonia della spiaggia.

A mezzogiorno e alle 23,15 spettacoli pirotecnici

Oggi a Sori la grande festa di chiesa con botti e fuochi

SORI

La Pro loco, il Gruppo festeggiamenti e il Comune hanno fatto le in grande per la festa patronale di «N.S. delle Grazie» che si conclude domenica prossima ma che ha la sua giornata clou proprio oggi. La parte religiosa della festa inizia con due messe nel Santuario, alle 7,30 e 9,30; messe nella chiesa parrocchiale alle 8,30, alle 10 e alle 11, quest'ultima celebrata dal missionario padre Aldo Romano. Nel pomeriggio messa alle 19 e vespri solenni alle 20,30 a cui seguirà la processione con la statua della Madonna e gli artistici Crocefissi.

I festeggiamenti civili iniziano alle 12 con una spettacolare sparata di mascoli nel greto del torrente, un crescendo di botti che nel finale toglie il respiro. Alle 12,30 apertura degli stand gastronomici, dove si trovano gran parte specialità della cucina ligure. Al termine della processione delle 20,30, concerto della banda di Bolzaneto. Le sparate di mortaretti, mascoli e fuochi d'artificio si ripetono al aggio della processione, attorno alle 22, sul ponte napoleonico e sul Pontino della Madonetta. Il termine dei festeggiamenti di oggi è segnato dallo spettacolo pirotecnico, curato dalla ditta Leverone di Cicagna, alle 23,15.

Dopo i fuochi d'artificio è assicurato un treno per Genova alle 0,33, che effettua fermate straordinaria a Sori e alle 0,54 verso Sestri Levante. I festeggiamenti sono iniziati il 5 agosto, con l'esposizione della Sacra Immagine nel santuario; continuano domani con la messa alle 10 nella cappella San Rocco e, alle 21, la processione con fiaccolata a San Rocco. Domenica 22, alle 9,30, messa di ringraziamento a conclusione della festa. [g. vi.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Pallanuoto: altro titolo in Liguria, e per la A1 arriva il mancino ungherese Kiss

Con gli Allievi campioni d'Italia la Pro Recco rivive la «grandeur»

Baldineti, tecnico anche della prima squadra, ha guidato gli Allievi allo scudetto

Danilo Sanguineti

RECCO

Lo scudetto nella categoria Allievi è il bagliore finale a rasserenare di una stagione altrimenti avarissima di soddisfazioni per la Pro Recco. Ottavo posto con la prima squadra, eliminata in semifinale la Juniores, solo settima la formazione «Ragazzi».

Ma a Civitavecchia il biancoceleste è tornato di moda e la vittoria nella categoria giovanile «strategica», quella dove si comprende se nel giocatore c'è materiale e tecnico per un campione, illumina la strada del riscatto. Molti segnali indicano che la stagione 1999-2000 riaprirà un ciclo di successi per il club più scudettato d'Italia, con molti protagonisti di oggi a vegliare sui primatori di domani.

La «Final Eight» di Civitavecchia è stata una marcia trionfale per la Pro Recco passata grande facilità attraverso le fasi eliminatorie regionali e nazionali. Nel girone di qualificazione i biancocelesti se la vedevano con Fiamme Oro, Savona e Canottieri Napoli. Ecco come Pino Capurro, dirigente accompagnatore e padre putativo degli Under 16 recchelini, la ricorda: «La gara di apertura, mercoledì pomeriggio con le Fiamme Oro, era la più insidiosa: il 6-4 finale era rassicurante.. Col Savona non c'è stato molto da soffrire (11-5). Giovedì sera la Canottieri eravamo rilassati, la qualificazione al girone finale era matematica. Per spiegare il 4-4 va anche detto che l'allenatore dei partenopei, Vincenzo D'Angelo, conosceva ogni nostro segreto e ha neutralizzato con la sua sagacia tattica i nostri elementi migliori».

Venerdì le due partite decisive, il girone per il primo posto comprendeva Recco (p. 3), Fiamme Oro (0), Posillipo (3) e Lazio (0). «Al mattino abbiamo sconfitto la Lazio 10-7, subito dopo le Fiamme Oro superavano a sorpresa il Posillipo. A questo punto ci bastava pareggiare coi napoletani e avremmo avuto in tasca lo scudetto. Ma io e i giocatori ricordavamo bene cos'era successo 12 mesi fa a Napoli: il Posillipo ci soffiò il tricolore con il golden gol, e gli arbitri ci avevano annullato poco prima la rete decisiva. Per oltre tre tempi il pubblico mi aveva implacabilmente fischiato ogni volta che prendevamo palla. Siamo scesi in acqua decisi a soldare, in maniera sportiva si intende, i conti. I parziali sono eloquenti: 2-0 3-0 2-0 4-3. Il Posillipo è entrato in partita quando abbiamo messo in acqua le riserve, e il primo gol lo ha dovuto segnare su rigore».

La squadra campione d'Italia Allievi schierava elementi delle classi '82-'83-'84-'85. Coach un bravissimo Baldineti: aveva iniziato Gyongyosi, ma dopo aver «beccato» un paio di squalifiche la società ha deciso di assegnare la formazione al primo allenatore. I giocatori: il portiere Mina (eletto miglior portiere delle finali), azzurro come Cichero, Angelone, Caliogna, poi Monte, Marchetti, Campodonico, Figari, Bencivinni, Anesini, Tani, De Ferrari, Caddeo, Canessa. Il Recco non vinceva un titolo giovanile da tre anni (Ragazzi 1996).

Alcuni dei campioni d'Italia passano in pianta stabile nella prima squadra: dove troveranno i confermati Ferrari, Piccardo, Deserti, Venturelli, i nuovi arrivi Ferretti e Giustolisi, oltre a due stranieri di grande prestigio. Uno sarà il nazionale ungherese, mancino, al Posillpo nel '98, Gergely Kiss, classe '77. L'altro potrebbe essere il difensore magiaro Binder, l'olandese Van der Meer o il serbo Ribic.

Per l'Italia i convocati: Ungheria e Grecia

Il c.t. Rudic prosegue la marcia di avvicinamento ai campionati europei: obiettivo medaglia d'oro

Si inizia a intravvedere qualcosa: la Nazionale di Ratko Rudic conclude oggi il torneo di Hannover con un prezioso bagaglio di informazioni su se stessa, e sulle principali avversarie che incontrerà sulla strada per il titolo europeo, in palio a Firenze dal 2 all'11 settembre.

Per il valore la Spagna è l'unica all'altezza dell'Italia, le squadre dell'Est sembrano risentire dei guai economici e non (vedi Jugoslavia) avuti nei mesi passati. Nella fascia squadre che non possono preoccupare in alcun modo gli azzurri vanno messe Slovacchia, Slovenia e Grecia, quest'ultima in ribasso rispetto ai Mondiali di Perth dell'anno scorso.

Olanda e Romania, che non sono nel nostro girone eliminatorio, potrebbero infastidirci solo se sbagliassimo completamente partita. La Russia è in progresso ma appare ancora priva della necessaria esperienza, la Jugoslavia appare distante e potrebbe non schierare

Mangiante è tra i liguri in Nazionale

Vujasinovic: la sentenza sulla sua «non negatività» riscontrata dopo Roma-Florentia arriverà prima degli Europei.

La Croazia, assente ad Hannover perché impegnata ai Mondiali militari a Zagabria, è l'eccezione nel blocco orientale. Ha alle spalle una federazione florida e potente, ha un gruppo compatto di giocatori, rinnovato il giusto, e fisicamente. Senza contare che sta maturando una generazione di superalteti (vedi gli Europei Under 18, conquistati dominando l'Italia di Nando Pesci).

Al C.t. Rudic manca una sola squadra per avere un quadro completo delle avversarie: l'Ungheria che, con il Benedek (era l'altro «non negativo» della Roma nella semifinale-scudetto la Florentia)) è una squadra ricca di assi e di coppe». I magiari si sono nascosti agli sguardi interessati dei tecnici azzurri, evitando accuratamente il confronto diretto.

Lo faranno solo il 5 settembre alle 21,30 nella gara inaugurale della rassegna continentale. In quel momento potrà barare: gli azzurri al gran completo, potendo disporre nuovamente dei tre liguri (Angelini, Ghibellini e Mangiante) prestati alla Nazionale militare Pizzo che oggi insegue il 3° posto mondiale, contro la Grecia. [d. s.]

Dopo la Caperanese, ecco soprattutto gli ambiziosi rapallesi

Raduno: è arrivato il momento di Grassorutese, Sammargheritese e Sestri

La Caperanese è stata la prima a partire, delle quattro levantine di Eccellenza, ritrovandosi lunedì scorso al Comunale di Via Parma. Pochi volti nuovi (due giovani, gli ex entelliani Lauricella e Ferraiolo), subito pesanti sedute di allenamento imposte da mister Luigi «Zizzi» Stagnaro, ieri il provino al Comunale di Chiavari contro l'Entella.

«Ho iniziato con una settimana di anticipo rispetto alle altre formazioni per partire sparati: siamo matricole di questa categoria, e quindi dovremo basare molto sull'entusiasmo e sulla preparazione fisica. Sono curioso di vedere i miei ragazzi all'opera in un torneo impegnativo come l'Eccellenza» il commento del tecnico verdeblù.

Domani sarà il turno di altre due squadre, l'ambiziosa Grassorutese e la Sammargheritese (anche se gli arancione inizieranno a dare calci al pallone soltanto da dopodomani); ultima a partire il Sestri Levante, mercoledì.

Grassorutese che si ritroverà alle 18 al «Gallotti» con moltissimi volti nuovi, praticamente una formazione rivoluzionata rispetto a quella dell'ultima stagione. A partire dalla panchina (Stefano Bria al posto di Claudio «William» Bottaro), per proseguire con i giocatori: agli acquisti ormai noti di Cella, Pasticcio, Costa, Schiappacasse, Conte, Agen, Piazza più un manipolo di giovani, la novità dell'ultima ora potrebbe essere l'ex sestrese Ansalmi, passato dai verdestellati al Pontedecimo ma probabilmente, data l'organico da «tutto esaurito» dei granata, «girato» alla società presieduta da Aldo Zerbone.

Martedì pomeriggio raduno della Sammargheritese, con molti volti nuovi a disposizione del riconfermato tecnico Maurizio Pertusi, ma con il presidente Gianni Fossati ancora attento osservatore del mercato, alla ricerca di un centrocampista ed una punta. Massima riservatezza sui nomi, possibile una sorpresa proprio dopodomani sul «Broccardi».

Mercoledì al via il Sestri Levante, con il nuovo mister Giogio Fossa che negli ultimi giorni è stato accontentato in alcune sue richieste, grazie all'attivismo del presidente Sergio Gaburri e del diesse Giuseppe Palazzotto che gli hanno messo a disposizione una rosa dignitosa. [g. a.]

Piropi è tra i confermati in una Grassorutese che pare avere notevoli ambizioni

Nei minori, Riva già in campo

In Promozione e Prima categoria gli altri ripartono dopo Ferragosto

Una società già al lavoro anche tra Promozione e Prima categoria, ed è il Rivasamba di Alberto Cagnoli. Raduno giovedì alla «Sterza», tanto entusiasmo intorno alla società per una stagione che dovrebbe essere di alta classifica. Troppi problemi lo scorso anno per tornare a ripensare con intensità al passato. Vita nuova e nuovi entusiasmi in casa rivana, quindi.

Domani avvio per le matricole di Promozione B, il Cicagna di Claudio Bottaro e il Valle Sturla di Stefano ti. La quarta levantina di categoria, la Pro Recco, si ritroverà agli ordini di Franco Raggi lunedì 23. Poker del levante che in campionato troverà 5 genovesi (Albaro, Casellese, Corniglianese, Ligorna, Molassana) e 7 spezzine (Pitelli, Brugnato, Migliarinese, Ortonovo, Sarzanese, Sesta e Vezzano).

In Prima, presentata in settimana la Corte di Mauro Carmagnola (campagna acquisti ambiziosa, con gli arrivi di Gandolfo e De Ambrosi dal Recco, Cartinali e Malmusi dal Rapallo, Sica dal Villaggio; ma prima del via è previsto anche l'acquisto di una punta di serie superiore), solo dalla settimana prossima inizieranno a lavorare le altre dieci del levante. Dal 23 in poi si ritroveranno tutte, curiosità soprattutto per Lavagnese (in panchina un volto nuovo, Alberto Mariani), Rapallo (confermato Roberto Di Marco, dopo l'ipotesi Giuseppe Gulino) e Camogli.

Puntano in alto pure il Riviera di Cesare Melillo (intanto, il settore calcio a 5, che ha conquistato la B nazionale, unica ligure a disputare questo torneo, inizierà ad allenarsi una settimana dopo), Carasco e il Villaggio; obiettivo campionato tranquillo per Cogornese, Casarza, Moneglia e Ciavai. Ancora lontano dall'esser realizzato il girone unico del levante: Camogli nel B (al sabato pomeriggio); Corte, Cogornese, Rapallo e Riviera nel C; Carasco, Ciavai, Lavagnese, Moneglia e Villaggio nel D. [g. a.]

Si parte settembre

Stavolta stagione ricca di temi

Il calcio cinque in Liguria vivendo un momento magico. Dopo anni di promozione della disciplina il delegato regionale Figc Paolo Vexina può vantare: una serie C con 14 squadre (divise in due gironi) ed di D (ma attende l'iscrizione della 16ª) nella provincia di Genova, 18 in quella di Imperia e probabilmente 8-10 in quella della Spezia.

«Sono molto soddisfatto - spiega Vexina - e dire che quest'anno abbiamo perso 5 squadre: questo significa che c'è ricambio e il movimento è vivo. E' inoltre allo studio un campionato Under 21 aperto a tutti, in cui si giocherebbe una volta ogni 15 giorni, non di lunedì (giornata di gara dei campionati regionali e provinciali) e con un costo di iscrizione di solo 100 mila esclusi i campi».

Già decisi i due gruppi di C: nel primo Riviera dei Fiori, Te Cervo, Futura Calcio, Big Sport (tutte di Imperia), Pol. Arenzano, Città Giardino, Ge e Genova, secondo Goliardica, Albaro, Fontanegli, S. Lorenzo, Camogli, Motor Style, Chiavari. Ecco invece le 15 del girone genovese Lago Tana, Crevarese, Rivato Mobili, La Lanterna, Boccadasse, Voltri, Amatori Ge, Clu Cus Genova, Città Giardino 2, Gi Mora, Arci Rizzoglio, S. Leonardo, Riviera Fazzini 2, Fireboards Lavagna.

Queste saranno divise in gironi dove le prime 4 per gruppo accederanno ai playoff: in totale 2 di Genova, di Imperia e una di La Spezia saliranno in C. Tre dalla C scenderanno in D. Una sola dalla C sarà promossa in B. Quest'anno a salire in una serie nazionale è toccato al Rapallo Riviera Fazzini: è la seconda volta che una genovese accetta di partecipare a un campionato così importante.

«Purtroppo problemi di budget hanno allontanato ogni anno le aventi diritto - spiega Vexina - ma stavolta le premesse ci sono tutte: la squadra rapallese, che giocherà al circolo Dogi di Lavagna, è appoggiata dal Riviera Fazzini che, essendo da anni una squadra di Prima categoria, ha una struttura più esperta». La squadra è un mix di atleti di ogni età, i più rappresentativi vanno dal portiere Bianchi (ventenne) a Pierluigi, ex Voghorese e Padova di calcio (trentenne) a Di Fraia (ex giovanili Fiorentina e Spezia in C1). In serie B, C e D Coppa Italia a metà settembre. Via ai campionati a ottobre. [m. l.]

Carparelli, diventa rossoblù

Il finalese ex Empoli e Samp giura fedeltà al vecchio Genoa

Marco Carparelli, 23 anni, finalese, da venerdì sera ufficialmente al servizio Genoa. Le trattative l'Empoli, che duravano da diverse settimane, sono andate a buon fine e già oggi il giocatore di Finale Ligure sarà a disposizione di mister Delio Rossi, per l'esordio del Genoa in Coppa Italia contro il Lumezzane.

La dirigenza rossoblù spera molto in Marco che l'anno scorso nella compagine toscana ha giocato partite in serie A, segnando anche 5 reti. E'stato soprattutto il vicepresidente Mauro a volerlo nella rosa, e a considerarlo importante per lo «scacchiere» rossoblu.

L'ufficializzazione dell'acquisto è avvenuta venerdì pomeriggio e subito dopo sono effettuate le visite mediche al Baluardo. Il contratto è valido fino al 2003, e speranza di qualche ritocco nella fortunata ipotesi che il Grifone possa risalire nella massima categoria.

Le prime dichiarazioni rilasciate ai giornalisti sono state entusiasmo per la nuova stagione che attende Carparelli: «Intanto sono contento perché mi trovo di nuovo a casa, a pochi chilometri dalla mia Finale. I miei "precedenti" alla Sampdoria? E'un'esperienza del passato. Quando sei professionista ti devi adottare alle diverse situazioni. Spero che i tifosi possano capire la situazione, e mi accolgano con affetto. Io posso soltanto dire che darò il massimo per il Genoa, a partire dalla sfida con il Lumezzano».

A proposito: la partita giocherà alle 20,45 a Marassi, dopo che ieri si è concluso il ritiro di Acqui Terme. Mister Rossi avrà più di un problema considerato che Parente è squalificato, che Tabbiani si è infortunato proprio nell'ultimo giorno di ritiro, e che Dragan Vukoja è stato ceduto a titolo definitivo Pescara per circa 500 milioni.

Da ricordare che il Genoa, oltre a Carparelli, ha acquistato nelle ultime ore anche Marco Malagò, difensore di 21 anni, con 23 presenze e 2 gol in A la scorsa stagione, proveniente dal Venezia. Tornando a Carparelli e considerate le varie assenze di oggi, non è da escludere un suo impiego immediato, almeno per una parte dell'incontro. [g. a.]

Politecnico di Torino Sede di Alessandria

QUALITA' NELLA FORMAZIONE
DISOCCUPAZIONE INESISTENTE

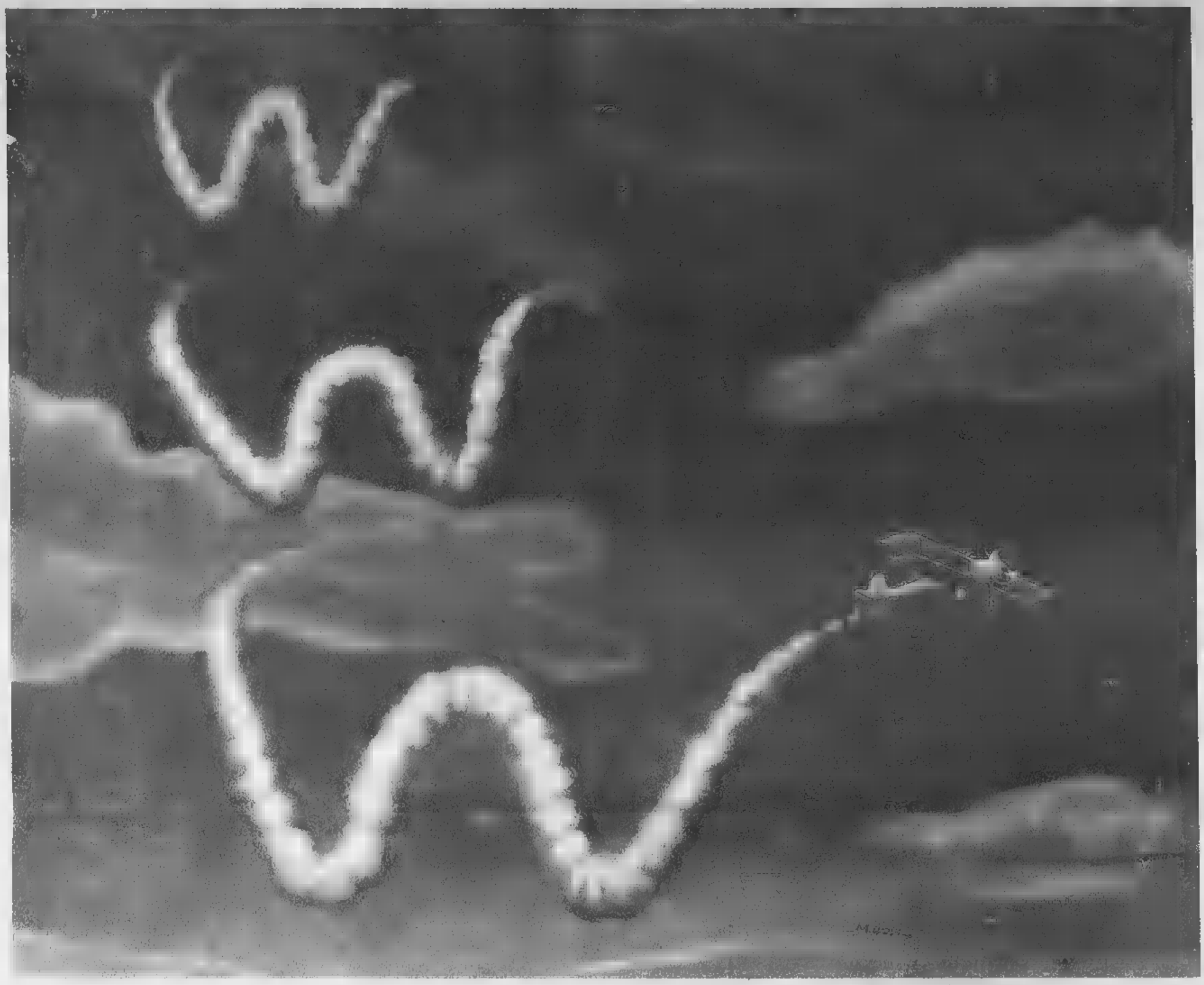
Diplomi in
Ingegneria Elettrica
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie Plastiche

- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata dei crediti presenti nei documenti per la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale di successo negli studi
- Cooperazione formativa con circa 100 imprese

Preiscrizioni
26 Luglio - 3 Settembre

Segreteria -Viale T. Michel, 5 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399

Confindustria CNU Fondo Sociale Europeo ENEA Cons. Parchi Regionali Unioncamere Società per lo Sviluppo Urbano AU



"Da oggi sono libero."

Libero Infostrada libera Internet: accesso gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti. Tutto ciò in due mosse: basta richiedere il CD-ROM e inserirlo nel computer. Nel CD-ROM troverai una guida multimediale chiara e semplice per i più diffusi sistemi operativi. Basterà soltanto qualche click per procedere con l'autoinstallazione ■ con la configurazione dei più aggiornati programmi di navigazione Web, posta elettronica ■ newsgroups. In più, un phone book automaticamente aggiornato a ogni collegamento che ti permetterà di rintracciare il numero di accesso più vicino al quale collegarti. Ma con una chiamata gratuita al 155**, tutto questo sarà ancora più facile: i nostri 1.500 operatori, che ti garantiranno sempre un'assistenza tecnica competente, saranno pronti a guidarti con parole semplici all'installazione del CD-ROM. Libero Infostrada: abbonamento zero, problemi zero.

Libero
INFOSTRADA

www.libero.it

Per ricevere subito e gratis il CD-ROM Libero, chiama il 155

APERTI LA DOMENICA

APERTI TUTTO AGOSTO

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA - TORINO - COLLEGNO - BORGARO

PRESENTA

LE GRANDI OFFERTE DI AGOSTO

CUCINA IN CASTAGNO £ 3.750.000

CAMERA MATRIMONIALE £ 2.190.000

CAMERETTA £ 1.490.000

SOGGIORNO MODERNO £ 1.890.000

IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI

E TANTE ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE NEI NOSTRI 4 PUNTI VENDITA

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

UN GRANDE GRUPPO AL VOSTRO SERVIZIO!

17051 ANDORA (SV) - Via Murula 22/a - Tel. 0182/68.10.38 - Fax 0182/68.17.84

10135 TORINO - C.so Unione Sovietica 493/8 - Tel. 011/34.88.300 - Fax 011/34.45.11

10093 COLLEGNO (TO) - Via Portici 13 - Tel. 011/415.34.39 - Fax 011/415.04.36

10071 BORGARO T.se (TO) - Via Ingl.ese 31/33 - Tel. 011/470.28.42

E' guarito il piccolo colpito al cervello ■ Tirana ■ salvato da Specchio dei tempi

Iris, dal buio alla vita

Il presidente albanese va a trovarlo

Angelo Conti

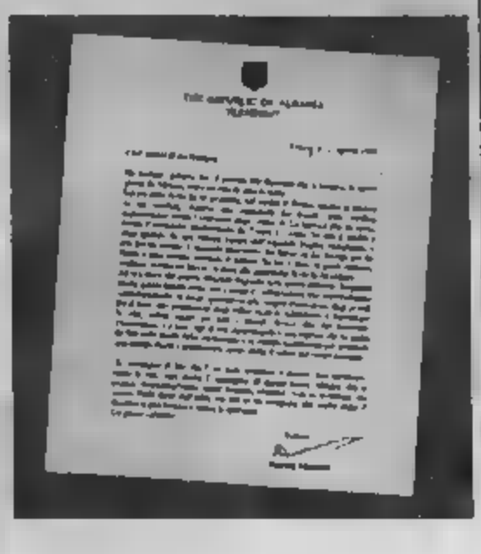
Ci sono storie di vita che hanno il [illegible] della favole. E che possono diventare un simbolo e una spe[illegible] per una intera nazione. Quella di Iris Hysmeta, il bimbo di 5 anni che nel '97 fu colpito al cervello da un proiettile di kalashnikov durante uno scontro fra bande a Tirana e poi salvato grazie alla generosità dei lettori de La Stampa, è in qu[illegible] giorni sui giornali di tutta l'Albania.

E il presidente [illegible] Repubblica albanese Rexhep Meidani ha vo[illegible] sottolineare questa vicenda di [illegible] incontrando il piccolo Iris e scrivendo un [illegible] messaggio per i lettori de La Stampa. Meidani l'altra mattina ha così raggiunto a piedi, la modesta casa di Sauk nella quale vivono in questi giorni Bedry e Mimoza Hysmeta, i genitori di Iris.

Il presidente [illegible] a lungo il piccolo e si è intrattenuto [illegible] la famiglia. Con i genitori, Meidani ha ripercorso [illegible] passo un'odissea, iniziata nella pri[illegible] di due anni fa, quando, in piena guerra civile, Iris era in bra[illegible] alla mamma, a bordo di un autobus di linea. Una raffica di kalashnikov sparata [illegible] un commando rimasto sconosciuto colpì anche il pullman ed un proiettile raggiunse Iris.

Ormai in fin di vita, nel vecchio ospedale militare di Tirana, Iris fu [illegible] da [illegible] inviato de [illegible] Stam[illegible]. Con l'immediato intervento delle Fondazione Specchio dei Tempi fu possibile organizzare, in appena 48 ore, il suo trasferimento in Italia. E, grazie all'intervento dell'allora direttore generale del Regina Margherita, Luigi Odasso, il piccolo ferito, ormai in condizioni critiche, fu sottoposto ad un delicato intervento neurochirurgico che gli salvò la vita. Poi una lunga e costosa convalescenza ed una ripresa prima difficile, poi sempre più sorprendente. Sino ad un recupero che ha del miracoloso: Iris è tornato a correre, a parlare e a settembre comincerà a frequentare la prima elementare, alla Rainerі, a Torino.

Il presidente della Repubblica ha colto l'occasione della visita per scrivere ai lettori de La Stampa una lettera: «Se Iris è vivo, se potrà crescere, studiare, trovare un lavoro, lo dovrò sempre e solt[illegible] [illegible] vostra generosità. Ed io, a nome del popolo albanese, vi ringrazio. Come ringrazio questa testata giornalistica, un [illegible] di informazione che contribuisce quotidianamente, e in modo costruttivo, alla miglior conoscenza reciproca dei popoli e alla promozioni di valori come la solidarietà ed il rispetto per la vita». Meidani ha poi indicato l'opera della Fondazione [illegible] Stampa-Specchio dei Tempi [illegible] esempio per tutti gli altri giornali. «Non ci dovranno più [illegible] bambini feriti dall'odio, anche se Iris ci ha insegnato che, dopo il dramma, può sempre tornare a vivere la speranza».



Il presidente albanese Rexhep Meidani in visita al piccolo Iris nella casa dove vivono i genitori del piccolo che a settembre frequenterà una scuola a Torino. Sopra la lettera inviata dal presidente albanese alla Stampa

«Miracolo dei medici»

I genitori: il capo dello Stato sapeva tutto di nostro figlio

Sauk è un paesino, venti minuti da Tirana. Qui, in uno vecchio stabile della polizia, si insediò nel '97 il comando della Missione Alba e qui la famiglia Hysmeta stava costruendo la sua piccola casa quando Iris dovette improvvisamente fare i conti con la morte. Proprio in questa modesta casa l'altra mattina è arrivato il presidente della Repubblica albanese, Rexhep Meidani. [illegible] visita commuovente - ci ha raccontato Bedry Hysmeta -, soprattutto per via della carica umana del presidente. Ci ha raccontato di avere sempre seguito la nostra vicenda, proprio sui giornali italiani che legge ogni giorno. Sapeva già del casuale contatto con un inviato de La Stampa, sapeva anche tutto degli interventi chirurgici che Iris aveva subitos.

E' stato un momento particolare anche per la madre di Iris, Mimosa, anche lei ferita nella sparatoria di Tirana: «Quando, a Rinas, vidi decollare l'aereo militare che portava Iris a Torino mi si strinse il cuore, pensavo che non sarebbero riusciti a salvarlo, che sarebbe morto come dicevano i medici albanesi. Dopo l'intervento, pensavo invece che sarebbe vissuto su una carrozzella, ed ero già felice per quello. Pensate alla mia gioia quando ho visto che cominciava a camminare, a parlare, ad essere autonomo». La vicenda di Iris non avrebbe avuto esito favorevole senza l'oscuro lavoro di Ilir Mathi, l'interprete-stringer che accompagnava l'inviato de La Stampa. «Chi ha percorso in lungo e in largo l'Albania nel '97, e poi anche il Kosovo, sa qual è il sapore della morte. La storia di Iris è come un antidoto allo sconforto». [a. con.]

[illegible] VALLE [illegible]

[illegible] con le [illegible] Oggi la decisione finale

ORTA. Mutande sì o no? Il sindaco di Orta ha convocato in tutta fretta la Pro loco che, al termine della riunione di oggi, deciderà se l'affresco dipinto (proprio su [illegible] [illegible] proprietà del primo cittadino) sia da ritoccare con un paio di slip o sia da lasciare così com'è, [illegible] le grazie posteriori di [illegible] procace Matilde offerto allo sguardo di un anziano raffigurato [illegible] una panchina. L'affresco è opera [illegible] un artista tedesco che si è ispirato a «La stanza del vescovo», [illegible] di Piero Chiara tradotta in [illegible] film girato proprio [illegible] Orta da Ugo Tognazzi [illegible] Ornella [illegible] (nelle poche vesti di Matilde). E Bickler, l'artista, è pronto [illegible] tornare [illegible] Orta: [illegible] la coprono piuttosto la distruggo». Matilde, almeno quello, [illegible] la maglia. Il sindaco, nei giorni scorsi, aveva emesso un'ordinanza per vietare il bikini.

Lessona, [illegible] [illegible] bombola [illegible] gas

BIELLA. Si è sfiorata la trage[illegible] ieri a Lessona: [illegible] [illegible] 48 anni è stato trasformato in una torcia [illegible] dell'incendio del gas che aveva saturato un piccolo ripostiglio. Ora è in gravi condizioni [illegible] un [illegible] [illegible]cializzato di Genova. La disgrazia è avvenuta quando l'uomo è sceso a controllare la bombola che alimenta la caldaietta di ca[illegible] ha cercato di sfiatarla [illegible] [illegible] quel punto [illegible] scoppiato l'inferno.

Incendi boschivi Comuni [illegible]

LIGURIA. [illegible] Stanziati i primi finanziamenti per risanare le zone boschive liguri di[illegible]tte dagli in[illegible]ndi; in particolare [illegible] segnati un miliardo per il Comune di Bonassola e 500 milioni per quello di Levanto. Lo ha comunicato il senatore Lorenzo Forcieri che, nei giorni scorsi, [illegible] è incontrato [illegible] il sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi per discutere dello stanziamento dei fondi necessari al ripristino delle strutture danneggiate.

Il Cai: rischio crepacci sui ghiacciai del Rosa

ALAGNA. «Alpinisti che salite sul Rosa, non abbandonate le zone delimitate dalle bandierine». L'appello [illegible]-qualcosa in più) è lanciato dagli uomini [illegible] soccorso alpino della Valsesia. Le recenti, abbondanti precipitazioni di metà settimana hanno ricoperto la montagna incantata di 30-40 centimetri di neve fresca. Uno spettacolo che però nasconde [illegible] grave insidia: quella dei «ponti» che uniscono i crepacci. Con la conseguenza che i «passaggi» più fragili sotto il peso di una o più persone possono crollare e [illegible] nella fenditura dei ghiacciai gli alpinisti. Per questo motivo il Cai ha segnato i [illegible] tradizionali del Rosa [illegible] delle bandierine.

Uscire [illegible] queste aree significa sfidare le regole della montagna [illegible] conseguenze che possono diventare tragiche.

La polfer gli ha sequestrato assegni falsificati per [illegible] miliardo e una quindicina di patenti rubate

Bloccato il re delle truffe

Come copertura usava nomi di giornalisti

Carmine Costanza ha una ventina di identità differenti ed è solito colpire banche e istituti di credito del Nord Italia

Ludovico Poletto

Il Pregoli [illegible] truffa alle banche è napoletano. [illegible] una ventina di identità differenti, colpisce preferibilmente nel Nord [illegible]. I nomi di copertura se li sceglie consultando a caso la guida del telefono della provincia dove si [illegible] temporaneamente stabilito in cerca di vittime. Oppure sfogliando i quotidiani della zona e sadottando i nomi dei giornalisti messi in calce agli articoli.

A Torino Carmine Costanza, 45 anni, un napoletano con una sfilza di precedenti penali lunga così, stava per colpire all'inizio di gennaio. Ma, ironia della sorte, venne arrestato dai carabinieri pochi giorni dopo il suo arrivo in città per una storia da poco. Il carcere e il trasferimento in una prigione del Sud gli hanno stoppato l'attività men[illegible] era [illegible] agli esordi.

Adesso, però, [illegible] di lui c'è anche un rapporto che la polizia ferroviaria [illegible] Torino ha inviato alla procura di Santa Maria Capua Vetere. Si parla del ritrovamento di assegni rubati e falsificati per oltre mezzo miliardo e di una quindicina di patenti, con i nomi di copertura (tra cui quelli di quattro giornalisti della redazione torinese de La Stampa) rubate dagli uffici della Motorizzazione di Cuneo, Mantova, Pisa e Ancona. Su tutte c'è la sua fotografia. Nel rapporto, naturalmente, si fa riferimento anche alle truffe messe a segno ai danni degli istituti di credito. Secondo i poliziotti, se tutto fos[illegible] andato [illegible] previsto, il Pregoli napoletano avrebbe intascato più di [illegible] miliardo. Ma, prima, ai [illegible] [illegible] [illegible] m[illegible] i carabinieri. Poi la Polizia ferroviaria che, nel deposito bagagli della stazione Porta Nuova ha trovato un borsone lasciato sugli scaffali da parecchio tempo. Gli agenti hanno dapprima tentato di rintracciare l'uomo che l'aveva depositato. Scoperto che non esisteva, che aveva registrato la consegna con un nome fasullo, hanno deciso di aprire la borsa. Dentro, in una busta bianca, c'erano i documenti falsificati. Ad ogni patente [illegible] abbinati il codice fiscale dell'intestatario e alcuni assegni, già firmati, pronti per [illegible] re piazzati.

La sua specialità i raggiri alle banche attraverso l'apertura di conti correnti

Il sistema adoperato per raggirare gli istituti di credito era sempre lo stesso. Lo hanno individuato gli investigatori della squadra di Polizia giudiziaria della Polfer contattando le sedi centrali [illegible] banche e, in [illegible] di raggiri recenti, mostrando agli impiegati la fotografia di Carmine Costanza.

Con patente e codice fiscale falso nel portafoglio, il re del raggiro si presentava allo sportello. Educato, ben vestito, modi di fare spigliati, chiedeva di aprire un conto corrente o un libretto di risparmio. Mostrava i documenti di identità, per nulla avaro di complimenti, sorrideva e ispirava simpatia. Impossibile [illegible] [illegible] di lui. Poi [illegible] sul [illegible] titoli per un totale [illegible] venti o trenta milioni.

Nel giro di due o tre giorni - prima, cioè, che la banca avesse completato gli accertamenti - si ripresentava alla stessa filiale. Raccontava una scusa per giustificare la necessità immediate di liquidità, incassava il denaro [illegible] spariva. Quando veniva scoperta la truffa, era ormai troppo tardi: lui aveva già preso il volo e i controlli su quel nome portavano sempre alla [illegible] risposta: «Persona inesistente».

Seguendo una pista debolissima [illegible] investigatori dell'ispettore Muscarello (Calabrò, [illegible] za, Minchella) hanno ricostruito gli ultimi mesi di attività del Fregoli delle banche. Hanno rintracciato gli istituti [illegible] raggirati, hanno raccolto testimonianze. Quindi hanno spedito il plico con tutta la documentazione - assegni falsificati (quello più [illegible] era [illegible] 65 milioni) e documenti [illegible] identità - alla magistratura.

Di Carmine Costanza, invece, non ci sono più notizie. Scarce[illegible] [illegible] Torino, [illegible] riprendersi quella borsa così preziosa non è più tornato. Forse ha subdorato che per lui non c'era più possibilità di lavoro, e [illegible] andare a ritirare quella merce era troppo pericoloso. Qualcuno dice sia sparita anche la donna che lo [illegible] sempre nei suoi colpi: una ragazza bionda, elegante. Il suo nome? Non si [illegible]. Nella valigia trovata a Porta Nuova c'era una carta d'identità intestata [illegible] una donna [illegible] Potenza. Gli agenti hanno controllato: non esiste.

Vacanze d'antan [illegible] alta [illegible] Viù

VIU'. «I Tornetti di un tempo», un ritorno alla vacanze [illegible] fine Ottocento è quanto si potrà ammirare, [illegible] prossimo, nella frazione Tornetti di Viù. Situata al centro di una conca di [illegible] bellezza, a 1.200 metri di altezza, i Tornetti affascinarono nei secoli passati molti facoltosi abitanti di Torino che decisero di stabilire qui la sede della loro villeggiatura. Nacqu[illegible] così le sontuose abitazioni, che an[illegible] oggi si possono ammirare, i due alberghi, le poste, i negozi.

Alessio, finita emergenza idrica

ALESSIO. L'emergenza idrica è passata. Ad Alessio, solo nella tarda serata di venerdì i rubinet[illegible] hanno incominciato a «gorgogliare» annunciando il ritorno alla normalità nell'erogazione dell'acqua. L'interruzione [illegible] [illegible] alla vigilia di Ferragosto, in seguito alla rottura di una grossa tubazione che da Albenga convoglia l'acqua ad Alassio e Laigueglia, ha provocato un'emergenza che ha colpito 60 mila persone.

[illegible] in eccedenza raccolte [illegible]

[illegible]. Per allentare la pressione sui [illegible] che [illegible] tirano ogni giorno vengono ritirati dall'Aima 3-4 mila quintali di pesche di buona qualità destinate a essere trasformate in alcol dopo la [illegible] alla distilleria locale Sacchetto. Un quantitativo uguale [illegible] qualche volta superiore, viene acquistato dalle industrie che trasformano il prodotto, [illegible] questo [illegible] [illegible] seconda scelta, in succhi e marmellate.

L'operazione viene gestita dall'Asprofrut che prevede di ritirare entro la metà di settembre non meno di [illegible] mila quintali di frutta.

L'Aima paga le pesche [illegible] più di 230 lire al chilo e i produttori dovranno inoltre attendere prime di avere il saldo. L'industria acquista a prezzi ancora più [illegible]ssi, [illegible] più di 150 lire.

Incontri a Bardonecchia

L'Esercito [illegible] volontari in [illegible]

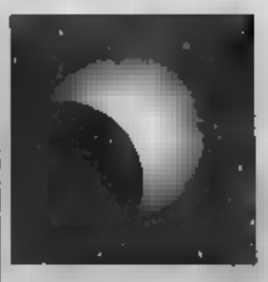
Soldato come professione, [illegible] glio volontario con uno stipendio (un milione e 300 mila lire al mese netto, ma con l'impiego nelle missioni di pace si possono superare i 40 milioni annui) e sbocchi professionali che vanno al di là della carriera militare, con esperienze politico-sociali e la possibilità di studi riconosciuti a livello europeo. L'invito arriva dall'Esercito. Il secondo bando di concorso - i cui termini scadranno nei mesi di settembre e ottobre - sta raccogliendo adesioni anche in Piemonte: soltanto a giugno sono già state 121 le domande presentate ai distretti militari. Un anno fa, la stessa iniziativa aveva fatto registrare soltanto due richieste. Al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio, il generale Silvio Mazzaroli ha presentato le iniziative in Piemonte: a Bardonecchia, da domani al 21 agosto, è previsto un «contatto» con i giovani: 36 ore di attività conoscitive, con simulazioni ed esercitazioni.

Nel torneo a muro vince Portacomaro

VIGNALE. Il Portacomaro si è aggiudicato [illegible] Torneo a muro del Monferrato [illegible] tamburello a muro. La squadra di [illegible] Capuano, tra i migliori in campo con Dario Biletta, si [illegible] imposta per 19 a [illegible] sul Calliano, dopo [illegible] ore tiratissime davanti ad oltre [illegible] migliaio di spettatori che hanno seguito l'avvincente partita. E' [illegible] terza volta che il Portacomaro si aggiudica la finale del torneo arrivato alla 24ª edizione.

Riforma pensionistica Preparativi in [illegible]

[illegible]TA. In periodo di progetti sulla riforma delle pensioni, i consiglieri regionali della Valle d'Aosta di anticipare i tempi. Accumuleranno per [illegible] anni il 20 [illegible] cento dell'indennità [illegible] [illegible] nello stesso tempo [illegible] Regione potrà versare fino al doppio [illegible] quella quota. A fine mandato, i consiglieri potranno ritirare le quote pagate; per [illegible] pensione, utilizz[illegible] il denaro versato dalla Regione. Una sorta di «super-vitalizio».



Covata uova [illegible] in un pollaio alessandrino

ALESSANDRIA. L'eclisse ha lasciato tracce sulle uova? Dopo le segnalazioni di Udine e Treviso, [illegible] arriva una anche dal Monferrato. La testimonianza [illegible] di Marco Cappello, [illegible] comunale in pensione, che abita in Val Cerrina. «Già nel '61, in [illegible] della precedente eclisse, mia madre mi aveva detto di aver no[illegible] un fenomeno simile. Allora sono stato attento: nel momento in cui il sole si è oscurato il gallo del mio pollaio ha fecondato [illegible] galline e il giorno dopo ho trovato due uova con l'immagine del Sole: un cerchio scuro circondato da raggi». Un caso analogo era stato segnalato più di un mese fa a Grognardo nell'Acquese. [illegible] fu trovato ad Acqui, nel '61, un [illegible] esolare» ospitato poi addirittura in una trasmissione tv di Mike Bongiorno.

Simonetta

Menù di piatti freddi consigliato da Bianca

CHIAMATA all'appunta[illegible] d'estate da molti lettori, suoi fedelissimi nella preparazione di piatti squisiti, ecco Bianca delle conserve con alcune proposte «rigorosamente fredde» come chiedevano Marinella [illegible] Alberta, [illegible] «con famiglia appresso» faranno Ferragosto in Romagna.

[illegible]ini rivestiti. Sminuzzare e passare al setaccio 200 g di tonno sott'olio sgocciolato con 400 g di ricotta, 20 g di capperi e due tuorli sodi. Mescolare bene. Stendere un leggero strato su fette di prosciutto crudo, cotto e di Praga. Avvolgere le fette attorno a grissini di vario tipo e sapore lasciandone una parte libera per poterli prendere in mano.

Insalata esotica. Tagliare una papaja a cubetti, affettare 2-3 kiwi, disporre in una terrina di vetro con 100 g di gamberetti e 100 g di scampi lessati e puliti. Condire con [illegible] di[illegible] con poco yogurt naturale, sale, pepe, succo di limone, un pizzico di zucchero. Tenere al fresco e prima di servire insaporire con gocce di Chutej di pomodoro.

Pollo con avocado. Tuffare un petto di pollo in acqua bollente salata aromatizzata con erbe a piacere e mezzo bicchiere di vino bianco secco. Cuocere a fuoco dolce per circa 20 minuti, raffreddare nel brodo e tagliare a listerelle. Foderare un'insalti[illegible]era con foglie di insalatina tenera e di colore diverso. Affettare un cuore di sedano e mescolare con gherigli di noci spezzettati e il pollo, sale, pepe; aggiungere maionese insaporita con panna o yogurt naturale o senape o un trito di cerfoglio e disporre sul letto di insalata. Tenere in fresco. Al momento di servire ricavare palline da due avocado, passarle nel cocco disidratato e guarnire l'insalata.

Pere con formaggio e giardiniera. Rassodare due uova; disporre delle foglie di insalata a raggiera in un'insalatiera. Tagliare 4 piccoli cetriolini parigini a ventaglio, sbucciare due pere sode e tagliarle a fettine eliminando il torsolo e spruzzare con succo di limone; ridurre a dadini 120 g di groviera, spezzettare alcune noci. Tritare due cucchiaiate [illegible] giardiniera con qualche funghetto sott'olio e incorporare a della maionese. Mescolare le pere con formaggio e noci, salare e pepare, disporre sull'insalata. Disporre gli albumi a spicchi come corolla al centro e tritare i tuorli sodi mettendoli al centro. Guarnire con i ventagli di cetriolini e a piacere anelli di cipolla rossa.

Pollo esotico. Lessare al dente 200 g di riso, raffreddare, insaporire con succo di limone. Tagliare a dadini una piccola banana soda, a fettine una mela verde e una rossa, a triangolini un peperone rosso carnoso. Sbattere due dl di panna fresca, incorporare una cucchiaiata di salsa di pomodoro, qualche cucchiaiata di maionese, e un trito di prezzemolo o cerfoglio. Mescolare risc e 200 g di pollo lesso e tagliato a dadini, la frutta e condire con la salsa, mescolando adagio. Sbucciare un pompel[illegible] rossa, eliminare i semi e tagliare [illegible] fette, disponendole a raggera.

[illegible] saporita. [illegible] al dente 300 g di penne corte rigate, raffreddare. Frantumare 50 g di pinoli e 70 g di nocciole [illegible] mandorle leggermente tostate, ver[illegible] la pasta [illegible] un'insalatiera, unire il trito, aggiungere 200 g di crescione o valerianella [illegible] lavata e asciutta, 120 g di pancetta magra a striscioline, qualche oliva farcita tagliata a metà. Salare, condire con olio e salsa Worchester, mescolare e guarnire con fiori e foglioline di borragine.

Sfornato di zucchine. Lavare e pulire 400 g di zucchine e tagliarle per lungo usando la mandolina. In un pentolino mettere tre foglie di basilico, una cipolla piccola tritata, 150 g di salsa di pomodoro, olio d'oliva, poco burro, sale e pepe: portare a cottura; la salsa deve risultare morbida. Sbattere due uova con parmigiano grattugiato, un po' di panna e sale. Versare sul f[illegible]do di una pirofila due cucchiaiate di salsa, fare uno strato di zucchine, poco sale, un po' di uovo e alternare fino all'esaurimento degli ingredienti. Cuocere in forno già caldo a 170° per circa 40 minuti. Ottimo tiepido o freddo.

[CLARICA DANNA ARVI]

Rilassa la tua mente ...

ai tuoi immobili pensiamo noi.

BUONE VACANZE

CHIUSANO & C
IMMOBILIARE

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 15 Agosto 33
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7011 - SANREMO, TEL. 0184.503.008/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Museo dell' Olivo
Via Garessio, 13 - 18100 Imperia Oneglia
Orario: 8.30 - 12.30 / 14.30 - 18.30
Chiuso il Martedì Tel. 0183 295762

Per oggi si annunciano i primi rientri con traffico intenso sull'Autostrada dei fiori

Ferragosto fa sorridere la Riviera

Buono il meteo, spiagge affollate e shopping

Gian Piero Moretti
SANREMO

Un solo nemico per il Ferragosto '99: il calendario. Quest'anno il giorno considerato il «cuore» dell'estate, è caduto di domenica, vanificando qualsiasi ipotesi di «ponte dentro il ponte». Un giorno di festa in meno. Nessuna possibilità di allungare il week end più intenso della stagione. E domani sarà tutto finito ■ si registreranno già le prime partenze.

Previsioni Meteo. Portosole annuncia bel tempo sull'intera Riviera. Sole e assenza di afa. Qualche temporale nell'entroterra. Lunedì il possibile passaggio di qualche nuvola oscurerà il cielo. Ma dovrebbe prevalere il sereno. Leggera brezza sotto costa e vento forte al largo.

Negozi. Shopping assicurato, sia pure a ritmi ridotti, nelle principali località turistiche. Re- aperti molti negozi di abbigliamento, calzature, articoli regalo.

Traffico. Ferragosto, nel calendario delle giornate a rischio predisposto dagli esperti dell'Au- de dei fiori, è sottolineato in rosso. «E' probabile che molti anticipino il rientro, non sappiamo» dicono alla Sala radio di Imperia. E aggiungono: «Prevediamo comunque traffico intenso per gli spostamenti da una località all'altra». Ieri, a causa di una serie di tamponamenti, si è creata una coda sull'a A10 di quasi 10 km fra Varazze e Albisola.

Spiagge. Si annuncia il tutto esaurito, ombrelloni, sdraio, lettini tutti prenotati. Come accade solo a Ferragosto. Nessun problema di inquinamento (se si eccettua Diano Marina, località di cui parliamo in altra pagina). Il mare è pulito. Meritate le Bandiere blu dell'Europa assegnate ai porti e alle stazioni balneari dell'imperiese. Le più incontaminate si possono trovare confine, dalle Calandre di Ventimiglia, fino alla Mortola e ai Balzi Rossi. Il record per il mare «più sporco» lo ha fatto registrare tratto di mare nei pressi del faro bianco del porticciolo di Porto Maurizio, dove per colpa delle correnti, da giorni ristagna una di rifiuti galleggianti. Nonostante le proteste, nessuno ha provveduto a farle rimuovere. Un pessimo biglietto visita per uno degli angoli più suggestivi di Imperia.

Vip. Giorgio Panariello, vedette del Roof Garden, ha già lasciato Sanremo; Eddie Irvine, dopo fugace apparizione al porto Marina degli Aregai, è partito per l'Ungheria dove oggi correrà il Gran Premio; Paolo Limiti è rimasto in zona, dopo la chiacchierata sul Festival del con l'assessore Bissolotti.

Controlli. Tempi duri per i diportisti che utilizzeranno il mare come un circuito di Formula 1. Le Capitanerie di porto tutta la Riviera hanno previsto per oggi un servizio di sorveglianza che interesserà il litorale, da Andora al confine francese. Controlli effettuati, inoltre, dalle motovedette carabinieri, polizia e guardia finanza. Da Genova si leveranno in volo anche gli elicotteri.

Siccità. Le piogge abbondan- giorni rsi hanno potenziato le riserve idriche e lo spauracchio della sete che minacciava alcuni centri dell'entroterra imperiese, è stato allontanato. Acqua abbondante anche nei piani alti delle case.

Venditori abusivi. Hanno in- la Riviera. incontrano decine sui lungomare, sulle spiagge, nei pressi dei ristoranti. Un bagnante che dormicchia sul lettino, rischia di essere svegliato dozzina di volte un pomeriggio da extracomunitari che vogliono vendere qualcosa. La sera, al ristorante, la processione dei venditori di rose continua.

Traffico caotico centro a Sanremo

In vacanza anche i delinquenti

A Sanremo 200 persone sottoposte ai controlli di polizia e carabinieri

Giulio Gavino
SANREMO

Duecento «soggetti a rischio» nel Ferragosto di Sanremo. E' un piccolo «esercito della mala» quello che polizia, carabinieri e polizia penitenziaria devono tenere d'occhio in piena estate. Le disposizioni riguardano le persone «sottoposte ad obblighi» dalla magistratura, controlli disposti direttamente da Roma per l'emergenza che ha visto tra gli autori di rapine maxi-furti proprio detenuti in licenza premio o indagati agli arresti domiciliari. In commissariato, come nella stazione dell'Arma di corso Inglesi, per redigere i turni di servizio si fanno ogni giorno i salti mortali. Un semplice calcolo permette di indicare in 48 ore il tempo che le pattuglie impiegano per i controlli, indispensabili fronte di quanto successo, ma indubbiamente «costosi» per la collettività. Un «prezzo» alto vista la carenza cronica di organico porta all'impiego di quegli equipaggi che dovrebbero o potrebbero essere invece utilizzati nel contrasto della microcriminalità, nella lotta alla logica le bombe a scopo intimidatorio e delle aggressioni. Due giorni su sette, quindi, van- «perduti» ogni settimana tra pratiche, controlli domiciliari e sui posti di lavoro. Uno stillicidio per le magre risorse delle forze dell'ordine, alle quali viene rifiutata ogni aggregazione e ogni istanza relativa al potenziamento d'organico.

Il «rapportino» del commissariato è disarmante. A parlare sono i numeri delle persone da controllare. Sanremo: 22 agli arresti domiciliari, 29 in affidamento in prova ai servizi sociali, un libero vigilato, 7 sorvegliati speciali, 21 in regime di semilibertà, gli 12 «abilitati al lavoro esterno al cercere. In totale 92 persone alle quali, per il Ferragosto, si sono andati ad aggiungere altri dieci detenuti provenienti dalle carceri di tutta Italia che hanno ottenuto permessi licenze premio per passare qualche giorno in famiglia al mare, con i parenti, la fidanzata. Se il totale della polizia supera le cento unità, i carabinieri occupano complessivamente ai altre settanta persone da controllare. Una ventina, invece, sono i casi in carico agli agenti alla polizia penitenziaria del carcere di Valle Armea. In tutto, quindi, circa duecento persone.

«Sono controlli necessari - spiega il vice questore aggiunto Nando Lo Calzo - che aumentano il carico di lavoro degli ipaggi e di fronte ai quali aumentano i problemi legati alla necessità di rispondere sempre in modo tempestivo alle chiamate del cittadino». Già, perchè mancanza uomini impedisce di concentrare i controlli in una determinata fascia oraria, andando ad incidere negativamente sul ruolino di marcia delle pattuglie addette al controllo del territorio.

Più controlli sui sorvegliati

E' fuori di dubbio, chiaramente, che tutte le persone, carcerati o meno, sottoposte agli obblighi, non devono essere necessariamente dei delinquenti in attività.

A chi si interrogasse sull'opportunità meno delle «misure alternative» carcere, l'ultimo aneddoto arriva da un caso emer- da un'indagine della procura. A inizio luglio una prostituta albanese era stata arrestata per la detenzione di due pistole la matricola abrasa. Il Tribunale del Riesame, pur confermando la fondatezza dei «gravi indizi di colpevolezza» che avevano portato all'ordine di custodia cautelare nei suoi confronti, ha disposto il rilascio con «obbligo di firma» una volta al giorno in commissariato. Preso atto che la contestazione si riferisca alla detenzione e non all'utilizzo di armi, la ragazza, clandestina, è libera di agire, e potenzialmente di continuare a nascondere pistole nella sua abitazione.

LA PROTESTA DI DIANO

Rabbia per il «divieto»

A Diano esplode la protesta per il divieto di balneazione emesso dal sindaco nel tratto di mare compreso tra il molo della chiesa e il «Varcavello». I turisti chiedono un risarcimento al Comune. Commercianti e albergatori ritengono che la situazione sia molto grave per l'immagine della città. Intanto i rappresentanti dell'opposizione auspicano che il sindaco si dimetta. A PAGINA 34

La vittima, di Cuneo, è precipitata ieri pomeriggio mentre scalava la «Cime de Vence»

Recciatore muore sulle Alpi Marittime

Un volo nel vuoto di 250 metri, recuperata la salma

Giulio Gavino
ST. ETIENNE DE TINEE'

Una nuova vittima della montagna sulle Alpi Marittime. Un alpinista di Cuneo, Aldo Vernetti, 35 anni, è morto ieri pomeriggio. Erano da poco passate le 14,30 quando è precipitato in orrido profondo 250 metri mentre stava affrontando il versante francese della «Cime de Vence», a quasi tremila metri di quota al confine italo-francese. Il compagno cui aveva affrontato la «diretta» non ha potuto fare nulla per lui. Non c'era una corda di sicurezza ad unirli. Disperato, ha raggiunto la vetta ed è sceso in Italia a cercare soccorsi. Ma sono arrivati prima gli uomini del Soccorso Alpino «Haute Montagne» Vence, avvertiti da un altro alpinista che aveva visto il corpo di Vernetti precipitare nel vuoto. Per il rocciatore di Cu- non c'era nulla da fare. Il corpo, recuperato da una squadra di soccorritori partita un rifugio, è stato composto nell'obitorio dell'ospedale «La Morgue» di St. Etienne de Tinée, nel diperatimento delle Alpi Marittime francesi, nell'entroterra di Nizza. La magistratura ha aperto un'inchiesta. Sono stati i carabinieri, avvertiti p- dal compagno di scalata di Vernetti e poi dalla gendarmeria, a dare la tragica notizia alla famiglia della vittima.

I due italiani, secondo prima ricostruzione, avevano da tempo in programma l'ascensione della vetta francese, a quota 2950 metri. Un percorso impegnativo giudicato relativamente sicuro, una meta ambita nella stagione estiva sia per l'altitudine sia per lo splendido panorama sulle Alpi Marittime e il mare. Ma la morte di Aldo Vernetti è anche avvolta da un alone di mistero. E' stato un malore improvviso a fargli mollare la presa sulla roccia o è precipitato per aver messo mal piede in fallo? Il compagno di cordata, che non è stato identificato dalla gendarmeria perchè è sceso nel versante italiano della montagna, è l'unico a poter dare una risposta a questo interrogativo. Vernetti, sempre secondo quanto comunicato dalle autorità francesi, non era un dilettante. Prima escursionista e poi rocciatore, da anni frequentava e conosceva la montagna.

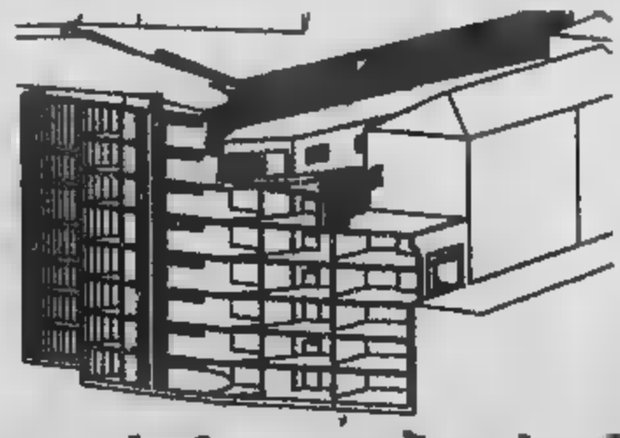
La notizia della morte dell'alpinista italiano è rimbalzata in tutto il comprensorio delle Alpi Marittime francesi, in questo periodo frequentatissimo da escursionisti italiani. In molti, hanno raggiunto St. Etienne de Tinée per rendere omaggio alla salma.

RAPINA A VENTIMIGLIA

Colpo all'iperdiscount «If»

Rapina a mano armata, ieri sera all'iperdiscount «If» di piazza Garibaldi. Un uomo una pistola è entrato nel supermercato intorno alle 20, quando ormai i clienti non cerano più e i dipendenti erano occupati nelle operazioni di chiusura. Il malvivente parlava italiano senza particolari inflessioni dialettali. Aveva il volto scoperto. Ha intimato i commessi a consegnare l'incasso della giornata. Se n'è andato con una busta contenente diversi milioni. Ieri sera non si era ancora grado conoscere l'esatto ammontare della somma. Vista la giornata di sabato e la concomitanza con la vigilia di Ferragosto si presume che il bottino sia cospicuo. All'esterno complice faceva da palo, anche lui a volto scoperto. I due si sono allontanati in auto, facendo perdere le tracce. I carabinieri sono intervenuti immediatamente, non appena «scattato l'allarme. Il discount, che si trova nella piazza accanto al mercato, è aperto da circa quattro anni. E' la prima volta che si trova nel mirino dei rapinatori. [d. bo.]

a due passi dal Casinò ....



VENDESI DIRETTAMENTE IN CANTIERE

BOX E POSTI AUTO

per informazioni : Autoinglesi s.r.l. - corso Inglesi 119 -Sanremo
0184 53 09 55 - 0335/64 80 480

Non si placa la polemica: la minoranza adesso chiede le dimissioni del sindaco Guglieri

A Diano dopo i divieti esplode la rabbia

I turisti: « Vogliamo che i nostri soldi ci siano restituiti»

Angelo [redacted]
DIANO MARINA

Protesta, rabbia e persino esposti. Il popolo dei turisti è letteralmente insorto ieri a Diano di fronte [redacted] disagio provocato dal divieto di balneazione emesso dal sindaco per una larga fascia di litorale. E non solo. Anche gli operatori e i politici si sono scagliati contro gli Amministratori comunali, responsabili, secondo loro, dell'autentica mazzata inferta all'immagine della città. Il divieto, tra l'altro, non è neppure il primo emesso dal sindaco in questa non certo esaltante stagione. Negli scorsi mesi di giugno e luglio, le ordinanze avevano interessato la [redacted] più a Ponente e quella vicino alla foce [redacted] torrente Varcavello. A parte le critiche e il malcontento ci si interroga ora sui risvolti di quanto accaduto. E' bastata una pioggia di venti minuti per creare il caos. Se avesse piovuto un'intera giornata cosa sarebbe successo nella cittadina turisticamente più popolosa del Ponente?

Comunque, anche se sulla spiaggia degli stabilimenti comunali Delfino 1 e Delfino 2 sono finiti topi morti, scarafaggi, rifiuti e liquami di fogna, [redacted] questo che come raccontano i bagnati è bene sapere che l'inquinamento dell'acqua del mare nel tratto compreso tra il molo della chiesa e il molo del Varcavello per [redacted] è stato dichiarato. Il sindaco Andrea Guglieri ha emesso l'ordinanza solo a titolo cautelativo. Il responso dell'Arpal si avrà presumibilmente giovedì, e fino ad allora il bagno resta vietato. Intanto, nel cuore di Ferragosto chi ha pagato pesanti canoni di affitto, salate tariffe alberghiere e il costoso noleggio di ombrelloni sente vanificati i sacrifici di avere accumulato i risparmi per le vacanze. Ecco il perchè della rabbia che ha portato ieri decine di turisti a inviare al sindaco un esposto piuttosto pesante.

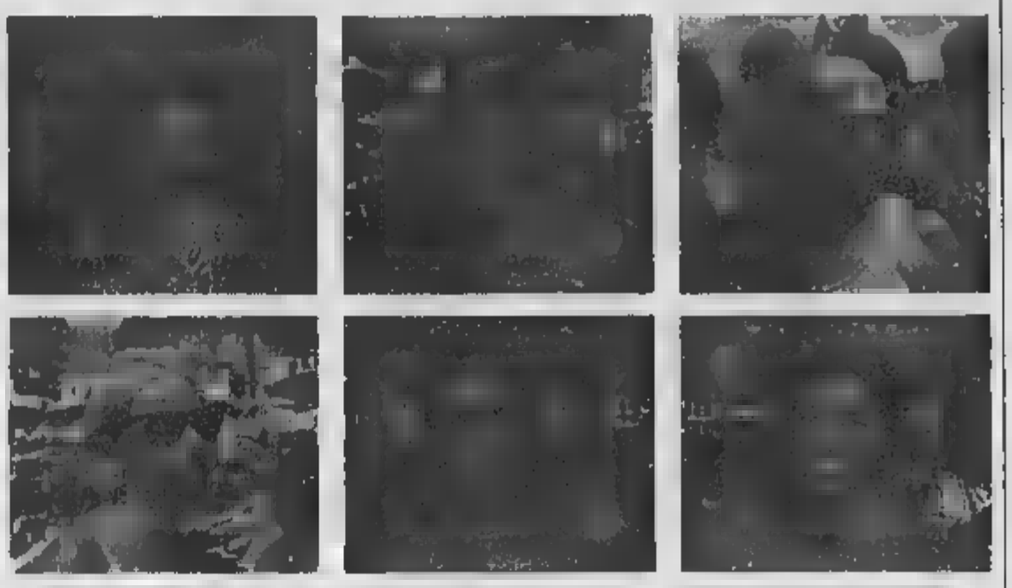
Dice la portavoce degli ospiti dianesi, Gabriella Mornati di Treviglio: «Anche l'anno scorso, a seguito [redacted] un nubifragio si è verificato lo stesso problema. Perchè, dopo quella esperienza non sono stati fatti i necessari lavori prima di allestire di nuovo lo stabilimento? Però la cosa che ci indigna maggiormente è il tentativo da parte del sindaco [redacted] riversare la colpa di quanto è avvenuto sui turisti che hanno costruito a Diano le loro case. Incredibile».

Giancarlo Formetti di Milano aggiunge: «C'è il divieto ma [redacted] ci sono i cartelli visibili e la gente entra comunque in acqua» Ma la lamentela continua. Leonardo Caragnano [redacted] Sesto San Giovanni: «E' un vergogna quanto accaduto e non è la prima volta», Domenico Ferraro di Torino: «Il sindaco avrebbe dovuto limitarsi a rassicurarci i soldi che abbiamo speso e [redacted] addebitarci colpe che [redacted] abbiamo». Valentina Marinoni di Milano: «Non solo

Proteste a Diano dopo i divieti di balneazione [redacted]

scoppiano le fogne, anche i giochi sono rotti»; Michele Di Nunzio di Torino: «Pago 3 milio[redacted] di affitto, 800 mila di spiaggia, ho il diritto di richiederli indietro». E, intanto, sulla battigia, ora non si sa cosa fare. Dice Stefania Corvisieri di Torino: «In spiaggia, a Diano, non ci sono alternative. Ora è davvero una noia». Nino Calcagno e Francesco Jannì dell'opposizione consiliare commentano: «L'attuale amministrazione ha dato la prova di quanto [redacted] fare. E' opportuno, se ha un minimo di dignità, che dia le dimissioni».

Giorgio Prato presidente dei commercianti: «Il malcontento [redacted] generale. Altro che efficienza». Americo Pilati presidente degli albergatori: «La città è costretta a ripartire da capo».



Da sinistra in alto: Gabriella Mornati, Giancarlo Formetti, Domenico Ferraro; [redacted] centro da sinistra: Valentina Marinoni, Michele [redacted] Nunzio, [redacted] Corvisieri; qui sopra Nino Calcagno, Giorgio Prato e Amerigo Pilati.

NOTIZIE FLASH

INTERVENTO

[redacted] un carabiniere che chiede aiuto ai colleghi

Inseguimento a piedi ieri pomeriggio sotto i portici di via Sonfante. Un carabiniere fuori servizio che diceva di essere stato insultato da un giovane, [redacted] vici[redacted] dal parcheggio di Largo San Francesco, ha chiamato col cellulare i colleghi. Inutili le ricerche fatte in [redacted] il centro: dello sconosciuto, forse un tossico, non è stata trovata traccia. [redacted]. v.]

[redacted]

Funzionario Michelin eseguita l'autopsia

Sono caduti i dubbi sulla morte del funzionario [redacted] Michelin di Cuneo, Aldo Possati, rinvenuto cadavere nell'abitazione di Diano Castello di [redacted] moglie, che rientrava da far la spesa (episodio che risale a lunedì). Dall'autopsia il pm Filippo Maffeo ha trovato nuove conferme alla [redacted] suicidio, pista seguita [redacted] da subito dalla polizia. I dubbi erano emersi [redacted] alcuni particolari emersi dopo un primo esame del cadavere. C'era una ferita al capo che poteva far pensare a una violenza. Gli [redacted] del medico legale hanno fugato [redacted] restanti ombre. [b. v.]

[redacted]

Diportisti in difficoltà salvati dalla Polmare

Lavoro per gli agenti della Polmare ieri sera poco fuori la torretta, al Prino. Hanno soccorso alcuni turisti di Cuneo che [redacted] su un motoscafo e si sono trovati [redacted] l'elica rotta. La barca in difficoltà è stata trainata al sicuro nel porticciolo di San Lorenzo. Il mare era leggermente mosso e i diportisti, preoccupati, avevano preferito dare l'allarme. [b. v.]

Imperia, bloccati con due complici sul Lungomare Vespucci

Fingono [redacted] «flirt» per rubare

Coppia arrestata dopo le razzie [redacted] auto

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Facevano i fidanzatini di Peynet per distrarre i passanti e coprire i complici che intanto aprivano [redacted] portiere delle auto (si sospetta che volessero fare il solito «repulisti». Ma il trucco non ha funzionato. La coppia di innamorati che faceva da esca [redacted] stata bloccata dai poliziotti mentre era in azione sul Lungomare Vespucci. E' stato arrestato anche un terzo complice e denunciato un quarto, che ha evitato il carcere perchè minore.

Da tempo i gestori della discoteca Novà [redacted] lamentavano per [redacted] serie di furti compiuti da sconosciuti, che prendevano di mira [redacted] decine di macchine posteggiate lungo tutta la passeggiata, anche a grande distanza dal locale. L'altra notte, coincisa con un pienone, la questura ha deciso di organizzare un servizio di vigilanza. Gli appostamenti del personale in borghese hanno dato i loro frutti. Nadia F., [redacted] anni, di Bussana, Domenico R., 24, di Castellaro, Mauro L., 22, di Taggia e il diciassettenne A. D. stavano girando con fare [redacted] tra le vetture in fila lungo il marciapiede. Mentre la ragazza e un amico flirtavano, gli altri due, seminascosti, hanno scassinato un paio di portiere. E' bastato per far scattare fuori dai nascondigli gli agenti. I tre ragazzi maggiorenni sono stati arrestati, il minorenne solo denunciato.

Le perquisizioni compiute nelle ore successive a [redacted] degli arrestati hanno permesso alla polizia di recuperare un cellulare e altri oggetti che erano stati rubati nei giorni scorsi. I controlli proseguiranno anche nel weekend.

Spedizioni lente e disservizi, così la Procura cambia abitudini

«I plichi? Portali a mano»

Il pm ricorre all'autista: «Meno ritardi»

[redacted]

Prime ripercussioni dopo il clamoroso ritardo accumulato da un plico urgente della Procura d'Imperia, ritardo che ha permesso la scarcerazione di un albanese sospettato di furto. L'ordinanza di custodia cautelare era arrivata a Genova a distanza di sei giorni dalla data di spedizione, dunque fuori dai limiti stabiliti dal codice, per la lentezza delle ditta incaricata del trasporto e [redacted] macchinosità dei collegamenti tra i vari uffici giudiziari (e il pm Ceccarelli che aveva spedito il plico si [redacted] arrabbiato tantissimo: [redacted] vanificata un'inchiesta che prometteva bene). Rinunciando al [redacted] postale che in passato non aveva dato grande affidamento e ai privati, i pm hanno affidato [redacted] documentazione da mandare a Genova, quella voluminosa che non può essere [redacted] per fax, all'autista Salva[redacted] Nonnis, che l'ha portata in auto fino a Genova consegnandola «brevi manu». Questa nuova abitudine però se da un lato «velocizza» la trasmissione di atti, dall'altro è molto più costosa in termini di risorse finanziarie (il denaro che [redacted] per autostrada, benzina, trasferta supera di gran lunga quello occorrente per le spese di spedizione) e di tempo sprecato. Per un'intera mattinata si deve rinunciare a un addetto che potrebbe [redacted] impiegato più proficuamente. Secondo gli operatori più critici [redacted] il codice, è [redacted] sistema che va cambiato: perchè il tribunale del Riesame, dove si discutono i ricorsi degli avvocati, deve distare oltre cento chilometri dal Palazzo di giustizia (in questo caso Imperia) dove si prendono le misure cautelari, si decidono i sequestri? [m. v.]

Azuzi denuncia 2 colleghi

Nuovo capitolo giudiziario nella vicenda [redacted] sindacalista del Sanu (Sindacato autonomo Nettezza urbana) Azuzi «Michele Mongi, [redacted] anni, tunisino. Azuzi, che sta discutendo davanti al pretore del lavoro [redacted] richiesta di riassunzione alla Cepa, che gestisce la raccolta rifiuti nel Dianese, ha denunciato gli [redacted] colleghi Nazzareno Sirci e Gaetano De Dato, indagati dal pm Ceccarelli per falsa testimonianza resa al pretore. Materia d'indagine l'episodio di [redacted] presunto rifiuto di Azuzi a obbedire a un ordine dei due, che avevano incarichi organizzativi. Secondo l'ex sindacalista, il rifiuto nasceva dalle cattive condizioni lavorative: « Quel giorno pioveva a dirotto». Al giudice ha portato il bollettino meteo [redacted] le previsioni. La versione contrasta con quella di Sirci e De Dato. Gli investigatori della Procura Di Sabatino e Bianchin hanno sentito diversi testi e lo [redacted] Azuzi. Intanto la causa di lavoro [redacted] [redacted]anti. Prossima udienza in ottobre. Azuzi sostiene di essere stato licenziato per l'attività sindacale, [redacted] Cepa ribatte che era un dipendente «insubordinato». [m. v.]

[redacted]

Viene assolto in Appello

Una sequenza fotografica che lo mostrava in compagnia di alcuni connazionali era [redacted] considerata [redacted] prova di colpevolezza dal gip d'Imperia Laura Russo e gli [redacted] costata una condanna per spaccio a quattro anni e il pagamento di una multa record: 23 milioni. Ma [redacted] [redacted] documentazione è stata ritenuta ininfluente [redacted] fini probatori dai giudici della sezione «feriale» della Corte d'Appello [redacted] Genova: così il marocchino Sami [redacted]mi, 31 anni, è stato assolto per non aver commesso [redacted] fatto (lo assisteva l'avvocato Alberto Pezzini, [redacted] Foro di Sanremo). Nell'interpretazione dei giudici dell'Appello, l'attività di spaccio non sarebbe stata per nulla avvalorata dalle immagini scattate di nascosto dai carabinieri. Salemi [redacted] stato arrestato nel settembre '98 insieme ad altri due extracomunitari e a una ragazza di Imperia, già nota alle forze dell'ordine. I quattro, stando [redacted] ipotesi investigative, avrebbero trasformato in una centrale dello spaccio l'ex [redacted] dello studente, a Oneglia. Per Salemi però [redacted] accuse sono cadute. [m. v.]

LETTERE

[redacted]

La Federcaccia «Crespi si informi»

Mi riferisco all'articolo apparso su questo quotidiano il 10 c.m. in cui il consigliere Ermido Crespi coglie l'occasione di [redacted] voto contrario da lui espresso in Consiglio provinciale sul regolamento della caccia nel comprensorio alpino (così ritengo), per riproporsi all'attenzione dei lettori su di un argomento che miri a far breccia in alcuni pseudo-ambientalistied in quella parte di cittadini che solo superficialmente, e a livello di bar, parlano [redacted] [redacted]ia. Ci lascia sconcertati che un ex assessore regionale alla [redacted] si permetta raccontare sui giornali cose false e ridicole come quella [redacted] galli di monte e forcelli [redacted] sarebbero riaperti, quest'anno, alla caccia! Ma si informi questo signore prima di affermare simili sciocchezze! Il gallo assolutamente no raro, ma in continua crescita, è aperto da anni! Ma perchè Sig. Crespi, vuol cre[redacted] caos e gettare fumo negli occhi ai lettori? Quando si prendono simili granchi sarebbe opportuno chiedere scusa alla gente e interessarsi di altri argomenti lasciando perdere quello di facile presa relativo all'esercizio venatorio a Lei completamente sconosciuto.

Il consigliere [redacted] addentra poi nella caccia al camoscio, ponendosi altri interrogativi [redacted] altro non fanno che confermare la sua incompetenza in materia. La Federcaccia di Imperia, ha fortemente voluto un prelievo selettivo a questa specie nell'interesse della conservazione e miglioramento della stessa. Crespi vada aleggerirsi la relazione del Tecnico faunistico provinciale làddove parla di densità eccessiva [redacted] camosci sul territorio o dell'apparizione dei primi segni di epidemie dovute proprio a questa densità.

Infatti, col convegno «Gestione e tutela della tipi[redacted] fauna delle Alpi Marittime» tenutasi a Imperia il 29 gennaio scorso indetto proprio dalla Federcaccia col patrocinio della Regione, Provincia e Comprensorio Alpino Imperiese, si sono gettate le basi per il prelievo. Alla Presenza del dott. Luca Pedrotti dell'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica, del dott. Silvio Spanò dell'Istituto di zoologia dell'Università di Genova, [redacted] nostro Tecnico faunistico, di quello francese, dello zoologo Andrea Marsan, del dott. Tiezzi prof. universitario, del Presidente nazionale della Unione caccia[redacted] Zona Alpi, Sig. Masera, nonchè dell'assessore regionale alla caccia, dott. Banti, si sono dibattute [redacted] problematiche relative all'ungulato per concludere che il prelievo selettivo non [redacted] era auspicabile, ma dovuto.

Quindi [redacted] tranquillo il consigliere Crespi, nessun agg[redacted] ai problemi dell'ambiente, anzi il contrario. A chi spetterà il prelievo, lo stabilirà il Piano in fase di pubblicazione da parte della Provincia fermo restando che saranno di certo impiegati i «selecontrollori» che a suo tempo hanno potuto partecipare ai concorsi indetti dalla Provincia, ai sensi di legge. La Federcaccia ha chiesto in questi giorni all'Amministrazione nuovi corsi di formazione perche [redacted] le richieste di parteciparvi. [redacted] caccia si sta evolvendo, caro consigliere; e i cacciatori sempre più vogliono conoscere a fondo la fauna, l'ambiente dell'entroterra e le leggi che la regolano.

Elio Anzardi Elio,
Pres. Prov. Federcaccia,
Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia via Alfieri 10 e Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. [redacted] porosso: 28 191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolcecqua: 206 878. Dopedaletti: 505 050. Pieve di Teco: 36 377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485 754 S. Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 0184-505 050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-280.450. Ore 18-24. Numero verde 167-515224.

[redacted]

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20 escluso quelle di turno.

Imperia:Febbraitel, corso Garibaldi 2 tel. 0183611682;Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674

Sanremo:San Martino, corso Cavalotti 175, tel. 0184509376;Celle, via Agosti 24 tel. 0184533864

Farmacie che assicurano la reperibilità [redacted] provincia:
Ventimiglia:Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184351140

[redacted]:Guglielmi, via Roma 83, 0183/495095(Diano M[redacted]na). Notturno comprensorio: Vallini, [redacted] Sicilia 8, tel. 400902 (San Bartolomeo)
Arma [redacted] Taggia:Revelli, via Quaironi 42, tel. 018443058
Bordighera-Vallecrosia:Feci, via Vittorio Emanuele 222, tel 0184261425 (Bordighera)
Camporosso: Manassaro, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.
Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.
Dopedaletti: Marcoz, via Manzoni 106/108, tel. 0184-689.016.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36 209.
Riva Ligure: Nuvolori, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvolori, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha assorbito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. Guardie mediche mentone: tel. 0183-406.100. Guardia odontoiatrica (h 9-12, tel. 0183-299.909

IN CITTA'

[redacted]

MENDATICA

Museo [redacted] una mostra

Sino al 22 ag[redacted] si può visitare a Mendatica il museo di cartografia storia, una mostra di pittura, scultura e ceramica e uno spettacolo multimediale sulle Api liguri. L'orario di apertura della [redacted] dalle Carte è, nei giorni feriali, dalla 16 alle 22 e in quelli festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 23. [a. b.]

DOLCEDO

La [redacted] della Madonna

L'Associazione «Amici di Bellissimi» organizza per domenica [redacted] settembre la Festa della Madonna delle Misericordia. Tra [redacted] manifestazioni anche anche il concorso «Quando la natura diventa arte» che è previsto nelle vie [redacted] paese. Per informazioni telefonare allo 0183-280141. [a. b.]

IMPERIA

Bancarelle a Porto

Si svolge oggi a Porto Maurizio la [redacted] edizione di «Imperaffaris». La manifestazione è organizzata dalla Confcommercio. Dalle 8 il centro del rione di Porto Maurizio si trasformerà in isola pedonale con tante bancarelle e oggetti [redacted] tutti i tipi. [a. b.]

[redacted]

Mercatino in piazza

Dalle [redacted] fino a tarde [redacted] [redacted] programma oggi a Dolcedo il tradizionale mercatino in piazza. Saranno in esposizione prodotti agricoli cresciuti senza sostanze chimiche, cose vecchie, articoli di artigianato e hobbystica. [a. b.]

DIANO MARINA

Corsi per brevetto di sub

Dal 5 al 12 settembre si svolgerà, alla piscina del Bowling di Diano, l'ultimo [redacted] per ottenere [redacted] brevetto internazionale di sub. L'iniziativa è dell'Associazione «Diano sub». Per informazioni telefonare allo 0347-5753040. [a. b.]

IMPERIA

Il [redacted] dell'Olivo

E' aperto tutti i giorni [redacted] il martedì in via Garessio 13 a Imperia, il Museo dell'Olivo. Ingresso libero. L'orario di visita [redacted] il seguen[redacted] [redacted] 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. b.]

Con un ironico applauso alcuni villeggianti hanno contestato l'operazione: denunciati

«Blitz» dei vigili contri i venditori abusivi

Duplice retata in via Matteotti e in corso Imperatrice

Gian Piero Moretti
SANREMO

Via Matteotti, isola pedonale. Vetrine illuminate, qualche negozio aperto, dehors affollati. Gente dappertutto. ■ decine ■ venditori ambulanti cingalesi ■■ le loro bancarelle fatte di cartone ■ la loro chincaglieria «made in Taiwan» esposta. Tutti abusivi. Un mercato parallelo che con il trascorrere dei giorni ha invaso il «salotto» di Sanre■■ assumendo dimensioni impensabili, tali da far scattare, con denunce ed esposti, ■ prote■■ dei commercianti esasperati.

Corso Imperatrice. Centinaia di turisti prendono il fresco sul muretto che costeggia la ferrovia, altri passeggiano. Panchine affollate. A terra, ■■ a fianco all'altro, ■■■ soluzione di continuità, i teli ■■ la merce espo■■ ■■ decine di africani: oggetti di finto artigianato, ■■■■ chincaglieria, ma anche cravatte, camice, foulard, orologi, ■■■ cassette, occhiali.

Alle 22 scatta il blitz della polizia municipale. Via Matteotti viene circondata da una decina di agenti in assetto di guerra. Bloccate tutte le vie d'uscita. Il «tam tam», però, ha ■■■■ gli abusivi che raccolgono la loro roba e fuggono. Inseguimento, bancarelle che volano in aria, sequestri, sotto gli occhi di centinaia di passanti ■■■■■ ti. Una decina di abusivi vengo■■ identificati, accompagnati al comando. Per loro la serata si è conclusa. ■■ domani ■■■■ nuovamente al loro posto. Qualcuno li rifornirà della merce persa.

Alle 22,30, altro blitz. Questa volta i vigili urbani piombano di sorpresa in corso Imperatrice. Senegalesi, magrebini, filippini, alla vista delle divise, raccolgono la loro merce e tentano la fuga. Ma «questa volta il «tam tam» non ha funzionato. E la rete si stringe intorno agli extracomunitari. Non tutti gli ambulanti, però, accettano rassegnati. Più di uno si scaglia contro gli agenti colpendoli ■■■ calci ■ pugni. Alcuni turisti, testimoni involontari del blitz, insorgono: «Povera gente, lasciateli lavorare». Scatta un applauso pieno di ■■■ ■■ confronti ■■ vigili urbani, proprio come a Napoli quando la polizia fa irruzione nei vicoli di Forcella. Ma sono in pochi. Un paio di spettatori vengono identificati. Per loro scatterà una denuncia per oltraggio: sono andati troppo oltre con i commenti e gli apprezzamenti «difensivi». La maggio■■■ ■■ presenti manifesta il proprio consenso: «Era ora di fare un po' di pulizia».

Sabato mattina i controlli si sono spostati in piazza Eroi sanremesi dove, quando c'è mercato, i venditori abusivi si raccolgono numerosi. Fanno capannello nella zona del parcheggio. Vendono orologi griffati, rigorosamente fasulli, borse firmate, gioielli. Tutte patacche, ■■■za scampo.

Due blitz che hanno assicurato una ampia visibilità alla polizia municipale ■ l'amministrazione comunale del Polo che li ha voluti. Ma non sono i soli. Nei giorni scorsi i vigili, con una regia meno appariscente, hanno fermato algerini, marocchini, senegalesi, cingalesi, filippini, tutti ambulanti abusivi. Quasi tutti giunti in Italia clandestinamente. Hanno anche individuato un paio di magazzini dove si riforni■■■. Allontanati zingari, emarginati, barboni. Gente, ■■■■ que, senza ■■■ dimora fissa.

Tempi duri anche per chi affitta ai clandestini extracomunitari scantinati e stamberghe a prezzi da capogiro. Due ■■■■ stati identificati ■ denunciati alla magistratura. I controlli continueranno soprattutto nella città vecchia dove lo sfruttamento dei clandestini che pagano fitti elevatissimi per dei tuguri - ■■ ■■ ■ certezza di poter vivere nell'ombra, sfiora, ormai il fenomeno di costume.

Il duplice blitz dell'altra ■■■ è stato il primo, in grande stile, dell'estate. «Ma non sarà l'ultimo, assicurano al comando della polizia municipale, annunciando venti ■ guerra. «Così non si poteva più andare avanti».

Vigili urbani impegnati nel blitz dell'altra sera contro ■ ambulanti abusivi in via Matteotti e all'Imperatrice (FOTO GATTI)

Prostituzione

Registrati arrivi dai Paesi dell'Est

SANREMO. La «querelle» sugli stranieri, sui clandestini, interessa anche la prostituzione. Il Ferragosto ha visto infatti anche un aumento delle lucciole che ogni notte si possono trovare a levante e a ponente della città dei fiori. I nuovi arrivi appartengono soprattutto ■■ Paesi dell'Est, altre «belle di notte pendolari», che raggiungono la Riviera ogni notte da Genova.

La segnalazione arriva dalla polizia municipale e dal commissariato che hanno effettuato una serie di nuovi controlli. Tutte le prostitute risultano essere clandestine, senza permessi di soggiorno, già oggetto di provvedimenti di espulsione da parte dell'ufficio stranieri della questura di Imperia o di altre province.

In media, le «lavoratrici del ■■■■ sono una trentina e stazionano a Pian di Po ma, lungo corso Marconi, in corso Mazzini, nella ■■■ di Valle Armea e sui marciapiedi dell'Aurelia che ■■ trovano tra Bussana ■ la galleria Castelletti di Arma di Taggia. [g. ga.]

Per ricordare la guarigione miracolosa di Maddalena Carini

Una fiaccolata al Miramare

Inaugurata ■■■ statua della Madonna

Roberto Basso
SANREMO

Alla vigilia di Ferragosto la Sanremo religiosa ■ è stretta attorno alla ■■■ «Santa», al ricordo di Maddalena Carini, l'ultima «miracolata di Lourdes», deceduta nella città dei fiori nel gennaio del 1998, la fondatrice della «Famiglia dell'Ave Maria», opera benemerita di carità oggi presente in tutto il mondo. Nei giardini dell'hotel Miramare, uno degli alberghi storici più affascinanti di Sanremo, proprio di fronte al mare dell'Imperatrice, ieri sera si è svolta un'inedita quanto suggestiva fiaccolata che si ■ conclusa con l'inaugurazione di un monumento, in marmo bianco, della Vergine Immacolata di Lourdes. «Una cerimonia - hanno detto ■■■ Vittorio Cupola e Franco Artesi, esponenti dell'Ave Maria - che vuole commemorare l'anniversario della guarigione a Lourdes, da un male incurabile, di Maddalena Carini. Era il 15 agosto del 1948. Esattamente Ferragosto di 51 anni fa. Il miracolo venne riconosciuto da Papa Paolo VI°. Una volta guarita Maddalena Carini ha vissuto e operato a Sanremo per mezzo secolo, tracciando in questa città impronte spirituali di alto livello nel solco pastorale del turismo. Famiglia, dottrina e sacerdoti ■■■■ stati l'assillo principale della ■■■ esistenza».

Tra i tanti segni mariziani della «Santa» la monumentale Via Crucis di Boscobello, meta di continui pellegrinaggi ed entrata, per il suo valore, nel programma ■■■ Giubileo del 2000.

Da 24 ore la statua della Madonna, collocata nei giardini dell'hotel Miramare, veglia sul mare ■ sulla ferrovia. Col ■■■ sguardo dolce sembra benedire i passanti, i turisti, i marinai, i viaggiatori. «Di notte - ha detto Franco Artesi - la Vergine sarà sempre illuminata da ■■■ faro. Sarà un preciso punto di riferimento soprattutto per i treni dei malati diretti a Lourdes, per ogni viandante, per tutti gli altri pellegrini».

La statua della Madonna di Lourdes

Ferragosto, festeggiamenti dell'Assunta

Modena e Capponi «Consoli del mare»

■■■■■

Adriano Capponi, classe 1932, Capitano di Lungo Corso, comandante della Base ausiliaria ■■■■ sori di Bacoli, direttore della Scuola del Battaglione San Mar■■ ■ Giacomo Modena, classe 1919, arruolato come militare di leva il 15 giugno del 1939, motorista navale sul «Cappellini», oggi alle 10,30 saranno investiti del titolo di «Consoli del Mare» ■■■.

La solenne cerimonia, voluta dalla Famija Sanremasca-Arti e tradizioni, come ogni anno si svolgerà nel Santuario della Madonna della Costa. Collaborano il Comune, il Rettorato del Santuario matuziano e l'Associazione nazionale Marinai d'Italia.

Il programma della manifestazione e della celebrazione dell'Assunta ■ molto ricco. Alle 11 il vescovo della diocesi di Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, celebrerà la santa messa al Santuario della Costa. Alla sera, alle 21,30, dalla Fortezza di Santa Tecla partirà il corteo della manifestazione con il Corpo bandistico Città di Sanremo. Alle 21,45 benedizione delle corone d'alloro da parte del vescovo e deposizione all'Edicola del marinaio ■ al monumento ai marinai d'Italia in memoria di tutti i caduti in ■■■, civili e militari. Subito dopo imbarco sulla moto■■■ «Diana» dei Consoli del Mare, di autorità, sanremesi e turisti per il lancio ■■ rada della corona in memoria dei dispersi in mare. [r. b.]

DALLA CITTA'

CASINO'

Sciopero: rinviato l'incontro ■■■ Boscetto in Provincia

Intenso giro ■ incontri per i sindacalisti del casinò che continuano nello sciopero legato alla creazione della «spa» in cantiere a Palazzo Bellevue. Il 19 agosto i rappresentanti dei croupier incontreranno il presidente della Provincia Gabriele Boscetto e il giorno seguente il prefetto di Imperia Montefiori. Il 21 agosto, infine, assemblea dei lavoratori della casa da gioco alle 10,30. Intanto, dalla palazzina dell'azzardo, i dipendenti amministrativi fanno sapere che l'astensione dal lavoro interessa solo gli addetti del settore giochi e non impiegati e ausiliari che continuano ad operare nelle rispettive mansioni. In questi giorni di grande affluenza l'sciopero ha avuto come conseguenze le lunghe file di giocatori davanti alle casse e l'affollamento dei pochi tavoli aperti. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Spettacolo sospeso domani Teatro Ipotesi

Il Comune di Ospedaletti conferma che lo spettacolo «Comico Mediterraneo» del Teatro Ipotesi, annullato giovedì ■■■■ a causa del maltempo, verrà recuperato domani sera. L'appuntamento con Pino Petruzzetti, attore ■ regista della singolare pièce sull'umorismo, è fissato per le 21,30 al Piazzale a Mare. L'ingresso è libero. [g. ga.]

■■BIENTE

Il Wwf denuncia il nuovo anfiteatro

Il Wwf contesta il progetto per la realizzaizone dell'anfiteatro in corso Regina Margherita a Ospedaletti. L'associazione ambientalista, da sempre perplessa sull'impatto ambientale dell'opera, si schiera questa volta contro l'inizio dei lavori. [g. ga.]

POMPEIANA

Incendio di bosco intervengono ■ autobotti

Mobilitazione dei vigili del fuoco, ieri nel primo pomeriggio, a Pompeiana. ■ rogo, nella zona ■■■ campo sportivo, ha interessato un bosco già in passato colpito dalle fiamme. La Forestale ha intensificato il monitoraggio dei boschi nel timore di una nuova emergenza incendi. [g. ga.]

■■■■■■■■

■■■■■ d'acqua ■ centro mobilitata l'autoscala

Uno stillicidio ha reso necessario ieri mattina l'intervento dell'autoscala dei Vigili del fuoco. L'emergenza è scattata ■■ via Matteotti, ■ causa di un rubinetto di un lavandino del bagno lasciato inavvertitamente aperto. La mobilitazione dei pompieri ha innescato una serie di rallentamenti al traffico. [g. ga.]

DISAGI A SAN LORENZO

Case-cooperativa, ■■■ protesta

Raffica di proteste dagli abitanti delle case di cooperativa di San Lorenzo (nella foto di Gatti) che nonostante la consegna degli alloggi sono ancora costretti ad utilizzare una strada di cantiere, data in concessione da un privato, per raggiungere i loro appartamenti, con innegabili disagi. I residenti denunciano i ritardi relativi alla realizzazione della strada, che tra l'altro risulta essere tra gli oneri di urbanizzazione. [g. ga.]

Scontro fra cacciatori

E' polemica fra cinghialisti e migratoristi

SANREMO. Da oggi fino al 12 settembre i cacciatori della provincia di Imperia potranno allenare i loro cani nei boschi in vista dell'apertura della stagione ■■■■■. L'autorizzazione concessa dalla Provincia, ha ■■■■■■ una sorta di guerra fratricida fra cinghialisti e migratoristi. I primi potranno far allenare i loro segugi cinque giorni alla settimana (lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica), iniziando già domani; i migratoristi potranno allenare i loro cani da ferma soltanto tre giorni (mercoledì, sabato e domenica) e con inizio una settimana più tardi, il 22 agosto. «E' una discriminazione voluta dalla Federcaccia» protesta Gian Piero Calvini presidente dell'Associazione migratoristi. E aggiunge: «Chiederemo di modificare il decreto perchè paghiamo tutti la stessa tassa di concessione e il differente trattamento non è giusto». [g. p. m.]

LE MISSISSIPPI
■■■■■■■ - PIANO BAR
Cucina tradizionale
Aperto tutti i giorni
dalle 10■■■ 3 del ■■■■
DISCOTECA - DISCOTECA
Tutti i pomeriggi dalle 16 alle 19
e dalle 22 alle 5 mattino. Gratuito
tutte le notti per le donne, tranne il Sabato.
La famiglia VARUTTI sarà lieta di accogliervi.
6 Promenade des Anglais - 06000 nice - Tel: 00334 938 206 61

Cercasi
■■■■■■■■

Bordighera: anche oggi per protesta sdraio e ombrelloni sulla passeggiata

In un dossier i mali del litorale

Inviato in Regione dai gestori delle spiagge

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Continua la protesta dei gestori degli stabilimenti balneari contro l'erosione delle spiagge favorita dalla cattiva manutenzione del litorale. Nei giorni scorsi molti operatori turistici avevano riconsegnato la Bandiera blu all'assessore regionale. Poi, per lo stesso motivo, alcuni stabilimenti avevano sistemato ombrelloni e sdraio sulla passeggiata a mare.

Oggi, giorno di Ferragosto, i gestori prepareranno un dettagliato dossier fotografico sulle spiagge, che presenteranno a Comune, Provincia e Regione.

Sono due anni, da quando l'Amministrazione ha fatto l'ultimo ripascimento delle spiagge, che gli esercenti protestano a viva voce contro la cattiva manutenzione del litorale. «Alla nostra protesta ha aderito il novanta per cento degli stabilimenti - sottolineano i promotori - A causa dell'erosione molte spiagge non esistono quasi più e lo scenario che si presenta ai turisti d'estate non è dei più dignitosi. Chiediamo un intervento generale nell'ambito del Piano territoriale delle coste. Le nostre spiagge, ad esempio, sono invase da massi, scomodi e pericolosi per i turisti. Vogliamo che venga ripristinato il ghiaino».

Continuano: «Oggi faremo un giro delle spiagge di Bordighera e di documentazione da presentare alle autorità competenti in un prossimo tavolo delle trattative. Per ragioni di forza maggiore comunque, probabilmente continuerà anche oggi l'iniziativa di alcuni stabilimenti, che piazzeranno sdrajo e ombrelloni sulla passeggiata per protestare contro l'erosione delle spiagge». L'altro giorno i titolari del Bagni Alù li avevano posizionati proprio sul dehor, accanto ai tavolini per le degustazioni, e nel corso della passeggiata a mare. «La mia famiglia è impegnata nel commercio da quarant'anni, ma non ci era mai capitato di dover affrontare una situazione così disperata - ha ammesso una delle titolari, Renza Martini - E' inutile che ci impegniamo per dare un servizio qualificato, investendo forze e denaro per animazioni e strutture, quando il Comune non interviene per quanto di sua competenza».

CONTINUAZIONE

Pericolo dagli acquascooter

Il comando di polizia municipale, in collaborazione con la delegazione di spiaggia, sta facendo controlli combinati per gli abusi e le infrazioni che possono verificarsi sulle spiagge e sul litorale. I primi risultati hanno già dato esito soddisfacente, con interventi di prevenzione, e in qualche caso, di repressione. In particolare si verifica che vengano rispettate le norme relative all'ordinanza che riguarda il divieto di portare cani in spiaggia, di svolgere attività che possano creare disturbo ai bagnanti, di accendere fuochi per grigliate o organizzare feste non autorizzate. Posta anche grande attenzione per i comportamenti di natanti e acquascooter, che possono causare gravissimi danni in mare. Le pene e le sanzioni, in certi casi, possono essere anche di carattere penale, con intervento dell'autorità giudiziaria. «Si rammenta - è scritto in un comunicato del comando di polizia municipale - che l'ordinanza 26/98 che regola e disciplina le attività balneari, emessa dall'ufficio circondariale marittimo di Sanremo, vieta di portare i cani in spiaggia e di fare giochi ed attività rumorose, di accendere fuochi e organizzare feste se non preventivamente autorizzato». [d. bo.]

Indicati dal Comune i criteri guida per la progettazione

Porto da 500 posti barca nel futuro di Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Disegnato a grandi linee il nuovo bacino portuale di Ventimiglia. L'Amministrazione ha elencato i criteri guida per la stesura del progetto esecutivo per il nuovo porto, che verrà inserito nel Piano regionale delle coste.

Un porto da cinquecento posti barca, senza capannoni nè strutture di rimessaggio, con qualche albergo, qualche insediamento abitativo, la sede del Circolo velico, un'area per pescatori professionisti e per diportisti, un ristorante, un self-service, una zona per il rifornimento delle imbarcazioni. Questi gli elementi base che dovrà contenere il progetto esecutivo per il nuovo approdo di Ventimiglia. Il documento dovrà essere consegnato dalle società interessate alla realizzazione, la Fiat Ingeneering e la Punta di Rocca, entro il 31 dicembre. I criteri base per la formulazione dei due piani sono stati decisi dall'Amministrazione in una riunione a cui hanno partecipato assessori e consiglieri. Non sono stati però imposti vincoli particolari, considerando la difficoltà di operare nell'area degli Scoglietti, delimitata dalla collina e dall'asperità del territorio. Si è chiesto soltanto un miglioramento sostanziale della viabilità, con l'allargamento dell'attuale strada di accesso attraverso un restringimento del marciapiedi. Il progetto per il nuovo approdo verrà recepito nel Piano regionale della costa, che prevede già la predisposizione dei nuovi posti barca.

La zona degli «Scoglietti» dove dovrà sorgere il nuovo porto di Ventimiglia

Spiega il sindaco Giorgio Valfrè: «Nel prossimo Consiglio comunale di venerdì 27 agosto discuteremo gli indirizzi per il porto. Studieremo indirizzi generali per le due ditte, perchè vogliamo che l'approdo si faccia e che siano loro a dirci cosa vogliono e cosa non vogliono fare. Entro il 31 dicembre bisognerà convocare la conferenza dei servizi. Dopo il Consiglio avremo tutti le idee più chiare sulla fattibilità del progetto».

Il primo cittadino ha precisato inoltre che le indicazioni di massima preparate dall'Amministrazione riguardano le opere a terra e le infrastrutture a supporto del porto e cioè viabilità, illuminazione, acquedotti, ele reti fognarie. [d. bo.]

VALLECROSIA

Torna l'appuntamento con «A Bun Patu»

A Vallecrosia torna oggi l'appuntamento commerciale della vendita «A Bun Patu». Dalle 8 alle 18 Colonnello Aprosio sarà chiusa al traffico per ospitare le bancarelle dei commercianti a posto fisso e degli ambulanti. Sono previste le esibizioni di bande musicali e intrattenimenti folkloristici.

VENTIMIGLIA

Per il mercato in centro disastro auto all'ora

Ancora un venerdì affollatissimo a Ventimiglia. Il comando di polizia municipale, alle 8 dell'altro giorno, ha fatto una stima di ingresso nella città. Soltanto dalla bretella autostradale, a quell'ora, l'entrata di auto è stata stimata in 18/30 al minuto, per complessive 1.100 e 1.800 ogni ora. Per la presenza del circo, inoltre, l'area davanti al cimitero era inutilizzabile: il comando ha provveduto a deviare le auto nella zona opposta, nello stadio di via Peglia, dove hanno parcheggiato circa mille veicoli, oltre ai 1.400 parcheggiati nell'area di via Tenda e lungo le strade limitrofe.

VENTIMIGLIA

Denuncia del canile «Non abbiamo più posti»

Il canile di via Peglia, a Ventimiglia, è saturo e la Lega nazionale per la difesa del Cane protesta contro le strutture in provincia e alcuni «aspetti negativi» che regolano la legge sul randagismo, in particolare sul controllo sul mancato tatuaggio dei cani e l'esigua disponibilità dell'organico». Ha annunciato così di non poter più prendere in consegna gli animali. «Nonostante la nostra sezione abbia provveduto con grande sacrificio ad ampliare il canile - dice il responsabile Danilo Rodu - oggi non abbiamo più posti disponibili»

VENTIMIGLIA

Interpellanza al sindaco «Un'area piena di topi»

Il consigliere Franco Paganelli, venuto a conoscenza che la Telecom ha acquistato a Ventimiglia, in via XXV Aprile, un terreno da attrezzare con cabine di comando, ha scritto un'interpellanza per il sindaco Giorgio Valfrè. «Chiedo di far pulire il terreno alla Telecom: è uno stato di completo abbandono, pieno di sterpaglie, dove girano topi e altri animali. [d.bo.]

Ventimiglia, lavoro a rischio con l'arrivo dell'Euro

Cambiavalute, è protesta «Smantella il nostro ruolo»

VENTIMIGLIA

«Nasce l'Euro e muoiono i cambiavalute». E' una frase provocazione dell'associazione nazionale del settore: da ieri sono affissi manifesti funebri all'ingresso di numerosi uffici cambio di Ventimiglia e di tutta Italia «in segno di lutto per la simbolica morte di una categoria».

L'arrivo dell'Euro, infatti, dal 2002, cancellerà gli agenti di cambio. Spiegano i responsabili del sindacato: «Già con la parificazione delle divise di cambio, avvenuta il primo gennaio scorso, per noi è stato un duro colpo. Tra breve, con il definitivo ingresso nella moneta unica, i cambiavalute spariranno quasi definitivamente dalla scena, facendo crescere il numero dei disoccupati». In Italia i cambiavalute sono circa duemilacinquecento. Nella sola provincia di Imperia, ad esempio, sono quasi duecento le famiglie che vivono sull'indotto del cambio.

Ora chiedono che sia accettata la loro proposta di essere parificati ai tabaccai: «Non certamente per vendere le sigarette - affermano gli agenti di cambio - ma per usufruire di tutti quei servizi di vendita di bolli auto, Lotteria Italia, Lotto e Superenalotto, ad esempio, che ci aiuterebbero a sopravvivere nei prossimi anni. Oppure chiediamo aiuti economici fiscali, che ci permettano di convertire la nostra attività».

L'associazione, che a settembre presenterà una petizione al ministro delle Finanze, chiede la solidarietà dei turisti. [d. bo.]

Avvocato che tutela gli animali realizza un reportage dopo una visita a Ventimiglia. Il ruolo del Wwf

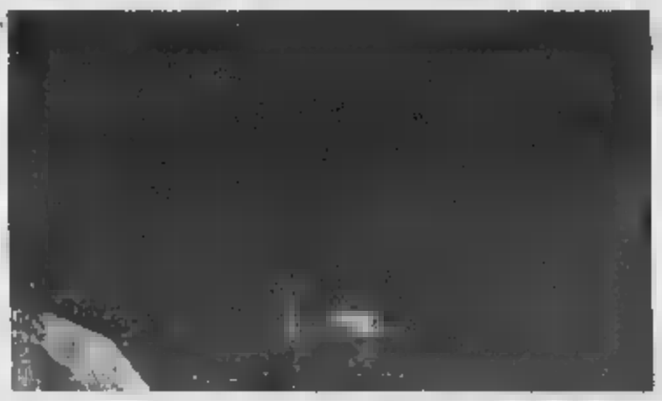
Oasi del Nervia, la Spagna dà il bell'esempio

Un articolo sul parco pubblicato da una rivista specializzata

Maurizio Vezzaro
VENTIMIGLIA

Delle oasi naturali della provincia di Imperia, vanto del Wwf, parlano anche le riviste europee. Nel numero dieci del bimestrale catalano «Hù Bup, La llamada del los animales», edito dalla fondazione Altarriba, si parla, in termini entusiastici, dell'oasi alla foce del Nervia. L'articolo è firmato dall'avvocato Marco Boillat, 40 anni, abitante a Barcellona ma di origini liguri e provenzali (è nato e ha vissuto a Chiavari, prima di laurearsi in Giurisprudenza in Scozia: da qualche anno vive in Catalogna e tiene conferenze sulla legislazione in materia di animali), ed è frutto di una sua visita a Ventimiglia nelle settimane scorse.

Nell'articolo esaltate le iniziative del Wwf e in particolare la valorizzazione della naturale e la sua promozione a livello scientifico (alla foce sono organizzati avvistamenti degli uccelli, i visitatori sono affiancati da guide naturalistiche), la diffusione delle notizie riguardanti i circuiti dell'associazione, la preparazione di personale altamente specializzato.


L'oasi del Nervia è citata a esempio in una rivista di animali edita a Barcellona

Boillat, che in Spagna ha pubblicato resoconti apprezzati sulla corrida e sui cani (ha anche ricevuto l'incarico dal Governo di studiare un progetto di legge che regoli e disciplini la riproduzione, l'allevamento e soprattutto l'uso dei pitbull), ha fornito alcune delle cifre più rappresentative dell'oasi, estesa su 60 mila quadrati: ha parlato del patrimonio floreale di 150 specie suddivise in 47 famiglie, e soprattutto delle 140 specie di volatili che la popolano. La fauna si è particolarmente arricchita da quando, sei anni fa, arrivò la prima coppia di cigni. La pubblicità che viene fatta a questo «paradiso» degli animali è altamente positiva e ne trarrà beneficio la stessa Ventimiglia.

ANTICA CANTINA SOCIALE DI CALOSSO scrl
Calosso (AT) - Tel. 0141 853120 - Fax 0141 853121
ANTICA CONTEA DI CASTELVERO scrl
Castel Boglione (AT) - Tel. 0141 762576 - Fax 0141
ANTICA VINERIA scrl
Castel Rocchero (AT) - Tel. 0141 760131 - Fax 0141 760204
ARALDICA VINI PIEMONTESI scrl
Castel Boglione (AT) - Tel. 0141 762354 - Fax 0141 762488
ARIONE S.p.A.
Castiglione Tinella (CN) - Tel. 0141 855116/7 - Fax 0141 855531
A.V.A.T. srl
Tortona Monferrato (AL) - Tel. 0142 403231
AZIENDA AGRICOLA ACCORNERO BENEDETTO
Vinchi (AT) - Tel. e Fax 0141 949191
AZIENDA AGRICOLA BARAVALLE
Calamandrana (AT) - Tel. 0141 75159
AZIENDA AGRICOLA BIANCO PASQUALE di Bianco F. e R.
S. Stefano di Mordegrosso (AT) - Tel. e Fax 0141 966163
AZIENDA AGRICOLA CA 'D CAUSSIN
S. Marzano Oliveto (AT) - Tel. 0141 831358 - Fax 0141 829807
AZIENDA AGRICOLA CASCINA ALBERTA
Vignale Monferrato (AL) Tel. e Fax 0142 933313
AZIENDA AGRICOLA CASCINA DEL TIGLIO
Vigliano d'Asti (AT) - Tel. 0141 951204 - Fax 0141 951545
AZIENDA AGRICOLA CASCINA GRASSO
Calosso (AT) Tel. 0141 853415/832031- Fax 0141 822031
AZIENDA AGRICOLA CASSINELLI MARIA
Costigliole (AT) - Tel. 0141 701512 - Fax 0141 76
AZIENDA AGRICOLA CASTELLO DI LIGNANO
Frassinello Monferrato (AL) - Tel. 0142 334511/72983 - Fax 0142 583819
AZIENDA AGRICOLA CATTANEO ADORNO GIUSTINIANI
Gabiano (AL) - Tel. 0142 945004 - Fax 0142 945332
AGRICOLA CAUDRINA di Romano Dogliotti
Castiglione Tinella (CN) - Tel. 0141 855126 - Fax 0141 855008
AZIENDA AGRICOLA CAVE DI MOLETO
Ottiglio Monferrato (AL) - Tel. 0142 921458 - Fax 0142 920003
AZIENDA AGRICOLA COLLE MANORA
Quargnento (AL) - Tel. e Fax 0131 219252
AZIENDA AGRICOLA EREDE DI CHIAPPONE
Nizza Monferrato (AT) - Tel. e Fax 0141 721424
AZIENDA AGRICOLA FORTETO LUJA
Loazzolo (AT) - Tel. e Fax 0141 831506
AZIENDA AGRICOLA IL MONGETTO
Vignale Monferrato (AL) - Tel. 0142 933442 - Fax 0142 933469
AZIENDA AGRICOLA IL VINO DEI
Monale (AT) - Tel. 0141 213083
AZIENDA AGRICOLA 'L COLUMBÈ di Gianni
Corsione d'Asti (AT) - Tel. e Fax 0141 205249
AZIENDA AGRICOLA MONDO FRANCO
San Marzano Oliveto (AT) - Tel. 0141 834088 - Fax 0141 829842
AZIENDA AGRICOLA TARTAGLINO
Isola d'Asti (AT) - Tel. e Fax 0141 958271
AZIENDA AGRICOLA VILLA
Castello d'Annone (AT) - Tel. 0141 401332/401852 - Fax 0141 401209
AZIENDA VITIVINICOLA CRIVELLI
Castagnole Monferrato (AT) - Tel. e Fax 0141 292357
AZIENDA VITIVINICOLA RABEZZANA
Calliano Inf. S. Desiderio (AT) - Tel. 011 5430970 - Fax 011 5174809
BAVA AZIENDA VITIVINICOLA E S.p.A.
Cocconato (AT) - Tel. 0141 907083/4 - Fax 014
BERSANO RICCADONNA S.p.A.
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141 720211 - Fax 0141 701708
CANTINA ALICE BEL COLLE scrl
Bel Colle (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313080
CANTINA MARANZANA D'ASTI scrl
Maranzana (AT) - Tel. 0141 77927 - Fax 0141 777
CANTINA S.p.A.
Vigliano d'Asti (AT) - Tel. 0141 953100/953 - Fax 0141 952
CANTINA SANT'EVASIO di Lacqua Pier Franco
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141 726259 - Fax 0141 727404
CANTINA SOCIALE BARBERA DEI SEI CASTELLI scrl
Agliano Terme (AT) - Tel. e Fax 0141 954004
CANTINA SOCIALE DEL "FREISA" scrl
Castelnuovo Don Bosco (AT) - Tel. e Fax 011 9878117
SOCIALE CANELLI scrl
Canelli (AT) - Tel. 0141 833347 - Fax 0141 831828
CA CASSINE scrl
Cassine (AL) - Tel. e Fax 0144 71002
CANTINA CASTAGNOLE MONFERRATO
Castagnole Monferrato (AT) - Tel. e Fax 0141 292131
CANTINA SOCIALE DI FONTANILE scrl
Fontanile (AT) - Tel. 0141 739179 - Fax 0141 739458
CANTINA SOCIALE DI MOMBARUZZO scrl
Mombaruzzo (AT) - Tel. 0141 77019 - Fax 0141 772445
CANTINA DI LIMITROFI scrl
(AT) - Tel. e Fax 014
CANTINA SOCIALE DI MONFERRATO scrl
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141 721348 - Fax 726491
CANTINA SOCIALE DI RICALDONE scrl
Tel. 0144 741 19 - Fax 0144 745268
CANTINA DI RIVALTA BORMIDA scrl
Rivalta Bormida (AL) - Tel. 0144 372140 - Fax 0144 372690
CANTINA SOCIALE DI SCURZOLENGO scrl
Scurzolengo (AT) - Tel. e Fax 0141 203120
CANTINA SOCIALE DI scrl
Calamandrana (AT) - Tel. 0141 75535 - Fax 0141 75735
CANTINA SOCIALE VALLE BELBO scrl
S. Stefano Belbo (CN) - Tel. 0141 844190 - Fax 0141 840900
CANTINA SOCIALE VINCHIO - VAGLIO SERRA scrl
Vinchio (AT) - Tel. 0141 950903 - Fax 0141 950904
CANTINE DAFFARA SNC
Calosso (AT) - Tel. 0141 853179 - Fax 0141
CANT FUSELLO
Cerreto d'Asti (AT) - e Fax 0141 908074
CANTINE ALDO C.
Fariglano (CN) - Tel. 0173 76666 - Fax 0173
SAN SNC
Scurzolengo (AT) - Tel. 0141 203188 - Fax 0141 203900
CASA VINICOLA CALDIROLA S.p.A.
Mesaglia (LC) - Tel. 039 9000125 - Fax 039 9001193
CONSORZIO & scrl
Calamandrana (AT) - Tel. 0141 - Fax 0141 75537
FERDINANDO GIORDANO S.p.A.
Diano d'Alba (CN) - Tel. 0173 239111 - Fax 0173
FRANCO MARIO SCRIMAGLIO snc
Nizza (AT) - Tel. 0141 721385 - 0141
DEZZANI sas
Cocconato (AT) - Tel. 0141 - Fax 0141 907372
FRATELLI MARTINI SECONDO LIDIO S.p.A.
Cossano Belbo (CN) - Tel. 0141 837211/837262 - Fax 0141 837204
GHIONE LUIGI MARIO di Ghione E. & C. snc
Canelli (AT) - Tel. 0141 823094 - Fax 0141 832666
GRUPPO ITALIANO VINI scrl
Alice Bel Colle (AL) - Tel. 0144 55843 - Fax 0144 56880
GUASTI CLEMENTE FIGLI S.p.A.
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141 721350 - Fax 0141 727000
CHIARLO Srl AZIENDA VITIVINICOLA
Calamandrana (AT) - Tel. 0141 769030 - Fax 0141 769033
"LA TEN
Serralunga di Crea (AL) - Tel. 0142 940252 - Fax 014
TENUTE NEIRANO S.p.A.
Casalotto - Mombaruzzo (AT) - Tel. 0141 706063 - Fax 0141 706074
TORRACCIA DEL VIGNA scrl
(NO) - Tel. 0163 844711 - Fax 0163 844750
VECCHIA SOC. ALICE BEL COLLE
SESSAME D'ASTI scrl
Alice Bel Colle (AL) - Tel. 0144 74114 - Fax 0144 74115

Per garantire la qualita' ci vogliono i numeri ...

... questi numeri, riportati sulle etichette o sulle collarette, distinguono le bottiglie di **Barbera d'Asti** e **Barbera del Monferrato** delle aziende consorziate, le quali si sottopongono ad un ulteriore controllo e garanzia dell'**origine** e della **qualità** del prodotto.

Il Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, composto da viticoltori, vinificatori ed imbottigliatori, ha scopo primario quello di salvaguardare e garantire l'origine e la qualità dei vini sotto tutela. Nato nel 1946 da un piccolo gruppo di imprenditori, ha raggiunto oggi oltre settanta consorziati.

CONSORZIO TUTELA VINI D'ASTI E DEL MONFERRATO

ASTI - Piazza Roma, 10 - Tel. 0141. 598.998 - Fax 0141.598.984

LA BARBERA - SPONSOR UFFICIALE DEL 52° SALONE INTERNAZIONALE UMORISMO
BORDIGHERA - AGOSTO / 30 1999

L'alloggio, in piazza Europa, era frequentato da insospettabili professionisti

Casa squillo nel centro di Albenga

Blitz della squadra Mobile: tre denunciati

Claudio Vimercati

ALBENGA

Marito e moglie. Lui di 58 anni, incensurato; lei trentacinquenne, di nazionalità russa, gestivano una casa di piacere nel centro di Albenga: un eros center frequentato da gente bene, professionisti insospettabili, capaci di spendere fino a mezzo milione per una prestazione.

Nell'appartamento si prostituivano in due: la padrona di casa e una connazionale, laureata in pedistria, G.A., 33 anni, che arrivata in Italia grazie a un annuncio pubblicato dal giornale moscovita Moscovskiy Komsomoletz, aveva trovato più remunerativa l'attività di squillo, piuttosto che quella di medico. Una vicenda che andava avanti da mesi e che si è conclusa l'altra mattina con tre denunce a piede libero per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione e carico di A.B., 58 anni, savonese; la moglie russa, O.S., 31, e un napoletano, F.C., 46. Quest'ultimo sposato la pedistra, anche lei russa, per consentirle di ottenere la cittadinanza italiana. In cambio riceveva una parte degli incassi della casa di appuntamento solo nell'ultimo mese erano stati di 16 milioni.

Il blitz della squadra mobile, coordinato dal commissario Gianfranco Crocco e dall'ispettore della seconda sezione, Roberto Tesio, è scattato dopo settimane di indagini. I poliziotti hanno fissato l'appuntamento per telefono, si sono presentati nell'alloggio situato nella centrale piazza Europa ad Albenga ed è bastata una veloce occhiata per capire di aver fatto con l'indagine. In delle camere da letto, c'era in bella mostra un di vibratori delle misure più varie. E poi riviste pornografiche, videocassette hard. Su un comodino anche una frusta per i giochini sadomaso richiesti da clienti particolari. Clienti che, stando a quanto ricostruito dalla polizia, pagavano da un minimo di mila lire a un massimo di mezzo milione per prestazione. Fra loro anche insospettabili professionisti. «Uno dei più assidui frequentatori della casa - ha raccontato pediatra - era un ginecologo, tra l'altro uno dei più difficili da accontentare».

Non è il primo eros center scoperto dalla squadra mobile nel Savonese. Dall'inizio dell'anno, infatti, gli agenti hanno già trovate cinque: a Savona, nel centro storico, Albissola Marina, Varazze e Albenga.

Il palazzo in piazza Europa dove la polizia ha scoperto una casa di appuntamenti

Lettere hard

Identificato un maniaco

ALBENGA Decine di donne molestate da un maniaco. Una vera e propria persecuzione che per tutte iniziava con una lettera recapitata dal postino e proseguiva con telefonate ogni del giorno e della notte. Nubili, sposate, giovani meno giovani. Il misterioso maniaco non preferenze: tutte spedita lettere dal contenuto osceno, alle quali allegava fotografie pornografiche persino, profilattici.

Una vicenda che ha fatto scattare un'indagine della squadra di polizia giudiziaria tribunale, che proprio in questi giorni si è conclusa con l'identificazione del protagonista. Si di un cinquantenne di Albenga che è stato denunciato a piede libero le accuse molestie continuate e aggravate e minacce. Gli investigatori hanno fatto anche un blitz nel suo appartamento dove hanno sequestrato un centinaio di videocassette pornografiche.

[c. v.]

Tele trafugate

Collezionista finisce nei guai

ALBENGA Quadri, libri antichi e reperti archeologici rubati negli ultimi anni. Sono stati recuperati nel corso dell'estate dai carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico di Monza, nell'ambito un'operazione che si è svolta a Milano, Roma, Brescia, Genova e in provincia di Savona, nella Riviera ponente.

I militari hanno ritrovato dieci antichi di epoca cinquecentesca trafugati dalla biblioteca dell'università di Napoli nel '97. E, ancora, libri del '600 sottratti dalla biblioteca dell'Istituto navale di Napoli; cinque tele rubate a collezionisti privati in provincia di Como, Roma, Napoli; tre opere d'arte contemporanea erroneamente attribuite Attanasio Soldati; reperti archeologici provenienti da scavi clandestini nel sud Italia. Fra i denunciati c'è anche un collezionista residente nella Riviera ponente.

[c. v.]

Andora, proposta commercianti

«Aprite più tardi chiudete alle 23»

ANDORA

«I commercianti hanno capito che è giusto in certe zone cittadine tenere aperto le attività anche in notturna, cosa assolutamente auspicabile in un paese turistico». La riflessione è dell'assessore al commercio di Andora Franco Floris che, a fine luglio, aveva «raccolto le lamentele della cittadinanza e di numerosi turisti per la scarsa apertura serale degli esercizi commerciali». Aveva inoltre informato Confcommercio e Confesercenti chiedendo una maggiore collaborazione «per stare al passo con le limitrofe località turistiche». Le associazioni, dal canto loro, avevano risposto che «non è possibile obbligare nessun titolare di attività». In questo periodo, però, il problema pare non sussistere. Gli stessi commercianti stanno garantendo infatti una maggiore presenza. Ha spiegato Franco Floris: «Mi rendo che aprire un'attività dal per poi arrivare fino a notte sia un impegno gravoso per i titolari. Io penso che, vista la libertà concessa dalla legge sugli orari dei negozi, si potrebbe far slittare l'apertura pomeridiana, per esempio, dalle 16 alle 18. Questa rimane comunque solo una proposta». Andora, sempre più in espansione a livello turistico, accoglie ogni (in maggioranza nella miriade di seconde case) decine di migliaia di turisti. Il suo centro è costituito da via Roma.

[m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Intervento della Polmare per un gommone in avaria

L'Unità organica marittima della polizia ha compiuto due salvataggi in mare nei pressi della Gallinara. L'altro giorno stati tratti a riva 2 albanesi, di 23 e anni, a nuoto ed in difficoltà, e ieri 3 turisti Como (2 di anni e di 34) su un gommone in avaria.

[m. br.]

Pubblicità alla Coca Cola? Un'interpellanza An

tutti i contenitori per il riciclo delle lattine in alluminio campeggia un adesivo raffigurante una lattina di Coca Cola. Nel bilancio del Comune però non risulta nessun introito relativo alla vendita di spazi pubblicitari sui contenitori». Si chiede il perchè Angelo Guardone, vicepresidente del Circolo Adelasia di An.

[m. br.]

Controlli con l'Autovelox decine verbali sull'Aurelia

Autovelox in azione da alcuni giorni. Lungo l'Aurelia e sulle strade dell'entroterra polizia municipale ha già fatto numerosi verbali perchè non vengono rispettati i limiti di velocità.

[m. br.]

PI

Turista trasferita a Genova con l'elicottero dei pompieri

Una turista milanese di 27 anni è stata trasferita d'urgenza, ieri a mezzogiorno, dala Santa Coro di Pietra Ligure all'ospedale Gaslini di Genova. La donna, incinta di 7 mesi, ha avuto complicazioni per le quali i medi hanno voluto il trasferimento con un elicottero dei vigili del fuoco.

[a. r.]

Un consiglio urg dedicato al Malpasso

Una riunione urgente del Consiglio comunale per l'esame della situazione al Malpasso e per problemna verificatosi di recen alla rete fognaria di via IV Novembre. E' la richiesta arrivata al sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, da tutto gruppo di minirranza di centrodestra.

[a. r.]

PIETRA L.

Marco Viara presidente del «Comitato etico»

L'ex primario di reumatologia Marco Viara è stato nominato presidente del Comitato etico dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Vice presidente, per la sua professione di avvocato, è stato nominato Alessandro Garassini, presidente dell'amministazione provinciale.

[a. r.]

LI

Premio Streghetta, vince il poeta di Varazze Traversi

Mario Traversi di Varazze ha vinto il premio «Noli Streghetta '99». La manifestazione con la lettura dei brani dei 20 finalisti, con l'attore Ugo Pagliai, si è svolta l'altra sera nello scenario di piazza Chiappella.

[a. r.]

Dopo restauro

Il centro storico di Toirano è un salotto

TOIRANO. Andrà all'appalto il 20 settembre prossimo, primo giorno di scuola, il nuovo plesso scolastico di Toirano che costerà un miliardo e 800 milioni. E' uno degli interventi pubblici in vista nella località dell'entroterra della val Varatella. Intanto da pochi giorni, dopo 10 anni di attesa, il metano è arrivato anche nelle nel centro storico. Il vecchio borgo conclusi i lavori di recupero. «E' diventato un piccolo salotto, ben illuminato, fiorito e completamente fruibile sia dai residenti e turisti», il sindaco Marco Bertolotto. Da poco tempo è stato inaugurato il Centro anziani che è stato realizzato nei locali dell'ex asilo nido, con ampi locali e con l'ingresso nel parco Marchese. Il centro anziani ha di fatto «adottato» il parco di cui si prende cura. Spiega il sindaco: «Il prossimo faremo nello spazio oggi occupato dal campo sportivo in disuso, un centro polisportivo che utilizzerà i nuovi spogliatoi ultimati e l'impianto del palazzetto dello sport, rilo . L'obiettivo è creare una unica area dello sport. Il progetto prevede più campi per pallo, pallacanestro, calcetto, bocce, palestra di roccia, ragazzi e altro. Quest'area è inoltre servita da 77 nuovi posteggi».

[a. r.]

Lavori a Borghetto

Una rotatoria per snellire il traffico

BORGHETTO SS. E' stata ultila rotatoria sulla strada provinciale fra via Parioli e corso Raffaello a Borghetto. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «Oltre a regolare il flusso del traffico e per Toirano questa rotatoria costituisce anche un notevole arricchimento urbanistico. Infatti è completamente realizzata in pietra del Finale rosa a vista con un diametro di 8 metri. Il centro su un basamento cilindrico è stata posizionata scultura in bronzo dell'artista lombardo Valentini, alta circa 8 metri. Rappresenta un'onda sormontata da un gabbiano. L'effetto è suggestivo». Domenica prossima, con la presenza di numerose autorità militari e della fanfara Alpina Taurinense, sarà inaugurato il nuovo monumento dedicato ai caduti. Il monumeto di piazza Enrico Fermi occupa un'area di oltre 100 metri quadrati al centro una colonna alta 4 metri con una statuta in bronzo raffigurante l'acquila degli alpini. E' stato il gru di Borghetto a donarla.

A Borghetto fanno ancora discutere i nuovi semafori entrati in funzione sull'Aurelia e grande per la telefonia mobile sarà realizzata sull'ex edificio Roveraro. Secondo il sindaco non ci sono pericoli. cittadini, firmatari di una petizione, temono invece i campi elettromagnetici.

[a. r.]

L'opposizione: «Non sono servite, bastava assumere qualche vigile urbano in più»

«Ronde: il primo bilancio è positivo»

Pietra, soddisfatto il sindaco leghista Accame

PIETRA L.

Estate di Ronde padane ed estate furti a Pietra Ligure. E' il binomio una stagione iniziata fra molte polemiche per la decisione dell'amministrazione comunale leghista di istituire un gruppo di volontari di protezione civile in servizio di vigilanza notturna. «Armati solo di telefono cellulare i nostri volontari perlustrano la città sera alla mattina. Segnalano persone pericoloso atteggiamento equivoco. Fanno insomma prevenzione soprattutto per i furti e microcriminalità», ha spiegato uno dei responsabili, Alfredo Pollini. Ma sino ad oggi qual'è il bilancio di questo servizio? Spiega il sindaco Giacomo Accame, bossiano di ferro, fautore delle ronde: «Tutto proceda per il meglio non ci sono stati problemi e le notti tranquille. Le polemiche? Tutta pubblicità per Pietra Ligure al punto che ci sono già due Comuni del Levante che hanno chiesto informazioni per istituire questo servizio». da carabinieri e polizia municipale arriva la conferma che le segnazioni notturne sono state poche. I furti la vera piaga dell'estate, sempre, a Pietra e in molte altre località. Si ruba sempre molto, anche giorno. Contro le ronde si schierati quasi tutti i gruppi politici di opposizione e molti operatori turistici (ma c'è anche chi è a favore). Dicono gli oppositori: «Si parlava di un gruppo volontari di protezione civile apartitici, in realtà chi fa le ronde sono i leghisti o simpatizzanti, molti dei quali proprio membri delle Guardie Padane. Pietra ha avuto pubblicità? Certo solo negativa. I turisti e i lettori dei giornali nel Nord Italia possono solo pensare che nella nostra città di notte succeda chissà che cosa se c'è anche bisogno di ronde. Invece, furti a parte, dov'è la grande criminalità. Bastava assumere qualche vigile urbano in più».

[a. r.]

Polemica a Pietra per le ronde

Caccia all'uomo in stazione

Alassio, mobilitazione in centro dopo lo scippo a una turista

ALASSIO

Cinque scippi in poco più di una , di due nelle ultime 24 : gli sforzi delle forze dell'ordine, la situazione microcriminalità in città si aggrava. Intorno alle 0,30 di ieri un'anziana turista è stata scippata borsetta mentre stave rientrando a casa in via Michelangelo. Ieri mattina un'altra pensionata è stata derubata del borsellino da un giovane venditore di rose extracomunitario.

Un'altra anziana in balia di uno scippatore (nei giorni scorsi si trattava di motociclisti nascosti casco) che strattonandola per rubarle la borsetta l'ha fatta cadere rovinosamente a terra. L'episodio, ieri notte intorno in via Michelangelo, è l'ennesimo di una lunga serie che creando preoccupazione nel Ponente ed in special modo Alassio dove si è svuta la massima concentrazione di situazioni simili. La donna, G.D., 77 anni, di Bergamo, si è fratturata il bacino nella caduta ed ora si trova ricoverata all'ospedale di Albenga. Stava rincasando quando un giovane avvicinatosi a piedi le ha tata la borsa facendola cadere. Nei giorni scorsi i rapinatori (potrebbero esserci anche dei collegamenti tra alcuni episodi) avevano addirittura picchiato le vittime prescelte (anziane signore o coppie pensionati) fuggendo poi a bordo una vespa o di un ciclomotore.

Nessuna fisica (solo la perdita del borsellino contenente circa mila lire), invece, per una turista della provincia di Milano di 78 anni che ieri mattina è derubata nel centro storico. Poco dopo lo scippo (avvenuto mentre la donna stava apprestandosi a pagare una rose al giovane colore), è iniziata caccia all'uomo che però ha portato all'arresto del colpevole. Le ricerche di vigili urbani, polizia e carabinieri hanno portato al fermo di 3 marocchini che però sono risultati estranei all'episodio.

[m. br.]

SICCARDI SPORT Artesina

Grande VENDITA con ribassi dal 25% all'80%

Per i Boccioffili...
POULE Nazionale di BOCCE 11 Agosto
OFFERTA!
4 bocce omologate di tutte le marche
garanzia 12 mesi
Lit. 199.000

AGOSTO DI FUOCO & OCCASIONI D'ORO
Dal 1° al 31 Agosto

Aperto tutti i giorni, anche la domenica, dalle 9 alle 20 ARTESINA - Frabosa Sottana

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre!

LA STAMPA
Liguria estate
Domenica 15 Agosto 1999

YOGURT da BERE alberti ALBERTI

A Montecarlo Paolo Conte, a Sanremo il blues di Paolo Belli e a Noli Mario Zucca

Ferragosto sul mare, parata di big

E Albertazzi recita Dante

Paolo Conte (qui a lato) riscuote grande successo a Montecarlo; Giorgio Albertazzi (sotto) è uno dei grandi protagonisti del Festival teatrale di Borgio Verezzi

Musica e cabaret per la serata di mezza estate Domani teatro a Borgio Verezzi

Giulio Gavino

Il cabarettista Mario Zucca (a sinistra) è atteso a Noli mentre Paolo Belli (a lato) si esibirà nella città dei fiori

Intrattenimento per tutti i gusti tra Riviera e Costa Azzurra non solo nella magica notte di Ferragosto ma anche domani. Tanta musica, ma anche teatro e cabaret. Queste le offerte che segnano il giro di boa dell'estate dell'ultimo millennio. I protagonisti sono Paolo Belli a Sanremo, Paolo Conte a Montecarlo, Giorgio Albertazzi a Borgio Verezzi e Mario Zucca a Noli. Tra spensieratezza e cultura c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Paolo Belli A Sanremo sbarca a Ferragosto lo swing di Paolo Belli. L'ex leader dei «Ladri di Biciclette» è protagonista del concerto in programma stasera alle 21,30 in piazza San Siro, nel cuore del centro storico della città dei fiori, nell'ambito del calendario «Estate in Scena» dell'assessorato al Turismo. Belli si presenta a Sanremo, dopo il successo festivaliero di qualche anno fa, con lo show «A me mi piace lo Swing», che è anche il titolo del suo ultimo cd uscito nel maggio scorso. La sua big band è composta da ben diciotto elementi (eccezionale la sezione di fiati) e il risultato è quanto di meglio possa offrire per assaporare la musica jazzata, lo swing italiano che affonda le sue radici negli anni '50 e '60. Il tutto, chiaramente riveduto e corretto all'insegna delle ultime tendenze funky.

Paolo Conte Ieri sera ha strabiliato il pubblico dello Sporting di Montecarlo e stasera concederà un esclusivo, quanto raro, bis. L'avvocato-cantautore di Asti si è rivelato il mattatore delle notti monegasche che hanno visto il parterre dell'elegante Sporting affollato di vip e di estimatori di quei ritmi che spaziano dal jazz alla bossanova passando per la «Fisarmonica di Stradella». Immancabile, come sempre, il carrellata di vecchi e nuovi successi in grado di emozionare, da «Aguaplano» a «Bartali». Conte, sul palco, gioca di gala, papillon e canzoni in grado di far sognare.

Giorgio Albertazzi Borgio Verezzi rispetta la tradizione «dantesca» del suo Festival teatrale e domani sera (dopo il forfait di «gironi» nella vecchia cava) presenta Albertazzi nell'esclusivo recital «Intorno a Dante». L'appuntamento è fissato per le 21,30 in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi (che garantisce una adeguata affluenza di pubblico). Per il grande attore di teatro si tratta di un ritorno in Riviera più di vent'anni quando era stato interprete di «Pericle, principe di Tiro» per la regia di Cobelli. Il pregevole recital su Dante vede Giorgio Albertazzi accompagnato dalle musiche primitive del «Trio Arcaeosonus».

Mario Zucca Tante risate con ironia «contemporanea» di un comico genovese da sempre frequentatore abituale delle ostati in Riviera. L'appuntamento con lo spettacolo intitolato «Per ...re sì» è fissato per stasera in piazza Chiappella, nel centro storico di Noli alle 21,15. L'ingresso è libero e ribadisce gli sforzi dell'amministrazione comunale nell'ambito del calendario manifestazioni dell'estate '...

DUE APPUNTAMENTI PER DOPO FERRAGOSTO

LIGURIA MODA E BELLEZZA

A Ospedaletti Miss delle miss

Domenica prossima finale di «Liguria moda e bellezza» con l'elezione della Miss delle miss sul Pinzzale al mare di Ospedaletti. Partecipano una trentina di ragazze vincitrici delle selezioni locali, abbinate a boutique e bagni marini. Tra gli ospiti, Bruno Lauzi (nella foto), Awana Gana e i Mediterranti, Gaya e Tony Binarelli. Presenta Maurizio Dj Maggio

Dopo il processo e la sfilata grande spettacolo pirotecnico

Le «basure» bruciate a Loano

Sulle spiagge è il giorno delle streghe

LOANO. Serata di Ferragosto la «Festa delle basure» (le streghe, in dialetto ligure) dalle a tarda notte a Loano. La giornata è dedicata a chiromanzia, astrologia, cartomanzia e preveggenza. Dalle 16 astrologhe e cartomanti, nel centro cittadino, leggeranno le carte e divinando il futuro di chiunque lo desideri. Sul lungomare entreranno in azione i Trottolini e Roccavignale. Dalle 21 davanti a palazzo Doria le basure, per l'appuntamento con diavoli e spiriti maligni, prepareranno il loro pentolone dopo aver ballato il sabba. Un corteo di nobili e popolani del gruppo «A Storia» di Savona con tamburini e sbandieratori del Sestiere Ciassa di Ventimiglia accompagneranno per le vie della città la strega. Quest'ultima sarà scortata da Torquemada con il suo seguito di armigeri e inquisitori. Sull'arenile dei bagni Lido Sole verrà celebrato il processo alla strega. Inevitabile la condanna al rogo. A conclusione lo spettacolo pirotecnico. L'evento è organizzato dall'associazione di via Garibaldi e dal Comune di Loano. (a. r.)

Una giornata dedicata alle «basure»

Concerto dei «Sabor Latino» in piazza Ranzi

Pietra Ligure domani si trasforma in Brasile

PIETRA LIGURE

Serata tutta all'insegna dei ritmi latini domani in piazza Ranzi, frazione panoramica di Pietra Ligure. Concerto dei «Sabor Latino Quartet», con ingresso libero, alle 21,30. La rassegna estiva, organizzata dal Comune, dall'Agenzia Eccoci con il patrocinio de La Stampa e Radio Onda Ligure, fa dunque eccezione «abbandonando» per una serata i cantanti e la musica leggera in genere.

Quello dei «Sabor Latino Quartet» è il sound tipicamente latino dalla sfumature jazzistiche. «Il "Sabor latino" immediatamente recepito dall'ascoltatore e l'energia dei singoli artisti amalgama in un tutto che coinvolge», spiegano i promoter del gruppo. Fanno parte della band Claudio Allifranchini al sax, Lorenzo Erru al piano, Nicola Stranieri alla batteria e Caylos Buschini al basso. Il gruppo si è aggiunto anche un nome del rock e del jazz italiano, Walter Calloni. Allifranchini, in particolare, è protagonista al fianco di artisti quali Ray Charles, Dee Dee Bridgewather, Mina, Milva, Ruggeri, Battiato e altri. Ha partecipato inoltre a molti programmi televisivi da «Buona Domenica» ad «Ok il prezzo è giusto».

La rassegna pietrese ha già ospitato «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», Drupi, «The White Gospel Group» ed Andrea Mingardi. Si concluderà il concerto forse più atteso, quello previsto il agosto con Fabio Concato (ore 21,30 piazza XX Settembre). (a. r.)

LA STORIA DEI NEW TROLLS

In concerto per Savona

Mercoledì 25 agosto concerto di «Vittorio Scalzi e la storia del New Trolls» sulla fortezza del Priamar a Savona, per ripercorrere canzoni vecchie e nuove del fondatore del gruppo. Un'iniziativa della Stampa in collaborazione il Comune, la Banca Popolare di Novara, l'Associazione Bagni Marini e l'agenzia Eccoci. Ingresso libero.

BIG
ARREDAMENTI
LINEA BIG
SEDE UNICA
ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, 8
TEL. 0184 44280

ARREDAMENTI DI BORRIELLO IGINIO & C. s.a.s.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Quattro idee per divertirsi e risparmiare

Acquario, Caravelle, zoo di cristallo e gite in mare

Ferragosto con il trattamento da amico. Grazie ai tagliandi pubblicati in questa pagina i lettori possono trascorrere una giornata divertente e diversa usufruendo degli speciali trattamenti offerti dai responsabili delle principali attrazioni della Liguria.

ACQUARIO Anche oggi l'Acquario di Genova è aperto al pubblico. I lettori de La Stampa, presentando il coupon pubblicato in questa pagina alle biglietterie, potranno ottenere uno sconto di 2 mila lire sul prezzo del biglietto e di 3 mila lire su quello del Padiglione del Mare, dove è allestito il [illegible] della marineria. Per i più piccoli, poi, presentando il tagliando al gift-shop potranno avere un simpatico omaggio.

LE CARAVELLE Il parco acquatico di Cerisle è aperto sino a tardi. Le sue attrazioni, piscine, scivoli, fiumi rapidi, sono diventati un classico di Mezz'estate. Il tagliando pubblicato oggi da diritto all'ingresso gratuito per un bimbo se accompagnato da un adulto pagante. Non solo. Per festeggiare i dieci anni di attività Le Caravelle offrono a chi compie gli anni un ingresso omaggio e una torta compresa di candeline.

BATTELLI Ogni giorno una gita in mare alla scoperta delle Cinqueterre, di Portofino, San Fruttuoso, Portovenere, dei cetacei. Sono le proposte della Cooperativa Battellieri di Genova che ogni giorni fa salpare una motonave dal porto [illegible] Savona, in zona Torretta. I lettori, con il tagliando, usufruiscono di uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

VOLA IN [illegible]A Un tagliando che, presentato alle agenzie di viaggio delle provincia di Savona e Imperia, permette una forte riduzione per i voli che collegano l'aeroporto di Villanova d'Albenga ad Olbia.

[illegible] Sette mila lire di sconto per acquistare il francobollo dello «zoo di cristallo» da Agnese casa, dopo aver naturalmente visitato la mostra sugli animali Swarovsky allestita a palazzo «Beato Jacopo da Varagine» a Varazze. [s. p.]

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182[illegible]3. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECOCI

Referendum tra i lettori

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR case fuori dai luoghi comuni.

MARE LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
DJ	Drink&Music
Gelaterie	Gruppi musicali
Barlati	Cubitoti

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554884

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano e per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Gli appuntamenti di oggi e domani: fuochi artificiali ■ Mentone e i balletti ■ Montecarlo

Festa della birra, musica e stelle cadenti

A Badalucco una Oktoberfest, luminarie a Bordighera

DA

Voglia di sole ■ nella domenica più calda dell'estate, ci sono anche altre proposte per trascorrere giornata divertente. Ecco la mappa delle idee. Fuochi d'artificio a Mentone ■ Nizza, Festa della birra a Badalucco.

Spettacolo pirotecnico, alle 22, sul pontile Bestoso.

Al dancing Il Timone, ballo liscio con l'orchestra Mamaguti Group.

In piazza del Borgo, 15, mercatino dei prodotti biologici.

Mercatino di antiquariato e collezionismo 17 alle 24 sull'Aurelia davanti alla scuola.

In piazza Scovazzi, alle 22, cabaret Il Gruppo dell'Elastico.

VILLA Domani in piazza 21 teatro

ANDAGNA Nel piazzale delle manifestazioni, alle 21, danzante con il complesso La immagi-

CERVETO In località Prati Piani, alle 10, Festa degli Aquiloni.

POMPEIANA manifestazioni, alle 19,30, sagra degli Gnocchi, serata danzante.

BADALUCCO Festa della Birra, alle 21, con Latin Prestige Live Band. Ci mille posti a sedere, ampio parcheggio e servizio buffet, inf: 0184/408015. Continua la mostra del concorso Badalucco Art Festival, con quindici artisti Riviera e Costa Azzurra che stati invitati a presentare opera appartenenti ai settori della pittura, della e della scultura, per dare vita a una rassegna rappresentativa di una parte dell'inventiva della zona. Il comitato di selezione degli artisti era formato dal sindaco Franco Boeri, da Beniamino Serafino con Bella Covezzi, Giancarlo Manco e Alfred Thum. E' una proposta di Badalucco Art 99 nelle sale espositive di Palazzo comunale dalle 10 alle 19.

TRIORA Nelle vie del paese, alle 10, Mostra mercato prodotti locali.

ARMA DI TAGGIA In piazza Gastaldi, alle 21,30 spettacolo De Aestate-Rime erratiche per i recitanti ed archi a cura del Teatro Movente, ingresso libero.

In piazza Marconi, alle 21, Ferragosto sotto le stelle, musica e gastronomia

Continua, nella pinacoteca, Nonsololatte - Il seno tra innocenza ed erotismo. E' una mostra di umorismo grafico sul tema del seno, con vignette realizzate dai migliori vignettisti italiani. Resterà aperta fino al 29 agosto.

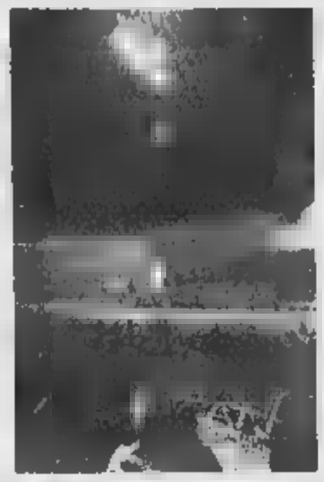
Ai giardini Regina Elena, alle 21,30, musica e gastrono- Domani all'Auditorium alle 21,30 «Ballando Neruda» con la compagnia Danslabus, al Chosco Ruffini, romanze e serenate con Beppo Gambetta e Carlo Aonzo. Nelle vie del centro concerto della Banda Bassotti.

SOLDANO Salmiè luminarie nella pittoresca baia davanti allo stabilimento balneare La Capannina di località Arziglia. E' una tradizione dei fratelli che si completa con una grigliata con e in riva al mare. Domani ai giardini alle 21,30 concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo.

Festa patronale S. Rocco serata danzante e gastronomica, alle 21, alla parrocchia di S. Rocco.

PERINALDO Festa del volontariato con serata gastronomico danzante, alle 20.

CAMPOROSSO Festa l'Unità in località Bigauda, alla gastronomia saranno abbinate anche musica per danze campestri e liscio.



Fuochi artificiali a Mentone e Nizza

DOLCEACQUA Festa patronale: 11, in piazza Garibaldi, aperitivo, alle 16 processione, alle 21, serata danzante con il complesso New Street.

Cinema nel Castello, alle 21,30, con Shakespeare in love.

Mercato di brocante a Bevera dove, in serata si sarà sagra con i Coccozoo Cinema all'aperto, alle 21,15, agli Scogliotti, con Regia, conn Tom Hanks e Meg Ryan, biglietti a 8 mila, ridotti a 6.

MENTONE Nella baia, alle , spettacolo pirotecnico in contemporanea con . Raduno auto Coccinelle, tutta giornata, sul terrapieno di Garavan. mattino animazioni e presentazione dei più veicoli d'Europa, nel pomeriggio partenza delle Cox d'Europa lungomare. chiosco del casinò, alle 21, ballo con i Berry Brothers.

MONACO Ultimo appuntamento stagione con i Balletti di Montecarlo presentano, 21,45, sulle terrazze del casinò, Le Notti della Danza. Coreografie: Les quatre tempéraments di Balanchine, Very small creatures di Barcellos-Biscuit e In middle, somewhat elevated. I primi ballerini italiani Cantalupo e Francesco Nappa. gliett da a 200 franchi, inf: 0037792/162299. Ancora a MOnaco si conclude la XIII edizione della Biennale Internazionale degli Antiquari, dei Gioiellieri e Galleria d'arte, allo Sporting d'Hiver. Orario: dalle 16 alle 21, entrata a franchi.

[d. bo.]

La musica latina ad Arma

A Imperia concerti live ■ discoteca Blues «on the beach» ■ Vallecrosia

A Ferragosto c'è l'imbarazzo della scelta tra e varie proposte di Riviera e Côte..

DIANO MARINA Al solito posto, 22, musica dal vivo con i RES gruppo di ragazzi universitari Imperia, Rap e Rock.

Al cinema Smeraldo, arena estiva, in via Aurelia, anteprima cinematografica alle 21 col fil comico-demenziale Waterboy, campione d'incassi Usa e Regno Unito.

Al Winston Churchill di via Aurelia, giochi di società e freccette elettroniche. Karaoke Ciegiò di vico del Collegio e al Controsenso di via Cairoli. Alla Sosta Saracena, sul Lungomare Colombo, grande festa. Canone, concerto con i Los Gitanos, spettacolo pirotecnico ed esibizione di ballerini di latino americani e liscio. Al Piani continua il Festival del liscio organizzato dall'Associazione Amici del Piani. Cena e ballo con l'orchestra Jolen-da Moro (ore 21). Sulla Medaglie d'Oro di Porto Maurizio concerto, alle 21, con i gruppi Staring Mad, Kosia 38, Tghelait?, Greyhound, Noi dobbiamo rimanere fuori (gruppo demenziale). Organizza il Comune. Al Papeete Beach, sul Pennello musica live e Capodanno del Millennio. Alla discoteca Nova, sul Lungomare Vespucci, serata a sorpresa con il Corsaro Nero.

Festa di San Rocco dalle . Alle 21 serata danzante con l'orchestra di Mauro Rizzi. Alle 22 distribuzione gratuita pane di Rocco.

Domani 21 nella piazza di Torria tiene spettacolo «Pascale Charleton - Ti voglio tanto Tango», Luca Zanetti e Diego Mascherpa. Precederà spettacolo una cena fredda.

PRELA' Alle 18 manifestazione sportiva e alla sera con l'orchestra Massimo Favo.

Domani alle 21,30 Blues sotto le con Silly Mama and Araba Phoenix in piazza della Chiesa.

AL MARE

A Bordighera Miss maglietta bagnata

21,30, piazza Comune spettacolo Sergio Vastano la band.

lungomare, davanti Frog's Pub, musica con i Puerto Libre. Alle ex caserme Revelli, alle 21, si conclude il Festival Latino Americano «Tropical Latino» con Sergio Vargas, dalla Repubblica Dominicana. Ci sono anche quattro ristoranti: brasiliano, cubano, argentino e giamaicano Ampio parcheggio. Al Manolito, barettino improntà caraibica tutto in legno di bambù, in via Lungo- 10, tutte le domeniche musica con I Duenz: alle 21 e

Anni '60-'70 con i successi Senza luce, vagabondo, gialla e così via.

Al Nyala Hotel, alle 21,30, Viva l'estate: una festa di Ferragosto con aperitivi, cena fredda estiva, cocktail esotici e musica moderna sui bordi della piscina.

Alla Baia verde Beach, via Aurelia Ponente dalle all'una di «Sottosopra» musicale. Tel.0184/889911.

Musica blues al chiodella musica, 21,30, con l'Honoris Causa Come tutte le domeniche, alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina, serata dedicata al revival con la musica dei mitici anni '60-'70-'80 più grandi degli anni '. Alla consolle dj Shorty. Al circolo Endas, vecchia cava, si elegge Miss Vecchia cava e miss Maglietta Bagnata. Per gli amanti classica un concerto 21,30 Giardini Lowe dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, con musiche di Gershwin e Ravel.

VALLECROSIA Notte Blues agli stabilimenti Corallo Beach e Piccolo Paradiso (sulla spiaggia), la Jokers Blues Band che domani sarà Chica Loca, sul lungomare di Bordighera.

Domani alle 21 in piazza del Comune finale di Grand Prix.

Domani alle 21,30 sul Sagrato di Saint Michel si esibirà l'Orchestra Franz di Budapest. Direttore Jean Pierre Rampal.

22,30, sulla spianata Georges-Pompidou, concerto di Carmen Mambo.

[d. bo.]

Arma: alle 21,30 sfilate ■ musica «grunge on the road» tra palme esotiche e fiori

Villa Boselli apre a moda e spettacolo

Sotto i riflettori molti ragazzi e brani dei Pearl Jam

Basso

ARMA

Per la prima volta nella Riviera dei Fiori, direttamente dall'America, sbarca stasera ad Arma «Body on the road», l'ultima novità degli States in fatto di moda. Alle 21,30 ,infatti, scatta lo spettacolo «Appuntamento in Villa». E la «villa» è Villa Boselli che, da quando è tornata al antico splendore, è sede di mostre, incontri culturali, avvenimenti di notevole successo. I turisti del Ponente sono tutti invitati, l'ingresso è gratis, lo spettacolo garantito.

La serata, patrocinata dal Comune, si svolgerà nella cornice del suggestivo giardino, tra palme e piante esotiche. Colonna sonora dello spettacolo la musica più gettonata dell'estate e il sound della moda «Grunge» internazionale con brani dei complessi cult dei Pearl Jam e dei Sound Garden.

La novità che «fa tendenza» è che sotto i riflettori, guidati da una sapiente regia, non si esibiranno professionisti, ma passerella, presentati da Giovanna Poletti, sfileranno soprattutto «indossatori e indossatrici per caso», ragazzi e ragazze the roads accuratamente selezionati nei giorni scorsi sulle spiagge, al mercato, da imprenditori, commercianti, titolari boutique, parrucchieri, esteti ed amministratori di Arma e di Taggia. Volti di strada che fanno spettacolo. Ci sono anche dei bagnini. Gli artisti e i protagonisti «Appuntamento in Villa» formeranno in prevalenza un di «gente normale», turisti italiani e stranieri, giovani di Taggia, studenti, impiegati, anche alcuni universitari che, per la prima volta e per oltre due ore, gusteranno il sapore dell'applauso, si trasformeranno in Naomi Campbell o in Brad Pitt, presenteranno novità della moda, l'ultimo taglio di capelli, il profumo del momento, occhiali da sballo, biancheria vip, i costumi del 2000, il caffè da bere, banche amiche. Le griffe in passerella spaziano da Herta a La Cicogna, da il Baule a Elena, da Gradi a Imagi- e tanti altri ancora. Uno spazio è dedicato alla moda sino ai 16 anni.

Massimo ideatore dello spettacolo è stato Paolo Gori, conosciutissimo in tutta la Provincia e tra gli esercenti di via Queirolo, il «salotto» di Arma. Tra i principali sostenitori dell'inedita serata Elio Imperiale, Marco De Luca e la Polisportiva di Bussana che ha curato la parte logistica. «Sotto i riflettori - hanno detto gli organizzatori - oltre alle novità in fatto di moda fine Millennio, che si potranno subito acquistare, indossare e gustare, anche belle canzoni, musica dal vivo, balletti e tanta bella gioventù».

Piazza Gastaldi, rime e prose

Un tuffo nel passato, stasera in piazza Gastaldi a Taggia, con «De Aestate-rime erratiche per recitanti e archi». La rappresentazione, tra rime, prose e musica, invita lo spettatore ad viaggio tra '500 e il '700 brani scelti da Macchiavelli, Berni, Stampa, Gambara, Venziano e Michelangelo. Protagonisti della nuova produzione della compagnia «Il Movente», per la regia e le coreografie di Fabien Duprat, sono Paolo Giulio Tartarini, Anna Canova, Silvia Mandracci, Fabien Duprat, Paolo Paolino, Aldo Bazzoli, Livia Gianini e Simone Parisi. Il commento musicale è invece a cura di Jacques Bonvallet, al violino, e Thalie Michalakakos, al violoncello. Oltre al «De Aestate» la compagnia teatrale che ha la sua sede a Santo Stefano al Mare presenta anche «Deliri contemporanei», improvvisazione musicale e mimo. L'inizio della rappresentazione è fissato alle 21,15. Ingresso libero. [g. ga.]

BOB GIARDINO ESOTICO PALLANCA

ITALIA 3000 SPECIE DI CACTUS AMERICANI

Visitatelo! BORDIGHERA Capo Migliarese

APERTO TUTTI I GIORNI 9.00 12.30 • 15.00 - 19.30

Tel. 0184.26.63.47 P

PALLANCA Landscaping giardini mediterranei

STASERA AL

CAPITOL. Tel. 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Idle Hands (anteprima
Orario 20.30-22.15

DANTE. Tel. 0183-293620
Chiuso per ferie

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Le parole che non ti ho detto.
Orario: 20.15-22.40.

SANREMO. Tel. 0183-496930
La vespa e la regina (anteprima).
Ore 20.30-22.40.
Lire 10000; 7000

ARENA ESTIVA
Ore 21 **Salvate il soldato Ryan**
Ore : **Terapia a pallettole**
Lire 9000; 7000

CAPITOL. Tel. 0184-434440
A prima vista.
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 8000

OLIMPIA. Tel. 0184-28195
Cosmi la vita
Ore 20,30-22,30

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Matrix
spettacolo unico ore 21,15
lire 7000-5000

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
C'è posta per te.
Spettacolo unico ore 21.15.

ARISTON. Tel. 0184-506.060
Film festival: «Inferno»
15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000

ARISTON MYTZ. Tel. 0184-506.060
La strana coppia 2
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000

ARISTON MOKF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Idle hands.
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000.

ARISTON MOKF-Sala 2. Tel 0184-506.060
Killer per caso
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000.

. 0184-506.060.
Sex and Zen.
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

CENTRALE. Tel
Shakespeare in love.
Orari: (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0184-597820.
Così è la vita.
Orari: (indicativi) 20-22,30.
Lire 12000; 8000

Tel. 0184-507.070.
La gabbianella e il gatto
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

SUPER. Tel. 0184-522.333.
Radio Proccia.
: (indicativi) 15,30; 22,30.

SAVONA

Tel
20,45-22,40 Lire 10.000, 5000

OGGI RIPOSO. Or.: 21. Lire 8000; 5000

MYTZ. Tel. 0182-840.427.
La vita è Or
10.000; 5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000

ARYON. Tel 0182-53997.
Mercoledì a mercoledì.
Ore 20,15-22,30 Lire 10.000; 8000; 5000.

ARENA VITTORIA.
La gabbianella e il gatto. Or.: 21.30-ding doors. ore 22,45 Lire 8000-5000

ASTRA.
Shakespeare love. Or.: 21,30. Lire 8000; 8000

Serata a sorpresa. Or.: 21,30 Lire 8000;8000.

Tel. 019-692.910.
La leggenda del pianista sull'oceano. Ore 21. Lire 10.000; 8000.

Tel. 019-692.910.
L'uomo che sussurrava ai cavalli. Lire 10.000; 8000

I titoli delle pellicole

Ecco tutti i film in

Anche domani si potrà andare al : variazioni nella programmazione dei film. A Imperia restano chiusi sia il Cavour sia il Dante. al Centrale si proietta «Salvate il soldato Ryan» e all'Imperia «La leggenda del pianista sull'oceano». A Diano Marina, al Diana, «La Gabbianella e il gatto» e a San Bartolomeo, Smeraldo, «Water boy».

Al Capitol di Arma di Taggia si proietta «Il principe d'Egitto» e a Bordighera da vedere, all'Olimpia «Matrix», con proiezione al Cristallo di Dolceacqua, di «La leggenda del pianista sull'oceano».

Agli «Scoglietti» Ventimiglia la commedia «Terapia a Pallottole» con Robert De Niro mentre al Taburin di Sanremo ci sarà «Bagnomaria», formica» al Sanremese, «Haren ahare» all'Orfeo e «La vespa e la Regina» in anteprima all'Ariston.

[b. v.]

Serie C2: raduno finito, ■ Benedetti piace l'armonia del gruppo

Imperia: è lo grinta il segreto della «matricola terribile»

Luca Amoretti
IMPERIA

Una squadra equilibrata in ogni reparto. E' l'obiettivo cercato ■ Giorgio Benedetti nelle due settimane di ritiro sulle alture ■ Nava, dove l'Imperia ha faticato in vista della nuova avventura tra i professionisti. Un primo risultato è stato raggiunto, conferma lo stesso tecnico: «Si è ■■■o il gruppo, indispensabile per affrontare una stagione così insidiosa. Nuovi arrivati e giocatori confermati hanno trovato le giuste intese e anche sul terreno di gioco comincia a vedersi qualcosa di positivo».

I primi riscontri danno ragione all'allenatore: le amichevoli disputate con Astrea, Dolcedo e Pontedassio, hanno messo in mostra un'Imperia in buone condizioni, soprattutto nel reparto offensivo dove 4 giocatori (Carrettucci, Giribone, Bongiorni e Spinelli), si contendono due maglie da titolari. Intanto ■aniele Mezzei, lasciato libero dalla società, si è accasato al Cuneo, ambizioso team del Cnd.

Per l'Imperia arrivano segnali confortanti anche dal centrocampo, dove all'assenza per infortunio di Rusconi, sul quale comunque Benedetti conta moltissimo per il prosieguo della stagione, i nerazzurri hanno risposto ■■ le smaglianti condizioni di Tano Ferrella e Massimo Peluffo (a lui ■■■ sempre, il compito di creare scompiglio ■■ gli avversari, ■■■ disdegnare le conclusioni ■ rete) ■ la verve di Bocchi e Menchini.

Nel reparto arretrato, gestito come sempre da Paolo Viviani tra i pali, tornato a 33 anni a giocare tra i pro, preoccupa ■■ po' l'infortunio occorso a Giuntoli, che dovrebbe tuttavia essere pronto per la gara d'esordio in campionato con il Montichiari. L'esperienza ■ Scognamiglio e il carisma di Michele Sbravati garantiscono comunque la necessaria solidità ■ un settore-chiave in un torneo difficile come la C2, mentre per le fasce laterali Benedetti dispone di svariate soluzioni, con Benassi, Bambini, Barone e Vago pronti a dare il loro apporto.

Ieri Bocchi ■ compagni hanno definitivamente lasciato il ritiro di Nava e le non poche polemiche per un terreno di gioco ben poco adatto ■■ preparazione di una formazione professionistica, e hanno affrontato una nuova amichevole, all'Ellena con la Loanesi, prima di concentrarsi sul primo ■■puntamento ufficiale della stagione, il derby di Coppa Italia con la Sanremese, in programma il 22 agosto ■ «Comunale» della città dei fiori. Benedetti non dà grande importanza alla Coppa, ma il derby è pur sempre una sfida a parte, che tra l'altro il calendario della C2 riproporrà il 19 settembre e il tecnico vuol fare bella figura: «Sarà un'ottima occasione per confrontarci ■che psicologicamente ■■■ le sollecitazioni ■■ prossimo torneo ■ per valutare alcune soluzioni tattiche».

Dal ritiro di Coldinava appena terminato, un'immagine delle fatiche nerazzurre

Ecco i volti dell'Imperia, matricola in C2. Qui sopra, nella prima fila dall'alto, i giocatori Alberti, Anzalone, Bambini, Benassi e Carrettucci. Nella seconda dall'alto Fabris, Foffi, Mottola, Rusconi e Scognamiglio. Nella terza dall'alto Spinelli, Urbani, Agnesini, Barone e Bocchi. Nella quarta fila dall'alto Bongiorni, Giribone, Giuntoli e Menchini. Nella quinta dall'alto Peluffo, Ferrella, Vago e Viviani. Nell'ultima dall'alto mister Benedetti, capitan Sbravati, l'allenatore dei portieri Amicone, l'allenatore ■ seconda Pallini e il massaggiatore Asselle. Il servizio fotografico è del nostro Roberto Ruscello.

Politecnico di Torino Sede di Alessandria

QUALITA' NELLA FORMAZIONE
DISOCCUPAZIONE INESISTENTE

Diplomi in
Ingegneria Elettrica
Ingegneria Meccanica
Ingegneria ■■■ Materie Plastiche

- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata dei criteri presenti nei documenti per la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale ■ formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale di successo negli studi
- Cooperazione formativa con circa 100 Imprese

Preiscrizioni
26 Luglio - 3 Settembre

Segreteria -Viale T. Michel, 5 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399

CALCIO D'AGOSTO

Le strategie del tecnico biancazzurro dopo la deludente amichevole (0-0) col Savona al Comunale

Sanremese, Masi ■■■■stic: «Siamo ■■ ritardo»

In ■■■■■■ arriveranno due giovani della Primavera del Perugia

■■■ ■■■
SANREMO

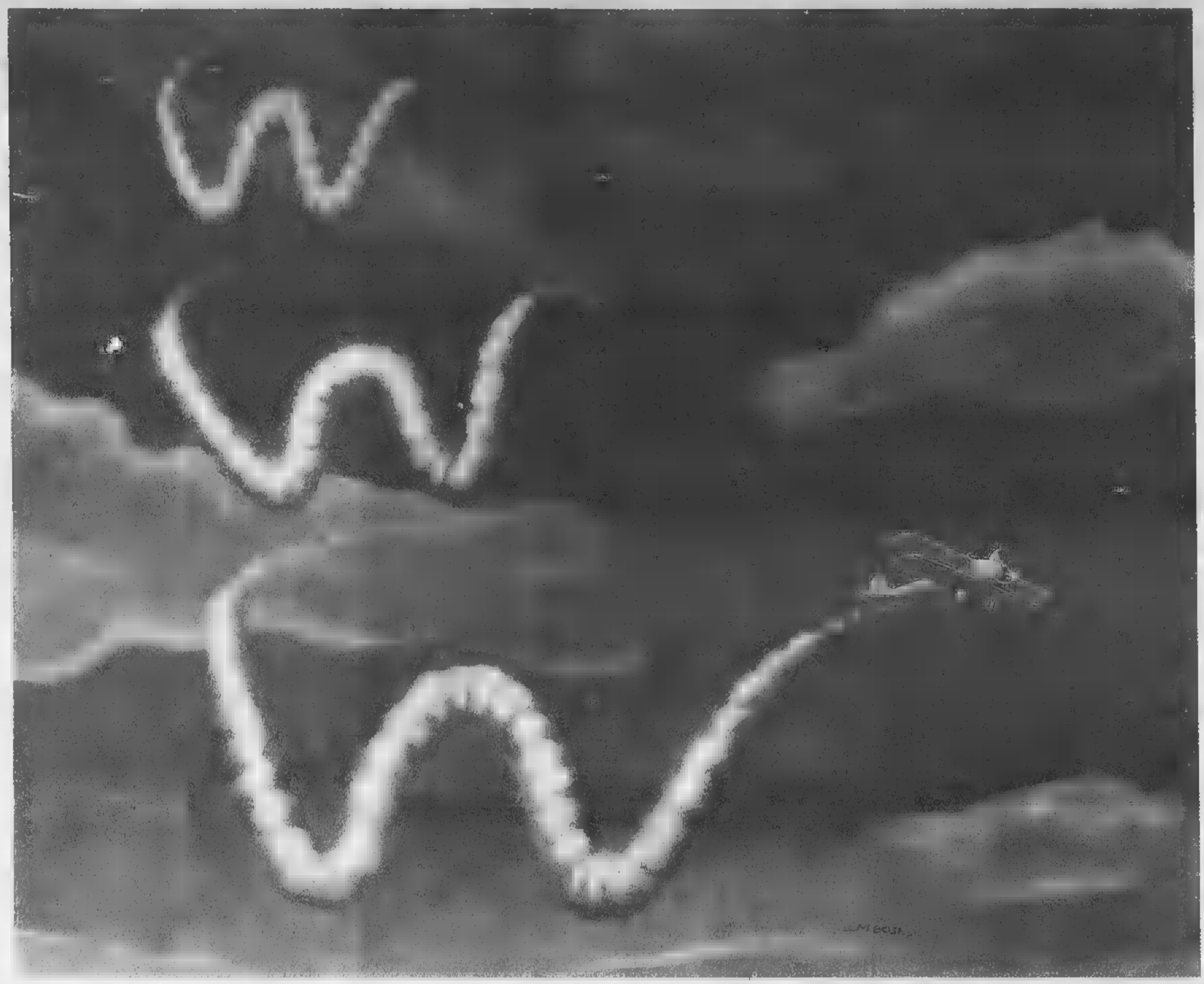
«Dobbiamo migliorare in velocità e trovare i movimenti giusti tra punte e centrocampo. Siamo un po' indietro ■■ preparazione ma la squadra inizia a girare». Marco Masi, l'allenatore della Sanremese, non è deluso dal test dell'altra sera che ha visto i biancoazzurri concludere senza reti l'amichevole di lusso contro il Savona di Fanucci e di tanti ex-matuziani. Masi sembra convinto che i problemi si possano superare: «Abbiamo in organico un ottimo elemento, Bozzi, ad oggi però indisponibile - prosegue - il reparto offensivo ha solo bisogno di conoscersi meglio, di individuare l'attuazione delle tattiche provate durante gli allenamenti».

Venti giorni di ritiro a Pianfei non sembrano aver cambiato di molto il gioco della nuova Sanremese del presidente Cavallo che l'altra ■■■ ■■ sorridente in tribuna insieme alla nuova dirigenza del club che ha lanciato la campagna abbonamenti per la C2 riservando agevolazioni e sconti per minorenni e per le famiglie che decideranno di passare le domeniche allo stadio. Ma marketing ■ parte, settore in cui la Sanremese è stata sempre provera di emozioni, la brutta prova di venerdì non è stata completamente priva di indicazioni. Si sono viste soprattutto individualità confortanti. Qualche lancio di Figaia, le incursioni di Mosca, le sgroppate di Borghi. Il reparto più ■■■■■ ■ apparso ancora una volta quello difensivo ben coordinato da un ormai esperto Baldisserri, «trabalIante» soltanto in fase di recupero. Il Savona, a dire il vero, ha tirato in porta ■■■ della Sanremese e Bozzini non ha avuto grandi possibilità di dimostrare le sue capacità.

Intanto, in ■■■■ Mazzini, non si parla di nuovi acquisti. In prova, questa settimana, ■■■■ eranno due ragazzi della Primavera del Perugia (merito dell'incarico Bozzo alla corte di Gaucci?). Si tratta di Cilli e Bordighini. I prossimi impegni: giovedì triangolare casalingo al Comunale con Carlin's Boys e Argentina, domenica, sempre in casa, la prima sfida di Coppa Italia, l'attesissimo derby con l'Imperia.

Tanti applausi per gli «ex»

L'amichevole dell'altra sera tra Sanremese e Savona ha visto i tifosi regalare tanti applausi agli «ex» che lasciati i colori biancazzurri hanno indossato quelli degli «striscioni», accollandosi la responsabilità di un ■■■pionato di Eccellenza con la promozione come obiettivo primario. Ha detto strano», come direbbe Carlo Verdone, vedere Calabria, Riolfo, Siciliano, Lamberti e Gatti con i colori biancoblù del Savona. Loro, visibilmente emozionati, hanno cercato di regalare parte, non tanto alla loro ormai ex dirigenza, ma a chi in questi anni li ha sempre seguito, ai tifosi della «fossa biancazzurra». L'unico ad andare vicino al gol è stato però Calabria, che ha colpito la traversa su punizione. Per lui, solo un tempo e poi la sostituzione all'inizio del secondo, tra tanti applausi e qualche nostalgia. Sembra incredibile, ma dopo tanti anni di rivalità anche esasperata, ci sarà un pezzo di storia della Sanremese a cercare di risollevare le sorti del Savona. [g. ga.]



"Da oggi sono libero."

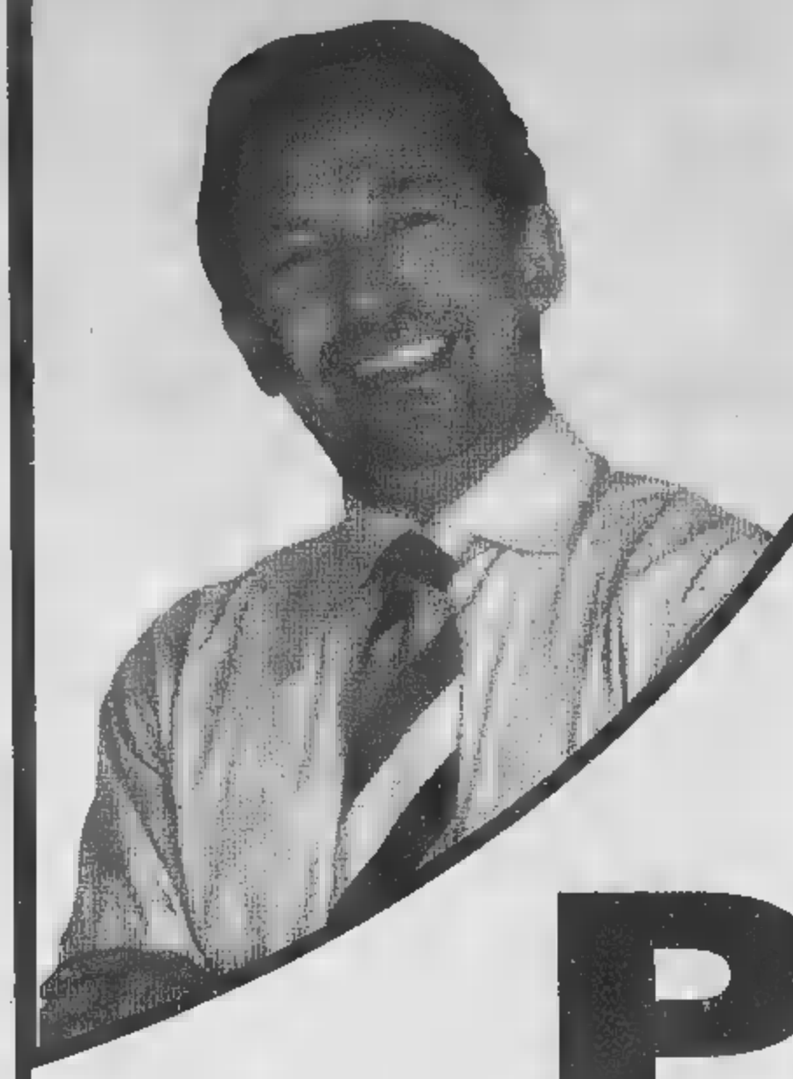
Libero Infostrada libera Internet: accesso gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti. Tutto ciò in due mosse: basta richiedere il CD-ROM e inserirlo nel computer. Nel CD-ROM troverai una guida multimediale chiara e semplice per i più diffusi sistemi operativi. Basterà soltanto qualche click per procedere con l'autoinstallazione e con la configurazione dei più aggiornati programmi di navigazione Web, posta elettronica e newsgroups. In più, un phone book automaticamente aggiornato a ogni collegamento che ti permetterà di rintracciare il numero di accesso più vicino al quale collegarti. Ma con una chiamata gratuita al 155**, tutto questo sarà ancora più facile: i nostri 1.500 operatori, che ti garantiranno sempre un'assistenza tecnica competente, saranno pronti a guidarti con parole semplici all'installazione del CD-ROM. Libero Infostrada: abbonamento zero, problemi zero.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Per ricevere subito e gratis il CD-ROM Libero, [illegible] 155.



IL GRUPPO

Paterna

AUGURA A TUTTA LA CLIENTELA

UN BUON FERRAGOSTO

E COMUNICA

LE GIORNATE PER CHIUSURA FERIE

OFFICINA E RICAMBI

DAL 13 AL 29 AGOSTO

UFFICIO VENDITE

DAL 13 AL 15 AGOSTO.

ALESSANDRIA TORTONA NOVI LIGURE

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

[illegible]

[illegible]

[illegible]

***** Hotel Savoy**

Corso Italia, 49 - Telef. 0184/261448

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, parco privato, terrazza [illegible] ampio solarium, ampie sale comuni, spiaggia convenzionata, minibus, parcheggio.

A 150 metri dal mare e dalla stazione. È una chicca del Liberty di fine '800. Bellissimo giardino con palme centenarie.

[illegible]

***** Hotel Piccolo Lido**

Lungomare Argentina, 2 - Tel. 0184/261297

Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giochi bimbi, parcheggio coperto.

"…. il frangersi delle onde ed il profumo del mare al risveglio…"

[illegible]

***** Hotel Petit Royal**

C.so Regina Margherita, 86 - Tel. 0184/689026

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, sala giochi, giochi bimbi, parco privato, parcheggio.

Villa ottocentesca in stile Liberty immersa in un ampio giardino tropicale. A 10 minuti dalla Costa Azzurra. Cucina curata direttamente dai proprietari.

BORDIGHERA

***** Centro Hotel**

P.za Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265

Ristorante, TV, telefono, frigo, servizio fax, dehor, mini piscina con idromassaggio, sauna, palestra, sala giochi da tavolo, spiaggia convenzionata, autorimessa. Aperto tutto l'anno.

A due passi dal mare. Ristorante "Café Monet" con cucina tipica ligure. Gestione familiare. Benvenuti i piccoli animali.

[illegible]

****** Hotel Parigi**

Lungomare Argentina, 16 - Tel. 0184/261405

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, sauna, noleggio bici, parcheggio coperto, minibus. ***At 5° piano roof tra cielo e mare. Centro benessere e piscina con acqua di mare riscaldata.***

ALASSIO

***** Hotel Curtis Centrale**

Corso Europa, 26

Tel. 0182/642805 - 642437

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia convenzionata.
Noleggio biciclette.
Garage privato.

Cucina locale ed internazionale curata personalmente dallo chef.

A [illegible] metri dal mare in posizione centrale e tranquilla.

[illegible]

****** Hotel Miramare**

Corso Matuzia, 9 - Tel. 0184/667601

Ristorante, american bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, piscina coperta, parco privato, palestra, sala giochi a carte, spiaggia convenzionata, pedalò, noleggio bici, parcheggio, minibus. ***Via Crucis monumentale. Situato in posizione incomparabile fronte mare con passaggio diretto alla spiaggia. Immerso in un grande parco di piante tropicali.***

VENTIMIGLIA

***** Hotel Posta**

Via Sottoconvento, 15 - Tel. 0184/351218

Bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, servizio fax, parcheggio. ***Tranquillo e confortevole, completamente ristrutturato, in posizione centrale a pochi passi dal mare e dalla Stazione. A conduzione familiare. Camere attrezzate per disabili.***

L. 4/99

ESIGENZE DI DEMOLIZIONE CONTROLLATA DEL CEMENTO

TECNIC S.r.l.
TECNOLOGIE

STRADA STATALE 231, N. 4/A - MONTICELLO D'ALBA (CN)
TEL. 0173 364651 - FAX 0173 449343
Internet: www.tecnic.it
Email: info@tecnic.it

EMME SERVICE

E' guarito il piccolo colpito al cervello a Tirana e salvato da Specchio dei tempi

Iris, dal buio alla vita

Il presidente albanese va a trovarlo

Angelo Conti

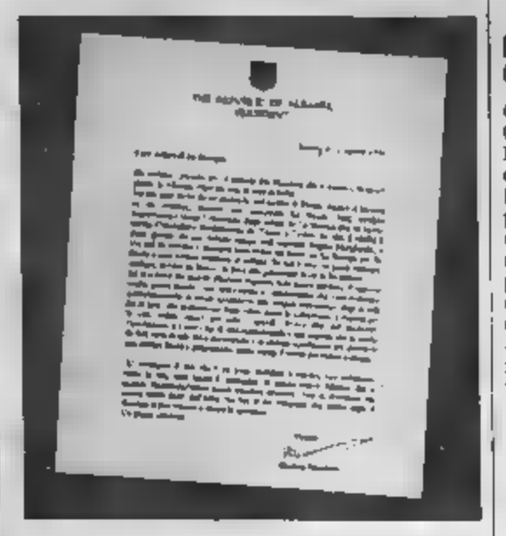
Ci sono storie di vita che hanno il sapore delle favole. E che possono diventare un simbolo e una speranza per una intera nazione. Quella di Iris Hysmeta, il bimbo di 5 anni che nel '97 fu colpito al cervello da un proiettile di kalashnikov durante uno scontro fra bande a Tirana e poi salvato grazie alla generosità dei lettori de La Stampa, è in questi giorni sui giornali di tutta l'Albania.

E il presidente della Repubblica albanese Rexhep Meidani ha voluto sottolineare questa vicenda di speranza incontrando il piccolo Iris e scrivendo un commovente messaggio per i lettori de La Stampa. Meidani l'altra mattina ha così raggiunto a piedi, la modesta casa di Sauk nella quale vivono in questi giorni Bedry e Mimosa Hysmeta, i genitori di Iris.

Il presidente ha abbracciato a lungo il piccolo e si è intrattenuto con la famigliola. Con i genitori, Meidani ha ripercorso passo passo un'odissea, iniziata nella primavera di due anni fa, quando, in piena guerra civile, Iris era in braccio alla mamma, a bordo di un autobus di linea. Una raffica di kalashnikov sparata da un commando rimasto sconosciuto colpì anche il pullman ed un proiettile raggiunse Iris.

Ormai in fin di vita, nel vecchio ospedale militare di Tirana, Iris fu notato da un inviato de La Stampa. Con l'immediato intervento della Fondazione Specchio dei Tempi fu possibile organizzare, in appena 48 ore, il suo trasferimento in Italia. E, grazie all'intervento dell'allora direttore generale del Regina Margherita, Luigi Odasso, il piccolo ferito, ormai in condizioni critiche, fu sottoposto ad un delicato intervento neurochirurgico che gli salvò la vita. Poi una lunga e costosa convalescenza ed una ripresa prima difficile, poi sempre più sorprendente. Sino ad un recupero che ha del miracoloso: Iris è tornato a correre, a parlare e a settembre comincerà a frequentare la prima elementare, alla Raineri, a Torino.

Il presidente della Repubblica ha colto l'occasione della visita per scrivere ai lettori de La Stampa una lettera: «Se Iris è vivo, se potrà crescere, studiare, trovare un lavoro, lo dovrà sempre e soltanto alla vostra generosità. Ed io, a nome del popolo albanese, vi ringrazio. Come ringrazio questa giornalistica, un mezzo di informazione che contribuisce quotidianamente, e in modo costruttivo, alla miglior conoscenza reciproca dei popoli e alla promozione di valori come la solidarietà ed il rispetto per la vita». Meidani ha poi indicato l'opera della Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi come un esempio per tutti gli altri giornali. «Ci dovranno più essere bambini feriti dall'odio, anche se Iris ci ha insegnato che, dopo il dramma, può sempre tornare a vivere la speranza».



Il presidente albanese Rexhep Meidani in visita al piccolo Iris nella casa dove vivono i genitori del piccolo che a settembre frequenterà una scuola a Torino. Sopra la lettera inviata dal presidente albanese alla Stampa

«Miracolo dei medici»

I genitori: il capo dello Stato sapeva tutto di nostro figlio

Sauk è un paesino, venti minuti da Tirana. Qui, in uno vecchio stabile della polizia, si insediò nel '97 il comando della Missione Alba e qui la famiglia Hysmeta stava costruendo la sua piccola casa quando le dovette improvvisamente fare i conti con la guerra. Proprio in questa casa l'altra sera è arrivato il presidente della Repubblica albanese, Rexhep Meidani. «Un visita commuovente - ci ha raccontato Bedry Hysmeta -, soprattutto per via della umana del presidente. Ci ha raccontato sempre seguito la nostra vicenda, proprio sui giornali italiani che legge ogni giorno. Sapeva già del casuale contatto con inviato La Stampa, sapeva anche tutto degli interventi chirurgici che Iris aveva subito».

E' stato un momento particolare anche per la madre di Iris, Mimosa, anche lei ferita nella sparatoria di Tirana: «Quando, a Rinas, vidi decollare l'aereo militare che portava Iris a Torino mi si strinse il cuore, pensavo che non sarebbero riusciti a salvarlo, che sarebbe morto come dicevano i medici albanesi. Dopo l'intervento, pensavo invece che sarebbe vissuto in carrozzella, ed ero già felice per quello. Pensate che mia gioia quando ho visto che cominciava a camminare, a parlare, ad essere autonomo». La vicenda di Iris non avrebbe avuto esito favorevole senza l'oscuro lavoro di Ilir Mathi, l'interprete-stringer che accompagnava l'inviato de La Stampa. «Chi ha percorso in lungo e in largo l'Albania nel '97, e poi anche il Kosovo, sa qual è il sapore della morte. La storia di Iris è un antidoto allo scoramento». [a. con.]

La polfer gli ha sequestrato assegni falsificati per mezzo miliardo e una quindicina di patenti rubate

Bloccato il re delle truffe

Come copertura usava nomi di giornalisti

Ladovico Poletto

Il Fregoli della truffa alle banche è napoletano. Ha una ventina di identità differenti, colpisce preferibilmente nel Nord Italia. I nomi di copertura se li sceglie consultando a caso la guida del telefono di una provincia dove si è temporaneamente stabilito in cerca di vittime. Oppure sfogliando i quotidiani della zona e adottando i nomi dei giornalisti messi in calce agli articoli.

A Torino Carmine Costanza, 45 anni, un napoletano con una sfilza di precedenti penali lunga così, aveva colpire all'inizio di gennaio. Ma, ironia della sorte, venne arrestato dai carabinieri pochi giorni dopo il suo arrivo in città per una storia da poco. E' stato e il trasferimento in prigione gli hanno stoppato l'attività mentre era ancora agli esordi.

Adesso, però, contro di lui c'è anche un rapporto che la polizia ferroviaria di Torino ha inviato alla procura di Santa Maria Capua Vetere. Si parla del ritrovamento di assegni rubati e falsificati per oltre mezzo miliardo e di una quindicina di patenti, con i nomi di copertura (tra cui quelli di quattro giornalisti della redazione torinese de La Stampa) rubate dagli uffici della Motorizzazione di Cuneo, Mantova, Pisa e Ancona. Su tutte c'è la sua fotografia. Nel rapporto, naturalmente, si fa riferimento anche alle truffe messe a segno ai danni degli istituti di credito. Secondo i poliziotti, se tutto fosse andato previsto, il Fregoli napoletano avrebbe intascato più di mezzo miliardo. Ma, prima, si sono messi di mezzo i carabinieri. Poi la Polizia ferroviaria che, nel deposito bagagli della stazione Porta Nuova ha trovato un borsone lasciato sugli scaffali da parecchio tempo. Gli agenti hanno dapprima tentato di rintracciare l'uomo che l'aveva depositato. Scoperto che non esisteva, che aveva registrato la consegna con un nome fasullo, hanno deciso di aprire la borsa. Dentro, in una busta bianca, c'erano i documenti falsificati. Ad ogni patente erano abbinati il codice fiscale dell'intestatario e alcuni assegni, già firmati, pronti per essere piazzati.

Il modus operandi adoperato per raggirare gli istituti di credito era sempre lo stesso. Lo hanno individuato gli investigatori della squadra di Polizia giudiziaria della Polfer contattando le sedi centrali delle banche e, in caso di raggiri recenti, mostrando agli impiegati la fotografia di Carmine Costanza.

Con patente e codice fiscale falso nel portafoglio, il re del raggiro si presentava allo sportello. Educato, ben vestito, modi di fare spigliati, chiedeva di aprire un conto corrente o un libretto di risparmio. Mostrava i documenti di identità, per nulla avaro di complimenti, sorrideva e ispirava simpatia. Impossibile non fidarsi di lui. Poi versava sul conto titoli per un totale di venti o trenta milioni.

Nel giro di due o tre giorni - prima, cioè, che la banca avesse completato gli accertamenti - si ripresentava alla stessa filiale. Raccontava una scusa per giustificare la necessità di liquidità, incassava il denaro e spariva. Quando veniva scoperta la truffa, era ormai troppo tardi: lui aveva già preso il volo e i controlli su quel nome portavano sempre alla stessa risposta: «Persona inesistente».

La sua specialità i raggiri alle banche attraverso l'apertura di conti correnti

Carmine Costanza ha una ventina di identità differenti ed è solito colpire banche e istituti di credito del Nord Italia

Seguendo una pista debolissima tre investigatori dell'ispettore Muscarello (Calabrò, Mazza, Minchella) hanno ricostruito gli ultimi mesi di attività del Fregoli delle banche. Hanno rintracciato gli istituti di credito raggirati, hanno raccolto testimonianze. Quindi hanno spedito il plico con tutta la documentazione - assegni falsificati (quello più consistente era di 65 milioni) e documenti di identità - alla magistratura.

Di Carmine Costanza, ora, non ci sono più notizie. Scarcerato, a Torino, a riprendersi quella borsa così preziosa non è più tornato. Forse ha subodorato che per lui non c'era più possibilità di lavoro, e che andare a ritirare quella merce era troppo pericoloso. Qualcuno dice sia sparita anche la donna che lo accompagnava sempre e che colpì: una ragazza bionda, elegante. Il suo nome? Non si sa. Nella valigia trovata a Porta Nuova c'era un carto d'identità intestata ad una donna di Potenza. Gli agenti hanno controllato: non esiste.

SPECIALE

Menù di piatti freddi consigliato da Bianca

Simonetta

CHIAMATA all'appuntamento d'estate da molti lettori, suoi fedelissimi nella preparazione di piatti squisiti, ecco Bianca delle conserve con alcune proposte «rigorosamente fredde» come chiedeva Alberta, che con la famiglia appresso faranno Ferragosto in Romagna.

Grissini rivestiti. Sminuzzare e passare al setaccio 200 g di tonno sott'olio sgocciolato con 400 g di ricotta, 50 g di capperi e due tuorli sodi. Salare bene. Stendere leggero strato su fette di prosciutto crudo, cotto e di Praga. Avvolgere le fette attorno a grissini di vario tipo e sapore lasciandone una parte libera per poterli prendere in mano.

Insalata esotica. Tagliare una papaja a cubetti, affettare 2-3 kiwi, disporre in una terrina di vetro con 100 g di gamberetti e 100 g di scampi lessati e puliti. Condire con maionese diluita con poco yogurt naturale, sale, pepe, succo di limone, un pizzico di zucchero. Tenere al fresco e prima di servire insaporire con gocce di Chutej di pomodoro.

Pollo con avocado. Tuffare un petto di pollo in acqua bollente salata aromatizzata con erbe a piacere e mezzo bicchiere di vino bianco secco. Cuocere a fuoco dolce per circa 20 minuti, raffreddare nel brodo e tagliare a listerelle. Foderare un'insalatiera con foglie di insalatina tenera e di colore diverso. Affettare un cuore di sedano e mescolare con gherigli di noci spezzettati e il pollo, sale, pepe; aggiungere maionese insaporita con panna o yogurt naturale o senape o un trito di cerfoglio e disporre sul letto di insalata. Tenere in fresco. Al momento di servire ricavare palline da due avocado, passarle nel cocco disidratato e guarnire l'insalata.

Pere con formaggio e giardiniera. Rassodare due uova; disporre delle foglie di insalata e raggiera in un'insalatiera. Tagliare 4 piccoli cetriolini parigini a ventaglio, sbucciare due pere sode e tagliarle a fettine eliminando il torsolo e spruzzare con succo di limone; ridurre a dadini 120 g di groviera, spezzare alcune noci. Tritare due cucchiaiate di giardiniera con qualche funghetto sott'olio e incorporare a della maionese. Mescolare le pere con formaggio e noci, salare e pepare, disporre sull'insalata. Disporre gli albumi a spicchi come corolla al centro e tritare i tuorli sodi mettendoli al centro. Guarnire con i ventagli di cetriolini e a piacere anelli di cipolla rossa.

Pollo esotico. Lessare al dente 200 g di riso, raffreddare, insaporire con succo di limone. Tagliare a dadini una piccola banana soda, a fettine una mela verde e una rossa, a triangolini un peperone rosso carnoso. Sbattere due dl di panna fresca, incorporare una cucchiaiata di salsa di pomodoro, qualche cucchiaiata di maionese, e un trito di prezzemolo o cerfoglio. Mescolare riso e 200 g di pollo lessato e tagliato a dadini, la frutta e condire con la salsa, mescolando adagio. Sbucciare un pompelmo rosa, eliminare i semi e tagliare a fette, disponendole a raggera.

Pasta saporita. Lessare al dente 300 g di penne corte rigate, raffreddare. Frantumare 50 g di pinoli e 70 g di nocciole e mandorle leggermente tostate, versare la pasta in un'insalatiera, unire il trito, aggiungere 200 g di cressione o valerianella ben lavata e asciutta, 120 g di pancetta magra a striscioline, qualche oliva farcita tagliata a metà. Salare, condire con olio e salsa Worchester, mescolare e guarnire con fiori e foglioline di borragine.

Sformato di zucchine. Lavare e pulire 400 g di zucchine e tagliarle per lungo usando la mandolina. In un pentolino tre foglie di basilico, una cipolla piccola tritata, 150 g di salsa di pomodoro, olio d'oliva, poco burro, sale e pepe: portare a cottura; la salsa deve risultare morbida. Sbattere due uova con parmigiano grattugiato, un po' di panna e sale. Versare sul fondo di una pirofila due cucchiaiate di salsa, fare uno strato di zucchine, poco sale, un po' di uovo e alternare fino all'esaurimento degli ingredienti. Cuocere in forno già caldo a 170° per circa 40 minuti. Ottimo tiepido o freddo.

Incontri a Bardonecchia

L'Esercito cerca in Piemonte

Soldato come professione, e meglio volontario con uno stipendio (un milione e 300 mila lire al mese netto, ma con l'impiego nelle missioni di pace si possono superare i 40 milioni annui) e sbocchi professionali che vanno al di là della carriera militare, con esperienze politico-sociali e la possibilità di studi riconosciuti a livello europeo. L'invito arriva dall'Esercito. Il secondo bando di concorso - i cui termini scadranno nei mesi di settembre e ottobre - sta raccogliendo adesioni anche in Piemonte: soltanto a giugno sono già state 121 le domande presentate ai distretti militari. Un anno fa, la stessa iniziativa aveva fatto registrare soltanto due richieste. Al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio, il generale Silvio Mazzaroli ha presentato le iniziative in Piemonte: a Bardonecchia, da domani al 21 agosto, è previsto un contatto con i giovani: 36 ore di attività continuative, con simulazioni ed esercitazioni.

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Matilde con le mutande? Oggi la decisione finale

ORTA. Sì o no? Il sindaco di Orta ha convocato in tutta fretta la Pro loco che, al termine della riunione di oggi, deciderà se l'affresco dipinto (proprio su una parete di proprietà del primo cittadino) sia da ritoccare con un paio di slip o sia da lasciare così com'è, con le grazie posteriori di una procace Matilde offerte allo sguardo di tutti raffigurato su una panchina. L'affresco è opera di un artista tedesco che si è ispirato a «La storia del vescovo», romanzo di Piero Chiara tradotto in un film girato proprio a Orta da Ugo Tognazzi e Ornella Muti (nelle poche vesti di Matilde). E Bickler, l'artista, è pronto a tornare a Orta: «Se la coprono piuttosto la distruggo». Matilde, almeno quello, ha la maglia. Il sindaco, nei giorni scorsi, aveva emesso un'ordinanza per vietare il bikini.

Lessona, ustionato da una fiammata di gas

BIELLA. Si è sfiorata la tragedia ieri a Lessona: un uomo di 50 anni è stato trasformato in una torcia umana dall'incendio del gas che ha saturato un piccolo ripostiglio. Ora è in gravi condizioni in un centro specializzato di Genova. La disgrazia è avvenuta quando l'uomo è sceso a controllare la bombola che alimenta la caldaietta di casa: ha cercato di sfiatarla e a quel punto è scoppiato l'inferno.

Comuni

LA SPEZIA. Stanziati i primi finanziamenti per risanare le zone boschive liguri distrutte dagli incendi: in particolare vengono assegnati un miliardo per il Comune di Bonassola e 500 milioni per quello di Levanto. Lo ha comunicato il senatore Lorenzo Forcieri che, nei giorni scorsi, si è incontrato con il sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi per discutere dello stanziamento dei fondi al ripristino delle strutture danneggiate.

Il Cai: rischio crepacci nei ghiacciai del Rosa

ALAGNA. «Alpinisti che salite sul Rosa, non abbandonate le zone delimitate dalle bandierine». L'appello (e qualcosa in più) è lanciato dagli uomini del soccorso alpino della Valsesia. Le recenti, abbondanti precipitazioni di metà settimana hanno ricoperto la montagna incantata di 30-40 centimetri di neve fresca. Uno spettacolo che però nasconde una grave insidia: quella dei «ponti» che uniscono i crepacci. Con la conseguenza che i «passaggi» più fragili sotto il peso di una o più persone possono crollare e trascinare nella fenditura dei ghiacciai gli alpinisti. Per questo motivo il Cai ha segnato i percorsi tradizionali del Rosa con delle bandierine.

Uscire da queste aree significa sfidare le regole della montagna con conseguenze che possono diventare tragiche.

Viù, al Tornetti di un tempo, un ritorno alle vacanze

Viù, al Tornetti di un tempo, un ritorno alle vacanze. E fine Ottobre è quanto si potrà ammirare, lunedì presentazione nella frazione Tornetti di Viù. Situata al centro di una conca di rara bellezza, a 1.200 metri di altezza, i Tornetti affascinarono nei secoli passati molti facoltosi abitanti di Torino che decisero di stabilire qui la sede della loro villeggiatura. Nacquero così le sontuose abitazioni, che ancora oggi si possono ammirare, i due alberghi, le poste, i negozi.

Alassio, fine dell'emergenza idrica

ALASSIO. L'emergenza idrica è passata. Ad Alassio, solo nella tarda serata di venerdì i rubinetti hanno incominciato a «gorgogliare» annunciando il ritorno alla normalità nell'erogazione dell'acqua. L'interruzione del servizio, avvenuta alla vigilia di Ferragosto, in seguito alla rottura di una grossa tubazione che da Albenga convoglia l'acqua ad Alassio e Laigueglia, ha provocato un'emergenza che ha colpito 60 mila persone.

Pesche in eccedenza raccolte dall'Asprofrut

LAGNASCO. Per allentare la pressione sui mercati che non tirano ogni giorno vengono ritirati dall'Aima 3-4 mila quintali di pesche di buona qualità destinate a essere trasformate in alcol dopo la consegna alla distilleria locale Sacchetto. Un quantitativo uguale e qualche volta superiore, viene acquistato dalle industrie che trasformano il prodotto, in questo caso di seconda scelta, in succhi e marmellate.

L'operazione viene gestita dall'Asprofrut che prevede di ritirare entro la metà di settembre non meno di 400 mila quintali di frutta.

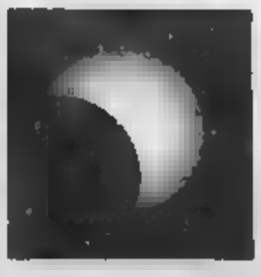
L'Aima paga le pesche non più di 230 lire al chilo e i produttori dovranno inoltre attendere prima di avere il saldo. L'industria acquista a prezzi ancora più bassi, non più di 150 lire.

Nel torneo a muro vince Portacomaro

VIGNALE. Il Portacomaro si è aggiudicato il Torneo a muro di Monferrato di tamburello a muro. La squadra di Franco Capuano, tra i migliori in campo con Dario Biletta, si è imposta per 19 a 15 sul Calliano, dopo tre ore tiratissime davanti ad oltre un migliaio di spettatori che hanno seguito l'avvincente partita. E' la terza volta che il Portacomaro si aggiudica la finale del torneo arrivato alla 24ª edizione.

Riforma pensioni. Preparativi in Regione

AOSTA. In periodo di progetti sulla riforma delle pensioni, i consiglieri regionali della Valle d'Aosta vogliono anticipare i tempi. Accumuleranno per 5 anni il 20 per cento dell'indennità di carica; nello stesso tempo la Regione potrà versare fino al doppio di quella quota. A fine mandato, i consiglieri potranno ritirare le quote pagate; per la pensione, utilizzeranno il denaro versato dalla Regione. Una sorta di «super-vitalizio».



Covato con gli occhi all'eclisse in un pollaio alessandrino

ALESSANDRIA. L'eclisse ha lasciato tracce sulle uova? Dopo le segnalazioni di Udine e Treviso, ora arriva una anche dal Monferrato. La testimonianza è di Marco Cappello, cantoniere comunale in pensione, che abita in Val Cerrina. «Già nel '61, in occasione della precedente eclisse, mia madre mi aveva detto di aver notato un fenomeno simile. Allora sono stato attento: nel momento in cui il sole si è oscurato il gallo del mio pollaio ha fecondato due galline e il giorno dopo ho trovato due uova con l'immagine del Sole: un cerchio scuro circondato da raggi. Un caso analogo era stato segnalato più di un mese fa a Grognardo nell'Acquese. E fu trovato ad Acqui, nel '61, un «scolare» ospitato poi addirittura in una trasmissione tv di Bongi

[GILLETTE DIVISIONE ADVT.]

Rilassa la tua mente ...

ai tuoi immobili pensiamo noi.

BUONE VACANZE

CHIUSANO & C
IMMOBILIARE

TEL. 019.503.771

LA STAMPA

SAVONA E PROVINCIA

Domenica 15 Agosto 1999 33

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL.
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI , TELEFONO 019.81.48.87-81.11.32 / FAX 019.80.18.08

92
CAIRO

Ma la polemica non si spegne per i disagi e le proteste di turisti e residenti

Alassio scongiura la grande sete

Dopo 16 ore l'acqua torna in case e alberghi

Operai al lavoro sino a notte fonda per riparare il guasto all'acquedotto

Massimo Boero
ALASSIO

L'emergenza idrica è passata. Solo nella tarda serata di venerdì Alassio i rubinetti, più volte inutilmente «sollecitati» durante tutta la giornata, hanno cominciato a «gorgogliare» annunciando il ritorno alla normalità nell'erogazione dell'acqua. L'interruzione del servizio, avvenuta alla vigilia di Ferragosto, in seguito alla rottura di un tubo del peggio «Monti e mare» e vicino al passaggio della Julia Augusta) di una grossa tubazione di circa 300 millimetri di diametro che da Albenga convoglia l'acqua ad Alassio e Laigueglia, ha fatto tremare (e protestare) residenti, turisti e titolari di esercizi pubblici. È stato trattato di una grave emergenza, per circa 80 mila persone, non facilmente risolvibile. Per i lavori di riparazione sono rimaste impegnate, per almeno 12 ore, decine di persone operai, tecnici, vigili del fuoco (in giro con autobotti) ed altri addetti. Non solo, i centralini Comune, vigili urbani, carabinieri e polizia, sono stati intasati da migliaia di telefonate che chiedevano spiegazioni sul guasto e cercavano rassicurazioni sulla fine dell'emergenza.

«Mi dispiace signora, niente caffè», hanno dovuto spiegare più volte, venerdì sera, i titolari del bar «Galeone», nel pieno centro di Laigueglia, ricordando alla clientela che il problema generalizzato. Se per le case del centro storico di Alassio quelle ai piani bassi, a monte oltre l'Aurelia, l'emergenza idrica cessata intorno alle 23, per le abitazioni in zona collinare e quelle di Laigueglia normalità è tornata tra la mezzanotte e l'una di venerdì. In alcune zone, durante la giornata di disagio idrico, è possibile ottenere qualche rubinetto posto in cantine e garage, modicissimi quantitativi d'acqua.

«Per quanto riguarda la condotta della la Sovrintendenza limita i nostri interventi alle sole riparazioni. Ed anche l'Anas, che sollecitiamo con insistenza per la sostituzione dei tubi», aveva spiegato l'assessore ai lavori pubblici Marco Malgrati. In un comunicato stampa Roberto Socco del Circolo Adelasia contesta l'assessore. Dice Socco: «L'amministrazione avrebbe dovuto curare meglio l'acquedotto durante il periodo invernale spendere milioni per ospitare la nazionale femminile cubana di volley».

ALBENGA

Inquinamento a S. Giorgio

Mentre Alassio e Laigueglia hanno risolto la propria emergenza idrica, tra Albenga e Ceriale ieri si parlava di un piccolo giallo che ha riguardato l'acquedotto. Il commissario prefettizio di Albenga, Renato Bartoli, ha infatti firmato un'ordinanza con la quale si vieta l'uso dell'acqua a scopi alimentari nella frazione di San Giorgio. Il provvedimento viene necessariamente attuato in questi casi in via cautelativa, in di compiere altre verifiche. La non potabilità dell'acqua pare infatti conseguente agli ultimi controlli effettuati dall'Asl che hanno registrato qualche valore sballato. Il piccolo giallo sta nel fatto che il tratto di rete idrica che alimenta le tubazioni nella zona di San Giorgio riceve acqua dall'acquedotto di Ceriale, località dove è stato preso nessun provvedimento, ossia è firmata ordinanza non potabilità. Il perchè è però stato spiegato dal sindaco di Ceriale Pietro Revetria. «Da noi i controlli fatti di recente non evidenziano nessuna anomalia. L'acqua che esce dalle vasche della nostra rete acquedottistica presenta valori regolari», ha spiegato il primo cittadino cerialese. E ha poi aggiunto: «Tutto quello che possiamo fare è di procedere a nuovi controlli nei prossimi giorni. Martedì verificheremo i tratti terminali della rete. Da noi comunque non esiste la necessità di vietare l'uso dell'acqua». La zona di San Giorgio si allaccia all'impianto idrico di Ceriale. Eventuali infiltrazioni quindi potrebbero riguardare esclusivamente questa zona, dove la situazione potrebbe anche alla normalità in tempo brevi. [m. br.]

Savona: colpita da un pezzo di bottiglia

Rissa tra sei zingari una donna è ferita

Claudio Vimercati
SAVONA

Rissa, ieri sera, a Zinola, volti sei zingari che facevano parte di alcune carovane accampate da un paio di giorni periferia della città. La discussione è iniziata all'interno della società di Mutuo soccorso zinolese ed è proseguita poi all'esterno. Due donne che si trovavano in quel momento nel locale, sia pure per ragioni diverse hanno dovuto fare ricorso alla cure dei medici. Una è stata colpita da un pezzo di bottiglia a un piede ed è rimasta leggermente ferita, l'altra è stata invece colpita da un malore ed è stata poi ricoverata in ospedale. Le sue condizioni sembrano gravi.

L'episodio, che ha mobilitato pattuglie di polizia e carabinieri, è avvenuto poco prima delle 22 nella società di Mutuo soccorso era in corso una festa da parte dei soci. Alcuni zingari, che da un paio di giorni si insediati nel quartiere le loro roulottes parcheggiate vicino alla pista di pattinaggio, entrati nel locale e hanno chiesto caffè. All'improvviso è scoppiata lite dai toni molto accesi tra gli zingari e la disputa è ben presto degenerata.

Secondo alcuni testimoni sono volate anche sedie e bottiglie, mentre dal locale è incominciato un fuggi-fuggi generale da parte dei clienti. I nomadi sono quindi usciti dalla società e sono scappati prima dell'arrivo delle pattuglie della polizia che sino a tarda sera ha un furgone Ducato e Mercedes, ovvero gli automezzi a bordo dei quali sarebbe avvenuta la fuga. Nel frattempo sono state e medicate le due donne.

Intanto nel quartiere di Zinola divampano le polemiche. L'episodio in un certo senso viene infatti ritenuto annunciato perchè da un paio di giorni i nomadi si erano insediati nel quartiere le proteste dei residenti. Da che già nella mattinata la polizia era intervenuta nel quartiere allontanando qualche roulotte.

Una serie di tamponamenti senza feriti gravi

Coda di 9 chilometri sulla Genova-Savona

SAVONA

Una coda di nove chilometri ieri mattina sull'autostrada A10 Genova-Ventimiglia, tra Varazze ed Albisola, in direzione di Savona, a causa una serie tamponamenti a catena che hanno coinvolto numerose macchine. Il bilancio di alcuni feriti, fortunatamente in modo non grave.

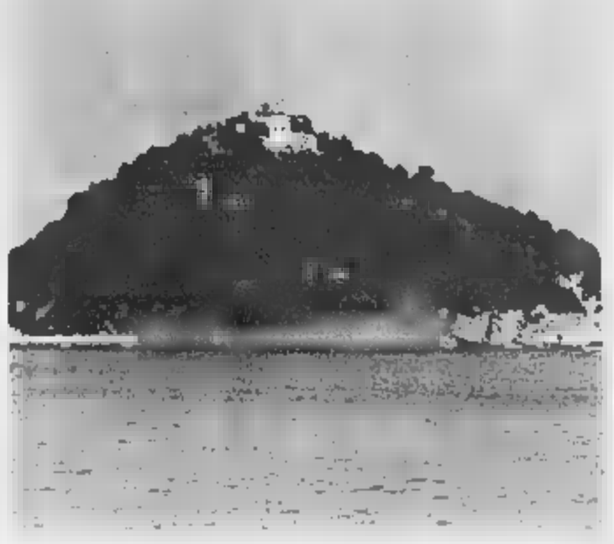
Il primo incidente è avvenuto alle 10 sarebbe stato causato, secondo i primi della polizia stradale di Sampierdarena, dal rimorchio motoscafo che si è sganciato del veicolo che lo trainava. Sono seguiti altri tamponamenti sempre nel tratto fra Varazze e Celle che hanno determinato una coda che ha raggiunto i nove chilometri di lunghezza.

E subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato ambulanze, l'automedica dell'ospedale San Paolo (coordinate dagli operatori del 118), vigili del fuoco del distaccamento di porto. Secondo le prime notizie, sembrava infatti che ci fossero feriti gravi, rimasti incastrati nelle auto. L'allarme, almeno per quanto riguarda i feriti, rientrato all'arrivo dei mezzi di soccorso in autostrada. Ben più pesanti le conseguenze sul traffico: centinaia e centinaia di auto di turisti che arrivavano in Riviera per trascorrere il Ferragosto, rimaste incolonnate in una coda di nove chilometri che si è smaltita soltanto verso mezzogiorno.

Una prima dura prova per la polizia stradale che nel ponte di Ferragosto ha intensificato la vigilanza su tutte le strade autostrade della provincia. Il piano, messo a punto, dai Comandi di Genova e Savona, prevede maggiori controlli per prevenire gli incidenti stradali. Una sorveglianza, per un «Ferragosto tranquillo», che mobilita anche polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani. Ieri pomeriggio, pattuglione anti-criminalità si è svolto anche a Savona e nei paesi del comprensorio (da Vado a Varazze) con decine di persone fermate e identificate. [c. v.]

LA CURIOSITÀ

Quattordici miliardi per comperare l'isola



PREZZO di vendita: 14 miliardi e 200 milioni, del più cari su 30 isole in vendita, selezionate questo mese in tutto il mondo dal mensile «Gente Money». Forse per la cifra chiesta o forse per altri motivi l'isola Gallinara è ancora in attesa di un plurimiliardario disposto ad investire quella cifra per 0,48 chilometri quadrati di terra nel mare prospiciente Albenga. Per concludere la trattativa bisogna rivolgersi a Fahrad Vladi, titolare della «Vladi private islands», una società di intermediazioni immobiliari (specializzata nel settore) che ha i suoi uffici Amburgo in Germania e a Halifax in Canada (telefono 04940338989; Internet: www.Vladi-Private-Islands.de). Nel catalogo delle isole proposte dalla sua agenzia, che comprende appunto la Gallinara, si possono trovare veri e propri affari, come la East MacDonald Island in Nuova Scozia (Canada) a 227 milioni e 640 mila lire, o proibitive rarità San José a Panama (56 miliardi e 910 milioni).

Isola Gallinara, Italia, Liguria, dunque, con l'offerta dei seguenti servizi principali: «case, piscina, porto dove possono attraccare almeno 12 yacht e pista di atterraggio». Stando a Fahrad Vladi vi sarebbero difficoltà in vista per il potenziale cliente. Di solito a cercare «l'isola dei sogni» sono avvocati, commercialisti, uomini d'affari, famosi attori e produttori cinematografici, ma anche capifamiglia alla ricerca di vacanze speciali. Personaggi che durante un volo aereo, guardano in basso dicendo: «Okay, la compro!». La speranza che un riccone possa fare un simile ragionamento è insomma una semplice speranza vista anche la bellezza dell'isola albenganese.

Ha spiegato il titolare della Vladi nel servizio-inchiesta realizzato per il numero di agosto dal periodico della Ruscom «Gente Money»: «La nostra agenzia garantisce un'assistenza completa prima e dopo l'acquisto. Il nostro servizio offre la consulenza di un notaio che ha il compito di verificare con l'acquirente le condizioni del contratto che viene stipulato in lingua inglese o tedesca e di un avvocato che risolva eventuali problemi di eredità. È non occorre versare acconti perchè la nostra compagnia generalmente richiede l'intera somma al momento della certificazione degli atti. Il contratto viene poi registrato nel registro degli acquisti». Fino qui i servizi veri e propri offerti dalla «Vladi private islands» sono sono all'inizio. Ha proseguito Vladi: «Prepariamo un completo piano di sviluppo dell'isola, pianificando con il proprietario i collegamenti elettrici e telefonici, le provviste di acqua potabile e il numero di case di cui ha bisogno. Infine ci occupiamo delle pratiche e del pagamento delle spese per la realizzazione di tutte le infrastrutture». Naturalmente esiste provvigione per il venditore che in base al costo dell'isola e alle richieste dell'acquirente». [m. br.]

GIORDANO
CAIRO
M.TTE (SV)
019.51.20.48
FAX 019.51.30.77
SEDE UNICA
Lamborghini
GOLDONI
YANMAR
TECHNO
CONCESSIONARIO PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO
6.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE

AGOSTO APERTO

TRATTORI
LAMBORGHINI
DCR 75 (1) - Cab. rid. - Gancio - Barre - 2000 Q.li
DCR 90 (1) - Cab. rid. - Gancio - Barre - 2000 Q.li
DCR 100 (1) - Cab. rid. - Gancio - Barre - 2000 Q.li
R4 - 120 (1) - Turbo - Cabina - SOLENOIDE
R4 - 100 (1) - Turbo - Cabina originale - meno 1.000 q.li
R4 - 120 (1) - Telaio con frontale - Chiavi - Cambio nuovo
Trio (1) - Idrostatico - Pala anteriore
RE POWER 75 - (1) - Sollevatore ant. - Cambio nuovo
135 (1) - Telaio con frontale - Completo
SAME
(1) - Cab. rid. - Appl. cambio - 4 rulli piccoli
(1) - Cab. orig. - appl. ant. cambio rid. - pinze
(1) - Telaio con frontale - Gruppo anteriore
SATURNO 80 (1) - Scarpe - Tipo Barre - Da terrazzatore
SATURNO 80 (1) - Operatrice - Con pinzatore PESCI
SATURNO 80 (1) - Cabina - Completo nuovo
DIESE 75 (1) - Tipo Barre - Appl. cambio - pinze pala
LEONE 70 (1) - Idrostatico - Gruppo nuovo
CORSARO 70 (1) - Cabina + telaio anteriore doppio
CORSARO 70 (1) - Scarpe
CENTAURO 65 (1) - Barre anteriori + ruotini
CENTAURO 60 (1) - Cabina - Appl. cambio + pinze
E ALTRE 10 TRATTRICI VARIE DA 35 A 60 HP
CARRARO
TRX (1) - Cabina - Gru FERRARI post. girante cuscino
TRX (1) - Cabina - Appl. ant. cambio rid. - Verricello
DRX (1) - Cab. orig. - Verricello GARNERO - 1 cil. doppio
LANDINI
LPX 95 (1) - Cabina - Gruppo anteriore - Navetta
2540 (1) - Telaio con frontale - Idraul. - Pala ant. + forca
4400 (1) - Cabina - Applicazione anteriore pala
4400 (1) - Cabina - Chiave cambiata
MASSEY FERGUSON - Idrostatici - Cabinati
AGRIFULL GRINTA 95 (1) - Idrostatico - Telaio con frontale
FIAT 650 (1) - Telaio con frontale - Bellissimo
FIAT 350 (1) - Rotte ad aria spaz. - Barre semplici
E ALTRE 10 TRATTRICI CON VARIE APPLICAZIONI
TRATTORINI
PASQUALI
797 DS - HP 45 - Servizio idraulico
797 DS - HP 45 - Tipo FIATTITO - Idrostatici
VALPADANA
4040 DS - HP 40 - Inverter - Idrostatici - 3 cil. - cuc 300
540 DS - HP 45 - Bellissimo - Completo nuovo
L 6030 - HP 30 - Snodato
CARRARO
TYPHOON 4.600 DS - HP 60 - Cuscini nuovi - cuc 650
TIGRONE 4000 DS - HP 40
TIGRONE 4SH SV - HP 41 - Gruppo nuovo
INTERTOOLS - HP 45 - Frese - Mozzi nuovi 3 cilindri
INDEX EX 21 60 - HP 60 - 3 cilindri pala cilindri ad acqua
INDEX TX 1 000 - HP 20 - 2 cil. rulli acqua - cuc 300
INTERTOOLS 451 SN - HP 51 - Frese
PGS 30 ROMA SN - HP 30 - Avviato - cuc 1070
GRILLO 25 V - HP 25 - Idrostatici - cuc 30 - frese 70
BCS SYSTEM 35 DS - HP 35 - Non usurato - cuc 320
MOTOAGRICOLE
GOLDONI
TRANSCAR 35 SN - HP 35 - Cuscini nuovi - cuc 1800
TRANSCAR 50 SN - HP 50 - Gommoni nuovi - R.I.T.
TRANSCAR 40 SN - HP 40 - Tutto idraulico - R.I.T.
TRANSCAR 40 SN - HP 40 - Semigiri - Idraulici - R.I.T.
TRANSCAR 41 SN - HP 41 - Sovrapposizione - cuc 500
E ALTRE 20 MOTOAGRICOLE DA 14 A 36 HP
VALPADANA
2540 SN - HP 41 - Inverter - tutti idraulici
1545 SN - HP 45 - Tutto idraulico - R.I.T.
2030 SN - HP 26 - Tutto idraulico
2040 SN - HP 26 - Anno 1992 - cuc 600
1426 SN - HP 25 - Tutto idraulico - R.I.T.
PASQUALI
950 SN - HP 26 - Verricello - Rib. Idr. Post.
950 SN - HP 26 - Bellissimo - R.I.T.
950 SN - HP 26 - Verricello - Rib. Idr. Post.
946 SN - HP 46 - Rib. Idr. Post.
BIESTOLFO
1125 SDT - HP 26 - Tutto revisionato
940 SN - HP 39 - Pneumatici
BM 12 - HP 18 - Reversibile - avviamento elettrico
FERRARI
40 SN - HP 45 - Tutto idraulico
77 SN - HP 14 - Avviamento a strappo
77 SN - HP 14 - Avviamento a strappo
26 - HP 26 - Avviamento a strappo
CARRARO TIGRONE 4400 RS - Idrostatici
CERES 75 - HP 75 - R.I.T. - Cabinato 2 posti
E ALTRE 15 MOTOAGRICOLE DA 9 A 26 HP
TRASPORTATORI
AGRICOLI
CARON 135 - HP 50 - Cabinato 2 posti - R.I.T.
DEVALLAR 24 45 - HP 45 - 4 cil. PERKINS raffr. acqua
PIAGGIO VP 1000 - HP 42 - Anno 1988
VALENTINI PETA 10 - HP 30 - R.I.T.
TORO FANTERA - HP 28 - 4 cilindri raffr. ad acqua
OMAI A 26 - HP 26 - Rib. Idr. Post.
TRIALLAR 57 20 - HP 20 - Ribaltamento idraulico
OMAI - HP 18 - Ribaltamento posteriore
SEMIRIMORCHI Ribaltabili
OMAI 26 ft - Cassone acciaio con sponde - R.I.P.
DEVALLAR CISTERNA 8 - 4x4 - Autobotti acqua - R.I.T.
RENAULT ESPRESS - Diesel 1900 - km 47.000 - '95
APE POKER - Rib. Idr. Post. - KM 60.000 - anno '92
BIG KITCHEN FURGHINI 31 - R.I.T.
TRATTORI CINGOLATI
FIAT
FIAT 55-66 C - HP 55 - CM 118
FIAT 55-66 C - HP 55 - CM 118
FIAT 50 AC - HP 55 - CM 125
FIAT 512 C - HP 55 - CM 130
E ALTRE 6 TRATTRICI CINGOLATE FIAT
ITMA
ITMA 600 - HP 60 - Ferma - CM 109
ITMA 2000 105 C - HP 50 - Pala ant. nuova - CM 110
ITMA 2000 60S - HP 60 - CM 110
ITMA 952 - HP 55 - Vintage - CM 109
E ALTRE 9 TRATTORI CINGOLATE ITMA
LANDINI CL 6580 - HP 65 - Montagna bene spaziata
LANDINI 8500 - HP 95 - CM 135
GALIZIA 4000 C - HP 45 - CM 114
TORELLI 340 - HP 40 - Pala ant. nuovissima - CM 115
E ALTRE 4 TRATTRICI CINGOLATE
MOVIMENTO TERRA
PALE
AMCO - 2 mc - Mezzi cil. diesel - Gommate
DEUTZ T 45 - Q.li 45 - Cingolate
ESCAVATORI
FIAT-HITACHI EX 90 LRC - Q.li 90 - Cingoli nuovi - '95
YANMAR B 50 - Q.li 50 - cuc 1.000 - anno '96
YANMAR B 3 - Q.li 30 - Con ragno
YANMAR CL 35 E - Q.li 34 - cuc 400 - anno '95
YANMAR B 12 - Q.li 16 - cuc 800
BENFATTO PC 60 LRC - Q.li 45 - cuc 1300 - anno '95
BENFATTO PC 90 LRC - Q.li 80 - cuc 500 - anno '96
KOMATSU PC 60 LRC - Q.li 60 - cuc 500 - anno '96
KOMATSU SK 40 LC - Q.li 40 - cuc 500 - anno '96
KOMATSU SK 20 - Q.li 20 - cuc 900 - anno '95
VOLVO - Q.li 11 - Cingolato - cuscio

RICAMBI ED ACCESSORI APERTO SABATO POMERIGGIO ASSISTENZA TECNICA

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

Chi dona sangue non è un EROE

Ma una persona normalissima che ha capito l'importanza della donazione gratuita del sangue prova anche Tu

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS COMUNALE SAVONA
Via Famagosta, 22 R. 6 -
17100 SAVONA

Bus ridotti, negozi chiusi ■ Savona

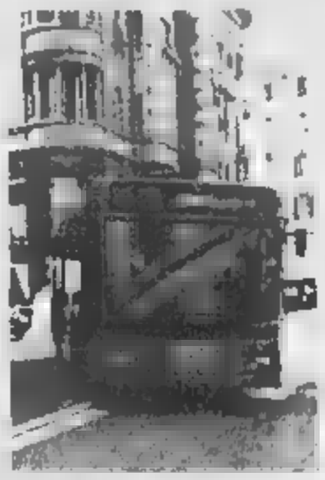
La guida pratica per il Ferragosto

SAVONA

Tanti turisti, ma anche moltissimi savonesi. Quest'anno la città pare non essersi svuotata come in passato per il Ferragosto che cade di domenica e quindi riduce i disagi che ogni anno il weekend più lungo dell'estate rischia di causare a chi resta in città.

Negozi chiusi comunque ■ uffici pubblici ridotti al minimo, ma per chi non è andato in vacanza quella di oggi dovrebbe essere una domenica come ■ altre, fatto salvo il traffico sulle strade. Ferragosto tranquillo anche per gli utenti Enel. Le squadre ■ tecnici garantiranno il servizio di pronto intervento ■ ore su 24. E' attivo il numero 800.010207. «Nonostante non siano disponibili dati definitivi - spiegano all'Enel - la richiesta di energia elettrica che si è verificata nell'ultima settimana, evidenzia un aumento delle presenze in particolare a Savona, rispetto allo stesso periodo del 1998». E' a disposizione anche un numero di pronto intervento Italgas: 1678.03020. Chi avesse bisogno di un idraulico può rivolgersi al pronto intervento che invia una squadra di emergenza chiamando il numero 019.82.24.93.

I trasporti non subiranno variazioni. Oggi sarà in vigore il normale turno ridotto festivo per quanto riguarda l'Acts. Un bus ogni 20 minuti per Vado, ogni 30 per Albissola, 20 minuti sulla linea per Legino come pure su quella per l'ospedale San Paolo. In mattinata sono previste almeno un paio di corse supplementari sulla linea Savona-Finale Ligure.



Orario festivo oggi per i bus Acts

Uffici pubblici ovviamente chiusi, come pure gli sportelli Asl. Per le denunce di nascita e di morte l'anagrafe di Savona resterà aperta stamane con orario ridotto fino alle 12. Un capitolo sui negozi: tutti chiusi a Savona, compreso il centro commerciale Il Gabbiano. Fanno eccezione, solo al mattino e nella fascia costiera, gli alimentari. [p. p.]

Prima edizione di «Spiaggiathlon», a Superiore il concerto di Bruno Lauzi

Albissola, 20 bagni marini in gara

Processione e fuochi artificiali oggi a Varazze

Pasquino

Spettacolo pirotecnico ■ Varazze ■ discoteca sul Priamar ■ e un pomeriggio di giochi sulla spiaggia lungo tutto il litorale delle Albissole che si preparano ad accogliere il concerto di Bruno Lauzi (stasera in piazza Pietro Chiesa) e i fuochi artificiali di mercoledì prossimo.

■ E' il titolo della manifestazione che oggi animerà ben 20 stabilimenti balneari di Albissola Marina e Superiore. Dalle 16 alle 18 due ore di giochi sulla spiaggia e in mare. Una squadra per ogni stabilimento balneare formata da 12 persone con almeno ■ ragazze. Si partirà dai bagni Mirage per spostarsi verso levante ■ gare di corso sulla battigia, nuoto con e senza salvagente, windsurf ■ pedalò ■ staffetta. Gran finale ■ maxicena ■ lo stabilimento balneare che risulterà vincitore e premiazione. «Si tratta di una prova generale - dice il presidente dei bagni marini albissolesi, Gianni Abbriata - perché l'anno prossimo vogliamo ampliare la manifestazione. La gara di ■ farà anche da selezione per formare una squadra albissolese per l'edizione 2000 di Giochi Senza Frontiere».

VARAZZE Tradizione doppio appuntamento ferragostano a Va■zze. Alle 21 processione religiosa in onore dell'Assunta e a seguire, con inizio alle 22,30 grande spettacolo pirotecnico al largo del ■ Teiro. ■ Savona (molo Torretta) partirà anche una gita speciale sulla motonave «La Superba» per am■ lo spettacolo pirotecni■ dal ■ Prezzo adulti ■ mila.

■ Due appuntamenti anche per le Albissole che mercoledì prossimo ■ran■ unite nell'organizzazione dello spettacolo pirotecnico al largo della foce del Sansobbia (inizio ore 22), mentre questa sera alle 21 il Comune di Albisola Superiore ha organizzato un recital del cantautore genovese Bruno Lauzi in piazza Pietro Chiesa ■ fronte Sms Boselli).

PRIAMAR Un'altra notte sulla fortezza ■ tanta musica ■ ballare (dalle 20 alle 3 di notte). La maxi-discoteca sul piazzale del Maschio propone d■ «commerciale» con l'animazione di Giuliano Erre.

Lo spettacolo dei fuochi artificiali si ripete sul lungomare di Varazze

Dibattito Orsa

«Gruppo civico inascoltato»

SAVONA

Il Sau di Orsa 2000 dimentica il turismo. Lo sostiene il consigliere comunale Giuseppe Monti, che guida il Gruppo civico savonese a Palazzo Sisto. In ■ intervento seguito all'approvazione dello strumento urbanistico che regola la serie di progetti che cambieran■ il volto della zona portuale e del fronte mare, Monti denuncia: «La battaglia del nostro gruppo, e quanto pare, unico portavoce dei pochi operatori turistici savonesi, fuori e dentro ■ Consiglio comunale, è stata totalmente ignorata. Un'ora per illustrare gli emendamenti, peraltro tutti bocciati, e nessuna attenzione».

Prosegue Monti: «E' allarmante constatare che solo con i sindacati condividiamo la mancanza assoluta della volontà di portare ■ verso un contemporaneo sviluppo portuale, industriale e turistico. Non siamo contro l'urbanizzazione, ma contro l'inutile cementificazione fine a se stessa». [p. p.]

■ grave al S. Paolo

Varazze, colpito da un infarto al supermarket

VARAZZE Drammatico soccorso, ieri mattina, nel supermercato Ekom a Varazze. Un pensionato di Celle Ligure, Sergio T., 70 anni, è stato colpito da un violento attacco di cuore mentre faceva la spesa e si è accasciato sul pavimento, privo di sensi.

Per soccorrere l'anziano sono intervenuti i militi della Croce Rossa di Varazze che, resisi conto della gravità delle sue condizioni, gli hanno praticato il massaggio cardiaco. Nel frattempo dall'ospedale San Paolo è arrivata l'automedica con un medico e un infermiere del Pronto soccorso che hanno dovuto utilizzare il defibrillatore per fare tornare il battito cardiaco. Un soccorso durato parecchi minuti, sotto gli occhi di decine di persone. Poi il trasporto di Sergio T. in ospedale e dopo ulteriori cure il ricovero in Rianimazione. La prognosi è riservata.

Per i militi della Croce Rossa di Varazze la giornata di ieri è stato campale. Molti gli interventi per malori in spiaggia dovuti al grande caldo. [c. v.]

L'episodio a Varazze

Ruba in un bar ma è bloccato dai carabinieri

VARAZZE Ruba in un bar, ma viene bloccato dai carabinieri mentre tenta la fuga.

E' successo l'altra notte a Varazze, protagonista un trentaquattrenne, Michele R., che ieri mattina è stato condannato dal giudice a otto mesi di reclusione e 300 mila lire di multa. Secondo quanto ricostruito dai militari, l'uomo poco dopo le 4 è entrato nel bar «X.O» , dopo aver rotto un vetro e una volta nel locale ha forzato i videogiochi e il registratore di cassa, impadronendosi di denaro per 700 mila lire. Poi la fuga. Alcuni abitanti del palazzo avevano però sentito andare in frantumi il vetro della porta di ingresso del bar e, insospettiti, avevano già chiamato il 112. Michele R. è stato bloccato da una pattuglia dei carabinieri di Celle Ligure e arrestato con l'accusa di furto aggravato. I militari hanno anche recuperato il bottì■ che è stato restituito al proprietario del bar.

Ieri mattina, la convalida dell'arresto e il processo in tribunale. [c. v.]

Feriti due savonesi

Cadibona, auto si schianta contro un palo

CADIBONA Spettacolare incidente stradale, l'altra sera, sulla Nazionale del Piemonte, all'altezza di Cadibona. Il bilancio è di due feriti che hanno dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Si tratta di una giovane donna, K.P., 26 anni, e di un uomo, D.G., di 38, residenti a Savona.

L'incidente, la cui dinamica ■ in via ■ accertamento da parte della polizia stradale di Albenga, è avvenuto poco prima di mezzanotte. Secondo i primi rilevamenti, la coppia viaggiava a bordo di una Ford Fiesta ■ direzione Altare. All'improvviso l'autovettura è sbandata e dopo aver divelto un cartello segnaletico, è finita in un fossato. Sono stati alcuni automobilisti a dare l'allarme e a chiedere l'intervento dei mezzi di soccorso. I due feriti sono stati soccorsi e poi trasportati con l'ambulanza al San Paolo, dove i medici hanno prestato loro le cure del caso. Nel frattempo i vigili del fuoco hanno recuperato l'auto. [c. v.]

E' riuscito ■ entrare dalla finestra arrampicandosi sul tubo del gas

Furto, narcotizzati in casa

Ladro acrobata deruba una famiglia

■DNA

Sono tornati a colpire i ladri acrobati che di notte rubano nelle case mentre i proprietari dormono.

L'ultimo episodio in via Quintana. L'altra notte, i malviventi si sono arrampicati sul tubo del gas, hanno scavalcato il balcone e sono entrati nella casa di M.C., 50 anni, ■ razziato due telefonini, un orologio e denaro. Nessuno della famiglia si è accorto di nulla. I malviventi hanno agito in pochi minuti: arraffato tutto quello che han■ trovato a portata di mano, sono quindi scappati facendo perdere le tracce.

Il furto è stato scoperto ieri mattina. I derubati non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia che si è occupata dei primi accertamenti. Madre e figlia accusava■ bruciore agli occhi e mal di testa e gli agenti della volante non escludono l'ipotesi che i ladri abbiano usato il narcotico per fare cadere tutta la famiglia in un ■ profondo. «Non sarebbe il primo caso in città - spiegano ■ questura -. Nei mesi scorsi si sono già verificati furti ■ il narcotico in altri quartieri».

Restano, comunque, ancora senza ■ i misteriosi ladri acrobati che dall'inizio dell'estate hanno già derubato una ventina di savonesi mentre dormiva■o, sempre arrampicandosi ■i tubi del ■ approfittando delle finestre lasciate aperte dai proprietari, ■ ■ del caldo. Proprio nei giorni scorsi, la polizia ha invitato le famiglie a fare più attenzione e a abbassare almeno le tapparelle per non dare vantaggi ai malviventi. [c. v.]

Continua l'emergenza

Consiglio comunale e Circoscrizioni stringono i tempi per arrivare a una soluzione rapida della vicenda del canile di Legino. Decine di animali vi sono rinchiusi in condizioni inaccettabili. Due le iniziative in atto con cui alcuni consiglieri cercano di sensibilizzare la giunta a intervenire con urgenza. L'ultima in ordine di tempo è del consigliere Franco Costantino, della Quinta Circoscrizione che denuncia: «La legge quadro del 1991 in materia di animali ■ affezione e prevenzione del randagismo obbliga i Comuni a provvedere entro 6 ■si dalla sua entrata in vigore alla realizzazione di ambienti che garantiscano buone condizioni di vita per i cani. Il Comune di Savona in questi ■ anni ■■ cosa ha fatto? La Regione ripartisce alcune ■■■■ per realizzare gli interventi. Quanto ha ottenuto il Comune di Savona?. Interrogativi che Costantino «gira» al sindaco. [p. p.]

FORNACI

Serranda di un garage incendiata dai teppisti

Raid vandalico, l'altra notte, ■ corso Vittorio Veneto. I teppisti hanno incendiato la saracinesca ■ un garage, versando benzina nelle prese dell'aria e poi appiccando il fuoco. Nel box c'era l'auto del proprietario, E.G., ■ anni, che è ■■■■ lievemente danneggiata grazie ■ pronto intervento dei pompieri che hanno lavorato pochi minuti per avere ragione del rogo. [c. v.]

Sei mesi al marocchino coinvolto in una rissa

■ mesi ■ reclusione (con la condizionale) e 400 mila lire di multa. E' la condanna inflitta ieri dal giudice Arnaud al marocchino di 29 anni arrestato l'altro pomeriggio dopo che era rimasto coinvolto in una rissa in piazza Mameli. Due connazionali minorenni se la sono cavata con una denuncia a piede libero. [c. v.]

FURTO

Appartamento svaligiato da una banda di nomadi

Non danno tregua le bande di ragazzini nomadi che girano per la città «armati» di grossi cacciaviti, pronti a svaligiare gli appartamenti. L'altro pomeriggio, un altro colpo in corso Tardy e Benech: hanno rubato in casa ■ P.M., 63 anni, denaro e preziosi per un valore di sette milioni. [c. v.]

«Nuova Varazze» polemica con i consiglieri del Timone

Dura presa di posizione del delegato varazzino di Forza Italia, Rodolfo Zesa che in un comunicato contesta l'atteggiamento tenuto ■ Consiglio dal gruppo di minoranza «Il Timone». Secondo ■■ si tratterebbe di un'opposizione non costruttiva. «"Nuova Varazze" aveva chiesto un ■■■ dalla discussione sulla nuovi estimi catastali, ma l'atteggiamento del "Timone" ha fatto passare una pratica che causerà ai varazzini un aumento delle tasse sulla casa», scrive Zesa. [p. p.]

CAPITANERIA

Scattata l'operazione «Mare d'amare»

E' scattata l'operazione «Mare d'amare» che vede impegnata la Capitaneria in tutta la provincia con controlli a terra (nei mirino gli stabilimenti balneari) e nello specchio acqueo tra Varazze e Andora. Negli ultimi due giorni sono stati visitati numerosi bagni marini che hanno passato l'esame. Solo qualche multa a bagnini che non ■■■ sul trespolo a vigilare sui bagnanti, come prevede l'ordinanza. [c. v.]

LETTERE AL ■■■■■■■■

Tragedia scout e imprudenze

Sono un vecchio scout del Cagel e mi sono associato al cordoglio generale per l'immatura scomparsa delle piccole sc■■ ■■■■si. Capisco la disperazione dei capi del «Verona VIII» per un gioco che è andato oltre il limite prudenziale.

E' commovente che le famiglie delle tre bambine morte in Val Chiamona facciano quadrato attorno ai capi del «Verona VIII» della Agesci.

E' un nobile sentimento di attaccamento agli educatori di questo gruppo scout. Ma ciò non toglie che ci possano essere state all'origine delle imprudenz■ nella scelta di un tipo di pernottamento atipico e di un «gioco» pericoloso.

Mi pare che ci sia da escludere quanto ipotizzato da qualcuno, cioè che si sia trattato di ■■■ imprudenze «clandestine» delle tre ragazze. Ciò perché uno dei capi del campo (di nome Francesco) ha dichiarato: «Quando all'una di notte è scoppiato il temporale, mi sono alzato ■■ ho fatto il giro del campeggio e sono andato a guardare anche le tre palafitte...» segno che le tre piccole scout erano autorizzate a dormire ■ sole, di notte su un torrente, senza ■ presenza vigile e costante di un capo.

Lo scoutismo non pratica «lo sport estremo» ma fa affidamento al senso di responsabilità dei capi per la tutela dei ragazzi al campo. Baden-Powel, ■ fondatore degli scout, nel suo libro «Aids Scoutmastership» (Suggerimenti per l'educatore scout) scriveva: «Noi non siamo un club, né una scuola domenicale, ma una scuola dei boschi».

Dobbiamo, cioè, imparare a vivere all'aperto, il principi dello scoutismo sono tutti volti nella direzione giusta, ma ■ successo nella loro applicazione dipende dal capo e dal modo ■ cui egli li mette in pratica». La scelta del campo e l'ubicazione delle tende in posizione di sicurezza sono elementi basilari. Occorre poi informarsi sempre con i forestali, i montanari e la ge■■ del posto. E' questo anche un tratto di umiltà. Infine, ■■ bisogna mai, in montagna, fidarsi del tempo... ■ dell'acqua.

Renato Lugaro, Savona

Un atto coraggioso per difendere 4 donne

Desidero ringraziare la persona che è intervenuta in mia difesa in un incresciosa incidente. Mi trovo in vacanza a Borgio Verezzi. Una sera verso le 21,30 ho assistito ad una brutale, selvaggia aggressione da parte di ■ giovane del posto (identificato) che dopo aver affrontato a pazza velocità una curva, minacciava■ di investirmi con altre tre signore. Alle nostre rimostranze l'uomo ci insultava. Si trovava■ nei pressi un anziano distinto signore ■■■ prendeva le nostre difese. Il guidatore scendeva dalla macchina, assaliva l'anziana persona e, dopo averlo preso a pugni, lo scagliava violentemente contro u■■ macchina posteggiata.

Spero che la persona aggredita si sia ristabilita e nel contempo mi chiedo, con angoscia: in futuro chi avrà ancora il coraggio di intervenire contro questi criminali?

Bice Pilenl, Milano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona. Per i fax: 019.81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

■■■■■■■■

L'alloggio, in piazza Europa, era frequentato da insospettabili professionisti

Casa squillo nel centro di Albenga

Blitz della squadra Mobile: tre denunciati

Claudio Vinsercati

ALBENGA

Marito e moglie. Lui di 58 anni, incensurato; lei trentacinquenne, di nazionalità russa, gestivano una casa di piacere nel centro di Albenga: [illegible] center frequentato da gente bene, professionisti insospettabili, capaci di spendere fino a mezzo milione per una prestazione.

Nell'appartamento si prostituivano in due: la padrona di casa e una connazionale, laureata in pediatria, G.A., 33 anni, che arriva[illegible] in Italia grazie a un annuncio pubblicato dal giornale moscovita Moscovskiy Komsomoletz, aveva trovato più remunerativa l'attività di squillo, piuttosto che quella di medico. Una vicenda che andava avanti da mesi e che si è conclusa l'altra mattina con tre denunce a piede libero per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione e carico di A.B., 58 anni, savonese; [illegible] moglie russa, O.S., 31, e un napoletano, F.C., 46. Quest'ultimo aveva sposato la pediatra, anche lei russa, per consentirle di ottenere la cittadinanza italiana. In cambio riceveva una parte degli incassi [illegible] casa di appuntamento che solo nell'ultimo mese erano stati di 15 milioni.

Il blitz della squadra mobile, coordinato dal commissario Gianfranco Crocco e dall'ispettore della seconda sezione, Roberto Tesio, è scattato dopo settimane di indagini. I poliziotti hanno fissato l'appuntamento per telefono, si [illegible] presentati nell'alloggio situato nella centrale piazza Europa ad Albenga ed è bastata una veloce occhiata per capire di aver fatto centro con l'indagine. In una delle camere da letto, c'era in bella mostra un [illegible] vibratori delle misure più varie. E poi riviste pornografiche, videocass[illegible] hard. Su un comodino anche una frusta p[illegible] i giochini sadomaso richiesti da clienti p[illegible] ticolari. Clienti che, stando a quanto ricostruito dalla polizia, pagavano da [illegible] minimo di 200 mila lire a un massimo di mezzo milione per prestazione. Fra loro anche insospettabili professionisti. «Uno dei più assidui frequentatori della casa - ha raccontato la pediatra - [illegible] ginecologo, tra l'altro uno dei più difficili da [illegible].

Non è il primo eros center scoperto dalla squadra mobile nel Savonese. Dall'inizio dell'anno, infatti, gli agenti ne hanno già trovate cinque: a Savona, nel centro storico, Albissola Marina, Varazze e Albenga.

Il palazzo in piazza Europa dove la polizia ha scoperto una casa di appuntamenti

Lettere hard

Identificato un maniaco

ALBENGA Decine di donne molestate da un maniaco. Una vera e propria persecuzione che per tutte iniziava con una lettera recapitata dal postino e proseguiva con telefonate [illegible] ora del giorno e della notte. Nubili, sposate, giovani [illegible] mano giovani. Il misterioso maniaco non aveva preferenze: [illegible] tutte spodiva lettere dal [illegible] nuto osceno, alle quali allegava fotografie pornografiche e, persino, profilattici.

Una vicenda che ha fatto scattare un'indagine della squadra di polizia giudiziaria [illegible] tribunale, che proprio in qu[illegible] giorni si è conclusa con l'identificazione del protagonista. Si tratta di [illegible] cinquantenne di Albenga che è stat[illegible] denunciato [illegible] piede libero con le accuse di molestie continuate e aggravate e minacce. Gli investigatori hanno fatto anche [illegible] blitz nel suo appartamento dove hanno sequestrato un centinaio di videocassette pornografiche.

[c. v.]

Tele trafugate

Collezionista finisce nei guai

[illegible] Quadri, libri antichi e reperti archeologici rubati negli ultimi anni. Sono stati recuperati nel corso dell'estate dai carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico di Monza, nell'ambito di un'operazione che si è svolta a Milano, Roma, Brescia, Genova e in provincia di Savona, nella Riviera di ponente.

I militari hanno ritrovato dieci libri antichi di epoca cinquecentesca trafugati dalla biblioteca dell'università di Napoli nel '97. E, ancora, [illegible] libri del '600 sottratti dalla biblioteca dell'Istituto navale di Napoli; cinque tele rubate a collezionisti privati in provincia di Como, Roma, Napoli; tre opere d'arte contemporanea erroneamente attribuite ad Attanasio Soldati; sei reperti archeologici provenienti da scavi clandestini nel sud Italia. Fra i denunciati c'è anche un collezionista savonese residente nella Riviera di ponente.

[c. v.]

Andora, proposta ai commercianti

«Aprite più tardi chiudete alle 23»

ANDORA

[illegible] commercianti hanno capito che è giusto in certe zone cittadine tenere aperto le attività [illegible] che i[illegible], cosa assolutamente auspicabile in un paese turistico». La riflessione è dell'assessore al commercio di Andora Franco Floris che, a fine luglio, aveva «raccolto le lamentele della cittadinanza e di numerosi turisti per la scarsa apertura serale degli esercizi commerciali». Aveva inoltre informato Confcommercio e Confesercenti chiedendo una maggiore collaborazione «per stare al passo con le limitrofe località turistiche». Le associazioni, dal canto loro, avevano risposto che «non è possibile obbligare nessun titolare [illegible] attività». In questo periodo, però, il problema pare non sussistere. Gli stessi commercianti stanno garantendo infatti una maggiore presenza. Ha spiegato Franco Floris: «Mi rendo conto che aprire un'attività dal mattino per poi arrivare fino a notte sia un impegno gravoso per i titolari. Io penso che, vista la libertà concessa dalla legge sugli orari dei negozi, si potrebbe far slittare l'apertura pomeridiana, per esempio, dalle 16 alle 18. Questa [illegible] comunque solo [illegible] proposta». Andora, sempre più in espansione a livello turistico, accoglie [illegible] estate (in maggioranza nella miriade di seconde case) decine di migliaio di turisti. Il suo centro è costituito da [illegible] Roma.

[m. br.]

[illegible] PIANI

ALASSIO

Intervento [illegible] Polmare per un gommone in avaria

L'Unità organica marittima della polizia ha compiuto due salvataggi [illegible] mare nei pressi della Gallinara. L'altro giorno [illegible] stati tratti a riva 2 albanesi, di 23 [illegible] 19 anni, [illegible] nuoto ed in difficoltà, e ieri 3 turisti di Como [illegible] di 38 anni e [illegible] di 34) su un gommone in avaria.

[m. br.]

ALASSIO

Pubblicità alla Coca Cola? Un'interpellanza di An

«Su tutti i contenitori per il riciclo delle lattine in alluminio campeggia [illegible] adesivo raffigurante [illegible] lattina di Coca Cola. Nel bilancio del Comune però non risulta nessun introito relativo alla vendita di spazi pubblicitari sui contenitori». [illegible] chiede il perchè Angelo Guardone, vicepresidente del Circolo Adelasia di An.

[m. br.]

[illegible] ORA

Controlli con l'Autovelox decine di verbali sull'Aurelia

Autovelox in azione da alcuni giorni. Lungo l'Aurelia [illegible] sulle strade dell'entroterra la polizia municipale ha già fatto numerosi verbali perché non vengono rispettati i limiti di velocità.

[m. br.]

[illegible] L.

Turista trasferita a Genova con l'elicottero dei pompieri

Una turista milanese di 27 anni è stata trasferita d'urgenza, ieri a mezzogiorno, dalla Santa Corona di Pietra Ligure all'ospedale Gaslini di Genova. La donna, incinta di 7 mesi, ha avuto complicazioni per le quali i medici hanno voluto il trasferimento con un elicottero dei vigili del fuoco.

[a. r.]

[illegible]

Un consiglio urgente dedicato al Malpasso

Una riunione urgente del Consiglio comunale per l'esame della situazione al Malpasso e per il problema verificatosi di recente alla rete fognaria di via IV Novembre. E' la richiesta arrivata al sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, da tutto [illegible] gruppo di minoranza di centrodestra.

[a. r.]

PI[illegible]

Marco Viara presidente del «Comitato etico»

L'ex primario di reumatologia Marco Viara [illegible] stato nominato presidente del Comitato etico dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Vice presidente, per la sua professione di avvocato, è stato nominato Alessandro Garassini, presidente dell'amministazione provinciale.

[a. r.]

NOLI

Premio Streghetta, vinc[illegible] il poeta [illegible] Varazze Traversi

Mario Traversi di Varazze ha vinto [illegible] premio «Noli Streghetta '99». La manifestazione [illegible] la lettura dei brani dei 20 finalisti, con l'attore Ugo Pagliai, si è svolta l'altra sera nello scenario di piazza Chiappella.

[a. r.]

Dopo il restauro

Il centro storico di Toirano è un salotto

TOIRANO. Andrà all'appalto il [illegible] settembre prossimo, primo giorno di scuola, [illegible] nuovo plesso scolastico di Toirano che costerà un miliardo e 800 milioni. E' [illegible] degli interventi pubblici in vista nella località dell'entroterra della val Varatella. Intanto da pochi giorni, dopo 10 anni di attesa, il metano è arrivato anche nelle case del centro storico. Nel vecchio borgo si sono conclusi i lavori di recupero. «E' diventato un piccolo salotto, ben illuminato, fiorito [illegible] completamente fruibile [illegible] dai residenti che dai turisti», commenta il sindaco Marco Bertolotto. Da poco tempo [illegible] [illegible] inaugurato il Centro anziani che [illegible] stato realizzato nei locali dell'ex asilo nido, con ampi locali e con l'ingresso nel parco del Marchese. [illegible] [illegible] anziani ha di f[illegible] «adottato» il parco di cui si prende cura. Spiega il sindaco: «Il prossimo [illegible] faremo nello spazio oggi occupato dal campo sportivo [illegible] disuso, un centro polisportivo che utilizzerà i nuovi spogliatoi [illegible] pena ultimati e l'impianto [illegible] palazzetto dello sport, ristrutturato [illegible] scorso anno. L'obiettivo è [illegible] una unica [illegible] dello sport. Il progetto prevede più campi per pallavolo, pallacanestro, calcetto, bocce, palestra di roccia, [illegible] ragazzi e altro. [illegible]t'area è inol[illegible] servita da 77 nuovi posteggi».

[a. r.]

Lavori a Borghetto

[illegible] rotatoria per [illegible] il traffico

BORGHETTO SS. E' [illegible] ultimata la rotatoria sulla strada provinciale fra via Parioli [illegible] corso Raffaello a Borghetto. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «Oltre a regolare il flusso del traffico da e per Toirano questa rotatoria costituisce anche un notevole arricchimento urbanistico. Infatti [illegible] completamente realizzata in pietra del Finale [illegible] a vista con un diametro di 6 metri. Al centro su un basamento cilindrico è stata posizionata una scultura in bronzo dell'artista lombardo Valentini, alta circa 2 metri. Rappresenta un'onda sormontata da un[illegible] L'effetto è suggestivo». Domenica prossima, con la presenza [illegible] autorità militari e della fanfara Alpina Taurinense, sarà inaugu[illegible] [illegible] nuovo monumento dedi[illegible] ai caduti. Il monumeto di piazza Enrico Fermi occupa un'area di oltre 100 metri quadrati [illegible] al centro [illegible] colonna alta 4 metri con una statuta in bronzo raffigurante l'acquila degli alpini. E' [illegible] stato il gruppo Ana di Borghetto a donarla.

A Borghetto fanno ancora discutere i nuovi semafori entrati in funzione sull'Aurelia e la grande antenna per la telefonia mobile che sarà realizzata sull'ex edificio Roveraro. Secondo il sindaco non ci sono pericoli. Mille cittadini, firmatari di una petizione, temono invece i campi elettromagnetici.

[a. r.]

L'opposizione: «Non sono servite, bastava assumere qualche vigile urbano in più»

«Ronde: il primo bilancio è positivo»

Pietra, soddisfatto il sindaco leghista Accame

PIETRA L.

Estate di Ronde padane ad estate di furti a Pietra Ligure. E' il binomio di una stagione iniziata fra molte polemiche per la decisione dell'amministrazione comunale leghista di istituire un gruppo di volontari di protezione civile in servizio di vigilanza notturna. «Armati solo di telefono cellulare i nostri volontari perlustrano la città dalla [illegible] alla mattina. Segnalano persone pericoloso o [illegible] atteggiamento equivoco. Fanno insomma prevenzione soprattutto per i furti e [illegible] microcriminalità», ha spiegato uno dei responsabili, Alfredo Pollini. [illegible] sino ad oggi qual'è il bilancio [illegible] questo servizio? Spiega il sindaco Giacomo Accame, bossiano di ferro, fautore delle ronde: «Tutto procede per il meglio non ci sono stati problemi [illegible] le notti sono tranquille. Le polemiche? Tutta pubblicità per Pietra al punto che ci sono già due Comuni del Levante che hanno chiesto informazioni per istituire questo servizio». Ma da carabinieri e polizia municipale arriva la conferma che le segnazioni notturne sono state poche. I furti restano la vera piaga dell'estate, come sempre, a Pietra e in molte altre località. Si ruba sempre molto, anche di giorno. Contro le ronde si sono schierati quasi tutti i gruppi politici di opposizione e molti operatori turistici (ma c'è anche chi è a favore). Dicono gli oppositori: «Si parlava di un gruppo volontari di protezione civile apartitici, in realtà chi fa le ronde sono i leghisti o simpatizzanti, molti dei quali proprio membri delle Guardie Padane. Pietra ha avuto pubblicità? Certo ma solo negativa. I turisti e i lettori dei giornali nel Nord Italia possono solo pensare che nella nostra città di notte succeda chissà che cosa se c'è anche bisogno di ronde. Invece, furti a parte, dov'è la grande criminalità. Bastava assumere qualche vigile urbano in più».

Polemica a Pietra per le ronde

[a. r.]

Caccia [illegible] in elicottero

Alassio, mobilitazione [illegible] centro dopo lo scippo a [illegible] turista

ALASSIO

Cinque scippi in poco più di una settimana, di cui due nelle ultime 24 [illegible] nonostante gli sforzi [illegible] forze dell'ordine, la situazione microcriminalità in città si aggrav[illegible]. Intorno alle 0,30 di ieri un'anziana turista è stata scippata della borsetta mentre stava rientrando a casa in via Michelangelo. Ieri mattina un'altra pensionata è stata derubata del borsellino da un giovane venditore di rose extracomunitario.

Un'altra anziana in [illegible] [illegible] scippatore (nei giorni scorsi si trattava di motociclisti nascosti dal casco) che strattonandola per rubarle la borsetta l'ha fatta cadere rovinosamente a terra. L'episodio, successo ieri notte intorno in via Michelangelo, è l'ennesimo di una lunga serie che sta creando preoccupazione nel Ponente ed in special modo ad Alassio dove si è avuta la massima concentrazione di situazioni simili. La donna, G.D., 77 anni, di Bergamo, si è fratturata il bacino nella caduta ed ora si trova ricoverata all'ospedale di Albenga. Stava rincasando quando un giovane avvicinatosi a piedi le ha agguantato la borsa facendola cadere. Nei giorni scorsi i rapinatori (p[illegible] e[illegible] anche dei collegamenti tra alcuni episodi) avevano addirittura picchiato le vittime prescelte (anziane signore o coppie di pensionati) fuggendo poi a bordo [illegible] una vespa o di un ciclomotore.

Nessuna conseguenza fisica (solo la perdita del borsellino [illegible] circa [illegible] mila lire), invece, per una turista della provincia di Milano di 78 anni che ieri mattina è stata derubata nel centro storico. Poco dopo lo scippo (avvenuto mentre [illegible] donna stava app[illegible]standosi e pagare una rosa al giovane di colore), è iniziata una caccia all'uomo che però [illegible] ha portato all'arresto del colpevole. Le ricerche di vigili urbani, polizia e carabinieri, hanno portato al fermo [illegible] 3 marocchini che però sono risultati estranei all'episodio.

[m. br.]

Parla il sindaco di Calizzano: «Potenzialità turistiche da sfruttare di più»

Alta Val Bormida: tutto esaurito

«Polmone verde» alle spalle della Riviera

Camoirano

CALIZZANO

Ferragosto nell'Alta Valle: tutto esaurito, in una stagione che, però, registrare alti e bassi, rendendo evidente i limiti di un turismo che, forse, non ha ancora saputo adeguarsi alle nuove esigenze ma che ha di fronte ancora notevoli possibilità di sviluppo.

Una contraddizione, che vive anche nelle dichiarazioni di due sindaci: quella abbastanza soddisfatta del primo cittadino di Calizzano, Giuseppe Tabò, che sottolinea «un andamento soddisfacente, soprattutto ad agosto, nel segno di un turismo per famiglie che è la caratteristica predominante di Calizzano»; e quella autocritica del neo sindaco di Bardineto, Bruno Ferrecchi, che riconosce, invece, come «l'Alta val Bormida deve fare i conti con una carenza di strutture e di iniziative che possano attirare il turismo giovane».

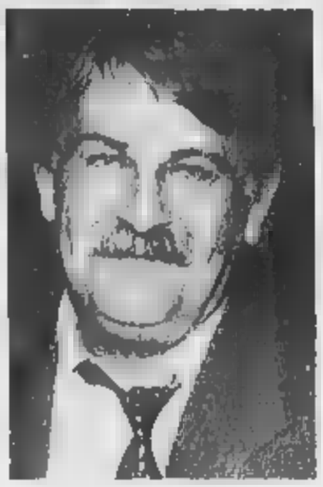
E, pur riconoscendo la doppia potenzialità del territorio, sia come luogo di turismo a sè stante, per gli amanti della natura e del traking, sia come «polmone verde» per i turisti della Riviera che, pur privilegiando il mare, spesso optano per una permanenza ristoratrice fra il fresco dei boschi, fra gli operatori del settore è la visione di Ferrecchi quella che prevale.

Così per Emilio Oddone, dell'omonimo Agriturismo: «Fatta eccezione per Ferragosto, la stagione è al di sotto della media. I limiti delle proposte dedicate ai giovani è evidente». Mirco Bianco dell'Hotel-ristorante Miramonti: «Ovviamente in questo periodo si registra un aumento di richieste, ma, in generale, il rapporto fra costi ed offerta, soprattutto nei riguardi dei giovani, ci penalizza, nonostante ci sia la potenzialità per indirizzarsi a fasce di età meno elevate».

Uno scenario confermato dall'Agenzia immobiliare Alfa: «In questo periodo gli alloggi sono quasi tutti affittati, ma è evidente come il turismo si basi su una fascia di età medio-alta, mentre i giovani sono soprattutto solo di passaggio». Per Mario Franchelli, del Piccolo Ranch, invece: «Si tratta di un turismo essenzialmente famigliare, ovvero mamme e bambini piccoli o anziani, provenienti sia dalla Riviera che da Torino e Milano.

Però, pur con qualche flessione complessiva, non possiamo lamentarci». Così anche Savina Marlo, dell'hotel-ristorante Eden: «Dopo un luglio sottotono, ad agosto abbiamo registrato una buona affluenza, tanto che siamo al completo. La clientela è quella abituale, da Piemonte e Lombardia, e non mancano i giovani».

Discorso ancora diverso per Osiglia. Spiega la responsabile della Pro Loco, Paola Porta: «Qui è evidente la distinzyone fra kl uuyismo stanziale, basato su clienti abituali od affezionati da anni, od il turismo di passaggio, che è quello maggiore, attirato dal lago e dalle singole iniziative. Basti pensare ai 300 coperti a pranzo durante "l'ArampicandOsiglia", o ai 360 paganti della serata danzante di venerdì».



Il sindaco Giuseppe Tabò

Cinema, ballo e sport

Ferragosto all'insegna del cinema, del ballo e manifestazioni religiose in tutta la Val Bormida. Il pomeriggio a Osiglia, dopo l'arrivo della competizione podistica partita da Millesimo, sarà nel segno del «Gadanino d'Oro», la simpatica «rassegna» di cortometraggi amatoriali che rivisitano i più famosi films della storia. I capolavori saranno proiettati, alle 21,30, su un mega schermo montato nel Palatenda. Alla squadra prima classificata una stupenda vacanza a scelta fra Corsica e Parigi. Non mancheranno i «Gadanini d'Oro» ai migliori attori, sceneggiatura, costumi, musica, fotografia e ai films più brutto, noioso e simpatico. A Pallare continua la Sagra del Lisotto, tipica pindina cotta alla piastra, ed alle 21,30, serata danzante con «Gli Scacciapensieri». Frittello per tutti a Riofreddo (Murialdo); alla sera processione con le confraternite ed esibizione della Corale Montagne Verdi. A Cairo, festa al Santuario della Madonna delle Grazie, con mega tombola ed anguria gratis per tutti. Giochi pomeridiani anche ad Altare. Discoteca, invece, a Mioglia per la festa della Croce Bianca. Mentres Cosseria, al pub The Killer's Inn, concerto de «I due di picche» e mega spaghettata per tutti. [m. ca.]

CASTAGNOLE (AT)
CONTRO
Festival della Canzone d'Impegno
dal 26/8 al 1/9
GIOVEDÌ 26/8
DANIELE SILVESTRI
SABATO 28/8
NOMADI
MERCOLEDÌ 1/9
NEGRITA
Prevendite abituali
Per informazioni
0141.877880

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Mamberto Viaggi in collaborazione con Corsica Ferries
ogni MARTEDÌ, VENERDÌ e DOMENICA
escursione di
un giorno in CORSICA
Bellissima escursione con la m/n. Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno alle 21.30, con breve sosta in Corsica. Transfer facoltativo con pullman speciale andata/ritorno per il porto con partenza da Diano Marina, Alassio, Cerialè, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno.
a lire 65.000
A bordo: piccola piscina, solarium con sdraio, ampi saloni con 3 bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service (a disposizione pagamento diretto: 1° colazione all'americana subito dopo la partenza, pranzo e cena).
Mamberto l'Acquarium di Genova
ogni MERCOLEDÌ
Acquarium Express
Escursione pomeridiana non-stop autopullman gran turismo con partenza dalla Riviera Ponente (Diano, Alassio, Cerialè, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno) per Genova:
da Lire 29.000
con ingresso incluso, garantito, rapido e riservato al più grande Acquario d'Europa
Mamberto
800-60.50.97
DIANO MARINA Corso Roma 77 tel. 0183.498.402
ALASSIO Via Leonardo da Vinci 13 tel. 0182.642.696
CERIALE Autostrada dei Fiori tel. 0182.991.550
LOANO Nord Sud, Via Garibaldi 1 tel. 019.668.243
PIETRA LIGURE Via Nalecotti 38 tel. 019.615.734
FINALE LIGURE Corso Europa 22 tel. 019.602.131

Mamme di Cengio

Una denuncia «I giardini abbandonati»

CENGIO. Giardinetti ed area giochi della nuova piazza del Municipio: è già polemica fra le mamme ed il Comune.

Spiegano, le mamme: «I giardini sono stati conclusi da pochi giorni ed il degrado è già spaventoso. Sporcizia, rifiuti, erba alta ed ingiallita perchè non inaffiata, persino i bisogni di qualche cane». E concludono: «E' inutile spendere soldi pubblici per fare le cose e poi non preoccuparsi della loro manutenzione e di renderle pienamente utilizzabili, soprattutto dai bambini». «Polemiche strumentali che danneggiano non tanto il Comune, quanto la disponibilità ad altri interventi di questo genere», replica immediatamente dall'Ufficio tecnico. Spiega, il responsabile: «A un'eccedenza di sabbia che, una volta assestata la pavimentazione, sarà rimossa, la situazione non è certo quella descritta. Quello che manca, piuttosto, è il rispetto per le strutture pubbliche, tantè che in pochi giorni sono state già danneggiate alcune panchine e rubato il rubinetto dell'acqua». [m. ca.]

Cairo: accordo in vista tra il Comune e gli istituti scolastici

La piscina per gli studenti

I corsi di nuoto grazie all'autonomia

CAIRO M.

«La piscina comunale deve poter essere meglio sfruttata anche dalle scuole». Questo l'obiettivo a cui sta lavorando il assessore allo Sport, Arnaldo Bagnasco che, condiuvato dal consigliere Barbara Petrini, sta contattando i vari istituti cairesi, dalle Medie alle superiori.

Spiega, l'assessore: «Quella di Cairo è bellissima struttura che, secondo noi, ha le potenzialità, sia logistiche che di personale, per essere sfruttata maggiormente, soprattutto dai giovani. Parlando giovani è quindi naturale pensare alle scuole che, però, nelle attuali condizioni, ovvero con le due ore settimanali dedicate all'educazione fisica distanti le une dalle altre, non avrebbero il tempo materiale per raggiungere la struttura e fare la giusta attività. L'idea che quindi stiamo proponendo agli istituti, ricevendo unanimi consensi di massima che dovranno poi, ovviamente, concretizzarsi attraverso il parere del Consiglio d'istituto e tutto il consueto iter, è quella di unificare le due ore settimanali di educazione fisica. Una modifica possibile nell'ambito dei progetti di autonomia scolastica, e che consentirebbe di avere il tempo materiale per poter usufruire della piscina, indirizzando gli studenti ad un'attività completa come il nuoto».

Una volta verificata l'applicabilità della proposta, il passaggio successivo sarà, quindi, quello di redigere una sorta di convenzione fra la piscina e gli istituti in modo da permettere l'applicazione di speciali tariffe. [m. ca.]

L'assessore allo Sport Arnaldo Bagnasco ha presentato un nuovo piano per la piscina

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

I costi delle elezioni la sinistra ha speso di più

Ecco i dati:6 milioni ed mila per la liste «Cairo verso il duemila» del neo sindaco, Osvaldo Chebello; 12 milioni e 733 mila per «Centro sinistra per Cairo» del sindaco uscente, Franca Belfiore; 1 milione e 587 mila per la lista «Verdi-Rifondazione Comunista» capeggiata da Flavio Strocchio. Insomma, a Cairo il detto «Chi più spende più guadagna», evidentemente, non ha dato i suoi frutti, almeno a Cairo.

CAIRO M.

Emergenza calabroni in la Valbormida

Sono decine le chiamate che arrivano alla caserma Vigili Fuoco di Cairo da tutta la Val Bormida per liberare non solo sottotetti e cornicioni, ma anche ripetitori radio e tv dagli irrascibili insetti. Interventi di routine che, comunque, occupano incessantemente uomini e mezzi. Prosegue, intanto, il rifornimento idrici a Cengio e Giusvalla, alle prese la siccità.

Muore organizzatore annullata festa dei Chinelli

Il tradizionale appuntamento, dal 20 al 22 agosto, quest'anno non si farà. Spiega, il consigliere Riccardo Ghione: «Dopo l'improvviso lutto che ha colpito la frazione, con la prematura scomparsa di Giorgio Chinelli, uno dei principali organizzatori della kermesse della frazione, si ritenuto opportuno annullare l'appuntamento». La manifestazione, con tutta probabilità, verrà riproposta per l'anno prossimo.

MALLARE

I ladri entrano dalla finestra Il bottino supera i 30 milioni

Una signora Mallare, R.B., 63 anni, ha denunciato essere rimasta vittima l'altra notte di un furto nella propria abitazione. Il bottino, in ori e gioielli, supera i trenta milioni. I ladri riusciti a entrare nell'abitazione una finestra aperta. [m. ca.]

Cairo Montenotte: i vigili stanno controllando anche nomi e indirizzi

Inchiesta su foto e cd a luci rosse

Un circuito illegale dietro gli annunci erotici?

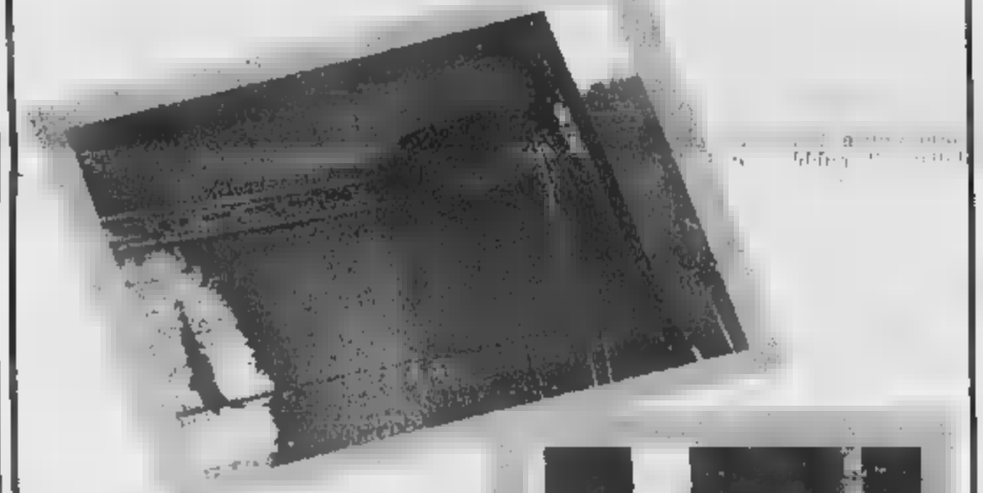
CAIRO M.

Cd hard: solo punta dell'iceberg? Proseguono nella massima discrezione i controlli cd e foto a luci rosse fatti pervenire anonimi ai vigili urbani. Il riserbo degli agenti sarebbe dovuto solo alla natura degli accertamenti - fra «modelle» riprodotte ci sono persone insospettabili della Val Bormida e non solo - ma anche dalla mole del materiale da esaminare.

Infatti i cd potrebbero contenere anche un lungo elenco di numeri ici e dati personali. A quanto pare, poi, a destare maggiore interesse dal punto di vista investigativo sarebbero alcuni passaggi criptati, protetti da ingegnoso In definitiva, si tratterà verificare se è di fronte ad un semplice «circuito» di scambi di coppia, o se piuttosto il materiale sequestrato non nasconda qualche fatto illecito. [m. ca.]

Blitz al depuratore

Pausa di riflessione dopo l'ispezione dei vigili urbani cairesi, venerdì, alle condotte del depuratore consortile pertinenti al territorio di Carcare nell'ambito dell'inchiesta avviata procuratore aggiunto della procura del Tribunale di Savona, Maurizio Picozzi. Secondo poco che è trapelato dal fitto riserbo che circonda l'indagine, i controlli sono stati effettuati nell'ambito di uno verifica numero degli allacci, alla ricerca di eventuali interventi abusivi. Ma, secondo indiscrezioni non confermate, nei prossimi giorni la già complicata vicenda potrebbe riservare ulteriori sviluppi, sulla base di recenti elementi al vaglio degli inquirenti, che tirerebbero in ballo direttamente le amministrazioni comunali che attualmente si servono del depuratore consortile. Circostanze, ovviamente tutte da verificare dagli stessi inquirenti che da mesi seguono l'inchiesta e che potrebbero essere collegate all'ormai noto nodo delle infiltrazioni e della percentuale d'acqua mischiata ai liquami, la cui portata potrebbe addirittura compromettere funzionamento dell'impianto. Sempre nei prossimi giorni, potrebbero essere portati a termine altri aspetti di un'indagine complessa e ricca di aspetti ancora da verificare, attraverso nuove carte e testimonianze. [m. ca.]

...e dateci un taglio!


Il nostro metodo, rappresenta l'alternativa ai metodi tradizionali per l'apertura di vani per porte, finestre, scale, nel taglio di pareti, pilastri, soffittoni o travi e nelle perforazioni per ancoraggi e sondaggi o per fori calibrati, utili negli impianti della luce, d'allarme... Questa nuova tecnica, realizzabile sia per grandi cantieri sia per medie e piccole abitazioni consiste nell'utilizzo di una centralina idraulica sulla quale vengono montati dischi di diametro diverso in funzione della profondità da raggiungere. Ciò presenta nelle opere da eseguire, innumerevoli vantaggi in primis l'eliminazione di polvere, poi una rumorosità contenuta e non fastidiosa, ma ciò che maggiormente colpisce è la possibilità di non sospendere le attività produttive o nel caso di abitazione privata, non abbandonare la casa.
EVI A
LUGLIO 2000 OLTRE L'ORDINARIO
Via Bindello 20 - NEIVE - Tel. e Fax 0173 677138
Cell.0335 6410336
EXPERTAGLI s.r.l.
Via Ponte Romano,113 -SAINT VINCENT (AO)
Tel. Fax 0125 960454 -Cell.0335 6527642

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!

YOGURT da BERE alberti ALBERTI

A Montecarlo Paolo Conte, Sanremo il blues di Paolo Belli e Noli Mario Zucca

Ferragosto sul mare, parata di big

E Albertazzi recita Dante

Giulio Genino

Intrattenimento per tutti i gusti tra Riviera e Costa Azzurra solo nella magica notte Ferragosto ma anche domani. Tanta musica, ma anche teatro cabaret. Queste le offerte che segnano il giro di boa dell'estate dell'ultimo millennio. I protagonisti no Paolo Belli a Sanremo, Paolo Conte a Montecarlo, Giorgio Albertazzi a Borgio Verezzi e Mario Zucca a Noli. Tra spensieratezza e cultura c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Belli A Sanremo sbar- Ferragosto lo swing di Paolo Belli. L'ex leader dei «Ladri di Biciclette» protagonista del in program- alle 21,30 in piazza San Siro, nel cuore storico della città dei fiori, nell'ambito del calendario «Estate in Scena» dell'assessorato al Turismo. Belli si presenta a Sanremo, dopo il successo festivaliero di qualche anno fa, con lo show «A e mi piace Swing», che è anche il titolo del ultimo cd uscito nel maggio scorso. La big band è composta da ben diciotto elementi (eccezionale la sezione di fiati) e il risultato è quanto di meglio si possa offrire per assaporare le jazzate, lo swing italiano che affonda le radici negli anni '50 '60. Il tutto, chiaramente riveduto e corretto all'insegna della ultime tendenze funky.

Paolo Conte Ieri sera ha strabiliato il pubblico dello Sporting di Montecarlo e stasera concederà un esclusivo, quanto bis. L'avvocato-cantautore di Asti si è rivelato il mattatore delle notti monegasche che hanno visto il parterre dell'elegante Sporting affollato di vip e di estimatori di tutti i ritmi che spaziano dal jazz alla bossanova passando per la «Fisarmonica di Stradella». Immancabile, come sempre, la carrellata di vecchi e nuovi successi in grado di re, da «Aguaplano» a «Bartali». Conte, sul palco, giacca di gala, papillon e canzoni in grado di far sognare.

Giorgio Albertazzi Borgio Verezzi rispetta la tradizione «dantesca» del suo Festival teatrale domani sera (dopo il forfait ai «gironi» nella vecchia cava) presenta Albertazzi nell'esclusivo recital «Intorno a Dante». L'appuntamento è fissato per le 21,30 in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi (che garantisce una adeguata affluenza di pubblico). Per il grande attore di teatro si tratta di un ritorno in Riviera a più di vent'anni quando era interprete «Pericle, principe di Tiro» per la regia di Cobelli. Il pregevole recital su Dante vede Giorgio Albertazzi accompagnato dalle musiche primitive del «Trio Archeosonus».

Mario Zucca Tante risate con «contemporanea» di un comico genovese da sempre frequentatore abituale delle estati in Riviera. L'appuntamento lo spettacolo intitolato «Per amore sì» è fissato per in piazza Chieppella, nel centro storico di Noli alle 21,15. L'ingresso è libero e ribadisce gli sforzi dell'amministrazione comunale nell'ambito calendario manifestazioni dell'estate '99.

Paolo Conte (qui a lato) riscuote grande successo a Montecarlo; Giorgio Albertazzi (sotto) è uno grandi protagonisti del Festival teatrale di Borgio Verezzi

Musica cabaret per la serata di estate Domani teatro a Borgio Verezzi

Il cabarettista Mario Zucca (a sinistra) è atteso a Noli mentre Paolo (a lato) si esibirà nella città dei fiori

DUE APPUNTAMENTI PER DOPO

LIGURIA MODA E BELLEZZA

A Ospedaletti Miss delle miss

Domenica prossima finale «Liguria moda e bellez- con l'elezione della Miss delle miss sul Piazzale al mare di Ospedaletti. Partecipano una trentina di ragazze vincitrici delle selezioni locali, abbinate a boutique e bagni marini. Tra gli ospiti, Bruno Lauzi (nella foto), Awana Gana e i Mediterranti. Gaya Tony Binarelli. Presenta Maurizio Dj Maggio

Dopo il processo e la sfilata grande spettacolo pirotecnico

La «basura» bruciata a Loano

Sulle spiagge è il giorno delle streghe

LOANO. Serata di Ferragosto con la «Festa basura» (le streghe, in dialetto ligure) dalle 16 tarda notte a Loano. La giornata è dedicata alla chiromanzia, astrologia, cartomanzia e preveggenza. Dalle 16 astrologhe e cartomanti, nel centro cittadino, leggeranno le carte e divinando il futuro chiunque lo desideri. Sul lungomare entreranno in azione i Trottolai di Roccavignale. Dalle 21 davanti a palazzo le basure, per l'appuntamento con diavoli e spiriti maligni, prepareranno il loro pentolone dopo ballato il sabba. Un corteo di nobili e popolani del gruppo «A Storia» di Savona con tamburini e sbandieratori Sestiere Ciassa Ventimiglia accompagnerà per le vie della città la strega. Quest'ultima sarà scortata da Torquemada il seguito di armigeri e inquisitori. Sull'arenile dei bagni Lido Sole verrà celebrato il processo alla strega. Inevitabile la condanna al rogo. A conclusione lo spettacolo pirotecnico. L'evento è organizzato dall'associazione di Garibaldi e dal Comune di Loano. [a. r.]

Una giornata dedicata alle «basure»

Concerto dei «Sabor Latino» in piazza a Ranzi

Pietra Ligure domani si trasforma in Brasile

PIETRA L.

Serata tutta all'insegna dei ritmi latini domani in piazza a Ranzi, frazione panoramica Pietra Ligure. Concerto dei «Sabor Latino Quartet», con ingresso libero, 21,30. rassegna estiva, organizzata dal Comune, dall'Agenzia Eccoci con il patrocinio de La Stampa Radio Onda Ligure, fa dunque una eccezione «abbandonando» per una serata i cantanti e la musica leggera in genere.

Quello dei «Sabor Latino Quartet» è il sound tipicamente latino dalla sfumature jazzistiche. «Il "Sabor latino" viene immediatamente recepito dall'ascoltatore e l'energia dei singoli artisti si amalgama in un tutto che coinvolge», spiegano i promoter del gruppo. Fanno parte della band Claudio Allifranchini al sax, Lo- Ferra al piano, Nicola Stranieri alla batteria e Caylos Buschini al basso. gruppo si è aggiunto anche un nome storico del rock e del j italiano, Walter Calloni. Allifranchini, in particolare, è protagonista al fianco di artisti quali Ray Charles, Dee Dee Bridgewather, Mina, Milva, Ruggeri, Battiato altri. Ha partecipato inoltre a molti programmi televisivi da «Buona Domenica» ad «Ok il prezzo è giusto».

La rassegna pietrese ha già ospitato «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», Drupi, «The White Gospel Group» Andrea Mingardi. Si concluderà con il concerto forse più atteso, quello previsto il 26 agosto con Fabio Concato (ore 21,30 piazza XX Settembre). [a. r.]

LA STORIA DEI NEW TROLLS

In concerto per Savona

Mercoledì 25 agosto concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» sulla fortezza del Priamar a Savona, per ripercorrere canzoni vecchie e nuove del fondatore del gruppo. Un'iniziati- della Stampa in collaborazione con il Comune, Banca Popolare di Novara, l'Associazione Bagni Marini e l'agenzia Eccoci. Ingresso libero.

ANTICA DI CALOSSO scrl
Calosso (AT) - Tel. 0141.853120 - Fax 0141.853121
ANTICA CONTEA DI CASTELVERO scrl
Bogliona (AT) - Tel. 0141 762578 - Fax 0141 762433
ANTICA VINERIA scrl
Castel Rocchero (AT) - Tel. 0141.760131 - Fax 0141.760004
VINI PIEMONTESI scrl
Casal Boglione (AT) - Tel. 0141.762264 - Fax 0141.762488
ARIONE S.p.A.
Castiglione Tinella (CN) - Tel. 0141.855187 - Fax 0141.855231
A.V.A.T. srl
Terruggia Monferrato (AL) - Tel.
ACCORNERO BENEDETTO
Vinchi (AT) - Tel. e
AGRICOLA
Calamandrana (AT) - Tel. 0141.76159
AZIENDA AGRICOLA BIANCO PASQUALE di Bianco P. e R.
S. Stefano di Monteforte (AT) - Tel. e Fax 0141.956153
CA 'D CARUSSIN
- Tel. 0141.831358 - Fax 0141.829807
OLA CASCINA ALBERTA
Vignale Monferrato (AL) - Tel. e Fax 0142.933313
AZIENDA AGRICOLA DEL TIGLIO
Vigliano d'Asti (AT) - Tel. 0141.951204 - Fax 0141.831548
AZIENDA AGRICOLA CASCINA GRASSO
Calosso (AT) - Tel. 0141
AZIENDA AGRICOLA CASSINELLI
Castelnuovo (AT) - Tel. 0141.701512 - Fax
A AGRICOLA CASTELLO DI
Monferrato (AL) - Tel. 0142.334511/72983 - Fax 0142.563810
RICOLA CA EO ADORNO GIUSTINIANI
- Tel. 0142.945004 - Fax 0142.945332
Romano Dogliotti
(CN)
AZIENDA A RICOLA CAVE MOLETO
Ottiglio Monferrato (AL)
AZIENDA AGRICOLA COLLE MANORA
(AL) - Fax 0131.318252
AZIENDA AGRICOLA EREDE DI CHIAPPONE ARMANDO
Nizza Monferrato (AT) - Tel. e Fax 0141.721429
AZIENDA AGRICOLA FORTETO DELLA LUJA
Loazzolo (AT) - Tel. e Fax 0141.831598
AZIENDA AGRICOLA IL MONGETTO
Vignale Monferrato (AL) - Tel. 0142.933442 - Fax 0142.933469
AZIENDA AGRICOLA IL VINO DEI PADRI
Moncalvo (AT) - Tel. 0141
AZIENDA AGRICOLA "L COLUMBÉ di Gianni Batta
Cortiglione d'Asti (AT) - Tel. e Fax 0141.808249
AZIENDA AGRICOLA MONDO FRANCO
San Marzano Oliveto (AT) - Tel. 0141.834098 - Fax 0141.
AZIENDA AGRICOLA TARTAGLINO
Isola d'Asti (AT) - Tel. e Fax 0141.958271
AZIENDA AGRICOLA VILLA
d'Annone (AT) - Tel. 0141.401251/401652 - Fax 0141.
AZIENDA VITIVINICOLA CRIVELLI
Castagnole Monferrato (AT) - Tel. e Fax
AZIENDA VITIVINICOLA EZZA
Calliano fraz. S. Desiderio (AT) - Tel. 011.543070 - Fax 011.5174809
BAVA AZIEND E DI S.p.A.
Cocconato (AT) - Tel. 0141. - Fax
BERSANO RICCADONNA S.p.A.
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.720211 - Fax
CANTINA ALICE BEL COLLE scrl
Alice Bel Colle (AL) - Tel. 0144.74103 - Fax 0144.313980
CANTINA RANZANA D'ASTI scrl
Moransana (AT) - Tel. 0141.77627 - Fax 777267
CANTINA SAN ROCCO S.p.A.
Vigliano d'Asti (AT) - Tel. 0141.953100/953144 - Fax 0141 953158
CANTINA SANT'EVASIO di Lacqua Pier Franco
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.726258 - Fax 0141.727404
CANTINA SOCIALE BARBERA DEI SEI CASTELLI scrl
Agliano Terme (AT) - Tel. e Fax 0141.964004
CANTINA SOCIALE DEL "FREISA" scrl
Castelnuovo Don Bosco (AT) - Tel. e Fax 011.9878117
CANTINA SOCIALE DI CANELLI scrl
Canelli (AT) - Tel. 0141 823347 - Fax 0141 831328
CANTINA SOCIALE DI CASSINE scrl
Cassine (AL) - Tel. e Fax 0144.71002
CANTINA SOCIALE DI CASTAGNOLE MONFERRATO
Castagnole Monferrato (AT) - Tel. e Fax 0141.292151
CANTINA SOCIALE DI FONTANILE scrl
Fontanile (AT) - Tel. 0141.739170 - Fax 0141.739456
CANTINA SOCIALE DI MOMBARUZZO scrl
Mombaruzzo (AT) - Tel. 0141.77019 - Fax 0141.774445
CANTINA SOC. DI MOMBERCELLI E PAESI LIMITROFI scrl
Mombercelli (AT) - Tel. e Fax 0141.959155
CANTINA SOCIALE DI NIZZA MONFERRATO scrl
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141 721348 - Fax 0141.726491
CANTINA SOCIALE DI RICALDONE scrl
Tel. 0144.74119 - Fax 0144.745288
CANTINA SOCIALE RIVALTA BORMIDA scrl
Rivalta Bormida (AL) 0144 Fax 372685
CANTINA SOCIALE DI SCURZOLENGO scrl
Scurzolengo (AT) - Tel. e Fax 0141.203120
DC E DI scrl
(AT) - 0141.75535 - F
CANTINA SOCIALE VALLE BELBO scrl
S. Stefano Belbo (CN) - 0141.844190 - Fax 014
CANTINA SOCIALE VINCHIO - SERRA scrl
Vinchio (AT) - 0141.950903 - Fax 014
CANTINE DAFFARA GRASSO snc
Calosso (AT) - 0141 853179 - Fax 0141 853302
CANTINE FUSELLO
Cortiglione d'Asti (AT) - Tel. 908074
CANTINE MANFREDI ALDO C. sas
Fariglione (CN) - Tel. 0173.78656 - 78690
CANTINE SANT'AGATA snc
Scurzolengo (AT) - Tel. - Fax 0141.203800
CASA VINICOLA CALDIROLA S.p.A.
Mesaglia (LC) - 039.9200125 - Fax 039.9201193
CONSORZIO GENTE & VINI scrl
Calamandrana (AT) - Tel. 0141 75124 - Fax 0141 75537
FERDINANDO S.p.A.
Diano d'Alba (CN) - 0173 229111 - Fax 0173 229300
FRA MARIO SCRIMAGLIO
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141 721385 - Fax 0141
FRATELLI ZANI sas
Cocconato (AT) - 0141.907044/907238 - 0141.907372
FRATELLI MARTINI SECONDO LUIGI S.p.A.
Cossano Belbo (CN) - Tel. 0141.83721/837262 - Fax 0141.837204
GHIONE LUIGI MARIO di Ghione & C. snc
Canelli (AT) - Tel - Fax
GRUPPO ITA VINI scrl
Alice Bel Colle (AL) - 0144 55643 - Fax 0144 56820
EMENTE FIGLI S.p.A.
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141 - Fax 0141.727000
CHIARLO Srl AZIENDA VITIVINICOLA
Calamandrana (AT) - Tel. 780370 - Fax 0141.
"LA TENAGLIA"
Santalucia di Cros (AL) - Tel. 0142.940552 - Fax 0142.940546
TENU O S.p.A.
Casalotto - Mombaruzzo (AT) - Tel. 0141.739362 - Fax 0141.739374
TORRACCIA DEL PIANTAVIGNA scrl
Ghemme (NO) - Tel. 0163.844711 - Fax 0163.844750
VECCHIA CANTINA SOC. ALICE BEL COLLE E SESSA D'ASTI scrl
Alice Bel Colle (AL) - Tel. 0144.74114 - Fax 0144 74115

Per garantire la qualita' ci vogliono i numeri ...

... questi numeri, riportati sulle etichette o sulle collarette, distinguono le bottiglie di **Barbera d'Asti** e **Barbera del Monferrato** delle aziende consorziate, le quali si sottopongono ad un ulteriore controllo a garanzia dell'**origine** e della **qualità** del prodotto.

Il Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, composto da viticoltori, vinificatori ed imbottigliatori, ha come scopo primario quello si salvaguardare e garantire l'origine e la qualità dei vini sotto tutela. Nato nel 1946 da piccolo gruppo imprenditori, ha raggiunto oggi oltre settanta consorziati.

CONSORZIO TUTELA VINI D'ASTI DEL MONFERRATO

ASTI - Piazza Roma, 10 - Tel. 0141. 598.998 - Fax 0141.598.984

LA BARBERA - UFFICIALE DEL 52° SALONE INTERNAZIONALE UMORISMO - 28 AGOSTO / 30 SETTEMBRE 1999

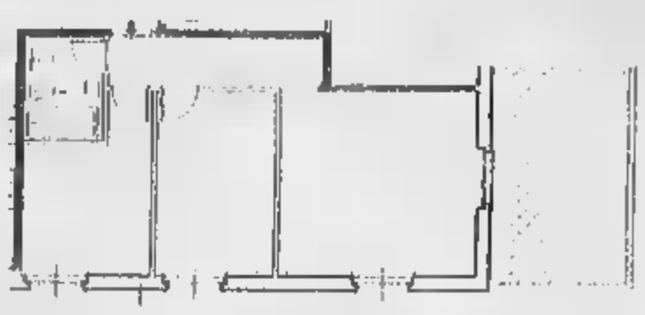
PUNTO EDILNORD

AFFILIATO:
GRU.SA IMMOBILIARE S.A.S.
Corso Mazzini, 1[illegible]
ALBISOLA SUPERIORE (SV)
E-mail: albisola@edilnord.it

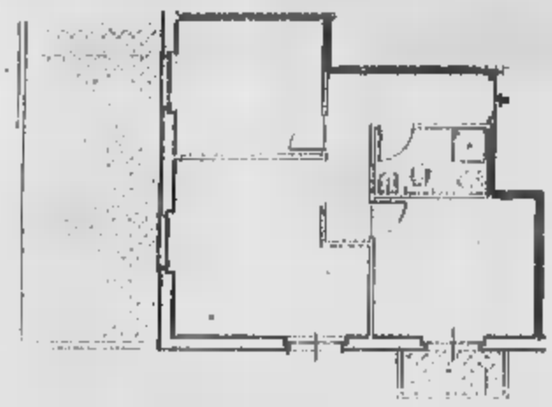
punto EDILNORD
Indirizzo Internet: www.edilnord.it

AFFILIATO:
GRU.SA [illegible] S.A.S.
Corso Mazzini, 1[illegible]
ALBISOLA [illegible] (SV)
E-mail: albisola@edilnord.it

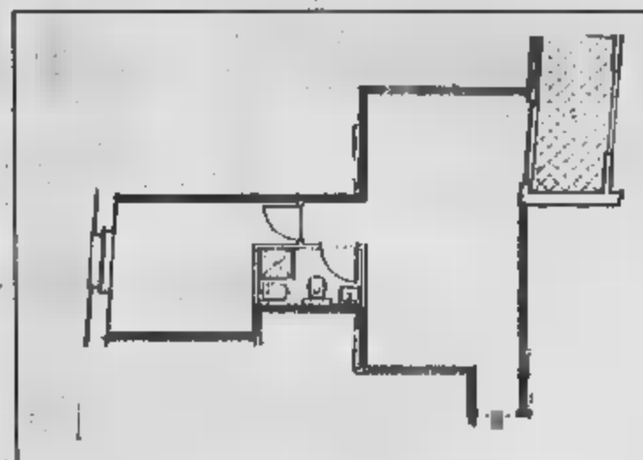
Tel./ Fax 019.4002176 R.A. Tel./Fax 019.4002176 R.A.



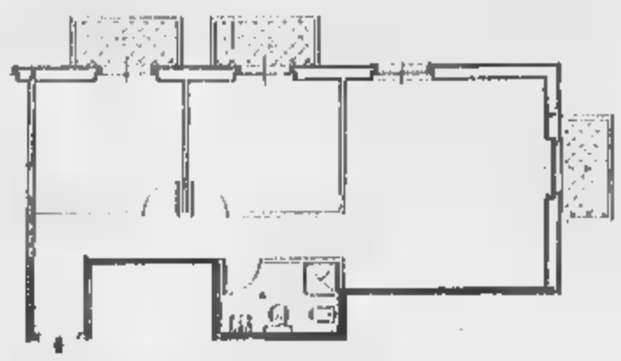
VARAZZE: Ingresso, due camere, bagno, angolo cottura, soggiorno con grande terrazza sul mare. Stabile nuova costruzione, garage. Riscaldamento autonomo. Ulteriori informazioni in ufficio.
294



VARAZZE: centralissimo, due [illegible] angolo cottura, soggiorno, terrazza sul mare. Balconata e garage. Riscaldamento autonomo. Ulteriori informazioni in ufficio.
Rif. 295



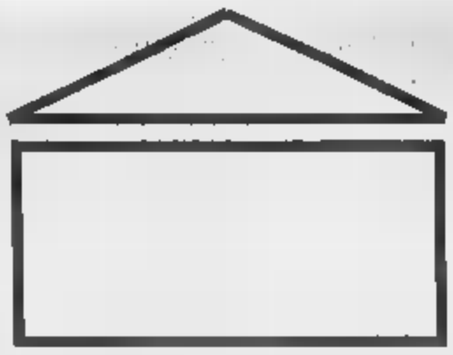
VARAZZE: Ingresso, soggiorno, angolo cottura, [illegible] bagno, balconata, centrale, vista mare. Riscaldamento autonomo. Ulteriori informazioni in ufficio.
296



VARAZZE: nuova costruzione con possibilità di personalizzazione, due camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, tre balconi, [illegible]-ge. Riscaldamento autonomo. Ulteriori informazioni in ufficio.
Rif. 299

VARAZZE: centralissimo servizi, fronte mare, tre locali più bagno e soggiorno con angolo cottura. Splendida terrazza vista mare. Riscaldamento autonomo. Ulteriori informazioni in ufficio..
Rif. 293

[illegible] unico superbo attico totale vista mare, tre camere, angolo cottura, grande soggiorno, doppi servizi, terrazza più [illegible] balconi, garage. Riscaldamento autonomo. Ulteriori informazioni in ufficio.
Rif. 300



IL PUNTO FERMO PER CHI CERCA O VENDE CASA

VARAZZE: vista mare, due camere, doppi servizi, soggiorno con angolo cottura in nuova costruzione residenza [illegible]. Riscaldamento autonomo. Ulteriori informazioni in ufficio. Rif. 290

VARAZZE: ingresso, due camere, angolo cottura, [illegible] bagno, posizione unica in contesto signorile. Riscaldamento autonomo U[illegible] informazioni in ufficio. Rif. 291 - 292

[illegible]: contesto, nuova costruzione, contesto [illegible], due camere, salone, cucina abitabile, bagno, balcone vista mare, garage. Riscaldamento autonomo. Ulteriori informazioni in ufficio Rif. 296

VARAZZE: signorile a sole, [illegible] abitabile, due camere, bagno, un balcone con [illegible] Prestigioso Riscaldamento Autonomo. Ulteriori informazioni in ufficio. Rif. 287

VARAZZE: in zona centrale, comodo mare e negozi, appartamento di [illegible] mq circa composto da ingresso a sala, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, dispensa Cantina, [illegible]-to autonomo Proposta interessante Rif. 305

VARAZZE: alloggio di 75 mq circ, composto da ingresso, due [illegible], cucina, soggiorno e bagno In zona centrale, molto luminoso con piccolo giardino e due balconata.
Solo Lit. 380.000.000 Rif. 303

VARAZZE: loc. Casanova, in contesto tranquillo e rendeggiante, ingresso, cucina abitabile, due camere, ampio salone, bagno e dispensa. [illegible] [illegible]lare, giardino, posto auto, riscaldamento autonomo
Solo L. 350.000.000 Rif. 242

VARAZZE: alloggi di nuova costruzione, varie metrature con terrazzi e balconi, Posti auto di proprietà coperti. Zona Lungomare.
Prezzi a partire da Lit. 240.000.000 Rif. 119

VARAZZE: a 2 Km dal [illegible], appartamento in buone condizioni, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, solo, [illegible], bagno. Posto auto e riscaldamento autonomo.
Solo Lit. 19[illegible], 247

PONTINVREA: in mezzo al verde, a 2 passi dal paese, ingresso, due camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, dispensa. Riscaldamento autonomo, due giardini Occasione.
Solo Lit. [illegible]. [illegible]

PONTINVREA: vicino al paese, ampio rustico disposto su 3 livelli con 300 - [illegible] mq di [illegible] Prezzo molto interessante. Rif. 304

GIOVO: in mezzo al bosco, bellissima vista, rustico disposto su due livelli, circondato da [illegible] ettari di terreno. Occasione. Rif. 304 bis

ALBISOLA: villa indipendente sui quattro lati con terreno circostante di 3.000 mq, possibilità bifamiliare. Ampio garage, taverna, lavanderia, studio, locali di sgombero. Trattativa in ufficio. Rif. 193

ALBISOLA: villa indipendente sui quattro lati con giardino, alloggio di due camere, doppio salone, cucina abitabile, bagno, terrazza circostante, locali per garage, taverna. L. 580.000.000 Rif. 217

ALBISOLA: zona [illegible], comoda centro e mare, ingresso, due camere, grande salone con [illegible] cottura, bagno (possibilità bi servizi), [illegible] ampio garage. Lit. 350.000.000 [illegible] 266

ALBISS[illegible] MARE: unico per posizione e tipologia, grande casale di 450 mq circa con terreno, possibilità bifamiliare. [illegible] ristrutturare. Lit. 450.000.000 Rif. 259

ALBISSOLA MARE: super [illegible] completamente terrazzato, vista mare impegabile, ingresso, doppio salone [illegible] camera da letto, cucina abitabile, doppi servizi, garage, cantina, riscaldamento autonomo. [illegible] riservate. Rif. 257

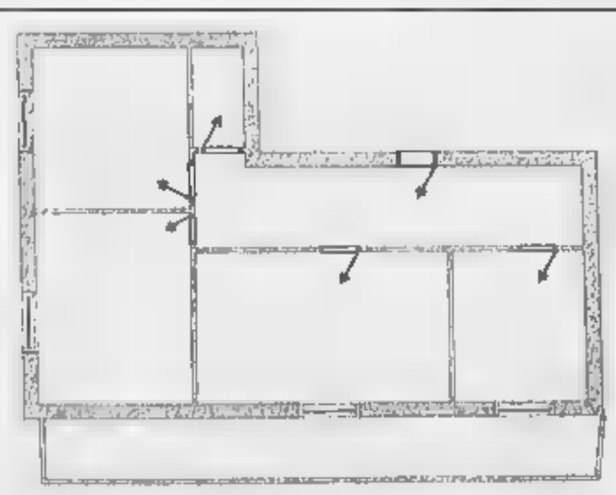
PONTINVREA: villetta indipendente su quattro lati con 1.000 mq di terreno, riscaldamento autonomo. Possibilità di bifamiliare, [illegible] ottima. Solo L. 180.000.000 Rif. 261

STELLA: [illegible]. Bernardo, indipendente su [illegible] lati, soggiorno, camera da letto, cucinino, bagno. [illegible] [illegible] cantina, giardino 200 mq circa. Solo L. 150.000.000 Rif. [illegible]

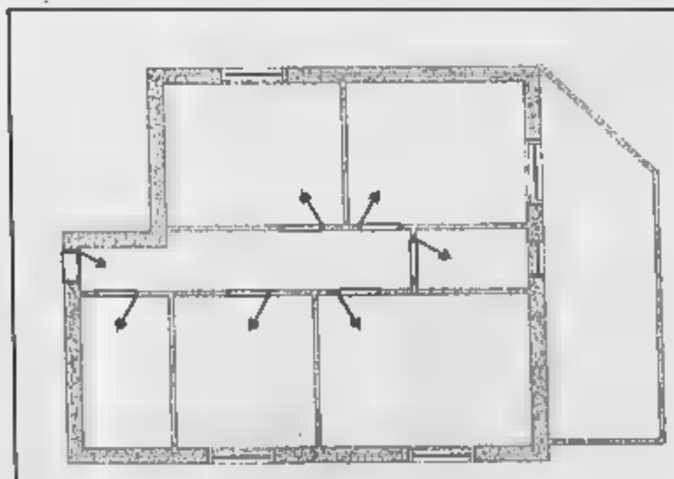
STELLA: S. Bernardo, indipendente sui due lati, disposta su due livelli più piano terra, soggiorno con angolo cottura, tre piccole camere, bisamizi, taverna, cantina e terrazza.
Solo L. 135.000.000 Rif. 268

CELLE: nelle immediate vicinanze del mare, ingresso, [illegible] camera, cucina abitabile, bagno, dispensa. Ottime condizioni, solo L. 250.000.000 Rif. 118

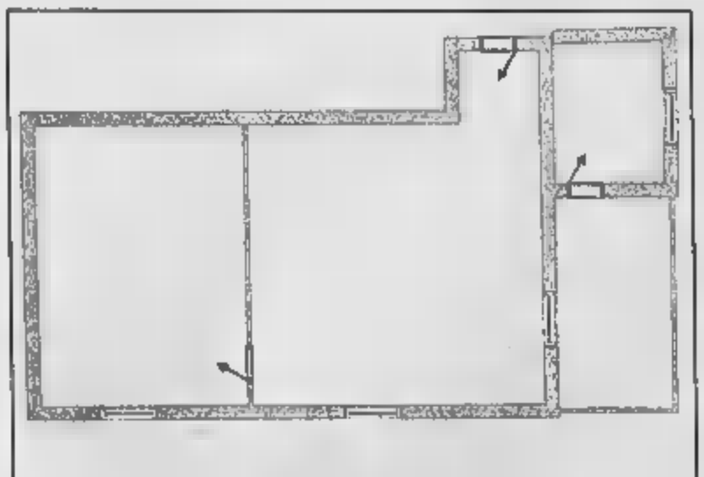
CELLE: c[illegible] mare e servizi in perfetta condizioni, ingresso indipendente, termoautonomo, soggiorno, cucinino, due [illegible], bagno, dispensa. Solo L. 250.000.000 Rif. 116 [illegible]



ALBISOLA CAPO: centralissimo [illegible] tranquillo, due camere matrimoniali, cucina abitabile, dispensa, grande [illegible] verandata.
Solo L. 215.000.000
Rif. [illegible]



CELLE: panoramico, parziale vista mare, alloggio con giardino, due [illegible] soggiorno, cucina abitabile, dispensa, cantina.
L. 310.000.000 Rif. 203



STELLA: S. Giovanni, nel caratteristico borgo antico, alloggio con grande terrazza verandata affacciata sulla valle e ampia cantina trasformabile.
L. 200.000.000 Rif. 274

IMPORTANTE!

Ricerchiamo mono/bilocali nella zona di Celle a Varazze

Tel./ Fax 019.4002176 R.A. Tel./Fax 019.4002176 R.A.

SEMPRE CORTESIA E PROFESSIONALITÀ CONSULENZE E VALUTAZIONI [illegible]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Quattro idee per divertirsi e risparmiare

Acquario, Caravelle, zoo di cristallo e gite in mare

Ferragosto con il trattamento da amico. Grazie ai tagliandi pubblicati in questa pagina i lettori possono trascorrere una giornata divertente e diversa usufruendo degli speciali trattamenti offerti dai responsabili delle principali attrazioni della Liguria.

ACQUARIO Anche oggi l'Acquario di Genova è aperto al pubblico. I lettori de La Stampa, presentando il coupon pubblicato in questa pagina alle biglietterie, potranno ottenere uno sconto di 2 mila lire sul prezzo del biglietto e di 3 mila lire su quello del Padiglione del Mare, dove è allestito il museo della marineria. Per i più piccoli, poi, presentando il tagliando al gift-shop potranno avere un simpatico omaggio.

LE CARAVELLE Il parco acquatico di Ceriale è aperto sino a tardi. Le sue attrazioni, piscine, scivoli, fiumi rapidi, sono diventati un classico di Mezz'estate. Il tagliando pubblicato oggi da diritto all'ingresso gratuito per un bimbo se accompagnato da un adulto pagante. Non solo. Per festeggiare i dieci anni di attività Le Caravelle offrono a chi compie gli anni un ingresso omaggio e una torta compresa di candeline.

BATTELLI Ogni giorno una gita in mare alla scoperta delle Cinqueterre, di Portofino, San Fruttuoso, Portovenere, dei cetacei. Sono le proposte della Cooperativa Battellieri di Genova che ogni giorni fa salpare una motonave dal porto di Savona, in zona Torretta. I lettori, con il tagliando, usufruiscono di uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

VOLA IN SARDEGNA Un tagliando che, presentato alle agenzie di viaggio delle provincie di Savona e Imperia, permette una forte riduzione per i voli che collegano l'aeroporto di Villanova d'Albenga ad Olbia.

AGNESE Sette mila lire di sconto per acquistare il fermacarte dello zoo di cristallo da Agnese casa, dopo aver naturalmente visitato la mostra sugli animali Swarovsky allestita a palazzo «Beato Jacopo da Varagine» a Varazze. [s. p.]

DOMENICA 15 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno e di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

DOMENICA 15 AGOSTO 1999

AGNESE

LA STAMPA

"LO [illegible] DEL [illegible]"

Varazze 1 - 2 - 3 agosto 1999

Varazze

Palazzo [illegible] "Beato Jacopo da Varagine" Piazza S. Giacomo orario [illegible] ingresso gratuito

Presentando questo tagliando [illegible] LA STAMPA, [illegible] all'acquisto del fermacarte di cristallo realizzato in esclusiva per la manifestazione

SCONTO DI L. 7.000

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

DOMENICA 15 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

GITE DAL PORTO DI TORRETTA

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il [illegible] dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

Portovenere (domenica sconto L.10.000)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265743

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

DOMENICA 15 AGOSTO 1999

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECOCI

Referendum fra i lettori

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR case fuori dai luoghi comuni.

MARE LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
DJ	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecoci Via Gioberti 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbonamento: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL DOMENICA 15 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON VALIDO IL DOMENICA 15 AGOSTO 1999

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

DOMENICA 15 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

10 anni

Tel. 0182/931755 CERIALE

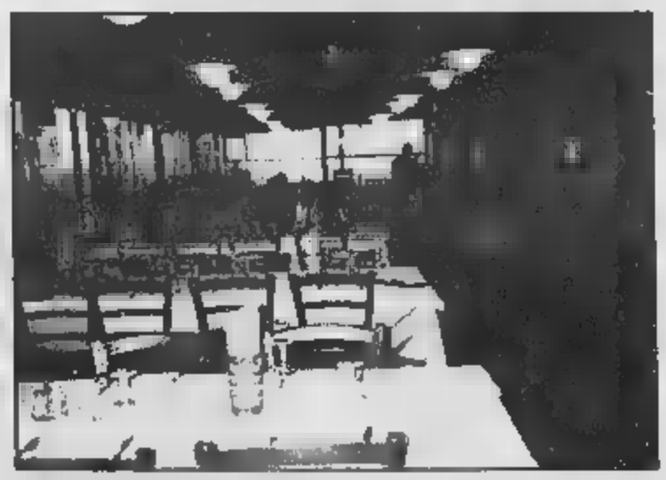
Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla [illegible] Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con [illegible] gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.



CHIUSO IL LUNEDÌ

di

Amatruda Alfredo

Servizio Ristorante
Matrimoni
Comunioni
Battesimi
Rinfreschi
Pranzi di lavoro

Ampio salone con impianto stereo per feste organizzate

Abbiamo rinnovato tutto, tranne le specialità

Ristorante
Conca Verde
Pizzeria

Via Alla Strà *Tel. 019/ 263331* *Savona*

La guida per trascorrere due giorni all'insegna del divertimento e della tradizione nel Savonese

Spettacoli pirotecnici tra sagre e mercatini

Appuntamenti per tutti i gusti in Riviera e Val Bormida

DA VEDERE

OGGI

Ferragosto secondo tradizione in provincia di Savona: sagre gastronomiche e feste popolari, soprattutto nell'entroterra in val Bormida, spettacoli pirotecnici a Pietra, Loano ed Alassio. Giornata Medioevale a Castelvecchio e tanti mercatini artigianali o dell'antiquariato. Ecco le manifestazioni.

VARAZZE Festa religiosa dell'Assunta. Mercatino delle cose vecchie. Festa del mare. Mostra «Lo Zoo di Cristallo» a palazzo Iacopo.

CELLE L. Piani in bancarella: antiquariato e cose vecchie in mostra.

SASSELLO «La Corrida» in piazza Concezione alle 21,30.

MILLESIMO Chiude il Festival dell'Unità al campo con gastronomia, artisti da strada e l'orchestra I Mirage.

MIOGLIA Festa della Croce Bianca, sport, gastronomia, mostra dell'artigianato locale e ballo di giorno e di sera (con la «Dj Band»).

Manifestazioni sportive, giochi e gastronomia del «Ferragosto Deghese».

MURIALDO A Riofreddo Festa di San Rocco, con la Corale Montagne Verdi.

Mercatino dell'antiquariato nel Centro storico.

Festeggiamenti gastronomici: ballo con l'orchestra I Flash.

Festa di San Rocco.

Gastronomia, giochi, corsa podistica e serata danzante in località Rossi.

MIOGLIA Festa gastronomica della Croce Bianca. Foto d'epoca ed artigianato locale dalle 15 alle 23.

Per i festeggiamenti di San Rocco gastronomia e ballo con gli Scacciapensieri (impianti sportivi).

SAVONA «Il Bacino» musiche eseguite da Deca alle 21 ai bagni Arci di via Cimarosa. Rassegna «Premio Micol» A Campanasa mette in scena «Accidenti a le palanche» (Giardini delle Fornaci alle 21). «Motor Show» alle 21,30 in piazza del Popolo. Ferragosto Zinolese con gastronomia e risate con i Soggetti Smarriti. Stand all'aperto da Michelin a San Bartolomeo del Bosco.

VADO L. Sagra gastronomica del pesce a San Genesio. Serata con gruppo «Campa Piatta» in piazza Cavour.

Mercatino dell'antiquariato nel centro storico. Al Circolo ricreativo di Voze gastronomia.

CALICE L. Sagra gastronomica nei boschi di Carbuta: ballo, gastronomia e Miss.

L. «Le Maraviglie Pietre del Finale» è il libro che sarà presentato alle 21 (con proiezione di diapositive) in piazzale Buraggi. Concerto della banda parrocchiale di Finalpia nell'oratorio alle 21,30. Festa dell'Assunta in Abbazia.

I «Musicanti» a Castelvecchio

P. Sagra gastronomica con e riso al vermentino dalle 19, si balla con gli Slot Machine.

PIETRA L. Festa religiosa, processione in notturna, dell'Assunta, partecipa la banda Guido Moretti. Fiera in centro. Artigianato dalle 18 alle sui lungomare. Spettacolo pirotecnico dalle 23 al lungomare Muremola.

Spettacolo pirotecnico dalle 22,30 al molo del Kursaal. Mercatino dell'artigianato dalle 21 in piazza Palestro. Opere di Maria Relandini al Kursaaal.

TOIRANO Mercatino dell'artista in piazza Libertà. Canzoni per i bambini del Kosovo in piazza San Martino alle 21,30

SS. Festa di Ferragosto dalle 21 in piazza Madonna delle Guardie e in piazzale Marinai d'Italia.

CERIALE Musica da nella chiesa parrocchiale a cura dell'associazione Geminiani (ore 21).

Sagra gastronomica a Lusignano. Mercatino dell'antiquariato nelle strade e nei vicoli del centro storico.

Festa gastronomica «Mezz'agosto a Cisano» con giochi, musica e ballo all'aperto.

Festa di Ferragosto con gastronomia e orchestra Alex Cabrio.

Manifestazione medioevale nel vecchio borgo con gruppo in costume d'epoca (dalle 14), antichi mestieri, palio delle contrade, assaggi gastronomici.

Spettacolo pirotecnico al molo Bestoso alle 22.

GARLENDA Festa di Ferragosto gastronomia, ballo e fiera a parco San Rocco.

Festival dell'Unità al parco delle Farfalle con attrazioni, miss e gastronomia. [a. r.]

DA VEDERE

Feste di San Rocco, manifestazioni per i bambini, gastronomia, spettacoli e fuochi artificiali. Questi gli appuntamenti di domani.

VARAZZE Festa patronale di San Rocco in frazione Castagnabuona, sagra gastronomica con l'orchestra Franco Zino. Luna Park tutte le sere campo Ferro.

ALBISOLA S. Opere di Mario Jachino in mostra ai bagni Nettuno. Ballo ai bagni St.Tropez.

PALLARE Stand gastronomici dalle 12, spettacolo di magia il mago Smith alle 17, orchestra Audience alle 21.

MASSIMINO Festa dell'Amicizia.

MURIALDO Per i festeggiamenti a Riofreddo, mostra artigianale, giochi al pomeriggio e «Sixties '6' e 70 in serata.

Per la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra ligure» la compagnia teatrale i Mastrociliegia mette in scena «La Coda»: Chalet delle feste alle 21.

ONEGLIA Gimkana ciclistica per bambini alle 15 in località Rossi.

DEGO Proseguono i festeggiamenti del «Ferragosto deghese».

SASSELLO Cinemababy: spettacoli cinematografici per i più piccoli dalle 21,30.

BARDINETO «Festa du paise» in piazza Frascheri: cerimonie religiose, musica e sorprese.

SAVONA «Lanterna magica», atelliera per bambini dai 3 agli 11 anni a cura di Progetto Città presso le scuole via Caboto da oggi lunedì al 20 agosto

SPOTORNO Luna park in località Serra.

FINALE L. Rassegna «Finale sotto le stelle» alle 21 sulla fortezza di Castelfranco (proiezioni di diapositive Spettacolo pirotecnico alle al molo di Finalpia.).

CALICE L. Si conclude nei boschi di Carbuta la tradizionale sagra gastronomica.

LOANO Opere di Giuliano Ottaviani, Maria Carla Relandini e mostra «Un mare di ricordi» al palazzo del Kursaal. Luna park con attrazioni in via Alba.

BORGHETTO «Libri al volo»: biblioteca in passeggiata dalle 21 alle 23. Luna park in via Trilussa.

TOIRANO Feste di San Rocco in frazione Baresccione. Visitabili tutti i giorni, festivi e non, le grotte preistoriche (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

CERIALE Fiera di San Rocco sul lungomare, cerimonie religiose.

CASTELVECCHIO Tradizionale fiera di merci varie.

Festa San Rocco con gastronomia nell'omonimo parco (orchestra Top Secret).

ANDORA Luna park nuove e moderne attrazioni sul lungomare. [a. r.]

I programmi di domani sera

FINALE L. All'aperto anche l'estate è cinema. A Savona prosegue la rassegna di via Boito (ore 21,30). Questa sera «Lo Gabbianella e il gatto», domani «Quelli lì». Le novità arrivate dell'Arena Ondina a Finale la sua «Anteprima Film». Restano da vedere «Wild Wild West» il 18 agosto con Jean Claude Van Dam e «La Mummia» il 19 Rachel Weaz e John Hannas.

Fra i film di domani (diversi o in aggiunta a Ferragosto) da segnalare ad Alassio «Fino all'inferno» al Colombo, «Payback» all'Arena Salesiani, «Patch Adams» al Ritz. Ad Albenga «Scherzi di cuore». A Borghetto all'Arena Vittoria «C'è posta per te», a Finale all'Arena Ondina «Shakespeare in love» e all'Ondina al chiuso «La sottile linea A bugs live» e al Giardino del Principe «L'uomo che sussurrava ai cavalli». A Pietra al King «Tre amici, matrimonio e funerale». A Varazze al Verdi i «Universal Soldiers». [a. r.]

«Miss Maglietta Bagnata» a Noli, jazz Toirano, blues ad Andora e tanta musica dal vivo sulle spiagge

Sud America e Caribe nella notte più calda

Dance commerciale e underground in discoteche e discobar

LA NOTTE

Musica dal vivo (anche jazz), ritmi latini, musica liscio-revival, dance commerciale. Ecco la notte di Ferragosto e di lunedì.

Dancing al Boschetto con il gruppo Johnny Lazzaro Band (aperto tutte le sere). Ritrovo all'Hamburger boy.

CERIALE L. Ritrovi al Bolero, al Charlie Max, all'Hurricano, Baraonda, all'Intralcio e al Dorty Nelly's.

ALBISOLA Discoteca Fenomena al Bagni Acqualimpidia. Ritrovi al Porky's, al Biblo's Café, al bar Testa, al Prends.

S. Musiche caraibiche ai Golden Beach Mivida (domani si balla). Concerto alla spiaggia attrezzata. Ritrovi al Clipper e al Med. Orchestra Micy domani al Conchiglia.

CAIRO Ritrovi a La Riffa, a La Nicchia e Bain degli Angeli.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio, al Veliero e al bar Mario.

CARCARE Ritrovi al Blues Pub al Green Pub.

COSSERIA «Duo di Picche» (rock italiano) live al The Killer's.

Messaggeria al Capolinea. Musica al Pirata. Ritrovi alla Boutique della birra, al Senzanome e in tutti i locali della Vecchia Darsena.

VADO L. Musica e discoteca con Cundy dj e Emanuele La Torre al Boombastic del Dau Baci (domani sera l'appuntamento con i ritmi latini.

SPOTORNO Ritrovo a La Luna e il Fulò e al Lord Nelson.

NOLI Selezione di «Miss Maglietta Bagnata» ai bagni Monique, tra gli ospiti il mago Gabriele Gentile. «Fenomena», discoteca mobile, ai bagni Mediterranee.

F. Musica dal vivo alla taverna del Cucciolo.

BERGEGGI Musica ed animazione dei Marabuo di Fabrizio Marabello alle 21,30 in piazza. Discoteca Fenomena ai bagni Vet.

«Pigiama Party» al Cuba Libre Estate (ex Covo). Serata d'apertura alla discoteca Sporting Club. Discobar al Baquito. Ritrovi Pub St. Patrick Inn, al Trocadero, al Vittoria (piano bar con Ivano Nicolini), al Jaws discobar, al Clipper.

BORGIO V. Ritrovo al Mulino Club Verezzi. Domani serata discoteca al Nettuno Discobeach (via Aurelia).

PIETRA L. Dancing con orchestra a La Tenda (residence Morelli). Sangria Party al Malibù. Piano bar live all'Airone. Ritrovi al Barone Rosso, allo Wave, da In e Out, da Soleluna e al nuovo Evasioni Latine di via Soccorso.

LOANO Discoteca con dj alla mattdiscoteca Ai Pozzi. Domani lunedì «concertino» al bar Florida e la «Dj Band» allo Skating Club (pattinaggio) con sfilata di costumi da bagno. Orchestra al Manhattan e al Snitta. Serata latino-americana Fermento (dj Luisito). Messaggeria al Poseidon. Ritrovi all'Atravirago, al Marinella, al Bucchero, al Mai a letto, al Fluke Pub e al Jumanji.

BORGHETTO Liscio al salone delle feste.

TOIRANO Jazz e gospel in piazza San Martino con la Black Singers (incasso pro Sudan). Ritrova a La Piazza Pub: serata astrologica e egittologica. Ritrovo al Bludo Runners.

CERIALE Musica dal vivo degli al ristorante Oliveto.

«Lezione e interrogazione di latino» alla discoteca Oasi di Bastia. Liscio-revival sulla terrazza del camping Mauro.

Nando Rizzo dal vivo ad Alassio

Musica e Le Macine del Minisport. Freccette musica dj Jammin'. Ritrovi alla Piazzetta, al John Smith Pub, al Ritrovo, al Pulp, al Rock Bank e alla Città Vecchia.

ALASSIO «Happy musica Mario Scalambrin dj a la discoteca Le Vele. A La Capannina sulla pista centrale Angelo Raimondo Le Kard Dj, settore latino con Rudy Dj, Ulisses e Tribù Latina. Discoteca all'U'Brecche. Musica al Boccaccio, al Cabaret (musica di Nando Rizzo), al Manila, alla Mezzaluna. Ritrovi in musica Mozart, Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Gallo George, Halloween, al Clapsy, alla Tavernetta, da Spotti, The Victorian e all'Angolo Café.

LAIGUEGLIA Discoteca al Flamingo e a La Suerte (due piste a l mare).

«Rollo in Blues» in frazione Rollo. «Mamagiuri Group» al dancing Il Timone. Ritrovi alla Casa del Priore, Samarcanda Café, al Bit Below, al Take Off, Mata Mua e al Big Ben Pub. [a. r.]

SERIANA VIAGGI

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN: VIAGGI ORGANIZZATI CON DA TORINO, PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE, IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - OTTIMI SERVIZI E PREZZI DAVVERO

SPECIALE PARIGI:

4gg Lit. 660.000 part. 10

Lit. 790.000 part. 25/8, 8/9 e 28/10

gg con giornata al CASTELLI DELLA LOIRA Lit. part. 24/8, 7/9 e 21/9

DELLA LOIRA E PARIGI: 7gg Lit.1.220.000 part.

7gg Lit. 1.540.000 part. 18/9

BUDAPEST E PRAGA: Lit. part.

8gg Lit. 1.830.000 part. 5/9

MADRID E CENTRO SPAGNA: 7gg Lit. 1.240.000 part. 26/9

LONDRA: 8gg Lit. 1.380.000 part. 24/8

COSTIERA SORRENTINA: 5 gg Lit. 810.000 part. 1/9, 22/9 e 13/10

gg Lit. 690.000 part. 18/9

BRETAGNA E NORMANDIA: 8gg Lit. 1.560.000 part. 22/8 e 19/9

LA CORNOVAGLIA: 9gg Lit. 1.990.000 part. 21/8

TOUR ANDALUSIA E MADRID: 9gg Lit. 1.580.000 part. 18/9

GRAN TOUR ANDALUSIA E MADRID: 12gg Lit. 1. part. 5/10

MONACO E CASTELLI DELLA BAVIERA: 4gg Lit. 690.000 part. 19/9

TOUR DELLA SICILIA: 10gg da Lit. 1.390.000 part. 7/9 e 5/10

D'ELBA! gg Lit. 730.000 part. 29/9

VENEZIA e VILLE VENETE: 3gg Lit. 460.000 part. 17/9 e 1/10

UMBRIA E TOSCANA: 5gg Lit. 720.000 part. 22/9

TRASFERIMENTI: possibilità di partire comodamente vostra città.

IL E LA DI FIDUCIA

per TORINO: SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 15 - TEL.

STASERA AL CINEMA

DIANA 1. Tel 019-825.714.
Chiuso. Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30 Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 019-825.714
Chiuso. Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Chiuso. Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,30 Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel 019-850.570
Film a luci rosse. 15, 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

La gabbianella e il gatto. Ore 21,30 Lire 7000.

20,45-22,40. Lire 10.000; 8000; 5000.

Oggi riposo. Or.: 21. Lire 8000-5000

ITE. Tel. 0182-640.427.
La vita è bella. Or.: 20,30; 22,30 Lire 10.000; 8000; 5000.

ROMA. Tel. 0182/51419.
Salvarsi dal cuore. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ASTOR. Tel 0182-50.997.
Nemiche a nozze.
20,15-22,30 Lire 10.000; 6000;

ARENA VITTORIA.
La gabbianella e il gatto Or 21.**ding doors.** ore 22.45 Lire 8000-5000.

ASTRA.
Shakespeare in . Or 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR.
Diavoli a .: 21,30 Lire 8000; 6000.

ARENA CHIANIA. Tel. 019-692 910.
La leggenda del pianista sull'oceano. Ore 21. Lire 10.000; 8000.

CHIANIA. Tel. 019-692.910.
L'uomo che sussurrava
Ore 21. Lire 10.000; 8000.

C'è posta per te. Ore 21,15; Lire 8000-5000.

ARISTON. Tel 019-609.961.
Il principe d'Egitto Ore 20,15. Lire 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Oggi riposo. ore 21,30; Lire 12.000-8000

KING.
La spada magica. Ore 21,15 lire

TEATRO SASSELLO.
Oggi riposo

ARISTON.
Terapia e pallottole. ore 21,30. lire 8000-6000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Waterboy.
Ore -20,45. Lire 13.000; 10000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Il principe d'Egitto.

Cenerentola e vita. Ore 21,30. lire 8000-6000

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978
Oggi riposo.

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Ishi Hando (anteprima).
Orario 20,30-22,15. Lire 8000.

AMETE. Tel. 0183-293620.
Chiuso per ferie

Le parole che non ti ho detto.
Orario: 20,15-22,40. Lire 9000;6000.

CHANTEL. Tel.0183-495930
La vespa e la regina (anteprima).
Ore 20,30-22,40. 10000; 7000.

ARENA SMERALDO.
Ore 21: **Salvate il soldato Ryan**
Ore 22,45: **Terapia e pallottole**
Lire 9000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
A prima vista. Spettacolo unico ore 21,15. Lire 8000.

SAVONA

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo.

POLITEAMA GENOVESE. Riposo

DENTE - PORTO DI GENOVA. Spettacoli conclusi. Sino a domenica 15 agosto ad - Ritorno di Ulisse

MODENA Chiusura estiva.

TEATRO GARAGE - SALA BIANCA. Chiusura estiva.

CINEMA

Arena estiva La Sciarba: Sliding doors

Arena estiva Villa Cress (c. A. Saliì): Il principe d'Egitto

Cineplex Perla Antico multisala: Metro-Tarzan e amici, un matrimonio e un funerale-Giovani direttori-Sex and Zen-La vespa e la regina.

Corallo multisala: Chiusura estiva.

Moderno: Chiusura estiva.

Mic: Chiusura estiva.

Universale multisala: Chiusura estiva.

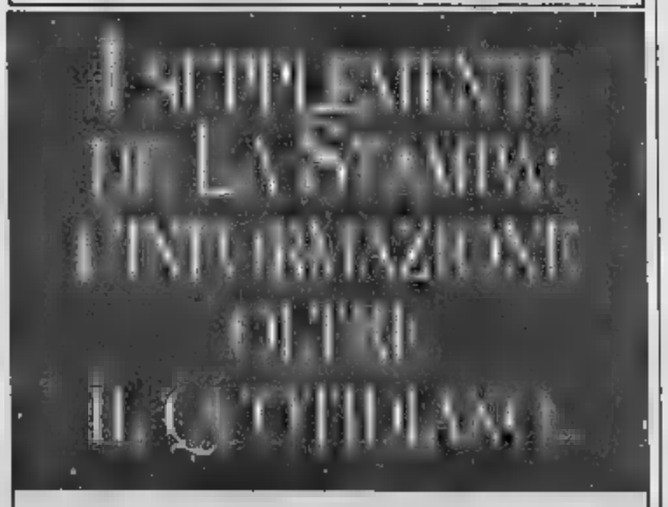
Verdi: Chiusura estiva.

Ambra: Matrix

CAMELIA Parrocchiale: Oggi riposo.

MIGNON Cinema nel roseto: Mulan.

PUBLI Eden Arena estiva: Shakespeare in love.



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Sassarini: «Difesa già affidabile, bisogna migliorare il centrocampo e in attacco»

Il Savona comincia a carburare

Lo 0-0 di Sanremo regala fiducia ai biancoblù

Il portiere Di Latte ha mantenuto inviolata la porta nell'amichevole di Sanremo

Ma questa Carcarese sta perdendo i pezzi

Senza i giocatori-chiave, il tecnico Bagnasco se ne va
Buttu all'Albenga, 500 bottiglie di vino per il Dego

Sicuramente gli ultimi dodici mesi non sono stati da incorniciare per la Carcarese. Proprio l'anno scorso ad agosto si indicavano nei biancorossi l'undici che, senza problemi, avrebbe dovuto dominare la Prima categoria. I risultati non sono arrivati ed anzi si sono aperti anche dei problemi all'interno del sodalizio.

Un paio di mesi fa ha lasciato il timone Arnaldo Pastorino (per anni società), adesso invece saluta Gianfranco Bagnasco che, come anticipato da «La Stampa» nei giorni scorsi, è finito alla corte Zinola, dove aveva già militato. Un dal fatto che, secondo il tecnico, la Carcarese, priva di alcuni innesti, aveva perso qualità tecnica. Senza Gonella, Tomatis e Stefano Persenda, il team biancorosso è indubbiamente meno temibile.

Afferma il presidente Marco Longegna: «Certo non è un bel momento. Ma adesso è inutile rilasciare dichiarazione. Ci mettiamo al lavoro sicuri di allestire squadra che, nel prossimo campionato, darà diverse soddisfazioni ai suoi tifosi».

Gonella ha detto «no» alla Carcarese

Per un allenatore che abbandona, un giocatore che ritorna, e avviene all'Albengacisano. E' Pietro Buttu, che torna ad indossare la casacca bianconera. Lui è entusiasta e spera di essere già nel pieno della forma per il Trofeo Vigliercio in programma a Loano mercoledì e giovedì: «Voglio dare subito il massimo, anche se mi dispiace aver lasciato il Borgio dove l'anno ho giocato un campionato. Ma il "richiamo" dell'Albenga era molto forte. Sarà una stagione difficile, anche perché giocheremo lontano dal "Riva". Ma alla fine sono sicuro che il presidente Cometto sarà contento, perché i risultati arriveranno».

E se diverse società sono in «fermento» per gli ultimi acquisti o i problemi relativi alla sede di gioco, ecco che un momento serenità arriva dal Dego. La società, per la vittoria nel campionato di Seconda categoria, ha avuto un'idea davvero originale: riprodurre sull'etichetta di 500 bottiglie di ottimo barbera la foto che ricorda la stagione vincente. Un modo singolare per ricordare l'impresa, e che sarà sicuramente apprezzata soprattutto dai tifosi che amano il buon vino. [g. o.]

Marco

SAVONA

Dopo la gara di apertura (0-1 con l'Astrea Roma, a Cairo), il Savona è stato impegnato venerdì Sanremo, dove al termine di una gara combattuta e ricca di interpretazioni per i due allenatori, ha pareggiato a reti bianche.

Soddisfatto il clan biancoblù, dal presidente Benedetto Piro al magazziniere Ramo Bertolucci, con quest'ultimo assai salace nel commento: «Chi ha parlato di brutta partita pe probabilmente solo la Sanremese, che dopo un mese di preparazione esordiva Comunale, con i tifosi che si aspettavano magari più... una squadra di C2 rimasta al palo significa anche che il Savona ha fornito una bella prestazione».

Sullo stessa linea il presidente Piro: «Nemmeno io condivido il parere di chi ha bollato il match di Sanremo come brutto. E vorrei sottolineare la bella prova dei ragazzi: dopo l'Astrea che è appena scesa dalla C2, abbiamo affrontato questa Sanremese di rispetto, ma la categoria di differenza non si sono affatto viste in campo».

Un su cui ci molte scintille, prova di partita «vera» ed equilibrata. Il Savona conta ben 6 conclusioni pericolose verso la porta matuziana, e bravo è stato Bozzini a salvarsi. Poi, sulla traversa colpito da Calabria (che ci teneva immensamente a segnare agli ex compagni) nulla avrebbe potuto. «Un bel Savona, che cresce, molto in difesa», dice ancora il presidente, e aggiunge: «Tutti attenti e bravi perché è importante non prenderle, per il centrocampo e l'attacco dobbiamo ancora lavorare».

Mister Sassarini è moderatamente soddisfatto e precisa: «C'è qualcosa da rivedere, la squadra è molto tecnica e si esprime a buoni livelli. Però sul fronte dell'impostazione del gioco dobbiamo sfruttare le due settimane di lavoro che ci stanno davanti». Sassarini, a domanda precisa anche che questo è un grande gruppo, non ci sono titolari e riserve e chi entra già in partita fa lo stesso lavoro dei compagni che lo hanno preceduto.

«Bene in avanti anche Gatti, che ha preso una brutta gomitata e Calabria sono ancora al top», dice il mister. «Li attendo a giorni, col fisico che si ritrovano in breve saranno pronti». Insomma Savona, pur assemblato in pochi giorni, è già squadra vera. «Il nostro lavoro - precisa Sassarini - sarà ora impostato sull'offensiva visto che la difesa con di Panucci & C. dà ottime garanzie».

Guardando al futuro, dopo Ferragosto (si riprende martedì) la squadra parteciperà al Trofeo Vigliercio a Loano giocando giovedì la semifinale col Vado (le altre due partecipanti sono l'Albenga e la Loanese che organizza). Contro i rossoblù di Eretta prima partita con una squadra di categoria, aspettando altre indicazioni. Se poi i biancoblù passeranno il turno avranno davanti sabato 21 la finalissima.

Ancora un impegno ad Acqui (mercoledì 25?) per attivarsi alla prima partita ufficiale della stagione, quella di sabato 28 a Cairo contro la Cairese per la Coppa Italia, mentre l'altra gara del «triangolare» sarà giocata a Quiliano (a meno che il Bacigalupo non venga «liberato» in anticipo), e poi via al campionato. Intanto la società resta al lavoro su molti fronti come quello della cartellonistica allo stadio, e della trattativa per lo sponsor-guida.

Carparelli diventa rossoblù

Il finalese ex Empoli e Samp giura fedeltà al vecchio Genoa

Marco Carparelli, 23 anni, finalese, è da venerdì sera ufficialmente al servizio del Genoa. Le trattative con l'Empoli, che duravano da diverse settimane, sono andate a buon fine e già oggi il giocatore di Finale Ligure sarà a disposizione di mister Delio Rossi, per l'esordio del Genoa in Coppa Italia contro il Lumezzane.

La dirigenza rossoblù spera molto in Marco che l'anno scorso nella compagine toscana ha giocato 22 partite in serie A, segnando anche 5 reti. E'stato soprattutto il vicepresidente Mauro a volerlo nella rosa, e a considerarlo importante per lo «scacchiere» rossoblu.

L'ufficializzazione dell'acquisto è avvenuta venerdì pomeriggio e subito, dopo sono effettuate le visite mediche al Baluardo. Il contratto è valido fino al 2003, con la speranza di qualche ritocco nella fortunata ipotesi che il Grifone possa risalire nella massima categoria.

Le prime dichiarazioni rilasciate ai giornalisti state di entusiasmo per la stagione che attende Carparelli: «Intanto sono perché mi trovo di nuovo vicino a casa, a pochi chilometri dalla mia Finale. I miei "precedenti" alla Sampdoria? E'un'esperienza del passato. Quando sei professionista ti devi adottare alle diverse situazioni. Spero che i tifosi possano capire la situazione, e mi accolgano affetto. Io posso soltanto dire che darò il massimo per il Genoa, a partire dalla sfida con il Lumezzane».

A proposito: la partita si giocherà alle 20,45 a Marassi, dopo che ieri si è concluso il ritiro di Acqui Terme. Mister Rossi avrà più di un problema considerato che Parente è squalificato, che Tabbiani si è infortunato proprio nell'ultimo giorno di ritiro, e che Drugan Vukoja è stato ceduto a titolo definitivo al Pescara per circa 500 milioni.

Da ricordare che il Genoa, oltre a Carparelli, ha acquistato nelle ultime ore anche Malagò, difensore di 21 anni, con 23 presenze e 2 gol in A la scorsa stagione, proveniente dal Venezia. Tornando a Carparelli e considerate le varie assenze di oggi, non è da escludere un suo impiego immediato, almeno per una parte dell'incontro. [g. o.]

TENNIS

Gli organizzatori annunciano: «Il torneo non si disputerà più»

«Scavolini», un'ultima edizione ricca di spettacolo e di premi

SAVONA

E' calato il sipario sul Memorial Scavolini, organizzato dal Tc Dlf Savona di via Stalingrado. La manifestazione, il cui ricavato è stato devoluto al servizio di Neurochirurgia Pediatrica dell'Istituto Gaslini di Genova, ha visto la partecipazione di «racchette» provenienti anche da Lombardia e Piemonte.

Ecco dunque i vari vincitori: Simone Sinopia (singolare maschile Amatori), Daniele Masio (singolare maschile nc), Luca Marcocci (singolare maschile categoria C), Elisabetta D'Ambrosio (singolare femminile nc), Massimiliano Cabiati e Michela Minerdo (doppio misto C/nc), Paolo Baglietto e Riccardo Zizzini (doppio maschile nc), Luca Marcocci e Sergio Sgarbi (doppio maschile C), Diana e Tania Turco (doppio femminile nc), Simone Damonte (torneo Under).

Quella che si è conclusa nei giorni scorsi potrebbe essere l'ultima edizione dello «Scavolini». Lo si può del resto intuire dalle parole di Luana Scavolini, la figlia maggiore del maestro: «Questo appuntamento di mezza estate ha rappresentato una tappa molto importante. E' stato il momento del ricordo di nostro padre, un momento di gioia e di sport. Purtroppo è anche stata l'ultima edizione perché, dopo tanti anni, abbiamo deciso di abdicare. Il torneo ha voluto essere un momento di aggregazione tra amici, amanti dello sport e proprio per questo mancherà a tutti dal prossimo anno».

Prosegue la Scavolini: «Di questo approfittiamo per salutare tutti e ringraziare gli artisti che hanno sempre donato a piene mani, gli altri sponsor ed enti che ci hanno aiutato. Un ringraziamento particolare a "La Stampa" che nella gioia e nel dolore ci è stata vicina e a Sound che ha promosso il torneo. E ancora un saluto alle arti grafiche milanesi che ci hanno donato i manifesti per tutti questi anni. Infine un ringraziamento di cuore ai circoli che in questi anni hanno ospitato e hanno sempre organizzato al meglio l'evento». Numerosi erano i premi, con particolare attenzione ai giocatori che venivano da più lontano. A loro sono andati soggiorni al «Residence Olivato» di Cerialo e all'«Hotel Garda» di Albissola. [g. o.]

Il vincitore tra i «nc», Masio, premiato dalla vedova del maestro Scavolini

A Carcare un torneo-fiume

Cento al via nel singolare maschile Alassio: «Italiani» per le Under 18

Sono sempre numerosi in estate gli appuntamenti organizzati dai circoli tennistici. Appuntamenti che i sodalizi savonesi allestiscono sapendo di poter catturare tanti appassionati che si trovano in nella nostra provincia.

Prendere per caso il Tc Finale che, archiviato il campionato mondiale per non udenti, è adesso alle prese torneo doppio misto «giallo» si concluderà mercoledì prossimo. Alla manifestazione prendono parte numerosi giocatori provenienti dal nord Italia. Si gioca tutte le sere, sempre inizio alle 20.

Il sodalizio finalese intanto preparando per i quarti di finale della Coppa Italia, fase regionale, in programma dal 5 settembre ed alla quale, in campo maschile, hanno ottenuto la qualificazione anche l'Hanbury Alassio ed il Tc Ceriale.

Al Tc Carcare è invece in pieno svolgimento il torneo sociale che, a giudicare dai numeri, è uno del più importanti della regione.

Afferma il presidente del circolo valbormidese, Sandro Piacanica: «Prendiamo soltanto il tabellone maschile. Qui abbiamo dovuto gi quasi un torneo di qualificazione, considerato che erano un centinaio i giocatori iscritti. Anche per la durata il nostro torneo è uno dei più lunghi, considerato che le finali si giocheranno a settembre».

Uno dei più importanti appuntamenti stagionali è però previsto ad Alassio al circolo Hanbury: dal 23 agosto infatti sono in programma i Campionati italiani Under 18 femminili, che dureranno un'intera settimana.

Al via ci saranno le migliori promesse del tennis italiano «in rosa». Nell'attesa il sodalizio alassino organizza per la prossima settimana torneo per classificati. Già numerose le iscrizioni pervenute al sodalizio alassino. [g. o.]

IPPICA

L'estate dei cavalli

Anche domani grandi corse a Villanova

NG

E' un'estate fortunata per i frequentatori dell'«Ippodromo dei Fiori»: sembra infatti essere costante la pioggia di milioni che gli scommettitori incassano ad ogni riunione. L'ultima vincita è di giovedì era quando un noto artigiano edile di Albenga ha una trio alla quinta corsa portandosi a casa quasi cinque milioni.

Del resto il contenuto tecnico nelle varie riunioni è di prima qualità: anche la serata di domani del resto si discosta dalle altre con clou rappresentato da una prova sul miglio per cavalli indigeni e femmine americane. La lotta è circoscritta tra Ubertino di Marco Smorgon, che nell'impianto villanovese ha già ottenuto una strepitosa vittoria e Fheaterbell, «americanina» guidata da Massimo Inverardi già in grado di scendere a l'14" a Milano.

Ma un buon risultato può anche Utente Wise «diretto» da Marco Fanti. Nelle altre corse da seguire ancora i cavalli di Smorgon e attenzione a Zigolò Liv alla seconda che potrebbe bissare il bel successo Intanto i responsabili della struttura ingauna stanno preparando la serata del 26 agosto che vedrà, in un solo convegno, una corsa Tris nazionale ed una corsa di «trotto montato» con cavalli provenienti da altri Paesi europei. In particolare per la Tris, valida per il secondo «Gran Premio dei Gentlemen d'Europa» si prevede una massiccia presenza di cavalli provenienti dagli ippodromi francesi

Per la corsa del trotto montato, evento molto spettacolare già proposto in passato a Villanova, sono attesi, oltre che i migliori jockey italiani anche alcuni fantini francesi tra i quali la signora Ingrid Morvillers, ormai di «casa» nell'ippodromo ingauno.

I responsabili dell'ippodromo ricordano anche che i parcheggi sono gratuiti e che per al ristorante sito all'interno è necessario prenotare. Le riunioni notturne si protrarranno anche nel mese di settembre quando sarà in programma anche un'altra Tris chiamata a concludere un'estate davvero calda.

Politecnico di Torino Alessandria

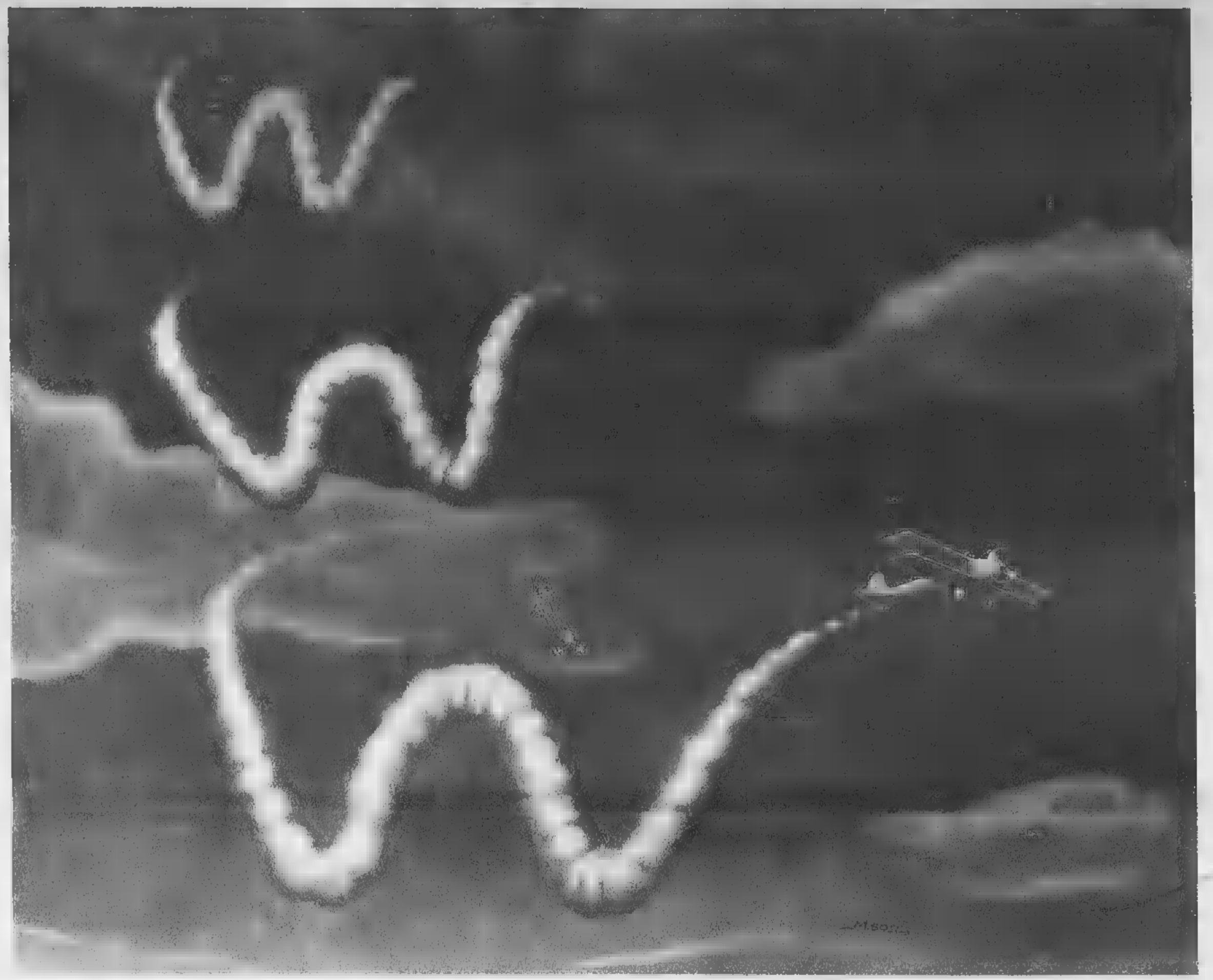
QUALITA' NELLA FORMAZIONE
DISOCCUPAZIONE INESISTENTE

Diplomi in
Ingegneria Elettrica
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie Plastiche

- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata dei presenti nei documenti per la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale di successo negli studi
- Cooperazione formativa con circa 100 imprese

Preiscrizioni
26 Luglio - 3 Settembre

Segreteria -Viale T. Michel, 5 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399



"Da oggi sono libero."

Libero Infostrada libera Internet: accesso gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti. Tutto ciò in due mosse: basta richiedere il CD-ROM e inserirlo nel computer. Nel CD-ROM troverai una guida multimediale chiara ■ semplice per i più diffusi sistemi operativi. Basterà soltanto qualche click per procedere con l'autoinstallazione e con la configurazione dei più aggiornati programmi di navigazione Web, posta elettronica ■ newsgroups. In più, un phone book automaticamente aggiornato ■ ogni collegamento che ti permetterà di rintracciare il numero di accesso più vicino al quale collegarti. Ma con una chiamata gratuita al 155**, tutto questo sarà ancora più facile: i nostri 1.500 operatori, che ti garantiranno sempre un'assistenza tecnica competente, saran- ■ pronti ■ guidarti con parole semplici all'installazione del CD-ROM. Libero Infostrada: abbonamento zero, problemi zero.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Per ulteriori informazioni [illegible] CD-ROM Libero [illegible]

E' guarito il piccolo colpito al cervello a Tirana a salvato da Specchio dei tempi

Iris, dal buio alla vita

Il presidente albanese va a trovarlo

Angelo Conti

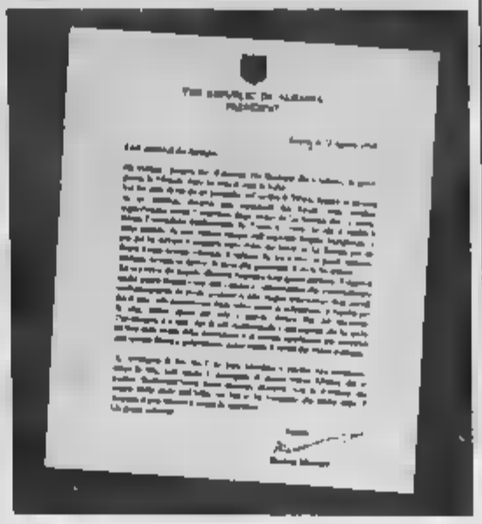
Ci sono storie di vita che hanno il sapore delle favole. E che possono diventare un simbolo e una speranza per una intera nazione. Quella di Iris Hysmeta, il bimbo di 5 anni che nel '97 fu colpito al cervello da un proiettile di kalashnikov durante uno scontro fra bande a Tirana e poi salvato grazie alla generosità dei lettori de La Stampa, è in questi giorni sui giornali di tutta l'Albania.

E il presidente della Repubblica albanese Rexhep Meidani ha voluto sottolineare questa vicenda di speranza incontrando il piccolo Iris e scrivendo un commovente messaggio per i lettori de La Stampa. Meidani l'altra mattina ha così raggiunto a piedi, la modesta casa di Sauk nella quale vivono in questi giorni Bedry e Mimosa Hysmeta, i genitori di Iris.

Il presidente ha abbracciato a lungo il piccolo e si è intrattenuto con la famigliola. Con i genitori, Meidani ha ripercorso passo passo un'odissea, iniziata nella primavera di due anni fa, quando, in piena guerra civile, Iris era in braccio alla mamma, a bordo di un autobus di linea. Una raffica di kalashnikov sparata da un commando rimasto sconosciuto colpì anche il pullman e un proiettile raggiunse Iris.

Ormai in fin di vita, nel vecchio ospedale militare di Tirana, Iris fu notato da un inviato de La Stampa. Con l'immediato intervento della Fondazione Specchio dei Tempi fu possibile organizzare, in appena 48 ore, il suo trasferimento in Italia. E, grazie all'intervento dell'allora direttore generale del Regina Margherita, Luigi Odasso, il piccolo ferito, ormai in condizioni critiche, fu sottoposto ad un delicato intervento neurochirurgico che gli salvò la vita. Poi una lunga e costosa convalescenza ed una ripresa prima difficile, poi sempre più sorprendente. Sino ad un recupero che ha del miracoloso: Iris è tornato a correre, a parlare e a settembre comincerà a frequentare la prima elementare, alla Raineri, a Torino.

Il presidente della Repubblica ha colto l'occasione della visita per scrivere ai lettori de La Stampa una lettera: «Se Iris è vivo, se potrà crescere, studiare, trovare un lavoro, lo dovrà sempre e soltanto alla vostra generosità. Ed io, a nome del popolo albanese, vi ringrazio. Come ringrazio questa testata giornalistica, un mezzo di informazione che contribuisce quotidianamente, e in modo costruttivo, alla miglior conoscenza reciproca dei popoli e alla promozione di valori come la solidarietà ed il rispetto per la vita». Meidani ha poi indicato l'opera della Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi come un esempio per tutti gli altri giornali. «Così ci dovranno più essere bambini feriti dall'odio, anche se Iris ci ha insegnato che, dopo il dramma, può sempre tornare a vivere la speranza».



Il presidente albanese Rexhep Meidani in visita al piccolo Iris nella casa dove vivono i genitori del piccolo che a settembre frequenterà una scuola a Torino. Sopra la lettera inviata dal presidente albanese alla Stampa

La vicenda dei medici

I genitori: il capo dello Stato sapeva tutto di nostro figlio

Sauk è un paesino, venti minuti da Tirana. Qui, in uno vecchio stabile della polizia, si insediò nel '97 il comando della Missione Alba e qui lì famiglia Hysmeta stava costruendo la sua piccola casa quando Iris dovette improvvisamente fare i conti con la morte. Proprio in questa modesta casa l'altra mattina è arrivato il presidente della Repubblica albanese, Rexhep Meidani. «Un visita - ci ha raccontato Bedry Hysmeta -, soprattutto per via della carica umana del presidente. Ci ha raccontato di avere sempre seguito la nostra vicenda, proprio sui giornali italiani che legge ogni giorno. Sapeva già del casuale contatto con un inviato de La Stampa, sapeva anche tutto degli interventi chirurgici che Iris aveva subito».

E' stato un momento particolare anche per la madre di Iris, Mimosa, anche lei ferita nella sparatoria di Tirana: «Quando, a Rinas, vidi decollare l'aereo militare che portava Iris a Torino mi si strinse il cuore, pensavo che non sarebbero riusciti a salvarlo, che sarebbe morto come dicevano i medici albanesi. Dopo l'intervento, pensavo invece che sarebbe vissuto su una carrozzella, ed ero già felice per quello. Pensate alla mia gioia quando ho visto che cominciava a camminare, a parlare, ad essere autonomo». La vicenda di Iris non avuto esito favorevole senza l'oscuro lavoro di Ilir Mathi, l'interprete-stringer che accompagnava l'inviato de La Stampa. «Chi ha percorso in lungo e in largo l'Albania nel '97, e poi anche il Kosovo, sa qual è il sapore della morte. La storia di Iris è come un antidoto allo scoramento». (a. con.)

La polfer gli ha sequestrato assegni falsificati per mezzo miliardo e una quindicina di patenti rubate

Bloccato il re delle truffe

Come copertura usava nomi di giornalisti

Ludovico Pregoli

Il Pregoli della truffa alle banche è napoletano. Ha una ventina di identità differenti, colpisce preferibilmente nel Nord Italia. I nomi di copertura se li sceglie consultando a caso la guida del telefono della provincia dove si è temporaneamente stabilito in cerca di vittime. Oppure sfogliando i quotidiani della zona e adottando i nomi dei giornalisti messi in calce agli articoli.

A Torino Carmine Costanza, 45 anni, un napoletano con una sfilza di precedenti penali lunga così, stava per colpire all'inizio di gennaio. Ma, ironia della sorte, è stato fermato dai carabinieri pochi giorni dopo il suo arrivo in città per una storia da poco. Il carcere e il trasferimento in una prigione del Sud gli hanno stoppato l'attività che era ancora agli esordi.

Adesso, però, contro di lui c'è anche un rapporto che la polizia ferroviaria di Torino ha inviato alla procura di Santa Maria Capua Vetere. Si parla del ritrovamento di assegni rubati e falsificati per oltre mezzo miliardo e di una quindicina di patenti, con i nomi di copertura (tra cui quelli di quattro giornalisti della redazione torinese de La Stampa) rubate dagli uffici della Motorizzazione di Cuneo, Mantova, Pisa e Ancona. Su tutte c'è la sua fotografia. Nel rapporto, naturalmente, si fa riferimento alle che truffe e segno si danni degli istituti di credito. Secondo i poliziotti, se tutto fosse andato previsto, il Pregoli napoletano avrebbe intascato più di mezzo miliardo. Ma, prima, i messi di mezzo i carabinieri. Poi la Polizia ferroviaria che, nel deposito bagagli della stazione Porta Nuova ha trovato un borsone lasciato sugli scaffali da parecchio tempo. Gli agenti hanno dapprima tentato di rintracciare l'uomo che l'aveva depositato. Scoperto che non esisteva, che aveva registrato la consegna con nome fasullo, hanno deciso di aprire la borsa. Dentro, in una busta bianca, c'erano i documenti falsificati. Ad ogni patente abbinati il codice fiscale dell'intestatario e alcuni fogli, già firmati, pronti per essere piazzati.

Il sistema adoperato per raggirare gli istituti di credito era sempre lo stesso. Lo hanno individuato gli investigatori della squadra di Polizia giudiziaria della Polfer contattando le centrali delle banche e, in alcuni raggiri recenti, mostrando agli impiegati la fotografia di Carmine Costanza.

Con patente e codice fiscale falso nel portafoglio, il del raggiro si presentava allo sportello. Educato, ben vestito, modi di fare spigliati, chiedeva di aprire un corrente o un libretto di risparmio. Mostrava i documenti di identità, per nulla avaro di complimenti, sorrideva e ispirava simpatia. Impossibile non fidarsi di lui. Poi versato sul conto per un totale di venti o trenta milioni.

Nel giro di due o tre giorni - prima, cioè, che la banca avesse completato gli accertamenti - si ripresentava alla filiale. Raccontava una scusa per giustificare la necessità immediata di liquidità, incassava il denaro e spariva. Quando veniva scoperta la truffa, era ormai troppo tardi: lui aveva già preso il volo e i controlli su quel nome portavano sempre risposta: «Persona inesistente».

Carmine Costanza ha una ventina di identità differenti ed è sotto colpire banche e istituti di credito del Nord

La sua specialità i raggiri alle banche attraverso l'apertura di conti correnti

Seguendo la pista debolissima tre investigatori dell'ispettore Muscarello (Calabrò, Mazza, Minchella) hanno ricostruito gli ultimi mesi di attività del Pregoli delle banche. Hanno rintracciato gli uffici di credito raggirati, hanno raccolto testimonianze. Quindi hanno spedito il plico con tutta la documentazione - assegni falsificati (quelli più consistente era di milioni) e documenti di identità - alla magistratura.

Di Carmine Costanza, invece, non ci sono più notizie. Scarcerato, a Torino, a riprendersi quella borsa così preziosa non è più tornato. Ha subdorato che per lui non c'era più possibilità di lavoro, e che andare a ritirare quella merce troppo pericoloso. Qualcuno dice sia sparita anche le donna che lo accompagnava sempre nei suoi colpi: una ragazza bionda, elegante. Il suo nome? Non si sa. Nella valigia trovata a Porta Nuova c'era una d'identità intestata ad una donna di Potenza. Gli agenti hanno controllato: non esiste.

Simonetta

Menù di piatti freddi consigliato da Bianca

CHIAMATA all'appuntamento d'estate da molti lettori, suoi fedelissimi preparazione di piatti squisiti, Bianca delle conserve con alcune proposte rigorosamente fredde come chiedono Marinella e Alberta, che con famiglia appresso faranno Ferragosto in Romagna.

Grissini rivestiti. Sminuzzare e passare al setaccio g sott'olio sgocciolato 400 g di ricotta, 20 g di capperi e due tuorli sodi. Mescolare bene. Stendere un leggero strato fetta di prosciutto crudo, cotto e di Praga. Avvolgere le fette attorno a grissini di vario tipo e sapore lasciandone una parte libera per poterli prendere in mano.

Insalata esotica. papaja e cubetti, affettare 2-3 kiwi, disporre in una di vetro con 100 g di gamberetti e 100 g di scampi lessati e puliti. Condire con maionese diluita con poco yogurt naturale, sale, pepe, succo di limone, un pizzico di zucchero. Tenere al fresco e prima di servire insaporire con gocce di Chutej di pomodoro.

Pollo con avocado. Tuffare un petto di pollo in acqua bollente salata aromatizzata con erbe a piacere e mezzo bicchiere di vino bianco secco. Cuocere a fuoco dolce per circa 20 minuti, raffreddare nel brodo e tagliare a listerelle. Foderare un'insalatiera con foglie di insalatina tenera e di colore diverso. Affettare un cuore di sedano e mescolare con gherigli di noci spezzettati e il pollo, sale, pepe; aggiungere maionese insaporita con panna o yogurt naturale o senape o un trito di cerfoglio e disporre sul letto di insalata. Tenere in fresco. Al momento di servire ricavare palline da due avocado, passarle nel cocco disidratato e guarnire l'insalata.

Pere con formaggio e giardiniera. Ramodare due uova; disporre dalle foglie di insalata a raggiera in un'insalatiera. Tagliare 4 piccoli cetriolini parigini a ventaglio, sbucciare due pere sode e tagliarle a fettine eliminando il torsolo e spruzzare con succo di limone; ridurre a dadini 120 g di groviera, spezzettare alcune noci. Tritare due cucchiaiate di giardiniera con qualche funghetto sott'olio e incorporare a della maionese. Mescolare le pere con formaggio e noci, salare e pepare, disporre sull'insalata. Disporre gli albumi a spicchi come corolla al centro e tritare i tuorli mettendoli al centro. Guarnire con i ventagli di cetriolini e a piacere anelli di cipolla rossa.

Pollo esotico. Lessare al dente 200 g di riso, raffreddare, insaporire con succo di limone. Tagliare a dadini una piccola banana sode, a fettine una mela verde e una rossa, a triangolini un peperone rosso carnoso. Sbattere due di di panna fresca, incorporare una cucchiaiata di salsa pomodoro, qualche cucchiaiata di maionese, e un trito di prezzemolo o cerfoglio. Mescolare riso e 200 g di pollo lessato e tagliato a dadini, la frutta e condire con la salsa, mescolando adagio. Sbucciare un pompelmo rosa, eliminare i semi e tagliare a fette, disponendole a raggera.

Pasta saporita. Lessare al dente 300 g di penne corte rigate, raffreddare. Frantumare 50 g di pinoli e 70 g di nocciole e mandorle leggermente tostate, versare la pasta in un'insalatiera, unire il trito, aggiungere 200 g di cresc o valerianella ben lavata e asciutta, 120 g di pancetta magra a striscioline, qualche oliva farcita tagliata a metà. Salare, condire con olio e salsa Worchester, mescolare e guarnire fiori e foglioline di borragine.

Sformato di zucchine. Lavare e pulire 400 g di zucchine e tagliarle per lungo usando la mandolina. In un pentolino tre foglie di basilico, una cipolla piccola tritata, 150 g di salsa di pomodoro, olio d'oliva, poco burro, sale e pepe: portare a cottura; la salsa deve risultare morbida. Sbattere due uova con parmigiano grattugiato, un po' di panna e sale. Versare sul fondo di una pirofila due cucchiaiate di salsa, fare uno strato di zucchine, poco sale, un po' di uovo e alternare fino all'esaurimento degli ingredienti. Cuocere in forno già caldo a 170° per circa 40 minuti. Ottimo tiepido o freddo.

Incontri a Bardonecchia

L'Esercito cerca volontari in Piemonte

Soldato professione, o meglio volontario con uno stipendio un milione e 300 mila lire al mese nette, ma con l'impiego nelle missioni di pace si possono superare i milioni annui) e sbocchi professionali che vanno al di della carriera militare, con esperienze politico-sociali e la possibilità di studi riconosciuti a livello europeo. L'invito arriva dall'Esercito, secondo bando di - i cui termini scadranno nei mesi di settembre e ottobre - sta raccogliendo adesioni anche in Piemonte: soltanto a giugno sono già state 121 le domande presentate ai distretti militari. Un anno fa, la stessa iniziativa aveva fatto registrare soltanto due richieste. Al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio, il generale Silvio Mazzaroli ha presentato le iniziative in Piemonte: a Bardonecchia, da domani al 21 agosto, è previsto un «contatto» con i giovani: 36 ore di attività continuative, con simulazioni esercitazioni.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Mutande con le mutande? Oggi la decisione finale

ORTA. Mutande sì o no? sindaco Orta ha convocato in tutta fretta la Pro loco che, al termine della riunione oggi, deciderà se l'affresco dipinto (proprio una di proprietà del primo cittadino) sia ritoccare un paio slip o sia da lasciare così com'è, con le grazie posteriori una procace Matilde offerta allo sguardo di un anziano raffigurato su una panchina. L'affresco è opera di un artista tedesco che si è ispirato a «La stanza del vescovo», romanzo di Piero Chiara tradotta in un film girato proprio a Orta da Ugo Tognazzi e Ornella Muti (nelle poche vesti di Matilde). E Bickler, l'artista, è pronto a tornare a Orta: «Se la coprono piuttosto la distruggo». Matilde, almeno quello, ha la maglia. Il sindaco, nei giorni scorsi, emesso un'ordinanza per vietare il bikini.

Lessona, boschivi Comuni

BIELLA. è sfiorata la tragedia ieri a Lessona: un uomo di 48 anni è trasformato in una torcia dell'incendio del gas che aveva saturato un piccolo ripostiglio. Ora è in gravi condizioni in un centro specializzato di Genova. La disgrazia è avvenuta quando l'uomo è sceso a controllare la bombola che alimenta la caldaietta lì caldaia: ha cercato sfiatarla e a quel punto è scoppiato l'inferno.

LA Stanziati i primi finanziamenti per risanare le zone boschive liguri distrutte dagli incendi; in particolare vengono assegnati un miliardo per il Comune di Bonassola e 500 milioni per quello di Levanto. Lo ha comunicato il senatore Lorenzo Forcieri che, nei giorni scorsi, si è incontrato con il sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi per discutere dello stanziamento dei fondi necessari al ripristino delle strutture danneggiate.

Il Cai: rischio crepacci sui ghiacciai del Rosa

ALAGNA. «Alpinisti che salite sul Rosa, non abbandonate le zone delimitate dalle bandierine». L'appello (e qualcosa in più) è lanciato dagli uomini del soccorso alpino della Valsesia. Le recenti, abbondanti precipitazioni di metà settimana hanno ricoperto la ha incentata di 30-40 centimetri di fresca. Uno spettacolo che però nasconde una grave insidia: quella dei «ponti» che uniscono i crepacci. Con la conseguenza che i «passaggi» più fragili sotto il peso di o più persone possono crollare e trascinare nella fenditura ghiacciai gli alpinisti. Per questo motivo il Cai ha segnato i percorsi tradizionali del Rosa con delle bandierine.

Uscire da queste aree significa sfidare le regole della montagna conseguenze che possono diventare tragiche.

d'antan di Viù

VIU'. «I Tornetti di un tempo», ritorno alla vacanze di fine Ottocento è quanto si potrà ammirare, lunedì prossimo, nella frazione Tornetti di Viù. Situata al centro di una conca di rara bellezza, a 1.200 metri altezza, i Tornetti affascinarono i secoli passati molti facoltosi abitanti di Torino che decisero di stabilire qui la sede della loro villeggiatura. Nacquero così le sontuose abitazioni, che ancora oggi si possono ammirare, i due alberghi, le poste, i negozi.

Alassio, finita emergenza

**L'emergenza idrica è passata. Ad Alassio, solo nella tarda venerdì i rubinetti hanno incominciato a «gorgogliare» annunciando il ulla normalità nell'erogazione dell'acqua. L'interruzione del servizio, avvenuta alla vigilia di Ferragosto, in seguito alla rottura di una grossa tubazione che da Albenga convoglia l'acqua ad Alassio e Laigueglia, ha provocato un'emergenza che ha «colpito» mila persone.

Pesche in eccedenza dall'Asprofrut

LAGNASCO. Per allentare la pressione sui mercati che tirano ogni giorno vengono ritirati dall'Aima 3-4 mila quintali pesche di buona qualità destinate a essere trasformate in alcol dopo la consegna alla distilleria locale Sacchetto. Un quantitativo uguale e qualche volta superiore, viene acquistato dalle industrie che trasformano il prodotto, in questo caso di seconda scelta, in succhi e marmellate.

L'operazione viene gestita dall'Asprofrut che prevede ritirare entro la metà di settembre non di 200 mila quintali di frutta.

L'Aima paga le pesche non più 230 lire chilo e i produttori dovranno inoltre attendere prima di avere il saldo. L'industria acquista a prezzi ancora più bassi, non più di 150 lire.

Nel torneo a

VIGNALE. Il Portacomaro si è aggiudicato il Torneo a muro del Monferrato di tamburello a muro. La squadra di Franco Capusso, tra i migliori in campo con Dario Biletta, si è imposta per 19 a sul Calliano, dopo tre tiratissime davanti oltre un migliaio di spettatori che hanno seguito l'avvicente partita. E' la terza volta che il Portacomaro si aggiudica il finale del torneo arrivato alla 24ª edizione.

Riforma pensioni Preparativi Regione

AOSTA. In periodo di progetti sulla riforma delle pensioni, i consiglieri regionali della Valle d'Aosta anticipare i tempi. Accumuleranno per anni il per cento dell'indennità di carica; nello stesso tempo la Regione potrà versare fino al doppio di quella quota. A fine mandato, i consiglieri potranno ritirare le quote pagate; per la pensione, utilizzeranno il denaro versato dalla Regione. Una te «super-vitalizio».

in un pollaio alessandrino

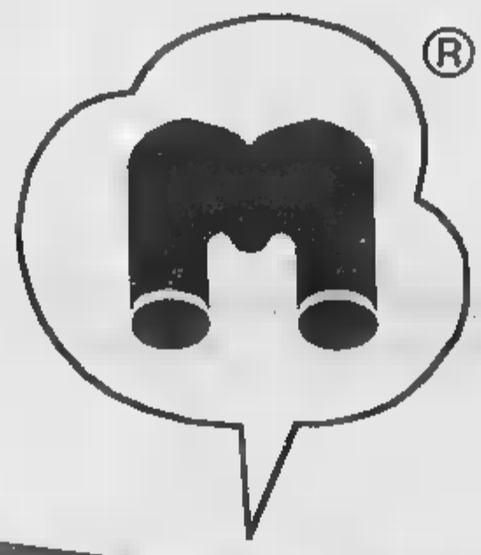
**L'eclisse ha lasciato tracce sulle uova? Dopo le segnalazioni di Udine e Treviso, ne arriva una anche dal Monferrato. La testimonianza Marco Cappello, cantoniere comunale in pensione, che abita in Val Cerrina. «Già nel '61, in occasione della precedente eclisse, mia madre mi aveva detto di aver notato un fenomeno simile. Allora sono stato attento: nel momento in cui il sole è oscurato il gallo del mio pollaio ha fecondato due galline e il giorno dopo ho trovato due uova con l'immagine del Sole: un cerchio scuro circondato da raggi». Un caso analogo era stato segnalato più di un mese fa a Grognardo nell'Acquese. E fu trovato ad Acqui, nel '61, un uovo «solare» capitato poi addirittura in una trasmissione tv Mike Bongiorno.

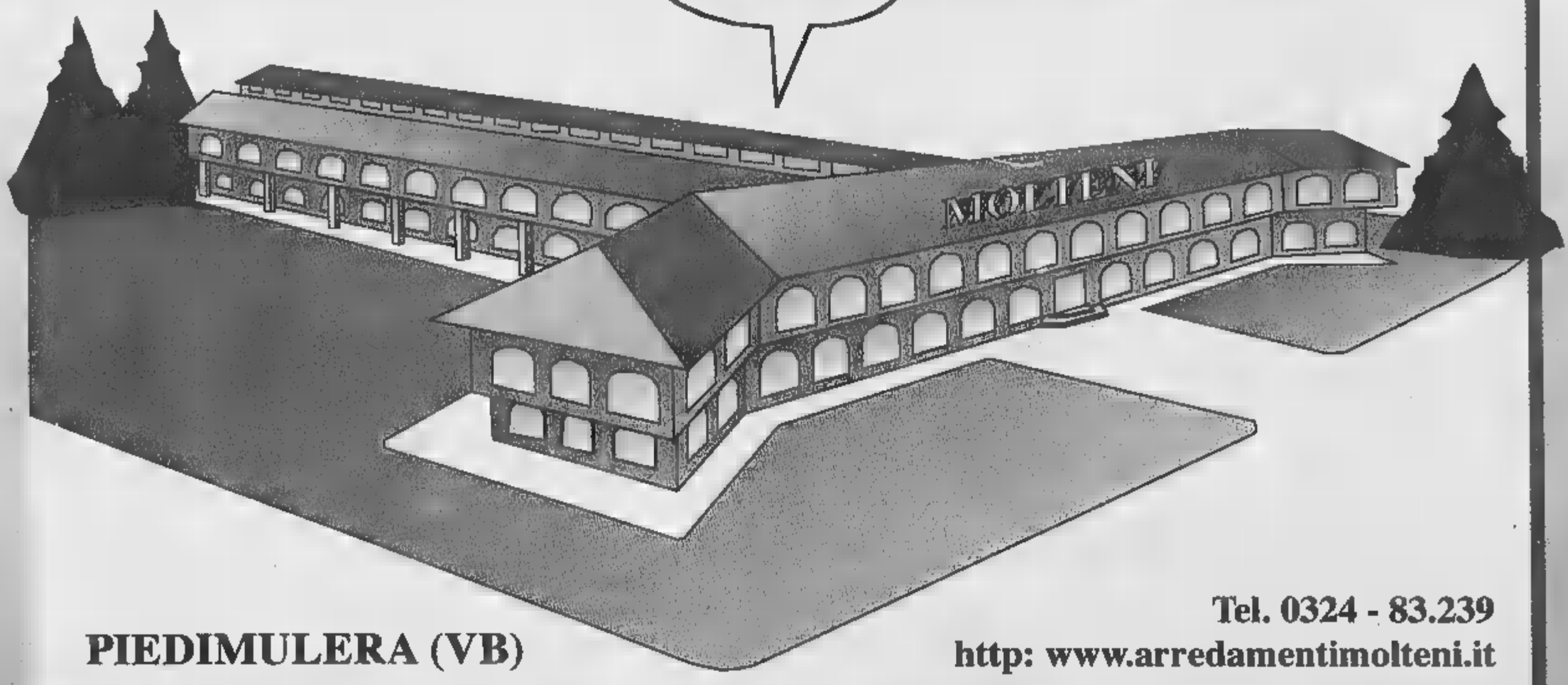
arredamenti MOLTENI

Nuovi padiglioni:

- *elettrodomestici da incasso e libera installazione in pronta consegna*
- *mobili e complementi da giardino in legno e metallo*
- *arredi del sonno*

Da oltre cinque generazioni progettiamo e arrediamo le vostre esigenze: classiche contemporanee rustiche design; soluzioni sempre diverse sempre originali sempre uniche.





PIEDIMULERA (VB)

Tel. 0324 - 83.239
http: www.arredamentimolteni.it

Passione di famiglia

BRAVO
MAREA
20 Milioni a TASSO ZERO
con rate da
PROGETTO NOVARA

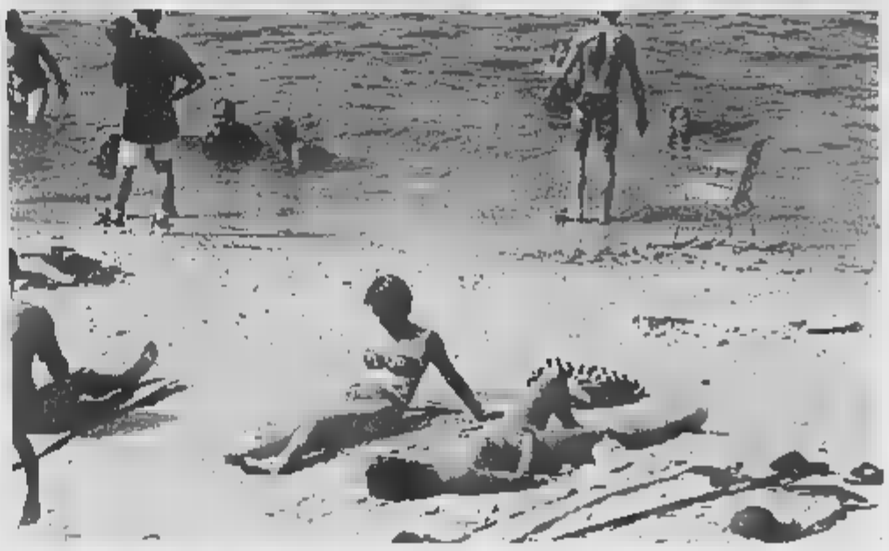
LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 15 Agosto 33
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.30391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK
publikompass
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 r.a.) - Telefax

Per oggi si prevede bel tempo ma sulle montagne dell'Ossola è comparsa anche la neve

SUI MONTI

SUI LAGHI



A sinistra la passeggiata nella pineta di Santa Maria Maggiore in compagnia di un pony per la gioia dei più piccini. A destra bagnanti sul lago Maggiore. Ieri la temperatura non era propriamente ideale per la tintarella. I turisti sperano di rifarsi oggi

Forze dell'ordine mobilitate per l'assalto di Ferragosto

DOMODOSSOLA

Nell' Ossola, Ferragosto con la neve così bassa, attorno ai duemilacinqecento metri di quota, non lo si ricordava da anni. E' lo specchio di questa pazza estate che, almeno in montagna, ha riservato finora forti delusioni ad albergatori e operatori turistici. Anche ieri la giornata è iniziata con cielo coperto, temperature freschissime nelle valli dove sono d'obbligo maglioni e giacche a vento, nebbia in quota, soprattutto attorno a Macugnaga. Condizioni davvero poco propizie per gite ed escursioni. Gli unici a non farsi scoraggiare sono stati gli Olandesi che soggiornano nei campeggi sul lago e salgono spesso a Macugnaga per puntate ai tremila metri di quota del Monte Moro. «All'inizio dell'estate- dicono alla direzione della funivia- abbiamo lanciato una campagna promozionale nei campeggi del Vco che sta dando buoni frutti. Gli stranieri sono perfino contenti di vedere la neve in quota. Al Moro fanno brevi passeggiate verso il lago o il fine, ammirano molto la Madonna delle nevi dorata».

Fino a ieri pomeriggio il traffico verso le valli era assolutamente nella norma, code e ingorghi neppure sulla strada del Sempione. Le stazioni alpine però al gran completo già alcuni giorni. Il tempo incerto ha frenato finora i gitanti occasionali. Oggi comunque è prevista una forte affluenza verso le mete più tradizionali: il parco del Veglia, l'alpe Devero, il suggestivo spettacolo naturale della Cascata del Toce, oltre all'alta Val Bognanco. L'ufficio turistico presso la stazione internazionale di Domodossola è stato subissato di richieste di informazioni. In valle Vigezzo, molti giovani, che non hanno trovato posto nei campeggi, passeranno il Ferragosto nelle tende al maneggio e nella pineta di Santa Maria Maggiore che si è arricchita di nuove strutture.

[s. v.]

IN AUTOSTRADA ATTENTI AL TELELASER

E' facile prevedere code alla «barriera» di Arona (a sin.) Sopra agenti della Stradale vigilano con il telelaser

ARONA

Ferragosto di corsa per migliaia di automobilisti con destinazione i laghi Maggiore ed Orta e le montagne dell'Ossola. Anche quest'anno, il «punto critico» per la viabilità sarà la barriera di Arona: una «strozzatura»,un imbuto vero e proprio, capace di digerire il grande traffico di rientro verso la metropoli lombarda altrettanto difficile per gli arrivi del mattino. Si ricorda il caos del Ferragosto dell'anno una colonna praticamente senza soluzione di continuità dal casello di Paruzzaro a quello di Castelletto Ticino lungo la bretella di collegamento la A26 dei trafori e la dei laghi.

Al comando della polizia stradale di Romagnano Sesia, che deve pure tenere sotto osservazione il traffico della Valsesia, sono già in «preallarme»: controlli intensificati e personale raddoppiato perchè tutto possa procedere nel miglior dei modi. Ieri - è comunicato - la situazione è stata normale, ma i grossi problemi dovrebbero cominciare questa mattina, quando la grande massa turistica si metterà in moto, mentre nel pomeriggio è previsto traffico tranquillo. L'afflusso più intenso sarà naturalmente in direzione nord.

Gli stessi agenti della polstrada di Romagnano hanno fermato due giovani, F.M. venticinquenne di Sumirago e R.R., trentenne di Alessandria, per «guida in stato ebbrezza»: entrambi erano appena usciti da una discoteca e stavano raggiungendo il casello autostradale. Il giovane lombardo è stato sopreso all'una di notte. Il novarese alle 8 del mattino. L'etilometro ha registrato i risultato della notte brava. In queste è in funzione anche il telelaser, che ha ormai preso il posto dell'autovelox.

Tranquilla, per ora, anche la viabilità lungo la litoranea del lago Maggiore, dove situazione è notevolmente migliorata quando viene «scongiurato» sulla la circolazione dei mezzi pesanti.

[s. bot.]

Grande movimento per il week end di Ferragosto nel Verbano e nel Cusio. Se al valico di confine di Piaggio Valmara si è registrato un passaggio solo di poco superiore alla norma, le cose cambiano in prossimità dei maggiori centri, a partire da Verbania. Un grande afflusso di ospiti della città e di turisti di passaggio al mercato di Intra, ha provocato per l'intera giornata di ieri ripetuti intasamenti al traffico interno della città. Sulle vie di accesso sia da Ghiffa che da Fondotoce si sono formate code pressochè continue, che nei momenti di punta hanno raggiunto anche qualche chilometro di lunghezza. Altri rallentamenti del traffico si sono registrati in particolare all'incrocio di Gravellona Toce, a Feriolo e nei pressi di Orta.

Un movimento di auto decisamente superiore alla media ha interessato pure le vie di accesso alle principali località dell'entroterra e della collina. Rilevante è stato il movimento di viaggiatori sui mezzi della Navigazione Lago Maggiore. Per quanto concerne le presenze di turisti, tutto come da previsioni o quasi. Si può parlare di tutto esaurito per il Lago d'Orta e per gli alberghi del Lago Maggiore.

Dove si nutrivano maggiori timori era nei campeggi, che nei giorni scorsi hanno dovuto accusare delle battute d'arresto a causa del maltempo. Si può dire però che, almeno per il Ferragosto, gli ospiti sono arrivati, confortati anche dalle favorevoli previsioni meteorologiche per il fine settimana. Qualche momento favorevole, dunque, anche per il settore extralberghiero, ma bisognerà attendere la fine della stagione per vedere come andate effettivamente le in questo . Per la giornata odierna attesi un po'ovunque numerosi arrivi, soprattutto dalle grandi città, per il tradizionale pranzo di Ferragosto nei ristoranti dei laghi e della collina. E già questa sera nuove code sono prevedibili sulle strade del rientro.

[s. r.]

IMPRONTE

Francesca De Benedetti è una e del secolo scorso: nasce nella frazione di Lumellogno nel 1896, e, come tutte le ragazze dell'epoca, trascorre suo tempo fra il lavoro nelle fabbriche tessili della città e quello in risaia, come mondina.

Diventa una delle operaie più apprezzate della Rossari e Varzi, poi della Valticino, a Trecate. Francesca è una persona affabile, che ama l'allegria ed ha una abilità straordinaria nell'esecuzione dei lavori di ricamo. Non solo, ma in cucina è celebre per i suoi piatti novarese, c una paniscia imperoggiabile. Francesca De Benedetti, negli ultimi anni, dopo essere rimasta vedova, si trasferisce nella casa di riposo di Trecate, dove in serenità e in straordinaria lucidità i compleanni che la rendono sempre più la nonnina del Novarese. Vive circondata dall'affetto dei familiari e del personale presente all'istituto trecatese. Viene ricordata come la della Bassa, come una persona che semplicità e grande voglia di vivere ha scoperto il segreto della longevità. La sua torta di compleanno è sempre più piena di candeline: il secolo, 101, 102 infine 103. Si spegne la scorsa settimana a Trecate: tre mesi fa ha ancora avuto la forza di spegnere le candeline sulla torta del 103° compleanno, e di sorridere a chi le faceva i complimenti.

★★★★★

Adolfo La Porta nasce in provincia di Caserta, a Castel Campagnano. In quella zona, negli anni Quaranta e Cinquanta, la vita è dura ed il lavoro scarseggia, ma Adolfo, attivo ed intraprendente, impara prestissimo a fare il muratore ed è ricercatissimo. Intanto gli amici ed i parenti cominciano ad emigrare al Nord, nel Cusio, dove si trovano bene e lo invitano a trasferirsi. Adolfo alla fine accetta e nel arriva a Briga Novarese la famiglia. Gioviale, simpatico, sempre disponibile, in breve tempo diventa delle figure più note del paese. Gli piace l'attività sportiva, va sempre in bicicletta e non manca di dare una mano all'organizzazione delle numerose gare ciclistiche che si tengono nella zona di Borgomanero. E' anche un appassionato di calcio e fa parte del Briga Calcio. Ormai Adolfo è diventato brighese ad honorem, ma l'estate le ferie le trascorre a casa, in Campania. Così ha fatto anche quest'anno e martedì scorso, seduto al caffè della piazza di Castel Campagnano, mentre stava parlando con i parenti e gli amici, è stato stroncato da un infarto. Adolfo La Porta riposa nel cimitero di Briga, il paese dove ormai era di casa.

La sfilata venerdì alla discoteca «Le cave» di Vintebbio. Ha vinto una liceale di Torino

Due feste anche per le miss novaresi

Sul trono piemontese Valentina Pianta e Simona Ferrari

Valentina sfilata in proprio cominciato nel migliore modi. Pochi minuti prima accendessero i riflettori finale regionale Miss Italia, una ragazza nel back-stage le ha macchiato d'olio il suo abito da sera di seta grigia. Lei arrabbiatissima ma ha dovuto indossare un sorriso que smagliante e un vestito azzurro preso in prestito. è andata bene lo so: Valentina Pianta, la di anni, Miss Cinema Piemonte e Miss Vercelli in carica, si aggiudicata la corona Miss Bellezza Rocchetta. Un'altra fascia e tanti applausi anche per Simona Ferrari, Miss Novara e Miss Amarea Moda Mare Valle d'Aosta '99: è stata eletta Miss Ragazza Ok dalla giuria della discoteca «Le cave» di Vintebbio.

«Abbiamo fatto l'en plein» commenta ridendo Simona dopo la premiazione. Come Miss Piemonte è stata incoronata una ragazza di Torino ma per le due novaresi è poco male: entrambe hanno già staccato il biglietto per le pre-finali di Benedetto del Tronto, ultima tappa prima arrivare alla grande ribalta settembrina di Salsomaggiore.

Simona, 21 anni, impiegata in un negozio di telefonia, incrocia le dita ma si è già organizzata anche per quell'appuntamento: «Una mia collega mi ha assicurato che rinuncia alle sue ferie per non crearmi problemi sul lavoro. amici mi appoggiano molto e anche il fidanzato è contento. Mi segue sempre, è il mio body-guard!».

Sfilerà a San Benedetto anche Valentina, che l'altra sera è arrivata a Vintebbio accompagnata da una folta claque composta da mamma, moroso e madre, fratello e amici vari. Appena saliva sulla passerella esplodevano gli applausi e il tifo: «Forza Vale». Lei ricambiava un sorriso e si muoveva con piglio ormai esperto. Ma lontano dagli spot si racconta così: «Lavorare nel mondo della moda della televisione mi piacerebbe molto è niente di sicuro. Intanto, comunque, penso a laurearmi in lingue orientali: studio cinese e giapponese e mi appassionano. La mia massima aspirazione è diventare ambasciatore».

[b. c.]

Sopra Valentina Pianta e a lato Simona Ferrari vincitrici delle fasce di Miss Bellezza Rocchetta e Miss Ragazza Ok

Chiusura movimentata al «Giuditta» di Vinzaglio

Tenta di investire in auto tre persone dopo la rissa

VINZAGLIO

In discoteca ormai il bar è chiuso e la musica è finita. Anzi, per i pochi intimi rimasti, è diventata cori e poi inni da stadio: «Forza Atalanta», «Forza Roma», «Forza Novara». E chissà se tifo campanile o qualcos'altro far G. A., anni, Confienza, che prima piazza una testata al suo vicino di pista - un agente in borghese che al «Giuditta» di Vinzaglio voleva soltanto festeggiare il compleanno - e poi cerca di investire le tre persone che cercano di bloccarlo nel parcheggio.

Dopo il colpo di testa, G. A. si trasforma in un fulmine: ha i rifl prontissimi, sia le tre e mezzo di ieri mattino, e approfittando di momento di confusione imbocca al volo l'uscita del locale che ormai si sta svuotando. Arriva al posteggio e sale sulla «Clio», mette in moto e la portiera aperta e l'auto in movimento per guadagnare la statale, colpisce le tre persone che hanno rincorso per bloccarlo.

Poteva andare peggio: Victor Rodriguez, dee-jay sudamericano che po lavorato un locale vicino è arrivato «Giuditta» concludere la serata con gli amici, il Stefano Corsino, della squadra di sorveglianza del locale, e Marco Grassi, un agente vizio a Vercelli, se la caveranno in pochi giorni. Anche loro sono pronti a reagire: l'auto li investe di striscio, procurando lesioni lievi.

Sulla sua Clio, il fuggiasco intanto ha imboccato la strada in direzione di Confienza: i carabinieri di Vercelli la bloccano più tardi a poca distanza da casa. Viene denunciato (e il rapporto trasmesso alla procura di Novara) per lesioni personali e omissione di soccorso.

[r. m.]

Il Comune offre strumenti e punta a finanziare lo sviluppo

Si investiranno 800 miliardi per il recupero urbanistico

Renato Ambiel

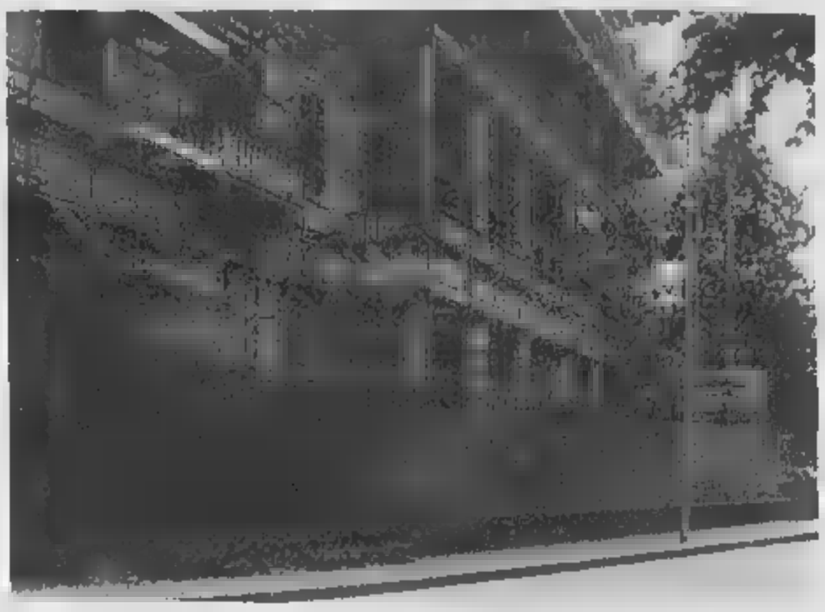
NOVARA

L'ultima giunta prima di Ferragosto, giovedì, ha approvato il Prusst ovvero il programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio. Sono un'ottantina di progetti di fattibilità realizzati da operatori pubblici e privati che partecipano ad un concorso nazionale. Quelli prescelti avranno la possibilità di ottenere un finanziamento complessivo fino a quattro miliardi per la progettazione vera e propria. L'opportunità è stata messa a punto dall'assessore Mario Agnesina e dall'architetto Paola Vallaro dirigente dell'area sviluppo urbano che si sono avvalsi della consulenza esterna degli architetti Aldo Castelletta, Giovanni Gramegna e Miria Milanesi. I progetti andranno in consiglio comunale il 25 agosto. Il giorno successivo saranno portati a Roma.

«Questo piano rappresenta una grande opportunità per la città - dice l'assessore Agnesina - . Se realizzato sarà in grado di movimentare 800 miliardi di investimenti di opere pubbliche e private». Ma è anche una sfida alla capacità di intrapresa delle amministrazioni comunali che devono dimostrare di sapersi muovere in una logica diversa dal passato «Il finanziamento si propone di attivare il meccanismo che produce capacità di relazioni fra progetti di diversa natura pubblico e privato favorendo la concertazione per sviluppare interessi reciproci - dice Vallaro -. Non è stato un lavoro facile anche per i tempi ristretti ma è risultato un bel banco di prova per misurare la nostra operatività».

Complessivamente sono stati presentanti una sessantina di progetti valutati poi sulla base dei criteri definiti dal bando e il profilo della fattibilità economica. Cinque le direttrici individuate dal comune. L'approdo alla città per sostenere lo sviluppo e migliorare le condizioni di vita. La formazione, ricerca e sviluppo per favorire investimenti produttivi. La cultura, l'ambiente per migliorare la qualità della vita e la residenza e servizi l'obiettivo di riqualificare spazi pubblici e aree degradate.

Fra i diversi progetti spicca l'accorpamento in un'unica stazione ferroviaria di Nord e Fs. Prevede un riordino di tutta l'area circostante con un investimento di 140 miliardi. Dov'è l'edificio della stazione Nord previsto un parco pubblico. ancora tutti i collegamenti della città con la tangenziale Sud (8 miliardi). L'asse di connessione a Ovest della città fra la statale della Valsesia e quella per Vercelli. Per i parcheggi di interscambio torna di moda il posteggio sotterraneo in largo Bellini. Poi le piste ciclabili lungo i canali dell'Est Sesia per collegare la Sesia al Ticino. La rete telematici cittadina. Il trasferimento del mercato all'ingrosso nell'area del Cim. Per il filone legato alla cultura, i recuperi palazzo Fossati (tribunale) casa Bossi per realizzare un centro culturale e del Broletto come sede museale. Poi la realizzazione di una multisala in via Generali, di un museo dell'Antonelli sotto la cupola e il recupero del teatro Faraggiana. Nel filone ambientale un progetto singolare è quello che prevede la realizzazione di un cimitero-parco alla Bicocca nella della battaglia dove si ricaverà anche un percorso di piste ciclabili. Poi un sistema fognario recuperando e bonificando tutte le rogge che attraversano la città.



A sinistra Casa Bossi dove sono iniziati i lavori di recupero delle coperture Il progetto del Comune prevede di realizzare un centro culturale A destra la stazione delle Nord dove si ricaverà un parco pubblico al servizio del quartiere di Sant'Andrea

IN BREVE

Morta moglie di industriale

Cordoglio ad Invorio per la morte di Jole Porzio Barazzoni, 60 anni, moglie di un noto industriale del settore casalinghi. La donna, colpita di recente da una malattia, lascia oltre al marito i figli Alberto e Andrea. I funerali si svolgeranno domani alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Invorio. [s. b.]

Incidente, giovane grave

Una giovane è ricoverata in gravi condizioni per un incidente avvenuto ieri all'alba, alle porte di Verbania. Maude Caretti, 19 anni, di Vignone, stava rincasando quando l'auto è sbandata, per ancora ignote, sulla statale 34, ed è finita contro un guard-rail. E' ricoverata in rianimazione. [f. r.]

Le richieste Sud Est

Una strada alternativa a 23 Marzo, lo svincolo di Olengo, l'area sportiva di via Poerio: sono dei problemi del quartiere Sud Est che il presidente Raffaele Giardino ha illustrato al sindaco. Tra gli altri argomenti, un pannello luminoso che indichi le strisce pedonali davanti alla Coop, un locale per gli anziani e una pensilina alla fermata del bus a Olengo. [b. c.]

Enel, black di un'ora

Molte chiamate ieri al dipartimento tecnico dell'Enel, per un black out nella zona della stazione ferroviaria e di Sant'Agabio Il servizio è stato sospeso dalle 6,30, per un'ora. [c. m.]

si prepara una due-giorni sul Giubileo

Messa con il vescovo stamattina in Duomo

NOVARA

Fedeli da tutte le parrocchie cittadine in Duomo, oggi alle 10,30, per assistere alla messa del vescovo Renato Corti che celebrerà la festa dell'Assunta. In tutte le chiese, in questi giorni, sono comparsi piccoli manifesti per invitare i novaresi a stringersi intorno al vescovo in occasione della messa di Ferragosto e ritrovare sempre con maggiore forza il della comunità.

D'altra parte gli orari delle funzioni religiose nelle parrocchie Unite del centro, soltanto per questo mese in cui molti in ferie, hanno subito alcuni ritocchi. Nella chiesa del Monserrato in corso Cavour, ad esempio, stamattina ci sarà soltanto la funzione delle 8.

Entro domenica prossima, intanto, i parrocchiani sono invitati a consegnare le adesioni per partecipare alle «giorni» di riflessione e formazione per operatori pastorali che si terrà al Centro di spiritualità delle suore della Carità di Armeno il 28 e 29 agosto.

E' una preparazione al Giubileo, tema che sarà sviluppato sia nella giornata della conversione personale («Cos'è il Giubileo per me?») che in quella comunitaria («Cos'è il Giubileo per la nostra Comunità?»). Nel corso della due-giorni è programmata anche una serata missionaria con il Novara Center che da anni opera in Africa. Per aderire all'iniziativa è richiesto un contributo spese di 50 mila lire. [c. bo.]

Il vescovo della Diocesi novarese monsignor Renato Corti celebra la messa in onore dell'Assunta

I vigili del fuoco hanno registrato ieri ben 30 interventi per nidi di vespe e 2 allarmi per fughe di gas

In città, tra negozi chiusi e piscine affollate

Shopping al mercato coperto e passeggiata in piazza Duomo

Maeghini

NOVARA

La tra 15 e giornata festiva non ha creato grandi emergenza per quanto riguarda i servizi utili. Il ponte di Ferragosto si risolve in un fine settimana tanti altri: qualche problema forse potrebbe esserci nel fare approvvigionamenti nei soliti negozi domani. Molti approfitteranno della seconda giornata ferragostana. Ma i supermercati e attività di dimensioni maggiori assicureranno il servizio. Fino a venerdì pomeriggio in città molti esercizi pubblici e negozi aperti. Ieri mattina molti hanno affisso la scritta «oggi chiuso», prevedendo scarsa affluenza.

La ricognizione in città però ha dato abbastanza riscontri positivi, in termini di presenza di abitanti. Piazza Duomo ieri mattina era affollata di coppie con bambini piccoli. Scarsa la presenza di gente sull'Allea, ma il viale non è mai stato completamente deserto, nemmeno nelle più caldo. Gli abitanti si sono divisi tra supermercati, piscine, bar e gelaterie. Molta gente ieri mattina anche al mercato coperto. Sono in parecchi ad aver scelto di trascorrere il pomeriggio al Ticino: istante la presenza sulle rive di Galliate.

Grande lavoro per i vigili del fuoco: il loro registro ieri sera contava ben 30 interventi per nidi di vespe. L'operazione di bonifica può durare da 10 minuti un'ora e quindi squadre sono state impegnate a lungo. Due allarmi sono scattati per fughe di gas da appartamenti: per fortuna il tempestivo intervento ha evitato danni.

Parecchi, e non solo anziani, hanno cercato compagnia e divertimento a «Danzati Agosto», la manifestazione che si tiene all'istituto Donnino di Vignale. Qui oggi grande tavolata, su prenotazione. Numerose le adesioni già arrivate. Il programma odierno: si parte alle 9,15 con la messa celebrata dal parroco di Vignale; si prosegue con pranmenu ferragostano, seguono giochi e ballo. Ai novaresi che rimangono in città l'amministrazione comunale da un «bonus»: ggi gratuiti per 10 giorni sulle linee della Sun. Bus gratis da venerdì 13 agosto fino a domenica 22.

E proprio ieri la società autostrada Torino-Milano ha comunicato alla Prefettura che le piste di uscita di Agognate verranno chiuse per un certo periodo. Sono necessari lavori di sostituzione delle apparecchiature di biglietteria nella stazione Agognate. Il calendario delle chiusure: Agognate Nord dalle 6 di lunedì agosto, fino alle 14 del 26. Agognate Sud dalle 6 del 30 alle 14 del 2 settembre. Saranno comunque agibili le piste in entrata per cui sarà possibile accedere all'autostrada sia in direzione Torino che Milano.

passeggio sull'Allea, solo, con il cane Anche il baluardo, frequentato ogni giorno da gente di ogni età, ieri si presentava deserto. Venerdì c'era ancora parecchia gente 24 ore dopo la città si è svuotata

LETTERE

Graffiti, e

Ho preso tempo, aspettando che qualcuno sollevasse la questione, ma visto che tutto tace, propongo le mie riflessioni, che credevo comuni a molti. Poco tempo fa su le pagine de La Stampa, a proposito dei restauri della Cattedrale, ho letto che il vicario don Gianni Colombo ha ridipinto i muri perimetrali più volte. Poi ha deciso di lasciar perdere, visto che l'imbrattamento continuava. Mi sembra davvero un segno di inciviltà, e non di arte, continuare in questo dispetto. ha ragione di rammaricarsene don Gianni.

A mio avviso il Giubileo è solo un avvenimento religioso ma un evento che interessa le città dal punto di vista umano, culturale ed artistico. Per cui i pellegrini che arriveranno a Novara in questa occasione avranno una bella impressione guardando al Duomo: la facciata è splendida i suoi marmi, sotto i portici è meglio distogliere lo sguardo.

Non penso che siano tanti gli «artisti» di questo genere nel capoluogo, «bomboletta selvaggia» dovrebbe in qualche modo essere individuato. Per il bene e il decoro di tutta la comunità.

Lettera firmata, Novara

a prova rally

Ma che cosa succede a Novara? In questi giorni le strade cittadine, come hanno riportato le pagine di cronaca, sembrano la pista di Monza: automobilisti «pizzicati» a 140 orari in viale Roma, donne investite in zone del centro dove la velocità ridotta dovrebbe consentire manovre anche all'ultimo momento. La Polizia stradale intensifica i controlli sulle autostrade il telelaser: forse e purtroppo, strumenti così sofisticati dovrebbero essere utilizzati anche in città, per evitare di aprire il giornale e leggere notizie di questo genere. In questi giorni di città semivuota, sembra sia tutto permesso.

Lettera firmata, Novara

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo

NUMERI

PRONTO

Novara e provincia: telefono 118.

Novara: tel. 827.000; Arona: tel. 51.61; Borgomanero: tel. 0322 84 81; Domodossola: tel. 0324 46.600; Galliate: tel. 0321 86.22.22; Oleggio: tel. 0321 93.500; Omegna: tel. 0323 61.900; 63.669; Gravellona Toce: 0323 84.85.59; 865.000; tel. 33.360; Trecate: tel. 0321 77.79.00; Varallo: t. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra nautica/ salvam. 0323 51.91.00; Baveno: tel. 0323 92.42.22; Mergozzo: tel. 0323 80.705; Orta: tel. 0322 91.19.00; Grignasco: S.r.e. 0163 41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: tel. 0322 96.74.58; Lesa: tel. 0322 76.897; Piedimulera: tel. 0324 83.163; Volontari on P.A. Gres Sizzano: 0321 ; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Verganio: 0322 25.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; Arona: tel. 0322 51.61; Borgomanero: tel. 0322 81.500; Domodossola: t. 0324 49.13.34; Oleggio: tel. 0321 96 00.47; Omegna: tel. 0323 86.81.11; Stresa: tel. 0323 31.844; Verbania (Pallanza): tel. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A Novara Comunale, villaggio Dalmazia, telefono 0321 43.10.03 (apertura 8,45-20,15; dalle 12,30 le 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e Fanchiotti, via A. Costa, 1 telefono. 0321 61.23.82 (apertura orario notte 8,45-8,45 seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia. La reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: Dellavalle, via Dante Alighieri, 2 tel. 0321 83.51.70.

Galliate: Cusaro, p. Custodi, 17 0321 86.13.02.

Oleggio Castello: *Romeo Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322 53.130.

Marano Ticino: *Feligeto*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.66.64.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322 99.144.

Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, telefono 0322 94.667.

Verbania (Intra): *Clavico*, corso Mameli, 141 telefono 0323 40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, 32 telefono 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323-84.00.77.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.

Arona: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.16.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324 61 260

IN CITTA'

FESTE

La proposta di Ameno

Ad Ameno il Ferragosto porta una nutrita di occasioni ricreative. Oggi i festeggiamenti si concentrano nella parrocchia di Santa Maria Assunta. Mostre, musica e degustazioni gastronomiche per tutta la giornata. [r. l.]

MOSTRA

«Pancarei» per Arola

Penultimo giorno per visitare nella sala consiliare del Municipio la dodicesima mostra-mercatino dei lavori fatti a Il ricavato della vendita dei manufatti sarà devoluto in opere di solidarietà. L'orario visite è il seguente: dalle 10,30 alle 12 e dalle 15 alle 18. Domani, ultimo giorno, la mostra chiude alle 17. [r. l.]

CINEMA

Redford a Carpignano

La pellicola di Robert Redford «L'uomo che sussurrava ai cavalli» chiude la rassegna «Cinema le stelle» organizzata dal Comune di Carpignano Sesia nel cortile del municipio. L'appuntamento fissato per le 22 di stasera. [r. l.]

TEMPO LIBERO

Ferragosto in piazzetta

La quinta edizione del Ferragoin piazzetta è in programma dalle 19,30 di oggi a Briona. L'organizzazione della kermesse è dello Sporting Club e prevede cena ed animazione. Adesioni allo 0321.826323. [r. l.]

RITROVI

A Gambolò la patronale

Un fitto calendario di appuntamenti religiosi, folkloristici e ricreativi per la sagra annuale organizzata a Gambolò dall'antica confraternita di San Rocco. Gli appuntamenti: gran tombolata serale con musiche dei «Libertà vigilata» e dall'esibizione di ballo standard e liscio della scuola «Centro Danze di Mortara». [c. br.]

SAGRE

Olevano e la duja

In occasione della ricorrenza di San Rocco ritorna oggi e domani il Ferragosto Olevanese, che contempla anche sagra del Salam d'la duja. In programma, accanto agli appuntamenti gastronomici, una gara ciclistica, una sfida calcio, musica e danze. [c. br.]

RITROVI

Tutti all'opera

Sono aperte le iscrizioni per la «trasferta» all'Arena di Verona dove va in scena «la vedova allegra» con Andrea Bocelli e Cecilia Gasdia. La gita è organizzata dal Comune di Novara nell'ambito della manifestazione del «Danzati agosto». Prenotazioni e informazioni allo 0321.472987. [b. c.]

CINEMA

Rassegna a Baveno

«Baveno Cinemalago» è il titolo di una rassegna organizzata dall' al turismo e cultura, con la Pro loco e il Comitato festeggiamenti feriolese. Sono in programma proiezione gratuite, inizio alle 21.30: domani a Villa Mussi a Oltrefiume «Train de vie», il sul lungolago di Feriolo c'è «Shakespeare in love», il 20 in piazza Dante «C'è posta per t.». [a. r.]

Prezzi in flessione ■ Macugnaga e Stresa, stabili a Verbania e Valle Vigezzo

Case di vacanza, è boom a Orta

Agosto sull'isola di San Giulio costa 5 milioni

Marcello Giordani

«Quando un turista telefona per affittare ■ acquistare un alloggio per le vacanze, ■■ chiede soltanto il costo dell'appartamento: vuole sapere ■ ci sono ristoranti aperti a tarda sera, che prezzi praticano, quante piscine pubbliche esistono in zona, quali ■■■ i concerti e gli spettacoli in cartellone. Sono queste le risposte che convincono a scegliere una località per le ferie». E' Carlo Meloni, titolare di un'agenzia immobiliare a Verbania, a spiegare come siano cambiati i villeggianti ■ le loro richieste.

Da Stresa Nino Giovannetti rincara la dose: «Qui siamo al collasso: il mercato di compravendita della seconda casa è fermo, quello dell'affitto stenta nello stesso modo. Non potrebbe andare diversamente, del resto, visto che non offriamo una pi■■■ nè servizi ad hoc per gli ospiti. La nostra immagine è quella ■ un turismo per anziani. Eppure i prezzi sono nettamente inferiori a quelli della Liguria e siamo ad un'ora da Milano».

Il borsino immobiliare nelle località turistiche segna un andamento irregolare: sono in discesa prezzi e richieste a Macugnaga, flessione anche a Stresa, stazionari costi e domanda ad Arona, Verbania e Santa Maria Maggiore. E' boom ad Orta, invece, dove i prezzi sono saliti alle stelle.

CASE VACANZE: QUANTO COSTANO

	VENDITA prezzo al mq. (in milioni)	ALLOGGIO affitto mese di agosto (in milioni)	TENDENZA
ARONA	2-2,5	1,5-2,2	=
ORTA	3-4,5	4	↑
STRESA	2,5-3,5	2-2,5	↓
PALLANZA	2,5-4,2	1,8-2,5	↓
CANNOBIO	2,5-3	1,5-2,5	=
S. MARIA MAGGIORE	2,5-3	2-2,5	=
MACUGNAGA	3-3,5	2-2,8	↓

In Valle Vigezzo (nella foto) prezzi e richieste delle case in affitto per l'estate restano stabili

«Le vendite ■■■ più o meno ■■■■ l'anno scorso - osserva Ivo Rota, agente immobiliare ad Orta - mentre le richieste di affitto sono numerosissime e l'offerta è ridotta. Ad Orta però da anni c'è la tendenza ad prendere in locazione un alloggio non per un mese intero, ma soltanto per una settimana ■ due». Per ■■■ ■■■ in agosto, sull'isola di San Giulio si spendono cinque milioni e mezzo, quattro se l'abitazione è in paese. Sul lago Maggiore i prezzi sono decisamente più abbordabili: ad Arona e Cannobio si ■■ dal milione e mezzo ai due milioni e mezzo, con prezzi stabili rispetto all'anno scorso.

«A Cannobio - dice Irma Ferrari, operatrice del settore - affittano sia gli italiani che gli stranieri. Quest'anno ci ■■■ buone richieste da parte di spagnoli e francesi. La clientela straniera è comunque molto ■■■■. Gli olandesi, ad esempio, si portano tutto da casa e non spendono una lira in paese. I tedeschi invece fanno il contrario e sono ottimi clienti».

Non va benissimo ad Arona, come dice Luciano Ragazzoni, dell'immobiliare ■■■ Agostini»: «Mentre si è ripreso ■ mercato della prima casa, quello della casa per le vacanze, sia da acquistare che da affittare, è abbastanza fermo».

Anche per agosto la parola d'ordine è vacanze più brevi, e, dicono gli operatori di Macugnaga e Santa Maria Maggiore, questa tendenza cambierà completamente il mercato nelle valli ossolane. «Quest'anno il tempo brutto sta condizionando negativamente il mercato. Anche ad agosto - dice Antonio Barera a Santa Maria Maggiore - i turisti vogliono affittare per periodi molto brevi. Ma in valle ■■■ impreparati. Abbiamo un unico residence ed i privati vogliono a tutti i costi dare in locazione l'alloggio per un anno o una stagione intera. Ma dovranno cambiare mentalità». Analoga situazione a Macugnaga: «Quest'anno manca il turista di passaggio ma chi si ferma vuole periodi brevi. L'affitto stagionale ormai non esiste più» osserva Claudia Bionda.

VOLTI DI IERI E OGGI

Medico e assessore con bici e papillon

MEDICO dermatologo ■■ origini maggioresi, osservatore acuto e talvolta poco accomodante, sindacalista in ospedale assai vivace quando ■ scontro col direttore sanitario Ezio Fumagalli, collega, ■■■ ■ coetaneo, facendo sfoggio di variopinta verbosità, il dottor Renzo Annichini (1924-1999) ha segnato con la ■■■ originale presenza momenti significativi della vita sociale e culturale novarese.

Lui la città la conosceva bene dato che circolava in bicicletta, ritto sulla sella piuttosto alta: «Ma non ti è scomoda?». «Al contrario poiché - diceva - mi aiuta a tenermi su e ad esibire il papillon». La cravattina a farfalla con disegni di fantasia ■ ■ poi, era il ■■■ logo: «Siamo rimasti in pochi ■ Novara a sfoggiare il papillon. Quando spariremo anche noi - aggiungeva con tono catastrofico - ■■ questa città non varrà più ■ pena di vivere».

Renzo Annichini era fatto così: l'iperbole, il beau geste, le occasioni per stupire costituivano il sale degli atteggiamenti di questo accanito raccoglitore di pacchetti di sigarette vuoti, di poeta allergico alla lettura delle proprie rime, di musicologo che ignorava le note anche se, talvolta, sfogliava lo spartito dandosi le arie dell'intenditore.

Assessore socialista al Comune di Novara organizza al Broletto nel 1980 la grande mostra del Romanico: è un avvenimento che impone ai più qualificati critici d'arte di partecipare nella nostra città ■ un evento che può stare al pari alla grande Biennale d'Arte Sacra del ■■■.

Sull'onda di quel successo ascolta due personaggi che conosce dagli anni delle scuole elementari: ■ pubblicitario Aldo Beldì e il dirigente sportivo Pino Morosini che lo esortano ■ svegliare la città ■■■ iniziative spettacolari ■ coinvolgenti. Nasce, sotto la spinta di Annichini in collaborazione col sindaco Armando Riviera, l'idea di Novarissima con i mondiali di bocce e di hockey, seguiti da altre manifestazioni ripetute per un paio d'anni con programmi diversi, alternando all'impegno battute, finte risse ■ polemiche che sfumavano ■■ breve, complice il revival dei ■■■■ in cui, giovanotti, ballavano il boogie sulla pista del Mutilati.

■ colloca in quel periodo anche ■ riscoperta della festa di San Gaudenzio con ■ proclamazione dei «Novaresi dell'anno». I primi della serie, iniziata nel 1982, sono Lorenzo Valditara, Vittorio Gregotti e il medico Pino Fortina che Renzo considera maestro e amico per le comuni origini nella contrada di corso Cavour e dintorni. Ed è proprio Annichini colui che, come segno distintivo per i cittadini benemeriti, riporta alla luce l'antico «sigillum». Lo fa coniare in bronzo, esamina il prototipo, lo approva e soppesandolo commenta: «L'e propri bell! Chissà se un dì o l'altar im la daràn anca a nùi?». Non è successo.

Sulle strade di Meina ■ Arona

Ancora rifiuti abbandonati

ARONA. Nuove discariche abusive sono state individuate nei territori comunali di Arona e Meina dalle guardie volontarie della Associazione nazionale libera caccia della provincia di Novara. Lungo la provinciale Arona-Montrigiasco, ad un centinaio di metri dall'incrocio con la strada per Oleggio Castello, è stata segnalata la presenza di frigoriferi e lavatrici depositate oltre il ciglio della strada. Reti metalliche, poltrone, dondoli per bambini e perline in legno anche in località Campagna, sempre nel comune di Arona.

Materiale plastico, bidoni, giocattoli, biciclette, passeggini e una serie di elettrodomestici anche all'interno della zona di ripopolamento di Meina, presso il torrente Terzago, lungo la vecchia provinciale in disuso ai confini col territorio di Invorio. Per tutti i casi segnalati, nulla è stato rinvenuto per arrivare all'identificazione degli autori delle illecite operazioni.

In alcuni paesi del Vergante, meta nel periodo estivo di tanti villeggianti, le amministrazioni hanno da tempo promosso la raccolta diferenziata, che sta in effetti dando i primi risultati in termini di miglior ■■■■■ dell'ambiente. Il problema delle discariche abusive non ■ purtroppo soltanto una «prerogativa» del vergante ma è diffuso ■■ tutta la provincia. Le zone perifieriche sono quelle più prese di mira dagli incivili che abbandonano ogni sorta di immondizia. [a. b.]

Il sindaco di Orta ha convocato la Pro loco per decidere se «rivestire» la donna affrescata

«Matilde resta nuda o la distruggerò»

L'autore del murale: «Scandalizzarsi? E'incredibile»

Ornella Muti, «Matilde» ne «La stanza del vescovo»

ORTA

Di sicuro sarebbe piaciuto ad Ugo Tognazzi il murales che sta infiammando l'estate sul lago d'Orta, e probabilmente, se soltanto lo vedesse (perchè ■■■ invitarla per un soggiorno promozionale?) strapperebbe un sorriso anche ad Ornella Muti.

Tognazzi ■ la Muti ■■■ gli interpreti del film «La stanza del vescovo», a cui si è ispirato il pittore alsaziano Dietrich Bickler per immortalare sul muro la procace Matilde, protagonista del film, interpretata appunto dalla Muti.

Avesse scelto il muro di una casa qualsiasi il fatto sarebbe passato sotto silenzio, ma l'artista birichino è andato ■ affrescare le chiappe bene in vista proprio sul muro di una proprietà del sindaco, che poco prima aveva bandito, con tanto di ordinanza, i bikini dal centro storico, dall'isola e dal Sacro Monte.

Così su tanta grazia si ■■■ sprecati commenti e polemiche: c'è chi chiede di rivestire la Matilde ■■■ un bel paio ■ slippini, chi invece vorrebbe farne il simbolo della frazione più godereccia d'Italia e, se possibile, denudarla tutta.

Insomma, Orta sta vivendo un'estate all'insegna della notorietà e dello sdoppiamento della personalità: la turista passeggia in centro vestita in modo casto, si raccoglie sotto l'effigie di Padre Pio appesa due anni fa sul muro di una casa poi volge ■ sguardo alla chiesa sull'isola. Può anche meditare, senza incrociare lo sguardo delle ■■■ di clausura, nella chiesa del monastero. Poi sale in collina, a Legro, e si scatenano le tempeste ormonali. ■■ un muro campeggia Silvana Mangano che occhieggia con il suo sguardo provocante dal manifesto che la ritrae in «Riso amaro»; gira l'angolo e si trova a tu per tu con le grazie della Matilde, decisamente meno spirituali di quelle che offre il centro storico.

Visto il polverone suscitato dal murales, il sindaco Fabrizio Morea ha chiesto alla Pro Loco di riunirsi in tutta fretta per deciderla: rivestirla o no?

Stasera l'associazione darà la risposta, e quasi sicuramente sarà una giuria di esperti d'arte a decidere le sorti delle chiappe di Matilde. Intanto l'artista fa sapere che non ha assolutamente intenzione di incollare i mutandoni alla sua creatura.

«Ho voluto fare un'opera spiritosa, dove non c'è niente di morboso. E' chi vuole mettere ■ mutande ■ Matilde che ha una mentalità ■ questo genere; trovo incredibile che nel Duemila ci sia chi si scandalizzi di due chiappe all'aria».

Bickler preannuncia ridendo che, se qualcuno metterà le mani addosso a Matilde per imporle un paio di shorts, «prendo un pennello da imbianchino e vengo ad Orta a ricoprire l'intero dipinto». Pro Loco, sindaco ed esperti d'arte sono avvisati; Matilde è diventata un simbolo della libertà di pensiero, sfregiarne ■ posteriore equivarrebbe ad un attentato alla Costituzione. [m. g.]

Madonna del Sasso

Il pericolo rivive nel ricordo degli scalpellini

MADONNA DEL SASSO. Con un eccezionale concerto mozartiano del Quintetto Selene, per iniziativa della Gioventù Musicale d'Italia, si è iniziata la tradizionale «Festa dello Scalpellino». Un ricordo dedicato a quanti negli anni trascorsi hanno lavorato nelle cave di granito in Italia e all'estero. Domani alle 11 nello storico santuario, il vescovo di Novara monsignor Renato Corti presiederà la solenne funzione religiosa di ringraziamento verso i benefattori che hanno finanziato i lavori di restauro di strutture, arredi ■ opere d'arte, che ■■■ stati portati a termine in ■■■■■ del 250° anniversario dell'inaugurazione del santuario, splendido balcone panoramico sulla riva occidentale del lago d'Orta.

Il sindaco Ezio Barbetta e l'assessore Giovanna Bedoni, erede della tradizione familiare nella salvaguardia dell'aereo monumento, guideranno poi gli intervenuti all'inaugurazione della mostra dello scalpellino, allestita nella Casa Eremitale. La festa si accenderà ogni sera, dal 17 al 21 agosto, sulle piazze di Boleto, Artò, Centonara con le animazioni di gruppi di musica folk andina e celtica.

Venerdì ■■ agosto alle 17,30 a cura del Comune, in collaborazione con la Comunità Montana Cusio-Mottarone ■ l'Ecomuseo del Lago d'Orta, verrà inaugurata la Vecchia Macina di Centonara, le cui origini risalirebbero ai primi decenni del ■■■. Monumento simbolo della memoria delle antiche tradizioni locali ora degnamente restaurato ospiterà ■■ mini-museo ■■■ attrezzi e documenti d'epoca. Alle ■■ il gruppo Wayna Incas terrà un concerto di musiche andine.

Rispetto al passato l'ambiente e il costume ■■■ decisamente cambiati e le povere case in sasso costruite dagli scalpellini hanno lasciato ■ posto a nuovi insediamenti. Ma nulla ha cancellato il ricordo di un lavoro difficile e pesante, insidiato dal rischio della silicosi che fino a pochi anni fa falcidiava la gioventù del territorio: «Noi rispettiamo il passato - dice Giovanna Bedoni, memoria storica della comunità boletese - ma guardiamo al futuro con fiducia sperando che il valore delle nostre tradizioni aiuti a sottolineare le necessità ■■ territorio che, fra l'altro, ha bisogno ■■ strade meno precarie». [r. b.]

Il Comune e l'Asl chiedono misure per garantire la tranquillità dei vicini e l'igiene

Lesa, tredici bassotti troppo [illegible]

Il proprietario: «Guai a chi li tocca, non danno fastidio»

Sandro Bertelli

LESA

TEMPI duri per la banda bassotti di Lesa. Nessuna az■■ a delinquere, per carità. Qualche rumore di troppo, forse, anche ■ nessun ambientalista ha mai reclamato per «inquinamento acustico». La banda bassotti di Solcio sta vivendo momenti difficili. C'è una ordinanza del ■■■■ di Lesa, pure spalleggiato dall'Asl, che pone condizioni precise. «Così non si può più andare avanti», hanno sentenziato. «Se non cambieranno sistema di vita, faran■ ■■ brutta fine». Loro, i bassotti, hanno capito e se ne stanno tutto il giorno l'uno accanto all'altro, intristiti, con le orecchie pendule che ormai toccano terra. ■■■ in tredici, un bel gruppo. Dimenticavamo, sono i cani bassotti di Mario Cervi, 74 anni, lombardo di origine.

Anche se «bassotti», 13 cani sono tanti. E Solcio di Lesa non è una landa sperduta e incolta. E' un piccolo centro lacustre che vive di commercio e turismo e che vanta secolare clientela straniera. Tredici bassotti, tutti insieme, sono insomma una bella «cagnara».

Dice il signor Cervi: «Io e mia moglie li trattiamo come ■ fossero creature umane. Per loro abbiamo fatto una casa in via Sant'Antonio con un giardino di 3 mila metri quadrati dove i bassotti giocano e si divertono tutto il giorno. E la sera dormono in casa, ognuno nella propria cuccia».

Il «collegio» è ■■■ anche visitato dai vigili, i quali hanno verbalizzato. Sì, la casa andrebbe bene ma per i bassotti c'è un regolamento completamente diverso. Sarebbe? «Mancano box con pavimentazione dei canali di scolo ■ infissi facilmente lavabili, poi occorre un reparto di isolamento, un altro per il deposito degli alimenti, uno per il ritiro dei disinfettanti, un altro ■■■ per l'assistenza veterinaria». Si fa ■ fretta a dire bassotti.

L'Asl ha imposto la creazione di questi box, tutti con base ■ cemento. Mario Cervi: «Va bene, cementificheremo parte del nostro ■■■■■, se è quello che vogliono. Il progetto è già pronto, l'ha preparato il geometra Mario Savazzi». Non c'è molto tempo da perdere. Comune e Asl hanno fissato la scadenza per settembre, un paio di settimane ■ ci siamo. «Farò tutto quello che vogliono - dice il signor Mario -, ma non mi tocchino i cani, senza loro non potrei vivere».

Un'estate infernale, anche per i bassotti. Uno è cardiopatico ■ ogni giorno deve prendere le medicine. «Ho comprato anche dei fornellini anti-zanzare - dice il loro padrone - per evitare che ■ ammalassero. Sono tutti va■■■■ e non hanno addosso un parassita che è uno».

Hanno età variabile da uno a dieci anni. Alcuni hanno partecipato a concorsi internazionali, come Rico che - dice orgoglioso il signor Mario - è campione del mondo. Oppure Oliver ■ Samantha, entrambi vincitori di titoli nazionali. L'ultima passerella a Baveno, un trionfo. Ognuno ■■ un proprio nome: Odette, Fede, Veronica, Heiti, Utilia, Uria, Miglietta, Amelia, Betta e Cliff gli altri dieci. Nomi non casuali. Il signor Mario ce li spiegherà un'altra volta. Adesso c'è l'ordinanza del Comune di Lesa a cui pensare. Altrimenti, addio bassotti.

I tredici bassotti di Solcio di Lesa sono stati «colpiti» dall'ordinanza del Comune. Tra loro anche «Rico», campione mondiale di bellezza

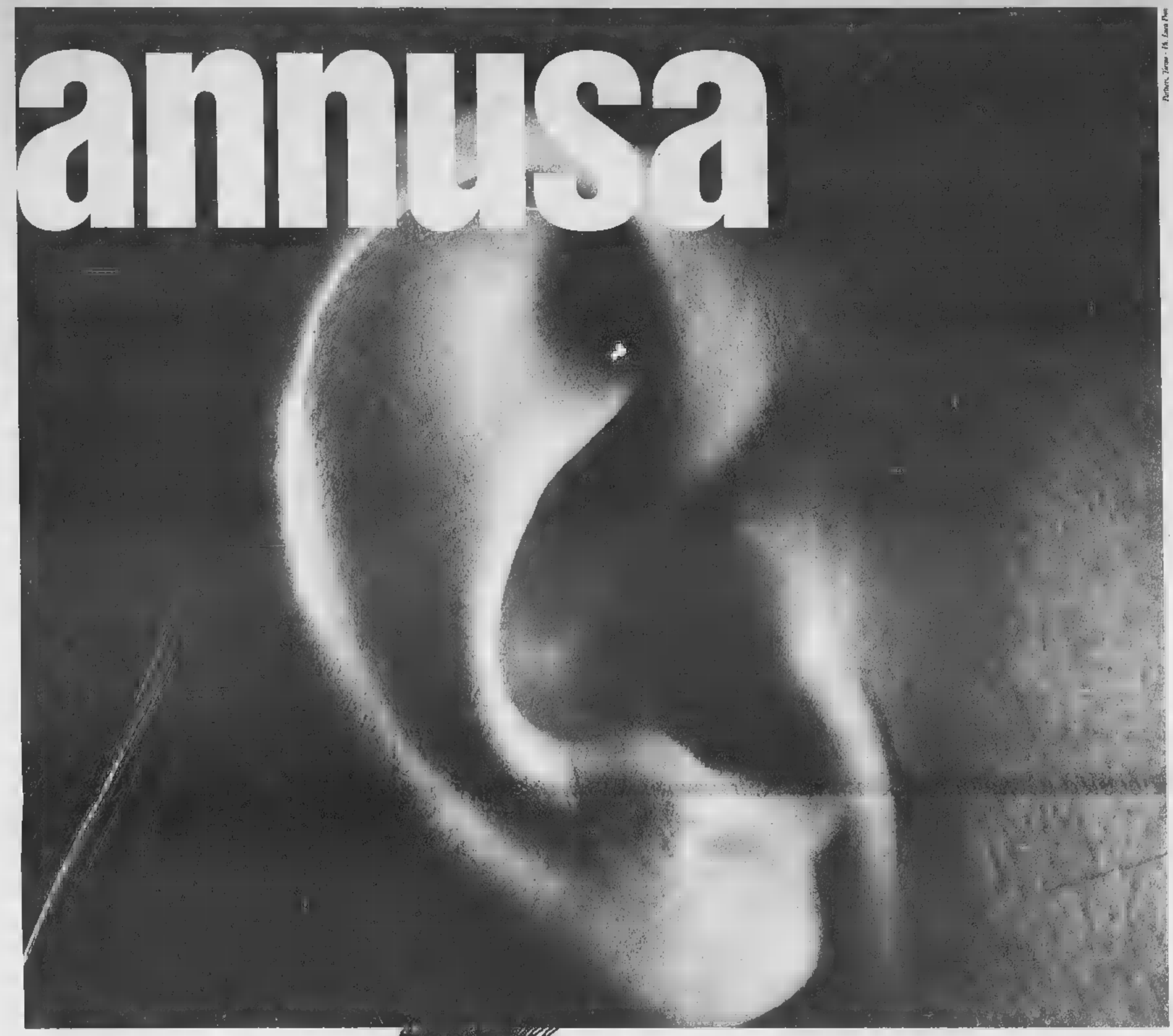
Venerdì a Dormelletto

Notte nel parco a sbirciare il cielo con il telescopio

DORMELLETTO. L'Ente di gestione ■■ Parchi e delle Riserve naturali ■■ lago Maggiore, in collaborazione con l'osservatorio astronomico di Suno, organizza per venerdì prossimo, al Parco naturale dei lagoni di Mercurago, «Una notte nel parco, ■■■■■■ ne del cielo presentata e guidata dagli esperti dell'osservatorio».

Per garantire una proficua utilizzazione dei telescopi disponibili, si formeranno gruppi con ■■ massimo di 20 persone. E' necessario iscriversi entro le 17 del giorno precedente presso gli uffici del Parco, a Mercurago di Arona, in via Gattico ■ (0322/240239). Il costo è di 5 mila lire per persona di età superiore ai 14 anni (partecipazione gratuita per i minori). Il ritrovo è fissato presso il piazzale di via Lagoni a Dormelletto. Le partenze per il luogo di osservazione ■■■■■ scaglionate alle 21 e 21,30 (in caso di notevole affluenza ci sarà un terzo turno alle 22). [s. bot.]

annusa



Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ascolta

annusa

guarda

assaggia

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA

Ed è polemica per il recupero dei castelli di Cannero con pontili di attracco

Verbania svela i gioielli nascosti

Dal 28 visite in ville e giardini dei privati

Sergio Ronchi
VERBANIA

Luoghi di grande interesse turistico noti e meno noti del Verbano sono oggetto in questi giorni di svariate iniziative. A Verbania l'Ufficio Turismo del Comune annuncia [illegible] agosto al [illegible] settembre la seconda edizione della manifestazione «Giardini aperti», [illegible] visite guidate a par[illegible] privati della città. «Grazie alla disponibilità dei proprietari - dichiara il sindaco Aldo Reschigna -, si aprono al pubblico per una volta all'anno autentici gioielli architettonici [illegible] botanici che costituiscono un ulteriore motivo per valorizzare il nostro territorio. E' insomma una scoperta di tesori nascosti, che già lo scorso anno destarono l'ammirazione di un pubblico particolarmente sensibile giunto a Verba[illegible] proprio per questa circostanza. E ciò dimostra la valenza turistica dell'operazione».

Otto sono i parchi che aderisco[illegible] all'iniziativa. Per l'edizione del 1999 tornano [illegible] aprirsi ai visitatori Villa San Remigio, Villa Restellini, Villa Eremitaggio, Villa Rusconi-Clerici, Villa Castelli, Collezione Soranzo; inoltre ci sono le novità di Villa Caretti e [illegible] Villino San Remigio. Le visite, per motivi organizzativi e per un loro corretto svolgimento, si svolgono in giorni ed orari prestabiliti e con gruppi [illegible] almeno [illegible] persone. E' perciò obbligatoria la prenotazione all'Ufficio Turismo sul lungolago di Pallanza o telefonando allo 0323-503249 [illegible] 556669. I «Giardini aperti» costituiscono motivo di [illegible] anche per i verbanesi, ai quali quest'anno è pure rivolta la proposta «Turista nella tua città» dell'Assessorato al turismo e dell'ente Giardini Botanici Villa Taranto. [illegible] tratta della opportunità offerta a tutti i cittadini sopra i 55 anni di età di visitare gratuitamente Villa Taranto per l'intera giornata di venerdì 27 agosto.

Intanto [illegible] ipotesi progettuali di recupero dei castelli di Cannero continuano [illegible] costituire motivo di forte preoccupazione per il direttore del Museo del Paesaggio, Gianni Pizzigoni, nonchè per l'associazione Arte [illegible] Natura, le sezioni locali di Italia Nostra, Wwf, Legambiente e Lipu, il Comitato per la tutela dei castelli. Sugli interventi di recupero progettati dalla proprietà e da enti pubblici e sulla realizzazione dei pontili di attracco permangono riserve anche dopo un recente incontro con l'assessore regionale [illegible] turismo Ettore Racchelli. Riserve che formano oggetto di una lettera al Ministero per i Beni Culturali e all'Assessorato e alla Soprintendenza Beni Ambientali della Regione. In essa [illegible] manifesta il timore di [illegible] per battelli di grandi dimensioni e di una «ricostruzione», anzichè [illegible] restauro, dei Castelli, presupposti per una fruizione di massa che avrebbe un effetto devastante. Si richiama perciò l'attenzione delle autorità nel determinare le linee-guida di [illegible] autentico restauro di un bene censito come monumento nazionale.

A sinistra Villa Taranto
Sopra i castelli di Cannero
Per tutti, sguardi al cielo, i fuochi [illegible] Ferragosto

Sul lago per i fuochi

Spettacolo in prima fila con le motonavi di Arona

ARONA. C'è attesa per il grande spettacolo pirotecnico che stasera convoglierà l'attenzione sul lungolago di Laveno. I fuochi della città [illegible] i più belli della zona, grazie alle coreografie di grande suggestione. Stasera molte imbarcazioni della Navigazione Lago Maggiore si ritrovano nel golfo provenienti da tutto il lago per assistere ai fuochi, insieme a numerosi natanti privati. Tra le navi a centro lago si distinguerà sicuramente lo storico piroscafo a pale «Piemonte», con partenza da Arona e Angera alle 20,30 e 20,40. A bordo, cena, musica e danze. Dagli stessi scali partono, circa mezz'ora più tardi, alcune motonavi. [c. m.]

Devero, stop [illegible] auto

Anche oggi l'alpe sarà raggiungibile in navetta

BACENO. Procede per il secondo week-end l'accesso controllato, all'Alpe Devero, degli autoveicoli. Un'ordinanza del sindaco [illegible] Baceno obbliga gli automobilisti a lasciare mezzi nelle aree di sosta, a pagamento, di Balmavalle [illegible] Cologno. [illegible] qui c'è la possibilità di proseguire navetta. Il servizio, istituito per mettere ordine ad una situazione che [illegible] giorni festivi era diventata ingovernabile, è stato affidato [illegible] gestione ad una cooperativa. La tariffa della sosta è di [illegible] mila lire al giorno, mentre il trasporto in navetta costa [illegible] mila lire. Il provvedimento, per [illegible] in via sperimentale, diventerà definitivo se i risultati risponderanno alle attese. [f.r.]

I rischi maggiori emergono dallo studio sulla salute della popolazione piemontese

In montagna la mortalità è più alta

Raccolta firme per potenziare i servizi territoriali

Adriano Velli
[illegible]

Sbaglia chi crede che in montagna, grazie all'aria buona, si viva più a lungo e meglio rispetto alla pianura. L'ultima relazione sullo stato di salute della popolazione Piemontese afferma infatti che il rischio [illegible] morte dei residenti nelle [illegible] montane risulta notevolmente superiore, per entrambi i sessi (oltre il dieci per cento per i maschi, [illegible] più del tre per [illegible] per le femmine), alla media regionale e in particolare alle zone collinari e di pianura.

Il dato più eclatante è rappresentato da un eccesso di rischio del 40 per cento nei maschi e del [illegible] per cento nelle femmine per patologie chiaramente correlate a situazioni di disagio sociale, in particolare suicidi o malattie legate all'abuso di alcol.

Secondo la relazione, «i soggetti di [illegible] maschile residenti in montagna presentano, nel complesso, un eccesso di mortalità per tutte le cause più importanti, compresa quelle violente e accidentali. Una situazione più disomogenea si evidenzia per il sesso femminile. Le donne che [illegible] in montagna presentano un maggior rischio di morte per patologie dell'apparato circolatorio e per alcuni tumori ma anche una protezione significativa per diabete e cancro al polmone».

Le tabelle allegate alla relazione non lasciano dubbi. [illegible] maschi di tutte le età, l'indice di mortalità per suicidio fra il 1980 e il 1991 è stato di 140, ogni centomila abitanti, nei comuni di montagna, 109 in collina, 86 [illegible] pianura. Altrettanto marcata, ed [illegible] un dato più comprensibile per la morfologia del territorio, la differenza di mortalità per cadute [illegible] altri infortuni: 134 in montagna, 97 in collina, [illegible] in pianura.

«E' abbastanza facile individuare nella carenza dei presidi territoriali, nella scarsa integrazione fra servizi sanitari e socio-assistenziali, nonchè nell'insufficiente attività di educazione sanitaria [illegible] di medicina preventiva, le cause principali [illegible] questa differenza fra montagna e pianura» afferma Marco Travaglini, responsabile dei Ds per [illegible] politiche montane che ha annunciato una raccolta di firme per l'attivazione entro il 2000 dei distretti sanitari montani.

Un problema particolarmente sentito nel Vco dove [illegible] i Comuni, con le [illegible] eccezioni [illegible] Verbania e Belgirate, [illegible] mon-

Ridistribuire le risorse

Per realizzare le finalità del piano sanitario regionale, agevolando l'accesso alle prestazioni da parte dei residenti nelle aree montane, i consiglieri di Forza Italia Ettore Racchelli e Daniela Gallì avevano presentato a maggio un ordine del giorno che impegnava sostanzialmente la Giunta [illegible] rivedere i finanziamenti. [illegible] prevista una maggiorazione fino al 20 per cento delle quote capitarie di assistenza territoriale per la popolazione [illegible]na [illegible] Piemonte. «Si deve intervenire con decisione- avevano dichiarato i due consiglieri regionali- per consentire alla gente che vive [illegible] montagna di usufruire con la necessaria tempestività e funzionalità del servizio sanitario pubblico. La nostra proposta, se applicata, comporterà una destinazione aggiuntiva di risorse stimabili in seicento miliardi e vincolerà le Asl a destinare una quota maggiore del bilancio alle aree montane». [a.v.]

tani ma anche nel resto della Regione.

«Per quanto riguarda [illegible] zone montane, che [illegible] Piemonte costituiscono una parte rilevante dell'intera Regione- afferma infatti testualmente il piano sanitario regionale- la Giunta predispone un apposito disegno di legge al fine di individuare localizzazioni, caratteristiche organizzative e livelli assistenziali minimi del distretto montano, [illegible] distretto potenziato, raccordato alle comunità montane proprio per salvaguardare e valorizzare la montagna».

«Ma finora la Giunta [illegible] le ha fatto poco o nulla- denun[illegible] Travaglini- e pertanto [illegible] vediamo costretti a promuovere la raccolta [illegible] firme, chiedendo ai cittadini di sottoscrivere per l'attivazione entro il [illegible] dei distretti sanitari montani in tutto il Piemonte. Si tratta di una forte iniziativa per richiamare l'attenzione su un tema di enorme importanza, che non può [illegible] dimenticato o abbandonato».

Marco Travaglini, segretario dei ds

Stasera a Stresa

Il barolo '95 si presenta al Regina Palace

STRESA. La prestigiose [illegible] del vino barolo 1995, in commercio dalla scorsa primavera, oggi si presenta ai turisti italiani e stranieri sulle sponde del Lago Maggiore, in occasione di Ferragosto.

[illegible] 20, nella splendida cornice dei giardini del Grand Hotel Regina Palace di Stresa, verrà fatta degustare e servita ai tavoli la selezione dei migliori vini barolo dei produttori dell'Enoteca regionale e che fa capo agli undici Comuni della prestigiose zona vitata delle colline di Langa.

L'annata 1995, dopo 4 [illegible] di invecchiamento, era stata presentata a maggio [illegible] castello di Barolo da [illegible] padrino d'eccezione, il cantautore genovese Gino Paoli, che ha siglato personalmente circa 400 etichette create appositamente.

Lo staff dei sommelier provenienti dalle Langhe [illegible] da Alba faranno da guida [illegible] il presidente dell'Enoteca dei Comuni del Barolo, il sindaco di Grinzane Cavour Luigi Cabutto. [r.s.]

Hotel Ristorante Villa Crespi - Orta San Giulio

Rassegna di musica e spettacolo nella suggestiva cornice di

Villa Crespi

15 agosto DOMENICA ore 21

Non solo lirica...
Grandi arie operistiche, liriche da camera, canzoni napoletane

22 agosto DOMENICA 21

Rondò Veneziano
Fantasmagorico spettacolo musicale proposto dal "Sestetto Anonimo Veneziano"

Ingresso spettacolo, dolce [illegible] champenoise L.30.000
Cena in veranda [illegible] spettacolo (vini esclusi) L. 80.000

Prenotazioni tel. 0322 911902

SERIANA VIAGGI

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN: VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO, PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE, IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO, OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI

SPECIALE PARIGI:
4gg Lit. 660.000 part. 29/10
5gg Lit. 790.000 part. 25/8, 8/9 e [illegible]
[illegible] intera giornata [illegible] CASTELLI DELLA [illegible] Lit. 910.000 part. 24/8, 7/9 e 21/9
[illegible] DELLA LOIRA E PARIGI: 7gg Lit.1.220.000 part. 19/9
GRAN TOUR AUSTRIA: 7gg [illegible] Lit. 1.540.000 part. [illegible]
[illegible] PRAGA: 7gg Lit. 1.330.000 part. 19/9 e 25/9
BUDAPEST E PRAGA: [illegible] Lit. 1.630.000 part. 5/9
MADRID E CENTRO SPAGNA: 7gg Lit. 1.240.000 part. [illegible]
[illegible] [illegible]gg Lit. 1.380.000 part. [illegible]
COSTIERA SORRENTINA: 5 gg Lit. 810.000 part. 1/8, 22/8 e 13/10
[illegible] [illegible]gg Lit. 690.000 part. [illegible]
BRETAGNA E NORMANDIA: 8gg Lit. 1.580.000 part. 22/8 e 19/9
LA CORNOVAGLIA: 9gg Lit. 1.990.000 part. 21/8
TOUR ANDALUSIA E [illegible]: 9gg Lit. 1.580.000 part. 18/9
GRAN TOUR ANDALUSIA E MADRID: 12gg Lit. 1.980.000 part. 5/10
MONACO E CASTELLI DELLA RAVIERA: 4gg [illegible] part. 19/8
TOUR DELLA SICILIA: 10gg da Lit. 1.390.000 part. 7/9 e 5/10
FIRENZE, LUCCA, PISA, ISOLA D'ELBA: 5gg Lit. 730.000 part. [illegible]
VENEZIA e VILLE VENETE: 3gg Lit. 460.000 part. 17/9 e 1/10
UMBRIA E TOSCANA: [illegible] Lit. 720.000 part. 22/9

TRASFERIMENTI: possibilità di partire comodamente dalla vostra città.

[illegible] tel. [illegible] 1900 [illegible]

[illegible] LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA

Esclusivisti per TORINO: SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 19 - TEL. 011.5622630

Verbania, piazza Ranzoni ieri ha accolto dimostrazioni militari ed anche un carro armato

L'esercito scende in piazza a caccia di volontari

Critiche da Pax Christi: «Si educa al guadagno della guerra»

I militari hanno illustrato a bambini e adulti attività e armi in dotazione

VERBANIA

Piazza Ranzoni a Intra [illegible] ospitato ieri una manifestazione promozionale dell'esercito organizzata dal Comando Militare Regione Piemonte. Dimostrazioni addestrative ed esibizioni, esposizione [illegible] armi e mezzi in dotazione alle varie specialità dell'esercito. C'era persino un carro armato. Stand con uno spazio riservato ai giochi per i bambini, distribuzione di materiale informativo sono i vari aspetti che hanno caratterizzato l'appuntamento. «Tutte le forze armate - dichiarano i promotori - hanno estremo bisogno di giovani motivati [illegible] addestrare, per creare uno strumento militare basato sul modello interamente volontario, formato cioè da militari professionisti, e come tale in grado di assolvere sempre ai propri impegni. Per far [illegible] le opportunità offerte dall'esercito, è necessario portare [illegible] corretta e completa informazione ai giovani, alle loro famiglie e a quanti si interessano al loro avvio nel mondo del lavoro. Quello che viene loro proposto non [illegible] infatti un ripiego, ma un rapporto di lavoro decisamente competitivo». L'incontro di Verbania era finalizzato [illegible] un imminente bando di reclutamento di volontari.

Sull'iniziativa un duro intervento giunge da Don Renato Sacco. «Occasioni come questa - dichiara il consigliere nazionale di Pax Christi - dimostrano purtroppo quanto sia difficile educare alla pace. Qui si va [illegible] nella direzione contraria, educando al fascino e al guadagno della guerra. Simili promozioni sono inoltre [illegible] segno che sta entrando in vigore un nuovo modello non più di difesa nei confronti [illegible] eventuali [illegible] confini della Patria, bensì [illegible] difesa di interessi, [illegible] del resto si è già avuto un tragico esempio con la recente guerra nella ex Jugoslavia». [s. r.]

Dal liscio al rock, revival e karaoke: guida alle proposte della zona e dei locali fuori provincia

In pista, per la festa di mezza estate

Si chiude alla Lucciola di Villa, party con La Rocca

Si chiude domani la festa di «La Lucciola», una kermesse di grande spicco per quanto riguarda le manifestazioni estive del Verbano Cusio Ossola. Stasera e domani si balla liscio e revival, nell'area riservata a questo genere. Aperta anche la tenda Keope, per la musica da discoteca.Tra qualche giorno si va a San Vito.

Grande baldoria a mezzanotte al Molino. L'aperitivo musicale sarà offerto da Bruno.

CARPIGNANO SESIA. Ballo liscio al Vellechiara. Il veglione di Ferragosto con Rudy Brass e la sua orchestra.

Il Ferragosto sulla spiaggia entra nel vivo al Dolce Vita con musica coordinata dal dj Piero di Rivi. Dalle 22 il programma prevede un repertorio di musica di ieri e di oggi.

MOSEZZO. Musica allo puro al Viez Café in via Carducci. Dalle 22 il locale anima con l'Happy Music.

Dalle 22,30 al Lido di Gozzano musica live di Ferragosto con la band Free Monkey.

La kermesse Paese in prosegue al campo sportivo di Granozzo anche a Ferragosto l'orchestra Cuori capitanata da Perry e condotta vocalmente da Emy.

Alla discoteca La Rocca scatta l'Holiday Party. In palio soggiorni-vacanza nelle più pittoresche località del mondo. Ingresso gratuito.

TICINO. All'Irish Pub Derrynane Village troneggia musica live proposta dalla band Mistify. Dalle 22.

Al discoclub Big la serata inizia con il karaoke coordinato dj Ginevra. 22,30 discoteca musica commerciale. Alla consolle il dj norvegese Ket.

La diciottesima edizione del Ferragosto Grignaschese organizzato dalla Pro Loco è giunta alla giornata conclusiva. Alle grande pranzo seguito una cena con grigliata no. Alle 21 direttamente da Rete 4 si esibirà l'orchestra spettacolo Historia di Pino Farro.

COMIGNAGO. Cena Tex-Mex e poi balli scatenati nel settore discoteca. E' la proposta Silverado Saloon, a partire dalle 19.

Appuntamento discoteca «Le Mexx» per appassionati commerciale. Grande carrellata di brani successo stasera dalle 22.

GALLIATE. All'Half & Half in località ponte Ticino grande festa di Ferragosto con musica, animazione e divertimento.

Divertimento assicurato alla Pineta di Casaleggio. Organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione il gruppo sportivo, in occasione Ferragosto, pranzo dedicato agli anziani a sorpresa. Musicanimazione dalle 12,30.

SAVENO. Al Chiosco festa di Ferragosto la proposta del sassofonista Joe tastierista Dalle 22 danze e divertimento.

La Crazy Hour è il pezzo forte in programma al Kelly Green. quel lasso temporale i prezzi impazziscono accompagnati da un'atmosfera musicale curata dai dj Ponte e DiLorenzo

Liscio al Tam Tam in compagnia dell'orchestra Fulvio e Gino. S'inizia dal pomeriggio un Ferragosto all'insegna del ballo, domani sera latino-americano in discoteca e animazione.

BORGOVERCELLI. Liscio discoteca: la doppia proposta della discoteca Il Globo. Giri di valzer con l'orchestra spettacolo di Giusy Mercury monte nel settore discoteca musica commerciale.

A CURA DI Roberta Lodigiani

Si tira tardi tra musica e ballo anche in queste sere d'estate: gettonati salsa, merengue, come pure il surf di origine statunitense

LE NOSTRE TV

Novità sotto il cielo con «AltaItalia»

COME passano il Ferragosto i novaresi ed i villeggianti in Valsesia? A questa domanda e ai più curiosi risponde Tele Monte Rosa con «Ferragosto in valle», alle 19,30 e 23,45.

E' Maria Giovanna Elmi dei Vip che ogni giorno Tele Vco Azzurra a trovare per una chiacchierata informale: Casa Vip va in onda ogni giorno alle 13 e l'appuntamento la Elmi è per martedì.

Una novità su Tele Alta Italia è il magazine «Sotto il cielo d'Italia», con curiosità, moda e cultura tricolore, questa sera alle 21,15.

Don Modesto Platini, parroco di Cavallirio promotore di numerose iniziative solidarietà, viene intervistato da Tele Monte Rosa domani alle 19,40, 22,50 e 0,55, per quanto è riuscito a realizzare in Bosnia.

Oggi alle 19 largo al turismo su Vco, dove trasmesso «Buon viaggio estate», curiosità e notizie per il tempo libero.

Altaitalia dà spazio ai problemi sociali oggi alle 18,40 (replica domani alle 11) con un dibattito sulla malattia di Alzheimer: ne parleranno Francesco Monaco, direttore della clinica neurologica Novara; Aldo Biolcati, responsabile del day hospital geriatrico del Maggiore; il geriatra Pier Franco Rocca; Ennio Galli, presidente del coordinamento volontariato di Novara; Silvana Ruffini e Maria Biolcati. Anche a Ferragosto manca quindi l'attenzione alle problematiche socio-assistenziali e mediche.

Maria Giovanna Elmi su Televco

La viabilità in provincia di Novara, particolare riguardo alla situazione della zona Romagnano Sesia, è l'argomento cui si occupa Tele Monte Rosa sabato alle 19,15, 22,25 e alle 0,30.

L'anticipazione delle Settimane Musicali di Stresa verrà fornita a partire da domani, ogni giorno alle 11,55, 13,30, 19,20, 22,30 ed 1 da Tele Vco.

Notizia 7, Altaitalia alle 9, 12,30, 15, 17, 19 e 22,30, prevede servizi sulla sicurezza in provincia di Novara, sul nuovo ponte sul Sesia e Ghislarengo, sulle vicende amministrative a Stresa, sul Parco del Ticino e sugli svincoli autostradali a Novara.

Tele Vco, domani alle 13, ha in programma «Momenti d'estate», con una puntata che presenterà il nuovo cinema di Santa Maria Maggiore e la sfilata di moda organizzata nella località.

Martedì alle 21,05, su Altaitalia, va in onda una nuova puntata di «Più 18», il rotocalco dedicato ai giovani, con rassegna dei locali più in voga delle due province.

I novaresi partecipanti al Meeting annuale Comunione e Liberazione, a Rimini, vengono intervistati da Tele Monte Rosa, giovedì alle 19,40, 22,50 e 0,55.

Il commento Vangelo oggi si può infine ascoltare Altaitalia da don Carlo Grossini, prevosto di Gozzano, alle 10,10 e alle 12,15. Pagina sportiva su Vco con beach volley, podismo e ciclismo ogni sera alle ed alle 1,30. [m. g.]

Bellinzago, nuovo meeting dal 26

Danze, down e mimo allo stage LaRibalta

BELLINZAGO

Specializzarsi in tango argentino, cabaret, clownerie e danze popolari. La proposta arriva da Bellinzago, dove dal 26 al agosto terrà una nuova edizione del Meeting internazionale di teatro e danza.

A promuovere l'iniziativa sono il Comune, l'associazione «LaRibalta», l'oratorio Vandoni ed il Provveditorato agli Studi; la direzione artistica della manifestazione è di Enzo Scala, l'ideazione ed il coordinamento artistico di Enrichetta Corsale e Roberto Lombardi.

Ad insegnare i segreti del cabaret Enzo Scala, attore regista, residente a Parigi, allievo di Marcel Marceau e di Etienne Decroux, e docente alla «Escuela des actores» Canaria, in Spagna. Il tango argentino verrà proposto da Carmen Aguiar, di Montevideo, e da Victor Convalia, di Madrid, membri dell'Accademia argentina di tango.

Ami Hattab è l'insegnante di clownerie: proviene dalla scuola più celebre d'Europa, quella di Jacques Lecoq, mentre Mirco Castello è docente di danze popolari.

«Il meeting - sottolineano gli organizzatori - è rivolto a tutti che desiderano accostarsi ed approfondire per professione, curiosità o interesse le tecniche relative al teatro e alla danza. Il corso è inoltre valido come aggiornamento per gli insegnanti».

Saranno quattro giorni full immersion, con sei ore giornaliere di lezione e le altre ore della giornata vissute sempre gomito a gomito con gli insegnanti, per imparare a fare spettacolo. Il programma delle esibizioni pubbliche prevede per il 26 alle 21 la festa giocolieri, mimi il flauto di Giuseppe Tosatti. 27 danze popolari in piazza sant'Anna; il serata di tango a Cavagliano ed il 29 agosto, al teatro Oratorio, performance dei partecipanti. [m. g.]

New age al Sacro Monte di Ghiffa, a Gignese conferenza-concerto sull' autunno

Lirica e «dintorni» per Villa Crespi

Orta, stasera nuovo incontro sotto la vela dell'hotel

ORTA

Grandi arie operistiche, liriche da camera e canzoni napoletane nella serata di Ferragosto sotto la vela di Villa Crespi di Orta. Dalle di stasera il concerto di «Notte sotto le stelle» richiamerà gli appassionati del belcanto per ascoltare il soprano Anna Valdetarra e il tenore Sanzio Priggi, accompagnati al pianoforte dal maestro Andrea Albertini.

La Valdetarra eseguirà un repertorio di grande impegno melodrammatico «Vissi d'Arte» dalla Tosca e «Un bel di vedremo» dalla Butterfly di Puccini; canterà inoltre romanze di Tosti, arie di Bernstein e la Tarantella di Rossini.

Il tenore Priggi eseguirà brani lirici di grande popolarità, come «La donna è mobile» dal Rigoletto di Verdi e «Nessun dorma» dalla Turandot di Puccini, oltre alla Mattinata di Leoncavallo e alcune canzoni napoletane. I due artisti affronteranno alcuni celebri duetti : il brindisi dalla Traviata di Verdi, il finale del primo atto della Bohème di Puccini e, in conclusione, la storica «O sole mio». Ingresso mila lire, buffet e champenoise a fine concerto. C'è possibilità di prenotare la cena a 60 mila lire telefonando al numero 0322-911902. E sempre a Orta, una proposta interessante sono i Seminari Musicali dell'Associazione Orphée. Gli interpreti, che da martedì fino a venerdì si esibiranno nel corso concerti che costituiscono il proseguimento ideale dei momenti studio, sono Francesco Cuoghi, chitarra, e Carlo Lazari, violino. Altre proposte. Domani 21 all'oratorio di Gignese, l' 'organista Luca Lovisolo proporrà una conferenza-concerto dal titolo «L'autunno di una civiltà: dalla caduta dell'impero alla nascita delle nazioni slave». Al Sacro Monte di Ghiffa, oggi alle 17, il Trio Kaleidos propone carrellata tra flamenco, brasileiro e New Age. [r. a.]

Il chitarrista Francesco Cuoghi e Carlo Lazari, violino, sono protagonisti a Orta del cartellone dell'associazione musicale Orphée

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 588
Chiusura estiva L. ind. 8000,
porn e marc fer

ARMIDO Tel 0321-474 826
Chiusura estiva. L. 12 000,
fer 6000

BOGLIETTO ALL'APERTO (in caso di all'aperto Araldo) Tel segr tel. 0348 - 72 34 222.
Così è la vita con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 21.30 Lire 10 000, 6000

FARADISIANA Tel 0321 - 627
Chiusura estiva

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Tre amici, un matrimonio e un funerale Or 22,30. Lire 12 000, rid 8000, mart fer 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
Vampiros (vietato a minori di anni) Or.: 20,40; 22,30 Lire 12 000, rid, lun fer 6000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Chiusura estiva Lire 10 000, 8000 (martedì feriale L. 6000)

SANT'ANDREA
Chiusura estiva.

ALL'APERTO SAN CARLO (in caso di pioggia nel cinema) Inf orario su segr tel. 0322 - 240.566.
Così è la vita, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 21.15 Lire 9.000/6000; sab. 50 000 6 film.

VARALLO
Chiusura per ferie.

Tel 0322 - 62 151
per riposo estivo Lire 11 000,
fer 6000

- 61-741
Dark city Or 20.15-22.15 Lire 11 000

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 61 741.
Così è la vita, con Aldo, Giovanni e Giacomo Or.: 20.15; 22.15 8 000

NUOVO SALA 3 0322 - 61.741
Il soldato Ryan Tom Hanks Or : 21 15 (spett unico) Lire 8 000

LALLARIO. Tel 0321 - 51.95 23
Il giocatore Or L

S, Info su segr tel 0324 - 240 853
Chiuso per riposo estivo

CORSO NORTHSALA 2. Info su segr tel 0324 - 240 853
Chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242.046
Chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046
Chiuso per riposo estivo

PIAZZA CHIOSSI (ALL'APERTO). In caso di pioggia la programmazione sarà rinviata al giorno seguente. **Oggi riposo** Ingresso Lire 7.000, ridotti 5000.

OMEGNA Tel 0323 - 61.463
Chiusura estiva

CINE TEATRO Tel 0323 - 91 183.
Chiuso per riposo estivo

ODEON Tel 0323 - 61.463
Chiusura estiva

CRATORIO
Chiusura estiva

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica - 777 122
Chiuso per ferie

ALL'APERTO CORTILE MEDIA CADORNA (in caso di maltempo il cinema Vip) Inf tel 40 15 49
Matrix, con K Reeves Orario 21.45 Lire 8 000; 5000

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Chiuso per ferie

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
Chiuso per ferie.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Chiuso per riposo estivo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Chiuso per riposo estivo

VERBANIA
Chiuso per ferie.

Tel 0163 - 64.02 01.
Chiuso per ferie

NELLE SALE DI TORINO

200 c. Giulio Cesare 67, 856.521. **Ragazze contro** v.Viet. mat. 14. Or 16,30, 18.30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Vigo-Passione per la vita** Or : 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
Vittorio Emanuele II 547.007 Sala 1. **Matrix** 16.30, 19.50, 22.30. Sala 2 **Arlington road**. : 15,30; 17,50; 20,10 22,30. Sala 3 **In dreams** Or : 16; 18.10; 20.20, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 Chiuso per ferie
CAPITOL v. San Dalmazzo 540.605 Chiuso per ferie
a Carlo Alberto 27, tel 540.110 Chiuso per
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07 23 **Tra le gambe** Or : 16, 18,10; 20.20, 22 30. Ved. mer. 14
C. CHAPLIN 2 v Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. Rassegna «Grande Cinema» **Il grande freddo**. Or.: 17.30, 20, 22,30
CIAK c. G. Cesare tel 232 029 Chiuso per ferie
DORIA Gramsci 9, tel. 542.422. **Maschera di Zorro**. Or : 15; 17,30;
- **Sala Ombrarossa** v. Montalcone 62, tel 327 2214. Chiuso ferie
ELISEO GRANDE p. Sabotino, 447.52.41. **La grande onda**. Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22.30
ELISEO BLU p Sabotino, tel 447 52.41. **Tre amici un matrimonio e un funerale**. Or 16,15, 18,20, 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p Sabotino, tel. 447.52.41 **Sex and Zen III**. Or.: 16.30; 18,30, 20 30, 22.30.
EMPIRE p Vittorio Veneto 5, tel. 817.10.42. **Buena Vista Social Club**. Or.: 18.30, 18.30; 20,30; 22.30
ERBA 1 c Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 17,30; 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Celebrity**. Or.: 17,30; 20; 22.15.
v. B. Buozzi angolo v. Roma. 530,353. Chiuso per ferie.
Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057 Chiuso per ferie.
c Beccaria 4, tel. **Matrix** Or.: 17,30; 20. 22,30
KING v. Po 21, tel 812.59 98 **Harem Suare** Or.. 16; 18,10, 20,20; 22,30.
KONG v. S 5, tel. 534.614. **de vie** Or.: 16,30; 18.30;20.30; 22,30.
LUX Galleria S Federico, 541 283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, 817.10.46 Chiuso per ferie.
DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **and** **III** Or : 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE v Pomba 7, tel. 812 41 73 **Giovani** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
si v. Arsenale 31, tel Chiuso per ferie.
REPOSI v XX Settembre 15, Sala 1: **front & killer** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Terapia e pallottole**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30. Sala 3 **Matrix**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 4: **Inquietudine**. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Sala 5 - Lilliput: **Romance**. Or.: 18, 18,10; 20,20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre giorni per la verità** di Sean Penn con Jack Nicholson, Anjelica Huston Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
STUDIO RITZ v Acqui 2, tel. 819.01.50. Rassegna «L'altra metà del cielo conquista lo schermo» **Kiss**. Or.: 18,30; 20,30. **Cold comfort farm**. Or.: 18,30; 20,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel Vedi teatri.
VITTORIA v. 336. 5621789. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

Mostre, alcune rassegne aperte ad agosto

Grandi maestri dell'arte e la storia della preistoria

NOVARA

Ecco una breve guida, alle mostre aperte in questo periodo estivo. Non si tratta solo di rassegne, pittoriche, ma di diverse iniziative che rientrano comunque nel campo dell'arte. Il tour inizia a Arona, all'istituto Marcelline di corso Repubblica 2, sul lungolago, dove è possibile visitare la mostra «L'arte rupestre del Lago Maggiore». La rassegna analizza, attraverso reperti e documenti fotografici, l'importanza dell'area lacustre in tema di incisioni, dal Novarese fino al Vco, con una «appendice» varesina per quanto riguarda la civiltà di Golasecca. La rassegna è promossa dal Gasma, Gruppo archeologico storico mineralogico aronese, in collaborazione con Interlinea edizioni.

Sempre ad Arona, nella sala attigua del museo archeologico, è possibile visitare la mostra itinerante delle risorse minerarie della Svizzera centromeridionale e della fascia italiana di confine. E' aperta fino al settembre, orario 16,30-19,30, prende in esame, con una trentina di pannelli, lo sfruttamento minerario delle Alpi. Una sezione è dedicata all'attività estrattiva di Arona nel dei secoli. Tra le mostre fotografiche, quella proposta da Comune e parrocchia Belgirate, nella sala del municipio. Sono esposte le foto dei dipinti di Luigi Morgari.

A Vogogna Casa Luca De Regibus ospita una mostra permanente di artisti contemporanei. L'esposizione alterna opere di artisti scomparsi e viventi, tra cui Cascella, Gottuso, Treccani e Inos Corradin. La mostra è aperta il giovedì e venerdì dalle 16 alle 19. A Villa Nigra di Miasino oggi alle 17 s'inaugura la mostra dei pittori Stefano Maestrini e Giorgio De Valeggia, vincitori della «Collettiva artisti ossolani». Nel corso della cerimonia premiati gli artisti che hanno partecipato alla mostra di pittura «Angoli di villa Nigra». La Fondazione Calderara di Vacciago propone fino al 31 la personale di Emilio Tadini «Fiabe», ingresso gratuito. Gravellona Toce ospita fino al settembre, nei locali della biblioteca civica, la mostra fotografica «tra archeologia e t zione: antichi strumenti e attività di lavoro». Grande successo per «Conubia gentium», a palazzo Bellini di Oleggio, rassegna che propone i reperti provenienti dallo scavo della necropoli celtico-romana. [c. m.]

Agli europei di sci nautico in Francia oggi Alessi nella finale del salto

Marina e Chicco sono d'argento

Buzzotta ha fatto ricorso e spera nel titolo

Agente per l'omegnese Marina Mosti ed il borgomanerese Chicco Buzzotta ieri nella finale di figure ai campionati europei assoluti di sci nautico in svolgimento a Bourg en Bresse si è conclusa con un ricorso. Buzzotta secondo in classifica dietro al francese Patrice Martin ha però presentato ricorso perchè a suo giudizio non sarebbero state valutate alcune figure che ha eseguito. L'atleta ieri aveva conquistato un argento che oggi potrebbe diventare un addirittura più prezioso. Delusione per un record mancato nello slalom femminile. La quattro volte campione europea Irene Reinstaller del club Cusio Omegna ha fallito la cinquina. Detentrice del titolo nelle quattro precedenti edizioni, la bolzanina era in vena di entrare negli annali della specialità i sogni di gloria si sono arenati inesorabilmente sul bacino transalpino: nel corso della prova dopo due boe corda a 12 metri, ha perso l'equilibrio è caduta piazzandosi settima. Elisabetta Galli ha chiuso al decimo posto.

Medaglia d'argento nelle figure per la venticinquenne Marina Mosti che in pratica vive ad Omegna dove si allena. Con quella ieri nella sua bacheca salgono a tre gli argenti nella rassegna continentale assoluta. Oggi sarà impegnata in finale nel salto e punta a ben figurare anche nella combinata. sfiorato il podio giungendo quinta nelle figure l'esordiente Federica Primatesta di Pettenasco tradita da salto mortale. Per «Bubu» Alessi, dopo la parziale delusione di venerdì quand'è stato escluso dalla finale di slalom, oggi ci sarà una possibilità di rivincita nel lo che è da sempre la sua specialità. Nello slalom hanno deluso gli uomini. Il migliore risultato il sesto posto dell'altro omegnese Fabrizio Chiapponi. [r.l.]

A sinistra l'omegnese Marina Mosti che ha conquistato l'argento nelle figure ai campionati europei Sotto, a sinistra Chicco Buzzotta giunto secondo nella stessa specialità e l'esordiente Federica Primatesta che si è ben comportata

Ferragosto a casa per il Novara tornato dalla Toscana

Azzurri salutano con 9 gol martedì la ripresa in sede

Gli azzurri congedati Pontremoli, venerdì sera, con un'ultra goleada contro formazione locale che disputa campionato Interregionale. 9-1 il risultato finale in favore del Novara con triplette di Lorieri ed Andreolli, doppietta di Garofalo e gol di Preti. Sono rimasti prudenzialmente a riposo, oltre al portiere Righi, gli acciaccati Carbone e Notari. Campagna ha concesso tre giorni di za ai suoi ragazzi. La preparazione riprenderà martedì pomeriggio alle 17 allo stadio comunale. Per la preparazione atletica gli usufruiranno dell'adiacente campo scolastico.

E' un bilancio decisamente positivo quello che traccia Campagna dopo tre settimane di lavoro in Toscana. l'opportunità di lavorare con un gruppo di giocatori di qualità assai motivati, una gran voglia di far bene. Sono giovani che bene di essere in competizione fra loro per guadagnarsi un posto in squadra. Ma sono anche consapevoli che l'unico giudice sarà il campo. detto loro mettermi pure difficoltà per operare le scelte anche è inutile negare che ho già individuato qualche giocatore base». Tra le sorprese positive c'è Andreolli, l'ex bomber del Borgomanero che approda al professionismo a 25 anni «E non ha avvertito alcun problema i carichi di lavoro prolungati - ammette tecnico - ai quali non forse abituato tra i dilettanti. Eppure non ha mai fatto storie, dimostrando adattarsi molto bene al lavoro. E' davvero un attaccante interessan-. Un giocatore sul quale Achilli è pronto a scommettere. Potrebbe essere la rivelazione della stagio-. Giovedì sera, intanto, torna a Borgomanero contro la sua ex squadra per la prima stagionale degli azzurri terra Novare- Negli ambienti sportivi c'è molta attesa per questo avveni-. Si giocherà allo stadio nuovo di Borgomanero alle 20,30. Campagna ha cambiato parecchie formazioni queste prime chevoli per conoscere i giocatori individualmente e come possono inserirsi negli schemi previsti dal tecnico. Se si eccettuano Bracalo-ni e Cavaliere che potrebbero anche essere ceduti, non crede Campagna di avere a disposizione un centrocampo di corridori, abili nel rubar palla ma poco portati alla costruzione della manovra? «Non sono d'accordo perchè Bettoni, Omizzolo e Guernier sono abili nel gioco d'interdizione e nel conquistare palla in al campo ma sanno anche impostare il gioco. Guernier, ad esempio, è aggressivo ma l'ho scoperto bravo anche in fase d'impostazione». Garofalo ha segnato un sacco di gol «è un giocatore dalle grandi potenzialità colpi notevoli e tecnicamente assai dotato. Se è a posto fisicamente ci tornerà molto utile». [r.amb.]

Guernier e Omizzolo coppia di centrocampisti che «mordono» e rilanciano

Sarà una settimana di grandi appuntamenti per la corsa, con tanti campioni in gara

Domani si corre la Baceno-Crampiolo

C'è grande attesa per la «Due Riviere» di Miasino

Podisti d'alta quota, il Devero vi aspetta. Si corre domani, lunedì 16 agosto, la ventinovesima edizione dell'affascinante Baceno-Devero-Crampiolo, organizzata dalla Pro Loco Baceno in collaborazione con il locale Gruppo alpini e con la Comunità Montana Valle Antogorio-Formazza. Partenza alle da Baceno, quindi Croveo, Osso, Goglio, la Forcola, piana Devero arrivo ai metri Crampiolo. Tempo battere (si fa per dire) quello Severino Bernardini: minuti per percorrere i 14 chilometri con un dislivello di 1200 metri.

E' stata intanto pre eta a Miasino la prima edizi della «Due Riviere», che si svolgerà giovedì 19 agosto. Si tratta di una nuova spettacolare corsa su strada, che avrà come protagonisti assoluti quattro fuoriclasse dell'atletica internazionale: Giacomo Leone, Sergey Lebid (recente vincitore della «Tre fontane» a Cravagna di Crodo), Philip Rugut Rachid Berradi. Il via sarà dato alle 18 giovedì prossimo, dal parco della seicentesca Villa Nigra. Il percorso si snoderà per le storiche vie del borgo cusiano che si affaccia sulla sponda orientale del lago d'Orta. L'organizzazione - a cura del periodico locale «Il Paese», in collaborazione con l'amministrazione comunale e l'A.S. Miasinese - voluto già alla prima edizione una competizione di ottimo livello, anche in vista di obiettivi di promozione turistica.

I big, insieme ad una ventina di ottimi atleti, sfideranno sulla distanza dei dieci chilometri: il circuito sarà 1610 metri, da ripetersi 6 volte per totali km 9,660.

Ricordiamo che Giacomo Leone (28 anni) è stato il vincitore della Maratona New York nel 1996, Sergey Lebib (ucraino, 23 anni) è campione europeo di cross, Rachid Berradi (marocchino naturalizzato italiano, 24 anni) è campione italiano nella stessa specialità, mentre Philip Rugut (kenyano, 22 anni) ha stabilito quest'anno la miglior prestazione mondiale stagionale di mezza maratona.

Insieme a loro, correranno Severino Bernardini, campione del mondo di corsa in montagna, Roberto Calandro, nazionale ai mondiali di corsa in montagna nel 1998, Maurizio Testa, Mauro Bernardini alcuni forti atleti kenyani.

[s.bott.]

Severino Bernardini il campione di Viceno detiene il record della gara che partendo da Baceno si snoda attraverso Croveo e Devero per arrivare a Crampiolo a quota 1800m.

franchising
MERCATINO®
usato
per chi vende
per chi compra
(VALUTAZIONI GRATUITE A DOMICILIO)
POTRAI GRATUITAMENTE ESPORRE IN VENDITA I TUOI OGGETTI USATI
(POSSIBILITA' PAGAMENTI RATEALI)
VASTA ESPOSIZIONE DI OGGETTI USATI
MOBILI - ELETTRODOMESTICI - GIOCATTOLI - CURIOSITA' COLLEZIONISMO - ABBIGLIAMENTO - VECCHI MOBILI - LIBRI
Lunedì Chiuso

Politecnico di Torino di Alessandria

QUALITA' NELLA FORMAZIONE
DISOCCUPAZIONE INESISTENTE

Diplomi in
Ingegneria Elettrica
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie Plastiche

- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata dei criteri presenti nei documenti per la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale successo negli studi
- Cooperazione formativa con circa 100 imprese

Preiscrizioni
26 Luglio - 3 Settembre

Segreteria -Viale T. Michel, 5 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399

Confindustria CRUI Fondo Sociale Europeo ENEA Cons. Provinciali Regioni Unioncamere Società per lo Sviluppo Univ. Alessandria

SPORT FLASH

VELA

A Cannobio il «Canalone»

Oltre imbarcazioni danno vita nella mattinata alla tradizionale regata velica del «Canalone», disputata nel tratto di lago che divide Cannobio dalla sponda di Maccagno. [s. b.]

PODISMO

I di

Il legnanese Alessandro Bosoni si è aggiudicato ad Armeno la ventisettesima edizione della «Marcia di furistè», precedendo Lorenzo Selmo e Fabio Mangoni. Tra le donne si è imposta la russa Katy Derdarian, residente Veruno, davanti alla novarese Platè. [s. b.]

CICLISMO

Verbanesi bene a Savona

Il Pedale Verbanese Delta si aggiudicato il Trofeo come prima società al meeting dei Giovanissimi di Ortovero (Savona). Determinanti le vittorie di Matteo Motta e Omar Sottocornola: appartengono alle categorie G5 e G4, e sono al quarto successo personale. [s. b.]

Le due gare dovrebbero dare un volto definitivo al giro della Provincia

Ossola, Ferragosto in bicicletta

Allievi in gara a Villa, gli Esordienti a Fomarco

VILLADOSSOLA

Ferragosto in bicicletta sulle strade della Val d'Ossola. Due gli appuntamenti odierni: a Villadossola gareggiano gli Allievi (15-16 anni), a Fomarco di Pieve Vergonte gli Esordienti (13-14 anni). Entrambe le gare valida per il Giro della provincia.

Per i più giovani si corre la ventesima edizione del Gran Premio Arci Fomarco, su circuito locale da ripetersi dieci volte per gli '86 e dodici per gli '85. Organizza il Gruppo Sportivo VCO, partenza alle 14. Per gli Allievi è invece in programma il 17° Trofeo Comunità Valle Antrona, organizzato dal Pedale Ossolano. Il ritrovo è alla «Lucciola» di Villadossola, dove sarà dato il via alle 15. Il percor- prevede un giro iniziale pianeggiante attraverso Cuzzego, Piedimulera, Pallanzeno e Villadossola (da ripetersi 4 volte) e poi la parte più impegnativa, tutta in salita, che attraverso Cresti, Seppiana e Viganella porta all'arrivo posto nella suggestiva Antronapiana, al termine di 74 chilometri. E' la corsa che dovrebbe dare anche volto pressochè definitivo alla classifica del Giro. Dopo le prime tre tappe (Berzonno di Pogno, Cavaglio d'Agogna e Borgo Ticino) è al Andrea (Piemontesi Borgomanero) 26 punti, seguito Andrea Zampa (Pedale Ossolano) con 22, quindi Gianluca Massano (Rostese) e Marco Bini (Pedale Canellese) 20, Marco Cardaniono (Piemontesi) e Simone Alemani (Team Multiservice) 17, Alessandro Amenta (V.C. Novarese), Fabrice Piemontesi (Piemontesi) e Micula De Ma is (Vigor Piasco) con 15. Come si vede, una situazione molto fluida e con tanti aspiranti in lizza per conquista dell'ambitissi- primato. Si prospetta una corsa «tattica» dalla quale potrebbero trarre profitto i soliti temutissimi lombardi. La quinta ed ultima prova del Giro dalle province si disputerà a Vaprio d'Agogna il 5 settembre.

[s.bott.]

Andrea Brusa è della Piemontesi

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucrì
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

A Montecarlo Paolo Conte, a Sanremo il blues di Paolo Belli e a Noli Mario Zucca

Ferragosto sul mare, parata di big

E Albertazzi recita Dante

Giulio Gavino

Intrattenimento per tutti i gusti tra Riviera e Costa Azzurra non solo nella magica notte di Ferragosto ma anche domani. Tanta musica, ma anche teatro e cabaret. Queste le offerte che segnano il giro di boa dell'estate dell'ultimo millennio. I protagonisti sono Paolo Belli a Sanremo, Paolo Conte a Montecarlo, Giorgio Albertazzi a Borgio Verezzi e Mario Zucca a Noli. Tra spensieratezza e cultura c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Paolo Belli A Sanremo sbarca a Ferragosto lo swing di Paolo Belli. L'ex leader dei «Ladri di Biciclette» è protagonista del concerto in programma stasera alle 21,30 in piazza San Siro, nel cuore del centro storico della città dei fiori, nell'ambito del calendario «Estate in Scena» dell'assessorato al Turismo. Belli si presenta a Sanremo, dopo il successo festivaliero di qualche anno fa, con lo show «A me mi piace lo Swing», che è anche il titolo del suo ultimo cd uscito nel maggio scorso. La sua big band è composta da ben diciotto elementi (eccezionale la sezione di fiati) e il risultato è quanto di meglio si possa offrire per assaporare la musica jazzata, lo swing italiano che affonda le sue radici negli anni '50 e '60. Il tutto, chiaramente riveduto e corretto all'insegna delle ultime tendenze funky.

Paolo Conte Ieri sera ha strabiliato il pubblico dello Sporting di Montecarlo e stasera concederà un esclusivo, quanto raro, bis. L'avvocato-cantautore di Asti si è rivelato il mattatore delle notti monegasche che hanno visto il parterre dell'elegante Sporting affollato di vip e di estimatori di quei ritmi che spaziano dal jazz alla bossanova passando per la «Fisarmonica di Stradella». Immancabile, come sempre, la carrellata di vecchi e nuovi successi in grado di emozionare, da «Aguaplano» a «Bartali». Conte, sul palco, gioca di gala, papillon e canzoni in grado di far sognare.

Giorgio Albertazzi Borgio Verezzi rispetta la tradizione «dantesca» del suo Festival teatrale e domani sera (dopo il forfait ai «giorni» nella vecchia cava) presenta Albertazzi nell'esclusivo recital «Intorno a Dante». L'appuntamento è fissato per le 21,30 in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi (che garantisce una adeguata affluenza di pubblico). Per il grande attore di teatro si tratta di un ritorno in Riviera a più di vent'anni quando era stato interprete di «Pericle, principe di Tiro» per la regia di Cobelli. Il pregevole recital su Dante vede Giorgio Albertazzi accompagnato da musiche primitive del «Trio Archeosonus».

Mario Zucca Tante risate con ironia «contemporanea» di un genovese da sempre frequentatore abituale delle estati in Riviera. L'appuntamento con lo spettacolo intitolato «Per amore sì» è fissato per stasera in piazza Chieppella, nel centro storico di Noli alle 21,15. L'ingresso è libero e ribadisce gli sforzi dell'amministrazione comunale nell'ambito del calendario manifestazioni dell'estate '99.

Paolo Conte (qui a lato) riscuote grande successo a Montecarlo; Giorgio Albertazzi (sotto) è uno dei grandi protagonisti del Festival teatrale di Borgio Verezzi

Musica e cabaret per la serata di estate Domani teatro a Borgio Verezzi

Il cabarettista Mario Zucca (a sinistra) è atteso a Noli mentre Paolo Belli (a lato) si esibirà nella città dei fiori

DUE APPUNTAMENTI PER DOPO FERRAGOSTO

LIGURIA MODA E BELLEZZA

A Ospedaletti Miss delle miss

Domenica prossima finale di «Liguria moda e bellezza» l'elezione della Miss delle sul Piazzale al mare di Ospedaletti. Partecipano trentina vincitrici delle selezioni locali, abbinate a boutique e bagni . Tra gli ospiti, Bruno Lauzi (nella foto), Awana Gana e I Mediterranti, Gaya e Tony Binarelli. Presenta Maurizio Dj Maggio

Dopo il processo e la sfilata grande spettacolo pirotecnico

Le «basure» bruciate a Loano

Sulle spiagge è il giorno delle streghe

LOANO. Serata di Ferragosto con la «Festa delle basure» (le streghe, in dialetto ligure) dalle a tarda notte a Loano. La giornata è dedicata alla chiromanzia, astrologia, cartomanzia e preveggenza. Dalle 16 astrologhe e cartomanti, nel centro cittadino, leggeranno le carte e divinando il futuro di chiunque lo desideri. Sul lungomare entreranno in azione i Trottolai di Roccavignale. Dalle 21 davanti a palazzo Doria le basure, per l'appuntamento con diavoli e spiriti maligni, prepareranno il loro pentolone dopo aver ballato il sabba. Un corteo di nobili e popolani del gruppo «A Storia» di Savona con tamburini e sbandieratori del Sestiere Ciassa di Ventimiglia accompagneranno per le vie della città la strega. Quest'ultima sarà scortata da Torquemada con il suo seguito di armigeri e inquisitori. Sull'arenile dei bagni Lido Sole verrà celebrato il processo alla strega. Inevitabile la condanna al rogo. A conclusione lo spettacolo pirotecnico. L'evento è organizzato dall'associazione di via Garibaldi e dal Comune di Loano. [a. r.]

Una giornata dedicata alle «basure»

Concerto dei «Sabor Latino» in piazza Ranzi

Pietra Ligure domani si trasforma in Brasile

PIETRA L.

Serata tutta all'insegna dei ritmi latini domani in piazza a Ranzi, frazione panoramica di Pietra Ligure. Concerto dei «Sabor Latino Quartet», con ingresso libero, alle 21,30. La rassegna estiva, organizzata dal Comune, dall'Agenzia Eccoci con il patrocinio de La Stampa e Radio Onda Ligure, fa dunque una eccezione «abbandonando» per una serata i cantanti e la musica leggera in genere.

Quello dei «Sabor Latino Quartet» è il sound tipicamente latino dalla sfumature jazzistiche. «Il "Sabor latino" viene immediatamente recepito dall'ascoltatore e l'energia dei singoli artisti si amalgama in tutto che volge», spiegano i promoter del gruppo. Fanno parte della band Claudio Allifranchini al sax, Lorenzo Erra al piano, Nicola Stranieri alla batteria e Caylos Buschini al basso. Al gruppo si è aggiunto anche un nome storico del rock e del jazz italiano, Walter Calloni. Allifranchini, in particolare, è stato protagonista al fianco di artisti quali Ray Charles, Dee Dee Bridgewather, Mina, Milva, Ruggeri, Battiato e altri. Ha partecipato inoltre a molti programmi televisivi da «Buona Domenica» ad «Ok il prezzo è giusto».

La pietrese già ospitato «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», Drupi, «The White Gospel Group» ed Andrea Mingardi. Si concluderà con il concerto forse più atteso, quello previsto il 26 agosto con Fabio Concato (ore 21,30 piazza XX Settembre). [a. r.]

LA STORIA DEI NEW TROLLS

Il concerto per Savona

Mercoledì 25 agosto concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» sulla fortezza del Priamar a Savona, per ripercorrere canzoni vecchie e nuove del fondatore del gruppo. Un'iniziativa della in collaborazione con il Comune, la Banca Popolare di Novara, l'Associazione Bagni Marini e l'agenzia Eccoci. Ingresso libero.

ANTICA CANTINA SOCIALE DI CALOSSO scrl
Calosso (AT) - Tel. 0141 853120 - Fax 0141 853171
ANTICA CONTEA DI CASTELVERO scrl
Castel Boglione (AT) - Tel. 0141.762576 - Fax 0141 762433
ANTICA VINERIA scrl
Castel Rocchero (AT) - Tel. 0141 762131 - Fax
PIEMONTESI scrl
Castel Boglione (AT) - Tel. 0141 762354 - Fax 0141.762468
ARIONE S.p.A.
Castiglione Tinella (CN) - Tel. 0141.8551187 - Fax 0141 856231
A.V.A.T. Gl
Terruggia Monferrato (AL) - Tel. 0142.403831
AZIENDA AGRICOLA ACCORNERO BENEDETTO
Vinchio (AT) - Tel. e Fax 0141 948191
AZIENDA AGRICOLA BARAVALLE
Calamandrana (AT) - Tel. 0141 75159
AZIENDA BIANCO PASQUALE di Bianco ... e R.
S. Stefano di Mombaruzzo (AT) - Tel. e Fax 0141.856163
AZIENDA AGRICOLA CA 'D CARUSSIN
S. Marzano Oliveto (AT) - Tel. 0141 831356 - Fax 0141.829807
AZIENDA AGRICOLA CASCINA ALBERTA
Vignale Monferrato (AL) - Tel. e Fax 0142.933313
AZIENDA AGRICOLA CASCINA DEL TIGLIO
Vigliano d'Asti (AT) - Tel. 0141 951204 - Fax 0141.531645
AZIENDA AGRICOLA CASCINA
Calosso (AT) - Tel. 0141 853415/822031 - Fax 0141 827031
AZIENDA AGRICOLA CASSINELLI MARIA
Cortiglione (AT) - Tel. 0141 701612 - Fax 0141.765186
AZIENDA AGRICOLA CASTELLO DI LIGNANO
Frassinello Monferrato (AL) - Tel. 0142.33451/72983 - Fax 0142 563610
AZIENDA AGRICOLA CATTANEO ADORNO GIUSTINIANI
Gabiano (AL) - Tel. 0142 945004 - Fax 0142.945332
AZIENDA AGRICOLA CAUDRINA di Romano Dogliotti
Castiglione Tinella (CN) - Tel. 0141.855126 - Fax
AZIENDA AGRICOLA CAVE DI MOLEto
Ottiglio (AL) - Tel. 0142.821458 - 0142
AZIENDA COLLE
Quargnento (AL) - Tel. e
AGRICOLA DI CHIAPPONE ARMANDO
Nizza Monferrato (AT) - Tel. e Fax 0141 721424
AZIENDA AGRICOLA FORTETO DELLA LUJA
Loazzolo (AT) - Tel. e Fax 0141.831596
AZIENDA AGRICOLA IL MONGETTO
Vignale Monferrato (AL) - Tel. 0142.933462 - Fax 0142.933480
AZIENDA AGRICOLA IL VINO DEI PADRI
Moncalvo (AT) - Tel.
AGRICOLA 'L COLUMBÉ di Gianni Betta
Asti (AT) - Tel. e Fax 0141.905348
AZIENDA AGRICOLA MONDO FRANCO
San Marzano Oliveto (AT) - Tel. 0141.834086 - Fax 0141 829842
AZIENDA AGRICOLA TARTAGLINO ALESSANDRO
Isola d'Asti (AT) - Tel. e Fax 0141.958221
AZIENDA AGRICOLA VILLA FIORITA
Castello d'Annone (AT) - Tel. 0141 401231/401852 - Fax 0141.401209
AZIENDA VITIVINICOLA CRIVELLI
Castagnole Monferrato (AT) - Tel. e Fax 0141 292367
AZIENDA VITIVINICOLA RABEZZANA
Calliano fraz. S. Desiderio (AT) - Tel. 011 543070 - Fax 011 6174606
BAVA AZIENDA VITIVINICOLA E DI INVECCHIAMENTO S.p.A.
Cocconato (AT) - Tel. 0141.907063/4 - Fax 0141.907085
BERSANO & RICCADONNA S.p.A.
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.720211 - Fax 0141.701708
CANTINA ALICE BEL COLLE scrl
Alice Bel Colle (AL) - Tel. 0144.74103 - Fax 01
CANTINA MARANZANA D'ASTI scrl
Maranzana (AT) - Tel. 0141.77927 - Fax 0141.777287
CANTINA SAN ROCCO S.p.A.
Vigliano d'Asti (AT) - Tel. 0141.953100/953144 - Fax 0141 953159
CANTINA SANT'EVASIO di Lacqua Pier Franco
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.726259 - Fax 0141.727404
CANTINA SOCIALE DEI SEI CASTELLI scrl
Agliano Terme (AT) - Tel. e Fax 0141.954004
CANTINA SOCIALE DEL "FREISA" scrl
Castelnuovo Don Bosco (AT) - Tel. e Fax 011.9878117
CANTINA SOCIALE DI CANELLI scrl
Canelli (AT) - Tel. 0141.823347 - Fax 0141.831628
CANTINA SOCIALE DI CASSINE scrl
Cassine (AL) Tel. e Fax 0144.71002
CANTINA SOCIALE DI CASTAGNOLE MONFERRATO
Castagnole Monferrato (AT) - Tel. e Fax 0141.292131
CANTINA SOCIALE DI FONTANILE scrl
Fontanile (AT) - Tel. 0141.739179 - Fax 0141.739456
CANTINA SOCIALE DI MOMBARUZZO scrl
Mombaruzzo (AT) - Tel. 0141.77019 - Fax 0141.774445
CANTINA SOC. DI MOMBERCELLI E PAESI LIMITROFI scrl
Mombercelli (AT) - Tel. e Fax 0141.959155
CANTINA SOCIALE DI NIZZA MONFERRATO scrl
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.721348 - Fax 0141.726491
CANTINA SOCIALE DI RICALDONE scrl
Tel. 0144 74119 - Fax 0144 745288
CANTINA SOCIALE DI RIVALTA BORMIDA scrl
Rivalta Bormida (AL) - Tel. 0144.372140 - Fax 0144.372085
CANTINA SOCIALE DI scrl
Scurzolengo (AT) - Tel. e Fax 0141.203120
CANTINA SOCIALE STAZIONE DI scrl
Calamandrana (AT) - Tel. 0141.75535 - Fax 0141.75735
CANTINA SOCIALE VALLE BO scrl
S. Stefano Belbo (CN) - Tel. 0141.844180 - Fax 0141.840900
CAN VINCHIO - VAGLIO SERRA scrl
Vinchio (AT) - Tel. 0141.950903 - Fax 0141.950904
CANTINE DAFFARA GRASSO snc
Calosso (AT) - Tel. 0141.853179 - Fax 0141.853302
CANTINE FUSELLO
d'Asti (AT) - Tel. e Fax 000074
NE MANFREDI ALDO & C.
Feriolano (CN) - Tel. 0173.76868 - Fax 0172.76880
S/C
Scurzolengo (AT) - Tel. 0141.203186 - Fax 01
CASA VINICOLA CALDIROLA S.p.A.
Magagna (LC) - Tel. 039 8200125 - Fax
CONSORZIO & VINI scrl
Calamandrana (AT) - Tel. 0141.75129 - Fax 0141.76537
FERO GIORDANO S.p.A.
Diano d'Alba (CN) - Tel. 0173 239111 - Fax 0173.239300
FRANCO & MARIO SCRIMAGLIO snc
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141. - Fax 014
FRATELLI DEZZANI sas
Cocconato (AT) - Tel. 0141.907044/907236 - Fax 0141.907372
SECONDO LUIGI S.p.A.
Costigliole d'Asti (AT) - Tel. 0141.966111 - Fax 0141.966200
ONE LUIGI MARIO di Ghione E. & C. snc
Canelli (AT) - Tel. 0141.823094 - Fax 0141.832898
GI ITALIANO VINI scrl
Alice Bel Colle (AL) - Tel. 0144.53643 - Fax 0144.58870
GU CLEMENTE FIGLI S.p.A.
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.721350 - Fax 0141.727000
CHELE CHIARLO Srl AZIENDA VITIVINICOLA
Calamandrana (AT) - Tel. 0141.769030 - Fax 0141.769033
"LA TENAGLIA"
Serralunga d'Alba (CN) - Tel. 0173.613252 - 0173.613546
TENUTE NEIRANO S.p.A.
Casalotto - Mombaruzzo (AT) - Tel. 0141.720162 - Fax
TORRACCIA DEL PIANTAVIGNA scrl
Ghemme (NO) - Tel. 0163 844711 - Fax 0163.844750
VECCHIA CANTINA SOC. COLLE
SESSAME D'ASTI scrl
Alice Bel Colle (AL) - Tel. 0144.74114 - Fax 0144.74115

Per garantire la qualita' ci vogliono i numeri ...

... questi numeri, riportati sulle etichette o sulle collarette, distinguono le bottiglie di d'Asti e Barbera Monferrato delle aziende consorziate, le quali si sottopongono ad un ulteriore controllo e garanzia dell'origine e della qualità del prodotto.

BARBERA D'ASTI
Denominazione di Origine Controllata
I.B.A. AAA N° 660503

Il Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, composto da viticoltori, vinificatori ed imbottigliatori, ha scopo primario quello si salvaguardare e garantire l'origine e la qualità dei vini sotto tutela. Nato nel 1946 da un piccolo gruppo di imprenditori, ha raggiunto oggi oltre settanta consorziati.

CONSORZIO TUTELA VINI D'ASTI DEL MONFERRATO
ASTI - Piazza Roma, 10 - Tel. 0141. 598.998 - Fax 0141.598.984

LA BARBERA - SPONSOR UFFICIALE
52° SALONE INTERNAZIONALE
- AGOSTO / 30 SETTEMBRE 1999

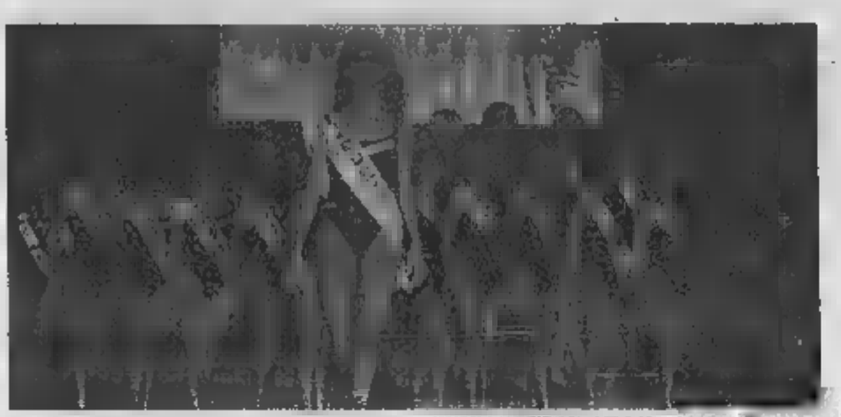
Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
[illegible]
Tel. 015 666457 - Cel. [illegible]

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di [illegible]
Aria condizionata
[illegible]
Tel. 015 666457 - Cel. 0335 / 8352470

Diciassettenne catanese, da 4 anni a Torino, ha vinto la selezione regionale



«Studio per diventare [illegible] brava ballerina Qui sto bene però mi manca la Sicilia»

La vincitrice Rosaria Cannavò [illegible] 17 anni ed è alta 1,73 E' stata incoronata venerdì alla discoteca «Le cave»

Rosaria, Miss Piemonte emigrante per un sogno

Da sinistra, i preparativi di una miss nel back-stage e un'immagine della più bella con altre premiate della sfilata di Serravalle Sesia

Barbara Cottavoz
SERRAVALLE SESIA

Dalla Sicilia con un sogno. Diventare una ballerina. E' una catanese emigrata qu[illegible] anni fa a Torino per studiare danza la nuova Miss Piemonte: Rosaria Cannavò, 17 anni, alta 1,73, è stata incoronata venerdì notte alla discoteca «Le [illegible] Adesso [illegible] la valigia pronta per le pre-finali di San Benedetto del Tronto, ultima prova prima della finalissima di Miss Italia. Le altre premiate di venerdì [illegible] Simona Ferrari e Valentina Pianta di Novara rispet[illegible] Miss Ragazza Ok e [illegible]iss Bellezza Rocchetta; le torinesi Chiara Soriente e Elisa Vaira, Miss Fashion Girl e Miss Wella.

Rosaria ha sfilato disinvolta lanciando sguardi birichini. Poi l'esplosione di gioia: «Non mi aspettavo di vincere. Alla procla[illegible] mi tremavano le gambe e [illegible] riuscivo [illegible] respirare. Il mio obiettivo? Fare la ballerina, [illegible] venuta [illegible] Torino con la mia famiglia [illegible] per frequentare il liceo artistico [illegible]. Conto su queste sfilate come trampolino di lancio». Torinese doc, ma fino a un certo punto. Sospira: «Mi sono inserita b[illegible] in Piemonte ma sento tantissima nostalgia per la Sicilia». Alle 2,30, dopo ore di fatica e stress, la fuga verso casa.

La serata per le ragazze, infatti, è iniziata presto. Il viaggio spesso da lontano, alle 22 già tutte nel back-stage a truccarsi e farsi pettinare. Clima apparente[illegible] tranquillo, [illegible] Franca Cucco, [illegible] miss ora assistente, la sa lunga e confida: «Sono agitate, molto agitate. Tuttavia rispetto ai miei tempi di 10 anni fa, loro arrivano più preparate: sanno che per imporsi bisogna lavorare. Lo sf[illegible] principale è imparare a muoversi».

Fuori, a riflettori spenti, qualcuna «saggia» la passerella dell'alto di tacchi interminabili. C'è chi si fa sistemare i ricci dalla mamma nel bagno, mentre la biondina fasciata nell'abito da [illegible] spedi[illegible] il fratello a cercare [illegible] auto gli slip più [illegible]. Problemi da miss. Nel parterre genitori e fidanzati ormai esausti. Alcuni si conoscono e commentano le sfilate precedenti. I coniugi Traverso di Serravalle Scrivia si aggirano [illegible] po' persi: «Siamo frastornati. E' cominciato tutto [illegible] 15 luglio alla [illegible] della Croce verde di Arquata: nostra figlia Chiara, di 17 anni, ha sfilato per gioco e ha vinto. Da allora abbiamo fatto duemila chilometri; dovevamo andare in ferie [illegible] Francia e invece partiremo per San Benedetto. Chiara vi[illegible] [illegible] film. La prima volta sulla passerella faceva tenerezza, adesso è spigliata». Lei arriva, capelli d'oro e sorriso charmant: «Quando sono [illegible] ho paura di scivolare». Manco a farlo apposta poco dopo inciamperà al primo passo, per riprendere il défilé in modo gagliardo.

Marina Rissone, [illegible] anni, astigiana, confessa: «Sono timida [illegible] quando sfilo cambio personalità», mentre Isabella Vitale, 19 anni, di Givoletto, dice convinta: «Io mi diverto proprio sulla passerella». C'è un però: lavora come modella, un mestiere difficile: «E' un am[illegible] duro, incontri brava gente [illegible] anche personaggi così così. Troppi compromessi, cambierò occupazione».

Si accendono gli spot. La presentatrice annuncia età, altezza, zodiaco, progetti e ambizioni. Due puntano dritte allo scopo: vogliono la fascia di Miss Italia. Tante aspiranti modelle e hostess, una mira alla toga di avvocato, un'altra si vede veterinaria. Stefania Gambino, Miss Asti in un abito argento, desidera semplicemente realizzarsi. [illegible] Simona Ferrari, di Novara, la mette giù alla Catalano: diventare ricca, perchè è sempre meglio di niente.

In [illegible] rassegna l'avventura di un'epoca

Aosta capitale dell'arte riscopre Montparnasse

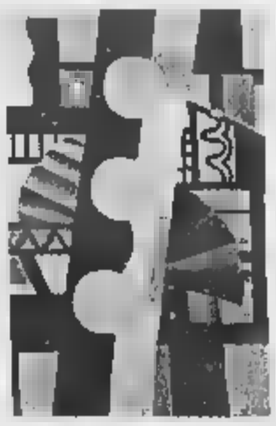
Presenti opere dei grandi del Novecento Antologica di Cascella [illegible] Franz Borghese

Angelo Mistrangelo

L'AVVENTURA di un'epoca. Ad Aosta, nel Museo Archeologico Regionale di piazza Roncas 1, è aperta sino al 10 ottobre la rassegna «Montparnasse, l'Europe des Artistes 1915/1945» (informa[illegible] tel.0165/273200, orario: 9-19, tutti i giorni). Curata da Roberto Terrazzone, questa rassegna, corredata dal catalogo della Giorgio Mondadori Editore, suggerisce una ulteriore chiave di lettura delle esperienze artistiche formatesi a Parigi all'inizio del XX secolo. E, in particolare, di quelle vicende che contribuirono a caratterizzare Montparnasse quale punto di riferimento di pittori, scultori, musicisti, scrittori, poeti, provenienti da ogni parte del mondo.

Un periodo, quindi, contrassegnato da istan[illegible] culturali cosmopolite, da un determinante interscambio tra autori di prestigio ed altri meno noti, tra l'essenziale e raffinatissima linea di Modigliani e la lirica figurazione di Chagall, tra l'inquieta espressione dei volti [illegible] Giacometti e il fervore compositivo di Picasso. In quegli anni, ricorda Robert Couturier (che in mostra [illegible] presente con il gesso «Le jardinier» del 1936), era [illegible] «Montparnasse che pulsava la vita di Parigi...ho realizzato delle scenografie con i russi del teatro ebreo di Parigi, che sono state rappresentate anche [illegible] New York...», mentre Gerard Vulliamy, surrealista, afferma: «Ho sempre amato Montparnasse...quand'ero più giovane, io e i miei genitori abitavamo sotto Montmartre....non mi piaceva molto quell'atmosfera... le mie prime opere [illegible] state acquistate da alcune allieve dell'Accademia che erano interessate al mio lavoro...».

In quell'ambiente prese forma e consistenza e valore espressivo gran parte dell'arte del Novecento: dalla figurazione di Rousseau all'astrattismo di Helion, dal ritratto di «Kiki de Montparnasse» eseguito in bronzo da Gargallo alle giovani donne riprese da Foujita, dall'interno dell'Accademia realizzato da Lhote al discorso di Leger. Di quella irripetibile stagione si annoverano i disegni di Maurice De Vlaminck e del poeta Max Jacob, gli italiani Campigli, De Chirico, Severini [illegible] Pisis, l'intenso e materico colore di Soutine, i nudi di Kisling e la Goncharova, Leger e i ritratti di Suzy Solidor di Tamara De Lempicka [illegible] di Kees Van Dongen, Pascin [illegible] Emile-Othon Friesz.



Olio del '20 di Fernand Leger

E, poi, la fantasia dei surrealisti Survage e Dominguez, Masson e Picabia, Man Ray, Max Ernst e Tanguy, sino agli scultori Chana Orloff, Brancusi, Fenosa con il bronzo «Japonaise», Calder e la «Composition» di Gonzalez, la «Madonna» di Archipenko e Laurens, Zadkine, Bourdelle.

Per tutta l'estate ad Aosta si possono visitare inoltre la mostra di Leonardo Cremonini al Museo Archeologico Regionale, l'antologica di Michele Cascella al Centro Saint-Benin, la graffiante denuncia della società di Franz Borghese alla Tour Fromage, [illegible] sculture di Ivan Theimer alla Chiesa di San Lorenzo e le fotografie di Luigi Ghirri alla Torre del Lebbroso.

Alla ricerca di [illegible] prodotto di nicchia figlio di quelle colline sospese tra la riviera ligure e la pianura padana

Il Murazzano fra monti e mare

E i greggi brucano dove fioriscono le orchidee

Luca Ferrua

Di lassù, lasciando perdere lo sguardo oltre l'orizzonte si intravede il mare della Liguria, basta voltare le spalle che gli occhi si perdon[illegible] la pianura. Per qualcuno è soltanto una leggenda, ma l'Alta Langa è così, sospesa, come in un limbo, tra la Riviera turistica e la pianura industrializzata. Con le abituali foschie di oggi è forse difficile vedere i due «miraggi» nella stessa giornata, ma i prati delle colline, ne raccolgono semi e profumi. Lì nasce il Murazzano. «Le sue radici - spiega Giovanni Crivello, direttore del Consorzio di tutela - sono sul crinale fra monti e mare, dove arrivano erbe particolari che lasciano il loro sapore al latte e quindi al formaggio». Fra questo c'è una sorpresa, [illegible] importanti per la determinazione del gusto del Murazzano sono le orchidee e nella zona dove le pecore vanno al pascolo ne spuntano almeno una sessantina di tipi diversi.

La storia di [illegible] formaggio [illegible] spesso a braccetto con povertà e semplicità e in quella parte di Alta Langa [illegible] raggiungere salendo da Ceva o arrampicandosi lungo la statale «661» da Dogliani non sfuggono alla tradizione. Tutto è cominciato in piccole aziende [illegible] molte pecore, qualche vacca e qualche capra. E il formaggio si faceva e si fa soprattutto con latte di pecora, ma il disciplinare prevede anche quello di mucca. E quella forma piccola non è altro che il frutto di un dato di fatto: di latte in cascina ce n'era poco.

Oggi il panorama è cambiato. C'è la dop - ricordatevi che solo il marchio certifica l'origine del prodotto - e in questi mesi di 1999 il Consorzio ha già distribuito centomila etichette (riservate ai soci, caseifici che trasformano latte di pecora e hanno sede in uno dei Comuni fissati dal disciplinare); ma se il più prezioso fra i Murazzano, quello prodotto con latte crudo, è sopravvissuto alle leggi lo si deve alla testardaggine di quelle piccole aziende. «E' vero - dice ancora Crivello - il legislatore aveva vietato la produzione a latte crudo, ma qui non hanno mollato, continuando a farlo abusivamente e oggi il dpr 54 ha risolto il problema». Piccoli produttori, ma anche un caseificio di riferimento, il Cozocal (Murazzano, regione Cravera 0173791184) che garantisce un prodotto valido e soprattutto la possibilità di commercializzarlo.

Nel Consorzio del Murazzano non ci sono «guerre» e il direttore ha un progetto per un'offerta diversa al consumatore. «Sicuramente ci sarà da valorizzare il formaggio storico, quello a latte crudo - dice Crivello - e in futuro bisognerà fare in modo che lo si possa identificare facilmente». Intanto per assaggiarlo l'ideale è una [illegible] i caseifici dell'Alta Langa e Paroldo (Claudio Adami, località Viora, 0174789074), Bossolasco (Carlo Giordano, località Abate 14, [illegible] e Massimo Giordano, via Lazzarini 28, 0173793197), Prunetto (Lorena Michelis, via sotto la rocca, 017499008) e, ovviamente, Murazzano dove Aldo Monchiero, nella sua azienda agrituristica «Rumè» (frazione Mellea 49; 0173797174) propone prodotti tipici e qualche stanza in affitto. Se volete assaggiare i gnocchetti verdi al Murazzano dovete fermarvi in paese e farveli preparare da Silvana Pelleri della trattoria «da Lele» (piazza Cerrina, 0173798016), dove gli altri formaggi li servono soltanto sotto [illegible]

Il paese dell'Alta Langa celebra [illegible] «suo» formaggio e lo unisce in matrimonio con il dolcetto

[illegible]' nelle piccole aziende sui colli di Langa che si è conservata la tradizione del Murazzano a latte crudo Il più richiesto dai buongustai

Ora, con l'elezione [illegible] Giorgio Manfredi, Murazzano ha un sindaco dinamico [illegible] [illegible] credere nelle potenzialità del territorio e in particolare del formaggio, un prodotto che oltre al [illegible] [illegible] un grande merito, quello di essere [illegible] uno straordinario ambasciatore del paese che gli ha dato il nome. E così la sagra, in programma da giovedì prossimo, diventa un evento enogastronomico, dove [illegible] celebrato il [illegible]nio tra Murazzano e dolcetto [illegible] Dogliani, connubio del gusto e del territorio. Gli appuntamenti più attesi per gli enogastronauti sono per sabato [illegible] domenica [illegible] quando in piazza Umberto I, saranno proposti divini abbinamenti con il Murazzano [illegible] i suoi amici (prenotazioni 0173797234 e 03356081286) e non va sottovalutata neppure la camminata enogastronomica di [illegible] mattina.

Zona di produzione e stagionatura

DIMENSIONI	diam. 10 - 15 cm scalzo 3 - 4 cm
PESO	300 - 400 g
CROSTA	assente
[illegible]	bianco latte per le forme fresche Paglino [illegible] colore paglierino chiaro per le forme più stagionate
[illegible] E STAGIONATURA	43 Comuni delle Langhe cuneesi

LA SETTIMANA

Arona

Crociera [illegible] Epoque»

[illegible] Lago Maggiore sarà illuminato dai fuochi artificiali di Luvено, questo [illegible] dalle 22: per assistere allo spettacolo, la Navigazione mette a disposizione il piroscafo a pale Piemonte, [illegible] la suggestiva crociera «Nostalgie», e motonavi che partiranno dalle città rivierasche tra le 20,30 e le 21,15.

Pamparato

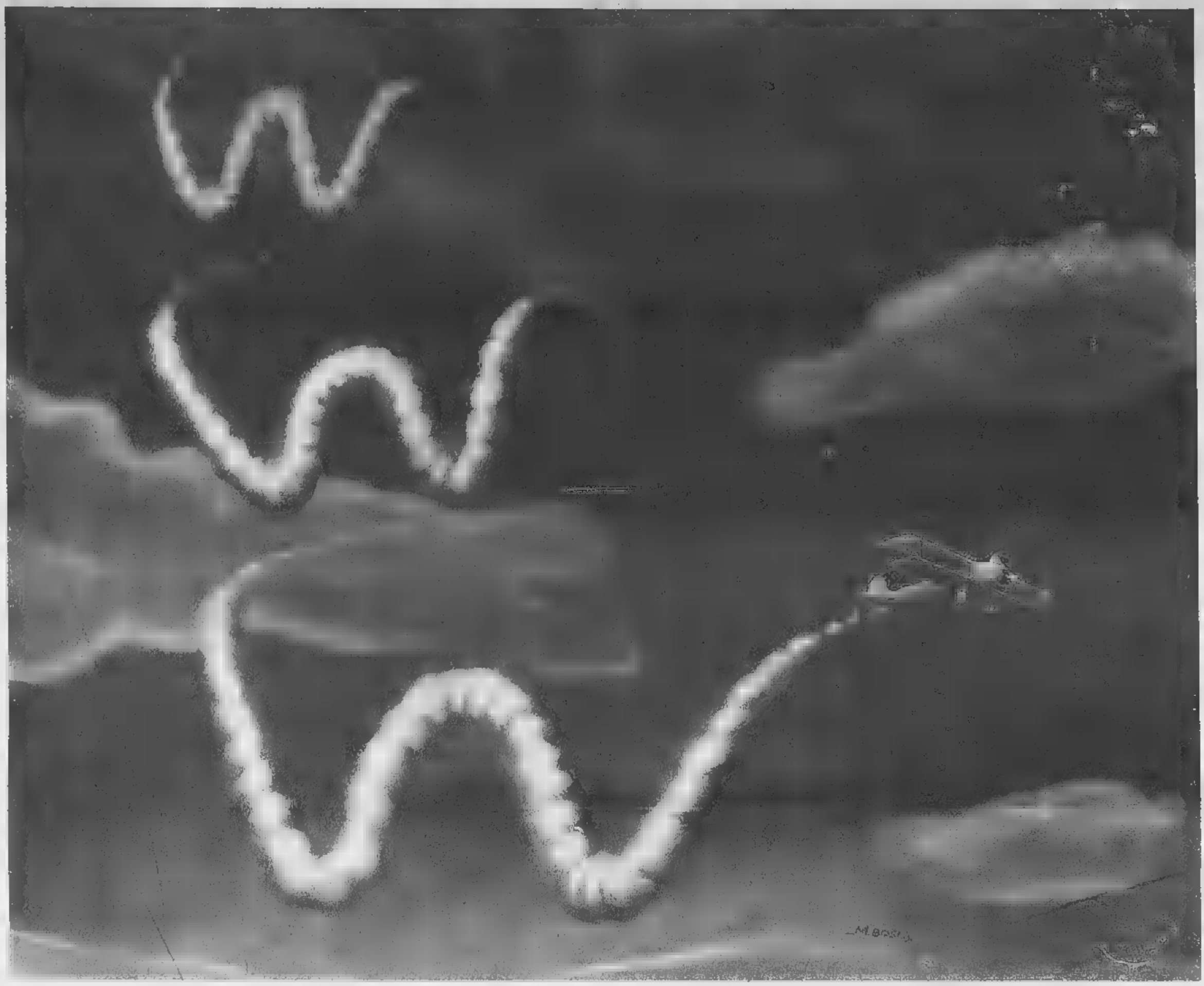
Suona l'Orchestra Bruni

[illegible] 1500 metri [illegible] quota del Monte Alpet, l'Orchestra Bruni tiene oggi alle 12 il tradizionale concerto di Ferragosto. Il complesso della città di Cuneo, diret[illegible] [illegible] Giovanni Mosca e affiancato dalle voci del mezzosoprano Paola Pittaluga e del basso Daniele Biccirè, eseguirà musiche [illegible] Rossini, Mozart, Weber, Ver[illegible] e Bizet. Il concerto sarà trasmesso in diretta da Rai 3. In [illegible] [illegible] maltempo, l'orchestra si esibirà, dalle 15, nella chiesa parrocchiale di [illegible] Biagio a Pamparato.

[illegible] [illegible]

Little Tony, [illegible] rock-revival

Il suo repertorio spazia da «Johnny be good» di Chuck Berry, agli omaggi a Elvis Presley e Dean Martin: Little Tony domani sera porterà [illegible] ventata di rock Anni Sessanta nell'Astigiano. Il concerto, [illegible] 21,30, in piazza Piacentino, non dimenticherà i brani che resero famoso il «ragazzo col ciuffo» Antonio Ciacci: dalla «Spada nel cuore» a «Quando vedrai la [illegible] ragazza». Biglietti a 15 mila lire.



"Da oggi sono libero."

Libero Infostrada libera Internet: accesso gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti. Tutto ciò in due mosse: basta richiedere il CD-ROM e inserirlo nel computer. Nel CD-ROM troverai una guida multimediale chiara e semplice per i più diffusi sistemi operativi. Basterà soltanto qualche click per procedere con l'autoinstallazione e con la configurazione dei più aggiornati programmi di navigazione Web, posta elettronica e newsgroups. In più, un phone book automaticamente aggiornato a ogni collegamento che ti permetterà di rintracciare il numero di accesso più vicino al quale collegarti. Ma con una chiamata gratuita al 155**, tutto questo sarà ancora più facile: i nostri 1.500 operatori, che ti garantiranno sempre un'assistenza tecnica competente, sono pronti a guidarti con parole semplici all'installazione del CD-ROM. Libero Infostrada: abbonamento zero, problemi zero.

Libero
INFOSTRADA

www.libero.it

Per ricevere subito e gratis il CD-ROM Libero, chiama il 155

Il servizio Voce singola alle condizioni riportate nel modulo di abbonamento. Oltre 4000 comuni serviti, coperture al 100% della popolazione entro settembre '99. *Costi telefonici di collegamento a carico del cliente. **Ammontare tariffa gratuita fino al 31/10/99, al cellulare delle chiamate da rete fissa.

E' guarito il piccolo colpito al cervello a Tirana a salvato da Specchio dei tempi

Iris, dal buio alla vita

Il presidente albanese va a trovarlo

Angelo Conti

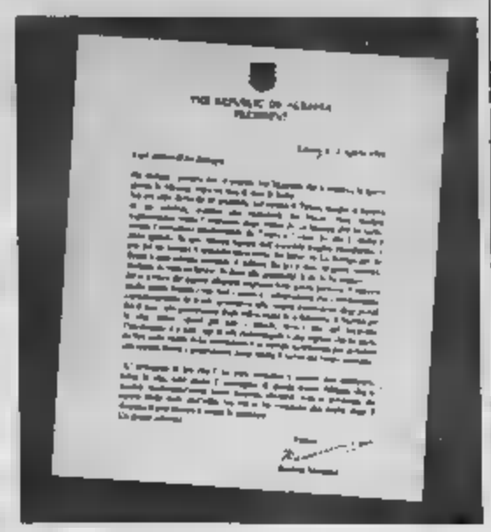
Ci sono storie di vita che hanno il sapore delle favole. E che possono diventare un simbolo e una speranza per una intera nazione. Quella di Iris Hysmeta, il bimbo di 5 anni che nel '97 fu colpito al cervello da un proiettile di kalashnikov durante uno scontro fra bande a Tirana e poi salvato grazie alla generosità dei lettori de La Stampa, e in questi giorni sui giornali di tutta l'Albania.

E il presidente della Repubblica albanese Rexhep Meidani ha voluto sottolineare questa vicenda di speranza incontrando il piccolo Iris e scrivendo un commovente messaggio per i lettori de La Stampa. Meidani l'altra mattina ha così raggiunto a piedi, la modesta casa di Sauk nella quale vivono in questi giorni Bedry e Mimoza Hysmeta, i genitori di Iris.

Il presidente ha abbracciato a lungo il piccolo e si è intrattenuto con la famiglia. Con i genitori, Meidani ha ripercorso passo passo un'odissea, iniziata nella primavera di due anni fa, quando, in piena guerra civile, Iris era in braccio alla mamma a bordo di un autobus di linea. Una raffica di kalashnikov sparata da un commando rimasto sconosciuto colpì anche il pullman ed un proiettile raggiunse Iris.

Ormai in fin di vita, nel vecchio ospedale militare di Tirana, Iris fu notato da un inviato de La Stampa. Con l'immediato intervento della Fondazione Specchio dei Tempi fu possibile organizzare, in appena 48 ore, il suo trasferimento in Italia. E, grazie all'intervento dell'allora direttore generale del Regina Margherita, Luigi Odasso, il piccolo ferito, in condizioni critiche, fu sottoposto ad un delicato intervento neurochirurgico che gli salvò la vita. Poi una lunga e costosa convalescenza ed una ripresa prima difficile, poi sempre più sorprendente. Sino ad un recupero che ha del miracoloso: Iris è tornato a correre, a parlare e a settembre comincerà a frequentare la prima elementare alla Rainerі, a Torino.

Il presidente della Repubblica ha colto l'occasione della visita per scrivere ai lettori de La Stampa una lettera: «Se Iris è vivo, se potrà crescere, studiare, trovare un lavoro, lo dovrà sempre e soltanto alla vostra generosità. Ed io, a nome del popolo albanese, vi ringrazio. Come ringrazio questa testata giornalistica, un mezzo di informazione che quotidianamente, e in modo costruttivo, alla miglior conoscenza reciproca dei popoli e alla promozione di valori come la solidarietà ed il rispetto per la vita». Meidani ha poi indicato l'opera della Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi come un esempio per tutti gli altri giornali. «Non ci dovranno più essere bambini feriti dall'odio, anche se Iris ci ha insegnato che, dopo il dramma, può sempre tornare a vivere la speranza».



Il presidente albanese Rexhep Meidani in visita al piccolo Iris nella casa dove vivono i genitori del piccolo che a settembre frequenterà una scuola a Torino. Sopra la lettera [illegible] del presidente albanese alla Stampa

Riquadro dei medici

I genitori: il capo dello Stato sapeva tutto di nostro figlio

Sauk è un paesino, venti minuti da Tirana. Qui, in uno vecchio stabile della polizia, si insediò nel '97 il comando della Missione Alba e qui la famiglia Hysmeta stava costruendo la sua piccola casa quando Iris dovette improvvisamente fare i conti con la morte. Proprio in questa modesta casa l'altra mattina è arrivato il presidente della Repubblica albanese, Rexhep Meidani. «Un visita commuovente - ci ha raccontato Bedry Hysmeta -, soprattutto per via della carica umana del presidente. Ci ha raccontato di avere sempre seguito la nostra vicenda, proprio sui giornali italiani che legge ogni giorno. Sapeva già del casuale contatto con un inviato de La Stampa, sapeva anche tutto degli interventi chirurgici che Iris aveva subito».

E' stato un particolare anche per la madre di Iris, Mimosa, anche lei ferita nella sparatoria di Tirana: «Quando, a Rinas, vidi decollare l'aereo militare che portava Iris a Torino mi si strinse il cuore, pensavo che non sarebbero riusciti a salvarlo, che sarebbe morto come dicevano i medici albanesi. Dopo l'intervento, pensavo invece che sarebbe vissuto su una carrozzella, ed ero già felice per quello. Pensate mia gioia quando ho visto che cominciava a camminare, a parlare, ad essere autonomo». La vicenda di Iris non avrebbe avuto un favorevole epilogo l'oscuro lavoro di Mithi, l'interprete-stringer che accompagnava l'inviato de La Stampa. «Chi ha percorso in lungo e in largo l'Albania nel '97, e poi anche il Kosovo, sa qual è il sapore della morte. La storia di Iris è come un antidoto allo orrore». [a. con.]

La polfer gli ha sequestrato assegni falsificati per mezzo miliardo e una quindicina di patenti rubate

Bloccato il re delle truffe

Come copertura usavano nomi di giornalisti

Lodovico Poletto

Il Fregoli della truffa alle banche è napoletano. Ha una ventina di identità differenti, colpisce preferibilmente nel Nord Italia. I nomi di copertura se li sceglie consultando a caso la guida del telefono della provincia dove si è temporaneamente stabilito in cerca di vittime. Oppure sfogliando i quotidiani della città e «adottando» i nomi dei giornalisti in calce agli articoli.

A Torino Carmine Costanza, 45 anni, un napoletano con una sfilza di precedenti penali lunga così, stava per colpire all'inizio di gennaio. Ma, ironia della sorte, è stato arrestato dai carabinieri pochi giorni dopo il suo arrivo in città per una storia da poco. Il carcere e il trasferimento in una prigione del Sud gli hanno stoppato l'attività truffaldina agli esordi.

Adesso, però, contro di lui c'è anche un rapporto che la polizia ferroviaria di Torino ha inviato alla procura di Santa Maria Capua Vetere. E parla del ritrovamento di assegni rubati e falsificati per oltre mezzo miliardo e di una quindicina di patenti, con i nomi di copertura (tra cui quelli di quattro giornalisti della redazione torinese de La Stampa) rubate dagli uffici della Motorizzazione di Cuneo, Mantova, Pisa e Ancona. Su tutte c'è la sua fotografia. Nel rapporto, naturalmente, si fa riferimento anche alle truffe messe a segno ai danni degli istituti di credito. Secondo i poliziotti, tutto fosse andato come previsto, il Fregoli napoletano avrebbe intascato più di un miliardo. Ma, prima, si sono messi di mezzo i carabinieri. Poi la Polizia ferroviaria che, nel deposito bagagli della stazione Porta Nuova ha trovato un borsone lasciato sugli scaffali da parecchio tempo. Gli agenti hanno dapprima tentato di rintracciare l'uomo che l'aveva depositato. Scoperto che non esisteva, che aveva registrato la consegna con nome fasullo, hanno deciso di aprire la borsa. Dentro, in una busta bianca, c'erano i documenti falsificati. Ad ogni patente abbinati il codice fiscale dell'intestatario e alcuni assegni, già firmati, pronti per essere piazzati.

Il sistema adoperato per raggirare gli istituti di credito era sempre lo stesso. Lo hanno individuato gli investigatori della squadra di Polizia giudiziaria della Polfer contattando le sedi centrali delle banche e, in caso di raggiri recenti, mostrando agli impiegati la fotografia di Carmine Costanza.

Con patente e codice fiscale falso nel portafoglio, il re del raggiro si presentava allo sportello. Educato, ben vestito, modi da fare spigliati, chiedeva di aprire un conto corrente e un libretto di risparmio. Mostrava i documenti di identità, per nulla avaro di complimenti, sorrideva e ispirava simpatia. Impossibile non fidarsi di lui. Poi versava sul conto titoli per un totale di venti e trenta milioni.

Nel giro di due o tre giorni - prima, cioè, che la banca avesse completato gli accertamenti - si ripresentava alla stessa filiale. Raccontava una scusa per giustificare la necessità immediata di liquidità, incassava il denaro e spariva. Quando veniva scoperta la truffa, era ormai troppo tardi: lui era già preso il volo e i controlli su quel portatore sempre [illegible] rispondevano: «Persona inesistente».

Carmine Costanza ha una ventina di identità differenti ed è solito colpire banche e istituti di credito del Nord Italia

La specialità i raggiri alle banche attraverso l'apertura di conti correnti

Seguendo una pista debolissima tre investigatori dell'ispettore Muscarello (Calabrò, Mazza, Minchella) hanno ricostruito gli ultimi mesi di attività del Fregoli delle banche. Hanno rintracciato gli istituti di credito raggirati, hanno raccolto testimonianze. Quindi hanno spedito il plico con tutta la documentazione - assegni falsificati (quello più consistente era di 65 milioni) e documenti di identità - alla magistratura.

Di Carmine Costanza, invece, non ci sono più notizie. Scarcerato, a Torino, a riprendersi quella borsa così preziosa non è più tornato. Forse è subodorato che per lui non c'era più possibilità di lavoro, e che andare a ritirare quella merce era troppo pericoloso. Qualcuno dice sia sparita anche la donna che lo accompagnava sempre nei suoi colpi: una ragazza bionda, elegante. Il suo nome? Non si sa. Nella valigia trovata a Porta Nuova c'era una carta d'identità intestata ad una donna di Potenza. Gli agenti hanno controllato: non esiste.

IN BREVE

LIGURIA VALLE [illegible]

Matilde con le mutande? Oggi la decisione finale

[illegible]: Mutande sì o no? Il sindaco di Orta ha convocato in tutta fretta la Pro loco che, al termine della riunione di oggi, deciderà se l'affresco dipinto (proprio su una casa di proprietà del primo cittadino) sia da ritoccare con un paio di slip o sia da lasciare così com'è, con le grazie posteriori di una procace Matilde offerte allo sguardo di un passante raffigurato su una panchina. L'affresco è opera di un artista tedesco che si è ispirato a «La stanza del vescovo», romanzo di Piero Chiara tradotto in un film girato proprio a Orta da Ugo Tognazzi e Ornella Muti (nelle poche vesti di Matilde). E Bickler, l'artista, è pronto a tornare a Orta: «Se la coprono piuttosto la distruggo». Matilde, almeno quello, ha la maglia. Il sindaco, nei giorni scorsi, aveva emesso un'ordinanza per vietare il bikini.

Lessona, [illegible] da bombola di gas

BIELLA. Si è [illegible] la tragedia ieri a Lessona: un uomo di 48 anni è stato trasformato in una torcia umana dell'incendio del gas che aveva saturato un piccolo ripostiglio. Ora è in gravi condizioni in un centro specializzato di Genova. La disgrazia è avvenuta quando l'uomo è andato a controllare la bombola che alimenta la caldaietta di casa: ha cercato di sfiatarla e a quel punto è scoppiato l'inferno.

Incendi boschivi [illegible]

LA SPEZIA. Stanziati i primi finanziamenti per risanare le zone boschive liguri distrutte dagli incendi; in particolare sono assegnati un miliardo per il Comune di Bonassola e 500 milioni per quello di Levanto. Lo ha comunicato il senatore Lorenzo Forcieri che, nei giorni scorsi, si è incontrato con il sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi per discutere dello stanziamento dei fondi necessari al ripristino delle strutture danneggiate.

Cai: rischio crepacci [illegible] ghiacciai [illegible] Rosa

ALAGNA. «Alpinisti che salite sul Rosa, non abbandonate le piste delimitate dalle bandierine». L'appello (o qualcosa in più) è lanciato dagli uomini del soccorso alpino della Valsesia. Le recenti, abbondanti precipitazioni di metà settimana hanno ricoperto la montagna incantata di 30-40 centimetri di neve fresca. Uno spettacolo che però nasconde una grave insidia: quella dei «ponti» che uniscono i crepacci. Con la conseguenza che i «passaggi» più fragili cedono il peso di una o più persone possono crollare e trascinare nella fenditura dei ghiacciai gli alpinisti. Per questo motivo il Cai ha segnato i percorsi tradizionali del Rosa con delle bandierine.

Uscire da queste aree significa sfidare le regole della montagna con conseguenze che possono diventare tragiche.

Vacanze [illegible] in [illegible] Viù

VIU'. «I Tornetti di un tempo», ritorno di fine Ottocento è quanto si potrà ammirare, lunedì prossimo, nella frazione Tornetti di Viù. Situata al centro di una conca di rara bellezza, a 1.200 metri di altezza, i Tornetti affascinarono nei secoli passati molti facoltosi abitanti di Torino che decisero di stabilire qui la sede della loro villeggiatura. Nacquero così le sontuose abitazioni, che ancora oggi si possono ammirare, i due alberghi, le poste, i negozi.

Alassio, finita emergenza idrica

ALASSIO. L'emergenza idrica è passata. Ad Alassio, solo nella tarda serata di venerdì i rubinetti hanno incominciato a «gorgogliare» annunciando il ritorno alla normalità nell'erogazione dell'acqua. L'interruzione del servizio, avvenuta alla vigilia di Ferragosto, in seguito alla rottura di una grossa tubazione che da Albenga convoglia l'acqua ad Alassio e Laigueglia, ha provocato un'emergenza che ha colpito mila persone.

[illegible] in [illegible] raccolte dall'Asprofrut

LAGNASCO. Per allentare la pressione sui mercati che stanno tirano ogni giorno vengono ritirati dall'Aima 1-4 mila quintali di pesche di buona qualità destinate a essere trasformate in alcol dopo la consegna alla distilleria locale Sacchetto. Un quantitativo uguale o qualche volta superiore, viene acquistato dalle industrie che trasformano il prodotto, in questo caso di seconda scelta, in succhi e marmellate.

L'operazione viene gestita dall'Asprofrut che prevede di ritirare entro la metà di settembre non meno di 200 mila quintali di frutta.

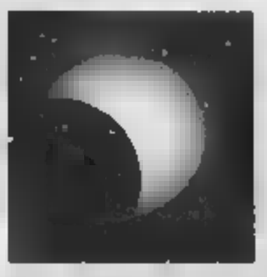
L'Aima paga le pesche non più di 230 lire al chilo e i produttori dovranno inoltre attendere prima di avere il saldo. L'industria acquista a prezzi ancora più bassi, non più di 150 lire.

[illegible] torneo [illegible] vince [illegible]

VIGNALE. Il Portacomaro si è aggiudicato il Torneo a muro del Monferrato di tamburello a [illegible]. La squadra di Franco Capuano, tra i migliori in campo Dario Biletta, si è imposta per 19 a 15 sul Calliano, dopo tre ore tiratissime davanti ad oltre un migliaio di spettatori che hanno seguito l'avvincente partita. E' la terza volta che il Portacomaro si aggiudica la finale del arrivato alla 24ª edizione.

Riforma pe[illegible] Preparativi in Regione

AOSTA. In periodo di progetti sulla riforma delle pensioni, i consiglieri regionali della Valle d'Aosta di anticipare i tempi. Accumuleranno per 5 anni il 20 per cento dell'indennità di carica; nello stesso tempo la Regione potrà versare fino al doppio di quella quota. A fine mandato, i consiglieri potranno ritirare le quote pagate; per la pensione utilizzeranno il denaro versato dalla Regione. Una sorta di «super-vitalizio».



Covata uova all'eclisse in un pollaio alessandrino

ALESSANDRIA. L'eclisse ha lasciato tracce sulle uova? Dopo le segnalazioni di Udine e Treviso, ne arriva una anche dal Monferrato. La testimonianza è di Marco Cappello, cantoniere comunale in pensione, che abita in Cerrina. «Già nel '61, in occasione della precedente eclisse, mia madre mi aveva detto di aver notato un fenomeno simile. Allora ero stato attento: nel momento in cui il sole si è oscurato il gallo del mio pollaio ha fecondato due galline e il giorno dopo ho trovato due uova con l'immagine del Sole: un cerchio scuro circondato da raggi». Un caso analogo era stato segnalato più di un mese fa a Grognardo nell'Acquese. E fu trovato ad Acqui, nel '61, un uovo «solare» capitato poi addirittura in una trasmissione tv di Mike Bongiorno.

Incontri a Bardonecchia

L'Esercito [illegible] reclutami in Piemonte

Soldato professione, o meglio volontario con uno stipendio (un milione e 300 mila lire al mese netto, ma con l'impiego nelle missioni di pace si possono superare i 40 milioni annui) e sbocchi professionali che vanno al di là della carriera militare, con esperienze politico-sociali e la possibilità di studi riconosciuti a livello europeo. L'invito arriva dall'Esercito. Il secondo bando di concorso - i cui termini scadranno nei mesi di settembre e ottobre - sta raccogliendo adesioni anche in Piemonte: soltanto a giugno sono già state 121 le domande presentate ai distretti militari. Un anno fa, la stessa iniziativa aveva fatto registrare soltanto due richieste. Al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio, il generale Silvio Mazzaroli ha presentato le iniziative in Piemonte: a Bardonecchia, da domani al 21 agosto, è previsto un «contatto» con i giovani: 36 ore di attività continuative, con simulazioni ed esercitazioni.

Menù di piatti freddi consigliato da Bianca

CHIAMATA all'appuntamento d'estate da molti lettori, suoi fedelissimi nella preparazione di piatti squisiti, ecco Bianca delle conserve con alcune proposte «rigorosamente» come chiedevano Marinella e Alberto, che con famiglia appresso faranno Ferragosto in Romagna.

Grissini rivestiti. Sminuzzare e passare al mixer 200 g di prosciutto sott'olio sgocciolato con 400 g di ricotta, 20 g di capperi e due tuorli sodi. Mescolare bene. Stendere un leggero strato su fette di prosciutto crudo, cotto e di Praga. Avvolgere le fette attorno a grissini di vario tipo e sapore lasciandone una parte libera per poterli prendere in mano.

Insalata esotica. Tagliare una papaja a cubetti, affettare 2-3 kiwi, disporre in una terrina di vetro con 100 g di gamberetti e 100 g di scampi lessati e puliti. Condire con maionese diluita con poco yogurt naturale, sale, pepe, succo di limone, un pizzico di zucchero. Tenere al fresco e prima di servire insaporire con gocce di Chutej di pomodoro.

Pollo con avocado. Tuffare un petto di pollo in acqua bollente aromatizzata con erbe e piacere e mezzo bicchiere di vino bianco secco. Cuocere a fuoco dolce per circa 20 minuti, raffreddare nel brodo e tagliare a listerelle. Foderare un'insalatiera con foglie di insalatina tenere e di colore diverso. Affettare un cuore di sedano e mescolare con gherigli di noci spezzettati e il pollo, sale, pepe; aggiungere maionese insaporita con senape e yogurt naturale o un trito di cerfoglio e disporre sul letto di insalata. Tenere in fresco. Al momento di servire ricavare palline da due avocado, passarle nel cocco disidratato e guarnire l'insalata.

Pere con formaggio e giardiniera. Rassodare due uova; disporre delle foglie di insalata a raggiera in un'insalatiera. Tagliare 4 piccoli cetriolini parigini a ventaglio, sbucciare due pere sode e tagliarle a fettine eliminando il torsolo e spruzzare con succo di limone; ridurre a dadini 120 g di groviera, spezzettare alcune noci. Tritare due cucchiaiate di giardiniera con qualche funghetto sott'olio e incorporare a della maionese. Mescolare le pere formaggio e noci, salare e pepare, disporre sull'insalata. Disporre gli albumi a spicchi come corolla al centro e tritare i tuorli sodi mettendoli al centro. Guarnire con i ventagli di cetriolini e a piacere anelli di cipolla rossa.

Pollo esotico. Lessare al dente 200 g di riso, raffreddare, insaporire con succo di limone. Tagliare a dadini una piccola banana soda, a fettine una mela verde e una rossa, a triangolini un peperone rosso carnoso. Sbattere due dl di panna fresca, incorporare una cucchiaiata di salsa di pomodoro, qualche cucchiaiata di maionese, e un trito di prezzemolo e cerfoglio. Mescolare riso e 200 g di pollo lessato e tagliato a dadini, la frutta e condire con la salsa, mescolando adagio. Sbucciare un pompelmo rosa, eliminare i semi e tagliare a fette, disponendole a [illegible].

[illegible] saporita. Lessare al dente 300 g di penne corte rigate, raffreddare. Frantumare 50 g di pinoli e 70 g di nocciole o mandorle leggermente tostate, versare la pasta in un'insalatiera, unire il trito, aggiungere 200 g di crescione o valerianella ben lavata e asciutta, 120 g di pancetta magra a striscioline, qualche oliva farcita tagliata a metà. Salare, condire con olio e salsa Worchester, mescolare e guarnire con fiori e foglioline di borragine.

Sformato di zucchine. Lavare e pulire 400 g di zucchine e tagliarle per lungo usando la mandolina. In un pentolino mettere tre foglie di basilico, una cipolla piccola tritata, 150 g di salsa di pomodoro, olio d'oliva, poco burro, sale e pepe: portare a cottura; la salsa deve risultare morbida. Sbattere due uova con parmigiano grattugiato, un po' di panna e sale. Versare sul fondo di una pirofila due cucchiaiate di salsa, fare uno strato di zucchine, poco sale, un po' di uovo e alternare fino all'esaurimento degli ingredienti. Cuocere in forno già caldo a 170° per circa 40 minuti. Ottimo tiepido e freddo.

AU 2/99

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

COURMAYEUR

*** **Hotel Pilier d'Angle**
Fraz. Entrèves - Tel. 0165/869760
Fax 0165/869770
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.
Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco.
Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto.
2 sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

AOSTA

** **Sweet Rock Café**
Via P.S.Bernardo, 18/20 - Tel. 0165/553251
Ristorante, bar, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, discoteca, parco privato.
Non importa se è acqua ■ neve, l'importante è che scivoli. Mario e i suoi cocktail per una serata indimenticabile.

AOSTA

*** **Hotel Resid. Mont Blanc**
V.le G.S.Bernardo, 2 - Tel. 0165/44522
Bar, terrazza, sala TV, telefono, sala giochi, sky room, parcheggio.
Alle pendici della collina, a pochi minuti dal centro storico. Formula Residence oppure Hotel per soddisfare le vostre richieste. Aperto tutto l'anno dalle ore 8 alle ore 24. Animali non ammessi.

COURMAYEUR

**** **Hotel Pavillon**
Str. Regionale, 62 - Tel. 0165/846120
Ristorante e bar.
TV sat, telefono, frigo.
Terrazza, parco privato.
Piscina, palestra, sauna, idromassaggio.
Sala riunioni.
Parcheggio coperto.
Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

CHATILLON

** **Hôtel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53 - Tel. 0166/62314
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parcheggio.
In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
V.le Duca d'Aosta, 14 - Tel. 0166/511536
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza.
Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel situato a pochi passi dal Casinò e dal centro, il posto giusto per sosta e soggiorno.

SARRE

** **Hotel Chuc**
Local. La Grenade - Tel. 0165/551555
Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.
Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco. A 5 minuti di bus dal centro città. Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

SAINT CHRISTOPHE - AOSTA

** **Auto Hôtel**
Strada Statale n° 26, 37
Tel. 0165/40065 - 0165/40186
Ristorante e bar.
TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10 - Tel. 0166/61845
Ristorante e bar, servizio fax.
TV sat, telefono, frigo.
Camere con cassaforte.
Terrazza, parcheggio, garage.
Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare la Valle.
Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26 - Tel. 0166/512202
3 ristoranti, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto. ***Situato nel centro storico.***
Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di S.Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SARRE

** **Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
Tel. 0165/257866 - Fax 0165/257860
Servizio fax.
Camere con TV, telefono, frigo e angolo cottura.
Ampio parco privato.
Parcheggio.
Piccola e graziosa residenza turistico/alberghiera a conduzione familiare.
In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: a ■ km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

FALLERE

** **Hotel Mont Fallere**
Frazione Bellun, 5
Telef. ■ fax 0165/257255
e-mail: hotel fallere@netvallee.it
Ristorante su prenotazione, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A pochi minuti da Aosta, in posizione panoramica. La vostra vacanza rilassante nel verde delle montagne dellaVallée. Conduzione familiare, cucina valdostana e internazionale.

SARRE

*** **Hotel Sarre**
S.S. 26 - Fraz. Arensod, 5
Tel. 0165/257096 - fax 0165/257795
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parcheggio coperto.
A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre ■■ soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche.
Base ideale per gite ed escursioni. A conduzione familiare.

SAINT VINCENT

** **Hotel Au Soleil**
Via Marconi, 20 - Tel. 0166/512685
e-mail: soleil@netvallee.it
http: //clix.to/soleil
Bar, TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.
L'hotel più vicino al Casinò. Ospitalità ■ cortesia con un buon rapporto qualità-prezzo.
Portando questo coupon verrà applicato uno sconto del 10%.

Un grazie in più per gli Hotel che partecipano alla speciale offerta riservata ai lettori de LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

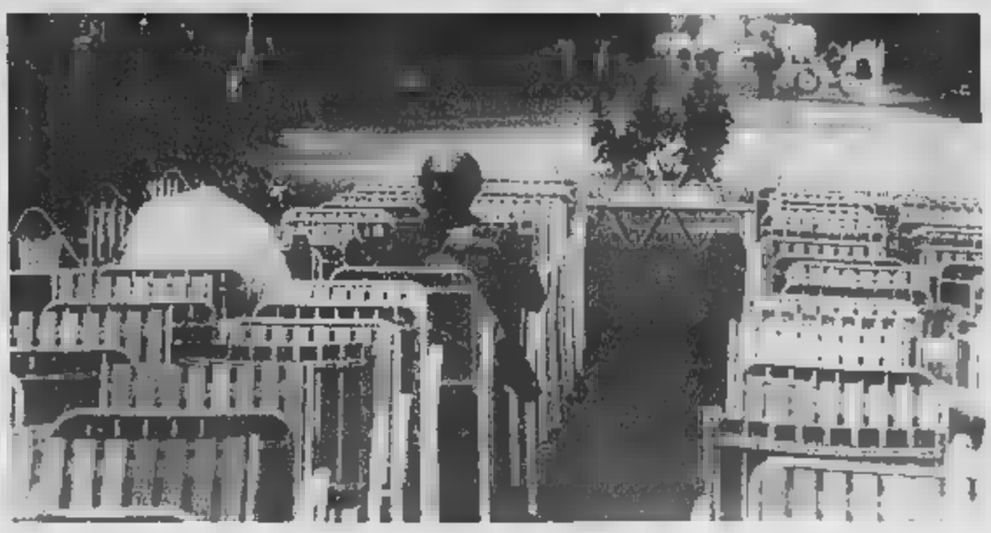
LA STAMPA
VERCELLI
VALSESIA
Domenica Agosto 33
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda - Tel.

Soltanto oggi Vercelli sarà davvero quasi deserta. Un vademecum per superare le possibili emergenze

Un Ferragosto «mordi e fuggi»

Per molti è l'unico giorno di vere ferie



Molti vercellesi resteranno in città anche a Ferragosto E chi si muove per la gita fuori porta punta verso la Valsesia

Secondo un'indagine un italiano su due è in vacanza lontano dalla propria residenza abituale ha programmato di partire nei prossimi giorni. E, tra chi è rimasto a casa, la metà si concede un'unica gita fuori porta il giorno di Ferragosto.

Fatte le proporzioni, a Vercelli dovrebbero essere rimaste 24 mila persone 12 mila coloro che oggi si metteranno in viaggio. preferita la montagna: se è che lo per gli italiani delle vacanze mordi e fuggi (sempre secondo l'indagine), a maggior ragione deve esserlo per i vercellesi che pochi chilometri di strada possono raggiungere la Valsesia, delle più belle (e meno conosciute) zone delle Alpi.

Da un diverso punto di vista però vuol dire che Vercelli si è svuotata, ma è tutt'altro che deserta. rimanere a il giorno di Ferragosto significa spesso scontrarsi con problemi quotidiani che le vacanze (degli altri) ingigantiscono. Ed ecco allora una sorta di piccolo vademecum per fronteggiare gli imprevisti.

Pronto soccorso. Per i casi di emergenza sanitarie ci si deve al 118 oppure agli ospedali di Vercelli (telefono 0161.593.333); Gattinara (0163.822.245) e Santhià (0161.929.211).

Ambulanze. Due le opportunità a Vercelli, l'ospedale Sant'Andrea (tel. 0161.217.000) oppure la Croce Rossa (tel. 0161.213.000). Inoltre Cigliano (tel. 0161.424.757), Gattinara (tel 0163.832.600), Santhià (tel. 0161.92.91), Trino (tel 0161.801.465), Borgosesia (tel 0163.25.333) e Crescentino (tel. 0161.841.122).

Guardia medica. In provincia n'è otto. Sono a Vercelli (telefono 0161 255.050), Arborio (tel. 0161.86.384), Borgosesia (tel. 0163.25.513), Cigliano (tel 0161.424.524), Crescentino (tel 0161.842.655), Gattinara (tel. 0163.835.411), Santhià (tel. 0161.929.200) e infine Trino (0161 829.585).

Farmacie. A Vercelli è il turno (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) la «Ravera» in Libertà 176, telefono 0161.250.672. A Santhià è aperta la Farmacia Comunale, corso Nuova Italia 167, telefono 0161.94.398. A Borgosesia la «Martelli» in piazza Parrocchiale 16, telefono 0163.22.268. a Varallo la «Sacro Monte», in piazza Calderini 8, telefono 0163.51.193.

«Pronto farmaco». A Vercelli funziona il servizio di consegna a domicilio dei farmaci urgenti a coloro che non sono in grado di andare persona in farmacia. Per usufruirne è necessario che il medico curante, che attesta l'effettiva necessità del medicinale, telefoni alla Croce Rossa (0161.213.000) segnalando il e l'indirizzo del paziente. I volontari andranno dal malato per ritirare la ricetta e il denaro del ticket, provvederanno ad acquistare il farmaco e lo consegneranno. Il servizio è gratuito, ma può essere richiesto solo da chi davvero non può andare in farmacia.

Veterinario privato. Oggi il dottor Pino Allorio è reperibile al numero telefonico 0336.242.239.

Pubblica utilità. A Vercelli per guasti agli impianti generali di acqua, luce e gas si può telefonare al numero verde di Atena 167-237694. L'Enel risponde al numero 0161.214110.

Forze dell'ordine. Per le emergenze ci sono i numeri «classici»: il 112 dei carabinieri, il 113 della polizia, il 115 dei vigili del fuoco, il 117 della Guardia di finanza e il 1515 del Corpo forestale. [r. s.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

E' a casa la dei Vip

«Bucolici» Mentigazzi e Givone Solo Casalini preferisce Portofino

VERCELLI

Nell'epopea cinematografica italiana, il Ferragosto della gente comune è quello di Alberto Sordi in canottiera, alla ricerca di un pezzetto di mare. Le statistiche, 30 anni dopo, confermano che anche il 30 per cento dei vercellesi sceglie il 15 agosto per una vacanza flash, a costo di trascorrere ore e ore sull'autostrada. Ma i vip bicciolani come trascorrono la festa delle feste?

La sorte dei vip sembra essere quella di restare nei paraggi, cellulare acceso, pronti, anche oggi a rientrare a palazzo. E' così per il «secondo» di Bagnasco, l'assessore Gianni Mentigazzi, che resterà a casa, nella sua cascina a San Germano. «Farò un po' il contadino, e intanto aspetterò il ritorno di mia figlia dalle vacanze. E domani sarò in Comune a pensare ai fondi Ue e a scrivere alla Regione». Dunque neanche un piccolo pensiero tutto per sè? «Certo - dice - ieri mi sono regalato una giornata a Torino, che adoro quando è vuota, anche perchè mi ricorda i tempi in cui frequentavo il liceo e l'università».

Il suo omologo in Provincia, Renzo Masnero, sostituisce Giulio Baltaro. «E' giusto - dice - che il presidente si sia preso qualche giorno di ferie. Io devo restare in città, e quindi mi limiterò ad una gitarella fuori porta, verso la Valsesia».

Libero professionista e «libero» tout court, il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli, l'avvocato Dario Casalini, è invece nel centro più «in» della Liguria, a Portofino. «Non c'è molta gente - spiega - perchè i veri vip adesso sono in Sardegna. Qui me ne sto tranquillo a leggere libri e giornali, a guardare il mare e a giocare a bridge. E verso sera, un aperitivo poi la cena sul mare con famiglia e amici». Niente male come programma, tanto più che si prolungherà anche nei prossimi giorni. Quindi suggerisce, ironico: «In verità dovreste già chiedere casa farà a Capodanno. Considerata la frenesia con cui si attende il 2000, sarà quello il Ferragosto».

Opposte le mete di Ferragosto per Dario Casalini (in alto) e Angelo Gilardino

Caserecce le abitudini di due artisti vercellesi. Il compositore chitarrista Angelo Gilardino, tra un viaggio e l'altro di lavoro, si regalerà quattro giorni «solo se stesso». Per riposarsi, pensare e, finalmente, ozziare un po'. Dichiarazioni analoghe arrivano dal suo amico Sergio Givone, scrittore e filosofo, autore del premiatissimo «Favola delle cose ultime». Givone, che vive a Firenze, trascorre tutta l'estate in campagna. «E' un'abitudine - dice -. E mi guardo bene dal frequentare i posti considerati vip». [d. b.]

Il soccorso alpino: «In questi giorni guai a lasciare le zone delimitate dalle bandierine»

Sul Monte Rosa è allarme-crepacci

L'ultima nevicata ha nascosto i «ponti» più fragili

ALAGNA

Si ritirano i ghi Monte Rosa, nel lento, inesorabile regresso lasciano una scia di pericolo: quella della moltiplicazione dei crepacci. Se poi in piena estate sui ghiacciai nevica abbondantemente (com'è accaduto per l'intera giornata di giovedì), a pericolo si aggiunge pericolo in quanto tanti crepacci vengono nascosti in superficie da fragili «ponti» di neve, che al passaggio dell'ignaro alpinista cedono e si trasformano in una micidiale trappola. E l'escursione potrebbe finire in tragedia.

C'è un rapporto del Comitato glaciologico che evidenzia come i ghiacciai del Monte Rosa stiano ritirandosi, che non sono risparmiati da quel fenomeno in atto da tempo nelle masse glaciali alpine.

Sui quattro versanti del Rosa (valsesiano, di Gressoney, di Macugnaga e di Zermatt) ci sono, complessivamente, una ventina di ghiacciai dei circa mille censiti sulle montagne italiane per una superficie di 600 chilometri quadrati.

Anche su quella montagna accade che milioni di metri cubi di acqua pura allo stato solido si stiano sciogliendo, una ritirata che provoca inevitabili, cruente contrazioni la conseguenza che il suggestivo «tappeto» di che si ammira in superficie nella realtà si trasforma in una gigantesca rete di crepacci, grandi e piccoli che siano.

E diventa naturale sottolineare il rischio si accentua enormemente quando il crepaccio è ricoperto da strato di neve.

Anche alla luce della nevicata di tre giorni fa (spessore 30-40 centimetri al di sopra dei 3500 metri), le squadre del soccorso alpino che operano sul Rosa hanno circoscritto bandierine piantate nella neve le zone a maggior rischio. Ed è auspicabile che l'accorgimento possa scongiurare tanti incidenti.

Gli uomini preposti al soccorso esortano poi gli alpinisti che percorrono gli itinerari del Rosa a non sottovalutare i rischi portati dalla montagna in questi giorni di grande affollamento.

E più in particolare invitano a non abbandonare le piste neve indicate dal segnavia del Cai.

L'uscita dall'itinerario classico potrebbe, di fatto, rivelarsi fatale per chi vuole sfidare le regole della montagna. [r. a.]

In questi giorni sul Rosa non bisogna lasciare le zone delimitate dalle bandierine

«FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA»

le immagini suggestive

Per chi vive in queste settimane negli alpeggi l'unico di trasporto sempre il mulo, oggi come 100 anni fa. La foto è stata scattata in Valsesia e testimonia una Valsesia tanto inedita quanto vera. Come le tante immagini che giorno dopo giorno i nostri lettori ci stanno inviando nell'ambito del «Fotografa la tua Valsesia» e che continuani a pubblicare.

SERVIZIO A PAG. 35

Gran festa alle Cave di Serravalle: il titolo piemontese va ad una bellezza di Torino

Miss Vercelli volo verso Salsomaggiore

Alla finale regionale una fascia anche per Valentina Pianta

SERRAVALLE SESIA

Ribalta vercellese per la finale regionale Miss Italia. E non solo: tra le fasce assegnate, insieme a quella di Miss Piemonte vinta torinese Rosaria Cannavò, una è andata a Miss Vercelli, Valentina Pianta. Per lei la sfilata non era proprio cominciata nel migliore dei modi. Pochi minuti prima che si accendessero i riflettori, una ragazza nel back-stage le ha macchiato d'olio il suo abito da sera di grigia. Era arrabbiatissima ma ha dovuto indossare un sorriso comunque smagliante e un vestito azzurro preso in prestito. Ed è andata bene lo stesso: Valentina Pianta, la novarese di 19 anni già Miss Cinema Piemonte e Miss Vercelli in carica, si è aggiudicata la fascia di Miss Bellezza Rocchetta.

Un'altra fascia e tanti applausi anche per Simona Ferrari, Miss Novara e Miss Mare Valle d'Aosta '99: è eletta Miss Ragazza Ok dalla giuria discoteca «Le» Vintebbio. «Abbiamo fatto l'en plein» commenta ridendo Simona dopo la premiazione. Entrambe hanno già staccato il biglietto per le pre-finali di San Benedetto del Tronto, ultima tappa prima di arrivare alla grande ribalta settembrina di Salsomaggiore.

Simona, 21 anni, impiegata in un negozio di telefonia, le dita ma si è già organizzata anche per quell'appuntamento: «Una mia collega mi ha assicurato rinuncia alle sue ferie per non mi problemi sul lavoro. Gli amici mi appoggiano molto e anche il fidanzato contento. Mi segue sempre, è il mio body-guardi».

Sfilerà a San Benedetto anche Valentina, che l'altra sera è arrivata a Vintebbio accompagnata da mamma, moroso e madre, fratello e amici vari. Appena saliva sulla passerella esplodevano applausi e il tifo: Vale». Lei ricambia sorriso e si muoveva con piglio ormai esperto. lontano dagli spot si racconta così: «Lavorare nel mondo della moda o della televisione mi piacerebbe molto ma non mi pento di sicuro. Intanto penso a laurearmi in lingue orientali. La mia massima aspirazione è diventare ambasciatore». [b. c.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

Valentina Pianta e (a lato) Simona Ferrari, Miss Bellezza Rocchetta e Miss Ragazza Ok
FOTO NICOLINI

Resta anche da completare il programma di ristrutturazione e di rilancio del centro storico

Per dare fiato all'occupazione è indispensabile che gli enti pubblici incentivino l'arrivo di imprenditori da fuori città

La ristrutturazione del centro storico Il rilancio dell'economia la creazione nuovi posti di lavoro sull'area industriale e il piano di riordino delle scuole elementari e medie sono gli argomenti principali da affrontare alla ripresa dopo le ferie dell'attività politica e sociale

Donata Belossi

Lavoro e piano scuole emergenze del rientro

Ferragosto segna, almeno per gli epigoni di Leopardi, l'annuncio della fine dei dì di festa; fra qualche giorno si tornerà al «lavoro usato» e i vercellesi ritroveranno in città i problemi lasciati all'inizio delle ferie. Se si dovesse stendere scaletta di priorità, almeno sarebbero i temi da affrontare alla ripresa: il dimensionamento scolastico, l'edilizia universitaria e, buon ultimo, il lavoro.

Sulla riorganizzazione delle scuole dall'obbligo città, ad onor del vero, ha già messo le mani avanti il vicesindaco Gianni Montigazzi. «A settembre - ha anticipato - ritorneremo sugli accorpamenti di elementari e medie. Visto che il piano decollerà solo nel settembre del 2000, avremo tutto il tempo di rivedere i criteri con la Regione». I sei contenitori di 500 alunni e oltre rischiano infatti di complicare l'attuale organizzazione dei corsi.

Della stessa importanza per la vita della città è il rilancio del commercio. Dopo mesi e mesi di confronti, è tempo che il Comune decida cosa fare di piazza Cavour. La Ztl è piacevole e bucolica (basta attraversare piazza Cavour nei week end per trovare bambini che giocano a pallone o vanno in biciclettal, ma perchè l'isola non muoia ci vuole altro. Intanto il ritorno del mercato; poi, davvero, il collegamento veloce ad anello dei minibus, ed infine iniziative, sporadiche e solo di domenica, per riabituare la gente a frequentare la piazza. Oggi, purtroppo, il passaggio sembra concentrarsi su corso Libertà.

Ultimo, ma non in ordine di importanza, appunto sull'agenda autunnale è l'occupazione che tutte le indagini statistiche mettono al primo punto della scaletta delle emergenze cittadine. L'esclusione dai fondi strutturali Ue potrebbe rappresentare un duro colpo all'economia cittadina anche la Regione ha promesso finanziamenti propri. Certo è che da anni si celebra l'area industriale cittadina come una delle migliori (per posizione geografica e per offerta) del Piemonte. E come tale deve essere sfruttata da una città che non ha una forte imprenditoria propria e quindi, per offrire nuove opportunità di lavoro, deve importarla dall'esterno.

IN BREVE

NOTIZIE UTILI

I distributori aperti oggi in provincia

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** resteranno aperti (turno A): Agip, piazza Solferino; Q8, via Faggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, De Rega 115; Tamoil, tang. 11 km 0+580; Fina, Prestinari 148; Q8, corso Matteotti. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza M...lli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, Avogadro Quaregna; Montesheli, corso Prestinari 158; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno C): Esso, via Veneto; Erg, via Montrigone. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, Veneto; Erg, via Montrigone. A **Trino** (turno E): Q8, viale F.lli Brignone 8. A **Varallo** (turno C): Ip, via B. Garibaldi.

Da domani ritorna il bar interno

Da domani ritorna, completamente rinnovato, il bar dell'ospedale Sant'Andrea. A gestirlo saranno i proprietari del caffè Principe, che hanno trasformato il locale, sistemato a destra dell'entrata, in un comodo luogo di ristoro e di attesa per chi ha parenti o amici ricoverati. Senza sosta, nemmeno nei giorni di agosto, gli operai impegnati a concludere i lavori subito dopo il 15. Si potrà accedere al bar sia dall'interno dell'ospedale, sia dal piazzale esterno.

I PELLEGRINI SULLA VIA DEL RITORNO

Martedì si conclude il viaggio Oftal della speranza

Tornerà martedì mattina, intorno alle 10, il «treno verde» della speranza che ha portato i pellegrini dell'Oftal a Lourdes. Sono stati più di mille le persone che, tra barellieri, dame, malati e semplici fedeli, si sono recati come ogni anno in pellegrinaggio nella città di Bernadette. Con loro l'arcivescovo padre Enrico Masseroni, sempre presente all'appuntamento di fede e spiritualità che coinvolge annualmente i pellegrini oftaliani dell'intera diocesi. Stavolta assieme al gruppo «eusebiano» c'erano anche fedeli provenienti dalle diocesi di Brescia e Chivasso e dall'intero Piemonte. Nella settimana trascorsa a Lourdes i pellegrini dell'Oftal hanno potuto partecipare a gruppi di preghiera, processioni, fiaccolate e celebrazioni eucaristiche; mentre i malati sono stati accompagnati in barella o in carrozzina davanti alla Grotta più amata del mondo e agli altri luoghi più significativi del pellegrinaggio mariano. [p.m.f.]

Giovane di Confienza colpisce a testate un poliziotto, poi scappa con l'auto: denunciato

Fugge dal club e investe dj e buttafuori

Vinzaglio, scene da saloon nel posteggio del Giuditta

In discoteca ormai il bar è chiuso e la musica è finita. Anzi, per i pochi intimi rimasti, è diventata cori e poi inni da stadio: «Forza Atalanta», «Forza Roma», «Forza Novara». E chissà se è tifo da campanile e qualcos'altro a far scattare G. A., 28 anni, di Confienza, che prima piazza una testata vicino pista - un agente in borghese che al «Giuditta» di Vinzaglio voleva soltanto festeggiare il compleanno - e poi cerca di investire le tre persone che cercano di bloccarlo nel parcheggio.

Dopo il colpo di testa (davvero in tutti i sensi), G. A. si trasforma in un fulmine: ha i riflessi prontissimi, nonostante siano le tre e mezzo di ieri mattina, e approfittando di un momento di confusione imbocca al volo l'uscita del locale che ormai si sta svuotando. Arriva al posteggio e sale sulla sua «Clio», mette in moto e la portiera aperta e l'auto in movimento per guadagnare la statale, colpisce le tre persone che lo hanno rincorso per bloccarlo.

Poteva andare peggio: invece Victor Rodriguez, un deejay sudamericano che dopo aver lavorato in locale vicino è arrivato al «Giuditta» concludere la serata con gli amici, il novarese Stefano Corsino, della squadra di sorveglianza del locale, e Marco Grassi, un agente in servizio a Vercelli, se la caveranno in pochi giorni. Anche loro sono pronti a reagire: l'auto li investe di striscio, procurando lesioni lievi, che vengono medicate all'ospedale Sant'Andrea.

Sulla sua Clio, il fuggiasco intanto ha imboccato la strada in direzione di Confienza: i carabinieri di Vercelli, chiamati dai gestori del locale, lo bloccano più tardi e poca distanza da e lo portano in caserma, in via Gioberti. Viene denunciato (e il rapporto trasmesso alla procura di Novara) per lesioni personali e omissione soccorso. [r. m.]

I carabinieri hanno bloccato il giovane di Confienza che ha colpito con la portiera dell'auto un poliziotto, un addetto alla sorveglianza del «Giuditta» e un dee-jay

LETTERE

...ggia di notte nella Ztl»

Questa è proprio da raccontare. L'altra sera passeggiando per il centro ho visto che un automobilista ha scambiato il portico di piazza dei Pesci per un garage tanto è vero che sotto vi ha parcheggiato la sua vettura. Incuriosita mi sono avvicinata per scoprire che sul cruscotto neppure aveva il permesso di transito.

Ero appena passata da via dei Mercati dove c'erano posteggiate tre auto (queste almeno avevano il pass). In piazza Cavour invece ce n'era sola seminascosta dietro il palco. La mia ...ta tardo serale mi ha poi portato in via : qui le auto posteggiate erano ben sette.

A conti fatti dunque vi erano dodici auto in divieto di sosta nel pieno della Ztl. Ma i vigili urbani non avevano ...to controlli serali? Capisco benissimo che cinture di sicurezza slacciate e velocità eccessive siano infrazioni ben più gravi però, secondo il posteggiare fuori posto nella Ztl dimostra un disprezzo della regole più elementari che andrebbe colpito con la massima severità.

Lettera firmata, Vercelli

Grazie ai vigili per l'animo ecologico

A giugno avevo segnalato al settore ecologico dei Vigili urbani la morte di alcuni gerani, appena comprati, ed esposti sul balcone. Temevo che in fossero stati immessi diserbanti pericolosi alla salute, anche perchè era il periodo in cui l'aria di Vercelli era ammorbata da un puzzo sgradevole. Un vigile venne a fotografare i fiori e poi ritornò e mi chiese le piante secche per spedirle ad un controllo all'Arpa di Torino. che questa prassi è stata usata anche in altri casi analoghi. Ebbene proprio ieri ho ricevuto una lettera del comandante Spalla, in cui mi comunicano i risultati delle analisi. I miei fiori sono morti per cause non legate all'inquinamento atmosferico (forse li bagnavo troppo). Tutto sommato meglio così, ma non posso esimermi dal ringraziare i vigili, attenti e concreti come guardie svizzere.

Alda Rastello, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91,
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: 0163.418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 920.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 95.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.555;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.384-82...067.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta urgente): *Dr. Franco Revera*, Libertà 176, tel. (0161) 250.672.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.398.

Borgosesia: *Da Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268

Varallo: *Sacro Monte*, piazza Calderini 6, tel. (0163) 51.193

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA'

Turismo

Gli orari dell'Agenzia

Orari di apertura degli sportelli dell'agenzia Turismo Valsesia Vercelli per informazioni su manifestazioni ed eventi turistici: da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Telefono 0163.51.280. E' possibile richiedere anche il pieghevole informativo «Cosa dove quando».

Feste

Lo patronale di San Rocco

Oggi festeggiamenti per San Rocco a Tricerro. Ore 11, messa alla chiesetta. Ore 16 processione con la Banda Filarmonica di Cavaglià. Al termine incanto dei doni.

Pellegrinaggi

Sui luoghi di P... Pio

La Stat viaggi organizza dal 26 al 29 agosto un pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo, per visitare i luoghi di Padre Pio. Viaggio in pullman da Vercelli. Tappe nello stesso itinerario anche a Loreto e Lanciano. Per informazioni, Stat Viaggi di corso Libertà 20, in città (0161.21.77.11).

Per resistenza e oltraggio

Lite al ristorante ... albanesi in manette

Il pranzo ristorante ha rischiato di trasformarsi in rissa per quattro albanesi: uno di loro, Besalet Hashani, autista di 28 anni oggi residente a Vercelli, è stato arrestato con l'accusa di oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Gli albanesi, due coppie, avevano scelto di pranzare in un ristorante di Sali Vercellese: i coltelli in tavola, però, sarebbero diventati all'improvviso potenziali «armi» brandite dai due uomini che hanno iniziato a litigare. Il titolare del locale ha chiamato i carabinieri, ma all'arrivo dei militari i coltelli tornati al loro posto. Hashani ha invece iniziato a inveire e ad usare le maniere forti per cercare di sottrarsi alle forze dell'ordine: prima di finire in manetta ha procurato alcune lesioni ai carabinieri della pattuglia, che sono dovuti ricorrere alle cure del Pronto soccorso. [r. a.]

Scrive il sindacato Coisp

«Forze di ... non tagli gli straordinari»

«Una maggiore presenza sul territorio delle Forze dell'ordine ed una migliore sicurezza per i cittadini non si perseguono tagliando i fondi destinati agli straordinari per gli operatori di polizia». Queste il contenuto di un telegramma inviato al presidente del Consiglio e al ministro dell'Interno da Augusto Pilia, segretario provinciale di Vercelli del «Coisp, coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia».

Commenta il segretario: «La decisione del Governo è in contrasto con la volontà politica, più volte espressa, di provvedere ad una maggiore presenza di uomini sul territorio per contrastare l'attività criminale».

Conclude Pilia: «I responsabili politici non hanno saputo distinguere gli operatori della polizia dagli altri pubblici dipendenti, ai quali sono stati ancora una volta impropriamente accomunati». [w. ca.]

Tutte le manifestazioni del Ferragosto in Valsesia. Rimasco rilancia le miacce

In Valsesia è il giorno delle sagre

Rassa propone i mirtilli, Civiasco i canestrini

RASSA

Un posto in prima fila oggi lo merita Rassa. La piccola e accogliente località della Val Sorba, per raggiungere la quale bisogna salire un paio di chilometri dopo aver lasciato la statale 299 tra i Comuni di Piode e Campertogno, propone la sagra dei mirtilli. Dalle 10 alle 19 i soci della Pro loco distribuiranno ai villeggianti e ai turisti centinaia di porzioni di frutti di bosco conditi nei modi più fantasiosi.

Ma Ferragosto è anche l'occasione per ideare iniziative curiose e proprio a due passi da Rassa, a Campertogno, va in scena il concorso «dolce casalingo in piazza». Per la serata invece, spazio al calcio con la finale del torneo Mario Grosso.

A Civiasco la sagra è dedicata a un dolce tipico della zona, il canestrino. Intanto approda a Riva Valdobbia il primo tour dell'artigianato. Gli scultori valsesiani coordinati dalla Soms di Varallo oltre a esporre nella piazza del paese le loro opere [illegible] nuovo lavoro di gruppo che si concluderà poi una settimana ad Alagna: ognuno scolpirà una parte di due grandi tronchi uniti a forma di V, e la V sta per Valsesia.

Per gli appassionati di musica da ricordare il doppio appuntamento di Rossa: alle 16,30 si esibisce la locale banda musicale, alle 21 in chiesa è in programma un concerto nell'ambito del festival degli organi storici.

A contorno delle sagre in Valsesia sono in programma anche gli spettacoli folk e di gente in costume In questi giorni in Valle le iniziative si susseguono a ritmo incessante per turisti e villeggianti

Molti anche gli appuntamenti di domani. Il bar Cervo di Scopello propone la prima edizione del torneo di biliardo denominato «Al Cervo». Le sfide (al meglio di cento punti la formula all'italiana) inizieranno alle 16.

La Pro loco di Rimasco rilancia invece le miacce, di sicuro una delle specialità più tipiche della zona, con una sagra dedicata a loro. Il tutto si svolge in piazza delle Marmotte dalle 15 in avanti e i responsabili della Pro loco tengono a sottolineare che «oltre 30 anni fa Rimasco è stato il primo paese della valle a indire per i turisti una giornata interamente dedicata a questi antico e tradizionale piatto».

A Camasco (via alle 17,30) si gioca alla caccia al tesoro; i vincitori saranno premiati alle 21 al Palacamasco e a seguire si terrà una tombolata. Civiasco dedica il lunedì a San Rocco: si inizia alle 10 con la messa e l'incanto delle offerte quindi in centro spazio agli artisti locali con la mostra «arti e mestieri». E San Rocco viene ricordato anche a Cravaglina (frazione Selva), Morondo, Postua, Scopa (località Muro), Scopello e Varallo (frazione Gerbidi).

A Serravalle la festa è alla piscina Carrera di Vintebbio, che festeggia i 30 anni di attività: dalle 14 alle 16 giochi e tornei in acqua quindi grigliata e sangria. Il programma del Ferragosto guardabosonese per domani figura un concerto d'organo. [i. fo.]

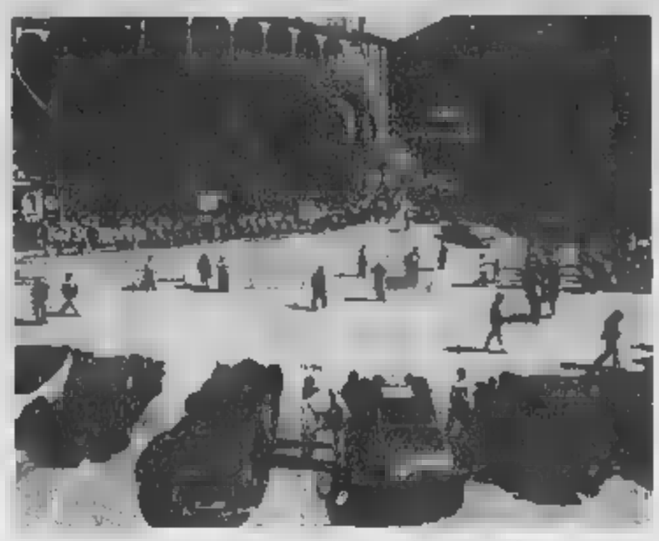
Cravagliana

Alla scoperta degli oratori

CRAVAGLIANA. Estate significa anche riscoperta delle tradizioni e delle vecchie chiese presenti in ogni angolo della Valsesia. In questo contesto si inserisce l'iniziativa della Società valsesiana di cultura che, con la collaborazione della Comunità montana, propone visite guidate negli oratori della valle.

La prima tappa è in programma domani a Cravagliana: l'appuntamento è alle 15,30 all'oratorio di Nosuggio, appena sopra il capoluogo. Saranno visitate poi le chiesette di San Michele Arcangelo, Pianaronda, San Lorenzo, Ordovago e San Bartolomeo.

Sabato 21 il tour farà tappa a Valduggia con visita all'oratorio della Madonna Assunta in frazione Rasco. Sabato 28 toccherà quindi a Civiasco: in scaletta ci sono la chiesa parrocchiale di San Gottardo, il santuario della Madonna Addolorata al Frassineto e l'oratorio di San Carlo a Pian della Valle. (i. fo.)



Raduno di auto, moto e anche trattori d'epoca a Stroppiana e Borgovercelli

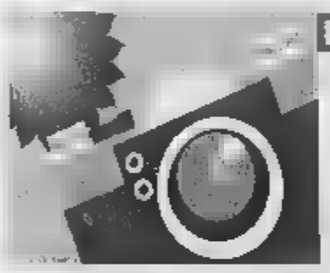
Così la festa nel Vercellese

Tra gastronomia e auto d'epoca con un gran finale a tutto folk

Nel Vercellese, a Stroppiana, continua «Sagra dal lapagiun». Oggi è in programma raduno di auto e moto d'epoca organizzato dal Moto club locale. Iscrizioni alle 9, giro turistico per i paesi della Bassa alle 10,15, aperitivo lungo il percorso e rientro alle 12,30 a Stroppiana, con degustazione di specialità locali. In piazza Libertà, dalle 16,30, sfilata di modelle con vestiti ed indumenti intimi d'epoca. Segue un concerto di Yasuko Sato, soprano, con il pianista Fulvio Bottega. Ogni sera fino a giovedì, tranne alle 19,30, danze alle 21.

Intanto la «Festa patronale benefica» organizzata ad Albano dall'Associazione sportiva prevede per oggi alle 11 la messa solenne nella parrocchiale con il coro di Greggio ed Albano. Al termine, benedizione degli autoveicoli sul piazzale della chiesa ed in piazza Roma. Per le 17,30 ci sarà una processione con la statua della Madonna Assunta. Per le 21, veglione di Ferragosto con la Erre City Folk. Lunedì 16, messa nella chiesetta di San Rocco e alle 21 danze con Euro Band. Martedì il finale: alle 21 si balla con Egy e Wanda Palumbo. Altre patronali di richiamo nel Vercellese A Rive: oggi pomeriggio sfide quaranta a partite di calcio; alle padiglione gastronomico, danze alle 21. A Borgovercelli: oggi alle 9 raduno di moto, auto, trattori d'epoca sfilate per le vie del paese; danze stasera e domani alle 21. (g. bar.)

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA



Baltegora baciata dal sole i tetti di Cellio sotto la neve

BORGOSESIA. Accomunati dallo stesso per la Valsesia, turisti e valligiani stanno inviando in redazione decine di fotografie con soggetti quasi analoghi. Oggi, ad esempio, la milanese **Marinella Salomoni** e l'«indigeno» **Sergio Cantone** ci propongono due vedute di Cellio. Marinella ha fermato sulla pellicola Baltegora, una frazione di Cellio, cogliendo il grappolo di case immerse nel silenzio di un pomeriggio agostano. Sergio, invece, partecipa al concorso con una foto invernale: sempre Cellio, sotto un cielo livido, ta da gelide stalattiti. Due scatti, due sensibilità diverse, unite dal gusto per il bello. La Valsesia «la bella», di sicuro, è lo sfondo ideale per chi ha l'hobby della fotografia.

Così, lo ricordiamo ancora, chi vuole «giocare» con *La Stampa*, avrà tempo fino al 15 settembre per inviare all'Ascom di Borgosesia (via Della Bianca 12) di Varallo (via Roma 74), fotografo Reolon (viale Vittorio veneto 11/bis) o alla Casiraghi Viaggi (viale Duca d'Aosta 6) di Borgosesia, anche alla nostra redazione, in via Duchessa Jolanda 20, Vercelli, immagini della . Le essere colori o in bianco e , del formato preferito, corredate dei dati anagrafici.

Dal 16 settembre, fino al 30, i lavori saranno esposti sala consiliare di Borgosesia, grazie alla disponibilità del sindaco Corrado Rotti, volta entusiasmato dall'iniziativa, che sposa l'arte con la voglia turismo della Valsesia.

Interessantissimi i premi, messi a disposizione con generosità dalla Casiraghi, che coglie l'occasione per festeggiare i propri 50 anni di fondazione, e dall'Ascom. In particolare, l'Associazione commercianti pensa ai fotografi under 15. Per loro in gallo c'è un soggiorno accompagnati dai genitori (due notti, colazione ed ingresso al parco) ad Eurodisney.

I riconoscimenti per gli adulti sono tre, e tutti imperniati tema del viaggio: a chi sarà più gettonato giuria popolare, la Casiraghi offre una settimana per due persone ad Hammamet, in Tunisia, mentre il fotografo più bravo, secondo gli esperti, si potrà godere sette giorni in Calabria, nell'esclusivo club le Castella. Infine l'immagine più turistica protrebbe valere un giro attorno al do. Auguri. (d. b.)

Serravalle, ogni mese in regalo dieci tagliandi da 50 mila lire

Dal Comune buoni benzina

Saranno sorteggiati fra tutti i residenti

SERRAVALLE

Il prezzo della benzina sale? A Serravalle no, perché il sindaco, per ammortizzare gli aumenti ha deciso di regalare il carburante ai concittadini. Cinquecentomila lire al mese, ogni mese dieci fortunati vallesi dovranno fare un pieno meno. O meglio, un rifornimento sarà a carico Comune. Anzi no, del Comune. Già: quando al sindaco viene in mente un'idea non proprio allineata a quelli che sono i doveri del buon amministratore fa anche in modo che i costi vengano coperti da sponsor privati.

Accade quindi che ogni quattro settimane pool di aziende e di benefattori evidentemente vicini a Gianluca Buonanno mettano a disposizione mezzo milione valido per dieci buoni benzina (o di gasolio oppure di gas, sceglierà il fortunato estratto) da tirare a sorte fra tutti i cittadini. Sì, ma non proprio tutti.

Qualche escluso c'è: innanzitutto essere maggiorenne e risiedere paese da almeno un anno. Poi bisogna aver preso multe dai vigili urbani negli ultimi dodici mesi quindi non avere pendenze accertate con il Comune stesso. Insomma è complicato ma al tempo stesso semplice: tutti i serravallesi che sono comportati correttamente ogni mese avranno dieci possibilità di essere sorteggiati e riceve un buono benzina da 50 mila lire, da spendere a Serravalle ovviamente.

Altra iniziativa di Gianluca Buonanno

Perché questa trovata da parte del vulcanico e <tuttofare> primo cittadino valsesiano?

«Perché - risponde l'interessato - bisogna incentivare civico della popolazione. Così, chi si comporta bene, almeno una volta nella vita anziché "dare" riceverà qualcosa dall'ente pubblico».

«E poi - aggiunge Gianluca Buonanno - in qualche modo si doveva pur contrastare caro vita. Il prezzo del carburante continua a salire e noi cerchiamo di invertire la tendenza».

Le limitazioni non sono terminate: oltre ai disonesti, ai «multati», ai minorenni, a chi risiede da meno di un anno, non potranno partecipare all'estrazione gli amministratori nali, i dipendenti e i loro parenti di primo grado Escluso anche chi ha subito una condanna penale.

Nelle ore pomeridiane

Prezzi agevolati sugli impianti del Monte Rosa

ALAGNA. Il nuovo Consiglio di amministrazione della Monrosa spa si è riunito l'altro giorno per le prime delibere importanti. Dopo aver esaminato la situazione economica e gestionale della Società, ha iniziato ad analizzare gli interventi necessari per il funzionamento degli impianti nella prossima stagione invernale. Tra decisioni adottate, che sarà particolarmente gradita agli amanti dello sci, vi è quella di introdurre nuovi prezzi agevolati per l'utilizzo degli impianti di risalita nelle ore pomeridiane e per le comitive.

Il neo Consiglio, che è stato nominato dall'assemblea Monrosa, le cui azioni sono state acquistate dalla Monterosa 2000, è composto, lo ricordiamo, dal presidente, l'architetto Francesco Piemontese, e dai sindaci di Alagna, Ennio Fanetti, e di Riva Valdobbia, Marzio Torchio. (d. b.)

A Trino 2 nuove centraline, oltre un miliardo il costo

Accordo Ovest Sesia-Comune per l'energia idroelettrica

TRINO

Due centraline idroelettriche in grado di produrre ciascuna 600 mila kilowattora all'anno saranno costruite una in località «Spinapesce» l'altra a «San Martino», nel territorio del Comune di Trino, cura dell'«Amc», l'Azienda multiservizi casalese di Casale Monferrato presieduta da Elisabetta Re, in collaborazione con l'Associazione irrigazione Ovest Sesia. costo preventivato per ciascuna centraline è di milioni; è disponibile finanziamento regionale di seicento milioni.

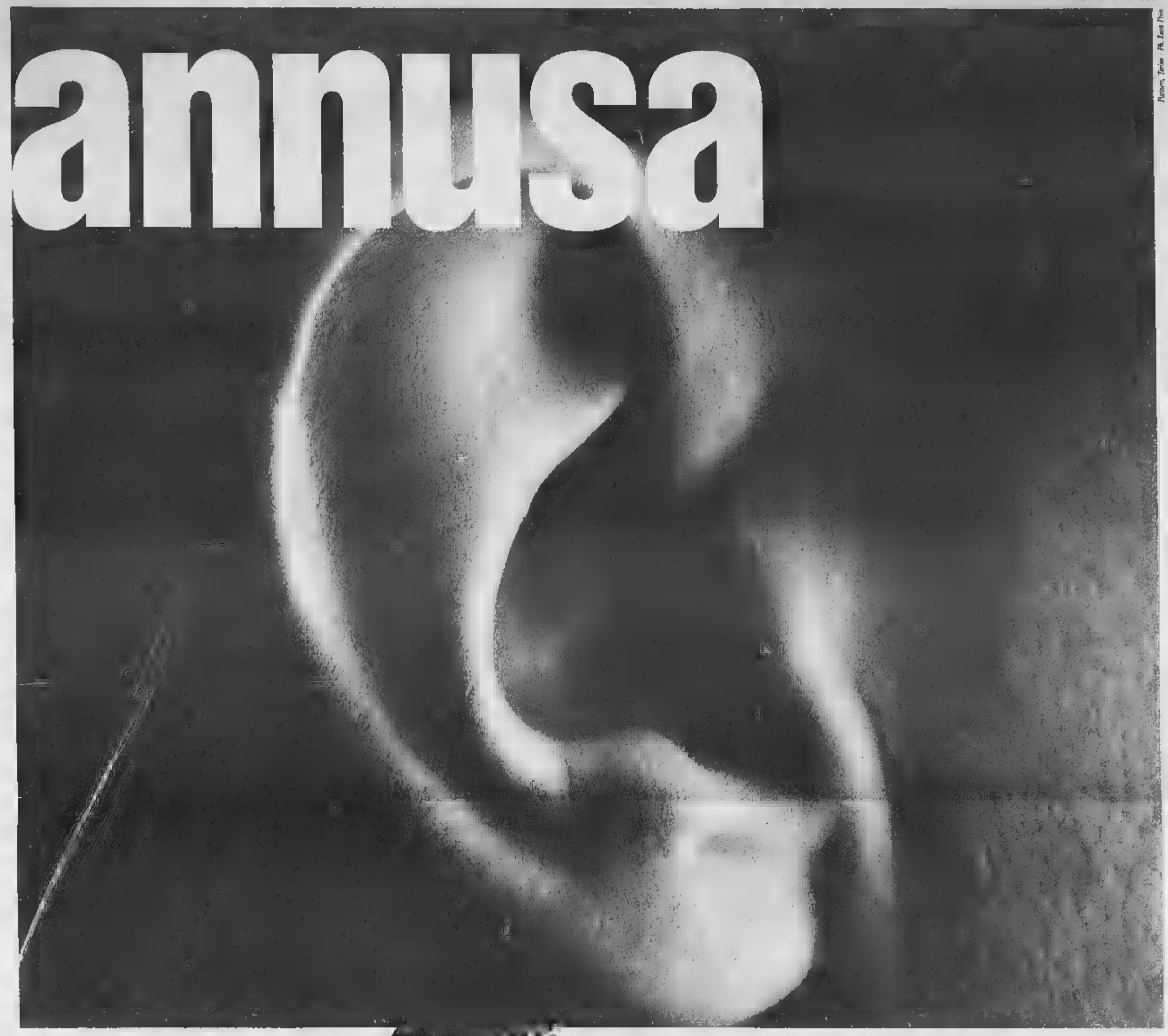
L'energia complessivamente prodotta dalle due centraline sarà in grado di soddisfare circa un terzo del fabbisogno annuo dell'azienda monferrina, che consuma annualmente intorno ai sei milioni di kw/ora.

Per la costruzione dei due impianti saranno utilizzati due dei più importanti corsi d'acqua che alimentano il sistema irriguo della zona. Tra i progetti a media-lunga scadenza elaborati dall'azienda casalese, figura anche la ventilata costruzione di un'altra ventina di centraline idroelettriche grado di sfruttare la forza del «petrolio bianco», vale a dire l'acqua, che scorre abbondante nelle rogge e nei corsi d'acqua della zona.

A conclusione dell'intero progetto, la produzione annua di energia idroelettrica ottenuta dai diversi corsi d'acqua si dovrebbe aggirare intorno ai 12 milioni kw/ora; oltre all'Associazione di irrigazione Ovest Sesia sarà coinvolto anche il Consorzio di bonifica della Baraggia vercellese che d'altra parte è in avanzata fase di unificazione con l'Ovest Sesia.

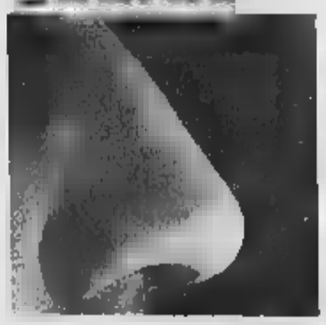
Oltre a quelli vercellesi, saranno interessati anche corsi d'acqua nel territorio della provincia di Biella. [w. ca.]

annusa



Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ARTissima 99



Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE +

Sagre non-stop da Cavaglià a Cossato a Viverone. A Villa del Bosco le «serate sotto le stelle»

Tra danze e buona tavola: è qui la festa

Raffica di appuntamenti da non perdere in provincia

Ferragosto ricco di feste, in tutta la provincia. Chi non è partito per le vacanze può consolarsi con una raffica di manifestazioni. Ecco un elenco delle più importanti.

A **Cavaglià** continua la «Festa dei giovani», che vanta una tradizione antichissima. Oggi alle 17 è prevista una visita all'infermeria Vercellone, mentre alle 21,30, nell'area dei divertimenti, si balla l'orchestra di Pier Milani.

Due appuntamenti a **Cossato**, dove oggi è in programma la festa patronale dell'Assunta: alle 10,30 ci sarà la solenne, seguita da un rinfresco. Al mercato coperto, invece, prosegue il «Ferragosto cossatese»: oggi, sia pranzo sia cena, si possono gustare piatti di pesce.

Anche **Mongrando** è in festa per la patronale: alle 17 ci sarà la processione della Madonna d'Agosto. Stasera, invece, saranno premiate le cuoche che partecipano al concorso per le migliori torte (vanno consegnate entro le 19). Alle 21 tutti in pista, per ballare il liscio.

A **Trivero** l'appuntamento è al santuario della Brughiera, dove alle 16 ci sarà la per la patronale. Le «regine» della Bulliana hanno inoltre allestito un banco di beneficenza.

Sempre a Trivero, alle 11 sarà celebrata la messa al santuario di San Bernardo.

Ad **Ailoche** prosegue invece la festa al santuario delle Brugarole. La giornata di oggi è dedicata «al villeggiante e all'emigrante». Alle 10,30 la messa, alle 12,30 il pranzo di Ferragosto e alle 15 il torneo di ping-pong. Gran finale alle 21, con una serata danzante.

Ieri, a **Viverone**, s'è svolta la trentaduesima edizione della traversata a nuoto del lago, cui iscritti circa 30 appassionati. La partenza era alle 16, ad Anzasco di Piverone; l'arrivo al club «Lac et Soleil» di frazione Comuna, sulla sponda opposta. Ma in paese è la festa anche oggi: alle 11 sarà celebrata la messa solenne per la patronale. E' stato anche allestito un banco di beneficenza.

Villa del Bosco, come ogni anno, propone le «Serate sotto le stelle»: stasera alle 20 si può gustare la paella. Poi via le danze: sul palco c'è l'orchestra «Lella e i Matadores».

Sono molti i paesi che oggi festeggiano la patronale. E dell'elenco fa parte anche **Bioglio**, dove alle 11 gli abitanti assisteranno alla messa solenne. Alle 12,30 è in programma il «pranzo dell'Assunta». Stasera un appuntamento da non perdere: la cena di chiusura sarà seguita dai fuochi artificiali.

Musica e buona tavola anche a **Sandigliano**: oggi alle 12,30 c'è il grande pranzo nella sede della Pro loco. Alle 21 è invece prevista la premiazione del concorso «Il balcone più fiorito».

A **Pettinengo**, infine, si rinnova l'appuntamento con l'Estate al prato di San Francesco. Le grigliate cominciano alle 19. Alle 21 è scena la musica da ballare. [r. s.]

Un momento della traversata a nuoto del lago di Viverone, classico appuntamento dell'estate. Alla sfida, ieri pomeriggio, hanno partecipato circa 30 appassionati

la montagna

Rifugi e sentieri per le escursioni

BIELLA

Una gita in montagna? E perché no? Sono molti a scegliere rifugi e sentieri per trascorrere il Ferragosto, e nel Biellese le mete possibili sono davvero tante. Un itinerario classico è la salita al lago della Vecchia, sopra Piedicavallo: due ore e di marcia, per poi riposarsi sulle sponde del laghetto alpino. Il vantaggio è che, poco lontano, c'è anche il rifugio, dove si può pranzare e (se c'è posto) anche pernottare. Sempre in alta valle Cervo, altra meta assai frequentata è il rifugio Rivetti alla Mologna, che proprio ieri ha proposto ai suoi ospiti un «Ferragosto in quota», a base di sangria, buona tavola e grande falò finale.

Oggi Oropa sarà senz'altro affollata: sia al santuario sia in quota. Salire ai 1900 metri del lago del Mucrone è facile anche per chi non ha voglia di camminare: basta prendere la funivia. Molti gli itinerari che si snodano dalla conca del lago: si può salire alla capanna Renata del Monte Camino (raggiungibile anche in cabinovia), oppure al Monte Mars (solo per escursionisti esperti). Una meta non difficile è il rifugio Delfo e Agostino Coda, in alta Valle Elvo: come il «Rivetti» appartiene al Cai, e svolge servizio di bar-ristorante e di alberghetto.

Nella conca del Mucrone è anche aperto il rifugio Savoia, inaugurato l'anno scorso dopo i restauri. A pochi metri dall'arrivo della funivia, più che un rifugio alpino è un vero hotel di alta montagna, con sala multimediale e camere accoglienti.

Tornando in Valle Cervo, chi non si accontenta di prendere il sole in riva al torrente, e vuole fare un po' di moto, può salire al rifugio «Madonna della Neve», alle Selle di Rosazza. L'escursione è poco impegnativa: meno di due ore di cammino da Piedicavallo. Per informazioni si può telefonare allo 015-609211. Un po' più lungo l'itinerario che sale al rifugio del Mombarone, in alta Valle Elvo. Per informazioni, il numero da chiamare è lo 015-401960.

A chi va in montagna, gli esperti del Soccorso alpino raccomandano la massima prudenza. Bisogna scarponi o scarpe da escursionismo e un abbigliamento adeguato, specie si sale sopra i 2 mila metri di quota. Inoltre bisogna sempre comunicare a un amico o a un parente la meta della gita, e rinunciare a partire se le condizioni del tempo sono cattive. In caso di emergenza, bisogna telefonare al «118», che attraverso la centrale operativa farà intervenire le squadre di soccorso.

Sono in molti a scegliere la montagna per trascorrere il Ferragosto

TEMPI E PERSONAGGI

Don Magi, la piccola rivoluzione di un sacerdote controcorrente

Pier F. Gasparetto

DOVESSI mai un giorno diventare papa, girerei gli altari verso i fedeli, farei l'intera comunità dialogare con il celebrante e scambiarsi il segno di pace, e così via con tante altre riforme liturgiche. Se tali appunto, di tal genere erano le intenzioni che negli anni Trenta confidava ai suoi collaboratori il Delegato Apostolico in Bulgaria, monsignor Roncalli.

Dovessi mai un giorno diventare parroco, applicherei subito queste riforme, si riprometteva uno dei collaboratori, il cappellano don Luigi Maria Magi. Molto prima che l'amico diventasse papa, l'altro diventerà parroco, proprio nel Biellese, a Montesinaro. E molto prima del Concilio e delle riforme, i fedeli di Montesinaro, tra lo sbigottito e il perplesso, vedranno il loro parroco dire messa girato verso di loro, scambiare con i chierichetti il segno di pace, invitare la comunità a rispondere alla messa «tutti, ad alta voce, e lentamente».

Le originalità di quel loro parroco non erano che agli inizi. Parlava della balaustra (non pulpito: lo aveva venduto per pagarsi quel suo altare). E diceva cose da far rizzare i capelli persino alle statue della chiesa. Le avessero sentite solo quelle poche decine di fedeli, il guaio sarebbe finito lì.

Ma lui, non contento, le divulgava a larghissimo raggio su quel suo stravagante bollettino parrocchiale (altra stravaganza: guai a chiamarlo «bollettino parrocchiale», ma «quaderno», addirittura «interplanetario») che spediva in tutto il Biellese, in giro per l'Italia e persino all'estero, Americhe comprese. Così, tutti venivano a conoscere le opinioni di don Magi, e cominciare dai giornali che le riprendevano vistosamente, con strascichi di proteste e di polemiche.

Le vere opere d'arte della Chiesa? Non sono le basiliche romane, ma il Cottolengo. L'usanza per le feste parrocchiali di nominare «re, regine, madonnine e madonnini»? «Preferirei la Madonna portata da operai in tuta». I presepi meccanici? Non sono altro che «presepi da baraccone», un'autentica «profanazione del Natale». Gli immigrati? «Non vengono per ricevere, ma per portare». A chi doveva ancora sposarsi raccomandava di trasformare il giorno delle nozze in una festa pagana. A chi già era sposato raccomandava di perdere l'abitudine di corteggiare la moglie (e alle mogli di saper scendere a compromessi e di assecondare i gusti del marito). La sua divertita ricetta politica? «Chiesa laica in Stato clericale». Limitarsi a dirlo «prete scomodo» è dare un'idea molto inadeguata delle imprevedibili posizioni che don Magi si faceva dovere di prendere, e delle prevedibili reazioni che queste regolarmente suscitavano.

Quel suo quaderno-scandalo ora è un libro di seicento pagine, e va a ruba. Si può acquistare alla parrocchia di Piedicavallo o in Seminario. Dopo quarant'anni vivo, così, l'insegnamento di don Magi, ancora nuovo, moderno. Come moderni e nuovi continuano ad essere la sua chiesetta alpina e quell'altra sua creatura preziosa, la Corale Alpina Biellese («Ogni canto è preghiera»). E a chi si scandalizza del nuovo, don Magi ribadisce la sua massima: «Nulla al mondo è mai quello di prima».

Ormai è guerra aperta tra le due principali società che si occupano dei futuri Pantani

Baby-ciclisti, il «Pedale» risponde

S'infiamma la polemica dopo le accuse dell'Ucab

Walter De

BIELLA

I dirigenti del «Pedale biellese» non accettano l'accusa lanciata l'altro giorno dalla società «cugina» dell'Ucab. E rispondono per le rime.

«Ostracismo verso i club biellesi? Ma se Marco Feruglio, l'ultimo talento di casa nostra, ha corso nella categoria Juniores con la maglia completamente biellese dell'Ucab - sbotta Renato Maule, presidente del "Pedale" -. Certe provocazioni proprio non le capisco perchè alcuni anni fa è stato buon punto un progetto, che mi vide tra i promotori, in cui si voleva riunire le forze ciclistiche biellesi in una sola grande società in grado di seguire tutte le categorie giovanili. Ebbene tutto saltò perchè una di esse, guarda caso l'Ucab, non volle rinunciare alla sua storia, ricca di successi e di gloria, per ripartire da zero. Due sono le caratteristiche del "Pedale". Quella di costruire futuri campioni grazie al ciclismo vecchia maniera (cardiofrequenzimetri e oggetti simili li lasciamo ad altri) e di conservare con i ragazzi, anche quando passano ad altre società, un grande rapporto di amicizia. Noi vogliamo il bene dei nostri atleti e li indirizziamo da nessuna parte senza il loro consenso». Pare infatti che i successi di Simone Bruson e Christian Marinaccio, prossimi al salto nella categoria Juniores, non siano passati inosservati ai responsabili di molte società ciclistiche piemontesi e, in parte, anche lombarde.

«Ci siamo limitati a fare da tramite tra i dirigenti che, già da mesi, ci chiedevano informazioni sui due ragazzi - spiega Massimiliano Gaggino, direttore sportivo del "Pedale" -. Non ci sentiamo affatto colpevoli per il ritardo con cui si è mosso l'Ucab». La scelta di Bruson e Marinaccio trova d'accordo anche Marco Feruglio, che anni fa ha vissuto un'esperienza analoga. «Potessi tornare indietro farei come loro e sceglierei il Madonna di Campagna invece dell'Ucab». [w. d. b.]

La «patronale» di Curanuova

Ieri sera spazio al trofeo «Cullaz» poi danze e grigliate fino a lunedì

MONGRANDO

Spazio anche agli sportivi alla festa patronale della Madonna dell'Assunta. Ieri sera in frazione Curanuova si è svolto infatti il trofeo «Piero Cullaz», tradizionale corsa podistica di Ferragosto che, a partire dalle 20, ha visto al via anche i migliori atleti del Centro sportivo italiano. La gara, pur essendo libera a tutti, era comunque valida come prova unica del campionato provinciale Csi.

Coloro i quali non erano interessati al risvolto agonistico, hanno approfittato di un percorso interamente pianeggiante che si è snodato lungo le vie del paese di Curanuova: una passeggiata di 5 chilometri e mezzo da concludere nel tempo massimo di un'ora e mezza.

L'appuntamento, organizzato in collaborazione con il gruppo sportivo «La vetta», ha registrato un buon successo di pubblico e partecipanti. Al primo classificato è andata una medaglia d'oro e grammi messa in palio dal gruppo Avis della Serra e, tra tutti gli iscritti, è stata sorteggiata una mountain-bike. La festa patronale dell'Assunta proseguirà fino a lunedì, con grigliate e serate danzanti. [w. d. b.]

IN BREVE

COGGIOLA

Anziano cadendo nella casa di riposo

Un anziano da tempo ospite della casa di riposo di Coggiola, Quinto D., di 87 anni, è morto per le gravi lesioni riportate alla testa per una caduta accidentale. [f. p.]

TRIVERO

Paura nell'auto che esce di strada

Incidente l'altra sera sulla strada che da Trivero porta al santuario della Brughiera. Luigi B., 70 anni, alla guida di una Peugeot, è uscito di strada procurandosi la frattura del braccio destro; ora è ricoverato all'ospedale di Borgosesia. [f. p.]

Una casetta per raccogliere suggerimenti e critiche

Il sindaco Renato Sassi ha invitato gli abitanti a segnalare problemi o a suggerire soluzioni per risolverli. A questo proposito ha fatto sistemare una cassetta nei pressi del municipio ed una vicino all'ambulatorio medico della frazione Bornasco. Spiega il sindaco Sassi: «I cittadini potranno imbucare segnalazioni, raccomandazioni o critiche. Anche in un piccolo paese come il nostro, gli amministratori riescono a vedere tutto quello che succede, pur con tutta la buona volontà. Le segnalazioni, anche quelle anonime, verranno prese in considerazione». [d. sa.]

I giovani organizzano una gita a Mirabilandia

I giovani del paese stanno organizzando una gita il 4 settembre a Mirabilandia, con partenza alle 3,30 da piazza Garibaldi. Le iscrizioni si raccolgono dal giornalaio. [d. sa.]

Un'interpellanza del consigliere di Rifondazione alla giunta Scanzio

«Pochi bus, disagi per i cittadini»

Renato Nuccio chiede l'intervento della Provincia

BIELLA

Il consigliere provinciale di Rifondazione, Renato Nuccio, si è fatto portavoce delle lamentele «per la soppressione di numerose corse del servizio di trasporto urbano e per le difficoltà di acquistare i biglietti del bus, fatto che crea problemi di isolamento per intere zone del capoluogo e del Biellese, con conseguente difficoltà di spostamenti». Renato Nuccio ha presentato sulla vicenda un'interpellanza alla giunta e all'assessore Paolo Monfermoso.

Aggiunge Renato Nuccio: «Il disagio l'hanno avvertito le persone anziane e i lavoratori che sono impegnati a garantire un minimo di servizio alla città: emergenza, ospedali, commercio. Se a questo si aggiungono i "tagli" alle corse ferroviarie, si rischia davvero l'isolamento del Biellese, in un momento in cui, tra l'altro, l'afflusso turistico è del 30 per cento superiore all'anno scorso».

Il consigliere chiede alla giunta «quali provvedimenti sono in atto per ridurre i disagi e se sono allo studio iniziative di programma con l'Azienda trasporti per evitare che nel futuro si verifichino situazione tali che certamente non contribuiscono ad avvicinare i cittadini al servizio pubblico». [f. p.]

La soppressione di alcune linee dei bus, secondo il consigliere Nuccio, ha provocato sensibili disagi in città e nei Comuni della provincia

Sorpreso dai carabinieri

Spacciava eroina arrestato giovane

GAGLIANICO. E' stato arrestato con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti: si tratta di Cristian C., 23 anni, residente in paese. Il giovane è stato sorpreso dai carabinieri in una via del centro di Biella mentre cedeva a due tossicodipendenti (segnalati alla prefettura), dosi di eroina. Durante la perquisizione nell'abitazione del giovane, sono state trovate altre 14 dosi per complessivi 7 grammi di droga e 300 mila lire in contanti.

Agli arresti anche una prostituta di 22 anni, di origine macedone senza fissa dimora e priva dei promessi di soggiorno: è accusata di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Quando i carabinieri di Mottalciata l'hanno avvicinata per controllare i suoi documenti, la ragazza gli si è scagliata contro, aggredendoli a calci e a pugni. [f. p.]

Partenza il 3 da Biella

A settembre il pellegrinaggio Oftal a Lourdes

BIELLA. La sezione federativa biellese dell'Oftal sta organizzando il tradizionale pellegrinaggio diocesano di fine estate a Lourdes, in programma dal 3 al 9 settembre con il «treno verde». I convogli partiranno dalla stazione di San Paolo.

A seguito degli ammalati per assisterli in ogni situazione, è mobilitato un piccolo esercito di sacerdoti, medici, infermieri, dame Oftal, barellieri, scout.

I responsabili dell'Oftal sono a disposizione per ogni informazione negli uffici di via Marconi 15 il giovedì e il sabato, oppure si può telefonare allo 015 30207.

La quota di partecipazione per gli amalati è di 410 mila lire, mentre per i pellegrini il costo si aggira tra le 500 e le 900 mila lire a seconda della categoria dell'albergo scelto per il soggiorno. [d. sa.]

Da Silvano D'Angiò a Giusy Mercuri, tutti in pista a ritmo d'orchestra

Ferragosto, la notte è latina

Una guida agli appuntamenti in discoteca

Il Ferragosto nelle due province è all'insegna del liscio e dei ritmi latini

Giovanni Barberis

Percorsi affascinanti, per chi ha progettato, restando a casa, di passare la notte di Ferragosto ballano ballando nei dancing che sono rimasti aperti.

Iniziamo dal salotto del liscio di zona casello autostrada Torino-Milano, a Santhià: al Beverly Hills, alle 21, il veglionissimo di Ferragosto vedrà protagonista Silvano D'Angiò e la sua band. Un grosso personaggio, D'Angiò, in scena sulle nostre pedane e sui nostri schermi televisivi (vedi le apparizioni nel musicale «Piazza Grande» di Quarta Rete Nord).

Baffi spioventi, testa a biglia rasata, il piacentino Silvano D'Angiò sprizza simpatia da tutti i pori. Ha una preparazione mostruosa, sin dai tempi in cui sulla scena musicale milanese Rocky Silvano, militava con i Play Boys ed aveva grinta stile western, con brani che si intitolavano «Coyote's song», «Bird Dog» e «I Need You».

Da tre anni a questa parte ha come gruppo base i Panna & Cioccolata. Tra le ultime incisioni di Silvano D'Angiò con la nuova formazione c'è una bella che è stata lanciata anche con un videoclip. Il titolo è «Lino Lino» ed è stata premiata con il «Microfono d'Oro», allo Studio Zeta di Caravaggio. E tra le altre novità di D'Angiò ci sono i pezzi del nuovo disco che contiene sonorità latino-americane, salsa, samba e altri torridi andamenti cantati in spagnolo ed in italiano. Le creazioni ballabili di Silvano d'Angiò sono firmate cinquanta per cento da lui ed il resto da Giorgio Maggio, il pianista che era con il cantante già ai tempi di Rocky Silvano. «Lino Lino» sarà, per D'Angiò, un motivo da... esportazione perchè nei progetti c'è l'intenzione di realizzarne anche una versione in tedesco.

Il dancing Il Globo di zona bivio Sesia, dalle 21,30, questa sera il palco sarà appannaggio della bellissima Giusy Mercury.

Nel Biellese. Alla Festa dei Giovani di Cavaglià, il menù danzereccio comprende stasera l'orchestra di Pier Milani, alle 21,30. Stesso orario domani il gruppo Miky Ferrara e martedì con la ormai superfamosa orchestra di Vanna Isaia, con il marito Pier. Al Cinecittà di Cossato, stasera suonerà invece il gruppo dei Masters.

In Valle Cervo torna la mostra di pittura contemporanea

Al Tempio di Piedicavallo otto giorni di grande arte

La mostra di pittura al Tempio Valdese di Piedicavallo s'è inaugurata ieri e proseguirà fino a domenica prossima, quando sarà premiato il vincitore

PIEDICAVALLO

Come ogni estate, l'alta Valle Cervo si trasforma in capitale dell'arte. S'è inaugurata infatti ieri, al Tempio Valdese di Piedicavallo, la settima mostra di pittura contemporanea, organizzata da Comune, Provincia e Comunità montana. Al Tempio sono esposte circa 50 opere, realizzate da una quarantina di artisti di Piemonte, Liguria e Lombardia. Un concorrente arriva addirittura da Napoli. La giuria si riunirà in settimana, per scegliere il vincitore. Nel 1998 il primo premio andò a Lino Martiner Giore, per il quadro «Montesinaro e il Monte Bo - Contrafforti». La mostra si può visitare fino a sabato, dalle 16 alle 19. La premiazione è in programma domenica alle 16. Come ogni anno, anche il pubblico sarà chiamato a giudicare le opere esposte. Oggi i visitatori voteranno la loro opera preferita: il «verdetto», che sarà annunciato domenica prossima, è indipendente da quello della giuria di esperti. I premi sono stati messi a disposizione dalla Comunità montana, dal Comune e da un'impresa di costruzioni di Biella. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Evergreen al piano bar

Questa sera piano bar nei dehors del Caffè Principe di viale Garibaldi. Standard, evergreen e richiesto del pubblico. Dalle 21,30.

Tenco

Hasta Band in trasferta

Alle 21 di domani, nell'Astigiano, suona la Hasta Big Band diretta dal trombettista trinese Alberto Mandarini. Nella formazione di venti elementi, anche i vercellesi Claudio Bianzino ed Emilio Costantini ai sassofoni, Dario Mazzucco al trombone e Mauro Ruffa al pianoforte.

Mollia

Il teatro di Neil Simon

La compagnia Artevivo presenta alle 21 di sabato prossimo «Il giardino degli arancia», commedia di Neil Simon. Organizza, per la Comunità Montana Valsesia, il Gruppo Teatro Territorio.

Borgosesia

Suonano i Cantores

Mercoledì alle 23, alla Cowboy Steak House di corso Vercelli, saranno in pedana I Cantares. Musica latino americana.

Piedicavallo

Piazzolla per due

Al Tempio Valdese prosegue la nona «Estate musicale» di Piedicavallo. Il prossimo appuntamento è per venerdì alle 21,15, con il duo composto da Paola Motta (pianoforte) e Marco Rosin (sassofono). In programma musiche di Piazzolla, Joplin, Gershwin, Ibert, Creston, Iturralde e Jolivet.

Biella

Rock-prevendite

Da Paper Moon, in via Galimberti, continuano le prevendite per i grandi concerti rock dell'estate: Al Bano (sabato 21 a Saint Vincent), Fiorella Mannoia (sabato 28 sempre a Sain Vincent), Elio e le Storie Tese (giovedì 26 a Frassineto Po), Max Gazzè (7 settembre ad Alessandria), Vasco Rossi (18 settembre all'ippodromo di Varese).

Oraglia

Passeggiate in musica

Si concludono domenica, al Grand Hotel, le «Passeggiate musicali». L'ultimo concerto è affidato al soprano Lalitha Bellino e al pianista Roberto Forno, che eseguiranno famose arie d'opera e di operetta.

FILM SOTTO LE STELLE

Tornano le pellicole da Oscar

Ferragosto al cinema sotto le stelle. All'Astra di Vercelli oggi è in programma «La vita è bella» (foto), martedì «Svegliati Ned». Dalle 22,10. A Biella, nel chiostro di San Sebastiano, stasera «Le parole che non ti ho detto», domani «Tutti pazzi per Mary», martedì «Central Brasil». Dalle 21,45. Al Sottoriva di Varallo: stasera «Shakespeare in love», domani e martedì «La vita è bella». In sala chiusa, dalle 21. [g. bar.]

E a Rossa suona Vaz

Un d... in concerto

ROSSA. Ferragosto con tante sonorità d'organo, a Rossa e a Guardabosone. E' per questa sera (ore 21), nella chiesa parrocchiale di Rossa, l'ultimo appuntamento della prima parte del dodicesimo Festival internazionale degli storici organi della Valsesia: è in concerto il portoghese Joao Vaz (con musiche di Seixas, Pachelbel, Walther, Moretti, Lefebure-Wely e Franck), alla tastiera di un organo fabbricato dai Vergazzi-Bossi nel 1906.

In Valsessera per domani (ore 21) l'esibizione dell'organista Giuseppe Radini, alla tastiera di un strumento costruito da Luigi Maroni Biroldi nel 1627, che si trova nella parrocchiale di Sant'Agata a Guardabosone.

Il programma proposto da Giuseppe Radini ha titolo «La musica per organo dell'800 in Italia e gli aneliti della riforma» e sarà composto da brani di Gounod, Petrali, Bossi, Perosi e Ravanello. Radini è attualmente organista della basilica del Sacro Monte e della Collegiata di San Gaudenzio a Varallo. [g. bar.]

A settembre due serate sui pionieri e su Keaton

Oraglia rende omaggio ai big del cinema muto

GRAGLIA

Ripartono domani, all'«Hortus Otii», i corsi di perfezionamento di Ipermusica, l'associazione guidata da Beppe Campra. Ma la sorpresa di quest'anno è che in settembre si svolgeranno due importanti manifestazioni, organizzate sempre dallo psicologo di origine graglie-se.

Spiega Campra: «Sabato 11 ci sarà una serata dal titolo "Il cinematografo Fert", a cura di Gian Luigi Muzzio. Quest'ultimo sarà accompagnato al pianoforte da Giorgio Luppica. Una settimana dopo, invece, renderemo omaggio al grande comico americano Buster Keaton, famoso come "faccia di pietra"».

L'obiettivo di Campra è quello di far nascere a Graglia «una mostra permanente del cinema muto»: «Anche perché alcuni interessanti spezzoni originali provengono dall'avvocato Vercellone di Muzzano, che nel 1920 scattò la prima fotografia a colori. Poi, dopo essersi messo in contatto con la Fert e con la Itaca Film, visse nella Torino di Francesca Bertini e delle altre dive, che portò il capoluogo piemontese all'avanguardia anche rispetto a Hollywood».

A Graglia verranno proiettati sia gli spezzoni di Vercellone sia altre chicche: i film dell'archivio Fert e la pellicola originale de «Il monello», dei capolavori di Chaplin.

Aggiunge Beppe Campra: «Vogliamo mettere a confronto forme espressive completamente diverse. E' un modo provocatorio per indurre la gente a utilizzare ancora i muscoli facciali per esprimere i loro sentimenti».

Nel mese di ottobre, Campra organizzerà invece un corso di aquiloni e l'iniziativa «Occhio al raggiro», dedicata agli anziani: l'obiettivo è quello di aiutare le persone sole a evitare truffe e inganni. Le lezioni saranno tenute con l'aiuto di un avvocato. Per informazioni si può telefonare allo 0339-5405600. [d. sa.]

CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. tel 015-22 736 - 31 312
Le parole che non ti ho detto
Orario 21.45 spettacolo unico
Lire 8000 5000

ODEON. Inf. tel 015-22 736 - 31 321
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. tel 015-22 736 - 31 312
Incubo finale
Cannon con Jennifer Lowe Hewitt
due spettacoli ultimo ore 22.30

LUX. Inf. tel 0163-22 698
CHIUSURA ESTIVA

VERDI. Inf. tel 015-253 89 27
CHIUSURA ESTIVA.

SPLENDOR.
CHIUSO

IL PRIMAVERA. Inf. tel 015-925 520
La gabbianella e il gatto
Orario 20.30; 22.15. Lire 10 000 7000

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

ENDELIS.
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR Inf. tel 015-767 323
ESTIVA

SALA COMUNALE
CHIUSO

REAL. Inf. tel 0339-240 53 69.
CHIUSURA ESTIVA.

TOLLEGNO

PELLIS Inf. tel 015-242 31 18
CHIUSO

GRIA Inf. tel 0161-828 600.
CHIUSURA ESTIVA

SOTTORIVA Inf. tel 0163-54 265.
Shakespeare in love
21 spettacolo unico

ASTRA Inf. or. tel 0161-255.045
La vita è bella
Orario 22.10. Lire 8000

NUOVO ITALIA Inf. or. tel 0161-257.744
Inf. spett. tel 0161-59.833.
CHIUSURA ESTIVA

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 581. ***Ragazze contro*** Virt. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
c. Giulio Cesare 67. 856 521 ***Vigo-Passione per la vita***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
c. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***Matrix*** Or.: 16,30; 19,50; 22,30 Sala 2: ***Arlington road***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Sala 3: ***In dreams*** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
c. tel 5817.180. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo tel. Chiuso per ferie.
LE v. Carlo Alberto tel. 540 ...0. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Tre le gambe*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30, Virt. min. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema» ***Il grande freddo***. Or.: 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, 232.029. Chiuso per ferie.
Il Gramsci 9, tel. 542.422. ***Le maschere di Zorro***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il grande orso***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Sex and Zen III***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Buena Vista Social Club***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco***. Or.: 17,30; 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity***. Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4516. ***Matrix*** Or.: 17,30 20 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.06. ***Harem Suare***. Or.: ; 16,10; 20,20; 22,30.
KONO v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Train de vie***. Or.: 16,30; 18,30;20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.10.48 Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. Montebello 6, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Sex and Zen III***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. 31, tel. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. Sala 1: ***Lettera from a Killer***. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Or.: 15; 17,30; 20; Sala 4: ***Inquietudine***. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Romance***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Subalpina, tel. 562.01.45. ***Tre giorni per la verità*** di Sean Penn con Jack Nicholson, Anjelica Huston. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Rassegna «L'altra metà del cielo conquista lo schermo». ***Kiss***. Or.: 18,30. 20,30. ***Cold comfort farm***. Or.: 18,30, 20,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621788. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10.30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

SERIANA VIAGGI

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN: VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO, PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE, IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ -
OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI

SPECIALE PARIGI:
4gg Lit. 660.000 part. 29/10
Lit. 790.000 part. 25/8, 8/9 e 28/10
6gg con intera giornata al CASTELLI DELLA LOIRA Lit. 910.000 part. 24/8, 7/9 e 21/9
I CASTELLI DELLA LOIRA E PARIGI: 7gg Lit.1.220.000 part. 19/9
GRAN TOUR AUSTRIA: 7gg da Lit. 1.540,000 part. 16/9
BUDAPEST E PRAGA: 7gg Lit. 1.330.000 part. 19/9 e 25/9
BUDAPEST E PRAGA: 8gg Lit. 1.630.000 part. 5/9
MADRID E CENTRO SPAGNA: 7gg Lit. 1.240.000 part. 26/9
LONDRA: 6gg Lit. 1.380.000 part. 24/8
COSTIERA SORRENTINA: 5 gg Lit. 810.000 part. 1/9, 22/9 e 13/10
Lit. 690.000 part.
8gg Lit. 1.560.000 part. 22/8 e 19/9
LA CORNOVAGLIA: 9gg Lit. 1.990.000 part. 21/8
TOUR ANDALUSIA E MADRID: 9gg Lit. 1.580.000 part. 16/9
GRAN TOUR ANDALUSIA E MADRID: 12gg Lit. 1.980.000 part. 5/10
DELLA BAVIERA: 4gg Lit. 690.000 part. 19/8
TOUR DELLA SICILIA: 10gg da Lit. 1.390.000 part. 7/9 e 5/10
FIRENZE, LUCCA, PISA, ISOLA D'ELBA: 5gg Lit. 730.000 part. 20/9
VENEZIA e VILLE VENETE: 3gg Lit. 460.000 part. 17/9 e 1/10
UMBRIA E 5gg Lit. 720.000 part. 22/9

TRASFERIMENTI: possibilità di partire comodamente dalla vostra città.

PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA

Esclusivisti per TORINO: SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 15 - TEL. 011.5622830

Il g.m. Atripaldi: «Nolan non è il tipo di giocatore che cercavamo, ma è più bravo del previsto»

Fila, scelta difficile per il nuovo pivot

La buona prova dell'americano complica la decisione

BIELLA

Si racconta che le vittorie d'agosto non siano mai indicative. Ma quando il successo arriva nella sfida contro i campioni d'Italia, sul loro parquet e davanti a 4 mila persone, il risultato positivo può far decisamente bene al morale della squadra e al cuore dei tifosi. Se poi il punteggio di 106-100, con cui la Fila ha reso infelice l'esordio di Meneghin e Pozzecco di fronte ai propri beniamini, nasconde anche dei risvolti tecnici più che positivi, ecco che anche allenarsi a Ferragosto diventa molto più facile del previsto.

«Meglio vincere sempre, d'accordo. Ma se ci sono pure risultanze positive, allora diciamo che a Varese è stato un primo impatto positivo, considerato il livello della squadra avversaria - commenta coach Federico Danna -. Anche un'amichevole diventa molto più difficile quando gli avversari sono nettamente più forti. Questo almeno teoricamente, perchè all'inizio della stagione la forma è quella che è per tutti. Insomma, per dirla in una parola sono molto soddisfatto».

Interrogativo del giorno: Norman Nolan resta? «L'americano si è mosso molto bene, ha confermato quello che già sapevamo sulla sua capacità di produrre punti in attacco, sia sotto canestro sia dalla media distanza - spiega Danna -. Ha avuto problemi di falli, ma non credo che questo fattore sia da tenere in grande considerazione. E' un ottimo attaccante, anche più bravo di Blair, con buone percentuali di realizzazione ma soprattutto capace di fare buone scelte al tiro. E' un discreto difensore, ovviamente il suo limite è l'altezza. Del resto, se fosse capace di difendere così come attacca, non sarebbe a Biella ma in Nba».

Dunque Nolan sarà il nuovo pivot della Fila. «Aspettiamo fino a lunedì, quando scade la prova concordata con il suo procuratore - prosegue Danna -. Il dubbio non è di facile soluzione: sono sufficienti le sue ottime qualità per compensarne le lacune? E' anche vero che nel campionato di quest'anno avversari più grossi di lui non ce ne dovrebbero essere. Nella scorsa stagione Scott e Blair hanno dominato, ma adesso questo fattore non dovrebbe più essere un problema. Inoltre la squadra è in grado di sopperire in fatto di rimbalzi difensivi: senza contare Pessina, Volpato e Masper, gli stessi Erdmann e Minessi hanno le carte in regola per farsi valere anche sotto canestro. Ad esempio a Varese Nolan ha preso 9 rimbalzi, Masper 13, Erdmann 7, Pessina e Zamberlan 5, Volpato 4: complessivamente 49, uno in meno di Varese. E se alla fine i conti tornano, non cambia avere due super-rimbalzisti oppure quattro o cinque più che discreti».

Dunque Nolan potrebbe rimanere alla Fila. «Sono abbastanza orientato verso la sua conferma - conclude il coach -. Ieri ci siamo allenati, oggi lo faremo ancora al mattino e nel tardo pomeriggio al palazzetto, poi tireremo le somme. Sul mercato ci sono giocatori più alti di Nolan: il rischio è quello di prenderne uno molto meno bravo in attacco».

Un po' più attendista il g. Atripaldi: «La buona prova di Nolan ci complica terribilmente la vita. Non è il giocatore che cercavamo, rimbalzista capace di rilenciare subito l'azione: ma in circolazione non ci sono molti realizzatori come lui. Mandarlo via potrebbe anche significare incontrarlo da avversario: penso ad Avellino, che sta cercando un "numero 4". Insomma, bisogna riflettere molto bene». [d. p.]

Nelle foto di Corrado Micheletti, alcuni istanti della partita amichevole giocata l'altra sera a Varese. La Fila ha iniziato la stagione alla grande superando proprio i campioni d'Italia

Il programma dei 2 club e del Borgo

Biellese e Pro verso la Coppa

BIELLA

Anche la Biellese va in notturna. I match di Coppa Italia di domenica 22 con il Lecco e di sette giorni dopo, con l'Alessandria, entrambi sul tappeto verde del La Marmora, andranno in onda con inizio alle canoniche 20,30.

L'annuncio ufficiale dei due «posticipi» è stato dato dalla segretaria del club laniero. L'intenzione, scontata, è quella di favorire l'afflusso di pubblico, attirato da altre attrazioni, se per caso, si incappa in due domeniche estive nel vero senso della parola. Se per la prima partita la scelta è sicuramente azzeccata, per la seconda i dubbi sono legittimi in quanto Biellese-Alessandria andrà in diretta concorrenza con Juve-Reggina, match valido per la giornata inaugurale del torneo di serie A, in visione contemporaneamente sugli schermi pay-tv di Telepiù. E si sa quanto sia alto l'indice di gradimento di questi incontri.

Dal calcio parlato a quello giocato. La Biellese che dopo essere rimasta chiusa nel suo eremo per dieci giorni, da mercoledì alla vigilia di Ferragosto, in appena 70 ore, ha disputato tre amichevoli: Borgosesia, Torino e nel tardo pomeriggio di ieri a Verbania. Oggi e domani i Pattoniani si godranno due giorni di meritato riposo.

Pro. Il ritrovo è fissato per martedì a «Desanello», il nuovo covo dei bianchi per gli allenamenti. Poi mercoledì ecco l'ennesima amichevole, stavolta a Borgosesia dove Motta manderà in campo la Pro che farà il suo esordio sul campo amico del Piola domenica 22 (inizio alle 20,30) contro il Novara nel debutto di Coppa Italia. Derby al quale non parteciperà lo squalificato Provenzano.

Borgosesia. Anche i granata, come la Biellese, ieri sono scesi in campo a Suno. Tra di loro non c'erano i giovani Gullo e Denivar, restituiti a Monza e Udinese, le società di appartenenza. In settimana il duo Caligaris-Guidetti deciderà se tenere Garbarino e Ambrosetti, gli altri due giovani ancora in prova. [r. eyn.]

Provenzano salterà la gara col Novara

NEI DILETTANTI

Sarà la prima squadra di Promozione a mettersi al lavoro. Il Val Mos inizia giovedì

Trino domani apre la serie dei ritiri

Martedì toccherà poi a Gattinara e Borgovercelli

VERCELLI

Toccherà al **Trino** inaugurare la serie dei raduni dei team di Promozione. Nemmeno il tempo di smaltire il pranzo di Ferragosto che l'adunata suonerà per la formazione di mister Fabrizio Viassi. Domani mattina, alle 9, vecchi e nuovi si troveranno al Comunale. Una breve presentazione, poi subito al lavoro. La squadra alternerà le proprie sedute tecnico-altetiche tra Tricerro e Trino, dove i biancoazzurri saranno presenti nelle serate di mercoledì e sabato. Ancora da definire, invece, il menù delle amichevoli: con ogni probabilità, il debutto dell'Asc Trino dovrebbe avvenire il 21 agosto ma solo nei prossimi giorni si avrà l'ufficializzazione.

Ventiquattr'ore di ferie in più, invece, per il **Gattinara** che si ritroverà nel pomeriggio di martedì.

Il resto del drappello vercellese-laniero ha scaglionato la partenza tra mercoledì e giovedì.

Alle cinque della sera (ma Garcia Lorca non c'entra) del 18 si spalancheranno le porte del Comunale, dove la **Crescentinese** del neo tecnico Mauro Sattin comincerà la sua avventura. La preparazione verrà svolta totalmente a Crescentino. E, sempre di fronte alla tifoseria amica, i vercellesi sosterranno i primi test match: sabato 21 agosto (ore 20,30) contro il Borgovercelli; il giorno dopo sfida con la Pro Settimo (neo promossa in Eccellenza), quindi giovedì 26 contro la Moncalvese, l'ultima prova generale prima dell'esordio-derby in Coppa Italia con il Trino.

Sempre nel pomeriggio di mercoledì toccherà al **Cavaglià**. I bianconeri di De Caroli non allontaneranno da casa per le sedute atletiche. Due le uscite previste: nel pomeriggio di domenica 22 agosto a Villareggia, quindi giovedì 25 contro un avversario da definire (probabilmente a Cavaglià).

Per la matricola **Borgovercelli** il ritrovo è fissato per martedì mattina. Anche i biancoblù di coach Cirrone resteranno in sede per gli allenamenti «emigrando» solo per le amichevoli (lo stadio «Viginо» deve sottoporsi a qualche lavoro di restiling). Sabato 21 a Crescentino, mercoledì 25 a Graglia (ore 17) contro la Cossatese di Edo Finati e sabato 28 ad Albiano contro il Real Viverone (entrambe le formazioni riposano nella prima giornata di Coppa).

Il cerchio si chiuderà giovedì 19 con il **Val Mos**. I rossoblù, dopo un paio di giorni a Vallemosso, si trasferiranno a Camandona, dove sosterranno l'intera preparazione. Tra le amichevoli pre-campionato giovedì 26 contro il Biella V.L, mercoledì 1° settembre a Lessona e il 7 settembre, in notturna, sul terreno della Pro Candelo. [p.m.f.]

Il dopo Ferragosto significa l'inizio della preparazione per i club di Promozione

ECONOMICI

33ENNE invalido causa infortunio cerca compagna invalida max 30-35 anni, scopo affettivo matrimonio. Scrivere a: Pk Salodini via Giuseppe Verdi 40/A - 13100 Vercelli

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

RISTORANTE L'OBLÒ LO SPECIALISTA DEL PESCE SETTIMO VITTONE Uscita Casello di Quincinetto Tel. 0125.757090

MERCOLEDÌ tuttoscienze I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

Politecnico di Torino Sede di Alessandria

QUALITA' NELLA FORMAZIONE
DISOCCUPAZIONE INESISTENTE

Diplomi in
Ingegneria Elettrica
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie Plastiche

- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata dei criteri presenti nei documenti per la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale di successo negli studi
- Cooperazione formativa con circa 100 imprese

Preiscrizioni
26 Luglio - 3 Settembre

Segreteria -Viale T. Michel, 5 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399

Confindustria CRUI Fondo Sociale Europeo ENEA Cont. Pastori Sapori Unioncamere

MOKAOR IN GARFAGNANA

Primo ritiro lontano da Vercelli

La Libertas Mokaor non nasconde le proprie ambizioni. E non solo per l'imponente campagna acquisti che ha portato in biancoblù, tra gli altri, Spesca, Gherardi e Gelli, ex giocatori di serie A. La formazione, agli ordini di mister Sarti, inizierà la preparazione mercoledì 25 agosto. La squadra non resterà però a Vercelli. Dal 30 settembre i biancoazzurri partiranno per un breve ritiro in Garfagnana a quasi 1000 metri di quota. [p.m.f.]

BOCCE

Sui campi «Zegna» con i giocatori di serie B, C e D

In duecento oggi a Stavello per la sfida di Ferragosto

TRIVERO

Duecento giocatori impegnati contemporaneamente su decine di campi allineati a 1.200 metri di quota. Strano, certo, ma non per Stavello. E la «Gara bocciistica Zegna» è ormai una tradizione per il giorno di Ferragosto. Si disputa da quasi quarant'anni e ogni volta raccoglie adesioni da record. Oggi saranno appunto in più di duecento a sfidarsi in due diverse competizioni entrambe organizzate dal Gruppo sportivo Ermenegildo Zegna con la collaborazione del comitato biellese della Federbocce: la serie B gareggia per il Trofeo San Bernardo e le partite si disputano al bocciodromo Zegna; le categorie C e D (con formazioni miste) sono protagoniste invece del Trofeo Comune di Trivero che prevede la disputa di qualificazioni e finali sui campi allestiti per l'occasione sul piazzale di Stavello.

Oggi a Stavello di Trivero si disputa la tradizionale gara del giorno di Ferragosto con giocatori di B, C e D

Le prime partite inizieranno alle 8,30 mentre le sfide decisive sono previste per il tardo pomeriggio: in caso di maltempo tutto rinviato a domenica prossima. Ogni squadra sarà composta da due giocatori e gli atleti avranno tre bocce a disposizione: le gare si disputano con conclusione agli undici punti tranne le finali dove si dovrà arrivare a quota 13. [i. fo.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA estate MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Zucchi
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

A Montecarlo Paolo Conte, a Sanremo il blues di Paolo Belli e a Noli Mario Zucca

Ferragosto sul mare, parata di big

E Albertazzi recita Dante

Giulio Gavino

Intrattenimento per tutti i gusti tra Riviera e Costa Azzurra non solo nella magica notte di Ferragosto ma anche domani. Tanta musica, ma anche teatro e cabaret. Queste le offerte che segnano il giro di boa dell'estate dell'ultimo millennio. I protagonisti sono Paolo Belli a Sanremo, Paolo Conte a Montecarlo, Giorgio Albertazzi a Borgio Verezzi e Mario Zucca a Noli. Tra spensieratezza e cultura c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Paolo Belli A Sanremo sbarca a Ferragosto lo swing di Paolo Belli. L'ex leader dei «Ladri di Biciclette» il protagonista del concerto in programma stasera alle 21,30 in piazza San Siro, nel cuore del centro storico della città dei fiori, nell'ambito del calendario «Estate in Scena» dell'assessorato al Turismo. Belli si presenta a Sanremo, dopo il successo festivaliero di qualche anno fa, con lo show «A me mi piace lo Swing», che è anche il titolo del suo ultimo cd uscito nel maggio scorso. La sua big band è composta da ben diciotto elementi (eccezionale la sezione di fiati) e il risultato è quanto di meglio si possa offrire per assaporare la musica jazzata, lo swing italiano che affonda le sue radici negli anni '50 e '60. Il tutto, chiaramente riveduto e corretto all'insegna delle ultime tendenze funky.

Paolo Conte Ieri sera ha stranbiliato il pubblico dello Sporting di Montecarlo e stasera concederà un esclusivo, quanto raro, bis. L'avvocato-cantautore di Asti si è rivelato il mattatore delle notti monegasche che hanno visto il parterre dell'elegante Sporting affollato di vip e di estimatori di quei ritmi che spaziano dal jazz alla bossanova passando per la «Fisarmonica di Stradella». Immancabile, come sempre, la carrellata di vecchi e nuovi successi in grado di emozionare, da «Aguaplano» a «Bartali». Conte, sul palco, giacca di gala, papillon e canzoni in grado di far sognare.

Giorgio Albertazzi Borgio Verezzi rispetta la tradizione «dantesca» del suo Festival teatrale e domani sera (dopo il forfait di «gironi» nella vecchia cava) presenta Albertazzi nell'esclusivo recital «Intorno a Dante». L'appuntamento è fissato per le 21,30 in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi (che garantisce una adeguata affluenza di pubblico). Per il grande attore di teatro si tratta di un ritorno in Riviera a più di vent'anni quando era stato interprete di «Pericle, principe di Tiro» per la regia di Cobelli. Il pregevole recital su Dante vede Giorgio Albertazzi accompagnato dalle musiche primitive del «Trio Archeosonus».

Mario Zucca Tante risate con ironia «contemporanea» di un comico genovese da sempre frequentatore abituale delle estati in Riviera. L'appuntamento con lo spettacolo intitolato «Per amore sì» è fissato per stasera in piazza Chiappella, nel centro storico di Noli alle 21,15. L'ingresso è libero e ribadisce gli sforzi dell'amministrazione comunale nell'ambito del calendario manifestazioni dell'estate '99.

Paolo Conte (qui a lato) riscuote grande successo a Montecarlo; Giorgio Albertazzi (sotto) è uno dei grandi protagonisti del Festival teatrale di Borgo Verezzi

Musica e cabaret per la serata di mezza estate Domani teatro a Borgio Verezzi

Il cabarettista Mario Zucca (a sinistra) è atteso a Noli mentre Paolo Belli (a lato) si esibirà nella città dei fiori

DUE APPUNTAMENTI PER DOPO FERRAGOSTO

LIGURIA MODA E BELLEZZA

A Ospedaletti Miss delle miss

Domenica prossima finale di «Liguria moda e bellezza» con l'elezione della Miss delle miss sul Piazzale al mare di Ospedaletti. Partecipano una trentina di ragazze vincitrici delle selezioni nei locali, abbinate a boutique e bagni marini. Tra gli ospiti, Bruno Lauzi (nella foto), Awana Gana e i Mediterranti, Gaya e Tony Binarelli. Presenta Maurizio Dj Maggio

Dopo il processo e la sfilata grande spettacolo pirotecnico

Le «basure» bruciate a Loano

Sulle spiagge è il giorno delle streghe

LOANO. Serata di Ferragosto con la «Festa delle basure» (le streghe, in dialetto ligure) dalle 16 a tarda notte a Loano. La giornata è dedicata alla chiromanzia, astrologia, cartomanzia e preveggenza. Dalle 16 astrologhe e cartomanti, nel centro cittadino, leggeranno le carte e divinando il futuro di chiunque lo desideri. Sul lungomare entreranno in azione i Trottolai di Roccavignale. Dalle 21 davanti a palazzo Doria le basure, per l'appuntamento con diavoli e spiriti maligni, prepareranno il loro pentolone dopo aver ballato il sabba. Un corteo di nobili e popolani del gruppo «A Storia» di Savona con tamburini e sbandieratori del Sestiere Ciassa di Ventimiglia accompagneranno per le vie della città la strega. Quest'ultima sarà scortata da Torquemada con il suo seguito di armigeri e inquisitori. Sull'arenile dei bagni Lido Sole verrà celebrato il processo alla strega. Inevitabile la condanna al rogo. A conclusione lo spettacolo pirotecnico. L'evento è organizzato dall'associazione di via Garibaldi e dal Comune di Loano. **(a. r.)**

Una giornata dedicata alle «basure»

Concerto dei «Sabor Latino» in piazza a Ranzi

Pietra Ligure domani si trasforma in Brasile

PIETRA L.

Serata tutta all'insegna dei ritmi latini domani in piazza a Ranzi, frazione panoramica di Pietra Ligure. Concerto dei «Sabor Latino Quartet», con ingresso libero, alle 21,30. La rassegna estiva, organizzata dal Comune, dall'Agenzia Eccoci con il patrocinio de La Stampa e Radio Onda Ligure, fa dunque una eccezione «abbandonando» per una serata i cantanti e la musica leggera in genere.

Quello dei «Sabor Latino Quartet» è il sound tipicamente latino dalla sfumature jazzistiche. «Il "Sabor latino" viene immediatamente recepito dall'ascoltatore e l'energia dei singoli artisti si amalgama in un tutto che coinvolge», spiegano i promoter del gruppo. Fanno parte della band Claudio Allifranchini al sax, Lorenzo Erra al piano, Nicola Stranieri alla batteria e Caylos Buschini al basso. Al gruppo si è aggiunto anche un nome storico del rock e del jazz italiano, Walter Calloni. Allifranchini, in particolare, è stato protagonista al fianco di artisti quali Ray Charles, Dee Dee Bridgewather, Mina, Milva, Ruggeri, Battiato e altri. Ha partecipato inoltre a molti programmi televisivi da «Buona Domenica» ad «Ok il prezzo è giusto».

La rassegna pietrese ha già ospitato «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», Drupi, «The White Gospel Group» ed Andrea Mingardi. Si concluderà con il concerto forse più atteso, quello previsto il 26 agosto con Fabio Concato (ore 21,30 piazza XX Settembre). **(a. r.)**

LA STORIA DEI NEW TROLLS

In concerto per Savona

Mercoledì 25 agosto concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia del New Trolls» sulla fortezza del Priamar a Savona, per ripercorrere canzoni vecchie e nuove del fondatore del gruppo. Un'iniziativa della Stampa in collaborazione con il Comune, la Banca Popolare di Novara, l'Associazione Bagni Marini e l'agenzia Eccoci. Ingresso libero.

ANTICA CANTINA SOCIALE DI CALOSSO scrl
Calosso (AT) - Tel. 0141 853120 - Fax 0141 853121
ANTICA CONTEA DI CASTELVERO scrl
Castel Boglione (AT) - Tel. 0141 762576 - Fax 0141 762433
ANTICA VINERIA scrl
Castel Rocchero (AT) - Tel. 0141.760131 - Fax 0141 760304
ARALDICA VINI PIEMONTESI scrl
Castel Boglione (AT) - Tel. 0141 762354 - Fax 0141 762489
ARIONE S.p.A.
Castiglione Tinella (CN) - Tel. 0141.855116/7 - Fax 0141.855231
A.V.A.T. srl
Terruggia Monferrato (AL) - Tel. 0142.403231
AZIENDA AGRICOLA ACCORNERO BENEDETTO
Vinchi (AT) - Tel. e Fax 0141.649191
AZIENDA AGRICOLA BARAVALLE
Calamandrana (AT) - Tel. 0141.75159
AZIENDA AGRICOLA BIANCO PASQUALE di Bianco F. e R.
S. Stefano di Montegrosso (AT) - Tel. e Fax 0141.958183
AZIENDA AGRICOLA CA 'D CARUSSIN
S. Marzano Olivelo (AT) - Tel. 0141.831350 - Fax 0141 829807
AZIENDA AGRICOLA CASCINA ALBERTA
Vignale Monferrato (AL) - Tel. e Fax 0142.933313
AZIENDA AGRICOLA CASCINA DEL TIGLIO
Vigliano d'Asti (AT) - Tel. 0141.951204 - Fax 0141.531545
AZIENDA AGRICOLA CASCINA GRASSO
Calosso (AT) - Tel. 0141 853415/872031 - Fax 0141 872031
AZIENDA AGRICOLA CASSINELLI MARIA
Cortiglione (AT) - Tel. 0141.701612 - Fax 0141.765168
AZIENDA AGRICOLA CASTELLO DI LIGNANO
Frassinello Monferrato (AL) - Tel. 0142.334511/72983 - Fax 0142.563610
AZIENDA AGRICOLA CATTANEO ADORNO GIUSTINIANI
Gabiano (AL) - Tel. 0142.945004 - Fax 0142.945332
AZIENDA AGRICOLA CAUDRINA di Romano Dogliotti
Castiglione Tinella (CN) - Tel. 0141.855126 - Fax 0141.855008
AZIENDA AGRICOLA CAVE DI MOLETO
Ottiglio Monferrato (AL) - Tel. 0142.921466 - Fax 0142.920003
AZIENDA AGRICOLA COLLE MANORA
Quargnento (AL) - Tel. e Fax 0131.219252
AZIENDA AGRICOLA EREDE DI CHIAPPONE ARMANDO
Nizza Monferrato (AT) - Tel. e Fax 0141.721424
AZIENDA AGRICOLA FORTETO DELLA LUJA
Loazzolo (AT) - Tel. e Fax 0141.831596
AZIENDA AGRICOLA IL MONGETTO
Vignale Monferrato (AL) - Tel. 0142.933442 - Fax 0142.933469
AZIENDA AGRICOLA IL VINO DEI PADRI
Monale (AT) - Tel. 0141.[illegible]
AZIENDA AGRICOLA 'L COLUMBÉ di Gianni Betta
Corsione d'Asti (AT) - Tel. e Fax 0141.8052x9
AZIENDA AGRICOLA MONDO FRANCO
San Marzano Oliveto (AT) - Tel. 0141.834006 - Fax 0141.829642
AZIENDA AGRICOLA TARTAGLINO ALESSANDRO
Isola d'Asti (AT) - Tel. e Fax 0141.958271
AZIENDA AGRICOLA VILLA FIORITA
Castello d'Annone (AT) - Tel. 0141.401231/401852 - Fax 0141 401208
AZIENDA VITIVINICOLA CRIVELLI
Castagnole Monferrato (AT) - Tel. e Fax 0141.292357
AZIENDA VITIVINICOLA RABEZZANA
Calliano fraz. S. Desiderio (AT) - Tel. 011.5439070 - Fax 011.5174809
BAVA AZIENDA VITIVINICOLA E DI INVECCHIAMENTO S.p.A.
Cocconato (AT) - Tel. 0141.907085/4 - Fax 0141 907085
BERSANO & RICCADONNA S.p.A.
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.720211 - Fax 0141.701706
CANTINA ALICE BEL COLLE scrl
Alice Bel Colle (AL) - Tel. 0144.74103 - Fax 0144.313990
CANTINA MARANZANA D'ASTI scrl
Maranzana (AT) - Tel. 0141.77927 - Fax 0141.777287
CANTINA SAN ROCCO S.p.A.
Vigliano d'Asti (AT) - Tel. 0141.953100/953144 - Fax 0141.952159
CANTINA SANT'EVASIO di Lacqua Pier Franco
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.726259 - Fax 0141.727404
CANTINA SOCIALE BARBERA DEI SEI CASTELLI scrl
Agliano Terme (AT) - Tel. e Fax 0141.964004
CANTINA SOCIALE DEL "FREISA" scrl
Castelnuovo Don Bosco (AT) - Tel. e Fax 011.9876117
CANTINA SOCIALE DI CANELLI scrl
Canelli (AT) - Tel. 0141.823347 - Fax [illegible]
CANTINA SOCIALE DI CASSINE scrl
Cassine (AL) - Tel. e Fax 0144.71002
CANTINA SOCIALE DI CASTAGNOLE MONFERRATO
Castagnole Monferrato (AT) - Tel. e Fax 0141.292131
CANTINA SOCIALE DI FONTANILE scrl
Fontanile (AT) - Tel. 0141.739179 - Fax 0141.730456
CANTINA SOCIALE DI MOMBARUZZO scrl
Mombaruzzo (AT) - Tel. 0141.77019 - Fax 0141.774445
CANTINA SOC. DI MOMBERCELLI E PAESI LIMITROFI scrl
Mombercelli (AT) - Tel. e Fax 0141.959155
CANTINA SOCIALE DI NIZZA MONFERRATO scrl
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.721348 - Fax 0141.720491
CANTINA SOCIALE DI RICALDONE scrl
Tel. 0144.74119 - Fax 0144.745288
CANTINA SOCIALE DI RIVALTA BORMIDA scrl
Rivalta Bormida (AL) - Tel. 0144.372149 - Fax 0144.372595
CANTINA SOCIALE DI SCURZOLENGO scrl
Scurzolengo (AT) - Tel. e Fax 0141.203120
CANTINA SOCIALE STAZIONE DI CALAMANDRANA scrl
Calamandrana (AT) - Tel. 0141.75535 - Fax 0141.75735
CANTINA SOCIALE VALLE BELBO scrl
S. Stefano Belbo (CN) - Tel. 0141.844190 - Fax 0141.840800
CANTINA SOCIALE VINCHIO - VAGLIO SERRA scrl
Vinchio (AT) - Tel. 0141.950903 - Fax 0141.950904
CANTINE DAFFARA E GRASSO snc
Calosso (AT) - Tel. 0141.853179 - Fax 0141 853302
CANTINE FUSELLO
Canelli (AT) - Tel. e Fax 0141.996074
CANTINE MANFREDI ALDO & C. sas
Fariglano (CN) - Tel. 0173.78666 - Fax 0173.78690
CANTINE SANT'AGATA snc
Scurzolengo (AT) - Tel. 0141.203186 - Fax 0141.203900
CASA VINICOLA CALDIROLA S.p.A.
Mosaglio (LC) - Tel. 039.9200125 - Fax 039.9201193
CONSORZIO GENTE & VINI scrl
Calamandrana (AT) - Tel. 0141.75124 - Fax 0141.75537
FERDINANDO GIORDANO S.p.A.
Diano d'Alba (CN) - Tel. 0173.239111 - Fax 0173.239300
FRANCO & MARIO SCRIMAGLIO snc
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.720388 - Fax 0141.726500
FRATELLI DEZZANI snc
Cocconato (AT) - Tel. 0141.[illegible]/907236 - Fax 0141.907372
FRATELLI MARTINI SECONDO LUIGI S.p.A.
Cossano Belbo (CN) - Tel. 0141.837211/837262 - Fax 0141.837204
GHIONE LUIGI MARIO di Ghione E. & C. snc
Canelli (AT) - Tel. 0141.823094 - Fax 0141.832666
GRUPPO ITALIANO VINI scrl
Alice Bel Colle (AL) - Tel. 0144.56843 - Fax 0144.56920
GUASTI CLEMENTE & FIGLI S.p.A.
Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.721350 - Fax 0141.727000
MICHELE CHIARLO Srl AZIENDA VITIVINICOLA
Calamandrana (AT) - Tel. 0141.769030 - Fax 0141.769033
TENUTA "LA TENAGLIA"
Serralunga di Crea (AL) - Tel. 0142.940252 - Fax 0142.940646
TENUTE NEIRANO S.p.A.
Casalotto - Mombaruzzo (AT) - Tel. 0141.739382 - Fax 0141.739374
TORRACCIA DEL PIANTAVIGNA scrl
Ghemme (NO) - Tel. 0163.844711 - Fax [illegible]
VECCHIA CANTINA SOC. ALICE BEL COLLE E SEBSAME D'ASTI scrl
Alice Bel Colle (AL) - Tel. 0144.74114 - Fax 0144.74115

Per garantire la qualita' ci vogliono i numeri ...

... questi numeri, riportati sulle etichette o sulle collarette, distinguono le bottiglie di **Barbera d'Asti** e **Barbera del Monferrato** delle aziende consorziate, le quali si sottopongono ad un ulteriore controllo a garanzia dell'**origine** e della **qualità** del prodotto.

Il Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, composto da viticoltori, vinificatori ed imbottigliatori, ha come scopo primario quello si salvaguardare e garantire l'origine e la qualità dei vini sotto tutela. Nato nel 1946 da un piccolo gruppo di imprenditori, ha raggiunto oggi oltre settanta consorziati.

CONSORZIO TUTELA VINI D'ASTI E DEL MONFERRATO
ASTI - Piazza Roma, 10 - Tel. 0141. 598.998 - Fax 0141.598.984

LA BARBERA - SPONSOR UFFICIALE DEL 52° SALONE INTERNAZIONALE UMORISMO
BORDIGHERA - 28 AGOSTO / 30 SETTEMBRE 1999

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 866487 - Cell. 0335 / 8352470

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 866487 - Cell. 0335 / 8352470

Diciassettenne catanese, da 4 anni a Torino, ha vinto la selezione regionale

Rosaria, Miss Piemonte emigrante per un sogno

«Studio per diventare una brava ballerina Qui sto bene però mi manca la Sicilia»

La vincitrice Rosaria Cannavò ha 17 anni ed è alta 1,73
E' stata incoronata venerdì alla discoteca «Le cave»

Barbara Collavoz
SERRAVALLE SESIA

Dalla Sicilia con un sogno. Diventare una ballerina. E' una catanese emigrata quattro anni fa a Torino per studiare danza la nuova Miss Piemonte: Rosaria Cannavò, 17 anni, alta 1,73, è stata incoronata venerdì notte alla discoteca «Le cave». Adesso ha la valigia pronta per le pre-finali di San Benedetto del Tronto, ultima prova prima della finalissima di Miss Italia. Le altre premiate di venerdì sono Simona Ferrari e Valentina Pianta di Novara rispettivamente Miss Ragazza Ok e Miss Bellezza Rocchetta; le torinesi Chiara Soriente e Elisa Vaira, Miss Fashion Girl e Miss Wella.

Rosaria ha sfilato disinvolta lanciando sguardi birichini. Poi l'esplosione di gioia: «Non mi aspettavo di vincere. Alla proclamazione mi tremavano le gambe e non riuscivo a respirare. Il mio obiettivo? Fare la ballerina, sono venuta a Torino con la mia famiglia proprio per frequentare il liceo artistico coreutico. Conto su queste sfilate come trampolino di lancio». Torinese doc, ma fino a un certo punto. Sospira: «Mi sono inserita bene in Piemonte ma sento tantissima nostalgia per la Sicilia». Alle 2,30, dopo ore di fatica e stress, la fuga verso casa.

La serata per le ragazze, infatti, è iniziata presto. Il viaggio spesso da lontano, alle 22 già tutte nel back-stage a truccarsi e farsi pettinare. Clima apparentemente tranquillo, ma Franca Cucco, ex miss ora assistente, la sa lunga e confida: «Sono agitate, molto agitate. Tuttavia rispetto ai miei tempi di 10 anni fa, loro arrivano più preparate: sanno che per imporsi bisogna lavorare. Lo sforzo principale è imparare a muoversi».

Da sinistra, i preparativi di una miss nel back-stage e un'immagine della più bella con altre premiate della sfilata di Serravalle Sesia

Fuori, a riflettori spenti, qualcuna «saggia» la passerella dall'alto di tacchi interminabili. C'è chi si fa sistemare i ricci dalla mamma nel bagno, mentre la biondina fasciata nell'abito da sera spedisce il fratello a cercare in auto gli slip più adatti. Problemi da miss. Nel parterre genitori e fidanzati ormai esausti. Alcuni si conoscono e commentano le sfilate precedenti. I coniugi Traverso di Serravalle Scrivia si aggirano un po' persi: «Siamo frastornati. E' cominciato tutto il 15 luglio alla festa della Croce verde di Arquata: nostra figlia Chiara, di 17 anni, ha sfilato per gioco e ha vinto. Da allora abbiamo fatto duemila chilometri; dovevamo andare in ferie in Francia e invece partiremo per San Benedetto. Chiara vive un film. La prima volta sulla passerella faceva tenerezza, adesso è spigliata». Lei arriva, capelli d'oro e sorriso charmant: «Quando sono lassù ho paura di scivolare». Manco a farlo apposta poco dopo inciamperà al primo passo, per riprendere il défilé in modo gagliardo.

Marina Rissone, 22 anni, astigiana, confessa: «Sono timida ma quando sfilo cambio personalità», mentre Isabella Vitale, 19 anni, di Givoletto, dice convinta: «Io mi diverto proprio sulla passerella». C'è un però: lavora come modella, un mestiere difficile: «E' un ambiente duro, incontri brava gente ma anche personaggi così così. Troppi compromessi, cambierò occupazione».

Si accendono gli spot. La presentatrice annuncia età, altezza, zodiaco, progetti e ambizioni. Due puntano dritte allo scopo: vogliono la fascia di Miss Italia. Tante aspiranti modelle e hostess, una mira alla toga di avvocato, un'altra si vede veterinaria. Stefania Gambino, Miss Asti in un abito argento, desidera semplicemente realizzarsi. E Simona Ferrari, di Novara, la mette giù alla Catalano: diventare ricca, perchè è sempre meglio di niente.

In una rassegna l'avventura di un'epoca

Aosta capitale dell'arte riscopre Montparnasse

Presenti opere dei grandi del Novecento Antologica di Cascella e Franz Borghese

Angelo Mistrangelo

L'AVVENTURA di un'epoca. Ad Aosta, nel Museo Archeologico Regionale di piazza Roncas 1, è aperta sino al 10 ottobre la rassegna «Montparnasse, l'Europe des Artistes 1915/1945» (informazioni tel.0165/273200, orario: 9-19, tutti i giorni). Curata da Roberto Perazzone, questa rassegna, corredata dal catalogo della Giorgio Mondadori Editore, suggerisce una ulteriore chiave di lettura delle esperienze artistiche formatesi a Parigi all'inizio del XX secolo. E, in particolare, di quelle vicende che contribuirono a caratterizzare Montparnasse quale punto di riferimento di pittori, scultori, musicisti, scrittori, poeti, provenienti da ogni parte del mondo.

Un periodo, quindi, contrassegnato da istanze culturali cosmopolite, da un determinante interscambio tra autori di prestigio ed altri meno noti, tra l'essenziale e raffinatissima linea di Modigliani e la lirica figurazione di Chagall, tra l'inquieta espressione dei volti di Giacometti e il fervore compositivo di Picasso. In quegli anni, ricorda Robert Couturier (che in mostra è presente con il gesso «Le jardinier» del 1936), era a «Montparnasse che pulsava la vita di Parigi...ho realizzato delle scenografie con i russi del teatro ebreo di Parigi, che sono state rappresentate anche a New York...», mentre Gerard Vulliamy, surrealista, afferma: «Ho sempre amato Montparnasse...quand'ero più giovane, io e i miei genitori abitavamo sotto Montmartre....non mi piaceva molto quell'atmosfera... le mie prime opere sono state acquistate da alcune allieve dell'Accademia che erano interessate al mio lavoro...».

In quell'ambiente prese forma e consistenza e valore espressivo gran parte dell'arte del Novecento: dalla figurazione di Rousseau all'astrattismo di Helion, dal ritratto di «Kiki de Montparnasse» eseguito in bronzo da Gargallo alle giovani donne riprese da Foujita, dall'interno dell'Accademia realizzato da Lhote al discorso di Leger. Di quella irripetibile stagione si annoverano i disegni di Maurice De Vlaminck e del poeta Max Jacob, gli italiani Campigli, De Chirico, Severini e De Pisis, l'intenso e materico colore di Soutine, i nudi di Kisling e la Gontcharova, Leger e i ritratti di Suzy Solidor di Tamara De Lempicka e di Kees Van Dongen, Pascin e Emile-Othon Friesz.

Olio del '20 di Fernand Leger

E, poi, la fantasia dei surrealisti Survage e Dominguez, Masson e Picabia, Man Ray, Max Ernst e Tanguy, sino agli scultori Chana Orloff, Brancusi, Penosa con il bronzo «Japonaise», Calder e la «Composition» di Gonzalez, la «Madonna» di Archipenko e Laurens, Zadkine, Bourdelle.

Per tutta l'estate ad Aosta si possono visitare inoltre la mostra di Leonardo Cremonini al Museo Archeologico Regionale, l'antologica di Michele Cascella al Centro Saint-Benin, la graffiante denuncia della società di Franz Borghese alla Tour Fromage, le sculture di Ivan Theimer alla Chiesa di San Lorenzo e le fotografie di Luigi Ghirri alla Torre del Lebbroso.

Alla ricerca di un prodotto di nicchia figlio di quelle colline sospese tra la riviera ligure e la pianura padana

Il Murazzano fra monti e mare

E i greggi brucano dove fioriscono le orchidee

Luca Ferrua

Di lassù, lasciando perdere lo sguardo oltre l'orizzonte si intravede il mare della Liguria, basta voltare le spalle che gli occhi si perdono verso la pianura. Per qualcuno è soltanto una leggenda, ma l'Alta Langa è così, sospesa, come in un limbo, tra la Riviera turistica e la pianura industrializzata. Con le abituali foschie di oggi è forse difficile vedere i due «miraggi» nella stessa giornata, ma i prati delle colline, ma raccolgono semi e profumi. Lì nasce il Murazzano. «Le sue radici - spiega Giovanni Crivello, direttore del Consorzio di tutela - sono sul crinale fra monti e mare, dove arrivano erbe particolari che lasciano il loro sapore al latte e quindi al formaggio». Fra queste c'è una sorpresa, molto importanti per la determinazione del gusto del Murazzano sono le orchidee e nella zona dove le pecore vanno al pascolo ne spuntano almeno una sessantina di tipi diversi.

La storia di un formaggio va spesso a braccetto con povertà e semplicità e in quella parte di Alta Langa da raggiungere salendo da Ceva o arrampicandosi lungo la statale «661» da Dogliani non sfuggono alla tradizione. Tutto è cominciato in piccole aziende con molte pecore, qualche vacca e qualche capra. E il formaggio si faceva e si fa soprattutto con latte di pecora, ma il disciplinare prevede anche quello di mucca. E quella forma piccola non è altro che il frutto di un dato di fatto: di latte in cascina ce n'era poco.

Oggi il panorama è cambiato. C'è la dop - ricordatevi che solo il marchio certifica l'origine del prodotto - e in questi mesi del 1999 il Consorzio ha già distribuito centomila etichette (riservate ai soci, caseifici che trasformano latte di pecora e hanno sede in uno dei Comuni fissati dal disciplinare); ma se il più prezioso fra i Murazzano, quello prodotto con latte crudo, è sopravvissuto alla legge lo si deve alla testardaggine di quelle piccole aziende. «E' vero - dice ancora Crivello - il legislatore aveva vietato la produzione a latte crudo, ma qui non hanno mollato, continuando a farlo abusivamente e oggi il dpr 54 ha risolto il problema». Piccoli produttori, ma anche un caseificio di riferimento, il Cozocal (Murazzano, regione Crovere 0173791184) che garantisce un prodotto valido e soprattutto la possibilità di commercializzarlo.

Nel Consorzio del Murazzano non ci sono «guerre» e il direttore ha un progetto per un'offerta diversa al consumatore. «Sicuramente ci sarà da valorizzare il formaggio storico, quello a latte crudo - dice Crivello - e in futuro bisognerà fare in modo che lo si possa identificare facilmente». Intanto per assaggiarlo l'ideale è una gita fra i caseifici dell'Alta Langa a Paroldo (Claudio Adami, località Viora, 0174789074), Bossolasco (Carlo Giordano, località Abate 14, 0173793251 e Massimo Giordano, via Lazzarini 28, 0173793197) Prunetto (Lorena Michelis, via sotto la rocca, 017499008) e, ovviamente, Murazzano dove Aldo Monchiero, nella sua azienda agrituristica «Rumè» (frazione Mellea 49; 0173797174) propone prodotti tipici e qualche stanza in affitto. Se volete assaggiare i gnocchetti verdi al Murazzano dovete fermarvi in paese a farveli preparare da Silvana Pelleri della trattoria «da Lele» (piazza Cerrina, 0173798016), dove gli altri formaggi li servono soltanto nella torta.

Il paese dell'Alta Langa celebra il «suo» formaggio e lo unisce in matrimonio con il dolcetto

E' nelle piccole aziende sui colli di Langa che si è conservata la tradizione del Murazzano a latte crudo il più richiesto dai buongustai

Ora, con l'elezione di Giorgio Manfredi, Murazzano ha un sindaco dinamico capace di credere nelle potenzialità del territorio e in particolare del formaggio, un prodotto che oltre al sapore ha un grande merito, quello di essere stato uno straordinario ambasciatore del paese che gli ha dato il nome. E così la sagra, in programma da giovedì prossimo, diventa un evento enogastronomico, dove sarà celebrato il matrimonio tra Murazzano e dolcetto di Dogliani, connubio del gusto e del territorio. Gli appuntamenti più attesi per gli enogastronauti sono per sabato e domenica sera, quando in piazza Umberto I, saranno proposti divini abbinamenti con il Murazzano e i suoi amici (prenotazioni 0173797234 e 03356081286) e non va sottovalutata neppure la camminata enogastronomica di domenica mattina.

LA SCHEDA

DIMENSIONI	diam. 10 - 15 cm scalzo 3 - 4 cm
PESO	300 - 400 g
CROSTA	asciutta
COLORE	bianco latte per la forma fresche Patina di colore paglierino chiaro per la forma più stagionata
PRODUZIONE E STAGIONATURA	43 Comuni delle Langhe cuneesi

LOCANDINA

Arona

Crociera «Belle Epoque»

Il Lago Maggiore sarà illuminato dai fuochi artificiali di Laveno, questa sera dalle 22: per assistere allo spettacolo, la Navigazione mette a disposizione il piroscafo a pale Piemonte, con la suggestiva crociera «Nostalgie», e motonavi che partiranno dalle città rivierasche tra le 20,30 e le 21,15.

Pamparato

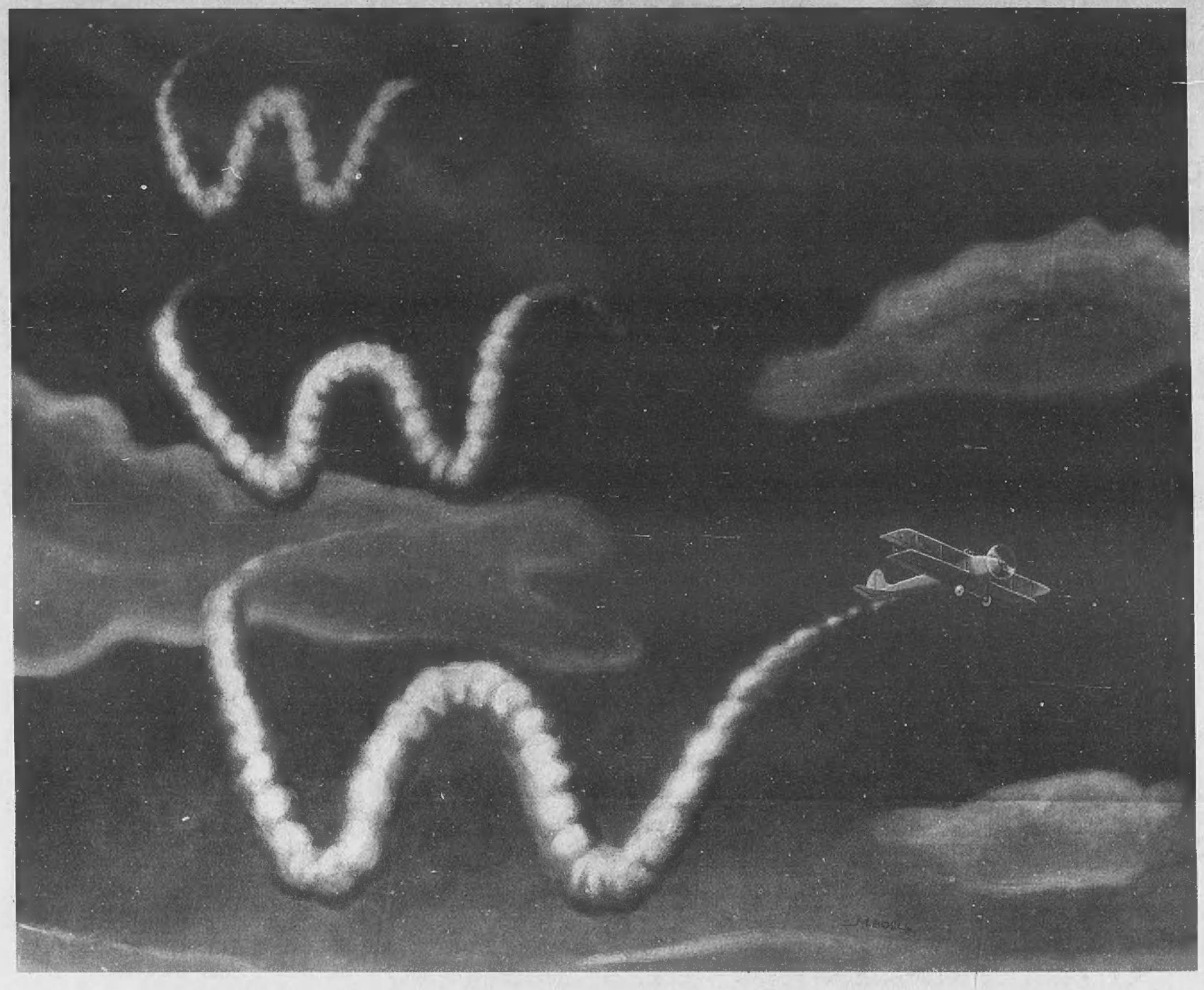
Suona l'Orchestra Bruni

Ai 1500 metri di quota del Monte Alpet, l'Orchestra Bruni tiene oggi alle 12 il tradizionale concerto di Ferragosto. Il complesso della città di Cuneo, diretto da Giovanni Mosca e affiancato dalle voci del mezzosoprano Paola Pittaluga e del basso Daniele Biccirè, eseguirà musiche di Rossini, Mozart, Weber, Verdi e Bizet. Il concerto sarà trasmesso in diretta da Rai 3. In caso di maltempo, l'orchestra si esibirà, dalle 15, nella chiesa parrocchiale di San Biagio a Pamparato.

Rocchetta Tanaro

Little Tony, è rock-revival

Il suo repertorio spazia da «Johnny be good» di Chuck Berry, agli omaggi a Elvis Presley e Dean Martin: Little Tony domani sera porterà una ventata di rock Anni Sessanta nell'Astigiano. Il concerto, dalle 21,30, in piazza Piacentino, non dimenticherà i brani che resero famoso il «ragazzo col ciuffo» Antonio Cicco: dalla «Spada nel cuore» a «Quando vedrai la mia ragazza». Biglietti a 15 mila lire.



"Da oggi sono libero."

Libero Infostrada libera Internet: accesso gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti. Tutto ciò in due mosse: basta richiedere il CD-ROM e inserirlo nel computer. Nel CD-ROM troverai una guida multimediale chiara e semplice per i più diffusi sistemi operativi. Basterà soltanto qualche click per procedere con l'autoinstallazione e con la configurazione dei più aggiornati programmi di navigazione Web, posta elettronica e newsgroups. In più, un phone book automaticamente aggiornato a ogni collegamento che ti permetterà di rintracciare il numero di accesso più vicino al quale collegarti. Ma con una chiamata gratuita al 155**, tutto questo sarà ancora più facile: i nostri 1.500 operatori, che ti garantiranno sempre un'assistenza tecnica competente, saranno pronti a guidarti con parole semplici all'installazione del CD-ROM. Libero Infostrada: abbonamento zero, problemi zero.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Per ricevere subito e gratis il CD-ROM Libero, chiama il 155.

* Il servizio viene erogato alle condizioni riportate nel contratto di abbonamento che l'utente sottoscrive all'adesione. Internet www.libero.it
Oltre 4000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre '99
** Costi telefonici di collegamento a carico del chiamante.
Promozione valida fino al 31/10/99, ad esclusione delle chiamate da cellulare.